Delibera della Giunta Regionale n. 511 del 01/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ASL NAPOLI 3 SUD - TRIENNIO 2023-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
f. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC n. 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
g. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
h. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
i. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
b. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
c. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
d. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b);
e. il Decreto Legislativo n. 75/2017 che all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;

f. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto “Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015”;
g. l’art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019;
h. la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
i. la DGRC n. 546 del 25/10/2022 di integrazione e rimodulazione, della DGRC n. 74 del 22/02/2022, rispetto al budget di spesa del personale delle aziende sanitarie a decorrere dall'anno 2023;
j. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano che nella seduta del 21 dicembre 2022 Atti n. 267/CSR, ha sancito l’Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di adozione della metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per gli anni 2022, 2023 e 2024;
k. che in data 24 gennaio 2023 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale viene adottata la metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale;
l. la DGRC n. 190 del 19/04/2023 di approvazione del Disciplinare tecnico recante “Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania” (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024 di aggiornamento del Disciplinare tecnico allegato alla DGRC n. 593/2020;
m. che nelle more dell’adozione della nuova metodologia ministeriale, con apposite note i competenti Uffici Regionali hanno invitato le aziende a predisporre il PTFP 2023/2025, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGRC n. 190 del 19/04/2023 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004), come rimodulato con la suddetta DGRC n. 546 del 25/10/2022 per l’anno 2023, e DGRC n. 148/2024 a decorrere dall’anno 2024;

PRESO ATTO, all’esito dell’istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, che:

a. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 490488 del 13/10/2023, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGRC n. 190/2023 e con la cornice finanziaria per il SSR;
b. l’Azienda Sanitaria Locale ASL NAPOLI 3 SUD con Delibera n. 1190 del 9/08/2024 ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2023/2025, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004), nonché l’equilibrio di bilancio;
c. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2023/2025 dell’ASL NAPOLI 3 SUD alla DGRC n. 190/2023, al DM dell’08/05/2018 ed alla DGRC n. 148/2024 e, pertanto, la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ne propone l’approvazione con le seguenti prescrizioni:
   c.1. l’Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD dovrà:
      c.1.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell’andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
      c.1.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell’equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
      c.1.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l’inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;
   c.2. il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
      c.2.1. assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
      c.2.2. rinnovi contrattuali personale post 2004;
      c.2.3. personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS);
      c.2.4. personale finanziato con contributi provenienti da privato;
      c.2.5. personale finanziato con contributi provenienti dall’Unione Europea;
      c.2.6. personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
      c.2.7. spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
      c.2.8. incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
      c.2.9. personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;

c.2.10. personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità, COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);

c.3. in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;

c.4. le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;

c.5. l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:

c.5.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;

c.5.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);

c.5.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);

c.5.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;

c.6. le assunzioni programmate dovranno conformarsi alle seguenti indicazioni:

c.6.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;

c.6.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 1190 del 9/08/2024, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'applicazione delle sopra menzionate prescrizioni elaborate dagli uffici;
b. di dover fare obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di ASL NAPOLI 3 SUD, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2023/2025 dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD, adottato in via provvisoria con Delibera Aziendale n. 1190 del 9/08/2024 come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD, di adottare il PTFP 2023/2025 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD dovrà:

3.1. garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;

3.2. adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;

3.3. garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DDCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche

funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di PRECISARE** che il budget assegnato ad ogni azienda, così come riportato nelle tabelle 2 allegate al conto economico, è da ritenersi al netto dei costi relativi a:
   4.1 assunzioni obbligatorie ex Lege 68/1999;
   4.2 rinnovi contrattuali personale post 2004;
   4.3 personale della sanità penitenziaria (incluse le REMS – Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza);
   4.4 personale finanziato con contributi provenienti da privato;
   4.5 personale finanziato con contributi provenienti dall'Unione Europea;
   4.6 personale finanziato con fondi destinati alla ricerca;
   4.7 spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi);
   4.8 incremento fondi contrattuali legge 205/2017 art 1 comma 435 bis;
   4.9 personale emergenza COVID 19, solo se prorogati oltre il 31/12/2022 a seguito di provvedimenti nazionali;
   4.10 personale assunto per attività derivanti dall'applicazione della normativa concernente il PNRR per la parte relativa al potenziamento dell'assistenza territoriale (CDC – Case di Comunità COT – Centrali operative territoriali, ODC – Ospedali di comunità);
5. **di PREVEDERE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
6. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2023/2025 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2024/2026;
7. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2023/2025 ai seguenti adempimenti:
   7.1. verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   7.2. verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   7.3. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   7.4. definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio;
8. **di FORMULARE INDIRIZZO** di conformare le assunzioni programmate alle seguenti indicazioni:
   8.1. privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   8.2. privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Regionale SINFONIA delle graduatorie vigenti, periodicamente aggiornata;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite della Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
10. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Azienda Sanitaria Locale NAPOLI 3 SUD, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 190/2023, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09, DGRC 148/2024

ASL NAPOLI 3 SUD	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022	STANDARD AZIENDA DGRC 190/2023	*di cui standard penitenziaria*	FABBISOGNO AZIENDA 2023/2025	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	PTFP 2023	PTFP 2024	PTFP 2025	TOTALE STANDARD DM 77
RUOLO SANITARIO	**3.707**	**5.037**	**-**	**1.330**	**786**	**358**	**246**	**182**	**517**
Dirigenti Medici	948	1.650	-	702	332	152	90	90	19
Dirigenti Sanitari non medici	149	237	-	88	78	19	19	40	-
di cui dirigenti professioni sanitarie	-				19	19	-	-	-
di cui farmacisti	51				-	-	-	-	-
di cui altri sanitari non medici	98				59	-	19	40	-
Personale del comparto area sanitaria	2.610	3.150	-	540	376	187	137	52	498
di cui infermieri	2.205	2.550	-	345	193	98	55	40	154
di cui infermieri di famiglia		-			-	-	-	-	344
di cui ostetriche	52	90	-	38	26	9	7	10	-
di cui tecnici sanitari	266	390	-	124	124	66	56	2	-
di cui altro comparto sanitario	87	120	-	33	33	14	19	-	-
RUOLO SOCIOSANITARIO	**459**	**800**	**-**	**341**	**268**	**201**	**37**	**30**	**234**
Personale del comparto area socio-sanitaria	459	800	-	341	268	201	37	30	234
di cui OSS	411	650	-	239	231	188	23	20	203
di cui assistenti sociali	48	150	-	102	37	13	14	10	31
RUOLO TECNICO	**129**	**190**	**-**	**61**	**41**	**16**	**21**	**4**	**11**
Dirigenti	8	40		32	22	16	2	4	-
Personale del comparto area tecnica	121	150	-	29	19	-	19	-	11
RUOLO PROFESSIONALE	**27**	**33**	**-**	**6**	**6**	**3**	**3**	**-**	**-**
Dirigenti	20	26	-	6	6	3	3	-	-
Personale del comparto area professionale	7	7	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**482**	**685**	**-**	**203**	**172**	**69**	**52**	**51**	**104**
Dirigenti	29	65	-	36	12	5	1	6	-
Personale del comparto area amministrativo	453	620	-	167	160	64	51	45	104
TOTALE	**4.804**	**6.745**	**-**	**1.941**	**1.273**	**647**	**359**	**267**	**866**

*** personale in servizio al netto del personale presente nelle strutture DM77/22 (Tabella DM77)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 01/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL 25/02/2003 N. 4 E SS.MM.II. - ART. 30 COMMA SESTO - DETERMINAZIONE RICORSO AVVERSO LE DELIBERAZIONI N. 11 E N. 13 DEL 3 LUGLIO 2024 DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI DEL CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale della Campania del 25.02.2003 n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto *"Nuove norme in materia di bonifica integrale"* disciplina i poteri e le attività di competenza dei Consorzi di bonifica, nonché, al Capo II *"Norme di carattere Generale"* agli artt. 30 e ss., il controllo di legittimità e di merito da parte della Giunta Regionale sulle deliberazioni concernenti il piano di classifica del territorio per il riparto della contribuenza e su quelle di approvazione del bilancio preventivo;

b) in particolare, l'art. 30 della citata Legge, rubricato *"Controllo di legittimità e merito"*, al comma 6, dispone che *"Avverso dette deliberazioni è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione.*"; al comma 7, prevede: "*La Giunta regionale decide sui ricorsi nei successivi sessanta giorni, contestualmente all'esame della deliberazione, a norma del comma 1";*

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 11 del 03.07.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del piano di gestione per l'anno 2024 con approvazione delle aliquote di contribuenza consortile per l'anno 2024 ed emissione dei ruoli ordinari", il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha approvato per l'anno 2024 il piano di gestione, le aliquote di contribuenza ed il ruolo di contribuenza;

b) con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 13 del 03.07.2024 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2024 e ulteriori provvedimenti", il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2024;

c) avverso le suddette deliberazioni consortili è stato presentato ricorso al Presidente della Giunta Regionale, tempestivamente notificato in data 28/07/2024 ed acquisito al protocollo n. 0373661 del 30/07/2024 per le ragioni e le circostanze ivi esposte;

d) con il primo motivo di ricorso, parte ricorrente lamenta la tardività nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024, avendo il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro approvato tale atto solo in data 03/07/2024 e non entro il termine del 30 Novembre, come avrebbe dovuto, a suo dire, ai sensi del dettato normativo della legge 296 del 2006 laddove prescrive che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";*

e) con il secondo e ultimo motivo, l'istante lamenta poi la *"Violazione dello Statuto dei diritti del Contribuente e dei principi di ragionevolezza, di affidamento e di buona fede"*, in quanto le suddette delibere, *"nel bel mezzo dell'anno finanziario in corso, determinerebbero un vistoso aumento degli importi delle tariffe a cui i consorziati, del tutto inaspettatamente, dovrebbero far fronte per l'anno 2024, dovendo in questo modo rivedere i programmi e le stime fatte a inizio anno in sede di elaborazione dei piani aziendali e dei "bilanci familiari"*, tutto ciò in contrasto con i principi di ragionevolezza, di affidamento e di buona fede;

f) acquisite le note prot. n. 419015 del 09/09/2024 e prot. 0442248 del 23/09/2024, trasmesse dal Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, il suddetto ricorso deve ritenersi infondato e quindi non accoglibile per le ragioni che *infra* si rappresentano:

   f.1. in relazione al primo motivo alla base del ricorso, si rappresenta che i Consorzi di bonifica, pur essendo definiti espressamente dalla legge "persone giuridiche pubbliche" (così gli artt. 862, comma 4, Cod. civ. e 59, comma primo, r.d. 13 febbraio 1933, n. 215), non vengono considerati come rientranti nella nozione di pubblica amministrazione, bensì, più precisamente, sono

identificati come enti pubblici economici *sui generis*, la cui azione è informata ai principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà, configurandosi altresì come espressione di autonomia di interessi settoriali localizzati e che possono definirsi come "*persone giuridiche pubbliche a carattere associativo che si amministrano per mezzo di propri organi i cui componenti sono scelti dai consorziati*" (*Consiglio di Stato n. 8853/2023).* In giurisprudenza costantemente si riconosce che nell'ordinamento regionale essi esercitano prevalentemente servizi pubblici delegati ed attività di tipo economico non dissimili da un imprenditore privato (in termini già Cons. Stato, VI, 3 febbraio 1995, n. 163); in particolare, la natura di impresa dei consorzi di bonifica (*ex multis*, Cass. Sez. un., 20 gennaio 2017, n. 1547) vien fatta discendere dal fatto che "*Le finalità istituzionali dei consorzi vengono perseguite mediante risorse di provenienza "privata", ovvero, direttamente dai consorziati, in quanto tali enti, per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali, utilizzano i contributi di bonifica richiesti ai privati proprietari di immobili ricompresi nell'ambito del comprensorio che traggono beneficio dall'attività consortile" (Consiglio di Stato n. 8853/2023*). Alla luce di quanto sopra, i Consorzi di Bonifica, non essendo pubbliche amministrazioni ma enti pubblici economici *"sui generis"* non sono soggetti alle norme in tema di contabilità di Stato ma soltanto ai principi civilistici previsti dal codice civile, a cui si aggiunge l'autonomia statutaria e finanziaria di cui essi godono. Nel caso in esame, l'inosservanza del termine per l'approvazione del bilancio preventivo non comporta l'illegittimità della relativa delibera di approvazione, non ravvisandosi il carattere di perentorietà nel termine del 30 novembre indicato dallo Statuto che, invece, risulta avere una funzione meramente acceleratoria, in quanto fissa un limite alla situazione di incertezza relativa alla determinazione del bilancio di ciascun esercizio di riferimento. A ciò si aggiunga che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, con nota acquisita agli atti prot. n. 419015 del 09/09/2024, ha infatti puntualmente specificato le ragioni del suddetto ritardo che sono da considerarsi pienamente legittime e adeguatamente argomentate;

f.2. in riferimento poi alla seconda doglianza alla base del suddetto ricorso, si sottolinea come l'aumento degli importi delle tariffe rientri nei poteri discrezionali dell'amministrazione consortile che può essere disposto sia in sede di approvazione del bilancio preventivo che in sede di assestamento al bilancio di previsione, quindi in qualsiasi momento dell'anno, dovendo l'amministrazione rispettare sempre il principio generale del pareggio di bilancio sancito dalle disposizioni normative e regolamentari. Inoltre, le ragioni di tale aumento sono state puntualmente specificate dal Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro con nota acquisita agli atti con prot. n. 0442248 del 23/09/2024, ravvisandosi queste ultime nell'aumento dei costi energetici e delle materie prime, compresi carburanti e lubrificanti registratesi nel periodo Post covid e per effetto degli eventi bellici che si sono ripercossi sui costi dei lavori di manutenzione. Il suddetto Consorzio, conformemente al parere del Collegio Dei Revisori, ha dovuto necessariamente adeguare le aliquote di contribuenza per pareggiare i maggiori costi previsti in quanto, in assenza di entrate extra, i ruoli di contribuenza rappresentano la voce quasi esclusiva delle entrate del bilancio consortile;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover rigettare il ricorso presentato *ex* art. 30 comma 6 della Legge Regionale n. 4 del 25.02.2003, notificato in data 28/07/2024 ed acquisito al protocollo n. 0373661 del 30/07/2024, avverso le Deliberazioni del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro n. 11 e n. 13 del 03.07.2024, stante l'infondatezza delle contestazioni ivi riportate;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la notifica alla parte ricorrente;

VISTI

a) lo Statuto della Regione Campania;
b) la Legge Regionale della Campania n. 4 del 25.02.2003 e ss.m.ii.;
c) lo Statuto del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente trascritti e approvati

1. di rigettare il ricorso presentato ex art. 30 comma 6 della Legge Regionale n. 4 del 25.02.2003, notificato in data 28/07/2024 ed acquisito al protocollo n. 0373661 del 30/07/2024, avverso le Deliberazioni del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro n. 11 e n. 13 del 03.07.2024, stante l'infondatezza delle contestazioni ivi riportate;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la notifica alla parte ricorrente;
3. di trasmettere la presente deliberazione:
   - 3.1 al Gabinetto del Presidente;
   - 3.2 all'Assessore all'Agricoltura;
   - 3.3 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - 3.4 all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
   - 3.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - 3.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 24/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 93 - STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACAMIR). DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 e ss. mm. e ii. "*È istituita l'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti, denominata ACaMIR, ente dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile, tecnica*";
b. l'art. 22 della citata Legge regionale prevede le funzioni dell'ACaMIR e, al comma 1, assegna all'Agenzia regionale compiti di supporto alla Regione Campania nelle seguenti materie: a) gestione del processo di pianificazione degli investimenti e monitoraggio del sistema dei trasporti, b) gestione del processo di pianificazione dei servizi per la mobilità e di progettazione e programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi, integrati fra loro e con la mobilità privata, c) gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi, d) stipula degli accordi di programma e redazione dei contratti di servizio, e) controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi e verifica del rispetto della parità e dell'uguaglianza di trattamento degli utenti, f) definizione e gestione della politica tariffaria, f bis) programmazione, coordinamento e monitoraggio della rete viaria regionale, redazione di piani e progetti di potenziamento, adeguamento e manutenzione programmata, nonché disciplina delle modalità e dei criteri di progettazione, costruzione, manutenzione e miglioramento, classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
c. ai sensi del citato art. 22, l'ACaMIR svolge, altresì, funzioni di supporto alla Regione nella pianificazione, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete nonché nell'acquisto di materiale rotabile, secondo le modalità definite con delibera di Giunta regionale; l'ACaMIR può svolgere funzioni di gestione delle procedure di affidamento dei servizi di competenza della Regione e di esecuzione dei contratti di servizio di uno o più lotti del bacino unico regionale di cui all'articolo 1, comma 89, della Legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 sulla base di indirizzi e criteri stabiliti con atto della Giunta regionale;
d. gli artt. 3 e 4 del Regolamento dell'Agenzia, approvato con delibera di Giunta regionale n. 220 del 17.04.2018 ed alla medesima allegato, contemplano, rispettivamente, le missioni istituzionali e le funzioni della stessa;
e. l'art. 24 della Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, prevede, al comma 1, che "*il Direttore Generale dell'ACaMIR è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente*";
f. il medesimo art. 24, al comma 2, stabilisce che "*il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta Regionale; resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale. Il suo emolumento è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono individuate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, previa deliberazione di Giunta Regionale, può revocare l'incarico del Direttore Generale*";
g. l'art. 8 del vigente Regolamento dell'Agenzia regionale dispone che "*il Direttore Generale dell'ACaMIR, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n. 3/2002, è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato e decade alla scadenza della Giunta regionale. L'incarico è incompatibile con altre attività professionali. Nel contratto sono indicate le condizioni e le modalità attraverso le quali il Presidente della Giunta regionale su proposta dell'Assessore ai Trasporti, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, previa deliberazione di Giunta regionale, può revocare l'incarico del Direttore Generale. Al Direttore si applicano, in materia di revoca, incompatibilità e ineleggibilità, nonché prorogatio, le disposizioni previste dalla vigente normativa. Al Direttore Generale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, della legge finanziaria regionale 26 luglio 2002, n.15*";
h. con delibera di Giunta regionale n. 419 del 05.10.2021 e conforme Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 144 del 22.10.2021, è stata disposta la nomina quale Direttore Generale dell'ACaMIR dell'Ing. Maria Teresa Di Mattia, che in data 29.10.2021 ha sottoscritto il relativo contratto di durata triennale;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. in considerazione della prossima scadenza del contratto in premessa, occorre avviare la procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), attraverso l'attivazione di un Avviso pubblico per acquisire manifestazioni d'interesse a ricoprire l'incarico;
b. nella formulazione degli indirizzi ai quali adeguare la consequenziale attività amministrativa risulta necessario valorizzare le funzioni dell'Agenzia regionale, tanto quale organismo di supporto tecnico della Regione nella programmazione e nella gestione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale sull'intero territorio regionale, quanto, anche alla luce delle modifiche apportate all'impianto originario della Legge regionale n. 3/2002, quale soggetto gestore del parco autobus regionale, attuatore e stazione appaltante di numerosi e rilevanti investimenti regionali, a valere su fonti regionali, statali e comunitarie, nonché, infine, quale organo di supporto degli Enti Locali, anche al fine di assicurare l'efficienza nella realizzazione di interventi strategici;
c. l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ACaMIR, debba essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa, sulla base dei seguenti indirizzi:
   c.1. l'Avviso sarà rivolto a soggetti:
      i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un triennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
      ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
   c.2. ai fini della valutazione saranno considerati:
      i. il possesso di comprovata professionalità ed esperienza dirigenziale/manageriale nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;
      ii. il possesso di comprovata conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale;
      iii. il possesso di comprovata conoscenza della normativa di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed esperienza maturata nella gestione di procedure ad evidenza pubblica;
d. all'esito della valutazione, con successiva deliberazione, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico a termini di legge, per la successiva nomina con decreto del Presidente della Giunta regionale;
e. il rapporto di lavoro del Direttore Generale di ACaMIR sarà disciplinato secondo i seguenti indirizzi:
   e.1. durata triennale del contratto;
   e.2. trattamento economico commisurato a quello dei Direttori Generali del personale di ruolo della Giunta regionale;
f. nelle more della nomina del Direttore Generale dell'ACaMIR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 della Legge regionale n. 3/2002, permane l'esigenza di garantire la continuità gestionale, amministrativa e contabile della citata Agenzia;

RITENUTO pertanto

a. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), secondo gli indirizzi formulati in narrativa, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi comprese la nomina della Commissione per la valutazione in conformità alla disciplina vigente e di sottoporre l'esito del procedimento valutativo alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dell'Agenzia regionale;
b. di dover precisare che, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 3/2002, l'Ing. Maria Teresa Di Mattia, alla scadenza dell'incarico, resterà in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;

VISTI

a. la Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3;
b. la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38;
c. la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10;
d. la DGR n. 419 del 05.10.2021;
e. il DPGR n. 144 del 22.10.2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di disporre l'avvio alla procedura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di procedere all'attivazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico, nonché per la definizione dei relativi atti consequenziali, ivi compresa la nomina della Commissione di valutazione in conformità alla disciplina vigente e di sottoporre l'esito del procedimento valutativo alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dell'Agenzia regionale;
2. di stabilire che l'individuazione del soggetto più idoneo ad esercitare le molteplici e complesse competenze e funzioni in capo al Direttore Generale dell'ACaMIR, debba essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa sulla base dei seguenti indirizzi:
    2.1. l'Avviso sarà rivolto a soggetti:
        i. che abbiano svolto attività in organismi, enti o aziende, pubblici o privati, con esperienza acquisita per almeno un triennio nella direzione di strutture complesse, con preferenza per quelle di rilievo nazionale/regionale, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;
        ii. con diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma appartenente alle classi di lauree specialistiche nuovo ordinamento, preferibilmente in materie giuridiche e/o tecniche;
    2.2. ai fini della valutazione saranno considerati:
        i. il possesso di comprovata professionalità ed esperienza dirigenziale/manageriale nello svolgimento delle attività attribuite all'Agenzia dalla legge regionale n. 3/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento della stessa;
        ii. il possesso di comprovata conoscenza della normativa in materia di Trasporto Pubblico Locale;
        iii. il possesso di comprovata conoscenza della normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed esperienza maturata nella gestione di procedure ad evidenza pubblica;
3. di stabilire, altresì, che il rapporto di lavoro del Direttore Generale di ACaMIR sarà disciplinato secondo i seguenti indirizzi:
    3.1. durata triennale del contratto;
    3.2. trattamento economico commisurato a quello dei Direttori Generali del personale di ruolo della Giunta regionale;
4. di precisare che, all'esito della procedura, con successiva deliberazione, sentita la Commissione Consiliare competente sui trasporti, la Giunta regionale proporrà il conferimento dell'incarico a termini di legge al soggetto individuato e che, sulla base di detta proposta, il Presidente della Giunta regionale procederà alla nomina del Direttore Generale dell'ACaMIR con proprio decreto;
5. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 3/2002, l'Ing. Maria Teresa Di Mattia, alla scadenza dell'incarico, resterà in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, anche per la notifica all'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), all'Ufficio speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società partecipate ed al BURC per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 75 del 03/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ENTI D'AMBITO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 21 MAGGIO 1997, N. 14 - NOMINA DEL COMMISSARIO UNICO LIQUIDATORE AI SENSI DELL'ART. 21, CO. 9 QUATER, DELLA L.R. 2 DICEMBRE 2015, N. 15 E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania, nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 alle Autorità d'Ambito, istituite con legge regionale n. 14/1997 e soppresse ai sensi dell'art. 2, co. 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191 -introdotto dall'art. 1, co. 1 quinquies della legge 26 marzo 2010, n. 42- ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti dei Consigli di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
b) l'art. 1, co. 137 della Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5 ha disposto che "*I commissari nominati per la liquidazione delle autorità di Ambito, soppresse ai sensi dell'articolo 2, comma 186-bis, della legge 191/2009 esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 152/2006*";
c) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 21 gennaio 2013, n. 12 il dott. Giovanni Colucci è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "Ente d'Ambito Calore Irpino", istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 della Regione Campania;
d) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 22 ottobre 2021, n. 143 il dott. Raffaele Del Giudice è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "Ente d'Ambito Napoli Volturno", istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 della Regione Campania, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Bruno, originariamente nominato con D.P.G.R.C. 21 gennaio 2013, n. 13;
e) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 5 aprile 2017, n. 58 il dott. Luigi Massaro è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano", istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania, in sostituzione dell'ing. Vincenzo Belgiorno, precedentemente nominato con D.P.G.R.C. 7 agosto 2015, n. 141;
f) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 21 gennaio 2013, n. 15 il dott. Giuseppe Parente è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "Ente d'Ambito Sele", istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 della Regione Campania;
g) con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" sono state dettate norme in materia di servizio idrico integrato e disposizioni di riassetto degli Ambiti Territoriali Ottimali ed è stata definita la disciplina transitoria volta a garantire la continuità del sistema in coerenza con la normativa dell'Unione Europea e con la legislazione statale;
h) con la citata legge è stato stabilito, in particolare, che:
   - per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato di cui all'art. 147 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., coincide con il territorio regionale ed è ripartito in cinque Ambiti distrettuali;
   - il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC) istituito con la medesima legge, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con sede legale in Napoli e sedi periferiche nei singoli ambiti distrettuali (art. 7);
   - i poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006, in continuità e in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 137 della Legge Regionale 6 maggio 2013 n.

5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali (art. 21, co. 9);

i) l'art. 5 della Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale" (Legge annuale di semplificazione 2018) ha modificato, tra l'altro, l'art. 21, co. 9 della L.R. n. 15/2015, aggiungendo il seguente periodo: "*Successivamente al completamento della costituzione degli organi dell'EIC, i Commissari degli Enti d'Ambito svolgono funzioni esclusivamente volte alla chiusura delle procedure di liquidazione. Le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a decorrere dal 1° gennaio 2019 sono attribuite all'Ente idrico campano, con esclusione di quelle connesse alla gestione della liquidazione e rinvenienti dai rapporti attivi e passivi pregressi*."
j) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania 7 settembre 2018, n. 142 si è preso atto dell'avvenuta conclusione del procedimento di nomina degli organi dell'Ente Idrico Campano e della formale comunicazione, con nota prot. n. 506 del 5 settembre 2018, della piena operatività dell'Ente a partire al 1° ottobre 2018, data oltre la quale i Commissari Straordinari nominati restano in carica per lo svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
k) l'art. 2, co. 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11 ha modificato l'art. 21 della L.R. n. 15/2015, introducendo il comma 9 quater, a norma delle quale "*Al fine di assicurare la definitiva estinzione degli Enti d'Ambito di cui alla Legge Regionale 21 maggio 1997, n. 14 (Direttive per l'attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36) entro trenta giorni dalla data al entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Presidente della Giunta regionale è nominato un Commissario unico liquidatore che subentra ai Commissari di cui al comma 9* […]*";*

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) con nota prot. 2024-15886 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 10/07/2024 U, ai fini dell'attuazione dell'articolo 21, comma 9-quater della Legge Regionale 15 del 2015*,* il dott. Giuseppe Parente è stato designato quale Commissario unico liquidatore;
b) è stata acquisita al protocollo regionale (prot. n. 0377841 del 01/08/2024 e n. 0427600 del 12/09/24) e verificata la dichiarazione, resa dall'interessato, di insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità nonché di conflitto di interessi ai sensi della vigente normativa in materia;
c) il Commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d) della Legge Regionale n. 26/2018, è incaricato dello svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

RITENUTO

a) di dover nominare, ai sensi dell'art. 21, co. 9 quater della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificato dall'art. 2, co. 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11, il dott. Giuseppe Parente, già Commissario dell'ATO 4, quale Commissario unico liquidatore dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturno, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, con contestuale subentro nelle funzioni sinora assolte dai Commissari liquidatori dei medesimi Enti;
b) di dover precisare che, per effetto del presente provvedimento, i Commissari liquidatori nominati con DD.P.G.R.C. nn. 12/2013, 58/2017 e 143/2021 cessano dai relativi incarichi, ai sensi di quanto disposto dal menzionato art. 21, co. 9 della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificato dall'art. 2, co. 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11;

c) di dover confermare, come stabilito dall'art. 5, co. 1, lett. d), punto 3) della Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 26, che il Commissario è incaricato dello svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;

VISTI

- la L.R. n. 5/2013;
- la L.R. n. 15/2015;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 11/2023;
- la D.G.R. n. 813/2012;
- il D.P.G.R.C. n. 142 del 7/09/2018;
- la nota prot. 2024-15886 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 10/07/2024 U;
- gli atti e tutto quanto altro sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di nominare, ai sensi dell'art. 21, co. 9 quater della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificato dall'art. 2, co. 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11, il dott. Giuseppe Parente, già Commissario dell'ATO 4, quale Commissario unico liquidatore dei soppressi Enti d'Ambito Calore Irpino, ex ATO 1, Napoli Volturno, ex ATO 2, Sarnese Vesuviano, ex ATO 3, Sele, ex ATO 4, con contestuale subentro nelle funzioni sinora assolte dai Commissari liquidatori dei medesimi Enti;
2. di precisare che, per effetto del presente provvedimento, i Commissari liquidatori nominati con DD.P.G.R.C. nn. 12/2013, 58/2017 e 143/2021 cessano dai relativi incarichi, ai sensi di quanto disposto dal menzionato art. 21, co. 9 della Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificato dall'art. 2, co. 7, lett. h) della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 11;
3. di confermare, come stabilito dall'art. 5, co. 1, lett. d), punto 3) della Legge Regionale 2 agosto 2018, n. 26, che il Commissario è incaricato dello svolgimento delle sole funzioni volte alla chiusura delle procedure di liquidazione;
4. di inviare il presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica a tutti i soggetti interessati e l'invio all'Assessore all'Ambiente e all'Ente Idrico Campano, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 30/09/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL "PROGETTO DI AMMODERNAMENTO COMPLESSIVO DEL PARCO EOLICO AUTORIZZATO POGGIO DELLA FAIOLA - MONTE TAGLIANASO, NEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)" - CUP 9400.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) con D.G.R.C. n. 563 del 03/11/2022 è stato costituito l'U.S. 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" che ha assorbito le competenze dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

i) con D.P.G.R.C. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00

CONSIDERATO che

a) in data 06/07/2022 con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 349054, la società proponente Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla via del Corso 75/10 - P. IVA 02567050642, ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)", e tale istanza è stata contrassegnata con il CUP 9400;

b) con la sopra richiamata istanza la società proponente ha richiesto l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati dalla stessa indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e riportati, come modificati e integrati in sede di Conferenza di Servizi, nel Rapporto Finale in Allegato A al presente provvedimento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere alla società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
   - a indire la Conferenza di Servizi, di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 08/05/2024, con nota prot. reg. n. PG/2024/0135300 del 14/03/2024; seconda riunione per il 25/06/2024, con nota prot. reg. n. PG/2024/0245757 del 17/05/2024; terza riunione per il 08/07/2024, con nota prot. n. PG/2024/0319962 del 27/06/2024; quarta riunione per il 30/07/2024, con nota prot. reg. n. PG/2024/0359206 del 19/07/2024. Tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

e) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento (Allegato A), del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9400;

RILEVATO che

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 08/07/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della

Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30/07/2024, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come evidenziato nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) sono state acquisite le determinazioni ed emanati i seguenti provvedimenti, ad esso allegati:
   - Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;
   - Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;
   - Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024;

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

- in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

- Successivamente al PAUR dovranno essere acquisiti i seguenti titoli, per i quali sono di applicazione i termini di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006: Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, al cui rilascio è

competente la Regione Campania - U.O.D. 50 18 04 - Genio Civile di Benevento;

- l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024 della U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania, attribuisce all'intervento carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

- a mezzo PEC del 04/09/2024 sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

- la U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania ha dato evidenza nel proprio Decreto Dirigenziale che in data 03/07/2024, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0266307_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA);

- in data 03/07/2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della Irpinia Vento S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla proponente Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla via del Corso 75/10 - P. IVA 02567050642, per il "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - CUP 9400, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 563/2022;
- il D.P.G.R.C. n. 94/2023;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. PG/2024/0135300 del 14/03/2024 dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla via del Corso 75/10 - P. IVA 02567050642, per la realizzazione e l'esercizio del "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte

Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - CUP 9400, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegato A) con relativi provvedimenti e determinazioni allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva del 30/07/2024;

3. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

4. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9400;

5. DI dare evidenza, altresì, che:
   5.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
   5.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   5.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;

   5.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";

   5.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

6. DI stabilire che la società proponente, successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, dovrà acquisire:
   - Autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., al cui rilascio è competente la Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento;

7. DI evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.lgs. n.159/2011;

8. DI dare atto che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006, comma 7-ter, il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web:
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

10. DI comunicare con PEC alla proponente Irpinia Vento S.r.l. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, nonché al Nucleo Carabinieri Forestale competenti per territorio ai fini delle azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9400;

11. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9400**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)
Proponente: Irpinia Vento Srl

Resoconto della quarta riunione di lavoro del 30 luglio 2024 con Rapporto finale

Il giorno 30 luglio 2024 alle ore 11.00, in modalità videoconferenza, ha inizio la quarta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota n. PG/2024/0135300 del 14/03/2024, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:
- avv. Simona Brancaccio, responsabile dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria dell'**Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 60 12** della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VIncA;

- arch. Francesca De Falco, dirigente della **Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia**, e ing. Alfonso Tranfaglia;
- arch. Amalia Gioia, funzionario architetto della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, in qualità di Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali**, indicata con nota della SABAP Caserta Benevento prot. n. 21459-P del 24/10/2023, giusta nomina con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 86893 del 26/10/2023 e confermata con nota prot. n. 23897 del 19/03/2024;
- ing. Michelina Masella, dipendente del **Comune di San Bartolomeo in Galdo**, giusta delega inviata a mezzo PEC in data 30/07/2024;
- per la società proponente **Irpinia Vento Srl**: ing. Nicola De Vizia, legale rappresentante, e ing. Fulvio Scia, giusta delega inviata a mezzo PEC in data 07/05/2024.

Risultano assenti:

- ENAC
- ENAV
- ANAS – Compartimento Viabilità Campania
- SNAM Rete Gas SpA
- Terna SpA
- Comune di Molinara (BN)
- Comune di Foiano di Valfortore (BN)
- Comune di San Giorgio La Molara (BN)
- Comune di Alberona (FG)
- Comune di Roseto Valfortore (FG)
- Comune di San Marco la Catola (FG)
- Comune di Tufara (CB)
  Comune di Volturara Appula (FG)
- Comunità Montana del Fortore
- Comunità Montana del Fortore Molisano
- Provincia di Benevento
- Provincia di Campobasso
- Provincia di Foggia
- Regione Molise
- Regione Puglia
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Benevento
- ASL Benevento
- Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento Presidio Protezione civile
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Regione Campania - UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali, Benevento
- Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici)
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento
- Comando Forze Operative Sud - Esercito
- Marina militare Comando marittimo Sud - Taranto
- Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione, tenutasi il 08/07/2024, e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP comunica che, in seguito alla seconda riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- con nota prot. reg. n. 337539 del 08/07/2024 la Regione Campania Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento trasmetteva il parere in merito alle opere idrauliche e compatibilità urbanistica;

- con nota prot. reg. n. 359206 del 19/07/2024 l'US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro dell'08/07/2024 e convocava la quarta riunione per il 30/07/2024;

- con nota prot. reg. n. 366205 del 24/07/2024 la Regione Campania Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento trasmetteva il Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica;

- in data 26/07/2024 veniva pubblicato Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;

- con PEC del 29/07/2024 veniva trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 02 03 l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che l'Autorità proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e acquisizione delle determinazioni finali

Relativamente al secondo punto all'OdG, il Responsabile del Procedimento chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.

Il RdP, in riferimento all'acquisizione delle determinazioni finali rilasciate da altri uffici ed enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, richiama quanto pervenuto a seguito della precedente riunione di lavoro:

- Parere rilasciato in merito alle opere idrauliche e compatibilità urbanistica dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento con nota prot. reg. n. n. 337539 del 08/07/2024;

- Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;

- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;

- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024.

Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, i quali pareri sono pubblicati nella pagina web relativa al procedimento in argomento e saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dal Rappresentante Unico della Regione Campania, da tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione del "progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture

fonte: http://burc.regione.campania.it

indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)".

3. Approvazione e sottoscrizione del Rapporto finale

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale. I presenti non avanzano richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il rapporto finale (comprensivo di allegati) vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e richiama l'indicazione dei titoli compresi e degli eventuali altri titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14ter e ss. come riportati nel Rapporto finale. Si ricorda che l'efficacia temporale di tutti i titoli compresi nel PAUR decorre dalla data di comunicazione dello stesso. Inoltre, reca in allegato il Rapporto finale della Conferenza di Servizi comprendente le determinazioni dei singoli Uffici regionali, delle amministrazioni e dei soggetti gestori di pubblici servizi che partecipano alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi e che condividono il relativo Rapporto finale.

Il Responsabile del Procedimento, nel ricordare che:

- la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della Conferenza;

- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza di Servizi, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990;

- come recita il paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" dei già citati "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", nell'ultima seduta gli Enti, le Amministrazioni e i Rappresentanti Unici pongono agli atti i "titoli" rilasciati di propria competenza, completi, oltre che delle prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, di tutte le condizioni e le specifiche generali, compresi gli eventuali termini temporali della durata dell'efficacia del "titolo" a cui fa riferimento la determinazione, previste dalle norme di settore ai fini della conclusione definitiva della Conferenza e della predisposizione del Rapporto finale. I soggetti competenti al rilascio dei "titoli" per i quali ricorrono le condizioni di cui al

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 7-bis dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 confermeranno in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa ove pertinente, per il rilascio del titolo definitivo successivamente al PAUR;

evidenzia alla società proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento alla Responsabile dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 11.25.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
08.08.2024 07:50:26 UTC

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di *ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 7.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 613 del 28 dicembre 2021, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 Mw da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), come adeguamento tecnico riduttivo del progetto di un campo eolico già autorizzato con D.D. n. 20 del 19/03/2015, mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore. Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS.

Il progetto prevede l'abbandono degli originari 16 aerogeneratori, già autorizzati con D.D. n. 20/2015, con la realizzazione di soli 6 aerogeneratori di nuova generazione, che avranno le seguenti dimensioni: altezza complessiva di 180 mt. e diametro del rotore di 155 mt e saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali. Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri è lungo 4.6 km, mentre all'esterno dell'area del parco avrà una lunghezza pari a 20 km. Per accedere all'area si utilizzeranno le strade esistenti che dovranno essere adeguate a permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore, oltre a strade di nuova realizzazione. Nel suo percorso il cavidotto intercetterà il Fiume Fortore che sarà attraversato mediante staffaggio al Ponte Sette Luci, mentre il Fiume Zucariello e il Fosso Melone saranno attraversati mediante TOC.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 349054 del 06/07/2022 la società Irpinia Vento Srl (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff *Tecnico – Amministrativo – Valutazioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambientali della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto;

- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

- con nota prot. reg. n. 353446 del 07/07/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA-VAS-VI) e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come indicati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

- si richiamava il parere favorevole preventivo in merito a tutti i progetti ricadenti nella provincia di Benevento espresso dall'Aeronautica militare – Comando Scuole 3^ Regione Aerea con nota prot. n. 27065 dello 04/06/2021 e la stessa trasmetteva, con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022, parere favorevole preventivo per le aree non di importanza militare aeronautica;

- con nota prot. reg. n. 362176 del 13/07/2022 la Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo comunicava alla proponente la necessità di presentare l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG;

- con nota prot. n. 8153 del 12/07/2022 il Comando Vigili del Fuoco di Benevento comunicava la non competenza in merito;

- con nota prot. reg. n. 363036 del 13/07/2022 la Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali trasmetteva l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG;

- con nota prot. n. 27190 del 26/07/2022 la Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto trasmetteva nulla osta alla realizzazione del progetto;

- con nota prot. n. 75643 del 26/07/2022 dell'ASL Benevento si osservava la non competenza in merito;

- con nota prot. reg. n. 398055 del 02/08/2024 lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmetteva le richieste di perfezionamento documentale pervenute e di seguito elencate:
- nota della UOD 501804 prot. 367901 del 15/07/2022;
- nota da ENAC prot.87315 del 15/07/2022;
- nota MISE a mezzo pec del 15/07/2022;
- nota della UOD 500203 prot. 374278 del 19/07/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota del Comando Forze Operative Sud prot. n. 105576 del 03/08/2022 si rilasciava il Nulla Osta per l'effettuazione dell'opera in oggetto;

- con nota prot. reg. n. 427344 del 31/08/2022 lo Staff richiedeva agli enti interessati di verificare la completezza delle integrazioni trasmesse dalla ditta proponente con note acquisite al prot. reg. n. 425898 del 30/08/2022 e conseguentemente l'avvenuto perfezionamento documentale; laddove le integrazioni trasmesse fossero risultate incomplete, si chiedeva di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa;

- con nota prot. reg. n. 12593 del 10/01/2023, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava a tutti i soggetti coinvolti:

  - l'**avvio del procedimento** in oggetto;
  - la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 9400;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitati a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
  - che le amministrazioni comunali territorialmente interessate dovranno altresì provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dallo Staff 501792, sul proprio albo pretorio informatico;

- durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute a questo Ufficio le osservazioni del sig. Marco Sullo, inviate via PEC il 09/02/2023, dalla Provincia di Benevento - Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA, trasmesse con nota prot. n. 3537 del 09/02/2023, e dell'associazione "Fronte Sannita per la Difesa della Montagna", inviate via PEC il 10/02/2023;

- con nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta e Benevento prot. n. 1065-P del 17/01/2023 si richiedeva l'esecuzione di saggi di scavo archeologico per definire l'effettivo impatto dell'opera;

- con nota dell'ENAC prot. n. 13713 del 02/02/2023 si richiedeva alla proponente di attivare la procedura descritta nel protocollo tecnico dell'Ente;

- con nota prot. EAM60400 n. 15 del 02/02/2023 di SNAM Rete Gas S.p.a. si richiedeva integrazione documentale e lo svolgimento di un sopralluogo congiunto con i tecnici della proponente;

- con nota prot. n. 15182 del 09/02/2023 di TERNA S.p.a. si comunicava la compatibilità del progetto con la presenza degli elettrodotti;

- con nota prot. reg. n. 76997 del 13/02/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 01/03/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 130300 del 10/03/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le seguenti **richieste di integrazioni** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento:
  - Nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023 della Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento;
  - Nota prot. reg. n. 104508 del 27/02/2023 della Regione Campania UOD 50 02 03 *Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*;
  - Nota prot. n. 14728 del 01/03/2023 dell'ARPAC – Dipartimento di Benevento;
  - Richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA da parte dello Staff 50 17 92;
- con nota trasmessa via PEC in data 04/04/2023, la società proponente Irpinia Vento chiedeva una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 60 giorni, "al fine di soddisfare le osservazioni proposte".
  Tale richiesta veniva accordata dallo Staff con nota prot. reg. n. 192640 del 12/04/2023;
- con nota dell'ANAS prot. n. 319911 del 28/04/2023 si comunicava un interessamento dei lavori a farsi con aree e strutture stradali di proprietà Anas ed in particolare con la S.S. 369 "Appulo Fortorina";
- con nota trasmessa via PEC il 10/05/2023, la società proponente richiedeva a SNAM di indicare il nominativo del funzionario addetto a eseguire il sopralluogo congiunto;
- con nota trasmessa via PEC il 11/05/2023, la società proponente riscontrava quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta e Benevento con nota prot. n. 1065-P del 17/01/2023 in merito all'esecuzione di saggi di scavo archeologico;
- con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - D.G. SCERP rilasciava il nulla osta di competenza;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 296535 del 09/06/2023 la società proponente trasmetteva la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo Staff;
- con nota prot. reg. n. 317134 del 21/06/2023 lo Staff convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web:
  http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Avvisi_VIA_NP/9400_Secondo_Avviso_.pdf
- durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico non pervenivano osservazioni;
- con nota prot. n. 53363 in data 03/07/2023 il Prefetto di Benevento disponeva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – D.G. SCERP la nomina del RUAS per la Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto, che con successiva nota prot. n. 151117 del 27/07/2023 rispondeva di non avere al momento personale a disposizione per tale ruolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota dell'ANAS prot. n. 610292 del 31/07/2023, e parimenti con successive note prot. n. 762001 del 02/10/2023, prot. n. 1020447 del 29/12/2023, prot. n. 122820 del 14/02/2024 e prot. n. 242301 del 21/03/2024, si confermava quanto già comunicato con precedente nota n. 319911 del 28/04/2023;

- con nota prot. reg. n. 411752 del 24/08/2023 lo Staff comunicava lo spostamento della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 67787 in data 28/08/2023 il Prefetto di Benevento disponeva alla SABAP Benevento e Caserta la nomina del RUAS per la Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto, che veniva individuato nella persona dell'arch. Amalia Gioia con successiva nota prot. MIC_SABAP-CE|24/10/2023|0021459-P;

- con nota di ARPAC Dipartimento di Benevento prot. n. 57109 del 18/09/2023 si esprimeva parere favorevole al Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo con prescrizioni;

- con nota prot. reg. n. 516439 del 26/10/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava l'annullamento della convocazione della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per riavvio del procedimento "avendo rilevato che gli aerogeneratori previsti dal progetto in argomento, come dimostrato dalla documentazione presentata da codesto proponente, sono pienamente visibili dai territori delle Regioni confinanti e che, considerate le disposizioni di cui all'art. 30. co. 2 del Dlgs 152/2006, non si possono escludere impatti interregionali la cui valutazione richiede il coinvolgimento, nel procedimento, delle Autorità competenti in materia di VIA, secondo l'ordinamento delle Regioni Molise e Puglia, nonché degli Enti Locali Territoriali delle stesse";

- con decreto di cui alla nota prot. n. 86893 del 26/10/2023 il Prefetto di Benevento nominava l'arch. Amalia Gioia del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento;

- con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento esprimeva parere favorevole in merito all'impatto acustico;

- con nota prot. reg. n. 530004 del 03/11/2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali disponeva il riavvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali;

- con nota prot. reg. n. 573305 del 27/11/2023 la Regione Campania UOD 50 06 07 trasmetteva il parere "Sentito" espresso dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro;

- con nota prot. reg. n. 593950 del 07/12/2023, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti il nuovo avvio del procedimento e la ripubblicazione dell'avviso, di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), relativo alla procedura in oggetto;

- durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute a questo Ufficio le osservazioni dall'associazione "Italia Nostra Matese Alto Tammaro", inviate via PEC il 03/01/2024; e dall'associazione "Fronte Sannita per la Difesa della Montagna", inviate via PEC il 06/01/2024;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. reg. n. 5469 del 04/01/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 23/01/2024;

- con nota prot. reg. n. 59240 del 02/02/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le seguenti **richieste di integrazioni** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento:

  - Nota prot. reg. n. 612042 del 19/12/2023 della Regione Campania UOD 50 07 18 Ambiente Foreste e Clima;
  - Nota prot. MIC_SABAP-CE_UO10|24/01/2024|0001498-P della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
  - Nota prot. n. 269 del 04/01/2024 della Provincia di Benevento;
  - Richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

- con nota della Comunità Montana del Fortore prot. n. 866 del 29/02/2024 si rilasciava l'autorizzazione per il movimento terra ai fini del vincolo idrogeologico;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 116228 del 05/03/2024 la società proponente trasmetteva la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. Valutazioni Ambientali;

- con nota prot. reg. n. 135300 del 14/03/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta ripubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web:
  http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/Avvisi_VIA_NP/9400_secondo_avviso_al_pubblico.pdf

- durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico non pervenivano osservazioni;

- con nota prot. n. 23897 del 19/03/2024 il Prefetto di Benevento confermava la nomina dell'arch. Amalia Gioia quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali coinvolte nel procedimento;

- con nota prot. n. 41651 del 22/03/2024 la Regione Molise – Servizio Programmazione Politiche Energetiche richiedeva alla società proponente gli shapefile del progetto in argomento;

- con nota inviata a mezzo PEC il 22/03/2024 la proponente riscontrava la richiesta della Regione Molise;

- con nota prot. n. 13303 del 10/04/2024 la Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto confermava le favorevoli determinazioni già espresse in precedenza;

- con nota prot. reg. n. 245757 del 17/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro e convocava la seconda riunione per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

25/06/2024;

- con pec del 30/05/2024 la proponente trasmetteva i chiarimenti in merito alle osservazioni formulate durante la riunione di CdS dell'08/05/2024;

- con nota prot. n. 0465961 del 31/05/2024 ANAS comunicava che dall'esame della documentazione visionata sul sito VIA-VAS della Regione Campania non si riscontrava alcuna progettazione in variante rispetto a quella precedente esaminata e pertanto conferma il parere già comunicato con la nota prot. n. 242301 del 21/03/24;

- con nota prot. n. 489171 del 07/06/2024 ANAS comunicava che dall'esame della documentazione visionata sul sito VIA-VAS della Regione Campania non si riscontrava alcuna progettazione in variante rispetto a quella precedente esaminata e pertanto conferma il parere già comunicato con la nota prot. n. 242301 del 21/03/24;

- con nota prot. reg. n. 319962 del 27/06/2024 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro e convocava la terza riunione per l'08/07/2024;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 325499 del 02/07/2024 la proponente Irpinia Vento S.r.l. trasmetteva riscontro ai chiarimenti richiesti nella precedente riunione di Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento;

- con nota prot. n. 13512-P del 02/07/2024 la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento esprimeva parere favorevole alla realizzazione del progetto;

- con nota prot. reg. n. 329714 del 03/07/2024 la Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento rilasciava parere favorevole per le sole opere di connessione elettrica, ai sensi del T.U. 1775/1933;

- con nota prot. n. 337086 del 08/07/2024 la Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l'attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici;

- con nota prot. n. 0014033-P del 08/07/2024 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento la RUAS, arch. Gioia, esprimeva parere favorevole alla realizzazione del progetto;

- con nota prot. reg. n. 337539 del 08/07/2024 la Regione Campania Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento trasmetteva il parere in merito alle opere idrauliche e compatibilità urbanistica;

- con nota prot. reg. n. 359206 del 19/07/2024 l'US 60 12 00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la pubblicazione del resoconto della terza riunione di lavoro dell'08/07/2024 e convocava la quarta riunione per il 30/07/2024;

- con nota prot. reg. n. 366205 del 24/07/2024 la Regione Campania Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento trasmetteva il Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in data 26/07/2024 veniva pubblicato Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;

- con PEC del 29/07/2024 veniva trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 02 03 l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Ufficio Speciale 60 12 Valutazioni Ambientali
01	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
02	Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 42/04, per le particelle vincolate paesaggisticamente interessate esclusivamente dal passaggio del cavidotto, ovvero attestazione di assenza vincoli	D.lgs. 42/04	Comune di San Bartolomeo in Galdo
03	Parere di competenza secondo i poteri previsti dall'articolo 152 Dlgs 42/2004	D.lgs. 42/2004 D.M. 10/09/2010	Soprintendenza Archeologia Paesaggio e Belle Arti Caserta Benevento Comune di San Bartolomeo in Galdo
04	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico e movimento terra	R.D. n. 3267 del 30/12/1923 Art. 7	Comunità Montana del Fortore Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

		L.R. 11/96 art. 23	UOD 50 07 23
05	Sentito in quanto ente gestore dei siti Aree Natura 2000: SIC/ZSC-ZPS IT8020016	Art. 5, comma 7°, D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.	Regione Campania - UOD 50 06 07
06	Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Legge n.1766 del 15 giugno 1927 e s.m.i.	Regione Campania – UOD 50 07 18
07	Conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto - Compatibilità idraulica idrogeologica	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
08	Nulla Osta interferenze reti fisse ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/2003	D.Lgs 259/2003	Ministero delle Imprese e Made in Italy - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche
09	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto
10	Nulla osta per la sicurezza al volo	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
11	Nulla Osta Attraversamento, Uso e Interferenze strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto Nulla osta a costruire di cui al DPR 380/2001 e s.m.i.	D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto DPR 380 del 2001 e s.m.i. Art. 23, comma 3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i	Comune di San Bartolomeo in Galdo <u>Per le opere di connessione</u>: Comuni di San Bartolomeo in Galdo Foiano di Val Fortore Molinara San Giorgio la Molara

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Terna SpA
13	Attestazione assenza colture viticole di pregio DOC, DOCG	Circolare n. 103440 del 11/02/2013	Regione Campania - UOD 50 07 20 Regione Campania - UOD 50 07 23
14	Verifica coerenza con i limiti alle emissioni sonore Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04	L.447/95 e s.m.i. Legge 36/01	ARPAC – Dipartimento di Benevento
15	Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616	UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento
16	Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC
17	Impatti ambientali interregionali	Art. 30 comma 2 Dlgs 152/2006	Regione Molise Regione Puglia Provincia di Campobasso Provincia di Foggia Comune di Alberona Comune di Roseto Valfortore Comune di San Marco la Catola

fonte: http://burc.regione.campania.it

			Comune di Tufara Comune di Volturara Appula Comunità Montana del Fortore Molisano

Inoltre, la società proponente ha chiesto di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio è competente la Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento.

In relazione ai seguenti siti della Rete Natura 2000: Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore (codice IT8020016) e l'area IBA 126 Monti della Daunia, la società proponente richiede di integrare la VIA con la VIncA – valutazione appropriata.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Parere rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi del parere preventivo prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivamente confermato con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 27190 del 26/07/2022 e confermato con nota prot. n. 13303 del 10/04/2024;
- Attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali con nota prot. n. 363036 del 13/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 105576 del 03/08/2022;
- Nulla osta trasmesso da TERNA S.p.a. con nota prot. n. 15182 del 09/02/2023;
- Parere, reso ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, per le opere idrauliche e demanio idrico, e compatibilità urbanistica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento all'interno della nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023, e successivamente confermato con nota prot. reg. n. n. 337539 del 08/07/2024;
- Parere di compatibilità elettromagnetica, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 14728 del 01/03/2023;
- Attestazione di assenza vincoli paesaggistici, ai sensi artt.142 e 136 del D.lgs. n.42/04, con nota del Comune di San Bartolomeo in Galdo prot. n. 3811 del 05/04/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nulla osta rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023;
- Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, trasmesso dall'ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento con nota prot. n. 57109 del 18/09/2023;
- Parere di impatto acustico, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023;
- Parere "Sentito" espresso dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro di cui alla nota prot. n. 1841 del 27/11/2023, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con nota prot. reg. n. 573305 del 27/11/2023;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico e movimento terra, rilasciata dalla Comunità Montana del Fortore con nota prot. n. 866 del 29/02/2024;
- Parere espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 13512-P del 02/07/2024;
- Parere, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva con nota prot. reg. n. 329714 del 03/07/2024;
- Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, rilasciata dalla Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 337086 dell'08/07/2024;
- Parere reso dal Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali, trasmesso con nota prot. n. 0014033-P del 08/07/2024 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento;
- Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;
- Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;
- Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Regione Molise
- Regione Puglia
- Provincia di Benevento
- Provincia di Campobasso
- Provincia di Foggia
- Comunità Montana del Fortore Molisano

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comune di Alberona (FG)
- Comune di Foiano di Valfortore (BN)
- Comune di Molinara (BN)
- Comune di Roseto Valfortore (FG)
- Comune di San Giorgio La Molara (BN)
- Comune di San Marco la Catola (FG)
- Comune di Tufara (CB)
- Comune di Volturara Appula (FG)

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere del Comune di San Bartolomeo in Galdo, reso dal dirigente del Settore Tecnico, ing. Giovanni Diurno, nel corso della riunione dell'08/07/2024 e confermato dall'ing. Michelina Masella nella riunione del 30/07/2024;

2. Parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, arch. Amalia Gioia, nominato con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 86893 del 26/10/2023 e confermato con nota prot. n. 23897 del 19/03/2024, indicato con nota della SABAP Caserta Benevento prot. n. 21459-P del 24/10/2023, in rappresentanza delle Amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte nel procedimento, reso nel corso della riunione dell'08/07/2024 e confermato nella riunione del 30/07/2024:

   visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:

- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 27190 del 26/07/2022 e confermato con nota prot. n. 13303 del 10/04/2024;
- Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 105576 del 03/08/2022;
- Parere favorevole rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi del parere preventivo prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivamente confermato con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022;
- Nulla osta rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 13512-P del 02/07/2024;

   rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Benevento - Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento con nota prot. n. 8153 del 12/07/2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e tenuto conto che l'ENAC, con nota prot. n. 87315 del 15/07/2022 ha trasmesso comunicazione nella quale individua le modalità con cui la società dovrà acquisire le determinazioni dell'Ente e preso atto che con PEC del 30/08/2022 la società proponente ha trasmesso copia degli adempimenti;

3. Parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione dell'08/07/2024 e confermato nella riunione del 30/07/2024:
   - visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
   - visto il parere favorevole espresso dalla UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

- Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali trasmetteva l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG con nota prot. n. 363036 del 13/07/2022;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento esprimeva parere di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, all'interno della nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023, e successivamente confermato con nota prot. reg. n. n. 337539 del 08/07/2024;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica con nota prot. n. 14728 del 01/03/2023;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, con nota prot. reg. n. 329714 del 03/07/2024;
- ARPAC Dipartimento prov. le di Benevento trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, con nota prot. n. 57109 del 18/09/2023;
- ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di impatto acustico con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023;
- Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali trasmetteva, con nota prot. reg. n. 573305 del 27/11/2023, trasmetteva il parere "Sentito" espresso dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro di cui alla nota prot. n. 1841 del 27/11/2023;
- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 trasmetteva l'attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici con nota prot. n. 337086 dell'08/07/2024;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- ASL Benevento, Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento con nota prot. n. 75643 del 26/07/2022
- ARPAC Direzione Generale
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Non sono stati espressi pareri non favorevoli.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., considerati il parere favorevole ai fini dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/200, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il *progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN)*.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria con proposta di parere VIA integrata con la VIncA;
2. Parere rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi del parere preventivo prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivamente confermato con nota prot. n. 33283 del 11/07/2022;
3. Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 27190 del 26/07/2022 e confermato con nota prot. n. 13303 del 10/04/2024;
4. Attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, trasmessa dalla Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali con nota prot. n. 363036 del 13/07/2022;
5. Nulla osta rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 105576 del 03/08/2022;
6. Nulla osta trasmesso da TERNA S.p.a. con nota prot. n. 15182 del 09/02/2023;
7. Parere, reso ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, per le opere idrauliche e demanio idrico, e compatibilità urbanistica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento all'interno della nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023, e confermato con nota prot. reg. n. n. 337539 del 08/07/2024;
8. Parere di compatibilità elettromagnetica, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 14728 del 01/03/2023;
9. Attestazione di assenza vincoli paesaggistici, ai sensi artt.142 e 136 del D.lgs. n.42/04, con nota del Comune di San Bartolomeo in Galdo prot. n. 3811 del 05/04/2023;
10. Nulla osta rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, trasmesso dall'ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento con nota prot. n. 57109 del 18/09/2023;
12. Parere di impatto acustico, trasmesso dall'ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023;
13. Parere "Sentito" espresso dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro di cui alla nota prot. n. 1841 del 27/11/2023, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con nota prot. reg. n. 573305 del 27/11/2023;
14. Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico e movimento terra, rilasciata dalla Comunità Montana del Fortore con nota prot. n. 866 del 29/02/2024;
15. Parere espresso dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot. n. 13512-P del 02/07/2024;
16. Parere, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva con nota prot. reg. n. 329714 del 03/07/2024;
17. Attestazione di non interessamento di particelle soggette a usi civici, rilasciata dalla Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 con nota prot. n. 337086 dell'08/07/2024;
18. Parere reso dal Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali, trasmesso con nota prot. n. 0014033-P del 08/07/2024 della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento;
19. Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/07/2024, ai sensi del T.U. 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica, emanato dalla Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio Civile Benevento;
20. Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emanato dalla Regione Campania - U.S. Valutazioni Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26/07/2024;
21. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii, emanata dalla Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia con Decreto Dirigenziale n. 50 del 29/07/2024.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio

Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
08.08.2024 07:51:05 UTC

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

L'Istruttore tecnico per la VIA-VIncA
Dott.ssa Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo
Assunta Maria Santangelo (08/ago/2024 11:19 GMT+2)

Il Dirigente della Regione Campania UOD 50 02 03
Arch. Francesca De Falco

Francesca De Falco
Francesca De Falco (08/ago/2024 12:51 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Arch. Amalia Gioia

Amalia Gioia
Amalia Gioia (08/ago/2024 14:27 GMT+2)

Il Rappresentante del Comune di San Bartolomeo in Galdo
Ing. Michelina Masella

Per la società proponente Irpinia Vento S.r.l.
Ing. Nicola De Vizia, legale rappresentante

Ing. Fulvio Scia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

CUP 9400 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per *"Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)"* – Proponente Irpinia Vento srl.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 349054 del 06.07.2022, è stata acquisita al protocollo regionale l'istanza in oggetto.
Con nota prot. reg. 353446 del 07.07.2022, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
Con nota prot. reg. 398055 del 02.08.2022 è stata trasmessa al proponente la nota contenete tutte le richieste di integrazioni su indicate.
Con nota prot. reg. 425898 del 30.08.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.
Con nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che in data 10.01.2023 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9400.
Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Incidenza. Alla scadenza dei 30 giorni erano pervenute osservazioni da parte di:

- Sig. Marco Sullo
- Fronte Sannita per la Difesa della Montagna
- Provincia di Benevento

Con la nota prot. reg. 76997 del 13.02.2023 è stato ricordato agli Enti ed Amministrazioni di far pervenire all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
Con nota prot. reg. 130300 del 10.03.2023 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale.
Con pec del 04.04.2023 la Soc. Irpinia Vento srl ha chiesto sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste per un periodo non superiore a 60 giorni, al fine di *"soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitano di indagini in sito da eseguire previo accordo con i proprietari"*.
Con nota prot. reg. 192640 del 12.04.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione.
Con nota prot. reg. 296535 del 09.06.2022 la Soc. Irpinia Vento srl ha trasmesso la documentazione di riscontro alla richiesta di integrazione prot. reg. 130300 del 10.03.2023 Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web: Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9400.
Con nota prot. reg. 516439 del 26.01.2023, avendo rilevato che gli aerogeneratori di progetto fossero visibili dai territori delle Regioni confinanti (Puglia e Molise), considerate quindi le disposizioni di cui all'art. 30. co. 2 del Dlgs 152/2006, non potendo escludere impatti interregionali la cui valutazione richiede il coinvolgimento, nel procedimento, delle Autorità competenti in materia di VIA, secondo l'ordinamento delle citate Regioni, nonché degli Enti Locali Territoriali delle stesse, ovvero Regioni, Comuni, Province e Comunità Montane contermini interessati dai potenziali impatti derivanti dal progetto da individuarsi sulla scorta delle previsioni progettuali (fase di realizzazione e fase di esercizio) e della localizzazione, la Conferenza dei Servizi, precedentemente convocata, è stata annullata.
Con nota prot. reg. 530004 del 03.11.2023 è stato riavviato il procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27bis esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali.
Con nota prot. reg. 593950 del 07.12.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27bis comma 4 D.lgs. 152/2006.
Entro i 30 giorni concessi, nuovamente, ai fini della trasmissione delle osservazioni da parte del pubblico interessato sono state trasmesse osservazioni da parte di:

- Provincia di Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Italia Nostra
- Fronte Sannita per la Difesa della Montagna

Il progetto presentato rientra al punto 2 d) dell'All 4 parte II del D.lgs. 152/2006 *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1MW"* tra i progetti che possono essere sottoposti a verifica di Assoggettabilità a VIA o, per iniziativa del proponente, direttamente a VIA come nel caso in specie.

Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati allegati all'istanza ed il riscontro alle integrazioni richieste consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto presentato, oggetto della presente istruttoria, vede una ennesima proposta di ammodernamento di un parco eolico inizialmente composto da n. 16 aerogeneratori per una potenza totale pari a 32 MW da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN).

Il progetto di cui sopra sottoposto a procedura di VIA integrata con la VI nell'anno 2013 ricevendo parere negativo con D.D. n. 13 del 09.05.2014. Nonostante il parere negativo di VIA integrato con la VI, la UOD Energia, con D.D. n. 20 del 19.03.2015, poi prorogato con D.D. n. 104 del 18.03.2020, gli rilasciò l'Autorizzazione Unica.

Con nota prot. reg. 326966 del 10.07.2020 fu presentato un primo *"Adeguamento tecnico per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione"* (CUP 8756) nel quale i n. 16 aerogeneratori del progetto originario venivano sostituiti con n. 4 aerogeneratori da 6 MW.

Tale proposta di ammodernamento fu sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con l'assoggettamento alla procedura di VIA integrata con la VI del progetto parere reiterato nel D.D. n. 190 del 30.11.2020. La Valutazione di incidenza si è ritenuta necessaria in quanto:

1. alcuni tratti del cavidotto, così come autorizzato, attraversano in corrispondenza della viabilità esistente la fascia di protezione dell'area ZSC IT8020016"Sorgenti e alta valle del fiume Fortore", e la stessa ZSC;

2. alcuni tratti di cavidotto, in sviluppo in corrispondenza della viabilità esistente, ricadono nella fascia di 1000 m dalla sponda dei corsi d'acqua (fiume Fortore) e in aree boscate;

3. le turbine di progetto si collocano in prossimità del perimetro della zona di ripopolamento e cattura "Taglianaso", aree destinate alla riproduzione naturale di una o più specie che, a seguito di cattura, possono essere immesse nei territori di caccia o in ambiti protetti;

4. il cavidotto, nella prima metà del suo sviluppo, ricade nell'ambito di tutela dell'area IBA 126 "Monti della Daunia";

5. le turbine risultano collocate nelle immediate vicinanze dell'area IBA 126 "Monti della Daunia" come si evince dall'elaborato "Inquadramento rispetto alla aree naturali protette";

6. il cavidotto nel suo percorso totalmente su strada attraversa:

- *il corridoio ecologico di livello locale del fiume Zucariello e la sua fascia di protezione;*
- *il corridoio ecologico regionale secondario e la sua fascia di protezione del fiume Fortore*

7. nell'area dove risulta ubicato il cavidotto è presente un sito Bioitaly, che racchiude oltre l'area della ZSC anche un'ulteriore fascia di territorio circostante attraversato dal cavidotto;

8. l'area di impianto non ricade in aree naturali protette e siti Unesco. ***Tuttavia,*** *il cavidotto, prima interrato su strada esistente, poi staffato prima al ponte Sette Luci e successivamente al ponte Tre Luci,* ***attraversa il SIC "Sorgenti e alta valle del fiume Fortore".***

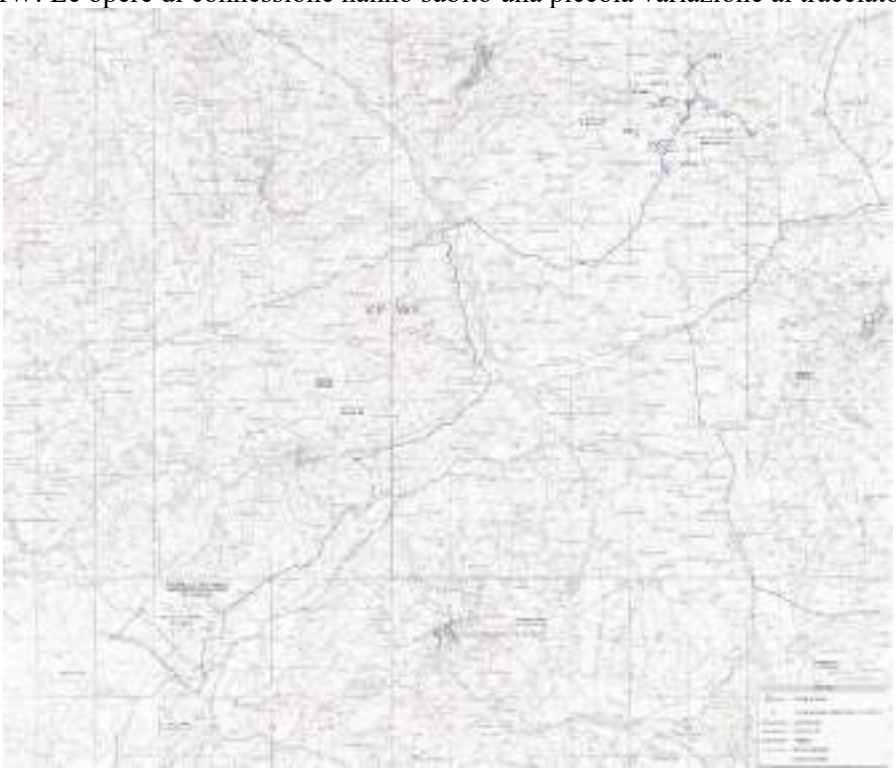
Con prot. reg. 612338 del 22 dicembre 2020, la Soc. Irpinia Vento srl ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto di *"Adeguamento tecnico per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione"* (CUP 8874). In tale adeguamento si propone una ulteriore modifica in minus del progetto CUP 8756 mediante l'eliminazione di un aerogeneratore rispetto ai n. 4 proposti nella precedente istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA integrata con la VI divenendo così n. 3 aerogeneratori.

Tale procedura si è conclusa con l'emanazione del D.D. n. 124 del 27.04.2021 con il quale è stato reiterato il parere reso nella seduta di Commissione del 22.04.2021 di *"assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza … il progetto di "Adeguamento tecnico riduttivo a 3 aerogeneratori del progetto di un campo eolico da realizzarsi nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (Bn) autorizzato con DD.n.20 del19/03/2015".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. reg. 453329 del 14.09.2021 la Soc. Irpinia Vento ha presentato ulteriore istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di *"Adeguamento tecnico riduttivo a 4 aerogeneratori del progetto di un campo eolico autorizzato con D.D. n. 20/2015 – Variante non sostanziale"*.
Su richiesta (nota prot. 025/2021/TO/NDV/Io del 02.12.2021) della medesima Società *"per la necessità di rivedere alcuni elementi tecnici del progetto che potrebbero comportare una modifica al layout dell'impianto in esame"* tale proposta è stata archiviata (nota prot. reg. 2079 del 04.01.2022).

Oggetto della presente istruttoria è l'adeguamento tecnico dell'originario progetto costituito da n. 16 aerogeneratori per una potenza complessiva di 32 MW autorizzato con D.D. n. 20 del 19.03.2015.
Il progetto prevede la realizzazione di soli 6 aerogeneratori di nuova generazione, per una potenza totale definitiva di 30 MW.
Le turbine saranno realizzate in territorio del Comune di San Bartolomeo in Galdo, in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore. Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS.
Gli aerogeneratori autorizzati con D.D. n. 20/2015 avevano un'altezza al mozzo di 80 mt, diametro del rotore di 92.5 mt di potenza pari a 2 MW; gli aerogeneratori oggetto della presente istruttoria hanno un'altezza di 102.5 mt., diametro del rotore di 155 mt per un'altezza totale di 180 mt., una potenza di 5 MW ciascuno per un totale di 30 MW. Le opere di connessione hanno subito una piccola variazione al tracciato del cavidotto.



La producibilità stimata per tale impianto è pari a 90.789.900 kWh/anno.
In fase di richiesta di integrazione è stato chiesto di **chiarire se per la redazione dello studio anemometrico trasmesso sia stato tenuto in conto della presenza degli altri parchi eolici.** Quale riscontro a tale punto, in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.05.2024, il proponente ha riferito che *"nel buffer di 2,4 km dal parco non esistono altri aerogeneratori installati. A tale distanza non esistono interferenze anemometriche che possano influire sulla previsione anemometrica, attesa anche l'orografia del territorio"*.
Per quanto riguarda le distanze tra il parco eolico da realizzare ed i vicini centri abitati viene riferito che l'aerogeneratore più vicino al centro abitato di San Bartolomeo in Galdo si trova ad una distanza di 3 km; mentre, l'impianto si colloca a 3.5 km dal nucleo urbano di Roseto Valfortore, a circa 8.3 km dal nucleo urbano di Montefalcone in Valfortore, a circa 7.5 km dal nucleo urbano di Foiano di Valfortore, a circa 6.5 km dal nucleo urbano di Baselice, a circa 9 km dal nucleo urbano di Volturara Appula, a circa 5.5 km dal nucleo urbano di Alberona e a circa 10 km dal nucleo urbano di Biccari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri, avrà lunghezza pari a 4.6 km, mentre all'esterno dell'area del parco avrà una lunghezza pari a 20 km. L'esatta lunghezza del cavidotto è stata oggetto di richiesta di integrazione in quanto, nella documentazione progettuale allegata all'istanza, venivano riportati valori differenti. Le misure su riportate sono state confermate anche in riscontro alla richiesta di integrazioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nel SIA per quanto attiene l'inquadramento programmatico sono stati valutati i vincoli presenti nell'area e la coerenza del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione/programmazione:

- Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23
- Aree tutelate dal D. Lgs. 42/2004
- Zone Specifiche di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)
- Important Bird Area (IBA) – Aree protette (L. 394/91 e LR 19/97) – Rete Natura 2000
- Piano Territoriale Regionale (PTR)
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
- Piano Faunistico Venatorio Regionale
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della provincia di Benevento
- Piano di Tutela delle Acque e Piano di gestione delle Acque
- Piano Regionale delle Attività Estrattive
- Piano Urbanistico Comunale di San Bartolomeo in Galdo
- Piano Urbanistico Comunale di Foiano di Valfortore
- Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Bartolomeo in Galdo
- Piano Territoriale Paesistico del Massiccio del Taburno e del Matese
- Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria
- Piano Energetico Ambientale Regionale

Vincoli

L'area occupata dagli aerogeneratori di progetto – classificata agricola nel PUC di San Bartolomeo in Galdo - e parte del cavidotto sono interessati da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267. L'area interessata dalla realizzazione della stazione elettrica di utenza nel Comune di Foiano di Valfortore è classificata quale area agricola nel PUC del medesimo comune.

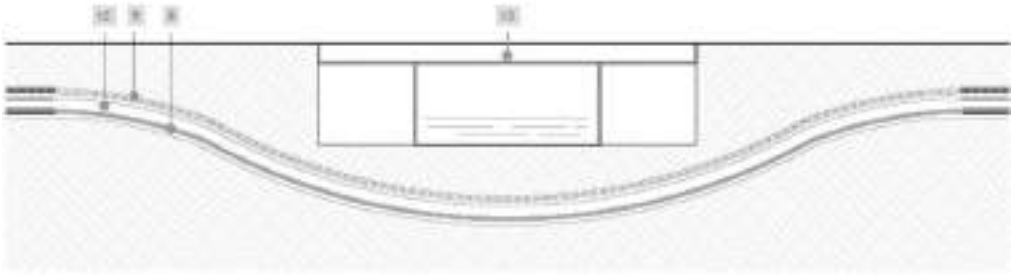
L'aerogeneratore WTG07 con relativa piazzola e viabilità di accesso oltre ad alcuni tratti del cavidotto in MT ricadono nell'area IBA "Monti della Daunia".

Per quanto riguarda le aree afferenti alla Rete Natura 2000 si rinvengono:

- la ZSC IT8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" posta a 2.5 km dall'aerogeneratore WGT14 e 2.6 km dalla stazione elettrica di utenza;
- la ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia, Bosco Faeto" distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore WTG07 ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;
- ZSC IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia attraversata da cavidotto;
- gli aerogeneratori WTG1 e WTG07 ricadono nell'area IBA 126 Monti della Daunia.

Il cavidotto attraversa aree a rischio da frana R3. Un tratto del cavidotto MT nel suo percorso attraversa, sempre al di sotto della viabilità esistente, "aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D.lgs. 42/2004: *"comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*. Il corso d'acqua tutelato sopracitato è Fiume Fortore – Torrente Zucariello. L'attraversamento delle aree boscate e dei corsi d'acqua avverrà mediante l'utilizzo della metodologia TOC eccetto per il tratto di cavidotto che attraversa il Fiume Fortore staffato al Ponte Sette Luci.

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA DETTAGLI COSTRUTTIVI	
8	Cavi elettrici tipo Airbag
9	Cavidotto Ø50 per fibra ottica in polietilene ad alta densità (PEAD)
12	Cavidotto Ø160 in polietilene ad alta densità (PEAD) Fori realizzati con "Trivellazione orizzontale controllata"
13	Tombino/corso d'acqua esistente

Figura 9 – Particolare costruttivo del Cavidotto MT - TOC

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto al proponente **di integrare la documentazione progettuale mediante la trasmissione dei Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati dai Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Foiano di Valfortore, Molinara riportante tutti i vincoli presenti sulle aree interessate dal progetto e, per i vincoli non riportati, indicare, espressamente, che essi sono assenti.** In fase di riscontro sono stati trasmessi il CDU (prot. 7789 del 12.08.2022) rilasciato dal Comune di San Bartolomeo in Galdo nel quale vengono riportate una serie di disposizioni per le quali, non essendo chiaro come si interfacciassero con il progetto presentato, si è chiesto chiarimento durante i lavori della Conferenza. Inoltre, il Comune di San Bartolomeo in Galdo ha trasmesso un'attestazione (prot. 3811 del 05.04.2023), nella quale ha riferito che le particelle interessate dal progetto e ricadenti nel territorio comunale non sono sottoposte a vincoli paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 D.lgs. 42/2004.

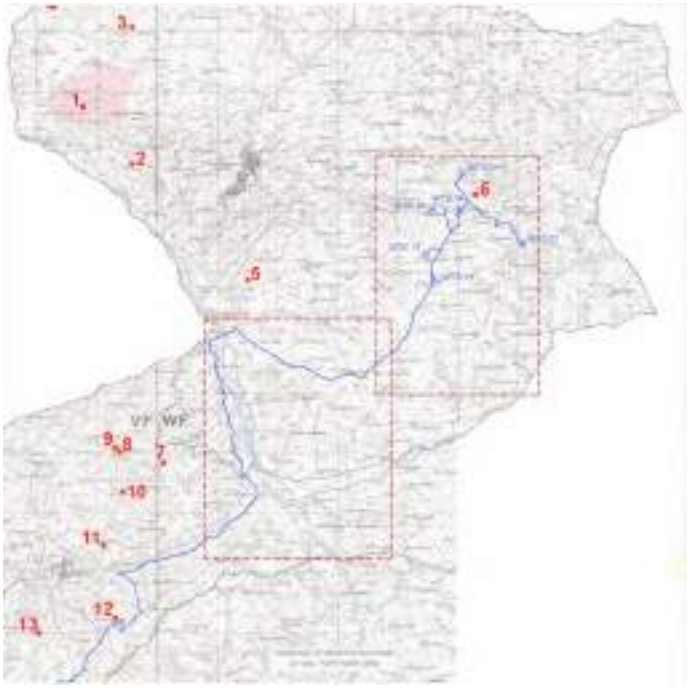
In occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 08.05.2024, è stato chiesto al proponente di chiarire perché agli atti fossero mancanti i CDU del Comune di Molinara e di Foiano di Valfortore. La Soc. Irpinia Vento ha risposto a tale richiesta rappresentando che *"che le opere di connessione elettrica afferenti al cavidotto, oltre al territorio di San Bartolomeo in Galdo, interessano anche il territorio comunale di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Gorgio la Molara, ma esclusivamente su strade esistenti. Pertanto, non è necessario acquisire i CdU da tali Comuni. Inoltre, la quasi totalità del cavidotto interrato e la SE di connessione, sono già autorizzati con il DD 20/15 e pertanto non oggetto della presente valutazione".*

Ed ancora, sempre in occasione della medesima seduta di Conferenza, è stato chiesto al Comune di San Bartolomeo in Galdo *"di chiarire come si inserisce, urbanisticamente, il parco eolico nell'ambito dell'area di importanza ambientale e dell'area di tutela e conservazione ambientale".* A tal proposito, il proponente ha riferito che *"l'impianto autorizzato con DD 20/15 è stato approvato prima del PUC attuale e che quest'ultimo è in fase di rivisitazione, prevedendo sull'area in esame, la compatibilità per le fonti rinnovabili".*

Sempre con riferimento alla tematica urbanistica, in fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **trasmettere le Norme di Attuazione del PUC del Comune di San Bartolomeo in Galdo afferenti alle aree indicate con le sigle E6.b ed E10.** In fase di riscontro il proponente ha ribadito le classificazioni riportate sul PUC per tali aree ed ha risposto ricordando quanto riportato all'art. 12 D.lgs. 387/2003 e pervenendo alla conclusione che tali aree sono idonee all'installazione di tale tipologia di impianto.

Il cavidotto attraverserà al di sotto della viabilità esistente anche un'area di rischio archeologico. A tal proposito è stato redatto il documento di valutazione del rischio archeologico e dell'impatto archeologico. In tale documento sono stati effettuati saggi in un'area di ampiezza compresa tra i 5 – 10 mt. all'intorno delle aree che saranno occupate da plinti e piazzole. Analogamente, lungo il percorso del cavidotto, sono stati eseguiti saggi a distanza di 5 mt. da entrambi i lati dello stesso. Dalle ispezioni effettuate nei luoghi interessati dall'impianto eolico condotte tra il 25 ed il 29 aprile 2022, non si è palesata la presenza di reperti archeologici in superficie o di evidenze che potessero suggerire la presenza di depositi di interesse archeologico o tracce di antropizzazione antiche. Tale indagine ha evidenziato, nell'area interessata dalla realizzazione degli aerogeneratori, che solo per il sito n. 6 sono presenti evidenze archeologiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it



06
Provincia: Benevento | **Comune:** San Bartolomeo in Galdo
Località: Contrada Taglianaso
Tipologia: Insediamento
Descrizione: Durante i lavori Snam Rete Gas scoperte nel 2015 tracce di un insediamento capanniccolo posto cronologicamente tra la tarda età del Bronzo e la prima età del Ferro (ceramiche d'impasto, utensili in selce e in ferro). Nello stesso sito resti di strutture murarie di epoca altomedievale.
Cronologia: età protostorica e altomedievale
Bibliografia: Archivio ASA

Sulla base degli elementi raccolti e del rischio associato alle opere in progetto nelle località Taglianaso e Poggio della Faiola di San Bartolomeo in Galdo (BN) si può ipotizzare per l'installazione degli aerogeneratori di progetto il seguente grado di rischio archeologico:

INTERVENTO S.BARTOLOMEO IN GALDO [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
WTG 01	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Basso	Medio
WTG 04	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Basso	Medio
WTG 07	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Nullo	Basso
WTG 08	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Basso	Basso
WTG 13	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Basso	Basso
WTG 14	Area torre, piazzola, cavidotto accesso	Scavo area torre, piazzola, scavo e posa cavidotto	Basso	Basso

Per la realizzazione del cavidotto il grado di rischio archeologico riconosciuto è basso come si evince dalle tabelle sottostanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTO S.BARTOLOMEO IN GALDO [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
WTG 01, WTG 04	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	MEDIO
WTG 04, WTG 07	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	Basso
WTG 04, WTG 08	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	Basso
WTG 08, WTG 13	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	Basso
WTG 13, WTG14	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	Basso

INTERVENTO S.BARTOLOMEO IN GALDO [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
WTG14-ST.EL.UT.	cavidotto di collegamento	Scavo e posa cavi	Basso	Basso

INTERVENTO FOIANO DI VAL FORTORE [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
TRATTO WTG14-ST.EL.UT	cavidotto	Scavo e posa cavi	Basso	Basso

INTERVENTO SAN GIORGIO LA MOLARA [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
TRATTO WTG14-ST.EL.UT	cavidotto	Scavo e posa cavi	Basso	Basso

INTERVENTO MOLINARA [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
TRATTO WTG14-ST.EL.UT	cavidotto	Scavo e posa cavi	Basso	Basso

INTERVENTO FOIANO DI VAL FORTORE [BN]	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO ARCHEOLOGICO
STAZIONE ELETTRICA UTENZA	Stazione elettrica	Scavo	Basso	Basso

In merito alla presenza di rischio archeologico, in fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **verificare l'assenza di vincolo archeologico e di vincolo paesaggistico (art. 142 D.lgs. 42/2004) sia sull'area interessata dalla realizzazione delle turbine eoliche sia sulle aree attraversate dal cavidotto.** In fase di riscontro è stato chiarito che sulle aree interessate dalla realizzazione degli aerogeneratori non si rileva la presenza di vincolo archeologico, mentre, il vincolo paesaggistico è presente solo per i tratti di cavidotto che attraversano i corsi d'acqua – Fiume Fortore, Torrente Zucariello – e le superfici boscate. Si ricorda che, entrambe le succitate aree vincolate ai sensi dell'art. 142 D.lgs. 42/2004, saranno attraversate utilizzando la metodologia TOC, cioè, interrate senza, quindi, interferire direttamente con esse.
L'aerogeneratore WTG01 è posto in prossimità di un'area boscata. Per tale ragione, in fase di richiesta di integrazione, è stato chiesto **di delocalizzare tale struttura ad un'area più idonea e adeguare i rispettivi elaborati progettuali.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che l'aerogeneratore WTG01 è esterno all'area boscata come riscontrabile dalla tavola del PTCP – A1.9e2 Sistema Ambientale (224901_D_D_0126 Screening dei vincoli – PTCP Benevento) e come si rileva anche dall'immagine seguente tratta dall'elab. 224901_D_D_0262 Simulazione impianto mediante fotomodellazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aerogeneratore WTG 04, con relativa piazzola e viabilità d'accesso, ricade nella fascia di rispetto della discarica "Taglianaso" (chiusa/dismessa). In occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.05.2024 questo Ufficio ha chiesto di *"chiarire se nella fascia di rispetto di 100 mt. individuata all'intorno della discarica Taglianaso vengono effettuate lavorazioni necessarie per la realizzazione del parco eolico e delle opere connesse".* Quale riscontro a tale richiesta sia il proponente che il Comune di San Bartolomeo in Galdo hanno dichiarato *"che l'impianto non interferisce con la discarica né con la fascia indicata".*
Gli aerogeneratori WTG04, WTG08, WTG13 con relative piazzole e viabilità d'accesso e parte del cavidotto MT interessano una zona di ripopolamento e cattura.
Con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico redatto dall'ex Adb dei Fiumi Trigno - Biferno e Minori, Saccione e Fortore, si rileva che il cavidotto MT interferisce con aree a pericolosità geomorfologica PF2, ma essendo realizzato interrato lungo la viabilità esistente non vi sarà un aggravio alla stabilità dell'area.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Gli elementi riportati nel SIA consentono una valutazione esaustiva del Quadro di riferimento programmatico inerente al progetto.

Proposte di integrazione in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Nessuna

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

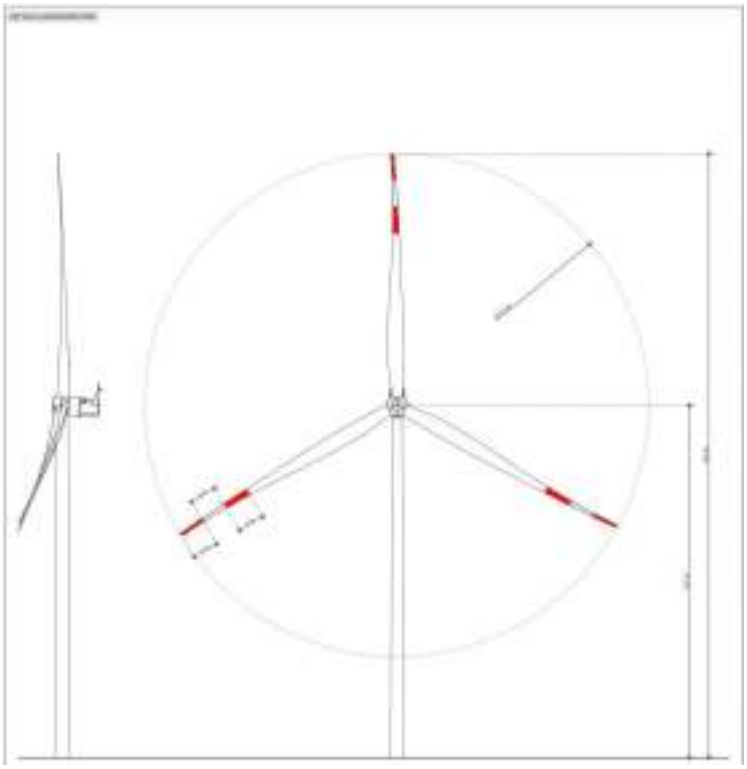
La scelta dell'area dove realizzare un parco eolico viene effettuata a valle dello studio anemometrico dal quale si è ottenuta una producibilità di 90.789.900 kWh/anno
Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di:

- n. 6 aerogeneratori di potenza massima di 5 MW con altezza complessiva di 180 mt. e diametro di 155 mt
- n. 6 piazzole di dimensioni di circa 40x70 mt (2800 mq). Tali piazzole, in fase di esercizio, avranno una superficie apri a 1500 mq;
- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno tra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori di progetto e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- una stazione di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione.

Caratteristiche dell'aereogeneratore

Il modello di turbina che si intende adottare è del tipo SG 5.0 – 155 o similari avente rotore tripala e sistema di orientamento attivo. Le fondazioni degli aerogeneratori avranno forma circolare di diametro massimo di 16.80 mt. e spessore di 3.00 mt. tale fondazione sarà poggiata su n. 14 pali di diametro di 1200 mm e lunghezza variabile da 20 a 30 mt.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Viabilità

Per accedere all'area si utilizzeranno strade esistenti e strade che dovranno essere adeguate per permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore. La nuova viabilità avrà una larghezza di 5 mt. e su di essa, dopo la necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile e, in seguito, sarà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm con infine uno strato di massicciata dello spessore di 10 cm.

Per quanto riguarda l'alloggiamento del cavidotto di 30 kV si prevede lo scavo di trincee delle dimensioni da 50 a 120 cm. Sul fondo di tale scavo è previsto un letto di sabbia lavata e vagliata su cui verranno posizionati i cavi che, a loro volta, verranno ricoperti con un ulteriore strato di sabbia dello spessore di 10 cm.

Il cavidotto a 150 kV sarà alloggiato sul fondo di uno scavo di profondità di 1.20 mt. e larghezza di 45 cm e costeggerà strade esistenti sia naturali che asfaltate.

Volumi di scavo e di riporto

Si riporta, di seguito, il computo dei volumi di scavo e di riporto previsti in progetto, come tratto dal Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo.

TERRE E ROCCE ALLO STATO NATURALE PROVENIENTI DAGLI SCAVI			
SITO "ai sensi dell'art. 240 del Codice ambientale"	Tipologia di intervento	Area di intervento	Materiali allo stato naturale provenienti dagli scavi [mc]
SITO 1	Realizzazione plinto di fondazione, piazzole e area stoccaggio blade	WTG01	8.805
		WTG04	8.448
		WTG07	7.204
		WTG08	9.639
		WTG13	8.159
		WTG14	7.696
		PARZIALI	49.951

fonte: http://burc.regione.campania.it

SITO 2	Realizzazione viabilità	TRATTO A-B	1.415,00
		TRATTO AA-BB	85,00
		TRATTO C-D	5.550,00
		TRATTO G-H	1.050,00
		TRATTO I-L	1.170,00
		TRATTO II-LL	420,00
		TRATTO M-N	960,00
		TRATTO M-O	2.020,00
		PARZIALI	12.660
	Realizzazione cavidotti MT	TIPOLOGICO 1A TRATTI 1-2; 3-6; 6-8; 10-11;	953
		TIPOLOGICO 2A TRATTI 4-5; 6-7; 12-13; 12-14; 14-15; 17-18; 19-20; 28-29; 29a-30;	5.007
		TIPOLOGICO 1B TRATTI 2-3; 8-9; 11-9;	1.278
		TIPOLOGICO 2B TRATTI 3-4; 9-12; 16-17; 21-22; 22a-22b; 22c-22d; 22e-22f; 23-24; 24a-24b; 24c-24d; 24e-24f; 24g-24h; 25-26; 26-26a; 26b-26c; 26d-26e; 26f-27;	13.329
		TIPOLOGICO 2C TRATTI 14-16; 18-19; 27-28;	2.042
		TIPOLOGICO TOC (2TERNE) TRATTI 4a-5; 20-21; 22-22a; 22b-22c; 22d-22e; 22f-23; 24-24a; 24b-24c; 24d-24e; 24f-24g; 24h-25; 26a-26b; 26c-26d; 26e-26f; 29-29a;	248
		PARZIALI	22.857
SITO 3	Realizzazione Stazione elettrica di utenza e strada di ingresso	STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA	2.930
		PARZIALI	2.930
		Totale [mc]	88.398

Di tali volumi vengono riutilizzati nello stesso sito i seguenti volumi

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERRE E ROCCE ALLO STATO NATURALE UTILIZZATE NELLO STESSO SITO (ART. 185 COMMA 1)			
SITO "ai sensi dell'art. 240 del Codice ambientale"	Tipologia di intervento	Area di intervento	Materiali allo stato naturale provenienti dagli scavi [mc]
SITO 1	Realizzazione plinto di fondazione, piazzole e area stoccaggio blade	WTG01	7.310,00
		WTG04	3.520,00
		WTG07	2.940,00
		WTG08	6.030,00
		WTG13	420,00
		WTG14	4.560,00
		PARZIALI	24.780
SITO 2	Realizzazione viabilità	TRATTO A-B	100
		TRATTO AA-BB	85
		TRATTO C-D	1.190
		TRATTO G-H	5
		TRATTO I-L	135
		TRATTO II-LL	420
		TRATTO M-N	315
		TRATTO M-O	150
		PARZIALI	2.400
	Realizzazione cavidotti MT	TIPOLOGICO 1A TRATTI 1-2; 3-6; 6-8; 10-11;	0
		TIPOLOGICO 2A TRATTI 4-5; 6-7; 12-13; 12-14; 14-15; 17-18; 19-20; 28-29; 29a-30;	0
		TIPOLOGICO 1B TRATTI 2-3; 8-9; 11-9;	0
		TIPOLOGICO 2B TRATTI 3-4; 9-12; 16-17; 21-22; 22a-22b; 22c-22d; 22e-22f; 23-24; 24a-24b; 24c-24d; 24e-24f; 24g-24h; 25-26; 26-26a; 26b-26c; 26d-26e; 26f-27;	0
		TIPOLOGICO 2C TRATTI 14-16; 18-19; 27-28;	1.099
		TIPOLOGICO TOC (2TERNE) TRATTI 4a-5; 20-21; 22-22a; 22b-22c; 22d-22e; 22f-23; 24-24a; 24b-24c; 24d-24e; 24f-24g; 24h-25; 26a-26b; 26c-26d; 26e-26f; 29-29a;	0
		PARZIALI	1.099
SITO 3	Realizzazione Stazione elettrica di utenza	STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA	2.930
		PARZIALI	2.930
		Totale [mc]	31.209

I volumi di scavo e di riporto riportati nelle tabelle su riportate sono stati confermati anche in fase di riscontro a quanto richiesto in fase di integrazioni. Mentre i volumi conferiti in discarica sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERRE E ROCCE ALLO STATO NATURALE NON UTILIZZATE NELLO STESSO SITO DI SCAVO (ART. 185 COMMA 4)			
SITO "ai sensi dell'art. 240 del Codice ambientale"	Tipologia di intervento	Area di intervento	Materiali allo stato naturale provenienti dagli scavi [mc]
SITO 1	Realizzazione plinto di fondazione, piazzole e area stoccaggio blade	WTG01	1.495
		WTG04	4.928
		WTG07	4.264
		WTG08	3.609
		WTG13	7.739
		WTG14	3.136
		PARZIALI	25.171
SITO 2	Realizzazione viabilità	TRATTO A-B	1.315,00
		TRATTO AA-BB	0
		TRATTO C-D	4.360,00
		TRATTO G-H	1.045,00
		TRATTO I-L	1.035,00
		TRATTO II-LL	0
		TRATTO M-N	635,00
		TRATTO M-O	1.870,00
		PARZIALI	10.260
	Realizzazione cavidotti MT	TIPOLOGICO 1A TRATTI 1-2; 3-6; 6-8; 10-11;	953
		TIPOLOGICO 2A TRATTI 4-5; 6-7; 12-13; 12-14; 14-15; 17-18; 19-20; 28-29; 29a-30;	5.007
		TIPOLOGICO 1B TRATTI 2-3; 8-9; 11-9;	1.278
		TIPOLOGICO 2B TRATTI 3-4; 9-12; 16-17; 21-22; 22a-22b; 22c-22d; 22e-22f; 23-24; 24a-24b; 24c-24d; 24e-24f; 24g-24h; 25-26; 26-26a; 26b-26c; 26d-26e; 26f-27;	13.329
		TIPOLOGICO 2C TRATTI 14-16; 18-19; 27-28;	943
		TIPOLOGICO TOC (2TERNE) TRATTI 4a-5; 20-21; 22-22a; 22b-22c; 22d-22e; 22f-23; 24-24a; 24b-24c; 24d-24e; 24f-24g; 24h-25; 26a-26b; 26c-26d; 26e-26f; 29-29a;	248
		PARZIALI	21.758
SITO 3	Realizzazione Stazione elettrica di utenza	STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA	0
		PARZIALI	0
		Totale [mc]	57.189

Nelle tabelle su riportate non viene indicato il volume di terreno vegetale che verrà prelevato dalle aree di interesse e, eventualmente, riutilizzato. Per tale motivo, in sede di Conferenza dei Servizi del 08.05.2024 è stato chiesto di quantificarlo. In fase di riscontro del suddetto chiarimento il proponente ha trasmesso la seguente tabella

Tipologia di intervento	Area di intervento	Volumi di Scavo [m³]			Volumi di Riutilizzo [m³]		
		Terreno vegetale	Substrato	Totale	Terreno vegetale	Substrato	Totale
Realizzazione plinto di fondazione, piazzole e area stoccaggio blade	WTG01	996	7.809	8.805	847	6.463	7.310
	WTG04	762	7.686	8.448	647	2.873	3.520

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di intervento	Area di intervento	Volumi di Scavo [m³]			Volumi di Riutilizzo [m³]		
		Terreno vegetale	Substrato	Totale	Terreno vegetale	Substrato	Totale
	WTG07	864	6.340	7.204	735	2.205	2.940
	WTG08	1.053	8.578	9.639	903	5.127	6.030
	WTG13	980	7.199	8.159	420	0	420
	WTG14	954	6.742	7.696	811	3.749	4.560
Realizzazione viabilità	TRATTO A-B	300	1.115	1.415	100	0	100
	TRATTO AA-BB	17	69	85	17	68	85
	TRATTO C-D	735	4.815	5.550	735	455	1.190
	TRATTO G-H	210	840	1.050	5	0	5
	TRATTO I-L	353	818	1.180	135	0	135
	TRATTO II-LL	53	368	420	53	368	420
	TRATTO M-N	308	653	960	308	8	315
	TRATTO M-O	731	1.290	2.020	150	0	150
	TIPOLOGICO 1A TRATTI 1-2; 3-5; 6-8; 10-11;	0	953	953	0	0	0
	TIPOLOGICO 2A TRATTI 4-5; 6-7; 12-13; 12-14; 14-15; 17-18; 19-20; 28-29; 29a-30;	0	5.007	5.007	0	0	0
TIPOLOGICO 1B TRATTI 2-3; 8-9; 11-9;		0	1.278	1.278	0	0	0
TIPOLOGICO 2B TRATTI 3-4; 9-12; 16-17; 21-22; 22a-22b; 22c-22d; 22e-22f; 23-24; 24a-24b; 24c-24d; 24e-24f; 24g-24h; 25-26; 26-26a; 26b-26c; 26d-26e; 26f-27;		0	13.329	13.329	0	0	0
TIPOLOGICO 2C TRATTI 14-16; 18-19; 27-28;		471	1.571	2.042	471	628	1.099
TIPOLOGICO TOC (2TERNE) TRATTI 4a-5; 20-21; 22-22a; 22b-22c; 22d-22e; 22f-23; 24-24a; 24b-24c; 24d-24e; 24f-24g; 24h-25; 26a-26b; 26c-26d; 26e-26f; 29-29a;		0	248	248	0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di intervento	Area di intervento	Volumi di Scavo [m³]			Volumi di Riutilizzo [m³]		
		Terreno vegetale	Substrato	Totale	Terreno vegetale	Substrato	Totale
Realizzazione Stazione elettrica di utenza e strada di ingresso	STAZIONE ELETTRICA DI UTENZA	1.249	1.681	2.930	437	2.493	2.930
Totale		**10.024**	78.384	88.398	**6.773**	24.436	31.209

Dalle tabelle su riportate si evince che il volume di terreno vegetale che sarà scavato sarà pari a 10.024 mc di cui 6.773 mc saranno riutilizzati.

In fase di richiesta di integrazione, è stato chiesto di **illustrare dettagliatamente le aree di stoccaggio provvisorio del terreno vegetale, precisando i tempi di stoccaggio e gli impatti ambientali attesi. In particolare, si richiede uno studio dettagliato, da redigersi a cura di professionisti esperti in materia, circa le modalità di rimozione e stoccaggio del terreno vegetale per il suo successivo riutilizzo ai fini ambientali e gli accorgimenti atti a scongiurare la dispersione dell'humus ed il deterioramento delle qualità pedologiche del suolo.** Visto che la succitata richiesta non è stata riscontrata, durante la seduta di Conferenza dei Servizi del 08.05.2024, è stata reiterata. Con pec del 30.05.2024 il proponente ha riscontrato i chiarimenti chiesti durante la seduta di Conferenza del 08.05.2024 ed ha trasmesso l'elab. 224901_D_R_0551_00 Plan_stocc_terr_veg. Riportante le aree di stoccaggio del terreno vegetale; inoltre ha chiarire che poiché il terreno prelevato da riutilizzarsi dopo lo scavo verrà appoggiato sul suolo che presenta le stesse caratteristiche del terreno prelevato, per mantenere le caratteristiche di fertilità di tali suoli si procederà in tal modo:

- *per lo scotico saranno utilizzate attrezzature leggere, preferibilmente cingolate per evitare il danneggiamento della struttura del suolo;*
- *sui cumuli si procederà alla semina di un miscuglio adatto a proteggere il terreno vegetale da fenomeni di erosione idrica;*
- *sarà posta particolare cura per quanto riguarda le metodologie di accantonamento per non deteriorare le proprietà fisiche (aggregazione, porosità e permeabilità) evitando ogni tipo di contaminazione con altro materiale*

Durante tutto il periodo di stoccaggio del terreno vegetale i cumuli non subiranno rimaneggiamenti non vi transiteranno veicoli e mezzi di lavoro né vi verranno accatastati materiali di altra provenienza … per il mantenimento delle caratteristiche dei cumuli, si procederà alla immediata semina con leguminose autoctone ed è prevista la periodica bagnatura nei mesi più caldi"

Dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi

La vita media di un impianto eolico, allo stato attuale della ricerca tecnologica, si aggira intorno ai 20-25 anni. A fine vita, si potrà procedere o alla dismissione dell'impianto, con relativo ripristino dei luoghi allo stato *ante operam*, o ad un "repowering" dello stesso, con la sostituzione dei vecchi aerogeneratori con altri più moderni e performanti e con l'utilizzo di apparecchiature di nuova generazione.

Con riferimento a quanto sopra, in fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **integrare la descrizione del progetto con una relazione dettaglia della fase di dismissione dell'impianto e del ripristino ambientale, che esponga: le fasi progettuali; le soluzioni adottate; le tecniche e i materiali utilizzati per la demolizione delle strutture in CLS, il ripristino dei suoli e la composizione del soprassuolo vegetale, la gestione dei rifiuti, i tempi di realizzazione.** Quale riscontro a tale punto il proponente ha comunicato di aver revisionato l'elab. 224901_D_R_0270_02 Piano di dismissione con relativo computo metrico estimativo ed elenco prezzo. In tale piano viene riferito che verranno dismessi tutti i componenti dell'impianto: aerogeneratore, pale, mozzo, rotore, sistema idraulico, generatore di pressione, condotti idraulici, trasformatori, oli, platea di fondazione fino ad 1.50 mt. di profondità, cavidotto, stazione elettrica di utenza. I materiali che costituiscono le varie parti dismesse saranno smaltiti secondo le leggi vigenti. Dopo le operazioni di smaltimento si procederà con il ripristino dello stato dei luoghi quali il reinterro delle superfici prima occupate dalle fondazioni mediante utilizzo di terreno vegetale necessario per l'attecchimento delle specie vegetali mediante l'utilizzo di semina, piantumazione. Tutte le operazioni di dismissione si prevede si possano eseguire in 8 mesi.

Alternative progettuali

Il proponente riferisce solo dell'alternativa zero, cioè la non realizzazione dell'impianto, che comporterebbe la realizzazione dell'impianto così come già autorizzato cioè costituito da n. 16 aerogeneratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il layout proposto con la presente istanza vede l'ottimizzazione del potenziale eolico dell'area ed una armonizzazione dal punto di vista paesaggistico.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Gli elementi riportati nel SIA consentono una valutazione esaustiva del Quadro di riferimento programmatico inerente al progetto.

Proposte di integrazione in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Nessuna

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le informazioni riguardanti le seguenti tematiche:

Atmosfera
Suolo e sottosuolo
Ambiente idrico
Flora, fauna ed ecosistemi
Rumore
Campi elettromagnetici
Paesaggio
Salute (gittata massima, shadow flickering)

Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione, di esercizio e di dismissione dell'impianto con le successive conclusioni e la proposta di misure di mitigazione.
Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi:
impatto visivo cumulativo;
impatto su patrimonio culturale e identitario;
impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi;
impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica;
impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

Atmosfera

L'impatto sulla risorsa aria (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo solo alle fasi di cantiere (ante e post). Le cause della presumibile modifica del microclima sono quelle rivenienti da lieve aumento di temperatura provocato dai gas di scarico dei veicoli in transito atteso l'aumento del traffico veicolare che l'intervento in progetto comporta soprattutto in fase di esecuzione dei lavori (impatto indiretto). Aumento sentito maggiormente nei periodi di calma dei venti;
- danneggiamento modesto della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri;
- immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari;
- sottrazione della copertura vegetale limitata all'adeguamento delle strade di collegamento per consentire il trasporto dei mezzi eccezionali e alla realizzazione delle piazzole di cantiere degli aerogeneratori.

Fase di esercizio

In fase di esercizio l'impianto eolico, che risulta essere privo di emissioni aeriformi, non andrà a interferire con la componente aria. Infatti, l'assenza di processi di combustione determina la mancanza di emissioni aeriformi; pertanto, l'inserimento e il funzionamento di un impianto eolico non influisce in alcun modo sul comparto atmosferico e sulle variabili microclimatiche dell'ambiente circostante. L'impatto sull'aria, di conseguenza, può considerarsi nullo. Le sole variazioni microclimatiche dovute, invece, all'effetto della proiezione dell'ombra sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura e umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto (20-25 anni), con effetti localizzati alle aree circostanti; tali effetti saranno più o meno evidenti a seconda delle conseguenze dei futuri cambiamenti climatici nell'area di interesse. L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.

Fase di dismissione

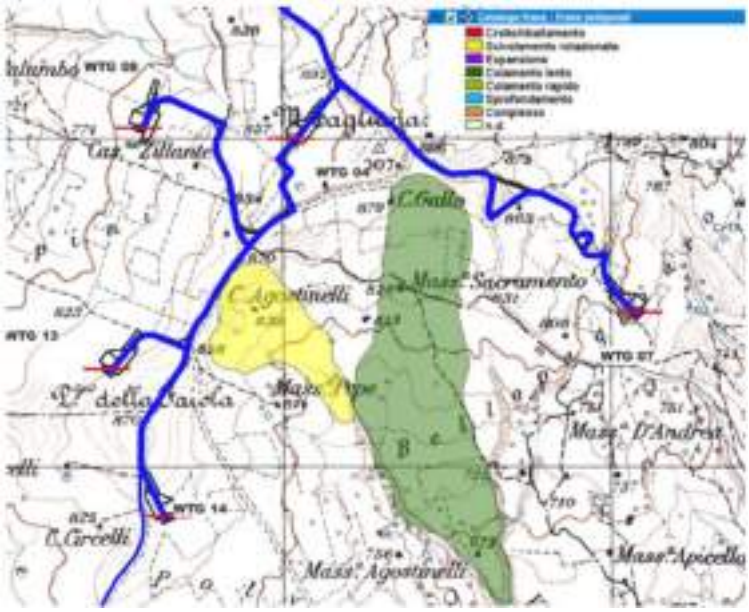
Come per la fase di cantiere, anche durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della realizzazione, per cui per la componente "atmosfera" il disturbo principale sarà provocato dall'innalzamento di polveri nell'aria. Conseguentemente, anche in questa fase, l'impatto prodotto può considerarsi di entità lieve e di breve durata.

Misure di mitigazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di grande importanza risulta la fase di mitigazione degli impatti provocati sulla componente aria, anche se temporaneamente, durante i lavori, vista l'interdipendenza di tale componente con tutte le altre, compresa la vegetazione, il suolo, ecc.
Per tale motivo, al fine di minimizzare il più possibile gli impatti, si opererà in maniera da:
- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- stabilizzazione delle piste di cantiere;
- bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo.
- copertura dei cassoni dei mezzi con teli in modo da ridurre eventuali dispersioni di polveri durante il trasporto dei materiali;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri.

Suolo e sottosuolo
Dal punto di vista pedologico il suolo interessato dall'impianto eolico inteso costituito da piazzole, aerogeneratori e viabilità da realizzare, viene classificato come seminativi in aree non irrigue. La stazione elettrica di utenza e parte del cavidotto in AT uscente dalla stessa e non interrato interessano l'area a pascolo naturale e prateria ad alta quota.
Dal punto di vista geomorfologico gli aerogeneratori WTG04 e WTG08 sorgeranno lungo il versante occidentale del Monte Taglianaso, a monte (WTG04) e in sinistra orografica (WTG08) di una piccola incisione che defluisce in direzione nord ovest verso il Vallone Grande.
Tale versante si contraddistingue per la presenza di una serie di forme sinusoidali e superfici mammellonari che interessano la coltre di alterazione superficiale caratterizzata dalla presenza di depositi coesivi, argilloso limosi, saturi, plastici e poco consistenti.
L'aerogeneratore WTG 07 è ubicato lungo il tratto sudorientale della dorsale collinare del M. Taglianaso, ad una quota di circa 800 m s.l.m.; in particolare esso si staglia lungo il versante nord est della suddetta dorsale e degrada con pendenze dell'ordine dei 10° - 12° verso il canale Cuparello.
Infine, gli aerogeneratori WTG13 e WTG14 si collocano sulla dorsale del Poggio della Faiola, rispettivamente lungo il versante nordoccidentale e sudorientale.
Essi si collocano dunque, lungo versanti tabulari attualmente stabili, privi di evidenze di movimenti gravitativi e/o squilibri geoambientali, che degradano uniformemente in direzione ovest e sud est, con pendenze dell'ordine dei 5-6°.
Con riferimento alla circostanza che il cavidotto, lungo la dorsale collinare di Poggio della Faiola attraversa un'area classificata nel Progetto IFFI come interessata da scorrimento rotazionale che nel PAI è stata classificata come area ad elevata pericolosità, in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.05.2024 è stato chiesto di *"Chiarire se, in corrispondenza di tale area si intendono mettere in atto interventi necessari alla stabilizzazione dell'area stessa in fase di cantiere oppure si ritiene si debbano usare misure di mitigazione in fase di esercizio"*.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente, in fase di riscontro dei chiarimenti richiesti nella seduta di Conferenza su indicata, ha riferito che *"Si precisa, che la realizzazione del cavidotto interrato non andrà ad alterare la naturale morfologia del terreno in sito e tanto meno la distribuzione delle masse del pendio potenzialmente instabile. Di fatto i movimenti di terra e gli scavi previsti per la posa in opera dei cavi sono generalmente di modesta entità. Inoltre, va considerato che la scelta relativa alla posa in opera del cavidotto è stata effettuata massimizzando il più possibile il passaggio lungo tratti di strada esistenti, a cui si associa una buona condizione di stabilità. In ogni caso, in fase esecutiva saranno eseguite specifiche indagini geognostiche e geotecniche puntuali con lo scopo di valutare e analizzare attentamente le caratteristiche geotecniche del caso, mettendo quindi in atto gli eventuali ed opportuni interventi necessari alla stabilizzazione".*
Non si riscontra la presenza di falde idriche in quanto i litotipi caratterizzanti quest'area - argilliti - hanno una permeabilità medio – bassa il che non permette l'instaurarsi di un deflusso sotterraneo con una lieve circolazione nella coltre superficiale.
In fase di cantiere, si prevede che gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivanti dalle attività di costruzione siano attribuibili all'utilizzo dei mezzi d'opera quali gru di cantiere e muletti, gruppo elettrogeno (se non disponibile energia elettrica), furgoni e camion per il trasporto. I potenziali impatti riscontrabili legati a questa fase sono introdotti di seguito e successivamente descritti con maggiore dettaglio:
- occupazione del suolo da parte dei mezzi atti ai lavori di costruzione/dismissione del progetto;
- attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).
L'occupazione del suolo durante la fase di cantiere sarà riconducibile alla presenza dei mezzi atti alla costruzione/dismissione del progetto. Come visto dall'analisi dell'uso del suolo, le aree interessate, sono prive di vegetazione naturaliforme. Inoltre, le attività di cantiere, per loro natura, sono temporanee. Si ritiene dunque che questo tipo d'impatto sia di breve durata, di estensione locale e non riconoscibile per la natura delle opere che verranno progressivamente eseguite.
Dal punto di vista geomorfologico l'impatto potenziale è riconducibile ai lavori di scavo, sbancamento e rinterro. Il terreno rimosso a seguito degli scavi, se conformi ai criteri previsti dal D.P.R. 120/17, sarà riutilizzato in sito per la regolarizzazione del terreno interessato dalle opere di progetto e per il ritombamento parziale delle trincee dei cavi.
L'installazione del parco comporterà una modifica non significativa dell'attuale utilizzo agricolo delle aree. La sottrazione permanente di suolo, ad impianto installato, risulterà minima rispetto all'estensione dei suoli a destinazione agricola tanto da non rappresentare una significativa riduzione della funzione ambientale e produttiva. Pertanto, l'impatto sul suolo si può considerare lieve anche se di lunga durata.
Nel momento in cui verrà dismesso il parco eolico, verranno ripristinate le condizioni ambientali iniziali esistenti nella situazione *ante operam*; tutte le piazzole e le piste annesse al parco, se non necessarie alla comunità, verranno rinverdite e/o restituite all'utilizzo agricolo. L'impatto, pertanto, può definirsi di entità lieve anche se di lunga durata.

Misure di mitigazione

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:
- ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;
- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi;
- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
- disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;
- utilizzo di kit antinquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.
In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

Impatti sull'ambiente idrico

Alcuni tratti del cavidotto e della viabilità da realizzare interferiscono con i corsi d'acqua del Fiume Fortore, Fiume Zucariello e Fossa Melone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per superare le interferenze con i succitati corsi d'acqua il cavidotto sarà realizzato mediante TOC, cioè, attraversamento in subalveo. La profondità di posa del cavidotto è pari a 2 mt. dal fondo del Fosso Melone e di 4 mt. dal fondo dell'alveo del Fiume Fortore e Fiume Zucariello. La differenza tra le profondità di posa del cavidotto nei diversi alvei è dovuta ad una diversa erosione del fondo degli stessi.
Il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico, sia superficiale che sotterraneo, che potrebbe aversi durante le fasi di cantiere per le operazioni di scavo delle fondazioni, è scongiurato mediante il posizionamento delle torri ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni.
Inoltre, per quanto riguarda nello specifico l'impatto sulla risorsa idrica sotterranea, al fine di valutare se vi fosse possibilità di interazione tra le fondazioni degli aerogeneratori e la falda, in fase di richiesta di integrazione è stato chiesto di **integrare lo SIA con informazioni circa la profondità della falda.** In fase di riscontro il proponente ha dichiarato che la falda è posta ad una profondità di 3 mt. dal p.c. e che, pertanto, andrebbe ad interferire con i pali di fondazione che hanno lunghezza compresa tra i 20 – 30 mt; però, poiché i pali di fondazione sono posti a distanza di 4 – 5 mt. tra di loro, non creeranno nessuna barriera al deflusso della falda.
In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **produrre una cartografia riportante lo schema di regimentazione delle acque provenienti dalle strade e dalle piazzole ed indicare il recapito di tali acque e gli impatti sui recettori.** In fase di riscontro sono stati trasmessi i seguenti elaborati progettuali:
- 224901_D_D_0211_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 01
- 224901_D_D_0212_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 04
- 224901_D_D_0213_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 07
- 224901_D_D_0214_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 08
- 224901_D_D_0215_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 13
- 224901_D_D_0216_00 Planimetria e sezioni trasversali e longitudinali - WTG 14

Su tali planimetrie vengono riportati solo i percorsi che farebbero le acque provenienti dalle piazzole mentre, per quanto concerne le acque provenienti dalle strade sono state trasmesse in fase di riscontro ai chiarimenti chiesti in sede di Conferenza dei Servizi del 08.05.2024 i seguenti elaborati:
- 224901_D_D_0221_00 Viab_Plan_inqu
- 224901_D_D_0222_00 Viab_Tratto A – B,
- 224901_D_D_0223_00 Viab_Tratto C – D,
- 224901_D_D_0224_00 Viab_Tratto G – H,
- 224901_D_D_0225_00 Viab_Tratto I – L,
- 224901_D_D_0226_00 Viab_Tratto M – N,
- 224901_D_D_0227_00 Viab_Tratto M – O.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I possibili impatti in fase di esercizio possono essere:
- utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).
- impermeabilizzazione e modifica del drenaggio (solo per la fase di costruzione)

Per quanto riguarda il primo aspetto, è previsto l'uso di acqua per la bagnatura delle superfici che viene portata nell'area di cantiere attraverso autobotti.

Le "casse d'olio" delle macchine sono inoltre progettate e realizzate in modo da consentire l'agevole svotamento/riempimento senza che tali operazioni possono determinare potenziali rischi di sversamento sul suolo. In fase di richiesta di integrazione è stato chiesto di **indicare le modalità di trattamento e smaltimento degli olii derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico.** Il proponente ha riscontrato quanto richiesto comunicando che *tutti i materiali di risulta delle operazioni di manutenzione saranno portati presso i centri di raccolta e smaltimento autorizzati. In presenza di una eventuale produzione di oli usati (lubrificazione, mezzi di cantiere, ecc), ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. 152/2006, sarà assicurato l'adeguato trattamento e smaltimento degli stessi. In caso di sversamento accidentale di liquidi (oli minerali, oli disarmanti, carburanti, grassi, ecc.), sarà effettuata, in via prioritaria, lo stoccaggio dei liquidi potenzialmente dannosi all'interno di vasche di contenimento così da evitare il rilascio nell'ambiente di sostanze inquinanti.*

Misure di mitigazione

In fase di cantiere verrà predisposto un sistema di regimentazione e captazione delle acque meteoriche per evitare il dilavamento da parte di acque superficiali provenienti da monte, in modo da evitare lo scarico sul suolo di acque contenenti oli e/o grassi rilasciati dai mezzi oppure contaminate dai cementi durante le operazioni di getto delle fondazioni.

In fase di esercizio, invece, le strade di accesso e le piazzole saranno ricoperti di materiale naturale drenante, invece di realizzare interventi di impermeabilizzazione con manti bituminosi.

Impatto potenziale su ecosistemi naturali: Flora e Fauna

L'area oggetto di intervento:

- rientra, in parte, nell'Area IBA "Monti della Daunia"
- il tracciato del cavidotto interrato al di sotto della viabilità esistente, attraversa per un tratto la ZSC IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore. Viene evidenziato che il cavidotto interno al parco sarà messo in opera interrato lungo la viabilità;
- ZSC IT9110003 – Monte Cornacchia, Bosco Faeto, distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore più prossimo (WTG07) ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza

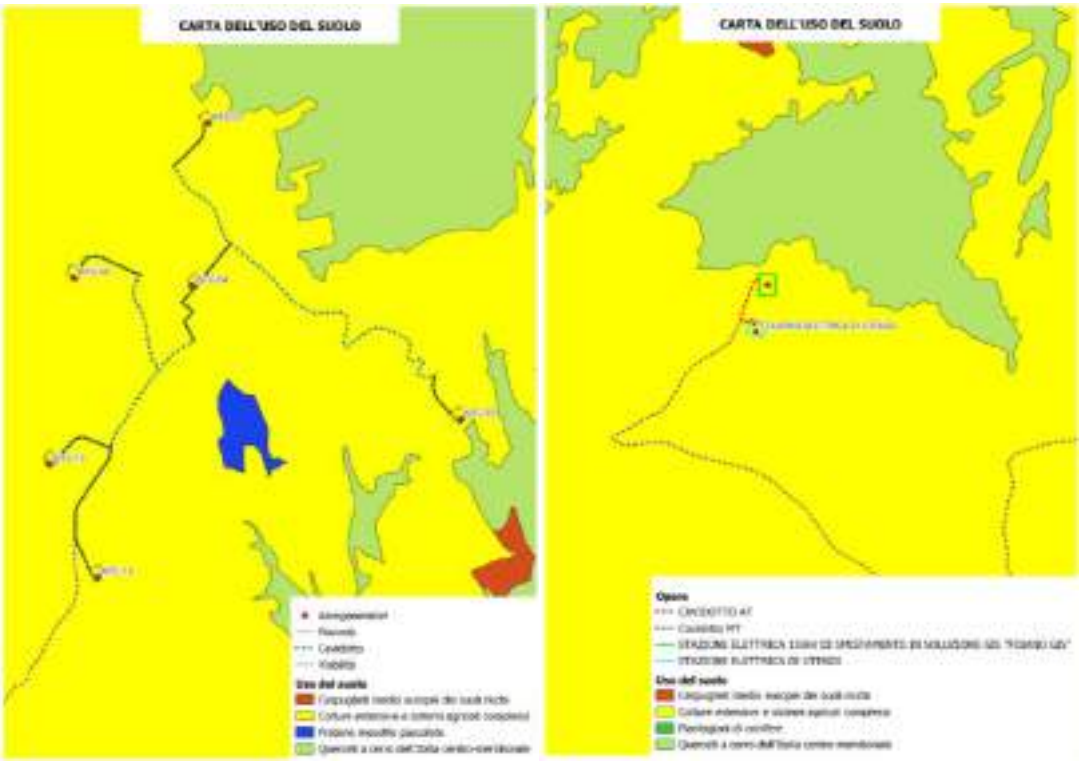
Analisi floristica dell'area

La maggior parte delle aree occupate dall'impianto è occupato da attività agricole con nuclei di antichi boschi relitti di vecchie foreste che abitavano il territorio. Le aree agricole lasciano poco spazio agli habitat naturali. Le zone seminaturali o naturali sono confinate lungo i tracciati stradali o lungo i confini tra proprietà. Qui sono state riscontrate specie arbustive come il Rovo (Rubus fruticosa), il Prugnolo (Prunus spinosa), la rosa canina (Rosa canina) e il Biancospino (Crataegus monogyna), accompagnate da isolati esemplari di Cerro (Quercus cerris) e Roverella (Quercus pubescens). Nell'area in oggetto vi è stato lo sviluppo della prateria secondaria cioè del prato che si forma dopo che un campo, non potendo essere arato per problemi di acclività, fertilità o di accesso all'area, viene abbandonato.

Nello specifico, le aree interessate dalle opere di progetto sono occupate da coltivi a foraggio; in esse ritroviamo una commistione tra prodotti cerealicoli seminati e specie erbacee di prato e specie di sottobosco.

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di precisare a scala di progetto, anche attraverso un elaborato cartografico, la localizzazione delle "tipologie ambientali" rilevate nel SIA e nella Relazione Faunistica. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso la Carta di Uso del Suolo, di seguito riportata, sulla quale sono individuate, a scala di progetto, le diverse tipologie ambientali.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Analisi faunistica dell'area

L'area in esame è caratterizzata dalla presenza di spazi verdi utilizzabili come rifugio dalla fauna, inoltre sono presenti corridoi di spostamento soprattutto lungo i corsi d'acqua e nei boschi presenti. La conoscenza che si ha della fauna del territorio oggetto di intervento è stata desunta da studi compiuti nel territorio circostante avente caratteristiche del tutto simili al contesto di progetto da studi specifici nell'area di intervento.

Le specie animali rinvenute nell'area sono riportate nella tabella seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIE PRESENTI	Area di riproduzione	Area di alimentazione	Presenza sporadica
INVERTEBRATI			
Euscorpius italicus			X
Argiope bruennichi			X
Epeira crociata			X
Gryllus campestris	X	X	
Pholidoptera griseoaptera	X	X	
Oedipoda germanica			X
Mantis religiosa			X
Forficula auricularia	X	X	
Graphosoma italicum	X	X	
Acanthosoma haemorrhoidale	X	X	
Tingis cardui			X
Lygaeus saxatilis	X	X	
Lyristes plebejus	X	X	
Cercopis vulnerata			X
Necrophorus sp.	X	X	
Cetonia aurata	X	X	
Oedemera nobilis	X	X	
Blaps mucronata	X	X	
Coccinella septempunctata			X
Timarcha tenebricosa	X	X	
Trichius fasciatus	X	X	
Vespa crabro			X
Papilio machaon			X
Argynnis paphia			X
Polyigonia c-album			X
Limenitis reducta			X
Polyommatus icarus			X
Inachis io	X	X	
Vanessa atalanta	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carcharodus alceae	X	X	
Hesperia comma	X	X	
Celastrina argiolus	X	X	
Melanargia galatea			X
Pieris brassicae	X	X	
Zygaena filipendulae			X
Syntomis phegea			X
Diplolepis rosae			X
Xylocopa violacea	X	X	
Bombus lucorum			X
VERTEBRATI-RETTILI			
Podarcis sicula	X	X	
Lacerta bilineata	X	X	
Zamenis longissimus			X
Natrix natrix			X
Hierophis viridiflavus	X	X	
VERTEBRATI-UCCELLI			
Alauda arvensis			X
Apus apus		X	
Athene noctua	X	X	
Buteo buteo	X	X	
Linaria cannabina	X	X	
Carduelis carduelis	X	X	
Certhia brachydactyla			X
Circus cyaneus			X
Columba palumbus	X	X	
Corvus cornix	X	X	
Coturnix coturnix	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cuculus canorus	X	X	
Cyanistes caeruleus	X	X	
Delichon urbicum		X	
Dendrocopos major	X	X	
Emberiza calandra	X	X	
Emberiza cirlus	X	X	
Erithacus rubecula	X	X	
Falco tinnunculus	X	X	
Fringilla coelebs	X	X	
Garrulus glandarius	X	X	
Hirundo rustica	X	X	
Lanius collurio	X	X	
Luscinia megarhynchos	X	X	
Milvus migrans			X
Milvus milvus			X
Motacilla alba	X	X	
Parus major	X	X	
Passer italiae	X	X	
Pernis apivorus			X
Phoenicurus ochruros			X
Phoenicurus phoenicurus			X
Phylloscopus collybita	X	X	
Pica pica	X	X	
Picus viridis	X	X	
Prunella modularis			X
Saxicola torquatus	X	X	
Serinus serinus	X	X	
Sitta europaea	X	X	
Streptopelia decaocto	X	X	
Streptopelia turtur			X
Strix aluco		X	
Sturnus vulgaris	X	X	
Sylvia atricapilla	X	X	
Sylvia melanocephala	X	X	
Turdus iliacus			X
Turdus merula	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Turdus philomelos			X
Upupa epops	X	X	
Vertebrati-mammiferi			
Erinaceus europaeus	X	X	
Sorex araneus	X	X	
Pitymys savii	X	X	
Microtus arvalis	X	X	
Myotis myotis			X
Rhinolophus ferrumequinum			X
Rhinolophus hipposideros			X
Canis lupus italicus			X
Vulpes vulpes	X	X	
Felis silvestris			X
Mustela nivalis			X
Martes foina			X
Sus scrofa	X	X	

Per quanto riguarda l'avifauna le specie presenti nell'area indagata sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome comune	Nome scientifico
Allocco	*Strix aluco*
Allodola	*Alauda arvensis*
Averla piccola	*Lanius collurio*
Balestruccio	*Delichon urbicum*
Ballerina bianca	*Motacilla alba*
Capinera	*Sylvia atricapilla*
Cappellaccia	*Galerida cristata*
Cardellino	*Carduelis carduelis*
Cinciallegra	*Parus major*
Cinciarella	*Cyanistes caeruleus*
Civetta	*Athene noctua*
Codirosso comune	*Phoenicurus phoenicurus*
Codirosso spazzacamino	*Phoenicurus ochruros*
Colombaccio	*Columba palumbus*
Cornacchia grigia	*Corvus cornix*
Cuculo	*Cuculus canorus*
Falco pecchiaiolo	*Pernis apivorus*
Fanello	*Carduelis cannabina*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fringuello	*Fringilla coelebs*
Gazza	*Pica pica*
Gheppio	*Falco tinnunculus*
Ghiandaia	*Garrulus glandarius*
Luì piccolo	*Phylloscopus collybita*
Merlo	*Turdus merula*
Nibbio bruno	*Milvus migrans*
Nibbio reale	*Milvus milvus*
Passera d'Italia	*Passer italiae*
Passera scopaiola	*Prunella modularis*
Pettirosso	*Erithacus rubecula*
Picchio muratore	*Sitta europaea*
Picchio rosso maggiore	*Dendrocopos major*
Picchio verde	*Picus viridis*
Poiana	*Buteo buteo*
Quaglia	*Coturnix coturnix*
Rampichino comune	*Certhia brachydactyla*
Rondine	*Hirundo rustica*
Rondone comune	*Apus apus*
Saltimpalo	*Saxicola torquatus*
Scricciolo	*Troglodytes troglodytes*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Storno	*Sturnus vulgaris*
Strillozzo	*Emberiza calandra*
Tordo bottaccio	*Turdus philomelos*
Tordo sassello	*Turdus iliacus*
Tortora dal collare	*Streptopelia decaocto*
Tortora selvatica	*Streptopelia turtur*
Upupa	*Upupa epops*
Usignolo	*Luscinia megarhynchos*
Verzellino	*Serinus serinus*
Zigolo nero	*Emberiza cirlus*

Per quanto riguarda i chirotteri le specie presenti solo nelle ZSC e ZPS all'intorno dell'area in oggetto sono

Vespertilio maggiore	*Myotis myotis*
Rinolofo maggiore	*Rhinolophus ferrumequinum*
Rinolofo minore	*Rhinolophus hipposideros*

Con specifico riferimento ai chirotteri non sono stati rinvenute nell'area di progetto cavità naturali nelle quale possono annidarsi tali animali; inoltre, l'impianto in progetto non interagisce con le popolazioni di insetti presenti nell'area che sono il cibo dei chirotteri per cui, questi ultimi, non subiranno un depauperamento delle specie utili al loro sostentamento. Ed ancora, l'impianto è lontano dai centri di riproduzione dei chirotteri.
In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **implementare l'analisi faunistica, nel SIA e nella Relazione Faunistica, con dati aggiornati e circoscritti all'area vasta e di progetto, soprattutto in merito all'avifauna e alla chirotterofauna facendo riferimento a banche dati nazionali e internazionali.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che le informazioni riportate nella Relazione Faunistica – Elab. 224901_D_R_0297 - *sono riportate in dettaglio tutte le specie rilevate da documentazione e pubblicazioni esistenti. In particolare, si sono consultati i database nazionali sulle osservazioni compiute nell'area prossima all'impianto eolico e in area vasta consultabili sul portale del progetto ornitho.it e CKmap. Inoltre, sono stati utilizzati i dati ufficiali provenienti dai formulari dei siti Natura 2000 di recente aggiornamento".*
È stato proposto un Piano di monitoraggio, eseguito prima dell'inizio dei lavori, volto al monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto degli impianti eolici sull'avifauna e i chirotteri. Tale monitoraggio ha utilizzato il metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto. In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **produrre i dati relativi agli studi compiuti nel territorio circostante avente caratteristiche del tutto simili al contesto di progetto e studi specifici nell'area di intervento, descrivendo: metodologia, date di campionamento, geolocalizzazione delle aree di campionamento, ricchezza di specie.** Nello specifico viene riferito che, per la migrazione autunnale e primaverile "p*er l'individuazione delle specie migratrici e la definizione dei contingenti migratori è stata usata la metodologia del conteggio diretto in volo (visual count), con particolare attenzione per i grossi veleggiatori quali rapaci, gru e cicogne. Le sezioni di rilevamento sono state concentrate nel periodo autunnale (Settembre-Ottobre) e primaverile (Marzo-Aprile) scegliendo punti favorevoli all'individuazione del passaggio e/o della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sosta dei migratori. Ogni sessione è stata svolta ogni 12 gg circa, con almeno 4 sessioni tra settembre e ottobre, al fine di intercettare il periodo di maggiore flusso di migratori". Per il periodo di svernamento e nidificazione *"La tecnica di rilevamento prescelta sarà quella dei punti di ascolto senza limiti di distanza (Blondel et al., 1981) meglio noti come «Point counts» nella letteratura ornitologica anglosassone. Rispetto ad altri metodi (come quello dei transetti o quello del mappaggio) i rilievi puntiformi sono preferiti in molte occasioni per la maggiore facilità di standardizzazione, la possibilità di pianificare esperimenti con una scelta casuale dei punti da campionare, le migliori possibilità di correlazione con le variabili ambientali e l'adattamento del metodo ad ambienti poco uniformi, a mosaico, o difficili da percorrere. La durata del rilevamento è di 10 minuti. I punti di ascolto sono stati eseguiti almeno una volta al mese a distanza di non meno di 15 giorni l'uno dall'altro nei mesi di Novembre, Dicembre. Gennaio e Febbraio per gli svernanti e Maggio, Giugno, Luglio e Agosto per i nidificanti. I rilevamenti hanno avuto inizio per il mattino, dall'alba alle successive 4 ore, e la sera, da 3 ore prima del tramonto al tramonto stesso. Sono stati eseguiti una sola volta e mai con condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento forte o pioggia intensa). I punti di ascolto sono stati scelti tenendo conto della distanza dei futuri aerogeneratori, del loro layout e della morfologia dei luoghi".* Il censimento dei chirotteri avverrà mediante l'utilizzo di bat detector e visori notturni. *"I rilievi sono stati effettuati almeno 1 volta nei mesi di Settembre e Ottobre 2021, Maggio, Giungo, Luglio e Agosto 2022, su punti scelti sia all'interno del parco eolico di progetto che su punti esterni. Inoltre, sono stati censiti i possibili rifugi in un intorno di 5 km dal potenziale sito d'impianto. In particolare, si effettuerà la ricerca e l'ispezione di rifugi invernali, estivi e di swarming quali: cavità sotterranee naturali e artificiali, chiese, cascine e ponti. Per ogni rifugio censito si specificherà la specie e il numero di individui. Tale conteggio è stato effettuato mediante telecamera a raggi infrarossi, dispositivo fotografico o conteggio diretto. Nel caso in cui la colonia o gli individui non sono risultati presenti, sono state cercate le tracce di presenza quali: guano, resti di pasto, ecc. al fine di dedurre la frequentazione del sito durante l'anno".* E' stato proposto *"lo sforzo di campionamento diviso per stagione fenologica e successivamente i punti di ascolto. I rilevamenti sono stati effettuati una sola volta per tornata e mai con condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento forte o pioggia intensa).*

- Migratori: 4 sessioni nel periodo autunnale (settembre/ottobre) e 4 sessioni nel periodo primaverile (marzo/aprile). Inoltre, negli altri mesi di monitoraggio ci si è accertati del passaggio o meno di possibili specie di passo.

- Nidificanti: 4 sessioni divise per i mesi di maggio, giugno, luglio e agosto.

- Svernanti: 4 sessioni divise nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

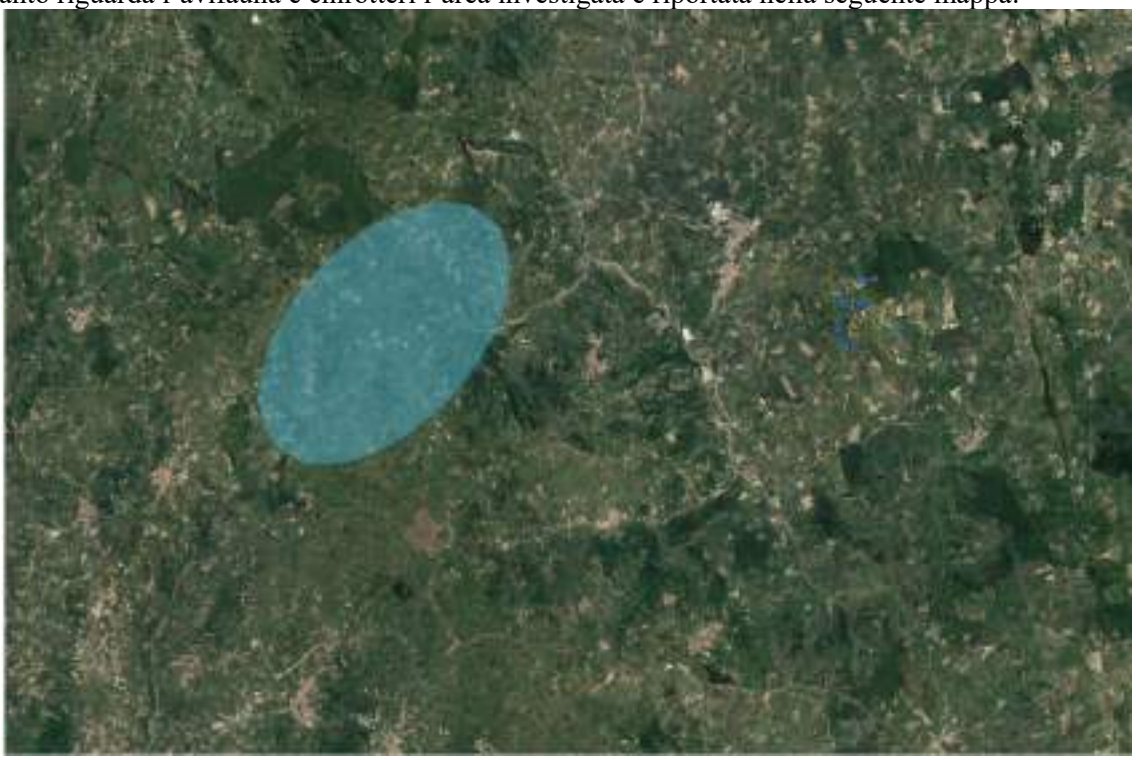
- Chirotteri: 6 sessione distribuite nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre.

I punti di ascolto utilizzati sono stati distribuiti uniformemente nell'area indagata e hanno interessato sia le aree interne al parco eolico, sia le aree limitrofe.

Per il monitoraggio delle specie migranti autunnali e primaverili si è scelto 1 punto panoramico in cui è possibile vedere sia l'intero parco eolico sia la valle del Fortore. Si seguito si riporta la mappa e le coordinate del punto prescelto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda l'avifauna e chirotteri l'area investigata è riportata nella seguente mappa:



Si precisa che, per quanto riguarda i chirotteri e i rapaci notturni sono stati scelti 4 punti di ascolto all'interno del parco eolico di Castelvetere e 1 punto d'ascolto posto nelle vicinanze del centro abitato di Decorata, in cui vi è la presenza di lampioni e, come è noto, i pipistrelli possono usarli come zona di alimentazione.
I risultati di tale monitoraggio sono:
"Migranti autunnali
Durante le 4 ripetute compiute nei mesi di Settembre e Ottobre non si segnalano passaggi migratori nell'area in esame. Nemmeno durante i monitoraggi per gli svernanti e chirotteri sono stati avvistati o uditi passaggi di specie.
Migranti autunnali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante le 4 ripetute compiute nei mesi di Marzo e Aprile non si segnalano passaggi migratori nell'area in esame. Nemmeno durante i monitoraggi per i nidificanti e chirotteri/rapaci notturni sono stati avvistati o uditi passaggi di specie.

Svernanti

La tabella seguente fornisce l'elenco sistematico delle specie di uccelli di cui, mediante i punti d'ascolto, si è accertata la presenza all'interno o nelle immediate vicinanze dell'area di studio e i relativi habitat di frequentazione nel periodo di svernamento:

SPECIE SVERNANTI 2021/2022								
Nome italiano	Specie	Status	Seminativi/Prati	Pascoli con arbusti	Arbusteti	Boschi	Ambiente rupicolo	Ruderi/Manufatti
Allodola	*Alauda arvensis*	SB, Mreg	X	X				
Capinera	*Sylvia atricapilla*	SB,Mreg,W			X	X		
Cardellino	*Carduelis carduelis*	SB, Mreg, W		X	X	X		
Cinciallegra	*Parus major*	SB, M par, W			X	X		
Cinciarella	*Cyanistes caeruleus*	SB, M par, W			X	X		
Codirosso spazzacamino	*Phoenicurus ochruros*	W,Mreg,SB			X	X		
Colombaccio	*Columba palumbus*	Mreg,W,SB				X		
Cornacchia grigia	*Corvus corone*	SB	X			X		
Gazza	*Pica pica*	SB		X	X			X
Gheppio	*Falco tinnunculus*	SB, Mreg, W	X	X	X			
Ghiandaia	*Falco tinnunculus*	SB, Mreg, W			X	X		
Fringuello	*Fringilla coelebs*	Mreg,W,SB		X	X	X		
Lui piccolo	*Phylloscopus collybita*	Mreg,W,SB				X		
Merlo	*Turdus merula*	SB, Mreg, W		X	X	X		
Passera d'Italia	*Passer italiae*	SB		X	X			X
Pettirosso	*Erithacus rubecola*	SB, M reg, W		X	X	X		
Picchio muratore	*Sitta europaea*	SB				X		
Picchio verde	*Picus viridis*	SB				X		
Piccione domestico	*Columba livia*	SB	X					X
Poiana	*Buteo buteo*	SB, Mreg	X	X		X		
Saltimpalo	*Saxicola torquata*	SB, Mreg		X	X			
Scricciolo	*Troglodytes troglodytes*	SB,Mreg,W				X		
Strillozzo	*Emberiza calandra*	SB, Mreg	X	X				
Tottavilla	*Lullula arborea*	Mreg,W,B	X	X	X			

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIE NIDIFICANTI 2022								
Nome italiano	Specie	Status	Seminativi/Prati	Pascoli con arbusti	Arbusteti	Boschi	Ambiente rupicolo	Ruderi/Manufatti
Allodola	*Alauda arvensis*	SB, Mreg	X	X				
Balestuccio	*Delichon urbicum*	Mreg, B	X	X				X
Capinera	*Sylvia atricapilla*	SB,Mreg,W			X	X		
Cardellino	*Carduelis carduelis*	SB, Mreg, W		X	X	X		
Cinciallegra	*Parus major*	SB, M par, W			X	X		
Cinciarella	*Cyanistes caeruleus*	SB, M par, W			X	X		
Colombaccio	*Columba palumbus*	Mreg,W,SB				X		
Cornacchia grigia	*Corvus corone*	SB	X			X		X
Gazza	*Pica pica*	SB		X	X			X
Gheppio	*Falco tinninculus*	SB, Mreg, W	X	X	X			
Ghiandaia	*Falco tinninculus*	SB, Mreg, W			X	X		
Fringuello	*Fringilla coelebs*	Mreg,W,SB		X	X	X		
Lui piccolo	*Phylloscopus collybita*	Mreg,W,SB				X		
Merlo	*Turdus merula*	SB, Mreg, W		X	X	X		
Passera d'Italia	*Passer italiae*	SB		X	X			X
Pettirosso	*Erithacus rubecola*	SB, M reg, W		X	X	X		
Picchio muratore	*Sitta europaea*	SB				X		
Picchio verde	*Picus viridis*	SB				X		
Piccione domestico	*Columba livia*	SB	X					X
Poiana	*Buteo buteo*	SB, Mreg	X	X		X		
Quaglia	*Coturnix coturnix*	Mreg, B	X	X				
Rondine	*Hirundo rustica*	Mreg, B	X	X				X
Rondone	*Apus apus*	Mreg, B	X	X				X
Saltimpalo	*Saxicola torquata*	SB, Mreg		X	X			
Scricciolo	*Troglodytes troglodytes*	SB,Mreg,W				X		
Strillozzo	*Emberiza calandra*	SB, Mreg	X	X				
Upupa	*Upupa epops*	Mreg, B		X	X	X		
Verzellino	*Serinus serinus*	SB,Mreg,W			X	X		
Tordela	*Turdus viscivorus*	SB,Mreg,W				X		
Tottavilla	*Lullula arborea*	Mreg,W,B	X	X	X			
Zigolo nero	*Emberiza cirlus*	SB,Mreg,W		X	X	X		

Ed ancora, sempre in fase di richiesta di integrazioni, è stato chiesto di **riformulare l'analisi degli impatti sulla base dell'acquisizione di ulteriori dati faunistici.** In fase di riscontro il proponente ha comunicato che *"Non ci sono nuovi dati faunistici, in quanto quelli valutati comprendono già tutte le specie presenti o potenzialmente presenti nell'area del parco eolico di progetto e nell'area vasta".*

Dall'esame della zona direttamente interessata dal presente progetto, infine, non esistono cavità naturali con significative popolazioni di chirotteri e quelle poche che si collocano in ruderi o case abbandonate e nei boschi non sono costituite da un numero di individui tale da far presupporre un qualche raro rischio di collisione.

Fase di cantiere

Impatto sulla vegetazione è di tipo diretto, consistente nell'asportazione della vegetazione nell'area interessata dall'intervento.

L'impatto sulla vegetazione è riconducibile soprattutto alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti, causati dalla fase di cantiere dell'impianto. La superficie interessata è ricoperta da campi coltivati, in alcuni dei quali si renderà necessaria l'estirpazione di essenze vegetali per poi provvedere alla ripiantumazione di essenze autoctone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impatto sulle componenti faunistiche è dovuto principalmente ai rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, alle operazioni di scavo e alla presenza umana.
Il degrado e perdita di habitat di interesse faunistico sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativi interessati da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Uno dei maggiori impatti è scaturito dal rumore che potrebbe provocare un allontanamento delle specie dall'area di progetto.
Gli impatti derivanti dalla soppressione di fauna selvatica durante la fase di cantiere principalmente dovuta della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di Progetto richiedono la predisposizione di recinzione dell'area di cantiere e rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati.

Fase di esercizio

Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano dovuti:

- alla collisione degli animali con parti dell'impianto in particolare rotore, che colpisce, principalmente, chirotteri, rapaci e migratori;
- alla perdita e/o modifica dell'habitat con riduzione delle aree adatte alla nidificazione e alla riproduzione e alla frammentazione degli stessi;
- all'aumento del disturbo antropico provocato dalle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui, abbandono e modificazione degli habitat (aree di riproduzione e di alimentazione).

Misure di Mitigazione proposte:

- verrà ripristinata in condizioni ante operam la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere:
- verrà limitata al minimo l'attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali
- verranno utilizzati aerogeneratori con torri tubulari e non a traliccio per evitare l'utilizzo delle stesse da parte dei rapaci come posatoi, con bassa velocità di rotazione delle pale per ridurre le collisioni e privi di tiranti;
- verranno applicati accorgimenti nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna, facilitando il cambio tempestivo di traiettorie di volo, utilizzando vernici non riflettenti di colore chiaro.
- verranno rispettate le distanze mutue di progetto fra i singoli aerogeneratori in modo da assicurare ampi corridoi di volo per l'avifauna.
- le torri verranno posizionate su terreni agricoli, tutti destinati a seminativo a distanza da siti riproduttivi di specie sensibili.

Impatto sul paesaggio

Le attività di costruzione dell'impianto eolico produrranno un lieve impatto sulla componente paesaggio. L'alterazione della visuale paesaggistica in questa fase risulterà essere temporanea dovuta alla presenza dei mezzi, sollevamento delle polveri e alla presenza del cantiere.
L'impatto visivo – paesaggistico è l'impatto più significativo generato da parco eolico.
La principale alterazione del paesaggio è dovuta all'intrusione visiva, dato che gli aerogeneratori per la loro configurazione sono visibili nel contesto territoriale in relazione alle loro caratteristiche costruttive, alla topografia e alla densità abitativa.
Le indagini effettuate per valutare l'impatto visivo sono state:
- analisi dell'intervisibilità: analisi della distribuzione nello spazio dell'intrusione visiva;
- simulazioni: foto inserimenti e immagini virtuali per simulare l'impatto visivo del parco eolico nei diversi punti del territorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

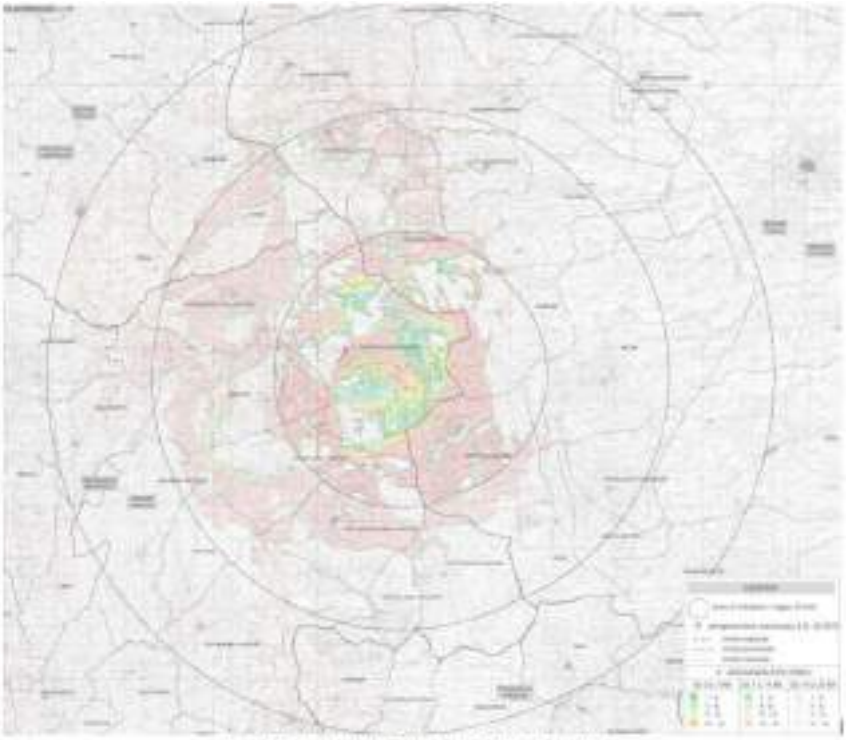


Figura 33 – Stralcio della Mappa d'Intervisibilità_Progetto autorizzato

Dalla carta emerge come gli ambiti territoriali maggiormente interessati dalla visibilità del parco eolico autorizzato siano quelli posti nell'intorno dell'area di intervento e nella porzione centrale dell'area vasta corrispondente ai territori comunali di San Bartolomeo in Galdo, Roseto Valfortore, Volturara Appula, Montefalcone di Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Baselice e Castelvetere in Val Fortore. Si noti come ci siano numerosi centri abitatati dell'area vasta da cui l'impianto risulta completamente non visibile. È il caso di: Tufara, San Marco dei Cavoti, Molinara, San Giorgio la Molara, Casalbore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano, Greci, Faeto, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore, Biccari, Alberona, Volturino e Pietramontercovino.

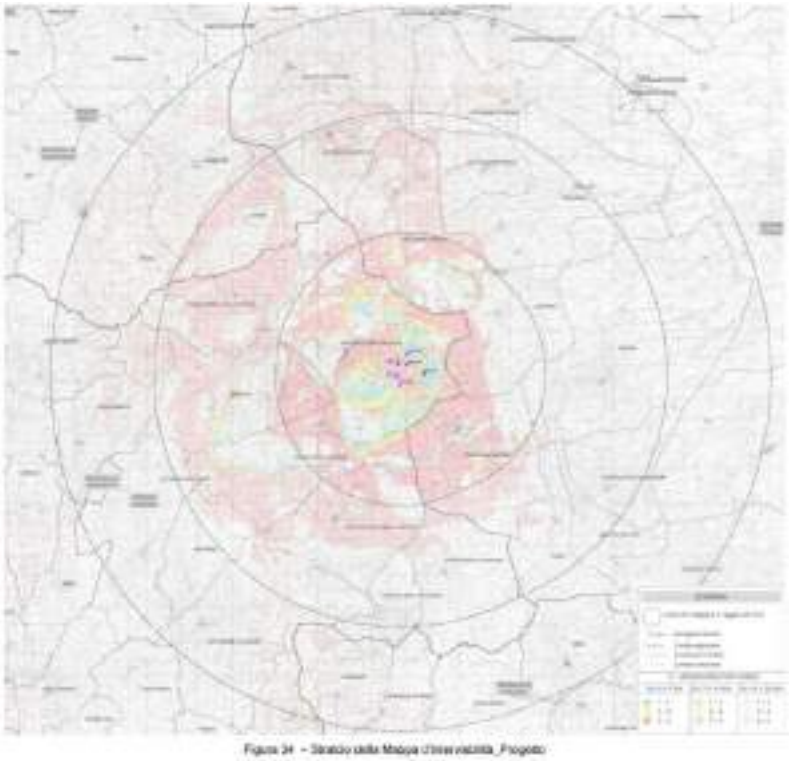


Figura 34 – Stralcio della Mappa d'Intervisibilità_Progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'immagine soprariportata non emergono macro-differenze rispetto allo stato attuale di intervisibilità, in termini di aree da cui l'impianto risulta almeno visibile. Si nota, invece, come ci sono numerose aree dove il numero di aerogeneratori visibili del progetto in esame è inferiore a quello dell'impianto eolico autorizzato.
Si consideri, infine, come nel caso dell'intervisibilità del progetto autorizzato, come ci siano numerosi centri abitatati dell'area vasta da cui l'impianto risulta completamente non visibile. È il caso di: Tufara, San Marco dei Cavoti, Molinara, San Giorgio la Molara, Casalbore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano, Greci, Faeto, Celle di San Vito, Castelluccio Valmaggiore, Biccari, Alberona, Volturino e Pietramontercovino.

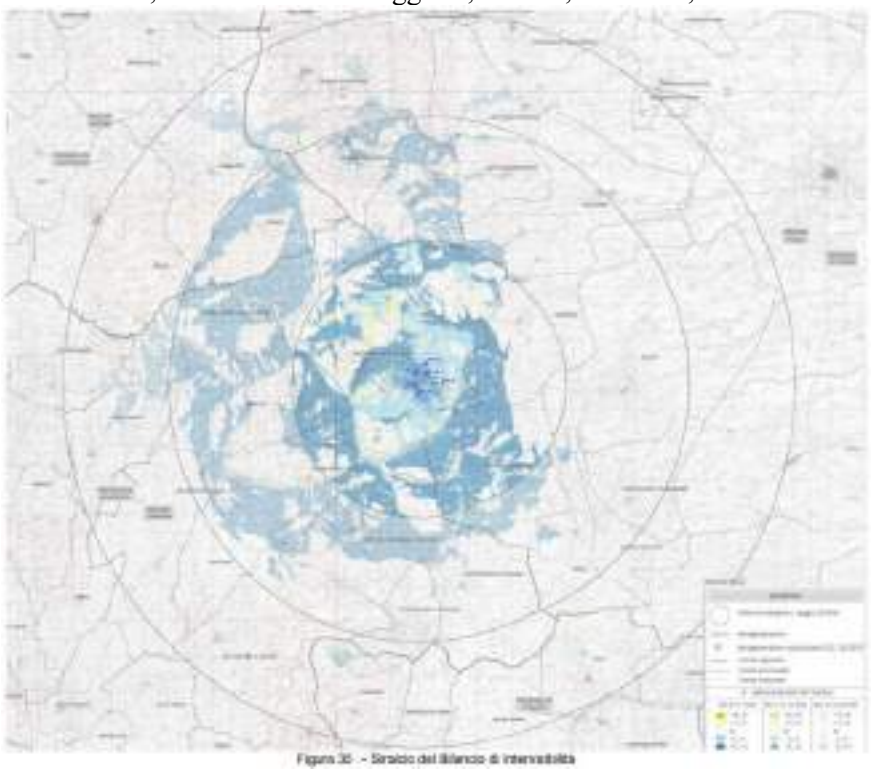


Figura 35 - Stralcio del Bilancio di intervisibilità

Come emerge dalla figura sopra riportata, vi è una vasta porzione dell'area di intervento (superfici con tonalità del blu) per la quale si evidenzia una diminuzione nel numero di aerogeneratori visibili, correlata proprio alla natura del progetto in esame, che prevede una riduzione del numero di aerogeneratori, con conseguente diminuzione dell'effetto selva. È da evidenziare come questa riduzione si abbia anche in corrispondenza dei centri abitati che sono caratterizzati da una maggiore fruibilità, e quindi considerati più significativi nell'analisi dell'inserimento del progetto nel contesto paesaggistico. Con le tonalità del giallo vengono poi rappresentate le ulteriori aree dalla quali saranno visibili gli aerogeneratori secondo la configurazione di progetto: tali aree risultano aggiuntive rispetto alle condizioni di intervisibilità attualmente previste con l'impianto autorizzato. Tale incremento è dovuto alla maggiore altezza degli aerogeneratori in progetto rispetto a quelli attualmente autorizzati. Si noti, tuttavia, come queste aree siano di estensione ridotta, notevolmente inferiore all'estensione di quelle che evidenziano un beneficio nella riduzione del numero di aerogeneratori, non interessando centri abitati.
In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **condurre l'analisi degli impatti cumulativi in modo statico – scegliendo dei punti di belvedere da dove valutare la visibilità dell'impianto e rispetto ai quali devono essere scattate foto, ubicati su cartografia i coni ottici ed indicata la distanza dall'aerogeneratore più vicino - ed in modo dinamico, cioè, muovendosi lungo strade e valutando la visibilità dell'impianto in vari punti di visione.** Il proponente ha riscontrato tale punto riferendo di aver condotto l'analisi di visibilità statica utilizzando i punti di osservazione riportati sull'elaborato 224901_D_D_0427 Visibilità impianto che corrispondono a strade o luoghi panoramici. Tali punti corrispondono ai punti, presenti sulla mappa di intervisibilità, da cui si vedono il maggior numero di aerogeneratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di dismissione

La fase di dismissione è assimilabile alla fase di costruzione dell'impianto; tutte le lavorazioni e le attività connesse creeranno una momentanea alterazione al paesaggio, producendo un impatto lieve e di breve durata, in considerazione del fatto che la percezione paesaggistica tornerà quella esistente allo stato attuale *ante operam*. Infatti, l'entità di tipo lieve (e non nulla) discende proprio dal fatto che, a dismissione avvenuta, la percezione visiva del paesaggio perderà la presenza delle torri dopo circa 20 - 25 anni di adattamento che nel frattempo si sarà verificato sia per l'uomo che per la componente floro -faunistica.

Misure di mitigazione

In fase di cantiere le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate; al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.

In fase di esercizio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato per quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio, allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati;
- l'area prescelta non presenta caratteristiche paesaggistiche singolari;
- tutti i cavidotti dell'impianto sono interrati;
- le torri degli aerogeneratori sono tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti;
- le segnalazioni aeree notturne e diurne sono limitate agli aerogeneratori terminali del parco eolico. La segnalazione diurna è realizzata con pale a bande rosse e bianche; la segnalazione notturna con luci rosse conformi alle normative aeronautiche;
- gli aerogeneratori sono stati posizionati con una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.

Impatto acustico

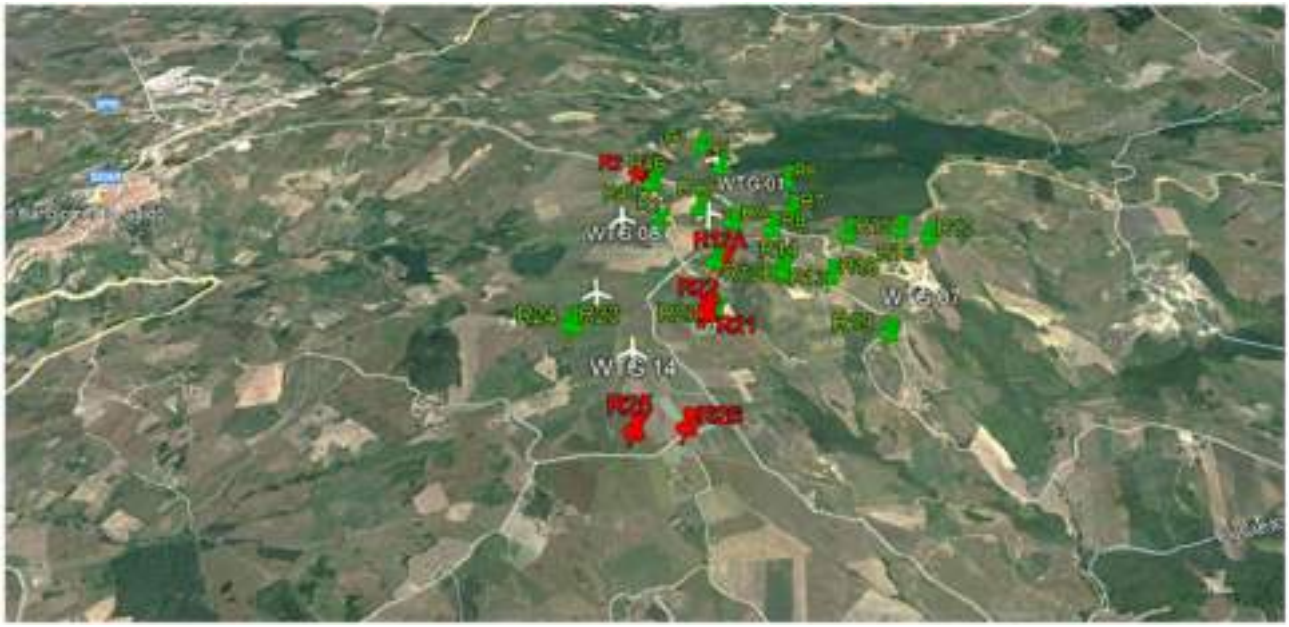
Il Comune di San Bartolomeo in Galdo è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica nel quale, l'area interessata dalle opere, viene classificata "Classe III di tipo misto" con limiti di emissione acustica pari a 60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni, mentre, i limiti di immissione sono 55 dB(A) diurni e 45 dB(A) notturni.

È stato redatto uno studio acustico ante operam – le misurazioni sono state condotte nei giorni 22 e 23 maggio 2022 – ed uno studio previsionale considerando n. 29 recettori di cui n. 8 recettori sono abitazioni il resto sono accatastati come depositi oppure sono diruti. Tutti i recettori si trovano ad una distanza superiore ai 400 mt. dall'aerogeneratore più vicino. Inoltre, l'area oggetto della presente analisi è interessata principalmente dalla presenza di viabilità comunale a basso scorrimento veicolare, con corrente di traffico eterogenea interessata dal transito oltre che di autovetture anche di mezzi pesanti. Le sorgenti di rumore attualmente presenti nell'area sono, dunque, costituite dalle attività agricole e produttive e dal traffico veicolare sulla viabilità presente.

Tabella 4: Ubicazione e dettaglio degli edifici ricettori

Ricettore	Comune	Foglio	Particella	Destinazione d'uso	UTM - WGS84		Sensibilità
					Long. E [m]	Lat. N [m]	
1	San Bartolomeo in Galdo	63	116	Area di enti urbani e promiscui	504902,12	4584650,24	no
2	San Bartolomeo in Galdo	62	31	Fabbricato	504524,85	4584367,58	si
3	San Bartolomeo in Galdo	55	132	A02 - C02 - C03	504589,15	4584277,47	si
4A	San Bartolomeo in Galdo	55	126 sub.2	A07	504615,28	4584245,97	si
4B	San Bartolomeo in Galdo	55	126 sub.4	C06	504611,97	4584213,99	no
4C	San Bartolomeo in Galdo	55	126 sub.5	C06	504632,23	4584223,17	no
5	San Bartolomeo in Galdo	55	20	Area Fabb. Demolito	505007,99	4584301,77	no
6	San Bartolomeo in Galdo	55	47	Area Fabb. Demolito	505371,20	4584166,26	no
7	San Bartolomeo in Galdo	55	65	Fabb. Diruto	505372,28	4583815,66	no
8	San Bartolomeo in Galdo	62	7	Fabb. Diruto	505258,95	4583623,36	no
9	San Bartolomeo in Galdo	62	3	Fabb. Diruto	505053,43	4583674,05	no
10	San Bartolomeo in Galdo	55	9	Area Fabb. Demolito	504877,66	4583875,82	no
11	San Bartolomeo in Galdo	61	81	Fabb. Diruto	504658,02	4583732,87	no
12A	San Bartolomeo in Galdo	62	161 sub.2	A03	504953,69	4583386,49	si
12B	San Bartolomeo in Galdo	62	161 sub.3	D10	504995,48	4583385,20	no
13	San Bartolomeo in Galdo	62	33 - 131 - 132	Fabb. Diruto	505282,62	4583358,83	no
14	San Bartolomeo in Galdo	62	91 - 134	Area Fabb. Demolito	505291,31	4583320,03	no
15	San Bartolomeo in Galdo	63	1	Fabb. Diruto	505647,67	4583601,55	no
16	San Bartolomeo in Galdo	55	133	F02	505951,55	4583756,47	no
17	San Bartolomeo in Galdo	64	11	Fabb. Diruto	506100,04	4583701,23	no
18	San Bartolomeo in Galdo	63	82	Area Fabb. Demolito	505531,43	4583286,09	no
19	San Bartolomeo in Galdo	63	173	C02	505783,15	4582922,53	no
20	San Bartolomeo in Galdo	62	155	C02	504945,59	4583001,38	no
21	San Bartolomeo in Galdo	62	154	A04 - C06	504908,20	4582990,74	si
22	San Bartolomeo in Galdo	62	159	A04 - C02	504881,01	4583001,51	si
23	San Bartolomeo in Galdo	68	122	C02	504251,96	4582840,21	no
24	San Bartolomeo in Galdo	68	123	C02	504275,38	4582831,86	no
25	San Bartolomeo in Galdo	69	80	A04	504574,66	4582165,71	si
26	San Bartolomeo in Galdo	69	72	A03 - C06	504902,07	4582207,22	si

fonte: http://burc.regione.campania.it



Il rumore associato all'esercizio degli aerogeneratori è dovuto alle componenti elettromeccaniche ed in particolare dai macchinari alloggiati nella navicella (moltiplicatore, generatore, macchine ausiliarie), nonché dai fenomeni aerodinamici determinati dalla rotazione delle pale, che dipendono a loro volta dalle caratteristiche delle stesse pale e dalla loro velocità periferica.

La rotazione della pala ed il funzionamento della stessa generano sostanzialmente due tipologie di rumore ben definite:

a) un rumore di tipo diretto;

b) un rumore di tipo indiretto rispetto all'intensità e direzione del vento.

Le ipotesi di funzionamento nella simulazione effettuata sono con tutti gli aerogeneratori funzionanti con Lw = 105,0 dBA in modo da effettuare una simulazione per eccesso. Lo studio del rumore ambientale LA presso tutti i ricettori viene svolto a 9 m/s (Ws) della velocità del vento, in quanto a partire da tale dato di velocità all'hub il livello di emissione sonora della turbina è costante e pari a 105 dB(A) e resta invariato all'aumentare della velocità del vento, quindi non contribuisce più al rumore. All'aumentare del vento all'hub (quindi anche a terra) aumenta unicamente il rumore di fondo causato dal vento.

I risultati dello studio di impatto acustico sono riportati nelle immagini seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livelli di Emissione per Ricettori Residenziali

Nome	Piano	Dato di Emissione sonora post Operam dB(A) (Vw = 9 m/s)		Limite di Emissione Assoluto (ex DPCM 14.11.1997) Classe III	Note Superamento limiti
		L_{Aeq} / L_A diurno	L_{Aeq} / L_A notturno	L_{Aeq} / L_A Diurno / Notturno	
R2	0	41,4	41,4	55 / 45	NO
R2	1	41,6	41,6	55 / 45	NO
R2	1	37,5	37,5	55 / 45	NO
R3	0	40,5	40,5	55 / 45	NO
R3	1	42,0	42,0	55 / 45	NO
R3	2	42,3	42,3	55 / 45	NO
R3	0	40,7	40,7	55 / 45	NO
R3	1	41,8	41,8	55 / 45	NO
R3	2	42,1	42,1	55 / 45	NO
R4A	0	41,6	41,6	55 / 45	NO
R4A	1	42,4	42,4	55 / 45	NO
R4A	0	42,6	42,6	55 / 45	NO
R4A	1	43,2	43,2	55 / 45	NO
R12A	0	40,7	40,7	55 / 45	NO
R12A	1	41,8	41,8	55 / 45	NO
R21	0	40,3	40,3	55 / 45	NO
R22	0	41,7	41,7	55 / 45	NO
R25	0	36,2	36,2	55 / 45	NO
R26	0	36,5	36,5	55 / 45	NO
R26	1	38,8	38,8	55 / 45	NO
R26	2	39,3	39,3	55 / 45	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 8: Livelli di Immissione assoluta per Ricettori Residenziali

Nome	Piano	Recettori Ante con Fondo dB(A) (Vw = 9 m/s)		Recettori Post con Fondo dB(A) (Vw = 9 m/s)		Limite di Immissione Assoluto (ex DPCM 14.11.1997) Classe III	Note Superamento limiti
		L_{Aeq} / L_R diurno	L_{Aeq} / L_R notturno	L_{Aeq} / L_A diurno	L_{Aeq} / L_A notturno	L_{Aeq} / L_A Diurno / Notturno	
R2	0			43,3	42,9	60 / 50	NO
R2	1			43,4	43,1	60 / 50	NO
R2	1			41,2	40,6	60 / 50	NO
R3	0			42,7	42,3	60 / 50	NO
R3	1	*38,8*	*37,7*	43,7	43,4	60 / 50	NO
R3	2			43,9	43,6	60 / 50	NO
R3	0			42,9	42,5	60 / 50	NO
R3	1			43,6	43,2	60 / 50	NO
R3	2			43,8	43,4	60 / 50	NO

Nome	Piano	Recettori Ante con Fondo dB(A) (Vw = 9 m/s)		Recettori Post con Fondo dB(A) (Vw = 9 m/s)		Limite di Immissione Assoluto (ex DPCM 14.11.1997) Classe III	Note Superamento limiti
		L_{Aeq} / L_R diurno	L_{Aeq} / L_R notturno	L_{Aeq} / L_A diurno	L_{Aeq} / L_A notturno	L_{Aeq} / L_A Diurno / Notturno	
R4A	0			43,4	43,1	60 / 50	NO
R4A	1			44,0	43,7	60 / 50	NO
R4A	0			44,1	43,8	60 / 50	NO
R4A	1			44,5	44,3	60 / 50	NO
R12A	0			42,9	42,5	60 / 50	NO
R12A	1			43,6	43,2	60 / 50	NO
R21	0	*38,8*	*37,7*	42,6	42,2	60 / 50	NO
R22	0			43,5	43,2	60 / 50	NO
R25	0			40,7	40,0	60 / 50	NO
R26	0			40,8	40,2	60 / 50	NO
R26	1			41,8	41,3	60 / 50	NO
R26	2			42,1	41,6	60 / 50	NO

Per quanto riguarda la determinazione delle emissioni acustiche generate dagli aerogeneratori si è calcolato che il valore massimo registrato in fase di simulazione è stato di 43.2 dB(A) sul recettore R4A al primo piano sia in fase diurna che in fase notturna.

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **produrre una cartografia riportante tutti i recettori individuati sia quelli posti alla base dell'indagine acustica che quelli posti alla base dell'indagine elettromagnetica opportunamente georeferenziati e, per ognuno di essi, sia proposta la descrizione e la fotografia (monografia del recettore).** Quale riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso due elaborati, uno cartografico - 224901_D_D_0423 Cartografia riportante tutti i recettori individuati alla base dell'indagine acustica ed elettromagnetica opportunamente georeferenziati ed un approfondimento recettori con dati catastali e documentazione fotografica 224901_D_R_0424. Sono stati individuati n. 26 recettori posti alla distanza inferiore ai 500 mt. dagli aerogeneratori. Di tali recettori solo 8 sono individuati come civili abitazioni. Per tali recettori vengono trasmesse le relative monografie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ed ancora, in fase di integrazione è stato chiesto di **determinare l'impatto acustico cumulativo con gli aerogeneratori che ricadono entro un raggio di 5 km all'intorno di ognuno dei due aerogeneratori da realizzare.** È stato calcolato il contributo acustico fornito da un aerogeneratore esistente posto alla distanza di 4 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino e quello di un aerogeneratore in autorizzazione posto a 3 km. Il contributo acustico è, rispettivamente, di 11 e 17 dB(A) inferiore ai 42 dB(A) del rumore di fondo.

Misure di mitigazione

- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso;
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;

sull'operatività del cantiere:

- simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte
- contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
- limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni;

sulla distanza dai ricettori:

- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori

Impatto elettromagnetico

Lo studio di impatto elettromagnetico è stato condotto sul cavidotto MT, sulla stazione elettrica di utenza 150/30kV, impianto di utenza di connessione (cavidotto AT 150 kV). In realtà il D.M. 29 maggio 2008 non prevede il calcolo della DPA sul cavidotto MT essendo interrato ma il proponente lo ha effettuato ugualmente. Ha ipotizzato la presenza, nel medesimo scavo, di due terne da 630 mmq calcolando il campo magnetico che si genera a 0.5 mt. dal suolo, 1.0 mt dal suolo e 1.5 mt dal suolo. Il valore di 3μT si registra ad una distanza di 1.18 mt. dall'asse del cavidotto su entrambi i lati. In tale fascia di ampiezza totale pari a 2.36 mt. non ricade nessun recettore.

Per quanto riguarda la stazione elettrica di utenza l'impatto elettromagnetico è prodotto dal trasformatore BT/MT e tra le sbarre di connessione tra il trafo e le apparecchiature elettromeccaniche. Il D.M. 29 maggio 2008 prevede che il calcolo della DPA sia condotto nei confini di pertinenza dell'impianto stesso. Nel caso in specie il valore di 3μT si ottiene in un raggio di 5.42 mt. dalla stazione. La stazione si ritrova in area agricola ed in un raggio di 500 mt. non vi sono recettori.

Per quanto riguarda il calcolo della DPA del cavidotto in AT poiché l'intensità di corrente che passa in tale tipo di conduttore è pari a 115.69A con un valore del campo di induzione compreso tra 0.50 μT e 0.60 μT inferiore a 3μT.

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **effettuare il calcolo dell'impatto cumulativo che può derivare dalla compresenza dei cavidotti a servizio di vari impianti eolici.** A riscontro di tale punto si riferisce che, seppure dovesse verificarsi la sovrapposizione tra il cavidotto di progetto ed altri cavidotti la DPA aumenterà di poche decine di cm e non andranno ad inficiare le abitazioni presenti nell'area.

Sicurezza in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti

È stato effettuato il calcolo della gittata massima utilizzando il foglio di calcolo allegato al D.D. n. 44/2021. In seguito al riscontro della richiesta di integrazioni avanzata dalla UOD 50.02.03 Energia, il valore della gittata è risultato pari a 228.47 mt. Dalle risultanze dello stesso, visto il notevole miglioramento in termini di consistenza nell'aree interessate nei confronti della rottura degli organi rotanti, e il modesto interessamento in termini di gittata della viabilità esistente asfaltata a differenza del progetto autorizzato che interessa un notevole sviluppo lineare della viabilità esistente, tenuto conto dei sistemi di sicurezza implementati sui moderni aerogeneratori e opportunamente descritti nei paragrafi di tale studio è possibile asserire che in termini di sicurezza rispetto alla pubblica e privata incolumità il progetto di ammodernamento conferisce un sostanziale miglioramento che non si avrebbe qualora la proponente realizzasse l'impianto come oggi autorizzato.

Ombreggiamento e shadow flickering

Esso indica l'effetto di lampeggiamento che si verifica quando le pale del rotore in movimento "tagliano" la luce solare in maniera intermittente. Tale variazione alternata di intensità luminosa, a lungo andare, può provocare fastidio agli occupanti delle abitazioni le cui finestre risultano esposte al fenomeno stesso.

È stato condotto lo studio dell'ombreggiamento sui n. 29 recettori utilizzati anche per la valutazione dell'impatto acustico. I valori restituiti dai modelli di calcolo sono quelli ottenuti ipotizzando il numero di ore in cui il sole permane sopra l'orizzonte nell'arco dell'anno senza considerare la presenza o meno di nubi. Per avvicinarci al caso reale si devono considerare il numero di ore di cielo libero da nubi durante il giorno. Per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’area in esame al fine di conoscere il numero di ore di cielo libero da nubi ci si è riferiti alla Stazione metereologica di Piano Cappelle – 2324 h/anno - abbattendo il valore ottenuto nel caso peggiore del 48%. Inoltre, sul calcolo, influiscono anche il numero di ore in cui, effettivamente, l’aerogeneratore è in movimento – 7446 h/anno. Ed ancora, sono state condotte una serie di simulazioni assumendo il cielo libero da nubi, foschia, e nessun ostacolo interposto tra gli aerogeneratori ed i recettori.
Si è redatta una mappa del fenomeno dell’ombreggiamento per ogni aerogeneratore di progetto

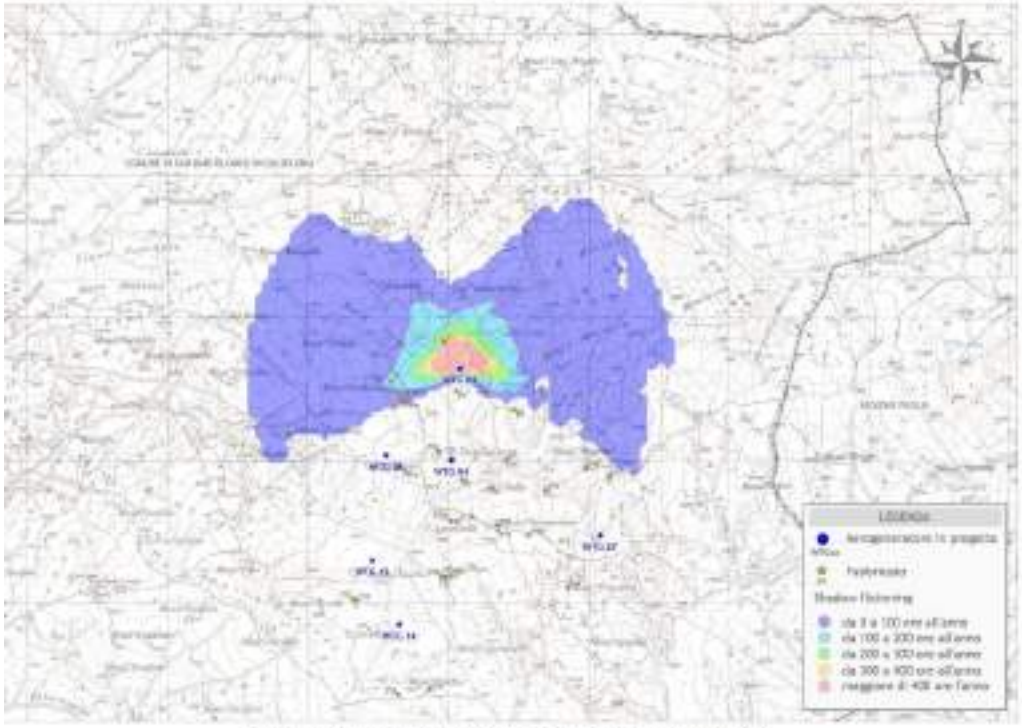


Figura 2 - Mappa di impatto potenziale per l'aerogeneratore WTG 01

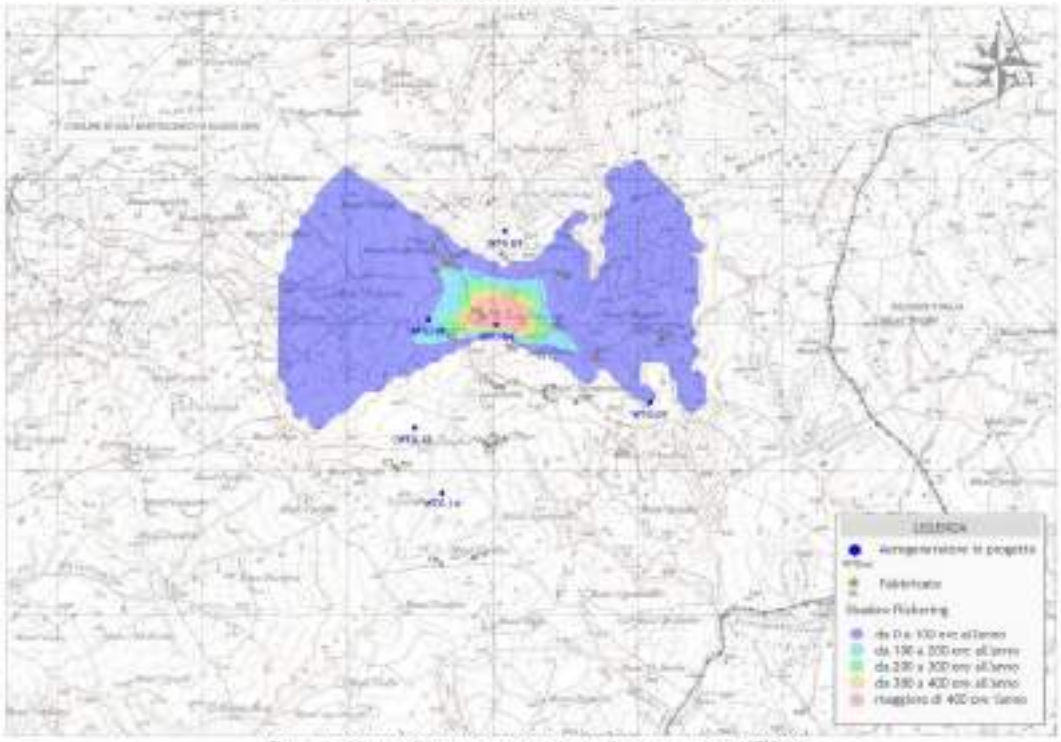


Figura 3 - Mappa di impatto potenziale per l'aerogeneratore WTG 04

fonte: http://burc.regione.campania.it

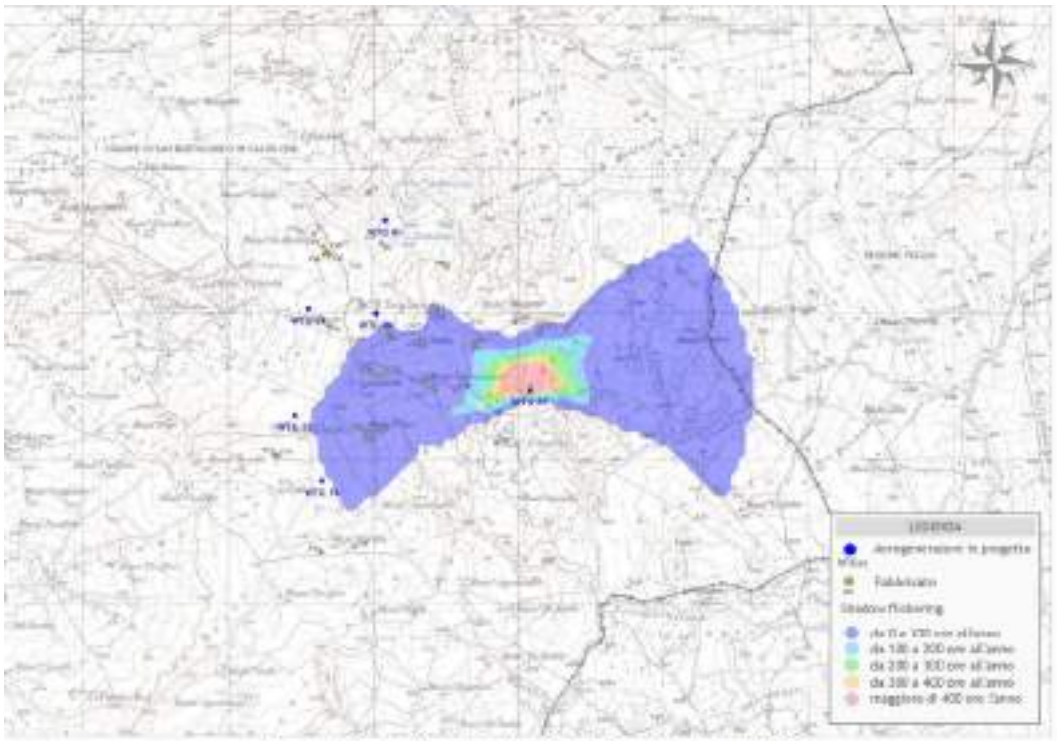
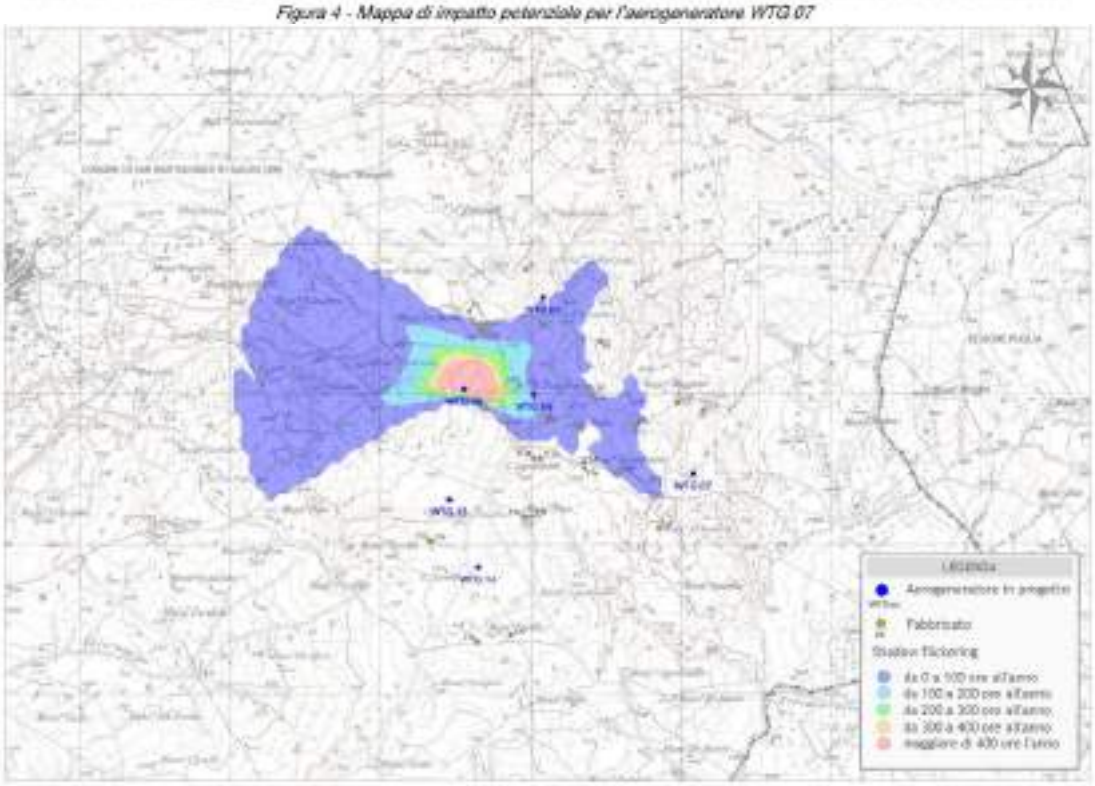


Figura 4 - Mappa di impatto potenziale per l'aerogeneratore WTG 07



fonte: http://burc.regione.campania.it

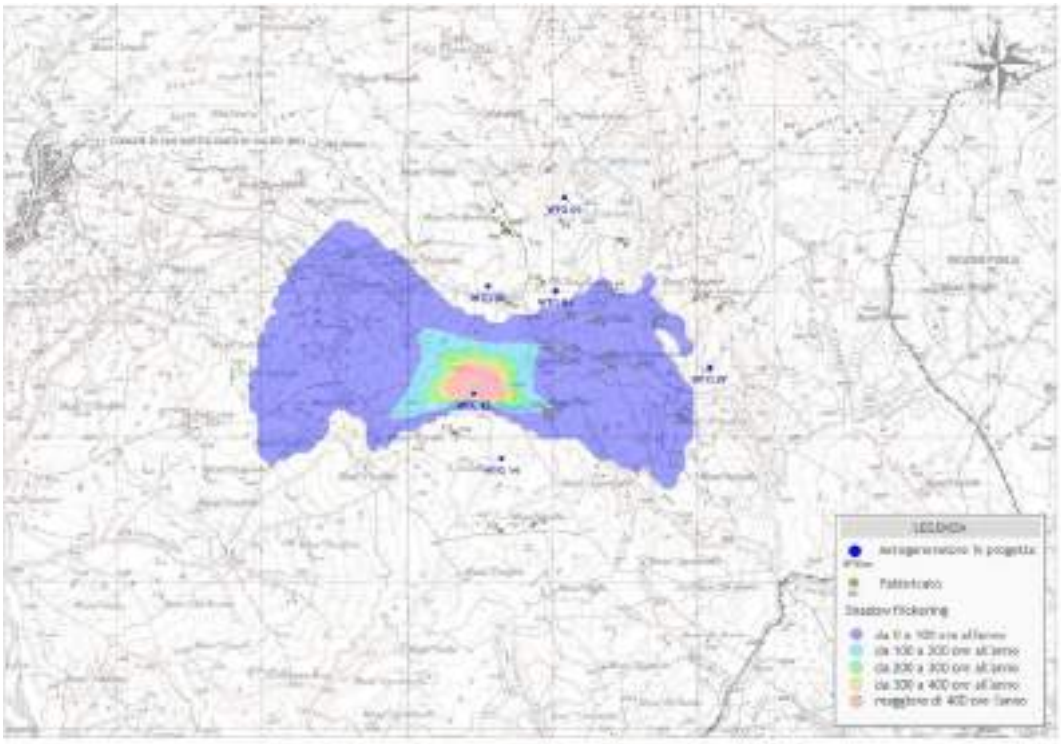


Figura 6 - Mappa di impatto potenziale per l'aerogeneratore WTG 13

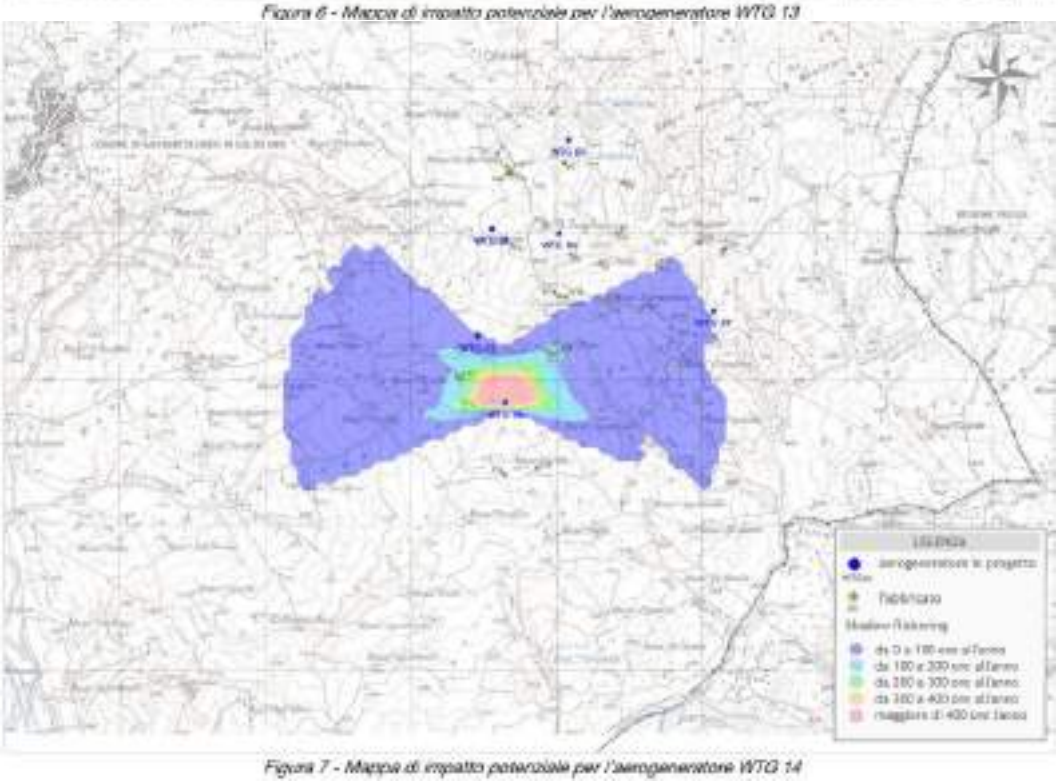


Figura 7 - Mappa di impatto potenziale per l'aerogeneratore WTG 14

Ottenendo i risultati riportati in tabella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbricato	WGS84 - UTM fuso 33		Caso peggiore		Caso reale
	Est	Nord	Giorni Anno	Ore Anno	Ore Anno
3	504589	4584277	169	144	64
4A	504615	4584246	145	119	53
12A	504954	4583386	121	76	34
21	504908	4582991	265	271	120
22	504881	4583002	260	273	121
25	504575	4582166	0	0	0
26	504802	4582207	0	0	0

Tali valori si riferiscono ai soli edifici potenzialmente abitabili e si deve tener conto che, anche per il calcolo nel caso reale, non si sono considerati gli effetti mitigativi dovuti al piano di rotazione delle pale non sempre ortogonale alla direttrice sole-finestra e all'eventuale presenza di ostacoli e/o vegetazione interposti tra il sole e la finestra.

Dalla seguente tabella si evince che presso 4 potenziali recettori potrebbe verificarsi l'effetto di shadow flickering;

Fabbricato	WGS84 - UTM fuso 33		Caso peggiore		Caso reale
	Est	Nord	Giorni Anno	Ore Anno	Ore Anno
3	504589	4584277	169	144	64
4A	504615	4584246	145	119	53
12A	504954	4583386	121	76	34
21	504908	4582991	265	271	120
22	504881	4583002	260	273	121
25	504575	4582166	0	0	0
26	504802	4582207	0	0	0

Tuttavia, tale effetto si può considerare trascurabile per via della scarsa durata del fenomeno che si riduce, nel caso reale, a poche ore l'anno in quanto il valore atteso è per tutti i recettori inferiore a 121 ore l'anno e per la metà di essi inferiore a 65 ore l'anno.

Misure di mitigazione

Al fine di ridurre e/o eliminare gli effetti di shadow flickering sulle abitazioni interessate sono possibili due soluzioni:

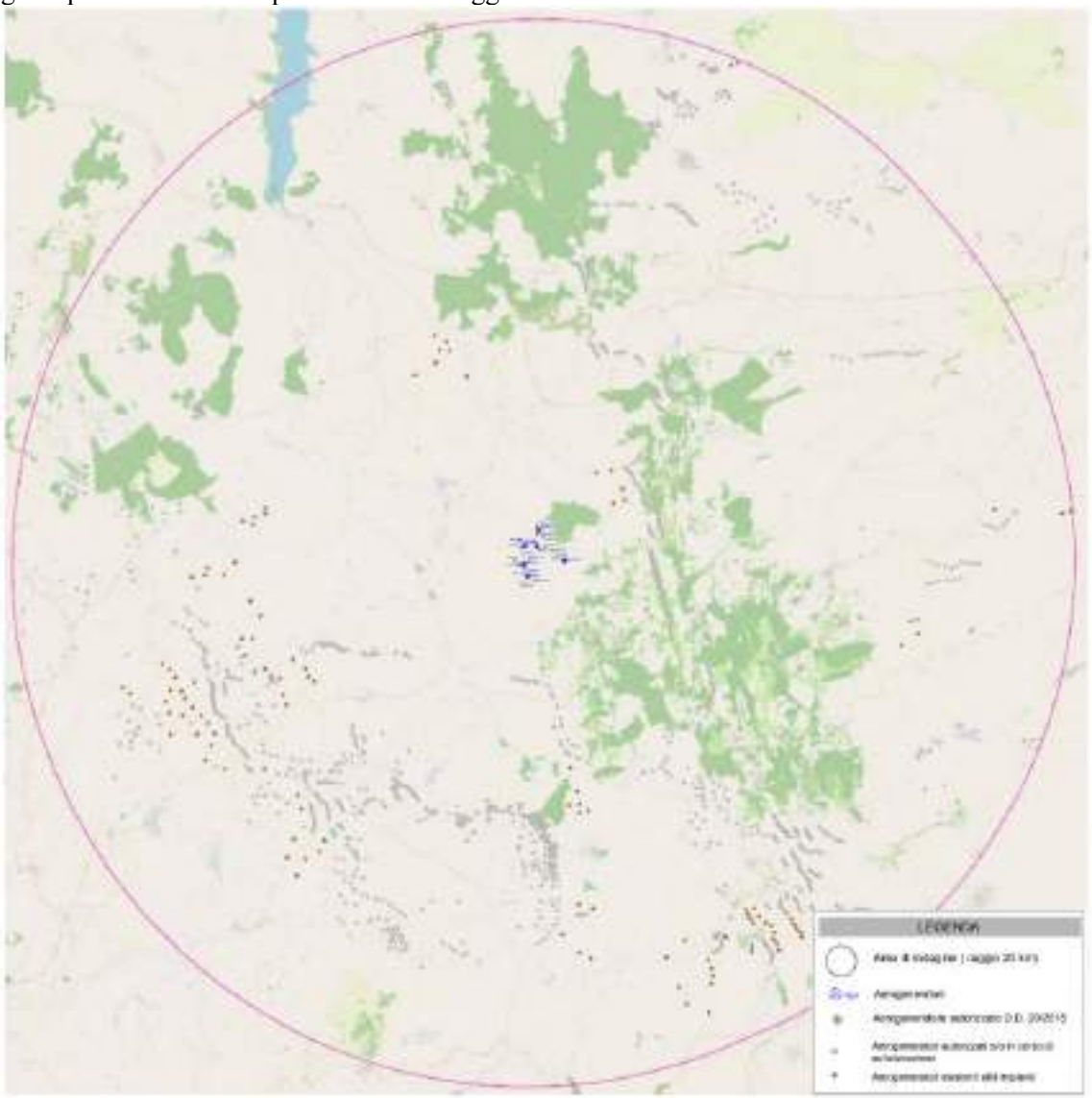
- completamento della piantumazione già presente e non considerata nella fase di studio o, in alternativa,
- l'installazione sugli aerogeneratori che causano il fenomeno dell'ombreggiamento, dello Shadow Detection System, una innovativa tecnologia sviluppata da Vestas che, attraverso l'analisi della posizione del sole, del rotore della turbina e delle abitazioni circostanti, blocca la turbina nei periodi in cui si creano le condizioni favorevoli per il verificarsi dello shadow flickering, annullando così il fenomeno. L'utilizzo di tale tecnologia è stato confermato in fase di riscontro di quanto richiesto nella nota di integrazione laddove si è chiesto di **si**

fonte: http://burc.regione.campania.it

intende adottare, quale misura di mitigazione al fine di ridurre e/o eliminare gli effetti di shadow flickering, i dispositivi per blocco periodico turbina.

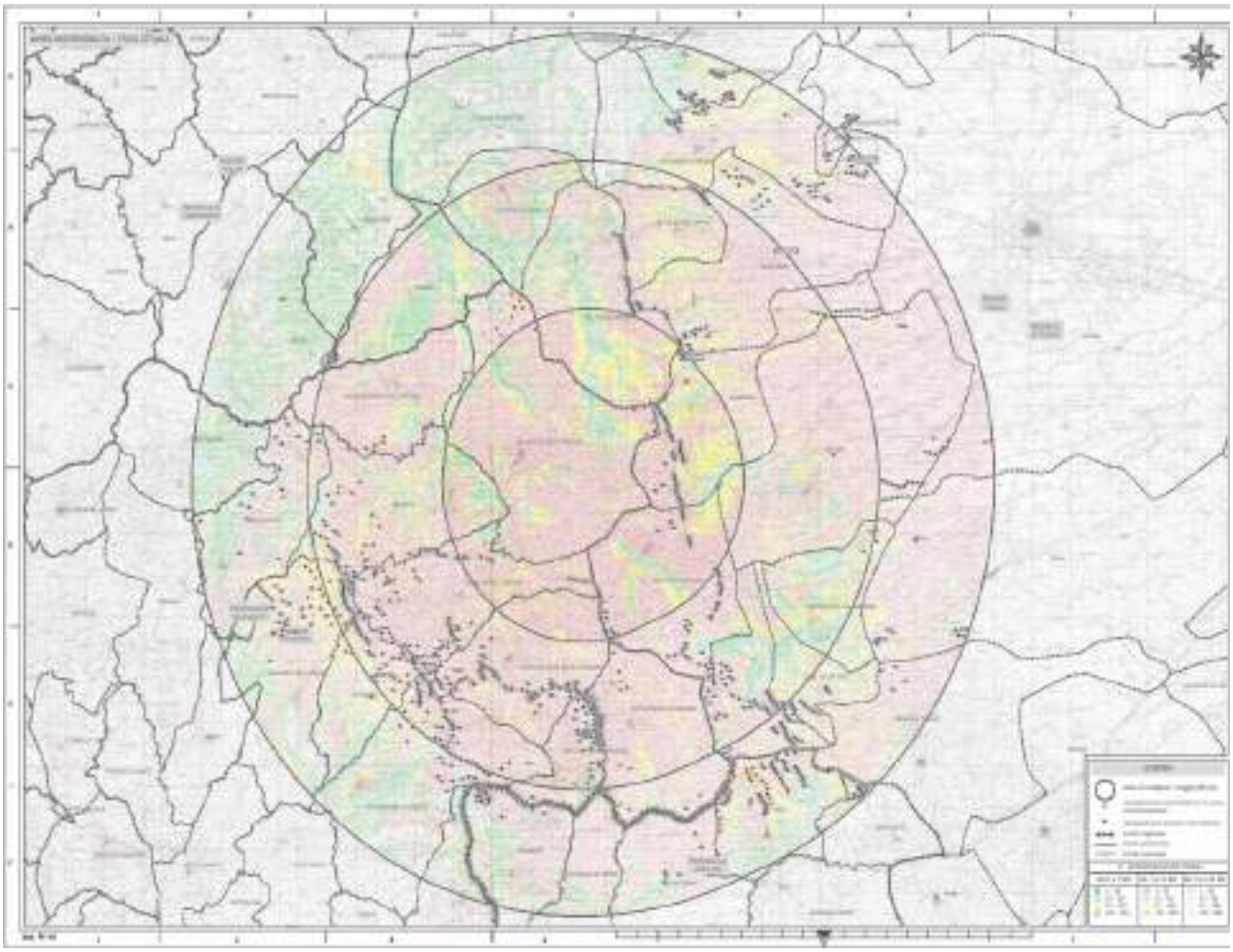
Impatto visivo cumulativo

Sono stati valutati i possibili impatti cumulativi indotti dalla compresenza dell'impianto in progetto con altri impianti FER in esercizio, autorizzati ed in fase di autorizzazione. La dimensione dell'areale considerato ai fini degli impatti cumulativi è pari a 20 km di raggio.



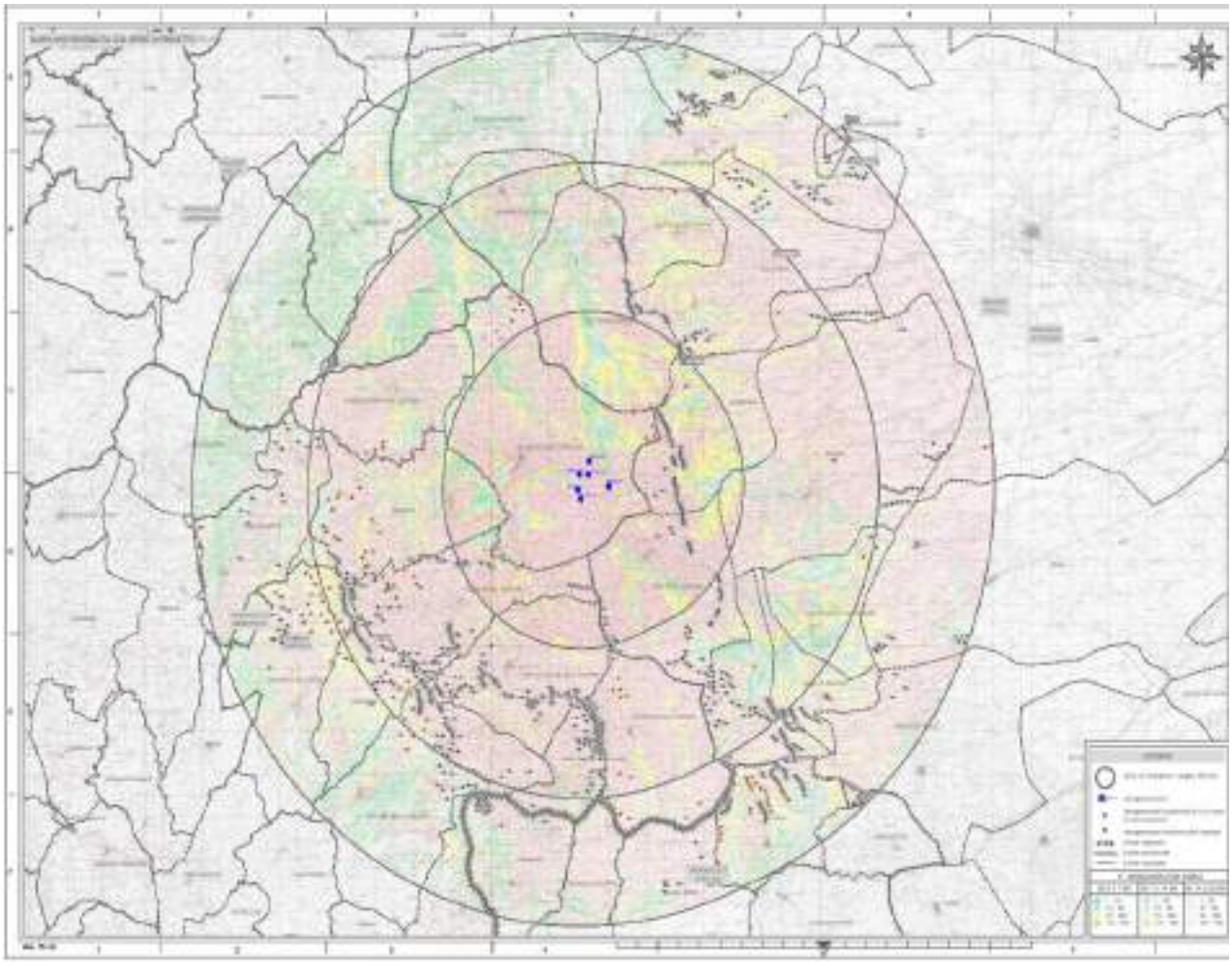
Si è proceduti con la ricostruzione di n. 2 mappe di intervisibilità che riporta le aree dalle quali risultano potenzialmente visibili gli aerogeneratori. Le 2 mappe sono state elaborate tenendo conto della sola orografia dei luoghi tralasciando gli ostacoli visivi presenti sul territorio (abitazioni, strutture in elevazione di ogni genere, alberature etc..) e per tale motivo risultano essere ampiamente cautelative rispetto alla reale visibilità degli impianti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Mappa di intervisibilità stato attuale

fonte: http://burc.regione.campania.it



Mappa di intervisibilità con opere di progetto

Guardando la mappa d'intervisibilità cumulativa, si nota come il campo di visibilità potenziale del solo impianto di progetto è totalmente assorbito nel campo di visibilità degli altri impianti esistenti. Ciò dimostra che l'iniziativa di progetto non determina un incremento dell'impatto percettivo sostanziale e di forte impegno per il contesto territoriale in cui si inserisce.

Una volta definita l'area d'influenza potenziale dell'intervento in progetto, si è proceduto all'individuazione al suo interno dei punti sensibili.

Per l'individuazione di quest'ultimi, si è fatto particolare riferimento a:

- zone sottoposte a regimi di tutela particolare quali SIC, ZPS, Parchi Regionali, Zone umide RAMSAR;
- beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 dello stesso Codice;
- beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) del Codice, ovvero "le aree tutelate per legge", come individuate dall'art.142 dello stesso Codice;
- strade di interesse paesaggistico o storico/culturale (tratturi e tratturelli, antiche strade, strade della devozione, ecc.) o panoramiche;
- centri abitati, centri e/o nuclei storici, beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004, i fulcri visivi naturali e antropici;
- sopralluoghi in sito

Si è poi condotta una verifica per individuare da quali di questi punti o da quali di queste zone non è visibile almeno un aerogeneratore o comunque la visibilità dell'impianto è trascurabile. La verifica è stata fatta utilizzando la Carta di intervisibilità teorica

Dall'indagine su riportata si è evinto che dai beni culturali immobili, mascherati dalle altre costruzioni del centro abitato, l'area di impianto non è visibile.

Di conseguenza, sono stati individuati luoghi di normale fruizione, nei pressi di tali beni ed in corrispondenza delle strade d'accesso/uscita dei principali centri urbani del luogo, da cui si può godere del paesaggio in esame quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ZSC/ZPS “Sorgenti e alta valle del Fortore”, in corrispondenza della SS369 _ Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- nei pressi della ZSC “Monte Cornacchia – Bosco Faeto”, in corrispondenza della SP130, classificata come strada panoramica dal P.P.T.R. della Puglia _ Comune di Alberona (FG);
- nei pressi ZSC/ZPS “Sorgenti e alta valle del Fortore”, in corrispondenza della SS369 _ Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
- nei pressi del Bosco Montauro (Art. 142, comma 1, lett. g) del D. Lgs 42/2004), in corrispondenza della SP130 - Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- Palazzo Lembo - Comune di Baselice (BN);
- nei pressi di Castello (Ruderi) e del Comune di Montefalcone di Val Fortore - Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN);
- nei pressi di Castello (Avanzi) e Torre Civica - Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN),
- SS369, strada d’accesso/uscita al Comune di San Bartolomeo in Galdo - Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- nei pressi del Convento dei Cappuccini - Comune di San Marco la Catola (FG);
- SP114 ingresso/uscita Tufara - Comune di Tufara (CB);
- Braccio tratturale, in corrispondenza del Santuario Madonna Incoronata - Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
- SS17 dell’Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico - Strada panoramica - Comune di Volturara Appula (BN);
- Regio trattura Lucera – Castel di Sangro, in corrispondenza della SS17 dell’Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico, classificata come strada panoramica dal P.P.T.R. della Puglia - Comune di Motta Montecorvino (FG);
- SS17 Variante Volturara, classificata come Strada panoramica dal P.P.T.R. della Puglia - Comune di Volturara Appula (FG);
- Strada Provinciale 130, classificata come strada panoramica dal P.P.T.R. della Puglia - Comune di Roseto Val Fortore (FG).

Da tali punti sono stati effettuati fotoinserimenti dai quali si evince che il parco eolico da realizzare è visibile da tutti i punti in cui sono state scattate le foto solo che, rispetto al progetto autorizzato, interessando un numero di aerogeneratori inferiore a quello autorizzato vede una diminuzione dell’effetto selva e, anche se gli aerogeneratori in progetto risultano avere un’altezza superiore rispetto a quelli autorizzati, vi sono poche aree aggiuntive rispetto a quelle valutate per il progetto autorizzato che sono visibili ma si ritrovano ai margini delle aree già caratterizzate dalla visibilità del parco.

I fotoinserimenti sono stati oggetto di richiesta di integrazioni. Nello specifico è stato chiesto di **trasmettere adeguati fotoinserimenti delle opere che si andranno a realizzare con particolare riferimento agli aereogeneratori e alla sottostazione elettrica utente.** In fase di riscontro il proponente ha rinviato all’elab. 224901_D_D_0261 Fotoinserimenti nel quale si effettua il raffronto tra le immagini che ritraggono lo stato ante operam e le fotosimulazioni dello stato post operam con riferimento ai soli aerogeneratori in quanto si ritiene trascurabile l’analisi dell’impatto visivo tramite fotoinserimenti per la Stazione Elettrica di Utenza.

Inoltre, sempre con riferimento agli impatti cumulativi, in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.05.2024 è stato chiesto di *“chiarire, se nella valutazione degli impatti cumulativi si è tenuto conto degli impianti esistenti e/o autorizzati presenti nelle Regioni Molise e Puglia”*. Il proponente ha riferito, sempre in occasione della medesima seduta di Conferenza, che *“il primo aerogeneratore esistente oltre confine regionale è rilevabile a 2,4 km nel Comune di Alberona (FG). Nella valutazione degli impatti cumulativi si è chiaramente tenuto conto di tutti gli impianti esistenti regionali e ultraregionali, ma è chiaro che a tali distanze, non si rilevano impatti cumulati”*.

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **redigere un elenco preciso ed esaustivo di tutti i parchi eolici presenti all'intorno del parco eolico in istruttoria fornendo, per ognuno, il nominativo della società, il numero di pale di cui è composto, l'altezza delle pale, la distanza tra ogni pala e le pale da realizzare ed ubicarli su apposita cartografia.** A riscontro di tale richiesta il proponente ha trasmesso l’elab. 224901_D_D_0422 Planimetria con tutti i parchi eolici presenti all'intorno del parco eolico in istruttoria dal quale si evince che, in un areale di raggio molto piccolo, non vi sono aerogeneratori esistenti né in autorizzazione.

Impatto su patrimonio culturale e identitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'installazione di impianti FER nella zona considerata, che si è sovrapposta al paesaggio, ha salvaguardato le attività antropiche preesistenti, prevalentemente attività agricole, gli assetti morfologici d'insieme, il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio.

Impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi

Per la valutazione degli impatti cumulativi sulla biodiversità (flora e fauna) si sono considerati gli impianti esistenti e gli impianti in via di autorizzazione presenti in un raggio pari a 5km all'intorno dell'impianto di progetto.

Si è determinata l'area spazzata dall'aerogeneratore di progetto sommando al diametro dell'aerogeneratore la distanza occupata dalle perturbazioni pari a 1.25 volte la lunghezza della pala. Sulla determinazione dell'ampiezza dell'area perturbata influisce anche la velocità di rotazione. Nel caso in specie, al fine di porsi in una condizione di massima sicurezza, si è ipotizzata una velocità di rotazione pari a 10 rpm. In questo modo è possibile determinare il corridoio utile per il passaggio dell'avifauna. Viene considerata sufficiente un corridoio di ampiezza pari a 60 mt. ed insufficiente un corridoio di ampiezza pari a 50 mt. Nel caso in oggetto le ampiezze dei corridoi sono

Torri	Distanza Torri	Raggio pala	Distanza utile	Valore distanza
WTG1-WTG4	640	77,5	291	Buona
WTG4-WTG8	465	77,5	116	Sufficiente
WTG8-WTG13	740	77,5	391	Buona
WTG13-WTG14	490	77,5	165	Buona
WTG13-WTG14	1185	77,5	836	Buona

In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **riformulare l'analisi degli impatti cumulativi, anche in riferimento all'acquisizione di ulteriori dati faunistici, prendendo in considerazione anche la potenziale frammentazione di habitat, riduzione di habitat, disturbo.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"L'effetto cumulo valutato ha tenuto conto di tutti gli aspetti compresa la possibile frammentazione di habitat, riduzione dello stesso e disturbo arrecato dalla presenza di aerogeneratori. Sono state già prese in considerazione tutte le specie presenti o potenzialmente presenti nell'area d'intervento, non vi sono nuovi dati faunistici".*

Impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica

Per quanto concerne la valutazione delle emissioni acustiche di tipo cumulativo, in fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di **determinare l'impatto acustico cumulativo con gli aerogeneratori che ricadono entro un raggio di 5 km all'intorno di ognuno dei due aerogeneratori da realizzare.** In fase di riscontro il proponente ha comunicato che l'aerogeneratore più lontano dal parco eolico in oggetto dista da esso 4 km mentre quello più vicino è posto a 3 km dal parco ed il loro contributo acustico è pari, rispettivamente, a 11 dB(A) e 17 dB(A) quindi trascurabile.

Analoga richiesta è stata fatta per la valutazione degli impatti cumulativi dal punto di vista elettromagnetico. Il proponente ha riscontrato chiarendo che, nel caso dell'eventuale sovrapposizione del cavidotto di progetto con cavidotti di altri impianti, qualora vi fosse un aumento del campo elettromagnetico, essendo cavidotti interrati, le distanze interessate possono aumentare di alcune decine di centimetri e, pertanto, non interesserebbero abitazioni che, come è stato riportato nel paragrafo inerente all'impatto elettromagnetico, non si trovano entro una distanza di 500 mt.

Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo

L'impianto di progetto verrà realizzato su un'area servita essenzialmente da viabilità esistente e destinata a colture agrarie. La realizzazione di opere in prossimità con le strade fa si che vi sia un consumo di suolo esiguo. Inoltre, la circostanza che, in fase di esercizio, il consumo di suolo sarà ancora inferiore, dal momento che gran parte dei terreni utilizzati in fase di cantiere saranno ripristinati e consentiranno l'attecchimento e la colonizzazione delle specie erbacee esistenti. Essendo contenuta l'occupazione di suolo, anche l'impatto sulle produzioni agricole sarà marginale soprattutto in considerazione del fatto che l'impianto non insiste su suoli con produzioni di qualità e, al termine dei lavori, le attività agricole potranno continuare indisturbate fino alla base delle torri. Inoltre, se si considera la superficie effettivamente sottratta all'agricoltura e la si rapporta alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie agricola dell'intera area vasta, è intuibile come il contributo dell'impianto di progetto rispetto alle altre installazioni è marginale.

Piano di monitoraggio

Tale PMA riguarderà le componenti ambientali "biodiversità" con specifico riferimento all'avifauna e chirotteri, "suolo e sottosuolo" e "paesaggio".

La metodica usata per il monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto degli impianti eolici sull'avifauna e i chirotteri è basata sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto.

Il monitoraggio per i soggetti nidificanti e svernanti nelle aree immediatamente adiacenti (meno di 1 km) agli aerogeneratori si utilizzerà la tecnica di rilevamento dei punti di ascolto senza limiti di distanza (Blondel et al., 1981) meglio noti come «Point counts». La durata del rilevamento sarà di 10 minuti. I punti di ascolto verranno eseguiti almeno una volta al mese a distanza di non meno di 15 giorni l'uno dall'altro nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio per i nidificanti e nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio per gli svernanti. I rilevamenti avranno inizio per il mattino, dall'alba alle successive 4 ore, e la sera, da 3 ore prima del tramonto al tramonto stesso. Andranno eseguiti una sola volta e mai con condizioni meteorologiche sfavorevoli (vento forte o pioggia intensa). I punti di ascolto saranno scelti tenendo conto della distanza dei futuri aerogeneratori, del loro layout e della morfologia dei luoghi.

Per i rapaci diurni e notturni e altri uccelli rupicoli nidificanti da un raggio di almeno 500m dagli aerogeneratori saranno effettuate alcune ricognizioni del territorio per verificare l'esistenza di pareti rocciose idonee alla nidificazione delle diverse specie e osservazione nel periodo riproduttivo (marzo-maggio) di ogni singola parete. Per le specie di rapaci forestali saranno effettuati punti di avvistamento al fine di localizzare le possibili aree di nidificazione (aprile - luglio).

Per il conteggio delle popolazioni degli Strigiformi ci si è avvalso, pertanto, quasi esclusivamente, di censimenti al canto, approfittando del territorialismo e dell'intensa attività canora che da esso deriva.

La tecnica utilizzata è stata quella del playback. Questa tecnica consiste nello stimolare una risposta territoriale della specie che si vuole censire, simulando, mediante la riproduzione del canto con un registratore, la presenza di una specifica specie. Il censimento col playback offre numerosi vantaggi, tra i quali la possibilità di coprire vaste superfici con un numero limitato di rilevatori, la maggiore rapidità e l'alto rendimento dei censimenti poiché incrementa in misura sensibile il tasso di canto anche in specie normalmente elusive o silenziose, e la possibilità di una migliore definizione dei territori in quanto gli animali possono seguire la fonte del playback entro i propri confini. I rilevamenti saranno quindi essenzialmente condotti nelle ore crepuscolari fino al sopraggiungere dell'oscurità, quando è massima l'attività canora. Il censimento della popolazione di rapaci notturni sarà effettuato dal mese di Febbraio a quello di Maggio, integrando sessioni di ascolto del canto spontaneo delle specie indagate a sessioni di playback. In ogni stazione di emissione-ascolto sarà applicata la seguente procedura:

• due minuti di ascolto (per evidenziare eventuali attività canore spontanee);
• due minuti di stimolazione e due minuti di ascolto.

Se dopo questo primo tentativo non si ottengono risposte verrà effettuata una nuova stimolazione di un minuto di emissione e uno di ascolto.

Per l'individuazione delle specie migratrici e la definizione dei contingenti migratori verrà usata la metodologia del conteggio diretto in volo (visual count), con particolare attenzione per i grossi veleggiatori quali rapaci, gru e cicogne. Le sezioni di rilevamento si concentreranno nel periodo primaverile (Marzo - Aprile) e nel periodo autunnale (Settembre - Ottobre) con 4 sessioni di avvistamento per ogni periodo e scegliendo punti favorevoli all'individuazione del passaggio e/o della sosta dei migratori. Durante i mesi estivi e invernali si controlleranno comunque possibili passaggi tardivi o anticipati da parte delle specie.

Per il censimento dei chirotteri si utilizzerà il bat detector che converte i segnali ultrasonori emessi dai chirotteri in volo in suoni udibili. Quando un chirottero vola nel raggio di sensibilità del bat detector, la sua presenza viene rivelata perché sia gli impulsi ultrasonori sia i segnali sociali prodotti dall'animale vengono captati e resi udibili. I rilievi saranno effettuati almeno 1 volta al mese tra Maggio e Settembre seguendo i punti scelti per i nidificanti e svernanti. Inoltre, verranno censiti i possibili rifugi in un intorno di 5 km dal potenziale sito d'impianto. In particolare, si effettuerà la ricerca e l'ispezione di rifugi invernali, estivi e di swarming quali: cavità sotterranee naturali e artificiali, chiese, cascine e ponti. Per ogni rifugio censito si specificherà la specie e il numero di individui. Tale conteggio sarà effettuato mediante telecamera a raggi infrarossi, dispositivo fotografico o conteggio diretto. Nel caso in cui la colonia o gli individui non fossero presenti saranno cercate le tracce di presenza quali: guano, resti di pasto, ecc. al fine di dedurre la frequentazione del sito durante l'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di richiesta di integrazione è stato chiesto **in merito alle misure di mitigazione da adottare in fase di esercizio attraverso i sistemi DTBird e DTBat, predisporre un elaborato specifico che descriva il sistema nel dettaglio sia da un punto di vista tecnico che gestionale, e chiarire le scelte operative in merito al blocco delle turbine in presenza di specie faunistiche a rischio di collisione. Inoltre, descrivere il metodo di registrazione dei dati raccolti e predisporre un report (con i dettagli di ogni singolo contatto) da trasmettere annualmente (entro il 31 dicembre) allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali.** Il proponente ha trasmesso le specifiche tecniche dei sistemi DTBird e DTBat aggiornate ad Aprile 2023 affermando che *"Per l'analisi dei dati il sistema ha una propria piattaforma online che offre un accesso trasparente ai voli registrati, tra cui: video con audio, variabili ambientali e dati operativi della turbina eolica. Grafici, statistiche e persino report automatici sono disponibili per determinati periodi. Sono previsti 2 livelli di diritti di accesso: Analyzer e Manager. Per cui una volta analizzati i dati verranno forniti ogni 31 dicembre i report statistici riguardanti le specie rilevate, il blocco delle turbine, ecc.. in formato digitale (Excel)".*
In fase di richiesta di integrazioni è stato chiesto di integrare il PMA con un cronoprogramma delle attività di monitoraggio su base annuale che riguardasse l'avifauna nidificante, i rapaci diurni, i rapaci notturni, i migratori, i chirotteri. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso la seguente tabella

Tipologia	Mesi	Sforzo campionamento
Nidificanti	Marzo – Aprile - Maggio – Giugno – Luglio - Agosto	8 uscite
Svernanti	Novembre – Dicembre – Gennaio - Febbraio	4 uscite
Migratori primaverili	Marzo - Aprile	4 uscite
Migratori autunnali	Settembre - ottobre	4 uscite
Rapaci diurni	Febbraio - Luglio	6 uscite
Rapaci notturni	Febbraio - Maggio	4 uscite
Chirotteri	Aprile – Ottobre	16 uscite

Per quanto riguarda il monitoraggio del suolo si distinguono:
monitoraggio in corso d'opera che vede l'esecuzione di:
- controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo durante le fasi di lavorazione salienti;
- verificare in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno;
- verificare al termine dei lavori che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso
In fase di cantiere e dismissione gli interventi e le azioni da prevedere sono:
- coerenza degli scavi, stoccaggi e riutilizzo del materiale di scavo come previsti dal piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, con controllo giornaliero durante le operazioni di movimento del materiale di scavo;
- individuazione e verifica del deposito del materiale scavato sulle aree di stoccaggio, coerenti a quelle previste in progetto.
monitoraggio post operam che vede l'esecuzione di:
in fase di esercizio:
- verifica del ripristino finale delle piazzole e strade di cantiere come da progetto;
- verifica dell'assenza di materiale di scavo a termine dei lavori;
- verifica dell'instaurarsi di fenomeni di erosione e franamento, prevedendo opportuni interventi di risanamento qualora necessari
Per quanto riguarda il monitoraggio del paesaggio in corso d'opera vedrà a verifica del rispetto delle indicazioni progettuali inerenti alle attività di costruzione ed al corretto inserimento dell'opera; per il monitoraggio post operam esso avrà l'obiettivo specifico di controllare la corretta esecuzione degli interventi di rispristino e inserimento paesaggistico, attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi paesaggistici e naturalistici prefissati in fase progettuale.

Osservazioni presentate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con pec del 09.02.2023 sono pervenute le osservazioni presentate dal Sig. Marco Sullo. In tali osservazioni il Sig. Sullo fa notare che il proponente non ha trasmesso informazioni in merito al numero di turbine presenti all'intorno dell'impianto da realizzare, né la proprietà, né la potenza delle stesse.
Il proponente ha riscontrato tale osservazione trasmettendo l'elab. 224901_D_D_0422 Planimetria con tutti i parchi eolici presenti all'intorno del parco eolico in istruttoria dalla visione della quale si evince che non vi sono parchi eolici all'intorno del parco eolico di progetto. Il parco eolico più vicino Inoltre, non ha riportato alcuna informazione in merito alla presenza, sul versante pugliese, di eventuali impianti eolici esistenti e/o autorizzati o in fase di realizzazione.

Con pec del 10.02.2023 ed 11.01.2024 sono state trasmesse osservazioni da parte del Fronte Sannita per la Difesa della Montagna nelle quali l'Associazione riporta l'excursus al quale è stato sottoposto il progetto in questione arrivando alla conclusione che il progetto in istruttoria non sia un ammodernamento di quello autorizzato con D.D. n. 20/2015 in quanto tale decreto deve essere ritenuto decaduto visto il mancato rispetto della prescrizione di cui al punto 7 del Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.03.2015 con cui si prescrive l'inizio dei lavori entro un anno dalla sua emanazione pena decadenza della stessa e la mancata comunicazione di inizio lavori e mancata richiesta di proroga per impedimenti come previsto alla prescrizione di cui al punto 8 del medesimo decreto. Inoltre, si ritiene che il progetto oggetto delle osservazioni non abbia alcuna affinità con quello autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.03.2015 per i seguenti motivi:
1) l'impianto originariamente autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.03.2015 per quanto esposto nelle premesse è un impianto da considerarsi decaduto poiché non sono state rispettate le prescrizioni di cui all'Autorizzazione Unica Regionale e, nella potenza, nelle varie configurazioni proposte, nel dimensionamento, nella potenza nelle dimensioni delle macchine nonché nella stessa localizzazione che variava di volta in volta allo stato non ha nessuna corrispondenza con l'impianto di cui al CUP 9400 oggetto delle presenti osservazioni;
2) le procedure per la costruzione dell'impianto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.03.2015 non è stato mai realizzato ne sono mai iniziate le procedure di esproprio per pubblica utilità così come previsto dalla norma né i lavori sono iniziati entro un anno dalla data di esecutività dell'Autorizzazione Unica e che quindi non di può parlare di "Adeguamento tecnico" in quanto non esiste alcun impianto da adeguare se non nelle intenzioni della società.
A tal proposito, il proponente riferisce che il progetto costituito da n. 16 macchine è stato autorizzato, pertanto, il progetto qui in istruttoria può configurarsi come progetto di repawering.
Ed ancora, l'Associazione Fronte Sannita per la Difesa della Montagna ha eccepito alla Società di non aver rispettato le distanze desunte dall'applicazione dei parametri 3D e 5D indicati dal D.M. 10.09.2010. Il proponente riferisce che tali parametri sono indicativi e che il posizionamento degli aerogeneratori avviene anche tenendo conto della presenza di vincoli, strade, orografia.

Con pec del giorno 13.02.2023 e del 04.01.2024 sono state trasmesse osservazioni da parte della Provincia di Benevento nelle quali, quest'ultima, fa osservare che il paro eolico interferisce con la rete ecologica provinciale. Il proponente, nel riscontrare tali osservazioni, ha chiarito che l'interferenza è solo da parte dell'aerogeneratore WTG01, parte del cavidotto e della stazione elettrica di utenza. In particolare, il cavidotto sarà realizzato al di sotto della viabilità esistente senza incidere, in modo negativo, con ecosistemi, habitat faunistici, formazioni vegetazionali; la stazione elettrica di utenza sarà realizzata nelle vicinanze di un'altra stazione elettrica in area già antropizzata; l'aerogeneratore WTG 01 ricade in aree occupate da attività agricole che lasciano poco spazio ad habitat naturali, pertanto, nell'area di ubicazione dell'aerogeneratore non si riscontra la presenza di habitat o flora di livello conservazionistico. Ed ancora, con riferimento all'osservazione in cui la Provincia riporta che gli aerogeneratori WTG 04, WTG 13 e WTG 14 sono situati in lungo un crinale, il proponente riferisce che tali aerogeneratori non sono ubicati lungo il crinale ma nella fascia di 300 mt. ai lati del crinale senza incidere sulla morfologia dell'area. In merito alla presenza degli aerogeneratori WTG 04, WTG08, WTG 13 e WTG 14 in Zona di ripopolamento e cattura il proponente ha riferito che il parco eolico si inserisce in un ambiente dominato da colture agrarie caratterizzate da foraggere e seminativi a cereali, al di fuori di corridoi ecologici significativi. Inoltre, riferisce che non sono stati ritrovati ambienti adatti alla nidificazione nei pressi del campo eolico e che l'area potrebbe essere frequentata solamente di passaggio ed in maniera occasionale in fase trofica vista l'alta antropizzazione dovuta non solo alla presenza di altri campi eolici ma anche da una intensa utilizzazione agricola del territorio. Infine, per quanto riguarda la zona di ripopolamento e cattura, vocata alla presenza di Fagiano, Starna, Lepre e Cinghiale, va evidenziato che le

fonte: http://burc.regione.campania.it

prime due specie, appartenenti alla classe degli uccelli, volano raramente e comunque a quote basse e quindi verosimilmente non interferiranno con l'attività degli aerogeneratori.

Con pec del 04.01.2024 l'Associazione Italia Nostra sezione Matese – Alto Tammaro ha trasmesso osservazioni nelle quali ricorda che il progetto originario era stato autorizzato senza aver ricevuto il parere favorevole di VIA, che l'area è interessata da un elevato numero di turbine eoliche sia sul versante campano che su quello molisano e pugliese che avrebbero ripercussioni dal punto di vista visivo oltre che per il consumo di suolo. Inoltre, vengono riportate delle considerazioni sul valore della gittata massima degli elementi rotanti che, erroneamente, viene indicata pari a 191.69 mt – il valore corretto è pari a 228.47 mt. Quale ultimo punto viene contestato il posizionamento degli aerogeneratori rispetto all'area IBA che, secondo l'Associazione Italia Nostra, ricadrebbero tutti, interamente, in tale area.

Con nota prot. 41651 del 22.03.2024 la Regione Molise ha comunicato che, sono in corso, pel comune di Tufara n. 2 procedimenti di VIA per altrettanti parchi eolici presso il MASE ed un procedimento di PAUR presso la medesima Regione. Il proponente, con pec 22.03.2024, nel riscontrare tale indicazione della Regione Molise, ha riferito che il Comune di Tufara dista 10 km dall'aerogeneratore più prossimo tra quelli da realizzare e che, poiché il presente impianto è un ammodernamento di quello già autorizzato nell'anno 2015 (D.D. n. 20), si deve ritenere che i progetti presentati al MASE abbiano tenuto in conto della presenza degli aerogeneratori già autorizzati.

STUDIO DI INCIDENZA

L'area dell'impianto eolico ha la maggior parte d'uso del suolo costituito da appezzamenti di terreno con un'agricoltura a produzione cerealicola e da fieno, piccoli boschi lungo i canali e nelle zone dove non è stato possibile coltivare il terreno e aree antropizzate.
Gli aerogeneratori di progetto non ricadono in nessun SIC/ZSC e ZPS, ma alcuni di essi ricadono in un'area IBA. Il cavidotto MT, inoltre, interrato al di sotto della viabilità esistente, costeggia ed attraversa la ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore.

Aree protette	Distanza dall'aerogeneratore più vicino	Regione
SIC/ZSC-ZPS IT8020016	2.470 metri – il cavidotto passa all'interno del sito ma su tracciati stradali esistenti	Campania
SIC/ZSC IT9110003	3.450 metri	Puglia
IBA 126	0 metri	Campania – Puglia - Molise

Gli habitat che ricadono nella ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore sono indicati nel relativo Formulario Standard e nelle relative schede riportanti le Misure di Conservazione

Coperture in ettari e in percentuale dei poligoni che contengono habitat.		
Habitat	COP. (ha)	COP. (%)
3250	242,30	40%
6220	242,30	40%
8210	121,15	20%
Totale	605,75	100%

La fauna è riportata nella tabella seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie					Popolazione del sito						Valutazione del sito			
Gruppo	Codice	Nome scientifico	S	NP	Tipo	Dimensioni		Unità	Cat. di abbondanza	Qualità dei dati	A|B|C|D	A|B|C		
						Min	Max		C|R|V|P		Popolazione	Conservazione	Isolamento	Valutaz. globale
A	5357	Burhinus oedicnemus			p				P	DD	C	A	C	A
B	A247	Alauda arvensis			p				P	DD	C	B	C	B
B	A229	Alcedo atthis			c				P	DD	C	B	C	B
B	A229	Alcedo atthis			r	1	5	p		P	C	B	C	B
B	A053	Anas platyrhynchos			c				C	DD	C	B	C	B
B	A208	Columba palumbus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A113	Coturnix coturnix			r	1	5	p		P	C	B	C	B
B	A338	Lanius collurio			r	11	50	p		P	C	B	C	B
B	A073	Milvus migrans			c				R	DD	C	B	C	B
B	A073	Milvus migrans			r	1	1	p		P	C	B	C	B
B	A074	Milvus milvus			c				R	DD	C	C	C	C
B	A072	Pernis apivorus			c				R	DD	C	B	C	B
B	A210	Streptopelia turtur			r				P	DD	C	B	C	B
B	A286	Turdus iliacus			c				C	DD	C	B	C	B
B	A283	Turdus merula			p				P	DD	C	B	C	B
B	A285	Turdus philomelos			w				C	DD	C	B	C	B
B	A285	Turdus philomelos			c				C	DD	C	B	C	B
F	1120	Alburnus alburnus			p				R	DD	B	B	B	A
F	1136	Rutilus rubilio			r				C	DD	B	B	B	A
F	1136	Rutilus rubilio			p				C	DD	B	B	B	A
I	1092	Austropotamobius pallipes			p				P	DD	C	A	A	A
M	1352	Canis lupus			P	1	5	i		P	C	B	B	B
M	1324	Myotis myotis			p				P	DD	C	A	C	A
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p				R	DD	C	A	C	A
M	1303	Rhinolophus hipposideros			p				R	DD	C	A	C	A
R	1279	Elaphe quatuorlineata			p				P	DD	C	A	C	A

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, I = Invertebrati, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili

S: nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico inserire: "SI"

NP: nell'eventualità che una specie non sia pi presente nel sito, inserire: "X" (facoltativo)

Tipo: p = permanente, r = riproduttivo, c = concentrazione, w = svernamento (per piante e specie non-migratorie usare "p")

Unit: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici, in conformit degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. portale di riferimento).

Categoria di abbondanza (Cat.): C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente - da compilare se la qualit dei dati insufficiente (DD) o in aggiunta alle informazioni sulla dimensione della popolazione.

Qualit dei dati: G = 'Buona' (per esempio: provenienti da indagini); M = 'Media' (per esempio: in base ai dati parziali con alcune estrapolazioni); P = 'Scarsa' (Per esempio: stima approssimativa); DD = 'dati insufficienti' (categoria da utilizzare in caso non sia disponibile neppure una stima approssimativa della dimensione della popolazione: in questo caso, il campo relativo alla dimensione della popolazione rimane vuoto.ma il campo "categorie di abbondanza" va riempito)

Altre specie di flora e fauna sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specie					Popolazione sul sito				Motivazione					
Gruppo	CODICE	Nome scientifico	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. di abbondanza	Allegato specie		Altre categorie			
					Min	Max		C|R|V|P	IV	V	A	B	C	D
A	1168	Triturus italicus						R	X					
I		Symphyrna hyala						P					X	
M	1363	Felis silvestris						V	X					
R		Chalcides chalcides						R					X	
R	1284	Coluber viridiflavus						C	X					
R		Lacerta bilineata						C					X	
R	1250	Podarcis sicula						C	X					

Gruppo: A = Anfibi, B = Uccelli, F = Pesci, Fu = Funghi, I = Invertebrati, L = Licheni, M = Mammiferi, P = Piante, R = Rettili
CODICE: per le specie di uccelli di cui agli Allegati IV e V, dove utilizzato sia con codice corrispondente reperibile sul portale di riferimento, sia il nome scientifico.
Si nell'eventualità che i dati sulle specie siano sensibili e se ne debba impedire la visione al pubblico, inserire: "SI"
NP: nell'eventualità che una specie non sia più presente nel sito inserire: "X" (facoltativo)
Unità: i = individui, p = coppie - o altre unit secondo l'elenco standardizzato delle popolazioni e dei codici in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli Articoli 12 e 17 (cfr. portale di riferimento)
Cat.: Categorie di abbondanza: C = comune, R = rara, V = molto rara, P = presente
Categorie di motivazioni: IV, V: Specie di cui all'allegato corrispondente (Direttiva Habitat), A: Dati dal Libro Rosso Nazionale ; B: Specie endemiche; C: Convenzioni Internazionali; D: altri motivi.

Gli impatti potenziali negativi di maggior frequenza derivanti dalla realizzazione del parco eolico di progetto sono il disturbo alle popolazioni animali e la perdita di esemplari. Il disturbo alle popolazioni animali deriva dalle attività di scavo che si realizzano durante la fase di cantiere e per l'aumento del rumore dovuto al passaggio degli automezzi, all'uso dei mezzi meccanici, alla presenza umana.
Per quanto riguarda la perdita di individui e specie, sicuramente, il gruppo tassonomico che può subire tale perdita sono gli uccelli. L'avifauna può collidere con le pale
In fase di richiesta di integrazioni è stato riportato che **le analisi su flora e fauna devono essere supportate dati puntuali e aggiornati riferiti al sito ZSC/ZPS IT8020016 Sorgenti e alta valle del Fiume Fortore.** Quale riscontro a tale punto il proponente ha riferito che *"Per l'analisi su flora e fauna sono stati utilizzati i dati ufficiali proveniente dal Formulario del sito ZSC/ZPS IT8020016 Sorgenti e alta valle del Fiume Fortore. Inoltre, la conoscenza che si ha della flora e fauna del territorio oggetto d'intervento è aggiornata da studi compiuti nel territorio circostante avente caratteristiche simili al contesto nel quale si inserisce il Progetto e da studi specifici nell'area d'intervento".* Ed ancora, sempre in fase di integrazione, è stato chiesto che **lo studio deve far riferimento in modo specifico alle interferenze tra l'opera e le caratteristiche floro-faunistiche del sito in questione.** A tal proposito il proponente ha chiarito che *"Lo studio fa riferimento alle specie floro-faunistiche rilevate nei siti natura 2000 circostanti l'area di progetto. Infatti la valutazione appropriata viene fatta per quelle specie che possono subire un certo impatto dovuto alla presenza degli aerogeneratori escludendo possibili interferenze per gli habitat visto che l'intero progetto ricade al di fuori dei SIC-ZSC-ZPS e completamente su terreni agricoli".*
Per quanto riguarda la conclusione dello Studio di Incidenza, in fase di integrazione, è stato chiesto che esso dovesse concludersi con l'esplicita dichiarazione della incidenza o meno delle opere sull'area ZSC. Pertanto, il proponente ha riferito che *"In base alle risultanze dello Studio, è possibile concludere in maniera oggettiva che il Progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione medesimi".*
Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza
L'area di progetto non ricade direttamente in un sito Rete Natura 2000 ma ritroviamo a 2.5 km dall'aereogeneratore WGT14 la ZSC IT8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" e a 2.6 km dalla stazione elettrica di utenza; la ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia, Bosco Faeto" distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore WTG07 ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza; la ZSC IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia attraversata da cavidotto.
I siti Rete Natura 2000, oggetto di indagine sono caratterizzati da habitat di interesse conservazionistico e specie floristiche e faunistiche di notevole importanza comunitaria. Tuttavia, tali aree di maggiore interesse sono distanti chilometri dall'area di progetto. Il parco eolico di progetto ricade in un ecosistema prevalentemente agricolo occupato da seminativi. Nell'area di progetto, non sono presenti specie inserite nelle liste rosse, aree forestali e non sono stati censiti né Habitat né specie vegetali di interesse comunitario (Allegati I, II e IV della Direttiva 92/43 CEE).
L'impatto potenziale dell'aerogeneratore sulla vegetazione e sugli habitat presenti all'interno del siti Rete Natura 2000 sarà nullo in quanto gli interventi necessari all'allestimento del cantiere e le successive fasi di realizzazione dell'impianto eolico saranno eseguiti esternamente ai Siti Rete Natura 2000, pertanto, si può

fonte: http://burc.regione.campania.it

ritenere che le interferenze generate saranno circoscritte a tali aree e che non avranno un impatto negativo diretto o indiretto nei confronti della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario. Per quanto concerne le opere di connessione, il cavidotto del tutto interrato attraverserà la ZSC IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia su strada esistente.
Dall'analisi degli impatti potenziali sulla fauna, non ci sarà una modifica e/o perdita di habitat in quanto l'area di progetto non presenta habitat naturali.
Dai monitoraggi condotti in campo a partire dal mese di Settembre 2021 e condotto fino ad Agosto 2022 è emerso quanto già riportato alle pagg. 29, 30 e 31 della presente scheda istruttoria.
Per quanto concerne la chirotterofauna, non sono stati osservati rifugi significativi e non sono state censite specie nell'area di progetto. Pertanto, alla luce dei monitoraggi condotti, il rischio può ritenersi nullo.
In base all'analisi degli impatti effettuate si può ritenere che la realizzazione del parco eolico di progetto non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri esistenti sul territorio e non ci saranno conseguenze nelle dinamiche o nelle densità di specie floristiche e popolazioni della fauna presenti.
Con nota prot. reg. 573305 del 27.11.2023 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali ha rilasciato il "SENTITO" favorevole ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per l'Intervento di *"Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara".*

CONCLUSIONI
L'intervento proposto consiste nella realizzazione di n. 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 Mw da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore. Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS.
Gli aerogeneratori avranno le seguenti dimensioni: altezza complessiva di 180 mt. e diametro del rotore di 155 mt e saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali.
Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri è lungo 4.6 km, mentre all'esterno dell'area del parco avrà una lunghezza pari a 20 km.
Per accedere all'area si utilizzeranno le strade esistenti che dovranno essere adeguate a permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore oltre a strade di nuova realizzazione.
Nel suo percorso il cavidotto intercetterà il Fiume Fortore che sarà attraversato mediante staffaggio al Ponte Sette Luci, mentre il Fiume Zucariello e il Fosso Melone saranno attraversati mediante TOC.
Lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
le aree individuate per la realizzazione del parco eolico non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, ritroviamo la ZSC IT8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" alla distanza di 2.5 km dall'aereogeneratore WGT14 e a 2.6 km dalla stazione elettrica di utenza; la ZSC IT9110003 "Monte Cornacchia, Bosco Faeto" distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore WTG07 ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza; la ZSC IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia attraversata da cavidotto.

- una parte del cavidotto di collegamento del parco eolico ricade nella ZSC IT8020014 Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia. Tale cavidotto sarà messo in opera in modo interrato lungo la viabilità e, pertanto, non sarà apportata alcuna alterazione della integrità dei luoghi;
- il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali e animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto;
- l'intervento è localizzato in aree non prossime a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono pervenute osservazioni riscontrate dal proponente e valutate dallo scrivente Ufficio nell'ambito della presente istruttoria;
- con nota prot. 573305 del 27.11.2023 la UOD 50.06.07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali ha trasmesso l'espressione del sentito favorevole per la Valutazione di Incidenza del progetto in argomento.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, visto che l'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e che, comunque, gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori con potenza complessiva di 30 Mw da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore. Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS.

Napoli, 08.07.2024

L'istruttore

Assunta Maria Santangelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari BA
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

A REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
dg.500200@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

ALLEGATI N° *2 (due), notut.*

OGGETTO: *Parere preventivo dell'A.M. per alcune aree non di importanza militare aeronautica nell'ambito dei procedimenti ex art. 12, comma 3, D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, ex artt. 19 e 27 bis, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed ex art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 – Regione Campania.*

e, per conoscenza:
Presidenza del Comitato Misto Paritetico per la Regione Campania
c/o COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE – Segreteria Particolare = NAPOLI =
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – Vice Comandante per il Territorio = NAPOLI =
REGIONE CAMPANIA
- D.G. 5002 U.O.D. 03 uod.500203@pec.regione.campania.it
- D.G. 5017 U.O.D. 92 staff.501792@pec.regione.campania.it

Riferimento**:** fgl. prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000.

1. *Com'è noto, questo Comando territoriale dell'A.M. è coinvolto da codeste spettabili Direzioni Generali nei procedimenti autorizzativi richiamati nell'oggetto della presente, nell'ambito dei quali esprime il rispettivo parere ai sensi del Titolo VI, Capo II, del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare), dell'art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e del Titolo III, Capo III, del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).*
   Al riguardo, con l'intento di concorrere alla riduzione delle tempistiche di svolgimento e conclusione dei suddetti procedimenti, si è ritenuto opportuno predisporre una lista delle aree del territorio regionale non di importanza militare aeronautica, per le quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche.

2. *Per quanto sopra esposto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse le relative opere accessorie, ricadano interamente nelle predette aree, il cui elenco è accluso alla presente, il parere dello scrivente deve intendersi come favorevolmente espresso; in tali circostanze, la competente Amministrazione procedente potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero dei pareri acquisiti nel procedimento autorizzativo, estendendo tale informazione alle Amministrazioni statali eventualmente designate ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*

Firmato digitalmente da
ALESSIO LAGATTOLLA
Data/Ora: 11/07/2022 17:36:47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto sopra si rende noto, in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa, al Comando di Vertice della M.M., al fine dell'emissione dei pareri unici interforze della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Campania nell'ambito dei citati procedimenti, nonché al Comando territoriale dell'E.I., per i procedimenti afferenti all'autorizzazione di opere stradali e ferroviarie.

3. *Nondimeno, qualora i procedimenti autorizzativi in parola attengano ad interventi che comportino la costituzione o la modifica di ostacoli alla navigazione aerea verticali (e.g.: impianti eolici, antenne, ciminiere, tralicci) e orizzontali (e.g.: linee elettriche aeree di alta o altissima tensione), si chiede che le relative delibere conclusive riportino la prescrizione che i soggetti proponenti si debbano attenere alle indicazioni dell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (concernente gli obblighi di segnalazione e rappresentazione cartografica degli ostacoli), come dettagliatamente specificato nella pagina web istituzionale del Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche, raggiungibile tramite il seguente collegamento ipertestuale:*
https://www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/Segnalazioneostacolialvolo.aspx

d'ordine
IL CAPO SEZIONE PATRIMONIO
(Ten. Col. G.A.r.s Alessio LAGATTOLLA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNI PER I QUALI IL PARERE/ NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'A.M. NON È NECESSARIO*

CAMPANIA

Acerno	Casagiove	Fontanarosa	Montemarano	Raviscanina	Sant'Angelo d'Alife
Acerra	Casal Velino	Fontegreca	Montemiletto	Recale	Sant'Angelo dei Lombardi
Afragola	Casalbore	Forchia	Montesano sulla Marcellana	Reino	Sant'Antimo
Agerola	Casalbuono	Forino	Montesarchio	Riardo	Sant'Antonio Abate
Agropoli	Casalduni	Formicola	Monteverde	Ricigliano	Sant'Arcangelo Trimonte
Aiello del Sabato	Casaletto Spartano	Fragneto l'Abate	Montoro	Rocca d'Evandro	Sant'Arpino
Ailano	Casalnuovo di Napoli	Fragneto Monforte	Morcone	Rocca San Felice	Sant'Arsenio
Airola	Casamarciano	Frasso Telesino	Morigerati	Roccabascerana	Sant'Egidio del Monte Albino
Albanella	Casandrino	Frattamaggiore	Morra De Sanctis	Roccadaspide	Santo Stefano del Sole
Alfano	Casapulla	Frattaminore	Moschiano	Roccagloriosa	Santomenna
Alife	Casavatore	Frigento	Mugnano del Cardinale	Roccamonfina	Sanza
Altavilla Irpina	Caselle in Pittari	Furore	Mugnano di Napoli	Roccapiemonte	Sapri
Altavilla Silentina	Casola di Napoli	Futani	Nocera Inferiore	Roccarainola	Sarno
Alvignano	Casoria	Gallo Matese	Nocera Superiore	Roccaromana	Sassano
Amalfi	Cassano Irpino	Galluccio	Nola	Rocchetta e Croce	Sassinoro
Amorosi	Castel Baronia	Gesualdo	Novi Velia	Rofrano	Saviano
Andretta	Castel Campagnano	Giano Vetusto	Nusco	Romagnano al Monte	Savignano Irpino
Angri	Castel di Sasso	Giffoni Sei Casali	Ogliastro Cilento	Roscigno	Scafati
Apice	Castel Morrone	Giffoni Valle Piana	Olevano sul Tusciano	Rotondi	Scala
Apollosa	Castel San Giorgio	Ginestra degli Schiavoni	Oliveto Citra	Rutino	Scampitella
Aquara	Castel San Lorenzo	Gioi	Omignano	Ruviano	Scisciano
Aquilonia	Castelcivita	Gioia Sannitica	Orria	Sacco	Senerchia
Ariano Irpino	Castelfranci	Giungano	Orta di Atella	Sala Consilina	Serino
Arienzo	Castelfranco in Miscano	Gragnano	Ospedaletto d'Alpinolo	Salento	Serramezzana
Arpaia	Castellabate	Greci	Ottati	Salerno	Serre
Arpaise	Castello del Matese	Grottaminarda	Ottaviano	Salvitelle	Sessa Aurunca
Arzano	Castello di Cisterna	Grottolella	Padula	Salza Irpina	Sessa Cilento
Ascea	Castelnuovo Cilento	Grumo Nevano	Paduli	San Bartolomeo in Galdo	Siano
Atena Lucana	Castelnuovo di Conza	Guardia Lombardi	Pagani	San Cipriano Picentino	Sicignano degli Alburni
Atrani	Castelpagano	Guardia Sanframondi	Pago del Vallo di Lauro	San Felice a Cancello	Sirignano
Atripalda	Castelpoto	Ispani	Pago Veiano	San Gennaro Vesuviano	Solofra
Auletta	Castelvenere	Lacedonia	Palma Campania	San Giorgio a Cremano	Solopaca
Avella	Castelvetere in Val Fortore	Lapio	Palomonte	San Giorgio del Sannio	Somma Vesuviana
Avellino	Castelvetere sul Calore	Laureana Cilento	Pannarano	San Giorgio La Molara	Sorbo Serpico
Bagnoli Irpino	Castiglione del Genovesi	Laurino	Paolisi	San Giovanni a Piro	Sperone
Baia e Latina	Cautano	Laurito	Parolise	San Giuseppe Vesuviano	Stella Cilento
Baiano	Cava de' Tirreni	Lauro	Paternopoli	San Gregorio Magno	Stio
Baronissi	Celle di Bulgheria	Laviano	Paupisi	San Gregorio Matese	Striano
Baselice	Cellole	Letino	Pellezzano	San Leucio del Sannio	Sturno
Battipaglia	Ceppaloni	Lettere	Perdifumo	San Lorenzello	Succivo
Bellizzi	Ceraso	Liberi	Perito	San Lorenzo Maggiore	Summonte
Bellosguardo	Cercola	Limatola	Pertosa	San Lupo	Taurano
Benevento	Cerreto Sannita	Lioni	Pesco Sannita	San Mango Piemonte	Taurasi
Bisaccia	Cervinara	Liveri	Petina	San Mango sul Calore	Teggiano
Bonea	Cervino	Luogosano	Petruro Irpino	San Marco dei Cavoti	Telese Terme
Bonito	Cesa	Lustra	Piaggine	San Marco Evangelista	Teora
Boscoreale	Cesinali	Maddaloni	Piana di Monte Verna	San Martino Sannita	Terzigno
Boscotrecase	Cetara	Magliano Vetere	Piedimonte Matese	San Martino Valle Caudina	Tocco Caudio
Bracigliano	Chianche	Maiori	Pietradefusi	San Marzano sul Sarno	Tora e Piccilli
Brusciano	Chiusano di San Domenico	Manocalzati	Pietramelara	San Mauro Cilento	Torchiara
Bucciano	Cicciano	Marano di Napoli	Pietraroja	San Mauro La Bruca	Torella dei Lombardi
Buccino	Cicerale	Mariglianella	Pietrastornina	San Michele di Serino	Torraca
Buonabitacolo	Cimitile	Marigliano	Pietravairano	San Nazzaro	Torre Le Nocelle
Buonalbergo	Ciorlano	Marzano Appio	Pietrelcina	San Nicola Baronia	Torre Orsaia
Caggiano	Circello	Marzano di Nola	Pimonte	San Nicola la Strada	Torrecuso
Caianello	Colle Sannita	Massa di Somma	Pisciotta	San Nicola Manfredi	Torrioni
Caiazzo	Colliano	Melito di Napoli	Poggiomarino	San Paolo Bel Sito	Tortorella
Cairano	Comiziano	Melito Irpino	Polla	San Pietro al Tanagro	Tramonti
Caivano	Conca dei Marini	Melizzano	Pollena Trocchia	San Pietro Infine	Trecase
Calabritto	Conca della Campania	Mercato San Severino	Pollica	San Potito Sannitico	Trentinara
Calitri	Contrada	Mignano Monte Lungo	Pomigliano d'Arco	San Potito Ultra	Tufino
Calvanico	Controne	Minori	Pompei	San Prisco	Tufo
Calvi	Contursi Terme	Mirabella Eclano	Ponte	San Rufo	Vairano Patenora
Calvizzano	Conza della Campania	Moiano	Pontecagnano Faiano	San Salvatore Telesino	Vallata
Camerota	Corbara	Moio della Civitella	Pontelandolfo	San Sebastiano al Vesuvio	Valle Agricola
Camigliano	Corleto Monforte	Molinara	Pontelatone	San Sossio Baronia	Valle dell'Angelo
Campagna	Crispano	Montaguto	Portico di Caserta	San Valentino Torio	Valle di Maddaloni
Campolattaro	Cuccaro Vetere	Montano Antilia	Positano	San Vitaliano	Vallesaccarda
Campoli del Monte Taburno	Curti	Monte di Procida	Postiglione	Santa Croce del Sannio	Vallo della Lucania
Campora	Cusano Mutri	Monte San Giacomo	Praiano	Santa Lucia di Serino	Valva
Camposano	Domicella	Montecalvo Irpino	Prata di Principato Ultra	Santa Maria a Vico	Venticano
Candida	Dragoni	Montecorice	Prata Sannita	Santa Maria la Carità	Vibonati
Cannalonga	Dugenta	Montecorvino Pugliano	Pratella	Santa Marina	Vietri sul Mare
Capaccio Paestum	Durazzano	Montecorvino Rovella	Pratola Serra	Santa Paolina	Villamaina
Capodrise	Eboli	Montefalcione	Presenzano	Sant'Agata de' Goti	Villanova del Battista
Caposele	Faicchio	Montefalcone di Val Fortore	Prignano Cilento	Sant'Anastasia	Villaricca
Capriati a Volturno	Felitto	Monteforte Cilento	Puglianello	Sant'Andrea di Conza	Visciano
Capriglia Irpina	Fisciano	Monteforte Irpino	Quadrelle	Sant'Angelo a Cupolo	Vitulano
Carbonara di Nola	Flumeri	Montefredane	Quarto	Sant'Angelo a Fasanella	Volla
Cardito	Foglianise	Montefusco	Quindici	Sant'Angelo a Scala	Volturara Irpina
Carife	Foiano di Val Fortore	Montella	Ravello	Sant'Angelo all'Esca	Zungoli

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Circolare acclusa al dispaccio n.146/394/4422 in data 9.8.2000 di S.M.D.

OPERE COSTITUENTI OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA
SEGNALETICA E RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA

1. PREMESSA

Alcune costruzioni, sia permanenti che temporanee, quando superano determinati valori di altezza possono costituire un pericolo per la sicurezza dei voli a bassa quota.

Sono frequenti i casi in cui velivoli ed elicotteri debbano portarsi a quote relativamente basse per poter effettuare la normale attività operativa ed addestrativa (es. ricerca e soccorso, spegnimento incendi boschivi, protezione civile, ecc). Pertanto, ai fini della sicurezza dei voli, è necessario che queste opere (in seguito denominate genericamente "ostacoli") siano:

a. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
b. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per pianificare e condurre i voli a bassa quota.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento tiene conto, principalmente, delle specifiche esigenze degli aeromobili in uso alle Forze Armate, ai Corpi Armati dello Stato, di altre Amministrazioni dello Stato e trova applicazione in ogni condizione, fatti salvi i vincoli previsti dal Capo III del Codice della Navigazione (stralcio in Annesso I) in relazione agli ostacoli situati nelle aree aeroportuali e nelle immediate vicinanze degli aeroporti.

3. DEFINIZIONE DI OSTACOLO

Gli ostacoli possono essere suddivisi in ostacoli verticali ed ostacoli lineari.

Sono considerati ostacoli verticali opere quali

* antenne,
* tralicci,
* ciminiere,
* serbatoi sopraelevati,
* stazioni delle- funivie e delle teleferiche,
* piloni per ponti radio,
* qualsiasi manufatto il cui sviluppo verticale possa costituire un pericolo per la
* navigazione aerea.

Sono considerati ostacoli lineari opere quali

* conduttori aerei di energia elettrica (elettrodotti),

fonte: http://burc.regione.campania.it

* impianti funiviari,
* teleferiche, seggiovie, ecc,

4. SEGNALETICA DEGLI OSTACOLI

a. Caratteristiche degli ostacoli

Di seguito si indicano i parametri delle opere costituenti ostacolo per i voli a bassa quota ed il tipo di segnaletica (cromatica o luminosa) di cui debbono essere dotati:

(1) Ostacoli verticali.

(a) quando situati nei centri abitati (come definiti dal T U DL 30/4/92, n°285) e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitati e con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;
- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(c) quando situati su piattaforme marine e di altezza dalla superficie del mare uguale o superiore a metri 45 segnaletica cromatica e luminosa.

(2) Ostacoli lineari.

(a) quando situati nei centri abitati e con altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa;

(b) quando situati fuori dei centri abitate con:

- altezza dal suolo (piano di campagna) compresa tra metri 61 e 150: segnaletica cromatica;

- altezza dal suolo (piano di campagna) superiore a metri 150: segnaletica cromatica e luminosa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Caratteristiche della segnalazione

Per consentire agli equipaggi di volo di poter avvistare un ostacolo a distanza di sicurezza, è necessario che questo sia dotato di una particolare segnaletica, che può essere *di* tipo cromatico o luminoso.

(1) Segnaletica Cromatica

(a) <u>per ostacoli verticali</u>

verniciatura in bianco e arancione/rosso (a strisce o a scacchi) del terzo superiore dell'ostacolo;

(b) <u>per ostacoli lineari</u>

- segnali di forma sferica, con un diametro non inferiore a 60 centimetri, di colore bianco ed arancione/rosso, collocati alternativamente (uno bianco, uno arancione/rosso, uno bianco e così di seguito) ad una distanza non superiore a metri 30 uno dall'altro ed in corrispondenza dell'ostacolo lineare più elevato;
- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche.

(2). **Segnaletica Luminosa**

(a) <u>Ostacoli verticali</u>

- luce (o gruppo di luci) fissa di colore rosso, posizionata alla sommità dell'ostacolo e visibile, di notte, ad una distanza non inferiore a km 5 e da qualsiasi direzione;

- sugli ostacoli di altezza uguale o superiore ai 300 metri (90 metri se l'ostacolo è su una piattaforma marina), devono essere installate luci (o gruppi di luci) supplementari anche a livelli intermedi; in questo caso le luci (o gruppi di luci) devono essere poste a distanza di 150 metri (45 sul mare) a partire dalla sommità dell'ostacolo;

- gli ostacoli verticali di altezza uguale o superiore a 151 metri, in aggiunta alle predette luci, devono avere sulla sommità un faro di pericolo omnidirezionale, avente le seguenti caratteristiche: luce intermittente di intensità pari a

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000 candele (+/- 25%), frequenza compresa tra i 40 ed i 60 lampi al minuto

Se il faro omnidirezionale non può essere collocato alla sommità dell'ostacolo, esso va posizionato nel punto più alto dell'ostacolo dove ciò sia possibile

Quando la distanza tra due ostacoli verticali è inferiore a 100 metri, la segnaletica, cromatica e luminosa, va posta su quello più alto o a parità di altezza, su quello più elevato rispetto al livello medio del mare.

I segnali luminosi devono essere attivi di giorno e di notte e debbono possedere un impianto di alimentazione primario ed uno di emergenza.

(b) Ostacoli lineari

- i piloni di sostegno devono riportare le segnalazioni previste per gli ostacoli verticali aventi le medesime caratteristiche;

- i cavi devono avere una serie di luci fisse di colore rosso visibili di notte ad una distanza uguale o superiore a km 5;

- distanza fra una luce e l'altra deve dare la chiara percezione della linearità dell'ostacolo.

5. RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DEGLI OSTACOLI

Lo Stato Maggiore Aeronautica tramite il Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) è l'Organo Cartografico dello Stato responsabile per la produzione e l'aggiornamento delle carte aeronautiche del territorio nazionale (legge 02/02/60, n. 68). Ai fini cartografici sono d'interesse le opere aventi le seguenti caratteristiche:

a. ostacoli verticali con:

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a metri 60, quando situati nei cenni abitati (come definiti dal T.U. DL. 30/4/92, n°285 in Annesso "A");

- con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri, quando situati fuori dei centri abitati;

b. gli ostacoli lineari con altezza dal suolo (piano di campagna) uguale o superiore a 15 metri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. tutti gli ostacoli lineari costituiti da elettrodotti da 60 KV ed oltre;

d. tutte le piattaforme marine.

PROCEDURE

Il proprietario dell'opera dovrà dotare l'impianto delle prescritte segnalazioni con immediatezza, notiziando formalmente l'aeronautica Militare delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'opera, ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche così come di seguito specificato. Non è richiesto l'inoltro di documentazione ad Organi militari per il rilascio del "nulla osta militare". Per quanto attiene al dati tecnici ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche, il proprietario di un'opera con caratteristiche corrispondenti a quelle indicate al precedente paragrafo 5, è tenuto a comunicare al

C.I.G.A. - Aeroporto di Pratica di Mare - 00040 Pomezia (ROMA),

i dati tecnici, necessari per la sua rappresentazione sulle carte aeronautiche, come descritti nelle schede agli Annessi II e III.
La comunicazione, a mezzo lettera raccomandata[1], deve pervenire al CIGA 30 giorni prima della data di inizio lavori.
Tempestiva comunicazione deve essere data in caso di successiva modifica ad uno o più dei dati tecnici.
Le avarie agli impianti di segnaletica luminosa devono essere prontamente comunicate al C.I.G.A..

[1] : o a mezzo p.e.c. all'indirizzo aerogeo@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

M_D MARSUD prot. nr. 0027190 - 26-07-2022

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7753139

Allegati nr.

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

copia di cortesia

Argomento: **CUP 9400 – Progetto per l'ammodernamento del Parco eolico "Poggio della Faiola-Monte Taglianaso" nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (originariamente composto da n.16 aerogeneratori della potenza complessiva di 32 MW ed autorizzato con D.D. n.20 del 19/03/2015) consistente nella sostituzione in riduzione con 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW e relative con opere di connessione da realizzare anche nel territorio dei Comuni di San Giorgio La Molara, Molinara, Foiano di Val Fortore (BN) – Proponente: IRPINIA VENTO SRL.**

Posizione G 1 3 R3 NA (23) (da citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n.0353446 in data 07/07/2022 della Regione Campania (in allegato per il Presidente COMIPA Campania).

.

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D MARSUD prot. nr. 0013303 - 10-04-2024

MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio
Indirizzo Telegrafico:MARINA SUD TARANTO
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. di o.: **Ass.te Amm.vo Cellamare Angelo**
e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it
✆ *Mil. 73.22767 – Civ. 099.***7752767**

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)**

copia di cortesia

Argomento: **CUP 9400 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl**

Posizione: G.1-3/R3 "NA" (23) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 0353446 in data 07/07/2022 della Regione Campania;
c) foglio n° 0027190 in data 26/07/2022 di questo C.I.M.S.;
d) nota n° 0135300 in data 14/03/2024 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi per il giorno *08 maggio p.v.* afferente all'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud, per quanto di specifica competenza, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0363036 13/07/2022 11,58

Mitt. - 500723 Giovani Agricoltori Azioni di .

Ass. - 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica - 1 - Fascicolo - 48 del 2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it
E-mail: claudio.rizzotto@regione.campania.it
e p.c.

Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali
DG 50.07.00
Dott.ssa Maria PASSARI
E-mail: maria.passari@regione.campania.it

Valorizzazione Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo
U.O.D. 50.07.20
E-mail: flora.dellavalle@regione.campania.it

Irpinia Vento s.r.l
fulvioscia@pec.it

Protocollo Regionale 07/07/2022 14:49:10, PG/2022/0353446

OGGETTO: CUP 9400 – Istanza PAUR per progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara.
Proponente Irpina Vento s.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Attestato **N° 350** **del** **12/07/2022** **Progetto** **Ammodernamento del parco eolico Nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) Località Poggio della Faiola Monte Taglianaso CUP 9400**

2

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta, dalla STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, a questa Unità Operativa Dirigenziale 50.07.23 dell'Amministrazione Regionale a mezzo pec 08/07/2022 e presa in carico, dalla scrivente UOD in data 11/07/2022 cd avente ad oggetto: "*CUP 9400 – Istanza PAUR per progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara*".

Vista che la richiesta, per quanto di competenza della scrivente Unità Operativa Dirigenziale 50.07.23, è **intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP** "*per l'ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)*" in oggetto meglio generalizzato. L'Impianto (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), il Cavidotto MT, la Stazione Elettrica di Utenza, l'Impianto di Utenza per la Connessione e l'Impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno dei comuni di San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, Molinara e Foiano di Val Fortore e **sulle seguenti particelle catastali:**

Tabella (A)		
Comune	**Foglio**	**Particella**
San Bartolomeo in Galdo	**53**	**121-120-169-170-168-167 e 166 ##########**
San Bartolomeo in Galdo	**55**	**84-83-82-81-80-79- 78-19-18-77-11-12-90 ######**
San Bartolomeo in Galdo	**61**	**39-40-47-48-49-208-67-66-68-69-70-77-72-73-74-71-76-78-149-148-147-161 e 162 ##########**
San Bartolomeo in Galdo	**62**	**89-125-162-88-4-2-5-40-41 ##########**
San Bartolomeo in Galdo	**63**	**155-137-91-157-158-159-162-94-92-93-128-95-97-99-100-102-101-98-96 ##########**
San Bartolomeo in Galdo	**68**	**20-27-21-28-29-25-22-23-24 ##########**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente

San Bartolomeo in Galdo	**69**	**5 – 81** ##########
San Bartolomeo in Galdo	**74**	**14** ##########
San Giorgio la Molara	**40**	**6** ##########
San Giorgio la Molara	**1**	**10 – 156** ##########
Molinara	**40**	**129** ##########
Foiano di Val Fortore	**22**	**29** ##########
Foiano di Val Fortore	**23**	**355 e 353** ##########
Foiano di Val Fortore	**32**	**47 – 45** ##########
Foiano di Val Fortore	**35**	**60 - 186 175-130-180-70-179-42-116-41-117-191-78-194-32** ##########
Foiano di Val Fortore	**37**	**28 e 93** ##########
Foiano di Val Fortore	**39**	**25 e 26** ##########
Foiano di Val Fortore	**40**	**54** ##########

Vista la documentazione amministrativa e tecnico pubblicata sulla pagina web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9400_prot_2022.349054 del 06- 07- 2022.via;
Visto l'elaborato planimetrico dove è indicato il sito di installazione;
Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;
Visto l'articolo 185-bis del Regolamento CE del Consiglio n° 1234/2007;
Visto il DRD n° 50/2011;
Vista la legge 10 febbraio 1992, n° 164, recante la nuova disciplina sulla tutela delle denominazione di origine dei vini;
Visto il D.Lgs. n. 61 dell'08/04/2010 -Tutela delle DO e delle indicazioni geografiche dei vini;
Visto il Decreto 16 dicembre 2010 sulle disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010 n° 61;
Visto il DM del MISE del 10/09/2010;
Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;
Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;
Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;
Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione al Settore
Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 n° 200319 del 14/03/2011;
Vista la nota di chiarimento dell'AGC dell'11/02/2013;
Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Restando salve le seguenti condizioni generali:

1) Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio
2) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
3) Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
4) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni;
5) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi
6) di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
7) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
8) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
9) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;
10) Il presente attestato è sempre revocabile, qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

a) Si precisa, che la presente attestazione è rilasciata esclusivamente per le finalità sopra indicate e subordinata alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia;
b) L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.23 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati.

ATTESTA

che le chiavi catastali riportate nella sottostante tabella (A)

Tabella (A)		
Comune	**Foglio**	**Particella**
San Bartolomeo in Galdo	**53**	**121-120-169-170-168-167 e 166 ##############**
San Bartolomeo in Galdo	**55**	**84-83-82-81-80-79- 78-19-18-77-11-12-90 ######**
San Bartolomeo in Galdo	**61**	**39-40-47-48-49-208-67-66-68-69-70-77-72-73-74-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente

		71-76-78-149-148-147-161 e 162 ##########
San Bartolomeo in Galdo	62	89-125-162-88-4-2-5-40-41 ##########
San Bartolomeo in Galdo	63	155-137-91-157-158-159-162-94-92-93-128-95-97-99-100-102-101-98-96 ##########
San Bartolomeo in Galdo	68	20-27-21-28-29-25-22-23-24 ##########
San Bartolomeo in Galdo	69	5 – 81 ##########
San Bartolomeo in Galdo	74	14 ##########
San Giorgio la Molara	40	6 ##########
San Giorgio la Molara	1	10 – 156 ##########
Molinara	40	129 ##########
Foiano di Val Fortore	22	29 ##########
Foiano di Val Fortore	23	355 e 353 ##########
Foiano di Val Fortore	32	47 – 45 ##########
Foiano di Val Fortore	35	60 - 186 175-130-180-70-179-42-116-41-117-191-78-194-32 ##########
Foiano di Val Fortore	37	28 e 93 ##########
Foiano di Val Fortore	39	25 e 26 ##########
Foiano di Val Fortore	40	54 ##########

non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, sia stata formulata in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste MADANZA

Il Dirigente (ad interim)
Dr. F. Paolo DE FELICE

Documento firmato da:
FRANCESCO PAOLO DE FELICE
13.07.2022 07:53:29 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 9400** - Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento S.r.l. – Inoltro parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.let. n.:
a. PG\2022\0353446 in data 07/07/2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. M_D ABAE837 REG2022 0012264 in data 25/07/2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg. let. Prot. M_D AEC60ED REG2022 0100690 in data 25/07/2022.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta di autorizzazione della Irpinia Vento S.r.l..
2. Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha chiesto agli aventi causa di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

per IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)
L'UFFICIALE COORDINATORE
Col. a.(ter) s.SM Lucio DI BIASIO

Digitally signed by LUCIO DI BIASIO
Date: 2022.08.03 11:28:31 CEST

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
STAFF Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.
l'istruttore amministrativo
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9400–** Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento S.r.l.- Avvio del procedimento - **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..**

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2023/0012593 del 10/01/2023 pervenuta in data 10/01/2023, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita alla pagina Web indicata, sui fondi situati nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), indicati nell'ortofoto allegata, non sono presenti elettrodotti di proprietà Terna nel cui nome e conto opera la scrivente Società; gli elettrodotti più vicini ai fondi suddetti sono situati ad una distanza dagli stessi non inferiore a 1700 metri.

Al riguardo, Vi segnaliamo che ogni nuova opera dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti suddetti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Dall'esame della documentazione suddetta, gli aerogeneratori ivi riportati, sono compatibili con la presenza dei ns. elettrodotti secondo D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; in particolare risultano rispettate le distanze previste dalla normativa dai sostegni (dai singoli piedini in cls di fondazione più esposti) e dai conduttori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, è assicurata una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania.

Precisiamo inoltre che:

- Ogni nuova opera anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- E' necessario conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi e garantire in via continuativa l'accesso ai fondi asserviti a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- È necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei), di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione, di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime e informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione.

In particolare, ciò si rende necessario nel momento in cui le opere andranno ad intersecare un ns. elettrodotto.

Vi segnaliamo, al riguardo, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili**, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA - PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Maddaloni
Piero Carbone

Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 08/02/2023 17:27:27

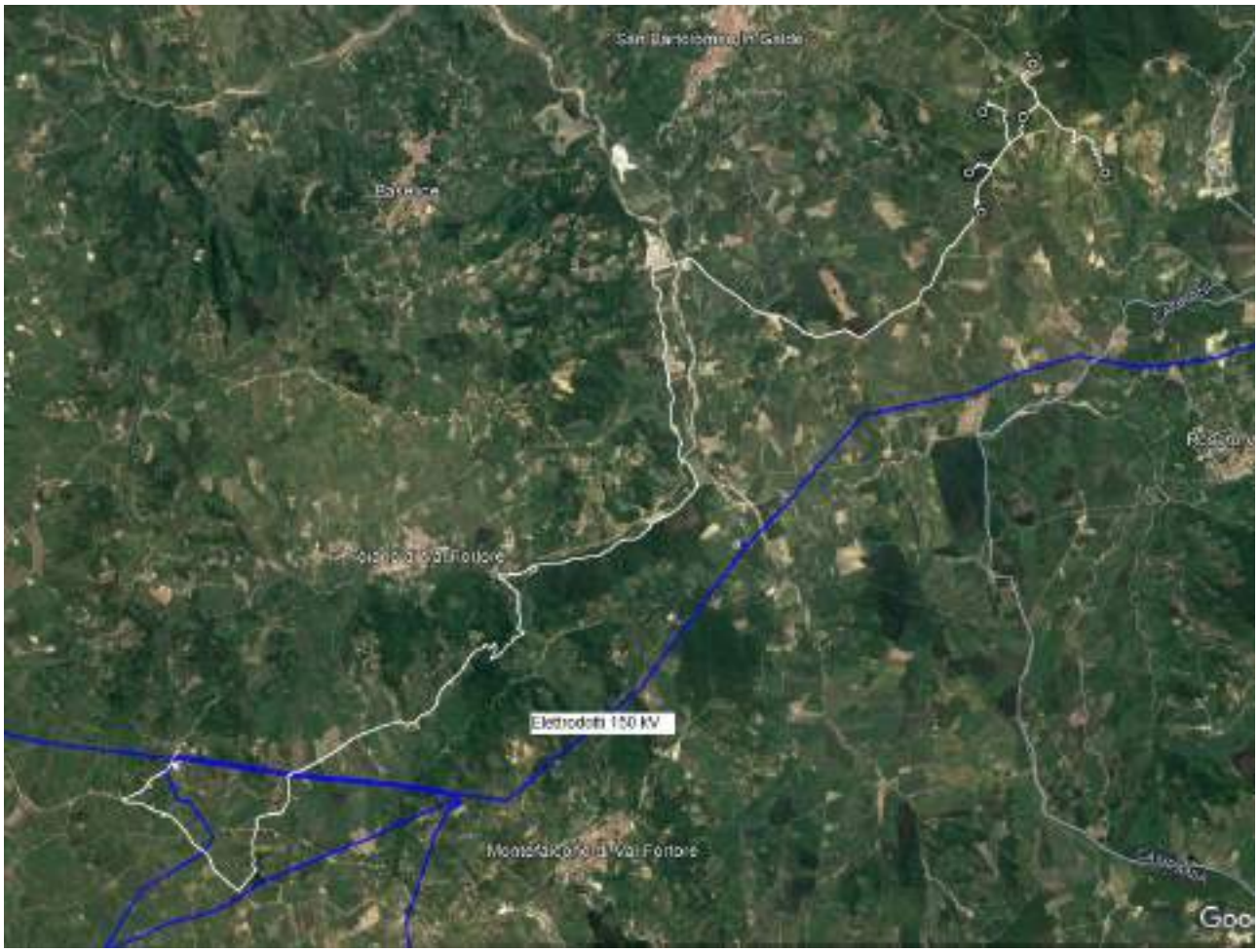
All.: c.s.

DTS/UIMAD/(GMe – RMa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Allegato 1:



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *– Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0103610 27/02/2023 12,41
Mitt : 501804 Genio civile di Benevento: pro..
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo..
Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 82 del 2022

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50.17.92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9400 – Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara "-Proponente Irpinia Vento S.r.l.-Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii
Osservazioni nel merito

Facendo seguito alla nota prot. Reg n. 12593 del 10/01/2023, si comunica quanto in appresso per gli aspetti tecnico-amministrativi di competenza della scrivente U.O.D..
A) Per quanto concerne l'ambito della "Vigilanza delle costruzioni in zona sismica" disciplinata dalla legge regionale n. 9 del 1983 e dal relativo regolamento di attuazione n.4 del 2010, si prende atto di quanto annotato dal richiedente nella rispettiva istanza, in merito alla volontà, di ricorrere a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 7 bis del D.Lgs 152/2006, e, quindi, di rinviare ad una fase successiva al rilascio del P.A.U.R. l'acquisizione dei propedeutici provvedimenti sismici.
B) Per il parere di competenza relativo alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775, la società proponente, dovrà fornire i seguenti atti integrativi:

1 Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni - Ministero dello Sviluppo economico – interferenze elettriche - Ispettorato Territoriale, che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33. Tale parere potrà essere acquisito ed inviato allo scrivente Ufficio anche nel corso del presente procedimento amministrativo.

In assenza degli elementi sopra indicati, questo Ufficio non potrà rilasciare il relativo parere di competenza. Si coglie l'occasione per precisare che il parere di questa UOD non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003.
C) Per quanto attiene l'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904.
L'impianto eolico in oggetto è costituito da n° 16 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 32 MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), con opere connesse nei comuni di Foiano di Valfortore, San Giorgio la Molara e Molinara (BN).
Il cavidotto interrato, lungo l'intero tracciato, intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

1) **Fiume Fortore**, il cavidotto MT (ID. tratto 20-21) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 137 del Fg.64 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
2) **Fosso Melone**, il cavidotto MT (ID. tratto 22f-23) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 241 del Fg.80 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
3) **Fiume Zucariello**, il cavidotto MT (ID. tratto 24-24a) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 25 del Fg.12 del Comune di Foiano di Valfortore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visti la relazione e gli elaborati progettuali, considerato che gli attraversamenti succitati verranno eseguiti in TOC, mantenendo un franco di sicurezza di almeno 2 m al di sotto del fondo alveo del Fosso Melone e di 4m al di sotto del fondo alveo del Fiume Fortore e del Fiume Zucariello, **si ritiene che possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto,** con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale.
Resta fermo che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.
Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto concessorio a titolo oneroso.

D) Compatibilità urbanistica (L.R. 9/83 – L.64/74 – D.P.R. 380/2001).
L'area di progetto, in cui risultano ubicati gli aerogeneratori, è individuata in catasto al foglio 53 particella 168 (aerogeneratore WTG01), al foglio 55 particella 90 e foglio 62 particella 125 (aerogeneratore WTG04), al foglio 63 particella 97 (aerogeneratore WTG07), al foglio 61 particella 49 (aerogeneratore WTG08), al foglio 68 particelle 23-24 (aerogeneratore WTG13), al foglio 62 particella 41 e foglio 69 particella 5 (aerogeneratore WTG14).
Inoltre, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. n. 7789 del 12/08/2022 del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), l'area è ubicata in zona omogenea E10 di "E" – Zona Agricola, così classificata dal vigente piano urbanistico PUC.
L'art. 12 c. 7 del D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 consente che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ferme le disposizioni ivi prescritte.
Pertanto, per effetto della coerenza del progetto con il vigente piano urbanistico comunale, nulla è dovuto da questo Ufficio per le finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

Il Funzionario P.O. linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente

Il Funzionario P.O. Demanio Idrico
Dott. Maurizio L'Altrelli

d'ordine
Il Dirigente ad Interim
Dott. Italo Giulivo

Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/337539/2024 del 08/07/2024 alle ore 15:00

Da **Per conto di: uod.501804@pec.regione.campania.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it** <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 8 luglio 2024 - 15:17

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/07/2024 alle ore 15:17:11 (+0200) il messaggio
"Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/337539/2024 del 08/07/2024 alle ore 15:00" è stato inviato da "uod.501804@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240708151711.16897.404.1.35@pec.aruba.it

daticert.xml
postacert.eml
smime.p7s

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - *Presidio di Protezione Civile*

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50.17.92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9400** – Istanza PAUR per *"Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara".*
Proponente: IRPINIA VENTO Srl
Riscontro nota staff prot. reg. n. 319962 del 27/06/2024

Con nota prot. reg. n. 319962 del 27/06/2024, codesto STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro e la convocazione della terza per il giorno 08/07/2024.

Dall'esame della documentazione pubblicata, analizzati gli aspetti di competenza, si ribadisce quanto segue.

Opere idrauliche e demanio idrico – R.D. n. 523/1904.

L'impianto eolico in oggetto è costituito da n° 16 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 32 MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), con opere connesse nei comuni di Foiano di Valfortore, San Giorgio la Molara e Molinara (BN).

Il cavidotto interrato, lungo l'intero tracciato, intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

1) **Fiume Fortore**, il cavidotto MT (ID. tratto 20-21) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 137 del Fg.64 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
2) **Fosso Melone**, il cavidotto MT (ID. tratto 22f-23) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 241 del Fg.80 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
3) **Fiume Zucariello**, il cavidotto MT (ID. tratto 24-24a) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 25 del Fg.12 del Comune di Foiano di Valfortore;

Visti la relazione e gli elaborati progettuali, considerato che gli attraversamenti succitati verranno eseguiti in TOC, mantenendo un franco di sicurezza di almeno 2 m al di sotto del fondo alveo del Fosso Melone e di 4 m. al di sotto del fondo alveo del Fiume Fortore e del Fiume Zucariello, si esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale.

Resta fermo che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto concessorio a titolo oneroso.

Compatibilità urbanistica (L.R. 9/83 – L.64/74 – D.P.R. 380/2001).

L'area di progetto, in cui risultano ubicati gli aerogeneratori, è individuata in catasto al foglio 53 particella 168 (aerogeneratore WTG01), al foglio 55 particella 90 e foglio 62 particella 125 (aerogeneratore WTG04), al foglio 63 particella 97 (aerogeneratore WTG07), al foglio 61 particella 49 (aerogeneratore WTG08), al foglio 68 particelle 23-24 (aerogeneratore WTG13), al foglio 62 particella 41 e foglio 69 particella 5 (aerogeneratore WTG14); come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. n. 7789/2022 del 12/08/2022 del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), essa area è ubicata in zona omogenea E10 di "E" – Zona Agricola, classificata dal vigente piano urbanistico PUC.

L'art. 12 c. 7 del D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 consente che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici ferme le disposizioni ivi prescritte.

Pertanto, per effetto della coerenza del progetto con il vigente piano urbanistico comunale, nulla è dovuto da questo Ufficio per le finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

Il Responsabile della P.O.
Geol. Maurizio L'Altrelli
Firmato digitalmente da
MAURIZIO L' ALTRELLI

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
08.07.2024 12:40:48 UTC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

p.c **Spett.le Regione Campania STAFF 501792**
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014728/2023 del 01/03/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **CUP 9400 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel comune di San Bartolomeo in Galdo(BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.**

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 28 Febbraio 2023

OGGETTO: CUP 9400 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel comune di San Bartolomeo in Galdo(BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012593 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2150 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0076997 del 13/02/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 10982 del 13/02/2023, con cui si comunicava di inviare eventuali richieste di integrazioni entro il 01/03/2022;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9400_prot_349054_del_06-07-2022.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico allegata:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve**:**

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata le relazione a firma dell'Ing. Filippo CONITINISIO, tecnico competente in acustica

Si rappresenta che al fine di esprimere il parere richiesto è necessario che la Società presenti integrazioni per i seguenti motivi:

1. il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il Decreto 01/06/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 139 del 16/06/2022, intitolato *"Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico"*. Pertanto, risulta necessario che la relazione di impatto acustico venga redatta secondo quanto indicato nel predetto Decreto, con particolare riferimento alle procedure di misura contenute nei relativi allegati.
2. E' necessario allegare i report fonometrici delle misure effettuate;
3. Non sono state effettuate valutazioni utili a determinare le "condizioni più gravose" in contrasto con quanto previsto all'art.3 comma 3 del Decreto 01/06/2022, in relazione ai diversi ricettori;
4. Le valutazioni sull'applicazione del criterio differenziale, non state eseguite in facciata ai ricettori sebbene per quanto riportato all'art.5 c.1 lettera b), devono essere "*eseguite unicamente in facciata*". Tale condizione deve essere considerata per le valutazioni sulla condizione di applicabilità del criterio differenziale nonché per la determinazione del valore del differenziale.

La relazione di impatto acustico deve essere asseverata e redatta ai sensi della DPR.445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i. .

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di SAN BARTOLOMEO in GALDO

Provincia di Benevento
Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621
Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it
SETTORE TECNICO
Tel. 0824 1980280

Spett.le Irpinia vento srl
fulvioscia@pec.it

OGGETTO: Attestazione Vincoli Paesaggistici ex art.142 e 136 del D Lgs n.42/04

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota Vostra nota acquisita con prot. n. 3077 del 20/3/2023,

si attesta

che le particelle di seguito elencate:

Foglio	Particella	**Foglio**	Particella	**Foglio**	Particella	**Foglio**	Particella
53	169	**55**	11	**61**	49	**63**	128
53	168	**55**	90	**61**	208	**63**	95
53	167	**62**	89	**61**	73	**63**	97
55	79	**62**	125	**61**	74	**61**	149
55	78	**62**	162	**62**	40	**61**	148
55	19	**62**	5	**62**	41	**68**	24
61	40	**63**	162	**69**	5	**61**	162
61	48	**63**	94	**68**	23		

non sono sottoposte a vincoli paesaggistici di cui agli art 142 e 136 del d Lgs 42/04 e smi.

Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni DIURNO

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Protocollo Partenza N. 3811/2023 del 05-04-2023
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0100228.18-05-2023

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA
Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

IRPINIA VENTO SRL
irpiniaventosrl@pec.it
fulvioscia@pec.it

Pratica: Fascicolo n. 55295 /2023 - Nulla osta n.20/2023
Rif.PEC:mimit.AOO_COM.REGISTROUFFICIALE.I.0051517.13-03-2023
mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.E.0086844.02-05-2023

Oggetto: CUP 9400 – Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio LaMolara" - Proponente Irpinia Vento Srl. Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.-RILASCIO NULLA-OSTA-.

Con riferimento all'istanza della società IRPINIA VENTO SRL., acquisita al ns prot. n. 0051517del 13-03-2023 e 0086844 del 2.05.2023, con sede legale in Roma, alla via Del Corso 75/10 – CAP 00186 Codice Fiscale IVA 02567050642, riguardante il progetto in oggetto, ai sensi della legge 241/90 ss.mm., si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy-DGSCERP-Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.isocmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. geom. Antonio Mastrogiacomo, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532863;

5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGSCERP-Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania– Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza che descrive l'opera nel suo complesso, prevedendo i seguenti interventi: adeguamento tecnico di un impianto eolico autorizzato da 16 aerogeneratori, con la realizzazione, nello stesso sito, di un impianto di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30,0 MW. In particolare, l'area d'istallazione degli aerogeneratori ricade interamente nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), nella località "Poggio della Faiola – Monte Tagionaso", mentre la connessione è prevista nel Comune di Foiano di Val Fortore alla località "La Cretta", dove sarà realizzata la sottostazione di trasformazione a cui si collegherà in antenna. Il cavidotto MT attraversa il comune di San Bartolomeo in Galdo, di San Giorgio La Molara e Molinara per collegarsi alla Stazione Elettrica d'Utenza, sita nel comune di Foiano Val Fortore.

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispzmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'ing. Nicola De Vizia, in qualità di legale rappresentante della Società Irpinia Vento srl in relazione al progetto delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 28/08/2022;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in intestazione, secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;

2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs. 259/03 ss.mm.ii. *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie".*

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale, con cui solleva questo Ministero da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532632
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto;
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione I – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile del procedimento
FT geom. Antonio Mastrogiacomo

VISTO
Il Responsabile U.O. III
Ernesto cav. Villante

Il Dirigente
Dr.ssa Emanuela Cuccia

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0057109/2023 del 18/09/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **CUP 9400 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse edinfrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare diUtilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.**

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9400** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl - **Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.**

Visto

- il DRP 120/2017;
- la nota della Regione Campania Servizio Valutazione e Autorizzazioni Ambientali prot. PG/2023/04117520, acquisita al prot. ARPAC n. 52702 del 25/08/2023;
- la documentazione progettuale resa disponibile dall'Autorità competente all'indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminato

- l'elaborato di riferimento denominato "224901_D_R_0290_00 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo.pdf".

Rilevato che

- il Piano di cui innanzi è stato redatto in adesione al Titolo IV del DPR 120/2017, art. 24 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Preso atto che

- in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, il proponente o l'esecutore, effettuerà, tra l'altro, il campionamento dei terreni interessati dai lavori di che trattasi, al fine di accertarne l'eventuale grado di contaminazione.
- per la caratterizzazione di cui al punto precedente si prevede di realizzare analisi di laboratorio su campioni di terreno, superficiali, intermedi e intermedi per complessivi 149 campioni (*68 campioni riferiti ai cavidotti e 81 campioni inerenti le opere infrastrutturali*);
- la verifica analitica per definire l'idoneità dei materiali sarà condotta ai sensi dell'Allegato 4 al DPR 120/17 per complessivi 12 parametri/campione ivi compreso l'amianto;
- l'opera in progetto non interessa alcun sito inquinato e/o potenzialmente contaminato;
- il materiale prodotto dagli scavi, stimato complessivamente in 88.398 m^3, sarà gestito per il 35% circa come sottoprodotto allo stato naturale nello stesso sito (31.209 m^3) e per la restante parte sarà conferito in discarica e/o destinato a impianti di recupero (57.189 m^3);
- non si prevedono apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere in oggetto;
- si prevedono aree di deposito temporaneo dislocate in affiancamento alle aree di lavoro dove i predetti materiali saranno disposti in cumuli separati per natura e provenienza.

Si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Presentare all'Autorità competente e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel rispetto degli allegati al DPR 120/2017, prima dell'inizio lavori.
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. **In merito si rappresenta che gli usi consentiti attengono interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione allo stato naturale all'interno del sito individuabile come area cantierata, o porzione di territorio geograficamente definita e perimetrata in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità**. **Non è consentito l'utilizzo fuori dalle predette aree delle eventuali eccedenze dei materiali da scavo.**
3. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali.
4. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione e in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
5. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (*Concentrazione soglia di contaminazione, colonna A*), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
6. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un presunto "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
7. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero/discariche.
8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri enti e di quanto regolamentato dalla vigente normativa in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il tecnico istruttore
Dott. Pietro Cantone UO SURC

Il Dirigente Resp. dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

p.c **Spett.le Direzione Tecnica ARPAC**

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0066141/2023 del 26/10/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: **CUP 9400 – Parere per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32 MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.**

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 25 Ottobre 2023

<u>OGGETTO</u>: CUP 9400 – Parere per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32 MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012593 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2150 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la richiesta di integrazioni formulata da questa Agenzia con nota prot. 14728 del 01/03/2023;
- la nota inviata da questa Agenzia, prot. 14728 del 01/03/2023, con cui si esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e si richiedevano integrazioni per il parere di impatto acustico;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0317134 del 21/06/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 40273 del 22/06/2023, con cui si convocava la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 20/09/2023;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0411752 del 24/08/2023, acquisita al prot.ARPAC n. 52679 del 24/08/2023,con cui si comunicava il rinvio della prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 27/10/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella cartella relativa al CUP 9400

<u>PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:</u>

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminate la relazione di impatto acustico Rev.01 del 03/06/2023:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che

- l'impianto in progetto è stato autorizzato con DD n. 20 del 19/03/2015;
- con il presente progetto si intende effettuare un ammodernamento complessivo del parco eolico autorizzato (costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW) effettuando una riduzione a n.6 aerogeneratori per una potenza totale definitiva di 30 MW;

Acquisiti

come dati di progetto quelli contenuti nella relazioni di impatto acustico presentata a pag.11 e a pag. 13

Tabella 2: Potenze sonore massime per gli aerogeneratori Siemens Gamesa SG 4.7-155 del presente progetto

Turbina di progetto	Potenza sonora diurna [dBA]	Potenza sonora notturna [dBA]
WTG 01	105	99
WTG 04	105	100
WTG 07	105	105
WTG 08	105	99
WTG 13	105	101
WTG 14	105	101

Pag. 11 di 59

Tabella 4: Ubicazione degli aerogeneratori

AEROGENERATORE	COORDINATE AEROGENERATORE UTM (WGS84) - FUSO 33		IDENTIFICATIVO CATASTALE		
	Long. E [m]	Lat. N [m]	Comune	Foglio	Particelle
WTG 01*	505015	4584458	San Bartolomeo in Galdo (BN)	53	168
WTG 04*	504954	4583815	San Bartolomeo in Galdo (BN)	55	80
WTG 07	506018	4583285	San Bartolomeo in Galdo (BN)	62	125
WTG 08*	504489	4583647	San Bartolomeo in Galdo (BN)	63	97
WTG 13*	504302	4583111	San Bartolomeo in Galdo (BN)	61	49
WTG 14*	504582	4582660	San Bartolomeo in Galdo (BN)	68	23-24

*: Turbina con sonorità limitata durante il periodo notturno

Pag. 13 di 59

<u>si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE.</u>

La società proponente deve**:**

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;

- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente**. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte da parte di altre Autorità Competenti, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60.12.00
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: **Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" –**
– Proponente: Irpinia Vento SRL.
CUP 9400- Rilascio "Sentito".

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ***CUP 9400 ricadente*** nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) con IT 8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" con proprio prot. n. 1834 del 27.11.2023 l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime sentito favorevole per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo

Documento firmato da:
ROSA CATERINA
MARMO
27.11.2023 13:31:14
UTC

Regione Campania
Data: 27/11/2023 15:37:51, PG/2023/0573305

ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - eprtabu - 0001841 - Uscita - 27/11/2023 - 10:35

ENTE PARCO REGIONALE DEL

TABURNO CAMPOSAURO

Piazza Vittorio Veneto, 82030 Cautano (BN)

Telefono 0824 973061 – C.F. 92034300621

www.enteparcotaburnocamposauro.it – pec.: enteparcotaburno@pec.it-info@parcotaburno.it

OGGETTO: Rilascio del Parere "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.. per i piani, programmi, progetti, interventi e attività, ricadenti nei 27 siti (tipo A, B, C) della rete natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali, così come stabilito nel D.D. n. 7 del 14.02.2023 della U.O.D. 50 06 07.

Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I. per il "progetto di ammodernamento complessivo del parco eolico autorizzato Poggio della Faiola- Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano Valfortore e San Giorgio la Molare". CUP: 9400

Committente : Irpinia Vento Srl.

TRASMISSIONE PARERE "SENTITO" PER CONTO DEL DOTT. ALDO DI BRITA

Si trasmette, *in allegato*, il Sentito emesso al fine della compatibilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997, relativo all'istanza di Vinca.

IL PRESIDENTE

Regione Campania
Data: 27/11/2023 11:28:00, PG/2023/0571772

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - eprtabu - 0001841 - Uscita - 27/11/2023 - 10:35

ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - eprtabu - 0001834 - Ingresso - 27/11/2023 - 08:58
Protocollo: PG/2023/0571772
Data: 27/11/2023 11:28:00

Alla UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse Naturali Protette Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero Parchi e Riserve Naturali
PEC: **uod.500607@pec.regione.campania.it**

Oggetto: Rilascio *sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*

CUP 9400 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara"
Proponente: Irpinia Vento Srl

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", "*La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa*";
- con nota acquisita al Parco Regionale del Taburno – Camposauro prot. - 0001788 - Ingresso - 17/11/2023 ore 09:34 la U.O.D. 50.06.07 – Gestione delle· Risorse Naturali Protette - ha inviato la richiesta del sentito da parte della Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ; per l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" ;

- l'intervento per il 90 % **NON** ricade in nessuno dei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.
- L'intervento in particolare: l'aerogeneratore WTG07, con relativa piazzola e viabilità d'accesso, ed alcuni tratti di cavidotto MT ricadono nell'area IBA 126 denominata "Monti della Daunia". Il cavidotto MT, inoltre, interrato al di sotto della viabilità esistente, costeggia ed attraversa la ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore.
- L'area di collisione circa 2,5 km interessa siti RETE NATURA:
  1) ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore, distante circa 2.,5 km dall'aerogeneratore più prossimo (WTG14) e circa 2,6 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;
  2) ZSC IT9110003 – Monte Cornacchia, Bosco Faeto, distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore più prossimo (WTG07) ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - eprtabu - 0001834 - Ingresso - 27/11/2023 - 08:58
Data: 27/11/2023 11:28:00, PG/2023/0571772

Visto:

1. la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
2. la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
3. il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
4. le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
5. le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
6. Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
7. la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
8. la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati gli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
9. la documentazione acquisita in fase procedurale.

Considerato che:

- l'intervento in oggetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da **6 aerogeneratori**, per una potenza complessiva di 33 MW, ubicato nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) nelle località "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso","
- Nello specifico l'intervento ad oggetto interesserà in particolare, le opere elettriche previste per la realizzazione del progetto consistono in:

- Impianto Eolico (aerogeneratori 6, piazzole 6 e viabilità di accesso),
- del Cavidotto MT
- della Stazione elettrica di utenza
- dell'Impianto d'Utenza e di Rete per la Connessione.

Dato atto che:

- è stata effettuata una descrizione degli' habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati all'area oggetto di intervento e più prossimi.
- sono stati valutati gli effetti, reali o potenziali, che gli interventi previsti possono avere sulle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna, tutelate nei siti interessati
- è stata effettuata la valutazione delle alterazioni indotte alle connessioni ecologiche e dei rischi di riduzione, alterazione e frammentazione di habitat

ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO - eprtabu - 0001834 - Ingresso - 27/11/2023 - 08:58
Data: 27/11/2023 11:28:00, PG/2023/0571772

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il ***"SENTITO"*** favorevole ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per l'Intervento di "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed in-frastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - **CUP 9400**
Proponente: **Irpinia Vento Srl**

Sentito rilasciato in data 25/11/2023

Firma
Dott. For. Aldo di Brita, PhD

DI BRITA ALDO
2023.11.26 19:57:15
CN=DI BRITA ALDO
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11=N. iscr. 303

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROV. DI BENEVENTO
DOTT. ALDO DI BRITA N. 303

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028
C.F. : 82002030623 - **Tel.** 0824-967088
postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net
WWW.CMFORTORE.INFO

COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE
29 FEB. 2024
PROT. N. 866
SERV.

ALL'UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
REGIONE CAMPANIA
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

ALLA DITTA: IRPINIA VENTO S.R.L.
pec: irpiniaventosrl@pec.it

AL TECNICO : PROGETTO ENERGIA S.R.L.
pec:progettoenergiasrl@pec.enexus.it

ING. FULVIO SCIA
pec: fulvioscia@pec.it

Al Comune di San Bartolomeo in Galdo
Corso Roma,30
pec: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

Al Comune di San Giorgio La Molara (BN)
Piazza Nicola Ciletti n. 1
82020 San Giorgio La Molara (BN)
pec: protocollo@pec.comune.sangiorgiolamolara.bn.it

Al: Comune di Molinara (BN)
Via Virgilio n. 1
82020 Molinara (BN)
pec: info@pec.comune.molinara.bn.it

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 – Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di
San Bartolomeo in Galdo
pec: fbn42853@pec.carabinieri.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di
San Marco dei Cavoti (BN)
pec: fbn42855@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Autorizzazione – - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. – " Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN)" - CUP 9400 -

-AUTORIZZAZIONE -

- DITTA : IRPINIA VENTO S.R.L.
- IL TECNICO : PROGETTO ENERGIA SRL – ING. MASSIMO LO RUSSO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE
Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro dei Comuni di: San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN);
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;
VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n. 2024. 0085056 del 16/02/2024, assunto al protocollo di questo Ente al n. 636 del 19/02/2024;
VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";

ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione a garanzia dell' esecuzione degli interventi di cui in oggetto di importo pari ad € 40.000,00 (quarantamila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione dell'intervento previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, redatti da : Progetto Energia S.R.L. - Ing. Massimo Lo Russo , dai quali si rileva che trattasi di un intervento che prevede:

Descrizione del progetto :
Il progetto prevede l'ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN).

Descrizione del progetto nello specifico :
Le opere previste consistono essenzialmente nella realizzazione di :
-n. 6 aerogeneratori potenza massima 5,0 MW, tipo tripala, diametro massimo pari a 155,00 m, altezza complessiva massima pari a 180,00 m;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- viabilità di accesso , con carreggiata di larghezza pari a 5,00 m;
- n. 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40,00 x 70,00 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.500 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a 30 KV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 KV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 KV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione.

Si riportano di seguito le coordinate in formato UTM (WGS84), con i fogli e le particelle in cui ricade la fondazione degli aerogeneratori.

Opere previste:
- Fondazione;
- Viabilità e piazzole;
- Cavidotti MT;
- Buche e giunti;
- Posa cavi;
- Scavi e rinterri;
- Segnalazione del cavidotto.

Per ulteriori dettagli delle opere da realizzare si rimanda agli elaborati progettuali.

- **Visto** l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;
- **Visto** l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- **Visti** gli art. 141-166 del Regolamento 28/09/2017, n. 3 R. C.

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva
- gli scavi e i movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;
- prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii;
- si rispettino tutte le prescrizioni del caso, contemplate dal Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii.;
- l'attraversamento delle aree boschive avvenga limitando le operazioni di taglio a quelle strettamente necessarie ed evitando il passaggio indiscriminato dei mezzi pesanti; dopo l'esecuzione dei lavori siano ripristinati la cotica erbosa eventualmente distrutta ed il sottobosco preesistente;
- tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006, modificato e integrato dal D.L. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco siano smaltiti in discariche autorizzate, in conformità della normativa vigente;
- le opere temporanee siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- laddove, a causa dei lavori previsti vengano interrotti, anche se temporaneamente, canali di scolo in genere, sia immediato il ripristino della continuità del deflusso, scavando nuovi fossati per collegare quelli interrotti;
- si adottino tutti gli accorgimenti per evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni al buon regime delle acque superficiali e profonde, assicurandone il regolare deflusso, smaltendole ordinatamente, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali per evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio, ecc.), non vengano in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture senza averne avuta la preventiva autorizzazione;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o a fronte di scavi provvisori;
- si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/1923, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI B.M. E AGRICOLTURA
DOTT. AGR.MO PIETRO GIALLONARDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

Caserta .....

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
Gianluca Napolitano@regione.campania.it

Risposta al Foglio del 17/05/2024
Div.....Sez. N. 245757
Acquisito con Prot. n. 10045 del 20/05/2024

Class 34.43.01 138/13

OGGETTO: CUP 9400 – SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili.
Proponente: Irpinia Vento srl
Parere

In riscontro alla nota inviata Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali - Giunta Regione della Campania con prot. n. 245757 del 17/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC|MIC_SABAP-CE|20/05/2024|0010045-A relativa al progetto di un impianto eolico nel Comune di San Bartolomeo in Galdo di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, si comunicano le valutazioni di competenza.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO EOLICO

L'intervento consiste nell'adeguamento tecnico di un impianto eolico autorizzato (D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015) da 16 aerogeneratori, con la realizzazione, nello stesso sito, di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n° 6 aerogeneratori (WTG01-WTG04-WTG07-WTG08-WTG13-WTG14) per una potenza complessiva di 30MW. In particolare, l'area d'installazione degli aerogeneratori ricade interamente nel territorio del comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), nella località "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", mentre la connessione è prevista nel Comune di Foiano di Val Fortore alla località "La Cretta", dove sarà realizzata la sottostazione di trasformazione nei pressi della stazione elettrica "Foiano GIS" a cui si collegherà in antenna.

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 6 aerogeneratori potenza massima 5,0 MW, tipo tripala diametro massimo pari a 155 m altezza complessiva massima 180 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n° 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.500 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per operazioni di manutenzione dell'impianto;

- una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori ;

- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratorie la stazione di trasformazione 150/30 kV;

- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;

- Impianto di utenza per la connessione;

- L' Impianto di rete per la connessione.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area interessata del parco eolico nella provincia di Benevento, in particolare nel territorio comunale di San Bartolomeo in Galdo, Foiano di Val Fortore ed in minima parte i comuni di San Giorgio La Molara e Molinara. Precisamente l'Impianto Eolico(aerogeneratori, piazzole e nuova viabilità) risulta ubicato interamente nel comune di San Bartolomeo in Galdo, mentre il Cavidotto MT attraversa il comune di San Bartolomeo in Galdo, di San Giorgio La Molara e Molinara per collegarsi alla Stazione Elettrica d'Utenza, sita nel comune di Foiano di Val Fortore.

Il contesto territoriale oggetto di considerazione, come si mostrerà nell'analisi degli estratti cartografici del contesto paesaggistico con riferimento al PTR si relaziona alla categoria B3 "Aree agricole dei rilievi collinari". L'ambito di analisi si relaziona al Sottosistema n. 16 "Colline dell'Alto Tammaro e Fortore", appartenente al Sistema dei "Rilievi collinari interni, a litologia argillosa" ed incluso nelle "aree collinari" con morfologia irregolarmente ondulata. L'uso dominante del territorio è a seminativo nudo con campi aperti, privi di delimitazioni con elementi vivi (siepi, filari) o inerti. Le aree boschive (boschi di querce caducifoglie, rimboschimenti a conifere) occupando tipicamente i versanti delle incisioni idriche a più intensa dinamica morfologica. L'insediamento, di tipo accentrato, si localizza in corrispondenza dei pianori sommitali e degli alti morfologici a maggiore stabilità; la frequenza di abitazioni sparse è generalmente bassa. Ne risulta un paesaggio aperto, spoglio, la cui suggestione è legata ad una sobria e desolata monotonia, con aspetti cromatici che mutano fortemente nel corso delle stagioni.

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Gli aerogeneratori previsti in progetto, sulla base della documentazione prodotta dalla società proponente sia pure in assenza delle attestazioni da parte dei comuni interessati, così come richiesto dalla scrivente, **non ricadono in aree tutelate** i sensi dell'art. 136, ma la fascia di rispetto pari a 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore. misurata a partire dall'area di sedime di ogni singola torre (vd. punto *b)* paragrafo 3.1 e dal punto *e)* del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010) interseca percorsi d'acqua e aree boscate sottoposti a tutela paesaggistica *ope legis* ai sensi dell'art. 142 e provvedimenti di tutela ai sensi della parte II del d.lgs 42/04 insistenti nel territorio in oggetto.

Immobili dichiarati di interesse storico- architettonico e archeologico

S. Bartolomeo in Galdo:

- *Locale a piano terra adiacente la chiesa dell'Annunziata – ubicato in Corso Roma n. 98, censito in catasto al foglio n. 90 con la p.lla 1511 sub 15, D.C.R. n. 530 del 22/05/2019;*

Immobili dichiarati di interesse archeologico

- *PONTE ROMANO* ricadente nel foglio 21 p.lla 237, *D.C.R.* n. *215* del *17/06/2022*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area in loc. Fontana Taverna di Castel Magno, foglio 45 p.lle 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 366, 367, 675, 676, 562, D.D.R. n. 1075 del 14-07-2011.

Foiano di Val Fortore

-*Monastero di S. Maria del Guado in Mazzocca* ricadente nel foglio 5 p.lle A, 162, 60, 178 (parte), 168, 179, 180, 181, 185; foglio 16 (parte area di sedime slargo del tratturo detto di Benevento, D. C. R. n. 279 del 15/02/2023

INTERFERENZE DEL PARCO EOLICO CON IL PAESAGGIO E CON IL PATRIMONIO CULTURALE

Il layout dell'impianto si innesta in un'area che prevedendo una riduzione da 16 aerogeneratori (autorizzati con D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015) a 6 aerogeneratori non comportano una sostanziale alterazione dell'assetto percettivo dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

per le ragioni sopra elencate questa Soprintendenza ritiene che il progetto così come proposto possa essere valutato positivamente alla compatibilità ambientale dell'impianto in merito al procedimento di VIA.

TUTELA ARCHEOLOGICA

questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica, visto l'esito negativo delle indagini archeologiche eseguite dalla Società ArcheoServizi (MIC|MIC_SABAP-CE|13/10/2023|0020736-A, invio documentazione via wetransfer), esprime nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che la documentazione di scavo venga adeguata agli standard richiesti da questa Soprintendenza e trasmessa al protocollo di quest'Ufficio, in ottemperanza di quanto previsto dal Codice amministrazione digitale. Questa Soprintendenza, inoltre, in via cautelativa e al fine di garantire una maggiore azione di tutela rispetto a beni archeologici potenzialmente conservati in subsidenza, questa Soprintendenza ravvisa la necessità che per tutti gli scavi e/o le operazioni di movimento terra previste per la messa in opera dell'intervento sia attivata l'assistenza archeologica continuativa da affidare a un professionista archeologo in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019. Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: https://sabapce-bn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/Archeologia-Standard.pdf). Si precisa, inoltre, che i reperti mobili eventualmente rinvenuti nel corso delle attività dovranno essere sottoposti ad attività di lavaggio, precatalogazione e conservazione all'interno di idonee cassette la cui consegna a questa Soprintendenza dovrà essere concordata con il funzionario archeologo responsabile. Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio e le indagini dovranno essere condotte con metodo stratigrafico secondo le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente. Nel caso di rinvenimenti archeologici questa Soprintendenza si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico e un aumento del numero di operatori impiegati nelle attività di cantiere, compresa la presenza di operai specializzati con esperienza in ambito archeologico. Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere varianti specifiche al progetto finalizzate alla tutela archeologica. Le suddette operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della committenza. A ogni modo si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti il cantiere va sospeso e ne va data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, che avrà facoltà di dettare ulteriori prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.

Il Responsabile dell'Ufficio Vincoli
(Arch. Niroscia Pagano)

Il Funzionario Archeologo
(dott. Simone Foresta)

Il Funzionario Architetto
(arch. Rossano Vetrano)

IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
Dott. Luigi La Rocca
IL DIRIGENTE DELEGATO
Mariano Nuzzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento -*** *Presidio di Protezione Civile*

US 60.12.00 - Valutazioni Ambientali
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9400 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara".
Proponente: Irpinia Vento S.r.l.
Riunione CS del 08/07/2024: Trasmissione Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Con riferimento all'Istanza di cui all'oggetto, questo Ufficio, comunica quanto segue:
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa "Linee elettriche", questo Genio Civile di Benevento,

RITIENE

di rilasciare, a favore alla società Irpinia Vento Srl., con sede legale in via del Corso, 75, int 10, 00186, Roma, parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9400, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la realizzazione del "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali 601200, che consistono, in sintesi, in:

- . Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
- . Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- . Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
- . Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
- . lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2731,17 quale secondo acconto (comprensivo del residuo non calcolato nel primo acconto) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che, prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso a questo Genio Civile;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede a codesto Ufficio regionale procedente, di acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 08/07/2024.

Il Funzionario titolare di E.Q.
Ing. Giuseppe Valente

Documento firmato da:
GIUSEPPE VALENTE
03.07.2024
08:49:16 UTC

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
03.07.2024 10:34:21 UTC

DIP 50 – DIR 07 – UOD 18

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c. Gianluca
Napolitano
Gianluca.napolitano@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9400** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl –**Riscontro integrazione documentale.**

Si riscontra la nota recante prot. Reg.319962 del 27.06.2024 verifica avvenuto perfezionamento documentale richiesto dallo scrivente ufficio e relativo alla produzione e deposito in atti della relazione esplicativa relativa allo scopo di verificare se i terreni interessati dal progetto, proposto da Irpinia Vento srl, di ammodernamento complessivo del Parco eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso" siano riconducibili a quelli facenti parte del demanio civico comunale.
Il proponente provvedeva a depositare in atti relazione tecnica a firma del perito demaniale dott. agronomo Arianna Divella la quale, nelle conclusioni, deduce che dall'esame e confronto degli elaborati di cui alla suddetta perizia demaniale con il piano particellare descrittivo del Progetto eolico è possibile dedurre, oggettivamente, che *tutte le particelle incluse nel Progetto eolico ed allibrate al Catasto Terreni di San Bartolomeo in Galdo non sono soggette al vincolo dell'uso civico imposto col Decreto commissariale n° 56 del 10 ottobre 1938.*

Al riguardo, lo scrivente ufficio, precisa di non disporre di elementi ulteriori per revocare in dubbio ciò che viene asserito dal perito demaniale dott.ssa Divella.
Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente della UOD 50.07.18
Dott.ssa Addolorata Ruocco

Documento firmato da:
ADDOLORATA RUOCCO
08.07.2024 11:00:57
UTC

Regione Campania
Data: 08/07/2024 13:14:02, PG/2024/0337086

MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|08/07/2024|0014033-P

MODULARIO
B C-255

MOD
304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale – Piazza Carlo di Borbone – 81100 Caserta

Caserta .....

Alla Giunta Regione della Campania
Ufficio Speciali Valutazioni Ambientali
usvalutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
Gianluca Napolitano@regione.campania.it

Alla Prefettura di Benevento

Risposta al Foglio del 17/05/2024
Div.....Sez. N. 245757
Acquisito con Prot. n. 10045 del 20/05/2024

Class 34.43.01 138/13

OGGETTO: CUP 9400 – SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili.
Proponente: Irpinia Vento srl

In riferimento al procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis Dlgs 152/2006 per l'intervento di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara, la scrivente,

vista

- la convocazione della riunione di Conferenza di servizi per il giorno 8 luglio 2024;
- la nota dell'Ufficio territoriale del Governo di Benevento prot. n.0023987 del 19.03.2024 con la quale veniva confermata la nomina di idoneo rappresentante abilitato all'espressione in conferenza del parere di competenza già individuata con decreto prefettizio prot.n.0086893 del 26.10.2023 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

considerato che l'intervento oggetto di autorizzazione unica consiste nell'adeguamento tecnico dell'impianto eolico "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso" sostituendo, nello stesso sito del comune di San Bartolomeo in Galdo, i 16 aerogeneratori autorizzati con D.D. della Regione Campania n.20 del 19/03/2015, con un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n° 6 aerogeneratori (WTG01-WTG04-WTG07-WTG08-WTG13-WTG14), ciascuno con potenza massima di 5,0 MW, tipo tripala diametro massimo pari a 155 m altezza complessiva massima 180 m. La realizzazione dell'impianto con una potenza complessiva di 30MW prevede inoltre la realizzazione

- della viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;
- di n° 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m;
- di una rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori ;
- un elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;

tenuto conto che al Responsabile Unico delle Amministrazioni Statali spetta l'espressione definitiva, univoca e vincolante della posizione di tutte le amministrazioni appartenenti allo stesso livello di governo;

acquisiti i pareri afferenti alle Amministrazioni Statali, pubblicati tutti nella documentazione consultabile al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA

rileva:

- l'Aeronautica Militare — Ufficio Territorio e Patrimonio ha confermato con nota prot.n. M_D ABA001 REG 2022 0033283 11.07.2022 il parere favorevole espresso alla realizzazione dell'impianto in questione con nota prot.n.27065 del 04.06.2021;
- il Comando Forze Operative Sud con nota prot.n.105576 del 03.08.2022 ha espresso nulla osta all'intervento;
- la Marina Militare Comando Marittimo Sud - Ufficio Infrastrutture e Demanio di Taranto con la nota prot.n. M_D MARSUD prot. nr. 0013303 - 10-04-2024 ha confermato la favorevole determinazione alla realizzazione dell'intervento in questione già espressa con prot.n. 0027190 in data 26/07/2022;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003 ha comunicato Nulla osta con nota prot. n. 100228 del 18/05/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento con la nota prot.n. 0008153 del 12.07.2022 ha evidenziato l'assenza di competenza in merito alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- l'ENAC, con nota prot. n. 87315 del 15/07/2022 ha trasmesso comunicazione nella quale individua le modalità con cui la società dovrà acquisire le determinazioni dell'Ente e preso atto che con PEC del 30/08/2022 la società proponente ha trasmesso copia degli adempimenti;
- la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota prot.n.13512-P del 02.07.2024 ha valutato positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento a condizione che la documentazione di scavo venga adeguata agli standard richiesti da questa Soprintendenza e trasmessa al protocollo di quest'Ufficio, in ottemperanza di quanto previsto dal Codice amministrazione digitale. Questa Soprintendenza, inoltre, in via cautelativa e al fine di garantire una maggiore azione di tutela rispetto a beni archeologici potenzialmente conservati in subsidenza, questa Soprintendenza ravvisa la necessità che per tutti gli scavi e/o le operazioni di movimento terra previste per la messa in opera dell'intervento sia attivata l'assistenza archeologica continuativa da affidare a un professionista archeologo in possesso dei requisiti ai sensi del DM 244/2019. Dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard dell'ICCD, da consegnare al Funzionario Archeologo responsabile (in base alle norme scaricabili dal sito della SABAP CE-BN al seguente link: https://sabapce-bn.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/12/Archeologia-Standard.pdf). Si precisa, inoltre, che i reperti mobili eventualmente rinvenuti nel corso delle attività dovranno essere sottoposti ad attività di lavaggio, precatalogazione e conservazione all'interno di idonee cassette la cui consegna a questa Soprintendenza dovrà essere concordata con il funzionario archeologo responsabile. Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche se ne dovrà dare contestuale comunicazione a questo Ufficio e le indagini dovranno essere condotte con metodo stratigrafico secondo le indicazioni impartite dal funzionario archeologo competente. Nel caso di rinvenimenti archeologici questa Soprintendenza si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico e un aumento del numero di operatori impiegati nelle attività di cantiere, compresa la presenza di operai specializzati con esperienza in ambito archeologico. Nel caso di ritrovamenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti specifiche al progetto finalizzate alla tutela archeologica. Le suddette operazioni di controllo archeologico sono da intendersi a carico della committenza. A ogni modo si ricorda che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, in caso di rinvenimenti archeologici fortuiti il cantiere va sospeso e ne va data tempestiva comunicazione a questo Ufficio, che avrà facoltà di dettare ulteriori prescrizioni utili a garantire la tutela dei beni individuati.

premesso che il parere reso dal Rappresentante unico delle Amministrazioni statali periferiche non deve essere un'elencazione delle posizioni delle medesime Amministrazioni che rappresenta, bensì una sintesi delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

stesse e che esso si fonda sulle posizioni prevalenti rispetto agli interessi pubblici tutelati, valutati con un approccio "qualitativo sostanziale" e non "numerico- quantitativo";

la scrivente, ad adempimento della nomina a Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali con decreto prefettizio prot.n.0086893 del 26.10.2023 e nel rispetto delle modalità previste dalla Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

tenuto conto delle valutazioni positive di tutte le Amministrazioni Statali chiamate ad esprimersi sulla realizzazione dell'intervento di repowering che permette la riduzione dei 16 aerogeneratori già autorizzati a 6 aerogeneratori, i quali, seppure con un'altezza maggiore, consentono una riduzione di suolo occupato e dell'impatto percettivo sul territorio investito;

per tutto quanto sopra specificato in relazione ai pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni statali coinvolte nel procedimento in questione;

comunica parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza, alla realizzazione ed esercizio in merito al progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN).

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
arch. Amalia Gioia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 19

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott. Paolo Vincenzo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
53	**22/07/2024**	**18**	**4**

Oggetto:

CUP 9400 - Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara. Proponente: Irpinia Vento S.r.l. Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:
- Con nota prot. Reg. n. 353446 del 07/07/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii relativa al " Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara, la cui società proponente è: Irpinia Vento S.r.l.";
- Con nota prot. reg. n. 367901 del 15/07/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Staff 50.17.92, oggi US 601200, recante codice unico CUP 9400 ha richiesto atti integrativi volti al perfezionamento documentale;
- Con nota prot. n 12593 del 10/01/2023 la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, relativo all'impianto suddetto;
- Con nota prot. reg. n.103610 del 27/02/2023, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9400, ha richiesto atti integrativi;
- la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio, pubblicata dallo Staff ambiente sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali;
- Con nota prot. reg. n. 317134 del 22/06/2023, la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambienti, ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4,della L.241/90;
- Con nota prot. reg. n. 516439 del 26/10/2023, lo Staff 501792 - Valutazioni Ambienti, ha comunicato il riavvio della procedura per il mancato coinvolgimento delle altre Regioni interessate al progetto;
- Con nuovo avviso prot. reg. n. 135300 del 14/03/2024, la US 601200 (Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali) ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4,della L.241/90.

PRESO ATTO:
- dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa Linee elettriche del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di E.Q. è l'ing. Giuseppe Valente, la cui dichiarazione è stata acquisita agli atti con prot. n. RI 1010 del 22/07/2024, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
    2. Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
    3. Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
    4. Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
    5. lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 1.152,90, quale primo acconto del 15% con ricevuta avente ID transazione 215334260412337255 del 03/08/2022, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- che, in merito al Nulla Osta o parere di fattibilità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania, lo stesso Ente Ministeriale, in occasione di un analogo procedimento amministrativo, con nota R.U. 80970 del 02-05-2024, con riferimento al nuovo D.Lgs 24/03/2024 n. 48, ha fatto presente, l'avvenuta eliminazione del Nulla Osta preventivo per le interferenze elettriche previsto dalla previgente norma ai sensi del D.Lgs 1/08/2003 n. 259.

CONSIDERATO:
- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con

tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- che, con nota prot. reg.n. 103610 del 27/02/2023, trasmessa alla US Valutazioni Ambientali nell'ambito del presente procedimento amministrativo, l'unità organizzativa Demanio Idrico di questo Genio Civile ha comunicato che: "si ritiene che possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto".

RITENUTO:
- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:
- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dipendente incaricato, incardinato nell'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di E.Q. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Irpinia Vento Srl., con sede legale in via del Corso 75 int 10, 00186, Roma parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9400, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la realizzazione del "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara", così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato dell'US Valutazioni Ambientali 601200, che consistono, in sintesi, in:

1. Una rete di elettrodotto interrato in MT di collegamento interno tra i 6 aerogeneratori;
2. Una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 kV;
3. Stazione elettrica di utenza, di trasformazione 150/30 kV in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
4. Una rete di elettrodotto interrato AT (180 m circa) di collegamento tra la stazione elettrica di trasformazione e la Stazione elettrica 150 kV di smistamento "Foiano GIS";
5. lunghezza complessiva elettrodotto interrato MT/AT pari a ml. 24.855 circa ricadente nei comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), Foiano di Val Fortore (BN) e San Giorgio La Molara (BN);

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica,

sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2731,17 quale secondo acconto (comprensivo del residuo non calcolato nel primo acconto) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che, prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso a questo Genio Civile;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   - US 60.12.00 – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
   - al Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN);
   - al Comune di Molinara (BN);
   - al Comune di Foiano (BN);
   - al Comune di San Giorgio la Molara (BN);

- al proponente: Irpinia Vento Srl

Ing. Vincenzo Paolo

Allegato 20

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Uffici speciali

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
170	*26/07/2024*	*60*	*12*	*0*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - Proponente: Irpinia Vento srl. - CUP 9400

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 73728FD3AF26DC2DE641DC2D9EC0EAE75B29BF69

Allegato nr. 1 : F914A00E9F8AD2EAD49901B63B685780267DCAEE

Allegato nr. 2 : ABB7AAC547C24F46D7054102DCAA71A4EC727709

Frontespizio Allegato : E16CDCC59B70D8592178F92F75DCC4325C9B0444

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
170	**26/07/2024**	**12**	**0**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" - Proponente: Irpinia Vento srl. - CUP 9400

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D. Lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00 (già STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali);

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

a) con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

e) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*;

b) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 tutti i progetti e gli interventi per i quali è prevista l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e che possono incidere significativamente su un sito della Rete Natura 2000 dovranno essere assoggettati alle procedure integrate di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza;

f) con D.G.R. n. 167 del 31.03.2015 sono state approvate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2010 e della D.G.R. 62 del 23.02.2015

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 349054 del 06.07.2022 la Soc. Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma alla via del Corso n. 75/10 – P. IVA 02567050642, - ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)", contrassegnata con CUP 9400;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006,

con nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 10.01.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di San Bartolomeo in Galdo di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 12593 del 10.01.2023 sono pervenute osservazioni da parte di:
   Sig. Marco Sullo
   Fronte Sannita per la Difesa della Montagna
   Provincia di Benevento

e. con nota prot. reg. 130300 del 10.03.2023, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA integrata con la VI di propria competenza;

f. con pec del 04.04.2023 la Soc. Irpinia Vento srl ha chiesto sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste per un periodo non superiore a 60 giorni, al fine di "soddisfare le osservazioni proposte che, in taluni casi, necessitano di indagini in sito da eseguire previo accordo con i proprietari";

g. con nota prot. reg. 192640 del 12.04.2023 questo Ufficio ha accordato tale sospensione;

h. con nota prot. reg. 296535 del 09.06.2022 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni prot. reg. 130300 del 10.03.2023;

i. in data 14.06.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

k. con nota prot. reg. 317134 del 21.06.2023 è stata indetta la Conferenza dei Servizi sul progetto in argomento ed è stata convocata la prima seduta per il giorno 20.09.2023;

l. con nota prot. reg. 411752 del 24.08.2023 lo Staff comunicava lo spostamento della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi;

m. con nota prot. reg. 516439 del 26.10.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava l'annullamento della convocazione della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per riavvio del procedimento "avendo rilevato che gli aerogeneratori previsti dal progetto in argomento, come dimostrato dalla documentazione presentata da codesto proponente, sono pienamente visibili dai territori delle Regioni confinanti e che, considerate le disposizioni di cui all'art. 30. co. 2 del Dlgs 152/2006, non si possono escludere impatti interregionali la cui valutazione richiede il coinvolgimento, nel procedimento, delle Autorità competenti in materia di VIA, secondo l'ordinamento delle Regioni Molise e Puglia, nonché degli Enti Locali Territoriali delle stesse";

n. con nota prot. reg. 530004 del 03.11.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali disponeva il riavvio del procedimento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., esclusivamente a beneficio dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali;

o. con nota prot. reg. 593950 del 07.12.2023, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti il nuovo avvio del procedimento e la ripubblicazione dell'avviso, di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), relativo alla procedura in oggetto;

p. durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute a questo Ufficio osservazioni da parte di:
Italia Nostra Matese Alto Tammaro,
Fronte Sannita per la Difesa della Montagna

q. con nota prot. reg. 59240 del 02.02.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento;

r. con nota acquisita al prot. reg. 116228 del 05.03.2024 la società proponente trasmetteva la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. Valutazioni Ambientali;

s. con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta ripubblicazione del secondo avviso in data 11.03.2024;

t. durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico non pervenivano osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 08.05.2024, 25.06.2024 e 08.07.2024, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VinCA - predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso **(Allegato A)** - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 08.07.2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 08.07.2024 ha espresso parere favorevole di VIA integrata con la VinCA;

c. con nota prot. reg. 359206 del 19.07.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 08.07.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VinCA;

d. la società Irpinia Vento S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 135300 del 14.03.2024;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dall'istruttore VIA/VIncA dott.ssa Assunta Maria Santangelo, di cui alla scheda istruttoria del 08.07.2024 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l. con sede legale in Roma alla via del Corso n. 75/10 – P. IVA 02567050642 - contrassegnato con CUP 9400;

2. Di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento; decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. Di stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso;

4. Di stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte*".

5. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul

BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. Di porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9400.

7. Di trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. Di pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9400.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato 21

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
50	**29/07/2024**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica alla realizzazione del Progetto di ammodernamento complerssivo del parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso" nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per una potenza di 30 MW e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, san Giorgio la Molara, Foiano di Valfortore (BN). proponente Irpinia Vento S.r.L. - CUP 9400

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;
m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 349054 del 06/07/2022, la società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al "*Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN*)";
b) con detta istanza la società Irpinia Vento S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9400;

CONSIDERATO altresì che

a) L'intervento proposto consiste nella realizzazione di 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 Mw da realizzarsi in loc. Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), come adeguamento tecnico riduttivo del progetto di un campo eolico già autorizzato con D.D. n. 20 del 19/03/2015, mentre le opere connesse interesseranno oltre al Comune di San Bartolomeo in Galdo anche i Comuni di Molinara, San Giorgio La Molara, Foiano di Valfortore.
   Nel Comune di Foiano di Valfortore, in loc. La Cretta, il cavidotto raggiunge la stazione di trasformazione di utenza che si collega alla stazione elettrica di Foiano GIS;
b) Il progetto prevede l'abbandono degli originari 16 aerogeneratori, già autorizzati con D.D. n. 20/2015, con la realizzazione di soli 6 aerogeneratori di nuova generazione, che avranno le seguenti dimensioni: altezza complessiva di 180 mt. e diametro del rotore di 155 mt e saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali.
   Le opere di connessione vedono la realizzazione di cavidotti interrati che, nell'area del parco, per collegare le torri è lungo 4.6 km, mentre all'esterno dell'area del parco avrà una lunghezza pari a 20 km. Per accedere all'area si utilizzeranno le strade esistenti che dovranno essere adeguate a permettere il passaggio dei componenti dell'aerogeneratore, oltre a strade di nuova realizzazione. Nel suo percorso il cavidotto intercetterà il Fiume Fortore che sarà attraversato mediante staffaggio al Ponte Sette Luci, mentre il Fiume Zucariello e il Fosso Melone saranno attraversati mediante TOC;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 08.05.2024, 25.06.2024 e 08.07.2024 nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 08.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole con condizione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 170 del 26.07.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto *de quo* parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) che con nota prot. reg. n. 103610 del 27/02/2023 la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento ha espresso parere favorevole di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, con prescrizioni;
g) con nota prot. n. 14728 del 01/03/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con prescrizioni;
h) con nota prot. n. 66141 del 26/10/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, in merito all'impatto acustico;
i) che con Decreto Dirigenziale n. 53 del 22.07.2024 la U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024 - trasmessa ai Comuni di: San Bartolomeo In Galdo (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano Di Val Fortore (BN) e Molinara (BN) ai fini della pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori con nota prot. n. PG/2024/0289836 del 11/06/2024 - si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

ATTESO, altresì, che

a) in data 03.07.2024, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0266307_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in data 03.07.2024 il Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia ha riscontrato la suddetta richiesta, comunicando che a carico della IRPINIA VENTO S.R.L. e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del richiamato Decreto Legislativo;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa al *"Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN*)", proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, con le condizioni di seguito specificate:

- ✓ che il fabbricato situato a circa 168 m dall'aerogeneratore WTG04 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
- ✓ che il fabbricato situato a circa 195 m dall'aerogeneratore WTG08 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024;

VISTA la nota prot. N. PG/337539/2024 del 08/07/2024, che esprime parere favorevole per l'attraversamento dei corpi idrici e che rinvia a successivo atto concessorio oneroso la concessione demaniale che potrà essere resa solo a seguito di progetto esecutivo contenente i calcoli idraulici;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del *Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola – Monte Taglianaso", nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo, Molinara, San Giorgio la Molara, Foiano di Val Fortore (BN*), proposto dalla società Irpinia Vento S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Del Corso 75/10 – CAP 00186, C.F. e P.IVA 02567050642, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con le seguenti condizioni:
   - ✓ che il fabbricato situato a circa 168 m dall'aerogeneratore WTG04 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
   - ✓ che il fabbricato situato a circa 195 m dall'aerogeneratore WTG08 sia nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;

   Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
WTG 01	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza 5 MW	4.584.458	505.015
WTG 04	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza 5 MW	4.583.815	504.954
WTG 07	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza 5 MW	4.583.285	506.016
WTG 08	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza	4.583.847	504.489

	5 MW		
WTG 13	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza 5 MW	4.583.111	504.392
WTG 14	**Siemens Gamesa SG 5.0 – 155 -** Potenza 5 MW	4.582.660	504.582

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;

- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0289819 del 11/06/2024;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
14. **demandare** al Comune di San Bartolomeo In Galdo (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
16. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Decreto Dirigenziale n. 810 del 30/09/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc.3776-AP-2024_ Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche,geofisiche,ambientali,strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto individuati nell'ambito del "Programma strategico di riqualificazione_Decreto di Aggiudicazione Lotto 1 e Lotto2 ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno"

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) DGR 144 del 13/03/2018 ha approvato il "Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", e definito l'elenco puntuale degli interventi;
b) Con Delibera di Giunta Regionale n.230 di aprile 2023 e con la successiva Delibera di Giunta Regionale n.460 di luglio 2023 si è provveduto ad aggiornare il Programma degli interventi di cui alla DGR n°144/2018 e 462/2018, rimodulato come "Programma Strategico di Riqualificazione Ambientale e Contrasto al Rischio Idraulico del Fiume Sarno";
c) Con Delibera di Giunta Regionale n. 230 del 27/04/2023 si è inoltre provveduto a demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli adempimenti finalizzati all' affidamento di un Accordo Quadro anche distinto per lotti, avente ad oggetto, l'espletamento delle necessarie indagini integrative a supporto della progettazione degli interventi finanziati;
d) Con Decreto Dirigenziale n. 1140 del 29/12/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha incaricato lo Staff 60.06.92" Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" del medesimo Ufficio Speciale allo svolgimento di una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini" individuati nell'ambito del "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno", di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate;
e) Con medesimo decreto ha:
   - disposto che l'aggiudicazione dei lavori avvenga, ai sensi dell'art.108 D.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
   - approvato gli atti di gara, trasmessi con nota PG/2024/0011046 del 09/01/2024;
   - dato atto che i lotti sono i seguenti:

LOTTI	
Fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce, e alveo Comune Nocerino I tronco (fino a Vasca Cicalesi)	**LOTTO 1**
Alveo Comune Nocerino, Solofrana e Cavaiola.	**LOTTO 2**
Versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno.	**LOTTO 3**

   - definito gli importi dell'appalto come di seguito:

		LOTTO 1	**LOTTO 2**	**LOTTO 3**	**TOTALI**
a1	IMPORTO LAVORI	7.600.000,00 €	2.000.158,64 €	1.301.540,56 €	**10.901.699,20 €**

a2	IMPORTO SERVIZI	5.900.000,00 €	3.000.247,83 €	1.032.615,07 €	**9.932.862,90 €**
a3	IMPORTO SERVIZI TECNICI	690.000,00 €	630.700,00 €	1.292.800,00 €	**2.613.500,00 €**
	Valore stimato massimo per lotto*	**14.190.000,00 €**	**5.631.106,47 €**	**3.626.955,63 €**	**23.448.062,10 €**
	(*) di cui oneri per la sicurezza	**361.900,00 €**	**95.240,89 €**	**61.973,36 €**	**519.114,25 €**
	(*) di cui costi per la manodopera	**3.584.370,00**	**1.471.549,67**	**681.654,68**	**5.737.574,35 €**

Rilevato che:

a) Con Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/06/2023 l'Arch. Elisabetta Nulveni, funzionario in servizio presso la UOD 60.06.05 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, è stata nominata Responsabile Unico di Progetto dell'Accordo Quadro per le attività di indagine di cui all' oggetto;

b) Con nota prot. n. 621635 del 27.12.2023 è stata richiesta autorizzazione all'Autorità di Gestione PR FESR per l'avvio della procedura di gara a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027 nel'ambito del Programma strategico di RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO di cui alle DGR nn. 230/2023 e 460/2023 e con nota prot. n. 622984 del 28.12.2023 l'Autorità di Gestione PR FESR ha autorizzato l'avvio della stessa, con le indicazioni ivi contenute;

Considerato che:

a) con decreto dirigenziale n. 93 del 08/02/2024, l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" US 60 06 ha indetto procedura di gara aperta telematica **n. 3776-AP-2024**, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini "individuati nell'ambito del "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno", di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate, per valore stimato complessivo di € 23.448.062,10 comprensivo di oneri di sicurezza, di cui € 519.114,25 per valore stimato per oneri della sicurezza e di € 5.737.574,35 per valore stimato di costi per la manodopera, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti,

b) l'Autorità Nazionale Anticorruzione, per il tramite della piattaforma gare della Regione Campania, ha rilasciato i seguenti C.I.G.:
LOTTO 1: B053F3FCF6;
LOTTO 2: B053F40DC9;
LOTTO 3: B053F41E9C.

c) entro le ore 13.00 del giorno 20/03/2024, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 8 offerte dei seguenti operatori economici:
   - RTI SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - ARCHEO&RESTAURI SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L. per i lotti 1,2;
   - RTI ARCHEO&RESTAURI SRL - SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L., per il lotto 3;
   - RTI TECNO IN SPA - Arethusa srl - AMBIENTE S.P.A - Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. - PASQUALINA BUONDONNO, per i lotti 1,2,3;

- RTI Consorzio LR Laboratori Riuniti - G.I.A. CONSULTING - BIOCHEMIE LAB SRL - PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice L.& R. LABORATORI E RICERCHE SRL - MTR Meccanica Terre e Rocce del Dott. Furia, per il lotto 2;
- RTI STAR CONSULTINGS SRL, CONSORZIO SAN PIETRO -consorziata esecutrice CONSTRUCTION & CONSOLIDATIONS SRL , ELCAL S.r.l., per il lotto 2;
- CONPAT SCARL, per i lotti 1,3;
- RTI BRIGANTE ENGINEERING - Istemi s.a.s. - GEO 3D - CAMPANIA SONDA SRL - GEOSVEVA DI DI CARLO LUIGI - Neotes srl - D'Urso Gerardo - GILETTI DEFERICO - Antonio Fontanella - Francesco Cuccurullo per il lotto 3;
- RTI CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni - La.Sp.ed. tirreno s.r.l. - Ecosistem - GEOSERVIZI S.r.l. - OFFTEC S.r.l. - S.I.A. Servizi per Ingegneria e Ambiente srl - ing. Sergio Iezzi - Emanuele Bartolini Esecutrice Emanuele Bartolini - SEPE COSTRUZIONI SRL - TEKNIC S.R.L., per i lotti 2,3.

d) All'esito delle valutazioni amministrative effettuate, sono stati esclusi gli operatori economici "CONPAT SCARL" con nota prot. n. PG/2024/0209171 del 24/04/2024 e "RTI STAR CONSULTINGS SRL, CONSORZIO SAN PIETRO – consorziata esecutrice CONSTRUCTION & CONSOLIDATIONS SRL, ELCAL S.r.l." con nota prot. n. PG/2024/0209123 del 24/04/2024, e sono stati ammessi alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice, i seguenti operatori economici:
   - RTI SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - ARCHEO&RESTAURI SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L. per i lotti 1,2;
   - RTI ARCHEO&RESTAURI SRL - SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L., per il lotto 3;
   - RTI TECNO IN SPA - Arethusa srl - AMBIENTE S.P.A - Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. - PASQUALINA BUONDONNO, per i lotti 1,2,3;
   - RTI Consorzio LR Laboratori Riuniti - G.I.A. CONSULTING - BIOCHEMIE LAB SRL - PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice L.& R. LABORATORI E RICERCHE SRL - MTR Meccanica Terre e Rocce del Dott. Furia, per il lotto 2;
   - RTI BRIGANTE ENGINEERING - Istemi s.a.s. - GEO 3D - CAMPANIA SONDA SRL - GEOSVEVA DI DI CARLO LUIGI - Neotes srl - D'Urso Gerardo - GILETTI DEFERICO - Antonio Fontanella - Francesco Cuccurullo per il lotto 3;
   - RTI CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni - La.Sp.ed. tirreno s.r.l. - Ecosistem - GEOSERVIZI S.r.l. - OFFTEC S.r.l. - S.I.A. Servizi per Ingegneria e Ambiente srl - ing. Sergio Iezzi - Emanuele Bartolini Esecutrice Emanuele Bartolini - SEPE COSTRUZIONI SRL - TEKNIC S.R.L., per i lotti 2,3;

e) Con Decreto Dirigenziale n.405 del 10/05/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, composta come di seguito:

ing. Roberto Vacca	Presidente	dirigente UOD 60.06.05 presso la Giunta Regionale della Campania
ing. Willy Pastore	Componente	funzionario UOD 60.06.05 presso la Giunta Regionale della Campania
dott.ssa Patrizia Sarno	Componente	funzionaria Staff 60.06.91 presso la Giunta Regionale della Campania

f) Con verbale n. 7 del 25.06.2024 della seduta riservata, prot. PG n. 319818 del 27.06.2024, la commissione giudicatrice ha proceduto all'attribuzione dei punteggi dell'offerta economica applicando ai ribassi le regole del disciplinare di gara, riscontrando che …."per l'RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA – Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A.. – PASQUALINA BUONDONNO", risultato primo in graduatoria per il LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3, un rilevante incremento del costo stimati della manodopera rispetto ai valori stimati dalla

Stazione Appaltante ed esposti nel disciplinare di gara, ritenendo opportuno il controllo di anomalia delle offerte per il lotto 1, il lotto 2 e il lotto 3";

g) Con nota PG n. 325348 del 01.07.2024, inviata in data 02.07.2024 tramite piattaforma telematica https://pgt.regione.campania.it/portale/ della Regione Campania, sono state richieste al su indicato "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA – Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO" di far pervenire nel termine di quindici giorni decorrenti dalla richiesta:
-….."giustificazioni inerenti ai rilevanti incrementi del costo stimato della manodopera riscontrati nell'offerta economica per il lotto 1, 2 e 3 rispetto a quelli quantificati dalla stazione appaltante";
-…."conseguentemente, in particolar modo, chiarimenti circa la remunerativitá dell'offerta per i lotti 1, 2 e 3, essendo tali costi computati dalla concorrente nell'ambito dell'importo complessivo offerto, andando pertanto ad incidere sull' utile ritraibile".

h) In data 16.07.2024, entro i termini assegnati, l'offerente "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA– Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO" ha trasmesso la relazione di giustifica alle richieste della S.A. tramite piattaforma telematica https://pgt.regione.campania.it/portale/ e acquisita agli atti di questo ente con PG n. 354384 del 17.07.2024.

i) Con nota PG n. 375406 del 30.07.2024 è stato richiesto dal RUP, ai fini dell'espletamento della verifica di congruità dei costi della manodopera, di giustificare distintamente per il Lotto 1, Lotto 2 e Lotto 3, entro i 5 gg successivi alla ricezione della predetta nota;

j) Con pec del 02.08.2024 l'offerente "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA– Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO" riscontrava la suindicata richiesta della S.A., nei termini assegnati, con relazioni giustificative distinte per i 3 lotti e acquisite agli atti con PG nn. 382417, 382468, 382488 del 05.08.2024;

k) Con verbale n.9 del 05/08/2024, PG/2024/0391451 del 09/08/2024 Il RUP e la commissione giudicatrice:
   - terminata la verifica di congruità dell'offerta e, con le motivazioni addotte nel medesimo verbale, ha ritenuto non anomala l'offerta economica per il Lotto 1 e Lotto 2 dell'"RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA – Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO";
   - hanno provveduto a stilare le graduatorie lotti n. 1 CIG: B053F3FCF6 e lotto 2 CIG B053F40DC9 come di seguito riportate;

GRADUATORIA LOTTO 1 - CIG B053F3FCF6		
POSIZIONE	**OPERATORI ECONOMICI**	**PUNTEGGIO TOTALE**
1	RTI TECNO IN SPA - Arethusa srl - AMBIENTE S.P.A - Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. - PASQUALINA BUONDONNO	79,60
2	RTI SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - ARCHEO&RESTAURI SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L.	62,17

GRADUATORIA LOTTO 2 - CIG B053F40DC9		
POSIZIONE	**OPERATORI ECONOMICI**	**PUNTEGGIO TOTALE**
1	RTI TECNO IN SPA - Arethusa srl - AMBIENTE S.P.A - Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. - PASQUALINA BUONDONNO	77,96
2	RTI CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni - La.Sp.ed. tirreno s.r.l. - Ecosistem - GEOSERVIZI S.r.l. - OFFTEC S.r.l. - S.I.A. Servizi per Ingegneria e Ambiente srl - ing. Sergio Iezzi - Emanuele Bartolini Esecutrice Emanuele Bartolini - SEPE COSTRUZIONI SRL - TEKNIC S.R.L	67,00
3	RTI Consorzio LR Laboratori Riuniti - G.I.A. CONSULTING - BIOCHEMIE LAB SRL - PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA Esecutrice L.& R. LABORATORI E RICERCHE SRL - MTR Meccanica Terre e Rocce del Dott. Furia	65,68
4	RTI SOCOTEC ITALIA - GEO R.A.S. S.R.L. - TECNOLAB SRL - EUROGEO SRL - ARCHEO&RESTAURI SRL - CHELAB S.R.L. - SGI INGEGNERIA S.R.L.	61,76

- hanno ritenuto anomala l'offerta economica per il Lotto 3 del "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA – Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO", con sua esclusione dalla procedura di gara in oggetto per il Lotto 3 per effetto della comunicazione di cui al PG 391453/2024 del 09/08/2024;

l) Con nota PG/2024/0454734 del 30/09/2024, il RUP, Arch. Elisabetta Nulveni, nominata con Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/06/2023, formulava proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara;
m) Con la medesima nota, il RUP, attestava che l'operatore economico "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA – Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO" risultava in possesso dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs. 36/2023, della regolarità contributiva e tributaria, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali per il Lotto 1 e Lotto 2, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara;
n) L'importo totale di ciascun lotto rappresenta l'importo massimo spendibile nel periodo di durata dell'Accordo Quadro attraverso i singoli affidamenti di lavori, servizi e servizi tecnici che saranno remunerati con l'applicazione dei prezzi ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara;

Ritenuto:

o) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
p) di dover approvare la proposta di aggiudicazione del RUP per i LOTTI 1 e 2 in favore dell'operatore economico "RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA– Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO, di cui alla nota prot. PG/2024/0454734 del 30/09/2024;
q) di dover procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara aperta telematica **n. 3776-AP-2024** relativa alla conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini" individuati nell'ambito del "*Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno",* di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate, in favore dei seguenti operatori economici per i seguenti lotti:
   - **LOTTO 1 - CIG B053F3FCF6,** in favore dell'operatore economico **RTI TECNO IN SPA (Capogruppo Mandataria)** con sede legale in Via Marcora n.52 – 20097 – S. Donato Milanese (MI) con C.F. e P.IVA 05016170630 **– ARETHUSA SRL (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini,14 – 80026 – Casoria (NA) con C.F. e P.IVA 03726321213 **– AMBIENTE S.P.A (Mandante)** con sede legale in via Frassina n. 21, Comune Carrara CAP 54033 Prov. MS, C.F. 00262540453 P. IVA 00262540453 **– NATURA S.r.l. (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini n.16 – 80026 Casoria (NA), codice fiscale e partita IVA 02887711212 **– Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. (Mandante),** con sede legale in Largo S. Orsola a Chiaia n. 6 – 80121 Napoli, codice fiscale e partita IVA 01447350636 **– Pasqualina Buondonno (Mandante)** residente in San Giuseppe Vesuviano alla Via Croce Rossa, n.24, in qualità di Libero professionista ARCHEOLOGO, C.F. BNDPQL82A51E131I e P.IVA 08430521214, che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%** per lavori, servizi e servizi tecnici sul valore massimo stimato del Lotto pari a Euro 14.190.000,00 IVA esclusa e oneri di legge se dovuti;
   - **LOTTO 2 - CIG B053F40DC9,** in favore dell'operatore economico **RTI TECNO IN SPA (Capogruppo Mandataria)** con sede legale in Via Marcora n.52 – 20097 – S. Donato Milanese (MI) con C.F. e P.IVA 05016170630 **– ARETHUSA SRL (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini,14 – 80026 – Casoria (NA) con C.F. e P.IVA 03726321213 **– AMBIENTE S.P.A (Mandante)** con sede legale in via Frassina n. 21, Comune Carrara CAP 54033 Prov. MS, C.F. 00262540453 P. IVA 00262540453 **– NATURA S.r.l.**

(Mandante) con sede legale in Via G. Rossini n.16 – 80026 Casoria (NA), codice fiscale e partita IVA 02887711212 **– Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. (Mandante),** con sede legale in Largo S. Orsola a Chiaia n. 6 – 80121 Napoli, codice fiscale e partita IVA 01447350636 **– Pasqualina Buondonno (Mandante)** residente in San Giuseppe Vesuviano alla Via Croce Rossa, n.24, in qualità di Libero professionista ARCHEOLOGO, C.F. BNDPQL82A51E131I e P.IVA 08430521214, che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%** per lavori, servizi e servizi tecnici sul valore massimo stimato del Lotto pari a Euro 5.631.106,47 IVA esclusa e oneri di legge se dovuti;

r) di dover precisare che l'aggiudicazione del Lotto 3 della procedura in oggetto, sarà effettuata con successivo decreto, all'esito dell'istruttoria ancora in corso sul medesimo lotto;
s) di dover specificare che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. PG/2024/0454734 del 30/09/2024;
t) di dover comunicare l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
u) di dover dare pubblicità al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti:

a. il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
b. la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
c. la DGR n. 90 del 09.03.2021, con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul BURC n. 24 del 15.03.2021;
d. la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
e. la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
f. la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, dell'attività di competenza del RUP nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente di Staff, per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** la proposta di aggiudicazione del RUP per i LOTTI 1 e 2 in favore dell'operatore economico RTI TECNO IN SPA – Arethusa srl – AMBIENTE SPA– Natura srl - Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. – PASQUALINA BUONDONNO, di cui alla nota prot. PG/2024/0454734 del 30/09/2024;

3. **di procedere** all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023 della procedura di gara aperta telematica n. 3776-AP-2024 relativa alla conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini" individuati nell'ambito del "*Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno*", di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate, in favore dei seguenti operatori economici per i seguenti lotti:
   - **LOTTO 1 - CIG B053F3FCF6,** in favore dell'operatore economico **RTI TECNO IN SPA (Capogruppo Mandataria)** con sede legale in Via Marcora n.52 – 20097 – S. Donato Milanese (MI) con C.F. e P.IVA 05016170630 **– ARETHUSA SRL (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini,14 – 80026 – Casoria (NA) con C.F. e P.IVA 03726321213 **– AMBIENTE S.P.A (Mandante)** con sede legale in via Frassina n. 21, Comune Carrara CAP 54033 Prov. MS, C.F. 00262540453 P. IVA 00262540453 **– NATURA S.r.l. (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini n.16 – 80026 Casoria (NA), codice fiscale e partita IVA 02887711212 **– Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. (Mandante),** con sede legale in Largo S. Orsola a Chiaia n. 6 – 80121 Napoli, codice fiscale e partita IVA 01447350636 **– Pasqualina Buondonno (Mandante)** residente in San Giuseppe Vesuviano alla Via Croce Rossa, n.24, in qualità di Libero professionista ARCHEOLOGO, C.F. BNDPQL82A51E131I e P.IVA 08430521214 che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%**, che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%** per lavori, servizi e servizi tecnici sul valore massimo stimato del Lotto pari a Euro 14.190.000,00 IVA esclusa e oneri di legge se dovuti;
   - **LOTTO 2 - CIG B053F40DC9,** in favore dell'operatore economico **RTI TECNO IN SPA (Capogruppo Mandataria)** con sede legale in Via Marcora n.52 – 20097 – S. Donato Milanese (MI) con C.F. e P.IVA 05016170630 **– ARETHUSA SRL (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini,14 – 80026 – Casoria (NA) con C.F. e P.IVA 03726321213 **– AMBIENTE S.P.A (Mandante)** con sede legale in via Frassina n. 21, Comune Carrara CAP 54033 Prov. MS, C.F. 00262540453 P. IVA 00262540453 **– NATURA S.r.l. (Mandante)** con sede legale in Via G. Rossini n.16 – 80026 Casoria (NA), codice fiscale e partita IVA 02887711212 **– Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.A. (Mandante),** con sede legale in Largo S. Orsola a Chiaia n. 6 – 80121 Napoli, codice fiscale e partita IVA 01447350636 **– Pasqualina Buondonno (Mandante)** residente in San Giuseppe Vesuviano alla Via Croce Rossa, n.24, in qualità di Libero professionista ARCHEOLOGO, C.F. BNDPQL82A51E131I e P.IVA 08430521214 che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%**, che ha offerto un ribasso unico percentuale del **30,50%** per lavori, servizi e servizi tecnici sul valore massimo stimato del Lotto pari a Euro 5.631.106,47 IVA esclusa e oneri di legge se dovuti;

4. **di precisare** che l'aggiudicazione del Lotto 3 della procedura in oggetto, sarà effettuata con successivo decreto, all'esito dell'istruttoria ancora in corso sul medesimo lotto;
5. **di specificare** che la presente aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP, con nota prot. PG/2024/0454734 del 30/09/2024;
6. **di comunicare** l'aggiudicazione all'operatore economico e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 36/2023;
7. **di dare pubblicità** al presente atto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- UOD 60.06.05 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno;
- Al RUP Arch. Elisabetta Nulveni;

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 16 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI PER IL LAVORO- PRESA D'ATTO VARIAZIONE ELENCO AI SENSI DELLA DGR 242/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il "Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";
d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativon.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che con delibera di Giunta regionale n. 540 del 22.09.2023 sono stata Approvate ad aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla DGR 242/2013 le "linee Guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro;
b) che le disposizioni transitorie della citata DGR 540/2023 all'art.17 stabiliscono che "in fase di prima applicazione i soggetti regolarmente accreditati in base alla previgente disciplina regionale sono automaticamente accreditati sino al 31 dicembre 2024";
c) che si intende procedere all'aggiornamento dei dati degli Enti Accreditati per i Servizi per il lavoro che hanno variato il Rappresentante Legale;

Considerato altresì,
a) che il Commissario liquidatore dell'ARLAS, con nota N. 665 del 26.09.2024 acquisita al protocollo dello Staff 501192 Funzioni di supporto tecnico amministrativo al n. Prot 2024.0453196 del 27/09/2024, ha trasmesso l'elenco degli Enti Accreditati per i Servizi per il Lavoro che hanno variato il Rappresentante Legale (Allegato A)

RITENUTO
Di prendere atto, dell'elenco degli Enti Accreditati per i Servizi per il lavoro che hanno variato il Rappresentante Legale (Allegato A), trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota nota N. 665 del 26.09.2024 acquisita agli atti Staff –50.11.92 in data Prot 2024.0453196 del 27/09/2024

VISTO

- il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
-la D.G.R. n. 540 del 22.09.2023
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota nota N. 665 del 26.09.2024 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data Prot 2024.0453196 del 27/09/2024

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell'elenco degli Enti Accreditati che hanno variato il Rappresentante Legale **(Allegato A)** trasmesso dall'ARLAS in Liquidazione con nota prot N. 665 del 26.09.2024 acquisita al protocollo regionale al n. Prot 2024.0453196 del 27/09/2024

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG.

50.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati. Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG.50.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato Nuovo R.L.	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Santi Martiri Salernitani, 15 - Salerno	84123	Salerno	Sa	Marco Valsecchi
Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato Nuovo R.L.	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Ponte di Tappia n. 47 – Napoli	80143	Napoli	Na	Marco Valsecchi
Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a	02409/02/15	2409-1-7	1.Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot.1207/SG)	Accreditato Nuovo R.L.	Via Pisa, n.29 - 10152 Torino	Via Gasparri, 18 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Marco Valsecchi
Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-8	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato Nuovo R.L.	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Galileo Galilei, 15/17 Caserta	81100	Caserta	Ce	Caludia Ciotola
Tempi Moderni S.p.A.	02110/08/13	2110-1-8	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Min. TI prot. 0007802)	Accreditato Nuovo R.L.	viale Immacolata di Lourdes, 29 - 31015 Conegliano (Tv)	Via Campi Flegrei – Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Claudia Ciotola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Castellammare di Stabia	Gesfor APL Vico San Leonardo n. 1/A - Pozzuoli	80078	Pozzuoli	Na	Gennaro Costagliola

Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR CE APL Via Leonetti, 27 - Caserta	81100	Caserta	Ce	Gennaro Costagliola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR BN APL Contrada Piano Cappelle, 129 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR NA APL Via G.Porzio isola G8 - Napoli	80143	Napoli	Na	Gennaro Costagliola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SALERNO VIA LEONARDO DA VINCI CENTRO DIREZIONALE AREA 7 - Pontecagnano Faiano (Sa)	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SAPRI Via Cagliari, 1 – Sapri	84073	Sapri	Sa	Gennaro Costagliola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL AVELLINO Via Tagliamento n 32 – Avellino	83100	Avellino	Av	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL ACERRA- Via Napoli n 33 – Acerra	80011	Acerra	Na	Gennaro Costagliola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL SANNIO Via Croce Rossa, 25 - Benevento	82100	Benevento	Bn	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	GESFOR APL NOLA Via SS 7 bis II trav. n. 16 Nola	80035	Nola	Na	Gennaro Costagliola
Gesfor s.r.l.	00545/04/05	545-2-13	1. Somministrazione di lavoro di tipo generalista (Aut. Anpal provv. Prot 0000196 del 07/11/2019) 4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal del 04/10/2016) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal del 05/10/2016)	Accreditato	Via Cesare Augusto, 25 - 80078 Pozzuoli (Na)	Corso Italia, 331/333 – Sorrento	80067	Sorrento	Na	Gennaro Costagliola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA

IL DIRIGENTE

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
U.O.D. 07 - Servizio territoriale provinciale Caserta
Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000-PUBBLICAZIONE GRADUATORIA.

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Caserta è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;

b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

c. IL Comune di San Cipriano D'Aversa, con nota protocollo numero 0014299/2023 del 18/10/2023, acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131727 del 19/10/2023, con nota protocollo 0014358/2023 del 19/10/2023 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2023/131811 del 19/10/2023, con nota protocollo 0004338/2024 del 21/03/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0044103 del 22/03/2024 e con nota protocollo numero 0005631/2024 del 15/04/2024 acquisita agli atti di quest'ufficio al protocollo numero CPI/2024/0055327, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99, di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di Custode, personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, codice ISTAT 8.1.6.1.1 – con requisito per l'accesso dall'esterno dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, come da avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.34 del 26-04-2024

CONSIDERATO

che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 23 del 03/07/2024, pubblicato sul BURC N. 48 del 08/07/2024 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di Custode, personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, codice ISTAT 8.1.6.1.1 – con requisito per l'accesso dall'esterno dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

DATO ATTO

a) Che le domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it complessivamente ammontano a n. 72;

a) Della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;

TENUTO CONTO

che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica della dichiarazione dei partecipanti, si è provveduto, ai sensi de DPR 445/2000 e dell'art 15 della legge 12/11/2011 n.

183 che prescrive l'obbligo di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, di cui al DPR 445/2000, all'acquisizione di informazioni dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi e a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Caserta attraverso il sistema informativo Regionale del lavoro (SILUNICO);

nonché dall'acquisizione dei redditi dei partecipanti prodotti nell'anno 2023 attraverso il sistema Punto Fisco- Agenzia delle Entrate.

RITENUTO

di dover approvare la graduatoria (ALLEGATO 1) di cui all'avviso pubblico approvato con decreto Dirigenziale n. 23 del 03/07/2024.

VISTI

a) la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";

b) il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

c) il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

d) il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

e) la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107.

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare la graduatoria (ALLEGATO 1) dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 23 del 03/07/2024 per l'assunzione di una (1) unità di personale a tempo pieno e indeterminato di Custode, personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. – CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO, da assumere a tempo pieno e indeterminato, di cui al CCNL, nel ruolo di "Custode" presso il Comune di San Cipriano D'Aversa (Ce), come da avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 34 del 26/04/2024.

b) di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Caserta del presente atto.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;

c) di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile.
L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:

1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it
2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it

d) La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità
diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione.
Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

e) di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

f) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Collocamento Mirato di Caserta;

g) di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;

h) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.07 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Collocamento Mirato di Caserta
collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it
collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000. GRADUATORIA PROVVISORIA.

N	Codice Iscrizione	Punteggio	Data Iscrizione L68	Anzianita iscrizione	Carico Familiare	Reddito
1	N° 109652348245682772024	314	28/11/1995	686	0	0
2	N° 10970334897854672024	448	29/06/2001	552	0	0
3	N° 10972334867474272024	494	15/06/2003	506	0	0
4	N° 109737348193627072024	680	22/02/2011	320	0	0
5	N° 109786348120346072024	692	22/10/1998	308	0	0
6	N° 10980534812305178 2024	724	20/12/2012	276	0	0
7	N° 10974234860562072024	740	18/12/2013	252	12	4
8	N° 109752348119601172024	744	05/11/2013	256	0	0
9	N° 109787348205239072024	766	06/10/2014	234	0	0
10	N° 10981234861605682024	780	19/05/2015	218	18	16
11	N° 109680348154418972024	788	29/07/2015	214	0	2
12	N° 109693348251589572024	794	19/04/2007	206	0	0
13	N° 10982434864755082024	802	28/12/2007	198	0	0
14	N° 1096563481830672024	808	13/07/2016	192	0	0
15	N° 10966634816447772024	818	06/05/2009	182	0	0
16	N° 109770348247036972024	822	08/09/2009	178	0	0
17	N° 10964834853784372024	832	04/10/2017	162	6	0
18	N° 10967334836194172024	833	26/07/2010	167	0	0
19	N° 109753348105934272024	856	11/07/2019	120	24	0

20	N° 1097263485759527 2024	858	03/08/2018	142	0	0
21	N° 10974834812118007 2024	861	24/10/2019	112	30	3
22	N° 1097313489934697 2024	864	31/05/2019	122	30	16
23	N° 1096573482902427 2024	868	03/01/2020	108	24	0
24	N° 1096743489097817 2024	872	14/03/2019	128	0	0
25	N° 10966834811713327 2024	875	28/01/2014	125	0	0
26	N° 1097713485403187 2024	894	26/11/2019	110	0	4
27	N° 10965434812867347 2024	894	22/01/2020	106	0	0
28	N° 1096463482136157 2024	908	15/06/2021	74	18	0
29	N° 1097833486165347 2024	909	06/12/2016	91	0	0
30	N° 10965134823299527 2024	916	26/06/2017	84	0	0
31	N° 10964934811244217 2024	920	24/02/2021	80	0	0
32	N° 1097323481984997 2024	923	08/02/2018	77	0	0
33	N° 1097663481441657 2024	924	09/11/2021	64	12	0
34	N° 1097273484451267 2024	926	22/02/2019	64	12	2
35	N° 10967534816383857 2024	926	10/06/2021	74	0	0
36	N° 1096593488718072024	928	02/07/2021	72	0	0
37	N° 1098183481217128 2024	933	07/12/2018	67	0	0
38	N° 1097753482860037 2024	944	31/10/2019	56	0	0
39	N° 10976934817448097 2024	944	03/03/2022	56	0	0
40	N° 10970934810462437 2024	953	22/07/2021	70	6	29
41	N° 1096983483438757 2024	955	10/11/2020	44	12	11
42	N° 10966134812282217 2024	958	24/02/2022	28	30	16
43	N° 1097723482556437 2024	960	08/11/2022	40	0	0
44	N° 1096793484333572024	968	05/11/2021	32	0	0
45	N° 10974534811988497 2024	972	15/05/2023	28	0	0
46	N° 1098033481023688 2024	974	21/11/2023	7	48	29
47	N° 10968934818431837 2024	977	13/02/2023	34	0	11
48	N° 10981734812908688 2024	980	28/10/2022	20	0	0
49	N° 10981434823156738 2024	980	08/05/2023	14	6	0
50	N° 1098133485697198 2024	982	12/10/2023	18	0	0

51	N° 10968134871093972024	983	06/07/2023	12	6	1
52	N° 10970634828108572024	983	02/08/2023	11	6	0
53	N° 109830348239287482024	984	20/10/2023	16	0	0
54	N° 10967234814529 4972024	986	16/11/2023	14	0	0
55	N° 10982534822064382024	989	20/07/2023	11	0	0
56	N° 109678348234646972024	990	22/01/2024	10	0	0
57	N° 10981034827579 82024	991	12/12/2014	230	48	269
58	N° 10980034859869782024	992	18/10/2023	8	0	0
59	N° 10977434819442872024	995	11/10/2023	9	0	4
60	N° 109777348167834772024	1000	09/07/2024	0	0	0
61	N° 10967134816758 0072024	1031	09/09/2021	34	0	65
62	N° 10969634814716 0072024	1048	19/01/2024	5	0	53
63	N° 109683348140038472024	1081	08/11/2022	20	24	125
64	N° 10978534812584172024	1087	19/04/2024	2	12	101
65	N° 1097303483631572024	1088	21/05/2024	1	0	89
66	N° 109647348234903972024	1131	09/10/2023	18	12	161
67	N° 10976534860886772024	1143	20/09/2016	186	0	329
68	N° 10965034838860872024	1156	26/01/2024	5	0	161
69	N° 109684348143193672024	1165	01/03/2023	32	0	197
70	N° 10974034886617572024	1178	06/06/2024	1	18	197
71	N° 10971534859477672024	1293	01/07/2024	0	36	329
72	N° 10979734828219182024	1839	01/07/2024	0	18	857

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Collocamento mirato di Caserta

collocamentomirato.uod501107@pec.regione.campania.it

collocamentodisabili.caserta@regione.campania.it

Oggetto: ***PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO E GRADUATORIA LIMITATA A QUANTI ADERISCONO ALLA SPECIFICA OCCASIONE DI LAVORO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA (CASERTA), PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI CUSTODE - CODICE ISTAT 8.1.6.1.1. - PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI - CON REQUISITO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO – PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1 E ART. 8 DELLA L. 68/99, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1 D.P.R. 333 DEL 10/10/2000.***

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico.*
NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____

Documento di riconoscimento _____ nr_____

telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo alla sottrazione di ulteriori punti _____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

  1. _____
  2. _____
  3. _____

Data _____

In fede

Decreto Dirigenziale n. 38 del 02/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO, DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE - OPERAI, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (EX CAT. B), PROFILO DI ASSUNZIONE "NECROFORO", A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO, CON RISERVA DI N. 1 POSTO AI MILITARI CONGEDATI, AI SENSI DELL'ART. 1014 E ART. 678 DEL D.LGS. 66/2010. PUBBLICAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE E ELENCO ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Comune di Pomigliano d'Arco, con nota del 21/03/2024, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2024/48685 del 02/04/2024, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno presso il Comune di Pomigliano d'Arco (NA), con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.
- che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n.283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10 - STP Napoli per la procedura in questione.
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n.35 del 06/05/2024 in allegato al decreto dirigenziale n. 19 del 29/04/2024, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha previsto la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Pomigliano d'Arco, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 19 del 29/06/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 50.11.10.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpipomigliano@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

REGIONE CAMPANIA
CENTRO per l'IMPIEGO
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

GRADUATORIA PROVVISORIA

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

Elenco ammessi candidati non in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
1	N° 108928344237393562024	149	2	0	6	2	0	**108**
2	N° 10881234436536062024	117.8	3	2428.07	6	3	2	**107**
3	N° 10894334465442462024	117.4	1	631	6	1	0	**107**
4	N° 10876134448646162024	265.9	1	407.64	6	1	0	**107**
5	N° 10891434420161362024	64.5	0	0	6	0	0	**106**
6	N° 10893334499495762024	151.4	5	4517.92	6	5	5	**106**
7	N° 10890834468424262024	195.9	0	763	6	0	0	**106**
8	N° 108757344170124962024	196.9	0	347.83	6	0	0	**106**
9	N° 108922344145872762024	80.1	0	0	6	0	0	**106**
10	N° 108851344164811762024	29.1	3	0	2.9	3	0	**105.9**
11	N° 10894634436595362024	39.2	2	0	3.9	2	0	**105.9**
12	N° 10892534495820862024	61.4	2	2975.59	6	2.5	3	**105.5**
13	N° 108752344106338762024	181.9	2	2878.43	6	2	3	**105**
14	N° 10895234455996962024	171.4	2	2526	6	2	3	**105**
15	N° 108835344144356062024	272.8	1	1942.03	6	1	2	**105**
16	N° 10874034426400362024	8.7	4	0	0.9	4	0	**104.9**
17	N° 10878334478526462024	195.1	3	5090.81	6	3	5	**104**
18	N° 108874344196405662024	130.8	0	1816	6	0	2	**104**
19	N° 10890234437415562024	71.5	3	4727.24	6	3	5	**104**
20	N° 108857344103929162024	267.2	3	4643.09	6	3	5	**104**
21	N° 10882934411005662024	69.8	0	1692.2	6	0	2	**104**
22	N° 10889634448524562024	258	2	4012.28	6	2	4	**104**
23	N° 1089393443862062024	54.5	4	6264	5.5	4	6	**103.5**
24	N° 108919344124979862024	79.8	1	4490.45	6	1	4	**103**
25	N° 1088153447604862024	200.5	0	3457.5	6	0	3	**103**
26	N° 108837344101444362024	245.1	2	4796	6	2	5	**103**
27	N° 10889834496677462024	59.7	1	3691.95	6	1	4	**103**
28	N° 10881134495482462024	29.3	3	3245.25	2.9	3	3	**102.9**
29	N° 10875334417686462024	25.9	0	347.83	2.6	0	0	**102.6**
30	N° 108760344121150962024	24.6	3	3065.04	2.5	3	3	**102.5**
31	N° 1088013447427862024	104.3	0	4200.9	6	0	4	**102**
32	N° 108784344156222062024	84.8	1	4617.83	6	1	5	**102**
33	N° 108910344185861562024	129	0	3654.74	6	0	4	**102**
34	N° 10888334410703762024	3.7	4	3067.72	0.4	4	3	**101.4**
35	N° 10893034450386962024	61.4	0	5235.8	6	0	5	**101**
36	N° 108733344131780262024	263.6	4	10062.27	6	4.5	10	**100.5**
37	N° 108778344182211762024	24	3	4873.58	2.4	3	5	**100.4**
38	N° 10877234484987862024	64.1	0	6383.42	6	0	6	**100**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO
Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)
Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
39	N° 108824344104212862024	108	0	5561.72	6	0	6	**100**
40	N° 10873834498265962024	60.8	0	6263.4	6	0	6	**100**
41	N° 10894834460562062024	275.3	0	5841.1	6	0	6	**100**
42	N° 10879334414669262024	1.8	3	3684.06	0.2	3	4	**99.2**
43	N° 10895434448973062024	398.2	0	7202	6	0	7	**99**
44	N° 1088873444731162024	28.5	4	8185.95	2.9	4	8	**98.9**
45	N° 10894934459712562024	17.1	3	5545	1.7	3	6	**98.7**
46	N° 10875134485297562024	29.6	1	5550.06	3	1.5	6	**98.5**
47	N° 10880534497817162024	109.4	0	8470	6	0	8	**98**
48	N° 10877534451790562024	99.8	0	7917.8	6	0	8	**98**
49	N° 108847344121124462024	14.4	0	4850	1.4	0	5	**96.4**
50	N° 10874334476039762024	22.9	0	5783.31	2.3	0	6	**96.3**
51	N° 10888134446244262024	7.6	0	5386	0.8	0	5	**95.8**
52	N° 108834344227875062024	47.7	0	9469.14	4.8	0	9	**95.8**
53	N° 1088033442277662024	556.2	2	13582	6	2	14	**94**
54	N° 10878934422629962024	270.1	3	16308.78	6	3.5	16	**93.5**
55	N° 108765344119937262024	268.6	4	17200	6	4	17	**93**
56	N° 108809344129284762024	13.2	2	13092.57	1.3	2.5	13	**90.8**
57	N° 10892334455011462024	7.4	1	12429.27	0.7	1	12	**89.7**
58	N° 10884834488925862024	4.1	0	13322.9	0.4	0	13	**87.4**
59	N° 10889234427037262024	153.4	3	26682.34	6	3	25	**84**
60	N° 108734344197263462024	15.3	3	21844.56	1.5	3	22	**82.5**
61	N° 10877634462889362024	178.7	1	0	6	1.5	25	**82.5**
62	N° 108754344115015762024	225.6	0	0	6	0	25	**81**
63	N° 108840344205714162024	201.7	0	0	6	0	25	**81**
64	N° 108903344197214262024	128.6	0	0	6	0	25	**81**
65	N° 10888634435670562024	11.9	0	22764	1.2	0	23	**78.2**
66	N° 108877344186244062024	31.4	0	0	3.1	0	25	**78.1**
67	N° 10889134427625962024	14	0	0	1.4	0	25	**76.4**
68	N° 108941344234850062024	9.7	0	0	1	0	25	**76**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
CENTRO per l'IMPIEGO
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

GRADUATORIA PROVVISORIA

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

Elenco ammessi candidati in possesso del diritto alla riserva di cui agli artt. 1014 e 678 del D.lgs. 66/2010

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
1	N° 108779344157148762024	7.5	0	25490.08	0.8	0	25	**75.8**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO
Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)
Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione
10893634415511162024	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di NAPOLI
Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco

cpipomigliano@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Pomigliano d'Arco, di n. 2 unità di personale - Operai, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, (ex cat. B), profilo di assunzione "Necroforo", a tempo indeterminato e a tempo pieno, con riserva di n. 1 posto ai militari congedati, ai sensi dell'art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 66/2010.

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a_____codice fiscale_____

Documento di riconoscimento_____nr_____

telefono_____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1._____

2._____

3._____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N.61 DEL 08-02-2024 - PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (SVCC) - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DENOMINATA: SVCC CAMPANIA - FASE II - 2024-27 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093 del 17 dicembre 2020 del Consiglio stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE Plus) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, il cui allegato V contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
d. con la Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia, CCI 2021IT05SFPR003;
e. in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
f. in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione;
g. con la Decisione di esecuzione n. C (2022) 4748 del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana per il periodo dal 1°gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;
h. in data 19 luglio 2022 è stato firmato e adottato l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
i. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24 gennaio 2023 approva i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
j. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 7 agosto 2023, "PR FSE+ Campania 2021-2027" dispone l'individuazione dei Responsabili dell'Obiettivo Specifico;
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 adotta il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) per il periodo di programmazione 2021-2027;
l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 22 approva la proposta di Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 interviene per la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del PR Campania FSE+ 2021- 2027 N. C (2022)6831 del 20 settembre 2022, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 07 dicembre 2022 adotta "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle

imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania";

p. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20 dicembre 2022 prende atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
q. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 28 marzo 2023 reca "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania. Ulteriori determinazioni";
r. la Deliberazione di G.R. n. 374 del 29 giugno 2023 approva il documento che descrive il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
s. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, dell'Autorità di Gestione del POR FSE prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023;
t. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 dell'Autorità di Gestione del POR FSE approva il Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di I livello e i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione, con riferimento al PR Campania FSE+ 2021-2027;
u. il Decreto Dirigenziale n.102 del 06 maggio 2024 contiene l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione";

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
b. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
c. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 contiene "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
d. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
e. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
f. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *"Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;
g. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

h. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
i. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, contiene il "Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale";
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 approva le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*";
n. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24 giugno 2024 dispone *"Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016"* con annesso Allegato A avente ad oggetto le *"Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze"*;
o. il Decreto Dirigenziale n. 604 del 13 luglio 2024 reca disposizioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania" con specifico riferimento agli affidamenti a Società "*in house*";

DATO ATTO che

a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - contiene gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito della sezione denominata: "Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR" (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni);
b. la Regione Campania garantisce il costante aggiornamento delle proprie Qualificazioni regionali nell'ambito del QNQR mediante l'associazione delle Unità di Competenza di ciascuna qualificazione alle Aree di Attività, ai fini della correlazione delle proprie qualificazioni a quelle delle altre regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 08 febbraio 2024, tra l'altro, sono state programmate risorse pari ad euro 2.000.000,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 per il potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze, con specifico riferimento alle attività di cui progetto denominato "SVCC Campania";
b. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità di intervento 2, Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.), prevede la seguente tipologia di azione: 2.e.6: completamento e implementazione del sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali

per consentire la prosecuzione di percorsi formativi e migliorare l'occupabilità di giovani e adulti, nonché per il riconoscimento di crediti per la frequenza di percorsi formativi;

c. in ragione dell'obiettivo di cui al punto che precede, risulta opportuno consolidare gli obiettivi raggiunti mediante l'esecuzione del progetto denominato: "**SVCC Campania** - ***S**istema di **V**alidazione e **C**ertificazione delle **C**ompetenze*" in breve "SVCC Campania" ai fini della messa a regime del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo in continuità con le azioni poste in essere in esecuzione della DGR n. 314/2016, nonché in raccordo con quanto disciplinato a mezzo della successiva DGR n. 314/2024;
d. l'Amministrazione regionale – UOD 50-11-04 competente ratione materiae – intende dare attuazione alla sopra indicata D.G.R. n. 61/2024 avvalendosi del supporto della **"Fondazione IFEL Campania"**, quale Organismo *in house* della Regione Campania avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate, anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione;
e. il ricorso alla procedura *in house providing* è legittimato dall'art. 7 del D.lgs. 36/2023, denominato "*Principio di auto-organizzazione amministrativa*";
f. in capo ad IFEL Campania sussistono i requisiti sopra richiamati per il riconoscimento della connotazione di "Ente *in house*" della Regione Campania;

DATO ATTO, altresì, che

a. con nota prot. PG/2024/0429006 del 13 settembre 2024 la Regione - DG 50-11-04, in attuazione della D.G.R. 61/2024, ha richiesto ad IFEL Campania di elaborare una proposta esecutiva dettagliata coerente con il sopra indicato Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.);

b. con nota acquisita al protocollo regionale con n. 454328 del 30/09/2024, IFEL Campania ha trasmesso l'Offerta Tecnica Economica (OTE) recante le linee di intervento, unitamente al budget economico per la realizzazione delle stesse per la realizzazione della nuova proposta progettuale che le parti di comune accordo intendono nominare: ***"SVCC Campania – Fase II 2024/2027"***;

c. l'OTE di cui sopra, pari ad euro 1.639.343,92 (al lordo di accantonamento ex art 60 del D. lgs. 36/2023), oltre IVA, è da ritenersi congrua, come indicato nel verbale all'uopo predisposto in data 27/09/2024 - acquisito al protocollo regionale con n. 0456487 del 30/09/2024;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover dare esecuzione alla D.G.R. 61/2024 mediante approvazione della nuova proposta progettuale presentata dalla Fondazione IFEL Campania, denominata: **"SVCC Campania - Fase II 2024/2027"** - avente ad oggetto il "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*";
b. dover ammettere a finanziamento la suddetta proposta progettuale per l'importo di euro 1.639.343,92 oltre IVA, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità di intervento 2, Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.), Azione 2.e.6;
c. dover approvare lo Schema di Convenzione che disciplina le modalità di attuazione dell'intervento da realizzare a cura della Fondazione IFEL Campania, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
d. dover stabilire che le attività di cui alla proposta progettuale indicata al precedente punto a. possano avere decorrenza a partire dal 1° ottobre 2024 al fine di garantirne l'immediata operatività;
e. dover rinviare a successivo provvedimento la prenotazione dell'impegno di spesa da effettuarsi a cura della

U.O.D. Gestione finanziaria del PO FSE Campania - Codice 50-01-01;

TENUTO CONTO che, con riferimento a progetti aventi uno schema di convenzione di contenuto analogo a quello oggetto di approvazione con il seguente atto, sono stati acquisiti i pareri di rito da parte dell'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale - trasmessi con:

- nota prot. n. 0366116 del 14/07/2022 - PS 133-2022 - in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *"SVCC Campania"*;
- con nota prot. n. PG/2024/106124 del 28/02/2024 - in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *"Azioni di Sistema IFTS 2023-2026"*.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare esecuzione alla D.G.R. 61/2024 mediante approvazione della nuova proposta progettuale presentata dalla Fondazione IFEL Campania, denominata: **"SVCC Campania - Fase II 2024/2027"** - avente ad oggetto il "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*";
2. di ammettere a finanziamento la suddetta proposta progettuale per l'importo di euro 1.639.343,92 oltre IVA, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità di intervento 2, Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.), Azione 2.e.6;
3. di approvare lo Schema di Convenzione che disciplina le modalità di attuazione dell'intervento da realizzare a cura della Fondazione IFEL Campania, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che le attività di cui alla proposta progettuale indicata al precedente punto 1. possano avere decorrenza a partire dal 1° ottobre 2024 al fine di garantirne l'immediata operatività;
5. di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione dell'impegno di spesa da effettuarsi a cura della U.O.D. Gestione finanziaria del PO FSE Campania - Codice 50-01-01;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - 6.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   - 6.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - 6.3 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione - Codice 50-01-00;
   - 6.4 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00;
   - 6.5 al BURC e Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Natalia D'Esposito

Allegato A

Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 - *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze";*
Deliberazione di G.R. n. 236 del 01/06/2021 - Programmazione risorse a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13;
Deliberazione di G.R. n. 298 del 25/05/2023 - Variazione programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020 e destinazione risorse per la salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
Deliberazione di G.R. n. 61 del 08/02/2024 - Programmazione risorse per completamento progetti denominati formazione TACIT-TAV e SVCC Campania;
Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 - *"Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016";*
Decreto Dirigenziale n. _____del _____ - Amissione a finanziamento della proposta progettuale inerente al progetto denominato: *"Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania - FSE+ 2021-2027" (in breve: "SVCC Campania – Fase II – 2024/2027");*
Decreto Dirigenziale n. _____del _____ - Impegno contabile del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Giunta Regionale della Campania a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, capitolo di spesa _____.

ATTO DI CONVENZIONE

per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di **"*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*" –** per la realizzazione del progetto denominato: *"Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027"* in breve: "**SVCC Campania – Fase II 2024/2027**" **– CUP** _____, **CIG**_____.

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - C.A.P. 80132 - rappresentata dalla dott.ssa _____, Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) – nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - nominata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023, domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano IV (nel seguito del presente atto denominata "**Regione - UOD 50-11-04**".

DALL'ALTRA

La **FONDAZIONE IFEL CAMPANIA** - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - C.A.P. 80132 - iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636 - Partita IVA n. 07492611210, rappresentata dal Direttore Generale _____, nata a _____ il _____, nella qualità di Procuratrice speciale della Fondazione - giusta Procura speciale del notaio Valentina Di Marcantonio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

repertorio n. 1461 del 21/02/2023, domiciliata per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania (nel seguito del presente atto denominata "**IFEL Campania**").

PREMESSO che

a. la Decisione (UE) 2023/936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023 relativa a un Anno europeo delle competenze reca un nuovo impulso all'apprendimento permanente;
b. la Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, dispone un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass);
c. la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale;
d. la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
e. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'apprendimento non formale e informale;
f. la Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 reca il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
g. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018/C 189/01) del 22 maggio 2018 definisce competenze chiave per l'apprendimento permanente;
h. la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea (2003/C 13/02) del 19 dicembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
i. la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea (2021/C 66/01) dispone un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030);
j. la Risoluzione del Parlamento europeo del 25 marzo 2021 reca una definizione della politica in materia di istruzione digitale (2020/2135(INI));
k. la Risoluzione del Parlamento Europeo (2022/C 479/06) del 19 maggio 2022, dispone la creazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 — microcredenziali, conti individuali di apprendimento e apprendimento al servizio di un ambiente sostenibile (2022/2568(RSP));
l. il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e di posizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
m. con il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
n. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
o. il Regolamento (UE) n. 1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE Plus) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
p. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus,

fonte: http://burc.regione.campania.it

al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, il cui allegato V contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;

q. con la Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia, CCI 2021IT05SFPR003;

r. in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;

s. in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione;

t. con la Decisione di esecuzione n. C (2022) 4748 del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana per il periodo dal 1°gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;

u. in data 19 luglio 2022 è stato firmato e adottato l'Accordo di Partenariato 2021-2027;

v. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24 gennaio 2023 approva i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

w. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 7 agosto 2023, "PR FSE+ Campania 2021-2027" dispone l'individuazione dei Responsabili dell'Obiettivo Specifico;

x. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 adotta il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) per il periodo di programmazione 2021-2027;

y. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 approva la proposta di Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;

z. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 interviene per la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del PR Campania FSE+ 2021- 2027 N. C (2022)6831 del 20 settembre 2022, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;

aa. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;

bb. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 07 dicembre 2022 adotta "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania";

cc. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20 dicembre 2022 prende atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;

dd. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 28 marzo 2023 reca "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania. Ulteriori determinazioni";

ee. la Deliberazione di G.R. n. 374 del 29 giugno 2023 approva il documento che descrive il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;

ff. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, dell'Autorità di Gestione del POR FSE prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023;

gg. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 dell'Autorità di Gestione del POR FSE approva il Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di I livello e i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione, con riferimento al PR Campania FSE+ 2021-2027;

hh. il Decreto Dirigenziale n.102 del 06 maggio 2024 contiene l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

PREMESSO, altresì, che

a. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante "Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione", a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di "*Formazione Professionale*", ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei "*Livelli Essenziali delle Prestazioni";*

b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

c. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;

d. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, ha previsto che *"le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;

e. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

f. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

g. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *"Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;

i. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

j. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, contiene il "Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale";

k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 approva le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*";

o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24 giugno 2024 dispone *"Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016"* con annesso Allegato A avente ad oggetto le *"Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze"*;

p. il Decreto Dirigenziale n. 604 del 13 luglio 2024 reca disposizioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania" con specifico riferimento agli affidamenti a Società "*in house*";

DATO ATTO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 01 giugno 2021 sono stati riprogrammate, tra le altre, risorse finanziarie pari ad € 1.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13, per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa;

b. con Decreto Dirigenziale n. 368 del 18 luglio 2022, in esecuzione della D.G.R. n. 236/2021, la DG 50-11-00 ha proceduto all'approvazione della:

   - proposta progettuale denominata: "**SVCC Campania** - ***S**istema di **V**alidazione e **C**ertificazione delle **C**ompetenze*" avente ad oggetto la realizzazione del piano regionale per il "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SIVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*" presentata da Fondazione IFEL Campania, per l'importo di euro 1.000.000,00 (Iva inclusa);
   - schema di atto di convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania;

c. con Decreto Dirigenziale n 165 del 21 aprile 2023 è stato disposto l'impegno contabile per € 1.000.000,00, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

valere sul capitolo di Spesa n. U08831 del Bilancio Gestionale 2023/2025 della Giunta Regionale della Campania;

d. in data 18 maggio 2023 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00 - e la Fondazione IFEL Campania hanno sottoscritto l'atto di convenzione per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di "*Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SIVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo*", in breve "SVCC Campania" - CUP B62E22028150009;
e. all'art. 7 - *Decorrenza e durata,* comma 1, della suindicata convenzione viene precisato che la stessa ha efficacia dalla data di sottoscrizione *"fino al compimento del dodicesimo mese successivo al mese di sottoscrizione",* mentre, al comma 3, è prevista la possibilità di concedere proroga e/o rinnovo;
f. alla data del 31 dicembre 2023, termine di chiusura del POR Campania FSE 2014/2020, il progetto denominato "SVCC Campania" è risultato in corso di attuazione ma non ancora concluso;
g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020, destinando un importo pari ad euro 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020, consentendo, altresì, la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020 al fine di consentire il completamento di progetti avviati e non ancora conclusi;
h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 08 febbraio 2024, sono state programmate, tra l'altro, risorse pari ad € 637.444,60 per il completamento dell'intervento "SVCC Campania" a valere sulle risorse POC di cui alla DGR n. 298 del 25 maggio 2023 finalizzate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
i. con comunicazione inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) in data 07/06/2024 PG/2024/0284142, la Regione Campania, riscontrando la nota prot. n. 1025/2024 e successiva nota integrativa prot. n. 1078/2024, autorizzava la proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali fino alla data del 30/09/2024, utilizzando le economie residue;
j. il progetto "SVCC Campania", pertanto, per il periodo dal 18/05/2023 al 31/12/2023 è stato finanziato con le risorse di cui al POR Campania FSE 2014/2020 mentre, per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024, è stato finanziato, in piena continuità, con le risorse di cui al POC Campania 2014/2020;
k. l'importo certificato, relativamente al progetto denominato "SVCC Campania", sul POR Campania FSE 2014/2020 alla data del 31.12.2023 è risultato pari ad € 399.940,00;
l. con Decreto Dirigenziale n. 396 del 24/07/2024 è stato disposto l'impegno contabile per € 600.060,00, a valere sul capitolo di Spesa n. 8175 del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO che

a. con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 61/2024, sono state, tra l'altro, programmate risorse pari ad € 2.000.000,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 per il potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze, con specifico riferimento alle attività di cui progetto denominato "SVCC Campania";
b. il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità di intervento 2, Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.), prevede la seguente tipologia di azione: *2.e.6: completamento e implementazione del sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali per consentire la prosecuzione di percorsi formativi e migliorare l'occupabilità di giovani e adulti, nonché per il riconoscimento di crediti per la frequenza di percorsi formativi*;
c. in ragione dell'obiettivo di cui al punto che precede, risulta opportuno consolidare gli obiettivi raggiunti mediante l'esecuzione del progetto denominato: "**SVCC Campania** - ***S****istema di* ***V****alidazione e* ***C****ertificazione delle* ***C****ompetenze*" in breve "SVCC Campania" ai fini della messa a regime del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo in continuità con le azioni poste in essere in esecuzione della DGR n. 314/2016, nonché in raccordo con quanto disciplinato a mezzo della successiva DGR n. 314/2024;

d. l'Amministrazione regionale – UOD 50-11-04 competente ratione materiae – intende dare attuazione alla sopra indicata D.G.R. n. 61/2024 avvalendosi del supporto della **"Fondazione IFEL Campania"**, quale Organismo "*in house*" della Regione Campania avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate, anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione;

e. in capo ad IFEL Campania sussistono i requisiti sopra richiamati per il riconoscimento della connotazione di "Ente *in house*" della Regione Campania;

f. il ricorso alla procedura "*in house providing*" è legittimato dall'art. 7 del D.lgs. 36/2023, denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", il quale disciplina quanto segue:
   - al comma 1 prevede la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
   - al comma 2, stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato"*;
   - il comma 3, altresì, chiarisce che l'affidamento "*in house*" di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;

g. dal citato disposto normativo si evince che l'affidamento "*in house providing*" a società partecipate debba avvenire nel rispetto dei seguenti principi:
   - **Principio del risultato**: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
   - **Principio della fiducia**: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
   - **Principio dell'accesso al mercato**: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

h. con nota prot. PG/2024/0429006 del 13/09/2024 la Regione - DG 50-11-04, in attuazione della D.G.R. 61/2024, ha richiesto ad IFEL Campania di elaborare una proposta esecutiva dettagliata coerente con il sopra indicato Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.);

i. con nota acquisita al protocollo regionale con n _____ del _____, IFEL Campania ha trasmesso l'Offerta Tecnica Economica (OTE) recante le linee di intervento, unitamente al budget

fonte: http://burc.regione.campania.it

economico per la realizzazione delle stesse per la realizzazione della nuova proposta progettuale che le parti di comune accordo intendono nominare: ***"SVCC Campania – Fase II 2024/2027"***;

j. nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, è stata svolta la valutazione sulla congruità dell'offerta economica presentata da IFEL Campania per un importo pari ad € _____ (al lordo di accantonamento ex art 60 del D. lgs. 36/2023), oltre IVA, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione "*in house*" – anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità della prestazione, di celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche - come indicato nel verbale all'uopo predisposto in data _____ - protocollo n. _____;

k. degli elementi forniti dalla società, l'offerta economica presentata da IFEL Campania è da ritenersi congrua per un importo pari ad € _____ (al lordo di accantonamento ex art 60 del D. lgs. 36/2023), oltre IVA;

ACQUISITI:

- la visura camerale attestante la regolarità dell'iscrizione nel Registro delle Imprese - presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (C.C.I.A.A.) di riferimento sulla base dell'indirizzo della sede legale (Napoli);
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) avente protocollo n. _____ del _____ (scadenza _____);

TENUTO CONTO che, con riferimento a progetti aventi uno schema di convenzione di contenuto analogo al presente atto, sono stati acquisiti i pareri di rito da parte dell'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale - trasmessi con:

- nota prot. n. 0366116 del 14/07/2022 - PS 133-2022 – in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *"SVCC Campania"*;
- con nota prot. n. PG/2024/106124 del 28/02/2024 - in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *"Azioni di Sistema IFTS 2023-2026"*.

TANTO PREMESSO, le Parti convengono quanto segue.

Art. 1 - Valore della premessa

1. La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati, costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania e si intendono qui integralmente riportati.

Art. 2 - Oggetto

1. In attuazione della D.G.R. 61/2024 con la presente convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione - UOD 50-11-04 ed IFEL Campania inerenti allo svolgimento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione della nuova proposta progettuale denominata: "**SVCC Campania - Fase II 2024/2027**", come da progettazione tecnica ed economica acquisita ed allegata al presente atto.
2. Le parti, di comune accordo tra loro, stabiliscono che le attività di cui alla sopra indicata proposta progettuale produrranno effetti a partire dal 1° ottobre 2024, al fine di garantirne l'immediata operatività con riferimento alle attività propedeutiche alla costituzione del gruppo di lavoro.

Art. 3 - Gruppo di Lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con l'Offerta Tecnico-Economica e con i profili presentati nell'offerta stessa. Le competenze e le esperienze dei componenti del Gruppo di Lavoro dovranno essere attestati attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti. Qualora IFEL Campania, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà comunicarlo alla Regione - UOD 50-11-04 - indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite, comprovati mediante specifica documentazione.
2. Nel caso di conferimento di incarichi retribuiti e di consulenza e collaborazione ad esperti di comprovata esperienza, in assenza di professionalità interne, la Fondazione IFEL è tenuta a rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e i criteri di pubblicità, trasparenza e pari opportunità; il costo di tali incarichi graverà in ogni caso esclusivamente su IFEL Campania, salvo il rimborso degli stessi nell'ambito della presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 4 - Obblighi delle parti

1. Si precisa che qualsiasi riferimento temporale, eccezion fatta per quanto riportato al comma 2 dell'art. 2) è da intendersi riferito alla data di sottoscrizione - da ambo le parti - della presente convenzione.
2. Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente atto, le Parti stabiliscono che:

Regione - UOD 50-11-04 si impegna a:

a. svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo dell'intervento finanziato;
b. rendere disponibili le risorse finanziarie previste;
c. trasferire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle Azioni programmate;
d. monitorare l'avanzamento del progetto;
e. valutare la corretta esecuzione delle Azioni programmate al fine di procedere agli eventuali riallineamenti in fase di attuazione;

IFEL Campania si impegna a:

a. comunicare l'avvio delle attività previste nell'Offerta Tecnica entro 20 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
b. trasmettere l'elenco del Gruppo di Lavoro a presidio delle funzioni / attività di cui al Progetto ed il Piano di Lavoro di dettaglio entro 60 giorni;
c. concludere le attività entro il termine di 30 mesi successivi al mese in cui avviene la sottoscrizione della convenzione nei tempi e nei modi previsti dai relativi dispositivi attuativi Regionali;
d. trasmettere gli estremi del conto corrente dedicato con specifica dei soggetti legittimati ad operare sullo stesso contestualmente alla richiesta di I anticipazione di cui al successivo art. 6;
e. assicurare la realizzazione del Progetto nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nella presente Convenzione, garantendo i flussi informativi di tipo procedurale, organizzativo da e verso la Regione – UOD 50-11-04;
f. attestare la regolarità delle procedure di attuazione dell'intervento monitorando in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente alla Regione - UOD 50-11-04 eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla realizzazione del progetto;
g. attenersi ad una fedele esecuzione del Progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
h. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche del contesto normativo di riferimento o al manifestarsi di eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'Amministrazione regionale;
i. assicurare una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e a rispettare gli obblighi sulla Tracciabilità dei pagamenti ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-Legge n. 187/2010, convertito, con modificazioni, con Legge n. 217/2010);

j. garantire un Sistema di Contabilità Separata con un conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), ovvero un Sotto-Conto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'Operazione oggetto della presente Convenzione;

k. riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP _____ e del Codice Identificativo Gara CIG_____ su tutti i giustificativi della spesa sostenuta e dei pagamenti effettuati, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;

l. garantire la regolarità del rapporto giuridico e professionale del personale coinvolto nelle attività del Progetto, il rispetto degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Categoria, degli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, e, in caso di specifica sottoscrizione o adesione, il rispetto di "Accordi Collettivi per la disciplina dei rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo", ivi compresi gli Obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

m. essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

n. rispettare, nell'esecuzione delle attività e dei servizi individuati ai sensi dell'articolo 2, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;

o. rispettare la normativa in materia previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;

p. rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;

q. attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico / amministrativa / contabile relativa alle attività finanziate;

r. istituire un Fascicolo di Progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la Comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

s. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai servizi erogati, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dai Regolamenti (UE) e dalla normativa nazionale e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

t. rendicontare i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, secondo le modalità previste dal Manuale dei Controlli di I livello, dalle Linee Guida dei Beneficiari vigenti *ratione temporis*, nonché delle indicazioni fornite dalla Amministrazione regionale;

u. assicurare per tutta la durata del servizio un'adeguata capacità logistica ed operativa anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, sulla base delle esigenze della medesima, opportunamente comunicate;

v. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit, con periodicità trimestrale;

w. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, anche con

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità a distanza, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;

x. inserire in modo evidente i loghi COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027;
y. osservare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali;
z. osservare l'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
aa. assumere in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti;
bb. si impegna a comunicare alla Regione - UOD 50-11-04 ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata indicata nel presente atto.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Le tipologie di Spese Ammissibili sono quelle descritte nell'offerta tecnica ed economica. Le Spese sono Ammissibili, se assunte da IFEL Campania, tra la data di stipula della presente Convenzione e la data di fine Progetto, salvo diverse disposizioni, e coerenti all'Offerta Tecnica presentata.
2. Il valore complessivo del progetto ammonta ad euro …… oltre IVA.
3. Le Spese che, in sede di Rendiconto Finale, risulteranno non Ammissibili, saranno detratte dal Saldo e, se del caso, sarà richiesta la restituzione degli importi già erogati.
4. Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, IFEL Campania dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal Progetto onde poter definire, in ogni momento, le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e, altresì, dimostrare la congrua ripartizione dei costi di Progetto tra le diverse attività svolte.
5. Qualsiasi modifica del Progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione - UOD 50-11-04 su espressa richiesta di IFEL Campania da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della modifica da apportare, al fine di consentire alla Struttura regionale competente di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative ad attività di Progetto modificate senza preventiva autorizzazione non saranno riconosciute.

Art. 6 - Erogazione del finanziamento

1. La Regione - UOD 50-11-04 provvederà a trasferire i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, secondo le modalità di seguito indicate:

I Erogazione - a titolo di anticipazione - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere entro sessanta (60) giorni dall'avvenuta formalizzazione dell'Inizio delle Attività di Progetto, mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della seguente documentazione:

a. Richiesta di acconto contenente, tra l'altro, l'IBAN su cui dovrà essere effettuato il pagamento e il nominativo della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
b. Fattura in formato elettronico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Piano di lavoro di dettaglio;
d. Cronoprogramma dettagliato delle attività.

II Erogazione - a titolo di Primo Stato di Avanzamento delle Attività - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della seguente documentazione:

a. Fattura in formato elettronico;
b. Relazione sullo Stato di Avanzamento delle Attività svolte con puntuale riferimento agli Output definiti, con specifica di eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato nel Piano di Lavoro di dettaglio;
c. Riepilogo della composizione del Gruppo di Lavoro ex art.4, con specifica di eventuali variazioni intervenute;
d. Cronoprogramma aggiornato;
e. Documentazione amministrativa e contabile (a titolo esemplificativo: contratti, descrittivi delle attività svolte, fatture / note debito, pagamenti, ecc.) attestante Spese effettivamente sostenute pari ad almeno il **90%** della erogazione precedentemente effettuata;
f. Piano di lavoro di dettaglio aggiornato in base alle attività effettivamente realizzate;

III Erogazione - a titolo di Secondo Stato di Avanzamento delle Attività - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della documentazione di cui al punto elenco riferito alla II erogazione;

IV Erogazione - a titolo di Quarto Stato di Avanzamento delle Attività (*Saldo Finale Provvisorio*) - pari al **10%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della documentazione di cui al punto elenco riferito alla II erogazione;

2. Il Soggetto Affidatario – IFEL Campania – è tenuto a rendicontare il Saldo Finale Provvisorio entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.
3. I pagamenti saranno erogati entro sessanta (60) giorni dalla richiesta da parte di IFEL Campania, previa autorizzazione della Regione UOD 50-11-04 - rilasciata a seguito della verifica di rispondenza:
   a. della documentazione di cui ai punti precedenti ai contenuti ed agli standard qualitativi applicabili al Servizio realizzato;
   b. delle attività realizzate ai requisiti fissati nel presente atto e nell'offerta tecnica.

Art. 7 - Decorrenza e durata

1. La presente Convenzione avrà efficacia tra le Parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al compimento del trentesimo mese successivo al mese di sottoscrizione.
2. Eventuali ritardi / impedimenti / scostamenti che dovessero subentrare nell'avanzamento fisico delle attività dovranno essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.
3. La Regione - UOD 50-11-04 si riserva la possibilità di concedere proroga e/o rinnovo, secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Codice Appalti Pubblici vigente *ratione temporis*. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.1, è prevista l'automatica decadenza della presente Convenzione in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 8 - Modifiche della convenzione

1. La presente Convenzione può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due Parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito Atto sottoscritto da entrambe le Parti, da intendersi Appendice alla presente Convenzione.

Art. 9 - Monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione - UOD 50-11-04 acquisisce, nelle forme disciplinate dalla presente Convenzione, tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

Art. 10 - Verifiche e controlli

1. IFEL Campania autorizza sin d'ora la Regione - UOD 50-11-04 e ogni altro eventuale Soggetto autorizzato ad effettuare indagini tecniche ed amministrative ritenute dagli stessi necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste nella presente.

Art. 11 - Pubblicità degli interventi

1. IFEL Campania è tenuta a garantire la massima visibilità agli Interventi di cui alla presente Convenzione. In particolare, il soggetto affidatario IFEL Campania dovrà provvedere ad inserire, in modo evidente, i seguenti loghi: COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, il proprio Logo, C.U.P., C.I.G., in ogni Attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa.

Art. 12 - Revoca del finanziamento e recesso

1. La Regione - UOD 50-11-04 si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla presente Convenzione, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:
   a. utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
   b. effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
   c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo gara (CIG), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
2. Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:
   a. Fonte di Finanziamento: PR Campania FSE+ 2021-2027;
   b. Codice Unico Progetto (CUP): _____;
   c. Codice Identificativo Gara (CIG)_____;
   d. Denominazione dell'intervento: Progetto **"SVCC Campania - Fase II 2024/2027"**

Art. 14 - Risoluzione delle controversie

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga ricorso innanzi all'autorità giudiziaria, Regione - UOD 50-11-04 ed IFEL Campania dovranno, nel rispetto della normativa vigente in materia, tentare una

fonte: http://burc.regione.campania.it

conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 15 - Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le già menzionate finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal PR FSE+ 2021 – 2027.
3. Il DPO individuato dalla Regione UOD 50-11-04 per il trattamento dei dati personali è il Dirigente della UOD competente *ratione materiae*.

Art. 16 - Output e verifica di conformità

1. Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché da IFEL Campania a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.
2. Entro il termine per l'esecuzione del Servizio affidato, è prevista una verifica finale avente quale Output una relazione attestante la rispondenza della regolare attuazione del Servizio con quanto disposto dalla presente Convenzione.
3. Tale verifica avrà inizio a decorrere dalla trasmissione da parte di IFEL Campania della comunicazione scritta relativa alla disponibilità alla verifica finale stessa e sarà effettuata dalla Regione - UOD 50-11-04 mediante una Commissione appositamente designata composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto della presente. Nell'ipotesi la verifica determini la necessità di integrazioni da parte di IFEL Campania, detta Commissione formalizzerà i rilievi del caso e la tempistica per la trasmissione in sanatoria dell'Output opportunamente revisionato.

Art. 17 - Responsabilità

1. IFEL Campania si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione stessa che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente.

Art. 18 - Obblighi sociali e osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

1. IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 - Obblighi di riservatezza e codice di comportamento

1. L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione UOD 50-11-04 o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.

Art. 20 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sui Fondi Strutturali di cui allo Schema approvato con D.G.R. n.23 del 14/02/2012 sottoscritto tra la Regione ed il Comando regionale della Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 - Forme di acquisizione e documentazione

1. Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. IFEL Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Art. 22 - Pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 23 - Informazioni e comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del Soggetto Affidatario IFEL Campania verso la Regione - UOD 50-11-04 deve essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC: uod.501104@pec.regione.campania.it indicando in oggetto il riferimento: *Progetto* - **"SVCC Campania - Fase II 2024/2027", CUP _____,** più ulteriori sintetiche specifiche.

Art. 24 - Norme transitorie e finali

1. La presente Convenzione è stipulata nel rispetto della Normativa comunitaria e nazionale di riferimento per i contratti pubblici. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia. In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Art. 25 – Clausole vessatorie

1. Ai sensi e per effetto dell'articolo 1341 del c.c. non hanno valenza, se non sono specificamente approvate per iscritto, le condizioni che stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte, limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l'esecuzione, ovvero sanciscono a carico dell'altro contraente decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni, restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti coi terzi, tacita proroga o rinnovazione del contratto, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 26 - Specifica approvazione

1. Il presente atto consta di 16 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e sottoscrivono nell'ultima pagina mediante firma digitale (**in modalità PAdES**).
2. Si approvano esplicitamente le clausole di cui agli artt. 8, 12, 13 e 14, della presente convenzione.

Per la Regione Campania	Per la Fondazione IFEL Campania
La Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Natalia D'Esposito	Avv. Annapaola Voto

In allegato:

1. Offerta Tecnica ed Economica trasmessa dalla Fondazione IFEL Campania ed acquisita al protocollo regionale con n. 0454328 del 30 settembre 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1036 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DEL TEAM DI OBIETTIVI SPECIFICI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEL PR CAMPANIA FSE + 2021- 2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. l'allegato V del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;
d. in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
e. in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione,
f. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
g. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

PREMESSO, altresì, CHE

a. con Deliberazione n. 361 del 09/07/2020 la Giunta regionale ha dato mandato al Gruppo tecnico di programmazione, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria, d'intesa con le Autorità di Gestione FESR e FSE, di fornire a tutte le strutture competenti indicazioni operative in merito alla predisposizione degli atti necessari al conseguimento delle condizioni abilitanti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
b. con Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico - periodo di programmazione 2021/2027", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, da assumere quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
c. con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, dato mandato alle Autorità di Gestione di elaborare i documenti programmatici di cui ai sopracitati Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, in collaborazione con il Gruppo di lavoro di cui alla DGR 44/2020 e con il coordinamento del Responsabile della Programmazione Unitaria;
d. con Deliberazione n. 198 del 28/04/2022, la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021–2027 e ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla sua notifica ai Servizi della Commissione europea, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;
e. il Programma di che trattasi è stato notificato ai Servizi della Commissione europea in data 05 maggio 2022;

f. conformemente all'art.23, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con nota REF. Ares (2022)4904572 del 05/07/2022 la Commissione ha presentato le proprie osservazioni sul programma operativo, identificato con il codice CCI 2021IT05SFPR003, per il contributo del FSE+ nel quadro dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
g. in data 05 agosto 2022 il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027, adeguato alle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione Europea, è stato nuovamente notificato alla Commissione Europea;
h. Con decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023 è stato istituito il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

RILEVATO CHE

a. con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003", del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n° 494 del 27/09/2022 si è preso atto della conclusione dell'iter di programmazione con l'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027 e si è dato atto altresì del grado di soddisfacimento delle condizionalità ex ante riportate nel PR Campania FSE+ 2021-2027;

CONSIDERATO CHE

a. le Direzioni generali sono individuate quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS), ai quali è attribuita la competenza in materia di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
b. i Responsabili di Obiettivo Specifico, per l'esercizio delle suddette funzioni, devono essere supportati dal personale individuato nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS) istituiti con Decreto Dirigenziale e composti dal personale regionale destinato al supporto delle attività di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio delle operazioni, nonché dal personale designato per lo svolgimento delle funzioni di controllo tecnico/amministrativo;
c. in ragione della messa in quiescenza di diversi dipendenti del Team nonché dell'attribuzione ad altri di categorie giuridiche diverse a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali, si rende necessaria l'individuazione di altri dipendenti ai quale affidare le funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo sempre nell'osservanza del principio di separatezza delle funzioni.

RITENUTO:

1) di dover aggiornare il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00) istituito con Decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023;

2) di dover stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), in tutte le attività relative alle funzioni di

programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027 nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

3) di dover nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), riportati nell' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

4) di dover individuare quale supporto al RdOS, per tutte le attività afferenti alla piattaforma S.U.R.F. e per il coordinamento del suddetto Team il funzionario Michelino Zeoli Matr. 21866, che ha le specifiche competenze;

VISTI

a. il Regolamento (UE, Euratom) n. 1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio;
e. il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio;
f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 28/01/2020;
g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 12/11/2020;
h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 198 del 28/04/2022;
i. l'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final della CE;
j. la Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n° 494 del 27/09/2022;
l. il DD 697 del 10/07/2023

Alla stregua dell'istruttoria condotta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1) di aggiornare il Team di Obiettivi Specifici nell'ambito delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di supporto alle Priorità, Obiettivi Specifici ed Azioni correlate attestate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00) istituito con Decreto dirigenziale n. 697 del 10/07/2023;

2) di stabilire che il suddetto Team dovrà supportare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021-2027 nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

3) di nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (50.11.00), riportati nell' Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili

professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

4) di individuare quale supporto al RdOS, per tutte le attività afferenti alla piattaforma S.U.R.F. e per il coordinamento del suddetto Team il funzionario Michelino Zeoli Matr. 21866, che ha le specifiche competenze;

5) inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

MATR.	COGNOME	NOME	CATEG.	PROGRAMMAZIONE	ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	CONTROLLI I LIV
	D'URSO	**MARIANTONIETTA**	**DIR**	X			
	LEONE	ALDO	C	X			
	MUZZI	ANTONELLA	D		X		
	ALLEGRETTO	ALESSANDRA	D		X		
	DI MATTIA	ANGELA	C		X		
	MARSILIO	ANGELO	D		X		
	D'AMBRA	ANIELLO	D		X		
	CALABRESE	ANNA	C		X		
	PIZZELLA	ARCANGELO	D		X		
	DE NATALE	BRUNO	B		X		
	DE LUCIA	CARMELA	B		X		
	LIBRANDO	DIEGO	D		X		
	D'AIELLO	FERDINANDO	C		X		
	MONTUORI	FILOMENA	D		X		
	ESPOSITO	FORTUNA	C		X		
	QUERCIA	FRANCESCO	C		X		
	FLORIO	GABRIELLA	D		X		
	CASERTA	GENNARO	C		X		
	DE PAOLA	GERARDO	D		X		
	PAOLANTONIO	**GIOVANNA**	**DIR**		X		
	LUPO	GIUSEPPE	D		X		
	STRUMOLO	IOLANDA	D		X		
	CHIAVELLI	MARIA ADELE	C		X		
	CARDONE	MIRIAM	D		X		
	ESPOSITO	NICOLA PIO	C		X		
	LEONE	NUNZIA	C		X		
	PIERRI	ORNELLA	B		X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	LA PORTA	PAOLA	D		X		
	MICERA	PASQUALE	D		X		
	ROBUSTELLI	PASQUALE	B		X		
	VITAGLIANO	PATRIZIA	C		X		
	ZINO	ROBERTO ANTONIO	D		X		
	CIMMINO	ROSARIA	D		X		
	MANCINELLI	**ROSSELLA**	**DIR**		X		
	AGRILLO	SARA	B		X		
	RENGA	TONIA	D		X		
	D'AMBROSIO	VALERIO	D		X		
	GENNARELLI	VINCENZO	D		X		
	CATERINA	GIUSTINIANI	C		X		
	FORMISANO	**MAURA**	**DIR**			X	
	FORINESE	ANTONIO	D			X	
	VITALE	MODESTINO	D			X	
	MARTINO	PIETRO	C			X	
	FORMISANO	**MAURA**	**DIR**				X
	SORRENTINO	**CIRO**	**DIR**				X
	COPPOLA	**MAURIZIO**	**DIR**				X
	PIERNO	**EUGENIO**	**DIR**				X
	GIRO	ADELE FRANCA	C				X
	GARGANO	ALFONSO	C				X
	TRONCONE	ANGELA	C				X
	SIRICO	ANNA	B				X
	LEIGHEB	ANNA MARIA	C				X
	ABAGNARA	ANTONIO	C				X
	FORINESE	ANTONIO	D				X
	ORAFO	ANTONIO	D				X
	ATTANASIO	CARMELO	B				X
	COSCARELLI	ELENA GIOVANNA	D				X
	D'ALESSANDRO	ERNESTO	D				X
	CINQUE	GABRIELLA	C				X
	CANGIANO	GENNARO GABRIEL	D				X
	LIMONE	GIOVANNA	D				X
	ALBANESE	GIOVANNI	C				X

	MATRONE	GIOVANNI	C				X
	DE LUCA	LUCA	D				X
	DE VIVO	ANTONIETTA	D				X
	MARRAPESE	MARCO	D				X
	DENTE	MARIA CONCETTA	C				X
	ALTIERI	MARINA	D				X
	LANDI	MASSIMO	C				X
	ABETI	MAURIZIO	D				X
	SORECA	MAURIZIO	C				X
	CASTELLANO	PATRIZIA	C				X
	COPPOLINO	RAFFAELE	C				X
	SCOGNAMIGLIO	RAFFAELE	D				X
	MORMILE	RAFFAELLA	C				X
	IOSCA	ROCCO	C				X
	MENNA	ROSANNA	D				X
	GAMBARDELLA	SAVERIO	C				X
	AMANTE	STEFANO	D				X
	FAIELLA	VALERIA	D				X
	GALDO	CARLA	C				X
	GIOVANNI	CONCILIO	D				X
	GIOVANNA	D'ANZILIO	C				X
	OLIMPIA	SCANNELLI	D				X
	CRISTINA	MADAIO	D				X
	ZEOLI	MICHELINO	D				X

Decreto Dirigenziale n. 1037 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE III OBIETTIVO SPECIFICO 13 AZIONE 10 3 8 PROGETTO PIANO REGIONALE DI POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SVCC CUP B62E22028150009 SURF OP 21973 22092AP000000001 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014 2020 D.G.R. N 298 DEL 25 MAGGIO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione" per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
d) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
e) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
f) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con DGR n. 314/2024, avente ad oggetto "*Integrazione ed implementazione del dispositivo integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze regionali"*, la Regione Campania, in qualità di Ente Pubblico Titolare e esclusivamente per i propri ambiti di titolarità, ha completato il proprio quadro regolamentare, in conformità agli standard minimi di servizio e ai livelli essenziali delle prestazioni del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), di cui al D.lgs. 13/2013, mediante la regolamentazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle Competenze acquisite anche nei contesti non formali ed informali.
b) con DGR n. 236 del 01/06/2021, la Giunta Regionale, ha approvato, tra l'altro, la riprogrammazione di risorse finanziarie pari ad € 1.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse III, Obiettivo Specifico 13 - per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) acquisite non solo in contesti formali ma anche non formali e informali, in coerenza con le politiche di sviluppo dei servizi per il lavoro e dell'offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali sopra indicate che definiscono l'intero quadro normativo, nonché con quanto già stabilito a mezzo delle DGR nn. 314/2016 e 317/2024;

CONSIDERATO che

a) con DGR n.112 del 22/03/2016 *"Programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014-2020"* è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, conformemente a quanto previsto dal POR FSE Campania 2014 – 2020;
b) nell'ambito della cornice programmatica di cui alla sopra richiamata DGR 112/2016, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014- 2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13

"Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (RA 10.3)" - Azione 10.3.8 - "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali", è stata ammessa a finanziamento la Fondazione IFEL Campania per un importo di € 819.550,83, oltre IVA;

c) in data 18/05/2023 è stata sottoscritta la convenzione Rep.2023.0000075 tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania;
d) con DD n. 165 del 21/04/2023 l'ADG del POR FSE, su proposta della Direzione giusto Decreto n. 279/2023, ha disposto l'impegno dell'importo di € 1.000.000,00 a favore della Fondazione IFEL Campania e con DD n. 392 del 07/08/2023, l'ADG del PO FSE su proposta della Direzione, giusto decreto n. 869 del 04/08/2023, ha disposto la liquidazione dell'importo complessivo lordo di euro 399.940,80 per la prima anticipazione.

CONSIDERATO, altresì, che

a) nell'ambito del progetto denominato "SVCC Campania" è stata realizzata una I fase, che si è conclusa al 31/12/2023, a valere sul precedente POR Campania FSE 2014-2020 per un importo pari ad euro 399.940,80 (Iva inclusa) rispetto a risorse programmate pari ad euro 1.000.000,00 pertanto, il medesimo progetto necessita di un completamento per euro 600.059,20 (Iva inclusa);
b) in relazione all'intervento, "Piano Regionale di Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC)", CUP B62E22028150009 - SURF OP_21973 22092AP000000001 l'importo rendicontato dalla Fondazione IFEL Campania e ammissibile a valere del PO FSE è pari ad € 399.940,80 iva compresa rispetto all'importo di € 1.000.000,00 ammesso a finanziamento;
c) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020, destinando un importo pari ad euro 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
e) la medesima DGR n. 298/2023 consente la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020 al fine di consentire il completamento di progetti avviati e non ancora conclusi;
f) con DGR n. 61 del 08/02/2024 la Giunta ha programmato, a valere sulle risorse POC di cui alla DGR n. 298 del 25 maggio 2023 finalizzate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020, l'importo complessivo di euro 888.479,83;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento Piano Regionale di Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) a valere sul PO Campania FSE 2014-2020, Obiettivo specifico 13, Azione 10.3.8, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 399.940,80;
b) di dover dare esecuzione alla DGR n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
c) di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Piano Regionale di Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC)" a favore di Fondazione IFEL

Campania a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per un importo complessivo a completamento di euro 600.059,20;

d) di dover precisare che la conclusione dell'intervento è fissato per il POR al 15 febbraio 2025;
e) di dover precisare che il presente decreto sarà notificato al beneficiario ai fini dell'accettazione di quanto in esso stabilito e adeguatamente pubblicizzato sulla sezione del sito istituzionale della Regione nel rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati previsti dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e come indicato, tra l'altro dalla la circolare dello Staff di supporto al RPCT n.2/2022, per le modifiche di questi ultimi;
f) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e s.m.i. e tutta la normativa europea richiamata nel presente atto;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020 che approva la versione vigente del POR Campania FSE 2014 – 2020;
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
DECRETA
per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1) di considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento "*Piano Regionale di Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC)"* a valere sul PO Campania FSE 2014-2020, Obiettivo specifico 13, Azione 10.3.8, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 399.940,80;
2) di dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
3) di ammettere a finanziamento l'intervento *"Piano Regionale di Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC)*" con beneficiario Fondazione IFEL a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 per un importo complessivo a completamento di euro 600.059,20;
4) di precisare che la conclusione dell'intervento è fissato per il POR al 15 febbraio 2025;
5) di precisare che il presente decreto sarà notificato al beneficiario ai fini dell'accettazione di quanto in esso stabilito e adeguatamente pubblicizzato sulla sezione del sito istituzionale della Regione nel rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati previsti dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e come indicato, tra l'altro dalla la circolare dello Staff di supporto al RPCT n.2/2022, per le modifiche di questi ultimi;
6) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Natalia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1039 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni tecniche mercato del lavoro

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO LISTE DI DISPONIBILITA' EX ART. 33, 34 E 34 BIS D.LGS. 165/2001E SS.MM.II - DIPENDENTI CUB NA CE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a) che, in riferimento a quanto disposto dagli artt. 33, 34 e 34 bis del D.lgs.165/01 e succ. modif. ed integr., sono pervenuti alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.00 (struttura regionale competente ex D.lgs. 469/97) gli elenchi del personale collocato "in disponibilità" dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del predetto D.lgs. 165/01 ed ubicate nel territorio della Regione Campania;

b) che l'art. 5, comma 1 della Legge n. 114 dell'11/08/2014 ha integrato l'art. 34 del D.lgs. 165/01 introducendo il comma 3-bis secondo il quale detti elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;

c) che ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art. 34 bis, le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3, l'area, il livello, la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

d) che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha provveduto alla pubblicazione - sul BURC n. 27 del 4/05/2015 con D.D n. 115 del 29/04/2015 - degli elenchi così come pervenuti, affinché le amministrazioni pubbliche potessero - nel rispetto delle specifiche procedure selettive per il reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 1 , lett. a) e b) nonché dal comma 2 – del citato D.Lgs 165/01 - richiedere l'applicazione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs 165/01, così come modificato dall'art. 5, comma 1 lett. b) della L.114/2014;

e) che in detti elenchi sono presenti i nominativi dei lavoratori collocati in disponibilità da parte del Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate;

f) che con successivi decreti, D.D. n. 677 del 16/10/2017 - D.D. n. 229 del 12/03/2018 – D.D. n. 744 del 22/06/2018 – D.D. n. 919 dell'8/08/2019 – D.D. n. 1143 del 21/12/2020 - D.D. n. 172 del 19/03/2021, il D.D. n. 563 del 22/10/2021, il D.D. n. 293 del 15/06/2022, il D.D. n. 357 del 12/7/2022, il D.D. n. 496 del 3/10/2022, il D.D. n. 318 del 04/05/2023 e da ultimo il D.D. n. 2 del 09/01/2024 la DG 50.11 ha provveduto all'aggiornamento degli elenchi del personale dei Consorzi di Bacino collocato in disponibilità;

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 325 del 03/08/2017 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (cod. 50.06.00) ha approvato il progetto relativo alla campagna di informazione e sensibilizzazione ambientale di cui alle DGR 307/2017 e 442/2017 le cui attività – della durata prevista di 3 mesi – devono essere effettuate mediante l'impiego del personale dei Consorzi di Bacino collocato in disponibilità, come prescritto dall'art.49 della L.R. 14/2016;

b) che con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 325 del 03/08/2017 la D.G. 50.06.00 ha richiesto alla Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili di provvedere a sospendere la disponibilità per i lavoratori coinvolti nel progetto, per la durata del progetto stesso;

c) che con successivi decreti, D.D. n. 677 del 16/10/2017 - D.D. n. 229 del 12/03/2018 – D.D. n. 744 del 22/06/2018 – D.D. n. 919 dell'8/08/2019 – D.D. n. 1143 del 21/12/2020 - D.D. n. 172 del 19/03/2021 – D.D. 563 del 22/10/2021 – D.D. n. 293 del 15/06/2022 – D.D. n. 357 del 12/7/2022 – D.D. n. 496 del 3/10/2023 – D.D. n. 318 del 04/05/2023 – D.D. n. 2 del 09/01/2024, la DG 50.11 ha provveduto all'aggiornamento degli elenchi del personale dei Consorzi di Bacino collocato in disponibilità, alla luce del programma di informazione e sensibilizzazione ambientale di cui alla DGR 307/2017 e 442/2017;

d) che, da ultimo, con la DGR 740/2023 sono state programmate ulteriori risorse per il "*Progetto complementare della messa in sicurezza post operativa delle discariche di rifiuti solidi urbani e di*

riqualificazione ambientale dei siti compromessi da abbandono incontrollato dei rifiuti - ex Programma Straordinario art. 45 L.R.14/2016";

e) che ai sensi dell'art. 49 della L.R. 14/2016 "I soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, su base provinciale, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;

PRESO ATTO

a) che con nota pervenuta tramite pec in data 16/07/2019 - il Commissario liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che, in attuazione del Programma Straordinario di cui all'art. 45 e ss. della L.R. 14/2016, i soggetti attuatori di cui al comma 2 del medesimo articolo hanno stipulato le apposite Convenzioni con decorrenza, 17/01/2018, impegnando per lo svolgimento delle attività il personale dei Consorzi di Bacino, ai sensi dell'art. 49 della stessa L.R. n. 14/2016;

b) che con la stessa nota del 16/07/2019 il Commissario liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che

1) il programma prevede – alla lettera a) del suddetto art. 45 – comma 1 - l'utilizzo del personale per l'incremento della raccolta differenziata in 23 comuni campani che sono stati assegnati ai soggetti attuatori dal mese di ottobre 2018;

2) che nell'ambito della medesima lettera a) il Comune di Napoli, soggetto attuatore per il tramite di ASIA Napoli S.p.a. ha utilizzato una prima parte dei lavoratori già a decorrere da agosto 2018 provvedendo, in fasi successive ad impiegare i rimanenti dipendenti previsti a regime dal progetto finanziato dalla Regione Campania;

3) I lavoratori utilizzati per le attività di cui alla lettera b) dell'art. 45 comma 1 del Programma Straordinario sono stati anch'essi impegnati a far data dal 18 ottobre 2018;

c) che pertanto il Commissario liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha richiesto la proroga – fino alla data del 18 aprile 2020 – della la sospensione dalle liste di disponibilità dei lavoratori coinvolti per la durata del Programma Straordinario;

d) che con ulteriore nota prot. 9748 del 9/11/2020 il Commissario liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che, a seguito delle disposizioni nazionali e regionali in materia di restrizione alla libera circolazione ed assembramenti per evitare il propagarsi del contagio da COVID 19, le attività sono state interrotte per circa tre mesi, in attesa di ripresa al termine del periodo di "*lockdown*" e che, pertanto, si rendeva indispensabile prorogare la sospensione della disponibilità dei suddetti lavoratori per il periodo necessario alla conclusione delle attività previste dai progetti del Piano Straordinario regionale, fino alla data del 31 dicembre 2020;

e) che con nota prot. 10640 del 4/12/2020 pervenuta tramite pec in pari data il Commissario liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione, ha comunicato che le attività di progetto finalizzate al perseguimento degli obiettivi operativi previsti dovevano essere protratte a causa delle interruzioni dovute al riacuirsi dei contagi nei mesi scorsi che hanno costretto a cautelari sospensioni di vari cantieri interessati da casi di COVID 19, pertanto i lavori e le attività in essere presso i Comuni ed i siti sono stati necessariamente prolungati anche nel mese di gennaio 2021;

f) che ad integrazione della nota n. 10640 è pervenuto tramite pec – protocollo 10641 del 4/12/2020 – un elenco aggiornato dei dipendenti Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione in disponibilità alla data del 2/12/2020;

g) che con nota prot. n. 1907 del 19/02/2021 – pervenuta tramite pec – il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che nell'art. 32 della Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio*

di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021" – è prevista la possibilità di estendere per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi l'attività di progetti collegati alla raccolta differenziata, che in attuazione a tale disposizione la Giunta Regionale con Delibera n. 31 del 26 gennaio 2021 ha individuato nuove iniziative, da svolgere in aggiunta a quelle già esistenti, e a prorogare di 6 mesi, senza soluzione di continuità tutte le attività del Programma Straordinario e che alla luce di ciò, in detta nota, il Soggetto Liquidatore del CUB ha chiesto di estendere la sospensione della disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione, già compresi nell'ultimo elenco inviato in occasione della precedente sospensione (datato 02/12/2020) fino alla data del 31 Luglio 2021;

h) che con nota prot. n. 10326 del 27/09/2021 – pervenuta tramite pec in pari data – il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che in attuazione dell'art. 32 della Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2021" - laddove sono previste* modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 all'art. 45 (obiettivi operativi) ed al comma 2 dell'art. 46 (estensione per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi l'attività di progetti , la Giunta Regionale con Delibera n. 383 del 14 settembre 2021 ha provveduto a prorogare di ulteriori 6 mesi, senza soluzione di continuità, tutte le attività del Programma Straordinario fino al 31 gennaio 2022;

i) che, con ulteriore nota prot. n. 3291 del 22/03/2022 – pervenuta tramite pec - il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che "con Legge regionale 28 dicembre 2021 n. 31 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2022" - art. 33 (Disposizioni di manutenzione dell'ordinamento regionale), comma 7 è stata approvata una modifica alla lettera a) comma 2 dell'art. 46 della Legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 (Norme di attuazione delle disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare) che prevede la possibilità di estendere, per ulteriori sei mesi le attività dei progetti collegati all'incremento della raccolta differenziata, a causa degli impedimenti o oggettivi scaturito dagli effetti della Pandemia da Covid-19"* e che *"con Delibera n. 43 del 01/02/2022 "Proroga Programma Straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016 e programma attività" la Giunta Regionale, in attuazione della modifica di legge, ha approvato per 6 mesi il piano delle attività per l'attuazione, senza soluzione di continuità, gli interventi ancora in corso previsti dal Programma Straordinario";*

j) che, con nota prot. n. 6929 del 30/06/2022 – pervenuta tramite pec – il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che "*in riferimento al personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, collocato in disponibilità ex art. 34 D. Lgs. 165/2002 e sospeso fino alla data del 30.6.2022 perché impegnato in Progetti ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 5 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario), […] le relative attività saranno protratte per mesi tre per il recupero dei periodi di interruzione che si sono succeduti a causa degli oggettivi impedimenti scaturiti dagli effetti della pandemia da Covid-19"* e ha chiesto pertanto di "*estendere la sospensione della disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione iscritti alla liste ORMEL fino alla data del 30.09.2022*";

k) che, con nota prot. n. 9903 del 30/09/2022 – pervenuta tramite pec - il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che "*in riferimento al personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, collocato in disponibilità ex art. 34 D. Lgs. 165/2002 e sospeso fino alla data del 30.09.2022 perché impegnato in Progetti ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 5 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario), […] le relative attività saranno protratte per sei mesi per analoga richiesta dei soggetti attuatori di cui alla lettera a), compresa ASIA Napoli SpA, con cui sono in corso le sottoscrizioni delle relative convenzioni, per la conclusione dei progetti lettera b) ed e) e per il prosieguo delle assegnazioni di compostiera lettera c)" e* che a tal fine ha provveduto a prorogare i contratti con i dipendenti aventi diritto sino al 30.04.2023 e ha chiesto pertanto di

"*estendere la sospensione della disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione iscritti alla liste ORMEL fino alla data del 30.04.2023*";

l) che, con nota prot. n. 3881 del 2/5/2023 – pervenuta tramite PEC - il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione "*in riferimento al personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, collocato in disponibilità ex art. 34 D. Lgs. 165/2001 e sospeso fino alla data del 30.04.2023 perché impegnato in Progetti ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 45 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario)"* ha trasmesso "*la D.G.R. n. 172 del 4/4/2023 "Riprogrammazione risorse PSC – Interventi di potenziamento della raccolta differenziata e miglioramento ambientale delle discariche esaurite" contenente la proroga dei suddetti progetti regionali per una durata di nove mesi"* e ha chiesto pertanto di *"estendere la sospensione delle disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, iscritti nelle liste ORMEL, fino alla data del 31.12.2023";*

m) che con nota prot. n. 11084 del 21/12/2023, pervenuta tramite PEC in pari data, il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che "*in riferimento al personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, collocato in disponibilità ex art. 34 D. Lgs. 165/2001 e sospeso fino alla data del 31.12.2023 perché impegnato in Progetti ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 45 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario) […] lo stesso sarà impegnato sulle attività di cui alla D.G.R. n. 740 del 07/12/2023 "Riprogrammazione risorse PSC – Interventi in materia di ciclo dei rifiuti" per un periodo non inferiore a 9 mesi"*, che a tal fine "*provvederà a prorogare i contratti con i dipendenti, aventi diritto, sino al 30.09.2024"* e ha chiesto pertanto di *"estendere la sospensione delle disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, iscritti nelle liste ORMEL, fino alla data del 30.09.2024"*

n) che con nota prot. n. 444039 del 24/09/2024, pervenuta tramite PEC in data 17/09/2024, il Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione ha comunicato che "*in riferimento al personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, collocato in disponibilità ex art. 34 D. Lgs. 165/2001 e sospeso fino alla data del 30.09.2024 perché impegnato in Progetti ricadenti negli obiettivi operativi di cui al comma 1 dell'art. 45 della L.R. 14/2016 (Programma Straordinario) […] lo stesso sarà impegnato sulle attività di cui alla D.G.R. n. 740 del 07/12/2023 "Riprogrammazione risorse PSC – Interventi in materia di ciclo dei rifiuti" per l'intero anno 2024"*, che a tal fine "*provvederà a prorogare i contratti con i dipendenti, aventi diritto, sino al 31.12.2024"* e ha chiesto pertanto di *"estendere la sospensione delle disponibilità dei lavoratori del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in liquidazione, iscritti nelle liste ORMEL, fino alla data del 31.12.2024"*

o) che, allegato alla suddetta nota, veniva trasmetto l'elenco dei dipendenti CUB in disponibilità aggiornato a Settembre 2024;

VISTI

a. gli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e succ. modif. ed integr.;
b. la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016;
c. l'art. 32 Legge Regionale n. 38 del 29/12/2020.
d. la D.G.R. n. 354 del 06/07/2016;
e. la D.G.R. n. 172 del 4/4/2023;
f. la D.G.R. n. 740 del 7/12/2023;
g. il D.D. n. 242 del 11.07.2016;
h. il D.D. n. 270 del 29.07.2016;
i. il D.D. n. 293 del 12.08.2016;
j. il D.D. n. 293 del 12.08.2016;
k. il D.D. n. 201 del 03.07.2017;
l. il D.D. n. 325 del 03.08.2017;

m. il D.D. n. 563 del 22/10/2021;
n. il D.D. n. 293 del 15/06/2022;
o. il D.D. n. 357 del 12/7/2022;
p. il D.D. n. 496 del 3/10/2022;
q. il D.D. n. 318 del 04/05/2023;
r. il D.D. n. 2 del 09/01/2024;

RITENUTO

a) di dover approvare l'elenco, allegato al presente decreto, dei lavoratori in disponibilità dipendenti del Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, redatto secondo quanto comunicato nell'allegato alla nota prot. n. 444039 del 21/09/2024 inviata dal Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione;

b) di dover prorogare la sospensione per i lavoratori dipendenti del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione presenti nell'elenco allegato specificando che, lo stato di disponibilità di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e ss.mm.ii. dovrà intendersi prorogato fino al 31dicembre 2024;

D E C R E T A

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare l'elenco, allegato al presente decreto, dei lavoratori in disponibilità dipendenti del Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta in liquidazione, redatto secondo quanto comunicato nell'allegato alla nota prot. n. 444039 del 21/09/2024 inviata dal Soggetto Liquidatore del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione;
2. di prorogare la sospensione per i lavoratori dipendenti del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta in Liquidazione presenti nell'elenco allegato specificando che, lo stato di disponibilità di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e ss.mm.ii. dovrà intendersi prorogato fino al 31dicembre 2024;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore al Lavoro;
   - all'Assessore all'Ambiente;
   - alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali 50-17;
   - Al Commissario liquidatore del Consorzio di Bacino delle province di Napoli e Caserta;
   - Al competente Ufficio per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania
   - Al BURC per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Antonietta D'Urso

PERSONALE DEL CONSORZIO UNICO DI BACINO DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA IN LIQUIDAZIONE IN DISPONIBILITA'									
								INQUADRAMENTO	
N°	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DATA DI ASSUNZIONE	QUALIFICA	MANSIONE	LIVELLO
1	[redacted]					27/01/1996	IMPIEGATO	RESPONSABILE FATTURAZIONE	6A
2						01/02/2006	IMPIEGATO	Add.Arch. Protocollo	3A
3						18/10/2001	OPERAIO	ADDETTO ALLA PRESSA	3A
4						27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
5						07/09/2005	IMPIEGATO	Impiegato	3A
6						18/04/2008	IMPIEGATO	Add. Ricev.e arch. docum.	3A
7						27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
8						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO/DISTRIBUZIONE BUSTE	4A
9						27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
10						25/10/2001	OPERAIO	AUTISTA	3A
11						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
12						27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
13						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO AUTISTA	4A
14						27/03/2000	IMPIEGATO	LAV. AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA	4A
15						19/10/2006	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
16						25/01/1996	OPERAIO	PESATORE	4A
17						27/03/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
18						25/10/2001	OPERAIO	AUTISTA	3A
19						18/04/2008	OPERAIO	Add. Parco Automezzi	3A
20						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
21						18/10/2001	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
22						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO ADDETTO AL PIAZZALE	4A
23						01/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
24						19/11/2001	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
25						01/01/2006	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
26						11/07/2005	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
27						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
28						01/03/2006	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
29						18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
30						19/11/2001	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
31						07/06/2001	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO AMMINISTRATIVO	4A
32						17/04/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
33						15/05/2000	OPERAIO	ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFF.	3A
34						27/03/2000	IMPIEGATO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4A
35						18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
36						27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
37						19/12/2006	IMPIEGATO	Add. Amministrativo	4A
38						15/10/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
39						27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO R.D. / ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
40						17/04/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
41						20/05/2002	OPERAIO	ADDETTO R.D. RILEV. AUTOMEZZI	3A
42						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
43						27/03/2000	OPERAIO	AGENTE ACCERTAT. VIGIL. AMBIENT.	3A
44						27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
45						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
46						01/04/2000	OPERAIO	Autista	4A
47						01/01/2006	IMPIEGATO	Impiegato	4A
48						27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
49						27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
50						27/03/2000	OPERAIO	Autista	4A
51						27/03/2000	IMPIEGATO	Impiegata area Impianti	3A
52						27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A

fonte: http://burc.regione.campania.it

53	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
54		18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
55		10/08/2009	IMPIEGATO	Impiegato	4A
56		27/03/2000	IMPIEGATO	AMMINISTRATIVO DELIB. 85 DEL02/10	3A
57		27/03/2000	OPERAIO	Add. Gestione presenze	2A
58		18/10/2001	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
59		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO TECNICO AMMINISTRATIVO	4A
60		09/11/2009	IMPIEGATO	Impiegato	5A
61		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
62		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	4A
63		27/03/2000	OPERAIO	SORVEGLIANTE	3A
64		27/03/2000	IMPIEGATO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO TENUTA REGISTRO PROTOCOLLO	4A
65		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
66		19/04/2008	OPERAIO	Autista	3A
67		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
68		01/01/2006	OPERAIO	operaio	2A
69		01/06/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
70		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
71		27/03/2000	OPERAIO	CAPOTURNO	4A
72		27/03/2000	OPERAIO	Operatore Ecologico	3A
73		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
74		17/04/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
75		19/12/2006	IMPIEGATO	Add. Amm.-Tecnico	4A
76		25/01/2010	OPERAIO	Operatore Ecologico	3A
77		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
78		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
79		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
80		19/10/2001	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
81		27/03/2000	OPERAIO	AGENTE ACCERTAT. VIGIL. AMBIENT.	3A
82		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
83		27/03/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
84		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
85		18/10/2001	OPERAIO	SORVEGLIANTE	3A
86		20/06/2005	OPERAIO	Meccanico add. manutenzione	3A
87		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO R.D. MECCANICO	3A
88		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
89		19/04/2008	IMPIEGATO	IMPIEGATO	8
90		19/11/2001	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
91		18/04/2008	IMPIEGATO	IMPIEGATO	5A
92		19/12/2006	IMPIEGATO	Add. Servizi Esterni	3A
93		27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
94		27/03/2000	OPERAIO	Operatore ecologico	3A
95		21/04/2005	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
96		27/03/2000	OPERAIO	VIGILE ACCERTATORE	3A
97		15/05/2000	OPERAIO	Operatore add. RD	3A
98		27/03/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
99		28/11/2005	OPERAIO	ADD. SERVIZIO ISPETTIVO	4B
100		20/10/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
101		27/03/2000	OPERAIO	AGENTE ACCERTAT. VIGIL. AMBIENT.	3A
102		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
103		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
104		01/12/2003	IMPIEGATO	Uff. Mediazione	5A
105		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
106		18/10/2001	OPERAIO	AGENTE ACCERTATORE	4A
107		18/10/2001	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A

fonte: http://burc.regione.campania.it

108	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
109	[redacted]	27/02/1995	OPERAIO	CONDUCENTE MEZZI	3A
110	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	Operatore ecologico	3A
111	[redacted]	18/10/2001	OPERAIO	ADDETTO ALLA PRESSA	3A
112	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UFFICIO CONTABILITA'	4A
113	[redacted]	27/03/2000 (trasferito da ce2 il 01/06/2009)	OPERAIO	COORDINAT. NUCLEI OPERAT.- OPERAIO QUALIFICATO	3A
114	[redacted]	01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. Raccolta	4A
115	[redacted]	05/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
116	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
117	[redacted]	19/11/2001	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO AMMINISTRATIVO	3A
118	[redacted]	15/05/2000	OPERAIO	Operatore add. RACCOLTA	3A
119	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
120	[redacted]	01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. Raccolta	3A
121	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
122	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO AREA CONTENZIOSO	4A
123	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
124	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
125	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
126	[redacted]	15/05/2000	OPERAIO	ADDETTO ALLA RACCOLTA DIFF.	3A
127	[redacted]	20/10/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
128	[redacted]	18/10/2001	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
129	[redacted]	17/04/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
130	[redacted]	05/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
131	[redacted]	19/10/2006	OPERAIO	Operatore addetto alla raccolta	2A
132	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
133	[redacted]	18/10/2001	OPERAIO	ADDETTO ALLA PRESSA	3A
134	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
135	[redacted]	01/01/2006	OPERAIO	meccanico	2A
136	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
137	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	CONDUCENTE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	3A
138	[redacted]	15/07/2004	IMPIEGATO	Uff:Tecnico Amm. Co.na.I	4A
139	[redacted]	18/04/2008	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
140	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
141	[redacted]	14/06/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
142	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
143	[redacted]	01/05/2001	OPERAIO	Add. al Coord. E contr. Altr.	4A
144	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
145	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	AGENTE ACCERTAT. VIGIL. AMBIENT.	3A
146	[redacted]	11/07/2005	OPERAIO	Autista	2A
147	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO TECNICO	4A
148	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	4A
149	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
150	[redacted]	06/10/2006	OPERAIO	Add. Servizi esterni operativi	4A
151	[redacted]	13/12/2004	IMPIEGATO	Uff. Legale	4A
152	[redacted]	27/03/2000	IMPIEGATO	Coordinatore Tecnico Amministrat.	7A
153	[redacted]	14/06/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
154	[redacted]	23/05/2001	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
155	[redacted]	05/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
156	[redacted]	18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
157	[redacted]	01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
158	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
159	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
160	[redacted]	01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. RD	3A
161	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A

fonte: http://burc.regione.campania.it

162		20/01/2005	OPERAIO	Capo squadra	2B
163		01/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
164		28/12/2006	OPERAIO	Operatore addetto alla raccolta	2A
165		07/05/2001	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	5A
166		27/03/2000	IMPIEGATO	Add. Contabilità rifiuti	4A
167		18/04/2008	IMPIEGATO	Responsabile mezzi	5A
168		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
169		01/06/2000	OPERAIO	ADDETTO R.D./ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
170		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO PESATURA	4A
171		26/10/2006	OPERAIO	Sorvegliante	3A
172		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
173		05/11/2001	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
174		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
175		26/06/2000	OPERAIO	Operatore Ecologico	3A
176		27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
177		07/04/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
178		19/11/2009	OPERAIO	Impiegato	2A
179		15/05/2000	OPERAIO	Autista	4A
180		27/03/2000 (trasferito da Ce2 il 01/06/2009)	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
181		18/10/2001	OPERAIO	ADDETTO ALLA PRESSA	3A
182		20/05/2002	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
183		15/10/2001	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
184		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
185		08/02/2007	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
186		27/03/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
187		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
188		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
189		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
190		24/05/2002	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
191		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO R.D. COORDINATORE	3A
192		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
193		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
194		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE DI CANTIERE	3A
195		07/05/2001	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
196		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
197		11/11/2009	OPERAIO	Autista	3A
198		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
199		27/03/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
200		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
201		18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
202		01/11/2001	OPERAIO	Operatore add. RD	3A
203		25/10/2001	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
204		27/03/2000	OPERAIO	Operatore ecologico	3A
205		19/11/2001	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
206		04/06/2009 (trasferimento interscambio da Art Na Art Ce. da Art Na assunto 19/10/2001)	OPERAIO	Operatore Ecologico	3A
207		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO ADDETTO ALLA RACCOLTA	3A
208		16/03/2006	IMPIEGATO	Uff. Tecnico-Amministrativo	4A
209		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO ADDETTO AL PIAZZALE	4A
210		27/03/2000	OPERAIO	Autista	4A
211		18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A

fonte: http://burc.regione.campania.it

212	[redacted]	27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
213		14/06/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
214		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
215		14/06/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
216		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO R.D. COORDINATORE	3A
217		09/05/2005	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
218		19/12/2006	OPERAIO	Caposervizio Officine	4B
219		02/05/2005	IMPIEGATO	Impiegata Ufficio Personale	3A
220		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
221		18/04/2008	OPERAIO	Sorvegliante	4A
222		01/10/2004	IMPIEGATO	Resp. Tecnico Servizi	8Q
223		18/04/2008	IMPIEGATO	Resp.Tecnico Servizi	5A
224		27/03/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
225		01/04/1997	IMPIEGATO	ADDETTO AMMINISTRAZIONE	5A
226		27/03/2000	IMPIEGATO	UFF. DEL PERSONALE RESP.DEL PROCEDIMENTO	4A
227		27/03/2000	OPERAIO	OPERATORE ECOLOGICO	3A
228		27/03/2000	IMPIEGATO	Addetta al Centralino	3A
229		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3A
230		01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	4A
231		01/11/2001	OPERAIO	OP. ADDETTO R.D.	3A
232		10/04/2000	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO AMMINISTRATIVO	3A
233		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
234		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
235		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
236		27/03/2000	IMPIEGATO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SEGRETRIA UFFICIO GARE E CONTRATTI	4A
237		27/03/2000	OPERAIO	RACCOGLITORE AUTISTA	3A
238		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
239		27/03/2000	OPERAIO	Capoturno	4A
240		08/04/2002	OPERAIO	operatore add. RD	3A
241		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
242		19/11/2001	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
243		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	4A
244		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE DI CANTIERE	4A
245		27/03/2000	OPERAIO	RESPONSABILE DI CANTIERE	4A
246		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
247		27/03/2000	OPERAIO	ADDETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA	3A
248		01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. RD	3A
249		01/11/2001	IMPIEGATO	Addetta al Centralino	3A
250		01/04/2000	OPERAIO	Operatore add. RD	3A
251		27/03/2000	OPERAIO	Operatore add. Raccolta	2A
252		27/03/2000	IMPIEGATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	4A
253		24/05/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
254		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO UFFICIO AMMINISTRATIVO	3A
255		18/04/2008	OPERAIO	Operatore ecologico	2A
256		27/03/2000	OPERAIO	AUTISTA	3A
257		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
258		20/03/2006	IMPIEGATO	Addetto ufficio automezzi	4A
259		27/03/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	2A
260		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	4A
261		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
262		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE AL PERS.	3A
263		15/05/2000	OPERAIO	Operatore add. raccolta	3A
264		01/07/2002	IMPIEGATO	add. amministrativo	3A
265		27/03/2000	IMPIEGATO	ADDETTO TECNICO AMMINISTRATIVO	3A
266		01/11/2001	OPERAIO	Autista	3A

fonte: http://burc.regione.campania.it

267	[redacted]	14/06/2000	OPERAIO	OPERAIO ADDETTO ALLA RACCOLTA	3A
268		27/03/2000	IMPIEGATO	Add. Personale	4A
269		27/03/2000	OPERAIO	COORDINATORE	3A
270		17/09/2001	IMPIEGATO	Impiegato	3A
271		18/10/2001	OPERAIO	OPERAIO ADDETTO MOV. IMPIANT.	3A
272		27/03/2000	IMPIEGATO	Caposettore automezzi e magazzino	5A
273		27/03/2000	OPERAIO	OPERAIO QUALIFICATO	4A
274		20/01/2005	OPERAIO	Operatore ecologico	3B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1042 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE II OBIETTIVO SPECIFICO 2 AZIONE 8 1 1 QUOTA ISTR FORM LAV POL GIOV AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALLA IV ANNUALITA' DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

f) con DGR n. 262 del 07/06/2016 è stata approvata per il PO FSE 2014/2020 la Programmazione di risorse finanziarie, pari a €.6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 € 4.500.000,00 e 10.6.6 € 2.000.000,00;
g) con DGR n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 €.2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €.2.166.000,00 – Azione 10.6.6 €.83.000,00 - Azione 10.6.7 €.1.233.000,00;
h) con Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
i) il predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
j) con la D.G.R. n. 236 del 01/06/2021 sono state riprogrammate le risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 del 27/11/2019 e n. 68 del 04/02/202, tra l'altro, per ulteriori euro 4.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iv, Obiettivo Specifico 15 per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi di formazione tecnica e professionale denominati IFTS, coerentemente con quanto già stabilito dalle Delibere di Giunta regionale n. 262 del 07/06/2016 e n. 23 del 17/01/2017;
k) con DD n. 399 del 23/07/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla IV annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
l) con DD n. 640 del 23/11/2021, pubblicato sul BURC n. 110 del 29 Novembre 2021, è stata approvata la graduatoria degli ammessi per la IV annualità;
m) con DD n. 543 del 07/12/2021 è stato impegnato per la IV annualità l'importo parziale pari a € 2.876.755,00, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse III Obiettivo Specifico 15.

CONSIDERATO che

a) con DGR n. 536 del 22/09/2023 si è provveduto alla riprogrammazione, alla modifica e all'aggiornamento delle Delibere di Giunta Regionale n. 262/2016, n. 23/2017 e n. 236/2021, i Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, sulle risorse dell'Asse I "Occupazione" Priorità 8.i del POR FSE Campania 2014 - 2020, per un importo massimo di € 8.000.000,00, ad invarianza di risorse complessive;
b) sono state attuate tutte le procedure di certificazione e sistemazione del sistema di monitoraggio SURF;
c) per i progetti di cui all'allegato A, che forma parte che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state liquidate somme pari ad € 4.005.295,57;
d) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull'Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1_QUOTA ISTR_FORM_LAV_P OL.GIOV, l'importo ammissibile al valere del PO FSE Campania è pari ad € 4.005.295,57 a seguito di rettifiche finanziarie da parte della Struttura di missione per i Controlli Chiusura PO FSE;
e) che qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla IV annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.1_QUOTA ISTR_FORM_LAV_P OL.GIOV;
b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.005.295,57;
c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

a) di considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla IV annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.1_QUOTA ISTR_FORM_LAV_P OL.GIOV;

b) di considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.005.295,57;
c) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - IV Annualità - Elenco delle operazione da chiudere - POR FSE 14/20

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura
21036AP000000019	AS.FOR.IN.	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - C.U. 104/4	B39J21032420006	236 del 01/06/2021	179.999,37	179.999,37	179.999,37
21036AP000000002	META s.c.a r.l.	Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione enogastronomica - C.U. 108/4	B69J21033240006	236 del 01/06/2021	179.840,20	179.840,20	179.840,20
21036AP000000003	CONSORZIO RO.MA.	Digital Transformation Manager - C.U. 111/4	B79J21033950006	236 del 01/06/2021	177.550,58	177.550,58	177.550,58
21036AP000000004	CONSORZIO FORMA a r.l.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte contaminazione-Sostenibilità e Sicurezza - C.U. 116/4	B69J21033190006	236 del 01/06/2021	179.999,97	179.999,97	179.999,97
21036AP000000005	FORM RETAIL SRL	Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy - C.U. 122/4	B69J21031920006	236 del 01/06/2021	170.943,34	170.943,34	170.943,34
21036AP000000016	FORMARE POLO NAZIONALE PER LO SHIPPING s.r.l.	Tecniche per la conduzione di impianti tecnici navi - C.U. 134/4	B69J21031910006	236 del 01/06/2021	156.710,30	156.710,30	156.710,30
21036AP000000017	UNICONSUL srl	Tecnico della progettazione di prodotti industriali - C.U. 136/4	B49J21026210006	236 del 01/06/2021	169.610,67	169.610,67	169.610,67
21036AP000000006	EU.TROPIACULTURE ricerca sviluppo innovazione srl	ESPERTO IN NUOVE TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL MARKETING, LA COMUNICAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO-CULTURALE - C.U. 138/4	B59J21024800006	236 del 01/06/2021	143.692,64	143.692,64	143.692,64
21036AP000000007	TIME VISION s.c. a r.l.	TECNICO DI INDUSTRIALIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DELLA PRODUZIONE NELLA FILIERA AEROSPAZIO - C.U. 142/4	B89J21028270006	236 del 01/06/2021	174.975,54	174.975,54	174.975,54
21036AP000000008	ENAIP IMPRESA SOCIALE	Tecnico superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del turismo culturale - C.U. 153/4	B89J21028890006	236 del 01/06/2021	170.579,00	170.579,00	170.579,00

21036AP000000020	ARES - Associazione Ricerca e Sviluppo	Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore pelletteria - C.U. 154/4	B69J21033210006	236 del 01/06/2021	169.257,69	169.257,69	169.257,69
21036AP000000009	TROTTA & TROTTA SRL	Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche ed etniche - C.U. 157/4	B29J21028070006	236 del 01/06/2021	179.997,89	179.997,89	179.997,89
21036AP000000010	E.I.T.D. s.c.a r.l.	TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE - C.U. 164/4	B69J21031980006	236 del 01/06/2021	179.999,90	179.999,90	179.999,90
21036AP000000011	S.F.C. soc. coop. a r.l.	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - C.U. 165/4	B69J21031990006	236 del 01/06/2021	179.499,99	179.499,99	179.499,99
21036AP000000021	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - C.U. 165/4	B39J21032930006	236 del 01/06/2021	180.000,00	180.000,00	180.000,00
21036AP000000014	PFORM GROUP SRL	Tecnico-artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori della cucina etica e sostenibile - C.U. 176/4	B59J21025570006	236 del 01/06/2021	180.000,00	180.000,00	180.000,00
21036AP000000022	FO.SVI.TER.	TECNICO SUPERIORE IN MARKETING, COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI VINO ED OLIO - C.U. 184/4	B89J21028360006	236 del 01/06/2021	178.810,49	178.810,49	178.810,49
21036AP000000013	FORMAZIONE E SOCIETA' soc. coop a mutualità prevalente	Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla salute - C.U. 189/4	B29J21028060006	236 del 01/06/2021	178.375,54	178.375,54	178.375,54
21036AP000000018	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S.PELUSO SRL	Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali e della sostenibilità ambientale - C.U. 198/4	B49J21026970006	236 del 01/06/2021	176.290,62	176.290,62	176.290,62

21036AP000000015	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.c.p.A.	TECNICO DI SUPPORTO AI PROCESSI PRODUTTIVI ELETTRONICI NEL SETTORE AERONAUTICO/AEROSPAZIALE - C.U. 199/4	B69J21033170006	236 del 01/06/2021	166.007,51	166.007,51	166.007,51
21036AP000000012	EFA EUROFORMAZIONE SRL	Tecnico delle produzioni tipiche e delle tradizioni enogastronomiche del territorio - C.U. 205/4	B19J21022770006	236 del 01/06/2021	179.635,48	179.635,48	179.635,48
21036AP000000023	A.N.M.I.L.	Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali - C.U. 224/4	B69J21033250006	236 del 01/06/2021	178.628,73	178.628,73	178.628,73
21036AP000000001	LA TECNICA srl	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi IT SECURITY SPECIALIST - C.U. 231/4	B89J21028240006	236 del 01/06/2021	174.890,12	174.890,12	174.890,12
					4.005.295,57	4.005.295,57	4.005.295,57

Decreto Dirigenziale n. 1043 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE 3 -AZIONE 10.1.7 AVVISO PUBBLICO DI CUI AI D.D. 231/2018, D.D: 402/2021 E 443/2023. - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE 3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 12 RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA FORMATIVA - AZIONE 10.1.7 PERCORSI FORMATIVI DI IEFP CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 3 – "Istruzione e Formazione l'Obiettivo tematico 10 – "Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente", Obiettivo specifico 12: Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa);
b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 reca il recepimento dell'Accordo del 01/08/2019 – Repertorio Atti n. 155/CSR - il quale "dispone l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR", nonché dell'Accordo del 18/12/2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - siglato in Conferenza delle Regioni e Province autonome;
c) che con D.D.231/2018 si è approvato l'avviso pubblico "per il finanziamento di percorsi formativi IeFP AA.SS. 2018/2019, 2019/2020 E 2020/2021 (DGR n. 663/2017 e DGR n. 624/2017)" con un importo di Euro 3.500.000,00 a valere sul P.O. FSE 2014-2020;
d) che con Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2021 si approvava l'"Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21.09.2020" ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 236 del 01/06/2021 con un importo di Euro 1.870.000,00 a valere sul P.O. FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che

e) che con Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 si è preso atto delle risultanze istruttorie relative alle istanze di partecipazione pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 231/2018;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 471 del 20/09/2021 si è preso atto delle risultanze istruttorie relative alle istanze di partecipazione pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 402/2021, mediante la definizione di elenchi distinti relativi alle due linee di finanziamento (Linea di Azione 1 e Linea di Azione 2);

g) che con D.D. 296/2019 si è provveduto ad impegnare la somma di Euro 3.500.000,00 per la copertura dell'avviso di cui al D.D.231/2018;
h) che con D.D. 380 del 29/9/2021 si è provveduto ad impegnare la somma di Euro 1.870.000,00 per la copertura dell'avviso di cui al D.D.402/2021;

Preso atto che

a) con D.D.678 del 13/6/2024 si è provveduto alla decertificazione delle spese afferenti ai percorsi formativi di cui al D.D. n.443/2021, i cui cronoprogrammi non risultano più coerenti con i termini di ammissibilità della spesa del POR FSE 2014/2020 per l'importo di € 2.698.224,15 ;
b) che qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dagli Avvisi pubblici "D.D. 231/2018 e D.D.402/2021", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.7;
b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.672.807,64 e relativo all'avviso di cui al D.D.231/2021;
c) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.408.325,91 e relativo all'avviso di cui al D.D.402/2021;

VISTI

d) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
e) la Deliberazione n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021/2027 e del PR Campania FSE + 2021-2027;
f) la L.R. 28 dicembre 2023 n. 25 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
g) la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2024-2026;
h) la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 di approvazione del Bilancio gestionale 2024/2026.
i) la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 11;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff della DG 501100

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dagli Avvisi pubblici "D.D. 231/2018 e D.D.402/2021", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.7;
2) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.672.807,64 e relativo all'avviso di cui al D.D.231/2021;
3) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.408.325,91 e relativo all'avviso di cui al D.D.402/2021;
4) di dover considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "D.D. 443/2023", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.7 in quanto decertificato con D.D.678 del 13/6/2024;
5) di inviare il presente atto: alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Natàlia D'Esposito Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - Elenco delle operazione da chiudere - POR FSE 14/20 - D.D. 231/2018

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Importo da disimpegnare	Note
18088AP000000001	Intelliform Spa	CU 123	B67I18069940007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	108.848,32 €	108.848,32 €	108.848,32 €		
18088AP000000002	E.I.T.D. S.C. A R.L.	CU 82	B67I18069900007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	89.959,70 €	89.959,70 €	89.959,70 €		
18088AP000000003	Enaip Impresa Sociale s.r.l.	CU 83	B87I18073580007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	105.401,84 €	105.401,84 €	105.401,84 €		
18088AP000000004	A.I.M. Formazione S.c.a r.l.	CU 1	B67I18069970007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.854,99 €	109.854,99 €	109.854,99 €		
18088AP000000005	Alfa Forma s.r.l.	CU 12	B87I18073550007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.511,67 €	109.511,67 €	109.511,67 €		
18088AP000000006	Ami Training soc Coop	CU 16	B37I18076050007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	101.799,58 €	101.799,58 €	101.799,58 €		
18088AP000000007	Blue Zone Srls	CU 48	B97I18064840007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €		
18088AP000000008	C.S.F. s.r.l.	CU 51	B27I18061330007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	108.095,25 €	108.095,25 €	108.095,25 €		
18088AP000000010	I.R.Fo.M. Societa' Cooperativa	CU 114	B17I18056650007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €		
18088AP000000011	CONSVIP S.C.A.R.L.	CU 77	B67I18069910007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.640,00 €	109.640,00 €	109.640,00 €		
18088AP000000012	Cnos- Fap Napoli	CU 66	B67I18069950007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	106.013,02 €	106.013,02 €	106.013,02 €		
18088AP000000013	La Tecnica Srl	CU 134	B87I18073530007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.954,99 €	109.954,99 €	109.954,99 €		
18088AP000000014	UNICONSUL Srl	CU 180	B47I18075480007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	104.568,67 €	104.568,67 €	104.568,67 €		
18088AP000000015	Istituto Amato S.r.l.	CU 128	B27I18061320007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.823,56 €	109.823,56 €	109.823,56 €		
18088AP000000016	La Piramide s.r.l.	CU 132	B37I18076020007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	107.429,45 €	107.429,45 €	107.429,45 €		
18088AP000000017	Cultura Formazione e Progresso s.c.a r.l.	CU 80	B87I18073560007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.742,04 €	109.742,04 €	109.742,04 €		
18088AP000000019	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	CU 43	B37I18076030007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	107.239,90 €	107.239,90 €	107.239,90 €		
18088AP000000020	Consorzio Focom	CU 69	B87I18073590007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.916,00 €	109.916,00 €	109.916,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

18088AP000000021	Consorzio Is.Con	CU 71	B67I18070060007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.980,10 €	109.980,10 €	109.980,10 €		
18088AP000000023	Meta Consorzio	CU 141	B67I18070020007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.753,33 €	109.753,33 €	109.753,33 €		
18088AP000000024	Netcon Srl	CU 146	B67I18069920007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €		
18088AP000000025	New Skill s.r.l.	CU 148	B67I18070030007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	91.894,49 €	91.894,49 €	91.894,49 €		
18088AP000000026	S.E.F. s.r.l.	CU 158	B67I18069980007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	109.062,42 €	109.062,42 €	109.062,42 €		
18088AP000000029	Associazione Centro Studi Politeia	CU 27	B87I18073600007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	105.447,42 €	105.447,42 €	105.447,42 €		
18088AP000000030	Associazione Apeiron	CU 25	B67I18070000007	D.D.n. 231 del 12/03/2018	108.870,90 €	108.870,90 €	108.870,90 €		
							2.672.807,64 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco delle operazione da chiudere - POR FSE 14/20 - D.D. 402/2021

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Importo da disimpegnare	Note
21028AP000000001	Agenzia formativa Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli - Linea azione 2 _ II e III annualità C.U. 5	Operatore del benessere - Erogazione dei trattamenti di acconciatura - C.U. L2-05 / II e III Annualità	B61B21003890006	DD n. 402 del 23/07/2021	220.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €		
21028AP000000002	Agenzia formativa Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli Linea azione 2 -cu 6	Operatore delle Produzioni Alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno cu L2-06/ II annualità	B61B21003900006	DD n. 402 del 23/07/2021	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €		
21028AP000000011	Agenzia formativa Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli Linea azione 2 -cu 6	Operatore delle Produzioni Alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno cu L2-06/ III annualità	B61B21003900006	DD n. 402 del 23/07/2021	110.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €		
21028AP000000005	E.I.T.D. scarl Percorso Formativo IeFP IV Annualità	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa - L1-03	B61B21003770006	DD n. 402 del 23/07/2021	109.945,30 €	109.945,30 €	109.945,30 €		
21028AP000000006	UNICONSUL SRL - Percorso Formativo IeFP IV Annualità	Tecnico di cucina cu L1-01	B41B21004050006	DD n. 402 del 23/07/2021	109.690,00 €	109.690,00 €	109.690,00 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

21028AP000000007	ENAIP IMPRESA SOCIALE Percorso Formativo IeFP IV Annualità	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI cu L1-04	B81B21004060006	DD n. 402 del 23/07/2021	106.877,88 €	106.877,88 €	106.877,88 €		
21028AP000000008	GESFOR FORMAZIONE COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO SCARL _Percorso Formativo IeFP IV Annualità	TECNICO DI CUCINA_ CU L1-06	B81B21004070004	DD n. 402 del 23/07/2021	102.683,52 €	102.683,52 €	102.683,52 €		
21028AP000000009	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO SCARL - Percorso Formativo IeFP IV Annualità	TECNICO DELL'ACCONCIATURA_ CU L1-09	B71B21005170006	DD n. 402 del 23/07/2021	109.499,86 €	109.499,86 €	109.499,86 €		
21028AP000000010	D.D. n. 402 del 23/07/2021 - Alfa Forma Srl - - IV Anno	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili e industriali - C.U. L1-07	B81B21004080006	DD n. 402 del 23/07/2021	108.010,43 €	108.010,43 €	108.010,43 €		
21045AP000000013	Percorsi formativi di IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024. CNOS - FAP Napoli	Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici II e III Anno C.U. L2-04	B61B21003880006	DD n. 402 del 23/07/2021	160.016,60 €	160.016,60 €	160.016,60 €		
21045AP000000012	Percorsi formativi di IeFP - AA.SS. 2021-2022- CNOS - FAP Napoli	Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici – II e III Anno C.U. L2-03	B61B21003870006	DD n. 402 del 23/07/2021	161.602,32 €	161.602,32 €	161.602,32 €		
							1.408.325,91 €		

Decreto Dirigenziale n. 1045 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2024 2020 ASSES 3 OBIETTIVO SPECIFICO 13 RA 10.3 AZIONE 10 3 3. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA POR CAMPANIA FSE 2014 2020 PROGETTO FORMAZIONE TACIT TAV CUP B67D1800138002

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

d. con la DGR n. 487 del 12/11/2020 la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020 che approva la versione vigente del POR Campania FSE 2014 – 2020*;*

e. con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;

f. il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020 ha previsto, tra l'altro, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2020/2021;

g. con Deliberazione n. 379 del 23 luglio 2020 la Giunta regionale ha preso atto della sottoscrizione dell'Accordo per la "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del DL n. 34/2020" sottoscritto, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Giunta regionale in data 10 luglio 2020;

h. il suddetto Accordo ha previsto che "tenuto conto che la Regione Campania procederà alle rimodulazioni dei programmi operativi attraverso la revisione del tasso di cofinanziamento UE fino al 100% per l'anno contabile 2020-2021, come anche previsto dall'articolo 242 del DL n. 34/2020, le risorse nazionali di cofinanziamento, non più necessarie per effetto della revisione del tasso di cofinanziamento per il periodo di riferimento, confluiscono nel Programma operativo complementare (POC), già esistente, e possono essere destinate a ulteriore salvaguardia e implementazione delle iniziative già attivate nel programma dei fondi strutturali europei di riferimento";

i. per far fronte al perdurare degli effetti della crisi pandemica ed alle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina, il Regolamento (Ue) 2022/562 ha previsto, tra l'altro, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, pure per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2021/2022;

j. pertanto, il decreto-legge del 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge del 15 luglio 2022 n. 91 (nel prosieguo decreto-legge n. 50 del 2022), all'articolo 48 ha disposto che "In attuazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 aprile 2022, le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei e del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti di cui al regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1°luglio 2021 fino al 30 giugno 2022, ivi comprese le spese emergenziali sostenute per far fronte alle sfide migratorie conseguenti alla crisi Ucraina" e che "Le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che si rendono disponibili per effetto dell'applicazione del tasso di cofinanziamento di cui al comma 1, sono riassegnate in favore delle stesse amministrazioni titolari, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate ad integrare la dotazione finanziaria dei programmi operativi complementari 2014-2020";

k. in attuazione dei sopracitati provvedimenti normativi, la Giunta regionale della Campania con proprie deliberazioni n. 37 del 2 febbraio 2021 e n. 233 del 1° giugno 2021 e 312 del 21 giugno 2022 ha incrementato, dal punto di vista contabile il POC Campania 2014 – 2020;
l. da ultimo, con DGR 298 del 25 maggio 2023, in considerazione della programmazione vigente ed in particolare delle esigenze connesse alla salvaguardia dei programmi 2014-2020 in chiusura, è stato disposto, tra l'altro, di destinare € 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR FSE 2014-2020 demandando alle competenti Autorità di Gestione e alla Direzione generale per le risorse finanziarie, in raccordo con la Programmazione unitaria, i provvedimenti conseguenziali;

PREMESSO, altresì, che:
a) a norma del Regolamento generale n. 1303/2013 e s.m.i. (art. 65) il 31 dicembre 2023 costituisce termine di ammissibilità delle spese sostenute dal beneficiario e pagate nell'attuazione *(in caso di utilizzo di (UCS/somme forfettarie, compresi i casi in cui sono alla base di un tasso %), il riferimento temporale attiene alle attività realizzate);*
b) con la Comunicazione C 474/1 del 14 dicembre 2022 della Commissione Europea ha fornito orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi (in conformità del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio) approvati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di Coesione (FC) e del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per il periodo di programmazione dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
c) in base a quanto previsto nei citati Orientamenti sulla chiusura della programmazione 2014-2020, le operazioni devono essere completate al momento della presentazione dei documenti di chiusura, vale a dire che esse devono essere state materialmente completate o pienamente attuate e contribuire al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti;

CONSIDERATO che:
a. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 176 del 28/03/2018 ha destinato risorse del POR Campania FSE 2014/2020" per euro 550.000,00 (Cinquecentomilacinquecento/00) per il finanziamento dell'intervento/avviso FormAzione TACIT - TAV" ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - RA 10.3 - Azione 10.3.3;
b. nell'ambito dell'avviso di cui al punto precedente con D.D. n.1448 del 23/11/2018 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "FormAzione TACIT - TAV" Contraddistinto dal Codice Locale OP_11219 18095AP000000003 e CUP B67D1800138002 con beneficiario la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636, Partita I.V.A. n. 07492611210 per un importo di € 550.000,00 (Cinquecentomilacinquecento/00);
c. in relazione all'intervento di cui alla precedente linea con D.D. n. 448 del 12/12/2018 si è proceduto ad assumere l'impegno contabile a valere sul capitolo 8833 afferente il PO FSE 2014 -20 per un importo di 550.000,00 (Cinquecentomilacinquecento/00); è stato liquidato un importo complessivo pari a € 220.000,00 ed è stato certificato un importo di € 220.000,00;
d. con D.D. n.118 del 28/03/2023 della UOD 50_01_01 sono state disimpegnate tutte le somme impegnate e non liquidate sul capitolo U08833 e nella fattispecie quelle relative al D.D. n. 448 del 12/12/2018;
e. con D.D. n. 603/2024 avente ad oggetto: *"POC 2014.2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020. D.G.R. 298 del 25 maggio 2023 Rideterminazione ammissione a finanziamento e proposta di impegno Progetto Formazione TACIT - TAV CUP B67D1800138002"* si è ammesso a finanziamento l'intervento FormAzione TACIT - TAV CUP B67D1800138002 codice surf 18095AP000000003 con beneficiario la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636, Partita I.V.A. n. 07492611210 a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo di euro 78.964,77; con D.D. 677/2024 a firma della Direzione Generale 50.00 si è proposta la relativa liquidazione;

f. si è ravvisata la necessità di procedere al completamento dell'intervento "FormAzione TACIT – TAV" già finanziato nell'ambito del POR FSE 2014/2020 ed ammesso parzialmente sul POC con D.D. 603/2024;

RITENUTO, pertanto:
a. di dover dare esecuzione alla D.G.R. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 7.12.2022;
b. di dover procedere alla rideterminazione dell'importo ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PO FSE Campania 2014 – 2020 azione 10.3.3. per l'intervento FormAzione TACIT - TAV Codice Locale OP_11219 18095AP000000003 e CUP B67D1800138002 con beneficiario la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636, Partita I.V.A. n. 07492611210 in euro 220.000,00*;*
c. di dover ammettere a finanziamento l'intervento FormAzione TACIT - TAV Codice Locale OP_11219 18095AP000000003 e CUP B67D1800138002 con beneficiario la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA – con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636, Partita I.V.A. n. 07492611210 a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo restante di euro 251.035,23;
d. di dover precisare che il presente decreto sarà notificato al beneficiario ai fini dell'accettazione di quanto in esso stabilito e adeguatamente pubblicizzato sulla sezione del sito istituzionale della Regione nel rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati previsti dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e come indicato, tra l'altro dalla la circolare dello Staff di supporto al RPCT n.2/2022, per le modifiche di questi ultimi;

VISTI
a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e s.m.i. e tutta la normativa europea richiamata nel presente atto;
b) la Decisione della Commissione Europea C(2020) 6801 final del 29/09/2020 che approva la versione vigente del POR Campania FSE 2014 – 2020;
c) la Deliberazione della Giunta regionale n.89/2023;
d) la Deliberazione della Giunta regionale n.298/2023;
e) la Deliberazione della Giunta regionale n. 210/2024

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

1. di considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento "*FormAzione TACIT - TAV"* a valere sul PO Campania FSE 2014-2020, Obiettivo specifico 13, Azione 10.3.8, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 220.000,00;
2. dare esecuzione alla DGR 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 7.12.2022;
3. di ammettere a finanziamento l'intervento FormAzione TACIT - TAV CUP B67D1800138002 codice surf 18095AP000000003 con beneficiario la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice

Fiscale n. 95152320636, Partita I.V.A. n. 07492611210 a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo complessivo a completamento di euro 251.035,23;

4. di precisare che il presente decreto sarà notificato al beneficiario ai fini dell'accettazione di quanto in esso stabilito e adeguatamente pubblicizzato sulla sezione del sito istituzionale della Regione nel rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati previsti dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e come indicato, tra l'altro dalla la circolare dello Staff di supporto al RPCT n.2/2022, per le modifiche di questi ultimi;
5. Di inviare il presente atto:
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la
   - coesione (50.01.00);
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00);
   - al BURC per la pubblicazione.
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Natàlia D'Esposito
Maria Antonietta

Decreto Dirigenziale n. 1046 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE III OT 10 OBIETTIVO SPECIFICO 15 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALLA II ANNUALITA' DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con DGR n. 262 del 07/06/2016 è stata approvata per il PO FSE 2014/2020 la Programmazione di risorse finanziarie, pari a €.6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 € 4.500.000,00 e 10.6.6 € 2.000.000,00;
b) con DGR n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 € 2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €.2.166.000,00 – Azione 10.6.6 € 83.000,00 - Azione 10.6.7 € 1.233.000,00;
c) con Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
d) il predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
e) con Decreto dirigenziale n. 2 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24 Luglio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti esclusi;
f) con Decreto dirigenziale n. 905 del 16/07/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla II annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
g) con Decreto dirigenziale n. 1421 del 20 novembre 2018 si è preso atto della graduatoria predisposta dal nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che

a) sono state attuate tutte le procedure di certificazione e sistemazione del sistema di monitoraggio SURF;
b) per i progetti di cui all'allegato A, che forma parte che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state liquidate somme pari ad € 4.020.221,64;
c) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull'Asse 3 - Obiettivo Specifico 10 - Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 4.020.221,64 a seguito di rettifiche finanziarie da parte della Struttura di missione per i Controlli Chiusura PO FSE;

d) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad 4.020.221,64;
c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

a) di considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" – II annualità, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.020.221,64;
c) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - II Annualità - Elenco delle operazione da chiudere - POR FSE 14/20

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura
16025AP000000041	A.N.M.I.L. ONLUS	Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali - c.u. 224/2	B64J18000230006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.039,05	€ 179.039,05	€ 179.039,05
16025AP000000046	ARES Associazione Ricerca e Sviluppo	Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore pelletteria - c.u. 154/2	B64J18000240006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.149,73	€ 178.149,73	€ 178.149,73
16025AP000000036	AS.FOR.IN.	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alla risorse, opportunita' ed eventi del territorio - c.u. 104/2	B34J18000330006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000028	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.P.A.	TECNICO DI SUPPORTO AI PROCESSI PRODUTTIVI ELETTRONICI NEL SETTORE AERONAUTICO/AEROSPAZIALE - c.u. 199/2	B64J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 175.818,34	€ 175.818,34	€ 175.818,34
16025AP000000033	CONSORZIO FORMA a r.l.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte contaminazione - c.u. 116/2	B64J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000031	CONSORZIO RO.MA.	SOCIAL MEDIA MANAGER - c.u. 111/2	B74J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.793,46	€ 179.793,46	€ 179.793,46
16025AP000000047	E.I.T.D. s.c.a r.l.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente c.u. 164/2	B64J16000030006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.936,93	€ 179.936,93	€ 179.936,93
16025AP000000034	EUROFORMAZIONE SRL	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente c.u. 164/2	B14J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.123,15	€ 179.123,15	€ 179.123,15
16025AP000000026	ENAIP IMPRESA SOCIALE	TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI MULTIMEDIALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE - c.u. 153/2	B84J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 176.488,26	€ 176.488,26	€ 176.488,26
16025AP000000043	EU.TROPIACULTURE	Tecnico superiore in tecnologie intelligenti per il marketing di sistemi i-tourism-iw-mobility - c.u. 138/2	B94J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 171.000,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00

16025AP000000038	FO.SVI.TER. Formazione e Sviluppo Territoriale	Tecnico superiore in marketing, comunicazione e valorizzazione dei prodotti vino ed olio - c.u. 184/2	B84J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 174.711,86	€ 174.711,86	€ 174.711,86
16025AP000000042	FORM RETAIL SRL	Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy - c.u. 122/2	B64J16000040006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 176.626,38	€ 176.626,38	€ 176.626,38
16025AP000000025	FORMARE Polo Nazionale Formazione per lo Shipping s.c.a.r.l.	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI c.u. 134/2	B74J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 161.708,02	€ 161.708,02	€ 161.708,02
16025AP000000044	FORMAZIONE E SOCIETA'	Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla salute - c.u. 189/2	B24J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 175.321,48	€ 175.321,48	€ 175.321,48
16025AP000000027	LA TECNICA srl	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI - IT SECURITY SPECIALIST - c.u. 231/2	B84J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 174.191,85	€ 174.191,85	€ 174.191,85
16025AP000000039	META s.c.a r.l.	Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione enogastronomica - c.u. 108/2	B64J16000050006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.508,29	€ 177.508,29	€ 177.508,29
16025AP000000037	PFORM SRL	Tecnico-Artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori della cucina etica e sostenibile - c.u. 176/2	B54J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000040	S.F.C. soc. coop. a r.l.	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - c.u. 165/2	B64J16000060006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.697,63	€ 179.697,63	€ 179.697,63
16025AP000000032	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SALVATORE PELUSO SRL	Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali a della sostenibilita' ambientale - c.u. 198/2	B44J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 171.927,54	€ 171.927,54	€ 171.927,54
16025AP000000045	TIME VISION s.c. a r.l.	Tecnico esperto di industrializzazione e innovazione della filiera aerospazio - c.u. 142/2	B84J16000030006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 175.387,91	€ 175.387,91	€ 175.387,91

16025AP000000030	TROTTA & TROTTA SRL	Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche ed etniche - c.u. 157/2	B24J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.882,11	€ 179.882,11	€ 179.882,11
16025AP000000024	UNICONSUL srl	Tecnico della Progettazione di Prodotti Industriali - c.u. 136/2	B44J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 133.909,66	€ 133.909,66	€ 133.909,66
16025AP000000035	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Esperto nella valorizzazione di prodotti agroalimentari e delle locali enogastronomie - c.u. 166/2	B34J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.999,99	€ 179.999,99	€ 179.999,99
						€ 4.020.221,64	€ 4.020.221,64

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1047 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE III OT 10 OBIETTIVO SPECIFICO 15 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALLA III ANNUALITA' DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con DGR n. 262 del 07/06/2016 è stata approvata per il PO FSE 2014/2020 la Programmazione di risorse finanziarie, pari a €.6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 € 4.500.000,00 e 10.6.6 € 2.000.000,00;
b) con DGR n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 € 2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €.2.166.000,00 – Azione 10.6.6 € 83.000,00 - Azione 10.6.7 € 1.233.000,00;
c) con Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
d) il predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
e) con Decreto dirigenziale n. 2 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24 Luglio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti esclusi;
f) con Decreto dirigenziale n. 1008 del 09/10/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla III annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
g) con Decreto dirigenziale n. 142 del 20 febbraio 2020 si è preso atto della graduatoria predisposta dal nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che

a) sono state attuate tutte le procedure di certificazione e sistemazione del sistema di monitoraggio SURF;
b) per i progetti di cui all'allegato A, che forma parte che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state liquidate somme pari ad € 4.059.799,32;
c) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull'Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 4.059.799,32

d) a seguito di rettifiche finanziarie da parte della Struttura di missione per i Controlli Chiusura PO FSE;
e) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.059.799,32;
c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

a) di considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" – III annualità, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.059.799,32;
c) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - III Annualità - Elenco delle operazione da chiudere - POR FSE 14/20

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura
16025AP000000048	LA TECNICA srl	TECNICO PER LA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI - IT SECURITY SPECIALIST - c.u. 231/3	B85J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 174.838,38	€ 174.838,38	€ 174.838,38
16025AP000000049	META s.c.a r.l.	Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione enogastronomica - c.u. 108/3	B65J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.242,19	€ 179.242,19	€ 179.242,19
16025AP000000050	CONSORZIO RO.MA.	SOCIAL MEDIA MANAGER - c.u. 111/3	B75J16000040006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.998,88	€ 179.998,88	€ 179.998,88
16025AP000000051	CONSORZIO FORMA a r.l.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte contaminazione - c.u. 116/3	B65J16000080006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000052	FORM RETAIL SRL	Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy - c.u. 122/3	B65J16000050006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 161.932,71	€ 161.932,71	€ 161.932,71
16025AP000000053	EU.TROPIACULTURE	Tecnico superiore in tecnologie intelligenti per il marketing di sistemi i-tourism-iw-mobility - c.u. 138/3	B95J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.999,95	€ 179.999,95	€ 179.999,95
16025AP000000054	TIME VISION s.c. a r.l.	Tecnico esperto di industrializzazione e innovazione della filiera aerospazio - c.u. 142/3	B85J16000030006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 171.182,00	€ 171.182,00	€ 171.182,00
16025AP000000055	ENAIP IMPRESA SOCIALE	TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI MULTIMEDIALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO CULTURALE - c.u. 153/3	B85J16000050006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.322,42	€ 178.322,42	€ 178.322,42
16025AP000000056	TROTTA & TROTTA SRL	Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche ed etniche - c.u. 157/3	B25J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.396,32	€ 179.396,32	€ 179.396,32
16025AP000000057	E.I.T.D. s.c.a r.l.	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente - c.u. 164/3	B65J16000070006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.999,99	€ 179.999,99	€ 179.999,99
16025AP000000058	S.F.C. soc. coop. a r.l.	Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - c.u. 165/3	B65J16000030006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000059	EFA EUROFORMAZIONE SRL	Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente - c.u. 164/3	B15J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.229,20	€ 179.229,20	€ 179.229,20

16025AP000000060	FORMAZIONE E SOCIETA'	Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla salute - c.u. 189/3	B25J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.814,44	€ 178.814,44	€ 178.814,44
16025AP000000061	PFORM SRL	TECNICO DI SUPPORTO AI PROCESSI PRODUTTIVI ELETTRONICI NEL SETTORE AERONAUTICO/AEROSPAZIALE - c.u. 199/3	B55J16000020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000062	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.c.p.A.	Tecnico-Artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori della cucina etica e sostenibile - c.u. 176/3	B65J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.521,38	€ 178.521,38	€ 178.521,38
16025AP000000063	FORMARE	TECNICHE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI NAVI c.u. 134/3	B75J16000030006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 161.139,90	€ 161.139,90	€ 161.139,90
16025AP000000064	Uniconsul srl	Tecnico della Progettazione di Prodotti Industriali - c.u. 136/3	B45J16000000006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 170.885,90	€ 170.885,90	€ 170.885,90
16025AP000000065	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S.PELUSO SRL	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alla risorse, opportunita' ed eventi del territorio - c.u. 104/3	B45J16000010006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 171.937,49	€ 171.937,49	€ 171.937,49
16025AP000000066	AS.FOR.IN.	Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali a della sostenibilita' ambientale - c.u. 198/3	B35J16000060006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000067	ARES - Associazione Ricerca e Sviluppo	Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore pelletteria c.u. 154/3	B65J16000060006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.623,48	€ 178.623,48	€ 178.623,48
16025AP000000068	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	Esperto nella valorizzazione di prodotti agroalimentari e delle locali enogastronomie - c.u. 166/3	B35J16000050006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000069	FO.SVI.TER.	Tecnico superiore in marketing, comunicazione e valorizzazione dei prodotti vino ed olio - c.u. 184/3	B85J16000040006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.088,34	€ 177.088,34	€ 177.088,34
16025AP000000070	A.N.M.I.L.	Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali - c.u. 224/3	B65J16000040006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.646,35	€ 178.646,35	€ 178.646,35
					€ 4.059.799,32	€ 4.059.799,32	€ 4.059.799,32

Decreto Dirigenziale n. 1048 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE PRIORITARIO III, OT 10-OS 12. AZIONE 10.1.1.AMPLIAMENTO DELLE AZIONI DELLA CABINA DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA SCUOLA VIVA.- PRATT:25286; CUP B66D20000280006 - SURF 20035AP000000001 - CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 recante “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020”, che ha fatto seguito a precedenti atti della Commissione Europea, tra cui la Decisione n° C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con la quale è stato approvato il “Programma Operativo POR Campania FSE”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
b) nell’ambito della richiamata deliberazione, in linea con il POR Campania FSE 2014-2020, è stata definita una cornice programmatica a valere sull’obiettivo 12 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” per un importo complessivo pari a € 104.812.000,00;
c) con deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 è stata prevista l'attivazione, nell’ambito del Programma denominato Scuola Viva, di interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese;
d) con decreto dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l’Avviso pubblico Programma “Scuola Viva”, da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d’investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
e) con successive deliberazioni di Giunta Regionale n° 328 del 06/06/2017 e n° 445 dell’11/07/2018 sono state programmate ulteriori risorse per la prosecuzione del Programma Scuola Viva anche nelle annualità 2017-2018-2019-2020; in esecuzione delle predette deliberazioni sono state attivate, con successivi decreti dirigenziali n° 339 del 25/7/2017, n. 835 del 11/7/2018, n° 783 del 08/07/2019, rispettivamente, la II, la III e la IV annualità del Programma “Scuola Viva”;
f) al fine di garantire un supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva ed assicurarne la governance, è stata prevista dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico relativo alla I annualità del Programma (DD n° 229 del 29/06/2016), l’istituzione di una Cabina di monitoraggio composta da esperti con comprovata esperienza nelle materie coerenti con l’Avviso, cui è stato demandato il compito di individuare la piattaforma e le modalità più adeguate per la condivisione e disseminazione delle esperienze e dei progetti del Programma Scuola Viva in sinergia tra le Scuole partecipanti, le Istituzioni locali e le comunità locali di cittadini, imprese, associazioni, stakeholder e gruppi formali ed informali presenti nei territori;
g) la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con DD n° 448 del 23/08/2017, ha affidato i servizi relativi alla “Cabina di Monitoraggio”, di cui all’art. 7 dell’Avviso Pubblico approvato con DD n° 229 del 29/06/2016, alla Fondazione IFEL Campania, approvando l'offerta tecnica ed economica nel rispetto della disciplina dettata dall’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, , n. 50, a seguito cioè della valutazione sulla congruità economica dell’offerta, tenuto conto anche dei benefici per la collettività della forma di gestione in house - anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche – nonché dell’idoneità della stessa a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa rispetto ad altre forme di gestione;
h) in data 29/09/2017, rep. n° 271, e successivo atto aggiuntivo del 03/10/2018 rep. n° 269, è stata sottoscritta tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania la convenzione

disciplinante diritti e obblighi tra le parti, della durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e per l'importo di € 1.000.000,00, IVA inclusa;

Premesso altresì che:

a) con deliberazione di Giunta Regionale n° 281 del 24/06/2019 avente ad oggetto "POR Campania FSE 2014-2020-FESR 2014-2020. Programmazione interventi di contrasto alla dispersione scolastica e Progetto "Scuola Viva in Quartiere" sono state programmate ulteriori risorse per iniziative mirate al contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico tra cui, al comma B del punto 1 del dispositivo, "un ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma "Scuola Viva" per l'ottimizzazione ed estensione delle funzioni della piattaforma di monitoraggio e condivisione e l'implementazione di servizi di supporto alla struttura regionale con riferimento all'insieme di competenze amministrative ai sensi del d.lgs. n. 112/1998, capo III, all'art. 138. - deleghe alle regioni, con particolare riferimento al cruscotto di orientamento delle azioni regionali in termini di programmazione dell'offerta formativa integrata e della rete scolastica, di miglioramento dell'offerta educativa e di rafforzamento delle funzioni concernenti l'affermazione del diritto allo studio - per un importo complessivo di euro 650.000,00 – FSE 2014-2020 - Asse III - Ob. Spec. 12";
b) con decreto dirigenziale n° 929 del 6 ottobre 2020 avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014/2020. Asse prioritario III-OT 10-OS 12, Azione 10.1.1. Ampliamento delle azioni della Cabina di Monitoraggio del Programma Scuola Viva. Ammissione a finanziamento-approvazione offerta tecnica-affidamento del servizio alla Fondazione IFEL Campania" è stato disposto, tra l'altro, di affidare a IFEL Campania, Istituto per la Finanza e l'Economia locale della Campania, P.IVA 07492611210, C.F. 95152320636, lo svolgimento del Servizio di "Ampliamento delle azioni della cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva", di approvare lo schema di convenzione, di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse prioritario III - OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1, il servizio "Ampliamento delle azioni della cabina di monitoraggio" per il periodo di 24 mesi, per l'importo di € 650.000,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che:

a) con decreto dirigenziale n° 403 del 14 ottobre 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 650.000,00, IVA inclusa, a favore della Fondazione IFEL Campania secondo le modalità di cui al SAP ID n. 16238, per la realizzazione dell'intervento relativo al servizio "Ampliamento delle azioni della cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva " identificato dai codici CUP B66D20000280006 e SURF 20035AP000000001, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III -Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.1 capitolo 8924;
b) in data 15/10/2020, repertorio n° 538 del 20/10/2020, è stata sottoscritta la Convenzione con la Fondazione IFEL Campania avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva" per la durata di ventiquattro mesi;
c) con decreto dirigenziale n° 122 del 23/03/2021 l'Autorità di Gestione-Gestione Finanziaria del PO FSE Campania, facendo seguito a quanto attestato dalla DG 50 11 00 con DD n° 96 del 18/02/2021, ha disposto la liquidazione, in favore della Fondazione Ifel Campania, a titolo di I anticipazione, della fattura n° 1 del 12/02/2021, registrata sul RUF al n° 2110002405, per un importo -comprensivo di IVA- pari ad € 259.999,08, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 8 della Convenzione n° 538 del 20/10/2020;
d) con decreto dirigenziale n° 232 del 15/07/2022 l'Autorità di Gestione-Gestione Finanziaria del PO FSE Campania, facendo seguito a quanto attestato dalla DG 50 11 00 con DD n° 361 del

13/07/2022, ha disposto la liquidazione, in favore della Fondazione Ifel Campania, a titolo di II anticipazione, della fattura n° 36 del 11/07/2022, registrata sul RUF al n° 2110006625, per un importo -comprensivo di IVA- pari ad € 259.999,08, in aderenza a quanto stabilito dall'art. 8 della Convenzione n° 538 del 20/10/2020;

e) la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso, ai sensi di quanto disposto dalla Convenzione citata, la seguente documentazione finalizzata alla liquidazione del saldo progettuale:
- nota prot. n° 556924 del 11/11/2022, con allegato il rendiconto relativo al VI SAL per il periodo di attività gennaio 2022- marzo 2022;
- nota prot. n° 559121 del 14/11/2022 con allegato il rendiconto relativo al VII SAL per il periodo di attività aprile 2022-giugno 2022;
- nota prot. n° 135770 del 14/03/2023 con allegato il rendiconto relativo al VIII SAL per il periodo di attività luglio 2022-ottobre 2022;
- relazione finale delle attività realizzate, acquisita al protocollo generale con il n° 162807 del 27/03/2023;

DATO ATTO altresì che

a) con DD n° 208 del 22/03/2023 il Direttore Generale ha nominato la Commissione per la verifica di conformità, al fine di certificare che il servizio affidato fosse stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
b) la Commissione, all'uopo istituita con il DD sopra richiamato, ha ultimato le attività di verifica in data 04/04/2023, come da comunicazione inoltrata dal Presidente al RUP giusta mail del 05/04/2023, con la quale è stata rappresentato l'esito positivo dei controlli effettuati risultante dai verbali e dalle attestazioni di conformità conservate agli atti dell'ufficio;
c) con DD n° 227 del 20/05/2023 l'AdG ha disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 15.778,20 a favore di FONDAZIONE IFEL CAMPANIA codice fiscale 95152320636, per la realizzazione del progetto identificato dai codici CUP B66D20000280006 – SURF 20035AP000000001, a valere sulle risorse del PO FSE Campania 2014-2020 – capitolo 8925;
d) con verbale di controllo amministrativo di I livello, n° 1 del 07/06/2023 è stato attestato l'esito positivo dei controlli effettuati sulle spese sostenute dal soggetto attuatore;
e) con DD n. 260 del 12/06/2023, l'ADG FSE, su proposta della Direzione, giusta DD n. 481 del 08/06/2023, ha disposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 15.778,20 a titolo di saldo per la realizzazione del servizio Ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva", CUP B66D20000280006 – in favore dell' ente in house Fondazione IFEL Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia, 81 –P.IVA 07492611210 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.1- capitolo 8925;

CONSIDERATO che

in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;

RITENUTO

a) di dover considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva", CUP B66D20000280006 - SURF 20035AP000000001", per un costo totale ammissibile pari ad € 535.772,84 IVA compresa;

b) di dover dare atto che i dati di sintesi dell'intervento sono i seguenti:
- importo ammesso a finanziamento = € 532.784,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 649.996,48;
- importo impegnato = € 650.000,00;
- importo liquidato in favore della Fondazione Ifel Campania = € 535.776,36, IVA compresa;
- importo rendicontato dalla Fondazione Ifel Campania = € 535.776,36, IVA compresa;
- importo riconosciuto ammissibile a seguito dei controlli di I livello = 535.772,84 € IVA compresa;
- importo certificato = € 535.772,84, IVA compresa;
- economie di progetto = € 114.223,64, già disimpegnate;

c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Ampliamento delle azioni della Cabina di monitoraggio del Programma Scuola Viva", CUP B66D20000280006 - SURF 20035AP000000001", per un costo totale ammissibile pari ad € 535.772,84, IVA compresa;

2. di dare atto che i dati di sintesi dell'intervento sono i seguenti:

- importo ammesso a finanziamento = € 532.784,00 oltre IVA, per un importo complessivo di € 649.996,48;
- importo impegnato = € 650.000,00;
- importo liquidato in favore della Fondazione Ifel Campania = € 535.776,36, IVA compresa;
- importo rendicontato dalla Fondazione Ifel Campania = € 535.776,36, IVA compresa;
- importo riconosciuto ammissibile a seguito dei controlli di I livello = 535.772,84 € IVA compresa;
- importo certificato = € 535.772,84, IVA compresa;
- economie di progetto = € 114.223,64, già disimpegnate;

3. di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1049 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO TEMATICO 10 - PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10I - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1. AVVISO PUBBLICO "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO - I EDIZIONE". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016), sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 20/12/2016 (BURC n. 90 del 27/12/2016) è stata programmata la realizzazione di azioni di sistema, di orientamento ed animazione territoriale - da realizzare nell'ottica di perseguire la diffusione, la valorizzazione ed il sostegno dei risultati del programma Scuola Viva;
c) con Decreto Dirigenziale n. 58 del 20/02/2017 (BURC 14 del 20/02/2017) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse ""Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
d) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento programmato ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 761/2016;
e) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 24/05/2017 (BURC n. 43 del 29/05/2017), secondo quanto disposto dall'avviso approvato con D.D. n. 58/2017, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
f) con Decreto Dirigenziale n. 876 del 15/11/2017 (BURC n. 83 del 16/11/2017) si è proceduto alla presa d'atto delle graduatorie trasmesse dal Nucleo di valutazione tecnica ed è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;

g) con Decreto Dirigenziale n. 1012 del 28/12/2017 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 146 del 18/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari per l'importo complessivo di euro 988.000,00, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 - capitolo 8814;
b) per i progetti di cui all'allegato A, che forma parte che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - sono state liquidate somme pari ad € 971.731,83;
   - l'importo ammissibile al valere del PO FSE Campania è pari ad € 971.018,89;
   - sono state prodotte economie di spesa per l'importo di € 16.981,11, di cui € 16.268,17 non liquidate ai beneficiari e già disimpegnate e € 712,94 restituite dai beneficiari;

RITENUTO di dover

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - I edizione", di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 971.018,89 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
c) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 11;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024 proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - I edizione", di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 971.018,89 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
3) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 6140) - PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Economie non liquidate e già disimpegnate	Restituzioni già effettuate dal beneficiario	Importo da disimpegnare
17021AP000000001	Fondazione Napoli Novantanove ONLUS	La scuola adotta un monumento® in Campania A.M.A ATLANTE MONUMENTI ADOTTATI - Percorso Tematico A – Arte e Cultura - c.u. 1 - DGR 761/2016	B21I17000040006	D.G.R. n. 761 del 20/12/2016	188.000,00 €	187.999,51 €	187.999,51 €	0,49 €	0,00 €	0,00 €
17021AP000000002	ANCI Campania	CIVES - Citizenship Vectors Students (Studenti Vettori di Cittadinanza) - B - Cittadinanza, Partecipazione e Legalità - c.u. 3 - DGR 761/2016	B21I17000050006	D.G.R. n. 761 del 20/12/2016	200.000,00 €	200.000,00 €	199.287,20 €	0,00 €	712,80 €	0,00 €
17021AP000000003	UISP Comitato Regionale Campania	Sport IN Scuola - Percorso Tematico C - Sport e Valori della Convivenza Civile - c.u. 26 - DGR 761/2016	B21I17000060006	D.G.R. n. 761 del 20/12/2016	200.000,00 €	199.738,56 €	199.738,56 €	261,44 €	0,00 €	0,00 €
17021AP000000004	Associazione di promozione sociale Nuovo Teatro Sanità	Wi U Adolescenti in Arte - D - Spettacolo, Cinema e Teatro - c.u. 12 - DGR 761/2016	B21I17000070006	D.G.R. n. 761 del 20/12/2016	200.000,00 €	200.000,00 €	199.999,86 €	0,00 €	0,14 €	0,00 €
17021AP000000005	Associazione Culturale Visionair	TEENFORMAT - Percorso Tematico E - Giornalismo e Comunicazione - c.u. 15 - DGR 761/2016	B21I17000080006	D.G.R. n. 761 del 20/12/2016	200.000,00 €	183.993,76 €	183.993,76 €	16.006,24 €	0,00 €	0,00 €
					988.000,00 €	971.731,83 €	971.018,89 €	16.268,17 €	712,94 €	0,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1050 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OS 12 - AZIONE 10.1.1. PROGETTO "CABINA DI MONITORAGGIO E SUPPORTO OPERATIVO ALLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" PRATT: 6012; CUP B66D16000610006 - SURF 17020AP000000001 - CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
b) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 388 del 02 settembre 2015 ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016, recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
d) la Giunta regionale con le Deliberazioni n. 204 del 10/05/2016 e n. 328 del 06/06/2017 ha attivato, nell’ambito del Programma Scuola Viva, interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite e delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese. Tali attività sono state previste per il periodo dal 2016 al 2019 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1; 10.1.5; 10.1.6; 10.1.7, per l’importo complessivo di € 76.000.000,00;
e) con decreto dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l’Avviso pubblico Programma “Scuola Viva”, da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d’investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
f) al fine di garantire un supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva ed assicurarne la governance, è stata prevista dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico relativo alla I annualità del Programma (DD n° 229 del 29/06/2016), l’istituzione di una Cabina di monitoraggio composta da esperti con comprovata esperienza nelle materie coerenti con l’Avviso, cui è stato demandato il compito di individuare la piattaforma e le modalità più adeguate per la condivisione e disseminazione delle esperienze e dei progetti del Programma Scuola Viva in sinergia tra le Scuole partecipanti, le Istituzioni locali e le comunità locali di cittadini, imprese, associazioni, stakeholder e gruppi formali ed informali presenti nei territori;

PREMESSO ALTRESI’ che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 448 del 23/8/2017 è stato disposto l'affidamento per lo svolgimento del Servizio di “Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva” per il periodo 2017/2019 alla Fondazione in house IFEL Campania ed è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse prioritario III - OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azione 10.1.1, il Progetto “Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva” per il periodo 2017/2019, per l’importo di € 819.650,00 (oltre IVA)– CUP B66D16000610006 – SURF 17020AP000000001;
b) con Decreto Dirigenziale n. 62 del 26/09/2017 è stato disposto l’impegno a favore della Fondazione in house IFEL Campania per l’importo complessivo di € 1.000.000,00 a valere sul cap. 8924 e sugli esercizi finanziari 2017/2018/2019;

c) in data 29/09/2017 è stata sottoscritta la Convenzione con la Fondazione IFEL Campania avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva", avente rep. n. 271, successivamente integrata con atto aggiuntivo rep. n° 269 del 03/10/2018;
d) con D.D. n. 136 del 7/12/2017 è stata disposta la liquidazione del I acconto per l'importo complessivo di € 399.989,20;
e) con D.D. n. 365 del 10/09/2019 è stata disposta la liquidazione del II acconto per l'importo complessivo di € 399.989,20;

DATO ATTO che:

a) ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 8 e 15 della sopra citata convenzione di servizio l'erogazione del saldo progettuale era subordinata alla presentazione da parte della Fondazione IFEL Campania della rendicontazione finale accompagnata da una relazione conclusiva sull'attuazione del progetto esplicativa dei risultati raggiunti e degli obiettivi realizzati rispetto al progetto approvato nonché, al termine delle attività dei controlli, alla verifica, da parte di un Funzionario Regionale appositamente incaricato, in merito all'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste in convenzione;
b) con nota prot. n° 762 del 20/05/2021 acquisita al protocollo generale con il PG/2021/292304 del 31/05/2021, La Fondazione Ifel Campania trasmetteva documentazione relativa all'XI SAL (Lug/20-Set/20), contenente la relazione periodica sulle attività prestate nel periodo luglio 2020 – settembre 2020 (XI SAL), dettaglio delle spese sostenute per voce di costo, copia conforme all'originale della documentazione contabile di spesa, prospetto di riconciliazione con dettaglio delle spese sostenute, copia della fattura a titolo di saldo, attestazione di regolarità delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute;
c) con successiva nota prot. n. 1734 del 18/10/2021, acquisita al protocollo generale con il PG/2021/515035 del 19/10/2021, la Fondazione Ifel Campania trasmetteva la relazione finale ed il file in formato pdf, contenente la stampa dei layout della piattaforma di progetto, di cui all'indirizzo www.scuolavivacampania.it;
d) con DD n° 33 del 28/01/2022 il Direttore Generale nominava la Commissione per la verifica di conformità, al fine di certificare che il servizio affidato fosse stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;
e) la Commissione, all'uopo istituita con il DD sopra richiamato, ha ultimato le attività di verifica in data 16/03/2022, come da comunicazione inoltrata dal Presidente al RUP con nota del 16/03/2022 PG/2022/0144590, con la quale è stata rappresentato l'esito positivo dei controlli effettuati risultante dai verbali e dalle attestazioni di conformità conservate agli atti dell'ufficio;
f) con verbale di controllo amministrativo di primo livello n. 1 del 21/03/2022, e relativa check list, si è dato atto dell'esito positivo del controllo svolto in merito alla regolarità, sotto il profilo amministrativo-contabile, della procedura in esame;
g) con nota prot. n. 538 del 28/03/2022 la Fondazione Ifel Campania avanzava richiesta di erogazione del saldo per l'importo di € 43.445,13, IVA compresa, emettendo fattura elettronica n° 10 del 28/03/2022;
h) con DD n. 125 del 06/04/2022, l'ADG FSE, su proposta della Direzione 50 11 00 , giusta DD n. 161 del 04/04/2022, ha disposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 43.445,13 a titolo di saldo per il progetto "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva" per il periodo 2017/2019, CUP B66D16000610006 – SURF 17020AP000000001, in favore dell' ente in house Fondazione IFEL Campania, con sede in Napoli alla via S. Lucia, 81 – P.IVA 07492611210 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 – Azione 10.1.1- capitolo U08924;

CONSIDERATO che

in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;

RITENUTO

a) di dover considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva" per il periodo 2017/2019, PRATT: 6012; CUP B66D16000610006 – SURF 17020AP000000001", per un costo totale ammissibile pari ad € 843.423,53 IVA compresa;
b) di dover dare atto che i dati di sintesi dell'intervento sono i seguenti:
- importo ammesso a finanziamento = € 819.650,00, oltre IVA, per un importo complessivo di € 999,973,00;
- importo impegnato = € 1.000.000,00;
- importo liquidato in favore della Fondazione Ifel Campania = € 843.423,53 IVA compresa;
- importo rendicontato dalla Fondazione Ifel Campania = € 843.423,53 IVA compresa;
- importo riconosciuto ammissibile a seguito dei controlli di I livello = € 843.423,53 IVA compresa;
- importo certificato = € 843.423,53 IVA compresa.
- economie di progetto = € 156,549,47, già disimpegnate;

c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Cabina di monitoraggio e supporto operativo alle attività del Programma Scuola Viva" per il periodo 2017/2019, PRATT: 6012; CUP B66D16000610006 – SURF 17020AP000000001", per un costo totale pari ad € 843.423,53 IVA compresa;

2. dare atto che i dati di sintesi dell'intervento di cui al punto 1 sono i seguenti:
   - importo ammesso a finanziamento = € 819.650,00, oltre IVA, per un importo complessivo di € 999,973,00;
   - importo impegnato = € 1.000.000,00;
   - importo liquidato in favore della Fondazione Ifel Campania = € 843.423,53 IVA compresa;
   - importo rendicontato dalla Fondazione Ifel Campania = € 843.423,53 IVA compresa;
   - importo riconosciuto ammissibile a seguito dei controlli di I livello = € 843.423,53 IVA compresa;
   - importo certificato = € 843.423,53 IVA compresa;
   - economie di progetto = € 156,549,47, già disimpegnate;

3. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1051 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE III OT 10 OBIETTIVO SPECIFICO 15 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA RELATIVA ALLA I ANNUALITA' DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con DGR n. 262 del 07/06/2016 è stata approvata per il PO FSE 2014/2020 la Programmazione di risorse finanziarie, pari a €.6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 € 4.500.000,00 e 10.6.6 € 2.000.000,00;
b) con DGR n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione delle risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 € 2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €.2.166.000,00 – Azione 10.6.6 € 83.000,00 - Azione 10.6.7 € 1.233.000,00;
c) con Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";
d) il predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
e) con Decreto dirigenziale n. 2 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24 Luglio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti esclusi;

CONSIDERATO che

a) sono state attuate tutte le procedure di certificazione e sistemazione del sistema di monitoraggio SURF;
b) per i progetti di cui all'allegato A, che forma parte che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state liquidate somme pari ad € 4.063.358,19;
c) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull'Asse 3 - Obiettivo Specifico 15 - Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 4.063.358,19;
d) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" – I annualità, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.063.358,19;
c) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

a) di considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" – I annualità, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15 (RA 10.6) Azioni 10.6.1, 10.6.2, 10.6.6,10.6.7;
b) di considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 4.063.358,19;
c) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - I Annualità - Elenco delle operazioni da chiudere - POR FSE 14/20

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo	Importo complessivo
16025AP000000001	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI EU.TROPIA, Ricerca Formazione e Sviluppo	IFTS - Tecnico superiore in "i-Tourism & Technology Smart" specializzato in Marketing Sistemi di Culturalheritage - c.u.	B96J16001490006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.258,73	€ 177.258,73	€ 177.258,73
16025AP000000002	FORMAZIONE E SOCIETA	IFTS - "Tecnico in produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica e degli impatti sulla	B26J16001050006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 176.025,00	€ 176.025,00	€ 176.025,00
16025AP000000003	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI S.C.P.A.	IFTS - Tecnico delle lavorazioni in materiale composito nel settore aeronautico/aerospaziale - c.u. 199 - I	B66J16001650006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.831,02	€ 179.831,02	€ 179.831,02
16025AP000000004	AS.FOR.IN	IFTS -Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio - c.u. 104	B36J16002710006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000005	CONSORZIO RO.MA.	IFTS - Social Media Manager c.u. 111 - I annualità	B76J16002020006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 172.590,72	€ 172.590,72	€ 172.590,72
16025AP000000006	ENAIP IMPRESA SOCIALE srl	IFTS - Tecnico superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del	B86J16003510006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.795,90	€ 177.795,90	€ 177.795,90
16025AP000000007	META Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management	IFTS - Tecnico superiore per la gestione ecosostenibile delle filiere agroalimentari tipiche e della tradizione	B66J16001660006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 178.608,57	€ 178.608,57	€ 178.608,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

16025AP000000008	CONSORZIO FORMA ARL	IFTS - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente in aree a forte	B66J16001720006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.901,23	€ 179.901,23	€ 179.901,23
16025AP000000009	FORM RETAIL SRL	IFTS - Tecnico dello stile e promozione del brand Made in Italy - c.u. 122 - I annualità	B66J16001690006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.494,01	€ 177.494,01	€ 177.494,01
16025AP000000010	FORMARE - POLO NAZIONALE FORMARE PER LO SHIPPING s.c.a.r.l.	IFTS - Tecniche per la conduzione di impianti tecnici navi - c.u. 134 - I annualità	B66J16001640006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 163.638,40	€ 163.638,40	€ 163.638,40
16025AP000000011	UNICONSUL SRL	IFTS - Tecnico della progettazione di prodotti industriali - c.u. 136 - I annualità	B46J16001490006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 165.636,25	€ 165.636,25	€ 165.636,25
16025AP000000012	TIME VISION	IFTS - Tecnico esperto in Lean & Smart Manifacturing per la filiera dei trasporti aerospaziali - c.u. 142 - I annualità	B86J16003490006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.481,80	€ 177.481,80	€ 177.481,80
16025AP000000013	ARES Associazione Ricerca e Sviluppo	IFTS - Tecnico superiore delle produzioni manifatturiere e di prodotti del Made in Italy nel settore	B66J16001700006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.576,12	€ 179.576,12	€ 179.576,12
16025AP000000014	TROTTA & TROTTA SRL	IFTS - Tecnico superiore cuoco per la ristorazione, la valorizzazione della tradizione enogastronomica, dei prodotti territoriali e delle produzioni	B26J16001060006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.210,97	€ 179.210,97	€ 179.210,97
16025AP000000015	E.I.T.D. SCARL	IFTS - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente - c.u.	B66J16001710006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 175.861,11	€ 175.861,11	€ 175.861,11

16025AP000000016	SFC SOCIETA' COOPERATIVA ARL	IFTS - Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi	B66J16001670006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.526,47	€ 179.526,47	€ 179.526,47
16025AP000000017	UNIVERSITA' POPOLARE del FORTORE	IFTS - Esperto nella valorizzazione di prodotti agroalimentari e delle locali enogastronomie - c.u. 166 - I annualità	B36J16002700006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000018	PFORM SRL	IFTS - Tecnico-artigiano della ristorazione impegnato in processi di trasformazione agroalimentare, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione dei valori	B56J16001820006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
16025AP000000019	FO.SVI.TER	IFTS - Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse territoriali e delle tipicità enogastronomiche -	B86J16003500006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 176.988,07	€ 176.988,07	€ 176.988,07
16025AP000000020	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S. PELUSO DI G. LANGELLA & C. SAS	IFTS - Tecnico esperto in produzioni enogastronomiche tipiche del territorio nel rispetto delle tradizioni locali e della sostenibilità ambientale - c.u. 198 -	B46J16001510006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 177.111,79	€ 177.111,79	€ 177.111,79
16025AP000000021	EUROFORMAZIONE SRL	IFTS - Tecnico delle produzioni tipiche e delle tradizioni enogastronomiche del territorio - c.u. 205 - I	B16J16001870006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 179.801,45	€ 179.801,45	€ 179.801,45

16025AP000000022	A.N.M.I.L. ONLUS	IFTS - Tecnico superiore per la progettazione e la gestione armatoriale di unità navali - c.u.	B66J16001680006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 174.336,43	€ 174.336,43	€ 174.336,43
16025AP000000023	LA TECNICA srl	IFTS - Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi IT SECURITY SPECIALIST - c.u. 231 - I annualità	B86J16003470006	262 del 07/06/2016 e 23 del 17/01/2017	€ 174.684,15	€ 174.684,15	€ 174.684,15
					€ 4.063.358,19	€ 4.063.358,19	€ 4.063.358,19

Decreto Dirigenziale n. 1052 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27. O.S. 2.4, AZIONE 2.4.2 RETTIFICA DECRETI N. 543/2024 E 664/2024. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: I.C. 2 OMERO - MAZZINI - DON MILANI, OMERO CUP: F53B23000050002, SURF: OP_25013 22086PP000000284 E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA: I.C.3 PONTE - SICILIANO CUP F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391. BENEFICIARIO COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
b. il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
c. la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con DPGRC n. 60 del 6/06/2023 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027;
f. con decreto n. 49 del 22/03/2024 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021/2027 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FEST 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio regionale, con legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania Legge di stabilità regionale per il 2024 e con legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
b. con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 come articolato nella sezione Entrate e Spese di cui agli Allegati n. 1 e n. 2 alla medesima deliberazione;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 10/01/2024 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitari

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di euro 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di euro 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;
d. con decreto dirigenziale n. 1133 del 17/10/2023, pubblicato sul BURC n. 73/2023, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;

CONSIDERATO che:

a. con decreto dirigenziale n. 167 del 08/03/2024 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanil ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti ed ha approvato, tra l'altro, le graduatorie delle istanze ammesse da finanziare a valere sulle risorse del PR FESR 21-27, giusta programmazione ex DGRC n. 327/2023;
b. tra gli interventi finanziati a valere sulle risorse del PR FESR Campania 21/27 O.S. 2.4, azione 2.4.2 ex decreto n. 167/2024 sono inclusi quelli con beneficiario il Comune di Pomigliano d'Arco (NA) denominati "Valutazione della sicurezza: I.C. 2 Omero- Mazzini - Don Milani, Omero CUP: F53B23000050002, SURF: OP_25013 22086PP000000284" - importo € 61.826,46 e "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE – SICILIANO CUP F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391" - importo € 73.920,85 -;
c. con i decreti dirigenziali n.543 e n. 664 del 21/05/2024 e del 31/05/2024 le citate due operazioni sono state ammesse a finanziamento a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
d. per mero errore materiale gli importi degli interventi: "Valutazione della sicurezza: I.C. 2 Omero-Mazzini - Don Milani, Omero CUP: F53B23000050002, SURF: OP_25013 22086PP000000284" pari ad € 61.826,46 e "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE – SICILIANO CUP F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391" pari a € 73.920,85 con beneficiario il Comune di Pomigliano d'Arco, C.F. 307600635, riportati nei citati decreti di ammissione a finanziamento n. 543/2024 e n. 664/2024 risultano invertiti;
e. occorre procedere alla rettifica dei decreti n. 543/2024 e n. 664/2024 di ammissione a finanziamento;

RITENUTO di

a. dover rettificare il decreto n. 543 del 21/05/2024 di ammissione a finanziamento dell'intervento "Valutazione della sicurezza: I.C. 2 Omero- Mazzini - Don Milani, Omero CUP: F53B23000050002, SURF: OP_25013 22086PP000000284" nella parte relativa all'importo dell'operazione di cui al punto b.) del Considerato, ai punti a.) e b.) del Ritenuto e ai punti 1.) e 2.) del Decretato il cui costo ammesso è pari a € 61.826,46 anziché € 73.920,85;

b. dover rettificare il decreto n. 664 del 31/05/2024 di ammissione a finanziamento dell'intervento "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE – SICILIANO CUP F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391" nella parte relativa all'importo dell'operazione di cui al punto b.) del Considerato, ai punti a.) e b.) del Ritenuto e ai punti 1.) e 2.) del Decretato il cui costo ammesso è pari a € 73.920,85 anziché € 61.826,46;

c. di dover confermare tutti gli altri elementi contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento n. 543/2024 e n. 664/2024;

VISTI

a. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021, n. 559/2022, n. 327/2023 e n. 3/2024;
b. le Leggi Regionali n. 23 dell'11/01/1996, n. 24 e n. 25 del 28/12/2023;
c. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 1133/2023 e n. 167/2024;
d. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;
e. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60/2023 e ss.mm.ii. di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico PR FESR 2021/2027;
f. il decreto n. 306/2024 di designazione del team PR FESR 21-27 O.S. 2.4;
g. i decreti n. 543/2024 e n. 664/2024 di ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di convenzione per gli interventi de quo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rettificare il decreto n. 543 del 21/05/2024 di ammissione a finanziamento dell'intervento "Valutazione della sicurezza: I.C. 2 Omero- Mazzini - Don Milani, Omero CUP: F53B23000050002, SURF: OP_25013 22086PP000000284" nella parte relativa all'importo dell'operazione di cui al punto b.) del Considerato, ai punti a.) e b.) del Ritenuto e ai punti 1.) e 2.) del Decretato il cui costo ammesso è pari a € 61.826,46 anziché € 73.920,85;
2. di rettificare il decreto n. 664 del 31/05/2024 di ammissione a finanziamento dell'intervento "Valutazione della sicurezza: I.C.3 PONTE – SICILIANO CUP F51I23000220002, SURF: OP_25241 22086PP000000391" nella parte relativa all'importo dell'operazione di cui al punto b.) del Considerato, ai punti a.) e b.) del Ritenuto e ai punti 1.) e 2.) del Decretato il cui costo ammesso è pari a € 73.920,85 anziché € 61.826,46;
3. di confermare tutti gli altri elementi contenuti nei decreti di ammissione a finanziamento n. 543/2024 e n. 664/2024;
4. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, al Beneficiario e agli uffici preposti per la pubblicazione sul

BURC.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1053 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - RA 10.3 - AZIONE 10.3.8 - RIFORMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EX D.G.R. N. 314 DEL 28.06.2016 - DISPOSITIVO INTEGRATO S.C.R.I.V.E.R.E. - PROGETTO - FORMEZ PA - CAPIRE CAMPANIA - COMPETENZE E APPRENDIMENTO PERMANENTE IN REGIONE CAMPANIA - CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) l'Asse III del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania attua l'Obiettivo Specifico 13;
b) nell'ambito della cornice programmatica di cui alla D.G.R. 112/2016 richiamata in premessa, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 "Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (RA 10.3)" si incardina l'Azione 10.3.8 - "Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali";
c) la Deliberazione di G.R. n.314 del 28 giugno 2016, nell'ambito della suddetta Azione 10.3.8 del PO FSE CAMPANIA 2014/2020, approva il Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. (Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze) ai fini della implementazione della Riforma della Formazione Professionale in corso ex D.G.R. 223/2014;
d) il Decreto Dirigenziale n.23 del 10/07/2017 della U.O.D. "Gestione Finanziaria PO FSE" istituisce il capitolo di spesa 8839 del Bilancio Gestionale 2017-2018-2019 e approva la relativa variazione compensativa, ai sensi dell'art.5, comma 4, lett. a) della L.R. n.4 del 20 gennaio 2017, al fine di dare attuazione alla D.G.R. n.314/2016;
e) con Decreto Dirigenziale n. 285 del 17/07/2017 la DG 50-11-00 ha approvato la proposta di impegno contabile a favore di FORMEZ PA per la somma complessiva di € 2.800.000,00;
f) con Decreto Dirigenziale n. 36 del 20/07/2017 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha disposto l'impegno contabile a favore di FORMEZ PA - C.F. 80048080636 - con sede legale in Viale Marx, 15 - c.a.p. 00137 – ROMA, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 13 – Azione 10.3.8 per la somma complessiva di €.2.800.000,00 ripartita in €.840.000,00 (2017), €.1.120.000,00 (2018), €.840.000,00 (2019);

CONSIDERATO che

a) la Direzione Generale 50.11.00 in data 06 ottobre 2017 ha sottoscritto con "FORMEZ PA - CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A." (di seguito "FORMEZ PA") apposita Convenzione - Repertorio CV.2017.0000291 del 29/11/2017 –

relativa al progetto denominato "CAPIRE Campania – Competenze e Apprendimento Permanente in Regione Campania", identificato con Codice Unico Progetto (CUP) B66J17000530009;

b) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 06/12/2017 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha disposto la liquidazione a favore di FORMEZ PA - C.F. 80048080636 – della somma di euro 840.000,00, a titolo di I Anticipazione, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento;
c) con Decreto Dirigenziale n. 528 del 05/12/2019 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha approvato la proposta di liquidazione a favore di FORMEZ PA della somma di euro 560.000,00, a titolo di II Anticipazione, pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento;
d) con Decreto Dirigenziale n. 853 del 17/09/2020 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha approvato la proposta di liquidazione a favore di FORMEZ PA della somma di euro 560.000,00, a titolo di III Anticipazione, pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento;
e) con Decreto Dirigenziale n.262 dell'1/7/2021 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha approvato la proposta di liquidazione a favore di FORMEZ PA della somma di euro 560.000,00, a titolo di IV Anticipazione, pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento;
f) con Decreto Dirigenziale n.51 del 13/02/2023 la UOD Gestione Finanziaria PO FSE ha approvato la proposta di liquidazione a favore di FORMEZ PA della somma di euro 159.048,90, a titolo di saldo dell'importo ammesso a finanziamento;
g) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

DATO atto che

a) in relazione al progetto denominato "CAPIRE Campania – Competenze e Apprendimento Permanente in Regione Campania", identificato con Codice Unico Progetto (CUP) B66J17000530009, SURF OP_3373_17044AP000000002 l'importo complessivamente rendicontato del FORMEZ PA ammonta ad euro 2.679.048,90, rispetto all'importo di euro 2.800.000,00 ammesso a finanziamento, con economie progettuali non certificabili pari ad euro 120.951,10;
b) le attività previste dal progetto "CAPIRE Campania - Competenze e Apprendimento Permanente In REgione Campania" - C.U.P. B66J17000530009 - Convenzione sottoscritta in data 06/10/2017, come da nota prot. 0128040 del 08/03/2022, sono state regolarmente eseguite secondo i tempi e le modalità preventivate, nonché in coerenza con la nota prot. 0317615 del 07/07/2020 della DG 50-11-00, recante richiesta di verifica delle condizioni per la proroga del termine per la conclusione delle attività riferite al progetto, posticipate dal 05/10/2020 fino al 31/01/2021, a mezzo aggiornamento di cronoprogramma, proposta progettuale e piano dei costi, a budget invariato e senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale committente;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per il progetto affidato a FORMEZ PA, denominato "CAPIRE Campania - Competenze e Apprendimento Permanente in Regione Campania", identificato con Codice Unico Progetto (CUP) B66J17000530009, SURF OP_3373 17044AP000000002, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - Azione 10.3.8, per un costo ammissibile e certificato pari ad euro 2.679.048,90;
b) di dover dichiarare come economia la somma di euro 120.951,10 sul capitolo 8839, di cui all' impegno originariamente assunto con il Decreto n. 285 del 17/07/2017, già oggetto di disimpegno contabile con precedente atto;
c) di dover trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD Gestione Finanziaria PO FSE (50-01-01) per gli adempimenti di cui al punto 1, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del “Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020”;
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024”;
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo”.
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50-11-00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituto con istituito con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare, concluso l’iter procedurale per il progetto affidato a FORMEZ PA, denominato "CAPIRE Campania - Competenze e Apprendimento Permanente in Regione Campania", identificato con Codice Unico Progetto (CUP) B66J17000530009, SURF OP_3373 17044AP000000002, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 13 - Azione 10.3.8, per un costo ammissibile e certificato pari ad euro 2.679.048,90;
2. di dichiarare come economia la somma di euro 120.951,10 sul capitolo 8839, di cui all’ impegno originariamente assunto con il Decreto n. 285 del 17/07/2017, già oggetto di disimpegno contabile con precedente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD Gestione Finanziaria PO FSE (50-01-01) per gli adempimenti di cui al punto 1, all’Autorità di Certificazione, all’Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020;
4. di inviare il presente atto:
   4.1 alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50-01-00);
   4.2 al BURC per la pubblicazione;
   4.3 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”.

Decreto Dirigenziale n. 1054 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 - AZIONE 10.5.3. D.D. N. 320 DEL 21/07/2017: AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019 DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO. (PRATT 5468).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016 è stata definita la programmazione triennale 2016/2019 dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia ed in armonia con quanto già realizzato, per l'importo complessivo di € 6.002.019,00, di cui € 5.834.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo specifico n. 17 - Azione 10.5.3 ed € 168.019,00 , a valere sulle risorse nazionali assegnate per l'esercizio finanziario 2016 (nota del MIUR prot. n. 4169 del 15/04/2016);
b) con Decreto Dirigenziale n. 320 del 21/07/2017 (BURC n. 58 del 24/07/2017) è stato approvato l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016-2019 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo Specifico 17 - Priorità di investimento 10.iv – Azione 10.5.3;
c) con Decreto Dirigenziale n.734 del 25/10/2017 (BURC n. 79 del 30/2017) si è preso atto delle risultanze delle attività del Nucleo di valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 663 del 13/10/2017 e sono stati ammesse a finanziamento, per l'importo di € 1.330.000,00, le proposte progettuali - articolate in cinque percorsi formativi biennali finalizzati al conseguimento di Diplomi di Tecnico Superiore avviati nelle annualità 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 - presentate dalle Fondazioni ITS MS/TM di Torre annunziata (NA), ITS MS/TF di Maddaloni (CE) e ITS BACT di Napoli, per una somma complessiva di € 3.990.000,00;
d) con Decreto Dirigenziale n. 920 del 23/11/2017 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;
a) il termine di chiusura delle attività formative è stato differito, da ultimo, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2022, al 30/06/2022;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 102 del 23/11/2017 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari, per l'importo complessivo di euro 3.990.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3 - capitolo 8902;
b) per i progetti di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - sono state liquidate somme pari a € 3.580.119,42;
   - l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 3.575.546,19;
   - sono state prodotte economie di spesa per l'importo di € 414.453,81, di cui € 409.880,58 non liquidate ai beneficiari e già disimpegnate e € 4.573,23 restituite dai Beneficiari;

RITENUTO di dover

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016-2019 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania" (Pratt 5468), di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 3.575.546,19 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3;
c) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016-2019 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania" ***(Pratt 5468)***, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 3.575.546,19 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3;

3) di inviare il presente atto:
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00);

- al BURC per la pubblicazione;
- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Importo impegnato	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Economie non liquidate e già disimpegnate	Restituzioni già effettuate dal beneficiario	Importo da disimpegnare	Note
17016AP000000001	ITS BACT	BACT 4.0 - Istruzione terziaria professionalizzante per la smart specialization nelle filiere dei Beni e delle Attività Culturali e Turistiche - c.u. 3 - Percorso I - Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, ad indirizzo: Gestione della commessa dall'offerta al collaudo con piattaforma BIM (Building Information Modeling). Biennio formativo 2016-2018	B71I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	265.986,00	265.986,00	14,00	0,00	0,00	
17016AP000000004	ITS BACT	BACT 4.0 - Istruzione terziaria professionalizzante per la smart specialization nelle filiere dei Beni e delle Attività Culturali e Turistiche - c.u. 3 - Percorso II - Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico ricettive ad indirizzo: promozione e gestione di servizi di gastronomia mediterranea. Biennio formativo 2017-2019	B71I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	255.325,00	255.325,00	10.675,00	0,00	0,00	il certificato è al netto dell'importo decertificato di euro 10.675,00
17016AP000000005	ITS BACT	BACT 4.0 - Istruzione terziaria professionalizzante per la smart specialization nelle filiere dei Beni e delle Attività Culturali e Turistiche - c.u. 3 - Percorso III - Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, ad indirizzo: Giardini, parchi e siti Unesco. Biennio formativo 2017-2019	B71I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	266.000,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

17016AP000000006	ITS BACT	BACT 4.0 - Istruzione terziaria professionalizzante per la smart specialization nelle filiere dei Beni e delle Attività Culturali e Turistiche - c.u. 3 - Percorso IV - Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali, ad indirizzo: IoTT . Internet of Things Turistico. Biennio formativo 2018-2020	B71I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	266.000,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	
17016AP000000007	ITS BACT	BACT 4.0 - Istruzione terziaria professionalizzante per la smart specialization nelle filiere dei Beni e delle Attività Culturali e Turistiche - c.u. 3 - Percorso V - Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico, ad indirizzo: Tecnologie innovative per gli edifici, i giardini e i parchi storici. Biennio formativo 2018-2020	B71I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	266.000,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	
17016AP000000002	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	Corsi di Diploma ITS MARE – Regione Campania 2016/2019 - Area Tecnologica Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - c.u. 1 - Percorso I - Tecnico superiore per l'oceanografia industriale applicata alle infrastrutture marine. Biennio formativo 2019-2021	B41I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	194.474,87	194.474,87	71.525,13	0,00	0,00	
17016AP000000008	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	Corsi di Diploma ITS MARE – Regione Campania 2016/2019 - Area Tecnologica Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - c.u. 1 - Percorso II - Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo - Settore impianti elettrici ed elettronici navali. Biennio formativo 2017-2019	B41I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	218.258,13	218.258,13	47.741,87	0,00	0,00	
17016AP000000009	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	Corsi di Diploma ITS MARE – Regione Campania 2016/2019 - Area Tecnologica Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - c.u. 1 - Percorso III - Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci - Gestione Apparati e Impianti di Bordo (ufficiale di macchina). Biennio formativo 2017-2019	B41I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	132.841,46	132.841,46	133.158,54	0,00	0,00	

17016AP000000010	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	Corsi di Diploma ITS MARE – Regione Campania 2016/2019 - Area Tecnologica Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - c.u. 1 - Percorso IV - Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo - Settore impianti elettrici ed elettronici navali. Biennio formativo 2018-2020	B41I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	201.958,03	201.958,03	64.041,97	0,00	0,00	
17016AP000000011	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	Corsi di Diploma ITS MARE – Regione Campania 2016/2019 - Area Tecnologica Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - c.u. 1 - Percorso V - Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci - Gestione Apparati e Impianti di Bordo (ufficiale di macchina). Biennio formativo 2018-2020	B41I17000020006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	183.302,94	183.302,94	82.697,06	0,00	0,00	
17016AP000000003	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Ferroviari - ITS - MSTF (oggi ITS TEC MOS)	Formazione di Tecnici Superiori per la gestione di servizi manutentivi e logistici per mezzi di trasporto e relative infrastrutture in campo terrestre ed aereo - c.u. 2 - Percorso I - TSL1 -Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche - Corso I. Biennio formativo 2016-2018	B11I17000000006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	265.973,90	265.973,90	26,10	0,00	0,00	
17016AP000000012	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Ferroviari - ITS - MSTF (oggi ITS TEC MOS)	Formazione di Tecnici Superiori per la gestione di servizi manutentivi e logistici per mezzi di trasporto e relative infrastrutture in campo terrestre ed aereo - c.u. 2 - Percorso II - TSF6 - Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative Infrastrutture - TRASPORTO FERROVIARIO - VI Corso. Biennio formativo 2017-2019	B11I17000000006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	265.999,97	265.999,97	0,03	0,00	0,00	

17016AP000000013	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Ferroviari - ITS - MSTF (oggi ITS TEC MOS)	Formazione di Tecnici Superiori per la gestione di servizi manutentivi e logistici per mezzi di trasporto e relative infrastrutture in campo terrestre ed aereo - c.u. 2 - Percorso III - TSA1- Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative Infrastrutture - TRASPORTO AEREO - Corso I. Biennio formativo 2017-2019	B11I17000000006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	266.000,00	261.426,77	0,00	4.573,23	0,00	il certificato è al netto dell'importo decertificato e restituito di euro 4.573,23
17016AP000000014	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Ferroviari - ITS - MSTF (oggi ITS TEC MOS)	Formazione di Tecnici Superiori per la produzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture - Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche - c.u. 2 - Percorso IV (TSL2) - Corso II - Biennio formativo 2019-2021	B11I17000000006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	265.999,12	265.999,12	0,88	0,00	0,00	
17016AP000000015	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Ferroviari - ITS - MSTF (oggi ITS TEC MOS)	Formazione di Tecnici Superiori per la gestione di servizi manutentivi e logistici per mezzi di trasporto e relative infrastrutture in campo terrestre ed aereo - c.u. 2 - Percorso V - "TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MAUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE" TST2 (BIENNIO 2019-2021)	B11I17000000006	DGR n. 756 del 20/12/2016	266.000,00	266.000,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI					**3.990.000,00**	**3.580.119,42**	**3.575.546,19**	**409.880,58**	**4.573,23**	**0,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1055 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OS 12 - AZIONE 10.1.1. PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" -I ANNUALITA' - PERIODO 2016-2017 - PRATT 4619. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f) con Decisione n.C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale
   - ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
   - ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
   - ha demandato al Dirigente della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

k) con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016), sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie";
b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c) con successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016 (BURC n. 47 del 14/07/2016), sono state fornite precisazioni in merito alla partecipazione delle Scuole Primarie e alle tipologie di intervento attivabili dalle stesse;
d) con Decreto Dirigenziale n. 283 del 5/08/2016 (BURC n. 54 dell'8/08/2016), secondo quanto disposto dal D.D. n. 229/2016, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
e) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili è stata individuata quale Struttura competente all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 204/2016;
f) con Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 (BURC n. 65 del 3/10/2016), si è proceduto alla presa d'atto dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute all'indirizzo di posta elettronica dedicata scuolaviva@pec.regione.campania.it;
g) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 18/10/2016 (BURC n. 70 del 24/10/2016) è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva";
h) con Decreto Dirigenziale n. 475 del 18/11/2016 (BURC n. 77 del 21 Novembre 2016) sono stati approvati ulteriori disposizioni/chiarimenti in merito alla partecipazione al Programma "Scuola Viva", con particolare riferimento alla tempistica delle proposte progettuali;
i) con Decreto Dirigenziale n. 631 del 29/12/2016 (BURC n. 1 del 1 Gennaio 2017) sono state ammesse a finanziamento ulteriori proposte progettuali presentate da n. 6 Istituti Scolastici per un importo complessivo di € 329.380,00, attraverso l'utilizzo delle risorse già programmate e disponibili a seguito delle rinunce/revoche;
j) con Decreto Dirigenziale n. 242 del 23/12/2016 la UOD 02 "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha impegnato l'importo di € 22.688.894,33 in favore degli Istituti scolastici che hanno sottoscritto l'atto di concessione nell'ambito del Programma "Scuola Viva", a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 cap. 8816 classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 04 - Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - COFOG 04.1 - Codice UE 3 – Codificazione SIOPE: codice Bilancio 2.02.01;
k) le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 28/07/2017, come stabilito dal DD n° 475 del 18/11/2016;

DATO ATTO che

a) ad oggi, il Team dell'Obiettivo Specifico, da ultimo aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, ha provveduto ad ultimare, a valere sulla fonte di finanziamento FSE 2014-2020, le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo relative al Programma in oggetto,

b) i dati di sintesi relativi al Programma in oggetto sono riportati nel documento allegato (allegato A);

CONSIDERATO che

a) in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;
b) qualora, in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102-Controlli di II livello FSE- emergessero irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva I annualità" per il periodo 2016/2017, PRATT: 4619;
b) dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 22.023.864,90**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l'importo di € 1.083,00;
c) dover dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
d) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva I annualità" per il periodo 2016/2017, PRATT: 4619;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 22.023.864,90** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l'importo di € 1.083,00;
3. dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
4. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato recuperato	Importo da decertificare	Importo da recuperare	Importo recuperato
PRATT4619	16013AP000000064	D79G16001280002	1	ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L.	Sant'Angelo Dei Lombardi	54.997,40	54.997,40	53.093,15	53.093,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.904,25
PRATT4619	16013AP000000147	C39G16001490008	2	DD 3° Circolo	Aversa	55.000,00	55.000,00	54.248,45	54.248,45	0,00	0,00	0,00	0,00	751,55
PRATT4619	16013AP000000150	B69G16000730002	3	ITIS Leonardo Da Vinci	Napoli	55.000,00	54.852,50	54.852,50	54.852,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000157	H66D16000120002	4	ISIS Isabella d'Este Caracciolo	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.040,85	53.040,85	0,00	0,00	0,00	0,08	1.959,07
PRATT4619	16013AP000000167	C76D16007280002	9	IC De Filippo Vico	Arzano	55.000,00	55.000,00	54.479,13	54.479,13	0,00	0,00	0,00	0,00	520,87
PRATT4619	16013AP000000146	F89G16000540007	10	IC Giovanni XXIII	Santa Maria A Vico	53.000,00	51.596,50	51.596,50	51.596,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000170	C69G16000970005	11	SSPG Carlo Poerio	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.489,29	53.489,29	0,00	0,00	0,00	0,00	1.510,71
PRATT4619	16013AP000000171	F69G16000250006	12	IC 35° Scudillo Salvemini	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.806,17	54.806,17	0,00	0,00	0,00	0,00	193,83
PRATT4619	16013AP000000133	I19G16000100008	15	IC Giordano	Cercola	55.000,00	54.819,47	54.819,47	54.819,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000197	C86D16006100002	17	IIS Marco Pollione Vitruvio	Castellammare Di Stabia	55.000,00	50.869,50	50.862,11	50.862,11	0,00	0,00	0,00	7,39	0,00
PRATT4619	16013AP000000009	I69G16000320002	18	IC Volino Croce Arcoleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.978,85	54.978,85	639,83	0,00	0,00	0,00	21,15
PRATT4619	16013AP000000198	H49G16000160002	22	IC Europa Unità	Afragola	55.000,00	55.000,00	41.522,70	41.522,70	0,00	0,00	0,00	0,00	13.477,30
PRATT4619	16013AP000000029	I56D16000090002	23	IC Rita Levi Montalcini	Salerno	55.000,00	49.242,25	49.242,25	49.242,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000072	C89G16000620007	27	ITIS GBB Lucarelli	Benevento	55.000,00	54.999,58	54.999,55	54.999,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03
PRATT4619	16013AP000000178	F44H16000810001	29	IC 2 Castaldo - Nosengo	Afragola	55.000,00	38.500,00	35.803,04	35.803,04	0,00	0,00	0,00	0,00	2.696,96
PRATT4619	16013AP000000006	D39G16001560007	31	IC Gerardo Sasso	Amalfi	55.000,00	55.000,00	42.977,30	42.977,30	0,00	0,00	0,00	0,00	12.022,70
PRATT4619	16013AP000000205	H69G16000250007	32	IC 68° Rodinò	Napoli	55.000,00	38.500,00	38.012,60	38.012,60	0,00	0,00	0,00	0,00	487,40
PRATT4619	16013AP000000201	D66D16000440006	33	IC Cariteo Italico	Napoli	54.999,76	54.999,76	41.674,92	41.674,92	0,00	0,00	0,00	13.324,84	0,00
PRATT4619	16013AP000000109	H34G17000390002	34	IIS Aversa	Aversa	55.000,00	47.619,89	47.619,89	47.619,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000030	C59G16001220008	37	IIS Genovesi Da Vinci	Salerno	55.000,00	55.000,00	47.194,28	47.194,28	0,00	0,00	0,00	0,00	7.805,72
PRATT4619	16013AP000000191	H89G16000200002	38	L A. Diaz	Ottaviano	55.000,00	48.824,72	48.824,72	48.824,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000172	I79G16000150007	42	IIS E. Fermi	Vallata	55.000,00	52.446,74	52.446,74	52.446,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000215	I69G16000420007	43	IC Don Giustino Russolillo	Napoli	55.000,00	55.000,00	47.800,78	47.800,78	0,00	0,00	0,00	90,00	7.109,22
PRATT4619	16013AP000000220	C89D16001000002	44	IC 2 Panzini	Castellammare Di Stabia	55.000,00	55.000,00	54.504,12	54.504,12	0,00	0,00	0,00	0,00	495,88
PRATT4619	16013AP000000035	E56D16002780009	45	IC San Domenico Savio	Sicignano Degli Albu	54.943,50	54.943,50	53.623,87	53.623,87	0,00	0,00	0,00	0,00	1.319,63
PRATT4619	16013AP000000078	J66D16000110002	46	IISS F. De Sanctis	Sant'Angelo Dei Lomb	55.000,00	49.880,86	49.880,86	49.880,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000034	J76D16000090002	55	DD 3° Circolo	Cava De' Tirreni	55.000,00	42.428,63	42.392,43	42.392,43	0,00	0,00	0,00	36,20	0,00
PRATT4619	16013AP000000173	H69G16000270007	56	ITG Della Porta - Porzio	Napoli	55.000,00	46.190,60	46.190,60	46.190,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000175	I49G16000140007	57	LA De Chirico	Torre Annunziata	55.000,00	55.000,00	51.864,73	51.864,73	0,00	0,00	0,00	0,00	3.135,27
PRATT4619	16013AP000000076	I99G16000140007	61	IC Mancini	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	53.725,25	53.725,25	0,00	0,00	0,00	0,00	1.274,75
PRATT4619	16013AP000000010	E69G16000490007	62	IIS Archimede	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.916,66	54.916,66	0,00	0,00	0,00	0,00	83,34
PRATT4619	16013AP000000222	G66D16000120006	63	IC 43° Tasso - San Gaetano	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.756,61	51.756,61	0,00	0,00	0,00	3.243,39	0,00
PRATT4619	16013AP000000138	E69G16000500007	64	IC 80° Berlinguer	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.600,30	53.600,30	0,00	0,00	0,00	145,04	1.254,66
PRATT4619	16013AP000000128	G29D16000690002	65	IC Vanvitelli	Caserta	55.000,00	55.000,00	53.569,97	53.569,97	0,00	0,00	0,00	0,00	1.430,03
PRATT4619	16013AP000000223	E59G16000510002	66	ISIS Europa Unita	Pomigliano D'Arco	54.994,08	54.994,08	48.063,81	48.063,81	0,00	0,00	0,00	0,00	6.930,27
PRATT4619	16013AP000000183	E69G16000470002	67	IC Formicola Pontelatone	Formicola	55.000,00	55.000,00	52.098,74	52.098,74	0,00	0,00	0,00	0,00	2.901,26
PRATT4619	16013AP000000211	F69G16000230002	68	IC 47° Sarria Monti	Napoli	55.000,00	51.880,00	50.600,10	50.600,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.279,90
PRATT4619	16013AP000000011	D69G16000970002	71	ITE Caruso	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.932,99	51.932,99	0,00	0,00	0,00	0,00	3.067,01
PRATT4619	16013AP000000225	I39G16000320007	72	IC Vitulano	Vitulano	55.000,00	55.000,00	51.848,48	51.848,48	0,00	0,00	0,00	**0,00**	3.151,52
PRATT4619	16013AP000000036	H49G16000150002	74	IC Sant'Alfonso dé Liguori	Pagani	54.965,00	54.965,00	48.505,07	48.505,07	0,00	0,00	0,00	0,70	6.459,23
PRATT4619	16013AP000000012	E39G16000900002	76	DD 2° Circolo	Avellino	55.000,00	55.000,00	51.626,76	51.626,76	0,00	0,00	0,00	0,00	3.373,24
PRATT4619	16013AP000000013	H69G16000290008	77	L Sannazaro	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.301,52	52.301,52	0,00	0,00	0,00	0,00	2.698,48
PRATT4619	16013AP000000228	H39G16000200007	78	ITIS Mattei	Casamicciola Terme	55.000,00	52.988,10	52.988,10	52.988,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000037	H19G16000060007	80	DD 1° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	55.000,00	39.371,85	39.371,85	0,00	0,00	0,00	0,00	15.628,15
PRATT4619	16013AP000000184	J79G16000330007	81	IIS Don Geremia Piscopo	Arzano	55.000,00	55.000,00	53.596,65	53.596,65	0,00	0,00	0,00	0,00	1.403,35
PRATT4619	16013AP000000181	C19G16000760007	83	IC Vanvitelli	Airola	55.000,00	55.000,00	47.539,08	47.539,08	0,00	0,00	0,00	0,00	7.460,92
PRATT4619	16013AP000000231	F86D16000280002	84	ISIS Tassinari	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	52.307,12	52.307,12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.692,88
PRATT4619	16013AP000000038	G59G16000170002	85	IT Focaccia	Salerno	55.000,00	38.852,70	38.852,70	38.852,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000234	H79D16001320008	86	IIS Q. Orazio Flacco	Portici	55.000,00	40.341,05	40.341,05	40.341,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000238	E69G17000000007	87	L Genovesi	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.658,10	50.658,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.341,90
PRATT4619	16013AP000000039	H46D16000060002	88	IC Lanzara	Castel San Giorgio	55.000,00	46.123,59	46.123,59	46.123,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000242	J92F16000590002	89	LCS Torricelli	Somma Vesuviana	55.000,00	49.339,62	49.339,62	49.339,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000068	H69G16000240002	90	IC Aiello del Sabato	Aiello Del Sabato	55.000,00	53.793,16	53.793,16	53.793,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000247	G86D16000120002	93	IIS Alberti	Benevento	55.000,00	50.158,23	50.158,23	50.158,23	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000185	J76D16000140002	94	IIS Francesco Saverio Nitti	Portici	55.000,00	55.000,00	46.619,50	46.619,50	0,00	0,00	0,00	0,00	8.380,50
PRATT4619	16013AP000000187	I26D16000090002	95	IC Gaglione	Capodrise	55.000,00	54.036,58	54.036,58	54.036,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000188	C59G16001210002	96	IC Quasimodo	Crispano	55.000,00	55.000,00	54.986,49	54.986,49	0,00	0,00	0,00	0,00	13,51
PRATT4619	16013AP000000249	I89G16000210007	97	IC 5 Artiaco	Pozzuoli	55.000,00	54.510,92	54.510,80	54.510,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,57
PRATT4619	16013AP000000040	C89G16000670005	98	IC G. Rossi Vairo	Agropoli	55.000,00	45.346,37	45.346,35	45.346,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
PRATT4619	16013AP000000162	B76D16000420008	99	IC 1° Montesarchio	Montesarchio	55.000,00	52.223,03	52.223,03	52.223,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000189	D63J16000030007	100	IC Baracca V. Emanuele II	Napoli	55.000,00	45.159,36	44.898,60	44.898,60	0,00	0,00	0,00	0,00	260,76
PRATT4619	16013AP000000048	C59G16001240001	101	IIS Carafa - Giustiniani	Cerreto Sannita	55.000,00	55.000,00	51.224,40	51.224,40	0,00	0,00	0,00	0,00	3.775,60
PRATT4619	16013AP000000254	B76D16000430002	102	LS Bruno	Arzano	55.000,00	53.442,60	53.442,60	53.442,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000271	B89G16000560007	104	L P Cartesio	Giugliano In Campania	55.000,00	44.789,81	44.042,70	44.042,70	0,00	0,00	0,00	0,02	747,09
PRATT4619	16013AP000000042	B59G15005000002	105	LA Sabatini Menna	Salerno	55.000,00	54.584,00	53.717,06	53.717,06	0,00	0,00	0,00	0,50	866,44
PRATT4619	16013AP000000278	F69G16000220007	108	IS Paolo Colosimo	Napoli	55.000,00	53.342,17	50.099,67	50.099,67	0,00	0,00	0,00	3.242,50	0,00
PRATT4619	16013AP000000283	G26D16000060002	109	DD 2° Falcone	Melito Di Napoli	55.000,00	52.862,24	52.862,24	52.862,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000164	I39G16000330002	110	IC S. Antimo 4 Pestalozzi	Sant'Antimo	55.000,00	53.119,35	53.118,27	53.118,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1,08
PRATT4619	16013AP000000290	E59D16001510005	111	DD 2° Siani	Mugnano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	43.405,40	43.405,40	0,00	0,00	0,00	0,00	11.594,60
PRATT4619	16013AP000000293	H66D16000080008	112	IC De Sanctis	Caposele	55.000,00	47.127,90	47.127,90	47.127,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000014	B79G16000570007	113	IC San Rocco	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.971,33	54.971,33	0,00	0,00	0,00	0,00	28,67
PRATT4619	16013AP000000015	B89D16012110006	114	IIS Falcone	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	54.972,99	54.972,99	0,00	0,00	0,00	0,00	27,01
PRATT4619	16013AP000000045	H19G16000050007	115	IIS T. Confalonieri	Campagna	55.000,00	55.000,00	54.001,27	54.001,27	0,00	0,00	0,00	0,00	998,73
PRATT4619	16013AP000000046	I29G16000110007	116	IIS Perito Levi	Eboli	55.000,00	55.000,00	49.918,12	49.918,12	0,00	0,00	0,00	0,00	5.081,88
PRATT4619	16013AP000000295	G56D16000080008	118	IC Nicola Romeo	Casavatore	55.000,00	45.713,72	45.713,72	45.713,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000047	D99G16003270002	119	CPIA Salerno	Salerno	55.000,00	55.000,00	47.800,00	47.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00
PRATT4619	16013AP000000049	D89G16002080002	120	IC S. Falco	Scafati	55.000,00	38.500,00	35.983,52	35.983,52	0,00	0,00	0,00	0,00	2.516,48
PRATT4619	16013AP000000050	B19G16000380007	123	IC Buccino	Buccino	55.000,00	46.900,76	46.900,76	46.900,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000004	G79G16000280007	124	I.S.'GANDHI'DI CASORIA	Casoria	55.000,00	44.805,91	44.805,91	44.805,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000058	F79G16000280007	125	IISS A.M. Dè Liguori	Sant'Agata De' Goti	55.000,00	50.645,66	50.645,66	50.645,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000240	G69G16000180002	126	IC Sabatino Minucci	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.997,29	54.997,29	0,00	0,00	0,00	2,71	0,00
PRATT4619	16013AP000000246	J69G16000830005	127	IIS Grottaminarda	Grottaminarda	55.000,00	55.000,00	48.113,67	48.113,67	0,00	0,00	0,00	0,00	6.886,33
PRATT4619	16013AP000000250	C79G16001000002	128	IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio	Montesarchio	55.000,00	41.246,87	41.246,87	41.246,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000298	J77E16000740006	130	IC 3° Don Peppe Diana	Portici	55.000,00	55.000,00	49.946,82	49.946,82	0,00	0,00	0,00	0,00	5.053,18
PRATT4619	16013AP000000301	D69G16000920007	131	IC 41° Console	Napoli	55.000,00	48.642,29	48.642,29	48.642,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000306	G99G16000360002	132	IC 1° Circolo Capraro	Procida	55.000,00	52.513,96	52.513,96	52.513,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000051	B99G16000430008	133	IIS Sacco	Sant'Arsenio	55.000,00	55.000,00	50.310,63	50.310,63	0,00	0,00	0,00	0,00	4.689,37
PRATT4619	16013AP000000457	C89G16000730002	134	IPSSART Teano	Teano	55.000,00	38.500,00	38.033,54	38.033,54	0,00	0,00	0,00	0,00	466,46
PRATT4619	16013AP000000016	J79G16000340006	135	IC Colle Sannita	Colle Sannita	55.000,00	55.000,00	54.385,01	54.385,01	0,00	0,00	0,00	0,00	615,02
PRATT4619	16013AP000000258	C69G16000950002	136	IC 88° E. De Filippo	Napoli	55.000,00	52.609,08	52.609,08	52.609,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000309	D79G16001370007	142	IIS E. Fermi	Montesarchio	55.000,00	54.944,86	54.944,86	54.944,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000259	B99G16000470002	144	ITCG M. Rossi Doria	Marigliano	55.000,00	55.000,00	54.984,99	54.984,99	0,00	0,00	0,00	0,00	15,01
PRATT4619	16013AP000000261	J69D16001170006	145	LC Vittorio Emanuele II	Napoli	55.000,00	50.940,31	50.940,31	50.940,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000262	I89D16000430002	146	IC Bosco Lucarelli	Benevento	55.000,00	49.313,55	49.238,55	49.238,55	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00
PRATT4619	16013AP000000052	D56D16000550006	147	IC G. Barra	Salerno	55.000,00	38.500,00	36.585,51	36.585,51	0,00	0,00	0,00	0,00	1.914,49
PRATT4619	16013AP000000053	E59G16000420007	148	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"	Salerno	55.000,00	46.817,05	46.557,20	46.557,20	0,00	0,00	0,00	259,85	0,00
PRATT4619	16013AP000000054	F19G16000320007	149	ISIS Baronissi	Baronissi	55.000,00	38.500,00	34.258,06	34.258,06	0,00	0,00	0,00	0,00	4.241,94
PRATT4619	16013AP000000055	E96D16009090008	150	ISIS P. COMITE	Maiori	55.000,00	45.751,82	45.751,82	45.751,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000160	F69G16000260007	151	DD 5° circolo Eugenio Montale	Napoli	55.000,00	50.268,30	50.268,30	50.268,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000017	B19G16000360002	152	IC San Marco dè Cavoti	San Marco Dei Cavoti	55.000,00	53.385,76	53.385,54	53.385,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22
PRATT4619	16013AP000000312	H89G16000210007	153	IC 4° Pergolesi	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000317	H69G16000260007	154	IC 3° Dorso	San Giorgio A Cremano	55.000,00	55.000,00	51.395,74	51.395,74	0,00	0,00	0,00	0,00	3.604,26
PRATT4619	16013AP000000056	I14H16000720002	155	DD 2° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	55.000,00	54.996,34	54.996,34	0,00	0,00	0,00	0,00	3,66
PRATT4619	16013AP000000057	J46G16000230002	156	IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo)	Angri	55.000,00	50.401,56	50.401,56	50.401,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000060	B69G16000670007	157	IC Pellezzano	Pellezzano	55.000,00	48.811,21	48.811,08	48.811,08	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00
PRATT4619	16013AP000000018	F66D16000090008	158	IC Don Lorenzo Milani	San Martino Valle Caudina	55.000,00	51.874,36	51.874,36	51.874,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato recuperato	Importo da decertificare	Importo da recuperare	Importo recuperato
PRATT4619	16013AP000000325	G46D16000090006	160	IIS Axel Munthe	Anacapri	55.000,00	55.000,00	51.679,93	51.679,93	0,00	0,00	0,00	0,05	3.320,02
PRATT4619	16013AP000000327	D69G16001040007	161	LS Urbani	San Giorgio A Cremano	55.000,00	47.573,34	47.573,34	47.573,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000330	I99G16000170002	164	IC 2° V. Russo	Palma Campania	55.000,00	55.000,00	54.970,00	54.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00
PRATT4619	16013AP000000264	E39G16000880007	165	IC 5 Iovino Scotellaro	Ercolano	55.000,00	54.566,15	54.566,13	54.566,13	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT4619	16013AP000000266	B49G16000620002	167	ISIS Sereni	Afragola	55.000,00	55.000,00	54.752,61	54.752,61	0,00	0,00	0,00	247,39	0,00
PRATT4619	16013AP000000268	B59G16000470007	168	LS SU Cantone	Pomigliano D'Arco	55.000,00	55.000,00	51.723,31	51.723,31	0,00	0,00	0,00	3.276,69	0,00
PRATT4619	16013AP000000269	D79G16001500002	169	LC SU Durante	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	49.910,71	49.910,71	0,00	0,00	0,00	0,00	5.089,29
PRATT4619	16013AP000000332	E79G16000600005	170	SM Amendola De Amicis	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	55.000,00	50.174,99	50.174,99	0,00	0,00	0,00	0,00	4.825,01
PRATT4619	16013AP000000212	G69G16000110002	172	SSPG D'Ovidio Nicolardi	Napoli	54.914,00	54.914,00	49.295,19	49.295,19	0,00	0,00	0,00	0,00	5.618,81
PRATT4619	16013AP000000272	E49G16000630007	173	DD 1° Marconi	Afragola	55.000,00	49.698,45	49.698,45	49.698,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000273	G39D16000890002	174	IC San Marcellino	San Marcellino	55.000,00	55.000,00	51.663,55	51.663,55	0,00	0,00	0,00	0,00	3.336,45
PRATT4619	16013AP000000334	H89G16000230002	175	IC J.F. Kennedy	Cusano Mutri	54.446,75	46.171,43	46.171,43	46.171,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000274	G69G16000070007	176	ISISS Saviano Marigliano	Saviano	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000282	F29G16000210002	177	CPIA Caserta	Caserta	55.000,00	52.736,22	52.736,22	52.736,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000216	B69G16000800006	179	IC Confalonieri	Napoli	55.000,00	47.407,13	47.407,13	47.407,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000337	G63J16002760002	180	IC 83° Porchiano Bordiga	Napoli	55.000,00	54.740,56	54.740,56	54.740,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000062	I29G16000140006	183	IC Bellizzi	Bellizzi	55.000,00	50.199,68	50.199,68	50.199,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000340	D53J16000110002	184	IC Cozzolino D'Avino	San Gennaro Vesuvian	55.000,00	55.000,00	44.787,41	44.787,41	0,00	0,00	0,00	10.212,59	0,00
PRATT4619	16013AP000000342	B69G16000780002	187	ISIS G. Fortunato	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.389,45	54.389,45	0,00	0,00	0,00	0,00	610,55
PRATT4619	16013AP000000105	J19G16000520002	188	SSPG San Tommaso d'Aquino	Mercato San Severino	55.000,00	48.699,86	48.699,83	48.699,83	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00
PRATT4619	16013AP000000344	G69G16000140007	189	IPSEOA Cavalcanti	Napoli	55.000,00	46.463,10	46.463,10	46.463,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000345	C59G16001230006	190	LC De Bottis	Torre Del Greco	55.000,00	54.799,94	46.824,52	46.824,52	0,00	0,00	0,00	0,00	7.975,42
PRATT4619	16013AP000000180	I19G16000090008	191	DD 1° circolo Rione Principe	Qualiano	55.000,00	55.000,00	54.958,93	54.958,93	0,00	0,00	0,00	0,00	41,07
PRATT4619	16013AP000000286	H69G17000000007	192	IPSAR Gioacchino Rossini	Napoli	55.000,00	38.500,00	38.229,15	38.229,15	0,00	0,00	0,00	0,00	270,85
PRATT4619	16013AP000000292	E69G16000450008	193	IC Nazareth	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.740,71	53.740,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.259,29
PRATT4619	16013AP000000294	F26D16000070002	194	ISISS Lener	Marcianise	55.000,00	55.000,00	53.893,63	53.893,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.106,37
PRATT4619	16013AP000000347	J66D16000170008	195	IT Giordani Striano	Napoli	55.000,00	54.658,01	53.933,05	53.933,05	0,00	0,00	0,00	0,00	724,96
PRATT4619	16013AP000000296	H49G16000130007	197	IC Rocco Cav. Cinquegrana	Sant'Arpino	55.000,00	55.000,00	52.311,40	52.311,40	0,00	0,00	0,00	0,00	2.688,60
PRATT4619	16013AP000000297	C69G16001000007	200	IC 91° Minniti	Napoli	55.000,00	52.194,67	52.194,67	52.194,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000349	F46D16000080002	201	IC S.M. Milani	Caivano	55.000,00	46.849,58	46.849,58	46.849,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000303	G59G16000160002	202	SSPG Illuminato Cirino	Mugnano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.133,70	53.133,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.866,30
PRATT4619	16013AP000000319	C39D16000940002	203	IIS Tilgher	Ercolano	55.000,00	52.258,26	48.758,26	48.758,26	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
PRATT4619	16013AP000000063	J49G16000250007	204	IC Bracigliano	Bracigliano	55.000,00	49.384,62	49.384,62	49.384,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000322	H66D16000110002	206	IC Fiorelli	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.837,99	52.837,99	0,00	0,00	0,00	0,00	2.162,01
PRATT4619	16013AP000000350	C59G16001200008	207	ISIS Colombo	Torre Del Greco	55.000,00	54.178,75	54.178,75	54.178,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000323	F99G16000280006	208	IC Ungaretti	Teverola	55.000,00	49.483,44	49.483,44	49.483,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000352	G89G16000140007	210	IC Carducci	Mariglianella	55.000,00	55.000,00	53.140,63	53.140,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.859,37
PRATT4619	16013AP000000324	D69G16001250007	211	IC 29° Miraglia Sogliano	Napoli	55.000,00	51.021,12	51.021,12	51.021,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000369	H19G16000090002	212	IC Ragazzi d'Europa	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	51.412,77	51.412,77	51.412,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000326	F26D16000100002	213	DD 1° Cavour	Marcianise	55.000,00	48.387,47	48.387,47	48.387,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000218	F59G16000280007	214	IC Giovanni Paolo II	Salerno	55.000,00	51.573,83	51.373,84	51.373,84	0,00	0,00	0,00	0,00	199,99
PRATT4619	16013AP000000092	H69G16000280002	216	LS Rescigno	Roccapiemonte	55.000,00	55.000,00	49.966,26	49.966,26	0,00	0,00	0,00	0,00	5.033,74
PRATT4619	16013AP000000190	F36D16000090002	218	SSPG G. Caporale	Acerra	55.000,00	53.447,89	53.447,89	53.447,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000373	C66D16010600002	219	IC 58° J.F. Kennedy	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.847,14	54.847,14	0,00	0,00	0,00	0,00	152,86
PRATT4619	16013AP000000232	D63G16000500002	220	IC G. Falcone	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.940,84	54.940,84	0,00	0,00	0,00	59,16	0,00
PRATT4619	16013AP000000376	I69G16000380002	221	SSPG Francesco Solimena	Napoli	54.981,32	54.981,32	52.909,60	52.909,60	0,00	0,00	0,00	0,00	2.071,72
PRATT4619	16013AP000000328	G56G16000170006	222	ISISS Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	55.000,00	55.000,00	51.157,02	51.157,02	0,00	0,00	0,00	0,00	3.842,98
PRATT4619	16013AP000000382	B69G16000770008	225	DD 55° M. De Vito Piscicelli	Napoli	55.000,00	55.000,00	44.125,00	44.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.875,00
PRATT4619	16013AP000000358	C39G16001760007	229	IC De Filippo De Ruggiero	Brusciano	55.000,00	46.400,54	46.400,54	46.400,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000065	J39G16000570007	231	DD 3° Circolo	Nocera Inferiore	55.000,00	38.500,00	34.431,33	34.431,33	0,00	0,00	0,00	0,00	4.068,67
PRATT4619	16013AP000000386	B89G15005370002	232	IC Pascoli	Benevento	54.990,00	54.990,00	49.268,76	49.268,76	0,00	0,00	0,00	0,00	5.721,24
PRATT4619	16013AP000000087	E29G16000680007	233	LS Ling Medi	Battipaglia	55.000,00	44.337,46	44.337,46	44.337,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000086	G56D16000100008	239	LS G. da Procida	Salerno	54.912,53	44.530,20	44.530,20	44.530,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000007	G49D16000790002	242	LS Don C. La Mura	Angri	55.000,00	53.100,00	53.100,00	53.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000384	F89G16000590007	244	IC 2° De Amicis - Diaz	Pozzuoli	55.000,00	54.974,74	54.974,74	54.974,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000390	I66D16000130002	246	DD 38° circolo G.Quarati	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.134,58	54.134,58	0,00	0,00	0,00	0,00	865,42
PRATT4619	16013AP000000392	D29G16002520005	247	IC Casapesenna	Casapesenna	55.000,00	55.000,00	54.790,92	54.790,92	0,00	0,00	0,00	209,08	0,00
PRATT4619	16013AP000000059	C69G16000920007	248	IISS ITN Duca degli Abruzzi	Napoli	55.000,00	54.992,67	53.620,28	53.620,28	0,00	0,00	0,00	0,00	1.372,39
PRATT4619	16013AP000000388	J69G16000890007	249	IIS Vittorio Veneto	Napoli	55.000,00	53.638,96	52.917,99	52.917,99	0,00	0,00	0,00	0,00	720,97
PRATT4619	16013AP000000394	E69D16001760002	250	DD 54° circolo M. Scherillo	Napoli	55.000,00	55.000,00	46.215,83	46.215,83	0,00	0,00	0,00	0,00	8.784,17
PRATT4619	16013AP000000398	D79D16001880007	254	LS Segrè	Marano Di Napoli	54.987,00	54.987,00	45.500,37	45.500,37	0,00	0,00	0,00	0,00	9.486,63
PRATT4619	16013AP000000124	J39G16000580006	256	IIS Cuomo Milone	Nocera Inferiore	55.000,00	46.635,90	46.635,90	46.635,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000071	E79G16000570008	259	IC Palatucci	Montella	55.000,00	54.144,75	51.383,75	51.383,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.761,00
PRATT4619	16013AP000000395	E19G16000970007	263	L Galileo Galilei	Piedimonte Matese	55.000,00	51.077,98	51.077,98	51.077,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000156	D76D16000820002	264	ISIS Castel Volturno	Castel Volturno	55.000,00	55.000,00	53.572,43	53.572,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.427,57
PRATT4619	16013AP000000403	I79G16000160007	268	IPIA Niglio	Frattamaggiore	55.000,00	41.023,32	41.023,32	41.023,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000111	D59G16001450002	271	IC Lucilio	Sessa Aurunca	55.000,00	54.933,27	52.552,90	52.552,90	0,00	0,00	0,00	0,00	2.380,37
PRATT4619	16013AP000000097	B39G16000660002	272	L Publio Virgilio Marone	Avellino	55.000,00	54.456,93	54.456,93	54.456,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000400	H16D16000090002	274	IC De Blasio	Guardia Sanframondi	55.000,00	50.664,61	50.664,61	50.664,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000144	J49G16000230002	275	IT G. C. Falco	Capua	55.000,00	53.596,50	53.596,50	53.596,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000351	G99G16000350002	277	IC Rita Levi Montalcini (ex IC Giugliano IC 6° Impastato succ.)	Giugliano In Campania	52.054,50	38.910,68	38.906,68	38.906,68	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000168	F39G16000360007	278	IT Andreozzi	Aversa	55.000,00	55.000,00	48.458,70	48.458,70	0,00	0,00	0,00	0,00	6.541,30
PRATT4619	16013AP000000371	F83G16000520001	279	LC Plinio Seniore	Castellammare Di Stabia	55.000,00	55.000,00	54.893,50	54.893,50	0,00	0,00	0,00	0,00	106,50
PRATT4619	16013AP000000425	D99G16003300007	281	DD Barano d'Ischia	Barano D'Ischia	55.000,00	39.390,92	39.390,92	39.390,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000426	G39G16000520007	282	IC Sant'Antimo 2 Leopardi	Sant'Antimo	55.000,00	53.470,67	53.470,67	53.470,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000149	I29G16000090002	284	SSPG Dante Alighieri	Caserta	55.000,00	49.652,43	49.652,43	49.652,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000428	I19G16000130006	286	IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo)	Agropoli	54.980,00	54.980,00	50.339,60	50.339,60	0,00	0,00	0,00	0,00	4.640,40
PRATT4619	16013AP000000401	F89G16000550002	287	SSPG Martiri d'Ungheria	Scafati	55.000,00	38.981,80	38.981,80	38.981,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000431	G86D16000140005	290	IC D'Aosta	Ottaviano	55.000,00	50.837,20	50.837,20	50.837,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000120	I69G16000440002	291	SSPG Belvedere	Napoli	55.000,00	55.000,00	49.162,42	49.162,42	0,00	0,00	0,00	0,00	5.837,58
PRATT4619	16013AP000000432	I79G16000130002	292	DD 1° circolo Fermi	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	52.025,01	52.025,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.974,99
PRATT4619	16013AP000000405	F66D16000100002	298	L G.B. Vico	Napoli	55.000,00	50.821,46	50.259,16	50.259,16	0,00	0,00	0,00	0,00	562,30
PRATT4619	16013AP000000435	G69G16000050006	299	IC 71° Aganoor Marconi	Napoli	55.000,00	48.324,34	48.324,34	48.324,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000203	C49G16000690008	300	IC 2° De Gasperi	Caivano	55.000,00	52.943,55	52.943,55	52.943,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000019	F89G16000560002	301	LS Rummo	Benevento	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000406	D79G16001540007	302	IC Contursi Terme	Contursi Terme	55.000,00	55.000,00	49.900,24	49.900,24	0,00	0,00	0,00	0,00	5.099,76
PRATT4619	16013AP000000194	I19G16000080007	304	IC Pinto	Vietri Sul Mare	55.000,00	38.500,00	37.967,93	37.967,93	0,00	0,00	0,00	0,00	532,07
PRATT4619	16013AP000000104	F66D16000070002	305	IIS Fermi	Sarno	55.000,00	53.156,00	53.155,43	53.155,43	0,00	0,00	0,00	0,57	0,00
PRATT4619	16013AP000000287	G79D16000810002	306	IC Cortese	Casoria	55.000,00	50.638,66	50.638,66	50.638,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000020	G69G16000190007	307	ISS Romanò	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.444,07	54.444,07	0,00	0,00	0,00	0,00	555,93
PRATT4619	16013AP000000453	J16D16000110002	308	SSPG Fucini Roncalli	Gragnano	55.000,00	48.354,79	48.354,79	48.354,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000094	I69G16000400007	309	IC Serino	Serino	54.999,06	43.378,64	43.378,64	43.378,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000021	E56G16001790006	311	IC Roccamonfina Galluccio	Roccamonfina	55.000,00	55.000,00	54.817,71	54.817,71	0,00	0,00	0,00	0,00	182,29
PRATT4619	16013AP000000363	G39G16000500002	312	IIS Mennella	Casamicciola Terme	55.000,00	49.265,40	49.265,40	49.265,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000074	J19G16000540007	313	IC De Amicis Masi	Atripalda	55.000,00	52.516,06	52.496,69	52.496,69	0,00	0,00	0,00	0,00	19,37
PRATT4619	16013AP000000108	F59G16000290007	314	L Regina Margherita	Salerno	55.000,00	38.500,00	34.986,97	34.986,97	0,00	0,00	0,00	0,00	3.513,03
PRATT4619	16013AP000000409	J99G16001150003	316	LS Ling De Carlo	Giugliano In Campania	55.000,00	54.852,45	54.852,45	54.852,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000320	E69G16000480005	317	ISIS Antonio Serra	Napoli	55.000,00	48.300,74	48.300,74	48.300,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000411	J59G16000270006	318	IC Di Giacomo De Nicola	Agerola	55.000,00	54.246,40	54.246,40	54.246,40	168,44	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000413	I69G16000480007	320	IC Viviani	Napoli	55.000,00	46.512,64	46.512,64	46.512,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000387	C39G16001500002	321	IC Padre Columbro	Tocco Caudio	55.000,00	51.214,63	51.214,63	51.214,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato recuperato	Importo da decertificare	Importo da recuperare	Importo recuperato
PRATT4619	16013AP000000224	G89G16000150002	323	IC 3° Rodari Annecchino	Pozzuoli	54.996,89	38.497,82	36.178,39	36.178,39	0,00	0,00	0,00	0,00	2.319,43
PRATT4619	16013AP000000416	G63G16000930002	325	IC 20° Villa Fleurent	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.580,07	50.580,07	0,00	0,00	0,00	0,00	4.419,93
PRATT4619	16013AP000000418	G59G16000180007	328	IC S. Giovanni Bosco	San Salvatore Telesino	55.000,00	55.000,00	52.950,29	52.950,29	0,00	0,00	0,00	0,00	2.049,71
PRATT4619	16013AP000000420	B16J16001370002	329	IC 1° Cangemi	Boscoreale	55.000,00	46.483,28	46.483,28	46.483,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000103	D59G16001290002	330	IC San Tommaso d'Aquino	Salerno	55.000,00	42.372,86	42.372,86	42.372,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000419	H99G16000150002	331	DD 1° Siani	Marigliano	52.070,00	52.070,00	52.018,18	52.018,18	0,00	0,00	0,00	0,28	51,54
PRATT4619	16013AP000000022	I86D16000220002	333	IC 1° Paolo di Tarso	Bacoli	55.000,00	54.994,96	54.994,96	54.994,96	1.365,00	1.365,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000311	J59G16000330002	334	IO Piaggine	Piaggine	55.000,00	45.166,69	45.166,70	45.166,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000454	I99G16000160002	336	DD 1° circolo Cardito	Cardito	55.000,00	38.500,00	35.913,98	35.913,98	0,00	0,00	0,00	0,00	2.586,02
PRATT4619	16013AP000000166	B39G16000680007	337	ITE Gallo	Aversa	55.000,00	53.080,00	51.065,56	51.065,56	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014,44
PRATT4619	16013AP000000341	F69G16000280002	338	LS Francesco Sbordone	Napoli	55.000,00	42.314,93	42.314,93	42.314,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000449	J69G16000810007	339	DD 39° Leopardi	Napoli	55.000,00	54.849,68	54.849,68	54.849,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000455	H49G16000140005	341	SSPG Levi Montalcini	Afragola	55.000,00	53.487,72	53.487,72	53.487,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000221	D59G16001310002	342	IIS Degni	Torre Del Greco	55.000,00	48.496,88	48.496,88	48.496,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000163	H29G16000120007	343	IIS Telesia	Telese Terme	55.000,00	52.615,37	52.615,37	52.615,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000424	G56D16000090008	345	IC Calcedonia	Salerno	55.000,00	43.496,92	43.496,92	43.496,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000098	I29G16000130007	346	IC Ripa	Eboli	55.000,00	55.000,00	52.170,76	52.170,76	0,00	0,00	0,00	0,00	2.829,24
PRATT4619	16013AP000000372	E79G16000530006	347	DD Montecorvino R.	Montecorvino Rovella	55.000,00	42.968,07	42.968,07	42.968,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000402	E59G16000500007	348	IC Mazzarella	Cerreto Sannita	55.000,00	50.388,15	50.388,15	50.388,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000256	H69G16000380007	349	IC 51° Oriani Guarino	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.666,22	50.666,22	0,00	0,00	0,00	0,00	4.333,78
PRATT4619	16013AP000000430	G99G16000370002	350	DD 8° circolo	Giugliano In Campania	55.000,00	50.351,33	50.351,33	50.351,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000243	G69G16000130006	352	LC 9° CD Cuoco-Schipa	Napoli	55.000,00	48.387,49	48.387,49	48.387,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000434	J63G16000230002	354	ISIS E. De Nicola	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.819,48	54.819,48	0,00	0,00	0,00	0,00	180,52
PRATT4619	16013AP000000248	H69G16000230007	362	SSPG Pirandello Svevo	Napoli	55.000,00	51.455,24	51.455,24	51.455,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000142	D33J16000190008	367	IC Viviani	San Marco Evangelist	55.000,00	46.286,52	46.108,39	46.108,39	0,00	0,00	0,00	178,13	0,00
PRATT4619	16013AP000000237	D46D16000410005	373	IPSSEOA Pittoni	Pagani	55.000,00	55.000,00	48.467,90	48.467,90	0,00	0,00	0,00	0,00	6.532,10
PRATT4619	16013AP000000436	C66D16010580002	375	IC 2° Massaia	San Giorgio A Cremano	55.000,00	53.419,46	53.419,46	53.419,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000210	F63G16000590002	376	IC 53° Gigante Neghelli	Napoli	55.000,00	40.529,13	40.529,13	40.529,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000179	G69D16002630007	377	IC Adelaide Ristori	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.637,78	54.637,78	0,00	0,00	0,00	0,00	362,22
PRATT4619	16013AP000000281	E79G16000580002	380	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.546,97	54.546,97	0,00	0,00	0,00	0,00	453,03
PRATT4619	16013AP000000318	H59G16000090007	382	IC Don Milani	Torre Del Greco	55.000,00	52.795,98	52.740,05	52.740,05	0,00	0,00	0,00	0,00	55,93
PRATT4619	16013AP000000125	F49G16000490002	384	DD 3° circolo	Pagani	55.000,00	55.000,00	52.372,44	52.372,44	0,00	0,00	0,00	0,00	2.627,56
PRATT4619	16013AP000000165	I19G16000070007	385	IC Moro	San Felice A Cancello	55.000,00	55.000,00	53.481,29	53.481,29	0,00	0,00	0,00	0,00	1.518,71
PRATT4619	16013AP000000174	G69G16000160007	386	IC 49° Toti Borsi Giurleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	44.120,25	44.120,25	0,00	0,00	0,00	0,00	10.879,75
PRATT4619	16013AP000000177	F49G16000510002	389	IC 1° Alfieri	Torre Annunziata	55.000,00	55.000,00	41.191,13	41.191,13	0,00	0,00	0,00	0,00	13.808,87
PRATT4619	16013AP000000380	D49G16001830002	392	IC 3 Parco Verde	Caivano	55.000,00	54.116,65	54.116,65	54.116,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000182	E89G16000700002	394	IC Beneventano	Ottaviano	55.000,00	39.830,41	39.830,41	39.830,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000186	D29G16002450002	395	IIS Mattei	Caserta	55.000,00	54.071,41	54.071,41	54.071,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000085	B39D16013740002	396	IO Padula	Padula	55.000,00	52.100,00	50.466,74	50.466,74	0,00	0,00	0,00	79,90	1.553,36
PRATT4619	16013AP000000106	F59G16000320002	397	IISS S.Caterina da Siena Amendola	Salerno	55.000,00	46.593,26	46.593,26	46.593,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000117	D43D16000690002	398	IC Pascoli	Colliano	55.000,00	38.500,00	35.640,10	35.640,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2.859,90
PRATT4619	16013AP000000008	J69G16000760007	399	DD 2° Circolo	Sarno	55.000,00	39.632,88	39.632,86	39.632,86	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT4619	16013AP000000207	D19G16002600002	401	DD 1° circolo De Curtis	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.635,69	53.635,69	0,00	0,00	0,00	0,00	1.364,31
PRATT4619	16013AP000000239	F69D16001480007	402	IC 82° S.M. D'Acquisto	Napoli	55.000,00	43.289,63	43.289,63	43.289,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000214	H69G16000360002	404	ITE Augusto Righi	Napoli	55.000,00	40.155,70	40.155,70	40.155,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000209	C89G16000770001	405	IC Novio Atellano	Frattaminore	55.000,00	42.634,42	42.634,42	42.634,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000219	E43G16005550005	406	SSPG Pascoli	Torre Annunziata	55.000,00	49.450,28	49.450,28	49.450,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000073	F59G16000310002	408	ISIS Giovanni XXIII	Salerno	55.000,00	47.225,81	47.225,81	47.225,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000069	G39G16000510007	411	ITAG De Sanctis D'Agostino	Avellino	55.000,00	55.000,00	54.397,75	54.397,75	0,00	0,00	0,00	0,00	602,25
PRATT4619	16013AP000000126	E39G16000890007	412	IIS Cicerone	Sala Consilina	55.000,00	55.000,00	52.425,75	52.425,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.574,25
PRATT4619	16013AP000000084	F59G16000300002	414	DD 6° circolo Medaglie d'Oro	Salerno	52.833,00	42.555,74	42.155,74	42.155,74	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
PRATT4619	16013AP000000277	F99G16000260007	419	IC Polo Galilei	Cardito	55.000,00	50.441,11	50.441,11	50.441,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000391	E77E16000040002	420	Marano I.C. Darmon	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	44.179,94	44.179,94	0,00	0,00	0,00	0,00	10.820,06
PRATT4619	16013AP000000451	G59G16000190007	421	IC De Nicola Sasso	Torre Del Greco	55.000,00	54.466,67	54.466,66	54.466,66	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT4619	16013AP000000365	E39G16000870006	423	IC D'Angiò via Vesuvio	Trecase	55.000,00	55.000,00	47.179,89	47.179,89	0,00	0,00	0,00	0,00	7.820,11
PRATT4619	16013AP000000252	I69G16000430002	425	LS Ling Pascal	Pompei	55.000,00	49.168,30	48.418,30	48.418,30	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000129	J19G16000530002	428	IC Maddaloni 1 Villaggio	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	49.427,55	49.427,55	0,00	0,00	0,00	0,00	5.572,45
PRATT4619	16013AP000000213	J66D16000190002	429	IC 73° Michelangelo Ilioneo	Napoli	55.000,00	55.000,00	43.955,93	43.955,93	0,00	0,00	0,00	0,00	11.044,07
PRATT4619	16013AP000000217	F66D16000110002	430	IC Russo Montale	Napoli	54.999,40	54.999,40	44.651,56	44.651,56	0,00	0,00	0,00	0,00	10.347,84
PRATT4619	16013AP000000136	F19D16001440006	431	IIS Faicchio Castelvenere	Faicchio	55.000,00	55.000,00	54.999,94	54.999,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06
PRATT4619	16013AP000000235	D19G16002690007	433	ISISS Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	54.980,00	54.979,77	48.300,38	48.300,38	0,00	0,00	0,00	0,00	6.679,39
PRATT4619	16013AP000000095	F19G16000360007	436	IC Manzi	Calitri	55.000,00	42.965,29	42.965,29	42.965,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000343	H69G16000370005	437	CPIA Napoli Città 2	Napoli	55.000,00	38.500,00	37.496,96	37.496,96	0,00	0,00	0,00	0,00	1.003,04
PRATT4619	16013AP000000061	J49G16000220007	442	IIS IPSAR Piranesi	Capaccio	55.000,00	54.416,11	54.416,11	54.416,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000244	H79G16000170007	443	ISIS Leone Nobile	Nola	55.000,00	55.000,00	53.351,79	53.351,79	0,00	0,00	0,00	1.648,21	0,00
PRATT4619	16013AP000000251	B89G16000570007	444	IC Plinio il Vecchio Gramsci	Bacoli	55.000,00	38.500,00	37.368,56	37.368,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.131,44
PRATT4619	16013AP000000314	F36D16000100002	446	IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo)	Ercolano	55.000,00	48.762,33	48.762,33	48.762,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000263	F86D16000310007	448	IC San Gennarello	Ottaviano	55.000,00	42.009,64	41.548,58	41.548,58	0,00	0,00	0,00	0,00	461,06
PRATT4619	16013AP000000397	B69G16000750008	449	IC 31° Paolo Borsellino	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.319,74	54.319,74	0,00	0,00	0,00	0,00	680,26
PRATT4619	16013AP000000226	D59G16001250006	451	IC 2° Sauro Morelli	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	51.204,59	51.204,59	0,00	0,00	0,00	0,00	3.795,41
PRATT4619	16013AP000000267	G69G16000150007	452	L Calamandrei	Ottaviano	55.000,00	38.500,00	35.496,07	35.496,07	0,00	0,00	0,00	0,00	3.003,93
PRATT4619	16013AP000000208	D69G16001100002	454	IC Radice Sanzio Ammaturo	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.533,45	53.533,45	0,00	0,00	0,00	1.466,55	0,00
PRATT4619	16013AP000000378	E19G16000900002	456	IIS Bixio	Piano Di Sorrento	55.000,00	47.718,58	42.483,94	42.483,94	0,00	0,00	0,00	0,00	5.234,64
PRATT4619	16013AP000000107	D79G16001400002	457	IC Basile Don Milani	Parete	55.000,00	55.000,00	54.562,18	54.562,18	0,00	0,00	0,00	0,00	437,82
PRATT4619	16013AP000000067	C19G16000780007	459	IC Padre Pio	San Sossio Baronia	55.000,00	52.213,05	52.213,05	52.213,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000158	G96J16001070007	460	IC Principe di Piemonte	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	55.000,00	52.724,82	52.724,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.282,92
PRATT4619	16013AP000000270	H69G16000350007	461	IC R. Bonghi	Napoli	54.794,28	54.794,28	46.266,12	46.266,12	0,00	0,00	0,00	0,00	8.528,16
PRATT4619	16013AP000000148	J26J16000500008	462	IC Calcara	Marcianise	55.000,00	50.487,20	50.485,34	50.485,34	0,00	0,00	0,00	1,86	0,00
PRATT4619	16013AP000000176	I86D16000200002	463	ITC Sturzo	Castellammare Di Stabia	55.000,00	45.058,87	45.058,87	45.058,87	406,67	406,67	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000255	J69D16001260002	464	IC Bovio-Colletta	Napoli	55.000,00	50.169,89	46.904,27	46.904,27	0,00	0,00	0,00	0,00	3.265,62
PRATT4619	16013AP000000110	B99G16000400007	465	IC Camerota	Camerota	55.000,00	45.111,90	45.111,90	45.111,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000348	C39G16001380007	467	DD 2° circolo	Acerra	55.000,00	55.000,00	54.990,58	54.990,58	0,00	0,00	0,00	0,00	9,42
PRATT4619	16013AP000000275	J19G16000510007	468	I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo)	Qualiano	55.000,00	49.706,78	49.386,78	49.386,78	0,00	0,00	0,00	0,00	320,00
PRATT4619	16013AP000000023	E79G16000550007	471	IC Santa Marina Policastro	Santa Marina	55.000,00	55.000,00	51.400,96	51.400,96	0,00	0,00	0,00	0,00	3.599,04
PRATT4619	16013AP000000375	D66D16000470002	474	LS Leon Battista Alberti	Napoli	55.000,00	51.453,00	51.449,38	51.449,38	0,00	0,00	0,00	3,62	0,00
PRATT4619	16013AP000000415	E39G16000910008	476	IP Telese	Ischia	55.000,00	49.724,19	49.724,19	49.724,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000024	H23G16000390006	477	IT Buonarroti	Caserta	55.000,00	53.760,07	53.759,98	53.759,98	0,00	0,00	0,00	0,09	0,00
PRATT4619	16013AP000000280	C19G16000800007	478	LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	54.913,22	54.913,22	0,00	0,00	0,00	0,00	86,78
PRATT4619	16013AP000000421	B16D16000410002	479	IIS Lombardi	Airola	55.000,00	54.046,78	54.046,78	54.046,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000285	J69D16001200005	481	IC Solimene	Sparanise	55.000,00	55.000,00	54.929,93	54.929,93	0,00	0,00	0,00	0,00	70,07
PRATT4619	16013AP000000139	H99G16000140007	482	IC Gallozzi - Mameli (ex IC Gallozzi)	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	39.808,63	39.808,63	39.808,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000260	E99G16000770005	486	IC Rossini	Visciano	55.000,00	47.580,92	47.580,92	47.580,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000154	J89G16000550002	487	IC Croce	Vitulazio	55.000,00	44.316,01	44.316,01	44.316,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000025	D29G16003700007	488	L Quercia	Marcianise	55.000,00	54.355,31	54.355,31	54.355,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000096	I89G16000230002	489	IC Galiani	Montoro	55.000,00	42.829,86	42.829,86	42.829,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000288	E29G16000660002	491	IC Collecini Giovanni XXIII	Caserta	55.000,00	38.691,29	38.651,29	39.734,29	0,00	0,00	1.083,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000127	E49G16000580002	494	SSPG Fresa Pascoli	Nocera Superiore	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000289	E69G16000430002	497	IC Moro	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.647,13	51.647,13	0,00	0,00	0,00	1.148,51	2.204,36
PRATT4619	16013AP000000152	J39G16000640007	498	L Jommelli	Aversa	55.000,00	47.546,30	47.546,30	47.546,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato recuperato	Importo da decertificare	Importo da recuperare	Importo recuperato
PRATT4619	16013AP000000450	E69G16000460006	501	IC 64° Rodari Moscato	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.502,60	54.502,60	0,00	0,00	0,00	0,00	497,40
PRATT4619	16013AP000000291	B66D16000580002	502	IIS V. Emanuele	Nola	55.000,00	54.139,58	53.963,13	53.963,13	0,00	0,00	0,00	0,00	176,45
PRATT4619	16013AP000000082	F86D15000340008	503	DD don Milani	Giffoni Valle Piana	54.991,86	54.991,86	49.513,04	49.513,04	0,00	0,00	0,00	0,00	5.478,82
PRATT4619	16013AP000000123	E19G16000920002	506	L Don Gnocchi	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	46.316,43	46.316,43	0,00	0,00	0,00	0,00	8.683,57
PRATT4619	16013AP000000083	I59G16000220002	507	IPSASR PROFAGRI	Salerno	55.000,00	53.688,41	53.687,37	53.687,37	0,00	0,00	0,00	1,04	0,00
PRATT4619	16013AP000000102	H79G16000200007	508	IIS Filangieri	Cava De' Tirreni	55.000,00	38.500,00	35.902,50	35.902,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2.597,50
PRATT4619	16013AP000000088	F29G16000190002	509	IIS Besta Gloriosi	Battipaglia	55.000,00	46.984,05	46.727,15	46.727,15	0,00	0,00	0,00	0,00	256,90
PRATT4619	16013AP000000284	I19G16000140002	511	IC don Milani	Gragnano	55.000,00	38.500,00	32.921,31	32.921,31	0,00	0,00	0,00	0,00	5.578,69
PRATT4619	16013AP000000308	G66D16000140006	512	IC 6° Fava Gioia	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.479,02	52.479,02	0,00	0,00	0,00	2.520,98	0,00
PRATT4619	16013AP000000202	E69G16000510007	514	DD 1° circolo	Saviano	55.000,00	49.757,76	49.757,76	49.757,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000257	J89G16000580002	515	IC Calvino	Villaricca	55.000,00	51.523,80	51.445,78	51.445,78	0,00	0,00	0,00	0,00	78,02
PRATT4619	16013AP000000447	G69G16000200002	516	ITIS A. Volta	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.056,15	50.056,15	0,00	0,00	0,00	0,00	4.943,85
PRATT4619	16013AP000000195	F89G16000620007	519	IC Teggiano	Teggiano	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000113	I89G16000240007	520	IC Don Diana	Casal Di Principe	55.000,00	53.504,01	53.469,93	53.469,93	0,00	0,00	0,00	0,00	34,08
PRATT4619	16013AP000000090	E86D16005830002	522	IC Anardi	Scafati	55.000,00	55.000,00	49.224,38	49.224,38	0,00	0,00	0,00	0,00	5.775,62
PRATT4619	16013AP000000315	I69G16000330007	528	DD 69° Napoli	Napoli	55.000,00	53.714,17	53.714,17	53.714,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000452	D39G16001730007	529	IS Moscati	Sant'Antimo	55.000,00	51.100,23	51.100,23	51.100,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000112	G75I16000140005	533	IC Olevano sul Tusciano	Olevano Sul Tusciano	55.000,00	55.000,00	48.344,82	48.344,82	0,00	0,00	0,00	0,00	6.655,18
PRATT4619	16013AP000000080	C99G16000760007	534	IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	54.999,97	54.999,97	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00
PRATT4619	16013AP000000132	F29G16000160002	536	IC Giannone	Caserta	55.000,00	51.778,59	51.778,59	51.778,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000193	F99D16000710002	538	DD 3° circolo	Somma Vesuviana	55.000,00	47.580,34	46.869,75	46.869,75	0,00	0,00	0,00	0,00	710,59
PRATT4619	16013AP000000300	H99J16000870006	539	DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana	Giugliano In Campania	55.000,00	54.685,00	46.847,95	46.847,95	0,00	0,00	0,00	0,00	7.837,05
PRATT4619	16013AP000000305	E59G16000470002	540	IC Santagata	Gricignano Di Aversa	55.000,00	55.000,00	53.759,58	53.759,58	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,42
PRATT4619	16013AP000000448	I19G16000120006	543	IC Tasso	Sorrento	55.000,00	42.823,65	42.823,65	42.823,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000026	F46D16000090002	544	IC Vespucci	Monte Di Procida	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000321	E99G16000820002	545	IC Alife	Alife	55.000,00	41.051,18	40.324,00	40.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00	727,18
PRATT4619	16013AP000000079	B26J16000790002	547	IC Virgilio	Eboli	55.000,00	51.939,62	51.939,58	51.939,58	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00
PRATT4619	16013AP000000336	E89G16000730007	548	ISS Pomponio Leto	Teggiano	55.000,00	51.848,30	51.547,96	51.547,96	0,00	0,00	0,00	0,00	300,34
PRATT4619	16013AP000000143	E19G16000960002	551	IC Falcone	Piedimonte Matese	55.000,00	49.595,75	49.595,75	49.595,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000339	F99G16000300002	553	IC De Gasperi	Castello Di Cisterna	55.000,00	49.440,37	49.440,37	49.440,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000199	C36J16000620002	555	IC Mercogliano Guadagno	Cimitile	54.999,56	52.503,27	52.503,27	52.503,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000070	D46D16000340006	556	IC Don Alfonso De Caro	Fisciano	55.000,00	44.594,01	44.594,00	44.594,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT4619	16013AP000000066	E59G16000460007	558	IC Santa Croce	Sapri	55.000,00	51.529,22	51.527,98	51.527,98	0,00	0,00	0,00	0,00	1,24
PRATT4619	16013AP000000456	B99G16000390007	562	DD 5° circolo	Giugliano In Campania	54.997,93	54.997,93	53.867,08	53.867,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.130,85
PRATT4619	16013AP000000359	C77E16000780006	565	LS Da Vinci	Vallo Della Lucania	55.000,00	39.677,28	39.400,81	39.400,81	0,00	0,00	0,00	0,00	276,47
PRATT4619	16013AP000000364	H69G16000390003	567	IC Virgilio IV	Napoli	55.000,00	44.044,22	44.044,22	44.044,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000366	H99G16000200008	570	IISS Ruggero II	Ariano Irpino	55.000,00	47.510,70	47.510,70	47.510,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000346	F59G16000330007	572	IC 8° Falcone Scauda	Torre Del Greco	55.000,00	54.335,20	54.335,20	54.335,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000027	I69G16000390007	573	DD 84° E.A. Mario	Napoli	55.000,00	54.730,00	54.104,41	54.104,41	0,00	0,00	0,00	0,00	625,59
PRATT4619	16013AP000000299	C79G16000990002	574	IC Costiero	Vico Equense	55.000,00	52.774,44	52.774,44	52.774,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000302	I69G16000370006	575	IPSAR Duca di Buonvicino	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.486,39	51.486,39	0,00	0,00	0,00	0,00	3.513,61
PRATT4619	16013AP000000368	I66D16000140002	579	IIS Sant'Antonio	Pontecagnano Faiano	55.000,00	55.000,00	51.101,12	51.101,12	0,00	0,00	0,00	0,00	3.898,88
PRATT4619	16013AP000000396	J26D16000060002	582	ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro)	Lauro	55.000,00	55.000,00	54.294,26	54.294,26	0,00	0,00	0,00	0,00	705,74
PRATT4619	16013AP000000196	C79D16001310002	583	IC Carducci King	Casoria	55.000,00	48.024,32	44.736,50	44.736,50	0,00	0,00	0,00	0,00	3.287,82
PRATT4619	16013AP000000089	G49G16000120007	584	IC Siano	Siano	55.000,00	46.632,66	46.632,66	46.632,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000131	B46D16000400002	586	ITET Federico II	Capua	55.000,00	51.739,13	51.739,13	51.739,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000137	I36J16000950006	588	ISISS Mattei	Aversa	55.000,00	53.507,38	53.507,38	53.507,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000135	I69G16000340007	589	IC 70° Marino-Santa Rosa	Napoli	55.000,00	48.827,60	48.827,60	48.827,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000399	G86D16000100002	592	IIS ASSTEAS	Buccino	55.000,00	53.035,13	53.035,13	53.035,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000404	H29G16000140002	593	L Manzoni	Caserta	55.000,00	49.327,00	48.710,95	48.710,95	0,00	0,00	0,00	0,00	616,05
PRATT4619	16013AP000000407	C69G16000940002	595	IIS G. Siani	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	47.706,01	47.706,01	47.706,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000227	H76D16000130002	596	IC Mitilini	Casoria	55.000,00	55.000,00	49.947,37	49.947,37	0,00	0,00	0,00	0,00	5.052,63
PRATT4619	16013AP000000229	C29G16001780007	597	IC Matteotti Cirillo	Grumo Nevano	54.983,24	54.983,24	49.869,76	49.869,76	0,00	0,00	0,00	0,00	5.113,48
PRATT4619	16013AP000000116	H59G16000100006	603	DD 8° circolo don Milani	Salerno	55.000,00	38.500,00	27.416,60	27.416,60	0,00	0,00	0,00	0,00	11.083,40
PRATT4619	16013AP000000192	J96D16000140002	606	L Di Giacomo	San Sebastiano Al Ve	55.000,00	53.972,10	52.172,10	52.172,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
PRATT4619	16013AP000000230	C69G16001080006	607	IC Pertini 87° D. Guanella	Napoli	55.000,00	54.565,37	52.586,37	52.586,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.979,00
PRATT4619	16013AP000000130	E19G16000930002	610	IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	51.570,86	51.570,86	0,00	0,00	0,00	0,00	3.429,14
PRATT4619	16013AP000000408	G66G16000930002	611	IC Parmenide	Ascea	55.000,00	52.186,07	52.186,07	52.186,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000159	E79G16001000007	614	ISIS Torrente	Casoria	55.000,00	48.164,33	48.164,33	48.164,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000410	G29G16000770007	616	IC 3° Francesco d'Assisi	Sant'Anastasia	55.000,00	55.000,00	48.292,79	48.292,79	0,00	0,00	0,00	0,00	6.707,21
PRATT4619	16013AP000000412	I79G16000140002	617	IC 3 Ceschelli	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	38.500,00	23.547,20	23.547,20	0,00	0,00	0,00	0,00	14.952,80
PRATT4619	16013AP000000414	D39G16001720007	618	ITCG LS Da Vinci	Poggiomarino	55.000,00	45.904,50	45.904,50	45.904,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000417	H29G16000130007	619	IC Gatto	Battipaglia	55.000,00	38.500,00	23.100,33	23.100,33	0,00	0,00	0,00	243,95	15.155,72
PRATT4619	16013AP000000099	J99G16001140007	621	IC San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	55.000,00	55.000,00	50.033,87	50.033,87	0,00	0,00	0,00	0,00	4.966,13
PRATT4619	16013AP000000161	F39G16000380008	622	IIS Medi	San Bartolomeo In Galdo	55.000,00	49.985,10	49.985,10	49.985,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000422	H19J16000880002	625	IC Custra	Cercola	55.000,00	55.000,00	52.700,38	52.700,38	0,00	0,00	0,00	0,00	2.299,62
PRATT4619	16013AP000000028	G13D16000470007	626	IIS Maffucci	Calitri	55.000,00	50.383,63	50.383,63	50.383,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000121	D49G16001870002	628	IC Mignano M.L.	Mignano Monte Lungo	55.000,00	47.846,25	47.846,25	47.846,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000233	C73G16000360002	629	IC Vico Equense 2 Caulino	Vico Equense	55.000,00	55.000,00	52.699,05	52.699,05	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,95
PRATT4619	16013AP000000236	C26D16007210006	630	IC 3° Gadda	Quarto	54.000,00	47.713,08	47.713,08	47.713,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000115	H16D16000130002	633	IC Settembrini	Maddaloni	55.000,00	50.437,40	50.437,40	50.437,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000423	J89G16000520006	634	IT Carli	Casal Di Principe	55.000,00	41.224,00	41.224,00	41.224,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000169	B73G16000860006	635	IC Castelvolturno Centro	Castel Volturno	55.000,00	42.304,30	42.304,30	42.304,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000031	J39G16000550007	636	DD 1° circolo	Ischia	55.000,00	54.787,50	52.888,84	52.888,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.898,66
PRATT4619	16013AP000000241	B99G16000440007	641	IC Speranza	Centola	51.563,00	44.967,99	40.112,63	40.112,63	0,00	0,00	0,00	0,00	4.855,36
PRATT4619	16013AP000000427	D69G16001220007	642	IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino	Roccarainola	55.000,00	55.000,00	54.184,18	54.184,18	0,00	0,00	0,00	0,00	815,82
PRATT4619	16013AP000000245	F66D16000080008	643	IC San Giovanni Bosco	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.185,64	52.185,64	0,00	0,00	0,00	0,00	2.814,36
PRATT4619	16013AP000000153	F39G16000370008	645	IC Iannaccone	Lioni	55.000,00	53.964,19	53.964,19	53.964,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000032	D86D16000760005	647	LC Giannone	Benevento	55.000,00	55.000,00	46.861,41	46.861,41	0,00	0,00	0,00	0,00	8.138,59
PRATT4619	16013AP000000253	E49G16000620007	651	IC Mennella	Lacco Ameno	52.650,00	52.650,00	44.779,93	44.779,93	0,00	0,00	0,00	0,00	7.870,07
PRATT4619	16013AP000000429	E59G16000520002	652	IC Tentindo	Chiusano Di San Dome	55.000,00	55.000,00	50.294,33	50.294,33	0,00	0,00	0,00	0,00	4.705,67
PRATT4619	16013AP000000265	I29G16000080002	653	ISIS Montalcini	Quarto	55.000,00	46.042,09	46.042,09	46.042,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000276	F99G16000270002	654	IC L. van Beethoven	Casaluce	55.000,00	49.225,66	49.225,66	49.225,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000200	F36D16000140007	655	IC Romeo Cammisa	Sant'Antimo	55.000,00	55.000,00	53.636,26	53.636,26	0,00	0,00	0,00	0,00	1.363,74
PRATT4619	16013AP000000279	F69G16000300007	658	DD 33° Risorgimento	Napoli	55.000,00	52.631,87	52.512,83	52.512,83	0,00	0,00	0,00	0,00	119,04
PRATT4619	16013AP000000304	C69G16001090002	659	ISIS Melissa Bassi	Napoli	55.000,00	47.054,95	47.063,93	47.063,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000433	G69G16000120002	661	IC Foscolo Oberdan	Napoli	54.999,40	44.911,13	44.911,13	44.911,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000307	H68F16000010006	662	IC 13° Ignazio da Loyola	Napoli	54.995,47	54.995,47	47.043,57	47.043,57	0,00	0,00	0,00	0,00	7.951,90
PRATT4619	16013AP000000077	G36D16000470002	663	IISS Vanvitelli	Lioni	55.000,00	46.571,93	46.571,93	46.571,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000310	E69D16002040002	664	IC 46° Scialoja Cortese	Napoli	55.000,00	53.889,48	53.794,47	53.794,47	0,00	0,00	0,00	0,00	95,01
PRATT4619	16013AP000000313	C59G16001260008	665	IC Salerno 5° Ogliara	Salerno	55.000,00	38.500,00	37.564,76	37.564,76	0,00	0,00	0,00	0,00	935,24
PRATT4619	16013AP000000316	C99G16000740002	666	LC Carducci	Nola	55.000,00	48.283,70	48.283,70	48.283,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000329	D59G16001520007	667	ITIS Barsanti	Pomigliano D'Arco	54.600,00	54.600,00	53.558,21	53.558,21	0,00	0,00	0,00	1.041,79	0,00
PRATT4619	16013AP000000331	J53J16000060006	668	IIS Galilei -Di Palo (ex Galilei)	Salerno	55.000,00	54.502,17	43.562,73	43.562,73	0,00	0,00	0,00	0,00	10.939,44
PRATT4619	16013AP000000333	I86D16000230006	672	IC 7° Pergolesi 2	Pozzuoli	55.000,00	38.500,00	29.343,21	29.343,21	0,00	0,00	0,00	0,00	9.156,79
PRATT4619	16013AP000000437	D89G16001770007	674	IPSEOA Petronio	Pozzuoli	54.999,64	52.397,54	52.397,54	52.397,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000335	I19G16000110007	675	IC Pulcarelli Pastena	Massa Lubrense	55.000,00	50.294,23	50.294,23	50.294,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000118	D69G16001110006	677	SSPG Amendola	Sarno	55.000,00	38.500,00	38.405,19	38.405,19	0,00	0,00	0,00	0,00	94,81
PRATT4619	16013AP000000100	H56D16000470002	681	SSPG Monterisi	Salerno	55.000,00	41.379,57	41.379,57	41.379,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato recuperato	Importo da decertificare	Importo da recuperare	Importo recuperato
PRATT4619	16013AP000000091	G69G16000060008	682	IC Picentia	Pontecagnano Faiano	55.000,00	48.653,26	48.653,26	48.653,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000093	D19G16002680007	683	IC De Filippo	Sant'Egidio Del Monte Albino	55.000,00	38.500,00	37.583,37	37.583,37	0,00	0,00	0,00	0,00	916,63
PRATT4619	16013AP000000119	I49G16000150002	685	L Garofano	Capua	54.963,77	54.963,76	54.963,76	54.963,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000338	B66J16001190002	688	IC Cesare Pavese	Napoli	55.000,00	39.463,96	39.333,72	39.333,72	0,00	0,00	0,00	0,00	130,24
PRATT4619	16013AP000000353	C69G16000960007	689	IC Campo del Moricino	Napoli	55.000,00	49.970,45	49.970,45	49.970,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000033	G69G16000170007	690	IC Guarini	Solofra	55.000,00	55.000,00	53.899,15	53.899,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,85
PRATT4619	16013AP000000355	J89G16000530007	691	IC Ponte	Ponte	55.000,00	55.000,00	46.269,57	46.269,57	0,00	0,00	0,00	0,00	8.730,43
PRATT4619	16013AP000000438	F69G16000310007	693	DD 48° Madre C. Russo	Napoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000356	J53J16000050006	696	IC Castel San Lorenzo	Castel San Lorenzo	55.000,00	45.107,18	45.107,18	45.107,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000101	E59D16001690002	697	L Alfano 1°	Salerno	55.000,00	45.166,49	45.166,49	45.166,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000114	J56D16000150002	698	IPSSEOA Virtuoso	Salerno	55.000,00	38.500,00	34.911,41	34.911,41	0,00	0,00	0,00	0,00	3.588,59
PRATT4619	16013AP000000134	D69D16000970005	699	IC San Giovanni Bosco	Portico Di Caserta	55.000,00	55.000,00	53.482,47	53.482,47	0,00	0,00	0,00	0,00	1.517,53
PRATT4619	16013AP000000439	E56D16002760008	700	IC Alfano Quasimodo	Salerno	54.960,00	48.769,15	48.769,15	48.769,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000357	B79G16000560008	701	SSPG D'Azeglio	Marano Di Napoli	55.000,00	50.393,01	50.393,01	50.393,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000360	C16D16006950002	702	IC Serao	Volla	55.000,00	55.000,00	51.161,83	51.161,83	0,00	0,00	0,00	0,00	3.838,17
PRATT4619	16013AP000000151	H29G16000150002	703	ITIS Giordani	Caserta	55.000,00	42.725,53	42.725,53	42.725,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000361	G49G16000150002	704	IPSSEOA Viviani	Castellammare Di Stabia	55.000,00	38.500,00	33.184,29	33.184,29	0,00	0,00	0,00	0,00	5.315,71
PRATT4619	16013AP000000041	I26D16000130008	708	IIS Einaudi	Cervinara	55.000,00	44.389,64	44.272,14	44.272,14	0,00	0,00	0,00	117,50	0,00
PRATT4619	16013AP000000145	B79D16011690002	709	IC S. Paolo Belsito - Liveri Casamarciano	San Paolo Bel Sito	55.000,00	55.000,00	51.851,49	51.851,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3.148,51
PRATT4619	16013AP000000362	E66D16005460006	711	L Pasquale Villari	Napoli	55.000,00	47.080,84	44.110,84	44.110,84	0,00	0,00	0,00	0,00	2.970,00
PRATT4619	16013AP000000367	B29G16000680007	712	ISISS Novelli	Marcianise	55.000,00	54.089,17	54.089,17	54.089,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000141	J69G16000800002	713	IC G. Capuozzo	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.236,77	51.236,77	0,00	0,00	0,00	0,00	3.763,23
PRATT4619	16013AP000000204	C29G16001790007	714	CPIA Napoli prov. 2	Nola	55.000,00	54.999,90	54.999,90	54.999,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000370	E63J16000510007	715	IC Doria	Napoli	55.000,00	47.525,66	47.522,66	47.522,66	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00
PRATT4619	16013AP000000043	F29G16000200006	720	IO Torre Orsaia	Torre Orsaia	55.000,00	49.532,86	48.839,54	48.839,54	0,00	0,00	0,00	0,00	693,32
PRATT4619	16013AP000000440	D59G16001180002	722	DD Mondragone 3°	Mondragone	55.000,00	46.988,29	46.319,86	46.319,86	2.400,00	2.400,00	0,00		668,43
PRATT4619	16013AP000000374	I49G16000100007	725	L Mangino	Pagani	55.000,00	51.268,04	51.268,04	51.268,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000377	C69G16001060008	726	IC 72° Palasciano	Napoli	55.000,00	41.730,37	41.730,37	41.730,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000441	D99G16003220006	730	IPIA Marconi	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	50.839,08	50.839,08	0,00	0,00	0,00	0,00	4.160,92
PRATT4619	16013AP000000379	D69G16000960002	735	IIS Sannino Petriccione	Napoli	55.000,00	54.526,13	53.821,45	53.821,45	0,00	0,00	0,00	0,00	704,68
PRATT4619	16013AP000000075	H19G16000040002	738	DD Vietri sul Mare	Vietri Sul Mare	55.000,00	39.509,10	39.509,10	39.509,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000442	C39G16001370007	742	LS Fermi	Aversa	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000044	B29G16000620007	743	IC Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	55.000,00	52.832,09	50.288,48	50.288,48	0,00	0,00	0,00	0,00	2.543,61
PRATT4619	16013AP000000381	D89G16001760007	745	IC 8° Oriani Diaz	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	41.771,43	41.771,43	0,00	0,00	0,00	0,00	13.228,57
PRATT4619	16013AP000000383	H33J16000130005	746	IC Buonocore Fienga	Meta	55.000,00	46.783,17	46.783,17	46.783,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000385	I66D16000120005	751	IC Savio Alfieri	Napoli	55.000,00	38.500,00	36.894,05	36.894,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,95
PRATT4619	16013AP000000443	C59G16001290002	752	DD 2° circolo	Mondragone	55.000,00	47.640,71	47.254,11	47.254,11	0,00	0,00	0,00	0,00	386,60
PRATT4619	16013AP000000081	I49G16000090007	754	IC Aurigemma	Monteforte Irpino	55.000,00	46.958,02	45.741,08	45.741,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.216,94
PRATT4619	16013AP000000389	E29G16000690002	755	IC Amorosi	Amorosi	54.645,47	54.645,47	47.292,57	47.292,57	0,00	0,00	0,00	0,00	7.352,90
PRATT4619	16013AP000000140	B59G16000530002	758	IC Carinaro	Carinaro	55.000,00	40.853,25	40.853,25	40.853,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000444	D59G16001510002	761	IIS Pisacane	Sapri	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000393	D59G16001350007	763	DD 2° circolo	Pomigliano D'Arco	54.997,03	52.335,08	52.335,08	52.335,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000354	D69G16001400002	764	ITI Ferraris	Napoli	55.000,00	41.857,83	41.857,83	41.857,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000122	H16D17000000002	900	IC Autonomia 82	Baronissi	54.380,00	53.474,70	53.474,70	53.474,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000445	I79G17000010007	901	ISIS Albertini	Nola	55.000,00	48.232,21	48.232,21	48.232,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT4619	16013AP000000206	E79G16001240007	902	ISIS Corbino	Contursi Terme	55.000,00	38.500,00	35.979,96	35.979,96	0,00	0,00	0,00	0,00	2.520,04
					Totale	**24.783.564,84**	**22.819.987,20**	**22.022.781,90**	**22.023.864,90**	**7.379,94**	**6.571,67**	**1.083,00**	**43.565,45**	**753.617,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1060 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021 2027 - O S ESO 4 7 AZIONE 2 G 7 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE POST LAUREA TRIENNIO 2024-2027 APPROVAZIONE FAQ E PROROGA SCADENZA DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

IL DIRIGENTE

Richiamato

A. il Decreto Dirigenziale n. 876 del 15/07/2024 con il quale è stato disposto:
1. di dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";
2. di approvare l'Avviso Pubblico PR Campania FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.G.7 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di alta formazione post-laurea triennio 2024-2027;
3. di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: ALLEGATO A 1 (Domanda di candidatura); ALLEGATO A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS); ALLEGATO A3 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà); ALLEGATO A4 (Risorse umane); ALLEGATO A5 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso); ALLEGATO A6 (Descrizione stage-Modulo generale); ALLEGATO A6 BIS (Descrizione stage-Modulo individuale); ALLEGATO A7 (Lettera di adesione); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
4. di disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo;
5. di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
7. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
8. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al *B.U.R.C. ed* a *Regione* Casa *di Vetro ai fini della pubblicazione.*

B. il Decreto Dirigenziale n. 897 del 18/07/2024 con il quale è stato disposto:
1. di rettificare l'art. 9 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase "Tale servizio sarà reso disponibile entro il _____ e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del ____" con la seguente: "Tale servizio sarà reso disponibile a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SILF Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata al presente Avviso";
2. di confermare tutte le altre disposizioni del D.D. n.876 del 15/07/2024;
3. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

C. il Decreto Dirigenziale n. 977 del 20/08/2024 con il quale è stato disposto:
1. di comunicare che il servizio digitale dedicato accessibile tramite il seguente link: (https://servizidigitali.regione.campania.it/) sarà disponibile a partire dal 28 agosto 2024 e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del 30 settembre 2024;
2. di rettificare l'art. 15 dell'Avviso Pubblico sostituendo la frase " Il contributo massimo assegnabile per ciascun soggetto proponente è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14." con la seguente: " Il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.";
3. di confermare tutte le altre disposizioni del D.D. 876 del 15/07/2024;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Premesso
- che sono pervenute richieste di chiarimento (FAQ) nel periodo compreso tra il 28/08/2024 e il 25/09/2024, evidenziando la necessità di ulteriori spiegazioni da parte dei soggetti interessati;
- che è fondamentale garantire un'ampia partecipazione al bando, assicurando che tutti i potenziali partecipanti abbiano la possibilità di presentare le proprie domande in modo equo e accessibile;

Considerato
- che la proroga della scadenza può facilitare la raccolta di ulteriori informazioni e migliorare la qualità delle domande presentate;
- che consentire una maggiore disponibilità di tempo per la preparazione delle domande contribuirà a una partecipazione più ampia e inclusiva;

Ritenuto
a) di dover approvare e confermare con il presente provvedimento esclusivamente le FAQ relative all'Avviso pubblico pervenute dal 28/08/2024 al 25/09/2024 e allegate al presente decreto;
b) di dover stabilire che le nuove richieste di chiarimento (FAQ) dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del 12/10/2024;
c) di dover prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno ora essere presentate entro le ore 23:59 del 31/10/2024;
d) di dover confermare tutte le altre disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.876 del 15/07/2024 e n. 977 del 20/08/2024;

DECRETA

a) di approvare e confermare con il presente provvedimento esclusivamente le FAQ relative all'Avviso pubblico pervenute dal 28/08/2024 al 25/09/2024 e allegate al presente decreto;
b) di stabilire che le nuove richieste di chiarimento (FAQ) dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 23:59 del 12/10/2024;
c) di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno ora essere presentate entro le ore 23:59 del 31/10/2024;
d) di confermare tutte le altre disposizioni dei Decreti Dirigenziali n.876 del 15/07/2024 e n. 977 del 20/08/2024;
e) di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Formazione Professionale, alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza, all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Natàlia D'Esposito

Maria Antonietta D'Urso

FAQ E RELATIVE RISPOSTE

AVVISO PUBBLICO ALTA FORMAZIONE

PERVENUTE DAL 28.08.2024 AL 26.09.2024

FAQ N. 1

A) La presentazione del progetto può essere effettuata unicamente da un ente accreditato Regione Campania (non in ats) presentando una proposta progettuale che tenga conto dei requisiti di indirizzo forniti dalla Regione e del rispetto degli standard di qualità previsti dalle certificazioni ASFOR, EQUIS, AACSB (un progetto FORMATIVO dunque non accreditato ASFOR, EQUIS, AACSB).

B) Inoltre, si richiede se la proposta deve riguardare 1 sola macroarea tematica tra quelle indicate e in tal caso nell'avviso è indicato che ciascun soggetto proponente può presentare max 2 percorsi formativi replicabili in max 3 edizioni, sempre dunque riferite alla stessa macroarea?

C) Nell'art 15 è specificato che il contributo massimo assegnabile per ciascun soggetto proponente è pari a € 200.000,00 di cui 186.084,00 derivano dall'applicazione dell'UCS per un percorso di 1.200 ore, in tal caso come sarà possibile presentare 2 percorsi formativi replicabili in più edizioni se la soglia massima viene raggiunta con una singola proposta progettuale?

D) C'è una durata minima/massima da rispettare nell'erogazione del percorso di alta formazione?

RISPOSTE FAQ N. 1

A) I progetti devono essere presentati da:
   a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
   b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

B) Ciascun progetto, replicabile per massimo n.3 edizioni, deve riguardare contenuti e argomenti formativi sulle competenze trasversali e sulle soft skills riferibili ad una delle seguenti macroaree tematiche:
   - General Management;
   - Gestione Risorse Umane;
   - Finance, Corporate Finance e Controllo di Gestione;
   - Public Management e Progettazione Europea.

C) Con Decreto Dirigenziale n. 977 del 20.08.2024 è stato precisato che il contributo massimo assegnabile è riferito a CIASCUN CORSO.
   Pertanto, il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.

D) I percorsi formativi dovranno avere una durata minima, comprensiva di stage e/o project work e studio applicato, di 1200 ore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

****

FAQ N. 2

In merito al massimo contributo richiedibile ed assegnabile, all'art. 15 si riporta max 200.000 euro per ogni percorso formativo, quindi, presentandone 2, si parla di max 400.000 euro per proposta. All'art. 7, però, si riporta "Gli Enti destinatari del presente Avviso potranno candidarsi in qualità di Soggetto proponente al massimo per n. 2 percorsi di Alta Formazione per capofila replicabili per tre edizioni". Le 3 edizioni di ciascun percorso devono rientrare nel budget max di 200.000 euro assegnato a ciascun percorso formativo (quindi svolgere max 3 edizioni del corso X con 200.000 euro e max 3 edizioni del corso y con 200.000 euro per un ammontare complessivo di 400,000 euro) o anche il budget si moltiplica per ciascuna edizione (quindi ed.1 del corso X di 200.000 euro + ed. 2 del corso X di 200,000 euro + ed 3 del corso X di 200,000 euro a cui sommare Ed.1 del corso Y di 200.000 euro + ed. 2 del corso Y di 200,000 euro + ed 3 del corso Y di 200,000 euro, per un ammontare complessivo di 1.200.000 euro?).

RISPOSTA FAQ N. 2

Il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.

I soggetti proponenti potranno candidarsi al massimo per n. 2 percorsi di Alta Formazione per capofila replicabili per n. 3 edizioni.

****

FAQ N. 3

A) Ore di lezione frontali: calcolo dei costi - le ore di codocenza sono monetizzabili? Nel dettaglio se il docente di fascia A fa 10 ore di lezione affiancato da un codocente (di qualsiasi fascia) le 10 ore saranno pagate 2 volte perché le ore sono svolte da 2 persone diverse? È giusto?
B) I docenti di fascia A sono anche professori universitari, ordinari, associati e ricercatori con esperienza quinquennale? Perché nelle linee guida per i beneficiari non si menzionano i docenti universitari, ricercatori ecc.
C) Il personale interno che lavora in maniera strutturata nella business school può essere indicato sia nella tabella delle docenze che nella tabella di altro personale coinvolto? Quindi il soggetto X può essere sia un coordinatore che un docente?

RISPOSTE FAQ N. 3

A) No, l'attività di codocenza è possibile ma le ore di codocenza non vengono conteggiate nel monte ore complessivo.
B) Secondo le linee guida dei beneficiari del PR FSE+2021/2027 i docenti di fascia A devono avere un'esperienza almeno quinquennale.
C) Si, il personale interno che lavora in maniera strutturata nella business school può essere coinvolto nelle attività formative rispettando tutte le disposizioni indicate nelle linee guida dei beneficiari del PR FSE+2021/2027.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAQ N. 4

Cosa si intende per studio applicato? rientra anche lo studio individuale per la preparazione degli esami? il tempo dedicato alle esercitazioni individuale o di gruppo per svolgere l'assegno dato dai docenti va incluso? durante lo studio applicato si deve prevedere la presenza di un docente? di qualsiasi fascia? o come per il project work si inserisce il docente di fascia C?

RISPOSTA FAQ N.4

Per studio applicato si intendono tutte le attività volte ad applicare efficacemente i concetti teorici appresi, quali analisi di casi, esercitazioni pratiche e progetti aziendali, volti a sviluppare le competenze degli allievi. Lo studio individuale volto alla preparazione degli esami non rientra nel concetto di studio applicato, ad eccezione delle ore dedicate alle esercitazioni pratiche di gruppo svolte in aula e assistite da un tutor didattico.

****

FAQ N. 5

In merito all'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA TRIENNIO 2024-2027 e in riferimento ai soggetti proponenti, nella Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI U.O.D. 4 - Formazione professionale, venivano definiti i requisiti dei soggetti proponenti: "… Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici: accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA) o in possesso di esperienza documentabile, almeno decennale aventi sede operativa nell'ambito del territorio campano…". Quindi un ente di formazione professionale con esperienza decennale documentabile può presentare proposta progettuale?

RISPOSTA FAQ N. 5

L'avviso pubblico - all'art. 4 – Soggetti proponenti – dispone che:

I progetti devono essere presentati da:

a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Il contenuto della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 – Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA rappresenta solo un atto di indirizzo, per i requisiti fa fede esclusivamente l'Avviso Pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un ente di formazione professionale con esperienza decennale documentabile può presentare la proposta progettuale solo se in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, è elemento di valutazione della proposta progettuale.

****

FAQ N. 6

Con riferimento all'art. Art. 4 dell'Avviso Pubblico - (Soggetti proponenti) si chiede se sia sufficiente, per il soggetto proponente, avere una sede operativa in Campania o se vi sia l'obbligo di avere sul territorio regionale sia la sede Legale che quella Operativa.

RISPOSTA FAQ N. 6

Ciascuno soggetto proponente deve avere sia la sede legale che quella operativa in Campania

****

FAQ N. 7

In merito all'art. 4 Soggetti attuatori, i Dipartimenti universitari che realizzano master accreditati ASFOR o EQUIS possono partecipare in partenariato con un ente di formazione accreditato dalla regione Campania?

RISPOSTA FAQ N. 7

I Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, possono partecipare solo in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a) ovvero con Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania.

****

FAQ N. 8

All'Art. 4 dell'avviso si riporta che i progetti devono essere presentati da: a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania; b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Si chiede di specificare se nel punto a) rientrino gli enti di formazione accreditati alla Regione Campania che siano associati ASFOR.

RISPOSTA FAQ N. 8

I soggetti di cui al punto a), purché abbiano le caratteristiche ivi indicate, possono essere accreditati o meno presso la Regione Campania.

****

FAQ N. 9

Sembra esserci una difformità tra il decreto istitutivo (che consentirebbe al Dipartimento Universitario di partecipare autonomamente) e l'avviso pubblico, che invece sembra richiedere obbligatoriamente un partenariato con un ente di formazione.

RISPOSTA FAQ N. 9

L'avviso pubblico, all'art. 4 – Soggetti proponenti – dispone che:

I progetti devono essere presentati da:

a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Il contenuto della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 – Dipartimento 50 -GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA rappresenta solo un atto di indirizzo, per i requisiti fa fede esclusivamente l'Avviso Pubblico.

****

FAQ N. 10

Si richiede se le aziende ospitanti la fase di stage debbano avere sede legale ed operativa in Regione Campania, o se sia sufficiente una sede operativa.

RISPOSTA FAQ N. 10

I percorsi dovranno prevedere un periodo di stage e/o la realizzazione di un project work che abbia una durata minima pari al 20% e non superiore al 50% delle ore previste per il corso, presso imprese private ovvero società partecipate del territorio campano al fine di creare una leva per lo sviluppo occupazionale.

Considerato l'obiettivo occupazionale è sufficiente che l'azienda ospitante lo stage abbia una sede operativa nel territorio della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

****

FAQ N. 11

In quale fascia di costo ricade lo studio applicato?

RISPOSTA FAQ N. 11

Lo stage, il project work, il caso studio di impresa simulata e lo studio applicato rientrano nella fascia di costo C.

****

FAQ N. 12

A) Relativamente all'ATS, è indispensabile che l'azienda ospitante (in riferimento agli stage) faccia parte dell'ATS insieme al Dipartimento Universitario e all'ente formativo?
B) Inoltre, è corretto affermare che l'allegato inerente alla dichiarazione sostitutiva debba essere compilato esclusivamente dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio? In tal caso, considerato che né l'università né l'ente formativo sono iscritti, provvederemo a inviare solamente la dichiarazione dell'azienda ospitante?

RISPOSTA FAQ N. 12

A) L'azienda ospitante (in riferimento agli stage) può anche essere esterna all'ATS e può aggiungersi anche in corso d'opera purché, in tal caso, ne dia comunicazione alle Regione.
B) Si, considerato che né l'università né l'ente formativo sono iscritti alla Camera di Commercio, dovranno inviare solamente la dichiarazione dell'azienda/e ospitante/i per quanto attiene all'iscrizione alla Camera di Commercio.

****

FAQ N. 13

In riferimento alle tabelle A e B dell'allegato A4: queste devono essere compilate facendo riferimento unicamente alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 oppure si devono considerare ulteriori requisiti minimi?

RISPOSTA FAQ N. 13

Si, è necessario fare riferimento unicamente alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027

****

FAQ N. 14

Premessa l'importanza di poter sviluppare una sinergia tra Università e sistema di Alta Formazione nell'ambito delle certificazioni europee, si chiede se sia possibile per l'Università proporre edizioni di master effettuati già per una precedente edizione (assolvendo requisito di almeno un'edizione precedente) ma rimodulati nella proposta progettuale arricchita di moduli che rispondono alle esigenze di sbocco occupazionali dichiarati dal bando nonché alla griglia di indicatori richiesti dai sistemi ASFOR e similari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISPOSTA FAQ N. 14

Si, la presenza di percorsi formativi nell'offerta del soggetto proponente è indicatore di esperienza, pertanto, la proposta progettuale, purché sia relativa alle macroaree tematiche e agi ambiti produttivi indicati nell'avviso, può essere rimodulata al fine di soddisfare i requisiti previsti dalle certificazioni europee di cui al presente avviso per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché per adeguarla all'analisi del contesto attuale e/o di scenario futuro.

****

FAQ N. 15

Volendo caricare 2 percorsi formativi, occorre produrre un unico allegato Formulario di progettazione di dettaglio del percorso (All. A5) che contenga entrambe le proposte formative? Altrimenti, se i file devono essere 2, dove caricare il secondo?

RISPOSTA FAQ N. 15

Per ogni percorso formativo occorre predisporre una domanda autonoma.

****

FAQ N. 16

Si chiede se una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come capofila insieme a una Università con sede in Campania? Qualora non fosse possibile partecipare come capofila, può comunque partecipare come partner dell'università con sede nella Regione Campania?

RISPOSTA FAQ N. 16

L'art. 4) dell'Avviso pubblico espone quanto segue:

I progetti devono essere presentati da:

a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come partner.

****

FAQ N. 17

Un'Università accreditata (ASFOR, EQUIS, AACSB, AMBA) ma priva di sede legale e operativa in Campania può partecipare in qualche modo come capofila, oppure il ruolo di capofila è riservato esclusivamente a enti con sede legale e operativa nella Regione Campania?
Il capofila deve necessariamente avere sede legale e operativa in Campania?

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISPOSTA FAQ N. 17

L'art. 4) dell'Avviso pubblico espone quanto segue:

I progetti devono essere presentati da:

a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come partner ma non come capofila.

****

FAQ N. 18

Come deve essere assolta l'imposta di bollo?

RISPOSTA FAQ N. 18

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo occorre procedere mediante:
- acquisto della Marca da Bollo da euro 16,00 - in formato elettronico o cartaceo - presso un rivenditore abilitato;
- scansione e caricamento della ricevuta telematica sulla piattaforma dedicata per la presentazione delle candidature.

****

FAQ N. 19

A) Relativamente all'allegato 4: Le risorse umane interne indicate in Tabella A come docenti, possono essere indicate anche in Tabella B con l'attribuzione di altre funzioni sul progetto?
B) Lo studio applicato può essere gestito da docenti di fascia A? durante le ore di lezione frontale si alternano momenti di teoria con momenti di esercitazione pratica i seminari da realizzare, in quale parte del formulario vanno descritti?

RISPOSTA FAQ N. 19

A) Si, nulla impedisce che le risorse interne indicate in Tabella A come docenti possano essere indicate anche in Tabella B con l'attribuzione di altre funzioni sul progetto, purché siano sempre rispettate le Linee Guida dei beneficiari FSE +2021/2027.
B) Lo stage, il project work, il caso studio di impresa simulata e lo studio applicato rientrano nella fascia di costo C.
All'interno del formulario (Allegato A5) al punto 15. denominato "Stage e/o project work" va inserita tutta la parte descrittiva relativa all'attività; al punto 17. denominato "Contributo richiesto", nella sezione stage va calcolato l'importo inserendo il numero di ore complessivo svolto dai docenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

****

FAQ N. 20

Una Università intende presentare una proposta progettuale a nome di un Dipartimento in partenariato con un Centro Interdipartimentale. Il Centro Interdipartimentale è un Ente accreditato ASFOR con sede in Campania nonché Istituto di formazione avanzata riconosciuto da INPS.

Rispetto alla suddetta partnership gli Uffici di Ateneo suggeriscono la stipula di una convenzione di collaborazione e non un ATS. È possibile?

RISPOSTA FAQ N. 20

Non è possibile procedere con una semplice convenzione di collaborazione in quanto è necessaria la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Inoltre, occorre seguire il percorso di registrazione dell'ATS secondo la normativa attuale.

L'Associazione Temporanea di Scopo è un accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi, definito Capofila, un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore.

Il Capofila dell'ATS è responsabile della gestione e della rappresentanza del gruppo nei confronti del soggetto finanziatore; è il punto di contatto principale e si occupa di coordinare le attività, gestire i fondi e assicurarsi che il progetto venga realizzato nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche previste.

Nella convenzione di collaborazione, salvo specifica pattuizione in tal senso, mancherebbe la figura del capofila e quindi un referente - della gestione e della rappresentanza - in grado di interloquire con l'amministrazione regionale.

****

FAQ N. 21

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza: il modulo è evidentemente strutturato per aziende e non per Dipartimenti Universitari (si richiede iscrizione a registro delle imprese, ecc).

È possibile avere un modello giusto per le Università?

RISPOSTA FAQ N. 21

Considerato che né l'Università né l'Ente formativo sono iscritti alla Camera di Commercio, gli stessi dovranno inviare solamente la dichiarazione dell'azienda ospitante per quanto attiene all'iscrizione alla Camera di Commercio.

****

FAQ N. 22

In merito alle attività di stage presso le aziende dotate dei requisiti dell'Avviso, è possibile prevedere borse di studio?

RISPOSTA FAQ N. 22

L'ente ha la possibilità di garantire un rimborso per le spese di viaggio sostenute dai discenti, così da alleviare il carico economico legato agli spostamenti necessari per partecipare allo stage. Questo rimborso incentiva la partecipazione degli studenti e facilita l'accesso ai programmi formativi, in special modo per coloro che possono riscontrare difficoltà economiche.

In aggiunta, l'ente può anche prevedere borse formative, che rappresentano un supporto finanziario destinato ai discenti che superano con profitto la verifica finale prevista nel progetto.

È importante sottolineare che tutte queste iniziative devono rientrare nel budget stabilito per il progetto. Non saranno previste altre erogazioni al di là di quelle indicate nell'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1061 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020.. ASSE III. OS 12. AZIONE 1.1.5. PROGRAMMA SCUOLA VIVA II ANNUALITA'. PRATT 10354. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO ED AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. DGR N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

f) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;

h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;

i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale

- ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
- ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;

j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale:

- ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
- ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
- ha demandato al Dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

k) con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (BURC n. 31 del 16/05/2016) sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*
b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016 e s.m. i.), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c) il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti"*;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017 (BURC n. 46 del 9/06/2017) sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;
e) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 (BURC n. 59 del 26/07/2017) è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva" – II annualità" , da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12, il cui termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato al 29/09/2017 con Decreto Dirigenziale n. 499 del 12/09/2017 (BURC n.68 del 13/09/2017);
f) con Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017, al fine di uniformare l'operato amministrativo e garantire parità di trattamento a tutte le Istituzioni Scolastiche partecipanti, sono stati forniti indirizzi operativi ed adottati provvedimenti in merito alla tempistica delle attività;
g) con Decreti Dirigenziali n. 1199 del 20/12/2017 (BURC n. 92 del 21/12/2017), n. 95 dell'8/02/2018 (BURC n. 12 del 12/02/2018) e n. 214 del 7/03/2018, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;
h) con Decreto dirigenziale n. 19 del 22/01/2018 e s.m.i. è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – II annualità";
i) con Decreti Dirigenziali n. 82 del 3/05/2018 e n. 95 del 15/05/2018 la UOD 01 "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato, rispettivamente, l'importo di 22.217.607,47 e di € 165.000,00 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - II annualità" a favore degli Istituti scolastici di cui agli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti e secondo gli importi in esso specificati contenenti, altresì, gli elementi informativi relativi ai progetti ed ai beneficiari, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.5 capitolo 8818 dell'esercizio finanziario 2018 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3. - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3;
j) le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 31/10/2018, come stabilito dal DD n° 1160 del 28/09/2018;

DATO ATTO che

a) ad oggi, il Team dell'Obiettivo Specifico, da ultimo aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, ha provveduto ad ultimare, a valere sulla fonte di finanziamento FSE 2014-2020, le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo relative al Programma in oggetto,
b) i dati di sintesi relativi al Programma in oggetto sono riportati nel documento allegato (allegato A);

CONSIDERATO che

a) in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n° 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020;
c) la medesima DGR n° 298/2023 consente la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
d) qualora, in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102-Controlli di II livello FSE- emergessero irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover considerare concluso, a valere sulla fonte di finanziamento POR Campania FSE 2014-2020, l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva II annualità" per il periodo 2017/2018, PRATT: 10354;
b) dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **19.378.624,17**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5, da cui andrà decertificato l'importo di € **41.073,13**;
c) dover dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
d) dover dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
e) dover ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 372.851,97** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
f) dover precisare che l'ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
g) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. considerare concluso l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva II annualità" per il periodo 2017/2018, PRATT: 10354;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 19.378.624,17,** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5, da cui andrà decertificato l'importo di **€ 41.073,13**;
3. dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
4. dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
5. ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo **di € 372.851,97** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
6. precisare che l'ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
7. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato o da recuperare	Importo da decertificare	Importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT10354	17047AP000000001	D54C17000120002	1/2	ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L.	Sant'Angelo Dei Lomb	54.995,00	54.835,18	54.835,18	54.835,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000002	C31I18000000005	2/2	DD 3° Circolo	Aversa	55.000,00	55.000,00	54.824,89	54.824,89	0,00	0,00	0,00	0,00	175,11	0,00
PRATT10354	17047AP000000003	B64C18000000002	3/2	ITIS Leonardo Da Vinci	Napoli	55.000,00	54.850,73	54.850,73	54.850,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000004	H64C17000130002	4/2	ISIS Isabella d'Este Caracciolo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.506,74	54.506,74	0,00	0,00	0,00	0,00	493,26	0,00
PRATT10354	17047AP000000005	F84C17000410008	10/2	IC Giovanni XXIII	Santa Maria A Vico	55.000,00	53.101,54	53.101,54	53.101,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000006	C64C17000220008	11/2	SSPG Carlo Poerio	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.230,44	54.230,44	0,00	0,00	0,00	0,00	769,56	0,00
PRATT10354	17047AP000000007	F64C17000160002	12/2	IC 35° Scudillo Salvemini	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.927,01	54.927,01	0,00	0,00	0,00	0,00	72,99	0,00
PRATT10354	17047AP000000008	I14C17000090008	15/2	IC Giordano	Cercola	55.000,00	54.861,27	54.861,27	54.861,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000009	C81I17000040002	17/2	IIS Marco Pollione Vitruvio	Castellammare Di Stabia	55.000,00	44.160,18	44.160,17	44.160,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000010	I64C17000090002	18/2	IC Volino Croce Arcoleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.551,55	53.551,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.448,45	0,00
PRATT10354	17047AP000000011	H44C17000050002	22/2	IC Europa Unità	Afragola	55.000,00	38.500,00	35.161,65	35.161,65	0,00	0,00	0,00	0,00	3.338,35	0,00
PRATT10354	17047AP000000012	I51I17000050008	23/2	IC Rita Levi Montalcini	Salerno	55.000,00	50.412,36	50.412,30	50.412,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,00
PRATT10354	17047AP000000013	C84C17000040007	27/2	ITIS GBB Lucarelli	Benevento	55.000,00	54.990,86	54.990,86	54.990,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000014	F44C17000090007	29/2	IC 2 Castaldo - Nosengo	Afragola	55.000,00	38.500,00	35.041,84	35.041,84	0,00	0,00	0,00	0,00	3.458,16	0,00
PRATT10354	17047AP000000015	D34C17000260007	31/2	IC Gerardo Sasso	Amalfi	55.000,00	38.500,00	32.137,78	32.137,78	0,00	0,00	0,00	0,00		22.862,22
PRATT10354	17047AP000000016	H61I17000060005	32/2	IC 68° Rodinò	Napoli	55.000,00	55.000,00	40.286,02	40.286,02	0,00	0,00	0,00	0,00	14.713,98	0,00
PRATT10354	17047AP000000017	D64C17000230006	33/2	IC Cariteo Italico	Napoli	55.000,00	41.824,10	41.824,10	41.824,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000018	H34G17000390002	34/2	IIS Aversa	Aversa	55.000,00	50.875,07	50.875,07	50.875,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000019	C54C18000010008	37/2	IIS Genovesi Da Vinci	Salerno	55.000,00	47.511,64	47.511,64	47.511,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000020	F84C18000000002	38/2	L A. DIAZ	Ottaviano	54.745,70	43.395,30	43.395,30	43.395,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000021	I64C18000030007	43/2	IC Don Giustino Russolillo	Napoli	55.000,00	55.000,00	49.262,46	49.262,46	0,00	0,00	0,00	0,00	5.737,54	0,00
PRATT10354	17047AP000000022	C84C17000020002	44/2	IC 2 Panzini	Castellammare Di Stabia	55.000,00	55.000,00	54.354,66	54.354,66	0,00	0,00	0,00	0,00	645,34	0,00
PRATT10354	17047AP000000023	J61I17000050002	46/2	IISS F. De Sanctis	Sant'Angelo Dei Lomb	55.000,00	54.367,96	54.367,96	54.367,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000024	J71I17000000006	55/2	DD 3° Circolo	Cava De' Tirreni	55.000,00	51.304,75	51.304,75	51.304,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000026	I44C18000000002	57/2	LA De Chirico	Torre Annunziata	55.000,00	55.000,00	53.792,05	53.792,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.207,95	0,00
PRATT10354	17047AP000000027	I94C16000070007	61/2	IC Mancini	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	54.080,50	54.080,50	0,00	0,00	0,00	0,00	919,50	0,00
PRATT10354	17047AP000000028	E64C17000140006	62/2	IIS Archimede	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.955,40	54.955,40	0,00	0,00	0,00	0,00	44,60	0,00
PRATT10354	17047AP000000029	G64C17000200002	63/2	IC 43° Tasso - San Gaetano	Napoli	55.000,00	54.297,89	35.973,07	38.493,07	0,00	0,00	2.520,00	0,00	15.804,82	0,00
PRATT10354	17047AP000000030	E61I18000000002	64/2	IC 80° Berlinguer	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.291,90	53.291,90	0,00	0,00	0,00	0,00	1.708,10	0,00
PRATT10354	17047AP000000031	G24C17000050002	65/2	IC Vanvitelli	Caserta	55.000,00	55.000,00	50.659,90	50.659,90	0,00	0,00	0,00	0,00	4.340,10	0,00
PRATT10354	17047AP000000032	E54C17000060002	66/2	ISIS Europa Unita	Pomigliano D'Arco	55.000,00	54.731,23	54.731,23	54.731,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000033	E64C17000260007	67/2	IC Formicola Pontelatone	Formicola	55.000,00	55.000,00	48.763,89	48.763,89	0,00	0,00	0,00	0,00	6.236,11	0,00
PRATT10354	17047AP000000034	F61I17000040002	68/2	IC 47° Sarria Monti	Napoli	55.000,00	54.999,99	48.729,69	48.729,69	0,00	0,00	0,00	0,00	6.270,30	0,00
PRATT10354	17047AP000000035	D63C18000000002	71/2	ITE Caruso	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.153,40	52.153,40	0,00	0,00	0,00	0,00	2.846,60	0,00
PRATT10354	17047AP000000036	I34C17000120007	72/2	IC Vitulano	Vitulano	55.000,00	50.971,30	50.971,30	50.971,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000037	H44C17000060006	74/2	IC Sant'Alfonso dé Liguori	Pagani	55.000,00	52.823,44	52.823,44	52.823,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000038	E34C17000040002	76/2	DD 2° Circolo	Avellino	55.000,00	55.000,00	49.691,21	49.691,21	0,00	0,00	0,00	0,00	5.308,79	0,00
PRATT10354	17047AP000000039	H64C17000180007	77/2	L Sannazaro	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.943,87	52.943,87	0,00	0,00	0,00	0,00	2.056,13	0,00
PRATT10354	17047AP000000040	H31I17000020002	78/2	ITIS Mattei	Casamicciola Terme	55.000,00	52.360,38	52.360,38	52.360,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000041	H14C17000150007	80/2	DD 1° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	55.000,00	46.105,21	46.105,21	0,00	0,00	0,00	0,00	8.894,79	0,00
PRATT10354	17047AP000000042	J74C17000050007	81/2	IIS Don Geremia Piscopo	Arzano	55.000,00	53.671,47	53.671,47	53.671,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000043	C14C17000140007	83/2	IC Vanvitelli	Airola	55.000,00	55.000,00	43.764,63	43.764,63	0,00	0,00	0,00	0,00	11.235,37	0,00
PRATT10354	17047AP000000044	F89I17000210002	84/2	ISIS Tassinari	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	53.216,95	53.216,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1.783,05	0,00
PRATT10354	17047AP000000045	G54C17000090007	85/2	IT Focaccia	Salerno	55.000,00	38.500,00	37.174,24	37.174,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.325,76	0,00
PRATT10354	17047AP000000046	E64C18000000007	87/2	L Genovesi	Napoli	55.000,00	44.935,45	44.935,45	44.935,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000047	H41I16000000002	88/2	IC Lanzara	Castel San Giorgio	55.000,00	55.000,00	46.056,34	46.056,34	0,00	0,00	0,00	0,00	8.943,66	0,00
PRATT10354	17047AP000000048	J94C18000000007	89/2	LCS Torricelli	Somma Vesuviana	55.000,00	47.249,12	47.249,12	47.249,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000049	H51H17000100006	90/2	IC Aiello del Sabato	Aiello Del Sabato	55.000,00	54.239,78	54.239,76	54.239,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000050	J74C17000060005	94/2	IIS Francesco Saverio Nitti	Portici	55.000,00	52.218,66	52.218,66	52.218,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000051	I24C17000030002	95/2	IC Gaglione	Capodrise	55.000,00	54.997,82	54.997,82	54.997,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000052	C51I17000030002	96/2	IC Quasimodo	Crispano	55.000,00	55.000,00	51.236,09	51.236,09	0,00	0,00	0,00	0,00	3.763,91	0,00
PRATT10354	17047AP000000053	I89I17000320002	97/2	IC 5 Artiaco	Pozzuoli	55.000,00	54.813,45	54.813,45	54.813,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000054	C81I17000050002	98/2	IC G. Rossi Vairo	Agropoli	55.000,00	50.798,78	50.798,78	50.798,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000055	D63E17000030002	100/2	IC Baracca V. Emanuele II	Napoli	54.997,62	54.997,62	42.753,08	42.753,08	0,00	0,00	0,00	0,00	12.244,54	0,00
PRATT10354	17047AP000000056	C64C17000190007	200/2	IC 91° Minniti	Napoli	55.000,00	49.514,78	49.514,78	49.514,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000057	F41I17000100002	201/2	IC S.M. Milani	Caivano	55.000,00	54.898,96	54.898,96	54.898,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000058	G54C17000070007	202/2	SSPG Illuminato Cirino	Mugnano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.089,27	53.089,27	0,00	0,00	0,00	0,00	1.910,73	0,00
PRATT10354	17047AP000000059	J43C18000000006	204/2	IC Bracigliano	Bracigliano	55.000,00	48.963,81	48.963,81	48.963,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000060	H64C17000140007	206/2	IC Fiorelli	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.997,41	54.997,41	0,00	0,00	0,00	0,00	2,59	0,00
PRATT10354	17047AP000000061	C54C17000230008	207/2	ISIS Colombo	Torre Del Greco	55.000,00	54.985,93	54.985,93	54.985,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000062	F91C17000020002	208/2	IC Ungaretti	Teverola	55.000,00	47.856,27	47.856,27	47.856,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000063	C54C17000100001	101/2	IIS Carafa - Giustiniani	Cerreto Sannita	55.000,00	51.658,64	51.658,64	51.658,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000064	B74C17000160007	102/2	LS Bruno	Arzano	55.000,00	55.000,00	52.176,93	52.176,93	0,00	0,00	0,00	0,00	2.823,07	0,00
PRATT10354	17047AP000000065	B54C17000220002	105/2	LA Sabatini Menna	Salerno	55.000,00	53.124,39	53.124,19	53.124,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
PRATT10354	17047AP000000066	F64C17000150002	108/2	IS Paolo Colosimo	Napoli	54.961,68	48.186,57	39.056,78	39.056,78	0,00	0,00	0,00	0,00	9.129,79	0,00
PRATT10354	17047AP000000067	G21I17000050002	109/2	DD 2° Falcone	Melito Di Napoli	55.000,00	54.277,55	54.277,55	54.277,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000068	I34C17000100008	110/2	IC S. Antimo 4 Pestalozzi	Sant'Antimo	55.000,00	53.588,95	53.588,95	53.588,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000069	H14C17000160006	212/2	IC Ragazzi d'Europa	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	53.484,24	53.206,23	53.206,23	0,00	0,00	0,00	0,00	278,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000070	E54C17000070007	111/2	DD 2° Siani	Mugnano Di Napoli	55.000,00	49.185,20	49.185,20	49.185,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000071	H61I17000040008	112/2	IC De Sanctis	Caposele	55.000,00	54.913,87	54.913,87	54.913,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000072	B71I17000140008	113/2	IC San Rocco	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.924,88	54.924,88	0,00	0,00	0,00	0,00	75,12	0,00
PRATT10354	17047AP000000073	F24C17000030002	213/2	DD 1° Cavour	Marcianise	55.000,00	44.042,67	44.042,67	44.042,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000074	B89I17000420002	114/2	IIS Falcone	Pozzuoli	55.000,00	54.913,76	54.913,76	54.913,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000075	I24C18000010002	116/2	IIS Perito Levi	Eboli	55.000,00	42.656,60	42.656,60	42.656,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000076	D94C17000120002	119/2	CPIA Salerno	Salerno	55.000,00	53.843,10	53.843,10	53.843,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000077	F54C17000120007	214/2	IC Giovanni Paolo II	Salerno	55.000,00	49.076,15	49.075,85	49.075,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00
PRATT10354	17047AP000000078	D84C17000020002	120/2	IC S. Falco	Scafati	55.000,00	52.546,94	52.546,93	52.546,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000079	B14C18000000002	123/2	IC Buccino	Buccino	55.000,00	48.227,32	46.089,04	46.089,04	0,00	0,00	0,00	0,00	2.138,28	0,00
PRATT10354	17047AP000000080	G74C18000000007	124/2	I.S.'GANDHI'DI CASORIA	Casoria	55.000,00	50.543,86	50.543,86	50.543,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000081	H64C17000230002	216/2	LS Rescigno	Roccapiemonte	55.000,00	55.000,00	54.934,30	54.934,30	0,00	0,00	0,00	0,00	65,70	0,00
PRATT10354	17047AP000000082	F31I18000000002	218/2	SSPG G. Caporale	Acerra	55.000,00	49.807,38	49.807,38	49.807,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000083	G64C18000000002	126/2	IC Sabatino Minucci	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.928,67	54.928,67	0,00	0,00	0,00	0,00	71,33	0,00
PRATT10354	17047AP000000085	J64C18000040007	127/2	IIS Grottaminarda	Grottaminarda	55.000,00	51.631,71	51.631,71	51.631,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000086	D63C18000010002	220/2	IC G. Falcone	Napoli	55.000,00	54.232,92	54.232,92	54.232,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000087	C79D17000440002	128/2	IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio	Montesarchio	55.000,00	52.805,30	52.805,30	52.805,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000088	J72J17000020006	130/2	IC 3° Don Peppe Diana	Portici	55.000,00	55.000,00	51.117,50	51.117,50	0,00	0,00	0,00	0,00	3.882,50	0,00
PRATT10354	17047AP000000089	I64C17000040002	221/2	SSPG Francesco Solimena	Napoli	55.000,00	49.994,41	49.994,41	49.994,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000090	G54C17000080002	222/2	ISISS Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	55.000,00	55.000,00	54.954,32	54.954,32	0,00	0,00	0,00	0,00	45,68	0,00
PRATT10354	17047AP000000091	B64C17000050007	225/2	DD 55° M. De Vito Piscicelli	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.084,37	53.084,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.915,63	0,00
PRATT10354	17047AP000000092	D64C17000160007	131/2	IC 41° Console	Napoli	55.000,00	52.733,18	52.733,18	52.733,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000093	G94C17000100007	132/2	IC 1° Circolo Capraro	Procida	55.000,00	54.717,52	54.717,52	54.717,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000095	C84C17000030002	134/2	IPSSART Teano	Teano	55.000,00	53.751,41	53.751,41	53.751,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000096	J74C17000040007	135/2	IC Colle Sannita	Colle Sannita	55.000,00	55.000,00	54.828,54	54.828,54	0,00	0,00	0,00	0,00	171,46	0,00
PRATT10354	17047AP000000097	C64C18000010002	136/2	IC 88° E. De Filippo	Napoli	55.000,00	53.064,09	53.064,09	53.064,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000098	D74D18000010005	142/2	IIS E. Fermi	Montesarchio	55.000,00	54.973,66	54.973,66	54.973,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000099	B91H17000170006	144/2	ITCG M. Rossi Doria	Marigliano	55.000,00	55.000,00	51.568,64	51.568,64	0,00	0,00	0,00	0,00	3.431,36	0,00
PRATT10354	17047AP000000100	J69I18000000006	145/2	LC Vittorio Emanuele II	Napoli	55.000,00	54.918,85	54.918,85	54.918,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000101	C34C17000010001	229/2	IC De Filippo De Ruggiero	Brusciano	55.000,00	38.500,00	36.943,12	36.943,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.556,88	0,00
PRATT10354	17047AP000000102	G31I18000010002	231/2	3° Istituto Comprensivo (ex DD 3° circolo)	Nocera Inferiore	55.000,00	44.694,80	44.694,80	44.694,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000103	E24C17000050002	233/2	LS Ling Medi	Battipaglia	55.000,00	51.390,39	51.390,39	51.390,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000104	G44C17000140002	242/2	LS Don C. La Mura	Angri	55.000,00	54.869,24	54.869,24	54.869,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000105	I64C17000080002	246/2	DD 38° circolo G.Quarati	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.989,81	54.989,81	0,00	0,00	0,00	0,00	10,19	0,00
PRATT10354	17047AP000000106	D24C17000090007	247/2	IC Casapesenna	Casapesenna	55.000,00	52.792,86	52.792,40	52.792,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	0,00
PRATT10354	17047AP000000107	C64C18000040002	248/2	IISS ITN Duca degli Abruzzi	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.393,02	53.393,02	0,00	0,00	0,00	0,00	1.606,98	0,00
PRATT10354	17047AP000000108	I83C17000190002	146/2	IC Bosco Lucarelli	Benevento	55.000,00	47.631,76	47.631,76	47.631,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000109	D54C16000060005	147/2	IC G. Barra	Salerno	55.000,00	38.500,00	34.740,32	34.740,32	0,00	0,00	0,00	0,00	3.759,68	0,00
PRATT10354	17047AP000000110	J64C18000030007	249/2	IIS Vittorio Veneto	Napoli	55.000,00	54.422,62	54.422,62	54.422,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000111	E54C18000000007	148/2	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”	Salerno	55.000,00	55.000,00	37.069,66	37.069,66	0,00	0,00	0,00	0,00	17.930,34	0,00
PRATT10354	17047AP000000112	F14C18000020007	149/2	ISIS Baronissi	Baronissi	55.000,00	52.393,77	52.393,77	52.393,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000113	F69D17000940008	151/2	DD 5° circolo Eugenio Montale	Napoli	55.000,00	46.109,27	46.109,27	46.109,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000114	D74C18000040007	254/2	LS Segrè	Marano Di Napoli	55.000,00	44.535,81	44.535,81	44.535,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000115	J34C17000090006	256/2	IIS Cuomo Milone	Nocera Inferiore	55.000,00	41.322,95	41.322,95	41.322,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000116	E79I17000100002	259/2	IC Palatucci	Montella	55.000,00	42.456,54	42.456,54	42.456,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000117	E14C17000090006	263/2	L Galileo Galilei	Piedimonte Matese	55.000,00	54.885,77	54.885,77	54.885,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000118	D74C18000030006	264/2	ISIS Castel Volturno	Castel Volturno	55.000,00	55.000,00	54.876,13	54.876,13	0,00	0,00	0,00	0,00	123,87	0,00
PRATT10354	17047AP000000119	I75B17000130007	268/2	IPIA Niglio	Frattamaggiore	55.000,00	47.720,01	47.720,01	47.720,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000120	D51I18000000002	271/2	IC Lucilio	Sessa Aurunca	55.000,00	55.000,00	53.438,36	53.438,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.561,64	0,00
PRATT10354	17047AP000000121	B34C17000210002	272/2	L Publio Virgilio Marone	Avellino	55.000,00	39.701,88	39.701,88	39.701,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000122	H14C17000180007	274/2	IC De Blasio	Guardia Sanframondi	55.000,00	50.864,68	50.864,69	50.864,69	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000123	J44C17000050002	275/2	IT G. C. Falco	Capua	55.000,00	53.128,25	53.128,25	53.128,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000124	F38C17000230001	279/2	LC Plinio Seniore	Castellammare Di Stabia	55.000,00	55.000,00	54.942,78	54.942,78	0,00	0,00	0,00	0,00	57,22	0,00
PRATT10354	17047AP000000125	D94C17000060007	281/2	DD Barano d'Ischia	Barano D'Ischia	55.000,00	44.730,04	44.730,04	44.730,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000126	G34C17000100007	282/2	IC Sant'Antimo 2 Leopardi	Sant'Antimo	55.000,00	54.056,96	54.056,96	54.056,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000127	I24C17000060002	284/2	SSPG Dante Alighieri	Caserta	55.000,00	49.402,14	49.402,14	49.402,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000128	I84C18000000002	286/2	IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo)	Agropoli	54.961,76	54.961,76	52.480,38	52.480,38	0,00	0,00	0,00	0,00	2.481,38	0,00
PRATT10354	17047AP000000129	F84C17000160002	287/2	SSPG Martiri d'Ungheria	Scafati	55.000,00	38.500,00	34.838,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		55.000,00
PRATT10354	17047AP000000130	G84C18000020007	290/2	IC D'Aosta	Ottaviano	55.000,00	46.598,18	46.598,18	46.598,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000131	I64C17000100007	291/2	SSPG Belvedere	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.214,77	54.214,77	0,00	0,00	0,00	0,00	785,23	0,00
PRATT10354	17047AP000000132	I74C17000110002	292/2	DD 1° circolo Fermi	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	53.386,93	53.386,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613,07	0,00
PRATT10354	17047AP000000133	F64C17000120002	298/2	L G.B. Vico	Napoli	55.000,00	44.892,05	44.892,04	44.892,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000134	J44H17000830002	156/2	IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo)	Angri	55.000,00	48.601,46	48.601,46	48.601,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000135	G63C17000030006	299/2	IC 71° Aganoor Marconi	Napoli	55.000,00	50.404,22	50.404,22	50.404,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000136	C44C17000080008	300/2	IC 2° De Gasperi	Caivano	55.000,00	54.827,53	54.827,53	54.827,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000137	F84C17000260007	301/2	LS Rummo	Benevento	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000138	D79G16001540007	302/2	IC Contursi Terme	Contursi Terme	55.000,00	41.492,01	41.492,01	41.492,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000139	I14C17000060006	304/2	IC Pinto	Vietri Sul Mare	55.000,00	40.786,58	40.786,58	40.786,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000140	B14C17000140007	152/2	IC San Marco dè Cavoti	San Marco Dei Cavoti	55.000,00	54.928,37	54.928,37	54.928,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000141	H84C17000170007	153/2	IC 4° Pergolesi	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000142	F61I18000000002	305/2	IIS Fermi	Sarno	55.000,00	55.000,00	52.814,63	52.814,63	0,00	0,00	0,00	0,00	2.185,37	0,00
PRATT10354	17047AP000000143	G79I17000170007	306/2	IC Cortese	Casoria	55.000,00	52.130,04	52.130,04	52.130,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000144	H64C18000000002	154/2	IC 3° Dorso	San Giorgio A Cremano	55.000,00	55.000,00	53.953,44	53.953,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.046,56	0,00
PRATT10354	17047AP000000145	G61I18000000002	307/2	ISS Romanò	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.948,07	54.948,07	0,00	0,00	0,00	0,00	51,93	0,00
PRATT10354	17047AP000000146	I19I18000000006	155/2	DD 2° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	55.000,00	53.594,85	53.594,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1.405,15	0,00
PRATT10354	17047AP000000147	J11I17000080002	308/2	SSPG Fucini Roncalli	Gragnano	55.000,00	55.000,00	49.780,97	49.780,97	0,00	0,00	0,00	0,00	5.219,03	0,00
PRATT10354	17047AP000000148	E57B17000340002	311/2	IC Roccamonfina Galluccio	Roccamonfina	55.000,00	55.000,00	53.360,70	53.360,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.639,30	0,00
PRATT10354	17047AP000000149	G64C17000170002	312/2	IIS Mennella	Casamicciola Terme	55.000,00	48.227,32	48.227,32	48.227,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000150	K14C17000170007	313/2	IC De Amicis Masi	Atripalda	55.000,00	52.243,36	51.860,36	51.860,36	0,00	0,00	0,00	0,00	383,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000151	F54C17000080002	314/2	L Regina Margherita	Salerno	55.000,00	38.500,00	36.809,44	36.809,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.690,56	0,00
PRATT10354	17047AP000000152	J94C16000070008	316/2	LS Ling De Carlo	Giugliano In Campania	55.000,00	54.950,13	54.950,13	54.950,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato o da recuperare	Importo da decertificare	Importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT10354	17047AP000000153	B64C17000060002	157/2	IC Pellezzano	Pellezzano	55.000,00	55.000,00	49.584,92	49.584,92	0,00	0,00	0,00	0,00	5.415,08	0,00
PRATT10354	17047AP000000154	F61I17000030008	158/2	IC Don Lorenzo Milani	San Martino Valle Caudina	55.000,00	54.069,56	54.070,61	54.070,61	0,00	0,00	0,00	1,05	-1,05	0,00
PRATT10354	17047AP000000155	G61I17000080006	160/2	IIS Axel Munthe	Anacapri	55.000,00	55.000,00	54.945,95	54.945,95	0,00	0,00	0,00	0,00	54,05	0,00
PRATT10354	17047AP000000156	D64C18000000002	161/2	LS Urbani	San Giorgio A Cremano	55.000,00	54.045,15	54.044,95	54.044,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
PRATT10354	17047AP000000157	I94C18000010002	164/2	IC 2° V. Russo	Palma Campania	55.000,00	55.000,00	54.285,48	54.285,48	0,00	0,00	0,00	0,00	714,52	0,00
PRATT10354	17047AP000000158	E39G16000880007	165/2	IC 5 Iovino Scotellaro	Ercolano	55.000,00	55.000,00	50.508,71	50.508,71	0,00	0,00	0,00	0,00	4.491,29	0,00
PRATT10354	17047AP000000159	B44C17000210002	167/2	ISIS Sereni	Afragola	55.000,00	55.000,00	54.910,29	54.910,29	0,00	0,00	0,00	0,00	89,71	0,00
PRATT10354	17047AP000000160	B53E17000010006	168/2	LS SU Cantone	Pomigliano D'Arco	55.000,00	42.621,56	28.791,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		55.000,00
PRATT10354	17047AP000000161	D74C17000060002	169/2	LC SU Durante	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	52.635,23	52.635,23	0,00	0,00	0,00	0,00	2.364,77	0,00
PRATT10354	17047AP000000162	E71I18000000002	170/2	SM Amendola De Amicis	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	55.000,00	51.644,09	51.644,09	0,00	0,00	0,00	0,00	3.355,91	0,00
PRATT10354	17047AP000000163	E44C17000060007	173/2	DD 1° Marconi	Afragola	55.000,00	44.688,05	43.338,05	43.338,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000164	G39I17000230002	174/2	IC San Marcellino	San Marcellino	55.000,00	55.000,00	53.399,76	53.399,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,24	0,00
PRATT10354	17047AP000000165	H84C17000200002	175/2	IC J.F. Kennedy	Cusano Mutri	54.500,00	42.354,77	42.354,77	42.354,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000166	G64C17000120007	176/2	ISISS Saviano Marigliano	Saviano	55.000,00	55.000,00	54.999,95	54.999,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00
PRATT10354	17047AP000000167	G63E17000780002	180/2	IC 83° Porchiano Bordiga	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.759,03	54.759,03	0,00	0,00	0,00	0,00	240,97	0,00
PRATT10354	17047AP000000168	I29B17000030006	183/2	IC Bellizzi	Bellizzi	55.000,00	38.500,00	37.220,36	37.220,36	0,00	0,00	0,00	0,00	1.279,64	0,00
PRATT10354	17047AP000000169	D54C18000000002	184/2	IC Cozzolino D'Avino	San Gennaro Vesuvian	54.988,64	42.961,40	42.961,40	42.961,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000170	B64C17000100002	187/2	ISIS G. Fortunato	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.912,94	54.912,94	0,00	0,00	0,00	0,00	87,06	0,00
PRATT10354	17047AP000000171	J19I18000000006	188/2	SSPG San Tommaso d'Aquino	Mercato San Severino	55.000,00	55.000,00	46.538,06	46.538,06	0,00	0,00	0,00	0,00	8.461,94	0,00
PRATT10354	17047AP000000172	G64C17000150007	189/2	IPSEOA Cavalcanti	Napoli	55.000,00	54.893,97	54.893,97	54.893,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000173	C54C17000130005	190/2	LC De Bottis	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	38.070,60	38.070,60	0,00	0,00	0,00	0,00	16.929,40	0,00
PRATT10354	17047AP000000174	I14C17000070008	191/2	DD 1° circolo Rione Principe	Qualiano	55.000,00	55.000,00	54.957,32	54.957,32	0,00	0,00	0,00	0,00	42,68	0,00
PRATT10354	17047AP000000175	H61I18000000002	192/2	IPSAR Gioacchino Rossini	Napoli	55.000,00	43.621,28	43.621,28	43.621,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000176	E64C17000150006	193/2	IC Nazareth	Napoli	55.000,00	54.714,00	52.110,82	52.110,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.603,18	0,00
PRATT10354	17047AP000000177	F21I16000010002	194/2	ISISS Lener	Marcianise	55.000,00	55.000,00	54.956,65	54.956,65	0,00	0,00	0,00	0,00	43,35	0,00
PRATT10354	17047AP000000178	J61I17000060008	195/2	IT Giordani Striano	Napoli	55.000,00	54.509,69	54.509,69	54.509,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000179	H44C17000080007	197/2	IC Rocco Cav. Cinquegrana	Sant'Arpino	55.000,00	54.061,66	53.501,10	53.501,10	0,00	0,00	0,00	0,00	560,56	0,00
PRATT10354	17047AP000000180	E64C17000080005	317/2	ISIS Antonio Serra	Napoli	55.000,00	54.703,34	54.682,15	54.682,15	0,00	0,00	0,00	0,00	21,19	0,00
PRATT10354	17047AP000000181	C64C18000000002	321/2	IC Padre Columbro	Tocco Caudio	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000182	G84C18000000002	323/2	IC 3° Rodari Annecchino	Pozzuoli	54.946,00	54.946,00	49.599,98	49.599,98	0,00	0,00	0,00	0,00	5.346,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000183	G63C17000040002	325/2	IC 20° Villa Fleurent	Napoli	55.000,00	53.062,60	53.062,20	53.062,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,00
PRATT10354	17047AP000000184	G51I17000000002	328/2	IC S. Giovanni Bosco	San Salvatore Telesino	55.000,00	42.701,99	42.701,99	42.701,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000185	B14D17000570002	329/2	IC 1° Cangemi	Boscoreale	55.000,00	47.147,51	47.147,51	47.147,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000186	D51I18000010002	330/2	IC San Tommaso d'Aquino	Salerno	55.000,00	54.029,54	52.540,54	52.540,54	0,00	0,00	0,00	0,00	1.489,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000187	H94C17000040002	331/2	DD 1° Siani	Marigliano	55.000,00	52.829,38	52.829,38	52.829,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000188	J54C17000080007	334/2	IO Piaggine	Piaggine	55.000,00	38.500,00	36.345,86	36.345,86	0,00	0,00	0,00	0,00	2.154,14	0,00
PRATT10354	17047AP000000189	I94C17000340007	336/2	DD 1° circolo Cardito	Cardito	55.000,00	38.500,00	33.914,28	33.914,28	0,00	0,00	0,00	0,00	4.585,72	0,00
PRATT10354	17047AP000000190	B34C17000220007	337/2	ITE Gallo	Aversa	55.000,00	45.247,93	45.247,93	45.247,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000191	F64C17000140002	338/2	LS Francesco Sbordone	Napoli	55.000,00	41.396,25	41.396,25	41.396,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000192	J64C17000040008	339/2	DD 39° Leopardi	Napoli	55.000,00	54.822,41	54.822,41	54.822,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000193	H44C18000000007	341/2	SSPG Levi Montalcini	Afragola	55.000,00	42.039,41	42.039,41	42.039,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000194	D54C17000100002	342/2	IIS Degni	Torre Del Greco	55.000,00	47.936,42	47.936,42	47.936,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000195	H24C17000100008	343/2	IIS Telesia	Telese Terme	55.000,00	52.578,33	52.578,33	52.578,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000196	G54C17000100008	345/2	IC Calcedonia	Salerno	55.000,00	48.574,56	48.574,56	48.574,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000197	I21H17000050006	346/2	IC Ripa	Eboli	55.000,00	55.000,00	54.000,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000198	E74C17000080007	347/2	DD Montecorvino R.	Montecorvino Rovella	55.000,00	44.733,96	44.733,96	44.733,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000199	E54C17000080002	348/2	IC Mazzarella	Cerreto Sannita	55.000,00	55.000,00	45.237,93	45.237,93	0,00	0,00	0,00	0,00	9.762,07	0,00
PRATT10354	17047AP000000200	H64C17000150007	349/2	IC 51° Oriani Guarino	Napoli	55.000,00	55.000,00	48.246,35	48.246,35	0,00	0,00	0,00	0,00	6.753,65	0,00
PRATT10354	17047AP000000201	G64C17000140006	352/2	LC 9° CD Cuoco-Schipa	Napoli	55.000,00	50.475,23	50.475,23	50.475,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000202	J63C17000250002	354/2	ISIS E. De Nicola	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.895,29	54.895,29	0,00	0,00	0,00	0,00	104,71	0,00
PRATT10354	17047AP000000203	H64C17000220007	362/2	SSPG Pirandello Svevo	Napoli	55.000,00	54.006,41	54.006,41	54.006,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000204	D34C17000250008	367/2	IC Viviani	San Marco Evangelist	55.000,00	41.625,29	41.625,29	41.625,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000205	D41I18000000005	373/2	IPSSEOA Pittoni	Pagani	55.000,00	55.000,00	53.782,41	53.782,41	0,00	0,00	0,00	0,00	1.217,59	0,00
PRATT10354	17047AP000000206	C64C18000020007	375/2	IC 2° Massaia	San Giorgio A Cremano	55.000,00	54.917,43	54.917,43	54.917,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000207	F63C17000170002	376/2	IC 53° Gigante Neghelli	Napoli	55.000,00	38.500,00	34.851,56	34.851,56	0,00	0,00	0,00	0,00	3.648,44	0,00
PRATT10354	17047AP000000208	G64D18000000008	377/2	IC Adelaide Ristori	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.995,56	54.995,56	0,00	0,00	0,00	0,00	4,44	0,00
PRATT10354	17047AP000000209	E74C18000050007	380/2	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.958,66	53.958,66	0,00	0,00	0,00	0,00	1.041,34	0,00
PRATT10354	17047AP000000210	H54C17000020007	382/2	IC Don Milani	Torre Del Greco	55.000,00	52.536,50	52.536,50	52.536,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000211	F44C17000080002	384/2	DD 3° circolo	Pagani	55.000,00	55.000,00	49.975,81	49.975,81	0,00	0,00	0,00	0,00	5.024,19	0,00
PRATT10354	17047AP000000212	I14C17000080007	385/2	IC Moro	San Felice A Cancello	55.000,00	54.970,26	54.970,26	54.970,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000213	G61I17000070005	386/2	IC 49° Toti Borsi Giurleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.711,14	52.711,14	0,00	0,00	0,00	0,00	2.288,86	0,00
PRATT10354	17047AP000000214	D44C17000070002	392/2	IC 3 Parco Verde	Caivano	55.000,00	55.000,00	54.739,56	54.739,56	0,00	0,00	0,00	0,00	260,44	0,00
PRATT10354	17047AP000000215	E84C18000000002	394/2	IC Beneventano	Ottaviano	55.000,00	55.000,00	53.013,57	53.013,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.986,43	0,00
PRATT10354	17047AP000000216	D24C17000080002	395/2	IIS Mattei	Caserta	55.000,00	54.999,94	54.999,94	54.999,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000217	B39I18000020002	396/2	IO Padula	Padula	55.000,00	55.000,00	52.086,98	52.086,98	0,00	0,00	0,00	0,00	2.913,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000218	F54C17000070002	397/2	IISS S.Caterina da Siena Amendola	Salerno	50.075,00	45.829,85	45.829,85	45.829,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000219	D44C17000090002	398/2	IC Pascoli	Colliano	55.000,00	38.500,00	37.491,86	37.491,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008,14	0,00
PRATT10354	17047AP000000220	J63C17000260006	399/2	DD 2° Circolo	Sarno	55.000,00	40.628,14	40.627,94	40.627,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
PRATT10354	17047AP000000221	D14C17000080002	401/2	DD 1° circolo De Curtis	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.406,90	53.406,90	0,00	0,00	0,00	0,00	1.593,10	0,00
PRATT10354	17047AP000000222	F63C18000000002	402/2	IC 82° S.M. D'Acquisto	Napoli	55.000,00	41.405,11	41.405,10	41.405,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000224	C83J18000000002	405/2	IC Novio Atellano	Frattaminore	55.000,00	51.519,75	51.519,75	51.519,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000225	E43C17000160005	406/2	SSPG Pascoli	Torre Annunziata	55.000,00	52.599,58	52.599,58	52.599,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000226	F54C18000000006	408/2	ISIS Giovanni XXIII	Salerno	55.000,00	51.756,09	51.756,09	51.756,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000227	G39G16000820007	411/2	ITAG De Sanctis D'Agostino	Avellino	55.000,00	55.000,00	53.790,07	53.790,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.209,93	0,00
PRATT10354	17047AP000000228	E34C17000100006	412/2	IIS Cicerone	Sala Consilina	55.000,00	45.281,77	45.281,47	45.281,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00
PRATT10354	17047AP000000229	F54C17000110002	414/2	DD 6° circolo Medaglie d'Oro	Salerno	55.000,00	39.743,46	39.743,46	39.743,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000230	F94C17000010007	419/2	IC Polo Galilei	Cardito	55.000,00	50.059,53	50.059,53	50.059,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000231	E72J17000000002	420/2	Marano I.C. Darmon	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	48.259,98	48.259,98	0,00	0,00	0,00	0,00	6.740,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000232	G53J18000000008	421/2	IC De Nicola Sasso	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	54.929,77	54.929,77	0,00	0,00	0,00	0,00	70,23	0,00
PRATT10354	17047AP000000233	E34C17000050007	423/2	IC D'Angiò via Vesuvio	Trecase	55.000,00	55.000,00	54.601,43	54.601,43	0,00	0,00	0,00	0,00	398,57	0,00
PRATT10354	17047AP000000234	I64C17000120002	425/2	LS Ling Pascal	Pompei	55.000,00	48.685,31	48.685,31	48.685,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000235	J14C17000150002	428/2	IC Maddaloni 1 Villaggio	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	48.369,75	48.369,75	0,00	0,00	0,00	0,00	6.630,25	0,00
PRATT10354	17047AP000000236	I62H17000100002	429/2	IC Michelangelo Augusto	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.171,78	50.171,78	0,00	0,00	0,00	0,00	4.828,22	0,00
PRATT10354	17047AP000000237	B64C17000150002	429 bis/2	IC Madonna Assunta	Napoli	54.962,81	42.524,67	42.524,67	42.524,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000238	F61I17000010002	430/2	IC Russo Montale	Napoli	55.000,00	55.000,00	42.910,03	42.910,03	0,00	0,00	0,00	0,00	12.089,97	0,00
PRATT10354	17047AP000000239	F34C17000370007	431/2	IIS Faicchio Castelvenere	Faicchio	55.000,00	55.000,00	54.999,22	54.999,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,78	0,00
PRATT10354	17047AP000000240	D14C17000070007	433/2	ISISS Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	55.000,00	50.151,45	50.151,45	50.151,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000241	F14C17000230002	436/2	IC Manzi	Calitri	55.000,00	48.044,01	33.500,01	33.500,01	0,00	0,00	0,00	0,00	14.544,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000242	H64C17000190007	437/2	CPIA Napoli Città 2	Napoli	55.000,00	45.023,45	45.023,45	45.023,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000243	J44C17000070002	442/2	IIS IPSAR Piranesi	Capaccio	55.000,00	54.808,55	54.808,55	54.808,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000244	H74C18000000007	443/2	ISIS Leone Nobile	Nola	55.000,00	55.000,00	37.867,37	37.867,37	0,00	0,00	0,00	0,00		17.132,63
PRATT10354	17047AP000000245	B84C18000010002	444/2	IC Plinio il Vecchio Gramsci	Bacoli	55.000,00	41.127,40	41.132,58	41.132,58	0,00	0,00	0,00	5,18	-5,18	0,00
PRATT10354	17047AP000000246	F31I17000030002	446/2	IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo)	Ercolano	55.000,00	40.854,40	40.854,40	40.854,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000247	B64C17000090008	449/2	IC 31° Paolo Borsellino	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.672,42	54.672,42	0,00	0,00	0,00	0,00	327,58	0,00
PRATT10354	17047AP000000248	D54C17000090007	451/2	IC 2° Sauro Morelli	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	53.231,87	53.231,87	0,00	0,00	0,00	0,00	1.768,13	0,00
PRATT10354	17047AP000000250	D64C17000180002	454/2	IC Radice Sanzio Ammaturo	Napoli	54.970,55	54.470,46	50.707,03	50.707,03	0,00	0,00	0,00	0,00	3.763,43	0,00
PRATT10354	17047AP000000251	E14C17000100002	456/2	IIS Bixio	Piano Di Sorrento	55.000,00	50.844,09	50.837,97	50.837,97	0,00	0,00	0,00	0,00	6,12	0,00
PRATT10354	17047AP000000252	I19G17000210006	459/2	IC Benedetto Croce	Flumeri	55.000,00	54.302,34	54.302,34	54.302,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000253	G95B18000050007	460/2	IC Principe di Piemonte	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	55.000,00	52.395,39	52.395,39	0,00	0,00	0,00	0,00	2.604,61	0,00
PRATT10354	17047AP000000254	H69G17000440007	461/2	IC R. Bonghi	Napoli	54.794,28	46.721,53	46.721,53	46.721,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000255	J69I17000300002	464/2	IC Bovio-Colletta	Napoli	55.000,00	45.927,71	45.927,71	45.927,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000256	B94C17000130007	465/2	IC Camerota	Camerota	55.000,00	38.500,00	36.169,23	36.169,23	0,00	0,00	0,00	0,00	2.330,77	0,00
PRATT10354	17047AP000000257	C34C17000000007	467/2	DD 2° circolo	Acerra	55.000,00	55.000,00	54.976,91	54.976,91	0,00	0,00	0,00	0,00	23,09	0,00
PRATT10354	17047AP000000258	J14C17000180007	468/2	I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo)	Qualiano	55.000,00	45.087,71	48.412,29	48.412,29	0,00	0,00	0,00	3.324,58	-3.324,58	0,00
PRATT10354	17047AP000000259	E74C18000000007	471/2	IC Santa Marina Policastro	Santa Marina	55.000,00	55.000,00	46.120,45	46.120,45	0,00	0,00	0,00	0,00	8.879,55	0,00
PRATT10354	17047AP000000260	D61I17000030002	474/2	LS Leon Battista Alberti	Napoli	55.000,00	40.163,99	40.163,99	40.163,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000261	E34C17000060002	476/2	IP Telese	Ischia	55.000,00	54.910,77	54.910,77	54.910,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000262	H24C18000000007	477/2	IT Buonarroti	Caserta	55.000,00	49.161,67	49.161,67	49.161,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000263	C11I18000000002	478/2	LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno	Maddaloni	55.000,00	54.921,50	54.921,50	54.921,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000264	B14C17000130007	479/2	IIS Lombardi	Airola	55.000,00	54.972,40	54.966,57	54.966,57	0,00	0,00	0,00	0,00	5,83	0,00
PRATT10354	17047AP000000265	J69D17000800005	481/2	IC Solimene	Sparanise	55.000,00	48.713,67	43.168,89	43.168,89	0,00	0,00	0,00	0,00	5.544,78	0,00
PRATT10354	17047AP000000266	B95B18000220007	482/2	IC Gallozzi	Santa Maria Capua Vetere	54.988,25	43.468,68	43.468,68	43.468,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000267	E33E18000000002	482 bis/2	IC Mameli	Curti	55.000,00	55.000,00	49.448,00	49.448,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.552,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000268	E91I18000000006	486/2	IC Rossini	Visciano	55.000,00	50.204,63	50.204,63	50.204,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000269	J84D17000690002	487/2	IC Croce	Vitulazio	55.000,00	45.525,01	45.525,01	45.525,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000270	D25B18000050006	488/2	L Quercia	Marcianise	55.000,00	54.815,21	54.815,21	54.815,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000271	I84C17000100007	489/2	IC Galiani	Montoro	55.000,00	55.000,00	44.606,93	44.606,93	0,00	0,00	0,00	0,00	10.393,07	0,00
PRATT10354	17047AP000000272	E24C17000090002	491/2	IC Collecini Giovanni XXIII	Caserta	55.000,00	54.982,46	0,00	38.517,13	0,00	0,00	38.517,13	0,00	16.465,33	55.000,00
PRATT10354	17047AP000000273	E44C17000070002	494/2	SSPG Fresa Pascoli	Nocera Superiore	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000274	E64C17000160002	497/2	IC Moro	Napoli	55.000,00	55.000,00	35.828,79	35.828,79	0,00	0,00	0,00	0,00		19.171,21
PRATT10354	17047AP000000275	J34C17000100007	498/2	L Jommelli	Aversa	55.000,00	43.384,11	43.384,11	43.384,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000276	E61I17000020006	501/2	IC 64° Rodari Moscato	Napoli	55.000,00	55.000,00	49.612,64	49.612,64	0,00	0,00	0,00	0,00	5.387,36	0,00
PRATT10354	17047AP000000277	B64C17000110007	502/2	IIS V. Emanuele	Napoli	55.000,00	53.647,14	53.089,20	53.089,20	0,00	0,00	0,00	0,00	557,94	0,00
PRATT10354	17047AP000000278	F81I17000050008	503/2	DD don Milani	Giffoni Valle Piana	55.000,00	54.811,36	54.811,36	54.811,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000279	E14C17000110002	506/2	L Don Gnocchi	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	53.472,71	53.472,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.527,29	0,00
PRATT10354	17047AP000000280	I51I18000000008	507/2	IPSASR PROFAGRI	Salerno	55.000,00	52.532,02	52.532,02	52.532,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000281	H74C17000030002	508/2	IIS Filangieri	Cava De' Tirreni	55.000,00	41.760,06	41.760,06	41.760,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000282	F24C17000040002	509/2	IIS Besta Gloriosi	Battipaglia	55.000,00	45.164,14	45.164,14	45.164,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000283	I14C17000050002	511/2	IC don Milani	Gragnano	55.000,00	38.500,00	36.533,52	36.533,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.966,48	0,00
PRATT10354	17047AP000000284	G61I17000090006	512/2	IC 6° Fava Gioia	Napoli	55.000,00	45.825,96	45.556,53	45.556,53	0,00	0,00	0,00	0,00	269,43	0,00
PRATT10354	17047AP000000285	E64C17000170008	514/2	DD 1° circolo	Saviano	55.000,00	53.944,56	53.944,56	53.944,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000286	J84C17000120002	515/2	IC Calvino	Villaricca	55.000,00	45.216,61	45.216,61	45.216,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000287	G64C17000180002	516/2	ITIS A. Volta	Napoli	55.000,00	39.153,37	39.153,37	39.153,37	0,00	0,00	0,00	0,00		15.846,63
PRATT10354	17047AP000000288	F84C17000190006	519/2	IC Teggiano	Teggiano	55.000,00	54.686,00	54.686,00	54.686,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000289	I84C17000120007	520/2	IC Don Diana	Casal Di Principe	55.000,00	54.749,34	54.749,34	54.749,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000290	E84C17000130002	522/2	IC Anardi	Scafati	55.000,00	55.000,00	53.671,14	53.671,14	0,00	0,00	0,00	0,00	1.328,86	0,00
PRATT10354	17047AP000000291	I64C17000020007	528/2	DD 69° Napoli	Napoli	55.000,00	53.674,10	53.674,10	53.674,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000292	D35B18000050006	529/2	IS Moscati	Sant'Antimo	55.000,00	53.256,94	53.256,94	53.256,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000293	G74C17000030002	533/2	IC Olevano sul Tusciano	Olevano Sul Tusciano	55.000,00	38.500,00	35.964,13	35.964,13	0,00	0,00	0,00	0,00	2.535,87	0,00
PRATT10354	17047AP000000294	C94C17000080008	534/2	IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000295	F24C17000020002	536/2	IC Giannone	Caserta	55.000,00	54.485,41	54.485,41	54.485,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000296	F99I17000210002	538/2	DD 3° circolo	Somma Vesuviana	55.000,00	44.590,53	44.590,53	44.590,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000297	H94C18000000007	539/2	DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana	Giugliano In Campania	54.985,35	54.985,35	50.614,88	50.614,88	0,00	0,00	0,00	0,00	4.370,47	0,00
PRATT10354	17047AP000000298	E54C17000090002	540/2	IC Santagata	Gricignano Di Aversa	55.000,00	55.000,00	52.851,90	52.851,90	0,00	0,00	0,00	0,00	2.148,10	0,00
PRATT10354	17047AP000000299	I14C18000000006	543/2	IC Tasso	Sorrento	55.000,00	46.663,93	46.663,93	46.663,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000300	F41118000000002	544/2	IC Vespucci	Monte Di Procida	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000301	E94C17000150007	545/2	IC Alife	Alife	55.000,00	53.218,23	53.251,38	53.251,38	0,00	0,00	0,00	33,15	-33,15	0,00
PRATT10354	17047AP000000302	B21I17000100002	547/2	IC Virgilio	Eboli	55.000,00	50.250,40	50.250,40	50.250,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	Importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT10354	17047AP000000303	E84C17000150002	548/2	ISS Pomponio Leto	Teggiano	55.000,00	50.967,45	50.967,47	50.967,47	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000304	E14C17000160002	551/2	IC Falcone	Piedimonte Matese	55.000,00	49.193,82	49.193,82	49.193,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000305	F95B17000080007	553/2	IC De Gasperi	Castello Di Cisterna	55.000,00	38.500,00	14.475,46	14.475,46	0,00	0,00	0,00	0,00	24.024,54	0,00
PRATT10354	17047AP000000306	D34D18000010002	555/2	IC Mercogliano Guadagno	Cimitile	55.000,00	53.838,71	53.838,47	53.838,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,00
PRATT10354	17047AP000000307	D41I17000030006	556/2	IC Don Alfonso De Caro	Fisciano	55.000,00	46.919,14	46.919,14	46.919,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000308	E64C17000100007	558/2	IC Santa Croce	Sapri	55.000,00	49.942,58	49.942,58	49.942,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000309	B94C17000140002	562/2	DD 5° circolo	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	53.939,17	53.939,17	0,00	0,00	0,00	0,00	1.060,83	0,00
PRATT10354	17047AP000000310	C72J18000000008	565/2	LS Da Vinci	Vallo Della Lucania	55.000,00	38.889,85	38.889,85	38.889,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000311	H64C17000160008	567/2	IC Virgilio IV	Napoli	55.000,00	40.617,07	40.617,07	40.617,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000312	H94C17000060008	570/2	IISS Ruggero II	Ariano Irpino	55.000,00	54.772,45	54.772,45	54.772,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000313	F54C17000060007	572/2	IC 8° Falcone Scauda	Torre Del Greco	55.000,00	54.732,21	54.732,20	54.732,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000314	I64C17000030006	573/2	DD 84° E.A. Mario	Napoli	55.000,00	50.546,37	50.546,37	50.546,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000315	C74C17000150002	574/2	IC Costiero	Vico Equense	55.000,00	50.898,29	50.898,29	50.898,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000316	I64C17000060006	575/2	IPSAR Duca di Buonvicino	Napoli	55.000,00	49.658,76	49.658,76	49.658,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000317	I61I18000000002	579/2	IIS Sant'Antonio	Pontecagnano Faiano	55.000,00	55.000,00	54.829,38	54.829,38	0,00	0,00	0,00	0,00	170,62	0,00
PRATT10354	17047AP000000318	J22H18000020002	582/2	ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro)	Lauro	55.000,00	55.000,00	36.948,86	36.984,86	0,00	0,00	36,00	0,00		18.051,14
PRATT10354	17047AP000000319	C79I17000130002	583/2	IC Carducci King	Casoria	55.000,00	55.000,00	37.027,21	37.027,21	0,00	0,00	0,00	0,00		17.972,79
PRATT10354	17047AP000000320	G44C17000130008	584/2	IC Siano	Siano	55.000,00	38.500,00	34.264,49	34.264,49	0,00	0,00	0,00	0,00	4.235,51	0,00
PRATT10354	17047AP000000321	B41I17000050002	586/2	ITET Federico II	Capua	55.000,00	53.980,22	53.980,22	53.980,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000322	I31J17000070006	588/2	ISISS Mattei	Aversa	55.000,00	54.116,89	54.116,89	54.116,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000323	I64C17000110007	589/2	IC 70° Marino-Santa Rosa	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.018,87	53.018,87	0,00	0,00	0,00	0,00	1.981,13	0,00
PRATT10354	17047AP000000324	G44D17000200002	592/2	IIS ASSTEAS	Buccino	55.000,00	49.876,01	49.876,01	49.876,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000325	H24C17000090002	593/2	L Manzoni	Caserta	55.000,00	54.235,68	53.229,13	53.229,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.006,55	0,00
PRATT10354	17047AP000000326	C64C18000030002	595/2	IIS G. Siani	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.019,30	54.019,30	0,00	0,00	0,00	0,00	980,70	0,00
PRATT10354	17047AP000000327	H74C18000010002	596/2	IC Mitilini	Casoria	55.000,00	55.000,00	46.009,31	46.009,31	0,00	0,00	0,00	0,00	8.990,69	0,00
PRATT10354	17047AP000000328	C24C17000150002	597/2	IC Matteotti Cirillo	Grumo Nevano	54.961,80	54.961,80	49.854,30	49.854,30	0,00	0,00	0,00	0,00	5.107,50	0,00
PRATT10354	17047AP000000329	C91I17000020002	606/2	L Di GIACOMO	San Sebastiano Al Ve	55.000,00	54.868,61	54.868,61	54.868,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000330	C61I17000090006	607/2	IC Pertini 87° D. Guanella	Napoli	55.000,00	50.574,79	49.963,00	49.963,00	0,00	0,00	0,00	0,00	611,79	0,00
PRATT10354	17047AP000000331	E14C17000120002	610/2	IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	52.744,97	52.744,97	0,00	0,00	0,00	0,00	2.255,03	0,00
PRATT10354	17047AP000000332	E74C17000100002	614/2	ISIS Torrente	Casoria	55.000,00	49.557,46	49.557,46	49.557,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000333	J24C17000020007	616/2	ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE"	Sant'Anastasia	55.000,00	55.000,00	52.923,85	52.923,85	6.545,00	6.545,00	0,00	0,00	2.076,15	0,00
PRATT10354	17047AP000000334	I71I17000010002	617/2	IC 3 Ceschelli	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	46.897,15	46.897,15	46.897,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000335	D34C17000270007	618/2	ITCG LS Da Vinci	Poggiomarino	55.000,00	55.000,00	47.589,98	47.589,98	0,00	0,00	0,00	0,00	7.410,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000336	J94C17000060009	621/2	IC San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	55.000,00	49.883,58	49.883,58	49.883,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000337	F34C17000190007	622/2	IIS Medi	San Bartolomeo In Galdo	55.000,00	52.402,84	52.402,84	52.402,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000338	H14C17000170002	625/2	IC Custra	Cercola	55.000,00	55.000,00	52.170,58	52.170,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.829,42	0,00
PRATT10354	17047AP000000339	G15B17000310002	626/2	IIS Maffucci	Calitri	55.000,00	54.988,54	54.988,54	54.988,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000340	D44C17000080002	628/2	IC Mignano M.L.	Mignano Monte Lungo	55.000,00	46.816,52	46.816,52	46.816,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000341	C73C16000000002	629/2	IC Vico Equense 2 Caulino	Vico Equense	55.000,00	55.000,00	54.881,60	54.881,60	0,00	0,00	0,00	0,00	118,40	0,00
PRATT10354	17047AP000000342	H14C18000000006	633/2	IC Settembrini	Maddaloni	55.000,00	45.225,58	45.225,58	45.225,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000343	J81I17000040002	634/2	IT Carli	Casal Di Principe	55.000,00	49.696,02	49.696,02	49.696,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000344	B73C17000280006	635/2	IC Castelvolturno Centro	Castel Volturno	55.000,00	42.127,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		55.000,00
PRATT10354	17047AP000000346	J34C18000000007	636/2	DD 1° circolo	Ischia	55.000,00	50.413,25	50.413,25	50.413,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000347	D41H17000210002	642/2	IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino	Roccarainola	55.000,00	55.000,00	50.310,10	50.310,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.689,90	0,00
PRATT10354	17047AP000000348	F61I17000020008	643/2	IC San Giovanni Bosco	Napoli	55.000,00	52.602,93	52.602,93	52.602,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000349	E49I17000140008	651/2	IC Mennella	Lacco Ameno	55.000,00	54.199,62	54.199,62	54.199,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000350	E54C18000020002	652/2	IC Tentindo	Chiusano Di San Dome	55.000,00	55.000,00	37.398,53	37.398,53	0,00	0,00	0,00	0,00		17.601,47
PRATT10354	17047AP000000351	F94C17000030002	654/2	IC L. van Beethoven	Casaluce	55.000,00	49.799,46	49.636,98	49.636,98	0,00	0,00	0,00	0,00	162,48	0,00
PRATT10354	17047AP000000352	F31I17000040005	655/2	IC Romeo Cammisa	Sant'Antimo	54.950,00	54.950,00	54.822,42	54.822,42	0,00	0,00	0,00	0,00	127,58	0,00
PRATT10354	17047AP000000353	F64C17000190002	658/2	DD 33° Risorgimento	Napoli	55.000,00	53.667,41	53.667,41	53.667,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000354	C64C17000180002	659/2	ISIS Melissa Bassi	Napoli	55.000,00	54.981,82	54.965,78	54.965,78	0,00	0,00	0,00	0,00	16,04	0,00
PRATT10354	17047AP000000356	H63B17000010006	662/2	IC 13° Ignazio da Loyola	Napoli	55.000,00	54.965,51	54.964,89	54.964,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	0,00
PRATT10354	17047AP000000357	E69I18000010002	664/2	IC 46° Scialoja Cortese	Napoli	55.000,00	53.997,83	53.997,83	53.997,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000358	C54C17000110008	665/2	IC Salerno 5° Ogliara	Salerno	55.000,00	38.500,00	31.860,84	31.860,84	0,00	0,00	0,00	0,00	6.639,16	0,00
PRATT10354	17047AP000000359	I83C17000170008	672/2	IC 7° Pergolesi 2	Pozzuoli	55.000,00	38.500,00	34.006,16	34.006,16	0,00	0,00	0,00	0,00	4.493,84	0,00
PRATT10354	17047AP000000360	D84C17000050002	674/2	IPSEOA Petronio	Pozzuoli	55.000,00	54.986,04	54.986,04	54.986,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000361	I19G17000180002	675/2	IC Pulcarelli Pastena	Massa Lubrense	55.000,00	54.993,42	54.993,42	54.993,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000363	D14C17000090006	683/2	IC De Filippo	Sant'Egidio Del Monte Albino	55.000,00	38.500,00	35.253,63	35.253,63	0,00	0,00	0,00	0,00	3.246,37	0,00
PRATT10354	17047AP000000364	H4C17000040002	685/2	L Garofano	Capua	55.000,00	54.773,30	54.773,30	54.773,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000365	C64C17000150007	689/2	IC Campo del Moricino	Napoli	55.000,00	51.585,11	51.585,11	51.585,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000366	G64C17000130002	690/2	IC Guarini	Solofra	55.000,00	55.000,00	54.413,49	54.413,49	0,00	0,00	0,00	0,00	586,51	0,00
PRATT10354	17047AP000000367	J84C17000130009	691/2	IC Ponte	Ponte	55.000,00	55.000,00	42.917,73	42.917,73	0,00	0,00	0,00	0,00	12.082,27	0,00
PRATT10354	17047AP000000368	F64C18000080007	693/2	DD 48° Madre C. Russo	Napoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000369	J33E17000010006	696/2	IC Castel San Lorenzo	Castel San Lorenzo	55.000,00	54.841,57	54.841,57	54.841,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000370	E54D17000130002	697/2	L Alfano 1°	Salerno	55.000,00	39.535,82	39.535,82	39.535,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000371	J51I18000020002	698/2	IPSSEOA Virtuoso	Salerno	55.000,00	45.641,71	45.641,71	45.641,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000372	D61I18000000008	699/2	IC San Giovanni Bosco	Portico Di Caserta	55.000,00	54.926,91	54.926,91	54.926,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000373	E51I17000030008	700/2	IC Alfano Quasimodo	Salerno	55.000,00	44.762,01	44.732,00	44.732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000374	B74C17000220006	701/2	SSPG D'Azeglio	Marano Di Napoli	55.000,00	46.156,11	46.156,11	46.156,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000375	C11I17000030002	702/2	IC Serao	Volla	55.000,00	55.000,00	53.360,55	53.360,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.639,45	0,00
PRATT10354	17047AP000000376	H24H17001690002	703/2	ITIS Giordani	Caserta	55.000,00	40.521,40	40.521,40	40.521,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000377	G84C17000210006	704/2	IPSSEOA Vivian	Castellammare Di Stabia	55.000,00	49.774,27	49.774,27	49.774,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000378	H22H18000020007	708/2	Istituto Omnicomprensivo De Sanctis	Cervinara	55.000,00	55.000,00	54.125,29	54.125,29	0,00	0,00	0,00	0,00	874,71	0,00
PRATT10354	17047AP000000379	E64C17000060007	711/2	L Pasquale Villari	Napoli	55.000,00	49.651,39	49.651,39	49.651,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000380	B24C17000180002	712/2	ISISS Novelli	Marcianise	55.000,00	55.000,00	54.899,91	54.899,91	0,00	0,00	0,00	0,00	100,09	0,00
PRATT10354	17047AP000000381	J64C17000050002	713/2	IC G. Capuozzo	Napoli	55.000,00	52.114,08	52.114,08	52.114,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000382	C24C17000140007	714/2	CPIA Napoli prov. 2	Sant'Anastasia	55.000,00	55.000,00	37.103,58	37.103,58	0,00	0,00	0,00	0,00		17.896,42
PRATT10354	17047AP000000383	E64C17000460007	715/2	IC Doria	Napoli	55.000,00	45.522,65	45.205,91	45.205,91	0,00	0,00	0,00	0,00	316,74	0,00
PRATT10354	17047AP000000384	F24C16000050007	720/2	IO Torre Orsaia	Torre Orsaia	55.000,00	53.987,96	53.987,96	53.987,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000385	D54C17000110002	722/2	DD Mondragone 3°	Mondragone	55.000,00	54.687,15	54.687,14	54.687,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000386	H44C17000050008	725/2	L Mangino	Pagani	54.953,03	45.588,15	45.588,15	45.588,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000387	C64C17000470008	726/2	IC 72° Palasciano	Napoli	55.000,00	48.436,30	43.186,31	43.186,31	0,00	0,00	0,00	0,00	5.249,99	0,00
PRATT10354	17047AP000000388	D94C17000070007	730/2	IPIA Marconi	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	48.682,54	48.682,54	0,00	0,00	0,00	0,00		6.317,46
PRATT10354	17047AP000000389	D64C17000170006	735/2	IIS Sannino Petriccione	Napoli	55.000,00	53.687,24	53.687,24	53.687,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000390	C34C18000010002	742/2	LS Fermi	Aversa	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000391	B24C18000000007	743/2	IC Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	55.000,00	52.739,95	52.739,96	52.739,96	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00
PRATT10354	17047AP000000392	D84C18000020002	745/2	IC 8° Oriani Diaz	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	39.055,71	39.055,71	0,00	0,00	0,00	0,00	15.944,29	0,00
PRATT10354	17047AP000000393	H33I17000040002	746/2	IC Buonocore Fienga	Meta	55.000,00	53.300,30	53.300,30	53.300,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000394	I64C18000000007	751/2	IC Savio Alfieri	Napoli	55.000,00	39.478,12	39.478,12	39.478,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000395	C54C17000070002	752/2	DD 2° circolo	Mondragone	55.000,00	52.194,45	52.194,43	52.194,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT10354	17047AP000000396	I44C17000030006	754/2	IC Aurigemma	Monteforte Irpino	55.000,00	43.396,29	43.396,29	43.396,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000397	E74C17000090002	755/2	IC Amorosi	Amorosi	55.000,00	55.000,00	39.539,71	39.539,71	0,00	0,00	0,00	0,00	15.460,29	0,00
PRATT10354	17047AP000000398	B54C17000210008	758/2	IC Carinaro	Carinaro	55.000,00	43.997,81	43.997,81	43.997,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000399	D54C17000080007	761/2	IIS Pisacane	Sapri	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000400	D54C17000150002	763/2	DD 2° circolo	Pomigliano D'Arco	55.000,00	52.975,05	52.975,05	52.975,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000401	D64C17000190002	764/2	ITI Ferraris	Napoli	55.000,00	38.500,00	36.108,01	36.108,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.391,99	0,00
PRATT10354	17047AP000000402	H11I18000000002	900/2	IC Autonomia 82	Baronissi	55.000,00	46.797,93	46.797,93	46.797,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT10354	17047AP000000403	I74C18000000007	901/2	ISIS Alberini	Nola	55.000,00	55.000,00	44.574,05	44.574,05	0,00	0,00	0,00	0,00	10.425,95	0,00
PRATT10354	17047AP000000404	E74C17000210007	902/2	ISIS Corbino	Contursi Terme	55.000,00	38.500,00	37.564,63	37.564,63	0,00	0,00	0,00	0,00	935,37	0,00
						21.773.737,47	20.190.243,74	19.401.180,70	19.378.824,17	6.545,00	6.545,00	41.073,13	3.363,96	567.901,39	372.851,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1062 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE 1 PRIORITA' DI INVESTIMENTO 8II OB SP 2 AZIONE 8 1 6 DEL POR CAMPANIA FSE 2014 2020 INTERVENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO AL LAVORO CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 – Priorità di investimento 8ii - *L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani* - Ob. Sp. 2 - Azione 8.1.1 del POR Campania FSE 2014/2020;

b. Con Delibera di Giunta Regionale n. 744 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC del 19/11/2018 è stato approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale “Garanzia Giovani”;

c. Con la medesima Deliberazione regionale sono state programmate sul POR Campania FSE 2014-2020 risorse finanziarie per l’importo massimo di € 10.000.000,00 a valere sull'Asse 1 – Obiettivo Specifico 2, per il finanziamento delle misure di accoglienza, orientamento ed accompagnamento al lavoro demandando alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l’attuazione del Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani di cui all'Allegato 1 della citata DGR , nonché l’attuazione senza soluzione di continuità delle misure di accoglienza e informazione sul Programma, accoglienza, presa in carico e orientamento, orientamento specialistico o di secondo livello e accompagnamento al lavoro, assicurando l'assunzione degli atti volti ad acquisire in bilancio le risorse necessarie a valere sul Fondo Sociale Europeo;

d. In attuazione della predetta DGR n.744/18, la Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ha individuato le operazioni in overbooking già avviate sul PAR prima fase che risultano coerenti con la Priorità di Investimento e l’Asse I del POR Campania FSE 2014-2020, che interessano le categorie di destinatari e di beneficiari contenute nell’Asse stesso, rispondenti ai criteri di selezione del POR Campania FSE 2014-2020 assentiti dal Comitato di Sorveglianza e con spesa ammissibile secondo quanto definito dai Regolamenti n. 1303/2013 e n. 1304-2013 e dalla normativa nazionale applicabile;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di ricognizione richiesta dall'Autorità di Gestione, in attuazione delle determinazioni giuntali ed alla luce della riprogrammazione conseguente ai tagli alle risorse PAC comunicati dall'Agenzia della Coesione, con Decreto Dirigenziale n. 1499 del 4/12/2018 è stata ammessa a finanziamento a valere sul Por Campania FSE 2014/2020 la progettualità relativa all'accoglienza e orientamento al lavoro di cui ai progetti individuati all'allegato a) del presente decreto;
- il decreto n. 1499 su citato ammetteva a finanziamento il procedimento relativo all'accoglienza e all'orientamento al lavoro di cui ai progetti individuati all'allegato a) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 **-** Azione 8.1.6 - Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 9.936.048,50

Preso atto che

a. in relazione all'intervento in argomento l'importo complessivamente rendicontato e ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 9.933.122,50;

b. qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento di accoglienza e orientamento al lavoro, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.6 - Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020;

b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere sul PO FSE 2014/2020 pari ad € 9.933.122,50;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare, concluso l'iter procedurale per procedimento accoglienza e orientamento al lavoro finanziato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 –Azione 8.1.6-Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari ad € 9.933.122,50;
2. di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 9.933.122,50;
3. di inviare il presente atto: alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Operatore	Comune Sede legale	Adesioni Avviso DD n. 448/2014	CUP	Importo ammesso
ADECCO ITALIA SPA	MILANO	1021 del 26/11/2014	B47H15001240001	€ 71.249,00
ADECCO ITALIA SPA	MILANO	1021 del 26/11/2014	B47H15001240001	€ 40.935,50
ADECCO ITALIA SPA	MILANO	1021 del 26/11/2014	B47H15001240001	€ 42.655,50
ADECCO ITALIA SPA Totale				**€ 154.840,00**
AIM FORMAZIONE	NAPOLI	406 del 31/07/2015	B67H15000990001	€ 1.000,00
AIM FORMAZIONE Totale				**€ 1.000,00**
ALFA FORMA SRL	CASTELLAMMARE DI STABIA	6 del 12/02/2015	B87H15000980001	€ 18.886,00
ALFA FORMA SRL	CASTELLAMMARE DI STABIA	6 del 12/02/2015	B87H15000980001	€ 1.500,00
ALFA FORMA SRL	CASTELLAMMARE DI STABIA	6 del 12/02/2015	B87H15000980001	€ 1.200,00
ALFA FORMA SRL Totale				**€ 21.586,00**
TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA SRL	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67H15000950001	€ 35.880,00
TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA SRL	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67H15000950001	€ 30.532,00
TRAINING E WORKING PROGETTO EUROPA SRL Totale				**€ 66.412,00**
SANNIOIRPINIA LAB	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	1021 del 26/11/2014	B67H15001050001	€ 27.906,00
SANNIOIRPINIA LAB	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	1021 del 26/11/2014	B67H15001050001	€ 22.358,00
SANNIOIRPINIA LAB	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	1021 del 26/11/2014	B67H15001050001	€ 21.540,00
SANNIOIRPINIA LAB Totale				**€ 71.804,00**
APS CHIRONE	VILLA LITERNO	1021 del 26/11/2014	B77H15001200001	€ 15.808,00
APS CHIRONE	VILLA LITERNO	1021 del 26/11/2014	B77H15001200001	€ 16.748,00
APS CHIRONE	VILLA LITERNO	1021 del 26/11/2014	B77H15001200001	€ 5.972,00
APS CHIRONE	VILLA LITERNO	1021 del 26/11/2014	B77H15001200001	€ 25.551,50
APS CHIRONE Totale				**€ 64.079,50**
CARPE DIEM	CASERTA	6 del 12/02/2015	B27H15001600001	€ 49.090,00
CARPE DIEM	CASERTA	6 del 12/02/2015	B27H15001600001	€ 41.808,00
CARPE DIEM	CASERTA	6 del 12/02/2015	B27H15001600001	€ 13.702,00
CARPE DIEM Totale				**€ 104.600,00**
GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY – EX CHARISMA SRL	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001120001	€ 12.264,00
GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY – EX CHARISMA SRL	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001120001	€ 1.442,00
GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY – EX CHARISMA SRL Totale				**€ 13.706,00**
C.R.H. ONLUS	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15000980001	€ 9.644,00
C.R.H. ONLUS	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15000980001	€ 4.050,00
C.R.H. ONLUS	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15000980001	€ 2.110,00
C.R.H. ONLUS Totale				**€ 15.804,00**

DA.DIF CONSULTING SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001030001	€ 123.876,00
DA.DIF CONSULTING SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001030001	€ 240.498,00
DA.DIF CONSULTING SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001030001	€ 257.988,00
DA.DIF CONSULTING SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001030001	€ 236.490,00
DA.DIF CONSULTING SRL Totale				**€ 858.852,00**
FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS	ASCEA	684 del 13/08/2014	B67H15001020001	€ 7.000,00
FONDAZIONE ALARIO PER ELEA-VELIA ONLUS Totale				**€ 7.000,00**
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	ROMA	684 del 13/08/2014	B87H15001110001	€ 586.600,00
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO Totale				**€ 586.600,00**
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.)	ROMA	6 del 12/02/2015	B27H15000970001	€ 90.134,00
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.)	ROMA	6 del 12/02/2015	B27H15000970001	€ 164.514,00
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.)	ROMA	6 del 12/02/2015	B27H15000970001	€ 95.834,00
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.)	ROMA	6 del 12/02/2015	B27H15000970001	€ 131.514,00
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.)	ROMA	6 del 12/02/2015	B27H15000970001	€ 96.980,00
FORMAMENTIS SRL (ex SOC. COOP.) Totale				**€ 578.976,00**
GEAFORM SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001070001	€ 900,00
GEAFORM SRL	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001070001	€ 950,00
GEAFORM SRL Totale				**€ 1.850,00**
GENERAZIONE VINCENTE SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001160001	€ 18.679,00
GENERAZIONE VINCENTE SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001160001	€ 20.830,00
GENERAZIONE VINCENTE SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001160001	€ 15.262,00
GENERAZIONE VINCENTE SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15001160001	€ 7.030,00
GENERAZIONE VINCENTE SPA Totale				**€ 61.801,00**
GESFOR SRL	POZZUOLI	793 del 16/10/2014	B87H15000960001	€ 309.092,00
GESFOR SRL Totale				**€ 309.092,00**
LAICA CLAAI	CASERTA	406 del 31/07/2015	B27H15001310001	€ 1.900,00
LAICA CLAAI Totale				**€ 1.900,00**
LAVORODOC SPA	PONTECAGNANO FAIANO	1021 del 26/11/2014	B67H15001010001	€ 630,00
LAVORODOC SPA Totale				**€ 630,00**
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOP. SOC. SCS (già Mest	SALERNO	684 del 13/08/2014	B47H15001100001	€ 49.012,00
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOP. SOC. SCS (già Mest	SALERNO	684 del 13/08/2014	B47H15001100001	€ 81.288,00
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOP. SOC. SCS (già Mest	SALERNO	684 del 13/08/2014	B47H15001100001	€ 91.324,00
MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOP. SOC. SCS (già Mestieri Cons. Di Coop. Soc.) Totale				**€ 221.624,00**
ORIENTA SPA	ROMA	6 del 12/02/2015	B87H15001010001	€ 5.550,00
ORIENTA SPA	ROMA	6 del 12/02/2015	B87H15001010001	€ 3.030,00
ORIENTA SPA	ROMA	6 del 12/02/2015	B87H15001010001	€ 670,00
ORIENTA SPA	ROMA	6 del 12/02/2015	B87H15001010001	€ 670,00
ORIENTA SPA Totale				**€ 9.920,00**
P.S.B. SRL	NAPOLI	793 del 16/10/2014	B67H15001040001	€ 56.274,00
P.S.B. SRL	NAPOLI	793 del 16/10/2014	B67H15001040001	€ 138.002,00
P.S.B. SRL Totale				**€ 194.276,00**

PFORM SRL	SALERNO	703 del 17/11/2015	B57H15001120001	€ 18.044,00
PFORM SRL	SALERNO	703 del 17/11/2015	B57H15001120001	€ 37.570,00
PFORM SRL	SALERNO	703 del 17/11/2015	B57H15001120001	€ 3.982,00
PFORM SRL Totale				**€ 59.596,00**
RANDSTAD SPA	MILANO	6 del 12/02/2015	B47H15001340001	€ 18.227,50
RANDSTAD SPA	MILANO	6 del 12/02/2015	B47H15001340001	€ 5.737,00
RANDSTAD SPA	MILANO	6 del 12/02/2015	B47H15001340001	€ 3.452,50
RANDSTAD SPA Totale				**€ 27.417,00**
SELEFOR SRL	OMIGNANO SCALO	6 del 12/02/2015	B97H15000470001	€ 15.568,00
SELEFOR SRL	OMIGNANO SCALO	6 del 12/02/2015	B97H15000470001	€ 10.170,00
SELEFOR SRL Totale				**€ 25.738,00**
SYNERGIE ITALIA SPA	TORINO	74 del 14/04/2015	B17H15001440001	€ 46.080,00
SYNERGIE ITALIA SPA	TORINO	74 del 14/04/2015	B17H15001440001	€ 9.723,00
SYNERGIE ITALIA SPA	TORINO	74 del 14/04/2015	B17H15001440001	€ 39.723,00
SYNERGIE ITALIA SPA	TORINO	74 del 14/04/2015	B17H15001440001	€ 13.590,00
SYNERGIE ITALIA SPA Totale				**€ 109.116,00**
TEMPI MODERNI SPA	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001100001	€ 208.350,00
TEMPI MODERNI SPA	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001100001	€ 304.669,00
TEMPI MODERNI SPA	NAPOLI	6 del 12/02/2015	B67H15001100001	€ 229.105,00
TEMPI MODERNI SPA Totale				**€ 742.124,00**
TIME VISION SCARL	CASTELLAMMARE DI STABIA	793 del 16/10/2014	B87H15001000001	€ 217.834,00
TIME VISION SCARL	CASTELLAMMARE DI STABIA	793 del 16/10/2014	B87H15001000001	€ 179.342,00
TIME VISION SCARL	CASTELLAMMARE DI STABIA	793 del 16/10/2014	B87H15001000001	€ 146.096,00
TIME VISION SCARL Totale				**€ 543.272,00**
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 76.688,00
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 81.648,00
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 38.019,00
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 60.789,00
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 98.305,00
UNICONSUL SOC. COOP.	PAGANI	684 del 13/08/2014	B47H15001070001	€ 42.336,00
UNICONSUL SOC. COOP. Totale				**€ 397.785,00**
UPAPI BENEVENTO – CLAAI	BENEVENTO	406 del 31/07/2015	B87H15001860001	€ 4.900,00
UPAPI BENEVENTO – CLAAI	BENEVENTO	406 del 31/07/2015	B87H15001860001	€ 600,00
UPAPI BENEVENTO – CLAAI Totale				**€ 5.500,00**
WAC IRPINIA	AVELLINO	6 del 12/02/2015	B37H15002330001	€ 5.830,00
WAC IRPINIA Totale				**€ 5.830,00**
WIN TIME SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15000960001	€ 22.652,00
WIN TIME SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15000960001	€ 5.492,00
WIN TIME SPA	NAPOLI	684 del 13/08/2014	B67H15000960001	€ 7.860,00
WIN TIME SPA Totale				**€ 36.004,00**
IRFOM SOC. COOP.	BENEVENTO	684 del 13/08/2014	B87H15001870001	€ 900,00
IRFOM SOC. COOP. Totale				**€ 900,00**

COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 2.940,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 4.470,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 3.420,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 4.680,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 210,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	NAPOLI	74 del 14/04/2015	B67H15001650001	€ 420,00
COSVITEC SOC. CONS. A R.L. Totale				**€ 16.140,00**
HUMANGEST SPA	PESCARA	406 del 31/07/2015	B27H15001760001	€ 72.844,00
HUMANGEST SPA	PESCARA	406 del 31/07/2015	B27H15001760001	€ 86.692,00
HUMANGEST SPA	PESCARA	406 del 31/07/2015	B27H15001760001	€ 147.502,00
HUMANGEST SPA Totale				**€ 307.038,00**
IDEEAZIONEIMPRESA SRL	AVERSA	74 del 14/04/2015	B37H15002440001	€ 18.000,00
IDEEAZIONEIMPRESA SRL	AVERSA	74 del 14/04/2015	B37H15002440001	€ 10.850,00
IDEEAZIONEIMPRESA SRL Totale				**€ 28.850,00**
UICI CASERTA – Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti	CASERTA	74 del 14/04/2015	B27H15001780001	€ 1.500,00
UICI CASERTA – Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti	CASERTA	74 del 14/04/2015	B27H15001780001	€ 950,00
UICI CASERTA – Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti	CASERTA	74 del 14/04/2015	B27H15001780001	€ 2.450,00
UICI CASERTA – Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti	CASERTA	74 del 14/04/2015	B27H15001780001	€ 7.150,00
UICI CASERTA – Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Totale				**€ 12.050,00**
POWER GIOB SRL	SANTA MARIA LA CARITA'	4 del 11/01/2017	B27B15000670001	€ 367.340,00
POWER GIOB SRL	SANTA MARIA LA CARITA'	4 del 11/01/2017	B27B15000670001	€ 172.072,00
POWER GIOB SRL	SANTA MARIA LA CARITA'	4 del 11/01/2017	B27B15000670001	€ 312.872,00
POWER GIOB SRL Totale				**€ 852.284,00**
ASSOCIAZIONE RIFORMA	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67B15000600001	€ 5.600,00
ASSOCIAZIONE RIFORMA Totale				**€ 5.600,00**
INVERSIONE DI MARCIA	CASAL DI PRINCIPE	143 del 04/05/2016	B87B15000690001	€ 48.018,00
INVERSIONE DI MARCIA	CASAL DI PRINCIPE	143 del 04/05/2016	B87B15000690001	€ 184.886,00
INVERSIONE DI MARCIA	CASAL DI PRINCIPE	143 del 04/05/2016	B87B15000690001	€ 85.360,00
INVERSIONE DI MARCIA	CASAL DI PRINCIPE	143 del 04/05/2016	B87B15000690001	€ 75.704,00
INVERSIONE DI MARCIA Totale				**€ 393.968,00**
MA.SSI.MA.	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	703 del 17/11/2015	B77B15001130001	€ 8.400,00
MA.SSI.MA.	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	703 del 17/11/2015	B77B15001130001	€ 200,00
MA.SSI.MA. Totale				**€ 8.600,00**
MAGISTRA FORMAZIONE	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000880001	€ 48.900,00
MAGISTRA FORMAZIONE	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000880001	€ 74.800,00
MAGISTRA FORMAZIONE	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000880001	€ 104.800,00
MAGISTRA FORMAZIONE Totale				**€ 228.500,00**
SMART JOB SPA	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000890001	€ 343.184,00
SMART JOB SPA	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000890001	€ 345.960,50
SMART JOB SPA	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000890001	€ 257.526,00
SMART JOB SPA Totale				**€ 946.670,50**
IDEA AGENZIA PER IL LAVORO SCS	PINEROLO	1021 del 26/11/2014	B17B15000900001	€ 2.396,00
IDEA AGENZIA PER IL LAVORO SCS	PINEROLO	1021 del 26/11/2014	B17B15000900001	€ 272,00
IDEA AGENZIA PER IL LAVORO SCS Totale				**€ 2.668,00**

ISCO SRL	ATRIPALDA	262 del 22/07/2016	B17B15000890001	€ 219.808,00
ISCO SRL	ATRIPALDA	262 del 22/07/2016	B17B15000890001	€ 154.783,50
ISCO SRL	ATRIPALDA	262 del 22/07/2016	B17B15000890001	€ 134.385,00
ISCO SRL Totale				**€ 508.976,50**
T.M. CONSULTING SRL	NAPOLI	143 del 04/05/2016	B67B15000910001	€ 5.650,00
T.M. CONSULTING SRL	NAPOLI	143 del 04/05/2016	B67B15000910001	€ 5.722,00
T.M. CONSULTING SRL	NAPOLI	143 del 04/05/2016	B67B15000910001	€ 13.100,00
T.M. CONSULTING SRL	NAPOLI	143 del 04/05/2016	B67B15000910001	€ 20.239,50
T.M. CONSULTING SRL	NAPOLI	143 del 04/05/2016	B67B15000910001	€ 9.672,00
T.M. CONSULTING SRL Totale				**€ 54.383,50**
CERTFORM SCARL	SCAFATI	26 del 03/02/2017	B87B15000830001	€ 50.582,00
CERTFORM SCARL	SCAFATI	26 del 03/02/2017	B87B15000830001	€ 73.500,50
CERTFORM SCARL	SCAFATI	26 del 03/02/2017	B87B15000830001	€ 89.816,00
CERTFORM SCARL	SCAFATI	26 del 03/02/2017	B87B15000830001	€ 54.359,50
CERTFORM SCARL Totale				**€ 268.258,00**
BRIDGE SRL	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000930001	€ 2.384,00
BRIDGE SRL	NAPOLI	262 del 22/07/2016	B67B15000930001	€ 3.224,00
BRIDGE SRL Totale				**€ 5.608,00**
CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	MELITO DI NAPOLI	26 del 03/02/2017	B27B15000880001	€ 50.788,00
CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	MELITO DI NAPOLI	26 del 03/02/2017	B27B15000880001	€ 52.812,00
CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	MELITO DI NAPOLI	26 del 03/02/2017	B27B15000880001	€ 21.896,00
CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	MELITO DI NAPOLI	26 del 03/02/2017	B27B15000880001	€ 41.624,00
CSF – CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE Totale				**€ 167.120,00**
ASSO EFA	SALERNO	406 del 31/07/2015	B52E15000000001	€ 68.000,00
ASSO EFA	SALERNO	406 del 31/07/2015	B52E15000000001	€ 82.800,00
ASSO EFA	SALERNO	406 del 31/07/2015	B52E15000000001	€ 139.400,00
ASSO EFA Totale				**€ 290.200,00**
Associazione Studi e Ricerche Economiche KOMPETERE	CASORIA	262 del 22/07/2016	B77B15001270001	€ 8.260,00
Associazione Studi e Ricerche Economiche KOMPETERE Totale				**€ 8.260,00**
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67B15000940001	€ 177.100,00
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67B15000940001	€ 111.400,00
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	NAPOLI	703 del 17/11/2015	B67B15000940001	€ 50.700,00
PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE Totale				**€ 339.200,00**
PROFESSIONAL ADR SRL	AVERSA	26 del 03/02/2017	B37B15001330001	€ 37.036,00
PROFESSIONAL ADR SRL Totale				**€ 37.036,00**
GRUPPO LOMBARDO SRL	NAPOLI	351 del 26/07/2017	B67B15000990001	€ 21.020,00
GRUPPO LOMBARDO SRL Totale				**€ 21.020,00**
MCS ACADEMY SRL	ARIANO IRPINO	351 del 26/07/2017	B93H15000000001	€ 8.650,00
MCS ACADEMY SRL	ARIANO IRPINO	351 del 26/07/2017	B93H15000000001	€ 12.480,00
MCS ACADEMY SRL	ARIANO IRPINO	351 del 26/07/2017	B93H15000000001	€ 7.550,00
MCS ACADEMY SRL Totale				**€ 28.680,00**

MCG CONSULTING SRL	SALERNO	236 del 13/03/2018	B53H15000010001	€ 11.281,00
MCG CONSULTING SRL	SALERNO	236 del 13/03/2018	B53H15000010001	€ 8.120,50
MCG CONSULTING SRL	SALERNO	236 del 13/03/2018	B53H15000010001	€ 1.739,00
MCG CONSULTING SRL	SALERNO	236 del 13/03/2018	B53H15000010001	€ 6.417,00
MCG CONSULTING SRL Totale				**€ 27.557,50**
C'E' FORM SRL	NAPOLI	236 del 13/03/2018	B63H15000000001	€ 23.384,00
C'E' FORM SRL	NAPOLI	236 del 13/03/2018	B63H15000000001	€ 30.750,00
C'E' FORM SRL Totale				**€ 54.134,00**
ASFEL SRL	ANGRI	588 del 29/05/2018	B45E15000000001	€ 23.612,00
ASFEL SRL Totale				**€ 23.612,00**
Totale complessivo				**€ 9.936.048,50**

Decreto Dirigenziale n. 1063 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014_2020 ASSE 1 PRIORITA DI INVESTIMENTO 8II OB SP 2 AZIONE 8 1 1 DEL POR CAMPANIA FSE 2014_2020 INTERVENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA ELFI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i “Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020”;

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede nell’ambito dell’Asse 1 – Priorità di investimento 8ii - *L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani* - Ob. Sp. 2 - Azione 8.1.1 del POR Campania FSE 2014/2020;

b. con DGR n. 443 del 11/07/2018 sono state programmate le risorse necessarie per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati ad agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro di giovani inoccupati o disoccupati, interventi di qualificazione delle competenze nonché prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, per un importo massimo di € 37.800.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, così ripartito:

    - € 14.500.000,00 su OS 2;
    - € 16.500.000,00 su OS 9;
    - € 3.800.000,00 su OS 13;
    - € 3.000.000,00 su OS 16;

CONSIDERATO che

a. a seguito di ricognizione richiesta dall’Autorità di Gestione, in attuazione delle determinazioni giuntali ed alla luce della riprogrammazione conseguente ai tagli alle risorse PAC comunicati dall’Agenzia della Coesione, con Decreto Dirigenziale n. 1151 del 26/9/2018 è stata ammessa a finanziamento a valere sul Por Campania FSE 2014/2020 la progettualità relativa alla procedura ELFI (le cui risorse sono state programmate con la D.G.R. n.166 del 03/06/2014);

b. il decreto n. 1151 su citato ammetteva a finanziamento il procedimento ELFI a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 –Azione 8.1.1-Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 4.935.500,00;

Preso atto che

a. in relazione all'intervento ELFI l'importo complessivamente rendicontato e ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 4.296.333,38 €;

b. qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento ELFI, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.1- Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 FSE 2014-2020.

b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad 4.296.333,38 €

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria condotta dall'ufficio competente

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare, concluso l'iter procedurale per procedimento ELFI finanziato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 –Azione 8.1.1-Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 4.296.333,38;

2. di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad 4.296.333,38;

3. di inviare il presente atto: alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1064 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE 1 PRIORITA' DI INVESTIMENTO 8II OB. SP. 2 AZIONE 8 1 1 DEL POR CAMPANIA FSE 2014 2020 INTERVENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA GREEN ECONOMY CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 1 – Priorità di investimento 8ii - *L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani* - Ob. Sp. 2 - Azione 8.1.1 del POR Campania FSE 2014/2020;

b. con DGR n. 443 del 11/07/2018 sono state programmate le risorse necessarie per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani inoccupati o disoccupati, interventi di qualificazione delle competenze nonché prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, per un importo massimo di € 37.800.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, così ripartito:

   - € 14.500.000,00 su OS 2;
   - € 16.500.000,00 su OS 9;
   - € 3.800.000,00 su OS 13;
   - € 3.000.000,00 su OS 16;

CONSIDERATO che

a. a seguito di ricognizione richiesta dall'Autorità di Gestione, in attuazione delle determinazioni giuntali ed alla luce della riprogrammazione conseguente ai tagli alle risorse PAC comunicati dall'Agenzia della Coesione, con Decreto Dirigenziale n. 1150 del 26/9/2018 è stata ammessa a finanziamento a valere sul Por Campania FSE 2014/2020 la progettualità relativa alla procedura GREEN ECONOMY le cui risorse sono state programmate con la D.G.R. n. 853 del 30/12/2011;

b. il decreto n. 1150 su citato ammetteva a finanziamento il procedimento GREEN ECONOMY a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 –Azione 8.1.1-Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 9.277.729,24;

Preso atto che

a. in relazione all'intervento GREEN ECONOMY l'importo complessivamente rendicontato e ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 8.741.340,64;

b. qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento GREEN ECONOMY, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 – Azione 8.1.1- Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 FSE 2014-2020.

b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere sul PO FSE 2014/2020 pari ad 8.741.340,64;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare, concluso l'iter procedurale per procedimento GREEN ECONOMY finanziato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 2 –Azione 8.1.1-Asse 1 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari ad € 8.741.340,64;

2. di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 8.741.340,64

3. di inviare il presente atto: alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1065 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014 2020 ASSE 3 PRIORITA' DI INVESTIMENTO 10II OB SP 13 AZIONE 10 3 8 DEL POR CAMPANIA FSE 2014 2020 INTERVENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";

d. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede nell'ambito dell'Asse 3 – Priorità di investimento 10ii - *Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite- Ob. Sp. 13 - Azione 10.3.8 del POR Campania FSE 2014/2020*;

b. con DGR n. 443 del 11/07/2018 sono state programmate le risorse necessarie per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani inoccupati o disoccupati, interventi di qualificazione delle competenze nonché prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, per un importo massimo di € 37.800.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, così ripartito:

   - € 14.500.000,00 su OS 2;
   - € 16.500.000,00 su OS 9;
   - € 3.800.000,00 su OS 13;
   - € 3.000.000,00 su OS 16;

CONSIDERATO che

a. a seguito di ricognizione richiesta dall'Autorità di Gestione, in attuazione delle determinazioni giuntali ed alla luce della riprogrammazione conseguente ai tagli alle risorse PAC comunicati dall'Agenzia della Coesione, con Decreto Dirigenziale n. 884 del 12/07/2018 è stata ammessa a finanziamento a valere sul Por Campania FSE 2014/2020 la progettualità relativa alla procedura CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE le cui risorse sono state programmate con le DD.GG.RR. n. 62 DEL 28/2/2012 e 541del 10/11/2014;

b. il decreto n. 884 su citato ammetteva a finanziamento il procedimento CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE a valere sulle risorse Ob. Sp. 13 - Azione 10.3.8 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 3.788.100,00;

Preso atto che

a. in relazione all'intervento CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE l'importo complessivamente rendicontato e ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 3.260.589,81;

b. qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme, indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE a valere sulle risorse Ob. Sp. 13 - Azione 10.3.8 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 3.260.589,81

b) di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere sul PO FSE 2014/2020 pari ad € 3.260.589,8;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1. di considerare, concluso l'iter procedurale per procedimento CENTRI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE finanziato a valere sulle risorse Ob. Sp. 13 - Azione 10.3.8 del POR Campania FSE 2014/2020 per l'importo complessivo pari a € 3.260.589,81;

2. di dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi in argomento, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 3.260.589,81;

3. di inviare il presente atto: alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO TEMATICO 10 - PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10I - OBIETTIVO SPECIFICO 12; AZIONE 10.1.1. D.D. N. 929 DEL 4/09/2019: AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA "SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO - II EDIZIONE". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO SUL POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - D.G.R. N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023 (PRATT20905).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 sono stati programmati interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e il progetto "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE";
b) con Decreto Dirigenziale n. 929 del 4/09/2019 (BURC 53 del 09/09/2019) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
c) che le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva – Azioni di accompagnamento" ammontano complessivamente ad € 2.400.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 281 del 24/06/2019;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1150 del 12/11/2019, secondo quanto disposto dal D.D. n. 929 del 4/09/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale
e) con Decreto Dirigenziale n. 1183 del 15/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 9 progetti idonei e finanziati,
f) con Decreto Dirigenziale n. 38 del 31/01/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti ammessi a finanziamento con il D.D. n. 1183 del 15/11/2019;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 13 del 30/01/2020 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sui capitoli 8814 (euro 1.497.638,50) e 8816 (euro 599.537,00) a favore, rispettivamente, delle

Istituzioni sociali private e delle Amministrazioni centrali ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.1;

b) con Decreto Dirigenziale n. 97/2020 è stato assunto l'ulteriore impegno di spesa a valere sul capitolo 8815 per € 597.162,76 a favore delle Amministrazioni locali a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 -Asse III – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.1;
c) per i progetti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - sono state liquidate somme pari ad € 2.466.914,89;
   - l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014-2020 è pari ad € 2.150.839,74;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere del PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 2.150.839,74;
b) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO di dover

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.150.839,74;
c) dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
d) ammettere a finanziamento gli interventi a cura della Fondazione Valenzi (CUP B65E19000380002 - SURF 19041AP000000006) per l'importo di € 153.725,07 e dell'Accademia di Belle Arti (CUP C62G19001180002 - SURF 19041AP000000007) per l'importo di € 297.600,00, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per una spesa complessiva a completamento di € 451.325,07;
e) rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
f) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";

- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1. considerare concluso l’iter procedurale per gli interventi finanziati dall’Avviso pubblico “"Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione”, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
2. considerare concluso, altresì, l’iter contabile per gli interventi di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.150.839,74;
3. dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
4. ammettere a finanziamento gli interventi a cura della Fondazione Valenzi (CUP B65E19000380002 - SURF 19041AP000000006) per l’importo di € 153.725,07 e dell’Accademia di Belle Arti (CUP C62G19001180002 - SURF 19041AP000000007) per l’importo di € 297.600,00, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per una spesa complessiva a completamento di € 451.325,07;
5. rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
6. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dr.ssa Maria Antonietta D’Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 20905) - PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate	Importo da ammettere sul POC
19041AP000000001	Fondazione Fare Chiesa e Città	ONDA MUSICALE - Percorso Tematico I - LINGUAGGIO DELLA MUSICA - c.u. 5 - DGR 281/2019	B65E19000400002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.993,50 €	299.993,50 €	286.823,61 €	13.169,89 €	0,00 €
19041AP000000002	FONDAZIONE JORIT per lo sviluppo e divulgazione della street art	RIGHT BETWEEN THE EYES - Percorso Tematico II - ARTI GRAFICHE E STREET ART - c.u. 25 - DGR 281/2019	B65E19000390002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.690,00 €	299.690,00 €	299.620,34 €	69,66 €	0,00 €
19041AP000000003	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	YOUNG JAZZ LAB - Percorso Tematico III - EVENTI MUSICALI - c.u. 32 - DGR 281/2019	B55E19000240002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	300.000,00 €	300.000,00 €	299.690,71 €	309,29 €	0,00 €
19041AP000000004	IIS E. Fermi	ARTI E MESTIERI.UN CUORE ANTICO PER LE BOTTEGHE DEL FUTURO - Percorso Tematico IV – ARTI E MESTIERI - c.u. 9 - DGR 281/2019	D75E19000240002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	300.000,00 €	250.391,28 €	250.390,04 €	1,24 €	0,00 €
19041AP000000005	IIS Archimede	LAVORO...@D ARTE - Percorso Tematico IV – ARTI E MESTIERI - c.u. 17 - DGR 281/2019	E65E19001040002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.537,00 €	281.705,49 €	281.705,49 €	0,00 €	0,00 €
19041AP000000006	FONDAZIONE VALENZI	CRITICAMENTE - Percorso Tematico V - SVILUPPO SOSTENIBILE SOCIALE - c.u. 20 - DGR 281/2019	B65E19000380002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.780,00 €	299.780,00 €	146.054,93 €	0,00 €	153.725,07 €
19041AP000000007	Accademia di Belle Arti di Napoli	ACADEMY ART LAB - Percorso Tematico VI - ARTI VISIVE - c.u. 31 - DGR 281/2019	C62G19001180002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	297.600,00 €	148.800,00 €	0,00 €	0,00 €	297.600,00 €
19041AP000000008	Università degli Studi di Napoli Federico II	SPERIMENTA, FORMA E ORIENTA - Percorso Tematico VII - DIDATTICA SPERIMENTALE - c.u. 16 - DGR 281/2019	E68D19001680002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.884,00 €	299.562,76 €	299.562,76 €	0,00 €	0,00 €
19041AP000000009	Fondazione Napoli Novantanove ONLUS	LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO - Percorso Tematico VIII - VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA CAMPANIA - c.u. 11 - DGR 281/2019	B65E19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	298.175,00 €	286.991,86 €	286.991,86 €	0,00 €	0,00 €
					2.694.659,50 €	**2.466.914,89 €**	**2.150.839,74 €**	**13.550,08 €**	**451.325,07 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1068 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO TEMATICO 10 - PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10I - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1. - D.D. N. 7 DEL 17/01/2020: AVVISO PUBBLICO "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO - III EDIZIONE". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO SUL POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - D.G.R. N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023 (PRATT25861).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, Azioni di Accompagnamento e progetto "Scuola viva in quartiere";
b) con Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica, Azioni di Accompagnamento e progetto "Scuola viva in quartiere – Ampliamento risorse";
c) con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17/01/2020 (BURC n. 5 del 20/01/2020) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
d) con Decreto Dirigenziale n. 605 del 12/06/2020, secondo quanto disposto dal D.D. n. 7 del 17/01/2020, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
e) con Decreto Dirigenziale n. 624 del 19/06/2020 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 4 progetti idonei e finanziati;
f) con Decreto dirigenziale n. 1048 del 2/12/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti ammessi a finanziamento con il D.D. n. 624 del 19/06/2020;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 477 del 4/12/2020 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari per l'importo complessivo di euro 1.199.512,20, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 - capitolo 8814;
b) per i 4 progetti di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto
   - sono state liquidate somme pari ad € 1.085.704,99;
   - l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania è pari ad € 1.078.584,10;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere sul PO FSE 2014/2020 per un importo pari a ad € 1.078.584,10;
b) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO di dover

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - III Edizione, a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.078.584,10;
c) dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
d) ammettere a finanziamento l'intervento a cura della ASD Universal Center (CUP B67C20000370006 - SURF 20038AP000000002) per l'importo di € 112.383,93, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020;
e) rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
f) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - III Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 1.078.584,10;
c) dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
d) ammettere a finanziamento l'intervento a cura della ASD Universal Center (CUP B67C20000370006 - SURF 20038AP000000002) per l'importo di € 112.383,93, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020;
e) rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
f) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 25861) - PO Campania FSE 14/20 - sull'Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate	Importo da ammettere sul POC
20038AP000000001	Centro Ester Village s.s.d a.r.l	BARRA FAIR PLAY CENTER	B67C20000360006	D.G.R. n. 615 del 04/12/2019	300.000,00 €	300.000,00 €	299.931,57 €	68,43 €	0,00 €
20038AP000000002	A.S.D.UNIVERSAL CENTER	P.I.S.S. PIAZZE D'INCONTRO E SPORT A SCAMPIA percorso tematico2 cu3 DGR615/2020	B67C20000370006	D.G.R. n. 615 del 04/12/2019	299.700,00 €	187.316,07 €	187.316,07 €	0,00 €	112.383,93 €
20038AP000000003	A.S.D. FUTURE BOYS	IL MARE COME SCUOLA DI VITA percorso tematico 2 cu9 DGR 615/2020	B27C20000160006	D.G.R. n. 615 del 04/12/2019	300.000,00 €	299.776,72 €	299.776,72 €	0,00 €	0,00 €
20038AP000000004	L'ALTRA NAPOLI ONLUS	""#TUTTIINPIAZZA" percorso tematico1 cu10 DGR 615/2020	B67C20000380006	D.G.R. n. 615 del 04/12/2019	299.812,20 €	298.612,20 €	291.559,74 €	7.052,46 €	0,00 €
					1.199.512,20 €	1.085.704,99 €	1.078.584,10 €	7.120,89 €	112.383,93 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1069 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DUALE MEDIANTE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE DA PARTE DI GIOVANI" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO INTERVENTI CON RELATIVI CUP E ULTERIORI DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
e. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE Plus 2021-2027, nell'ambito della Priorità "Occupazione Giovanile" - Obiettivo specifico (ESO) 4.1 contempla, tra le altre, l'azione 4.a.2 "azioni formative: percorsi di istruzione e formazione professionale; percorsi brevi di formazione specialistica per l'inserimento lavorativo; percorsi per l'acquisizione di qualifica";
b. nell'ambito del PR Campania FSE Plus 2021-2027 è stata individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del programma FSE+ 2021-2027, incardinata nella Direzione Generale 50.01.00 - Autorità di Gestione per il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
c. con Decreto dirigenziale n.15 del 13.02.2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29.06.2023, è stato approvato il documento che descrive il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027 nell'ambito del quale al paragrafo 2.1.2.3 si specifica che "Nella gestione del PR FSE+ 21/27 l'AdG è coadiuvata dai responsabili apicali delle strutture di primo livello (o loro delegati) per ciascuno degli ambiti e delle politiche di intervento regionale coerenti con gli obiettivi specifici del Programma approvato. Questi ultimi rappresentano quindi gli uffici deputati all'attuazione delle operazioni, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale;
e. con il Decreto del Presidente di Giunta regionale n. 85 del 07.08.2023, sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
f. con Decreto dirigenziale n.102 del 06.05.2024 dell'ADG FSE, sono stati aggiornati il Manuale delle Procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;

PREMESSO, infine, che

a. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 341 del 27/07/2021, in continuità con l'attuale programmazione e, nelle more della completa definizione del "Piano dei percorsi formativi IeFP" e dell'approvazione del Programma operativo regionale FSE+ 2021/2027, si dispone la programmazione di un importo complessivo massimo pari a euro 10.000,000,00 per la realizzazione di nuovi percorsi formativi triennali di IeFP, per le annualità 2021/2024 coerenti con: - gli obiettivi del programma FSE 2014/2020 vigente; - le misure del programma regionale di Garanzia Giovani Campania; - gli obiettivi di policy previsti dai nuovi regolamenti europei FSE+; - il Documento Regionale di indirizzo strategico per il periodo di programmazione 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;
b. la medesima DGR n. 341/2021 destina risorse pari ad euro 3.881.020,02 per la selezione di una prima fase di proposte di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da definire in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, a valere sul programma, sul POR Campania FSE 2014/2020 e su Fondi ministeriali, con riserva di allocare l'intervento a valere sulle risorse del PO FSE+ Campania 2021/2027, stante la coerenza del medesimo con le azioni previste dal programma e dall'Accordo di Partenariato in via di definizione, attesa l'eleggibilità della spesa a far data dal 01/01/2021 per il ciclo di programmazione 2021 – 2027;
c. con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 (DG 50.11), in attuazione della DGR n. 341/2021, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione delle proposte progettuali dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, da presentare a cura delle Agenzie Formative accreditate, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (ciclo completo di I, II e III annualità);
d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 sono state approvate le linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
e. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 è stato preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), al fine di rendere operative la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili;
f. il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 reca l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024
g. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 22/05/2023 è stato approvato l'"Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali;
h. con Delibera di Giunta n. 418 del 12/07/2023, sono state programmate ulteriori risorse pari a € 55.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
i. con il Decreto Dirigenziale n. 917 del 12/09/2023 è stato approvato l'addendum all'atto di concessione per adeguare le disposizioni di attuazione a quelle del ciclo 2021 – 2027 al fine di

tener conto delle disposizioni inerenti alla fonte FSE+ 2021-2027 destinata al sostegno della terza annualità del primo ciclo e la seconda e terza annualità del secondo ciclo dei percorsi IeFP di cui all'avviso D.D. 443/2021;

j. con Decreto Dirigenziale n.1049 del 05/10/2023 sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle istanze di candidatura presentate con riferimento a n. 62 percorsi formativi "Ammissibili e Finanziabili", n. 61 percorsi formativi "Ammissibili e non finanziabili" per mancanza di fondi e n. 59 percorsi formativi "Non Ammissibili";
k. con il Decreto Dirigenziale n.7 del 14/11/2023 si è provveduto all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 - Obiettivo Specifico ESO 4.6, azione 2.f.5 dei percorsi formativi IEFP selezionati con gli Avvisi D.D. n. 443/2021 e D.D. n. 372/2023 per l'importo complessivo pari ad euro 16.244.473,43
l. con il Decreto Dirigenziale n.678 del 04/06/2024 si è provveduto a rettificare il su menzionato Decreto n.7 del 14/11/2023 attraverso la ricognizione, l'ammissione al PR Campania FSE+ 2021-2027 e l'approvazione dello schema aggiuntivo all'atto di concessione;
m. con Decreto Dirigenziale n.716 del 13/06/2024 è stato rettificato l'Allegato A di cui al Decreto Dirigenziale n.678 del 04/06/2024 sostituendolo con l'allegato A-bis;

RILEVATO

a) che occorre assicurare il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa a beneficio della popolazione giovanile rientrante nella fascia di età dell'obbligo di istruzione (6 – 16 anni) ed il diritto-dovere all'istruzione e formazione così come definito della legge 28 marzo 2003, n. 53 (art. 2, comma 1, lett. c), la quale dispone che "*è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età*" e dai successivi Decreti legislativi nn. 76 del 15 aprile 2005 e 226 del 17 ottobre 2005, anche mediante la pubblicazione dell'offerta formativa sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominata "Scuola in Chiaro";
b) che per le motivazioni di cui al punto che precede, risulta opportuno, in prosecuzione e continuità dei percorsi già finanziati, completare le annualità formative relative agli avvisi approvati con D.D. nn. 443/2021 e 372/2023 sopra citati, nonché ampliare l'offerta formativa attualmente presente dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

ACCERTATO

a. la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani" e della sua ammissione a finanziamento;
b. la coerenza della presente operazione con la Priorità 4 Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico ESO 4.1 - azione 4.a.2 del PR Campania FSE+ 2021-2027;
c. il rispetto dei criteri di selezione approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24/01/2023, di cui l'Autorità di Gestione dell'FSE ne ha preso atto con Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023;
d. il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità.

RITENUTO di dover

a. ammettere a finanziamento, in attuazione della DGR n.418/2023, i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale relativi alle annualità **"2024/2025-2025/2026-2026/2027" per**

l'importo di € 51.647.882,77, il cui dettaglio con i relativi **CUP** è riportato nell'Allegato A del presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2;

b. rinviare a successivo provvedimento l'adozione di un apposito Avviso finalizzato alla selezione di ulteriori percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per il successivo inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro", ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 – al fine di ampliare l'offerta formativa regionale;
c. rinviare a successivo provvedimento l'impegno contabile delle risorse occorrenti per il finanziamento dei percorsi, all'esito dell'acquisizione delle risorse su un capitolo di spesa di nuova istituzione;
d. demandare alla U.O.D 50.11.04 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI

a. La DGR n. 418 del 12/07/2023 recante la programmazione di risorse per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
b. il Decreto dirigenziale n 15 del 13/2/2023 della D.G. Autorità di gestione per il FSE e FSC;
c. Legge regionale del 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contrabile regionale";
d. Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018- Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37;
e. la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
f. la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
h. la Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10 gennaio 2024 che ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2024-2026, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 50.11.00 Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ed in particolare dalla UOD 50.11.04 Formazione professionale e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Funzionario Responsabile titolare di P.O. a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del Dirigente

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. ammettere a finanziamento, in attuazione della DGR n.418/2023, i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale relativi alle annualità **"2024/2025-2025/2026-2026/2027" per l'importo di € 51.647.882,77**, il cui dettaglio, con i relativi **CUP**, è riportato nell'Allegato A del presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2;
2. rinviare a successivo provvedimento l'adozione di un apposito Avviso finalizzato alla selezione di ulteriori percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per il successivo inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro", ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 – al fine di ampliare l'offerta formativa regionale;
3. rinviare a successivo provvedimento l'impegno contabile delle risorse occorrenti per il finanziamento die percorsi, all'esito dell'acquisizione delle risorse su un capitolo di spesa di nuova istituzione;
4. demandare alla U.O.D 50.11.04 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
5. pubblicare il presente provvedimento, in uno con l'allegato, sulla sezione Casa di Vetro e sul sito dell'FSE della Regione Campania;
6. trasmettere il presente provvedimento, alla Segreteria di Giunta e alla UOD 01 dell'Autorità di Gestione dei fondi FSE ed FSC (50.01);

Il Dirigente della UOD 501104
Natàlia D'Esposito

Il Direttore Generale
Maria Antonietta D'Urso

Numero Progressivo	Codice Ufficio	CUP	Denominazione Ente	Figura Professionale	Importo complessivo ammesso a finanziamento
1	2401	B41J24000280006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
2	2402	B41J24000290006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
3	2403	B41J24000300006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
4	2404	B41J24000310006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
5	2405	B41J24000320006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
6	2406	B41J24000330006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
7	2407	B41J24000350006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
8	2408	B51J24000730006	GRIFORM SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
9	2409	B41J24000360006	GANGI GROUP SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 335.960,46
10	2410	B41J24000370006	GANGI GROUP SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 355.722,84
11	2411	B41J24000380006	GANGI GROUP SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 355.722,84
12	2412	B41J24000390006	GANGI GROUP SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 355.722,84
13	2413	B81J24000420006	PER.FORM S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
14	2414	B81J24000430006	PER.FORM S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
15	2415	B21J24000350006	S.E.F. SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
16	2416	B21J24000360006	S.E.F. SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
17	2417	B31J24000850006	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
18	2418	B31J24000870006	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 335.960,46
19	2419	B21J24000400006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
20	2420	B21J24000420006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 335.960,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

21	2421	B21J24000430006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
22	2422	B81J24000500006	ALFA FORMA SRL	Operatore Elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	€ 296.435,70
23	2423	B31J24000890006	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 395.247,60
24	2424	B21J24000440006	XENIA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 296.435,70
25	2425	B21J24000450006	XENIA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 316.198,08
26	2426	B61J24000910006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 395.247,60
27	2427	B61J24000920006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
28	2428	B61J24000930006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
29	2429	B61J24000940006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
30	2430	B81J24000410006	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
31	2431	B81J24000440006	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
32	2432	B51J24000750006	MINERVA SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
33	2433	B81J24000480006	FORMAZIONE FRAU SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 335.960,46
34	2434	B81J24000490006	SGE FORM SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 316.198,08
35	2435	B21J24000370006	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
36	2436	B21J24000380006	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
37	2437	B11J24001200006	FOR.MED S.R.L	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 296.435,70
38	2438	B21J24000390006	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 296.435,70
39	2439	B61J24000960006	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 375.485,22
40	2440	B71J24001010006	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
41	2441	B71J24001020006	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
42	2442	B71J24001030006	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Informatico - //	€ 296.435,70

43	2443	B21J24000410006	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Operatore Ai Servizi Di Impresa - //	€ 395.247,60
44	2444	B61J24000980006	CONSVIP SRL	Operatore Meccanico - Installazione E Cablaggio Di Componenti Elettrici, Elettronici E Fluidici	€ 395.247,60
45	2445	B61J24001000006	CONSVIP SRL	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	€ 335.960,46
46	2446	B81J24000520006	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 375.485,22
47	2447	B21J24000460006	INSIEME SRL IMPRESA SOCIALE	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici - //	€ 335.960,46
48	2448	B21J24000470006	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 335.960,46
49	2449	B31J24000900006	IFEP SRL	Operatore Informatico - //	€ 355.722,84
50	2450	B31J24000910006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 335.960,46
51	2451	B31J24000920006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 355.722,84
52	2452	B31J24000930006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 375.485,22
53	2453	B21J24000480006	S.E.M. PIU' SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 316.198,08
54	2454	B61J24001120006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
55	2455	B61J24001110006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
56	2456	B61J24001100006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
57	2457	B61J24001090006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
58	2458	B71J24001040006	ISTITUTO DON BOSCO SRL	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 296.435,70
59	2459	B61J24001040006	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 296.435,70
60	2460	B61J24001020006	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
61	2461	B61J24001010006	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 395.247,60
62	2462	B11J24001220006	UNICONSUL S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
63	2463	B11J24001210006	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 375.485,22
64	2464	B61J24001080006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	2465	B61J24001070006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
66	2466	B61J24001060006	META SCARL	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 316.198,08
67	2467	B61J24001050006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 316.198,08
68	2468	B61J24001030006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 335.960,46
69	2469	B81J24000530006	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
70	2470	B81J24000510006	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 355.722,84
71	2471	B61J24000990006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	€ 395.247,60
72	2472	B61J24000970006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	€ 355.722,84
73	2473	B31J24000880006	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 316.198,08
74	2474	B91J24000260006	BLUE ZONE SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 335.960,46
75	2475	B81J24000470006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
76	2476	B81J24000460006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 296.435,70
77	2477	B81J24000450006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 296.435,70
78	2478	B31J24000840006	ARTE STYLE S.R.L.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 296.435,70
79	2479	B31J24000830006	ARTE STYLE S.R.L.S.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
80	2480	B71J24000990006	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA (IN SIGLA: C.F.P. - SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70
81	2481	B51J24000740006	CHARME E FEMINITE SAS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 375.485,22
82	2482	B11J24001190006	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 395.247,60
83	2483	B11J24001180006	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore agricolo - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	€ 335.960,46
84	2484	B41J24000340006	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 395.247,60
85	2485	B81J24000400006	E.FOR.PRO S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	€ 296.435,70
86	2486	B31J24000820006	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 296.435,70

87	2487	B41J24000410006	ISTITUTO FONDAZIONE DORIA D.C. S.R.L.	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 395.247,60
88	2488	B41J24000420006	ISTITUTO FONDAZIONE DORIA D.C. S.R.L.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 395.247,60
89	2489	B81J24000540006	FONDAZIONE MARIA FANELLI ONLUS	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 395.247,60
				TOTALE NUOVI PERCORSI	**€ 31.600.045,62**
90	54 2	B64C23000460006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
91	54 b 2	B64C23000470006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
92	54 c 2	B64C23000480006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
93	54 d 2	B64C23000490006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
94	61 2	B84C23000620006	ALFA FORMA SRL	Operatore Elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	€ 178.051,50
95	16 2	B34C23000760006	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 213.661,80
96	34 2	B84C23000610006	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 189.921,60
97	30 3	B64C23000590006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	€ 237.402,00
98	31 3	B64C23000600006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici - //	€ 237.402,00
99	127 2	B54C23000760006	BLUE ZONE SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 237.402,00
100	8 2	B64C23000390006	CONSVIP SRL	Operatore Dell'Abbigliamento E Dei Prodotti Tessili Per La Casa - //	€ 213.661,80
101	101 2	B64C23000540006	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA (IN SIGLA: C.F.P. - SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 189.921,60
102	62 2	B64C23000510006	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 178.051,50
103	10 2	B84C23000600006	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
104	10 b 2	B84D23002290006	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
105	82 2	B84C23000640006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 178.051,50
106	83 2	B84C23000650006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 178.051,50
107	83 b 2	B84C23000660006	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 178.051,50

108	68 2	B84C23000630006	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 237.402,00
109	1 2	B44D23001460006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 237.402,00
110	1 b 2	B44C23000540006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 237.402,00
111	1 c 2	B44C23000550006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 237.402,00
112	1 d 2	B44C23000560006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 237.402,00
113	2 2	B44C23000530006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
114	2 b 2	B44C23000570006	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
115	40 2	B24C23000690006	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 237.402,00
116	41 2	B24C23000700006	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 237.402,00
117	19 3	B64C23000570006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 237.402,00
118	20 3	B64C23000580006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 237.402,00
119	28 2	B34C23000770006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 213.661,80
120	21 2	B44C23000510006	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 237.402,00
121	127 b 2	B94C24000020006	BLUE ZONE SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 237.402,00
122	93 2	B14D24000360006	DOLCE SALATO S.R.L	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 237.402,00
				TOTALE II - III ANNO DD 443 TRIENNIO 2023/2026	**€ 7.371.332,10**
123	1	B44C21000000007	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 110.000,00
124	2	B44D22001600001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
125	8	B64D22001610001	CONSVIP SRL	Operatore Dell'Abbigliamento E Dei Prodotti Tessili Per La Casa - //	€ 82.500,00
126	10	B84D22002130001	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
127	12	B24C21000010007	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 110.000,00
128	16	B34D22002930001	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 99.000,00

129	21	B44C21000010007	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 110.000,00
130	28	B34C21000040007	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 82.500,00
131	34	B84D21000130007	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 88.000,00
132	36	B74D22001470001	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 110.000,00
133	40	B24D22001600001	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 110.000,00
134	41	B24D22001610001	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
135	44	B84D22002440001	PER.FORM S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
136	45	B64C21000050007	PER.FORM S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 110.000,00
137	52	B34C21000050007	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 110.000,00
138	54	B64C21000070007	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
139	61	B84C21000030007	ALFA FORMA SRL	Operatore Elettrico - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	€ 82.500,00
140	62	B64C21000060007	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 82.500,00
141	68	B84C21000020007	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 82.500,00
142	77	B84C21000010007	LA TECNICA S.R.L.	Operatore Grafico - Impostazione E Realizzazione Della Stampa	€ 99.000,00
143	82	B84D22002410001	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 82.500,00
144	83	B84D22002420001	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 82.500,00
145	84	B64C21000010007	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Pasti Ed Allestimento Piatti	€ 110.000,00
146	92	B64C21000000007	NETCON S.R.L.	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 110.000,00
147	93	B14C21000030007	DOLCE SALATO S.R.L	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 110.000,00
148	95	B24D22001470001	FORMAZIONE E SOCIETA’ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Della Ristorazione - Allestimento Sala E Somministrazione Piatti E Bevande	€ 110.000,00
149	97	B64C21000040007	S.E.F. SRL	Operatore Informatico - //	€ 110.000,00
150	101	B74D22001570001	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA (IN SIGLA: C.F.P. - SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 88.000,00

151	107	B34D22002920001	ENTE DI FORMAZIONE ARTEMIDE	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 110.000,00
152	122	B64D22001650001	FORMALINE CONTRACT SRL	Operatore Della Ristorazione - Allestimento Sala E Somministrazione Piatti E Bevande	€ 110.000,00
153	127	B54C21000010007	BLUE ZONE SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 110.000,00
154	1 b	B44D22001720001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 110.000,00
155	1 c	B44D22001740001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 110.000,00
156	19 2	B64D21000140007	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	€ 110.000,00
157	2 b	B44D22001750001	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 110.000,00
158	20 2	B64D22001660001	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 110.000,00
159	30 2	B64D22001670001	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	€ 110.000,00
160	31 2	B64D22001680001	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici - //	€ 110.000,00
				TOTALE III ANNO DD 443 TRIENNIO 2022/2025	**€ 3.921.500,00**
161	43	B84D24000370006	SGE FORM SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
162	166	B34D24000520006	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 118.701,00
163	175	B64D24000370006	META SCARL	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 237.402,00
164	125 c	B54D24001020006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
165	152 b	B34D24000500006	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 100.895,85
166	168 b	B84D24000350006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
167	181 b	B84D24000360006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
168	12	B14C23000480006	FOR.MED S.R.L	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 237.402,00
169	13	B64C23000770006	JOB ROAD ACADEMY	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 237.402,00
170	15	B64C23000740006	CONSVIP SRL	Operatore Meccanico - Installazione E Cablaggio Di Componenti Elettrici, Elettronici E Fluidici	€ 201.791,70
171	18	B84C23000690006	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Vendita - //	€ 118.701,00

172	19	B64C23000780006	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Dell'Abbigliamento E Dei Prodotti Tessili Per La Casa - //	€ 237.402,00
173	20	B24C23000750006	ACIIEF SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
174	27	B84C23000730006	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
175	31	B34C23000960006	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Operatore Informatico - //	€ 178.051,50
176	33	B14C23000470006	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
177	38	B84C23000720006	LA TECNICA S.R.L.	Operatore Meccanico - Lavorazioni Meccanica, Per Asportazione E Deformazione	€ 237.402,00
178	42	B34C23000890006	ARTE STYLE S.R.L.S.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
179	44	B64C23000760006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
180	47	B84C23000700006	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 106.830,90
181	48	B24D23001580006	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Operatore Ai Servizi Di Impresa - //	€ 189.921,60
182	73	B74C23001460006	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 89.025,75
183	77	B14C23000450006	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari - Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	€ 118.701,00
184	83	B64C23000750006	CONSVIP SRL	Operatore Della Ristorazione - Allestimento Sala E Somministrazione Piatti E Bevande	€ 237.402,00
185	84	B64C23000720006	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 225.531,90
186	85	B34C23000950006	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 106.830,90
187	90	B64C23000690006	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
188	94	B34C23000940006	CENTRO STUDI EUROPA 2000	Operatore Informatico - //	€ 201.791,70
189	96	B34C23000870006	AMI TRAINING SOCIETÀ COOP SOCIALE	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 106.830,90
190	101	B74C23001470006	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Informatico - //	€ 89.025,75
191	104	B64C23000810006	ENTE DI FORMAZIONE MAXWELL	Operatore Informatico - //	€ 178.051,50
192	111	B64C23000730006	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Della Ristorazione - Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	€ 178.051,50
193	112	B24C23000780006	C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA	Operatore Della Ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	€ 237.402,00

194	114	B24C23000790006	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 201.791,70
195	117	B34C23000920006	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Operatore Informatico - //	€ 237.402,00
196	119	B84C23000740006	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 237.402,00
197	122	B74C23001450006	ISTITUTO BISOGNO SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 237.402,00
198	125	B24C23000830006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
199	131	B64C23000710006	CONGREGAZIONE DELLE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI - ISTITUTO FILIPPO SMALDONE	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 94.960,80
200	135	B34C23000990004	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
201	137	B14C23000460006	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
202	144	B34C23000910006	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 178.051,50
203	152	B44C23000620006	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 100.895,85
204	159	B64C23000820006	META SCARL	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 118.701,00
205	161	B24C23000770006	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA	Operatore Informatico - //	€ 118.701,00
206	168	B64C23000830006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
207	169	B24C23000810006	XENIA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
208	173	B24C23000740006	FORMAZIONE E SOCIETA’ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 118.701,00
209	180	B64C23000790004	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
210	181	B64C23000840006	MULTICENTER SCHOOL	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
211	182	B44C23000640006	CSM SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Operatore Ai Servizi Di Promozione Ed Accoglienza - //	€ 118.701,00
212	195	B54C23000830006	CHARME E FEMINITE SAS	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
213	201	B44C23000630006	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 118.701,00
214	203	B34C23000880006	ARTE STYLE S.R.L.S.	Operatore Del Benessere - Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	€ 89.025,75
215	125 b	B24C23000840006	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

216	44 b	B64C23000850006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Operatore Del Benessere - Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	€ 118.701,00
				TOTALE II - III ANNO DD 372 TRIENNIO 2023/2026	**€ 8.315.005,05**
217	19	B61J24001130006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Tecnico dell'acconciatura	€ 110.000,00
218	20	B61J24001140006	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	€ 110.000,00
219	30	B61J24001150006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	€ 110.000,00
220	31	B61J24001160006	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Tecnico dei servizi logistici - Logistica interna e magazzino	€ 110.000,00
				TOTALE IV ANNO 2024/2025	**€ 440.000,00**
				TOTALE COMPLESSIVO	**€ 51.647.882,77**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1070 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE2014-2020. ASSE III. OS 12. AZIONE 10.1.1PROGRAMMA SCUOLA VIVA III ANNUALITA'. PRATT 14985. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO ED AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - DGR N.298 DEL 25 MAGGIO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;

f) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;

h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;

i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale

- ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
- ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere alla definizione del sistema di gestione e controllo;

j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale

- ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo;
- ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma;
- ha demandato al Dirigente della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale "Programmazione Economica e Turismo", l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

k) con DPGR n. 103 dell'8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*
b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c) il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti"*;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017, sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;
e) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – II annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
f) con Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – III annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
g) ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 835/2018, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 15 settembre 2018;
h) il predetto termine di scadenza, con Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018, è stato prorogato alla data dell'1/10/2018;
i) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;
j) con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018, si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui all'elenco allegato allo stesso;
k) con il predetto D.D. n. 1310 del 24/10/2018 è stata, altresì, disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – III annualità", di cui al D.D. n. 835/2018, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 12/11/2018;
l) con Decreto dirigenziale n. 1460 del 26/11/2018 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – III annualità";
m) con decreto dirigenziale n. 1507 del 4/12/2018 sono stati adottati provvedimenti in merito al citato D.D. n. 1310/2018, approvando l'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 12 Istituti scolastici;

n) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 772 del 20/11/2018 si è proceduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018, nel bilancio previsione per il triennio 2018/2020, nel Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e nel Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania, la somma complessiva di euro 22.203.000,00 sul capitolo 8822 dell'esercizio finanziario 2018;
o) con Decreti Dirigenziali n. 411 del 30/11/2018, n. 417 del 04/12/2018, n. 421 del 05/12/2018, n. 446 del 12/12/2018, n. 497 del 27/12/2018 la UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato la somma complessiva di € 20.679.038,22 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - III annualità" a favore degli istituti scolastici di cui agli allegati agli stessi provvedimenti , secondo gli importi in essi specificati, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6, capitolo 8822 dell'esercizio finanziario 2018 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3 - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3.
p) le attività progettuali sono state realizzate, dalle Istituzioni Scolastiche partecipanti al programma, entro la data del 31/10/2019, come stabilito dal DD n° 983 del 27/09/2019;

DATO ATTO che

a) ad oggi, il Team dell'Obiettivo Specifico, da ultimo aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, ha provveduto ad ultimare, a valere sulla fonte di finanziamento FSE 2014-2020, le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo relative al Programma in oggetto,
b) i dati di sintesi relativi al Programma in oggetto sono riportati nel documento allegato (allegato A);

CONSIDERATO che

a) in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n° 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020;
c) la medesima DGR n° 298/2023 consente la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
d) qualora, in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102-Controlli di II livello FSE- emergessero irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover considerare concluso, a valere sulla fonte di finanziamento POR Campania FSE 2014-2020, l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva III annualità" per il periodo 2018/2019, PRATT: 14985;
b) dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 18.296.863,68** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l'importo di **€ 297,41;**
c) dover dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;

d) dover dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
e) dover ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 734.905,29** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
f) dover precisare che l'ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
g) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. considerare concluso, a valere sulla fonte di finanziamento POR Campania FSE 2014-2020, l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva III annualità" per il periodo 2018/2019, PRATT: 14985;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 18.296.863,68** a valere

sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l'importo di **€ 297,41**;

3. dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari
4. dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
5. ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 734.905,29** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
6. precisare che l'ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
7. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT14985	18067AP000000001	D77I18000440002	1/3	ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L.	Sant'Angelo Dei Lomb	54.397,50	54.995,00	54.397,50	54.397,50	0,00	0,00	0,00	597,50	
PRATT14985	18067AP000000002	C39F18000730002	2/3	DD 3° Circolo	Aversa	53.779,17	55.000,00	53.779,17	53.779,17	0,00	0,00	0,00	1.220,83	
PRATT14985	18067AP000000003	B67I18069690002	3/3	ITIS Leonardo Da Vinci	Napoli	52.168,77	52.168,77	52.168,77	52.168,77	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000004	H67I18000710002	4/3	ISIS Isabella d'Este Caracciolo	Napoli	54.828,75	55.000,00	54.828,75	54.828,75	0,00	0,00	0,00	171,25	
PRATT14985	18067AP000000005	F87I18000690008	10/3	IC Giovanni XXIII	Santa Maria A Vico	50.126,98	50.126,98	50.126,98	50.126,98	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000006	C67I18000520007	11/3	SSPG Carlo Poerio	Napoli	53.400,44	55.000,00	52.878,27	52.878,27	0,00	0,00	0,00	2.121,73	
PRATT14985	18067AP000000007	F67I18000550007	12/3	IC 35° Scudillo Salvemini	Napoli	54.989,75	55.000,00	54.989,75	54.989,75	0,00	0,00	0,00	10,25	
PRATT14985	18067AP000000008	I17I18000300005	15/3	IC Giordano	Cercola	55.000,00	55.000,00	52.712,53	52.712,53	0,00	0,00	0,00	2.287,47	
PRATT14985	18067AP000000009	C84F18000250002	17/3	IIS Marco Pollione Vitruvio	Castellammare Di Stabia	51.322,03	51.322,03	51.322,03	51.322,03	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000010	I67I18000350002	18/3	IC Volino Croce Arcoleo	Napoli	52.969,41	55.000,00	52.969,41	52.969,41	0,00	0,00	0,00	2.030,59	
PRATT14985	18067AP000000011	H47I18000540002	22/3	IC Europa Unità	Afragola	55.000,00	44.350,45	39.353,31	39.353,31	0,00	0,00	0,00	0,00	15.646,69
PRATT14985	18067AP000000012	I57I18000440008	23/3	IC Rita Levi Montalcini	Salerno	52.145,03	52.145,03	52.145,03	52.145,03	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000013	C87I18000700007	27/3	ITIS GBB Lucarelli	Benevento	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000014	F47I18000690006	29/3	IC 2 Castaldo - Nosengo	Afragola	55.000,00	39.838,00	39.838,00	39.838,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.162,00
PRATT14985	18067AP000000015	D34F18000400007	31/3	IC Gerardo Sasso	Amalfi	53.283,80	53.283,80	53.283,80	53.283,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000016	H64F18000200005	32/3	IC 68° Rodinò	Napoli	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000017	D67I18000800008	33/3	IC Cariteo Italico	Napoli	47.957,05	47.957,05	47.957,05	47.957,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000019	F87I18000670002	38/3	L A. DIAZ	Ottaviano	51.295,32	51.295,32	51.295,32	51.295,32	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000020	I67I18000420009	43/3	IC Don Giustino Russolillo	Napoli	51.823,06	55.000,00	51.823,06	51.823,06	0,00	0,00	0,00	3.176,94	
PRATT14985	18067AP000000021	C84F18000260002	44/3	IC 2 Panzini	Castellammare Di Stabia	54.875,22	55.000,00	54.875,22	54.875,22	0,00	0,00	0,00	124,78	
PRATT14985	18067AP000000022	J64F18000230002	46/3	IISS F. De Sanctis	Sant'Angelo Dei Lomb	54.874,05	54.874,05	54.874,05	54.874,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000023	J74F18000250006	55/3	DD 3° Circolo	Cava De' Tirreni	55.000,00	49.154,37	49.154,38	49.154,38	0,00	0,00	0,00	-0,01	
PRATT14985	18067AP000000024	H67I18000840008	56/3	ITG Della Porta - Porzio	Napoli	55.000,00	43.401,37	43.401,37	43.401,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000025	I47I18000650002	57/3	LA De Chirico	Torre Annunziata	51.582,30	51.582,30	51.582,30	51.582,30	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000026	I97I16000010008	61/3	IC Mancini	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	54.630,28	54.630,28	0,00	0,00	0,00	369,72	
PRATT14985	18067AP000000027	E67I18000800006	62/3	IIS Archimede	Napoli	54.906,50	55.000,00	54.906,50	54.906,50	0,00	0,00	0,00	93,50	
PRATT14985	18067AP000000028	G67I17000710002	63/3	IC 43° Tasso - San Gaetano	Napoli	55.000,00	49.030,81	39.627,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000029	E64F18000300002	64/3	IC 80° Berlinguer	Napoli	52.681,15	55.000,00	52.681,15	52.681,15	0,00	0,00	0,00	2.318,85	
PRATT14985	18067AP000000030	G27I18000890002	65/3	IC Vanvitelli	Caserta	55.000,00	55.000,00	51.504,06	51.504,06	0,00	0,00	0,00	3.495,94	
PRATT14985	18067AP000000031	E57I18000810002	66/3	ISIS Europa Unita	Pomigliano D'Arco	54.895,36	55.000,00	54.895,36	54.895,36	0,00	0,00	0,00	104,64	
PRATT14985	18067AP000000032	E67I18000830002	67/3	IC Formicola Pontelatone	Formicola	46.610,27	46.610,27	46.610,27	46.610,27	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000033	F64F18000170002	68/3	IC 47° Sarria Monti	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.318,12	52.318,12	0,00	0,00	0,00	2.681,88	
PRATT14985	18067AP000000034	D67I18000650008	71/3	ITE Caruso	Napoli	54.509,94	55.000,00	54.509,94	54.509,94	0,00	0,00	0,00	490,06	
PRATT14985	18067AP000000035	I37I18000370007	72/3	IC Vitulano	Vitulano	52.666,52	55.000,00	52.635,07	52.635,07	0,00	0,00	0,00	2.364,93	
PRATT14985	18067AP000000036	H47I18000590005	74/3	IC Sant'Alfonso dé Liguori	Pagani	52.834,42	52.834,42	52.834,42	52.834,42	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000037	E37I18001570002	76/3	DD 2° Circolo	Avellino	53.747,89	55.000,00	53.747,89	53.747,89	0,00	0,00	0,00	1.252,11	
PRATT14985	18067AP000000038	H64F18000230002	77/3	L Sannazaro	Napoli	54.970,37	55.000,00	54.970,37	54.970,37	0,00	0,00	0,00	29,63	
PRATT14985	18067AP000000039	H34F18000290002	78/3	ITIS Mattei	Casamicciola Terme	51.959,66	51.959,66	51.959,66	51.959,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000040	H17I18000440002	80/3	DD 1° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	53.500,00	40.823,23	40.823,23	0,00	0,00	0,00	12.676,77	
PRATT14985	18067AP000000041	J77I18000810006	81/3	IIS Don Geremia Piscopo	Napoli	50.984,36	50.984,36	50.984,36	50.984,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000042	C17I18000610007	83/3	IC Vanvitelli	Airola	43.945,13	55.000,00	43.945,13	43.945,13	0,00	0,00	0,00	11.054,87	
PRATT14985	18067AP000000043	F84F18000730002	84/3	ISIS Tassinari	Napoli	52.479,37	55.000,00	52.479,37	52.479,37	0,00	0,00	0,00	2.520,63	
PRATT14985	18067AP000000044	E67I18000860007	87/3	L Genovesi	Napoli	51.467,39	51.467,39	51.467,39	51.467,39	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000045	H44F18000160002	88/3	IC Lanzara	Castel San Giorgio	46.429,06	46.429,06	46.429,06	46.429,06	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000046	J99E18000230002	89/3	LCS Torricelli	Somma Vesuviana	51.534,42	51.583,83	51.534,42	51.534,42	0,00	0,00	0,00	49,41	
PRATT14985	18067AP000000047	H67I18000720002	90/3	IC Aiello del Sabato	Aiello Del Sabato	54.162,57	54.162,57	54.162,57	54.162,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000048	J77I18000770002	94/3	IIS Francesco Saverio Nitti	Portici	49.857,22	55.000,00	49.857,22	49.857,22	0,00	0,00	0,00	5.142,78	
PRATT14985	18067AP000000049	I27I18000320002	95/3	IC Gaglione	Capodrise	54.999,95	54.999,95	54.999,95	54.999,95	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000050	C54F18000420002	96/3	IC Quasimodo	Crispano	55.000,00	38.500,00	35.938,58	35.938,58	0,00	0,00	0,00	2.561,42	
PRATT14985	18067AP000000051	I89F18000620002	97/3	IC 5 Artiaco	Pozzuoli	54.903,05	54.903,05	54.903,05	54.903,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000052	C87I18000650006	98/3	IC G. Rossi Vairo	Agropoli	53.007,63	53.007,63	53.007,63	53.007,63	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000053	D63H18000070002	100/3	IC Baracca V. Emanuele II	Napoli	51.974,57	54.951,96	51.974,57	51.974,57	0,00	0,00	0,00	2.977,39	
PRATT14985	18067AP000000054	C57I18000510002	101/3	IIS Carafa - Giustiniani	Cerreto Sannita	51.595,80	55.000,00	51.595,80	51.595,80	0,00	0,00	0,00	3.404,20	
PRATT14985	18067AP000000055	B77I18065200006	102/3	LS Bruno	Arzano	53.990,18	53.990,18	53.990,18	53.990,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000056	B57I18052260007	105/3	LA Sabatini Menna	Salerno	54.873,44	54.996,26	54.873,44	54.873,44	0,00	0,00	0,00	122,82	
PRATT14985	18067AP000000057	F67I18000680002	108/3	IS Paolo Colosimo	Napoli	46.110,81	38.444,04	32.150,36	32.150,36	0,00	0,00	0,00	6.293,68	
PRATT14985	18067AP000000058	G29G18000170002	109/3	DD 2° Falcone	Melito Di Napoli	53.856,71	53.865,71	53.856,71	53.856,71	0,00	0,00	0,00	9,00	
PRATT14985	18067AP000000059	I37I18000360008	110/3	IC S. Antimo 4 Pestalozzi	Sant'Antimo	52.014,08	52.014,08	52.014,08	52.014,08	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000060	E57I18000700007	111/3	DD 2° Siani	Mugnano Di Napoli	51.540,59	51.540,59	51.540,59	51.540,59	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000061	H64F17000140008	112/3	IC De Sanctis	Caposele	55.000,00	52.008,07	21.485,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000062	B74F18000590005	113/3	IC San Rocco	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.913,60	54.913,60	0,00	0,00	0,00	86,40	
PRATT14985	18067AP000000063	B89F18000940002	114/3	IIS Falcone	Pozzuoli	52.500,86	52.500,86	52.500,86	52.500,86	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000064	I27I18000370006	116/3	IIS Perito Levi	Eboli	43.656,00	43.656,00	43.656,00	43.656,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000065	D97I18000410007	119/3	CPIA Salerno	Salerno	53.817,79	53.817,79	53.817,79	53.817,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000066	D84F18000330006	120/3	IC S. Falco	Scafati	50.272,14	55.000,00	50.272,14	50.272,14	0,00	0,00	0,00	4.727,86	
PRATT14985	18067AP000000067	B17I18056410008	123/3	IC Buccino	Buccino	47.599,57	47.599,57	47.599,57	47.599,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000068	G79F18000750002	124/3	I.S.'GANDHI'DI CASORIA	Casoria	52.196,60	52.866,27	52.196,60	52.196,60	0,00	0,00	0,00	669,67	
PRATT14985	18067AP000000069	G67I18002270008	126/3	IC Sabatino Minucci	Napoli	54.676,55	55.000,00	54.676,55	54.676,55	0,00	0,00	0,00	323,45	
PRATT14985	18067AP000000070	J67I18000730002	127/3	IIS Grottaminarda	Grottaminarda	53.772,34	53.772,34	53.772,34	53.772,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000071	C79F18000490002	128/3	IC Ilaria Alpi ex 2° Montesarchio	Montesarchio	54.438,11	54.438,11	54.438,11	54.438,11	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000072	J77I18000730006	130/3	IC 3° Don Peppe Diana	Portici	53.464,16	55.000,00	53.464,16	53.464,16	0,00	0,00	0,00	1.535,84	
PRATT14985	18067AP000000073	D67I18000680007	131/3	IC 41° Console	Napoli	55.000,00	55.000,00	46.353,51	46.353,51	0,00	0,00	0,00	8.646,49	
PRATT14985	18067AP000000074	G97I18000910007	132/3	IC 1° Circolo Capraro	Procida	53.114,78	53.114,78	53.114,78	53.114,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000075	B97I18064640008	133/3	IIS Sacco	Sant'Arsenio	53.298,32	53.298,32	53.298,32	53.298,32	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000076	C87I18000610002	134/3	IPSSART Teano	Teano	55.000,00	54.967,31	38.242,46	38.242,46	0,00	0,00	0,00	0,00	16.757,54
PRATT14985	18067AP000000077	J77I18000820008	135/3	IC Colle Sannita	Colle Sannita	53.572,98	55.000,00	53.572,98	53.572,98	0,00	0,00	0,00	1.427,02	
PRATT14985	18067AP000000078	C67I18000570002	136/3	IC 88° E. De Filippo	Napoli	55.000,00	52.467,58	52.467,58	52.467,58	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000079	D77D18001160005	142/3	IIS E. Fermi	Montesarchio	54.999,99	54.999,99	54.999,99	54.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000080	B99E18000060006	144/3	ISS Manlio Rossi Doria (già ITCG M. ROSSI DORIA)	Marigliano	55.000,00	55.000,00	54.999,58	54.999,58	0,00	0,00	0,00	0,42	
PRATT14985	18067AP000000081	H69F18000530006	145/3	LCS Vittorio Emanuele II - Garibaldi (già LC Vittorio Emanuele II)	Napoli	54.999,18	54.999,18	54.999,18	54.999,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000083	D57I17000550006	147/3	IC G. Barra	Salerno	55.000,00	38.500,00	33.824,82	27.755,27	300,00	300,00	0,00	0,00	27.244,73
PRATT14985	18067AP000000084	E57I18000730006	148/3	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”	Salerno	38.894,34	38.894,34	38.894,34	38.894,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000085	F17I18000330006	149/3	ISIS Baronissi	Baronissi	55.000,00	54.038,99	50.322,69	50.322,69	0,00	0,00	0,00	3.716,30	
PRATT14985	18067AP000000086	F69F18000480006	151/3	DD 5° circolo Eugenio Montale	Napoli	41.932,85	41.932,85	41.932,85	41.932,85	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000087	B17I17000750007	152/3	IC San Marco dè Cavoti	San Marco Dei Cavoti	54.755,34	54.755,34	54.755,34	54.755,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000088	H87I18000460007	153/3	IC 4° Pergolesi	Pozzuoli	54.892,75	55.000,00	54.892,75	54.892,75	0,00	0,00	0,00	107,25	
PRATT14985	18067AP000000089	H67I18000640002	154/3	IC 3° Dorso	San Giorgio A Cremano	55.000,00	55.000,00	54.736,49	54.736,49	0,00	0,00	0,00	263,51	
PRATT14985	18067AP000000090	I17I18000310007	155/3	DD 2° circolo	Mercato San Severino	54.952,84	55.000,00	54.952,84	54.952,84	0,00	0,00	0,00	47,16	
PRATT14985	18067AP000000091	J47B18000060002	156/3	IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo)	Angri	54.032,39	54.032,39	54.032,39	54.032,39	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000092	B67I18069710002	157/3	IC Pellezzano	Pellezzano	38.496,51	38.500,00	38.496,51	38.496,51	0,00	0,00	0,00	3,49	
PRATT14985	18067AP000000093	F64F18000210008	158/3	IC Don Lorenzo Milani	San Martino Valle Caudina	54.748,72	54.748,72	54.748,72	54.748,72	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000094	G64F18000520006	160/3	IIS Axel Munthe	Anacapri	50.402,56	50.402,56	50.402,56	50.402,56	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000095	D67I18000670002	161/3	LS Urbani	San Giorgio A Cremano	54.922,34	54.922,34	54.922,32	54.922,32	0,00	0,00	0,00	0,02	
PRATT14985	18067AP000000096	I97I18000360002	164/3	IC 2° V. Russo	Palma Campania	54.467,60	55.000,00	54.467,60	54.467,60	0,00	0,00	0,00	532,40	
PRATT14985	18067AP000000097	E37I18001560002	165/3	IC 5 Iovino Scotellaro	Ercolano	55.000,00	55.000,00	47.426,13	47.426,13	0,00	0,00	0,00	7.573,87	
PRATT14985	18067AP000000098	B47I18075400002	167/3	ISIS Sereni	Afragola	55.000,00	54.992,76	54.992,76	54.992,76	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000099	D77I18000480007	169/3	LC SU Durante	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	42.317,43	42.317,43	0,00	0,00	0,00	12.682,57	
PRATT14985	18067AP000000100	E74F17000410002	170/3	SM Amendola De Amicis	San Giuseppe Vesuvia	48.540,62	55.000,00	48.540,62	48.540,62	0,00	0,00	0,00	6.459,38	
PRATT14985	18067AP000000101	E47I18001060007	173/3	DD 1° Marconi	Afragola	47.674,51	47.674,51	47.674,51	47.674,51	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000102	G34F18000920002	174/3	IC San Marcellino	San Marcellino	53.639,54	53.639,54	53.639,54	53.639,54	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000103	H87I18000500002	175/3	IC J.F. Kennedy	Cusano Mutri	53.816,89	54.500,00	53.816,89	53.816,89	0,00	0,00	0,00	683,11	
PRATT14985	18067AP000000104	G67I18002170007	176/3	ISISS Saviano Marigliano	Saviano	54.999,99	55.000,00	54.999,99	54.999,99	0,00	0,00	0,00	0,01	
PRATT14985	18067AP000000105	F27I18000420002	177/3	CPIA Caserta	Caserta	54.993,23	54.993,23	54.993,23	54.993,23	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000106	G63H18000170002	180/3	IC 83° Porchiano Bordiga	Napoli	54.616,15	54.616,15	54.616,15	54.616,15	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000107	I29E18000110006	183/3	IC Bellizzi	Bellizzi	40.972,09	40.972,09	40.972,09	40.972,09	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000108	D57I18000480002	184/3	IC Cozzolino D'Avino	San Gennaro Vesuvian	53.305,46	53.305,46	53.305,46	53.305,46	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000109	B67I18069720002	187/3	ISIS G. Fortunato	Napoli	54.955,73	54.955,73	54.955,73	54.955,73	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000110	G67I18002220007	189/3	IPSEOA Cavalcanti	Napoli	53.506,55	53.506,55	53.506,55	53.506,55	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000111	C57I18000310006	190/3	LC De Bottis	Torre Del Greco	51.558,73	55.000,00	51.558,73	51.558,73	0,00	0,00	0,00	3.441,27	
PRATT14985	18067AP000000112	I17I18000340008	191/3	DD 1° circolo Rione Principe	Qualiano	55.000,00	55.000,00	51.934,99	51.934,99	0,00	0,00	0,00	3.065,01	
PRATT14985	18067AP000000113	H69F18000610002	192/3	IPSAR Gioacchino Rossini	Napoli	46.262,18	46.262,18	46.262,18	46.262,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000114	E64F18000270002	193/3	IC Nazareth	Napoli	53.110,84	55.000,00	53.110,84	53.110,84	0,00	0,00	0,00	1.889,16	
PRATT14985	18067AP000000115	F24F18000270002	194/3	ISISS Lener	Marcianise	49.292,46	55.000,00	49.292,46	49.292,46	0,00	0,00	0,00	5.707,54	
PRATT14985	18067AP000000116	J64F18000240008	195/3	IT Giordani Striano	Napoli	54.092,80	54.092,80	54.092,80	54.092,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000117	H47I18000570007	197/3	IC Rocco Cav. Cinquegrana	Sant'Arpino	55.000,00	53.256,13	53.246,25	53.246,25	0,00	0,00	0,00	9,88	
PRATT14985	18067AP000000118	C67I18000510006	200/3	IC 91° Minniti	Napoli	55.000,00	44.077,50	44.075,67	44.075,67	0,00	0,00	0,00	1,83	
PRATT14985	18067AP000000119	F44F18000300005	201/3	IC S.M. Milani	Caivano	54.994,34	54.994,34	54.994,34	54.994,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000120	G57I18001040007	202/3	SSPG Illuminato Cirino	Mugnano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.268,09	53.268,09	0,00	0,00	0,00	1.731,91	
PRATT14985	18067AP000000121	C39F18000850002	203/3	IIS Tilgher	Ercolano	54.352,37	54.352,37	54.352,37	54.352,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000122	J43I18000090006	204/3	IC Bracigliano	Bracigliano	55.000,00	48.625,67	47.398,17	47.398,17	0,00	0,00	0,00	1.227,50	
PRATT14985	18067AP000000123	H64F18000210002	206/3	IC Fiorelli	Napoli	54.834,29	55.000,00	54.832,72	54.832,72	0,00	0,00	0,00	167,28	
PRATT14985	18067AP000000124	C54F18000410008	207/3	ISIS Colombo	Torre Del Greco	51.318,51	51.318,51	51.318,51	51.318,51	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000125	F97I18000400002	208/3	IC Ungaretti	Teverola	50.259,93	50.259,93	50.259,93	50.259,93	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000126	H17I18000460006	212/3	IC Ragazzi d'Europa	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	50.603,56	50.603,56	50.603,56	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000127	F27I17000470002	213/3	DD 1° Cavour	Marcianise	48.025,84	48.025,84	48.025,84	48.025,84	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000128	F57I18000410007	214/3	IC Giovanni Paolo II	Salerno	47.071,38	47.071,38	47.071,38	47.071,38	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000129	H67I18000660002	216/3	LS Rescigno	Roccapiemonte	54.988,19	55.000,00	54.988,19	54.988,19	0,00	0,00	0,00	11,81	
PRATT14985	18067AP000000130	F34F18000410002	218/3	SSPG G. Caporale	Acerra	55.000,00	55.000,00	41.530,00	41.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.470,00
PRATT14985	18067AP000000131	C67I18000610002	219/3	IC 58° J.F. Kennedy	Napoli	52.875,82	55.000,00	52.875,82	52.875,82	0,00	0,00	0,00	2.124,18	
PRATT14985	18067AP000000132	I67I18000360002	221/3	SSPG Francesco Solimena	Napoli	50.170,43	55.000,00	50.170,43	50.170,43	0,00	0,00	0,00	4.829,57	
PRATT14985	18067AP000000133	G57I18001010006	222/3	ISISS Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	54.908,73	55.000,00	54.908,73	54.908,73	0,00	0,00	0,00	91,27	
PRATT14985	18067AP000000134	B67I16000020008	225/3	DD 55° M. De Vito Piscicelli	Napoli	53.447,78	55.000,00	53.447,78	53.447,78	0,00	0,00	0,00	1.552,22	
PRATT14985	18067AP000000135	C37I18000390005	229/3	IC De Filippo De Ruggiero	Brusciano	40.819,88	40.819,88	40.819,88	40.819,88	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000136	G34F18000930002	231/3	3° Istituto Comprensivo (ex DD 3° circolo)	Nocera Inferiore	44.363,11	44.313,36	44.313,36	44.313,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000137	E27I18000790002	233/3	LS Ling Medi	Battipaglia	51.135,79	51.135,79	51.135,79	51.135,79	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000138	G47I18000990002	242/3	LS Don C. La Mura	Angri	54.465,76	54.964,74	54.465,76	54.465,76	0,00	0,00	0,00	498,98	
PRATT14985	18067AP000000139	F87I18000710002	244/3	IC 2° De Amicis - Diaz	Pozzuoli	54.427,89	55.000,00	54.427,89	54.427,89	0,00	0,00	0,00	572,11	
PRATT14985	18067AP000000140	I67I18000450002	246/3	DD 38° circolo G.Quarati	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.999,09	54.999,09	0,00	0,00	0,00	0,91	
PRATT14985	18067AP000000141	C67I18000670002	248/3	IISS ITN Duca degli Abruzzi	Napoli	54.290,81	54.151,03	53.441,84	53.441,84	0,00	0,00	0,00	709,19	
PRATT14985	18067AP000000142	J67I18000700007	249/3	IIS Vittorio Veneto	Napoli	53.998,57	53.998,57	53.998,57	53.998,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000143	D77I18000520007	254/3	LS Segrè	Marano Di Napoli	52.746,12	52.746,12	52.746,12	52.746,12	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000144	J34F18000380006	256/3	IIS Cuomo Milone	Nocera Inferiore	43.518,66	43.518,66	43.518,66	43.518,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000145	E79F18000740002	259/3	IC Palatucci	Montella	55.000,00	41.176,64	41.176,64	41.176,64	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000146	E17I18001490006	263/3	L Galileo Galilei	Piedimonte Matese	54.912,77	54.911,77	54.911,77	54.911,77	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000147	D74F18000170002	264/3	ISIS Castel Volturno	Castel Volturno	54.973,61	55.000,00	54.973,61	54.973,61	0,00	0,00	0,00	26,39	
PRATT14985	18067AP000000148	I77I18000420007	268/3	IPIA Niglio	Frattamaggiore	55.000,00	51.973,25	51.973,25	51.973,25	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000149	D57I18000390002	271/3	IC Lucilio	Sessa Aurunca	54.789,91	55.000,00	54.383,16	54.383,16	0,00	0,00	0,00	616,84	
PRATT14985	18067AP000000150	F89F18000490002	279/3	LC Plinio Seniore	Castellammare Di Stabia	54.953,79	54.953,79	54.953,79	54.953,79	0,00	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT14985	18067AP000000151	D97I18000430007	281/3	DD Barano d'Ischia	Barano D'Ischia	39.214,45	39.226,95	39.214,45	39.214,45	0,00	0,00	0,00	12,50	
PRATT14985	18067AP000000152	G37I18001610007	282/3	IC Sant'Antimo 2 Leopardi	Sant'Antimo	54.612,03	54.612,03	54.612,03	54.612,03	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000153	I27I18000350006	284/3	SSPG Dante Alighieri	Caserta	55.000,00	38.500,00	33.642,28	33.642,28	0,00	0,00	0,00	0,00	21.357,72
PRATT14985	18067AP000000154	I87I18000350002	286/3	IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo)	Agropoli	46.361,67	54.999,96	44.359,45	44.359,45	0,00	0,00	0,00	10.640,51	
PRATT14985	18067AP000000155	F87I18000760007	287/3	SSPG Martiri d'Ungheria	Scafati	28.984,29	38.500,00	28.984,29	28.984,29	0,00	0,00	0,00	9.515,71	
PRATT14985	18067AP000000156	I67I18000410002	291/3	SSPG Belvedere	Napoli	54.892,82	55.000,00	54.892,82	54.892,82	0,00	0,00	0,00	107,18	
PRATT14985	18067AP000000157	I77I18000530002	292/3	DD 1° circolo Fermi	Frattamaggiore	54.963,35	55.000,00	54.963,35	54.963,35	0,00	0,00	0,00	36,65	
PRATT14985	18067AP000000158	F67I18000690002	298/3	L G.B. Vico	Napoli	45.296,88	45.296,90	45.296,88	45.296,88	0,00	0,00	0,00	0,02	
PRATT14985	18067AP000000159	G67I18002260006	299/3	IC 71° Aganoor Marconi	Napoli	52.466,59	52.466,59	52.466,59	52.466,59	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000160	C43I18000180008	300/3	IC 2° De Gasperi	Caivano	54.999,98	54.999,98	54.999,98	54.999,98	1.980,00	1.980,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000161	F87I18000700007	301/3	LS Rummo	Benevento	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	728,75	728,75	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000162	D77I18000490009	302/3	IC Contursi Terme	Contursi Terme	42.187,49	42.187,49	42.187,49	42.187,49	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000163	F67I18000590007	305/3	IIS Fermi	Sarno	51.526,57	55.000,00	51.526,56	51.526,56	0,00	0,00	0,00	3.473,44	
PRATT14985	18067AP000000164	G79F18000740002	306/3	IC Cortese	Casoria	50.367,73	50.367,73	50.367,73	50.367,73	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000165	G64F18000500002	307/3	ISS Romanò	Napoli	52.225,17	55.000,00	52.225,17	52.225,17	0,00	0,00	0,00	2.774,83	
PRATT14985	18067AP000000166	J17I18000380002	308/3	SSPG Fucini Roncalli	Gragnano	51.248,70	51.248,70	51.248,70	51.248,70	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000167	I44F18000170002	309/3	IC Serino	Serino	48.176,16	48.176,16	48.176,16	48.176,16	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000168	E54F18000230006	311/3	IC Roccamonfina Galluccio	Roccamonfina	54.823,60	55.000,00	54.814,83	54.814,83	0,00	0,00	0,00	185,17	
PRATT14985	18067AP000000169	G67I18002180002	312/3	IIS Mennella	Casamicciola Terme	51.044,92	51.044,92	51.044,92	51.044,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000170	J17I18000350008	313/3	IC De Amicis Masi	Atripalda	55.000,00	55.000,00	52.848,23	52.848,23	0,00	0,00	0,00	2.151,77	
PRATT14985	18067AP000000171	F57I18000440002	314/3	L Regina Margherita	Salerno	55.000,00	53.266,30	53.266,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000172	J97I18000410007	316/3	LS Ling De Carlo	Giugliano In Campania	54.977,67	54.977,67	54.977,67	54.977,67	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000173	E67I18000790005	317/3	ISIS Antonio Serra	Napoli	54.509,97	55.000,00	54.509,97	54.509,97	0,00	0,00	0,00	490,03	
PRATT14985	18067AP000000174	C67I18000550002	321/3	IC Padre Columbro	Tocco Caudio	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000175	G87I18001000002	323/3	IC 3° Rodari Annecchino	Pozzuoli	48.711,27	48.711,27	48.711,27	48.711,27	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000176	G63I18000080002	325/3	IC 20° Villa Fleurent	Napoli	53.618,59	54.767,00	53.405,59	53.405,59	0,00	0,00	0,00	1.361,41	
PRATT14985	18067AP000000177	B17D18000930002	329/3	IC 1° Cangemi	Boscoreale	44.802,50	44.802,50	44.802,50	44.802,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000178	H97I18000340002	331/3	DD 1° Siani	Marigliano	53.252,24	53.252,24	53.252,24	53.252,24	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000179	J57I18000520007	334/3	IO Piaggine	Piaggine	42.543,78	42.543,78	42.543,78	42.543,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000180	B37I18075760007	337/3	ITE Gallo	Aversa	52.894,90	52.894,90	52.894,90	52.894,90	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000181	F67I18000540002	338/3	LS Francesco Sbordone	Napoli	55.000,00	55.000,00	34.998,70	35.295,88	0,00	0,00	297,18	19.704,12	
PRATT14985	18067AP000000182	J67I18000720008	339/3	DD 39° Leopardi	Napoli	54.942,26	55.000,00	54.942,26	54.942,26	0,00	0,00	0,00	57,74	
PRATT14985	18067AP000000183	D57I18000320002	342/3	IIS Degni	Torre Del Greco	45.121,64	45.121,64	45.121,64	45.121,64	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000184	H37I18000450008	343/3	IIS Telesia	Telese Terme	53.595,37	53.595,37	53.595,37	53.595,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000185	G57I18001070008	345/3	IC Calcedonia	Salerno	49.252,34	49.252,34	49.252,34	49.252,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000186	I27I18000280006	346/3	IC Ripa	Eboli	54.999,40	55.000,00	54.999,40	54.999,40	0,00	0,00	0,00	0,60	
PRATT14985	18067AP000000187	E77I18001090007	347/3	DD Montecorvino R.	Montecorvino Rovella	49.938,82	49.938,82	49.938,82	49.938,82	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000188	E57I18000890002	348/3	IC Mazzarella	Cerreto Sannita	54.910,50	54.910,50	54.910,50	54.910,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000189	H67I18000630007	349/3	IC 51° Oriani Guarino	Napoli	50.913,20	55.000,00	50.913,20	50.913,20	0,00	0,00	0,00	4.086,80	
PRATT14985	18067AP000000190	G67I18002230006	352/3	LC 9° CD Cuoco-Schipa	Napoli	54.083,93	54.083,93	54.083,93	54.083,93	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000191	J63I18000150002	354/3	ISIS E. De Nicola	Napoli	54.694,67	55.000,00	54.694,67	54.694,67	0,00	0,00	0,00	305,33	
PRATT14985	18067AP000000192	H67I18000650007	362/3	SSPG Pirandello Svevo	Napoli	49.724,32	49.724,32	49.724,32	49.724,32	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000193	D34F18000350002	367/3	IC Viviani	San Marco Evangelist	55.000,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000194	D44F18000200002	373/3	IPSSEOA Pittoni	Pagani	53.860,12	55.000,00	53.860,12	53.860,12	0,00	0,00	0,00	1.139,88	
PRATT14985	18067AP000000195	C67I18000500002	375/3	IC 2° Massaia	San Giorgio A Cremano	54.954,69	54.954,69	54.954,69	54.954,69	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000196	F63I18000060002	376/3	IC 53° Gigante Neghelli	Napoli	37.672,36	38.500,00	37.672,36	37.672,36	0,00	0,00	0,00	827,64	
PRATT14985	18067AP000000197	G67D18000950008	377/3	IC Adelaide Ristori	Napoli	54.326,38	55.000,00	54.326,38	54.326,38	0,00	0,00	0,00	673,62	
PRATT14985	18067AP000000198	E77I18001150002	380/3	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Marano Di Napoli	54.999,02	54.999,02	54.789,35	54.789,35	0,00	0,00	0,00	209,67	
PRATT14985	18067AP000000199	H57I18000560007	382/3	IC Don Milani	Torre Del Greco	54.138,98	54.138,99	54.138,98	54.138,98	0,00	0,00	0,00	0,01	
PRATT14985	18067AP000000200	F47I18000680002	384/3	DD 3° circolo	Pagani	55.000,00	55.000,00	52.765,16	52.765,16	0,00	0,00	0,00	2.234,84	
PRATT14985	18067AP000000201	I17I18000360006	385/3	IC Moro	San Felice A Cancello	54.941,53	54.941,53	54.941,53	54.941,53	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000202	G64F18000430005	386/3	IC 49° Toti Borsi Giurleo	Napoli	54.307,05	55.000,00	54.307,05	54.307,05	0,00	0,00	0,00	692,95	
PRATT14985	18067AP000000203	D47I18000680002	392/3	IC 3 Parco Verde	Caivano	55.000,00	55.000,00	50.567,28	50.567,28	0,00	0,00	0,00	4.432,72	
PRATT14985	18067AP000000204	E84F18000550008	394/3	IC Beneventano	Ottaviano	53.407,35	55.000,00	53.407,35	53.407,35	0,00	0,00	0,00	1.592,65	
PRATT14985	18067AP000000205	D27I18000380002	395/3	IIS Mattei	Caserta	48.535,04	48.535,04	48.535,04	48.535,04	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000206	B33I18000080002	396/3	IO Padula	Padula	55.000,00	55.000,00	38.481,32	38.481,32	0,00	0,00	0,00	0,00	16.518,68
PRATT14985	18067AP000000207	F57I18000430002	397/3	IISS S.Caterina da Siena Amendola	Salerno	50.307,83	50.307,83	50.307,83	50.307,83	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000208	D47I18000730002	398/3	IC Pascoli	Colliano	33.326,92	38.500,00	33.326,92	33.326,92	0,00	0,00	0,00	5.173,08	
PRATT14985	18067AP000000209	J63I17000050006	399/3	DD 2° Circolo	Sarno	43.882,01	43.882,01	43.882,01	43.882,01	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000210	D17I18000470002	401/3	DD 1° circolo De Curtis	Casalnuovo Di Napoli	52.215,59	55.000,00	52.215,59	52.215,59	0,00	0,00	0,00	2.784,41	
PRATT14985	18067AP000000211	F64J18000180002	402/3	IC 82° S.M. D'Acquisto	Napoli	48.349,80	48.349,80	48.349,80	48.349,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000212	C83J18001260002	405/3	IC Novio Atellano	Frattaminore	53.607,27	55.000,00	53.607,27	53.607,27	0,00	0,00	0,00	1.392,73	
PRATT14985	18067AP000000213	E43I18000160006	406/3	SSPG Pascoli	Torre Annunziata	55.000,00	51.443,35	51.443,35	51.443,35	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000214	F57I18000380002	408/3	ISIS Giovanni XXIII	Salerno	55.000,00	54.069,23	54.069,23	54.069,23	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000215	G37I18001630007	411/3	ITAG De Sanctis D'Agostino	Avellino	52.944,56	55.000,00	46.444,56	46.444,56	0,00	0,00	0,00	8.555,44	
PRATT14985	18067AP000000216	E37I18001510007	412/3	IIS Cicerone	Sala Consilina	47.611,98	47.702,87	47.611,98	47.611,98	0,00	0,00	0,00	90,89	
PRATT14985	18067AP000000217	F57I18000370002	414/3	DD 6° circolo Medaglie d'Oro	Salerno	40.257,18	40.257,18	40.257,18	40.257,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000218	F97I18000410007	419/3	IC Polo Galilei	Cardito	55.000,00	55.000,00	44.913,92	44.913,92	0,00	0,00	0,00	0,00	10.086,08
PRATT14985	18067AP000000219	E75G16000000002	420/3	Marano I.C. Darmon	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.751,00	54.751,00	0,00	0,00	0,00	249,00	
PRATT14985	18067AP000000220	G57I18001080007	421/3	IC De Nicola Sasso	Torre Del Greco	54.981,01	55.000,00	54.981,01	54.981,01	0,00	0,00	0,00	18,99	
PRATT14985	18067AP000000221	E33I18000090007	423/3	IC D'Angiò via Vesuvio	Trecase	55.000,00	55.000,00	50.876,15	50.876,15	0,00	0,00	0,00	4.123,85	
PRATT14985	18067AP000000222	I67I18000440002	425/3	LS Ling Pascal	Pompei	49.346,78	49.346,78	49.346,78	49.346,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000223	J13I17000040002	428/3	IC Maddaloni 1 Villaggio	Maddaloni	52.756,97	55.000,00	52.756,97	52.756,97	0,00	0,00	0,00	2.243,03	
PRATT14985	18067AP000000224	I64F18000180002	429/3	IC Michelangelo Augusto	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.940,09	51.918,84	0,00	0,00	0,00	0,00	3.081,16
PRATT14985	18067AP000000225	B67I18069700002	429 bis/3	IC Madonna Assunta	Napoli	50.631,33	50.631,33	50.631,33	50.631,33	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000226	D17I18000490007	433/3	ISISS Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	55.000,00	53.593,85	53.593,85	53.593,85	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000227	F17I18000430002	436/3	IC Manzi	Calitri	55.000,00	38.500,00	26.713,49	26.713,49	0,00	0,00	0,00	11.786,51	
PRATT14985	18067AP000000228	H67I18000820008	437/3	CPIA Napoli Città 2	Napoli	55.000,00	48.225,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000229	J47I18000270002	442/3	IIS IPSAR Piranesi	Capaccio	55.000,00	54.148,29	54.148,29	54.148,29	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000230	H77I18000460007	443/3	ISIS Leone Nobile	Nola	55.000,00	55.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	
PRATT14985	18067AP000000231	B87I18073220002	444/3	IC Plinio il Vecchio Gramsci	Bacoli	55.000,00	38.805,56	36.409,30	36.409,53	0,00	0,00	0,23	2.396,03	
PRATT14985	18067AP000000232	F34F18000440002	446/3	IC 5 Maiuri (ex DD 5° circolo)	Ercolano	55.000,00	42.846,11	38.017,88	38.017,88	0,00	0,00	0,00	0,00	16.982,12
PRATT14985	18067AP000000233	B67I18069760006	449/3	IC 31° Paolo Borsellino	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.995,34	54.995,34	0,00	0,00	0,00	4,66	
PRATT14985	18067AP000000234	D57I18000540007	451/3	IC 2° Sauro Morelli	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	53.615,10	53.615,10	0,00	0,00	0,00	1.384,90	
PRATT14985	18067AP000000235	D67I18000690008	454/3	IC Radice Sanzio Ammaturo	Napoli	55.000,00	52.480,38	52.480,38	52.480,38	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000236	E17I18001470002	456/3	IIS Bixio	Piano Di Sorrento	55.000,00	53.350,37	53.350,37	53.350,37	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000237	I17I18000400007	459/3	IC Benedetto Croce	Flumeri	55.000,00	53.254,73	53.245,73	53.245,73	0,00	0,00	0,00	9,00	
PRATT14985	18067AP000000238	G97I18001020007	460/3	IC Principe di Piemonte	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	55.000,00	52.722,54	52.722,54	0,00	0,00	0,00	2.277,46	
PRATT14985	18067AP000000240	H67I18000810006	461/3	IC R. Bonghi	Napoli	54.794,28	44.043,41	44.043,41	44.043,41	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000241	J69F18001200002	464/3	IC Bovio-Colletta	Napoli	55.000,00	41.763,46	41.763,46	41.763,46	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000242	B97I18064760007	465/3	IC Camerota	Camerota	55.000,00	38.500,00	36.698,80	36.698,80	0,00	0,00	0,00	1.801,20	
PRATT14985	18067AP000000243	C34F18001590002	467/3	DD 2° circolo	Acerra	55.000,00	55.000,00	54.999,96	54.999,96	0,00	0,00	0,00	0,04	
PRATT14985	18067AP000000244	J17I18000370005	468/3	I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo)	Qualiano	55.000,00	55.000,00	48.019,90	48.019,90	0,00	0,00	0,00	0,00	6.980,10
PRATT14985	18067AP000000245	E47I18000950007	471/3	IC Santa Marina Policastro	Santa Marina	55.000,00	55.000,00	47.887,85	47.887,85	0,00	0,00	0,00	7.112,15	
PRATT14985	18067AP000000246	D64F18000180002	474/3	LS Leon Battista Alberti	Napoli	55.000,00	42.069,87	42.069,87	42.069,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000247	E34F18000440006	476/3	IP Telese	Ischia	55.000,00	54.676,66	54.676,66	54.676,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000248	H27I18000340007	477/3	IT Buonarroti	Caserta	55.000,00	49.957,57	34.989,88	34.989,88	0,00	0,00	0,00	0,00	20.010,12
PRATT14985	18067AP000000249	C17I18000690007	478/3	LC LCEur. Convitto Nazionale Bruno	Maddaloni	55.000,00	54.295,10	36.757,15	36.757,15	0,00	0,00	0,00	17.537,95	
PRATT14985	18067AP000000250	B17I18056510007	479/3	IIS Lombardi	Airola	55.000,00	54.947,21	54.923,08	54.923,08	0,00	0,00	0,00	24,13	
PRATT14985	18067AP000000251	J69E18000190002	481/3	IC Solimene	Sparanise	55.000,00	48.700,00	47.978,81	47.978,81	0,00	0,00	0,00	721,19	
PRATT14985	18067AP000000252	B97I18064670007	482/3	IC Gallozzi	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	52.510,44	52.510,44	52.510,44	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000253	E33H18000070002	482 bis/3	IC Mameli	Curti	55.000,00	55.000,00	48.788,16	48.788,16	0,00	0,00	0,00	6.211,84	
PRATT14985	18067AP000000254	E97I18000880002	486/3	IC Rossini	Visciano	55.000,00	52.030,82	52.030,82	52.030,82	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000255	J87I18000630002	487/3	IC Croce	Vitulazio	55.000,00	46.985,25	46.985,25	46.985,25	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000256	D27I18000430005	488/3	L Quercia	Marcianise	55.000,00	54.782,14	54.782,14	54.782,14	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000257	I87I18000300008	489/3	IC Galiani	Montoro	55.000,00	49.661,12	49.384,47	49.384,47	0,00	0,00	0,00	276,65	
PRATT14985	18067AP000000258	E27I18000780002	491/3	IC Collecini Giovanni XXIII	Caserta	55.000,00	55.000,00	48.731,47	48.731,47	0,00	0,00	0,00	6.268,53	
PRATT14985	18067AP000000259	E67I18000810002	497/3	IC Moro	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.980,50	54.927,84	0,00	0,00	0,00	0,00	72,16
PRATT14985	18067AP000000260	J37I18000980007	498/3	L Jommelli	Aversa	55.000,00	46.034,89	46.034,89	46.034,89	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000261	E67I18000870006	501/3	IC 64° Rodari Moscato	Napoli	55.000,00	55.000,00	50.939,15	50.939,15	0,00	0,00	0,00	4.060,85	
PRATT14985	18067AP000000262	B64F18000390002	502/3	IIS V. Emanuele	Napoli	55.000,00	52.628,57	52.628,57	52.628,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000263	F84F18000750006	503/3	DD don Milani	Giffoni Valle Piana	55.000,00	53.045,78	53.045,78	53.045,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000264	E17I18001540002	506/3	L Don Gnocchi	Maddaloni	55.000,00	54.965,33	54.965,33	54.965,33	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000265	I54F18000170008	507/3	IPSASR PROFAGRI	Salerno	55.000,00	49.276,45	49.261,45	49.261,45	0,00	0,00	0,00	15,00	
PRATT14985	18067AP000000266	H77I18000470002	508/3	IIS Filangieri	Cava De' Tirreni	55.000,00	46.967,41	46.967,41	46.967,41	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000267	E67I18000920002	514/3	DD 1° circolo	Saviano	55.000,00	54.803,97	54.803,97	54.803,97	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000268	J87I18000610002	515/3	IC Calvino	Villaricca	55.000,00	52.458,38	52.458,48	52.458,37	0,00	0,00	0,00	0,01	
PRATT14985	18067AP000000269	G67I18002580002	516/3	ITIS A. Volta	Napoli	55.000,00	45.364,72	45.364,72	45.364,72	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000270	F81H17000340006	519/3	IC Teggiano	Teggiano	55.000,00	54.999,94	54.999,94	54.999,94	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000271	I87I18000290006	520/3	IC Don Diana	Casal Di Principe	55.000,00	54.970,74	54.930,92	54.930,92	0,00	0,00	0,00	39,82	
PRATT14985	18067AP000000272	I67I18000380007	528/3	DD 69° Napoli	Napoli	55.000,00	53.199,45	53.199,45	53.199,45	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000273	D37I18000510006	529/3	IS Moscati	Sant'Antimo	55.000,00	55.000,00	54.972,32	54.972,32	0,00	0,00	0,00	27,68	
PRATT14985	18067AP000000274	H44F18000220003	532/3	IC DE SANCTIS BUCCIANO FORCHIA MOIANO	Moiano	55.000,00	55.000,00	51.060,82	51.060,82	0,00	0,00	0,00	3.939,18	
PRATT14985	18067AP000000275	G75B18003530002	533/3	IC Olevano sul Tusciano	Olevano Sul Tusciano	55.000,00	43.615,41	41.970,20	41.970,20	0,00	0,00	0,00	1.645,21	
PRATT14985	18067AP000000276	C97I18000550008	534/3	IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	54.999,99	54.999,99	0,00	0,00	0,00	0,01	
PRATT14985	18067AP000000277	F27I18000390002	536/3	IC Giannone	Caserta	55.000,00	54.425,73	54.425,73	54.425,73	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000278	F99F18000830002	538/3	DD 3° circolo	Somma Vesuviana	55.000,00	47.349,51	41.949,51	41.949,51	0,00	0,00	0,00	5.400,00	
PRATT14985	18067AP000000279	H97I18000380007	539/3	DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	54.077,48	54.077,48	0,00	0,00	0,00	922,52	
PRATT14985	18067AP000000280	E57I18000720002	540/3	IC Santagata	Gricignano Di Aversa	55.000,00	55.000,00	52.232,30	52.232,30	0,00	0,00	0,00	2.767,70	
PRATT14985	18067AP000000281	I17I18000370006	543/3	IC Tasso	Sorrento	55.000,00	48.950,87	48.950,87	48.950,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000282	F44F18000290002	544/3	IC Vespucci	Monte Di Procida	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000283	E99G18000280002	545/3	IC Alife	Alife	55.000,00	54.956,25	54.956,25	54.956,25	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000284	B24F18000250002	547/3	IC Virgilio	Eboli	55.000,00	52.621,28	52.621,28	52.621,28	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000285	E87I18001070002	548/3	ISS Pomponio Leto	Teggiano	55.000,00	55.000,00	42.583,59	42.583,59	0,00	0,00	0,00	12.416,41	
PRATT14985	18067AP000000286	E17I18001500002	551/3	IC Falcone	Piedimonte Matese	55.000,00	55.000,00	51.842,22	51.842,22	0,00	0,00	0,00	3.157,78	
PRATT14985	18067AP000000287	D31G18000390002	555/3	IC Mercogliano Guadagno	Cimitile	55.000,00	54.874,14	54.874,14	54.874,14	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000288	D44F18000270006	556/3	IC Don Alfonso De Caro	Fisciano	55.000,00	48.555,83	48.555,83	48.555,83	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000289	E67I18000820007	558/3	IC Santa Croce	Sapri	55.000,00	52.160,51	52.160,51	52.160,51	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000290	B94F18000240002	562/3	DD 5° circolo	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	54.981,41	54.981,41	0,00	0,00	0,00	18,59	
PRATT14985	18067AP000000291	C75G18000050008	565/3	LS Da Vinci	Vallo Della Lucania	55.000,00	43.207,80	39.877,32	39.837,32	0,00	0,00	0,00	0,00	15.162,68
PRATT14985	18067AP000000292	H67I18000730009	567/3	IC Virgilio IV	Napoli	55.000,00	44.429,70	44.429,70	44.429,70	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000293	H97I18000350008	570/3	IISS Ruggero II	Ariano Irpino	55.000,00	52.581,77	52.581,77	52.581,77	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000294	F57I18000400007	572/3	IC 8° Falcone Scauda	Torre Del Greco	55.000,00	54.983,33	54.960,69	54.960,69	0,00	0,00	0,00	22,64	
PRATT14985	18067AP000000295	I67I18000370002	573/3	DD 84° E.A. Mario	Napoli	55.000,00	53.697,87	53.697,87	53.697,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000296	C77I18000510002	574/3	IC Costiero	Vico Equense	55.000,00	50.603,66	50.603,66	50.603,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000297	I67I18000390006	575/3	IPSAR Duca di Buonvicino	Napoli	55.000,00	55.000,00	37.077,88	37.077,88	0,00	0,00	0,00	0,00	17.922,12
PRATT14985	18067AP000000298	I64F18000160002	579/3	IIS Sant'Antonio	Pontecagnano Faiano	55.000,00	54.948,05	54.948,05	54.948,05	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000299	C79E18000060002	583/3	IC Carducci King	Casoria	55.000,00	55.000,00	46.767,26	46.767,26	0,00	0,00	0,00	8.232,74	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali (H - J)	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT14985	18067AP000000300	G41H18000110002	584/3	IC Siano	Siano	55.000,00	38.500,00	37.901,00	37.901,00	0,00	0,00	0,00	599,00	
PRATT14985	18067AP000000301	B44F18000190002	586/3	ITET Federico II	Capua	55.000,00	53.203,97	53.203,97	53.203,97	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000302	I34J18000100002	588/3	ISISS Mattei	Aversa	55.000,00	53.252,35	53.252,35	53.252,35	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000303	I67I18000470007	589/3	IC 70° Marino-Santa Rosa	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.557,57	54.557,57	0,00	0,00	0,00	442,43	
PRATT14985	18067AP000000304	H27I18000280002	593/3	L Manzoni	Caserta	55.000,00	55.000,00	54.723,17	54.723,17	0,00	0,00	0,00	276,83	
PRATT14985	18067AP000000305	C67I18000490002	595/3	IIS G. Siani	Napoli	55.000,00	53.450,96	53.450,96	53.450,96	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000306	H77I18000550002	596/3	IC Mililini	Casoria	55.000,00	51.025,92	51.025,92	51.025,92	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000307	C27I18000500007	597/3	IC Matteotti Cirillo	Grumo Nevano	54.925,60	54.925,60	48.766,10	48.766,10	0,00	0,00	0,00	6.159,50	
PRATT14985	18067AP000000308	C94F18000260008	606/3	L DI GIACOMO	San Sebastiano Al Ve	55.000,00	54.840,94	54.840,94	54.840,94	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000309	C64F18000530006	607/3	IC Pertini 87° D. Guanella	Napoli	54.996,00	50.346,44	49.759,24	49.759,24	0,00	0,00	0,00	587,20	
PRATT14985	18067AP000000310	E17I18001480002	610/3	IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	54.042,98	54.042,98	0,00	0,00	0,00	957,02	
PRATT14985	18067AP000000311	E74F08000010002	614/3	ISIS Torrente	Casoria	55.000,00	53.386,12	53.386,12	53.386,12	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000312	J27I18000170007	616/3	ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE"	Sant'Anastasia	55.000,00	49.240,00	47.232,65	47.232,65	0,00	0,00	0,00	2.007,35	
PRATT14985	18067AP000000313	I74F18000240002	617/3	IC 3 Ceschelli	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	45.215,82	45.215,82	45.215,82	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000314	D37I18000620007	618/3	ITCG LS Da Vinci	Poggiomarino	55.000,00	55.000,00	49.644,73	49.644,73	0,00	0,00	0,00	5.355,27	
PRATT14985	18067AP000000315	J97I18000710008	621/3	IC San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	55.000,00	52.336,35	52.336,35	52.336,35	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000316	F37I18000490007	622/3	IIS Medi	San Bartolomeo In Galdo	55.000,00	55.000,00	52.947,64	52.947,64	0,00	0,00	0,00	2.052,36	
PRATT14985	18067AP000000317	H14F18000310002	625/3	IC Custra	Cercola	55.000,00	55.000,00	51.994,08	51.994,08	0,00	0,00	0,00	3.005,92	
PRATT14985	18067AP000000318	G71I18000790002	626/3	IIS Maffucci	Calitri	55.000,00	55.000,00	54.919,84	54.919,84	0,00	0,00	0,00	80,16	
PRATT14985	18067AP000000319	D47I18000710002	628/3	IC Mignano M.L.	Mignano Monte Lungo	55.000,00	50.429,60	50.406,88	50.406,88	0,00	0,00	0,00	22,72	
PRATT14985	18067AP000000320	C73I16000000002	629/3	IC Vico Equense 2 Caulino	Vico Equense	55.000,00	55.000,00	54.892,88	54.892,88	0,00	0,00	0,00	107,12	
PRATT14985	18067AP000000321	H17I18000490002	633/3	IC Settembrini	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	48.302,30	48.302,30	0,00	0,00	0,00	6.697,70	
PRATT14985	18067AP000000322	J84F18000280002	634/3	IT Carli	Casal Di Principe	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT14985	18067AP000000323	B73I18000190006	635/3	IC Castelvolturno Centro	Castel Volturno	55.000,00	38.500,00	31.725,82	31.725,82	0,00	0,00	0,00	6.774,18	
PRATT14985	18067AP000000324	J37I18000880007	636/3	DD 1° circolo	Ischia	55.000,00	47.978,78	47.978,78	47.978,78	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000325	D49F18000450002	642/3	IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino	Roccarainola	55.000,00	55.000,00	54.222,66	54.222,66	0,00	0,00	0,00	777,34	
PRATT14985	18067AP000000326	F64F18000160008	643/3	IC San Giovanni Bosco	Napoli	55.000,00	52.760,29	52.760,29	52.760,29	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000327	E49F18000830008	651/3	IC Mennella	Lacco Ameno	55.000,00	55.000,00	49.523,83	49.523,83	0,00	0,00	0,00	5.476,17	
PRATT14985	18067AP000000328	E57I18000710002	652/3	IC Tentindo	Chiusano Di San Dome	55.000,00	48.336,42	48.336,42	37.075,43	0,00	0,00	0,00	0,00	17.924,57
PRATT14985	18067AP000000329	F97I18000450002	654/3	IC L. van Beethoven	Casaluce	55.000,00	41.643,31	38.643,31	38.643,31	0,00	0,00	0,00	0,00	16.356,69
PRATT14985	18067AP000000330	F34F18000400005	655/3	IC Romeo Cammisa	Sant'Antimo	54.990,00	54.990,00	54.960,04	54.960,04	0,00	0,00	0,00	29,96	
PRATT14985	18067AP000000331	F67I18000640006	658/3	DD 33° Risorgimento	Napoli	54.998,56	54.407,23	54.407,23	54.407,23	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000332	C67I18000680002	659/3	ISIS Melissa Bassi	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.457,18	54.457,18	0,00	0,00	0,00	542,82	
PRATT14985	18067AP000000333	G67I18002360005	661/3	IC Foscolo Oberdan	Napoli	55.000,00	55.000,00	48.764,40	48.764,40	0,00	0,00	0,00	6.235,60	
PRATT14985	18067AP000000334	H67I18000700006	662/3	IC 13° Ignazio da Loyola	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.929,97	54.929,97	0,00	0,00	0,00	70,03	
PRATT14985	18067AP000000335	E69E18000470002	664/3	IC 46° Scialoja Cortese	Napoli	55.000,00	49.804,62	49.804,62	49.804,62	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000336	D59F18001170002	667/3	ITIS Barsanti	Pomigliano D'Arco	55.000,00	55.000,00	38.387,19	38.387,19	0,00	0,00	0,00	0,00	16.612,81
PRATT14985	18067AP000000337	I83I18000080006	672/3	IC 7° Pergolesi 2	Pozzuoli	55.000,00	38.500,00	38.354,63	38.354,63	0,00	0,00	0,00	145,37	
PRATT14985	18067AP000000338	D87I18000460006	674/3	IPSEOA Petronio	Pozzuoli	55.000,00	53.504,18	53.504,18	53.504,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000339	I17I18000390002	675/3	IC Pulcarelli Pastena	Massa Lubrense	55.000,00	54.997,90	54.967,90	54.967,90	0,00	0,00	0,00	30,00	
PRATT14985	18067AP000000340	I41G18000080002	685/3	L Garofano	Capua	55.000,00	54.646,74	54.646,74	54.646,74	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000341	B67D18001300002	688/3	IC Cesare Pavese	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.964,74	54.964,74	0,00	0,00	0,00	35,26	
PRATT14985	18067AP000000342	C67I18000660007	689/3	IC Campo del Moricino	Napoli	55.000,00	50.196,09	50.196,09	50.196,09	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000343	G67I18002210002	690/3	IC Guarini	Solofra	55.000,00	55.000,00	54.999,96	54.999,96	0,00	0,00	0,00	0,04	
PRATT14985	18067AP000000344	J87I18000600009	691/3	IC Ponte	Ponte	55.000,00	55.000,00	51.565,66	51.565,66	0,00	0,00	0,00	3.434,34	
PRATT14985	18067AP000000345	F67I18000560007	693/3	DD 48° Madre C. Russo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.185,76	54.185,76	0,00	0,00	0,00	814,24	
PRATT14985	18067AP000000346	J37I18000890006	696/3	IC Castel San Lorenzo	Castel San Lorenzo	55.000,00	53.418,98	53.418,98	53.418,98	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000347	E54J18000250002	697/3	L Alfano 1°	Salerno	55.000,00	41.030,02	41.030,02	41.030,02	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000348	J59E18000360006	698/3	IPSSEOA Virtuoso	Salerno	55.000,00	42.264,67	42.264,67	42.264,67	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000349	E54F18000220008	700/3	IC Alfano Quasimodo	Salerno	55.000,00	55.000,00	37.736,47	37.736,47	0,00	0,00	0,00	0,00	17.263,53
PRATT14985	18067AP000000350	B77I18065260006	701/3	SSPG D'Azeglio	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	50.211,56	50.211,56	0,00	0,00	0,00	4.788,44	
PRATT14985	18067AP000000351	C14F18000450002	702/3	IC Serao	Volla	55.000,00	55.000,00	54.913,44	54.913,44	0,00	0,00	0,00	86,56	
PRATT14985	18067AP000000352	H27I18000250002	703/3	ITIS Giordani	Caserta	55.000,00	42.581,07	42.581,07	42.581,07	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000353	G89F18000750002	704/3	IPSSEOA Viviani	Castellammare Di Stabia	55.000,00	51.646,83	51.646,83	51.646,83	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000354	H24F18000160002	708/3	Istituto Omnicomprensivo De Sanctis	Cervinara	55.000,00	55.000,00	38.499,94	38.499,94	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,06
PRATT14985	18067AP000000355	B71G18000410002	709/3	IC S. Paolo Belsito - Liveri Casamarciano	San Paolo Bel Sito	55.000,00	55.000,00	38.346,14	38.346,14	0,00	0,00	0,00	0,00	16.653,86
PRATT14985	18067AP000000356	B27I18060970007	712/3	ISISS Novelli	Marcianise	55.000,00	54.779,99	53.853,97	53.853,97	0,00	0,00	0,00	926,02	
PRATT14985	18067AP000000357	J67I18000710002	713/3	IC G. Capuozzo	Napoli	55.000,00	55.000,00	47.111,11	47.111,11	0,00	0,00	0,00	7.888,89	
PRATT14985	18067AP000000358	E67I18000970007	715/3	IC Doria	Napoli	55.000,00	38.500,00	38.200,29	38.200,29	0,00	0,00	0,00	299,71	
PRATT14985	18067AP000000359	F27I16000010008	720/3	IO Torre Orsaia	Torre Orsaia	55.000,00	48.544,00	51.256,48	41.212,48	0,00	0,00	0,00	0,00	13.787,52
PRATT14985	18067AP000000360	D57I18000330002	722/3	DD Mondragone 3°	Mondragone	55.000,00	55.000,00	47.568,94	47.568,94	0,00	0,00	0,00	7.431,06	
PRATT14985	18067AP000000361	C67I18000650008	726/3	IC 72° Palasciano	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.151,42	54.151,42	0,00	0,00	0,00	848,58	
PRATT14985	18067AP000000362	D97I18000450007	730/3	IPIA Marconi	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	53.256,79	53.256,79	0,00	0,00	0,00	1.743,21	
PRATT14985	18067AP000000363	D67I16000010002	735/3	IIS Sannino Petriccione	Napoli	55.000,00	55.000,00	36.647,65	36.647,65	0,00	0,00	0,00	0,00	18.352,35
PRATT14985	18067AP000000364	C37I18000380002	742/3	LS Fermi	Aversa	55.000,00	54.937,96	54.937,96	54.937,96	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000365	B27I18060980009	743/3	IC Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	55.000,00	55.000,00	54.972,02	54.972,02	0,00	0,00	0,00	27,98	
PRATT14985	18067AP000000366	D87I18000530002	745/3	IC 8° Oriani Diaz	Pozzuoli	55.000,00	54.587,34	54.587,34	54.587,34	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000367	H37I18000540002	746/3	IC Buonocore Fienga	Meta	55.000,00	54.666,15	54.666,15	54.666,15	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000368	C57I18000500002	752/3	DD 2° circolo	Mondragone	55.000,00	55.000,00	52.898,64	52.898,64	0,00	0,00	0,00	2.101,36	
PRATT14985	18067AP000000369	E77I18001110002	755/3	IC Amorosi	Amorosi	55.000,00	47.836,36	47.836,36	47.836,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000370	B57I18052280007	758/3	IC Carinaro	Carinaro	55.000,00	45.227,81	45.227,81	45.227,81	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000371	D57I18000400007	761/3	IIS Pisacane	Sapri	55.000,00	55.000,00	54.999,98	54.999,98	0,00	0,00	0,00	0,02	
PRATT14985	18067AP000000372	D57I18000370002	763/3	DD 2° circolo	Pomigliano D'Arco	50.938,33	53.229,33	50.938,33	50.938,33	580,50	580,50	0,00	2.291,00	
PRATT14985	18067AP000000373	D67I18000930007	764/3	ITI Ferraris	Napoli	55.000,00	51.396,97	51.396,97	51.396,97	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000374	H17I18000430008	900/3	IC Autonomia 82	Baronissi	55.000,00	48.031,01	48.031,01	48.031,01	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000375	I77I18000430007	901/3	ISIS Albertini	Nola	55.000,00	49.033,40	49.033,40	49.033,40	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000376	E77I18001100007	902/3	ISIS Corbino	Contursi Terme	55.000,00	49.653,59	49.653,59	49.653,59	0,00	0,00	0,00	0,00	
PRATT14985	18067AP000000379	F94F18000290008	553/3	IC De Gasperi	Castello Di Cisterna	55.000,00	38.500,00	9.589,80	9.589,80	0,00	0,00	0,00	28.910,20	
						19.934.070,99	19.379.884,23	18.438.434,03	18.296.863,68	3.589,25	3.589,25	297,41	496.393,18	734.905,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1071 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA II ANNUALITA'. DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico"* periodo di programmazione 2021/2027;

d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;

e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale *"PR Campania FSE+ 2021-2027"* per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;

g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;

h) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

i) con DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n. 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso *"Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva- I annualità*"- con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;

b) con Decreto Dirigenziale n. 263 del 31/05/2022 sono state approvate le risultanze istruttorie dell'attività svolta dal Nucleo di valutazione in merito alle proposte progettuali presentate dalle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Manifestazione d'interesse;

c) con DD n. 504 del 05/10/2022 sono state ammesse a finanziamento n° 501 proposte progettuali presentate dagli Istituti Scolastici aventi sede nel territorio regionale, come riportati nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del predetto provvedimento;

d) con DD n. 536 del 20/10/2022 sono state apportate modifiche/rettifiche all'allegato A al DD n° 504 del 05/10/2022;

e) con DD n. 189 del 16/03/2023 della DG 501100 è stata stabilita, come termine ultimo delle attività progettuali relative alla I annualità del Programma Scuola Viva, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, la data del 31/07/2024 successivamente prorogata, giusta DD n° 946 del 31/07/2024, al 11/11/2024;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n° 45 del 24/1062024, è stato approvato l'Avviso/Manifestazione d'interesse, comprensivo di allegati, relativo alla II annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

b) il predetto Avviso, all'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione), stabilisce che le proposte progettuali dovranno pervenire entro il 16/09/2024;

c) con DD n° 999 del 02/09/2024, pubblicato sul BURC n° 63 del 09/09/2024, è stata disposta la proroga al 30/09/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che

a) diversi Istituti Scolastici del territorio hanno rappresentato l'esigenza di valutare la possibilità di differire ulteriormente il termine di scadenza per la presentazione delle istanze progettuali tenuto conto che, in ragione delle ben note difficoltà legate all'avvio dell'anno scolastico, i Dirigenti Scolastici si trovano a dover far fronte alla necessità sia di assicurare il buon funzionamento delle ordinarie attività didattiche che di elaborare proposte progettuali mirate, funzionali e rispondenti alle esigenze della platea di riferimento;

b) è opportuno, pertanto, anche nell'interesse pubblico finalizzato alla presentazione da parte degli Istituti Scolastici di proposte progettuali quanto più rispondenti alle esigenze e ai bisogni del territorio, concedere un ulteriore lasso di tempo agli Istituti per la programmazione degli interventi e successiva trasmissione delle istanze di partecipazione;

RITENUTO pertanto di:

a) dover differire ulteriormente il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti la II annualità del Programma Scuola Viva FSE+ 2021-2027, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 726 del 17/06/2024 e di cui all'art. 1 del DD n° 999 del 02/09/2024, stabilendo che lo stesso venga fissato alla data del **15/10/2024**;
b) dover confermare in ogni altra parte il Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024;
c) dover pubblicare il presente provvedimento sul sito www.fse.regione.campania.it;
d) dover trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

VISTI

- la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. differire, alla data del **15/10/2024**, il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali riguardanti la II annualità del Programma Scuola Viva FSE+ 32021-2027, di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 726 del 17/06/2024 e di cui all'art. 1 del DD n° 999 del 02/09/2024.

2. confermare in ogni altra parte il Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024;

3. pubblicare il presente provvedimento sul sito www.fse.regione.campania.it;

4. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.5 E ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 12 - AZIONE 10.1.1. D.D. N. 926 DEL 29/08/2019: AVVISO PUBBLICO "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014/2020. D.G.R. N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023. (PRATT22389).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con D.G.R. n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE"
b) con Decreto Dirigenziale n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
c) le risorse del PO Campania FSE e FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere", ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 7.900.000,00, come di seguito precisato:
   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione, Obiettivo tematico 10 -Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.1 e 10.1.6 per euro 1.400.000,00;
   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione, Obiettivo tematico 8 – Priorità d'investimento 8ii - Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.5 per euro 2.500.000,00:
   - P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 per euro 4.000.000,00;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1182 del 15/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 7 progetti idonei e finanziati;
e) con Decreto Dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 577 del 13/12/2019 è stato assunto l'impegno complessivo di € 3.831.889,55, come di seguito precisato:
   - euro 1.400.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 capitolo 8816;
   - euro 2.431.889,55, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 capitolo 8635;
b) in relazione agli interventi, di cui all'Allegato A e B che formano parte integrante e sostanziale del presente atto sono state liquidate somme pari ad € 3.430.208,25 così suddiviso:
   - Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 per € 1.168.435,67 (Allegato A);

- Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 per € 2.261.772,58 (Allegato B);

c) per i progetti di cui agli Allegato A e B, ricadenti sull' Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 l'importo ammissibile al valere del PO FSE Campania è pari ad € 3.064.504,10;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A, è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 1.121.682,57;
b) per i progetti di cui all'Allegato B è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 1.942.821,53;
c) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

DATO atto che con Decreto Dirigenziale n. 750 del 21/06/2024 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento, di cui all'Allegato A, dal titolo "Vivi il quartiere" - cu 8 – Linea 1 (CUP B65E19000330002 - Codice locale 19049MP000000013) con beneficiario ITIS Leonardo da Vinci di Napoli, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo rendicontato di euro 165.964,45;

RITENUTO di dover

a) considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva in quartiere", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati A e B per un costo totale ammissibile e certificato pari a 3.064.504,10, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:
    - Allegato A costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.121.682,57;
    - Allegato B costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.942.821,53;
c) dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
d) ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per l'ulteriore importo a completamento di € 468.478,39, gli interventi di seguito precisati:

Allegato A

- ISIS Sereni – SURF 19049MP000000001 per l'importo di € 32.811,46;
- IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000004 per l'importo di € 35.222,18;

Allegato B

- ISIS Sereni – SURF 19049MP000000003 per l'importo di € 26.476,48;
- IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000006 per l'importo di € 12.146,41;
- IC 46° Scialoja Cortese – SURF 19049MP000000018 per l'importo di € 355.000,00;
- IC 72° Palasciano – SURF 19049MP000000021 per l'importo di € 6.821,86;

e) rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
f) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva in quartiere", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5;
2. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati A e B per un costo totale ammissibile e certificato pari a 3.064.504,10, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:
   - Allegato A costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.121.682,57;
   - Allegato B costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.942.821,53;
3. dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 final del 07.12.2022;
4. dare atto che con Decreto Dirigenziale n. 750 del 21/06/2024 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento dal titolo "Vivi il quartiere" - cu 8 – Linea 1 (CUP B65E19000330002 - Codice locale 19049MP000000013) con beneficiario ITIS Leonardo da Vinci di Napoli, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per un importo rendicontato di euro 165.964,45;

5. ammettere a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per l'ulteriore importo a completamento di € 468.478,39, gli interventi di seguito precisati:

Allegato A

- ISIS Sereni – SURF 19049MP000000001 per l'importo di € 32.811,46;
- IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000004 per l'importo di € 35.222,18;

Allegato B

a. ISIS Sereni – SURF 19049MP000000003 per l'importo di € 26.476,48;
b. IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000006 per l'importo di € 12.146,41;
c. IC 46° Scialoja Cortese – SURF 19049MP000000018 per l'importo di € 355.000,00;
d. IC 72° Palasciano – SURF 19049MP000000021 per l'importo di € 6.821,86;

6. rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;

7. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 22389) PO Campania FSE 2014-2020- Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate	Importo da ammettere sul POC	Importo già ammesso sul POC	Note
19049MP000000001	ISIS Sereni	Uniti per la crescita dei giovani: sinergie a confronto - cu 3 - Linea 1 - DGR 281 del 24/06/2019	B85E19000410008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	177.657,64 €	167.188,54 €	0,00 €	32.811,46 €		
19049MP000000004	IIS Vittorio Veneto	Eco Scampia - cu4 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	J65E19000540002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	164.777,82 €	0,00 €	35.222,18 €		
19049MP000000007	Istituto Secondario Istruzione Superiore "Alfonso Casanova"	Un quartiere @ll'opera - cu 5 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	D68H19000750008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	194.386,24 €	5.613,76 €	0,00 €		
19049MP000000010	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Ragazzi di quartiere: una scuola viva contro l'emergenza educativa - cu 7 - Linea 1 - DGR 281 del 24-06.2019	E75E19000490002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	199.668,40 €	331,60 €	0,00 €		
19049MP000000013	ITIS Leonardo da Vinci	Vivi il quartiere - cu 8 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	B65E19000330002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	167.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	165.964,45 €	Importo già ammesso con DD n. 750 del 21/06/2024. "Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 - D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023 - Rideterminazione ammissione a finanziamento Progetto "Vivi il quartiere" - cu 8 - Linea 1. D.G.R. n. 281 del 24.06.2019 - (OP_12352 19049MP000000013 e CUP B65E19000330002)"
19049MP000000016	IC 46° Scialoja Cortese	Ingraniamo ... la sesta per un quartiere grande come la VI Municipalità - cu 11 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	E69F19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	196.723,60 €	196.358,68 €	364,92 €	0,00 €		
19049MP000000019	IC 72° Palasciano	Smart sonura - cu 12 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	C65E19000310008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	199.999,79 €	199.302,89 €	0,00 €	0,00 €		
					1.400.000,00 €	**1.341.381,03 €**	**1.121.682,57 €**	**6.310,28 €**	**68.033,64 €**	**165.964,45 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco delle operazioni (PRATT 22389) PO Campania FSE 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate	Importo da ammettere POC
19049MP000000003	ISIS Sereni	Uniti per la crescita dei giovani: sinergie a confronto - cu 3 - Linea 3 - DGR del 24/06/2019	B85E19000410008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	341.027,86 €	328.523,52 €	0,00 €	26.476,48 €
19049MP000000006	IIS Vittorio Veneto	Eco Scampia - cu4 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	J65E19000540002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	355.000,00 €	342.853,59 €	0,00 €	12.146,41 €
19049MP000000009	Istituto Secondario Istruzione Superiore "Alfonso Casanova"	Un quartiere @ll'opera - cu 5 - Linea 3- DGR 281 del 24.06.2019	D68H19000750008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	301.889,55 €	301.889,55 €	288.304,38 €	13.585,17 €	0,00 €
19049MP000000012	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Ragazzi di quartiere: una scuola viva contro l'emergenza educativa - cu 7 - Linea 3 - DGR 281 del 24-06.2019	E75E19000490002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	355.000,00 €	344.501,02 €	10.498,98 €	0,00 €
19049MP000000015	ITIS Leonardo Da Vinci	Vivi il quartiere - cu 8 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	B65E19000330002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	292.000,00 €	290.460,88 €	0,00 €	0,00 €
19049MP000000018	IC 46° Scialoja Cortese	Ingraniamo … la sesta per un quartiere grande come la VI Municipalità - cu 11 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	E69F19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	306.446,71 €	0,00 €	0,00 €	355.000,00 €
19049MP000000021	IC 72° Palasciano	Smart sonura - cu 12 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	C65E19000310008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	353.251,40 €	348.178,14 €	0,00 €	6.821,86 €
					2.431.889,55 €	**2.304.615,52 €**	**1.942.821,53 €**	**24.084,15 €**	**400.444,75 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1074 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. ASSE III - OS 12 - AZIONE 10.1.1. PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV ANNUALITA' PRATT 20586. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO ED AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020 DGR N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
f) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale:
   - ha definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
   - ha dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014 - 2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, precisando che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
   - ha demandato all'Autorità di gestione il compito di procedere entro 30 giorni alla definizione del sistema di gestione e controllo;
j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza dell'allora U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
k) con la succitata deliberazione n. 191/2016, la Giunta regionale ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione, l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nell'allora Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo", delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma, ed ha demandato al Dirigente dell'allora U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;

l) con DPGR n. 103 del 8/05/2017, all'esito di quanto contenuto nella DGR n. 237 del 28/04/2017, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOD "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" codice 50.01.01 nella Direzione Generale "Autorità di Gestione del FSE e FSC";

PREMESSO altresì che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 445 dell'11/07/2018 avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Programmazione risorse finanziarie per la realizzazione delle attività relative al Programma "Scuola Viva" - IV annualità", sono state programmate risorse finanziarie, fino a un massimo di € 25.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA10.1);
b) con Decreto Dirigenziale n. 783 dell'8/07/2019 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – IV annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
c) ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 783/2019, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 16 settembre 2019 e che detto termine, con Decreto Dirigenziale n. 954 del 10/09/2019, è stato prorogato alla data del 04/10/2019;
d) con Decreti Dirigenziali n. 1135 del 05/11/2019 e n. 1196 del 19/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui agli elenchi allegati agli stessi;
e) con Decreto Dirigenziale n. 1277 del 06/12/2019 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – IV annualità", di cui all' Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 783 dell'8/07/2019 e ammessi a finanziamento con D.D. n. 1135 del 05/11/2019 e D.D. n. 1196 del 19/11/2019;
f) con Decreti Dirigenziali n. 536 del 09/12/2019, integrato con Decreto dirigenziale n. 6 del 22/01/2020 (€ 20.126.719,67), n. 551 del 11/12/2018 (€ 55.000,00) e n. 572 del 13/12/2019 (€ 55.000,00), la UOD "Gestione Finanziaria PO FSE" della Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e FSC ha impegnato la somma complessiva di € 20.236.719,67 in ordine alla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - IV annualità" a favore degli Istituti scolastici di cui agli elenchi allegati ai medesimi provvedimenti e secondo gli importi in esso specificati contenenti, altresì, gli elementi informativi relativi ai progetti ed ai beneficiari, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 capitolo U08816 dell'esercizio finanziario 2019 - classificazione di bilancio: Missione 15 - Programma 1504 – Titolo 2 - Macroaggregato 203 - Piano dei Conti 2.03.01.01.002 - Codice UE 3 - Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3;
g) con Decreto Dirigenziale n. 647 del 30/06/2020 è stata disposta la proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 15/07/2021;
h) con Decreto Dirigenziale n. 311 del 25/05/2021 è stata disposta un'ulteriore proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 31/03/2022 e impartite disposizioni per il prosieguo delle attività progettuali;
i) con Decreto Dirigenziale n. 411 del 29/07/2021 è stata approvata una nota operativa per la sostituzione dei moduli progettuali e per la rendicontazione delle spese del Programma "Scuola Viva – IV annualità";
j) con DD n° 88 del 03/03/2022 è stata disposta un'ulteriore proroga del termine ultimo di chiusura delle attività del Programma "Scuola Viva – IV annualità" alla data del 30/09/2022 e impartite disposizioni per il prosieguo delle attività di rendicontazione;

DATO ATTO che

a) ad oggi, il Team dell'Obiettivo Specifico, da ultimo aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, ha provveduto ad ultimare, a valere sulla fonte di finanziamento FSE 2014-2020, le attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo relative al Programma in oggetto,

b) i dati di sintesi relativi al Programma in oggetto sono riportati nel documento allegato (allegato A);

CONSIDERATO che

a) in relazione a tutti gli interventi a valere sulla programmazione FSE 2014-2020 si rende necessaria l'adozione degli atti amministrativi di chiusura delle operazioni realizzate con la suddetta fonte di finanziamento;
b) con Deliberazione di Giunta Regionale n° 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020;
c) la medesima DGR n° 298/2023 consente la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
a) qualora, in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102-Controlli di II livello FSE- emergessero irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover considerare concluso, a valere sulla fonte di finanziamento POR Campania FSE 2014-2020, l'iter procedurale e contabile relativo all'intervento "Programma Scuola Viva IV annualità" per il periodo 2019/2020, PRATT: 20586;
b) dover dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all''allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 15.421.356,66**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l'importo di **€ 2.453,92;**
c) dover dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
d) dover dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
e) dover ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all'Allegato A per un importo complessivo di **€ 793.059,47** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
f) dover precisare che l'ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
g) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";

- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024”;
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”;
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 50 11 00;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. considerare concluso, a valere sulla fonte di finanziamento POR Campania FSE 2014-2020, l’iter procedurale e contabile relativo all’intervento “Programma Scuola Viva IV annualità” per il periodo 2019/2020, PRATT: 20586;
2. dare atto che i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari sono quelli riportati nel documento di cui all’’allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad **€ 15.421.356,66**, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – sull’Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, da cui andrà decertificato l’importo **di € 2.453,92**;
3. dare atto che sono in fase di avvio le procedure di recupero di somme eventualmente versate in eccesso in favore dei soggetti beneficiari;
4. dare esecuzione alla DGR n° 298 del 25/05/2023 allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del POR FSE 2014-2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di programmazione 2014-2020 e degli orientamenti di chiusura di cui alla comunicazione C (2022) 8836 del 07/12/2022;
5. ammettere a finanziamento, pertanto, gli interventi di cui all’Allegato A per un importo complessivo di **€ 793.059,47** a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020;
6. precisare che l’ammissione a finanziamento sarà adeguatamente comunicata ai soggetti beneficiari ai fini della relativa accettazione e che si provvederà all’assolvimento degli obblighi di trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n° 33/2013 e ss.mm.ii., con separato provvedimento;
7. inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D’Urso

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT20586	19031AP000000001	D78H19000530002	1/4	ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. CRISCUOLI - S.ANGELO DEI L.	Sant'Angelo Dei Lomb	55.000,00	54.959,17	54.959,17	54.959,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000002	C39E19000830002	2/4	DD 3° Circolo	Aversa	55.000,00	55.000,00	54.824,44	54.824,44	0,00	0,00	0,00	0,00	175,56	0,00
PRATT20586	19031AP000000003	B68H19005540002	3/4	ITIS Leonardo Da Vinci	Napoli	55.000,00	47.295,98	47.295,98	47.295,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000004	H68H19000590002	4/4	ISIS Isabella d'Este Caracciolo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.933,81	54.933,81	0,00	0,00	0,00	0,00	66,19	0,00
PRATT20586	19031AP000000005	F88H19001450008	10/4	IC Giovanni XXIII	Santa Maria A Vico	55.000,00	50.941,16	50.941,16	50.941,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000006	C68H19000420007	11/4	SSPG Carlo Poerio	Napoli	55.000,00	38.500,00	27.903,39	27.903,39	0,00	0,00	0,00	0,00	10.596,61	0,00
PRATT20586	19031AP000000007	F65E19000200002	12/4	IC 35° Scudillo Salvemini	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.071,90	54.071,90	0,00	0,00	0,00	0,00	928,10	0,00
PRATT20586	19031AP000000008	I18H19000390001	15/4	IC Giordano	Cercola	55.000,00	55.000,00	33.623,03	33.623,03	0,00	0,00	0,00	0,00	21.376,97	0,00
PRATT20586	19031AP000000009	C85E19000120002	17/4	IIS Marco Pollione Vitruvio	Castellammare Di Stabia	55.000,00	52.744,08	52.744,08	52.744,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000010	I68H19000590002	18/4	IC Volino Croce Arcoleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.891,21	54.891,21	0,00	0,00	0,00	0,00	108,79	0,00
PRATT20586	19031AP000000011	H48H19000400002	22/4	IC Europa Unità	Afragola	55.000,00	54.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000012	I58H19000260008	23/4	IC Rita Levi Montalcini	Salerno	55.000,00	48.577,21	48.577,21	48.577,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000013	C88H19000300001	27/4	ITIS GBB Lucarelli	Benevento	55.000,00	55.000,00	54.999,89	54.999,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,00
PRATT20586	19031AP000000014	F48H19000360002	29/4	IC 2 Castaldo - Nosengo	Afragola	55.000,00	38.500,00	35.246,42	35.246,42	0,00	0,00	0,00	0,00	3.253,58	0,00
PRATT20586	19031AP000000015	D38H19000510006	31/4	IC Gerardo Sasso	Amalfi	55.000,00	44.878,10	6.378,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000017	F88H19001570007	38/4	L A. DIAZ	Ottaviano	55.000,00	52.787,78	52.787,78	52.787,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000019	C85E19000130002	44/4	IC 2 Panzini	Castellammare Di Stabia	55.000,00	54.318,19	54.318,19	54.318,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000020	E55E19000560002	45/4	IC San Domenico Savio	Sicignano Degli Albu	55.000,00	52.407,85	52.414,85	52.414,85	0,00	0,00	0,00	7,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000021	J65E19000450002	46/4	IISS F. De Sanctis	Sant'Angelo Dei Lomb	55.000,00	51.109,03	51.109,03	51.109,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000022	J79E19001180002	55/4	IC Statale San Nicola (ex DD 3° Circolo)	Cava De' Tirreni	55.000,00	44.600,00	41.881,01	41.881,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.718,99	0,00
PRATT20586	19031AP000000023	H68H19000580008	56/4	ITG Della Porta - Porzio	Napoli	55.000,00	41.161,35	41.161,35	41.161,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000025	I98H16000000008	61/4	IC Mancini	Ariano Irpino	55.000,00	45.144,71	45.144,71	45.144,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000026	E68H19000560007	62/4	IIS Archimede	Napoli	55.000,00	54.970,21	48.830,21	48.830,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.169,79
PRATT20586	19031AP000000027	G68H18000740001	63/4	IC 43° Tasso - San Gaetano	Napoli	55.000,00	46.040,28	41.969,23	41.969,23	0,00	0,00	0,00	0,00	4.071,05	0,00
PRATT20586	19031AP000000028	E68H19000550002	64/4	IC 80° Berlinguer	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.750,59	54.750,59	0,00	0,00	0,00	0,00	249,41	0,00
PRATT20586	19031AP000000030	E58H19000430002	66/4	ISIS Europa Unita	Pomigliano D'Arco	55.000,00	54.865,73	54.865,73	54.865,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000031	E68H19000450001	67/4	IO Formicola – Liberi – Pontelatone (ex IC Formicola Pontelatone)	Formicola	55.000,00	54.689,25	54.689,25	54.689,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000032	F68H19000460002	68/4	IC 47° Sarria Monti	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.642,16	52.642,16	0,00	0,00	0,00	0,00	2.357,84	0,00
PRATT20586	19031AP000000033	D63H19000740002	71/4	ITE Caruso	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.692,15	54.692,15	0,00	0,00	0,00	0,00	307,85	0,00
PRATT20586	19031AP000000034	I38H19000460001	72/4	IC Vitulano	Vitulano	55.000,00	54.472,53	54.472,53	54.472,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000036	E38H19000330001	76/4	DD 2° Circolo	Avellino	55.000,00	55.000,00	54.565,65	54.565,65	0,00	0,00	0,00	0,00	434,35	0,00
PRATT20586	19031AP000000038	H35E19000410002	78/4	ITIS Mattei	Casamicciola Terme	55.000,00	54.743,03	54.743,03	54.743,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000039	H18H19000440002	80/4	DD 1° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	40.706,18	40.206,18	40.206,18	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000040	J78H19000490002	81/4	IIS Don Geremia Piscopo	Arzano	55.000,00	52.931,04	52.635,36	52.635,36	0,00	0,00	0,00	0,00	295,68	0,00
PRATT20586	19031AP000000041	C18H19000410002	83/4	IC Vanvitelli	Airola	55.000,00	41.082,94	41.082,94	41.082,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000042	F89E19001380006	84/4	ISIS Tassinari	Pozzuoli	55.000,00	49.114,41	49.114,41	49.114,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000043	E68H19000490001	87/4	L Genovesi	Napoli	55.000,00	42.659,76	42.659,76	42.659,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000044	H45E19000280002	88/4	IC Lanzara	Castel San Giorgio	55.000,00	38.500,00	38.499,80	38.499,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
PRATT20586	19031AP000000045	J95J19000250002	89/4	LCS Torricelli	Somma Vesuviana	55.000,00	55.000,00	54.201,34	54.201,34	0,00	0,00	0,00	0,00	798,66	0,00
PRATT20586	19031AP000000046	H58H19000330007	90/4	IC Aiello del Sabato	Aiello Del Sabato	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000047	J78H19000500007	94/4	IIS Francesco Saverio Nitti	Portici	55.000,00	55.000,00	54.353,27	54.353,27	0,00	0,00	0,00	0,00	646,73	0,00
PRATT20586	19031AP000000048	I28H19000270001	95/4	IC Gaglione	Capodrise	55.000,00	51.047,74	51.047,74	51.047,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000050	I89E19000770002	97/4	IC 5 Artiaco	Pozzuoli	55.000,00	54.859,53	54.859,53	54.859,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000051	C88H19000230006	98/4	IC G. Rossi Vairo	Agropoli	55.000,00	38.500,00	37.535,32	37.535,32	0,00	0,00	0,00	0,00	964,68	0,00
PRATT20586	19031AP000000052	D68H19000590002	100/4	IC Baracca V. Emanuele II	Napoli	54.953,46	54.953,46	41.012,72	41.012,72	0,00	0,00	0,00	0,00	13.940,74	0,00
PRATT20586	19031AP000000053	C58H19000280001	101/4	IIS Carafa - Giustiniani	Cerreto Sannita	55.000,00	49.539,54	49.539,54	49.539,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000054	B78H19005650006	102/4	LS Bruno	Arzano	55.000,00	43.008,30	43.008,30	43.008,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.991,70
PRATT20586	19031AP000000055	B58H19004670001	105/4	LA Sabatini Menna	Salerno	55.000,00	54.488,57	54.488,57	54.488,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000056	F68H19000440002	108/4	IS Paolo Colosimo	Napoli	55.000,00	54.942,48	45.507,36	45.564,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.435,12
PRATT20586	19031AP000000057	G29D19000050002	109/4	DD 2° Falcone	Melito Di Napoli	55.000,00	54.157,90	54.157,90	54.157,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000058	I38H19000470008	110/4	IC S. Antimo 4 Pestalozzi	Sant'Antimo	55.000,00	50.645,71	50.645,69	50.645,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT20586	19031AP000000059	E58H19000370001	111/4	DD 2° Siani	Mugnano Di Napoli	55.000,00	49.305,48	49.305,48	49.305,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000060	H65E17000020008	112/4	IC De Sanctis	Caposele	55.000,00	38.500,00	19.442,91	19.442,91	0,00	0,00	0,00	0,00	19.057,09	0,00
PRATT20586	19031AP000000061	B79E19001920005	113/4	IC San Rocco	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.986,63	54.986,63	0,00	0,00	0,00	0,00	13,37	0,00
PRATT20586	19031AP000000062	I28H19000260006	116/4	IIS Perito Levi	Eboli	55.000,00	55.000,00	44.616,30	44.616,30	0,00	0,00	0,00	0,00	10.383,70	0,00
PRATT20586	19031AP000000063	D98H19000390007	119/4	CPIA Salerno	Salerno	55.000,00	50.183,61	50.183,71	50.183,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.816,29
PRATT20586	19031AP000000064	D85E19000280008	120/4	IC S. Falco	Scafati	55.000,00	53.148,79	53.148,79	53.148,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000065	B18H19005520008	123/4	IC Buccino	Buccino	55.000,00	47.711,42	47.711,42	47.711,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000066	G75E19000270002	124/4	I.S.'GANDHI'DI CASORIA	Casoria	55.000,00	45.186,85	45.186,85	45.186,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000067	G68H19002260008	126/4	IC Sabatino Minucci	Napoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000068	J68H19000300002	127/4	IIS Grottaminarda	Grottaminarda	55.000,00	38.500,00	30.021,25	30.021,25	0,00	0,00	0,00	0,00	8.478,75	0,00
PRATT20586	19031AP000000070	J78H19000440006	130/4	IC 3° Don Peppe Diana	Portici	55.000,00	55.000,00	51.573,79	51.573,79	0,00	0,00	0,00	0,00	3.426,21	0,00
PRATT20586	19031AP000000071	D68H19000570008	131/4	IC 41° Console	Napoli	55.000,00	55.000,00	41.323,03	41.323,03	0,00	0,00	0,00	0,00	13.676,97	0,00
PRATT20586	19031AP000000072	G98H19001100007	132/4	IC 1° Circolo Capraro	Procida	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000073	B98H19005290008	133/4	IIS Sacco	Sant'Arsenio	55.000,00	50.228,11	50.228,11	50.228,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000074	C88H19000260001	134/4	IPSSART Teano	Teano	55.000,00	54.891,32	54.891,97	54.891,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000075	J78H19000480007	135/4	IC Colle Sannita	Colle Sannita	55.000,00	55.000,00	54.832,88	54.832,88	0,00	0,00	0,00	0,00	167,12	0,00
PRATT20586	19031AP000000076	C68H19000400002	136/4	IC 88° E. De Filippo	Napoli	55.000,00	54.998,74	54.998,74	54.998,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000077	D78H19000520002	142/4	IIS E. Fermi	Montesarchio	55.000,00	47.879,60	47.879,60	47.879,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000078	B98H19005320007	144/4	ISS Manlio Rossi Doria (già ITCG M. ROSSI DORIA)	Marigliano	55.000,00	55.000,00	54.991,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000079	H69E19000890006	145/4	LCS Vittorio Emanuele II - Garibaldi (già LC Vittorio Emanuele II)	Napoli	55.000,00	54.999,99	54.999,97	54.999,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00
PRATT20586	19031AP000000081	E58H19000340007	148/4	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TORQUATO TASSO”	Salerno	55.000,00	38.500,00	38.435,37	38.435,37	0,00	0,00	0,00	0,00	64,63	0,00
PRATT20586	19031AP000000082	F18H19000470005	149/4	ISIS Baronissi	Baronissi	55.000,00	54.018,48	52.518,48	52.518,48	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000083	F68H19000470002	151/4	DD 5° circolo Eugenio Montale	Napoli	55.000,00	45.141,65	45.141,65	45.141,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000084	B38H17000640007	152/4	IC San Marco dè Cavoti	San Marco Dei Cavoti	55.000,00	54.991,37	54.991,37	54.991,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000085	H88H18000800008	153/4	IC 4° Pergolesi	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	54.485,76	54.485,76	0,00	0,00	0,00	0,00	514,24	0,00
PRATT20586	19031AP000000086	H68H19000660002	154/4	IC 3° Dorso	San Giorgio A Cremano	55.000,00	55.000,00	53.921,57	53.921,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.078,43	0,00
PRATT20586	19031AP000000087	I18H19000340007	155/4	DD 2° circolo	Mercato San Severino	55.000,00	54.089,76	54.089,76	54.089,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000088	J42I19000220002	156/4	IC Don E. Smaldone (ex DD 2° circolo)	Angri	55.000,00	40.611,60	40.611,60	40.611,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000089	F65E19000260008	158/4	IC Don Lorenzo Milani	San Martino Valle Caudina	55.000,00	54.912,27	54.912,27	54.912,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000091	D68H19000560002	161/4	LS Urbani	San Giorgio A Cremano	55.000,00	54.061,06	54.061,06	54.061,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000092	I98H19000330002	164/4	IC 2° V. Russo	Palma Campania	55.000,00	55.000,00	53.071,64	53.071,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.928,36	0,00
PRATT20586	19031AP000000093	B48H19005060002	167/4	ISIS Sereni	Afragola	55.000,00	55.000,00	47.270,61	41.138,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.861,47
PRATT20586	19031AP000000094	D78H19000590007	169/4	LC SU Durante	Frattamaggiore	55.000,00	54.754,00	47.761,56	47.761,56	0,00	0,00	0,00	0,00	6.992,44	0,00
PRATT20586	19031AP000000095	E78H19000380002	170/4	SM Amendola De Amicis	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	55.000,00	51.384,03	51.384,03	0,00	0,00	0,00	0,00	3.615,97	0,00
PRATT20586	19031AP000000096	G68H19002270001	172/4	SSPG D'Ovidio Nicolardi	Napoli	55.000,00	55.000,00	39.739,91	39.739,91	0,00	0,00	0,00	0,00	15.260,09	0,00
PRATT20586	19031AP000000097	E48H19000630002	173/4	DD 1° Marconi	Afragola	55.000,00	55.000,00	46.260,59	46.260,59	0,00	0,00	0,00	0,00	8.739,41	0,00
PRATT20586	19031AP000000098	G35E19000340002	174/4	IC San Marcellino	San Marcellino	55.000,00	50.806,88	50.806,88	50.806,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000099	H88H19000430002	175/4	IC J.F. Kennedy	Cusano Mutri	54.500,00	54.500,00	52.669,83	52.669,83	0,00	0,00	0,00	0,00	1.830,17	0,00
PRATT20586	19031AP000000100	G68H19002280001	176/4	ISISS Saviano Marigliano	Saviano	55.000,00	55.000,00	53.292,62	53.292,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.707,38	0,00
PRATT20586	19031AP000000101	F28H19000360002	177/4	CPIA Caserta	Caserta	55.000,00	54.976,35	54.976,35	54.976,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000102	G63I19000060002	180/4	IC 83° Porchiano Bordiga	Napoli	55.000,00	50.610,51	50.610,51	50.610,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000103	I25E19000210006	183/4	IC Bellizzi	Bellizzi	55.000,00	38.686,13	38.686,13	38.686,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000104	D58H19000880002	184/4	IC Cozzolino D'Avino	San Gennaro Vesuvian	55.000,00	55.000,00	53.396,00	53.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.604,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000105	B68H19005610002	187/4	ISIS G. Fortunato	Napoli	55.000,00	54.696,17	54.696,17	54.696,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000106	G68H19002300007	189/4	IPSEOA Cavalcanti	Napoli	55.000,00	51.786,44	51.786,44	51.786,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000107	C55E19000180006	190/4	LC De Bottis	Torre Del Greco	55.000,00	53.551,65	46.783,12	46.783,12	0,00	0,00	0,00	0,00	6.768,53	0,00
PRATT20586	19031AP000000108	I18H19000370008	191/4	DD 1° circolo Rione Principe	Qualiano	55.000,00	47.270,61	36.480,72	36.530,72	0,00	0,00	50,00	0,00	10.739,89	0,00
PRATT20586	19031AP000000109	H65E19000310002	192/4	IPSAR Gioacchino Rossini	Napoli	52.500,00	36.823,78	36.823,78	36.823,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000110	E68H18000570008	193/4	IC Nazareth	Napoli	55.000,00	55.000,00	37.848,52	37.848,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.151,48
PRATT20586	19031AP000000111	F28H19000380002	194/4	ISISS Lener	Marcianise	55.000,00	55.000,00	54.276,49	54.276,49	0,00	0,00	0,00	0,00	723,51	0,00
PRATT20586	19031AP000000112	J65E19000460008	195/4	IT Giordani Striano	Napoli	55.000,00	53.415,88	53.415,88	53.415,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000113	H48H19000380007	197/4	IC Rocco Cav. Cinquegrana	Sant'Arpino	55.000,00	55.000,00	49.477,82	49.477,82	0,00	0,00	0,00	0,00	5.522,18	0,00
PRATT20586	19031AP000000114	C68H19000430007	200/4	IC 91° Minniti	Napoli	55.000,00	38.500,00	33.728,45	33.728,45	0,00	0,00	0,00	0,00	4.771,55	0,00
PRATT20586	19031AP000000115	F45E19000340005	201/4	IC S.M. Milani	Caivano	55.000,00	54.534,64	54.534,64	54.534,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000116	G58H19000920007	202/4	SSPG Illuminato Cirino	Mugnano Di Napoli	55.000,00	46.019,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000117	C35E19000970002	203/4	IIS Tilgher	Ercolano	55.000,00	51.004,97	51.004,97	51.004,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000119	H65E19000320002	206/4	IC Fiorelli	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.427,12	53.427,12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.572,88	0,00
PRATT20586	19031AP000000120	C55E19000190008	207/4	ISIS Colombo	Torre Del Greco	55.000,00	49.777,94	49.777,94	49.777,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000121	F98H19000460002	208/4	IC Ungaretti	Teverola	55.000,00	43.266,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000123	H18H19000500002	212/4	IC Ragazzi d'Europa	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	53.868,54	53.867,34	53.867,34	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20	0,00
PRATT20586	19031AP000000124	F28H17000300002	213/4	DD 1° Cavour	Marcianise	55.000,00	43.737,11	43.737,11	43.737,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000125	F58H19000480001	214/4	IC Giovanni Paolo II	Salerno	55.000,00	40.870,77	40.870,77	40.870,77	658,98	658,98	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000126	H68H19000550002	216/4	LS Rescigno	Roccapiemonte	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000127	F39E19001170002	218/4	SSPG G. Caporale	Acerra	55.000,00	55.000,00	38.983,45	41.983,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.016,55
PRATT20586	19031AP000000128	C68H19000410002	219/4	IC 58° J.F. Kennedy	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.023,68	53.023,68	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976,32	0,00
PRATT20586	19031AP000000129	F68H19000500007	221/4	IC Madre Russo - Solimena (ex SSPG Solimena)	Napoli	55.000,00	52.930,16	52.930,16	52.930,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000130	G58H19000900006	222/4	ISISS Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	55.000,00	55.000,00	54.986,25	54.986,25	0,00	0,00	0,00	0,00	13,75	0,00
PRATT20586	19031AP000000131	B68H19005570007	225/4	DD 55° M. De Vito Piscicelli	Napoli	55.000,00	53.368,30	53.368,30	53.368,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000132	G35E19000370002	231/4	3° Istituto Comprensivo (ex DD 3° circolo)	Nocera Superiore	55.000,00	43.409,35	43.409,35	43.409,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.590,65
PRATT20586	19031AP000000133	E35E19000640002	231 bis/4	5° IC Nocera Inferiore	Nocera Inferiore	55.000,00	43.785,58	43.785,58	43.785,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000134	E28H19000280002	233/4	LS Ling Medi	Battipaglia	55.000,00	38.500,00	30.395,37	30.395,37	0,00	0,00	0,00	0,00	8.104,63	0,00
PRATT20586	19031AP000000135	G48H19000960002	242/4	LS Don C. La Mura	Angri	55.000,00	55.000,00	48.848,37	48.848,37	0,00	0,00	0,00	0,00	6.151,63	0,00
PRATT20586	19031AP000000136	F88H19001750007	244/4	IC 2° De Amicis - Diaz	Pozzuoli	55.000,00	55.000,00	53.836,34	53.836,34	0,00	0,00	0,00	0,00	1.163,66	0,00
PRATT20586	19031AP000000137	I68H19000560002	246/4	DD 38° circolo G.Quarati	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.870,96	54.870,96	0,00	0,00	0,00	0,00	129,04	0,00
PRATT20586	19031AP000000139	J68H19000310001	249/4	IIS Vittorio Veneto	Napoli	55.000,00	54.320,53	54.320,53	54.320,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000140	E68H19000500007	250/4	DD 54° circolo M. Scherillo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.482,93	54.482,93	0,00	0,00	0,00	0,00	517,07	0,00
PRATT20586	19031AP000000141	D78H19000560001	254/4	LS Segrè	Marano Di Napoli	55.000,00	49.629,11	49.629,11	49.629,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000142	J35E19000440006	256/4	IIS Cuomo Milone	Nocera Inferiore	55.000,00	38.500,00	34.415,87	34.415,87	0,00	0,00	0,00	0,00	4.084,13	0,00
PRATT20586	19031AP000000143	E79E19000790002	259/4	IC Palatucci	Montella	55.000,00	53.436,62	50.758,92	50.758,92	0,00	0,00	0,00	0,00	2.677,70	0,00
PRATT20586	19031AP000000144	E19D19000120006	263/4	L Galileo Galilei	Piedimonte Matese	55.000,00	54.933,90	54.933,90	54.933,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000145	D78H19000570002	264/4	ISIS Castel Volturno	Castel Volturno	55.000,00	55.000,00	48.282,15	48.282,15	0,00	0,00	0,00	0,00	6.717,85	0,00
PRATT20586	19031AP000000146	I78H09000020007	268/4	IPIA Niglio	Frattamaggiore	55.000,00	40.468,37	40.468,37	40.468,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000147	D58H19000750002	271/4	IC Lucilio	Sessa Aurunca	55.000,00	55.000,00	53.956,98	53.956,98	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043,02	0,00
PRATT20586	19031AP000000148	H15E19000390002	274/4	IC De Blasio	Guardia Sanframondi	55.000,00	48.517,99	43.717,99	43.717,99	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000149	F89E19001390002	279/4	LC Plinio Seniore	Castellammare Di Stabia	55.000,00	54.145,80	54.145,80	54.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000150	D98H19000400002	281/4	DD Barano d'Ischia	Barano D'Ischia	54.900,00	45.115,48	45.115,48	45.115,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000151	G38H19001360007	282/4	IC Sant'Antimo 2 Leopardi	Sant'Antimo	55.000,00	52.433,87	52.433,87	52.433,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000152	H28H19000290002	284/4	SSPG Dante Alighieri	Caserta	55.000,00	38.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000153	I88H19000270002	286/4	IIS Vico - De Vivo (ex IIS De Vivo)	Agropoli	55.000,00	55.000,00	46.810,96	46.810,96	0,00	0,00	0,00	0,00	8.189,04	0,00
PRATT20586	19031AP000000154	G88H19000990007	290/4	IC D'Aosta	Ottaviano	55.000,00	55.000,00	52.888,38	52.888,38	0,00	0,00	0,00	0,00	2.111,62	0,00
PRATT20586	19031AP000000155	I63I19000030002	291/4	SSPG Belvedere	Napoli	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000156	I78H19000460002	292/4	DD 1° circolo Fermi	Frattamaggiore	55.000,00	55.000,00	54.900,50	54.900,50	0,00	0,00	0,00	0,00	99,50	0,00
PRATT20586	19031AP000000157	F68H19000520002	298/4	L G.B. Vico	Napoli	55.000,00	50.715,94	48.313,60	48.313,60	0,00	0,00	0,00	0,00	2.402,34	0,00
PRATT20586	19031AP000000158	C48H19000250008	300/4	IC 2° De Gasperi	Caivano	55.000,00	54.005,25	54.005,25	54.005,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000159	F88H19001440001	301/4	LS Rummo	Benevento	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT20586	19031AP000000161	F68H19000410007	305/4	IIS Fermi	Sarno	55.000,00	55.000,00	52.508,24	52.508,24	0,00	0,00	0,00	0,00	2.491,76	0,00
PRATT20586	19031AP000000162	G79E19001010002	306/4	IC Cortese	Casoria	55.000,00	48.738,86	48.738,86	48.738,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000163	G65E19000310002	307/4	ISS Romanò	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.786,40	54.786,40	0,00	0,00	0,00	0,00	213,60	0,00
PRATT20586	19031AP000000164	J18H19000220002	308/4	SSPG Fucini Roncalli	Gragnano	55.000,00	55.000,00	54.967,61	54.967,61	0,00	0,00	0,00	0,00	32,39	0,00
PRATT20586	19031AP000000165	I48H19000220002	309/4	IC Serino	Serino	55.000,00	46.505,00	46.505,00	46.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000166	E58H19000360006	311/4	IC Roccamonfina Galluccio	Roccamonfina	55.000,00	55.000,00	37.693,97	54.372,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	627,65
PRATT20586	19031AP000000167	G65E19000320002	312/4	IIS Mennella	Casamicciola Terme	55.000,00	55.000,00	43.020,30	43.020,30	0,00	0,00	0,00	0,00	11.979,70	0,00
PRATT20586	19031AP000000168	J18H19000250002	313/4	IC De Amicis Masi	Atripalda	55.000,00	55.000,00	42.455,30	42.455,30	0,00	0,00	0,00	0,00	12.544,70	0,00
PRATT20586	19031AP000000169	F58H19000490001	314/4	L Regina Margherita	Salerno	55.000,00	54.173,89	54.173,89	54.173,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000170	J98H19000320007	316/4	LS Ling De Carlo	Giugliano In Campania	55.000,00	54.945,75	54.945,55	54.945,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
PRATT20586	19031AP000000171	E68H19000470005	317/4	ISIS Antonio Serra	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.215,42	54.215,42	0,00	0,00	0,00	0,00	784,58	0,00
PRATT20586	19031AP000000173	G88H19001010007	323/4	IC 3° Rodari Annecchino	Pozzuoli	55.000,00	45.977,55	45.978,85	45.978,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000174	G63H19001310002	325/4	IC 20° Villa Fleurent	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.289,58	52.289,58	0,00	0,00	0,00	0,00	2.710,42	0,00
PRATT20586	19031AP000000175	B15E19000150002	329/4	IC 1° Cangemi	Boscoreale	55.000,00	54.209,51	54.209,51	54.209,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000176	D55E19000200002	330/4	IC San Tommaso d'Aquino	Salerno	55.000,00	54.645,73	54.645,73	54.645,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000177	H98H19000500002	331/4	DD 1° Siani	Marigliano	55.000,00	50.201,02	50.131,79	50.131,79	0,00	0,00	0,00	0,00	69,23	0,00
PRATT20586	19031AP000000179	B38H19005990001	337/4	ITE Gallo	Aversa	55.000,00	50.661,16	50.661,16	50.661,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000180	F68H19000420002	338/4	LS Francesco Sbordone	Napoli	55.000,00	55.000,00	38.124,77	38.124,77	0,00	0,00	0,00	0,00	16.875,23	0,00
PRATT20586	19031AP000000181	J68H19000320008	339/4	DD 39° Leopardi	Napoli	55.000,00	55.000,00	51.531,29	51.531,29	0,00	0,00	0,00	0,00	3.468,71	0,00
PRATT20586	19031AP000000182	D58H19000800002	342/4	IIS Degni	Torre Del Greco	55.000,00	41.416,19	41.416,19	41.416,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000183	H28H19000260008	343/4	IIS Telesia	Telese Terme	55.000,00	48.475,96	48.475,96	48.475,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000185	I28H19000250001	346/4	IC Ripa	Eboli	55.000,00	55.000,00	54.999,59	54.999,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	0,00
PRATT20586	19031AP000000186	E78H19000370007	347/4	IC Montecorvino Rovella - Macchia (ex DD di Montecorvino Rovella)	Montecorvino Rovella	55.000,00	51.497,38	51.497,38	51.497,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000187	E55E19000550002	348/4	IC Mazzarella	Cerreto Sannita	55.000,00	54.940,74	54.940,74	54.940,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000189	G68H19002250002	352/4	LC 9° CD Cuoco-Schipa	Napoli	55.000,00	42.838,50	42.832,97	42.836,89	0,00	0,00	3,92	0,00	1,61	0,00
PRATT20586	19031AP000000190	J63H19001310002	354/4	ISIS E. De Nicola	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.990,33	54.990,33	0,00	0,00	0,00	0,00	9,67	0,00
PRATT20586	19031AP000000191	H65E19000300007	362/4	SSPG Pirandello Svevo	Napoli	55.000,00	47.454,86	47.454,86	47.454,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000192	D35E19000200002	367/4	IC Viviani	San Marco Evangelist	55.000,00	38.500,00	31.119,53	31.119,53	0,00	0,00	0,00	0,00	7.380,47	0,00
PRATT20586	19031AP000000193	D48H19000500002	373/4	IPSSEOA Pittoni	Pagani	55.000,00	55.000,00	47.576,54	47.576,54	0,00	0,00	0,00	0,00	7.423,46	0,00
PRATT20586	19031AP000000194	C68H19000480002	375/4	IC 2° Massaia	San Giorgio A Cremano	55.000,00	54.949,33	54.949,33	54.949,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000195	F63H19001100002	376/4	IC 53° Gigante Neghelli	Napoli	55.000,00	42.838,72	42.838,72	42.838,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000196	G69E19001300006	377/4	IC Adelaide Ristori	Napoli	55.000,00	55.000,00	44.944,05	44.944,05	0,00	0,00	0,00	0,00	10.055,95	0,00
PRATT20586	19031AP000000197	E78H19000420001	380/4	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	54.858,42	54.858,42	0,00	0,00	0,00	0,00	141,58	0,00
PRATT20586	19031AP000000198	H58H19000360007	382/4	IC Don Milani	Torre Del Greco	55.000,00	54.929,23	54.929,23	54.929,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000200	G65E19000370002	386/4	IC 49° Toti Borsi Giurleo	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.415,40	54.415,40	0,00	0,00	0,00	0,00	584,60	0,00
PRATT20586	19031AP000000201	D48H19000530001	392/4	IC 3 Parco Verde	Caivano	55.000,00	55.000,00	50.949,53	50.949,53	0,00	0,00	0,00	0,00	4.050,47	0,00
PRATT20586	19031AP000000202	E85E19000700002	394/4	IC Beneventano	Ottaviano	55.000,00	55.000,00	54.839,73	54.839,73	0,00	0,00	0,00	0,00	160,27	0,00
PRATT20586	19031AP000000204	F58H19000460002	397/4	IISS S.Caterina da Siena Amendola	Salerno	55.000,00	54.961,77	54.960,89	54.960,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88	0,00
PRATT20586	19031AP000000205	D48H19000470001	398/4	IC Pascoli	Colliano	55.000,00	40.126,12	40.126,12	40.126,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000206	J63H19001270002	399/4	DD 2° Circolo	Sarno	55.000,00	39.206,63	39.206,63	39.206,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000207	D18H19000430002	401/4	DD 1° circolo De Curtis	Casalnuovo Di Napoli	55.000,00	55.000,00	38.470,00	38.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.530,00
PRATT20586	19031AP000000208	F68D19001650007	402/4	IC 82° S.M. D'Acquisto	Napoli	55.000,00	45.802,20	45.802,20	45.802,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000209	C83H19000690002	405/4	IC Novio Atellano	Frattaminore	55.000,00	55.000,00	54.955,89	54.955,89	0,00	0,00	0,00	0,00	44,11	0,00
PRATT20586	19031AP000000210	E49E19001160006	406/4	SSPG Pascoli	Torre Annunziata	55.000,00	48.015,45	48.015,45	48.015,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000211	F58H19000440002	408/4	ISIS Giovanni XXIII	Salerno	55.000,00	49.510,56	49.510,56	49.510,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000212	G38H19001370007	411/4	ITAG De Sanctis D'Agostino	Avellino	55.000,00	55.000,00	34.927,24	34.927,24	0,00	0,00	0,00	0,00	20.072,76	0,00
PRATT20586	19031AP000000213	E38H19000600001	412/4	IIS Cicerone	Sala Consilina	55.000,00	55.000,00	50.434,50	50.434,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.565,50	0,00
PRATT20586	19031AP000000214	F58H19000470002	414/4	istituto Comprensivo Medaglie d'Oro	Salerno	55.000,00	38.884,77	38.884,77	38.884,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000215	F98H19000450007	419/4	IC Polo Galilei	Cardito	55.000,00	55.000,00	50.365,66	50.365,66	0,00	0,00	0,00	0,00	4.634,34	0,00
PRATT20586	19031AP000000217	G58H19000910007	421/4	IC De Nicola Sasso	Torre Del Greco	55.000,00	54.985,90	54.985,90	54.985,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000218	E39E19001150005	423/4	IC D'Angiò via Vesuvio	Trecase	55.000,00	55.000,00	53.773,26	53.773,26	0,00	0,00	0,00	0,00	1.226,74	0,00
PRATT20586	19031AP000000219	I68H19000570002	425/4	LS Ling Pascal	Pompei	55.000,00	54.200,00	44.778,64	44.778,64	0,00	0,00	0,00	0,00	9.421,36	0,00
PRATT20586	19031AP000000220	J18H19000210002	428/4	IC Maddaloni 1 Villaggio	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	54.164,15	54.164,15	0,00	0,00	0,00	0,00	835,85	0,00
PRATT20586	19031AP000000221	I65E19000340002	429/4	IC Michelangelo Augusto	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.974,68	54.974,68	0,00	0,00	0,00	0,00	25,32	0,00
PRATT20586	19031AP000000222	B68H19005560002	429 bis/4	IC Madonna Assunta	Napoli	54.962,81	46.538,45	46.538,45	46.538,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000223	F65E19000210002	430/4	IC Russo Montale	Napoli	55.000,00	54.939,92	54.939,39	54.939,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,53	0,00
PRATT20586	19031AP000000224	D18H19000420002	433/4	ISISS Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	55.000,00	48.078,95	48.078,95	48.078,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000225	F88H19002040002	436/4	IC Manzi	Calitri	55.000,00	46.493,89	32.093,84	32.093,84	0,00	0,00	0,00	0,00	14.400,05	0,00
PRATT20586	19031AP000000226	H68H19000650007	437/4	CPIA Napoli Città 2	Napoli	55.000,00	47.066,83	47.066,83	47.066,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000229	B88H19005590007	444/4	IC Plinio il Vecchio Gramsci	Bacoli	55.000,00	38.500,00	36.364,04	36.364,04	0,00	0,00	0,00	0,00	2.135,96	0,00
PRATT20586	19031AP000000231	B68H19005630001	449/4	IC 31° Paolo Borsellino	Napoli	55.000,00	55.000,00	39.615,55	38.479,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.520,70
PRATT20586	19031AP000000232	D58H19000820007	451/4	IC 2° Sauro Morelli	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	54.554,95	54.554,95	0,00	0,00	0,00	0,00	445,05	0,00
PRATT20586	19031AP000000233	D68H19000610008	454/4	IC Radice Sanzio Ammaturo	Napoli	55.000,00	48.132,52	48.132,52	48.132,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000234	E18H19000510002	456/4	IIS Bixio	Piano Di Sorrento	55.000,00	51.524,40	51.524,40	51.524,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000235	I48H19000230007	459/4	IC Benedetto Croce	Flumeri	55.000,00	49.837,79	48.437,79	48.437,79	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000236	H68H19000610006	461/4	IC R. Bonghi	Napoli	55.000,00	38.500,00	23.701,92	23.701,92	0,00	0,00	0,00	0,00	14.798,08	0,00
PRATT20586	19031AP000000237	C35E19000600002	467/4	DD 2° circolo	Acerra	55.000,00	55.000,00	54.994,46	54.994,46	0,00	0,00	0,00	0,00	5,54	0,00
PRATT20586	19031AP000000238	J18H19000260002	468/4	I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara (ex Scuola secondaria 1° grado Di Giacomo)	Qualiano	55.000,00	55.000,00	41.411,03	43.811,03	0,00	0,00	2.400,00	0,00	11.188,97	0,00
PRATT20586	19031AP000000239	E48H19000600007	471/4	IC Santa Marina Policastro	Santa Marina	55.000,00	55.000,00	46.817,53	46.817,53	0,00	0,00	0,00	0,00	8.182,47	0,00
PRATT20586	19031AP000000240	D65E19000140002	474/4	LS Leon Battista Alberti	Napoli	55.000,00	43.778,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000241	E35E19000630006	476/4	IP Telese	Ischia	55.000,00	55.000,00	53.887,32	53.887,32	0,00	0,00	0,00	0,00	1.112,68	0,00
PRATT20586	19031AP000000242	H28H19000320007	477/4	IT Buonarroti	Caserta	55.000,00	55.000,00	39.479,70	39.479,70	0,00	0,00	0,00	0,00	15.520,30	0,00
PRATT20586	19031AP000000243	B15E19000210008	479/4	IIS Lombardi	Airola	55.000,00	54.575,40	54.575,40	54.575,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000245	B98H19005280007	482/4	IC Gallozzi	Santa Maria Capua Vetere	55.000,00	48.191,99	48.191,99	48.191,99	3.351,34	3.351,34	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000246	E33I19000070005	482 bis/4	IC Mameli	Curti	55.000,00	55.000,00	54.090,62	54.090,62	0,00	0,00	0,00	0,00	909,38	0,00
PRATT20586	19031AP000000247	E68H19000480002	486/4	IC Rossini	Visciano	55.000,00	55.000,00	54.040,21	54.040,21	0,00	0,00	0,00	0,00	959,79	0,00
PRATT20586	19031AP000000248	J88H19000400002	487/4	IC Croce	Vitulazio	55.000,00	55.000,00	39.468,59	39.468,59	0,00	0,00	0,00	0,00	15.531,41	0,00
PRATT20586	19031AP000000249	D28H19000830002	488/4	L Quercia	Marcianise	55.000,00	54.947,11	54.947,11	54.947,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000250	I88H19000280002	489/4	IC Galiani	Montoro	55.000,00	46.852,99	46.852,99	46.852,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000251	E28H19000300002	491/4	IC Collecini Giovanni XXIII	Caserta	55.000,00	55.000,00	54.697,84	54.697,84	0,00	0,00	0,00	0,00	302,16	0,00
PRATT20586	19031AP000000252	E68H19000510002	497/4	IC Moro	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.541,70	54.541,70	0,00	0,00	0,00	0,00	458,30	0,00
PRATT20586	19031AP000000253	J38H19000460001	498/4	L Jommelli	Aversa	55.000,00	47.457,20	47.457,20	47.457,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000254	B65E19000310002	502/4	IIS V. Emanuele	Napoli	55.000,00	53.129,51	53.129,47	53.129,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00
PRATT20586	19031AP000000255	F85E19000670002	503/4	DD don Milani	Giffoni Valle Piana	55.000,00	53.576,76	53.576,76	53.576,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000256	E18H19000520002	506/4	L Don Gnocchi	Maddaloni	55.000,00	52.058,88	43.981,38	43.981,38	0,00	0,00	0,00	0,00	8.077,50	0,00
PRATT20586	19031AP000000257	I55E19000300008	507/4	IPSASR PROFAGRI	Salerno	55.000,00	53.713,20	53.713,20	53.713,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000259	I18H19000380002	511/4	IC don Milani	Gragnano	55.000,00	44.388,41	44.388,41	44.388,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000260	E68H19000540002	514/4	DD 1° circolo	Saviano	55.000,00	49.039,30	49.039,30	49.039,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000263	F88H19001560001	519/4	IC Teggiano	Teggiano	55.000,00	43.687,26	43.687,26	43.687,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000264	I88H19000260006	520/4	IC Don Diana	Casal Di Principe	55.000,00	53.860,04	53.860,04	53.860,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000265	I68H19000580007	528/4	DD 69° Napoli	Napoli	55.000,00	53.031,05	53.031,05	53.031,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000266	D38H19000540006	529/4	IS Moscati	Sant'Antimo	55.000,00	54.002,23	54.002,23	54.002,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000267	H45E19000270003	532/4	IC DE SANCTIS BUCCIANO FORCHIA MOIANO	Moiano	55.000,00	53.986,08	53.887,91	53.887,91	0,00	0,00	0,00	0,00	98,17	0,00
PRATT20586	19031AP000000269	C98H19000270008	534/4	IC Don Lorenzo Milani Calvario Covotta	Ariano Irpino	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000270	F28H19000370002	536/4	Istituto Comprensivo “Giannone De Amicis” (ex IC Giannone)	Caserta	55.000,00	55.000,00	53.376,78	53.376,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1.623,22	0,00
PRATT20586	19031AP000000271	F99E19000730002	538/4	DD 3° circolo	Somma Vesuviana	55.000,00	53.144,28	53.144,28	53.144,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000272	H98H19000510005	539/4	DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000273	E58H19000350002	540/4	IC Santagata	Gricignano Di Aversa	55.000,00	52.051,30	52.051,30	52.051,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000274	I18H19000360006	543/4	IC Tasso	Sorrento	55.000,00	48.834,66	48.834,66	48.834,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.165,34
PRATT20586	19031AP000000275	F45E19000350002	544/4	IC Vespucci	Monte Di Procida	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000276	E99D19000260006	545/4	IC Alife	Alife	55.000,00	51.586,04	51.586,04	51.586,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000277	B25E19000230002	547/4	IC Virgilio	Eboli	55.000,00	53.847,15	53.847,15	53.847,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000278	E88H19000530001	548/4	ISS Pomponio Leto	Teggiano	55.000,00	55.000,00	52.867,74	52.867,74	0,00	0,00	0,00	0,00	2.132,26	0,00
PRATT20586	19031AP000000280	D33H19001290002	555/4	IC Mercogliano Guadagno	Cimitile	55.000,00	54.714,83	54.714,83	54.714,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000281	D45E19000130006	556/4	IC Don Alfonso De Caro	Fisciano	55.000,00	42.147,54	42.147,54	42.147,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000282	E68H19000460007	558/4	IC Santa Croce	Sapri	55.000,00	52.310,12	52.310,12	52.310,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000283	B95E19000280002	562/4	DD 5° circolo	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	53.149,05	53.149,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.850,95	0,00
PRATT20586	19031AP000000285	H68H19000570008	567/4	IC Virgilio IV	Napoli	55.000,00	45.688,78	45.688,78	45.688,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000286	H98H19000520008	570/4	IISS Ruggero II	Ariano Irpino	55.000,00	54.399,32	54.399,32	54.399,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000287	F58H19000500008	572/4	IC 8° Falcone Scauda	Torre Del Greco	55.000,00	55.000,00	54.745,90	54.745,90	0,00	0,00	0,00	0,00	254,10	0,00
PRATT20586	19031AP000000288	I68H19000520002	573/4	DD 84° E.A. Mario	Napoli	55.000,00	54.764,80	54.764,80	54.764,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000289	C78H19000250002	574/4	IC Costiero	Vico Equense	55.000,00	38.500,00	38.189,96	38.189,96	0,00	0,00	0,00	0,00	310,04	0,00
PRATT20586	19031AP000000290	I65E19000360006	575/4	IPSAR Duca di Buonvicino	Napoli	55.000,00	55.000,00	52.908,95	52.908,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.091,05	0,00
PRATT20586	19031AP000000291	I65E19000320002	579/4	IIS Sant'Antonio	Pontecagnano Faiano	55.000,00	47.355,65	47.355,65	47.355,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000292	J25E19000270002	582/4	ISIS Nobile-Amundsen (già ISIS Baianese Lauro)	Lauro	55.000,00	54.333,26	54.332,51	54.332,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,75	0,00
PRATT20586	19031AP000000293	C79E19001040002	583/4	IC Carducci King	Casoria	55.000,00	55.000,00	44.621,62	44.621,62	0,00	0,00	0,00	0,00	10.378,38	0,00
PRATT20586	19031AP000000295	B45E19000260002	586/4	ITET Federico II	Capua	55.000,00	49.319,61	49.319,61	49.319,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000296	I35E19000540002	588/4	ISISS Mattei	Aversa	55.000,00	47.740,49	47.740,49	47.740,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000297	I68H19000510007	589/4	IC 70° Marino-Santa Rosa	Napoli	55.000,00	55.000,00	53.859,57	53.859,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140,43	0,00
PRATT20586	19031AP000000298	H28H19000270002	593/4	L Manzoni	Caserta	55.000,00	53.944,59	53.944,59	53.923,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,35
PRATT20586	19031AP000000299	C68H19000440002	595/4	IIS G. Siani	Napoli	55.000,00	52.042,67	51.292,56	51.292,56	0,00	0,00	0,00	0,00	750,11	0,00
PRATT20586	19031AP000000301	C28H19000250001	597/4	IC Matteotti Cirillo	Grumo Nevano	54.963,36	54.963,36	42.632,71	42.632,71	0,00	0,00	0,00	0,00	12.330,65	0,00
PRATT20586	19031AP000000302	H58H19000340006	603/4	DD 8° circolo don Milani	Salerno	55.000,00	38.500,00	28.124,79	28.124,79	0,00	0,00	0,00	0,00	10.375,21	0,00
PRATT20586	19031AP000000303	C15E19000360008	606/4	L DI GIACOMO	San Sebastiano Al Ve	55.000,00	53.118,46	53.118,46	53.118,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000304	C65E19000260002	607/4	IC Pertini 87° D. Guanella	Napoli	55.000,00	51.039,76	51.039,76	51.039,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000305	E18H19000480002	610/4	IC Maddaloni 2 Valle di Maddaloni	Maddaloni	55.000,00	55.000,00	51.655,04	51.655,04	0,00	0,00	0,00	0,00	3.344,96	0,00
PRATT20586	19031AP000000306	E78H19000360002	614/4	ISIS Torrente	Casoria	55.000,00	54.974,57	54.974,57	54.974,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000307	J28H19000370007	616/4	ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI - N. AMORE"	Sant'Anastasia	55.000,00	42.409,44	42.409,44	42.409,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000308	I78H19000450002	617/4	IC 3 Ceschelli	San Giuseppe Vesuvia	55.000,00	44.981,56	44.981,56	44.981,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000309	D38H19000530007	618/4	ITCG LS Da Vinci	Poggiomarino	55.000,00	55.000,00	54.007,26	40.021,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.978,60
PRATT20586	19031AP000000310	J98H19000330001	621/4	IC San Gregorio Magno	San Gregorio Magno	55.000,00	47.873,31	47.873,31	47.873,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000311	F38H19000230008	622/4	IIS Medi	San Bartolomeo In Galdo	55.000,00	54.998,39	54.998,39	54.998,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000312	H18H19000470001	625/4	IC Custra	Cercola	55.000,00	55.000,00	48.311,56	48.311,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.688,64
PRATT20586	19031AP000000313	G18H19000900002	626/4	IIS Maffucci	Calitri	55.000,00	38.500,00	28.377,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000315	C78H19000260008	629/4	IC Vico Equense 2 Caulino	Vico Equense	55.000,00	53.946,46	53.946,46	53.946,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000316	H18H19000510002	633/4	IC Settembrini	Maddaloni	55.000,00	42.925,54	42.925,55	42.925,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000317	J85E19000610002	634/4	IT Carli	Casal Di Principe	55.000,00	55.000,00	41.275,87	41.275,87	0,00	0,00	0,00	0,00	13.724,13	0,00
PRATT20586	19031AP000000319	D49E19000840002	642/4	IC Giovanni 1 Roccarainola Tufino	Roccarainola	55.000,00	53.727,46	53.286,34	53.286,34	0,00	0,00	0,00	0,00	441,12	0,00
PRATT20586	19031AP000000320	F63I19000090002	643/4	IC San Giovanni Bosco	Napoli	55.000,00	49.341,02	49.341,02	49.341,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000322	E58H19000420002	652/4	IC Tentindo	Chiusano Di San Dome	55.000,00	50.071,86	50.071,86	50.071,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000323	F98H19000470001	654/4	IC L. van Beethoven	Casaluce	55.000,00	40.256,04	40.256,04	40.256,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000324	F35E19000240005	655/4	IC Romeo Cammisa	Sant'Antimo	55.000,00	55.000,00	54.463,32	54.463,32	0,00	0,00	0,00	0,00	536,68	0,00
PRATT20586	19031AP000000325	C68H19000490002	659/4	ISIS Melissa Bassi	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.346,45	54.346,45	0,00	0,00	0,00	0,00	653,55	0,00
PRATT20586	19031AP000000327	H68H19000630006	662/4	IC 13° Ignazio da Loyola	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.109,22	54.109,22	0,00	0,00	0,00	0,00	890,78	0,00
PRATT20586	19031AP000000328	E69F19000310002	664/4	IC 46° Scialoja Cortese	Napoli	55.000,00	54.234,08	54.234,08	54.234,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000329	D58H19000760002	667/4	ITIS Barsanti	Pomigliano D'Arco	55.000,00	55.000,00	54.940,68	54.940,68	0,00	0,00	0,00	0,00	59,32	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRATT	Codice Locale	CUP	CU	Istituto proponente	Comune	Totale Costo ammesso	Totale importo erogato	Totale importo rendicontato e riconosciuto	Importo certificato	Importo decertificato	Importo decertificato da recuperare	Importo da decertificare	importo certificato FSE da liquidare	Importo da recuperare / recuperato da verbali finali	Importo da trasferire sul POC SALVAGUARDIA
PRATT20586	19031AP000000330	J53F19000020006	668/4	IIS Galilei -Di Palo (ex Galilei)	Salerno	54.940,04	53.831,47	43.771,34	43.771,34	0,00	0,00	0,00	0,00	10.060,13	0,00
PRATT20586	19031AP000000331	D88H19000610008	674/4	IPSEOA Petronio	Pozzuoli	55.000,00	51.793,27	51.793,27	51.793,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000332	I18H19000350008	675/4	IC Pulcarelli Pastena	Massa Lubrense	55.000,00	51.304,61	51.304,61	51.304,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000333	I45J19000230002	685/4	L Garofano	Capua	55.000,00	48.800,88	48.800,88	48.800,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000334	B68H19005640007	688/4	IC Cesare Pavese	Napoli	55.000,00	55.000,00	54.919,95	54.919,95	0,00	0,00	0,00	0,00	80,05	0,00
PRATT20586	19031AP000000335	C68H19000390006	689/4	IC Campo del Moricino	Napoli	55.000,00	38.500,00	36.913,50	36.913,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.586,50	0,00
PRATT20586	19031AP000000336	G68H19002240002	690/4	IC Guarini	Solofra	55.000,00	55.000,00	53.590,15	53.590,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.409,85	0,00
PRATT20586	19031AP000000337	J88H19000380007	691/4	IC Ponte	Ponte	55.000,00	49.679,67	49.679,67	49.679,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000338	F68H19000490006	693/4	IC Madre Russo - Solimena (ex SSPG Solimena)	Napoli	55.000,00	48.792,21	48.792,21	48.792,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000341	E55E19000570008	700/4	IC Alfano Quasimodo	Salerno	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
PRATT20586	19031AP000000342	B78H19005590001	701/4	SSPG D'Azeglio	Marano Di Napoli	55.000,00	55.000,00	53.651,42	53.651,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1.348,58	0,00
PRATT20586	19031AP000000343	C12G19000760001	702/4	IC Serao	Volla	55.000,00	55.000,00	54.884,98	54.884,98	0,00	0,00	0,00	0,00	115,02	0,00
PRATT20586	19031AP000000344	H28H19000280002	703/4	ITIS Giordani	Caserta	55.000,00	38.500,00	38.232,03	38.232,03	0,00	0,00	0,00	0,00	267,97	0,00
PRATT20586	19031AP000000348	B28H19005360006	712/4	ISISS Novelli	Marcianise	55.000,00	49.073,15	49.073,17	49.073,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000349	J68H19000340002	713/4	IC G. Capuozzo	Napoli	55.000,00	47.599,85	47.599,85	47.599,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000350	F28H16000010006	720/4	IO Torre Orsaia	Torre Orsaia	55.000,00	55.000,00	44.391,13	53.293,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.706,58
PRATT20586	19031AP000000351	D58H19000740002	722/4	DD Mondragone 3°	Mondragone	55.000,00	46.506,56	46.302,22	46.302,22	0,00	0,00	0,00	0,00	204,34	0,00
PRATT20586	19031AP000000352	C68H19000450008	726/4	IC 72° Palasciano	Napoli	55.000,00	49.959,82	49.611,38	49.610,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	349,04
PRATT20586	19031AP000000353	D98H19000430007	730/4	I.S. G. Marconi (Già IPIA Marconi)	Giugliano In Campania	55.000,00	55.000,00	49.619,13	49.619,13	0,00	0,00	0,00	0,00	5.380,87	0,00
PRATT20586	19031AP000000354	D68H19000720006	735/4	IIS Sannino Petriccione	Napoli	55.000,00	55.000,00	40.133,97	40.133,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.866,03
PRATT20586	19031AP000000355	C38H19000370001	742/4	LS Fermi	Aversa	55.000,00	54.998,96	54.998,96	54.998,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000356	B28H19005330009	743/4	IC Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	55.000,00	55.000,00	54.878,83	50.002,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.997,37
PRATT20586	19031AP000000357	D88H19000550002	745/4	IC 8° Oriani Diaz	Pozzuoli	55.000,00	46.320,46	46.181,15	46.181,15	0,00	0,00	0,00	0,00	139,31	0,00
PRATT20586	19031AP000000358	H38H19000640006	746/4	IC Buonocore Frenga	Meta	55.000,00	53.106,52	53.106,52	53.106,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000359	I68H19000550007	751/4	IC Savio Alfieri	Napoli	55.000,00	54.149,66	54.149,66	54.149,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000360	C58H19000270002	752/4	DD 2° circolo	Mondragone	55.000,00	55.000,00	49.011,33	49.011,33	0,00	0,00	0,00	0,00	5.988,67	0,00
PRATT20586	19031AP000000361	I48H19000290006	754/4	IC Aurigemma	Monteforte Irpino	55.000,00	38.500,00	38.424,88	38.424,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.575,12
PRATT20586	19031AP000000362	E78H19000390002	755/4	IC Amorosi	Amorosi	55.000,00	47.890,69	47.890,69	47.890,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000363	B58H19004660001	758/4	IC Carinaro	Carinaro	55.000,00	45.294,94	45.294,94	45.294,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000364	D58H19000870007	761/4	IIS Pisacane	Sapri	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000365	D58H19000810002	763/4	DD 2° circolo	Pomigliano D'Arco	55.000,00	49.428,00	49.148,00	49.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000366	D68H19000670005	764/4	ITI Ferraris	Napoli	55.000,00	38.500,00	35.226,94	35.226,94	0,00	0,00	0,00	0,00	3.273,06	0,00
PRATT20586	19031AP000000368	I78H19000440001	901/4	ISIS Albertini	Nola	55.000,00	43.480,91	43.390,91	43.390,91	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	0,00
PRATT20586	19031AP000000369	E78H19000430001	902/4	ISIS Corbino	Contursi Terme	55.000,00	54.796,76	54.796,76	54.796,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						17.926.719,67	16.642.354,56	15.506.163,81	15.421.356,66	4.010,32	4.010,32	2.453,92	7,00	554.555,79	793.059,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1075 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 15 - AZIONE 10.6.1. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO BIENNALE AFFERENTE ALL'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SISTEMA MECCANICO, FONDAZIONE ITS ANTONIO BRUNO DI GROTTAMINARDA". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO (PRATT 30047).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con la D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
   - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania;
   - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici;
b) con la D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di:
   - un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
   - la realizzazione di un corso biennale, afferente all'area tematica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY ambito Sistema Meccanico per la formazione della figura professionale di "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici" per l'importo complessivo di € 300.000,00 a valere sulle economie del POR Campania FSE 2014-2020;
c) con Decreto Dirigenziale n. 623 del 19/11/2021 è stata approvata la "Lettera d'invito per la realizzazione di un percorso biennale afferente all'AREA Nuove Tecnologie per il Made in Italy - AMBITO Sistema Meccanico - FIGURA "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici";
d) le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento ammontano ad € 300.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Priorità d'investimento 10iv - Obiettivo specifico 15 - Azione 10.6.1;
e) la lettera d'invito e i relativi allegati, con pec del 19/11/2021, sono stati inviati alle due Fondazioni legalmente costituite ed operanti in Campania nell'Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" Sistema meccanica di seguito indicate:
   - ITS Antonio Bruno di Grottaminarda (AV) (prot. n. 0577048 del 19/11/2021);
   - ITS Manifattura Meccanica MA.ME. di Ercolano (NA) (prot. n. 0577129 del 19/11/2021);
f) con Decreto Dirigenziale n. 660 del 30/11/2021, secondo quanto disposto dal D.D. n. 623 del 19/11/2021, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

g) con Decreto Dirigenziale n. 671 del 30/11/2021 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze delle attività svolte dal Nucleo di valutazione, ammettendo a finanziamento, per l'importo di € 299.861,80, la proposta progettuale presentata dalla Fondazione ITS Antonio Bruno di Grottaminarda (AV) – CU 1/SA;
h) con Decreto Dirigenziale n. 671 del 30/11/2021 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;
i) in data 13/12/2021, con repertorio n. AS. 2021.0000106, è stato sottoscritto l'atto di concessione tra la Regione Campania e la Fondazione ITS Antonio Bruno di Grottaminarda (AV);

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 530 del 6/12/2021 è stato assunto l'impegno di spesa di € 299.861,80 a favore della Fondazione ITS Bruno a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 - capitolo 8875;
b) in relazione all'intervento in oggetto, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - è stato liquidato al beneficiario l'importo complessivo di € 270.620,34;
   - l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania è pari ad € 270.620,34;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 270.620,34;
b) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO di dover

a) considerare concluso l'iter procedurale per l'intervento finanziato dall'Avviso pubblico "Realizzazione di un percorso biennale afferente all'AREA Nuove Tecnologie per il Made in Italy - AMBITO Sistema Meccanico, Fondazione ITS Antonio Bruno di Grottaminarda" di cui all'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per l'intervento di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 270.620,34 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – sull'Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1;
c) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 dell'08/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituito con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, di:

1) considerare concluso l’iter procedurale per l’intervento finanziato dall’Avviso pubblico "Realizzazione di un percorso biennale afferente all'AREA Nuove Tecnologie per il Made in Italy - AMBITO Sistema Meccanico, Fondazione ITS Antonio Bruno di Grottaminarda" di cui all’Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) considerare concluso, altresì, l’iter contabile per l’intervento di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 270.620,34 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – sull’Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1;

3) inviare il presente atto:

- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (50.01.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- al BURC per la pubblicazione;
- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 dell’08/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro”.

Dr.ssa Maria Antonietta D’Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 30047) - PO Campania FSE 2014-2020 -Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura
21038AP000000001	ITS BRUNO	ITS BRUNO - Percorso biennale afferente all'AREA Nuove Tecnologie per il Made in Italy - AMBITO Sistema Meccanico - FIGURA "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici"	B59J21026030006	DGR n. 404 del 22/09/2021	299.861,80 €	270.620,34 €	270.620,34 €
					299.861,80	270.620,34	270.620,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1076 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I OB. SP. 2 AZIONE 8.1.1. E ASSE III - OB. SP. 12 -AZIONE 10.1.6 - AVVISO PUBBLICO " MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL PERIODO 2020-2023 DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO (PRATT 28774).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che:

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 30/07/2020 "POR Campania FSE 2014-2020. Potenziamento dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Campania 2020-2022. Programmazione risorse ulteriori annualità" è stata definita la programmazione triennale dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia ed in armonia con quanto già realizzato, per un importo complessivo pari a € 4.788.000,00 di cui:
   - € 788.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1;
   - € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.6;

b) la citata programmazione è destinata al finanziamento di n. 2 percorsi biennali per ciascuna delle nove Fondazioni costituite ed operanti in Campania come di seguito indicate:
   - ITS MODA CAMPANIA di Napoli (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
   - ITS BRUNO di Grottaminarda (AV) (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
   - ITS CAMPANIA MODA di Napoli (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema moda);
   - ITS ERMETE di Avellino (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
   - ITS MANIFATTURA MECCANICA MA.ME di Ercolano (NA) (Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica);
   - ITS ENERGY LAB di Benevento (Efficienza energetica - Processi e impianti a elevata efficienza e risparmio energetico);
   - ITS MS/TM di Torre Annunziata (NA) (Mobilità Sostenibile - Trasporti marittimi);
   - ITS TEC MOS ex ITS MS/TF di Maddaloni (CE) (Mobilità Sostenibile – Trasporti ferroviari e Trasporti aerei);

- ITS BACT di Napoli (Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo);

c) con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/01/2021 è stato approvato l'avviso pubblico: Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania";

d) le risorse finanziarie programmate per l'attuazione dell'intervento, sono pari ad un importo complessivo di € 5.726.158,00, come di seguito articolato:
   - € 788.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.1, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
   - € 4.000.000,00 quale finanziamento regionale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.6, di cui alla D.G.R. n. 409 del 30/07/2020;
   - € 677.537,00, quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in base al riparto relativo all'esercizio 2020 (Decreto Dipartimentale MIUR n. 863 del 23/07/2020);
   - € 260.621,00 quale quota di cofinanziamento regionale ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;

e) con Decreto Dirigenziale n. 354 del 22/06/2021 sono state disposte le integrazioni all'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 33 del 26/01/2021;

f) con Decreto Dirigenziale n. 441 del 3/09/2021 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, approvando l'elenco dei n. 9 progetti idonei e finanziati e lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 344 del 09/09/2021 è stato assunto l'impegno di euro 4.694.596,62 a favore delle Fondazioni ITS ammesse a finanziamento di cui:
   - euro 765.111,25 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1 capitolo 8622;
   - euro 3.929.485,37 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6 capitolo 8823;

b) sono state liquidate somme per l'importo complessivo di € 4.365.325,22 così suddiviso:
   - Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1 per € 674.969,36
   - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6 per € 3.690.355,85;

c) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull'Asse I, Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 674.969,36;

d) per i progetti di cui all'Allegato B, ricadenti sull'Asse III Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6, l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania è pari ad € 3.680.886,57;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 674.969,36;

b) per i progetti di cui all'Allegato B è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 3.680.886,57;

c) qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO di

a) dover considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania";
b) dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 674.969,36 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1 (Allegato A) e pari ad € 3.680.886,57 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6 (Allegato B);
c) dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto di:

1) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il periodo 2020-2023 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania";
2) dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 674.969,36 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1 (Allegato A) e pari ad € 3.680.886,57 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6 (Allegato B);
3) di inviare il presente atto
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00);
- al BURC per la pubblicazione;

- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”.

Dr.ssa Maria Antonietta D’Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 28774) - PO Campania FSE 2014/2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura
21018AP000000001	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	ITS MS/TM - C.U. 1 - 2020/2023 - Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci – "Gestione Apparati e Impianti di Bordo" (ufficiale di macchina)	B49J20002800009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	188.000,20	188.000,02	188.000,02
21018AP000000002	Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Trasporti Marittimi - ITS-MSTM (oggi ITS ACADEMY - ACCADEMIA MARITTIMA MERIDIONALE)	ITS MS/TM - C.U. 1 - 2020/2023 - Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo-Settore impianti elettrici ed elettronici navali	B49J20002800009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	311.111,00	238.014,84	238.014,84
21018AP000000003	ITS TEC MOS	ITS TEC MOS (già MS/TF) - C.U. 2 - 2020/2023 - Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario – TSF8	B19J20001250009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	266.000,05	248.954,50	248.954,50
					765.111,25	**674.969,36**	**674.969,36**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco delle operazioni (PRATT 28774) - PO Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.6

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate
21018AP000000004	ITS TEC MOS	ITS TEC MOS (già MS/TF) - C.U. 2 - 2020/2023 - Titolo percorso: Tecnico Superiore per la manutenzione delle infrastrutture ferroviarie – TSI1	B19J20001250009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	261.968,25	261.968,25	252.499,47	9.468,78
21018AP000000005	ITS BACT	ITS BACT - C.U. 3 - 2020/2023 - Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico ad indirizzo: Restauro 4.0 Edifici Parchi e Giardini	B69J20002530009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	261.734,30	261.734,30	261.734,30	0,00
21018AP000000006	ITS BACT	ITS BACT - C.U. 3 - 2020/2023 - Tecnico Superiore per la Promozione e il Marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali ad indirizzo Product Strategist	B69J20002530009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	266.234,00	266.234,00	266.234,00	0,00
21018AP000000007	ITS MODA CAMPANIA	ITS Moda Campania - C.U. 8 - 2020/2023 - TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA FILIERA DEI PRODOTTI IN PELLE	B69J20002560009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	258.991,10	224.073,15	224.073,15	0,00
21018AP000000008	ITS MODA CAMPANIA	ITS Moda Campania - C.U. 8 - 2020/2023 - TECNICO SUPERIORE PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DI QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE DIGITALE NELLA FILIERA DEL TESSILE E DEI NUOVI MATERIALI	B69J20002560009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	258.991,10	208.672,52	208.672,52	0,00
21018AP000000009	ITS BRUNO	ITS Antonio Bruno - C.U. 9 - 2020/2023 - Tecnico Superiore per la Manutenzione secondo le tecnologie di Industry 4.0	B69J20002540009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	266.234,20	266.234,20	266.234,20	0,00
21018AP000000010	ITS BRUNO	ITS Antonio Bruno - C.U. 9 - 2020/2023 - Tecnico Superiore per l'Automazione integrata in ottica Industry 4.0	B69J20002540009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	261.734,00	261.734,00	261.734,00	0,00
21018AP000000011	ITS CAMPANIA MODA	ITS Campania Moda - C.U. 10 - 2020/2023 - Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA ACCESSORI (CALZATURA E PELLETTERIA)	B69J20002550009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	268.610,10	261.895,81	261.895,31	0,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

21018AP000000012	ITS CAMPANIA MODA	ITS Campania Moda - C.U. 10 - 2020/2023 - Tecnico Superiore Per Il Coordinamento Dei Processi Di Progettazione, Comunicazione E Marketing DEL PRODOTTO MODA - FASHION STYLING AND COMMUNICATION	B69J20002550009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	259.358,10	259.358,10	259.358,10	0,00
21018AP000000013	ITS ERMETE	ITS ERMETE - C.U. 11 - 2020/2023 - Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	B39J20006410009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	259.839,91	216.728,71	216.728,71	0,00
21018AP000000014	ITS ERMETE	ITS ERMETE - C.U. 11 - 2020/2023 - Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	B39J20006410009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	259.839,91	259.839,91	259.839,91	0,00
21018AP000000015	ITS MA.ME	ITS Manifattura Meccanica MA.ME. - C.U. 12 - 2020/2023 - Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici - Processo meccanico per l'Automotive e l'Aerospazio	B39J20006420009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	268.977,10	268.976,80	268.976,80	0,00
21018AP000000016	ITS MA.ME	ITS Manifattura Meccanica MA.ME. - C.U. 12 - 2020/2023 - Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici - Automazione dei sistemi produttivi per l'Automotive e l'Aerospazio	B39J20006420009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	258.991,10	258.991,10	258.991,10	0,00
21018AP000000017	ITS ENERGY-LAB	ITS Energy-Lab - C.U. 13 - 2020/2023 - Tecnico superiore per la gestione dei vettori energetici	B89J20002270009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	278.229,10	278.229,10	278.229,10	0,00
21018AP000000018	ITS ENERGY-LAB	ITS Energy-Lab - C.U. 13 - 2020/2023 - Tecnico superiore per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera	B89J20002270009	DGR 409 del 30/07/2020 (BURC n. 161 del 10/08/2020)	239.753,10	135.685,90	135.685,90	0,00
					3.929.485,37	**3.690.355,85**	**3.680.886,57**	**9.469,28**

Decreto Dirigenziale n. 1077 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OB. SP. 17 - AZIONE 10.5.3. E AZIONE 10.6.1- AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE PER IL TRIENNIO 2016-2019 DELLE FONDAZIONI ITS GIA' COSTITUITE ED OPERANTI IN CAMPANIA". CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 - D.G.R. N. 298 DEL 25 MAGGIO 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

PREMESSO altresì che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016 (BURC n. 90 del 27/12/2016) è stata definita la programmazione triennale 2016/2019 dell'offerta di istruzione tecnica superiore in Campania, sulla base delle disposizioni nazionali in materia ed in armonia con quanto già realizzato;
b) la predetta delibera prevede, tra l'altro, la programmazione di risorse finanziare, pari a € 1.844.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo specifico n. 17 - Priorità di investimento 10.iv Azione 10.5.3, per la costituzione di due nuovi ITS nelle aree Efficienza energetica e Nuove tecnologie per il made in Italy (Sistema moda o Sistema meccanica) ed il finanziamento dei relativi percorsi
c) con Delibera di Giunta Regionale n. 390 del 27/06/2017 (BURC n. 53 del 3/07/2017) è stata integrata la predetta DGR n. 756 del 20/12/2016 programmando, tra l'altro, risorse pari a € 922.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo specifico 15 - Priorità di investimento 10.iv Azione 10.6.1, per la costituzione di un ulteriore ITS dell'Area Nuove tecnologie per il made in Italy (Ambito Sistema meccanica) ed il finanziamento dei relativi percorsi
d) con Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017 (BURC n. 59 del 26/07/2017) stato approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 - Obiettivo specifico 15 e 17 - Priorità di investimento 10.iv;
e) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento programmato (costituzione di tre nuovi ITS e attivazione dei relativi percorsi annualità 2017/2018 e 2018/2019) ammontano complessivamente ad € 2.766.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 756/2016 e D.G.R. n. 390/2017, come di seguito precisato:
   € 1.844.000,00 Asse III- Obiettivo Specifico n. 17 - Priorità d'investimento 10iv- Azione 10.5.3;
   € 922.000,00 Asse III - Obiettivo Specifico n. 15 - Priorità d'investimento 10iv- Azione 10.6.1;
f) con Delibera di Giunta Regionale n. 739 de 27/11/2017 sono state programmate, ad integrazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016 e n. 390 del 27/06/2017, ulteriori risorse, pari a € 2.766.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico n.15 - R.A. 10.6 - Azione 10.6.1, per la costituzione di ulteriori Fondazioni ITS nelle Aree Efficienza Energetica (Ambito Approvvigionamento e generazione di energia - Ambito Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico) e nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy (Ambito Sistema meccanica - Ambito Sistema moda), nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia, per le annualità 2017-2018-2019;

g) con Decreto Dirigenziale n. 1058 del 4/12/2017 (BURC n. 87 del 4/12/2017) si è proceduto alla presa d'atto dell'ammissibilità e della valutazione delle istanze pervenute in risposta all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 336 del 25/07/2017 ed è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
h) con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2022, da ultimo, è stato prorogato il termine previsto dall'Avviso approvato con D.D. n. 336/2017 per la costituzione delle Fondazioni, fissando la nuova scadenza alla data del 30/06/2022;
i) con Decreto Dirigenziale n. 665 del 12/06/2018 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;
j) con Decreto Dirigenziale n. 282 del 07/05/2021 è stato approvato lo schema di addendum all'atto di concessione;
k) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento programmato (costituzione di sei nuovi ITS e attivazione dei relativi percorsi) ammontano complessivamente ad euro 5.532.000,00, di cui € 1.844.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico 17 - Azione 10.5.3 ed € 3.658.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico 15 - Azione 10.6.1;

CONSIDERATO che

a) in relazione agli interventi di cui agli Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, con Decreto Dirigenziale n. 143 del 27/06/2018 è stata impegnata la somma complessiva di € 5.502.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse III come di seguito precisato:
   - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 - capitolo 8875 (€ 3.658.000,00);
   - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3 - capitolo 8902 (€ 1.844.000,00);
b) in relazione agli interventi di cui agli Allegati A e B sono state liquidate somme pari all'importo di € 5.396.944,55 così suddiviso:
   - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 per € 3.553.494,55;
   - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3 per € 1.843.450,00;
c) per i progetti di cui all'Allegato A, ricadenti sull' Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.6.1, l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania è pari ad € 3.506.232,85;
d) per i progetti di cui all'Allegato B, ricadenti sull'Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3, l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania è pari ad € 1.713.471,03;

PRESO atto che

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 3.506.232,85;
b) per i progetti di cui all'Allegato B è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 1.713.471,03;
c) qualora in seguito alle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

RITENUTO di

a) dover considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016-2019 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania", a valere sul PO Campania FSE 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 e sull'Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3;
b) dover considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e

certificato pari ad € 3.506.232,85 a valere sul PO FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 (Allegato A) e pari ad € 1.713.471,03 a valere sul PO FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3 (Allegato B);

c) dover dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 finale del 07.12.2022;
d) dover ammettere a finanziamento l'intervento - Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici - I percorso - biennio 2018/2020, c.u.11 (CUP B34F17010710006 - Codice locale 17067AP000000010) con beneficiario ITS ERMETE, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo a completamento di euro 95.129,18;
e) dover rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
f) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto, di:

1. considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per il potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016-2019 delle fondazioni ITS già costituite ed operanti in Campania", a valere sul PO Campania FSE 2014-2020, Asse 3, Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 e sull'Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3;

2. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 3.506.232,85 a valere sul PO FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 15 - Azione 10.6.1 (Allegato A) e pari ad € 1.713.471,03 a valere sul PO FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 17 - Azione 10.5.3 (Allegato B);
3. dare esecuzione alla D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, allo scopo di garantire il completamento dei progetti e salvaguardare le risorse del PO FSE 2014 – 2020 assicurandone la chiusura in linea con le disposizioni dei Regolamenti comunitari vigenti per il ciclo di Programmazione 2014 – 2020 e degli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione C(2022) 8836 finale del 07.12.2022;
4. ammettere a finanziamento l'intervento - Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici - I percorso - biennio 2018/2020, c.u.11 (CUP B34F17010710006 - Codice locale 17067AP000000010) con beneficiario ITS ERMETE, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo a completamento di euro 95.129,18;
5. rinviare a successivi atti la compensazione contabile tra i Programmi POR Campania FSE 2014 – 2020 e POC Salvaguardia;
6. inviare il presente atto

- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00);
- al BURC per la pubblicazione;
- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Allegato A - Elenco delle operazioni (PRATT 6141) - POR FSE 2014-2020 Asse III - Ob. Sp. 15- Azione 10_6_1								
Codice SURF	**Beneficiario**	**Titolo dell'operazione**	**CUP**	**Atto di indirizzo di programmazione**	**Costo ammesso**	**Importo complessivo delle liquidazioni**	**Importo complessivo certificato/chiusura**	**Restituzioni già effettuate**
17067AP000000004	ITS BRUNO	ITS Antonio Bruno - c.u. 9 - Tecnico superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici con implementazione di Industry 4.0 - I percorso - biennio 2018/2020	B64F17005150006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	390.000,00	355.072,86	355.072,86	0,00
17067AP000000005	ITS BRUNO	ITS Antonio Bruno - c.u. 9 - Tecnico superiore per la Manutenzione secondo le tecnologie di Industry 4.0 - II percorso - biennio 2019/2021	B64F17005150006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	225.517,75	225.517,75	0,00
17067AP000000006	ITS BRUNO	ITS Antonio Bruno - c.u. 9 - Tecnico superiore per l'Automazione Integrata nell'ottica di Industry 4.0 - III percorso - biennio 2019/2021	B64F17005150006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	238.695,85	238.695,85	0,00
17067AP000000007	ITS CAMPANIA MODA	ITS Campania Moda - c.u. 10 - Tecnico Superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda – ACCESSORI (CALZATURE E PELLETTERIA) - I percorso - biennio 2018/2020	B64F17005160004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	380.000,00	380.000,00	379.240,25	759,75
17067AP000000008	ITS CAMPANIA MODA	ITS Campania Moda - c.u. 10 - Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda -ABBIGLIAMENTO - II percorso - biennio 2018/2020	B64F17005160004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	256.000,00	256.000,00	255.995,98	4,02
17067AP000000009	ITS CAMPANIA MODA	ITS Campania Moda - c.u. 10 - Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda - FASHION STYLING AND COMMUNICATION - III percorso - biennio 2019/2021	B64F17005160004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	256.000,00	256.000,00	255.993,00	7,00
17067AP000000013	ITS MA.ME	ITS Manifattura Meccanica MA.ME. - c.u. 12 - Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici - Processo Meccanico per AUTOMOTIVE E AEROSPAZIO - I percorso - biennio 2018/2020	B34F17010720006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	390.000,00	389.789,04	389.789,04	0,00
17067AP000000014	ITS MA.ME	ITS Manifattura Meccanica MA.ME. - c.u. 12 - Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici - Progettista di strutture in composito per AUTOMOTIVE E AEROSPAZIO - II percorso - biennio 2019/2021	B34F17010720006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	265.014,83	265.014,83	0,00
17067AP000000015	ITS MA.ME	ITS Manifattura Meccanica MA.ME. - c.u. 12 - Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici - Automazione dei sistemi produttivi per AUTOMOTIVE E AEROSPAZIO - III percorso - biennio 2018/2020	B34F17010720006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	265.404,22	265.404,22	0,00
17067AP000000016	ITS ENERGY-LAB	ITS Energy-Lab - c.u. 13 - Tecnico Superiore per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera - I percorso - biennio 2018/2020	B84F17006710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	390.000,00	390.000,00	375.857,07	14.142,93
17067AP000000017	ITS ENERGY-LAB	ITS Energy-Lab - c.u. 13 - Tecnico superiore per la gestione dei vettori energetici - II percorso - biennio 2019/2021	B84F17006710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	266.000,00	249.132,89	16.867,11
17067AP000000018	ITS ENERGY-LAB	ITS Energy-Lab - c.u. 13 - Tecnico Superiore per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera - III percorso - biennio 2019/2021	B84F17006710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	266.000,00	250.519,11	15.480,89
					3.658.000,00	**3.553.494,55**	**3.506.232,85**	**47.261,70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco delle operazioni (PRATT 6141) - POR FSE 14/20 - Asse III - Ob. Sp. 17 - Azione 10_5_3

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Restituzioni già effettuate	Importo da ammettere POC
17067AP000000001	ITS MODA CAMPANIA	ITS Moda Campania - c.u. 8 - Tecnico superiore esperto di processi manifatturieri avanzati e fabbricazione digitale - I percorso - biennio 2018/2020	B62H17000620004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	390.000,00	389.650,00	375.952,36	13.697,64	0,00
17067AP000000002	ITS MODA CAMPANIA	ITS Moda Campania - c.u. 8 - Tecnico superiore esperto in scienza e cultura tecnica delle pelli e dei nuovi materiali - II percorso - biennio 2018/2020	B62H17000620004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	265.800,00	255.248,61	10.551,39	0,00
17067AP000000003	ITS MODA CAMPANIA	ITS Moda Campania - c.u. 8 - Tecnico superiore esperto dei processi manifatturieri avanzati e fabbricazione digitale - III percorso - biennio 2019/2021	B62H17000620004	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	266.000,00	255.802,96	10.197,04	0,00
17067AP000000010	ITS ERMETE	ITS ERMETE - c.u. 11 - Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici - I percorso - biennio 2018/2020	B34F17010710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	390.000,00	390.000,00	294.870,82	0,00	95.129,18
17067AP000000011	ITS ERMETE	ITS ERMETE - c.u. 11 - Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici - II percorso - biennio 2019/2021	B34F17010710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	266.000,00	265.781,02	0,00	0,00
17067AP000000012	ITS ERMETE	ITS ERMETE - c.u. 11 - Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile - III percorso - biennio 2019/2021	B34F17010710006	DGR n. 756 del 20/12/2016 DGR n. 390 del 27/06/2017 DGR n. 739 del 27/11/2017	266.000,00	266.000,00	265.815,26	0,00	0,00
					1.844.000,00	**1.843.450,00**	**1.713.471,03**	**34.446,07**	**95.129,18**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1078 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ALL'ASSE I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - AZIONE 8.5.8. FILA AZIONE A. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO, PRESA D'ATTO DI REVOCHE E PROPOSTA DI DISIMPEGNO DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;
f) con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110 comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;
g) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione–lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;
h) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8;

PREMESSO altresì che:

a) Con Decreto Dirigenziale n. 44 del 29/01/2018 - relativamente alla realizzazione dell'Azione A - sono state ammesse a finanziamento 40 proposte presentate dai Beneficiari-APL;
b) A seguito dell'ammissione a finanziamento i beneficiari hanno sottoscritto gli atti di concessione;
c) Con con D.D. ADG n. 209/2018 e D.D. ADG n. 425/2021 sono stati assunti i relativi impegni di spesa a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 - all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8. - capitolo U08618;
d) Con Decreto Dirigenziale n. 35 del 16/12/2022 sono stati revocati 12 progetti per omessa o tardiva trasmissione della documentazione prevista dagli atti di concessione;

CONSIDERATO che

a) N. 26 progetti si sono conclusi entro il 31/12/2023 e sono stati liquidati i relativi saldi;
b) Per il progetto CUP B64D18000100009 è stato comunicato al Beneficiario Adecco Italia SpA preavviso di revoca parziale relativo al solo importo oggetto di atto di concessione aggiuntivo antecedente al 31/12/2023 al quale non è seguita alcuna controdeduzione o alcuna opposizione da parte del Beneficiario;

c) Per il progetto CUP B64D18000120009 è stato comunicato al Beneficiario Alfa Forma Srl preavviso di revoca antecedente al 31/12/2023 al quale non è seguita alcuna controdeduzione o alcuna opposizione da parte del Beneficiario;

RITENUTO

a) di dover considerare, concluso l'iter procedurale per l'intervento PO Campania FSE 2014-2020 - all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8. FILA AZIONE A;
b) di dover dichiarare come economia la somma di € 857.028,00 di cui agli impegni assunti con D.D. ADG n. 209/2018 e D.D. ADG n. 425/2021;
c) di dover richiedere al Dirigente della UOD 50.01.01 "Gestione Finanziaria PO FSE" di disimpegnare l'importo pari a € 857.028,00 impegni assunti con D.D. ADG n. 209/2018 e D.D. ADG n. 425/2021 sul capitolo di spesa U08618 del bilancio gestionale come da allegato SAP n. 116399, parte integrante e sostanziale del presente atto;
d) di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca che si rendesse necessario in seguito successivi accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
e) di dover trasmettere il presente provvedimento alla UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del corrispondente successivo decreto di disimpegno.

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 11;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024;
- la D.G.R. n. 331 del 16/07/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico conferito con D.D. n. 161 del 18/07/2016 al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 272 del 30/12/2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 281 del 30/11/2018 pubblicato sul BURC n. 91 del 3 Dicembre 2018 si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e del Manuale dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014/2020 e relativi allegati;
- la D.G.R. n. 649/2019 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2020-2022";

- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 “Approvazione Bilancio gestionale 2020-2022 della Regione Campania. Indicazioni gestionali”;
- il D.D. n. 82 del 24/01/2019 con cui è stato aggiornato il nuovo Team di Obiettivo specifico di supporto alla Direzione;
- i D.D. AdG 209 e 265 del 2018 e 425 del 2021 di assunzione di impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari.
- Il D.D. 290 DG11 del 07.04.2020 di adozione di misure di semplificazione delle modalità di erogazione dei pagamenti a favore degli operatori economici in ragione dell’emergenza Covid-19.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal dagli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

1) di considerare, concluso l’iter procedurale per l’intervento PO Campania FSE 2014-2020 - all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.8. FILA AZIONE A;
2) di dichiarare come economia la somma di € 857.028,00 di cui agli impegni assunti con D.D. ADG n. 209/2018 e D.D. ADG n. 425/2021;
3) di richiedere al Dirigente della UOD 50.01.01 “Gestione Finanziaria PO FSE” di disimpegnare l’importo pari a € 857.028,00 impegni assunti con D.D. ADG n. 209/2018 e D.D. ADG n. 425/2021 sul capitolo di spesa U08618 del bilancio gestionale come da allegato SAP n. 116399, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca che si rendesse necessario in seguito successivi accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
5) di trasmettere il presente provvedimento alla UOD 50.01.01 - Gestione Finanziaria del POR FSE Campania 2014-2020, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del corrispondente successivo decreto di disimpegno.
6) di inviare il presente atto:
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Maria Antonietta D’Urso

ALLEGATO RETTIFICA

Chiusura POR Campania FSE 2014-2020. ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 1, AZIONE 8.5.8. Programma F.I.L.A. Azione A. EX D.D. 753_2017 smi. Chiusura contabile e disimpegno delle economie.

Accertamento : 3180004203
Capitolo : U08618
V Livello : U.2.03.03.03.999
Tipo Var. : VARIAZIONE IMPORTO

Imp.Aperto : 812.896,00
Imp.Tot : 1.878.944,00
Imp.Variazione : 812.896,00-

Pos.	Codice Fiscale	P. Iva	Denominazione	Imp. Aperto	Imp. Variazione	Cig	Cup	Surf	Area F.	Cap. Entrata	Fondi
001	01751620681	01751620681	HUMANGEST S.P.A.	6.147,00	6.147,00-	NA	B64D18000240009	NA	E01487_U08602		4180000010
002	01751620681	01751620681	HUMANGEST S.P.A.	14.343,00	14.343,00-	NA	B64D18000240009	NA	E01485_U08602		4180000009
003	01751620681	01751620681	HUMANGEST S.P.A.	61.470,00	61.470,00-	NA	B64D18000240009	NA	E01489_U08602		4180000011
004	02198480648	02198480648	ESPANSIONE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B34D18000190009	NA	E01487_U08602		4180000010
005	02198480648	02198480648	ESPANSIONE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B34D18000190009	NA	E01485_U08602		4180000009
006	02198480648	02198480648	ESPANSIONE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B34D18000190009	NA	E01489_U08602		4180000011
007	92071810649	02707270647	ISCO S.R.L.	1.830,00	1.830,00-	NA	B14D18000100009	NA	E01487_U08602		4180000010
008	92071810649	02707270647	ISCO S.R.L.	4.270,00	4.270,00-	NA	B14D18000100009	NA	E01485_U08602		4180000009
009	92071810649	02707270647	ISCO S.R.L.	18.300,00	18.300,00-	NA	B14D18000100009	NA	E01489_U08602		4180000011
010	03425120650	03425120650	UNICONSUL SRL	0,00	0,00	NA	B44D18000120009	NA	E01487_U08602		4180000010
011	03425120650	03425120650	UNICONSUL SRL	0,00	0,00	NA	B44D18000120009	NA	E01485_U08602		4180000009
012	03425120650	03425120650	UNICONSUL SRL	0,00	0,00	NA	B44D18000120009	NA	E01489_U08602		4180000011
013	03661660617	03661660617	PROFESSIONAL ADR SRL	3.607,95	3.607,95-	NA	B34D18000200009	NA	E01487_U08602		4180000010
014	03661660617	03661660617	PROFESSIONAL ADR SRL	8.418,55	8.418,55-	NA	B34D18000200009	NA	E01485_U08602		4180000009
015	03661660617	03661660617	PROFESSIONAL ADR SRL	36.079,50	36.079,50-	NA	B34D18000200009	NA	E01489_U08602		4180000011
016	03965180650	03965180650	LAVORO.DOC SPA	0,00	0,00	NA	B64D18000260009	NA	E01487_U08602		4180000010

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

017	03965180650	03965180650	LAVORO.DOC SPA	0,00	0,00	NA	B64D18000260009	NA	E01485_U08602		4180000009
018	03965180650	03965180650	LAVORO.DOC SPA	0,00	0,00	NA	B64D18000260009	NA	E01489_U08602		4180000011
019	04009110653	04009110653	FORMAMENTIS S.R.L.	0,00	0,00	NA	B24D18000080009	NA	E01487_U08602		4180000010
020	04009110653	04009110653	FORMAMENTIS S.R.L.	0,00	0,00	NA	B24D18000080009	NA	E01485_U08602		4180000009
021	04009110653	04009110653	FORMAMENTIS S.R.L.	0,00	0,00	NA	B24D18000080009	NA	E01489_U08602		4180000011
022	04139360962	04139360962	INTELLIFORM S.P.A.	0,00	0,00	NA	B64D18000250009	NA	E01487_U08602		4180000010
023	04139360962	04139360962	INTELLIFORM S.P.A.	0,00	0,00	NA	B64D18000250009	NA	E01485_U08602		4180000009
024	04139360962	04139360962	INTELLIFORM S.P.A.	0,00	0,00	NA	B64D18000250009	NA	E01489_U08602		4180000011
025	04330930266	04330930266	TEMPI MODERNI S.P.A.	225,00	225,00-	NA	B64D18000300009	NA	E01487_U08602		4180000010
026	04330930266	04330930266	TEMPI MODERNI S.P.A.	525,00	525,00-	NA	B64D18000300009	NA	E01485_U08602		4180000009
027	04330930266	04330930266	TEMPI MODERNI S.P.A.	2.250,00	2.250,00-	NA	B64D18000300009	NA	E01489_U08602		4180000011
028	04404720650	04404720650	VIRVELLE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000110009	NA	E01487_U08602		4180000010
029	04404720650	04404720650	VIRVELLE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000110009	NA	E01485_U08602		4180000009
030	04404720650	04404720650	VIRVELLE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000110009	NA	E01489_U08602		4180000011
031	04603231210	04603231210	DA.DIF CONSULTING SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000180009	NA	E01487_U08602		4180000010
032	04603231210	04603231210	DA.DIF CONSULTING SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000180009	NA	E01485_U08602		4180000009
033	04603231210	04603231210	DA.DIF CONSULTING SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000180009	NA	E01489_U08602		4180000011
034	04617030657	04617030657	PFORM SRL	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	NA	E01487_U08602		4180000010
035	04617030657	04617030657	PFORM SRL	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	NA	E01485_U08602		4180000009
036	04617030657	04617030657	PFORM SRL	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	NA	E01489_U08602		4180000011
037	04844860652	04844860652	MCG CONSULTING S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000070009	NA	E01487_U08602		4180000010
038	04844860652	04844860652	MCG CONSULTING S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000070009	NA	E01485_U08602		4180000009
039	04844860652	04844860652	MCG CONSULTING S.R.L.	0,00	0,00	NA	B54D18000070009	NA	E01489_U08602		4180000011
040	04925701213	04925701213	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000200009	NA	E01487_U08602		4180000010

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

041	04925701213	04925701213	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000200009	NA	E01485_U08602		4180000009
042	04925701213	04925701213	GENERAZIONE VINCENTE ACADEMY S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000200009	NA	E01489_U08602		4180000011
043	94060570655	04989280658	CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	6.139,05	6.139,05-	NA	B84D18000090009	NA	E01487_U08602		4180000010
044	94060570655	04989280658	CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	14.324,45	14.324,45-	NA	B84D18000090009	NA	E01485_U08602		4180000009
045	94060570655	04989280658	CERTFORM S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	61.390,50	61.390,50-	NA	B84D18000090009	NA	E01489_U08602		4180000011
046	05060621215	05060621215	P.S.B. S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000230009	NA	E01487_U08602		4180000010
047	05060621215	05060621215	P.S.B. S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000230009	NA	E01485_U08602		4180000009
048	05060621215	05060621215	P.S.B. S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000230009	NA	E01489_U08602		4180000011
049	05124921213	05124921213	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	6.072,15	6.072,15-	NA	B64D18000170009	NA	E01487_U08602		4180000010
050	05124921213	05124921213	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	14.168,35	14.168,35-	NA	B64D18000170009	NA	E01485_U08602		4180000009
051	05124921213	05124921213	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	60.721,50	60.721,50-	NA	B64D18000170009	NA	E01489_U08602		4180000011
052	05416430659	05416430659	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI CO OPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPE	3.731,70	3.731,70-	NA	B54D18000080009	NA	E01487_U08602		4180000010
053	05416430659	05416430659	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI CO OPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPE	8.707,30	8.707,30-	NA	B54D18000080009	NA	E01485_U08602		4180000009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

054	05416430659	05416430659	MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI CO OPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPE	37.317,00	37.317,00-	NA	B54D18000080009	NA	E01489_U08602		4180000011
055	05455271212	05455271212	ALFA FORMA SRL	7.500,00	7.500,00-	NA	B64D18000120009	NA	E01487_U08602		4180000010
056	05455271212	05455271212	ALFA FORMA SRL	17.500,00	17.500,00-	NA	B64D18000120009	NA	E01485_U08602		4180000009
057	05455271212	05455271212	ALFA FORMA SRL	75.000,00	75.000,00-	NA	B64D18000120009	NA	E01489_U08602		4180000011
058	05819501007	05819501007	ORIENTA S.P.A.	7.451,55	7.451,55-	NA	B64D18000270009	NA	E01487_U08602		4180000010
059	05819501007	05819501007	ORIENTA S.P.A.	17.386,95	17.386,95-	NA	B64D18000270009	NA	E01485_U08602		4180000009
060	05819501007	05819501007	ORIENTA S.P.A.	74.515,50	74.515,50-	NA	B64D18000270009	NA	E01489_U08602		4180000011
061	06543151218	06543151218	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	0,00	0,00	NA	B44D18000100009	NA	E01487_U08602		4180000010
062	06543151218	06543151218	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	0,00	0,00	NA	B44D18000100009	NA	E01485_U08602		4180000009
063	06543151218	06543151218	CONSULT SOCIETA' COOPERATIVA	0,00	0,00	NA	B44D18000100009	NA	E01489_U08602		4180000011
064	07223751210	07223751210	TIME VISION S.C. A R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	NA	E01487_U08602		4180000010
065	07223751210	07223751210	TIME VISION S.C. A R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	NA	E01485_U08602		4180000009
066	07223751210	07223751210	TIME VISION S.C. A R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	NA	E01489_U08602		4180000011
067	07249570636	07249570636	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A. I LAVORO TEMPORANEO	0,00	0,00	NA	B64D18000210009	NA	E01487_U08602		4180000010
068	07249570636	07249570636	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A. I LAVORO TEMPORANEO	0,00	0,00	NA	B64D18000210009	NA	E01485_U08602		4180000009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

069	07249570636	07249570636	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A. I LAVORO TEMPORANEO	0,00	0,00	NA	B64D18000210009	NA	E01489_U08602		4180000011
070	.	07297670635	CONSORZIO GESFOR-CONS. DI GEST., S VIL. E FORMAZIONE PROF.LE	0,00	0,00	NA	B84D18000100009	NA	E01487_U08602		4180000010
071	.	07297670635	CONSORZIO GESFOR-CONS. DI GEST., S VIL. E FORMAZIONE PROF.LE	0,00	0,00	NA	B84D18000100009	NA	E01485_U08602		4180000009
072	.	07297670635	CONSORZIO GESFOR-CONS. DI GEST., S VIL. E FORMAZIONE PROF.LE	0,00	0,00	NA	B84D18000100009	NA	E01489_U08602		4180000011
073	07676551216	07676551216	POWER GIOB S.R.L.	6.028,80	6.028,80-	NA	B64D18000280009	NA	E01487_U08602		4180000010
074	07676551216	07676551216	POWER GIOB S.R.L.	14.067,20	14.067,20-	NA	B64D18000280009	NA	E01485_U08602		4180000009
075	07676551216	07676551216	POWER GIOB S.R.L.	60.288,00	60.288,00-	NA	B64D18000280009	NA	E01489_U08602		4180000011
076	07704310015	07704310015	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LA VORO S.P.A.	6.948,00	6.948,00-	NA	B44D18000110009	NA	E01487_U08602		4180000010
077	07704310015	07704310015	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LA VORO S.P.A.	16.212,00	16.212,00-	NA	B44D18000110009	NA	E01485_U08602		4180000009
078	07704310015	07704310015	SYNERGIE ITALIA - AGENZIA PER IL LA VORO S.P.A.	69.480,00	69.480,00-	NA	B44D18000110009	NA	E01489_U08602		4180000011
079	95017360637		APL - LAVORO S.R.L. AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING & WORKING - PROGETT	0,00	0,00	NA	B64D18000110009	NA	E01487_U08602		4180000010

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

080	95017360637		APL - LAVORO S.R.L. AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING & WORKING - PROGETT	0,00	0,00	NA	B64D18000110009	NA	E01485_U08602		4180000009
081	95017360637		APL - LAVORO S.R.L. AGENZIA PER IL LAVORO TRAINING & WORKING - PROGETT	0,00	0,00	NA	B64D18000110009	NA	E01489_U08602		4180000011
082	07838020639	07838020639	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000160009	NA	E01487_U08602		4180000010
083	07838020639	07838020639	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000160009	NA	E01485_U08602		4180000009
084	07838020639	07838020639	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000160009	NA	E01489_U08602		4180000011
085	08236621218	08236621218	BRIDGE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000130009	NA	E01487_U08602		4180000010
086	08236621218	08236621218	BRIDGE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000130009	NA	E01485_U08602		4180000009
087	08236621218	08236621218	BRIDGE S.R.L.	0,00	0,00	NA	B64D18000130009	NA	E01489_U08602		4180000011
088	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	0,00	0,00	NA	B24D18000090009	NA	E01487_U08602		4180000010
089	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	0,00	0,00	NA	B24D18000090009	NA	E01485_U08602		4180000009
090	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	0,00	0,00	NA	B24D18000090009	NA	E01489_U08602		4180000011
091	08681641000	08681641000	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAV ORO	0,00	0,00	NA	B64D18000310009	NA	E01487_U08602		4180000010
092	08681641000	08681641000	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAV ORO	0,00	0,00	NA	B64D18000310009	NA	E01485_U08602		4180000009
093	08681641000	08681641000	WINTIME S.P.A. - AGENZIA PER IL LAV ORO	0,00	0,00	NA	B64D18000310009	NA	E01489_U08602		4180000011

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

094	10990660150	10990660150	QUANTA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B54D18000100009	NA	E01487_U08602		4180000010
095	10990660150	10990660150	QUANTA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B54D18000100009	NA	E01485_U08602		4180000009
096	10990660150	10990660150	QUANTA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B54D18000100009	NA	E01489_U08602		4180000011
097	12730090151	12730090151	RANDSTAD ITALIA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B64D18000290009	NA	E01487_U08602		4180000010
098	12730090151	12730090151	RANDSTAD ITALIA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B64D18000290009	NA	E01485_U08602		4180000009
099	12730090151	12730090151	RANDSTAD ITALIA SPA UNIPERSONALE	0,00	0,00	NA	B64D18000290009	NA	E01489_U08602		4180000011
100	13366030156	13366030156	ADECCO ITALIA SPA	5.286,00	5.286,00-	NA	B64D18000100009	NA	E01487_U08602		4180000010
101	13366030156	13366030156	ADECCO ITALIA SPA	12.334,00	12.334,00-	NA	B64D18000100009	NA	E01485_U08602		4180000009
102	13366030156	13366030156	ADECCO ITALIA SPA	52.860,00	52.860,00-	NA	B64D18000100009	NA	E01489_U08602		4180000011
103	11947650153	11947650153	MANPOWER S.R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000110009	NA	E01487_U08602		4180000010
104	11947650153	11947650153	MANPOWER S.R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000110009	NA	E01485_U08602		4180000009
105	11947650153	11947650153	MANPOWER S.R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000110009	NA	E01489_U08602		4180000011
106	97322850583	07979231003	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	0,00	0,00	NA	B64D18000190009	NA	E01487_U08602		4180000010
107	97322850583	07979231003	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	0,00	0,00	NA	B64D18000190009	NA	E01485_U08602		4180000009
108	97322850583	07979231003	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	0,00	0,00	NA	B64D18000190009	NA	E01489_U08602		4180000011

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

812.896,00	**812.896,00-**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO RETTIFICA

Chiusura POR Campania FSE 2014-2020. ASSE I, OBIETTIVO SPECIFICO 1, AZIONE 8.5.8. Programma F.I.L.A. Azione A. EX D.D. 753_2017 smi. Chiusura contabile e disimpegno delle economie.

Accertamento	: 3210004893	Imp.Aperto	: 44.132,00
Capitolo	: U08618	Imp.Tot	: 824.294,00
V Livello	: U.2.03.03.03.999	Imp.Variazione	: 44.132,00-
Tipo Var.	: VARIAZIONE IMPORTO		

Pos.	Codice Fiscale	P. Iva	Denominazione	Imp. Aperto	Imp. Variazione	Cig	Cup	Surf	Area F.	Cap. Entrata	Fondi
001	07297670635	07297670635	GESFOR SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000100009	17051AP000000018	E01485_U08602	E01485	DUMMY
002	07297670635	07297670635	GESFOR SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000100009	17051AP000000018	E01487_U08602	E01487	DUMMY
003	07297670635	07297670635	GESFOR SRL	0,00	0,00	NA	B64D18000100009	17051AP000000018	E01489_U08602	E01489	DUMMY
004	07223751210	07223751210	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	17051AP000000038	E01485_U08602	E01485	DUMMY
005	07223751210	07223751210	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	17051AP000000038	E01487_U08602	E01487	DUMMY
006	07223751210	07223751210	TIME VISION SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	0,00	0,00	NA	B84D18000120009	17051AP000000038	E01489_U08602	E01489	DUMMY

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

007	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	617,75	617,75-	NA	B64D18000100009	17051AP000000035	E01485_U08602	E01485	DUMMY
008	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	264,75	264,75-	NA	B64D18000100009	17051AP000000035	E01487_U08602	E01487	DUMMY
009	08237991214	08237991214	SMART JOB S.P.A.	2.647,50	2.647,50-	NA	B64D18000100009	17051AP000000035	E01489_U08602	E01489	DUMMY
010	02527240648	02527240648	AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S.	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	17051AP000000030	E01485_U08602	E01485	DUMMY
011	02527240648	02527240648	AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S.	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	17051AP000000030	E01487_U08602	E01487	DUMMY
012	02527240648	02527240648	AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S.	0,00	0,00	NA	B54D18000090009	17051AP000000030	E01489_U08602	E01489	DUMMY
013	08151421214	08151421214	GRUPPO LOMBARDO S.R.L.	29,75	29,75-	NA	B64D18000220009	17051AP000000019	E01485_U08602	E01485	DUMMY
014	08151421214	08151421214	GRUPPO LOMBARDO S.R.L.	12,75	12,75-	NA	B64D18000220009	17051AP000000019	E01487_U08602	E01487	DUMMY
015	08151421214	08151421214	GRUPPO LOMBARDO S.R.L.	127,50	127,50-	NA	B64D18000220009	17051AP000000019	E01489_U08602	E01489	DUMMY

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO VERSANTE

016	**04617030657**	**04617030657**	**PFORM SRL**	**7.075,60**	**7.075,60-**	**NA**	**B54D18000090009**	**17051AP000000030**	**E01485_U08602**	**E01485**	**DUMMY**
017	**04617030657**	**04617030657**	**PFORM SRL**	**3.032,40**	**3.032,40-**	**NA**	**B54D18000090009**	**17051AP000000030**	**E01487_U08602**	**E01487**	**DUMMY**
018	**04617030657**	**04617030657**	**PFORM SRL**	**30.324,00**	**30.324,00-**	**NA**	**B54D18000090009**	**17051AP000000030**	**E01489_U08602**	**E01489**	**DUMMY**
				44.132,00	**44.132,00-**						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1085 del 01/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1069 DEL 27/09/2024 - ATTIVAZIONE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNUALITA' 2024/2027 - APPROVAZIONE ATTO DI CONCESSIONE E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha approvato le Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
- il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 ha preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022, al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili;
- il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 ha approvato - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - gli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023, sono state programmate risorse pari a € 55.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP – e il miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
- l'Amministrazione Regionale, al fine di assicurare stabilità e continuità sul territorio ai percorsi IeFP e garantire pari dignità ed equità dei titoli in uscita delle qualifiche professionali, ha reso visibile sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche per l'annualità scolastica 2024/2025, l'offerta formativa IeFP già approvata dall'Amministrazione regionale con riferimento ai precedenti Avvisi pubblici di cui ai DD.DD. nn. 443/2021 e 372/2023 finalizzati all'avvio di nuovi cicli triennali di percorsi di IeFP per le annualità 2021/2024 e 2023/26 e, in proroga, i rispettivi cicli triennali successivi, garantendo in tal modo la piena operatività e continuità nella raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi IeFP, al fine di consentirne l'attivazione, nei limiti delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che

- con Nota Regionale PG/2024/0355936 del 18/07/2024, l'Amministrazione ha chiesto agli Enti titolari dei percorsi IeFP presenti su "Scuola in Chiaro" di far pervenire gli elenchi definitivi degli iscritti al I anno, divisi per classi;
- in risposta alla suddetta Nota, sono pervenute richieste per l'attivazione di n. 89 prime classi di percorsi triennali IeFP per l'annualità 2024/2025;

- con Decreto Dirigenziale n. 1069 del 27/09/2024 sono stati ammessi a finanziamento, in attuazione della DGR n. 418/2023, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale relativi alle annualità "2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027";
- l'affidamento delle attività ai beneficiari deve essere regolamentato da apposito atto di concessione;
- è opportuno approvare Linee guida per la corretta rendicontazione delle spese;

RITENUTO

a) di dover approvare lo schema di atto di concessione - conforme allo schema accluso al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente - di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del finanziamento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Annualità Formative (AA.FF.) 2024/2027;
b) di potersi riservare di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE+ 2021-2027;
c) di dover approvare le Linee Guida per la corretta rendicontazione delle spese, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) di dover strutturare l'offerta formativa IeFP della Regione Campania, per l'anno scolastico 2025/2026, rendendo visibili tutti i percorsi attivi sul territorio della Regione Campania sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del merito "Scuola in Chiaro";
e) di dover demandare la selezione di ulteriori percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da inserire sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" per l'annualità 2025/2026, a successiva Manifestazione d'Interesse – al fine di ampliare l'offerta formativa regionale;

VISTI:

- tutti gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo schema di atto di concessione - conforme allo schema accluso al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente - di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti Beneficiari del finanziamento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Annualità Formative (AA.FF.) 2024/2027;
2. di riservarsi di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE+ 2021-2027;
3. di approvare le Linee Guida per la corretta rendicontazione delle spese, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di strutturare l'offerta formativa IeFP della Regione Campania, per l'anno scolastico 2025/2026, rendendo visibili tutti i percorsi attivi sul territorio della Regione Campania sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del merito "Scuola in Chiaro";
5. di demandare la selezione di ulteriori percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) da inserire sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" per l'annualità 2025/2026, a successiva Manifestazione d'Interesse – al fine di ampliare l'offerta formativa regionale;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore alla Formazione Professionale;

- all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Il Dirigente UOD 50.11.04
Natàlia D'Esposito

Il Direttore Generale
M. D'Urso

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla dott.ssa Natàlia D'Esposito Dirigente della UOD 50.11.04, nominata con D.G.R. 466 del 27/07/2023 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione"

E

L' Agenzia Formativa _____- C.F./P.IVA_____/_____ con sede legale in _____ (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto da _____, nato/a a _____ il _____ – Codice Fiscale _____, residente a _____ nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore"; per l'erogazione del Percorso IeFP - Sistema DUALE - per la figura professionale di _____ indirizzo _____ Tipologia di Percorso Triennale - Codice Ufficio _____; C.U.P.: _____.

VISTI

- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali e di privacy;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale la realizzazione della strategia di comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 viene affidata a Sviluppo Campania s.p.a;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025 ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 recante approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 recante l'approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 07/08/2023 recante l'individuazione, tra i dirigenti pro tempore incardinati nelle Strutture di Primo Livello, dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021 -2027;
- il Decreto Dirigenziale n.102 del 06.05.2024 dell'ADG FSE che ha aggiornato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n. 87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14.

VISTI altresì:

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53 che reca la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, che reca "Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 che reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e, al capo III, reca la disciplina del sistema integrato di IeFP, mediante la previsione di due tipologie di percorsi: triennale con il conseguimento di una qualifica professionale e quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale, nonché la definizione dei livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt.15 - 22), le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27, c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni (art. 27, c. 7);
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che reca la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che reca le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’art. 1 comma 622, come novellato dall’art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 che approva il “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”;
- l’Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che sancisce l’avvio e la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione di cui al capo III del D. Lgs n. 226/2005, nonché l'individuazione di 21 figure professionali per le qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale e di 21 figure professionali per le qualifiche di durata quadriennale e per ciascuna delle figure indica le competenze da acquisire in esito ai percorsi, nonché le abilità minime e le conoscenze essenziali;
- il Decreto interministeriale 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010 riguardante l’avvio dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Accordo del 27 luglio 2011 - Repertorio Atti n. 66/CU - tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni le Comunità montane – che definisce le aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (accordo ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226);
- il Decreto Ministeriale 23 aprile 2012 emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca reca il recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l’integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l’offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, che reca la " Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107, che reca la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- l’Accordo del 24 settembre 2015 Repertorio Atti n. 15 8/CSR in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. n. 281/1997, che reca “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione professionale”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, che reca “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Accordo del 1° agosto 2019 Repertorio Atti n. 155/CSR tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020) che dispone "l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 Rep. Atti 137/CSR";
- la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, che reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, che reca le "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. che reca le "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", con cui si stabilisce di avviare un'approfondita azione di monitoraggio e valutazione, che assicuri un processo graduale di miglioramento in itinere delle condizioni organizzative e delle disposizioni che la regolano, per una migliore governance attiva, e di finanziare con risorse specifiche gli interventi di sostegno e riallineamento per il conseguimento delle competenze professionali di base, tecnico specialistiche e trasversali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 che prende atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 n. 92 che approva i "criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale" ai sensi dell'Accordo del 10 maggio 2018 Repertorio Atti n. 100/CSR in Conferenza Stato Regioni e Province autonome e ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 che prende atto dell'Accordo 1° agosto 2019 – n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 recante "PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 che approva le Linee Guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive;
- il Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023 con il quale si è preso atto dell'avvenuta stipula in data 6/12/2022 di apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.416 del 05/08/2022, al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi, con l'impegno di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, nei limiti delle risorse disponibili;
- il Decreto Dirigenziale n. 369 del 22/05/2023 recante l'approvazione - ai sensi della D.G.R. n. 105/2023 - degli standard minimi dei laboratori relativi alle figure professionali di qualifica per lo svolgimento dei percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - da realizzare a cura delle Agenzie Formative con decorrenza anno formativo 2023-2024.

PREMESSO che

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 12/07/2023, sono state programmate ulteriori risorse pari a € 55.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema-duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP – e il miglioramento delle condizioni di accesso alla occupazione da parte dei giovani;
- l'Amministrazione Regionale, al fine di assicurare stabilità e continuità sul territorio ai percorsi IeFP e garantire pari dignità ed equità dei titoli in uscita delle qualifiche professionali, ha reso visibile sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche per l'annualità scolastica 2024/2025, l'offerta formativa IeFP già approvata dall'Amministrazione regionale con riferimento ai precedenti Avvisi pubblici di cui ai DD.DD. nn. 443/2021 e 372/2023 finalizzati all'avvio di nuovi cicli triennali di percorsi di IeFP per le annualità 2021/2024 e 2023/26 e, in proroga, i rispettivi cicli triennali successivi, garantendo in tal modo la piena operatività e continuità nella raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi IeFP, al fine di consentirne l'attivazione, nei limiti delle risorse disponibili;
- con Nota Regionale PG/2024/0355936 del 18/07/2024, l'Amministrazione ha chiesto agli Enti titolari dei percorsi IeFP presenti su "Scuola in Chiaro" di far pervenire gli elenchi definitivi degli iscritti al I anno, divisi per classi;
- in risposta alla suddetta Nota, sono pervenute richieste per l'attivazione di n. 89 prime classi di percorsi triennali IeFP per l'annualità 2024/2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 1069 del 27/09/2024 sono stati ammessi a finanziamento, in attuazione della DGR n 418/2023, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale relativi alle annualità "2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027";
- con Decreto Dirigenziale _____ è stato approvato lo schema di atto di concessione relativo ai percorsi del triennio 2024/2027, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027.

PRECISATO

- che l'attività didattica viene realizzata secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 dall'Organismo di formazione _____, accreditato presso la Regione Campania ai sensi della DGR n. 136/2022, in qualità di Beneficiario/Soggetto Attuatore che eroga l'attività presso la propria sede didattica accreditata così come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento al momento della stipula del presente atto di concessione;

VERIFICATO CHE*:*

- sono state richieste, in relazione alla Agenzia Formativa beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;
- la Visura camerale Documento n. _____ estratto dal Registro Imprese in data _____, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di _____ del _____ nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. _____e P.IVA/ C.F _____ R.E.A n. _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva, Numero Protocollo _____ Scadenza validità _____ da cui emerge che la Agenzia Formativa risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Oggetto della concessione)

La Regione Campania concede un finanziamento al Beneficiario/Soggetto Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, per la realizzazione del percorso formativo ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ i cui estremi identificativi sono di seguito indicati:

Tipologia di Percorso	Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – Sistema DUALE
Denominazione della Figura professionale	_____
Indirizzo ove previsto	_____
Durata in ore di ciascuna singola annualità	990
Durata in ore del ciclo triennale (I, II e III annualità del percorso formativo)	2.970
Codice Ufficio	_____
C.U.P.	_____
Importo totale del finanziamento riferito a: I - II - III annualità - A.S. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027	Euro _____
Importo finanziato per la I^{a} annualità - A.S. 2024/2025	Euro _____

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata – all'indirizzo: sistemaduale@pec.regione.campania.it. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Beneficiario/Soggetto Attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al ROS per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente informata.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a:

- realizzare le attività del Progetto secondo quanto indicato nella Progettazione esecutiva e secondo le modalità previste per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) attraverso il PR 2021/2027, secondo le vigenti norme unionali, nazionali e regionali e, in particolare, in osservanza di quelle richiamate nella DGR 105 del 07/03/2023 nonché di eventuali modifiche richieste e approvate dalla Regione Campania in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;
- realizzare le attività coerentemente con quanto individuato nell'ambito del FSE+ 2021/2027 relativamente ai principi del "Do No Significant Harm" (DNSH), del Tagging clima e digitale, delle pari opportunità e non discriminazione e parità di genere (Gender Equality), nonché della protezione e valorizzazione dei giovani e della riduzione del divario territoriale (Regolamento UE 2020/852);
- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 136 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto, salvo diverse disposizioni;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio "SURF", incluse la sezione degli indicatori e dei destinatari degli interventi, secondo le modalità e le tempistiche previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente informata.

Art. 4 (Destinatari)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di cui al presente atto, sono rivolte a giovani che, alla data di scadenza del termine per la Presentazione della candidatura, posseggano i seguenti requisiti:

- giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione fino al compimento del diciottesimo anno di età (in via prioritaria);
- giovani da 17 a 25 anni (24 anni e 364 giorni) che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi per il conseguimento di una qualificazione di IeFP – Duale (in primo subordine);
- essere residenti in Regione Campania;
- non aver assolto al diritto - dovere all'istruzione e formazione;
- essere in possesso del titolo di studio di licenza di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o, per gli allievi disabili, dell'attestato di credito formativo previsto dall'art. 9 del D.P.R. 122/2009.

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.
Il Beneficiario/Soggetto Attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).
In particolare, il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 6 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a sottoscrivere e restituire il presente atto di concessione entro e non oltre tre (3) giorni dalla ricezione e a dare avvio alle attività didattiche entro e non oltre i successivi dieci (10) giorni. Le singole annualità dei percorsi formativi finanziati a mezzo del presente atto, della durata di 990 ore ciascuna, devono essere svolte in un arco temporale di 10 mesi dall'avvio delle attività in coerenza con il calendario scolastico così come approvato dall'amministrazione Regionale e comunque entro e non oltre il 31 ottobre. Le attività formative dedicate all'accompagnamento (orientamento e recupero competenze), gli esami per il conseguimento della qualifica professionale ed il supporto psicologico e motivazionale sono esclusi dalle 990 ore di specifica attività didattica e possono essere concluse entro i 12 (dodici) mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto.
Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a presentare la progettazione esecutiva, per ciascuna delle tre annualità, contestualmente all'avvio delle attività didattiche nonché a trasmettere nel rispetto dei termini e secondo le modalità indicate nelle Linee Guida per i Beneficiari a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dedicata, quanto di seguito indicato:

a) Comunicazione di avvio delle attività didattiche (entro 24 ore);
b) Comunicazione di Inizio Corso Provvisorio (entro 7 giorni dall'avvio);
c) Comunicazione di Inizio Corso Definitivo (entro 7 giorni dal completamento del 20% del monte ore corso annuale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) Comunicazioni in merito alle variazioni che intervengono nella fase di erogazione del percorso formativo (variazione del calendario didattico, sostituzione di docenti / tutor sia didattici che aziendali);
e) Richieste (eventuali) di autorizzazione;
f) Comunicazione di chiusura delle attività corsuali, entro 30 giorni prima della fine del corso.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate, previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 7 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi)

Ai fini della determinazione del valore massimo finanziabile si applicano le disposizioni e i parametri di costo contenuti negli artt. 94 e 95 del regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi, così come integrati dal Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che prevedono un importo pari a euro 6,654 ad ora/allievo, per ciascun anno di formazione. L'importo così determinato è moltiplicato per il numero di ore totali massime erogabili (990) e per il numero massimo di discenti (20):

Valore Max = [990 (Ore corso) x 6,654 (UCS Europeo)] x 20 (partecipanti) = **131.749,20**

Ne discende che il valore del percorso formativo per ciascun partecipante è pari a euro 6.587,46.
L'ammontare complessivo del finanziamento di un singolo percorso che comprende necessariamente un intero ciclo (ossia I, II, e III annualità) è, pertanto, variabile in funzione del numero di allievi (minimo 15 – massimo 20) previsti in sede di avvio della I annualità, secondo la formula di seguito riportata:

Valore Max triennio= [990 (Ore corso) x 6,654 (UCS Europeo) x N. partecipanti I annualità] x 3 (N. annualità)

Esempio con N. 15 allievi= (990 x 6,654 x 15) x 3 = 296.435,7

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi da parte di allievi "uditori", i quali devono possedere tutti i requisiti richiesti per l'utile partecipazione all'attività formativa. L'eventuale ammissione alla frequenza delle fasi di formazione degli uditori avviene ad esclusiva responsabilità del Beneficiario/Soggetto Attuatore e non può comportare aumenti del finanziamento pubblico approvato.
Ciascun percorso potrà essere avviato esclusivamente con un numero minimo di allievi iscritti pari a 15 per la I annualità, mentre le annualità successive alla prima (II e III annualità) potranno essere avviate esclusivamente con un numero minimo di allievi iscritti pari a 12 (dodici).
Nel caso in cui il numero degli allievi partecipanti al corso dovesse ridursi al di sotto delle 12 (dodici) unità, le attività formative potranno proseguire solo previa specifica autorizzazione del R.O.S.
Il soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore - è tenuto a procedere alla riparametrazione del piano finanziario in esito alla conclusione della prima, seconda e terza annualità formativa, qualora singoli allievi partecipanti (in qualità di titolari o divenuti tali a seguito di subingresso) maturino una percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore previsto (990 ore), senza che sia stato possibile procedere al subingresso da parte di allievi inizialmente classificati come "uditori" o di ulteriori discenti.
Si riporta di seguito un esempio di riparametrazione da n. 18 a n. 15 allievi:

N. 18 allievi = (990 x 6,654 x 18) = Euro 118.574,28 (Importo ammesso a finanziamento)

→N. 15 allievi con minimo 75% di presenza = (990 x 6,654 x 15) = Euro 98.811,9 (Importo riparametrato)

Il calcolo della riparametrazione tiene conto che il valore del percorso formativo riconoscibile per ciascun allievo è pari ad € 6.587,46 (euro 6,654 x 990).
Al solo scopo di recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica, è possibile - per casi particolari e documentati - attivare i LaRSA (Laboratori di sviluppo e recupero

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli apprendimenti) purché l'allievo abbia raggiunto una presenza alle attività formative superiore al 50 % del monte ore previsto. In tali casi, se al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe convalida il percorso di recupero svolto, l'allievo rientrerà nel computo degli allievi validi ai fini del calcolo del finanziamento riconoscibile.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento complessivo è da intendersi ripartito sulle tre annualità del percorso e, per ciascuna annualità, in n. 3 tranche secondo le modalità che seguono:

- **Prima anticipazione** - pari al **50% (Cinquanta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso per la singola annualità, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione (solo per la prima annualità) e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:
  a) Istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore (completa del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione e dei riferimenti all'atto di concessione) recante l'importo dell'erogazione richiesta nonché gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
  b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
  c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
  d) Progettazione Esecutiva di dettaglio;

- **Seconda anticipazione** - pari ad un ulteriore **30% (Trenta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso per la singola annualità, a seguito dell'istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, corredata dalla relativa polizza fideiussoria e a condizione che il Beneficiario abbia:
  a. realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore annuale;
  b. ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo;

- **Terza anticipazione** (saldo finale) - pari all'ulteriore **20% (Venti per cento)** della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato per la singola annualità, a seguito dell'istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, a condizione che il Beneficiario abbia:
  a. concluso le attività di istruzione e formazione realizzando l'intero monte ore previsto per la singola annualità;
  b. avere correttamente alimentato nel sistema informativo SURF la sezione Indicatori e quella dei destinatari degli interventi;
  c. ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese effettivamente riconosciute.

Art. 9 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a presentare idonea garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione. Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:
- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione finale di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 10 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21 e del Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e delle Linee Guida per i Beneficiari, sono ammissibili a far data dal momento dell'apposizione della firma da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore, salvo tutte le attività propedeutiche all'avvio dei relativi percorsi.

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati, periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, con le modalità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Ai soli fini rendicontativi si utilizzano le «opzioni di costo semplificate» nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili", al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

− Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla Fascia A);
− Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla Fascia B);
− Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla Fascia C);
− Euro 0,84 ora/allievo (ore effettive di partecipazione di ogni singolo allievo all'intero percorso).

Il costo totale massimo liquidabile è pertanto determinato da una quota fissa (ora/corso fascia A + B + C) + quota variabile (ore/allievi di effettiva partecipazione).

Per la definizione delle fasce di corso fa fede il curriculum del personale docente, il quale deve riportare con chiarezza i titoli/requisiti e gli anni di esperienza richiesti:

***Fascia A**, dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza;*

***Fascia B**, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;*

***Fascia C**, assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.*

Nel caso in cui all'interno dello stesso percorso formativo sia previsto l'utilizzo di più fasce (A, B, C) di Unità di Costo Standard (UCS), la rendicontazione da parte del Beneficiario/Attuatore dovrà essere effettuata distintamente per le singole fasce.

Le ore di alternanza simulata e/o rafforzata sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla "fascia C".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso il costo totale massimo liquidabile sarà riconosciuto al Soggetto Beneficiario/Attuatore, per ciascuna annualità di progetto, nei limiti del contributo assegnato, eventualmente riparametrato, secondo le modalità di calcolo di cui al precedente art. 7.

Tutti i documenti giustificativi della spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio/Surf del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il CUP.
La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario/Soggetto Attuatore per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21.

Art. 11 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 con le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari. Il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti.
Si precisa che la mancata alimentazione della Sezione Indicatori nonché di quella dei destinatari degli interventi non dà diritto al riconoscimento della Terza erogazione pari al 20% della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato per la singola annualità.

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 13 (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi)

Non è consentita la delega di attività, pertanto, il soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore è tenuto a gestire in proprio le varie fasi di realizzazione dell'intervento progettuale nel suo complesso.

Art. 14 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario/Soggetto Attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 15 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 16 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario/Soggetto Attuatore, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE+, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 17 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività didattiche, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 3 - 5 - 6;
c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 11;
d) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
e) mancato rispetto dei termini imposti.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario/Soggetto Attuatore neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 18 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario/Soggetto Attuatore.

Art. 19 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario/Soggetto Attuatore autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.
I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire al Beneficiario/Soggetto Attuatore un adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

[1] I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 22 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 23 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 24 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Art. 25 (Pantouflage)

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente atto consta di numero **14** fogli dattiloscritti.

Firma digitale per accettazione

per la Regione Campania
Il Dirigente

dott.ssa Natàlia D'Esposito

per il Beneficiario/Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante (o suo Delegato)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA

FSE+ 2021-2027

Linee Guida per la rendicontazione a Unità di Costo Standard (UCS) dei percorsi IeFP della Regione Campania 2024/2027

Versione 2.0

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Quadro di sintesi delle versioni 3
1. Premessa 4
2. Documentazione da sottoporre a controllo 5
2.1. Stati di Avanzamento 5
2.2. Ulteriore documentazione da inserire in SURF 7
3. Implementazione della piattaforma SURF 8
3.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione 8
3.2. Indicatori 10
3.3. Implementazione sezione Corsi 11
4. Obbligo di conservazione documentale 13
5. I controlli in loco 14
6. Divieto del doppio finanziamento 15
7. Utilizzo dei loghi 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro di sintesi delle versioni

Nell'elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs. 1	Luglio 2024	Prima versione
Vs. 2	Settembre 2024	**2.Documentazione da sottoporre a controllo –** armonizzazione a quanto definito dall'atto di concessione in merito alle Modalità di erogazione del finanziamento. **2.1 Stati di avanzamento** – aggiornamento delle modalità di erogazione del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Coerentemente a quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) – l'Autorità di Gestione, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, ha ipotizzato la possibilità di utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021". Coerentemente a tale scelta nel "Manuale delle procedure di gestione" da ultimo adottato, è stato previsto che "al fine di ridurre notevolmente gli oneri amministrativi e garantire- che le risorse umane e gli sforzi amministrativi necessari per la gestione dei fondi SIE possano concentrarsi maggiormente sul raggiungimento degli obiettivi strategici e, inoltre, contribuire a un impiego più corretto ed efficiente dei fondi SIE (minore tasso di errore), l'AdG rende il ricorso al sistema dei costi semplificati obbligatorio per tutti o parte dei beneficiari e per tutte o parte delle operazioni". Al contempo si prevede che "Nell'ipotesi di operazioni pluriennali avviati a costi reali, tuttavia, "eccezionalmente", è possibile introdurre, seppur in itinere, una opzione di costo semplificata, saldando i conti e le corrispondenti attività dell'operazione alla conclusione di una prima parte dell'operazione stessa (singola annualità) ed introdurre quindi UCS per la parte/il periodo rimanente dell'operazione, a condizione che non si determinino incrementi nel valore complessivo del Quadro Economico del progetto inizialmente approvato".

In considerazione di tutto quanto sopra considerato, il presente documento si pone come obiettivo quello di illustrare le modalità di rendicontazione che dovranno essere adottate dai beneficiari titolari dei percorsi IeFP visibili sulla piattaforma "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Documentazione da sottoporre a controllo

La rendicontazione a Unità Di Costo Standard (UCS) degli interventi è focalizzata sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.

In particolare, nei casi di ricorso alle tabelle standard di costi unitari, alle somme forfettarie nonché ai finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti, (che si basano sul rispetto delle condizioni connesse alla realizzazione di progressi nell'attuazione o nel conseguimento degli obiettivi dei programmi, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente), l'attività di rendicontazione, a cura del Beneficiario, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, e sui risultati conseguiti.

Ai fini rendicontativi nell'ambito dei percorsi IeFP è previsto l'utilizzo delle «opzioni di costo semplificate» nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili", al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

Le ore di alternanza simulata e/o rafforzata sono rendicontabili esclusivamente mediante il parametro di costo corrispondente alla "fascia C".

Si precisa che, **ai discenti che non hanno raggiunto il minimo di presenze previste per l'ammissione all'anno successivo, allo scrutinio finale/esame di qualifica (*75% delle ore complessive*) non sarà riconosciuto l'intero ammontare del valore del percorso formativo, pari a euro 6.587,46.**

2.1. Stati di Avanzamento

Il finanziamento complessivo è da intendersi ripartito sulle tre annualità del percorso e, per ciascuna annualità in n. 3 *tranche*, secondo le modalità che seguono:

- **Prima anticipazione** - pari al **50% (Cinquanta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso per la singola annualità, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione (solo per la prima annualità) e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a) Istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore (completa del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione e dei riferimenti all'atto di concessione) recante l'importo dell'erogazione richiesta nonché gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, e i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
b) Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
c) Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
d) Progettazione Esecutiva di dettaglio;

- **Seconda anticipazione** - pari ad un ulteriore **30% (Trenta per cento)** della quota parte del finanziamento concesso per la singola annualità, a seguito dell'istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, corredata dalla relativa polizza fideiussoria e a condizione che il Beneficiario abbia:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore annuale;
b. ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo;

- **Terza anticipazione** (saldo finale) - pari all'ulteriore **20% (Venti per cento)** della quota parte del finanziamento concesso/riparametrato per la singola annualità, a seguito dell'istanza del Beneficiario/Soggetto Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, a condizione che il Beneficiario abbia:

a. concluso le attività di istruzione e formazione realizzando l'intero monte ore previsto per la singola annualità;
b. avere correttamente alimentato nel sistema informativo SURF la sezione Indicatori e quella dei destinatari degli interventi;
c. ottenuto il rilascio del Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese effettivamente riconosciute.

Per ciascun Stato Avanzamento la documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, dovrà comprendere i seguenti documenti:

a) **Progettazione esecutiva** con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) a cui allegare il calendario didattico effettivamente svolto;

b) **Registri delle attività didattiche/Laboratoriali/Stage** realizzate debitamente compilati e Riepiloghi mensili partecipanti;

c) **"Riepilogo allievi"** (Allegato A) firmato dal legale rappresentante, da presentare nei due momenti di rendicontazione della voce di spesa relativa agli allievi; **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard"**;

d) **"Riepilogo docenti"** (Allegato B) con le ore di insegnamento erogate, firmato dal legale rappresentante, da presentare nel momento in cui si rendiconta la voce di spesa relativa alle ore erogate; **da caricare nella sezione "Attuazione e avanzamenti - Avanzamenti Costo Standard";**

e) **Docenti/Tutor stage**: ad ogni avanzamento relativo al numero di ore erogate, per i docenti/tutor, andrà caricata, in unico file pdf o in una cartella compressa, la seguente documentazione a supporto delle ore di attività effettivamente realizzate:

   a. <u>Personale interno</u>:

      i. ordine di servizio;

      ii. Libro Unico del Lavoro;

      iii. curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;

      iv. timesheet e relazione sull'attività svolta debitamente sottoscritti.

   b. <u>Personale esterno</u>:

      i. conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri;

      ii. curriculum vitae in formato europeo, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., corredato

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;

iii. timesheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;

iv. dichiarazione di non essere/essere dipendente pubblico con allegata autorizzazione.

La documentazione relativa ai docenti ***dovrà essere caricata nella sezione Documentale – Documentazione generale del progetto*** e andrà denominata indicando il SAL di riferimento, il nominativo del Docente e il modulo formativo di pertinenza (es. SAL 1_*Modulo XXX_Cognome*)

2.2. Ulteriore documentazione da inserire in SURF

Nella SEZIONE: "DOCUMENTALE – DOCUMENTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO" della piattaforma SURF deve essere caricata, avendo cura di denominare i file in modo coerente con il contenuto, la seguente documentazione:

a) Comunicazione di avvio delle attività;

b) Comunicazione e modulistica IC provvisorio;

c) Comunicazione e modulistica IC definitivo;

d) Comunicazioni di variazione calendario e sostituzione docenti;

e) Comunicazione di fine attività;

f) Attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale;

g) Documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005,

h) Le richieste di anticipazione con le relative polizze fideiussorie, ove richieste.

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta della Regione Campania e durante i controlli in loco.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

N.B. - Al fine di consentire al personale deputato ai controlli di avviare le attività propedeutiche al rilascio del Verbale di Controllo di I Livello il beneficiario deve "Convalidare" quanto rendicontato.

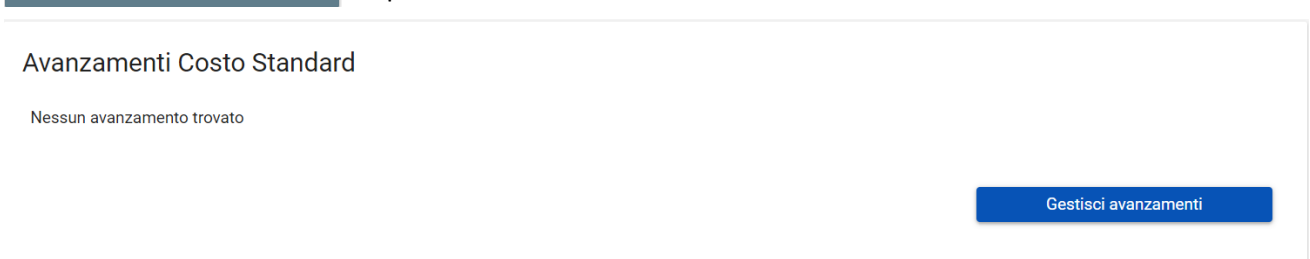
fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Implementazione della piattaforma SURF

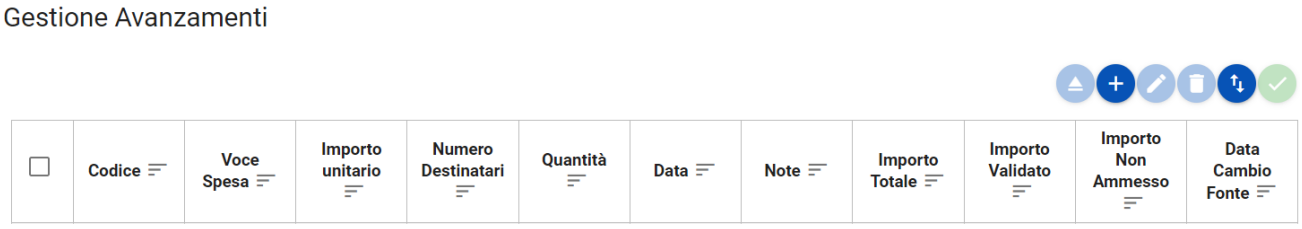
Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema informativo SURF, secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione FSE+ 2021-2027, nelle Linee Guida per i Beneficiari e come nell'Atto di Concessione. In particolare, è obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare le seguenti sezioni della Piattaforma.

3.1. Inserimento avanzamento progetto per rendicontazione

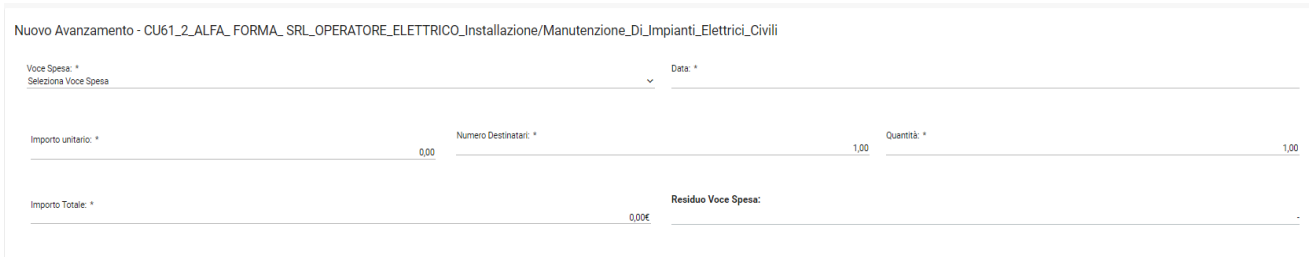
Il beneficiario per rendicontare ai vari stati di avanzamento del progetto deve alimentare la sezione Attuazione e avanzamenti e precisamente la sottosezione



Digitando il tasto Gestisci avanzamenti si presenterà la schermata per alimentare la sezione in oggetto, precisamente:



A questo punto il beneficiario dovrà selezionare il tasto + grazie al quale si aprirà la seguente schermata:



Tutti i campi in essa contenuti dovranno essere alimentati. Si precisa che il solo **campo "Voce Spesa"** presenta un menù a tendina dove si dovrà selezionare la **voce "USC – IeFP".**

La voce "**Importo Unitario"** dovrà essere valorizzata con l'importo di euro 6.587,46 (importo del finanziamento ammissibile per singolo allievo quale costo medio annuale determinato a carico dell'Amministrazione regionale). Successivamente, inserendo *il numero di allievi previsti in fase di progettazione alla **voce "Quantità"** il sistema automaticamente restituisce l'importo finanziato del progetto. Infine, la voce "**Numero Destinatari**" inserire un valore non rappresentativo tipo 1.

Una volta concluso l'inserimento dei dati sopra descritti è necessario cliccare il tasto Registra! per salvare quanto inserito. La schermata che restituirà il sistema è la seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione Avanzamenti

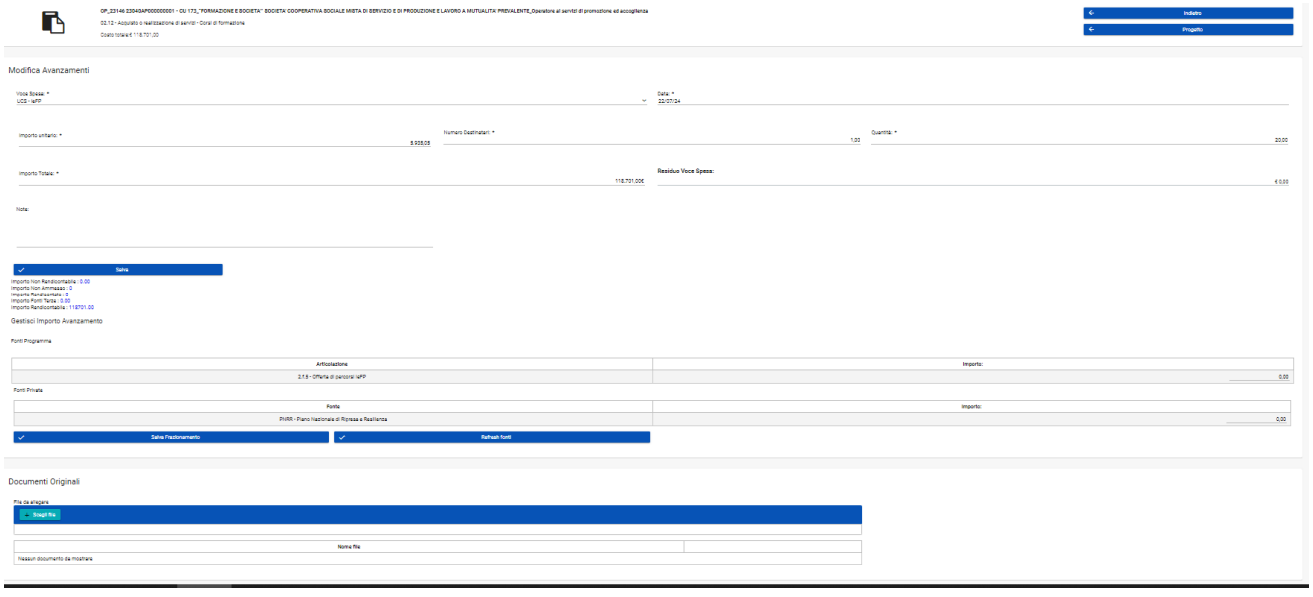
	Codice	Voce Spesa	Importo unitario	Numero Destinatari	Quantità	Data	Note	Importo Totale	Importo Validato	Importo Non Ammesso	Data Cambio Fonte
☐	27386	UCS - IeFP	5935.05	1.00	20.00	22/07/20...		€ 118.701,00	€ 0,00	€ 0,00	
							Totale:	**€ 118.701,00**			

A questo punto fleggare la riga

Gestione Avanzamenti

	Codice	Voce Spesa	Importo unitario	Numero Destinatari	Quantità	Data	Note	Importo Totale	Importo Validato	Importo Non Ammesso	Data Cambio Fonte
☑	27386	UCS - IeFP	5935.05	1.00	20.00	22/07/20...		€ 118.701,00	€ 0,00	€ 0,00	
							Totale:	**€ 118.701,00**			

e selezionare il tasto che restituirà la seguente schermata:

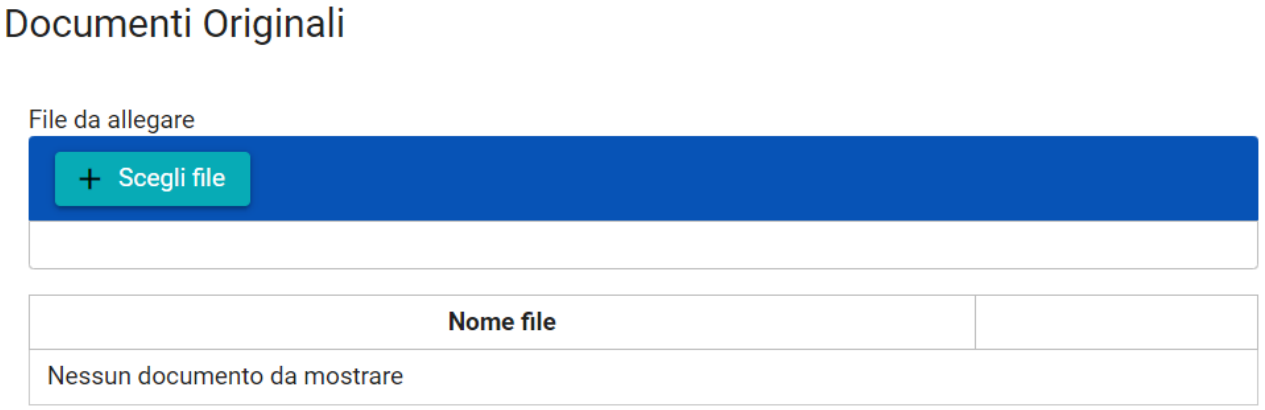


Scorrere lo schermo fino a raggiungere la sezione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

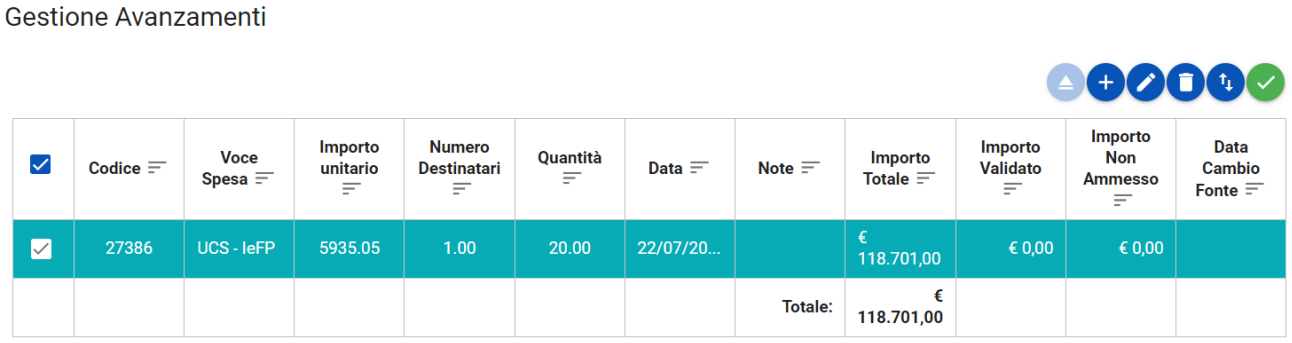
In questa parte è necessario digitare nella sezione "**Importo"** delle righe che compaiono, sia la riga **"Fonti Programma":** con la quota di progetto finanziata dal FSE+**,** e, **ove previsto,** anche la riga **"Fonte Privata"** con la quota di progetto finanziata dal PNRR. A conclusione cliccare il tasto

Infine, scorrendo lo schermo si arriva alla sezione:



Qui è necessario caricare la documentazione sopra descritta (vedi par. 2.1).

Conclusa l'attività di inserimento documentale si ritornerà alla schermata di cui sopra e si dovrà selezionare la riga di interesse e **premere il tasto** **per "Validare" le spese.**



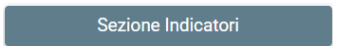
A questo punto il progetto potrà essere sottoposto ai controlli di I Livello.

3.2. Indicatori

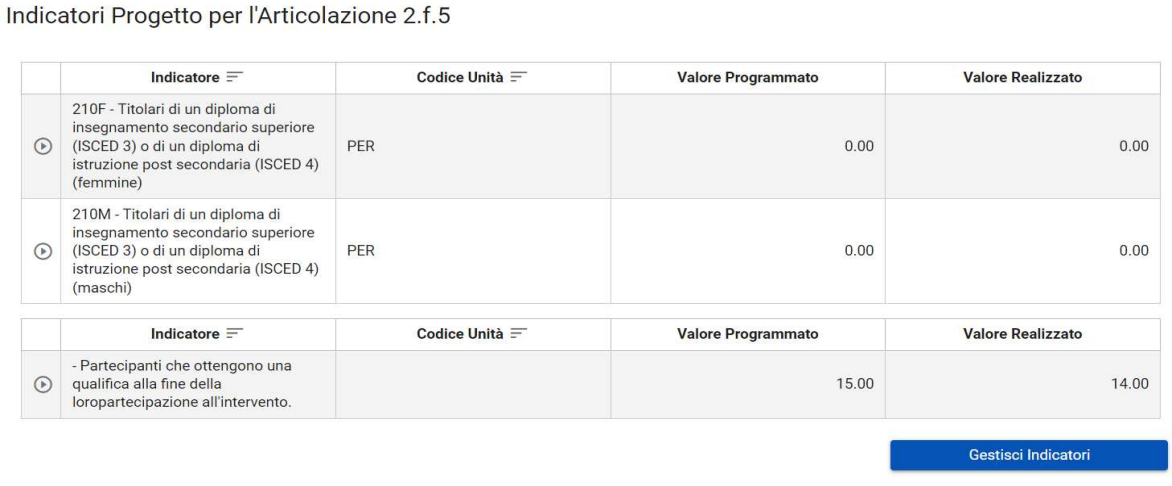
I beneficiari troveranno già inserite le informazioni relative al "valore programmato" dei corsi avviati nella relativa colonna, pertanto è obbligatorio implementare, alla conclusione di ciascuna annualità, e, in ogni caso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima della domanda di chiusura di ciascuna annualità, il “valore realizzato”, procedendo all’inserimento di un valore finale che sia coincidente con la realizzazione effettiva dell’operazione.

Nella sezione generale del progetto selezionare il 

tasto. Una volta dentro il beneficiario troverà la seguente schermata



A questo punto, sarà necessario selezionare il tasto

affinché gli compaia la schermata per l’inserimento dei dati relativi all’indicatore da alimentare, ossia

Con il tasto è possibile inserire altre righe al fine di distinguere anche per genere i partecipanti che hanno concluso il percorso formativo.

3.3. Implementazione sezione Corsi

Per implementare questa sezione è necessario, come prima cosa, creare il corso. Una volta creato il corso, saranno visibili le diverse sottosezioni relative ad Anagrafica, Partecipanti, Moduli e Lezioni.

- **ANAGRAFICA:** inserire le informazioni relative al corso (titolo, numero di ore, numero di allievi, data inizio, data fine ecc.);
- **PARTECIPANTI:**
  - Allievi: inserire solo gli allievi idonei ammessi, nel ruolo di titolari. In caso di rinuncia e conseguente scorrimento di graduatoria, modificare lo “stato partecipante” dell’allievo rinunciatario da “attivo” a “ritirato” e inserire l’allievo subentrante per scorrimento di graduatoria, nel ruolo di titolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Docenti: ai fini del controllo, si richiede di inserire il Curriculum vitae di ciascun docente e di inserire nelle note il nome del corso insegnato. Si rappresenta, inoltre, che nel computo dei docenti/formatori/tutor vanno annoverati solo i tutor d'aula e non i tutor d'aziendali.

- Altro Personale: inserire le ulteriori figure previste dalla progettazione esecutiva e non annoverate tra i docenti.

- **MODULI:** inserire tutti i moduli realizzati, con il relativo numero di ore, la data di inizio, la data di fine e una breve presentazione dei contenuti.

- **LEZIONI:** indicare le lezioni erogate, inserendo titolo, modulo di riferimento e relativi docenti e tutor.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Obbligo di conservazione documentale

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta della Regione Campania e durante i controlli in loco.

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere in corso d'opera il caricamento di ulteriore documentazione necessaria ad attestare il buon andamento delle procedure di attuazione delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I controlli in loco

Come ben specificato nel Manuale dei Controlli PR Campania FSE+2021-2027, l'Autorità di Gestione garantisce lo svolgimento dei controlli di primo livello in loco conformemente a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021. Tale attività consente di verificare che gli interventi cofinanziati con risorse comunitarie siano stati realizzati. Le verifiche si realizzano su base campionaria ed interessano sia operazioni in corso di attuazione, sia operazioni concluse. Il campione viene estratto annualmente, acquisendo i dati delle operazioni direttamente dal Sistema Informativo Regionale SURF. L'Universo di riferimento è rappresentato dall'insieme dei progetti ammessi a finanziamento, che hanno ricevuto il controllo documentale desk e con un avanzamento di spesa certificabile. In caso di operazioni gestite mediante processi di semplificazione dei costi, venendo meno l'obbligo di giustificare le spese effettivamente sostenute mediante documentazione probante, le verifiche in loco saranno tese a:

- Verificare il corretto svolgimento dell'azione finanziata nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità con quanto previsto nel progetto approvato (presenza dei docenti/personale dichiarati e degli allievi/destinatari, orientatori e personale impiegato, idoneità dei locali, materiali e attrezzature utilizzati, ecc.);
- Verificare la corretta tenuta dei registri;
- Rilevare il grado di soddisfazione dei destinatari, anche attraverso la somministrazione di questionari;
- Verificare l'ulteriore documentazione comprovante le attività realizzate anche attraverso le relazioni finali sulle attività svolte.

La procedura di controllo in loco durante l'attività progettuale prevederà, quindi, una serie di controlli incrociati:

- **Controllo delle attività d'aula**: ore effettuate e lezione in corso, allievi presenti e relativa registrazione, tenuta dei registri di classe e riscontro programma didattico, presenza dell'eventuale tutor, controllo di locali e attrezzature ecc. (rispetto al progetto approvato e all'accreditamento dell'ente);
- **Controllo della documentazione amministrativa**: situazione allievi, eventuali assicurazioni, gestione delle indennità, vitto, alloggio, trasporti, tenuta altri registri, materiale didattico, prove di verifica, ecc.;
- **Controllo del personale**: coordinatore, tutor, docenti (verifica dei curricula), personale non docente, collaboratori, ecc.;
- **Questionario sulla qualità del corso percepita dagli allievi**: struttura, materiale didattico, docenza e tutoraggio, coordinamento, organizzazione del corso ecc.;
- **Interviste** ai docenti, tutor, coordinatori, collaboratori, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Divieto del doppio finanziamento

Secondo quanto prescritto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027, nel caso in cui sia prevista una rendicontazione a costi standard le domande di rimborso dovranno contenere specifica dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di assenza del doppio finanziamento, ovvero che il medesimo costo dell'intervento in questione non sia stato rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, fermo restando che la residuale documentazione giustificativa da produrre dovrà essere riconducibile all'operazione con l'indicazione dei pertinenti elementi identificativi: il titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e il Cup, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Utilizzo dei loghi

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per i Beneficiari PR Campania FSE+ 2021-2027 e dall'Atto di concessione, il Beneficiario è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione, nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e nel Brand Book Linee Guida.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali.

PRIORITA'	**Beneficiario / Soggetto attuatore:**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo: di cui n. ore stage:**
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**
Atto di ammissione a finanziamento:	**N. ore stage: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DOCENTI

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	Nome e cognome	RUOLO (DOCENTE / CODOCENTE)	FASCIA A / B / C	Modulo formativo	CONTRATTO		ATTIVITÀ SVOLTE	
					Dal ____ al ____	Ore previste da progetto	Dal ____ al ____	Ore svolte
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
…..								
						TOTALE ORE EROGATE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali.

PRIORITA'	**Beneficiario / Soggetto attuatore:**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo: di cui n. ore stage:**
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**
Atto di ammissione a finanziamento:	**N. ore stage: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DOCENTI

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	Nome e cognome	RUOLO (DOCENTE / CODOCENTE)	FASCIA A / B / C	Modulo formativo	CONTRATTO		ATTIVITÀ SVOLTE	
					Dal ____ al ____	Ore previste da progetto	Dal ____ al ____	Ore svolte

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali.

PRIORITA'	**Beneficiario / Soggetto attuatore:**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo: di cui n. ore stage:**
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**
Atto di ammissione a finanziamento:	**N. ore stage: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALLIEVI

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	COGNOME	NOME	M/ F	LUOGO e DATA NASCITA	EFFETTIVO / RITIRATO / DECADUTO	ORE DI PRESENZA IN AULA / FAD	ORE DI PRESENZA LABORATORIO/STAGE	% FREQUENZA AULA	% FREQUENZA LABORATORIO/STAGE
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico - ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 - per il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Sistema Duale - Annualità Formative (AA.FF.) 2023/2026 e per la raccolta di manifestazioni di interesse riferite a percorsi integrativi e/o sperimentali.

PRIORITA'	**Beneficiario / Soggetto attuatore:**
OS ESO	**Denominazione progetto:**
Azione	**Sede svolgimento:**
Codice progetto: _____	**Monte ore complessivo: di cui n. ore stage:**
CUP:_____Cod. SURF:	**N. ore aula: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**
Atto di ammissione a finanziamento:	**N. ore stage: _____ (previste) - N. ore erogate _____ al _____**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ALLIEVI

□ SAL I dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

□ SAL II dal _____ al _____ (Totale ore erogate _____)

N.	COGNOME	NOME	M/ F	LUOGO e DATA NASCITA	EFFETTIVO / RITIRATO / DECADUTO	ORE DI PRESENZA IN AULA / FAD	ORE DI PRESENZA LABORATORIO/STAGE	% FREQUENZA AULA	% FREQUENZA LABORATORIO/STAGE
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
					TOTALE	0	0		

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027. ATTUAZIONE DELIBERA N. 348 DEL 13/06/2023. PO CAMPANIA. APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GEZIONE E CONTROLLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
b. la Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
c. il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso e si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";
d. il PN, parag.1.8 "Governance", individua l'Autorità di Gestione del PN nel Ministero della Salute e quale Organismi Intermedi (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi nelle aree diverse da quella "Contrastare la povertà sanitaria" le Regioni;
e. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza;
f. con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
g. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata per la Regione quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma l' attuazione, le verifiche di gestione e rendicontazione, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
h. gli obiettivi del PN Equità nella Salute si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" e dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
i. con la Deliberazione n. 574 del 18/10/2023 la Giunta ha approvato le "Linee Programmatiche di intervento" demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo;
j. in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG), che individua le funzioni delegate all'OI e le modalità del loro svolgimento, approvata poi con il Decreto del Segretario generale n. 47 del 16 novembre 2023, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1158, in data 23/11/2023 e alla Corte dei Conti il 27/12/2023 n. 3128;

k. in linea con gli obblighi assunti dalla Regione ai sensi dell'art.5 citata Convenzione la Giunta con la Delibera n. 271 del 30/05/2024 ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'AdG-Ministero della salute con proprio Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024;
l. il PO Campania dettaglia gli interventi da realizzare a valere sul PN nelle aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa ammissibili, la tempistica di realizzazione e i beneficiari;
m. con il Decreto Dirigenziale n.563 del 13/06/2024 la Direzione generale per la tutela della Salute ha approvato il riparto dell'importo complessivo di € 74.585.467,00 tra le sette AA.SS.LL della Campania individuate nel PO Campania quali beneficiari dei progetti "a regia regionale".

PREMESSO altresì che

a. con il Decreto del Segretario generale n.11 del 28 giugno 2023, l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021 – 2027 ha adottato il proprio Sistema di Gestione e Controllo attraverso l'elaborazione del documento descrittivo recante "Sistema di gestione e controllo del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027, versione 1 del 27 giugno 2023";
b. il Comitato di Sorveglianza ha approvato la "Metodologia e criteri di selezione delle operazion" del PNES nella riunione del 20/03/2024, trasmesso agli OOII dall'Autorità di Gestione con la nota prot.n. 0000416-del 10/05/2024-DPDMF-MDS-P;
c. l'Autorità di Gestione del PNES - Ministero della salute ha approvato con il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024 il testo aggiornato del "Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027";
d. con la nota DPDMF-MDS-P prot. n.000556 del 27/05/2024 l'Autorità di Gestione ha trasmesso il documento "Operazioni di importanza strategica: indicazioni per Organismi Intermedi (OI) e Beneficiari" per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa europea in materia;
e. il Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024 ha trasmesso il documento "Procedure per la selezione delle operazioni", che nelle more dell'adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione anticipa una prima descrizione delle procedure per la selezione delle operazioni del PNES.
f. con la su richiamata Delibera n. 348 del 13/06/2023la Giunta ha demandato alla Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e FSC l'adozione del proprio sistema di gestione e controllo 2021-2027, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG.

RILEVATO che

a. l'articolo 69 del RDC prevede la definizione del Sistema di Gestione e Controllo in conformità del modello riportato nell'allegato XVI del medesimo Regolamento almeno al momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023;
b. l'Allegato XVI del RDC definisce il seguente Modello per la descrizione del sistema di gestione e controllo, articolato in quattro sezioni: 1. Generale, 2. Autorità di Gestione, 3. Organismo che svolge la funzione contabile, 4. Sistema elettronico;
c. nell'ambito degli obblighi assunti dalla Regione ai sensi dell'art.5 della Convenzione di delega delle funzioni stipulata con l'Autorità di Gestione del PNES rientra la definizione e l'adozione di un proprio sistema di gestione e controllo, in conformità con il sistema di procedure e di controllo dell'AdG, opportunamente adattato tenuto conto delle specificità del proprio contesto organizzativo e procedurale;
d. l'OI-Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC, in raccordo con la Direzione generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, ha redatto

il documento che descrive il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PO Campania in linea con quanto disposto dagli artt. da 72 a 75 del RDC, dal Si.Ge.Co dell'Autorità di Gestione e dall'art. 5 della suddetta Convenzione, condividendolo con i beneficiari dei progetti "a regia" con la nota prot.n. PG/2024/0356380 del 18/07/2024;

e. l'OI Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC, nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e coordinamento ed in linea con i compiti delegati alla Regione ai sensi della richiamata Convenzione firmata con il Ministero, ha predisposto inoltre un format di Convenzione, per disciplinare i rapporti reciproci tra la Regione- Direzione generale per la Tutela della Salute e le AASSLL beneficiarie dei progetti "a regia" individuati nel PO Campania;
f. con la nota prot.n. 353314 del 17/07/2024 l'Avvocatura regionale ha reso il parere di competenza sul format di Convenzione da sottoscrivere tra Regione e AASSLL;
g. l'OI con la su richiamata nota prot.n.0356380/2024 ha condiviso con le Aziende sanitarie locali della regione beneficiarie dei progetti "a regia" del PO Campania il citato format di Convenzione.

RITENUTO di

a. dover adottare il "Sistema di gestione e controllo" (Si.Ge.Co) del PO Campania che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.1);
b. di dover adottare, nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e coordinamento, il format di Convenzione che disciplina i rapporti reciproci tra la Regione- Direzione generale per la Tutela della Salute e le AASSLL beneficiarie dei progetti "a regia" del PO Campania (Allegato 2);
c. dover rinviare a successivi provvedimenti dell'OI Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, in raccordo con la Direzione Generale per la tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) si rendessero necessari in relazione sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'Autorità di Gestione del PNES o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;

VISTI tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa conferita con DD n.190 del 29/07/2024 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa resa dal Dirigente di Staff della UOD 500191

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di adottare il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del PO Campania che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto (Allegato n.1);
2. di adottare, nell'ambito delle proprie competenze di indirizzo e coordinamento, il format di Convenzione che disciplina i rapporti reciproci tra la Regione- Direzione generale per la Tutela della Salute e le AASSLL beneficiarie dei progetti "a regia" del PO Campania (Allegato 2);
3. di rinviare a successivi provvedimenti dell'OI Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione, in raccordo con la Direzione Generale per la tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, gli eventuali ulteriori adeguamenti del documento "Sistema di gestione e Controllo" (Si.ge.co) che si rendessero necessari in relazione a sopravvenute esigenze e/o indicazioni dell'Autorità di Gestione del PNES o da disposizioni regionali, nazionale e comunitari in materia, connesse all'attuazione del Programma;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria; alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute-Ministero della Salute e al

competente ufficio per la registrazione atti monocratici archiviazione decreti; al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Somma

PROGRAMMA NAZIONALE
EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027
(CCI 2021IT05FFPR002 Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022)

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PO

(REG. (UE) 1060/2021, ALL. XVI)

Organismo Intermedio

REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. Generale 5

1.1. Informazioni presentate 5

1.2 Informazioni alla data del 30 settembre 2024 5

1.3 Struttura del Sistema di gestione e controllo 6

2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione 8

2.1 Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione 8

2.2 Funzioni dell'OI 8

2.3 Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale. 11

3. Funzionigramma 13

4. Ulteriori soggetti 15

4.1 Comitato di Coordinamento 15

4.2 So.re.sa- Società Regionale per la Sanità 16

4.3 Aziende sanitarie Locali 16

5. Procedure di selezione delle operazioni 19

6 Criteri per la selezione delle operazioni 20

7. Ammissibilità delle spese 21

8. Trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sul Programma 22

8.1 Informazione ai beneficiari 22

8.2 Comunicazione interna e formazione del personale 23

9. Verifica delle operazioni. 23

10. Il circuito finanziario del PO e procedura di rimborso ai beneficiari 26

11. Procedura per la verifica del doppio finanziamento 27

12. Misure e procedure antifrode 27

13. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi 29

14. Pista di controllo 31

15. Esame delle denunce e dei reclami 32

16. Sistema informativo e monitoraggio degli interventi 32

17. Procedura per la contabilità separata 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Principali Abbreviazioni

ACT	Agenzia per la Coesione Territoriale (Autorità nazionale di coordinamento delle AdG)
AdG	Autorità di Gestione
AdA	Autorità di Audit
ANPAL	Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
ATS	Agenzia Tutela Salute
BDU	Banca Dati Unitaria
CE	Commissione Europea
CdS	Comitato di Sorveglianza
CF	Consultorio Familiare
CIG	Codice Identificativo Gara
CUP	Codice unico di progetto
DG500100	Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione
DG500400	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
Dip. COE	Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri
DSG	Decreto del Segretario Generale
DSM	Dipartimento Salute Mentale
DSNH	Do No Significant Harm
ECA	Corte dei Conti Europea
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
IGRUE	Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea o Gestore unico delle risorse
INMP	Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà
ISS	Istituto Superiore Sanità
MdS	Ministero della salute
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NUVAP	Commissione di Valutazione e Analisi per la Programmazione
OI	Organismo Intermedio
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode presso la Commissione Europea
OFC	Organismo con funzione contabile
OSC	Opzioni di Semplificazione dei Costi
PCM-DPE	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee
PDTA	Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali
PEC	Posta elettronica certificata
PN	Programma Nazionale
PNRR	Piano nazionale di ripresa e resilienza
PO	Programma Operativo Campania
PSO	Procedura di selezione delle operazioni
PTPC	Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione
PTRP	Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato
PUC	Protocollo Unico di Colloquio
RDC	Regolamento Disposizioni Comuni – Regolamento (UE) n. 2021/1060
ReGiS	Piattaforma del MEF per la Gestione degli Investimenti Pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

RGS	Ragioneria Generale dello Stato
SI.GE.CO.	Sistema di Gestione e Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Generale

1.1. Informazioni presentate

STATO MEMBRO	Italia
TITOLO DEL PROGRAMMA NAZIONALE	Programma Nazionale Equità nella Salute (PN) 2021-2027 2021IT05FFPR002
TITOLO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	Programma Operativo della Regione Campania (PO)
FONTE DI FINANZIAMENTO	Plurifondo FSE+ FESR
DOCUMENTO DI APPROVAZIONE	Decreto del Capo dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale di approvazione del PO - REGISTRO DECRETI - MDS-DPDMF-24-03/05/2024
ORGANISMO INTERMEDIO RESPONSABILE DELLA DESCRIZIONE	Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e del FSC - Direttore pro tempore dell'Ufficio
INDIRIZZO	Centro Direzionale IS C3
TELEFONO	081/7969174-9831-2306
EMAIL	dg.01@regione.campania.it
PUNTO DI CONTATTO PRINCIPALE	Ufficio di Staff 50 01 91
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	Dg.500100@pec.regione.campania.it
ORGANISMO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale)- Direttore pro tempore dell'Ufficio

Il Piano Operativo della Campania (PO Campania) individua gli interventi che la Regione Campania intende realizzare quale Organismo Intermedio nell'ambito del Piano Nazionale Equità nella Salute approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022, nelle Aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa ammissibili e la tempistica di realizzazione. Il PO Campania è stato approvato con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024 di cui ha preso atto la Giunta con la Delibera n. 271 del 30/05/2024.

Il presente documento, in attuazione della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PNES sottoscritta il 15/11/2023 dalla Regione Campania e dal Ministero della Salute - AdG del PNES, descrive il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PO Campania che individua gli interventi che la Regione intende realizzare per dare attuazione al Programma Nazionale Equità nella Salute (d'ora in poi PN o PNES).

1.2 Informazioni alla data del 30 settembre 2024

Il Si.Ge.Co. è stato redatto in linea con le disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e in conformità al documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PNES approvato dal Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024.

Conformemente a quanto prescritto dalla normativa UE di riferimento nei paragrafi successivi vengono fornite indicazioni relativamente all'organizzazione degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo delle attività finanziate con il PO Campania e viene esplicitata la ripartizione delle funzioni specifiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'interno dei medesimi organismi.
Il documento rappresenta, in ogni caso, uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti legati agli eventuali mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento ovvero alle esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'attuazione del programma.
In questa sezione saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente, con evidenza delle principali modifiche apportate.

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche
v 1.0	*30/09/2024*	*Prima release*

1.3 Struttura del Sistema di gestione e controllo

Il Sistema di Gestione e controllo del PO Campania (PO) risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi individuati nel programma e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.
I principi fondamentali che ispirano il presente documento sono:

- la definizione dell'organizzazione, delle procedure e degli strumenti ispirati alla semplificazione, al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi;
- la garanzia della separazione delle funzioni tra gli organismi coinvolti nella gestione e attuazione del Programma e all'interno delle stesse e quelli deputati al controllo.

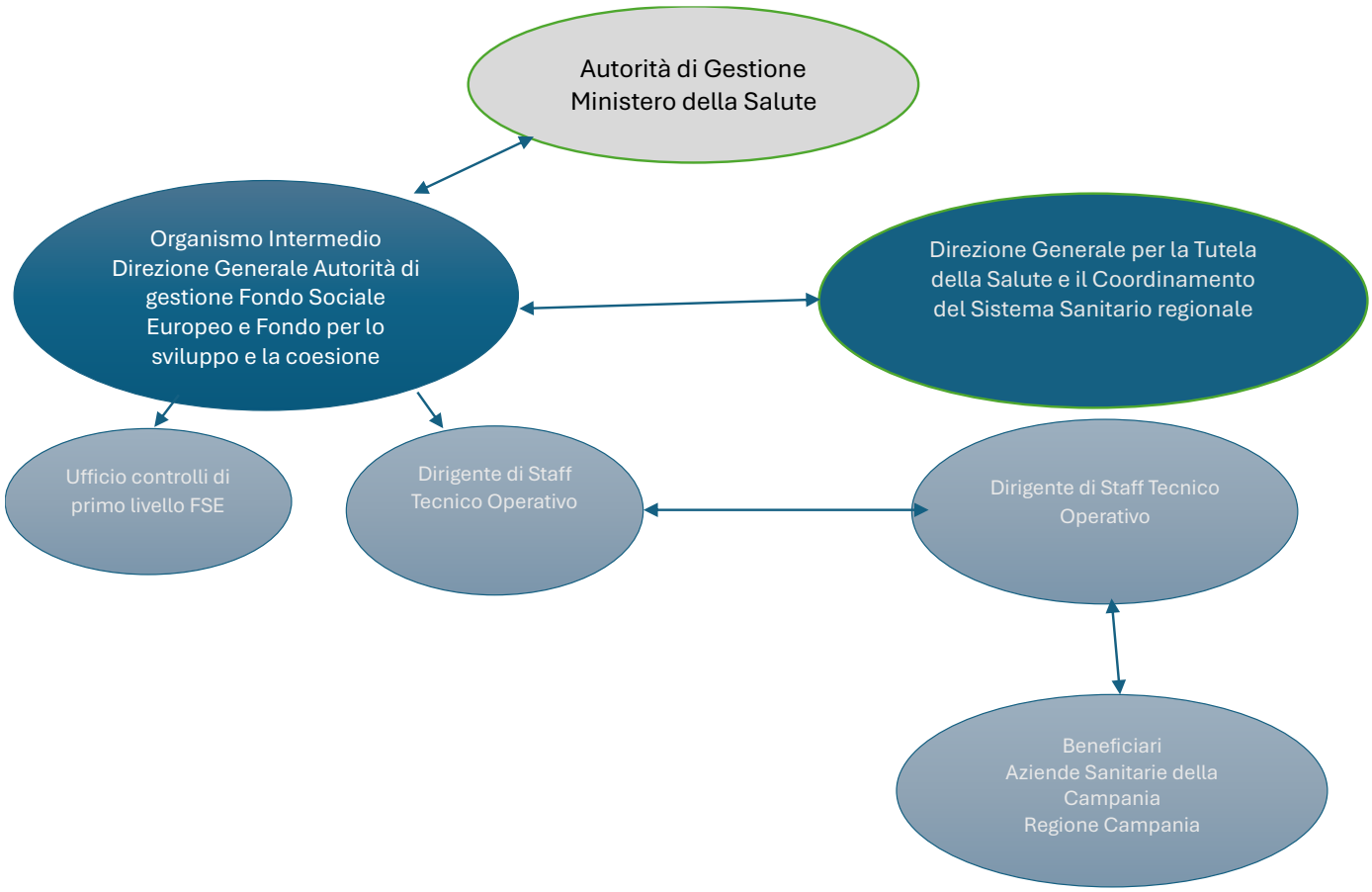
In linea con il principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 71, paragrafo 4 del Reg. (UE) 2021/1060 alla Autorità di Gestione del PNES è attribuita la competenza dei controlli di I livello, ex art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 e alla Regione Campania la responsabilità dell'attuazione, della gestione e del monitoraggio delle operazioni del Programma.

In linea con le indicazioni fornite dalla Giunta con le Delibere n. n.348 del 13/06/2023 e n. 573 del 18/10/2023, si descrivono di seguito il modello organizzativo, i soggetti e i compiti agli stessi attribuiti nell'ambito del PO Campania.

Le autorità individuate e sinteticamente descritte nel presente documento, svolgono i rispettivi compiti nel pieno rispetto del sistema istituzionale, giuridico e finanziario dell'Amministrazione ed operano in regime di separazione delle funzioni ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) 2021/1060.

L'organigramma riportato nella successiva Figura sintetizza il modello organizzativo dell'OI Regione Campania indicando i soggetti coinvolti nel sistema di gestione e controllo del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni e ai compiti delegati dall'Autorità di gestione

La Giunta con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e al contempo ha demandato alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma. Di seguito si descrivono le strutture Dirigenziali e le funzioni rispettivamente assegnate nell'attuazione, gestione, controllo e rendicontazione del Programma.

2.1 Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione

L'Organismo Intermedio (OI) del programma è la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Nome dell'Organismo Intermedio: Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Dirigente dell'Autorità: Dott.ssa Maria Somma
Direzione Generale: Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
Codice ufficio 50.01.00
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli - Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli
Telefono: 081 7969170 - 081 7962085 **Fax:** 081 7968528 – 081 7962706
Posta elettronica: adg.fse@regione.campania.it; dg.01@pec.regione.campania.it
Referenti:
Dott.ssa Rosa Maria Sciotto -**Dirigente di Staff "Funzioni di supporto tecnico-operativo" (dg 50 01 00)**
Dott.ssa Lucia Maio- **Funzionario della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (dg 50 0100)**
Indirizzo: Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli
Telefono: 081 7969831- 081 7962306
Posta elettronica: r.sciotto@regione.campania.it; lucia.maio@regione.campania.it

2.2 Funzioni dell'OI

L'OI- Direzione generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, assicura il raggiungimento dei risultati del Programma attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.
All'OI sono attribuite funzioni di indirizzo e coordinamento, gestione finanziaria e monitoraggio, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione del PNES (Ministero della Salute- Ufficio 4 ex Segretariato generale), con l'Autorità di Audit del PNES (Ministero dell'economia e delle finanze Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea), con l'Organismo che svolge la funzione contabile (Ministero dell'economia e delle finanze Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea).
In linea con le funzioni delegate all'OI con la Convenzione sottoscritta il 10/11/2023 con il Ministero della salute e approvata con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023, **la Direzione generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, in qualità di Organismo Intermedio del PO ha il compito di**:

a) adottare il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo Regionale, ivi compresi i relativi aggiornamenti;
b) assicurare l'impiego di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata;
c) adottare le opzioni di semplificazione dei costi là dove consentito ai sensi della normativa comunitaria di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento;

d) assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PNES, in collaborazione con la Direzione generale della tutela della Salute, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG medesima;
e) contribuire, in raccordo con l'AdG, alla definizione della strategia finalizzata a porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
f) contribuire, per gli ambiti di propria competenza, alla valutazione dei rischi e alla definizione della strategia per le verifiche di gestione di competenza dell'AdG comprendenti verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;
g) assicurare la correttezza formale e la completezza della documentazione al fine di inoltrare richiesta all'AdG di trasferimento delle risorse;
h) inoltrare all'AdG le eventuali richieste di anticipazione pari all'1% della dotazione complessiva assegnata nelle ipotesi di cui all'art. 6 della Convenzione;
i) presentare all'AdG, per il tramite del Sistema Informativo del PN messo a disposizione dalla stessa AdG ovvero secondo le modalità da questa indicate, la richiesta di rimborso (RDR) delle spese sostenute dai Beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PO, ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF);
j) disporre i pagamenti a favore dei Beneficiari a seguito del trasferimento da parte dell'AdG delle somme richieste sull'apposito conto di tesoreria dell'OI;
k) predisporre ed inviare all'AdG del PN, per il tramite del sistema informatico messo a disposizione dall'AdG ovvero secondo le indicazioni della stessa, la dichiarazione delle spese sostenute dai Beneficiari e dalla Regione in qualità di beneficiaria, corredata della documentazione relativa alle spese sostenute e alle verifiche istruttorie di competenza;
l) comunicare all'AdG del PNES, sulla scorta dei dati ricevuti dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute, competente all'attuazione e alla gestione del Programma, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento nonché, in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG del PNES, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
m) partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello nazionale, in particolare alle riunioni del Comitato di sorveglianza del PNES;
n) fornire all'AdG tutte le informazioni e i documenti utili ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza in ordine all'avanzamento del programma;
o) curare, di intesa con la Direzione Generale per la Tutela della Salute, l'aggiornamento del Piano Operativo, con cadenza annuale e ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, da trasmettere all'AdG ai fini dell'approvazione;
p) trasmettere all'AdG l'ultimo aggiornamento del Piano entro il 31 dicembre 2028, che darà evidenza di tutte le attività di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie alla chiusura del programma;
q) fornire le informazioni ed i dati relativi all'avanzamento delle attività rispetto all'ultimo Piano approvato, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute provvedendo tempestivamente: all'implementazione del sistema informativo del programma, alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 20 gennaio, il 20 aprile, il 20 luglio, il 20 settembre e il 20 novembre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;
r) assicurare la selezione delle operazioni in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e alle norme europee e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione garantendo che le eventuali operazioni avviate precedentemente all'approvazione degli stessi risultino a questi conformi, formalizzando gli esiti della relativa verifica in apposito atto/nota;

fonte: http://burc.regione.campania.it

s) fornire informazioni ai Beneficiari per garantire il rispetto delle norme europee in materia di pubblicità a far data dall'ammissione dell'operazione a finanziamento all'interno del Programma;

t) garantire che gli interventi destinati a beneficiare del finanziamento del PNES concorrano al conseguimento dei pertinenti obiettivi specifici;

u) comunicare all'AdG, in via preventiva, l'eventuale ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2021/1060 e conformemente a quanto previsto dal PNES;

v) assicurare, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute, presso i Beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PN, secondo quanto disposto dall' art. 69, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

w) effettuare i recuperi, anche per il tramite della Direzione Generale per la Tutela della Salute, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione e informare l'AdG in merito a detti eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti dall'AdG, registrando i dati e delle informazioni relativi agli stessi sul sistema messo a disposizione dall'AdG;

x) informare tempestivamente l'Autorità di Audit (AdA), individuata presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE), tenendone informata l'AdG del PNES in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PNES, e collaborare alla tutela degli interessi del Ministero della salute;

y) assicurare la gestione contabile e finanziaria con risorse vincolate alle operazioni, fornendo evidenza, ove necessario, di un sistema di contabilità separata a livello di Beneficiari nell'attuazione degli interventi;

z) fornire all'AdG entro 15 giorni dalla selezione dell'Operazione a rilevanza strategica (OIS), le informazioni minime di cui all'art. 49 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 in linea con le indicazioni trasmesse dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P;

aa) assicurare, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute, anche presso i Beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, allo svolgimento della funzione contabile, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PNES secondo quanto disposto dall' art. 69, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

bb) fornire indicazioni per garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario inseriti dalla Regione, dai Beneficiari e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi nel sistema di monitoraggio, rilevati per ciascuna operazione e a livello di Beneficiario;

cc) inviare periodicamente all'AdG, con il supporto della Direzione Generale per la Tutela della Salute, le previsioni delle dichiarazioni di spesa per l'anno in corso, secondo la procedura stabilita dall'AdG, per garantire il rispetto dell'obbligo di cui al comma 10 dell'art. 69 del RDC, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa ed evitare il disimpegno e di osservare l'adempimento di cui all'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

dd) fornire la necessaria collaborazione all'AdA per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti europei, in particolare la verifica dei sistemi di gestione e di controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e la redazione del parere di audit annuale e della relazione annuale di controllo di cui all'art. 77 del RDC;

ee) esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'AdA e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG;

ff) cooperare alla redazione della dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

fonte: http://burc.regione.campania.it

gg) garantire che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al Beneficiario, salva l'interruzione in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione (art. 82 Regolamento (UE) n. 2021/1060);

hh) garantire, anche da parte dei Beneficiari, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

ii) comunicare all'AdG le irregolarità riscontrate all'esito di un primo accertamento, a seguito delle valutazioni e delle verifiche di competenza secondo la procedura adottata dall'AdG;

jj) fornire indicazioni atte ad assicurare il rispetto dei principi orizzontali e ad osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità nonché, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;

kk) collaborare con la AdG per l'inoltro alla Commissione delle informazioni per il riesame annuale della performance (art. 41 Regolamento (UE) n. 2021/1060), per la trasmissione dei dati del Programma (art. 42 Reg. UE 1060/2021), per la relazione finale in materia di performance (art. 43 Regolamento (UE) n. 2021/1060) e per la valutazione del programma (art. 44 Regolamento (UE) n. 2021/1060);

L'Organismo Intermedio -Direzione generale Autorità di gestione FSE e FSC possiede una qualifica dirigenziale che presuppone una professionalità adeguata al ruolo e alla funzione da svolgere ed esercita le sue funzioni di sistema, in maniera efficiente, efficace e corretta, avvalendosi di n. 3 risorse ad essa assegnate.

2.3 Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

Con la citata con la Delibera n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha attribuito alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale la gestione, attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi da realizzare nell'ambito del programma.

Nome della Direzione competente all'attuazione: Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
Dirigente responsabile pro-tempore: Dr. Antonio Postigione
Codice ufficio 50.04.00
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli -
Telefono: 0817969978
Posta elettronica: dg.500400@pec.regione.campania.it;
Referente: Dott. Pietro Buono
Dirigente di Staff "Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale.
Referente: Drssa Valentina Malagoli
Funzionario della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale
Indirizzo: Centro Direzionale Is.C3 - 80143 Napoli
Telefono: dg04.staff01@pec.regione.campania.it;

La Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale svolge le funzioni di selezione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in ragione della specifica competenza in materia.

In particolare, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale assume i seguenti compiti:

a. individuare e definire i criteri di riparto a livello di territori regionali (ASL) delle risorse complessive previste per la realizzazione dei progetti a regia regionale e adottare i provvedimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

di riparto e assegnazione tra le ASL;

b. adottare i provvedimenti di ammissione a finanziamento dei progetti selezionati a valere sul PO previa verifica della fattibilità economico-finanziaria, tecnica e amministrativa degli interventi;
c. stipulare con le AA.SS.LL la Convenzione che disciplina gli impegni reciproci per la realizzazione degli interventi a regia del PO Campania;
d. garantire con il supporto dell'OI presso i Beneficiari il rispetto dei criteri di selezione individuati nel documento "Metodologia dei criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023, (rivisto e da ultimo approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 marzo 2024), dal CdS nonché il rispetto della normativa comunitaria, in particolare in materia informazione e pubblicità, concorrenza, procedure di affidamento;
e. garantire con il supporto dell'OI presso i Beneficiari il rispetto in materia di comunicazione delle operazioni di importanza strategica (OIS) ai sensi dell'art. 49 e 50 del Regolamento (UE)1060/2021 secondo le indicazioni fornite dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P;
f. inviare all'OI i provvedimenti di ammissione a finanziamento e quelli di individuazione dei Beneficiari (convezione, protocollo di intesa, etc.) ai fini dell'inoltro all'AdG PNES;
g. svolgere le verifiche istruttorie e contabili in ordine alle domande spese sostenute e/o autorizzate dai Beneficiari, redigendo apposite check list per dare evidenza della completezza della documentazione trasmessa dal Beneficiario, della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta, della acquisizione di corrispondenti e pertinenti documenti giustificativi;
h. adottare il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione sulla base delle su dette check list da trasmettere all'OI, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del Sistema Informativo messo a disposizione dall'AdG;
i. effettuare, con particolare riferimento ai costi standard, le necessarie verifiche tese a riscontrare gli elementi che dimostrano che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi;
j. assicurare in raccordo con l'OI, l'alimentazione del sistema informativo del PNES messo a disposizione dall'AdG anche da parte dei Beneficiari per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle linee di attività attribuite;
k. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario inseriti dai Beneficiari e dagli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi nel sistema di monitoraggio, rilevati per ciascuna operazione e a livello di Beneficiario;
l. trasmettere all'OI i dati in ordine alle irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento nonché, in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini indicati e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
m. fornire all'OI i dati necessari alla redazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PNES;
n. tenere i fascicoli di progetto, anche su supporto informatico, e gestire la pista di controllo;
o. adottare misure e procedure atte ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri Programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione;
p. fornire all'OI le relazioni sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, anche allo scopo di dare evidenza del rispetto dei cronoprogrammi di spesa;

Nell'ambito della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale attraverso apposito atto amministrativo, è stata assegnata la responsabilità della gestione e dell'attuazione del PO Campania alle strutture di cui al funzionigramma riportato al parag.3 del presente documento.

Tutte le eventuali azioni e le misure non specificate nel presente documento, restano in capo alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Tutela della Salute alla quale, conformemente ai compiti assegnati dal vigente regolamento organizzativo di cui si è dotata l'Amministrazione regionale, spettano in ogni caso le funzioni di interlocuzione, coordinamento, direzione e controllo delle AASSLL e della So.re.sa. esercitando, se del caso, i poteri sostitutivi.

3. Funzionigramma

Le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PNES alla Regione Campania in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, approvata con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023, sono le seguenti:

- selezione delle operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- gestione delle azioni di propria competenza in conformità dell'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060;
- assicurazione della sicurezza, integrità e riservatezza dei dati e autenticazione degli utenti.

In linea con le indicazioni fornite dalla Giunta con le Delibere n. 348 del 13/06/2023 e n. 574 del 18/10/2023, le funzioni delegate sono ripartite tra la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo di Sviluppo e Coesione e la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e descritte sinteticamente nel seguente funzionigramma.

Per assicurare l'assegnazione delle risorse professionali alla struttura organizzativa del PO Campania sono adottati specifici provvedimenti organizzativi con ordini di servizio o provvedimenti di responsabilità specifiche.

Allo stato è possibile individuare le seguenti strutture:

Funzione: Coordinamento, Programmazione, Indirizzo e Rendicontazione	***Attività principali***
Direzione generale Autorità di Gestione FSE e del FSC **Responsabile Organismo Intermedio: Direttore Generale** Tel: 081 7962967 - 081 7969170 e-mail: dg.01@regione.campania.it Pec: dg.500100@pec.regione.campania.it	**N. 3 risorse tempo indeterminato** - Atti di programmazione e modifica del PO in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute - Coordinamento del programma e gestione dei rapporti con l'AdG, l'AdA, con l'Organismo che svolge la funzione contabile del PNES; - Attività di programmazione, predisposizione e revisione del SIGECO e della relativa manualistica; - Attività di indirizzo e supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute deputata all'attuazione, alla gestione ed al monitoraggio delle attività. - Richiesta all'AdG di trasferimento delle risorse sul proprio conto di tesoreria, corredata della documentazione a supporto trasmessa dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute; - Monitoraggio delle domande di rimborso ed invio all'AdG

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Adozione dei provvedimenti di liquidazione per il rimborso delle spese sostenute dai Beneficiari (DDR) ovvero richiesta di trasferimento dei fondi (RTF), a seguito messa a disposizione dall'AdG del PNES sul proprio conto di tesoreria; - Comunicazione del programma ai beneficiari in raccordo con la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF).
Funzione: Coordinamento e Programmazione	***Attività principali***
Direzione Generale per la Tutela della Salute e il ~~Coordinamento~~ del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione Direttore Generale** Tel.: 0817969978 Mail: dg.04@regione.campania.it Pec: dg.500400@pec.regione.campania.it	**N. 1 risorse a tempo indeterminato** - Atti di programmazione e modifica del PO in raccordo con la Direzione generale Autorità di gestione del FSE e del FSC; - Coordinamento delle attività di attuazione e gestione dei progetti del PO presso i beneficiari; - Attività di supporto e indirizzo ai beneficiari in raccordo con la Direzione generale Autorità di gestione del FSE e del FSC; - Comunicazione del programma ai beneficiari in raccordo con la Direzione generale Autorità di gestione del FSE e del FSC
Funzione: Attuazione e gestione	***Attività principali***
Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione Direttore Generale** Tel.: 0817969978 Mail: dg.04@regione.campania.it Pec: dg.500400@pec.regione.campania.it **Responsabile Dirigente Staff "Funzioni di supporto tecnico-operativo"** Tel: 0817969178 Pec:dg04.staff01@pec.regione.campania.it;	**N. 2 risorse a tempo indeterminato** Attuazione e gestione dei progetti a titolarità Regionale, di intesa con la Direzione generale Autorità di gestione del FSE e del FSC, individuati nel PO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzione: Monitoraggio, Controllo e Sistema Informativo	*Attività principali*
Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale **Responsabile attuazione Direttore Generale** Tel.: 0817969978 Mail:dg.04@regione.campania.it Pec:dg.500400@pec.regione.campania.it	**N. 1 risorse a tempo indeterminato** - Monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di tutti i progetti del PO; - Implementazione del sistema informativo del PNES messo a disposizione dall'AdG e verifica dei dati inseriti dai beneficiari sul medesimo; - Verifiche istruttorie e contabili propedeutiche all'adozione del provvedimento di autorizzazione alla liquidazione volte a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione e delle spese trasmesse dai Beneficiari; - Redazione check list istruttorie; - Monitoraggio delle domande di rimborso e/o di trasferimento fondi trasmesse dai beneficiari; - Informazione all'OI in merito a eventuali irregolarità, ai procedimenti di recupero e registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi.

Funzione: Comunicazione	*Attività principali*
Direzione generale Autorità di Gestione FSE e del FSC **Responsabile Organismo Intermedio: Direttore Generale** Tel: 081 7962967 - 081 7969170 e-mail: dg.01@regione.campania.it Pec:dg. 500100@pec.regione.campania.it	**N. 2 risorse a tempo indeterminato** - Adozione di un Piano di Comunicazione istituzionale - Adempimenti di informazione e comunicazione ai beneficiari finali; - Aggiornamento dei siti istituzionali.

Nello specifico per lo svolgimento delle funzioni di competenza, l'OI e la Direzione generale per la Tutela della Salute individuano, con propri provvedimenti dirigenziali, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di programmazione, attuazione, monitoraggio, controlli istruttori, informazione e pubblicità, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, come si evince anche dai rispettivi curricula e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni. Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli istruttori non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal PO.
Il Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze e della autonomia amministrativa, seleziona i curricula del personale assegnato alla Direzione e assegna gli incarichi all'esito di un colloquio.

4. Ulteriori soggetti

All'attuazione del PO Campania concorrono anche i seguenti organi/soggetti.

4.1 Comitato di Coordinamento. Per assicurare un migliore coordinamento, il costante scambio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni nell'attuazione degli interventi e la verifica periodica dello stato di attuazione dei progetti l'OI si riserva la facoltà di costituire un Comitato di Coordinamento composto dall'OI- Direzione generale Autorità di gestione del FSE e del FSC, dalla Direzione generale per la tutela della Salute, dai Direttori generali delle AASSLL e dal Direttore di So.re.sa o loro referenti. Il Comitato è la sede di coordinamento delle attività di attuazione degli interventi del PO per assicurare un più efficace ed efficiente scambio di informazioni. Inoltre, in sede di Comitato sono definite le azioni di raccordo per le attività di comunicazione del programma nelle aree di intervento. Il Comitato si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto del relativo cronoprogramma, nonché conseguimento dei target.

4.2 So.re.sa- Società Regionale per la Sanità. La società strumentale costituita da Regione Campania socio unico Regione Campania. Con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata come soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati a favore delle ASL e AO della Regione Campania, alle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania ivi comprese quelle in house. So.Re.Sa. S.p.A. fornisce supporto a Regione Campania per le attività di Programmazione sanitaria, economica e gestionale nonché fornisce evidenze analitiche per rendere efficace il Monitoraggio e la Valutazione delle Performance del Servizio Sanitario Regionale.

4.3 Aziende sanitarie Locali

Il PO Campania, individua quali beneficiari dei progetti oltre alla Regione (OI e la Direzione generale per la tutela della Salute) le Aziende sanitarie locali (AASSLL). L' azienda sanitaria locale (A.S.L.) è un'azienda dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che opera nel quadro del servizio sanitario nazionale (S.S.N.) (art. 3, comma 1 bis, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229).

L'azienda sanitaria locale provvede all'erogazione dell'assistenza sanitaria attraverso tre articolazioni: i dipartimenti di prevenzione, i distretti sanitari di base, i presidi ospedalieri non costituiti in aziende ospedaliere. Le aziende sanitarie sono enti pubblici economici e, di conseguenza, possono ricorrere a strumenti di diritto privato per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Tuttavia, ciò non esclude che gli stessi enti, in quanto qualificabili come «organismi di diritto pubblico» ai sensi del Codice dei contratti pubblici debbano rispettare la disciplina prevista per gli appalti pubblici, sia in tema di scelta del contraente che di forma del contratto.

Le Aziende sanitarie locali (AASSLL), in qualità di beneficiari del finanziamento del PNES, sono responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti a regia ammessi a finanziamento.

In particolare le AA.SS.LL beneficiarie:

1. redigono e presentano alla Direzione generale per la tutela della Salute un "Piano di interventi" che esplicita i progetti da realizzare corredate da scheda finanziaria e cronoprogramma di spesa nel rispetto dei massimali per progetto assegnati dalla Regione;
2. sottoscrivono con la Direzione generale per la tutela della Salute la Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Campania e l'Azienda sanitaria per la realizzazione degli interventi a regia del PO Campania, ammessi a finanziamento e cofinanziati con le risorse del PNES;
3. realizzano i progetti di competenza nel rispetto del cronoprogramma ed in linea con il Piano Operativo della Campania e i target fissati dalla Regione e contribuiscono al raggiungimento dei target intermedi e finali del PO;
4. realizzano i progetti previsti nel Piano di interventi ammesso a finanziamento dalla Direzione Generale per la Tutela della salute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche in materia di selezione delle operazioni, nonché nel rispetto degli obiettivi e della tempistica fissata nel cronoprogramma;
5. garantiscono la sostenibilità finanziaria delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, assicurando la copertura dei costi di gestione e di manutenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. garantiscono il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità contenute nelle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche riguardo alla selezione dei destinatari, laddove prevista;
2. assicurano per ciascuna procedura attuativa il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione nonché il principio DNSH;
3. rispettano la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese nonchè le procedure in tema di appalti, affidamenti e selezione degli ETS previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle Aziende sanitarie;
4. assicurano il rispetto del divieto di doppio finanziamento di una stessa spesa e mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
5. indicano un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
6. istituiscono un fascicolo di progetto, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
7. garantiscono un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ai fini della rendicontazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
8. trasmettono sul sistema informativo del PNES, ovvero con le diverse modalità e nei termini e indicati dalla Regione, la domanda di rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) unitamente alla check di autoverifica della regolarità ammnistrativo contabile e alla copia della pertinente documentazione relativa alle attività/operazioni finanziate;
9. rispettano il cronoprogramma di ciascun progetto, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e a quelle indicate per la rendicontazione delle spese correlate, ivi compresi i target di avanzamento intermedi e finali;
10. forniscono tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle procedure attivate per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con la rendicontazione finale e su richiesta (quali ad esempio a titolo esemplificativo: la documentazione di gara per appalti di lavori, servizi e forniture, gli atti delle procedure di selezione del personale e affidamento di incarichi, gli atti relativi alle attività formative, ecc..);
11. inoltrano alla Regione - Direzione Generale per la Tutela della salute e per conoscenza all'OI- Direzione Generale dell'Autorità di Gestione del FSE e del FSC nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato per ciascuna delle attività/operazioni eseguite, una relazione tecnica delle stesse, accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
12. generano un apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata, e comunicarlo alla Regione -Direzione Generale per la Tutela della salute;
13. assicurano la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata all'attuazione e rendicontazione dei progetti (nel caso di spese ammissibili sostenute precedentemente all'acquisizione del CUP sarà necessario allegare apposita dichiarazione di imputazione al progetto);
14. assicurano l'esistenza ed implementare un adeguata pista di controllo secondo le modalità indicate dalla Regione;
15. garantiscono la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui viene effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;
16. richiedono alla Direzione Generale per la Tutela della salute l'autorizzazione espressa ad eventuali modifiche del "Piano di interventi" che dovessero rendersi necessarie, debitamente motivate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. assicurano laddove applicabile, il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021, in merito alla stabilità delle operazioni;
18. comunicano i dati e le informazioni richieste dalla Regione relativamente alle Operazioni di importanza strategica (OIS) e adempiere agli obblighi previsti dall'art. 50, lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, per rendere conoscibile il sostegno fornito dal PNES alle OIS, assicurandone la comunicazione in linea con le indicazioni fornite dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P e trasmettendo tutte le informazioni relative all'OI e alla Direzione Generale per la Tutela della salute;
19. consentono l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione OI-Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e dell'FSC e Direzione Generale per la Tutela della salute, all'Autorità di Gestione, all' Autorità Contabile e Autorità di Audit del PNES, al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari;
20. collaborano nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
21. garantiscono l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
22. forniscono in modo corretto e completo, tutte le informazioni e i dati che dovranno essere registrati e conservati utilizzando il sistema informativo del PNES - inizialmente strutturato dall'AdG del PNES e a regime reso disponibile su ReGiS - secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione e dall'AdG del PNES;
23. inviano secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico;
24. garantiscono il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità) e, ove applicabile, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
25. restituiscono gli importi per i quali sia accertata un'irregolarità dalla Regione o altri organismi preposti al controllo.
26. con riferimento al personale a vario titolo impegnato nei progetti:
27. garantiscono la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La beneficiaria assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali Regione rimane pertanto totalmente estraneo;
28. redigono gli incarichi e/o ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
29. stipulano (ove necessario), in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento delle attività, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
30. rispettano la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività;
31. mettono a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività. I curricula del personale devono essere resi disponibili in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
32. assumono la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Procedure di selezione delle operazioni

Ai fini dell'attuazione del Programma, l'OI assicura che la selezione delle operazioni cofinanziate dal PNES sia effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo all'art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060 e al documento "Metodologia e dei criteri di selezione" approvato in Comitato di Sorveglianza da ultimo nella riunione del 20/03/2024 e al documento "Procedure per la selezione delle operazioni" trasmesso dal Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024 cui si rimanda integralmente ed allegato al presente (Allegato 1 e Allegato 2).

Si evidenzia che, nel caso di operazioni connesse all'attuazione del PN avviate prima dell'approvazione dei criteri di selezione, saranno verificati la coerenza di tali operazioni con le indicazioni contenute nei criteri di selezione approvati ed il rispetto di quanto previsto dall'articolo 63 del Regolamento citato, come indicato nella nota dell'Autorità di Gestione contenente "Prime indicazioni agli OO.II. per il sostegno a progetti retrospettivi nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027" (prot. 0000932-DPDMF-MDS-P del 26.06.2024).

L'Organismo Intermedio ha il compito di garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente a procedure e criteri nel rispetto dei principi orizzontali contenuti all'art. 9 e delle disposizioni normative con-tenute all'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060
In particolare, il rispetto del principio di non discriminazione verrà assicurato nei criteri e nelle procedure, attraverso il rispetto della normativa rilevante in tema di prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale; il principio di trasparenza verrà assicurato mediante l'applicazione della normativa in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attraverso l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 49 del RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi. Tale principio sarà altresì garantito in tutte le fasi di valutazione delle operazioni; nella fase di costituzione di commissioni di valutazione delle operazioni; nonché nella fase di comunica- zione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Il rispetto del principio dell'accessibilità delle persone con disabilità sarà invece assicurato attraverso l'espresso richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD), prevedendo, se del caso, incentivi e premialità tra i criteri di selezione; i criteri di premialità saranno utilizzati anche per garantire la parità tra uomini e donne.

In relazione alla responsabilità gestionale, nell'ambito del PO si distinguono le operazioni "a titolarità regionale" e quelle a "regia regionale".
Sono definibili "a titolarità regionale" le operazioni per le quali il Beneficiario è la Regione ed è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e degli adempimenti amministrativi accessori dell'operazione, quali le procedure di affidamento/appalto, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese. Per ciò che concerne le operazioni attuate attraverso il ricorso agli enti in-house, le stesse continueranno ad essere considerate "operazioni a titolarità" anche nell'eventualità in cui l'ente strumentale incaricato della relativa attuazione si configuri quale Soggetto Beneficiario
Sono, invece, definibili "a regia regionale" le operazioni per le quali è Beneficiario un soggetto diverso dalla Regione, sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In queste ipotesi il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'operazione e degli adempimenti amministrativi connessi.
Il PO Campania approvato con la DGR n.271 del 30/05/2024 individua i progetti "a titolarità regionale" la cui attuazione è affidata di norma alla Direzione generale per la Tutela della Salute con il supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'OI e le operazioni "a regia" la cui realizzazione è affidata alle Aziende sanitarie (AASSLL).

Le operazioni a regia individuate nel PO sono dettagliate in un "Piano di interventi" redatto dalle AA.SS.LL, che i Beneficiari presentano alla Direzione generale per la Tutela della Salute ai fini dell'ammissione a finanziamento sul programma e della stipula della Convenzione.

La Convenzione sottoscritta dalla Direzione generale per la Tutela della Salute con il beneficiario, in conformità all'art. 73 del Regolamento (UE) n.1060/2021, disciplina i rapporti tra le parti e le modalità di concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi a regia ed in particolare:

- il diritto applicabile;
- gli obblighi reciproci;
- le prescrizioni specifiche relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell'ambito dell'operazione;
- il piano finanziario e il termine per l'esecuzione,
- le indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare, ivi compresi i dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario delle attività;
- il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione;
- le condizioni di erogazione del sostegno;
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (informazione, comunicazione e visibilità).

Le operazioni attivate nell'ambito del PO garantiscono il rispetto del principio del DNSH in quanto le tipologie di interventi per loro natura, non arrecano impatti ambientali.

In conformità con l'art. 73, par. 3 del RDC, l'OI in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute e sulla base della documentazione messa a disposizione dall'AdG fornisce ai beneficiari idonee indicazioni in ordine alle condizioni per il sostegno delle operazioni a regia del PO e assicura che gli Avvisi/Bandi siano adottati in conformità alla normativa vigente in materia e riportino una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata, individuino i diritti e i doveri dei beneficiari e siano adeguatamente pubblicizzati al fine di raggiungere tutti i potenziali destinatari.

A tali fini, l'OI predispone e diffonde in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute eventuale documentazione di indirizzo (quale a titolo esemplificativo Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari contenenti le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, circolari, etc.).

6 Criteri per la selezione delle operazioni

Come previsto dal Si.Ge.Co. dell'Autorità di Gestione del PNES, *"in conformità con le disposizioni di cui all'art. 73 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione – anche per il tramite degli OO.II. per le operazioni rientranti nel perimetro delle funzioni ad essi delegate – è tenuta ad accertare, prima dell'approvazione dell'operazione da cofinanziare, che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria. Tale verifica dovrà essere realizzata ogni qual volta il beneficiario si configuri quale soggetto diverso da un ente locale e/o da una pubblica amministrazione titolari di competenze istituzionali esclusive nelle materie oggetto di intervento".*

Considerato che per le operazioni a regia il PO Campania individua quali beneficiari del Programma le 7 Aziende sanitarie della Campania tale verifica non si applica.

In relazione alle diverse tipologie di Operazioni si applicano i criteri di selezione indicati nella Metodologia approvata da ultimo dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20/03/2024 a cui si rinvia, ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si indicano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modalità/procedure di selezione delle operazioni del PO Campania:

− avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;

− accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con possibilità di una procedura concertativo-negoziale nel caso di selezione di operazioni a regia consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico, che consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza;

− procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

− procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D.Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

− riparto, in caso di concessione di sovvenzioni in favore di tutti i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività;

− affidamenti in house.

Per l'attuazione del Programma potranno, inoltre, essere previste procedure di reclutamento di personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.

La pubblicità dei criteri di selezione è garantita anche in alternativa tramite:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul portale della Regione Campania e nella sezione Casa di Vetro e nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo delle procedure di attivazione delle operazioni approvate, contenenti la descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione sul sito istituzionale delle Aziende sanitarie interessate ed eventualmente su quello della stazione appaltante se diversa.

7. Ammissibilità delle spese

L'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che, fatte salve le disposizioni specifiche contenute nel medesimo Regolamento e quelle relative a ciascun Fondo, l'ammissibilità delle spese ai Programmi della politica di coesione dell'Unione 2021-2027 è determinata sulla base di norme nazionali. Nelle more dell'adozione di tali norme per la Programmazione 2021-2027, l'OI applica le disposizioni vigenti nel periodo 2014-2020 e richiamate qui di seguito:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26-3-2018) che definisce, tra il resto, i requisiti che devono essere soddisfatti affinché una spesa sia ritenuta ammissibile;
- specificazioni successive intervenute in materia di ammissibilità (per quanto attiene al FSE da parte della Autorità Nazionale di Coordinamento del Fondo in collaborazione con la CE e le Autorità di Gestione).

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Trasparenza dell'attuazione dei Fondi e comunicazione sul Programma

8.1 Informazione ai beneficiari

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE n.1060/2021 (RDC) e ss.mm.ii., tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PO, ciascuno per la propria competenza e ruolo, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Tali obblighi riguardano le informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese le informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del Programma, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni.

L'OI in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute assicura che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla normativa comunitaria e nazionale e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica, utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

In particolare, l'OI in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute garantisce che i beneficiari dispongano di un documento contenente le seguenti informazioni per il finanziamento a valere sul programma:

- le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare di un sostegno nell'ambito del PO Campania;
- una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
- i contatti a livello nazionale, regionale o locale che sono in grado di fornire informazioni sul PNES;
- il diritto applicabile;
- le prescrizioni specifiche relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell'ambito dell'operazione,
- il piano finanziario e il termine per l'esecuzione,
- le indicazioni relative alle informazioni da conservare e comunicare, ivi compresi i dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario delle attività,
- il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione,
- le condizioni di erogazione del sostegno,
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (informazione, comunicazione e visibilità).

Allo scopo di garantire la trasparenza e la visibilità del programma e delle operazioni in corso di realizzazione e di informare i potenziali destinatari delle opportunità offerte dal PNES l'OI in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute, assicura l'accessibilità alla documentazione relativa al PO e la manualistica di riferimento sul sito istituzionale regionale e della ASSLL e garantisce l' attività di comunicazione e informazione istituzionale predisponendo, con il coinvolgimento delle AASSLL, un "Piano di Comunicazione" nelle tre aree di intervento: "Il genere al centro della cura", "Prendersi cura della salute mentale" e "Maggiore coperture degli screening oncologici".

Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni cofinanziate dal PNES ed ai fini della trasparenza degli atti amministrativi nell'oggetto degli atti di programmazione ed attuazione delle operazioni cofinanziate dal programma contengono i riferimenti del Programma come la dicitura PO Campania e il codice di progetto.
Gli obblighi di informazione e pubblicità derivanti dalle normative comunitarie devono essere previsti in tutti i dispositivi di attuazione relativi alla concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti, graduatorie, atti di concessione, contratti, protocolli d'intesa, circolari, ecc.). La Direzione generale per la Tutela della Salute assicura il rispetto di tale obbligo da parte dei beneficiari anche con apposite dichiarazioni sottoscritte

fonte: http://burc.regione.campania.it

da questi ultimi.
La Direzione generale per la Tutela della Salute in sede di adozione degli atti amministrativi di competenza deve informare i beneficiari e i destinatari che l'accettazione del finanziamento implica anche l'accettazione del loro inserimento nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito istituzionale dedicato al Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

8.2 Comunicazione interna e formazione del personale

La Comunicazione interna tra gli uffici dell'OI e della Direzione generale per la tutela della Sanità è assicurata attraverso lo scambio elettronico dei dati nonché l'utilizzo degli ordinari sistemi informativi in uso presso l'amministrazione (ad es. protocollo informatico, E-grammata, SAP, posta elettronica ecc….)

Il presente documento, così come le procedure inerenti a specifiche disposizioni e, ove pertinente, la relativa manualistica, sono adottati mediante atto amministrativo e comunicati a tutto il personale coinvolto nella gestione del Programma anche mediante apposite circolari nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, ai beneficiari.

Con modalità analoghe si opera in caso di revisioni, modifiche e integrazioni che intervengano in itinere, delle quali l'OI in raccordo con la Direzione generale per la Tutela della Salute assicura la tracciabilità attraverso l'apposizione degli opportuni riferimenti di revisione e data.

L'OI, al fine di assicurare un'adeguata conoscenza delle procedure impiegate per la gestione e il controllo del Programma, organizza anche avvalendosi delle azioni messe a disposizione dall'AdG apposite azioni formative destinate al personale impiegato nello svolgimento dei compiti e nel presidio delle funzioni stabilite dalle norme UE.

È in quest'ambito prevista la possibilità di un'attiva partecipazione alle iniziative informative e formative, e di confronto su tematiche di interesse comune organizzate dalle Autorità nazionali di coordinamento.

9. Verifica delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della Convenzione sottoscritta con l'AdG del PNES i controlli di gestione (verifiche on desk e verifiche in loco), ex art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, sono di competenza dell'Autorità di Gestione e sono svolte su un campione di operazioni selezionate sulla scorta di una metodologia di campionamento basata sulla valutazione dei rischi realizzata ex ante e per iscritto descritta nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione.

In linea con quanto disposto dall'art. 5 della citata Convenzione, alla Regione spettano le attività di verifica secondo il sistema dell'"autocontrollo" per i progetti ammessi a finanziamento sul PO Campania ai fini dell'accertamento della regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai Beneficiari.
In termini generali, le spese rendicontate si considerano ammissibili se rispondono ai seguenti criteri e cioè devono essere:

- sostenute nel periodo di eleggibilità del progetto;
- riferibili ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alle norme comunitarie, nazionali o regionali di riferimento;
- documentate con gli opportuni giustificativi;
- congrue con le finalità e i contenuti del programma.

La beneficiaria può richiedere il rimborso delle "spese ammissibili sostenute e pagate" nonché il rimborso delle spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti ancorché non quietanzati.

In particolare, **la Direzione generale per la Tutela della Salute** verifica che:

- il soggetto beneficiario abbia agito rispettando la normativa applicabile e la disciplina attuativa di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento;

- tutte le procedure propedeutiche all'affidamento delle attività ed alla realizzazione dei progetti siano state adottate nel rispetto degli atti di indirizzo del PO e del PNES, dei criteri di selezione delle operazioni descritti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal CdS e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Accanto alle verifiche di tipo procedurale e normativo, possono essere condotte dalla Direzione generale per la Tutela della Salute verifiche quali-quantitative finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, responsabile della gestione e attuazione degli interventi del PO, sono affidate le verifiche istruttorie amministrative e contabili sulle domande di rimborso (DDR) e/o di richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) presentate dal beneficiario, al fine di garantire l'effettività, la correttezza e l'ammissibilità della spesa.

Il beneficiario trasmette alla Direzione generale per la Tutela della Salute mediante il sistema informativo del PN ovvero con le modalità e nei termini indicati dalla Regione, la domanda di rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento (DDR), ovvero la domanda di trasferimento dei fondi (RTF) nelle ipotesi di spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti ancorché non quietanzate, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate .

La Direzione generale per la Tutela della Salute provvede quindi a verificare la regolarità amministrativa e contabile della spesa sostenuta o da sostenere esaminando la documentazione amministrativa trasmessa dai beneficiari e i pertinenti documenti giustificativi corrispondenti (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente), utilizzando apposite check list di verifica istruttoria.

All'esito della verifica istruttoria di competenza, sulla base dalla relativa check list la Direzione generale per la Tutela della Salute adotta un provvedimento di autorizzazione alla liquidazione e lo trasmette all'OI unitamente alla documentazione di riferimento.

L' OI-Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC, sulla base della documentazione ricevuta sul sistema informativo del PN (ovvero con le diverse modalità concordate) dalla Direzione generale della Tutela per la Salute, attesta che la spesa dichiarata dal beneficiario è ammissibile al Programma; si riferisce al periodo di eleggibilità; sia rispondente al progetto approvato, pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero si riferisca ad operazioni o progetti riconducibili alle attività a valere sul PO. Allo scopo può utilizzare apposite chek list. Successivamente l'OI trasmette all'AdG mediante il sistema informativo del PN ovvero con le modalità e nei termini e con le modalità dalla stessa indicate, la richiesta di rimborso ovvero di trasferimento dei fondi sul proprio conto di tesoreria.

Nell'ipotesi di rendicontazione a **costi reali** la Direzione Generale per la Tutela della Salute nell'ambito delle attività di competenza è tenuta a controllare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi, le forniture effettuate dai beneficiari nonché la presenza dei giustificativi di spesa appropriati e la conformità alle normative nazionali e UE, al Programma e alle condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione. L'effettivo pagamento da parte dei beneficiari delle spese dichiarate, mediante idonee attestazioni. Infatti, nelle operazioni a costi reali il beneficiario deve rendicontare tutti i costi diretti e indiretti sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa.
Le spese devono essere adeguatamente giustificate dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata. In generale, a titolo esemplificativo si riportano di seguito le tipologie di documenti amministrativo/contabili in base ai quali le spese sostenute possono essere giustificate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture).
- Documenti che descrivono la prestazione o fornitura (es. registri di presenza, descrizione dell'attività svolta).
- Documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (es. fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali mandati pagamento, F24 quietanzati).

Come previsto dal PNES per l'attuazione degli interventi è possibile ricorrere alla **rendicontazione delle spese a costi reali nonché alle opzioni di semplificazione** di cui all'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Si specifica che ai sensi del citato art. 53 se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

Nell'ambito del PO Campania saranno utilizzati le opzioni semplificate di costo ai sensi del Reg. (UE) n. 1676/2023 e ss.mm.ii., in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, sulla base dei costi unitari per le operazioni nei settori della formazione, nonché la "Metodologia dei costi standard per gli appalti di lavori di importo inferiore e/o uguale a 200.000 EURO" approvata dalla Regione con il Decreto Dirigenziale n. 40 del 06/03/2024 per le operazioni attuate esclusivamente mediante procedure di appalto di lavori cofinanziate a valere sul FESR e di ogni ulteriore forma di semplificazione consentita.

In linea generale, la scelta di aderire a modelli di semplificazione dei costi per la gestione degli interventi nella nuova programmazione è dettata innanzitutto dall'esigenza, già consolidata nel corso delle programmazioni 2007-2013 e 2014–2020 da parte degli Stati Membri, di semplificare le procedure di gestione e controllo e di accelerare i processi di avanzamento e certificazione della spesa

Si tratta di una scelta strategica, tesa ad assegnare standard qualitativi alle varie opzioni di costo, finalizzata non solo alla semplificazione degli adempimenti da parte degli enti gestori, ma soprattutto volta a rendere intellegibili e trasparenti gli interventi, a privilegiare quelli orientati al risultato, ed a permettere un attento monitoraggio della spesa e degli interventi.

Nell'ipotesi **di opzioni di semplificazione dei costi** il valore della sovvenzione viene determinato moltiplicando i costi unitari riportati nelle tabelle standard per quantità fisicamente misurabili o riscontrabili, come ad esempio le ore di formazione erogate.

La relazione è data dalla formula: *Spesa ammissibile= (Costo standard unitario)×(Quantita` dichiarate/risultati raggiunti).* Questo metodo semplifica notevolmente il processo di rendicontazione per i beneficiari, che devono concentrarsi sull'attività realizzata e sugli obiettivi raggiunti, piuttosto che sulla documentazione amministrativa e contabile.

In questo caso la verifica la Direzione generale della Tutela per la Salute sarà incentrata sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, e sui risultati conseguiti. Le quantità dichiarate e le prove del completamento dell'operazione devono essere giustificate e adeguatamente conservate.

Opzioni Miste: In caso di combinazione di costi reali e opzioni semplificate, si effettuano controlli per ciascuna tipologia di costo. Le attività di controllo saranno volte a verificare che le metodologie usate evitino la doppia dichiarazione dei costi, assicurando che una parte della spesa non venga addebitata usando più di un tipo di opzione.

La Direzione generale per la Tutela della Salute di intesa con l'OI fornisce indicazioni ai beneficiari in ordine documentazione oggetto di verifica che gli stessi sono tenuti a trasmettere, alle check list da utilizzare per la verifica amministrativo-documentale e di controllo istruttorio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione trasmessa dai beneficiari deve recare i prescritti loghi al fine di assolvere al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

10. Il circuito finanziario del PO e procedura di rimborso ai beneficiari

Per l'attuazione del Programma e ai fini del pagamento delle spese che i Beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate a valere sulle risorse del PN, sono previste due opzioni.

Opzione 1: procedura a "Rimborso"

Ai fini del rimborso delle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PO, l'OI, sulla base delle verifiche istruttorie effettuate dalla Direzione generale per la Tutela della Salute ai sensi del precedente § 9 e del provvedimento di autorizzazione alla liquidazione adottato dalla medesima Direzione generale, presenta all'AdG un'idonea richiesta di rimborso, anche in forma aggregata, (DDRA) tramite il sistema informativo del PN ovvero secondo le diverse modalità concordate corredata da una specifica checklist e unitamente alle evidenze delle verifiche eseguite dalla Direzione generale per la Tutela della Salute come indicato nel precedente § 9.

Per la procedura a "Rimborso" l'iter amministrativo è di seguito rappresentato.

STEP 1: i beneficiari predispongono le domande di rimborso sul sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati e le trasmettono alla Direzione generale per la Tutela della Salute unitamente alla seguente documentazione:

- l'Attestazione sulla regolarità della procedura e dei pagamenti eseguiti;
- la Rendicontazione dettagliata delle spese, oltre alla documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
- le checklist di autoverifica della regolarità ammnistrativo contabile del Beneficiario, sia inerenti alle procedure, sia alle spese rendicontate.

STEP 2: la Direzione Generale Tutela della Salute procede alla verifica istruttoria delle domande di rimborso secondo le modalità descritte nel precedente § 9e, sulla base della CL di controllo, adotta il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione da trasmettere all'OI.

STEP 3: l'OI riceve dalla Direzione generale per la Tutela della Salute il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione e la relativa documentazione per il tramite del sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati. L'OI, a seguito della verifica di ammissibilità e elegibilità della spesa sul PO e della completezza documentale, compila un'apposita CL e invia all'AdG del PNES, per il tramite del sistema informatico del PNES ovvero con altre modalità indicata dalla stessa, la richiesta di trasferimento delle risorse sul Conto di tesoreria indicato unitamente al fascicolo informatico completo.

STEP 4: l'AdG del PNES ricevuta la richiesta dall'OI attiva i controlli di primo livello (verifiche di gestione amministrative) di competenza dell'Unità Operativa Controlli di I livello che informa l'OI sui relativi esiti. Nei casi di esito positivo dei controlli l'AdG convalida la richiesta e nei limiti delle risorse del Programma disponibili sul proprio conto di contabilità speciale a titolo, ad esempio, di prefinanziamento iniziale/annuale ed a seguito dei pagamenti intermedi - provvede a trasferire le somme richieste - e dichiarate ammissibili - dal conto di Contabilità Speciale del Programma sull'apposito conto di tesoreria comunicato dall'OI.

Opzione 2: Procedura a "Trasferimento fondi"

Le richieste di "trasferimento fondi" si riferiscono ad operazioni per le quali i Beneficiari abbiano già provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi corrispondenti (ancorché non quietanzati).

La procedura a "trasferimento fondi" prevede che il Beneficiario, ricevuti dai fornitori di beni, servizi e lavori i

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti contabili emessi a fronte delle prestazioni eseguite (ad es. fatture pro forma, nota di debito, ecc…), provveda a richiedere alla Direzione generale per la Tutela della Salute il trasferimento dei fondi (RTF) necessari per il pagamento delle relative spese.
La Direzione generale per la Tutela della Salute, previa verifica della documentazione fornita dal Beneficiario, riguardante la congruità e la correttezza della spesa da sostenere, adotta il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione e lo trasmette all' OI che all'esito delle verifiche di competenza invia all'AdG per il tramite del sistema informatico del PNES, ovvero con altra modalità indicata dalla stessa, la richiesta di trasferimento delle risorse (RTF), corredata della documentazione a supporto, secondo la procedura sopra descritta.
Nell'ipotesi di richiesta di "Trasferimento fondi", i beneficiari trasmettono sul sistema informativo del PNES ovvero con la diversa modalità indicata e comunque mediante sistemi di scambio elettronico dei dati, alla Direzione generale per la Tutela della Salute una richiesta di RTF unitamente alla seguente documentazione:
l'Attestazione sulla regolarità della procedura e dei pagamenti da eseguire;

- Elenco di dettaglio delle spese da sostenere, oltre alla eventuale documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
- le checklist di autoverifica inerente alle procedure e alle spese da sostenere per le quali si richiede il trasferimento fondi.

11. Procedura per la verifica del doppio finanziamento

Allo scopo di assicurare un sistema di contabilità separata, i beneficiari sono tenuti ad utilizzare conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nel rispetto della normativa comunitaria e degli obblighi in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Al fine di evitare casi di doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: il titolo del progetto, la dicitura **PO Campania- PNES 2021-2027 – il codice progetto, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'operazione finanziata.**
Per quanto riguarda i documenti dematerializzati ovvero sempre riproducibili in originale, gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.

12. Misure e procedure antifrode

L'articolo 74, par. 1 lett. C) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.
L'OI in linea con le indicazioni fornite dall'AdG nel Si.ge.co., utilizza quale strumento primario di prevenzione l'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto alla prevenzione non solo nei confronti delle mere irregolarità, ma anche delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale.
L'obiettivo dell'attività di autovalutazione del rischio di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi
cofinanziati, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, ha reso disponibili specifici strumenti tecnici, fra cui:
- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, previsto nel Documento di valutazione del rischio ex ante, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da adattare in funzione degli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti il rischio di frode, raccomandati e associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati.
L'esito della valutazione di rischio frode e della revisione dello stesso consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari.
L'OI, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, per il tramite della UOD che si occupa dei Controlli di I livello, effettua periodicamente una valutazione del rischio frode mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014.
L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- ammontare finanziario complessivo del Programma Regionale;
- ammontare finanziario delle singole priorità di investimento;
- tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione);
- tipologia del beneficiario;
- frequenza e portata delle verifiche in loco;
- esiti delle verifiche di I e di II livello.
In esito alla valutazione del rischio, l'OI per il tramite della UOD che si occupa dei Controlli di I livello, mette in campo una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento.
Lo strumento di autovalutazione del rischio fornisce utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro-processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, certificazione dei costi e pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione.
Per ognuno dei suddetti macro-processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:
1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;
5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'OI ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.
L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'OI su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali.

L'OI effettua una volta all'anno, come regola generale, oppure ogni due anni, nel caso in cui il livello dei rischi individuato sia molto basso e nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode, autovalutazioni del rischio di frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014.
La procedura autovalutativa viene periodicamente revisionata dall'OI e condivisa con l'Autorità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione.
In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'OI mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi.
Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti di prevenzione per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria".
Una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi è rappresentata dal "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'utilizzo delle informazioni fornite dal Sistema Arachne.
L'OI può utilizzare per il monitoraggio del rischio anti-frode, in ottica di semplificazione, i risultati dell'analisi del rischio effettuata per le verifiche di gestione.
I principali rischi di frode individuati possono essere affrontati in modo "mirato" e sistematico nell'ambito di un eventuale Piano di Azione, che identifichi le misure suppletive anti-frode da attuare.
Per ogni misura antifrode aggiuntiva da implementare, si tiene conto del principio secondo il quale il beneficio globale di ogni misura deve essere superiore ai suoi costi complessivi (principio della proporzionalità).
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare esso stesso un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, rende esplicita la volontà della Regione di un impegno reale contro i fenomeni corruttivi ed ogni forma di illegalità e una manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.
Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.
Nell'ambito del monitoraggio e dei controlli del rischio frode potrebbe essere utilizzata, ad integrazione di Arachne, anche la nuova piattaforma italiana PIAF-Piattaforma integrata antifrode, non appena l'Amministrazione nazionale competente darà indicazioni sulla possibilità di accesso e sulle modalità di utilizzo

13. Procedura per il trattamento delle irregolarità e dei recuperi

Ai sensi dell'art. 74, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060, l'AdG, attraverso le proprie strutture coinvolte ai diversi livelli nell'attività di implementazione del PN, opera per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità. In particolare, tali funzioni sono svolte dall'OFC.
A riguardo il RDC fornisce le seguenti definizioni:
• irregolarità: qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita;
• irregolarità sistemica: qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una carenza grave, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al RDC e alle norme specifiche di ciascun fondo.
In conformità con quanto indicato nell'Allegato XII del RDC l'OFC, ogni qualvolta attraverso le proprie azioni di controllo individua una violazione del diritto dell'UE o che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, avendone fatto oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvede ad informare la Commissione, in particolare delle seguenti irregolarità che superano i 10.000,00 EUR di contributo dei fondi:
• le irregolarità che sono state oggetto di una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che, in base a fatti specifici, ha accertato l'esistenza di un'irregolarità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario;
• le irregolarità che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lett. a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva;
• le irregolarità che precedono un fallimento;
• un'irregolarità specifica o una serie di irregolarità per le quali la Commissione trasmette una richiesta scritta di informazioni a seguito di una segnalazione iniziale.
Non sono sottoposte invece a segnalazione alla Commissione le irregolarità di cui al punto 1.2 sez. 1 dell'Allegato XII al RDC. Per tali fattispecie, nel caso di frode o di conflitto di interesse, saranno comunque garantite procedure per la correzione ed il recupero anche degli importi sotto la soglia dei 10.000 EUR.
Più in particolare entro due mesi dalla fine di ogni trimestre dalla loro rilevazione o non appena siano disponibili informazioni supplementari l'OFC procede alla segnalazione delle irregolarità, conformemente all'Allegato XII RDC.
In conformità con gli articoli art. 69, 74 e 103 del Reg. (UE) 2021/1060, i sistemi di gestione e controllo, operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi degli importi indebitamente versati ai beneficiari compresi, se del caso, gli interessi di mora.
Le AdG segnalano alla Commissione Europea le irregolarità che superano i 10.000,00 euro di contributo
comunitario e procedono agli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione.
L'OI dg per il tramite della UOD Controlli di I livello FSE con il supporto della Direzione generale per la tutela della Sanità raccoglie le informazioni per la materia oggetto di irregolarità/frode e fornisce indicazioni per la redazione delle schede OLAF nell'applicativo AFIS - Irregularity Management System (IMS); la Struttura incaricata della trasmissione della scheda OLAF alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è l'AdG del PN per il tramite degli Uffici competenti.
In particolare, ogni qualvolta l'OI ovvero la Direzione generale per la tutela della Sanità individua una violazione del diritto comunitario, che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, a seguito di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario provvede a informare la CE, entro i due mesi successivi al termine di ogni trimestre dalla rilevazione, con una apposita scheda OLAF.
A livello operativo le fasi del processo e i soggetti coinvolti, facenti parte dell'AdG, dell'AdA e dell'OI sono:
- **fase di rilevazione dell'irregolarità/frode**: svolta dagli uffici preposti ai controlli propedeutici alle liquidazioni, alle verifiche amministrative, alle verifiche in loco, alle verifiche sui rendiconti finali, dell'AdA, dell'OFC, da altri organismi di controllo interni/esterni;
- **fase di identificazione e accertamento dell'irregolarità/frode**: consiste nella raccolta della documentazione necessaria e nella valutazione dei fatti da parte dell'Ufficio competente che accerta o meno la sussistenza dell'irregolarità/frode;
- **fase di comunicazione** (in caso di accertamento dell'irregolarità/frode): prevede la segnalazione da parte dell'OI all'AdG.
Le segnalazioni saranno gestite per il tramite della UOD Controlli di I livello FSE.
L'iter di segnalazione delle irregolarità è strutturato in conformità a quanto richiesto dai regolamenti UE e da quanto precisato dalle "Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi" approvate dalla Delibera 20 del 22/10/2019 del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).
L'OI procede alla rilevazione delle irregolarità, anche sulla base delle comunicazioni trasmesse dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione generale per la tutela della Salute alla compilazione del modulo e all'inoltro dello stesso alla Autorità di Gestione del PNES e alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Politiche europee.
L'amministrazione si rapporta per il tramite dell'Autorità di Gestione del PNES con il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea COLAF - Dipartimento Politiche Europee - Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ricopre a livello nazionale la funzione di raccordo e gestione della banca dati delle irregolarità e frodi IMS (Irregularities Management System), applicazione che consente agli Stati membri di predisporre, inviare ed aggiornare trimestralmente via web le schede di segnalazione delle irregolarità all'OLAF.
La banca dati coinvolge diversi attori, taluni con funzioni di soggetto esterno osservatore, come ad esempio la Corte dei conti italiana.

14. Pista di controllo

Come previsto dal REG UE 1060/2021 all'art. 69, par.6 *"Gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82*".
L'OI, in coerenza con le previsioni regolamentari, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG e dalla eventuale manualistica di riferimento adottata, formula indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività, individuando procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. I modelli standard, illustrativi dei flussi gestionali e di controllo, relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, possono essere adeguati in ragione delle specifiche tipologie di operazioni da attuare.
L'allegato XIII del reg. UE 1060/2021 individua i requisiti minimi della Pista di Controllo e fornisce un elenco dettagliato dei documenti necessari ed obbligatori anche contabili da conservare, distinto per le seguenti categorie tipologie di supporto:

- sezione I) per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da a) a e), cioè costi reali e OSC definite dall'AdG sotto la propria responsabilità e quelle off-the shelf;
- sezione II) per gli strumenti finanziari;
- sezione III) e sezione IV per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 e dell'articolo 95, da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio, ovvero OSC e FNCC inclusi nei PR ed approvati dalla CE, e OSC e FNCC approvati con atto delegato dalla CE.

Va garantita la conservazione/disponibilità dei documenti indicati nella pista di controllo per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, come da previsione contenuta nell'art. 82, paragrafo 1 del RDC. Inoltre, devono essere resi disponibili i dati contenuti nell'Allegato XVII, che andranno ad alimentare il sistema informativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 8 del RDC, lo scambio di informazioni e documenti avviene in formato elettronico, sia tra le Autorità del programma sia con i beneficiari (c.d. e-cohesion): la modalità informatizzata rappresenta, quindi, la regola e solo in via eccezionale l'OI può accettare uno scambio di informazioni in forma cartacea, ma rimane comunque fermo l'obbligo dell'Autorità di registrare e conservare tali scambi in modalità elettronica.

La pista di controllo costituisce la rappresentazione sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente, altresì, di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

(in primo luogo presso il beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PR.

15. Esame delle denunce e dei reclami

Conformemente all'art. 69, par. 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, *"Gli Stati membri adottano disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interesse di presentare denunce alla Commissione. Su richiesta della Commissione, gli Stati membri esaminano le denunce presentate alla Commissione che rientrano nell'ambito di applicazione dei loro programmi e informano la Commissione dei risultati di tali esami."*
La Direzione generale per la Tutela della Salute con il supporto dell'OI gestirà le denunce eventualmente pervenute nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti, informando dell'esito il competente ufficio dello Stato.
È opportuno che nei Bandi/Avvisi emanati vengano specificate dettagliatamente le modalità per proporre eventuali reclami da parte dei beneficiari. In particolare, nel caso in cui dai controlli amministrativi effettuati, emergano difformità, infrazioni o anomalie, il responsabile del procedimento deve darne comunicazione, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, al beneficiario inadempiente. A quest'ultimo è data la possibilità di presentare ricorso nei termini stabili dalla legge, inviando al responsabile del procedimento stesso le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
La Direzione generale per la Tutela della Salute con il supporto dell'OI assicura il trattamento delle denunce e dei reclami che riguardano operazioni di propria competenza, completa quindi l'istruttoria, dando alle autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

16. Sistema informativo e monitoraggio degli interventi

Tutti gli scambi di informazioni tra OI, la Direzione generale per la Tutela della Salute, i beneficiari, l'Autorità di Gestione, e l'Autorità di Audit sono effettuati di norma mediante sistemi di scambio elettronico messo a disposizione dall'AdG o comunque mediante pec-email. L'OI assicura che tutti i dati relativi a ciascuna operazione quali stabiliti dall'Allegato XVII RDC siano raccolti, registrati informatica mente e conservati in conformità alla normativa vigente.
Il sistema utilizzato di norma per la registrazione, la conservazione e lo scambio dei dati è il "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dall'articolo 1, comma 56 legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge bilancio 2021). Il sistema Regis fornisce supporto alle Autorità coinvolte nel PNES nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione delle spese sostenute per i progetti selezionati con i relativi costi maturati e gli obiettivi conseguiti e controllo degli interventi realizzati nell'ambito del programma. Il sistema, inoltre, consente la storicizzazione dei dati rilevati e presentati in modalità strutturata, per facilitare la consultazione e l'archiviazione della documentazione che si riterrà utile in ogni fase dei vari processi supportati.
Di norma tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari, OI, Autorità di Gestione E Autorità di Audit sono effettuati tramite il Regis e comunque esclusivamente mediante sistemi di scambio elettronico.

Per la descrizione del sistema e delle sue funzionalità si rinvia al relativo paragrafo del Si.gr.co. del PNES.

Le Autorità e i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma sono tenuti ad aggiornare il sistema condiviso con tutti i dati necessari secondo adeguate modalità e nel rispetto delle scadenze previste,

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantendone l'affidabilità anche mediante opportuni controlli che attengono, in particolare, al profilo finanziario contabile, alle anagrafiche dei partecipanti e alla registrazione delle attività svolte.
Al fine di monitorare l'attuazione fisica e finanziaria del Programma l'OI, la Direzione generale per la Tutela della Salute e i beneficiari alimentano, ciascuno per la parte di propria competenza, direttamente il sistema informativo messo a disposizione dall'AdG del PNES sulla base dei dati acquisiti dai beneficiari

17. Procedura per la contabilità separata

Ai sensi dell'art. dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera a) del RDC i beneficiari e gli organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni devono mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione.
I beneficiari devono altresì rispettare gli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010, nella versione attualmente vigente a seguito delle modifiche introdotte con la Legge n. 217 del 17 dicembre 2010.
In particolare, l'art. 3 della citata L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari volta a prevenire le infiltrazioni criminali, impone che:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al punto precedente devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 della citata L. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Ogni contratto sottoscritto dalla stazione appaltante dovrà contenere, a pena di nullità, un'apposita clausola, con cui i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; resta a carico della stazione appaltante la verifica dell'inserimento della clausola, a pena di nullità, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese.
La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere, sia da parte della stazione appaltante, sia da parte di tutti i soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3 della legge n.136/2010.
L'applicazione della normativa sulla tracciabilità è esclusa:

- per i flussi intercorrenti tra l'amministrazione e i soggetti *in house;*
- per i flussi intercorrenti tra amministrazioni e soggetti pubblici finalizzati a coprire costi relativi alle attività da espletare in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege.

Si rinvia alla normativa nazionale vigente per gli aspetti connessi alla puntuale applicazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
Con specifico riferimento ai flussi finanziari relativi alle operazioni cofinanziate dal PNES è obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatari di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.
Il sistema di contabilità separata va applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo di accreditare il finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, anche se rientranti tra le spese generali, ovvero destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche (ex art. 3 co. 2, L. n. 136/2010).
In sede di rendicontazione, le spese non transitate sul conto corrente dedicato non verranno riconosciute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte dei soggetti beneficiari, le stesse dovranno transitare attraverso il conto corrente dedicato, dando evidenza dei giroconti relativi alle restituzioni in sede di rendicontazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

Approvato dal Comitato di Sorveglianza

nella seduta del 20 marzo 2024

Numero versione	*Data rilascio*
1.1	*20 marzo 2024*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetto Revisore	Data	Descrizione modifiche	Rif. Versioni
Ministero della Salute Ufficio 4 Ex Segretariato Generale (AdG FSE PLUS e FESR)	20.03.2024	• Paragrafo 1.3 “Metodologia di selezione delle operazioni del PN Equità nella salute” pp. 5-6; • Paragrafo 2 “Criteri di selezione delle operazioni” p.7 • Paragrafo 2.2 “Criteri di ammissibilità” pp. 8-9; • Paragrafo 2.3.1 “Criteri di valutazione per azione” pp. 11-13;	V 1.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
1.1 La struttura del Programma Nazionale Equità nella Salute 4
1.2 Normativa di riferimento 5
1.3 Metodologia di selezione delle operazioni del PN Equità nella Salute 7
2. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI 8
2.1 CRITERI DI RICEVIBILITA' 9
2.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 9
2.3 CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA' 11
2.3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER AZIONE 11
2.3.2 CRITERI VALUTAZIONE PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente documento fornisce una descrizione dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sui fondi FSE+ e FESR, nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute (PN), per il periodo di programmazione 2021-2027.

I criteri di selezione sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021 nonchè dal PN approvato dalla Commissione con Decisione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022.

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) approva i criteri di selezione degli interventi finanziati, a norma dell'articolo 40 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Si specifica che nel corso dell'attuazione della programmazione 2021-2027, i criteri di selezione potranno essere sottoposti a revisione e approvazione del CdS, sia sulla base dell'esperienza attuativa che delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di Gestione e allo stesso CdS in fase di monitoraggio qualitativo e di valutazione del Programma.

1.1 La struttura del Programma Nazionale Equità nella Salute

Il PN Equità nella Salute (PN) interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese[1] (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso per le fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica.

Il PN si articola in una priorità FESR e una Priorità FSE+, a cui si aggiungono le rispettive priorità di Assistenza Tecnica.

Trasversalmente alla struttura del PN nel seguito delineata, sono state individuate quattro aree prioritarie di intervento, che corrispondo ad altrettante aree di bisogni sanitari per le quali è più urgente intervenire:

- contrastare la povertà sanitaria;
- prendersi cura della salute mentale;
- il genere al centro della cura;
- maggiore copertura degli screening oncologici.

La priorità FESR "Servizi sanitari di qualità" è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 "Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità".

Per detto obiettivo specifico sono previste le due seguenti azioni:

> Azione 1: Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli.

[1] Decisione di esecuzione C(2021) 4894 del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2: Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute

La priorità FSE+ "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" persegue l'obiettivo specifico ESO4.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata".

Per detto obiettivo specifico sono previste le tre seguenti azioni:

Azione 1: Presa in carico sanitaria e socio–sanitaria dei bisogni di salute delle persone in vulnerabilità socio economica relativamente all'area "Contrastare la Povertà sanitaria".

Azione 2: Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma.

Azione 3: Rafforzamento del partenariato di Programma sulle quattro aree d'intervento.

1.2 Normativa di riferimento

I principali riferimenti normativi del presente documento sono di seguito riportati:

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000/C 364/01);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2019) 640 final del 11 dicembre 2019 con cui è stato adottato il «Green Deal europeo»;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021 con cui è stato approvato il «Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali»;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Reg. UE n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana;
- Programma Nazionale equità nella Salute 2021-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8051 del 4 novembre 2022;
- Legge 7 agosto del 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 Istituzione del servizio sanitario nazionale;
- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i;
- D.P.C.M. 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- D.M. 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo 117/2017"

oltre a tutte le vigenti disposizioni di settore.

1.3 Metodologia di selezione delle operazioni del PN Equità nella Salute

I criteri di selezione sono stati elaborati in linea con le disposizioni normative e regolamentari richiamate nel paragrafo precedente.

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione delle operazioni contenuti nel presente documento sono prioritariamente funzionali all'individuazione, e conseguente finanziamento, di progetti caratterizzati da coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dalle azioni cui fanno riferimento.

La metodologia e i criteri di selezione individuati sono non discriminatori e trasparenti, garantiscono inoltre l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tengono conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale.

La metodologia in questione è finalizzata a garantire il rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'art.73 par.2 del regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione della tipologia di interventi finanziati dal Programma.

Il rispetto del principio della trasparenza verrà garantito tramite:

- opportuna ed adeguata documentazione del processo di valutazione delle operazioni, attraverso il sistema informativo e di gestione del PN;
- la creazione di commissioni e/o nuclei di valutazione delle operazioni, composti da soggetti esperti e con dichiarata indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- predisposizione di procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari.

Il rispetto del principio dell'accessibilità delle persone con disabilità come quello della parità di genere verrà garantito attraverso il richiamo, nelle procedure che saranno individuate per l'attuazione, ai principi sopra menzionati. Inoltre, ove appropriato, saranno previsti meccanismi di premialità specifici tra i criteri di selezione delle operazioni per quanto attiene alle procedure rientranti nell'alveo applicativo della normativa sui contratti pubblici, facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle clausole individuate dal Decreto Interministeriale 7 dicembre 2021 "*Adozione delle Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici con le risorse del PNRR e del PNC*" ex art. 47, comma 8, del D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 202, n.108.

Il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante, dalla presenza di un punto di contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del PN ai principi della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

Il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale sarà garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa europea e nazionale e, ove applicabile, l'utilizzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di criteri di ammissibilità, valutazione e premialità in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al principio dello sviluppo sostenibile.

Come indicato nel PN, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Per interventi specifici o azioni ulteriori a quelle indicate nel PN tale valutazione potrà essere integrata al fine di evidenziarne la compatibilità con il principio del DNSH.

L'approccio utilizzato per la definizione dei criteri è improntato alla semplicità nell'applicazione e alla verificabilità della capacità di orientare le scelte di selezione degli interventi, oltre che alla trasparenza.

I criteri di selezione definiti nel presente documento devono essere intesi come uno strumento dinamico, soggetto a future possibili integrazioni e modifiche, che saranno in ogni caso sottoposte ad approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, in funzione dell'esperienza attuativa maturata e delle indicazioni che potranno pervenire da chi gestisce le azioni del PN nonché emergere in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del PN.

2. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio individuerà, di volta in volta, la procedura di selezione delle operazioni più idonea alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare.

Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni (che verranno descritte in dettaglio nel Si.Ge.Co. e nei relativi manuali) saranno a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti:

- avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;

- accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con possibilità di una procedura concertativo-negoziale nel caso di selezione di operazioni a regia (dell'Adg o dell'OI[2]) consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico, che consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza;

- procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;

- procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);

- riparto, in caso di concessione di sovvenzioni in favore di tutti i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività;

- affidamenti in house.

[2] In nessun caso si fa riferimento alla successiva fase di selezione dei soggetti attuatori da parte dei soggetti beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'attuazione del Programma potranno, inoltre, essere previste procedure di reclutamento di personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.

Di seguito si indicano i criteri di selezione che verranno applicati in relazione alle diverse tipologie di operazioni.

I criteri di seguito riportati costituiscono il set massimo da cui selezionare i criteri pertinenti per le tipologie di operazioni da realizzare.

- **CRITERI DI RICEVIBILITÀ** che rappresentano gli **aspetti formali** relativi al rispetto dei tempi di trasmissione del progetto e alla completezza della relativa documentazione, in assenza dei quali l'intervento/progetto non può esser considerato ricevibile. Questi criteri sono trasversalmente applicabili a tutte le Priorità e a tutte le Azioni del PN;

- **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** che rappresentano gli elementi imprescindibili **dal punto di vista amministrativo** che gli interventi/progetti devono necessariamente avere per essere ammessi alla successiva fase di valutazione. Questi criteri, laddove applicabili, si utilizzano trasversalmente a tutte le Priorità e a tutte le Azioni del PN;

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**, declinati per le singole Azioni di ogni Priorità, che riguardano **elementi di valutazione tecnica** delle operazioni candidate a finanziamento, collegati ai contenuti del progetto e/o ai soggetti proponenti e che comportano una valutazione quali/quantitativa **in merito alla rispondenza del progetto alla strategia generale** e agli obiettivi del PN;

- **CRITERI DI PREMIALITÀ** (eventuali, la cui applicazione è specificata negli avvisi/procedure di selezione) ovvero quegli elementi, quali l'innovatività e la trasferibilità nonché l'integrazione con altri Programmi Nazionali e Regionali, che a parità di valutazione tecnica comportano una **premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo** concedibile aggiuntiva. Nel caso di procedure a sportello, in assenza di graduatoria il punteggio attribuito ai criteri di premialità può unicamente comportare una maggiorazione di contributo concedibile.

2.1 CRITERI DI RICEVIBILITA'

(validi per tutte le Priorità e le Azioni del Programma)

Criteri di RICEVIBILITA'	Rispetto dei termini per la presentazione della domanda e della relativa documentazione
	Rispetto delle modalità di presentazione del progetto
	Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto dalla procedura

2.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

(validi, laddove applicabili, per tutte le Priorità e le Azioni del Programma)

	Requisiti del proponente	Eleggibilità del soggetto proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di AMMISSIBILITA'		Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria del soggetto proponente
	Requisiti dell'operazione	Rispetto/soddisfacimento dei requisiti previsti nel bando o nella convenzione in termini di tipologia di intervento, beneficiari, durata, dotazione finanziaria e/o di eventuali ulteriori requisiti obbligatori
		Coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica
		Rispetto della normativa europea e nazionale in materia di fondi SIE
		Rispetto della normativa nazionale e europea in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, tutela ambientale, privacy
		Soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale "Attuazione e dell'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2014/48/CE
		Soddisfacimento della condizione abilitante orizzontale "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE"
		Conformità alle regole nazionali e europee in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
		Rispetto della normativa di settore applicabile (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per gli interventi strutturali, osservanza del corpus normativo in materia di igiene, sicurezza sismica, prevenzione incendi, sicurezza elettrica, contenimento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche).
		Previsione dell'immunizzazione dagli effetti del clima (se la proposta riguarda investimenti in infrastrutture con una durata superiore a 5 anni), ove applicabile
		Rispetto del diritto applicabile (se il progetto è stato avviato prima della presentazione della proposta)
		Previsione di valutazione dell'impatto ambientale o di procedura di screening (se la proposta rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio)
		Rispetto dell'art. 65 paragrafo 1, lettera a) e dell'art. 66 del Reg (UE) 2021/1060 (esclusione di attività parti di operazioni oggetto di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva)

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Rispetto del diritto dell'Unione Europea (con particolare riferimento ad operazioni direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione)

2.3 CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

I criteri di valutazione sono volti a verificare la qualità sia del soggetto proponente che della proposta progettuale, nonché la capacità di quest'ultima di contribuire al perseguimento della strategia del Programma e al raggiungimento degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione eventuale di un punteggio/priorità che determina in caso di procedure valutative con graduatoria, la posizione in graduatoria; in caso di procedure valutative a sportello la finanziabilità o meno di un'operazione viene definita tramite la fissazione di una soglia minima di punteggio da conseguire.

Essi si articolano in criteri di valutazione generali, applicabili a tutte le azioni e aree di intervento, e specifici per la singola area di intervento (laddove previsti).

I criteri di valutazione generali fanno sostanzialmente riferimento alla qualità della proposta progettuale. I criteri specifici riguardano la coerenza e il contributo delle specifiche attività progettuali ai target e ai requisiti previsti in ciascuna area prioritaria di intervento.

2.3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER AZIONE

Per ogni priorità ed azione, i criteri di ricevibilità e di ammissibilità da tenere in considerazione sono menzionati ai paragrafi 3.1 e 3.2 a cui si rimanda.

Di seguito si riportano i quadri sinottici con i criteri di valutazione distinti tra le due priorità FESR e FSE+, evidenziando che nella priorità FESR i criteri di valutazione specifici fanno riferimento alle due azioni previste, nella priorità FSE+ i criteri specifici sono riferiti all'azione e all'area prioritaria d'intervento.

Per entrambe le priorità, i criteri generali e trasversali sono comuni a tutte le azioni e aree e saranno selezionati in funzione della tipologia e finalità dell'intervento.

I singoli avvisi pubblici potranno prevedere delle soglie di sbarramento in termini di punteggio sia a livello di punteggio complessivo che di singoli macro-criteri. Inoltre nei singoli avvisi pubblici di riferimento potranno essere previsti, qualora pertinenti, importi minimi/massimi delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità FESR - Servizi Sanitari di qualità				
Obiettivo specifico RSO4.5) "Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità"				
AZIONE	**AREA PRIORITARIA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE - GENERALI-**	**CRITERI DI VALUTAZIONE - SPECIFICI DI AZIONE-**	**CRITERI DI PREMIALITÀ - TRASVERSALI -**
1.Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli.	Povertà sanitaria Prendersi cura della salute mentale Il genere al centro della cura Maggiore copertura degli screening oncologici	1. Coerenza interna ed esterna del progetto (contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso) 2. Fattibilità (adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/ progetto) 3. Governance (adeguatezza del modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione 4. Adeguatezza delle tempistiche di completamento dell'intervento (per interventi infrastrutturali) 5. Coinvolgimento del partenariato nella preparazione/realizzazione del progetto 6. Incentivi all'innovazione nelle procedure d'appalto (ad es. la considerazione di elementi ambientali e sociali) 7. Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali (presenza di un efficace piano di comunicazione) 8. Utilizzo dei criteri di qualità e dei costi del ciclo di vita nelle procedure di appalto	Contributo al miglioramento dell'accesso ai servizi Contributo al potenziamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche (se applicabile)	Innovatività dell'approccio, della metodologia e delle soluzioni proposte Trasferibilità dei modelli e delle soluzioni proposte Integrazione con altri PN e PR o con altri strumenti che consentono di massimizzare l'impatto dell'intervento Presenza di elementi/soluzioni che pongano particolare attenzione alla promozione dei diritti delle persone con disabilità Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere
2. Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.			Contributo all'informazione e alla sensibilizzazione dei destinatari	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità FSE + - Servizi Sanitari più equi ed inclusivi				
Obiettivo specifico ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"				
AZIONE	**AREA PRIORITARIA**	**CRITERI DI VALUTAZIONE - GENERALI-**	**CRITERI DI VALUTAZIONE - SPECIFICI DI AZIONE/AREA PRIORITARIA-**	**CRITERI DI PREMIALITÀ - TRASVERSALI -**
1.Presa in carico sanitaria e socio–sanitaria dei bisogni di salute delle persone in vulnerabilità socio economica relativamente all'area "Contrastare la Povertà sanitaria"	Povertà sanitaria	1. Coerenza interna ed esterna del progetto (contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso) 2. Fattibilità (adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/ progetto) 3. Governance (adeguatezza del modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione) 4. Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali (presenza di un efficace piano di comunicazione) •	Efficacia delle modalità individuate per raggiungere le diverse tipologie di destinatari Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella co-progettazione dell'intervento Modalità e ampiezza di coinvolgimento dei servizi sociali dei Comuni nell'attuazione dell'intervento Coerenza con la Strategia nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 21-30 (per destinatari RSC) Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..)	Innovatività dell'approccio, della metodologia e delle soluzioni proposte Trasferibilità dei modelli e delle soluzioni proposte Integrazione con altri PN e PR o con altri strumenti che consentono di massimizzare l'impatto dell'intervento Presenza di elementi/soluzioni che pongano particolare attenzione alla promozione dei diritti delle persone con disabilità Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Priorità FSE + - Servizi Sanitari più equi ed inclusivi

Obiettivo specifico ESO4.11) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"

AZIONE	AREA PRIORITARIA	CRITERI DI VALUTAZIONE - GENERALI-	CRITERI DI VALUTAZIONE - SPECIFICI DI AZIONE/AREA PRIORITARIA-	CRITERI DI PREMIALITÀ - TRASVERSALI -
2. Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma 3. Rafforzamento del partenariato di Programma sulle quattro aree d'intervento	Povertà sanitaria	1. Coerenza interna ed esterna del progetto (contributo delle attività progettuali al conseguimento dell'obiettivo specifico e del risultato atteso) 2. Fattibilità (adeguatezza e coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/ progetto) 3. Governance (adeguatezza del modello organizzativo, qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione) 4. Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali (presenza di un efficace piano di comunicazione)	Efficacia della metodologia individuata per la quantificazione e qualificazione dei bisogni sanitari Modalità e grado di rafforzamento dei servizi sanitari Qualità delle metodologie formative	Innovatività dell'approccio, della metodologia e delle soluzioni proposte Trasferibilità dei modelli e delle soluzioni proposte Integrazione con altri PN e PR o con altri strumenti che consentono di massimizzare l'impatto dell'intervento Presenza di elementi/soluzioni che pongano particolare attenzione alla promozione dei diritti delle persone con disabilità Presenza di elementi/soluzioni che favoriscono la parità di genere
	Prendersi cura della salute mentale		Qualità delle metodologie formative Modalità e grado di rafforzamento dei servizi sanitari Modalità e ampiezza del coinvolgimento degli ETS e dei servizi sociali dei Comuni nella attuazione dell'intervento Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..)	
	Il genere al centro della cura		Qualità delle metodologie formative Modalità e grado di rafforzamento dei servizi sanitari Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..)	
	Maggiore copertura degli screening oncologici		Qualità delle metodologie formative Modalità e grado di rafforzamento dei servizi sanitari Efficacia della metodologia individuata per l'integrazione delle liste di inviti Sostenibilità della partnership con ETS e servizi sociali dei Comuni (protocolli d'intesa, accordi,..)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.2 CRITERI VALUTAZIONE PRIORITÀ ASSISTENZA TECNICA

Priorità Assistenza tecnica (FSE + e FESR)			
AZIONI	**INTERVENTI/ OPERAZIONI**	**CRITERI DI VALUTAZIONE**	**CRITERI DI PREMIALITÀ - TRASVERSALI -**
AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE, AGLI ORGANISMI INTERMEDI E AI PRINCIPALI BENEFICIARI PUBBLICI	**SELEZIONE DI SOCIETÀ FORNITRICI DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA**	Coerenza con i fabbisogni di Assistenza Tecnica del PN Qualità tecnica e progettuale della proposta Congruità dell'offerta economica Congruità della tempistica proposta Capacità e competenze professionali dei soggetti proposti Conoscenze e pregressa esperienza dei soggetti proposti Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure necessarie per l'espletamento del servizio	Trasferimento di conoscenze e competenze ai soggetti supportati
	SELEZIONE DI ESPERTI	Conoscenze e competenze professionali dei candidati Precedenti esperienze e incarichi inerenti le attività richieste dei candidati Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure necessarie per l'espletamento del servizio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIME INDICAZIONI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021 2027

Come noto, il Comitato di sorveglianza del PNES, nella riunione del 7 febbraio 2023, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni. Nella seduta del 20 marzo 2024, il Comitato ha approvato alcune modifiche ai suddetti criteri.

La versione finale del documento recante" Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2024" è disponibile sul sito web del PNES al link seguente

https://www.pnes.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_6040_9_file.pdf

Il documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) della scrivente Autorità di Gestione, nella versione adottata in data 14 giugno 2024, riporta, al paragrafo 2.1.2 dedicato alla trattazione delle funzioni e compiti svolti direttamente dall'Autorità di gestione, una sintetica descrizione delle procedure da seguire per la selezione delle operazioni.

Nelle more dell'adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, si ritiene utile fornire alcune indicazioni di maggior dettaglio in merito alle procedure da utilizzarsi per la selezione delle operazioni, così da consentire il tempestivo e regolare svolgimento delle attività delegate.

A tal fine si anticipa in allegato una prima descrizione delle procedure per la selezione delle operazioni del PNES che verrà riportata nell'adottando Manuale delle procedure dell'AdG.

Allegato: Procedure per la selezione delle operazioni

L' Autorità di gestione

Barbara Labella

BARBARA
LABELLA
06.09.2024
12:16:48 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA NAZIONALE

EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

Procedure per la selezione delle operazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Le procedure di selezione applicate dall'Autorità di Gestione (AdG) e dagli Organismi Intermedi (OO.II) assicurano, per l'intero periodo di attuazione del Programma, la conformità delle operazioni alle norme nazionali e comunitarie ed ai principi generali delle politiche dell'Unione Europea, quali ad esempio: pari opportunità, normativa in materia di appalti pubblici, normativa in materia di aiuti di Stato, norme ambientali, ecc.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 73 comma 2 del RDC AdG e OO.II **sono tenuti, inoltre, a garantire che**:

I. *le operazioni selezionate siano conformi al programma e coerenti alle strategie in esso contenute e forniscano un contributo efficace e misurabile al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;*
II. *le operazioni selezionate, qualora rientrassero nel campo di applicazione di una condizione abilitante, risultino coerenti con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento della condizione stessa, e ove ricorra, con la Strategia di Specializzazione Intelligente;*
III. *le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese ed il conseguimento degli obiettivi;*
IV. *il beneficiario, pubblico o privato che sia, disponga di risorse e meccanismi necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi nel tempo, per garantire la sostenibilità economica e finanziaria degli stessi;*
V. *le operazioni selezionate, qualora rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, siano state oggetto di una valutazione dell'impatto ambientale e/o di una procedura di screening, tenendo in debito conto le valutazioni di eventuali alternative* (Cfr. Nota EGESIF_21-0025- 00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii)*;*
VI. *qualora le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;*
VII. *le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e che siano attribuite a una tipologia di intervento;*
VIII. *le operazioni selezionate non rientrino in una operazione di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del RDC o trasferimento di attività produttiva ai sensi dell'art. 65 del RDC;*
IX. *le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;*
X. *le operazioni garantiscano l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.*

La verifica da parte dell'AdG e degli OO.II del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza - ai sensi dell'art. 40 comma 2 lettera a) del RDC - rappresenta una condizione imprescindibile affinché l'operazione possa essere ammessa a finanziamento con risorse del PNES.

Con riferimento alle operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della citata direttiva 2011/92/UE, il criterio è soddisfatto laddove il beneficiario, all'atto della presentazione della proposta progettuale, dichiari che il progetto: sia stato oggetto di una valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, abbia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva (art. 73(2.e) del Reg. (UE) n. 1060/2021).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il criterio secondo il quale le operazioni selezionate non rientrano in una operazione di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del RDC o trasferimento di attività produttiva ai sensi dell'art. 65 del RDC è soddisfatto laddove il beneficiario, all'atto della presentazione della proposta progettuale, dichiari che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto il finanziamento.

Il criterio della sostenibilità economica e finanziaria viene soddisfatto laddove il beneficiario dia conto delle risorse e dei meccanismi finanziari attraverso cui intende coprire i costi di gestione e di manutenzione delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

Con riferimento invece al criterio afferente al fatto che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che possa mettere a rischio la legittimità e la regolarità delle spese o l'esecuzione dell'operazione, si ritiene soddisfatto laddove il beneficiario, all'atto della presentazione della proposta progettuale, dichiari che il progetto non rientri in tale casistica.

Con riferimento al principio del **divieto del doppio finanziamento,** previsto dalla normativa europea e nazionale, Adg e OOII sono tenuti a verificarne durante l'intero ciclo di vita dell'operazione, il rispetto da parte dei beneficiari.

In particolare, il principio del divieto del doppio finanziamento prescrive che la medesima spesa di un intervento non possa essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura. Si tratta di un principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione europea ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione 2021-2027, il RDC menziona il doppio finanziamento nei considerando (il n. 49 e il n. 52), ribadendone il divieto e la necessità di stabilire condizioni specifiche che lo impediscano pur contemplando la possibilità di cumulare nella stessa operazione finanziamenti provenienti da diversi strumenti dell'Unione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato è necessario prevedere il rispetto di misure adeguate alla sana gestione finanziaria e garantire il rispetto del divieto di doppio finanziamento**. A tal fine gli OOII e l'AdG nelle verifiche ordinarie di propria competenza dovranno verificare che**:

- attraverso il Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici - il beneficiario abbia generato **il Codice unico di progetto (CUP) e i Codici identificativi di gara (CIG)**, quale codice di identificazione di un progetto d'investimento pubblico adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari e assegnato a ogni progetto al momento della concessione/affidamento;
- nella fase di **redazione degli avvisi pubblici** il beneficiario abbia previsto tra i "criteri di ammissibilità" l'assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- il beneficiario abbia compilato la **dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento** e delle relative spese oggetto di rendicontazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sulla **spesa rendicontata dal beneficiario** (comprovata da fatture o documenti equivalenti ed i relativi giustificativi di pagamento) **siano riportati i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento e l'importo finanziato a valere sul programma**.

Infine, onde verificare che le spese ammissibili relative ad operazioni cofinanziate con risorse del PNES non siano state anche oggetto di rendicontazione a valere sul PNRR e che pertanto sia rispettato il principio di divieto del doppio finanziamento e di demarcazione dei fondi, l'AdG e gli OOII potranno avvalersi del sistema REGIS che automaticamente effettuerà controlli sui codici afferenti le operazioni finanziate inseriti dal beneficiario.

Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che i fondi devono sostenere attività che **rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali** ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

A tal fine il Regolamento Delegato (UE) 2139/2021, la nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", predisposta dal MEF in ambito PNRR, nell'ultima versione vigente, costituiscono elementi sostanziali per ottemperare all'obbligo di applicazione del principio e sono volti ad assicurare e garantire modalità attuative delle operazioni del PN 21/27.

Si rappresenta a tal fine che la compatibilità delle azioni con il principio DNSH è stata valutata dalla *Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS Sottocommissione VAS* del Ministero della Transizione Ecologica attraverso il Parere n. 38 del 06/07/2022 che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria indicata nel medesimo parere indica che il Programma "Equità nella salute" 2021-2027 non determina potenziali effetti ambientali significativi negativi e pertanto, secondo le disposizioni di cui al Titolo II della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. può essere escluso dall'Assoggettabilità a VAS.

In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di "Ammissibilità" e i progetti, quindi, dovranno soddisfare il principio DNSH tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del Programma. Nel rilasciare il parere motivato positivo, si è evidenziato inoltre che la proposta di Programma si configura come un documento di elevata portata strategica, in cui l'effettiva integrazione ambientale e la continuità del processo di valutazione ambientale sarà possibile in fase di attuazione del PN 2021-2027, fase in cui esplicitare, nel dettaglio, le misure di miglioramento e mitigazione e definire i pertinenti criteri di sostenibilità, specifici per tipologia di azione e tipologia di strumento attuativo (bando, progetto integrato, ecc.); la fase attuativa, pertanto, deve:

- contemplare misure orientate a ridurre i consumi di risorse idriche ed energetiche;
- garantire, per gli interventi infrastrutturali ma non solo, la valutazione rispetto ai rischi climatici cronici e acuti;
- favorire o migliorare l'approccio alla circolarità nel caso in cui gli interventi generino la produzione di rifiuti o richiedano l'utilizzo di risorse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- evitare effetti diretti o indiretti sulla biodiversità, particolarmente nelle aree sensibili; nelle aree della Rete Natura 2000, la verifica di eventuali effetti diretti o indiretti dovrà essere garantita dall'espletamento delle procedure di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- puntare alla minimizzazione del consumo di suolo, privilegiando la realizzazione degli interventi in aree già impermeabilizzate; ove possibile, prevedere la de-impermeabilizzazione di superfici o il mantenimento della permeabilità, adottando soluzioni Nature Based, che mantengano o potenzino la capacità di infiltrazione naturale dei terreni;
- promuovere la qualificazione ambientale e paesaggistica dei progetti infrastrutturali/strutturali, in relazione alle opportunità di buon inserimento paesistico, di riordino strutturale, di rigenerazione e valorizzazione dei contesti;
- incentivare il possesso di certificazioni volontarie di sostenibilità ambientale e sociale e l'adozione di strumenti di Life Cycle Thinking;
- favorire, per tutti gli interventi promossi da soggetti pubblici, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi GPP, che potrà essere sostenuta anche attraverso azioni di accompagnamento, formazione e capacity building degli Enti e dei Comuni.

Sulla base degli elementi sopra riportati, per ciascuna procedura attuativa saranno individuati i meccanismi amministrativi da osservare per il pieno rispetto dei contenuti del DNSH, considerando:

- l'analisi delle caratteristiche della procedura attuativa con particolare riferimento alle spese ammissibili;
- la definizione degli obiettivi ambientali significativi per le attività del bando.

Basandosi, altresì, sull'approccio semplificato (Comunicazione della Commissione (2021/C 58/01) che prevede alcune casistiche di esclusione ex ante per le spese di carattere immateriale e/o in presenza di determinate condizioni quali certificazioni ambientali (CAM, Sistemi di Gestione ISO 14001).

Le procedure di selezione, inoltre, assicurano che ciascuna azione del PN sia implementata garantendo il rispetto:

- del **principio di pari opportunità e non discriminazione**, tramite in particolare: (i) la previsione dell'impegno da parte dei Beneficiari ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; (ii) il rispetto degli standard necessari a garantire l'accessibilità per le persone con disabilità nell'ottica di assicurare la fruibilità a tutte le tipologie di utenza;
- **degli adempimenti previsti da**: (i) Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed alle Linee guida ANAC di attuazione dello stesso Decreto; (iii) Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Governo in materia di contratti pubblici - decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; (iv) nuova disciplina nazionale in attuazione delle Direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE, così come modificate dalla Direttiva (CE) n. 66 dell'11 dicembre 2007, recepita con il D. Lgs. n. 53 del 20 marzo 2010; (v) principi generali in materia di appalti pubblici derivanti dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE); (vi) Comunicazione 2020/C 108 I/01 della Commissione Europea (vi) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e (e successive modifiche); (vii) Ocdpc n. 655 del 25 marzo 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI E MODALITA' ATTUATIVE

Le procedure di selezione delle operazioni destinatarie del sostegno del PN possono avere ad oggetto:

- operazioni c.d. "**a titolarità**": vale a dire quelle per le quali il beneficiario coincide con l'AdG/OO.II. incaricata dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione medesima e degli adempimenti amministrativi accessori alla relativa attuazione: procedure di affidamento/appalto, monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.
- operazioni c.d. "**a regia**": vale a dire quelle per la cui attuazione è prevista l'individuazione di uno o più soggetti beneficiari diversi dall'AdG/OOII, ciascuno dei quali risponderà della realizzazione dell'operazione e degli adempimenti amministrativi connessi con la relativa attuazione.

Per tali fattispecie si riportano indicazioni dettagliate nel prosieguo, al fine di garantire la corretta applicazione dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Ai fini della corretta selezione ed attuazione delle operazioni, l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi assicurano che:

a) i beneficiari selezionati abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per rispettare le condizioni necessarie alla concessione del sostegno finanziario relativo a ciascuna operazione;

b) gli atti di concessione delle sovvenzioni e/o i contratti includano specifiche indicazioni in merito agli obblighi del Beneficiario/Soggetto attuatore relativi al rispetto delle condizioni ed adempimenti previsti dai Regolamenti, dal PN e dall'avviso o atto di affidamento.

In ragione della peculiarità del Programma, le tipologie di selezione si articolano come segue:

- *procedure di selezione per interventi a titolarità dell'Organismo intermedio, applicabili per tutte le Priorità del PN;*
- *procedure di selezione per interventi a regia dell'Organismo intermedio, fattispecie applicabile qualora i beneficiari siano soggetti diversi dagli Organismi intermedi;*
- *procedure di selezione per interventi a titolarità/regia dell'Autorità di Gestione.*

Per quanto attiene, in particolare, alle operazioni di competenza degli Organismi intermedi, sia a titolarità sia a regia, la programmazione delle azioni integrate e dei singoli interventi in cui esse sono articolate avviene nel Piano operativo degli interventi (di cui all'art. 5, lettera j) dell'atto di delega), il quale dettaglia i beneficiari, gli interventi da realizzare e la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa nonché la tempistica.

Il Piano operativo costituisce, pertanto, la base di riferimento programmatica per la selezione delle operazioni e riporta l'elencazione delle operazioni e delle schede progetto a cui è associata la realizzazione di una specifica operazione al cui interno può essere prevista l'attuazione di uno o più interventi tra loro complementari (es. gli studi propedeutici, le attività di supporto al RUP, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni sono le seguenti:

1. avvisi pubblici competitivi o non competitivi per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della legge 241/1990;
2. accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con possibilità di una procedura concertativo-negoziale nel caso di selezione di operazioni a regia (dell'Adg o dell'OI[1]) consistenti nella realizzazione di opere pubbliche o nell'acquisizione di beni e/o servizi, per operazioni di particolare rilevanza strategica da un punto di vista settoriale e/o territoriale ovvero nei casi in cui l'interesse pubblico è rilevante e la finalità è complessa e definita in atti di indirizzo e di pianificazione e programmazione strategica adottati dall'Organo politico, che consente, nel rispetto dei criteri di selezione, l'individuazione di operazioni da ammettere a finanziamento a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza;
3. procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore;
4. procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 nonché al D. Lgs. 50/2016 (per operazioni avviate entro il 30 giugno 2023);
5. riparto, in caso di concessione di sovvenzioni in favore di tutti i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività;
6. affidamenti in house;
7. reclutamento di personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.

Si specifica che, per ciascuna procedura, sarà poi necessario verificare la conformità alla normativa di riferimento e al PNES. Inoltre, per una corretta selezione e attuazione delle operazioni, l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi assicurano che:

a) i Beneficiari selezionati siano dotati della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per rispettare le condizioni necessarie alla concessione del sostegno finanziario relativo a ciascuna operazione;

b) gli atti di concessione delle sovvenzioni e/o i contratti includano specifiche indicazioni in merito agli obblighi del Beneficiario, che devono rispettare le condizioni e gli adempimenti previsti dai regolamenti, dal Programma Nazionale, dall'avviso o atto di affidamento, nonché dal documento informativo per i Beneficiari.

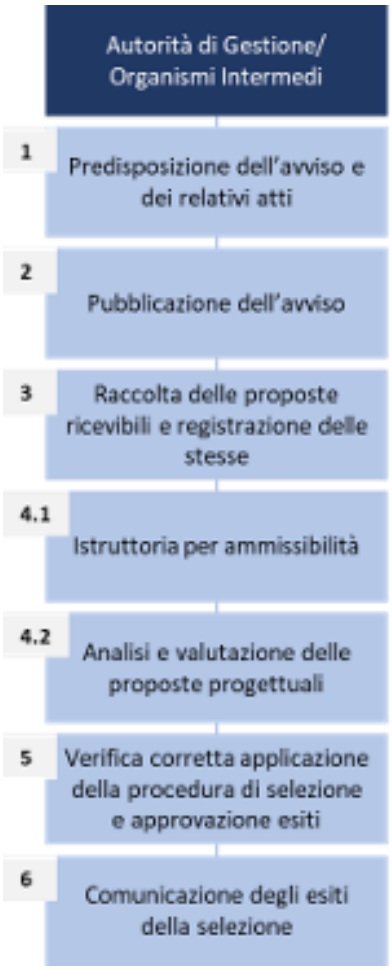
2.1 AVVISI PUBBLICI COMPETITIVI O NON COMPETITIVI PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI PREVISTE DALL'ART. 12 DELLA LEGGE 241/1990

In caso di **selezione delle operazioni tramite procedura di evidenza pubblica** (includendo in tale tipologia gli avvisi pubblici per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, gli inviti a presentare proposte progettuali, etc.), la procedura di selezione prevede in linea generale i seguenti *step* principali:

[1] In nessun caso si fa riferimento alla successiva fase di selezione dei soggetti attuatori da parte dei soggetti beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 1 Step – procedure evidenza pubblica



1. **Predisposizione dell'avviso e dei relativi atti** – L'U.O. di *supporto giuridico amministrativo* /l'Organismo Intermedio predispone l'avviso e i correlati atti della procedura di selezione, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, contente le informazioni relative alle operazioni oggetto di selezione. In particolare, nell'avviso saranno definiti i seguenti elementi:

   - riferimenti normativi;
   - finalità dell'avviso e tipologie di interventi ammissibili
   - requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per la presentazione dei progetti;
   - risorse disponibili ed eventuali vincoli finanziari;
   - scadenza e modalità per la presentazione delle domande/proposte progettuali;
   - declinazione dei criteri di selezione e modalità di valutazione delle proposte, anche ai fini di accertare la relativa capacità operativa, amministrativa e finanziaria (di cui all'art. 73 del Reg. 1060/2021) per l'efficace realizzazione delle operazioni;
   - principali regole di utilizzo dei finanziamenti e adempimenti del soggetto finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modalità di erogazione del finanziamento;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità e possibile soppressione del contributo (fino al 3%) in caso di inadempimento (art 50 Reg. (UE) 2021/1060);
- informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- responsabile del procedimento;
- modalità di presentazione di reclami/denunce al punto di contatto.

All'avviso saranno allegati i format da utilizzare, tra cui:

- domanda di finanziamento;
- dichiarazioni varie, tra cui dichiarazione di non aver fruito di finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e dichiarazione di impegno al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle pari opportunità e non discriminazione, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD;
- modello di scheda-progetto (formulario) per la presentazione di progetti, al fine di assicurare la presenza dei contenuti necessari ai fini della valutazione;
- schede preventivo di progetto;
- schema tipo di Convenzione/altro atto della sovvenzione.

2. **Pubblicazione dell'avviso** – L'U.O. *Informazione e comunicazione* (in raccordo con l'U.O. *Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni*)/l'Organismo Intermedio nel rispetto dalla normativa di riferimento, degli adempimenti in materia di pubblicità, di trasparenza e di informazione rivolti ai potenziali Beneficiari e secondo quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PN, procede alla pubblicazione dell'avviso sul sito web del Programma, sui siti degli Organismi Intermedi;

3. Raccolta delle proposte ricevibili e registrazione delle stesse – L''U.O. *Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni* /l'Organismo Intermedio si occupa della registrazione delle domande/progetti ricevuti, e del rilascio della ricevuta dell'avvenuta ricezione;

4. Istruttoria per ammissibilità (4.1), analisi e valutazione delle proposte progettuali (4.2) – nel caso di una procedura valutativa a graduatoria, è nominata commissione giudicatrice, la quale esamina le proposte progettuali presentate e predispone la graduatoria di merito; nel caso di una procedura a sportello, l'amministrazione procedente esamina le proposte progettuali pervenute e ne definisce progressivamente la relativa ammissibilità. I soggetti preposti alla valutazione delle proposte progettuali devono disporre della competenza e indipendenza necessarie ed è prevista la compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte di tutti i valutatori. I valutatori (ovvero la Commissione nel caso di procedure valutative a graduatoria) trasmettono all'AdG/Organismo Intermedio, per quanto di competenza, gli esiti della propria attività ed in

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare i verbali delle relative riunioni e la lista delle domande/progetti/offerte ammessi, ammessi e non finanziati e non ammessi (con le motivazioni dell'esclusione).

5. Verifica della corretta applicazione della procedura di selezione e approvazione dei relativi esiti – L''U.O. *Controlli di I livello irregolarità e recuperi* in raccordo con L'U.O. di *supporto giuridico amministrativo*/l'Organismo Intermedio verifica la corretta applicazione delle procedure di selezione, mediante una corretta applicazione dei criteri di valutazione e selezione previsti dall'avviso in conformità alla pertinente disciplina.

6. Comunicazione degli esiti della selezione - l'AdG /l'Organismo Intermedio emana l'atto di approvazione degli esiti della selezione e comunica tramite l'U.O. *Informazione e comunicazione* ai proponenti gli esiti della selezione, anche tramite pubblicazione sul sito del Programma e degli Organismi Intermedi, precisando le ragioni dell'accettazione o del rifiuto e comunicando la eventuale procedura di ricorso, anche per permettere la presentazione di ricorsi ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i..

In esito a tale processo, si procede alla stipula della convenzione/altro atto della sovvenzione con i Beneficiari selezionati. Tali atti disciplinano diritti e obblighi dei Beneficiari nonché le modalità di esecuzione dei compiti richiesti e dell'operazione ad essi affidata.

Tutti i principali atti della procedura sono registrati dall''U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni, nel sistema informativo del PNES, e in particolare:

- la documentazione relativa all'avviso pubblico e delle correlate pubblicazioni;
- gli atti della Commissione di valutazione (nomina della Commissione, verbali, check-list utilizzate, griglia di valutazione e punteggi, graduatoria/elenchi, aggiudicazione);
- l'atto di approvazione esiti della valutazione; graduatorie/elenchi degli ammessi ed esclusi, incluse le motivazioni dell'esclusione e relative pubblicazioni; atti/comunicazioni di assegnazione del finanziamento; ecc.

7. Eventuale scorrimento di graduatorie - Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Nel caso di operazioni **a sportello** la fase di cui al precedente punto 4 prevede l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle singole proposte, che si basa sulla cronologia di presentazione delle domande e la verifica dei requisiti minimi previsti dall'avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 ACCORDI TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990

Nel caso in cui il Beneficiario dell'operazione sia una pubblica amministrazione terza, diversa dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Intermedio, è possibile attivare un Accordo tra PP.AA. di cui all'art. 15 della Legge 241/1990, nel rispetto delle disposizioni dell'art 12, par. 4 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che detta le condizioni necessarie affinché un contratto/accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientri nell'ambito di applicazione della stessa Direttiva.

L'AdG (tramite L'U.O. *Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni* e l'U.O. *di supporto giuridico amministrativo*)/l'Organismo Intermedio definisce, innanzitutto, le caratteristiche dell'operazione che formerà oggetto dell'Accordo e l'amministrazione/ente (o le amministrazioni/enti) con cui instaurare la cooperazione, verificando la sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa suindicata, ovvero:

a) esistenza di un reciproco interesse ad attivare una cooperazione finalizzato alla realizzazione e al perseguimento di un pubblico interesse il quale deve essere oggettivamente comune ai soggetti pubblici partecipanti;

b) la reale partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo secondo una reale distribuzione di compiti e responsabilità;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

d) il programma di attuazione non deve contrastare o limitare il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici;

e) gli unici movimenti finanziari esistenti nell'ambito dell'accordo devono essere esclusivamente legati al rimborso delle spese sostenute e non ad un corrispettivo per le prestazioni svolte.

A tal fine, la procedura prevede, i seguenti step principali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fig. 2 STEP – Accordi tra PP.AA.

1. Richiesta all'Amministrazione terza e successiva ricezione di una proposta progettuale – l'AdG/OI, per quanto di competenza, riceve dall'Amministrazione terza una proposta progettuale (o piano di interventi articolato in più progetti) per lo svolgimento delle azioni oggetto dell'Accordo;

2. Analisi preliminare della coerenza Programmatica e dell'ammissibilità del progetto – l'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio, anche attraverso la richiesta di specifici pareri ad altre Strutture/Soggetti di valutazione svolge un'analisi preliminare circa l'ammissibilità del progetto, si occupa dell'accertamento della capacità operativa, amministrativa e finanziaria dell'Amministrazione proponente di realizzare con efficacia l'operazione proposta e della trasmissione all'amministrazione proponente di eventuali osservazioni, con conseguente adattamento del progetto presentato da parte dell'Amministrazione proponente;

3. Comunicazione esiti dell'analisi preliminare – l'AdG /l'Organismo Intermedio comunica le decisioni assunte in merito all'approvazione o rigetto delle domande/progetti ai proponenti, precisando le ragioni dell'accettazione o del rifiuto e comunicando la eventuale procedura di ricorso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Ricezione del progetto dell'Amministrazione proponente (4.1) e istruttoria e analisi del progetto (4.2) – L'Amministrazione proponente presenta il dettaglio del progetto e delle specifiche azioni di cui si compone l'operazione da realizzare;

5. Comunicazione degli esiti della selezione ai Beneficiari – l'AdG /l'Organismo Intermedio comunica ai proponenti gli esiti della selezione, anche tramite pubblicazione sul sito del Programma e degli Organismi Intermedi, precisando le ragioni dell'accettazione o del rifiuto e comunicando la eventuale procedura di ricorso.

In esito a tale processo, si procede alla stipula della convenzione/altro atto tra l'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio e l'amministrazione terza proponente per l'attuazione del progetto. Tali atti disciplinano diritti e obblighi dei beneficiari nonché le modalità di esecuzione dei compiti richiesti e dell'operazione ad essi affidata.

Tutti i principali atti della procedura sono inclusi nel sistema informativo del PN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 PROCEDURE VOLTE ALL' ATTIVAZIONE DI FORME DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Le procedure di co-programmazione e co-progettazione si attuano nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti disposizioni:

1. decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore (CTS), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106", ed in particolare alle disposizioni degli articoli 55 -57 volte ad assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore (ETS) nell'esercizio delle funzioni delle amministrazioni pubbliche (PP.AA.) di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale (art. 55, c. 1 CTS);
2. decreto del Ministero del lavoro n. 72/2021 che adotta le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";
3. delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32, recante "Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali";
4. legge 7 agosto 1990, n. 241, per quanto attiene allo svolgimento dei procedimenti amministrativi, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento, nonché di prevenzione dei conflitti di interesse, di cui all'art. 6-bis della predetta legge; le disposizioni sul procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm. che si applicano, oltre al CTS, in caso di attivazione di una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Titolo VII del CTS, finalizzata alla selezione degli ETS con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di "altre attività amministrative in materia di contratti pubblici", nelle quali PA ed ETS vengono in relazione (anche a seguito dell'iniziativa degli stessi ETS).

Le procedure qui descritte, previste dal Titolo VII del CTS, sono finalizzate alla selezione, da parte degli enti pubblici qualificabili come "amministrazioni pubbliche" ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, degli ETS con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di "altre attività amministrative in materia di contratti pubblici" ovvero un rapporto di collaborazione sussidiaria, che - per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – è fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell'intervento).

Co-programmazione

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del CTS e dal D.M. 72/2021, la co-programmazione con gli ETS viene attivata per un arricchimento della lettura dei bisogni, anche in modo integrato, rispetto ai tradizionali ambiti di competenza amministrativa dell'Amministrazione pubblica (AdG/Organismo Intermedio, altra pubblica amministrazione beneficiaria del PNES), agevolando – in fase attuativa – la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria e la costruzione di politiche pubbliche condivise e potenzialmente effettive.

La co-programmazione si sostanzia, dunque, in un'istruttoria partecipata e condivisa, nella quale – fermo restando le prerogative dell'ente pubblico, quale "Amministrazione procedente", ai sensi della legge n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

241/1990 – il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il portato della collaborazione di tutti i partecipanti al procedimento.

La co-programmazione si articola nelle seguenti fasi:

1. L'U.O. di supporto giuridico amministrativo in raccordo con l''U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni / OI predispone l'atto con cui l'Amministrazione dà avvio al procedimento di adozione di un avviso nel rispetto dei principi di evidenza pubblica (eventualmente in accoglimento dell'istanza di uno o più ETS);
2. Nell'atto di avvio viene nominato un Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e della eventuale disciplina regionale in materia di procedimento amministrativo;
3. pubblicazione di un avviso sul sito del Ministero della Salute / OI e sul sito del PNES a cura dell'U.O. Informazione e comunicazione;
4. svolgimento dell'attività istruttoria da parte del RUP e/o da parte della Commissione giudicatrice ad hoc nominata;
5. conclusione della procedura ad evidenza pubblica con la pubblicazione degli esiti sul sito del Ministero della Salute / OI e sul sito del PNES a cura dell'U.O. Informazione e comunicazione.

Come indicato nel DM citato, costituisce buona pratica pubblicare un avviso contenente i seguenti elementi minimi:

a) oggetto del procedimento di co-programmazione;
b) requisiti dei partecipanti;
c) modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
d) tempi e modalità di svolgimento del procedimento;
e) conclusione del procedimento;
f) regime di pubblicità e trasparenza.

L'attività di co-programmazione con gli ETS si conclude con l'elaborazione, condivisa, di un documento istruttorio di sintesi.

L'attività di co-programmazione deve essere debitamente verbalizzata. Il verbale dà conto dell'eventuale proposta unitaria e condivisa o, in alternativa, delle diverse posizioni e proposte formulate dai partecipanti al procedimento istruttorio. Rappresenta una buona pratica quella di raccogliere la documentazione eventualmente prodotta nelle sessioni istruttorie dagli ETS partecipanti, unitamente ad una relazione del responsabile del procedimento, in ordine allo svolgimento dell'attività di co-programmazione ed ai relativi esiti raggiunti.

Le determinazioni conseguenti (atto di chiusura dell'istruttoria) sono di competenza dell'Amministrazione procedente, in modo da garantire l'autonomia di quest'ultima nell'acquisizione, nel bilanciamento e nella sintesi dei diversi interessi acquisiti nel corso dell'istruttoria in coerenza con gli indirizzi dell'ente medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Co-progettazione

Come previsto nell'art. 55, comma 3, del CTS e nel citato D.M. 72/2021, la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di "specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce della co-programmazione.

L'utilizzo della co-progettazione rappresenta una modalità ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 CTS.

In line con quanto previsto dal DM 72/2021, le fasi della procedura sono:

1. **predisposizione** da parte dell'U.O. di Supporto Giuridico Amministrativo e dell''U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni del provvedimento di avvio della procedura;
2. **adozione del provvedimento** da parte del Ministero della Salute, per l'AdG, o da parte dell'OI, con cui si avvia il procedimento, indicando il Codice Unico di Progetto (CUP) e nomina del Responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge n.241/1990;
3. **pubblicazione dell'avviso e degli allegati**, nel rispetto dei contenuti minimi e documenti indicati nel DM 72/2021 sul sito del Ministero della Salute / OI e sul sito del PNES a cura dell'U.O. Informazione e comunicazione.

L'avviso a titolo esemplificativo deve aver almeno i seguenti elementi: a) finalità del procedimento; b) oggetto del procedimento; c) durata del partenariato; d) quadro progettuale ed economico di riferimento; e) requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse; f) fasi del procedimento e modalità di svolgimento; g) criteri di valutazione delle proposte, anche eventualmente finalizzate a sostenere – nel rispetto dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità – la continuità occupazionale del personale dipendente degli ETS; h) conclusione del procedimento.

Potrebbero inoltre essere allegati i seguenti atti e documenti: i. documento progettuale di massima e/o progetto preliminare; ii. schema di convenzione, regolante i rapporti di collaborazione fra Amministrazione procedente e ETS, anche ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; iii. modello di domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate; iv. eventuale modello di proposta (progettuale ed economica).

4. **Ammissione a finanziamento dell'intervento per la parte di competenza del PNES a cura dell'AdG / OI e Sottoscrizione della convenzione** (Amministrazione procedente e ETS), dopo la chiusura del procedimento ad evidenza pubblica e, comunque, prima dell'avvio delle attività.
5. **Svolgimento delle sessioni di co-progettazione, sono possibili due modalità** alternative: 1) attivazione del c.d. tavolo di co-progettazione con i soli ETS utilmente collocati nella graduatoria finale o, comunque, la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente; 2) ammissione di tutti gli ETS, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla co-progettazione.

Le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal responsabile del procedimento. Se il lavoro di co-progettazione si conclude con un accordo unanime fra gli ETS condiviso dall'amministrazione procedente rispondente all'interesse pubblico, il verbale può costituire accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia che l'iniziativa per la co-progettazione può essere anche di uno o più ETS singoli o associati, che devono formalizzare all'Amministrazione una proposta progettuale, nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le attività rimesse alla cura del partenariato del privato sociale, ivi comprese le risorse messe a disposizione e le eventuali richieste, anche con riferimento alle risorse.

In caso di accoglimento di una proposta presentata dagli ETS, singoli o associati, l'Amministrazione procedente pubblica a quel punto un avviso, con il quale si dà notizia della valutazione positiva della proposta ricevuta e si dà agli altri ETS, eventualmente interessati, la possibilità di presentare la propria proposta progettuale, con la conseguente valutazione comparativa fra le proposte pervenute.

In ogni caso, l'Amministrazione conclude il procedimento con atto motivato, cui seguirà la sottoscrizione della convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione con gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sia stata ritenuta come quella più rispondente alle finalità dell'ente medesimo.

Inoltre, la co-progettazione può essere declinata nella *forma dell'accreditamento* come disciplinato dal comma 4 del più volte richiamato art. 55, del CTS. da parte delle competenti amministrazioni – mediante la quale un soggetto, persona fisica o giuridica, al ricorrere dei presupposti normativamente previsti, può svolgere una data attività o un servizio.

Le fasi del procedimento di co-progettazione nella forma di accreditamento;

1. predisposizione da parte dell'U.O. di supporto giuridico amministrativo e l''U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni del provvedimento di avvio della procedura;
2. avvio del procedimento da parte del Ministero della Salute, per l'AdG, o da parte dell'OI, anche su iniziativa degli ETS e a seguito dell'attività di co-programmazione;
3. pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sul sito del Ministero della Salute / OI e sul sito del PNES a cura dell'U.O. Informazione e comunicazione:
4. istituzione dell'Elenco/Albo degli ETS accreditati;
5. svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
6. conclusione della procedura ad evidenza pubblica e pubblicazione esiti sul sito del Ministero della Salute / OI e sul sito del PNES a cura dell'U.O. Informazione e comunicazione;
7. Ammissione a finanziamento per le spese rientranti nel patto di accreditamento per la parte di competenza del PNES a cura dell'Adg / OI e sottoscrizione del patto stesso.

Gli avvisi finalizzati all'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS mediante co-progettazione nella peculiare modalità dell'accreditamento, oltre a quanto già indicato in precedenza, potrebbero regolare i seguenti ulteriori aspetti:

- requisiti richiesti agli ETS, specificatamente inerenti alla procedura di accreditamento;
- eventuale durata del rapporto di accreditamento e/o della convenzione/patto di accreditamento;
- condizioni economiche per l'attivazione del rapporto di accreditamento;
- regolamentazione delle modalità di scelta degli ETS accreditati per l'attivazione del partenariato;
- sistema di controllo, vigilanza e monitoraggio, nonché relativo regime sanzionatorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- regolamentazione delle ipotesi di recesso, di risoluzione e di continuità delle attività e dei servizi.

In ogni caso, gli ETS accreditati, prima di dare avvio alle proprie attività, co-progettano gli interventi o i servizi oggetto di accreditamento.

Per la disciplina di dettaglio applicabile si rimanda alle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) definita nel D.M. 72/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 PROCEDURE DI CUI AL D. LGS. 36/2023 NONCHÉ AL D. LGS. 50/2016 (PER OPERAZIONI AVVIATE ENTRO IL 30 GIUGNO 2023)

La procedura in argomento consente alle amministrazioni pubbliche di ricorrere al mercato al fine di acquisire servizi o forniture o eseguire lavori, secondo la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici.

Le Stazioni Appaltanti, pertanto, possano aggiudicare gli appalti pubblici, scegliendo il tipo di procedura da utilizzare tra quelle previste (aperta, ristretta, procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione) in considerazione del risultato perseguito e del valore dell'operazione ovvero se trattasi di appalti di rilevanza comunitaria, pari o superiori alle soglie indicate all'art. 14 del D.lgs. 36/2023.

In sintesi, le fasi in cui si articolano le procedure di affidamento tramite appalti sono le seguenti:

- programmazione;
- progettazione;
- affidamento;
- esecuzione della procedura.

Le procedure di acquisizione di beni e servizi da parte dell'Autorità di Gestione si pongono in attuazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" che viene adottato per le forniture di importo superiore a 140.000 euro, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni operata all'interno dei singoli Dipartimenti.

L'iter procedurale seguito è differente a seconda che l'acquisizione avvenga tramite:

- *svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento di beni e servizi di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.*

- *adesione a convenzioni Consip.*

La procedura garantisce che vi sia una chiara separazione funzionale tra struttura responsabile del processo di acquisizione e destinataria dei (beni e) servizi (l'Autorità di Gestione e/o i Settori/Aree che la costituiscono), da una parte, e struttura deputata alle verifiche volte a garantire la corretta e sana gestione finanziaria delle operazioni, dall'altra, come si dirà al paragrafo dedicato alle verifiche di gestione.

Per ogni singola procedura di affidamento, il Capo Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute individua, attraverso l'adozione di un apposito atto di nomina, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

Nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento di beni e servizi di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, al RUP compete la definizione dei contenuti dei documenti di gara sulle base del fabbisogno dell'Autorità di Gestione.

L' U.O. di *supporto giuridico amministrativo* e l'U.O. *Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni* forniscono supporto al RUP per gli aspetti tecnico-amministrativi nella redazione dei documenti di gara, al RUP nominato inoltre viene affidata la gestione della procedura di gara, compresa la pubblicazione del bando formulato coerentemente con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura viene eseguita per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione secondo le tipologie di procedure ivi presenti e secondo gli strumenti dedicati per le tipologie di procedure (sopra e sotto soglia comunitaria).

La documentazione di gara fornisce indicazioni chiare relativamente alle modalità di ricevimento delle offerte. Per poter accedere alla fase di valutazione, le offerte presentate devono avere i requisiti formali previsti dai singoli bandi di gara. Il RUP verifica la sussistenza dei requisiti di partecipazione, richiesti nel bando di gara e coerenti con le previsioni del Codice, escludendo dalla partecipazione alla procedura d'appalto gli operatori economici che ne siano privi. Il RUP esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Nel caso di aggiudicazione di appalti e concessioni con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione Giudicatrice. La Commissione, nominata dal Capo Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute, dopo il termine di presentazione delle offerte, è composta da funzionari del Ministero e procede alla valutazione delle offerte tecniche sulla base dei criteri esplicitati nel bando di gara.

Al termine della valutazione tecnica, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche e alla conseguente redazione della graduatoria finale, individuando l'aggiudicatario della gara. Il RUP dà poi comunicazione dell'esito della gara a tutti i partecipanti e, dopo aver svolto gli ulteriori necessari controlli amministrativi dell'aggiudicatario, adotta un atto di aggiudicazione. Il RUP garantisce che negli atti di gara siano correttamente definite le tempistiche dettate dal Codice dei contratti pubblici a seconda della procedura di gara adottate.

Il RUP, con il supporto dell'U.O. di supporto giuridico amministrativo predispone il contratto a firma dell'AdG, in raccordo con l'U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni. Firmato il contratto con l'aggiudicatario, questo viene poi approvato con atto de Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute.

Quest'ultimo, assieme al decreto di impegno della spesa sul PNES e a tutta la documentazione amministrativa della procedura, viene trasmessa dal RUP all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Salute per i controlli di propria competenza.

In presenza di procedure di acquisizione di beni e servizi tramite adesione a convenzioni Consip, la procedura di gara è gestita dalla Centrale di committenza Consip che individua un fornitore che si impegna ad accettare gli ordini emessi dal Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della Salute per le esigenze del PNES.

2.5 RIPARTO, IN CASO DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI IN FAVORE DI TUTTI I SOGGETTI ISTITUZIONALMENTE PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DI DETERMINATE ATTIVITÀ

La selezione delle operazioni tramite riparto avviene sulla scorta di un riparto delle risorse allocate per una o più aree di intervento del PNES tra i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento delle attività previste per quell'area del Programma (amministrazioni beneficiarie).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale modalità riguarda principalmente gli Organismi Intermedi nella concessione di sovvenzione alle ASL/ASP.

Il riparto viene definito sulla base di criteri oggettivi, tenuto conto degli interventi definiti nel Piano operativo predisposto da ciascun Organismo Intermedio per le aree di competenza e approvato dall'AdG. La modalità di accesso alle risorse stabilite dall'atto di riparto è definita, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, all'interno di una Convenzione tra i due soggetti coinvolti: OI e beneficiario.

I principali *step* procedurali sono i seguenti:

- definizione del criterio oggettivo di riparto (a titolo esemplificativo si cita la modalità di riparto basata sulla quota di accesso al Fondo Sanitario Nazionale, eventualmente aggiustata per specificità delle ASL beneficiarie);

- adozione del provvedimento di riparto delle risorse da parte dell'OI;

- stipula della convenzione (concessione del finanziamento) sulla base di un piano di interventi articolato in schede progetto, predisposto dal beneficiario e opportunamente istruito/approvato dall'OI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 AFFIDAMENTI IN HOUSE

Per affidamento in house ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) dell'Allegato I.1 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, si intende l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE.

L'AdG/O.I. può avvalersi di enti in house, come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici, fermo restando i requisiti per l'affidamenti del servizio disciplinati dalla Direttiva UE/2014/24 (art. 12).

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

Come evidenziato in precedenza, il D.Lgs. n. 36/2023 si applica dal 1° luglio 2023. Pertanto, per eventuali affidamenti a enti in house attivati entro il 30 giugno 2023 si applicano le norme previste dal D.Lgs. 50/2016 e in particolare l'obbligo che l'Amministrazione sia iscritta all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti nei confronti di proprie società "in house", istituito presso l'ANAC.

La procedura di affidamento in house prevede le seguenti tappe/attività a cura dell'AdG/O.I.:

1. definizione da parte dell''U.O. Programmazione attuativa selezione e gestione delle operazioni in raccordo con l'U.O. di supporto giuridico amministrativo delle caratteristiche del servizio/intervento che intende affidare e nello specifico:

- l'oggetto della prestazione, il riferimento alla Priorità del PNES 2021-2027 e gli obiettivi connessi alla prestazione;
- la durata dell'affidamento;
- il luogo dell'affidamento;
- il compenso predeterminato che deve basarsi su un'analisi per voce di costo;
- le modalità di realizzazione dell'affidamento.

2. Acquisizione da parte dell'Adg / OI di uno specifico elaborato tecnico con quotazione e economica predisposta dall'ente in house dal quale si evinca quanto prescritto dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023;

3. verifica da parte di soggetto competente all'interno dell'Amministrazione della Stazione appaltante dell'Adg / OI della sussistenza dei requisiti per l'affidamento diretto del servizio ossia:

- che l'Amministrazione eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che oltre l'80% delle attività della società venga effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione controllante o da altri enti che questa controlla a sua volta (destinazione prevalente);
- che nella società non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previsti dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla società medesima (partecipazione pubblica);
- che sia garantita congruità tecnico economica. La scelta dell'amministrazione tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento in house si deve dar conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Comprovato il rispetto dei requisiti e la sussistenza delle condizioni si procede alla stipula del contratto/disciplinare da parte dell'Adg / OI in cui si definiscono le attività affidate all'ente in house e le modalità di realizzazione del servizio.

L'ente in house è obbligato al rispetto della normativa nazionale sui contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), delle disposizioni dei regolamenti europei e delle disposizioni dell'AdG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 RECLUTAMENTO DI PERSONALE E/O DI SELEZIONE DI ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'affidamento di incarichi professionali è un procedimento che soggiace ad una normativa nazionale ormai consolidata, ovvero l'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubblich*e" e s.m.i., che introduce e regola le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, prevedendo che "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione*".

L'espletamento della procedura di selezione degli esperti esterni prevede, quindi, quale condizione preliminare l'accertamento da compiersi a mezzo di interpello interno circa la sussistenza/insussistenza di personale in servizio che possa assolvere alle funzioni richieste rispetto alle quali occorre determinare durata, luogo oggetto e compenso della prestazione.

All'esito della procedura rivolta al personale interno, ove non ricorrano le professionalità ricercate, potrà aprirsi la selezione all'esterno, sulla scorta dei criteri di valutazione e premialità approvati in Comitato di Sorveglianza.

In particolare, la procedura, per ciò che attiene all'AdG, tiene conto del decreto del Ministro della Salute del 14 luglio 2010 recante l'atto di indirizzo in materia di collaborazioni occasionali, coordinate e continuative ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, nonché le connesse indicazioni operative, di cui alla nota prot. DGPOB 32176-P-04/10/2010.

La determinazione dei compensi degli esperti è individuata in base una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, ricerche di mercato.

Il decreto di approvazione dell'avviso deve dare conto della analisi eseguita al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta. L'avviso deve contenere:

- definizione dell'oggetto della prestazione, il riferimento alla Priorità del PNES 2021-2027 e gli obiettivi connessi alla prestazione;
- la durata dell'incarico;
- il luogo dell'incarico;
- il compenso predeterminato;
- i requisiti e le competenze professionali specifiche ritenute necessarie;
- i criteri di selezione, facendo riferimento a quelli specificamente adottati dal CdS;
- le modalità di realizzazione dell'incarico;
- l'indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del progetto.

L'Avviso di selezione degli esperti è pubblicato sul sito web del Ministero e sul portale InPA, all'esito della raccolta delle candidature il Dipartimento della Funzione Pubblica trasmette le candidature pervenute ed il Ministero procede con decreto alla nomina della Commissione per la valutazione delle candidature relative alla procedura per il conferimento degli incarichi.

Con successivo decreto il Ministero approva gli atti della procedura di selezione di cui all'Avviso e procede alla stipula dei contratti di lavoro autonomo con gli esperti individuati, in posizione utile per il conferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell’incarico, in ragione delle specifiche competenze professionali e delle esperienze pluriennali maturate nei settori richiesti dall'Avviso ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, comma 6 e ss.mm.ii.

La stipula del contratto da parte dell’AdG è preceduta dalla acquisizione e verifica da parte del Ministero delle dichiarazioni in tema di inconferibilità, incompatibilità e assenza di conflitti interessi, nonché dalla ricezione la disponibilità dell’esperto allo svolgimento dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027(CCI 2021IT05FFPR002)

SCHEMA di

CONVENZIONE

Regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Campania di competenza dell'Azienda sanitaria……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Sommario

ART. 1 – OGGETTO 8
ART. 2 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA (BENEFICIARIA) 9
ART. 7 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 16
ART. 8 - REFERENTI ..... 17~~16~~
ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 17
ART. 10 - PROPRIETÀ E DIFFUSIONE DEI RISULTATI 17
ART. 11 –SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO 18
ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 19~~18~~
ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 19
ART. 14 – REGISTRAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DIGITALE 19
ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI 19

Allegati

Allegato 1. Piano di interventi approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania Codice Fiscale 80011990639, nella persona del Direttore Generale p.t. della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) domiciliata presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Napoli - Via Santa Lucia, n. 81,

E

L'Azienda sanitaria……. (di seguito **Azienda) con sede** legale **in .....** codice fiscale e partita IVA ……., in persona del…….. , in qualità di rappresentante legale

VISTI

1. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
2. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, in particolare la Sezione I – Forme disovvenzione per gli articoli dal 53 al 57;
3. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale Europeo Plus (FSE+);
4. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
5. il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il CodiceEuropeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
6. il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
7. la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approval'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001), relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
8. la Delibera CIPESS n. 78/2021 che definisce il cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione (Fondo ex art. 5 legge 183/1987) per il periodo di programmazione 2021-2027;
9. il Programma Nazionale Equità nella Salute (nel prosieguo PNES), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
10. la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del "PN Equità nella Salute 2021-2027" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 marzo 2024;
11. il Decreto MDS-DPDMF n.35 del 14/06/2024 del Ministero della salute di approvazione del testo aggiornato del "Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027";
12. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PNES da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza ed in particolare l'assegnazione alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE

VISTI ALTRESI

1. il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo diprogrammazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuovanorma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
2. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Aperturadi contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestionedegli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";
3. la direttiva 2014/23/UE, articolo 1 comma 4, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
4. la direttiva 2014/24/UE, articolo 1 comma 6, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
5. la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
6. la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
7. la Legge 3 marzo 2009, n. 18 con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
8. l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
9. il Pilastro Europeo dei diritti sociali proclamato dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17 novembre 2017;
10. la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2019) 640 final del 11 dicembre 2019 con cui è stato adottato il «Green Deal Europeo»;
11. la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2021) 102 final del 4 marzo 2021 con cui è stato approvato il «Piano d'azione sul pilastro Europeo dei diritti sociali»;
12. la Legge 7 agosto del 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento anche alla possibilità di accordi tra pubbliche amministrazioni;
13. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
14. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
15. il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i;

16. il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
17. il D.M. 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" pubblicato in G.U. il 14 giugno 2019;
18. il D.M. 23 marzo 2022 n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
19. il D.M. 23 giugno 2023 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023;
20. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
21. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e s.m.i.;
22. il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo 117/2017";
23. il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
24. i CCNNLL vigenti per il personale del Servizio sanitario nazionale;
25. la Legge regionale n. 35 del 3 agosto 2020 di istituzione del servizio di Psicologia di base;
26. la Disciplina e definizione dei progetti terapeutico riabilitativi individuali regionali sostenuti con budget di salute di cui all'art. 46 della L.R: 1/2012;
27. che gli obiettivi dei fondi comunitari sono perseguiti, in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 TFUE, tendendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibiledelle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e del principio DNSH "non arrecare un danno significativo";
28. che le tipologie di azioni proposte nel PNES sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura;
29. il documento prot.n. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P con cui l'Autorità di gestione del PNES ha fornito le indicazioni agli OI e ai Beneficiari in relazione alle Operazioni di Importanza Strategica (OIS);
30. il documento "Procedure per la selezione delle operazioni" trasmesso dal Ministero della Salute con la prot.n.0001889 del 06/09/2024, che nelle more dell'adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione anticipa una prima descrizione delle procedure per la selezione delle operazioni del PNES.

PREMESSO CHE

1. il PNES interviene nelle sette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso;
2. il PNES si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli screening oncologici";

3. il PN individua quale Organismo Intermedio (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi relativi all'area "Contrastare la povertà sanitaria" l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP);
4. il Paragrafo n. 1.8 del PN prevede che, per l'attuazione degli interventi diversi dall'area "Contrastare la povertà sanitaria", possano essere individuate le Regioni quali Organismi Intermedi (OI);
5. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 è stata designata quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione; al contempo è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari, attuazione, verifiche di gestione e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;
6. gli obiettivi del PNES si realizzano attraverso gli interventi pianificati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento "Linee Programmatiche di intervento" come dettagliati all'interno dei Piani Operativi approvati dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità;
7. con la Deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 18/10/2023 sono state approvate le "Linee Programmatiche di intervento" ed è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l'attuazione degli interventi oggetto del Piano Operativo, ferme restando le competenze dell'OI, da declinare nell'ambito del documento che descrive il sistema di gestione e controllo;
8. in data 15/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Campania in qualità di Organismo Intermedio (OI-Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE e del FSC) e il Ministero della salute, Segretariato Generale, Ufficio 4, in qualità di Autorità di Gestione del PNES (AdG) che disciplina i rapporti giuridici tra le parti la per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Programma;
9. ai sensi dell'articolo 3 della già menzionata convenzione, l'AdG delega la Regione a svolgere le seguenti funzioni:
   - selezione delle operazioni in conformità dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060;
   - gestione delle azioni di propria competenza in conformità dell'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060;
   - registrazione e conservazione elettronica dei dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del Regolamento (UE) 2021/1060;
   - assicurazione della sicurezza, integrità e riservatezza dei dati e autenticazione degli utenti, ai sensi dell'articolo 5, lettera j) della predetta convenzione;
10. l'OI ha sottoposto al Ministero della Salute il Piano Operativo della Campania (PO Campania) in cui sono dettagliati gli interventi da realizzare nelle aree "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa ammissibili e la tempistica di realizzazione;
11. a seguito di specifiche interlocuzioni il Ministero della Salute con il Decreto MDS-DPDMF n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

24 del 03/05/2024 ha approvato il PO Campania che declina tecnicamente gli interventi di competenza regionale indicati nelle "Linee Programmatiche" al fine di rispondere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi del PNES sulla base della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Campania per l'attuazione del PO, con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, che ammonta a complessivi 120.299.941 euro, di cui 48.321.474 euro a valere sul FESR e 71.978.467 euro a valere sul FSE +;

12. con la Delibera n. 271 del 30/05/2024 la Giunta ha preso atto dell'approvazione del PO Campania;
13. il PO Campania, per i progetti riportati nella seguente tabella, individua quali beneficiari le Aziende sanitarie della Campania

Area di Intervento	Progetto	Descrizione	FESR	FSE+
"Il genere al centro della Cura"	CAM.4k.2_01	Attività formative orientate al genere		X
	CAM.4.5.1_02	Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	X	
	CAM.4.5.1_03	Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	X	
"Prendersi cura della salute mentale"	CAM.4k.2_02	Implementazione del servizio di psicologia di base		X
	CAM.4k.2_03	Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)		X
	CAM.4.5.1_05	Adeguamento strutturale e infrastrutturale (DSM e UONPIA)	X	
"Maggiore copertura degli screening oncologici"	CAM.4k.2_03	Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali		X
	CAM.4k.2_05	Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)		X
	CAM_4.5.2_03	Screening Diffusi	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAM.4.5.1_07	Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	X	

14. al fine di adempiere ai compiti di cui al richiamato art. 3 della Convenzione, la Regione-Direzione generale tutela della salute e coordinamento del SSR- ha definito con il Decreto n. 563 del 13/06/2024 il criterio di riparto territoriale regionale (ASL) delle risorse complessivamente previste per la realizzazione dei progetti a regia regionale individuati dal PO, avvalendosi dei medesimi criteri applicati per il riparto del Fondo sanitario nazionale (D.M. 30.12.2022 "Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard"), nonchè del criterio del numero di consultori insistenti sul territorio aziendale per gli interventi volti all'organizzazione della rete dei Consultori e del criterio del numero dei distretti insistenti sul territorio per l'intervento denominato "Implementazione del servizio di psicologia di base" trattandosi di un servizio che, ai sensi della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35, deve essere realizzato da ciascuna Azienda sanitaria locale a livello dei distretti sanitari di base ;
15. tenendo conto adeguatamente delle specificità e dei bisogni delle aree di competenza delle medesime ASL;
16. l'Avvocatura regionale con la nota prot.n. 353314 del 17/07/2024 ha reso il parere di competenza sullo schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione e ASL;
17. con il Decreto Dirigenziale n XXXX del l'OI -Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e del FSC ha adottato il proprio Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.Co.) delle attività finanziate con il PO Campania e lo schema di Convenzione da stipulare con le ASL;
18. con la nota prot.n. 0356380 del 18/07/2024 l'OI Autorità di gestione del FSE e del FSC e la Direzione generale per la Sanità hanno trasmesso alle Aziende sanitarie locali della regione beneficiarie dei progetti a regia del PO Campania il format di "Piano di interventi" contenente la descrizione dei progetti, le modalità di attuazione, il piano finanziario e il cronoprogramma di attuazione allo scopo di assicurare uniformità nella redazione da parte dei beneficiari dei progetti a regia che le AASSL intendono realizzare a valere sul PO Campania;
19. con la nota prot.n. XXXXX l'ASL XXXX ha trasmesso il Piano di interventi che intende realizzare nell'ambito del PO;
20. con il decreto Dirigenziale n. XXXXX la Regione - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha ammesso a finanziamento il Piano di interventi.

TANTO PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Campania e l'Azienda sanitaria _____ per la realizzazione degli interventi a regia del PO Campania inseriti nel Piano ammesso a finanziamento con il DD XXXXX del XXXX, cofinanziati con le risorse del PNES a valere sul Fondo Europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale Europeo Plus e riportati nella seguente tabella

Tabella 1. Progetti e massimali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetti	Codice Progetto	FESR max Euro	FSE+ max Euro
Attività formative orientate al genere	**CAM.4k.2_01**		
Adeguamento infrastrutturale delle sedi consultoriali	**CAM.4.5.1_02**		
Acquisizione di apparecchiature diagnostiche dedicate alla prevenzione e diagnosi delle malattie genere sensibili	**CAM.4.5.1_03**		
Implementazione del servizio di psicologia di base	**CAM.4k.2_02**		
Attivazione sperimentale di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP)	**CAM.4k.2_03**		
Adeguamento strutturale e infrastrutturale delle DSM e delle UONPIA	**CAM.4.5.1_05**		
Azioni volte all'implementazione dei 3 screening principali	**CAM.4k.2_03**		
Realizzazione attività formative rivolte agli operatori aziendali degli screening oncologici inclusi quelli di nuova assunzione dedicati ai servizi erogati su mezzi mobili per il miglioramento della qualità dei tre screening (mammella, cervice, colon retto)	**CAM.4k.2_05**		
Screening Diffusi	**CAM_4.5.2_03**		
Adeguamento infrastrutturale e tecnologico degli spazi esistenti per lo screening	**CAM.4.5.1_07**		
TOTALE RISORSE			

3. Le Parti, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e contabile, si impegnano alla piena collaborazione per assicurare una efficiente ed efficace attuazione del PNES.

ART. 2 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA (BENEFICIARIA)

1. L'Azienda sanitaria beneficiaria del finanziamento del PNES è responsabile dell'avvio e dell'attuazione "Piano di interventi" e dei progetti che lo compongono ammessa a finanziamento.
2. L'Azienda sanitaria si obbliga a:
   a. a realizzare il complesso dei progetti nel rispetto del cronoprogramma del Piano Operativo della Campania e dei target fissati dalla Regione. L'Azienda sanitaria contribuisce al

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento dei target intermedi e finali del PO.

b. realizzare i progetti previsti nel Piano di interventi ammesso a finanziamento dalla Direzione Generale per la Tutela della salute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche in materia di selezione delle operazioni, nonché nel rispetto degli obiettivi e della tempistica fissata nel cronoprogramma previsto per ciascun intervento;
c. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità contenute nelle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali anche riguardo alla selezione dei destinatari, laddove prevista;
d. attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile;
e. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f. rispettare le procedure in tema di appalti, affidamenti e selezione degli ETS previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle Aziende sanitarie;
g. assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento di una stessa spesa;
h. garantire la sostenibilità economica e finanziaria delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi assicurando la copertura dei costi di gestione e di manutenzione;
i. assicurare per ciascuna procedura attuativa il rispetto del principio DNSH ;
j. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
k. indicare un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
l. istituire un fascicolo di progetto, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
m. garantire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ai fini della rendicontazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
n. trasmettere sul sistema informativo del PNES, ovvero con le diverse modalità e nei termini e indicati dalla Regione, la domanda di rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate secondo le modalità indicate nel successivo art.6;
o. rispettare il cronoprogramma di ciascun progetto, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e a quelle indicate per la rendicontazione delle spese correlate, ivi compresi i target di avanzamento intermedi e finali;
p. fornire tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle procedure attivate per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con la rendicontazione finale e su richiesta (quali ad esempio a titolo esemplificativo: la documentazione di gara per appalti di lavori, servizi e forniture, gli atti delle procedure di selezione del personale e affidamento di incarichi, gli atti relativi alle attività formative, ecc..);
q. inoltrare alla Regione - Direzione Generale per la Tutela della salute e per conoscenza all'OI- Direzione Generale dell'Autorità di Gestione del FSE e del FSC nei tempi da questa prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato per ciascuna delle attività/operazioni eseguite, una relazione tecnica delle stesse, accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate;
r. generare un apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata, e comunicarlo alla Regione -Direzione Generale per la Tutela della salute;
s. assicurare la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata all'attuazione e rendicontazione dei progetti (nel caso di spese ammissibili sostenute precedentemente all'acquisizione del CUP sarà necessario allegare apposita dichiarazione di imputazione al progetto);

t. assicurare l'esistenza ed implementare un adeguata pista di controllo secondo le modalità indicate dalla Regione;
u. garantire la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui viene effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario;
v. non apportare modifiche agli interventi del "Piano di interventi" ammesso a finanziamento e a richiedere alla Direzione Generale per la Tutela della salute l'autorizzazione espressa ad eventuali modifiche degli interventi che dovessero rendersi necessarie, debitamente motivate;
w. assicurare laddove applicabile, il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021, in merito alla stabilità delle operazioni;
x. comunicare i dati e le informazioni richieste dalla Regione relativamente alle Operazioni di importanza strategica (OIS) e adempiere agli obblighi previsti dall'art. 50, lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, per rendere conoscibile il sostegno fornito dal PNES alle OIS, assicurandone la comunicazione in linea con le indicazioni fornite dall'AdG con la nota prot. 0000556 del 27/05/2024-DPDMF-MDS-P e trasmettendo tutte le informazioni relative all'OI e alla Direzione Generale per la Tutela della salute;
y. consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione OI-Direzione generale Autorità di Gestione del FSE e dell'FSC e Direzione Generale per la Tutela della salute, all'Autorità di Gestione, all' Autorità Contabile e Autorità di Audit del PNES, al Ministero dell'economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari;
z. prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l'accesso ai locali sede di svolgimento dell'attività;
aa. garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione secondo le scadenze e alle modalità comunicate di volta in volta;
bb. fornire, in modo corretto e completo, tutte le informazioni e i dati che dovranno essere registrati e conservati utilizzando il sistema informativo del PNES - inizialmente strutturato dall'AdG del PNES e a regime reso disponibile su ReGiS - secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione e dall'AdG del PNES;
cc. inviare, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico;
dd. garantire il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità) e, ove applicabile, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
ee. restituire gli importi per i quali sia accertata un'irregolarità dalla Regione o altri organismi preposti al controllo.

3. La Beneficiaria con riferimento al personale a vario titolo impegnato nei progetti, si obbliga a :
   - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La beneficiaria assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali Regione rimane pertanto totalmente estraneo;
- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
- stipulare (ove necessario), in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento delle attività, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività;
- mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività. I curricula del personale devono essere resi disponibili in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;

4. La Beneficiaria assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

ART. 3 – OBBLIGHI DELLA REGIONE

1. La Regione con la stipula della presente Convenzione si impegna nei confronti della beneficiaria a:

a. garantire il necessario supporto per la piena e corretta realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;
b. programmare le risorse finanziarie destinate a finanziare l'attuazione dei progetti del PO di competenza dell'ASL e ad adottare il provvedimento di assegnazione delle relative risorse;
c. ammettere a finanziamento a valere sul PNES gli interventi assegnati all'ASL individuati nel "Piano degli interventi" corredato dalle schede-progetto, previa valutazione della coerenza con gli obiettivi del PO e del rispetto criteri previsti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazion" del PNES approvato dal Comitato di Sorveglianza del 20/03/2024 e trasmesso dall'Autorità di Gestione con la nota prot.n. 0000416-del 10/05/2024-DPDMF-MDS-P;
d. sorvegliare l'attuazione dei progetti ed il corretto adempimento degli obblighi in capo alla beneficiaria;
e. effettuare i controlli istruttori amministrativo-documentali e contabili sulle domande di rimborso presentate dalla beneficiaria ovvero sulle richieste di trasferimento fondi, utilizzando apposite check list;
f. adottare il provvedimento di autorizzazione alla liquidazione corredato dalle check list che attestano la regolarità amministrativa e contabile della spesa sostenuta e/o da sostenere, e l'acquisizione di corrispondenti e pertinenti documenti giustificativi, nonché la completezza e regolarità della documentazione trasmessa dalla Beneficiaria;
g. fornire indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività;
h. comunicare le scadenze e le modalità di invio dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
i. prescrivere i tempi per l'inoltro di una relazione tecnica accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti;
j. recuperare gli importi indebitamente percepiti dall'Azienda sanitaria a seguito

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'accertamento di un'irregolarità nella gestione dei progetti;

2. La Regione al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse ed evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) 2021//1060, può procedere a riallocare eventuali economie che dovessero realizzarsi in fase attuativa nell'ambito dei progetti del PO nel rispetto del massimale assegnato per fondo alla beneficiaria.
3. In ogni caso qualora in sede di realizzazione dei progetti, vengano riscontrati significativi ritardi nell'avanzamento delle attività o della spesa, rispetto al cronoprogramma approvato per progetto, la Regione potrà adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi compresa la rimodulazione delle risorse fra i diversi progetti afferenti alla medesima Azienda e la rimodulazione del riparto delle risorse fra le diverse Aziende Sanitarie.
4. La Regione si riserva la facoltà, per gli interventi di volta in volta indicati, di individuare quale centrale di committenza So.re.Sa. o CONSIP al fine di accelerare la tempistica di realizzazione degli interventi e ottenere economie di scala.

ART. 4 - DURATA

1. L'Azienda si impegna a concludere entro il 01.06.2029 o nel minor tempo indicato nello specifico cronoprogramma i progetti inclusi nel piano di interventi, ivi comprese le attività di verifica di conformità e/o di collaudo previste dalla normativa vigente.
2. L'Azienda si impegna a presentare alla Regione Direzione Generale per la Tutela della salute entro trenta giorni dalla conclusione del singolo progetto una relazione sulle attività svolte, l'eventuale collaudo e/o verifica di conformità e la rendicontazione finale delle spese sostenute.
3. Resta fermo che l'Azienda si impegna a collaborare con l'OI e le Autorità preposte ai controlli anche successivamente ai termini suindicati.

ART. 5 - AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE, MONITORAGGIO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ o del FESR quando rispettano la normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare quando soddisfano le seguenti condizioni:
   - conformità alle norme e alle politiche dell'UE con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, aiuti distato, informazione e pubblicità;
   - conformità alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 comma 2 lett. A Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione e dall'Autorità di Gestione
   - rispetto del principio di sana gestione finanziaria (Responsabilità degli Stati membri art. 69 Reg. (UE) n. 1060/2021.
   - rispetto del periodo di ammissibilità delle spese.
2. Le spese devono essere sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di presentazione del Programma alla Commissione o il 1° gennaio 2021, se anteriore, e il 31 dicembre 2029. Per i costi rimborsati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), le azioni che costituiscono la base per il rimborso sono attuate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. L'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte del beneficiario all'AdG/OI– è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dal beneficiario, fermo restando il rispetto delle norme in materia di pubblicità. Le spese sostenute e quietanzate oltre il periodo di eleggibilità del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma FSE+ 2021/2027 e FESR 2021/2027 non saranno rimborsabili a valere sul PNES e resteranno a carico dell'Azienda.

3. In particolare, le spese riferite ad un'operazione per essere ammissibili al finanziamento del PNES devono essere:
   - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalete o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg. (UE) n. 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1.
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
   - contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
4. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ e al FESR quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente (articolo 64 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in combinato disposto con l'art. 16 del Reg. (UE) n.1057/2021 e art. 7 del Reg. (UE) n.1058/2021.
5. L'Azienda sanitaria per quanto di competenza dovrà curare il monitoraggio nei sistemi informativi indicati dalla Regione e dall'AdG:
   - delle spese e delle attività realizzate, con cadenza bimestrale;
   - degli indicatori di output, con cadenza bimestrale, prestando particolare attenzione alraggiungimento dei target intermedi e finali;
   - degli indicatori di risultato intermedi, tempestivamente al loro raggiungimento, e finali.
6. L'Azienda è tenuta ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi implementando il sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione secondo le indicazioni fornite dalla stessa.
7. L'Azienda è tenuta a presentare rendicontazioni finanziarie periodiche delle spese sostenute per iprogetti. Le rendicontazioni dovranno essere organizzate per singolo progetto e nel rispetto dellecondizioni riportate all'art. 7.
8. La beneficiaria può richiedere il rimborso delle "spese ammissibili sostenute e pagate" ovvero il trasferimento delle risorse corrispondenti alle spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi ancorché non quietanzati.
9. Nelle ipotesi di spese approvate, ma non quietanzate, la beneficiaria dovrà trasmettere sul sistema informativo del PN o secondo le diverse modalità che saranno indicate, quanto segue:
   - la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese per le attività del progetto (ad esempio: fattura/ricevuta, contratti, curricula, lettere di incarico, ecc.);
   - in caso di operazioni attuate in regime contrattuale, fattura "pro forma" o documento equipollente, eventuale output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma, ecc…) necessari per lo svolgimento delle attività di istruttoria;
   - una relazione sull'attività svolta e un prospetto riconciliativo dei costi del progetto;
   - check list di autocontrollo.
10. Nelle ipotesi di spese "sostenute e pagate" la beneficiaria deve trasmettere sul sistema informativo del PN, ovvero secondo le diverse modalità indicate, quanto segue:
    - per le operazioni rendicontate a "corpo": le fatture quietanzate comprovanti i pagamenti effettuati, emesse secondo le disposizioni di legge vigenti ed in conformità alle previsioni dei contratti sottoscritti. In caso di operazioni attuate in regime contrattuale, gli acconti possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa), ha prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) e ciò è espressamente disciplinato nell'atto che regola i rapporti tra le parti.

- per le operazioni rimborsate a "costi reali", che prevedono la rendicontazione del 100% delle spese effettivamente sostenute, i documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una idonea garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata.
- nel caso di "costi semplificati", ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53 lett. b) - d) del Reg. (UE) n. 1060/2021, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dalla beneficiaria. Pertanto, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari, in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa.

ART. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'erogazione del finanziamento pubblico in favore dell'Azienda beneficiaria è subordinato alla trasmissione della domanda di rimborso (DDR) ovvero della richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) alla Direzione generale Salute e all'OI- Direzione generale dell'Autorità di Gestione del FSE e FSC secondo le modalità da queste indicate.
2. La domanda di rimborso (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ASL deve riportare il titolo del progetto, il Cup, il codice di progetto e tutti i riferimenti al PNES 2021-2027 e deve essere inserite sul sistema informativo del PNES .
3. L'erogazione del finanziamento avviene per stati di avanzamento di almeno 20% per singolo progetto, fatta salva l'eventuale anticipazione dell'1% , nel caso in cui la Regione abbia ottenuto la messa a disposizione delle risorse da parte dell'AdG del PNES ai sensi dell'art. 6 della Convenzione stipulata con il Ministero .
4. La documentazione da accludere alla domanda di rimborso (DDR) ovvero alla richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) è la seguente:

a. comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
b. relazione sintetica sull'avanzamento del progetto (attività svolta, avanzamenti finanziari, risultati eventuali criticità);
c. (se del caso) provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento di cui si richiede la liquidazione;
d. una dichiarazione del RUP con la quale si attesti:

- che l'affidamento delle attività formative, del servizio, dei lavori ovvero della fornitura è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
- (se del caso) che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
-che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1060/21;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la congruità dei prezzi;
- il rispetto del cronogramma del progetto;

e. (nel caso di DDR) rendicontazione dettagliata delle spese dirette effettivamente sostenute, debitamente firmata e timbrata oltre ai correlati documenti giustificativi di spesa (es. fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente idonea documentazione di spesa);
f. (nel caso di RTF) provvedimento di autorizzazione alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto;
g. attestazione del RUP sulla regolarità dei pagamenti eseguiti;
h. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in merito alle specificità del progetto;
i. una dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
j. documentazione amministrativo–contabile relativa alle procedure adottate per avviare le attività di formazione ovvero gli affidamenti di servizi e forniture;
k. checklist di autocontrollo

5. L'erogazione delle risorse alla beneficiaria può essere riconosciuta solo a seguito delle verifiche istruttorie della su elencata documentazione ovvero dei documenti giustificativi della spesa diretta sostenuta da parte della Regione Direzione generale della tutela della salute, nonché all'esito delle verifiche di gestione di competenza dell'Autorità di Gestione del PNES.
6. Il saldo dell'ultimo 20 % potrà essere erogato a seguito di comunicazione della conclusione delle attività del progetto e presentazione da parte dell'Azienda del rendiconto/documentazione di chiusura, completa di tutti i documenti di cui al precedente comma 4 previo controllo da parte della Regione Direzione generale per la tutela della salute.

ART. 7 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. L'Azienda sanitaria, nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" delRegolamento UE n. 2021/1060, è tenuta a:

- ad utilizzare su tutti i documenti e su tutti i materiali prodotti ed utilizzati nell'ambito dei progetti finanziati dal PNES l'emblema dell'Unione Europea, il logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027, dell'Italia e del Ministero della Salute (di seguito loghi obbligatori), come di seguito riportati
- pubblicare, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Azienda una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- predisporre per tutti i documenti e su tutti i materiali riguardanti l'attuazione dell'operazione rivolti al pubblico o ai destinatari, una dichiarazione chiara, evidente e visibile in merito al sostegno dell'Unione Europea;
- esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono i loghi obbligatori recanti l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del reg 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
  - progetti sostenuti dal FESR il cui costo totale supera 500.000 Euro;
  - progetti sostenuti dal FSE il cui costo totale supera 100.000 Euro;
- esporre, per tutti i progetti di valore inferiore ai 500.000 Euro, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sui

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetti che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione.

2. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dalla beneficiaria devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

ART. 8 - REFERENTI

1. Le Parti, al fine di garantire la corretta esecuzione della presente Convenzione, anche in termini di efficacia ed efficienza, individuano un responsabile dell'attuazione dei progetti e un referente amministrativo:
   - per la Regione, il Responsabile della Direzione Generale della tutela della salute è il dott……..; il Referente amministrativo è la dott.ssa ……..;
   - per l'Azienda sanitaria…….., il Responsabile "Piano di Interventi" (RUP) è
     il dr……..; il Referente amministrativo è ……..
2. Le Parti procederanno a comunicare le eventuali sostituzioni dei responsabili/referenti indicati alprecedente comma, attraverso corrispondenza PEC.
3. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del Beneficiario/Attuatore all'Amministrazione regionale deve essere effettuata secondo le seguenti modalità: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) …….

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Azienda sanitaria, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i datiidentificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi ai progetti del PO Campania ammessi a finanziamento a valere sul PNES, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:
   - Banca - …….
   - Agenzia / Filiale - ……
   - Intestatario del conto - …….

   Codice IBAN: …….
2. Alla stessa Azienda compete la richiesta del codice unico di progetto (CUP) per ciascun progetto da comunicare alla Regione con l'invio della scheda rilasciata dal sistema (https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp), contestualmente alla comunicazione di inizio attività.

ART. 10 - PROPRIETÀ E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

1. La proprietà di tutte le conoscenze, informazioni, materiali, studi, prodotti e delle metodologie, nonché ogni bene immateriale protetto o suscettibili di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di diritti di proprietà intellettuale (collettivamente definiti "Risultati"), sviluppati nell'ambito delle attività è regolamentata dallanormativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra le Parti firmatarie della presente Convenzione, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Ciascuna Parte sarà titolare esclusiva dei risultati concepiti, attuati e sviluppati autonomamente e con mezzi propri e di ogni relativo diritto di proprietà intellettuale e industriale, nonché di ogni diritto commerciale ed economico, connesso a tali risultati.
3. La proprietà dei risultati conseguiti congiuntamente dalle Parti (di seguito indicati come risultati congiunti) e suscettibili di brevettazione o forme di protezione analoghe, ovvero tutelabili tramite diritti di proprietà intellettuale, sarà ripartita secondo quote proporzionali al contributoinventivo di ciascuna delle Parti coinvolte che hanno contribuito a realizzare tali risultati congiunti.
4. Ciascuna Parte ha diritto di usare liberamente i risultati congiunti per i propri scopi di ricerca einsegnamento, purché detto uso avvenga con modalità tali da non pregiudicare le azioni di tutelao valorizzazione realizzate dalle Parti.
5. Stante quanto sopra, resta fermo il diritto morale degli autori di venire riconosciuti quali inventori ai sensi dalla vigente normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale.

ART. 11 –SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. La sospensione del finanziamento può essere disposta per la mancata o irregolare attuazione della presente Convenzione.
2. La Regione comunque si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione previa comunicazione di revoca del provvedimento di ammissione, in ogni tempo e per parte o tutta la durata del programma, nelle seguenti ipotesi:
   a. mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
   b. mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa;
   c. mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
   d. inosservanza delle norme relative alle verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli organi di controllo e tentativi di elusione della normativa vigente;
   e. inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
3. In caso di inerzia o di grave ritardo nell'attuazione degli interventi del PO a regia ammessi a finanziamento, la Regione ove ritenuto necessario per salvaguardare il rispetto del cronoprogramma di spesa e i tempi di rendicontazione imposti dalla normativa comunitaria, si riserva di comunicare la revoca del finanziamento e, ove ne sussistano, le condizioni può procedere ad attuare gli stessi in sostituzione del beneficiario;
4. In caso di revoca del provvedimento di ammissione, attuato mediante decreto dirigenziale della Direzione generale per la tutela della salute Responsabile Attuazione del PO e del conseguente esercizio del diritto di risoluzione unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiari neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.
5. In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21 e ss.mm.ii., la Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali.
6. È espressamente convenuto che in caso di risoluzione della presente Convenzione, l'Azienda ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della Convenzione.
7. La Regione Campania si riserva di effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiaria è tenuta a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (in seguito "GDPR") e il D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione di dati personali" o "Codice della privacy"), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti assumono l'impegno di definire i rispettivi ruoli in riferimento al trattamento dei dati personali.
3. Le Parti, si impegnano altresì ad adottare, una volta definiti gli impegni assunti, tutte le misure appropriate per garantire ed agevolare l'esercizio dei diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR, per fornire agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR, oltre ad implementare misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali trattati, garantendo altresì tempi di conservazione dei dati conformi alle prescrizioni di legge in materia ed ai regolamenti attuativi interni.
4. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte della beneficiaria della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei datirelativi alla beneficiaria e ai relativi progetti cofinanziati così come indicati e definiti all'art. 49comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sulla presente Convenzione.
2. A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione.
3. Le Parti manifestano espressamente la loro volontà di devolvere, in via esclusiva, la cognizione della causa per ogni controversia insorta e/o insorgenda e collegata direttamente o indirettamente all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione della presente Convenzione al Foro di Napoli.

ART. 14 – REGISTRAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

1. La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/90, è sottoscritto con firma digitale e trasmesso mezzo posta elettronica certificata – PEC
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Le Parti approvano specificatamente le clausole che singolarmente e nel loro insieme, così comenegoziate, costituiscono manifestazione integrale della loro volontà.
2. Qualunque modifica del presente atto potrà avere luogo solo se approvata per iscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole non comporta l’invalidità o l’inefficaciadell’atto nel suo complesso.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Per la Regione
Il Direttore Generale

Per l’Azienda sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 63 del 01/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI BASELICE (BN) IN LOC. "MAZZOCCA", PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 6 MW, E DELLE RELATIVE OPERE DI COMMESSIONE RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI SAN MARCO DEI CAVOTI E COLLE SANNITA (BN), LIMITATAMENTE ALL'AEROGENERATORE IDENTIFICATO CON LA SIGLA BA03. PROPONENTE:

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale in data 20/05/2022 con il n.267104, la società BASELICE WIND POWER S.R.L., con allora sede legale in Milano (MI) alla Via Dante n.7 - Cap 20121 - C.F. e P.IVA 11912200968, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW e successivamente ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento*;*
b) con detta istanza la società BASELICE WIND POWER S.R.L. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9341;

CONSIDERATO altresì che il progetto presentato è stato oggetto di diverse modifiche apportate dalla società proponente, prevedendo nella versione definitiva:

- l'installazione di n.3 aerogeneratori (identificati dalle sigle: BA02, modello V136 da 4,2 MW, con lunghezza della pala pari a 66,66 metri, diametro del rotore pari a 136 metri, altezza al mozzo pari a 117 metri ed altezza massima pari a 185 metri; BA03, modello V150 da 6 MW, con lunghezza della pala pari a 73,65 metri, diametro del rotore pari a 150 metri, altezza al mozzo pari a 105 metri ed altezza massima pari a 180 metri; BA05, modello V162 da 6,2 MW, con lunghezza della pala pari a 79,35 metri, diametro del rotore pari a 162 metri, altezza al mozzo pari a 125 metri ed altezza massima pari a 206 metri), per una potenza nominale pari a 16,4 MW;
- una Stazione Elettrica (SE) di trasformazione 150/30 kV Utente;
- una linea elettrica in MT a 30 kV in cavo interrato necessaria per l'interconnessione degli aerogeneratori alla SE Utente;
- una sezione di impianto elettrico comune con un altro parco eolico in sviluppo da parte di altro operatore, localizzata in una zona adiacente alla SE Utente, contenente tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT necessarie per la condivisione della connessione, necessaria per la condivisione dello Stallo AT a 150 kV assegnato dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) all'interno della futura SE della RTN di San Marco dei Cavoti (BN);
- tutte le apparecchiature elettromeccaniche in AT di competenza dell'Utente, da installare all'interno della futura SE Terna di San Marco dei Cavoti, in corrispondenza dello stallo assegnato;
- una linea elettrica in AT a 150 kV in cavo interrato di interconnessione tra la sezione di impianto comune e la futura SE RTN di San Marco dei Cavoti;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.01.2024, 19.02.2024, 05.04.2024, 20.05.2024, e 26.07.2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 26.07.2024 la scrivente U.O.D. ha espresso:

- per **l'aerogeneratore BA02 parere Negativo** per le seguenti motivazioni:
  - con parere n.15696/2024 del 20/05/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rilevava che "l'aerogeneratore BA02 e relative opere accessorie, il tratto di nuova viabilità di avvicinamento alla torre, un tratto di viabilità di adeguamento ed il relativo tratto di cavidotto interrato MT ricadono in un'area perimetrata a Pericolosità da frana elevata-PF2, identificata nel sistema fisico come Vallecola a fondo concavo interessata da processi gravitativi; un breve tratto di cavidotto attraversa un'area perimetrata a Pericolosità da frana estremamente elevata-PF3; alcuni tratti di cavidotto attraversano aree a Pericolosità da frana moderata-PF1", stabilendo altresì che in relazione alle suddette interferenze la realizzazione dell'opera può essere autorizzata, in deroga ai conseguenti vincoli, esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:.
    1. si tratti di servizi essenziali non delocalizzabili;
    2. non pregiudichino la realizzazione degli interventi del PAI;
    3. non concorrano ad aumentare il carico insediativo;
    4. siano realizzati con idonei accorgimenti costruttivi;
    5. risultino coerenti con le misure di protezione civile di cui al presente PAI e ai piani comunali di settore.

    Con riferimento alle condizioni di cui n. 2-3-4-5 la scrivente UOD non è competente nel merito; invece, con riguardo alla prima prescrizione si rileva che la medesima società nella "*Relazione di riscontro alla CDS II*" ha espressamente indicato la realizzazione dei tre spostamenti dell'aerogeneratore BA02, attestando così di fatto la natura delocalizzabile del servizio, con la conseguenza che già la prima condizione per il rilascio dell'autorizzazione non può essere osservata.

    A ciò si aggiunge il mancato rispetto della norma dell'art.13.1 lett. b) punto ii) delle linee guida del DM 10/09/2010, in quanto l'indagine anemometrica prodotta dalla società è stata effettuata per un periodo di 10 mesi a fronte dei 12 previsti dalla norma. Inoltre, le diverse direzioni prevalenti del vento indicate dalla società non permettono di escludere eventuali interferenze con l'aerogeneratore esistente.
- per **l'aerogeneratore BA03 parere Positivo** per le seguenti motivazioni:
  - malgrado l'analisi anemometrica non sia conforme all'art.13.1 lett. b) punto ii) delle linee guida del DM 10/09/2010, si rileva che nell'area di influenza dell'aerogeneratore non sono presenti aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione; pertanto, la direzione prevalente del vento è ininfluente ai fini delle interferenze. A ciò si aggiunge che il presente aerogeneratore non ha subito spostamenti nel corso del procedimento. Si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;
- per **l'aerogeneratore BA05 parere negativo conforme** al parere di VIA.

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate, come da Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/09/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto *de quo,* parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale limitatamente agli aerogeneratori identificati dalle sigle BA03 e, solo in caso di esito positivo delle

valutazioni richiamate nel parere trasmesso dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria nota prot. n.15696 del 20 maggio 2024, BA02, con le condizioni ambientali specificate nel medesimo D.D. n. 207 del 05/09/2024, da considerarsi aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale (elaborato revisionato "EOL_BA-SIA_REL01_REV 01") ai paragrafi 6.3.3, 6.5.3, 6.7.3, 6.8.3, 6.9.3 (con esclusione della realizzazione di schermi artificiali per la mitigazione degli effetti connessi allo shadow flickering) e 6.10.3;

f) che con nota prot. n. 14679 dell'01/03/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento – ha espresso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con prescrizioni;
g) che con nota prot. n. 31722 del 20/05/2024 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento - ha trasmesso parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;
h) che con nota prot. reg. n. 250929 del 21/05/2024 la Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento – ha rilasciato parere favorevole con prescrizione per il nulla osta all'attraversamento del demanio idrico;
i) che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 25/09/2024 la Regione Campania - U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024 - trasmessa ai Comuni di: Baselice (BN), San Marco dei Cavoti (BN) e Colle Sannita (BN) ai fini della pubblicazione ai rispettivi Albi Pretori con nota prot. n. PG/2024/0273747 del 03/06/2024 - si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;
e) il proponente ha altresì provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento, in data 16.06.2024, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

ATTESO, altresì, che

a) in data 03.07.2024, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0221416_20240703, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO pertanto

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa al "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW e successivamente ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento, proposto dalla società BASELICE WIND POWER S.R.L., con attuale sede legale in Milano (MI) Piazza Gae Aulenti 1 - CAP 20154 Torre B - C.F. e P.IVA 11912200968 – come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, limitatamente all'aerogeneratore identificato dalla sigla BA03 e con i seguenti obblighi:

   - si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il Comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024;

VISTA la nota prot. n.. PG 250929 del 21/05/2024, che esprime parere favorevole per l'attraversamento dei corpi idrici e che rinvia a successivo atto concessorio oneroso la concessione demaniale che potrà essere resa solo a seguito di progetto esecutivo contenente i calcoli idraulici;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del "*Progetto di un impianto eolico sito nel Comune di Baselice (BN) in loc. 'Mazzocca'*, originariamente della potenza complessiva di 29,3 MW ridefinito per una potenza complessiva di 16,4 MW e per una potenza effettiva di 6 MW e delle relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di San Marco dei Cavoti e Colle Sannita in provincia di Benevento, proposto

dalla società BASELICE WIND POWER S.R.L., con attuale sede legale in Milano (MI) Piazza Gae Aulenti 1 - CAP 20154 Torre B - C.F. e P.IVA 11912200968 – come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, limitatamente all'aerogeneratore identificato dalla sigla BA03 e con i seguenti obblighi:

- si prescrive l'aggiornamento della relazione di producibilità al fine di determinare correttamente il 3% dei proventi annui per il Comune di Baselice. Il 3% dei proventi annui, qualora non pervenissero indicazioni da parte del Comune di Baselice, dovrà essere utilizzato per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e solidali;

Le coordinate degli aerogeneratori sono le seguenti:

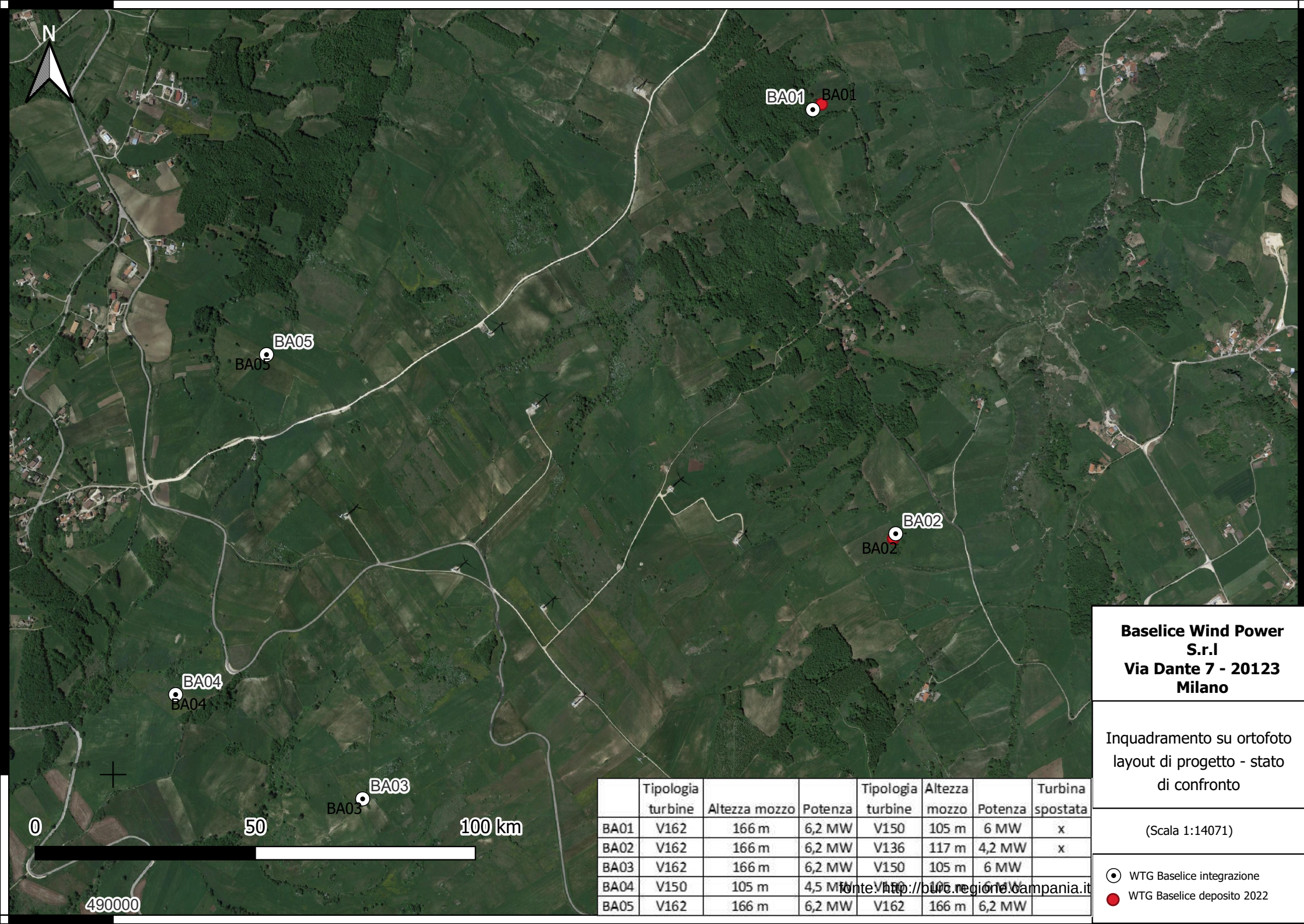
Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
BA03	Vestas V150 – D = 150 m H_{torre} = 105 m – P = 6 MW	4579922,13	490797,68

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato sul portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "*Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile*", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;

6. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
8. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "*Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per i Comuni interessati dovranno essere orientate preferibilmente per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
9. **fare obbligo** al proponente infine di:
    - utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2024/0273734 del 03/06/2024;
12. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
13. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
14. **demandare** al Comune di Baselice (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
15. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**

16. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania per la pubblicazione sul sito, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni formulate dagli Enti Partecipanti alla Conferenza dei Servizi;
17. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



	Tipologia turbine	Altezza mozzo	Potenza	Tipologia turbine	Altezza mozzo	Potenza	Turbina spostata
BA01	V162	166 m	6,2 MW	V150	105 m	6 MW	x
BA02	V162	166 m	6,2 MW	V136	117 m	4,2 MW	x
BA03	V162	166 m	6,2 MW	V150	105 m	6 MW	
BA04	V150	105 m	4,5 MW	V150	105 m	6 MW	
BA05	V162	166 m	6,2 MW	V162	166 m	6,2 MW	

Fonte: http://bdc.regione.campania.it

Baselice Wind Power S.r.l
Via Dante 7 - 20123 Milano

Inquadramento su ortofoto layout di progetto - stato di confronto

(Scala 1:14071)

WTG Baselice integrazione

WTG Baselice deposito 2022

Decreto Dirigenziale n. 867 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024. Decreto Dirigenziale n. 840 del 17/09/2024. Differimento della data di riapertura dei termini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania con DGRC 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- con DGRC 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
- con DGRC 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
- con DCA n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania";
- con DCA 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i;

con DCA n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "*Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021*";

- con DGRC 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;

l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;

- in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (rep. Atti 151/CSR);
- con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le "*Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare*";
- con DGRC 174 del 7 giugno 2022 è stato recepito il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare approvato con DM del 29 aprile 2022;
- nell'ultima seduta dell'anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l'approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell'Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell'offerta pubblica;
- con DGRC 421 del 3 agosto 2022 la Regione Campania ha adottato l'atto di "Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante "*Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*";
- al fine di dare attuazione agli indirizzi nazionali in materia di autorizzazione e accreditamento elle cure domiciliari di cui all'Intesa del 4 agosto 2021, con Delibera di Giunta n. 21 del 21 del 17/01/2023 – così come modificati dalla Delibera n. 71 del 21/02/2023 - sono stati approvati i requisiti autorizzativi e di accreditamento per le cure domiciliari nonché lo schema di domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- la DGRC 21/2023 e smi precisava che, per il rilascio dell'eventuale accreditamento, sarebbe occorso che le organizzazioni interessate rispondessero ai requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che fossero funzionali agli indirizzi di programmazione regionale;
- con la D.G.R.C. N. 306 del 25/05/2023 si è demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e con le Aziende Sanitarie Locale, ognuna per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti all'attuazione della richiamata delibera n.306/2023 e del relativo Piano Operativo ADI, in conformità alle Linee Guida Operative per la realizzazione degli investimenti PNRR e PNC della Regione Campania;
- con D.G.R.C. n. 382 del 29/06/2023 recante "*PNRR-investimento M6C1-sub investimento Casa come primo luogo di cura (ADI)-Attuazione Piano operativo regionale adi-DGR 306 del 25.5.2023*" si è demandato alle Direzioni Generali competenti, tra l'altro, il compito di definire, sul piano tecnico, la disciplina delle cure

domiciliari prestazionali di base/primo livello, ad integrazione dell'attuale sistema regolamentato con delibera di Giunta n.41/2011, nonché di approvare il relativo documento tecnico operativo;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 25/01/2024 (pubblicata in BURC dell'11.03.2024) *è stato approvato* il documento "*Procedura per il rafforzamento del sistema di erogazione delle cure domiciliari, in applicazione alle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepite dal d.m. 77/2022*", che, al punto 3) dell'Allegato A denominato Riapertura Termini ha stabilito che "*Con separato provvedimento del Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, saranno riaperti i termini per presentare alla Regione Campania domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata. All'uopo, la Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del SSR predisporrà apposito modello di istanza, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute per il rispetto del principio della concorrenza tra gli operatori sanitari"*

Dato Atto che
-con **Decreto Dirigenziale n. 840 del 17/09/2024** si è stabilito che la riapertura dei termini per presentare alla Regione Campania domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata sarebbe avvenuta dal 1ottobre 2024 (ore 8.00) fino al 25 ottobre 2024 (ore 23.59), esclusivamente tramite apposita piattaforma SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a.
-che nel corso della riunione tecnica del 25.09.2024, è merso come, consolidati i requisiti funzionali ed il processo operativo da implementare, il sistema sarà disponibile agli utenti per la presentazione delle istanze a partire dal 14/10/2024;

Ritenuto che
- risulta necessario differire il termine di riapertura per presentare alla Regione Campania domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata;
- al contempo, risulta altresì necessario modificare l'Allegato n.1 al Decreto Dirigenziale n. 840 del 17/09/2024 sulla scorta dell'esito della riunione tecnica del 25.09.2024;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 005, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di differire la riapertura dei termini per presentare alla Regione Campania domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata, alla data del **15 ottobre 2024 (ore 8.00)**;
2) di stabilire che il termine finale è fissato al**l'8 novembre 2024** (ore 23.59);
3) di confermare che istanze dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite apposita piattaforma SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a.
4) di approvare l'Allegato n. 1**,** denominato **"***PROCEDURA*" - in sostituzione dell'Allegato n.1 al Decreto Dirigenziale n. 840 del 17/09/2024 **-** contenente le indicazioni per le organizzazioni private interessate alla procedura di manifestazione di interesse per erogare prestazioni in assistenza domiciliare di natura infermieristica-riabilitativa-assistenziale-tutelare nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati - p.a.i. di cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello;
5) di trasmettere il presente decreto ai Comuni ed alle AA.SS.LL. della Regione Campania;
6) di trasmettere il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro*" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC.

Il Dirigente Staff 91
Dott. Luigi Riccio

Art. 1 Soggetti ammessi

1 Le organizzazioni private interessate alla procedura possono presentare comunicazioni di **manifestazione di interesse** per erogare prestazioni in assistenza domiciliare di natura infermieristica-riabilitativa-assistenziale-tutelare nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati - p.a.i. di cure domiciliari di livello base, di I, II, III livello.

2. Possono presentare manifestazione di interesse:

a) Le organizzazioni private in possesso del provvedimento, in corso di validità, di Autorizzazione ed accreditamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata rilasciato dall'Ambito Sociale di appartenenza ex art. 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014, relativamente all' "Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari" di cui alla DGRC n. 107 del 23/04/2014 "Approvazione Catalogo dei Servizi di cui al Regolamento di esecuzione della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11";

e/o

b) Le organizzazioni private in possesso del provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento ai sensi del D.Lgs. 502/92 e smi, per attività sanitaria e/o per attività sociosanitaria;

e/o

c) Le organizzazioni private con comprovata esperienza nella gestione di servizi di assistenza domiciliare erogate negli ultimi 24 mesi per conto di un'Azienda Sanitaria Locale del SSN.

3. È richiesto il possesso di almeno uno dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c).

4. Possono, altresì, presentare domanda di manifestazione di interesse le organizzazioni già ammesse ai sensi dell'allegato A) del DD n.743/23, che intendano candidarsi per l'erogazione di cui al decreto in oggetto presso ulteriori Aziende Sanitarie. Per tale fattispecie, è prevista la possibilità di confermare la sede organizzativa già indicata con la precedente procedura, aggiungendo l'ulteriore eventuale sede operativa afferente l'ASL prescelta.

5. Tale procedura non è utilizzabile per modificare istanze di manifestazione di interesse presentate ai sensi delle precedenti DDGRC nn. 21 e 71 del 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2 Modalità presentazione delle istanze

1. Le istanze dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite piattaforma SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a. a decorrere dalle ORE 8.00 del 15 ottobre 2024, accedendo alla sezione appositamente dedicata.

2. Il termine di scadenza è fissato alle ore 23.59 del 8 novembre 2024 (evidenziare).

3. All'atto dell'inoltro dell'istanza, il legale rappresentante della struttura deve dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00:

a) La manifestazione del proprio interesse all'esercizio per erogare (*barrare con un X una o più opzioni*):

a.1) Cure domiciliari di livello base:

a.2) Cure domiciliari Integrate (ADI) di I livello

a.3) Cure domiciliari Integrate (ADI) di II livello

a.4) Cure domiciliari Integrate (ADI) di III livello.

b) Il possesso del provvedimento, in corso di validità:

b1) di Autorizzazione ed accreditamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata rilasciato dall'Ambito Sociale di appartenenza ex art. 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014, relativamente all' "*Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari*" di cui alla DGRC n. 107 del 23/04/2014 "*Approvazione Catalogo dei Servizi di cui al Regolamento di esecuzione della L.R. 23.10.2007, n. 11"*

e/o

b2) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero il possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento per attività sanitaria e/o sociosanitaria

e/o

b3) esperienza nella gestione di servizi di assistenza domiciliare erogate negli ultimi 24 mesi per conto di un'Azienda Sanitaria Locale del SSN.

c) Di essere già in possesso dei requisiti strutturali tecnologici e organizzativi stabiliti dalla Intesa Stato Regioni n.151/2022

oppure

c1) di adeguarsi ai requisiti autorizzativi strutturali tecnologici e organizzativi stabiliti dalla Intesa Stato Regioni n.151/2022 entro 30 gg. dalla presentazione della presente istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) I soggetti di cui sopra che operino attraverso diverse sedi devono dichiarare in quali aziende intendono esercitare e indicare la sede organizzativa e le eventuali sedi operative.

5) All'istanza deve essere allegata copia della seguente documentazione:

a) *Autorizzazione ed accreditamento per l'Assistenza Domiciliare Integrata rilasciato dall'Ambito Sociale di appartenenza ex art. 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 07/04/2014, relativamente all' "Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari";*

b) *autorizzazione comunale all'esercizio ai sensi della DGRC 7301/01 o titolo di accreditamento per attività sanitarie e/o sociosanitarie;*

c) *attestazione di esperienza, rilasciata dall'ASL, nella gestione di servizi di assistenza domiciliare erogate negli ultimi 24 mesi per conto di un'Azienda Sanitaria Locale del SSN.*

6) Le istanze trasmesse con modalità diverse da quelle indicate saranno considerate nulle.

7) Nel caso in cui vengano reiterate più manifestazioni di interesse con contenuti identici a quelle precedentemente inviate, l'ultima annulla e sostituisce le precedenti.

Art.3 Verifica delle istanze

1. La Unità Operativa Dirigenziale 50.04.12 della Direzione Generale Tutela della Salute "Assistenza ed Interventi sociosanitari", attraverso l'accesso alla piattaforma SINFONIA, conduce l'istruttoria formale delle istanze pervenute allo scadenza del termine e comunque in ordine progressivo di arrivo.

2. A completamento dell'istruttoria, la Direzione Generale per la Tutela della Salute comunica alle organizzazioni l'esito dell'istruttoria ai sensi della L.241/90.

3. Le comunicazioni di cui a punti 1) e 2) sono effettuate per il tramite della piattaforma SINFONIA.

4. Con proprio decreto direttoriale, la Direzione Generale per la Tutela della Salute provvederà alla approvazione delle istanze ammesse e rigettate.

Art. 4 Fasi successive

1. Per le fasi successive, si fa rinvio a quanto già disciplinato con le Deliberazioni regionali n.21/2023, n.71/2023, n. 28/2024 e conseguenti provvedimenti dirigenziali

Decreto Dirigenziale n. 891 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCO GRADUATORIA - AVVISO PUBBLICO EX D.D. 414/2024. AVVIO SPERIMENTAZIONE SERVIZIO DI SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO. SELEZIONE AMBITI TERRITORIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Legge Regionale del 18 luglio 2023, n. 16 “Istituzione del Servizio di Sociologia del Territorio”, la Regione Campania ha disciplinato l’istituzione, nel sistema dei servizi sociali territoriali, del Servizio di Sociologia del Territorio, che rappresenta l’insieme coerente e coordinato delle attività sociologiche necessarie ai bisogni dei cittadini;
b) con D.G.R. n. 709 del 06/12/2023, con cui vengono programmati gli interventi di cui alle Legge Regionale n. 16/2023 è stato disposto, in fase di prima sperimentazione del Servizio, di individuare un numero pari a 10 Ambiti da coinvolgere, da selezionare sulla base della popolazione di riferimento raggruppata per Province, allo scopo di prevedere l’istituzione di un servizio di Sociologia del Territorio ogni 500.000 abitanti, garantendone comunque l’attivazione di almeno uno in ciascuna provincia come di seguito:

Popolazione Residente delle Province campane (Dati Istat 2024) Provincia	Popolazione Residente	Ambiti territoriali da individuare
AV	397.889	1
BN	261.431	1
CE	906.080	1
NA	2.967.736	5
SA	1.057.819	2
Totali		10

c) con D.G.R. 709/2023, altresì, è stato precisato che per l’individuazione dell’Ambito o degli Ambiti da coinvolgere nel territorio di ciascuna Provincia si dovesse tenere conto del disagio geografico dell’area di provenienza, della numerosità delle comunità di riferimento, dell’indice di povertà dell’area di riferimento, dell’indice di criminalità, della numerosità della popolazione anziana e di quella giovanile;

d) in ottemperanza agli indirizzi giuntali, con D.D. 414 del 20/05/2024 la competente Direzione generale ha attivato Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali finalizzata alla individuazione di n. 10 Ambiti/Consorzi per l’avvio della sperimentazione del Servizio di Sociologia del Territorio;

e) che con D.D. 742 del 06/08/2024 è stata nominata la commissione di valutazione delle n.21 istanze presentate in risposta al sopra citato Avviso pubblico;

CONSIDERATO che l’Avviso di cui al D.D. 414/2024 prevede all’art.7, tra le altre cose, che l’Amministrazione regionale approvi, con apposito provvedimento dirigenziale, le risultanze della valutazione da parte della Commissione e che sono considerate inammissibili le proposte progettuali presentate da soggetti diversi da quelli di cui all’Art. 3 e/o presentate secondo modalità difformi da quelle previste dall’art. 6;
PRESO ATTO che con nota assunta al prot. reg. 394612/2024 il Presidente della Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 742/2024, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento gli esiti dell’attività di valutazione della suddetta Commissione e, in particolare, verbali, schede di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali e graduatoria delle istanze presentate;

RITENUTO pertanto

a) di dover prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell’Avviso pubblico ex D.D. 414/2024 per la manifestazione di interesse degli Ambiti Territoriali Regionali all’Avvio della sperimentazione del Servizio di Sociologia del Territorio;
b) di dover approvare, in esito ai lavori della Commissione ex D.D. 742/2024, l’elenco recante le istanze ammissibili/non ammissibili come da Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di dover approvare, altresì, l’elenco graduatoria degli Ambiti Territoriali selezionati per l’avvio della sperimentazione del Servizio di Sociologia del Territorio nel numero di complessivi 10 ambiti territoriali ovvero nr. 1 Ambito Territoriale per ciascuna delle province di Avellino, Benevento e Caserta, nr. 2 Ambiti territoriali per la provincia di Salerno e nr. 5 Ambiti Territoriali per la provincia di Napoli, come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013.

VISTI

a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - “Statuto della regione Campania”;
c. la Legge Regionale del 18 luglio 2023, n. 16;
d. la DGR n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta Regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario dello staff 91 con incarico di E.Q. ex D.D. 794/2024 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che s’intende qui integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell’Avviso pubblico ex D.D. 414/2024 per la manifestazione di interesse degli Ambiti Territoriali Regionali all’Avvio della sperimentazione del servizio di Sociologia del Territorio;
2. di approvare, in esito ai lavori della Commissione ex D.D. 742/2024, l’elenco recante le istanze ammissibili/non ammissibili come da Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, altresì, l’elenco graduatoria degli Ambiti Territoriali selezionati per l’avvio della sperimentazione del Servizio di Sociologia del Territorio nel numero di complessivi 10 ambiti territoriali ovvero nr. 1 Ambito Territoriale per ciascuna delle province di Avellino, Benevento e Caserta, nr. 2 Ambiti territoriali per la provincia di Salerno e nr. 5 Ambiti Territoriali per la provincia di Napoli, come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell’archiviazione dell’atto, all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell’articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017 e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

ALLEGATO 1

Avviso D.D. 414/2024 - Valutazione di Ammissibilità Istanze			
ID Istanza	**Ambito Territoriale**	**Ammissibilità**	**Motivazione**
1	A02	SI	
2	N18	SI	
3	S03 (ex S10)	SI	
4	S06	SI	
5	A05	SI	
6	N30	SI	
7	(Persona fisica) L*.M.*	**NON AMMISSIBILE**	Istanza presentata da soggetto diverso da quello indicato all'art. 3 dell'Avviso.
8	B03	SI	
9	N28	SI	
10	S01_2	SI	
11	N11	SI	
13	S09	SI	
14	N27	SI	
16	C08	SI	
18	N23	SI	
19	S01_3	SI	
20	N19	SI	
21	S05	SI	
22	B05	SI	
23	(E.T.S.) S*.N.*	**NON AMMISSIBILE**	Istanza presentata da soggetto diverso da quello indicato all'art. 3 dell'Avviso.
24	S04_2	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

Elenco graduatorie per provincia

PROVINCIA AVELLINO

ID Istanza	Ambito	Punteggio	Esito
5	A05 - Consorzio dei Servizi Sociali A05	51	SELEZIONATO
1	A02 - Consorzio per il Welfare integrato A02	47	/

PROVINCIA BENEVENTO

ID Istanza	Ambito	Punteggio	Esito
8	B03 - Montesarchio	54	SELEZIONATO
22	B05 - Morcone	43	/

PROVINCIA CASERTA

ID Istanza	Ambito	Punteggio	Esito
16	C08 - Consorzio Servizi Sociali	57	SELEZIONATO

PROVINCIA NAPOLI

ID Istanza	Ambito	Punteggio	Esito
20	N19 - A.C.C.C. N19	70	SELEZIONATO
2	N18 - Casoria	69	SELEZIONATO
6	N30- Torre Annunziata	69	SELEZIONATO
11	N11 - Portici	56	SELEZIONATO
9	N28 - San Giorgio a Cremano	50	SELEZIONATO
18	N23 - Nola	47	/
14	N27- Castellammare di Stabia	45	/

PROVINCIA SALERNO

ID Istanza	Ambito	Punteggio	Esito
19	S01_3 - Agro Solidale	63	SELEZIONATO
21	S05- Salerno	61	SELEZIONATO
10	S01_2 - Azienda Speciale Comunità Sensibile	59	/
24	S04_2 - Pontecagnano Faiano	56	/
13	S09 -Sapri	51	/
4	S06 - Consorzio Valle dell'Irno	49	/
3	S03 (ex S10) -Consorzio Agorà S10	43	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 505 del 13/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Aggiornamento dei canoni relativi alle utenze per l'utilizzazione di Acqua Pubblica per gli anni 2025- 2026 - 2027 del Demanio Idrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE:

a) Con R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 era approvato il Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
b) con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 era approvato il T.U. sulle acque e impianti elettrici e, pertanto, restano in vigore solo le norme del già menzionato R.D. n. 1285/1920, compatibili con quelle di cui al ripetuto Testo Unico;
c) l'art. 35 del "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 ha stabilito l'originario importo dei canoni annui relativi alle utenze di acqua pubblica;
d) l'art. 18 della Legge n. 36 del 1994 disciplinava i canoni per le utenze di acqua pubblica. Il comma 4 stabiliva che a far data dal 1° gennaio 1994 "*le regioni possono istituire un'addizionale fino al 10 per cento dell'ammontare dei canoni di cui al comma 1. I proventi derivanti dall'addizionale di tali canoni affluiscono in un fondo vincolato e sono destinati in via prioritaria alle attività di ricognizione delle opere e di programmazione degli interventi di cui al comma 3 dell'articolo 11 della presente legge, qualora non ancora effettuate*." Il comma 5 stabiliva che "*con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità per l'applicazione del presente articolo e per l'aggiornamento triennale dei canoni tenendo conto del tasso di inflazione programmato e delle finalità di cui alla presente legge";*
e) la Legge n. 36 del 1994 è stata abrogata dall'art. 175, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione del comma 6 dell'art. 22;
f) il D.M. 25 febbraio 1997, n. 90 approva il Regolamento recante modalità di applicazione dell'articolo 18, comma 5, della L. 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche ed all'art. 3 stabilisce che "*A decorrere dal 1° gennaio 1997 i canoni di cui all'articolo 1 sono aggiornati, in relazione al tasso di inflazione programmato per il triennio 1997-1999, con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro. All'aggiornamento si procede maggiorando i canoni in misura pari al tasso di inflazione programmato per il primo anno. Per il secondo anno, la misura dei canoni così risultante è incrementata del tasso di inflazione programmato relativo all'anno stesso. Analogamente si fa luogo all'aggiornamento dei canoni relativi all'ultimo anno del triennio. Con le stesse modalità si procede all'aggiornamento dei canoni per i trienni successivi";*
g) con Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" sono state conferite dallo Stato alle Regioni tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, funzioni rese attuative a far data dall'1.1.2001 con D.P.C.M. 12/10/2000;
h) il comma 2, dell'art. 86, del citato D.lgs. 112/98, dispone che i proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalle Regioni;
i) L'art. 89 del citato D.lgs. 112/98 conferisce alle Regioni, tra l'altro, le funzioni relative alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione di acqua pubblica e all'introito dei relativi proventi;
j) La Regione Campania, con l'articolo 1, comma 34 della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 10, ha stabilito che le risorse derivanti dai proventi dei canoni demaniali relativi alle concessioni per grandi e piccole derivazioni di acque pubbliche sono versate all'entrata del bilancio regionale e sono destinate all'attuazione delle misure ed interventi di cui allo stesso articolo 1 comma 34;
k) L'art.154, comma, 3 del D.lgs. 152/2006, stabilisce che, al fine di assicurare un'omogenea

disciplina sul territorio nazionale, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sono stabiliti i criteri generali per la determinazione, da parte delle regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica, tenendo conto dei costi ambientali e dei costi della risorsa e prevedendo altresì riduzioni del canone nell'ipotesi in cui il concessionario attui un riuso delle acque reimpiegando le acque risultanti a valle del processo produttivo o di una parte dello stesso o, ancora, restituisca le acque di scarico con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate. L'aggiornamento dei canoni ha cadenza triennale;

l) Il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) non è stato ancora emanato;
m) Con Decreto 20/03/1998 del Ministro delle Finanze di concerto con il Ministro del Tesoro sono stati aggiornati i canoni annui per le utenze di acqua pubblica per il triennio 1997-1999;
n) Con Decreto 24 novembre 2000 del Ministro delle Finanze di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica sono stati aggiornati i canoni annui per le utenze di acqua pubblica per il triennio 2000-2002;
o) In applicazione dell'art. 18 della Legge 36/94 i canoni annui per le utenze di acqua pubblica sono stati aggiornati annualmente fino all'anno 2007 con appositi decreti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, in base al tasso inflazione programmata;
p) Con Deliberazione di G.R. n. 362 del 19/07/2011 sono stati aggiornati per l'anno 2011 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura del tasso di inflazione programmata;
q) Con Deliberazione di G.R. n. 28 del 14/02/2012 sono stati aggiornati per l'anno 2012 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura del tasso di inflazione programmata;
r) Con Deliberazione di G.R. n. 454 del 22/10/2013 sono stati aggiornati per l'anno 2013 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura del tasso di inflazione programmata;
s) Con Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 60 del 21.03.2016 sono stati aggiornati per gli anni 2014 e 2015 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA) ed è stato stabilito che il termine per il versamento dei canoni correnti per l'anno di riferimento sia il 31 marzo di ciascun anno;
t) Con Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 136 del 06.04.2016 sono stati aggiornati per gli anni dal 2016 al 2018 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA);
u) Con Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 618 del 17/12/2018 sono stati aggiornati per gli anni dal 2019 al 2021 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA);
v) Con Decreto del Direttore Generale della Difesa del Suolo e Ecosistema n. 847 del 20/12/2021 sono stati aggiornati per gli anni dal 2022 al 2024 i canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica nella misura dell'Indice di previsione dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'Unione (IPCA_ISTAT).

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

a) L'art. 133, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prevede "*Chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a seimila euro*";
b) la Giunta Regionale con D.G.R. n. 184 del 12/04/2012 e ha emanato il Regolamento n. 12/2012 "*Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e l'uso domestico di acque pubbliche*" e s.m.i. con il quale:
   b.1 all'art.23, si regola "*la determinazione dei canoni e delle cauzioni per le piccole derivazioni"*;
   c.1 al comma 5, art. 23, si stabilisce che "*ai canoni per le piccole derivazioni, si applica un sovracanone regionale del 10 per cento*";
   d.1 al comma 1, art. 34, si stabilisce, per le piccole derivazioni, che "*per ogni tipo di prelievo di acqua, incluso l'utilizzo per uso domestico, è obbligatoria, prima dell'utilizzo, l'installazione di un misuratore della portata e dei volumi derivati, omologato e piombato a cura dell'ente concedente e per le derivazioni di acque superficiali, se l'installazione del misuratore non è compatibile con le caratteristiche dell'opera di derivazione, la misura delle portate e dei volumi derivati è effettuata con idonea soluzione tecnica approvata dall'ente concedente*";
   e.1 al comma 5, l'art. 34, si stabilisce, per le piccole derivazioni, che "*è fatto obbligo comunicare all'Ente concedente, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati, indicando nominativo ed estremi della concessione o della licenza*";
c) il Regolamento Regionale n. 1 del 22 maggio 2017 - "*Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", all'art. 3 prevede l'obbligo di installazione di idonei dispositivi per la misurazione dei volumi ovvero, nelle more dell'installazione di detti misuratori e nei casi in cui è prevista l'impossibilità e/o l'esclusione dall'obbligo di installazione dei misuratori, l'obbligo di stimare i volumi utilizzati secondo le metodologie riportate nell'art. 8;
d) con Deliberazione di G.R. n. 337 del 14/06/2017, è stata stabilita, per gli usi irrigui delle acque, la determinazione su base volumetrica e i nuovi importi dei canoni di concessione introducendo, al fine di incentivare gli utenti a usare le risorse idriche in modo efficiente, l'applicazione di riduzioni al canone in base al risparmio idrico conseguito;
e) ai sensi del punto 10 del deliberato della DGR 337/2017, le determinazioni dei canoni irrigui di cui alla stessa delibera possono essere modificate con i decreti dirigenziali di aggiornamento dei canoni demaniali per le utenze di acqua pubblica, anche sulla base dei dati derivanti dalla quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo comunicati in applicazione del Regolamento regionale 22 maggio 2017, n. 1.

CONSIDERATO CHE:

a) ai sensi dell'art. 35 del R.D. 1775/1933, tutte le utenze di acqua pubblica sono sottoposte al pagamento di un canone annuo, salvo le riduzioni ed esenzioni previste dal medesimo provvedimento;
b) nella Comunicazione ISTAT del 7 giugno 2024 sulla previsione dell'indicatore IPCA per il periodo 2024-2027 al netto dei beni energetici importati nel 2020-2023, viene indicato per l'anno 2025 un valore pari a 2,0%, per l'anno 2026 pari a 2,0% e per l'anno 2027 pari a 2,0%;
c) occorre aggiornare per gli anni 2025, 2026 e 2027 gli importi dei canoni demaniali

dovuti per l'uso di acqua pubblica, ivi compresi i canoni annui minimi per ciascun uso in base all'indicatore IPCA suddetto;

d) per il canone idroelettrico, sarà valida la tariffa stabilita dal presente provvedimento nelle more dell'approvazione della Legge Regionale ai sensi del D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79 - Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di Grandi Derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico e relativa determinazione del canone di una componente fissa, variabile e della quantità di energia elettrica da fornire gratuitamente alla Regione o in luogo della stessa alla sua monetizzazione.

PRESO ATTO

a) che dal 01/03/2021, ai sensi del D. Lgs. 217 del 13/12/2017 e ss.mm.ii, è obbligatorio effettuare pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione esclusivamente tramite la piattaforma Pago PA - My Pay Regione Campania;
b) che, in caso di mancata ricezione dell'avviso di pagamento Pago PA – My Pay Regione Campania, nella causale di versamento, l'utente/concessionario dovrà riportare il codice tariffa 0513, gli estremi dell'atto di concessione, l'annualità di riferimento del canone versato.

RITENUTO

a) di dover aggiornare, nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica previsto dall'art. 154 comma 3, del D.lgs. 152/2006 con il quale dovranno essere stabiliti i criteri generali per la determinazione da parte delle regioni dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica, gli importi relativi ai canoni demaniali per l'uso di acqua pubblica per gli anni 2025, 2026 e 2027 ivi compresi i canoni minimi per ciascun uso sulla base della previsione dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato al netto dei beni energetici importati nel 2020-2023 per i paesi dell'Unione (IPCA-ISTAT) previsto nella Comunicazione ISTAT del 7 giugno 2024, pari a 2,0% per l'anno 2025, pari a 2,0% per l'anno 2026 e pari a 2,0% per l'anno 2027;
b) di dover approvare le tabelle allegate (Allegato 1_2025, Allegato 2_2026, Allegato 3_2027 che fanno parte integrante del presente provvedimento) contenenti i canoni unitari e gli importi minimi per gli anni 2025, 2026 e 2027 relativi a ciascun uso delle acque, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono indicate anche le modalità di pagamento e le relative scadenze;
c) di dover stabilire, per le derivazioni ad uso irriguo, che, in mancanza della comunicazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, dei volumi idrici effettivamente prelevati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi della D.G.R. n. 337/2017, i canoni saranno calcolati in riferimento al volume massimo annuo derivabile in base alla portata media e al periodo di derivazione concessi, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste per tutti gli usi idrici ai sensi dell'art. 133, comma 8, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in caso di accertamento della mancata installazione e manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi prelevati e/o della violazione dell'obbligo di comunicazione dei volumi prelevati;
d) che l'aggiornamento stimato per gli anni 2025, 2026 e 2027, essendo di carattere previsionale per gli anni indicati, potrà essere rideterminato a seguito di eventuali rideterminazioni dell'indice IPCA;

e) di dover dare atto che per le piccole derivazioni si applica il sovracanone regionale del 10 per cento ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Regolamento regionale n. 12/2012;

f) di dover dare atto che le somme relative ai canoni per grandi e piccole derivazioni verranno imputate in entrata, ai fini dell'accertamento e della relativa riscossione, rispettivamente sui capitoli di entrata vincolati U01349 e U01351 del Bilancio Gestionale 2025-2027 giusta richiesta in sede di presentazione delle schede di bilancio 2025-2027.

VISTO

- il R.D. n. 1285/1920;
- il R.D. n. 1775/1933;
- il D. Lgs. n. 112/1998;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regione Campania 12/11/2012 n. 12 e le ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regione Campania 22/05/2017 n. 1;
- la D.G.R. n. 337/2017;
- L.R. n. 24 del 28/12/2023 – Legge di Stabilità Regionale;
- L.R. n. 25 del 28/12/2023 – Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 approvazione di documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2024/2026
- D.G.R. n. 3 del 10/01/2024 approvazione bilancio gestionale 2024/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dott. Giuseppe Centrella - UOD 50 06 08 Tutela delle Acque, Contratti di Fiume - e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e ai fini dei relativi atti da compiere relativamente alle concessioni di grandi derivazioni come da declaratoria della UOD 50 06 08,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di aggiornare, nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica previsto dall'art. 154 comma 3, del D.lgs. 152/2006 con il quale dovranno essere stabiliti i criteri generali per la determinazione da parte delle regioni dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica, gli importi relativi ai canoni demaniali per l'uso di acqua pubblica per gli anni 2025, 2026 e 2027 ivi compresi i canoni minimi per ciascun uso sulla base della previsione dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato al netto dei beni energetici importati nel 2020-2023 per i paesi dell'Unione (IPCA) previsto nella Comunicazione ISTAT del 7 giugno 2024, pari a 2,0% per l'anno 2025, pari a 2,0% per l'anno 2026 e pari a 2,0% per l'anno 2027;
2. di approvare le tabelle allegate (Allegato 1_2025, Allegato 2_2026, Allegato 3_2027 che fanno parte integrante del presente provvedimento) contenenti i canoni unitari e gli importi minimi per gli anni 2025, 2026 e 2027 relativi a ciascun uso delle acque, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in cui sono indicate anche le modalità di pagamento e le relative scadenze;
3. di stabilire, per le derivazioni ad uso irriguo, che, in mancanza della comunicazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, dei volumi idrici effettivamente prelevati al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi della D.G.R. n. 337/2017, i canoni saranno calcolati in

riferimento al volume massimo annuo derivabile in base alla portata media e al periodo di derivazione concessi, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste per tutti gli usi idrici ai sensi dell'art. 133, comma 8, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in caso di accertamento della mancata installazione e manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi prelevati e/o della violazione dell'obbligo di comunicazione dei volumi prelevati;

4. che l'aggiornamento stimato per gli anni 2025, 2026 e 2027, essendo di carattere previsionale per gli anni indicati, potrà essere ricalcolato a seguito di eventuali rideterminazioni dell'indice IPCA-ISTAT;
5. di dare atto che per le piccole derivazioni si applica il sovracanone regionale del 10 per cento ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Regolamento regionale n. 12/2012;
6. di dare atto che le somme relative ai canoni per grandi e piccole derivazioni verranno imputate in entrata, ai fini dell'accertamento e della relativa riscossione, rispettivamente sui capitoli di entrata vincolati U01349 e U01351 del Bilancio Gestionale 2025-2027 giusta richiesta in sede di presentazione delle schede di bilancio 2025-2027;
7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di competenza a:
   - U.O.D. 50.06.02 Fondi Regionali, Nazionali e Comunitari, Bilancio della D.G. 50.06.00;
   - U.O.D. 50.06.08 Tutela delle Acque, Contratti di Fiume;
   - U.O.D. 50.13.01 Gestione delle Entrate Regionali;
   - D.G. 50.02.00 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - D.G. 50.07.00 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - al BURC (con allegati: Allegato 1_2025, Allegato 2_2026, Allegato 3_2027) per la pubblicazione.
   - al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
03.10.2024 08:33:12
UTC

Il Dirigente
Ing. Gaetano D'Agostino

Allegato 1_2025

CANONI **2025** RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA			
Usi delle acque definiti per la determinazione dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica	Tipologia	Unità di misura	Importi anno 2025
Consumo umano	canone	€/mod	2.345,81
	canone minimo	€	390,97
Irriguo	canone (1)	€/1000mc	2,19
	canone (2)	€/1000mc	0,33
	canone minimo (3)	€	54,95
Industriale	canone sr (4)	€/mod	17.202,63
	canone cr (5)	€/mod	8.601,30
	canone minimo	€	2.345.81
Idroelettrico	canone	€/kw	16,01
	canone minimo	€	140,76
Igienico e assimilati	canone	€/mod	1.172,90
	canone minimo	€	140,76
Piscicoltura e assimilati	canone	€/mod	390,97
	canone minimo	€	140,76

LEGENDA:

L'unità di misura mod. (modulo) corrisponde a una portata di 100 l/s, tranne che per l'uso industriale ove corrisponde a 3.000.000 mc/anno

(1) DGR 337/2017 - Punto 1 - (Autoapprovvigionamento)

(2) DGR 337/2017 - Punto 2 - (Consorzi di bonifica e irrigazione)

(3) DGR 337/2017 - Punto 5 - (Rideterminazione del canone minimo dal 01.01.2018)

(4) sr = senza restituzione

(5) cr = con restituzione integrale dell'acqua con le medesime caratteristiche qualitative e casistica assimilata.

NOTA A: Agli importi sopra determinati si applica, per le piccole derivazioni, un sovracanone regionale del 10 per cento, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Regione Campania 12/11/2012 n. 12 e s.m.i..

NOTA B: il Termine per il versamento dei canoni correnti per l'anno 2025 è il 31 marzo 2026 (Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 60 del 21.03.2016); il versamento del canone, ai sensi del D. Lgs. N. 217 del 13/12/2017 e ss.mm. ii, deve avvenire obbligatoriamente per mezzo di PAGO PA My Pay Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA C: SCADENZIARIO CANONI IRRIGUI ANNO 2025; si ricorda che ai sensi della/del:

D.G.R. n. 337 del 14/06/2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 22 giugno 2017:

a.1 **Punto 8)** per i canoni ad uso irriguo, le tariffe possono essere ridotte del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa rispettivamente del 15% o del 30%;

Regolamento n. 1 del 22 maggio 2017 "*Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*":

a.1 **Art .1 comma 5** sussiste l'obbligo del monitoraggio dei volumi ad uso irriguo ovvero la quantificazione (misurazione o stima);

b.1 **Art. 3**, sussiste l'obbligo di installazione di idonei dispositivi per la misurazione dei volumi e nelle more dell'installazione di detti misuratori, è fatto d'obbligo dover stimare e comunicare i volumi utilizzati anche per i casi in cui è prevista l'impossibilità e l'esclusione dall'obbligo di misurazione dei volumi utilizzati (comma 4); tali stime devono essere eseguite secondo le metodologie riportate nell'art. 8);

31 GENNAIO 2025: Termine per la comunicazione alla DG 50.06.08 dei volumi idrici prelevati al 31 dicembre 2024; in mancanza della già menzionata comunicazione, il canone anticipato per l'anno 2025, verrà calcolato dalla DG 50.06.08 sull'intera portata concessa e sarà emessa una sanzione a carico del Concessionario, da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8;
31 MARZO 2025: Termine per il versamento del canone; qualora il Concessionario avrà comunicato entro il 31 Gennaio 2025 il volume prelevato al 31 dicembre 2024, la DG 50.06.08, ai sensi della D.G.R. 337/2017, emetterà un avviso di pagamento attraverso Pago PA My Pay in cui verrà riconosciuta al Concessionario una riduzione del canone del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa del 15% o del 30%;
30 GIUGNO 2025: entro tale data, il Concessionario potrà sanare in parte la propria posizione inviando alla DG 50.06.08 la comunicazione dei volumi prelevati al 31 dicembre 2024, chiedendo la rettifica dell'avviso di pagamento emesso e calcolato sull'intera portata concessa scaduto al 31 Marzo 2025 ma NON la disapplicazione della sanzione da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8 per la mancata comunicazione dei volumi prelevati al 31 Dicembre 2024; sul nuovo canone, ricalcolato in base ai volumi idrici prelevati al 31 Dicembre 2024, graveranno anche gli interessi legali di mora ai sensi del R.D. 1285/1920 Art. 25 a far data dal 01 Aprile 2025;
31 MARZO 2025: Dopo tale termine, in caso di mancato pagamento, la DG 50.06.00 U.O.D. 50.06.08 avvierà la riscossione coattiva tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossione per i canoni non pagati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2_2026

CANONI **2026** RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA			
Usi delle acque definiti per la determinazione dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica	Tipologia	Unità di misura	Importi anno 2026
Consumo umano	canone	€/mod	2.392,72
	canone minimo	€	398,79
Irriguo	canone (1)	€/1000mc	2,24
	canone (2)	€/1000mc	0,33
	canone minimo (3)	€	56,05
Industriale	canone sr (4)	€/mod	17.546,68
	canone cr (5)	€/mod	8.773,33
	canone minimo	€	2.392,72
Idroelettrico	canone	€/kw	16,33
	canone minimo	€	143,58
Igienico e assimilati	canone	€/mod	1.196,36
	canone minimo	€	143,58
Piscicoltura e assimilati	canone	€/mod	398,79
	canone minimo	€	143,58

LEGENDA:

L'unità di misura mod. (modulo) corrisponde a una portata di 100 l/s, tranne che per l'uso industriale ove corrisponde a 3.000.000 mc/anno

(1) DGR 337/2017 - Punto 1 - (Autoapprovvigionamento)

(2) DGR 337/2017 - Punto 2 - (Consorzi di bonifica e irrigazione)

(3) DGR 337/2017 - Punto 5 - (Rideterminazione del canone minimo dal 01.01.2018)

(4) sr = senza restituzione

(5) cr = con restituzione integrale dell'acqua con le medesime caratteristiche qualitative e casistica assimilata.

NOTA A: Agli importi sopra determinati si applica, per le piccole derivazioni, un sovracanone regionale del 10 per cento, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Regione Campania 12/11/2012 n. 12 e s.m.i..

NOTA B: il Termine per il versamento dei canoni correnti per l'anno 2026 è il 31 marzo 2027 (Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 60 del 21.03.2016); il versamento del canone, ai sensi del D. Lgs. N. 217 del 13/12/2017 e ss.mm. ii, deve avvenire obbligatoriamente per mezzo di PAGO PA My Pay Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA C: SCADENZIARIO CANONI IRRIGUI ANNO 2026; si ricorda che ai sensi della/del:

D.G.R. n. 337 del 14/06/2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 22 giugno 2017:

a.1 **Punto 8)** per i canoni ad uso irriguo, le tariffe possono essere ridotte del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa rispettivamente del 15% o del 30%;

Regolamento n. 1 del 22 maggio 2017 "*Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*":

a.1 **Art .1 comma 5** sussiste l'obbligo del monitoraggio dei volumi ad uso irriguo ovvero la quantificazione (misurazione o stima);

b.1 **Art. 3**, sussiste l'obbligo di installazione di idonei dispositivi per la misurazione dei volumi e nelle more dell'installazione di detti misuratori, è fatto d'obbligo dover stimare e comunicare i volumi utilizzati anche per i casi in cui è prevista l'impossibilità e l'esclusione dall'obbligo di misurazione dei volumi utilizzati (comma 4); tali stime devono essere eseguite secondo le metodologie riportate nell'art. 8);

31 GENNAIO 2026: Termine per la comunicazione alla DG 50.06.08 dei volumi idrici prelevati al 31 dicembre 2025; in mancanza della già menzionata comunicazione, il canone anticipato per l'anno 2026 verrà calcolato dalla DG 50.06.08 sull'intera portata concessa e sarà emessa una sanzione a carico del Concessionario, da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8;
31 MARZO 2026: Termine per il versamento del canone; qualora il Concessionario avrà comunicato entro il 31 Gennaio 2026 il volume prelevato al 31 dicembre 2025, la DG 50.06.08, ai sensi della D.G.R. 337/2017, emetterà un avviso di pagamento attraverso Pago PA My Pay in cui verrà riconosciuta al Concessionario una riduzione del canone del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa del 15% o del 30%;
30 GIUGNO 2026: entro tale data, il Concessionario potrà sanare in parte la propria posizione inviando alla DG 50.06.08 la comunicazione dei volumi prelevati al 31 dicembre 2025, chiedendo la rettifica dell'avviso di pagamento emesso e calcolato sull'intera portata concessa scaduto al 31 Marzo 2026 ma NON la disapplicazione della sanzione da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8 per la mancata comunicazione dei volumi prelevati al 31 Dicembre 2025; sul nuovo canone, ricalcolato in base ai volumi idrici prelevati al 31 Dicembre 2025, graveranno anche gli interessi legali di mora ai sensi del R.D. 1285/1920 Art. 25 a far data dal 01 Aprile 2026;
31 MARZO 2026: Dopo tale termine, in caso di mancato pagamento, la DG 50.06.00 U.O.D. 50.06.08 avvierà la riscossione coattiva tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossione per i canoni non pagati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3_2027

CANONI **2027** RELATIVI ALL'USO DI ACQUA PUBBLICA			
Usi delle acque definiti per la determinazione dei canoni relativi alle utenze di acqua pubblica	Tipologia	Unità di misura	Importi anno 2027
Consumo umano	canone	€/mod	2.440,58
	canone minimo	€	406,76
Irriguo	canone (1)	€/1000mc	2,28
	canone (2)	€/1000mc	0,34
	canone minimo (3)	€	57,17
Industriale	canone sr (4)	€/mod	17.897,61
	canone cr (5)	€/mod	8.948,80
	canone minimo	€	2.440,58
Idroelettrico	canone	€/kw	16,66
	canone minimo	€	146,45
Igienico e assimilati	canone	€/mod	1.220,28
	canone minimo	€	146,45
Piscicoltura e assimilati	canone	€/mod	406,76
	canone minimo	€	146,45

LEGENDA:

L'unità di misura mod. (modulo) corrisponde a una portata di 100 l/s, tranne che per l'uso industriale ove corrisponde a 3.000.000 mc/anno

(1) DGR 337/2017 - Punto 1 - (Autoapprovvigionamento)

(2) DGR 337/2017 - Punto 2 - (Consorzi di bonifica e irrigazione)

(3) DGR 337/2017 - Punto 5 - (Rideterminazione del canone minimo dal 01.01.2018)

(4) sr = senza restituzione

(5) cr = con restituzione integrale dell'acqua con le medesime caratteristiche qualitative e casistica assimilata.

NOTA A: Agli importi sopra determinati si applica, per le piccole derivazioni, un sovracanone regionale del 10 per cento, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Regolamento Regione Campania 12/11/2012 n. 12 e s.m.i..

NOTA B: il Termine per il versamento dei canoni correnti per l'anno 2027 è il 31 marzo 2028 (Decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 60 del 21.03.2016); il versamento del canone, ai sensi del D. Lgs. N. 217 del 13/12/2017 e ss.mm. ii, deve avvenire obbligatoriamente per mezzo di PAGO PA My Pay Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA C: SCADENZIARIO CANONI IRRIGUI ANNO 2027; si ricorda che ai sensi della/del:

D.G.R. n. 337 del 14/06/2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 22 giugno 2017:

a.1 **Punto 8)** per i canoni ad uso irriguo, le tariffe possono essere ridotte del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa rispettivamente del 15% o del 30%;

Regolamento n. 1 del 22 maggio 2017 "*Regolamento delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*":

a.1 **Art .1 comma 5** sussiste l'obbligo del monitoraggio dei volumi ad uso irriguo ovvero la quantificazione (misurazione o stima);

b.1 **Art. 3**, sussiste l'obbligo di installazione di idonei dispositivi per la misurazione dei volumi e nelle more dell'installazione di detti misuratori, è fatto d'obbligo dover stimare e comunicare i volumi utilizzati anche per i casi in cui è prevista l'impossibilità e l'esclusione dall'obbligo di misurazione dei volumi utilizzati (comma 4); tali stime devono essere eseguite secondo le metodologie riportate nell'art. 8);

31 GENNAIO 2027: Termine per la comunicazione alla DG 50.06.08 dei volumi idrici prelevati al 31 dicembre 2026; in mancanza della già menzionata comunicazione, il canone anticipato per l'anno 2027 verrà calcolato dalla DG 50.06.08 sull'intera portata concessa e sarà emessa una sanzione a carico del Concessionario, da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8;
31 MARZO 2027: Termine per il versamento del canone; qualora il Concessionario avrà comunicato entro il 31 Gennaio 2027 il volume prelevato al 31 dicembre 2026, la DG 50.06.08, ai sensi della D.G.R. 337/2017, emetterà un avviso di pagamento attraverso Pago PA My Pay in cui verrà riconosciuta al Concessionario una riduzione del canone del 20% o del 40% qualora il volume prelevato e comunicato, risulti inferiore alla portata concessa del 15% o del 30%;
30 GIUGNO 2027: entro tale data, il Concessionario potrà sanare in parte la propria posizione inviando alla DG 50.06.08 la comunicazione dei volumi prelevati al 31 dicembre 2026, chiedendo la rettifica dell'avviso di pagamento emesso e calcolato sull'intera portata concessa scaduto al 31 Marzo 2027 ma NON la disapplicazione della sanzione da 1.500 euro a 6.000 euro ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Art. 133 comma 8 per la mancata comunicazione dei volumi prelevati al 31 Dicembre 2026; sul nuovo canone, ricalcolato in base ai volumi idrici prelevati al 31 Dicembre 2026, graveranno anche gli interessi legali di mora ai sensi del R.D. 1285/1920 Art. 25 a far data dal 01 Aprile 2027;
31 MARZO 2027: Dopo tale termine, in caso di mancato pagamento, la DG 50.06.00 U.O.D. 50.06.08 avvierà la riscossione coattiva tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossione per i canoni non pagati;

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
02.10.2024 06:43:08 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 102 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DAGLI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2025 APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE (50.07.15) N. 96 DEL 16 SETTEMBRE 2024

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. 96 del 16 settembre 2024, in corso di pubblicazione sul BURC, è stato approvato il *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2025***;**

Considerato che

a) per mero errore materiale all'articolo 15, comma 1, del bando allegato al richiamato provvedimento n. 96/2024 è stato erroneamente indicato "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2026*" invece del periodo corretto "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2025";*

b) è necessario ricondurre l'azione amministrativa nell'alveo della piena legittimità a mezzo dell'esercizio del potere di autotutela riconosciuto alle pubbliche amministrazioni dalle vigenti disposizioni rettificando, laddove necessario, eventuali errori che hanno determinato la modifica dell'originaria volontà della PA;

Ritenuto di dover rettificare il bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. 96 del 16 settembre 2024, in corso di pubblicazione sul BURC, sostituendo all'articolo 15, comma 1, il periodo "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2026*" con quello corretto "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2025";* fermo restando tutto quant'altro in esso stabilito;

VISTI

a) l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

b) il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi;

c) la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

d) la D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali della Giunta Regionale della Campania;

e) la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020 di costituzione, tra l'altro, della UOD Politica Agricola Comune (50.07.15) e delle UU.OO.DD. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 all'interno della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00);

f) il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

g) il Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 con il quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito le procedure regionali per dare attuazione ai programmi concernenti gli aiuti in apicoltura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) *Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di rettificare il bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. 96 del 16 settembre 2024, in corso di pubblicazione sul BURC, sostituendo all'articolo 15, comma 1, il periodo "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2026*" con quello corretto "*Entro il termine perentorio del 10 luglio 2025";* fermo restando tutto quant'altro in esso stabilito;
2. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

4. di trametterе Il presente provvedimento:

   - ✓ all'Assessore all'Agricoltura;

   - ✓ al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00);

   - ✓ all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;

   - ✓ alle Unità Operative Dirigenziali Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26);

   - ✓ al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro;

   - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03)

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Giuseppe Rosario MAZZEO

Decreto Dirigenziale n. 607 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PNRR M2C1I2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE" - SOTTOMISURE AMMODERNAMENTO FRANTOI OLEARI E AMMODERNAMENTO DEI MACCHINARI AGRICOLI CHE PERMETTANO L'INTRODUZIONE DI TECNICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE". APPROVAZIONE DISPOSIZIONI REGIONALI DI APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI (CON ALLEGATO)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011, in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12 della L.R. 20 luglio 2010 n. 7, è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24.04.2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla Dott.ssa Maria Passari

VISTI:

- il DM n. 0053263 del 02/02/2023 Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di 500 milioni di euro, PNRR - M2C1I2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100 milioni di euro destinati alla sottomisura "*ammodernamento dei frantoi oleari*" e, in particolare, l'Allegato I, Sezione IX, che detta le "*procedure per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni*", e successive modifiche ed integrazioni;
- il DM n. 0413219 del 08/08/2023 Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, PNRR – M2C1I2.3, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" e, in particolare, l'Allegato I sezione X, che detta le "*procedure per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI, inoltre,

- la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente ad oggetto il "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 2 Componente 1 Investimento 2.3, Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare, Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole";
- il DRD n.645 del 31/10/2023 con il quale, nell'ambito del PNRR M2C1I2.3, è stato approvato il bando "Ammodernamento frantoi oleari" che, all'articolo 18 indica le inadempienze dei beneficiari, soggette a sanzioni, riduzioni ed esclusioni;
- il DRD n. 965 del 27/12/2023 con il quale, nell'ambito del PNRR M2C1I2.3, è stato approvato il bando per l'"Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" che, all'art. 32 indica le inadempienze dei beneficiari, soggette a sanzioni, riduzioni ed esclusioni;

CONSIDERATO che, in coerenza con i principi previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di riduzioni ed esclusioni, in caso di mancato rispetto degli impegni ed altri obblighi previsti per gli investimenti 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" nell'ambito della missione M2C1 del PNRR", la Regione competente procede ad applicare le sanzioni, riduzioni o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento;

RITENUTO pertanto necessario adottare un documento che preveda le procedure per la determinazione ed applicazione delle riduzioni ed esclusioni da applicare nelle ipotesi di inadempienza da parte dei beneficiari degli interventi di cui ai bandi approvati con DRD n 645/2023 e n. 965/2023, nell'ambito del PNRR M2C1I2.3, nel rispetto dei decreti ministeriali richiamati;

PRESO ATTO del documento predisposto dallo STAFF 500793 di concerto con la UOD 500715, "*Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*", che delinea le fattispecie di violazioni degli impegni descritti nei bandi M2C1I2.3 del PNRR, i livelli di gravità e durata di ciascuna violazione, le percentuali di riduzioni applicabili in relazione ai parametri di gravità, entità e durata, nonché i casi di violazione di lieve entità che comportano la sospensione della sanzione e i casi di violazione che comportano l'esclusione e/o il recupero del sostegno;

RITENUTO che tale documento risponda alle esigenze di fornire le disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari degli investimenti di cui ai bandi del PNRR M2C1I2.3;

ACQUISITO dallo STAFF 500793 di concerto con la UOD 500715 il documento *"Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*" che, in uno al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che le disposizioni potranno essere oggetto di successive modifiche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o di eventuali rilievi dell'Unità di Missione PNRR;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il documento *"Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari*" che, in uno al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il suddetto documento potrà essere oggetto di successive modifiche alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o di eventuali rilievi dell'Unità di Missione PNRR;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   - al Servizio centrale regionale del PNRR 600693
   - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
   - al MASAF indirizzi aoo.disr@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it
   - allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, nelle pagine dei rispettivi avvisi PNRR
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE CAMPANIA

PNRR Missione M2 C1 investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" sottomisure:

"Ammodernamento dei frantoi oleari" e"Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"

Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

ai sensi dei DM n. 0053263 del 02/02/2023 e DM n. 0413219 del 08/08/2023 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE CAMPANIA

Sommario

1. Premessa 1

2. Disposizioni Specifiche 1

3. Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni 3

Normativa di riferimento – definizioni - rinvio 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il presente documento disciplina le Procedure per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto stabilito dalla Sezione IX dell'Allegato I del DM n. 0053263 del 02/02/2023 (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) relativa al bando *"Ammodernamento frantoi oleari" (di seguito "bando frantoi")* e nella Sezione X dell'Allegato I del DM 0413219 del 08/08/2023 relativa al bando "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" (di seguito "bando meccanizzazione")

Oggetto e campo di applicazione

In coerenza con i principi previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di riduzioni ed esclusioni per gli interventi non connessi a superfici ed animali del FEASR, fatta salva l'applicazione delle riduzioni connesse agli importi considerati non ammissibili, in caso di mancato rispetto degli impegni ed altri obblighi previsti per l'investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare previsto nell'ambito della missione M2C1 del PNRR" e di quelli pertinenti stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ed altri requisiti e norme obbligatorie, per ogni infrazione relativa ad un impegno si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per l'investimento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Le riduzioni e le esclusioni di cui al presente documento, oltre all'eventuale recupero di importi indebitamente percepiti, sono effettuate dalle Regioni e Provincie autonome competenti presso i beneficiari della sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" e della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" nell'ambito dell'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare". Concorrono all'eventuale applicazione delle riduzioni ed esclusioni le spese non ammissibili rilevate sia in fase di controllo di ammissibilità della domanda che, eventualmente, in fase di controllo in loco.

L'applicazione delle sanzioni amministrative e il rifiuto o la revoca dell'aiuto o del sostegno, previsti dal presente documento, non ostano all'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa nazionale applicabile.

2. Disposizioni Specifiche

Ai fini del presente documento si adottano le definizioni del bando quadro nazionale e le seguenti definizioni:

- Gravità dell'inadempienza: è data dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati;
- Entità dell'inadempienza: dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme;
- Durata dell'inadempienza: dipende dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe nel corso del periodo di realizzazione dell'investimento (dalla data di amissione al finanziamento fino al termine del periodo vincolativo).

Inadempienze dei criteri di ammissibilità - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato se non sono rispettati i criteri di ammissibilità e gli importi già erogati agli stessi beneficiari sono recuperati integralmente.

Inadempienze degli impegni e degli altri obblighi - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal bando e dalle disposizioni attuative. La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa agli impegni descritti nel presente documento.

Sospensione del sostegno - In luogo della riduzione del sostegno, la Amministrazione può sospendere, per un periodo massimo di tre mesi, il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata un'inadempienza che comporti una sanzione amministrativa.

Tale sospensione è prevista soltanto nei casi in cui l'inadempienza non pregiudichi la realizzazione delle finalità generali dell'operazione in questione e se si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo definito. Pertanto, la sospensione non sarà applicata nei casi in cui gli Indici di verifica indicati al successivo paragrafo "Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni" prevedano il massimo grado di gravità, entità e durata della violazione e laddove il beneficiario non possa dimostrare con soddisfazione all'Amministrazione di poter rimediare all'inadempienza entro il termine di tre mesi.

La sospensione è annullata non appena il beneficiario dimostri, con soddisfazione all'Amministrazione, di aver rimediato alla situazione. Nel caso in cui il beneficiario non possa fornire tale dimostrazione, la Regione applica la sanzione.

In ogni caso è esclusa la sospensione del sostegno nei casi di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità.

Sanzioni applicabili in relazione all'ammissibilità delle spese - I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento.

L'Amministrazione esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) L'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
b) L'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento. Se l'importo stabilito in applicazione della lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10%, si applica una sanzione amministrativa riducendo ulteriormente l'importo di cui al punto b). Il valore della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Amministrazione di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile. La suddetta sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco.

Ordine delle riduzioni - Nel corso dei controlli può determinarsi per un beneficiario sia una riduzione dovuta a violazione di impegni o altri obblighi, sia una riduzione dovuta alla mancata ammissibilità delle spese. In tal caso le riduzioni si sommano, nel seguente ordine:

1. Inizialmente viene calcolato l'ammontare della spesa ammissibile;
2. All'importo risultante viene applicata la riduzione dovuta per la violazione degli impegni o altri obblighi.

Quest'ultima riduzione non si applica nel caso in cui la riduzione di cui al precedente punto 1) sia pari al 100% dell'importo richiesto dal beneficiario.

Dolo o negligenza - In ogni caso, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente e gli importi già erogati sono integralmente recuperati.

Applicazione di interessi - Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, previsti dal presente documento, si applicano le disposizioni in merito al pagamento degli interessi da parte di un beneficiario.

Forza maggiore e circostanze eccezionali - Nell'applicazione del presente documento sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

3. Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni

Per ogni impegno/obbligo è riscontrabile un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo la seguente matrice:

Classe di livello	Regola
Entità Bassa (1)	
Entità Media (3)	
Entità Alta (5)	
Gravità Bassa (1)	
Gravità Media (3)	
Gravità Alta (5)	
Durata Bassa (1)	
Durata Media (3)	
Durata Alta (5)	

Nel determinare il livello di riduzione applicabile, la Regione procede, per ciascun impegno/obbligo violato, alla quantificazione in termini di gravità, entità e durata sulla base delle matrici di cui al capoverso precedente.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno/obbligo violato la Regione effettua, separatamente per ciascuna violazione, il calcolo del valore medio tra gravità entità e durata, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01- 0,05) o per eccesso (> 0,05).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, ciascun punteggio medio afferente ad un impegno/obbligo violato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	6%
x ≥ 4,00	9%

Tali percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione.

I valori di riduzione, così ottenuti, si sommano a loro volta per ciascun impegno/obbligo violato per ottenere un unico valore di riduzione.

Le riduzioni calcolate in tale ultimo modo sono quindi sommate a quelle relative agli altri impegni/obblighi per ottenere il valore finale delle riduzioni applicabili.

In ogni caso la percentuale di riduzione applicabile ad un beneficiario non può essere superiore al 100% dell'importo concesso.

BANDO FRANTOI

1. GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei requisiti previsti per i materiali informativi realizzati in conformità a quanto stabilito all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio (3)	N.A.	N.A.	N.A.
Alto (5)	N.A.	N.A.	N.A.

2. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a conservare separatamente tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio (3)	N.A.	N.A.	N.A.
Alto (5)	N.A.	N.A.	N.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. MANTENIMENTO IN EFFICIENZA E IN ESERCIZIO GLI INTERVENTI FINANZIATI

Il beneficiario si impegna a mantenere in efficienza e in esercizio gli interventi finanziati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale.

In caso di violazione degli obblighi il parametro della gravità è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	L'EC non è rispettato nel quinto anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità
Medio (3)	L'EC non è rispettato nel quarto anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità
Alto (5)	L'EC non è rispettato nel terzo anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità

4. COMUNICAZIONE COORDINATE DEL CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE DEDICATO/IBAN

Il Beneficiario è tenuto a comunicare al competente Soggetto Attuatore, contestualmente alla comunicazione dell'avvio dei lavori, le coordinate del Conto Corrente bancario o postale dedicato.

Nella ipotesi di mancata comunicazione vengono assegnati 15 giorni lavorativi, dalla data di notifica della richiesta, per comunicare le informazioni.

La mancata fornitura dei dati richiesti entro i termini suddetti comporta una riduzione del sostegno, valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	*ritardo ≤15 gg*
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	*ritardo ≥ 15 gg*
Alto (5)	N.A.	N.A.	N.A.

5. TRASMISSIONE DEI DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO.

Il Beneficiario è tenuto alla trasmissione dei dati per il monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti e di ogni altra documentazione che il soggetto attuatore (Regione) dovesse richiedere per ottemperare agli obblighi di monitoraggio rispetto al soggetto Titolare (MASAF).

In caso di mancato rispetto delle scadenze fissate per la trasmissione delle informazioni richieste si applicherà una riduzione del sostegno, valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo ≤ 10 giorni
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo 11 < gg ≤ 20
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo 21 < gg ≤ 30

Qualora il ritardo nella fornitura dei dati sia superiore a 30 giorni dalla data della richiesta il sostegno è rifiutato o revocato integralmente.

BANDO MECCANIZZAZIONE

1. GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei requisiti previsti per i materiali informativi realizzati in conformità a quanto stabilito all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/241.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio (3)	N.A.	N.A.	N.A.
Alto (5)	N.A.	N.A.	N.A.

2. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a conservare separatamente tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato.
Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Sempre bassa	Sempre bassa	Sempre bassa
Medio (3)	N.A.	N.A.	N.A.
Alto (5)	N.A.	N.A.	N.A.

3. MANTENIMENTO IN EFFICIENZA E IN ESERCIZIO GLI INTERVENTI FINANZIATI

Il beneficiario si impegna a mantenere in efficienza e in esercizio gli interventi finanziati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale.

In caso di violazione degli obblighi il parametro della gravità è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti comporta l'applicazione di riduzioni, valutate rispetto ai criteri di gravità, entità e durata indicati nella seguente tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	L'EC non è rispettato nel quinto anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità
Medio (3)	L'EC non è rispettato nel quarto anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità
Alto (5)	L'EC non è rispettato nel terzo anno a decorrere dalla data di pagamento del saldo finale	Segue la Gravità	Segue la Gravità

4. TRASMISSIONE DEI DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO.

Il Beneficiario è tenuto alla trasmissione dei dati per il monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti e di ogni altra documentazione che il soggetto attuatore (regione) dovesse richiedere per ottemperare agli obblighi di monitoraggio rispetto al soggetto Titolare (MASAF).

In caso di mancato rispetto delle scadenze fissate per la trasmissione delle informazioni necessarie al sistema di monitoraggio si applicherà una riduzione del sostegno, valutata rispetto ai criteri di gravità, entità e durata secondo la tabella specifica.

Livello di infrazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo ≤ 10 giorni
Medio (3)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo 11 < gg ≤ 20
Alto (5)	Uguale alla durata	Uguale alla durata	Ritardo 21 < gg ≤ 30

Qualora il ritardo nella fornitura dei dati sia superiore a 30 giorni dalla data della richiesta il sostegno è rifiutato o revocato integralmente.

Normativa di riferimento – definizioni - rinvio

Per quanto riguarda la normativa applicabile e le definizioni e quanto non disciplinato nel presente documento si applica quanto disposto dal DM n. 0053263 del 02/02/2023 e ss.mm.ii., dal DM 0413219 del 08/08/2023 e ss.mm.ii, e dal DRD n. 645 del 31/10/2023 e dal DRD N° 965 del 27/12/2023 e ss.mm.ii

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 219 del 30/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127 - "DISPOSIZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI" - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge 25 luglio 2017, n.127 - *"Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.193 del 19-08-2017, reca norme per la tutela degli agrumeti nazionali aventi particolare pregio varietale, paesaggistico, storico e ambientale, situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole, promuovendo, tra l'altro, interventi per il loro ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia, con gli obiettivi specifici di tutela ambientale, difesa del territorio e del suolo e di conservazione dei paesaggi tradizionali, nonché di tutela e valorizzazione della biodiversità agraria;
b. con Decreto MIPAAFT n. 12552 del 21.12.2018, di ripartizione tra le regioni del *"Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici"* di cui all'art. 6 della Legge n, 127/2017, è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 103.100,05, successivamente trasferita con D.M. n. 26515 del 21.06.2019;
c. con Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 127/2017, sono stati individuati i territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici, definiti i criteri e le tipologie degli interventi ammessi ai contributi e determinati i contributi erogabili;
d. con DGR n. 336 del 18 luglio 2019, ad oggetto "*Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2019/2021 mediante Acquisizioni di Risorse e Variazioni Compensative."*, è stata iscritta nel bilancio regionale, per l'esercizio 2019, la somma effettiva di € 103.098,05 e sono stati istituiti i relativi capitoli di entrata (*E02711 - "Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127"*) e di uscita (*U03581 - "Interventi di recupero e di ripristino degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127"*), di pertinenza della UOD 50.07.20 (ex UOD 50.07.06);
e. con DGR n. 303 del 21 giugno 2024, ad oggetto "Applicazione quote di Avanzo Vincolato ed Accantonato al Bilancio di Previsione 2024/2026 - Prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa", è stata resa disponibile, per l'esercizio 2024, la somma di € 103.098,05 per gli "Interventi di recupero e di ripristino degli agrumeti caratteristici di cui alla Legge 25 luglio 2017, n. 127", sul capitolo U03581, di competenza della UOD 50.07.20;
f. con DRD n. 167 del 02.07.2024 si è provveduto alla prenotazione dell'impegno della somma di € 103.098,05 sul capitolo U03581 dello stato di previsione della spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2024 (impegno n. 6240000172);

CONSIDERATO che in tale ambito la UOD 50.07.20 ha predisposto, sulla base di quanto previsto dalla Legge 25 luglio 2017, n. 127, nonché da quanto emerso dal confronto con i Consorzi di tutela degli agrumi presenti sul territorio *("Consorzio di Tutela Limone Costa d'Amalfi IGP"* e *"Consorzio di Tutela Limone di Sorrento IGP")*, l'Avviso Pubblico per consentire agli interessati di presentare apposita istanza per la richiesta di finanziamento per la sola tipologia di intervento *"Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, tra quelle previste dalla medesima Legge, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della DG "Politiche Agricole Alimentari e Forestali";

VISTO il Decreto Presidenziale di nomina del Dirigente della U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" (50.07.20) n. 148 del 03/11/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50.07.20,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n.127, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze per la richiesta di contributo per la realizzazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania, per la sola tipologia di intervento *"Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, tra quelle previste dalla medesima Legge, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, corredato dai relativi allegati (dal n. 1 al n. 7);
2. di fissare che le istanze e la relativa documentazione dovranno pervenire alla UOD 50.07.20 *"Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"* della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), al seguente indirizzo PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il **giorno 31 ottobre 2024** (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20), ed a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale regionale dell'Agricoltura;
3. di garantire la massima pubblicità della procedura di presentazione delle istanze che verranno formulate, attraverso la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito internet istituzionale www.agricoltura.regione.campania.it;
4. di dare atto che per il presente provvedimento occorra adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, si procederà alla pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di specificare che il R.U.P. del presente procedimento è la Dirigente *pro-tempore* della U.O.D. "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20 – dr.ssa Flora Della Valle;
6. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
7. di inviare il presente provvedimento:

   7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
   7.2 alla D.G. 50.07.00;
   7.3 allo Staff 50.13.93 della D.G. "Risorse Finanziarie";
   7.4 allo Staff 50.07.92 della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   7.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   7.5 all'UDCP 40.03.03 Segreteria di Giunta Ufficio - Affari Generali per l'archiviazione.

- DELLA VALLE -

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania

Legge n.127 del 25 luglio 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riferimenti normativi

- Legge 25 luglio 2017, n. 127 - *"Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, che promuove interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia degli agrumeti caratteristici;
- Decreto MIPAAFT n. 12552 del 21.12.2018, di ripartizione del "Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici" tra le Regioni;
- Decreto MIPAAFT n. 26515 del 21.06.2019, di trasferimento fondi alle Regioni;
- Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 127/2017, che individuati i territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici, definisce i criteri e le tipologie degli interventi ammessi ai contributi e determina i contributi erogabili;

Articolo 1
Amministrazione competente

Regione Campania – Direzione Generale per le politiche Agricole Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale *"Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"* di seguito UOD 50.07.20 - Centro Direzionale Isola A6 – 80143 Napoli; telefono 081 7967751; sito: www.agricoltura.regione.campania.it.; Responsabile del procedimento: dott.sa Flora Della Valle; PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it.

Articolo 2
Oggetto dell'Avviso

L'Assessorato all'Agricoltura con il presente Avviso, in attuazione della Legge 25 luglio 2017 n. 127, intende salvaguardare gli *"agrumeti caratteristici della Campania"* aventi particolari pregi (varietale, paesaggistico, storico e ambientale, come definiti al successivo art. 10), situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole nelle quali particolari condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche, strettamente connesse al territorio di origine.

Nello specifico, si intendono salvaguardare i limoneti caratteristici della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana, ricadenti rispettivamente nelle aree a marchio IGP *"Limone di Sorrento"* e *"Limone Costa d'Amalfi"*, per le loro produzioni di elevata qualità, promuovendo gli interventi di cui agli articoli 6 e 7 del presente Avviso.

Articolo 3
Ambito territoriale di intervento

Le attività/azioni di sostegno da realizzare trovano applicazione nei territori dei seguenti comuni della regione Campania:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Costiera Amalfitana (comuni: Atrani, Amalfi, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare);
- Penisola Sorrentina e Isola di Capri (comuni: Anacapri, Capri, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense);

Articolo 4
Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente avviso è di **euro 103.098,05**.

Articolo 5
Beneficiari

Il presente avviso è riservato a:

- **Coltivatori Diretti**, di cui all'art. 2083 del Codice Civile, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA (se non in condizioni di esonero), nonché titolari di partita IVA;
- **Imprenditori agricoli professionali (IAP)**, come definiti ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA, nonché titolari di partita IVA;
- **Imprenditori agricoli**, come identificati dall'art. 2135 del Codice Civile, modificato dall'art.1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18.05.2001, titolari di impresa iscritta nel Registro delle imprese agricole della CCIAA, nonché titolari di partita IVA.
- **Cooperative agricole**, iscritte nel Registro delle imprese della CCIAA e all'Albo delle Società Cooperative, nonché titolari di partita IVA;
- **Società agricole**, iscritte nel Registro delle imprese della CCIAA, nonché titolari di partita IVA;

Le suddette qualifiche professionali si riferiscono all'effettiva iscrizione nelle specifiche gestioni previdenziali e assistenziali e devono essere possedute alla data stabilita per la scadenza di presentazione delle domande di aiuto.

A pena di esclusione, le ditte richiedenti, alla data della domanda di aiuto, devono già aver costituito ed aggiornato il proprio fascicolo aziendale, in cui dovranno essere riportati i dati catastali relativi all'agrumeto oggetto di intervento.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 127/2017, il contributo previsto è concesso prioritariamente ai Coltivatori diretti e agli Imprenditori agricoli professionali (IAP).

Articolo 6
Tipologia di intervento prevista

Il presente avviso stabilisce i termini e le modalità di presentazione dei progetti relativi esclusivamente alla tipologia di intervento "*Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici"*, tenendo conto che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) gli interventi sono finalizzati alla ricostituzione delle superfici investite a limoneti al fine di reintegrare il patrimonio varietale, paesaggistico, storico e ambientale;

b) gli interventi sono rivolti esclusivamente ai limoneti caratteristici ubicati nelle aeree indicate all'art. 3 del presente avviso, ai quali siano mancati per anni, e comunque per meno di 5, le ordinarie cure colturali;

c) la ricostituzione varietale deve essere attuata tenendo conto esclusivamente del patrimonio di *"cultivar di limone"* storicamente legato al territorio, indicate all'art. 10 di questo Avviso. A tal fine il materiale di propagazione impiegato per la ricostituzione varietale (piantine innestate), dovrà essere certificato secondo la normativa fitosanitaria vigente (la certificazione va conservata per un periodo di almeno 5 anni dall'acquisto del materiale di propagazione);

d) gli interventi, inoltre, devono rispettare gli elementi strutturali previsti per gli altri pregi (paesaggistico, storico e ambientale) di cui al successivo art. 10, finalizzati anche al miglioramento della biodiversità;

Articolo 7
Interventi ammissibili al sostegno

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 1904 del 19 febbraio 2019, art. 4, comma 5, sono ammessi a finanziamento gli interventi di seguito indicati:

Intervento A - Opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della *tristeza* o di altre fitopatie;

Intervento B - Miglioramento della fertilità del suolo attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto.

Tali interventi, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 127/2017, devono essere eseguiti in conformità' alle disposizioni del suddetto D.I. n. 1904/2019 nonché alla legislazione vigente e, in particolare, alla normativa dell'Unione europea in materia di sviluppo rurale e al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
Inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 127/2017, gli interventi ammessi a beneficiare dei contributi devono essere eseguiti nel rispetto degli elementi strutturali del paesaggio e con tecniche e materiali adeguati al mantenimento delle caratteristiche di tipicità e tradizionalità delle identità locali, dando priorità alle tecniche di allevamento tradizionale e all'agricoltura integrata e biologica.

Infine, gli interventi dovranno attenersi, per ciascun ambito territoriale di cui al precedente art. 3, ai diversi sistemi di coltivazione riportati, rispettivamente, nel Disciplinare di produzione dell'IGP *"Limone Costa d'Amalfi"* e in quello dell'IGP *"Limone di Sorrento"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Spese ammissibili al sostegno

Con riferimento agli interventi previsti all'art. 7, sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- **<u>Spese per la ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale (intervento A)</u>**

  - *Al fine di prevenire la diffusione di malattie fungine ed in particolare del "mal secco":*

    - **estirpazione** delle piante colpite da fitopatie, da potersi realizzare sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici, compreso l'abbattimento delle chiome, la raccolta delle ceppaie, delle ramaglie e delle radici, e loro allontanamento/bruciatura (secondo le norme vigenti), come riportato nelle "Linee guida al mal secco della Regione Campania – 2024", consultabili all'indirizzo web *http://stpav.regione.campania.it/difesa/files/mal_secco_agrumi_2024.pdf;*
    - **reimpianto**, compreso apertura delle buche, messa a dimora delle nuove piante, collocamento pali tutori in legno trattato, legatura e distribuzione di ammendanti e concimi;
    - **piante di limone innestate**, da acquistare presso ditte vivaistiche autorizzate dal servizio fitosanitario nazionale, provviste di documentazione attestante l'identità varietale e lo stato sanitario,
    - secondo la normativa fitosanitaria vigente;
    - **ammendanti e concimi**, compresi i prodotti a base di funghi micorrizici, esclusivamente per la concimazione di fondo delle giovani piante da mettere a dimora;
    - **pali tutori in legno trattato**, esclusivamente per il sostegno delle giovani piante da mettere a dimora;

  - *Al fine di prevenire la diffusione del virus della "tristeza":*

    - **piante di limone innestate su portinnesti resistenti al virus della tristezza degli agrumi (*Citrus tristeza virus* – CTV)**, da poter impiegare nelle suddette operazioni di reimpianto, provviste di documentazione attestante l'identità varietale e lo stato sanitario, secondo la normativa fitosanitaria vigente.

- **<u>Spese per il miglioramento della fertilità del suolo (intervento B)</u>**

  - **arricchimento del suolo in sostanza organica**, con letame, concimi organici o sovescio.

- ***<u>Spese tecniche</u>***, nella percentuale massima del 5% dell'importo totale delle altre spese previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che:

- il reimpianto a seguito di estirpazione delle piante secche o irrimediabilmente compromesse da fitopatie non potrà riguardare oltre il 60% delle piante di limone delle cultivar di pregio di cui all'art. 10, presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento. Tale agrumeto, pertanto, dovrà essere costituito per almeno il 40% da piante di limone di pregio vive e di buon vigore, pena la non ammissibilità dell'intervento. Ciò sarà verificato mediante sopralluogo preventivo;

- le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza;

- l'IVA può essere riconosciuta solo nel caso in cui il beneficiario non possa recuperarla, in virtù della propria natura giuridica e delle disposizioni specifiche in materia. All'atto della richiesta di finanziamento il potenziale beneficiario dovrà chiarire la sua posizione nei confronti dell'IVA (ALLEGATO 4).

- nel caso di esposizione dell'IVA, rimane invariato l'importo massimo ammissibile a finanziamento;

- le spese potranno essere riconosciute e ammesse per la liquidazione solo se sostenute successivamente alla data di concessione del contributo.

Articolo 9
Interventi e spese non ammissibili al sostegno

Non sono ammessi a finanziamento interventi diversi da quelli indicati all'art. 7.

Non sono ammessi a finanziamento interventi già oggetto di finanziamento nel Programma regionale e nazionale per lo sviluppo rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico.

Inoltre, gli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ammessi a premio con il presente Avviso non possono essere rifinanziati, per le stesse azioni, con il seguente intervento previsto nel Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Campania 2023-2027:

- **SRD01 – *"Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"***.

Non saranno ammesse a sostegno le spese sostenute per:

- materiali di consumo;
- IVA (se recuperabile) ed altre imposte e tasse;
- materiali usati;
- commissioni bancarie;
- qualsiasi altro intervento non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10
Requisiti di ammissibilità

Caratteristiche del beneficiario:

I soggetti di cui al precedente art. 5 devono possedere, al momento della presentazione della domanda e a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

1) un terreno investito ad agrumeto caratteristico, di almeno 1.000 metri quadri, costituito per almeno il 90% da piante di cultivar di limone di pregio della Campania, riportate al comma 2 del presente articolo, la cui epoca di impianto risale almeno a prima del 1960, a cui sono mancate per anni, e comunque per meno di 5, le ordinarie cure colturali, con titolo di conduzione in proprietà o in affitto. In quest'ultimo caso, il contratto deve essere valido fino al termine dell'impegno che il beneficiario si assume con il presente bando e regolarmente registrato. Il comodato d'uso non è ammesso.

   L'epoca di impianto del limoneto e la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento devono essere riscontrabili nella visura storica delle stesse. Qualora ciò non risulti dalla visura storica, andranno presentate foto aeree IGM dell'area interessata, risalenti almeno a prima del 1960, da cui risulti con chiara evidenza la presenza del limoneto.

   Laddove dalla suddetta documentazione presentata non siano riscontrabili con certezza sia l'epoca di impianto del limoneto che la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento, l'accertamento sarà effettuato con un sopralluogo preventivo.

2) l'agrumeto condotto deve ricadere all'interno dei territori dei comuni della regione Campania indicati al precedente art. 3 e presentare almeno una o più caratterizzazioni, anche combinate tra loro, delle caratteristiche di pregio descritte nell'articolo 2 del D.I. n. 1904/2019, di seguito riportate, dimostrate da specifica documentazione:
   - Pregio varietale
   - Pregio paesaggistico
   - Pregio storico
   - Pregio ambientale

   Per quanto riguarda il pregio varietale è rappresentato dalle seguenti cultivar tradizionali della Campania:

Limone	Cloni di limone femminello: ***Ovale di Sorrento*** e ***Sfusato Amalfitano***

   Il pregio paesaggistico è rappresentato dalla presenza di elementi distintivi e qualificanti del paesaggio rurale, anche in combinazione tra loro, come: terrazzamenti, ciglionamenti, strutture a lunetta prevalentemente in pietra a secco o in terra battuta, muri in pietra a secco, coperture con incannucciati o altri materiali, strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero. Parte caratterizzante delle architetture costruite sono i manufatti legati alla raccolta e distribuzione dell'acqua attraverso i metodi della irrigazione per sommersione e scorrimento.

   Il pregio storico è rappresentato da quei paesaggi che sono presenti in un determinato territorio da lungo tempo e che risultano stabilizzati o evolvono molto lentamente. Essi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono generalmente legati all'impiego di pratiche e tecniche tradizionali ovvero quelle pratiche caratterizzate da un ridotto impiego di energie sussidiarie esterne in termini di meccanizzazione, nonché da forti legami con i sistemi sociali ed economici locali che li hanno formati. L'epoca di impianto deve risalire almeno a prima del 1960 e i sesti di impianto e la densità devono essere coerenti con gli ordinamenti colturali tradizionali del territorio. Sono, altresì, elementi di pregio storico, le chiusure, gli antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione, i manufatti di raccolta e di distribuzione dell'acqua, le case padronali e la minuta architettura rurale, anch'essi risalenti a prima del 1960.

Il pregio ambientale è rappresentato da quelle varietà tradizionali storicamente coltivate con metodi e tecniche sostenibili e a basso impatto ambientale, collegate ad opere di sistemazione agraria identitaria del territorio, quali terrazzamenti, muri in pietra a secco, siepi, frangiventi vivi e, in ogni caso, tutti quegli elementi puntuali, lineari e areali del mosaico paesaggistico, che favoriscono la biodiversità.

3) il fascicolo aziendale già costituito ed aggiornato, riportante i dati catastali dell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento.

Caratteristiche del progetto:

Ciascun progetto, da riferirsi unicamente alla tipologia di intervento "*Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici"* indicata all'art. 6 del presente Avviso, deve comprendere **almeno uno degli interventi indicati al precedente art. 7**, da dettagliare nella scheda progetto (ALLEGATO 2).

Articolo 11
Sostegno finanziario previsto

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per ogni progetto è pari ad € 5.150,00.

La spesa emergente da ciascun progetto presentato non può superare il limite imposto dall'aliquota di sostegno applicabile.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 70%.

L'aiuto è erogato in regime ***de minimis*** (Regolamento UE n. 2023/2831 del 13.12.2023).

Articolo 12
Modalità di presentazione della domanda di aiuto

L'istanza deve essere redatta dal richiedente (proprietario/conduttore/rappresentante legale dell'agrumeto caratteristico) in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n.445, utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso (ALLEGATO 1).

Le domande dovranno essere indirizzate e fatte pervenire alla **UOD 50.07.20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"** della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00), esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: **uod.500720@pec.regione.campania.it**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande di aiuto devono essere presentate entro e non oltre il **giorno 31 ottobre 2024** (farà fede la data di arrivo per via telematica dell'istanza al su riportato indirizzo PEC della UOD 50.07.20) ed a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale regionale dell'Agricoltura.

L'istanza deve riportare, a pena di esclusione:

- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del proponente del progetto;
- il numero di conto corrente utilizzato per i pagamenti e per il finanziamento relativi al progetto presentato (codice IBAN).

Articolo 13
Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto (Allegato 1), compilata in ogni sua parte, deve essere comprensiva di tutta la documentazione sottoindicata, pena la non ricevibilità della stessa:

Documentazione per accertare le condizioni di ammissibilità

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale in caso di società (ALLEGATO 5), attestante:
  - l'epoca di impianto del limoneto;
  - il numero di anni in cui sono mancate le ordinarie cure culturali;
  - la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio, calcolata sul totale delle piante di limone presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento;
  - la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio vive e di buon vigore, presenti all'interno del limoneto caratteristico oggetto di intervento;
  - che tutte le caratteristiche di pregio dell'agrumeto indicate nella scheda progetto sono veritiere e dimostrabili dalla specifica documentazione allegata alla domanda di aiuto.

- Documentazione atta a dimostrare tutte le caratteristiche di pregio descritte per l'agrumeto, di cui all'art. 10 comma 2 del presente Avviso.

- Titolo di proprietà o contratto di affitto debitamente registrato, valido fino al termine dell'impegno che il beneficiario si assume con il presente bando (almeno cinque 5 anni dalla data di erogazione del contributo).

- In caso di affitto, autorizzazione resa dal proprietario del terreno oggetto di intervento, e dal coniuge in comunione legale, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione del progetto proposto; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i comproprietari, alla realizzazione del progetto proposto.

  Tale autorizzazione non va presentata se già prevista nel contratto di fitto, che in tal caso va allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per le Società che hanno un Consiglio di Amministrazione, copia conforme della deliberazione con la quale il C.d.A. espressamente:
  • approva il progetto;
  • approva la relativa previsione di spesa;
  • autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
  • si accolla la quota di contributo a proprio carico;
  • nomina il responsabile tecnico.

Documentazione per accertare le condizioni di affidabilità del richiedente

- Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di affidabilità del richiedente (ALLEGATO 3).

Documentazione per attestare la ragionevolezza della spesa

- Per le spese relative all'acquisto di materiali di propagazione e di beni e servizi (mezzi tecnici e lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi), è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi di spesa dettagliati. I preventivi devono essere indipendenti (forniti da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitivi, richiesti ed acquisiti a mezzo PEC**.**

- Per le ***imprese coltivatrici dirette*** e le ***cooperative agricole costituite prevalentemente da coltivatori diretti*****,** sono ammessi i costi sostenuti in proprio, senza esborso di denaro (lavori in economia). Al riguardo, per la determinazione della ragionevolezza della spesa, va presentata apposita perizia asseverata di un tecnico agricolo qualificato, con specifica di dettaglio dei lavori da eseguire in proprio, indicando il numero delle ore da svolgere per ciascuna attività ed il relativo costo, calcolato sulla base delle retribuzioni orarie previste dal contratto collettivo di lavoro per le maestranze agricole. La spesa prevista per i lavori in economia non potrà comunque superare quella complessivamente preventivata per l'acquisto di beni e servizi.

  Per gli ***imprenditori agricoli (IAP e non)***, le ***cooperative agricole non costituite in prevalenza da coltivatori diretti*** e le ***società agricole***, i lavori in economia non sono ammessi**,** per cui è richiesta la presentazione di n. 3 preventivi di spesa dettagliati, con le modalità sopra indicate.

- Si specifica inoltre che:

  - Qualora si preveda di utilizzare, come sostanza organica, letame proveniente dalla propria azienda, al fine della determinazione della ragionevolezza della spesa, sarà necessario presentare, nella perizia asseverata sopra indicata, una dettagliata relazione che specifichi le modalità di spargimento e i costi sostenuti per lo stesso. Tale spesa, se presentata, dovrà essere compresa nella quota di spese che non potrà superare quelle complessivamente fatturabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Per tutti i casi in cui sono richiesti i preventivi, va presentata una relazione con il raffronto tra gli stessi, evidenziando la ditta che ha offerto il servizio al prezzo più basso per la tipologia di materiale richiesto.

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

- Scheda progetto redatta secondo il modello allegato al presente avviso (ALLEGATO 2), sottoscritta da un tecnico agricolo qualificato e controfirmata dal richiedente, riportante almeno i seguenti aspetti conoscitivi:
  - **Informazioni generali del soggetto partecipante**;
  - **Descrizione dell'agrumeto** (ubicazione dell'azienda; dati catastali delle particelle di terreno oggetto d'intervento; superficie totale dell'agrumeto e superficie oggetto di intervento; coordinate geografiche e pendenza delle particelle di terreno oggetto di intervento; anno, sesto e distanze d'impianto; numero totale di piante limone presenti; numero di piante di limone delle cultivar di pregio della Campania e numero di piante di limone di pregio oggetto di intervento tra quelle presenti; elementi quali/quantitativi ai fini dell'attribuzione del punteggio per ogni criterio di selezione; eventuali vincoli esistenti sulle particelle di terreno oggetto di intervento);
  - **Progetto di intervento** (obiettivi del progetto; intervento che si intende realizzare (A, B o entrambi, di cui all'art. 7) e attività da realizzare; durata del progetto e cronoprogramma delle attività; quadro dei costi e piano analitico delle spese);

- Allegati:
  - estratto di mappa, visura attuale delle particelle di terreno oggetto di intervento e visura storica con la qualità catastale del terreno;
  - planimetria dell'agrumeto con indicazione delle piante/area oggetto di intervento, nonché di ogni altro elemento rappresentante le caratterizzazioni di pregio del limoneto;
  - idonea documentazione fotografica (file JPG), georeferenziata, dell'agrumeto oggetto di intervento, allo stato attuale;
  - certificato di destinazione urbanistica con vincoli.

Articolo 14
Commissione per la valutazione delle domande di aiuto

L'istruttoria delle istanze sarà effettuata da una Commissione, nominata con apposito decreto dirigenziale dalla UOD 50.07.20, composta da almeno 3 componenti, di cui uno con esperienza del comparto frutticolo ed agrumicolo.

L'istruttoria riguarderà contestualmente:

- la ricevibilità dell'istanza;
- il rispetto dei requisiti di ammissibilità riportati nel precedente art.10;
- la valutazione tecnica del progetto e l'attribuzione del punteggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la determinazione della spesa ammessa e della percentuale di contributo;
- un sopralluogo preventivo, presso il sito oggetto di intervento, per accertare:
    1. lo stato generale e sanitario del limoneto;
    2. la percentuale di piante vive e di buon vigore;
    3. il grado di vetustà dell'impianto, qualora non determinabile con certezza dalla documentazione allegata al progetto;
    4. le caratteristiche di pregio dell'agrumeto, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

A ciascun progetto verrà attribuito un punteggio sulla base di una griglia che sarà formulata tenendo conto dei criteri di selezione e del relativo peso indicati all'art. 15.

La Commissione può disporre tagli e/o modifiche a singole voci di spesa, può convocare il soggetto richiedente per chiarimenti tecnici unicamente sulla proposta presentata e richiedere integrazioni.

I risultati finali della valutazione sono trasmessi dalla Commissione al responsabile del procedimento di cui all'art.1 che approva le due distinte graduatorie previste.

Articolo 15
Criteri di selezione

Ai sensi della Legge 127/2017 i contributi devono essere concessi prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali (IAP).

Di conseguenza, le domande di contributo per la realizzazione degli interventi verranno distinte in due graduatorie, in base al soggetto potenziale beneficiario:

- graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali;
- graduatoria riservata agli altri potenziali beneficiari indicati all'art. 6.

Verranno finanziate prima le domande presenti nella graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. Successivamente, se vi saranno ancora fondi disponibili, si provvederà a finanziare le domande presenti nella graduatoria relativa agli altri potenziali soggetti beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Entrambe le graduatorie saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri di selezione, da dimostrare con specifica documentazione, e del relativo peso:

Pregio paesaggistico	**Peso sul totale del punteggio (max 6 punti)**
Presenza di:	
- terrazzamenti	1 punto
- ciglionamenti	1 punto
- strutture a lunetta in pietra a secco o in terra battuta	1 punto
- muri in pietra a secco	1 punto
Coperture con:	
- incannucciati o altri materiali	1 punto
- strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero	1 punto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pregio storico (presenza di elementi risalenti a prima del 1960)	**Peso sul totale del punteggio (max 3 punti)**
Antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione	1 punto
Manufatti di raccolta e distribuzione dell'acqua	1 punto
Minuta architettura rurale	1 punto

Pregio ambientale	**Peso sul totale del punteggio (max 3 punti)**
Adozione di metodi e tecniche di coltivazione sostenibili e a basso impatto ambientale (*Azienda con metodo di coltivazione biologico certificato)*	1,5 punti
Presenza di elementi che favoriscono la biodiversità (siepi e frangiventi vivi)	1,5 punti

Interventi previsti	**Peso sul totale del punteggio (max 2 punti)**
Se sono previsti entrambi i seguenti interventi: - Opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della *tristeza* o di altre fitopatie; - Miglioramento della fertilità del suolo attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto.	2 punti

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di selezione, fino ad un massimo di **14 punti**.

Saranno considerati idonei, ai fini del finanziamento, i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di almeno **5 punti**.

I progetti risultati idonei saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine delle graduatorie redatte, iniziando dalla *"graduatoria riservata ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali"* e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi di tutti i progetti idonei, sarà data priorità ai progetti presentati da imprese iscritte al sistema di controllo di una IGP di limone. Per tale fine, alla domanda di partecipazione va allegata idonea documentazione attestante l'iscrizione. In caso di ulteriore parità, i contributi saranno riconosciuti ai beneficiari in base all'ordine di arrivo delle istanze (farà fede la data e l'ora di arrivo per via telematica dell'istanza all'indirizzo PEC della UOD 50.07.20).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria complessiva dei progetti presentati sarà approvata dalla UOD 50.07.20 e pubblicata sul sito web istituzionale della Regione con valore di notifica *erga omnes*.

Articolo 16
Concessione del contributo

La concessione del contributo per la realizzazione dei singoli progetti avverrà con atto formale della UOD 50.07.20.

Articolo 17
Modalità e tempi di esecuzione del progetto

La modalità di realizzazione dell'intervento deve essere conforme al progetto approvato dalla competente UOD 50.07.20.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve essere comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD 50.07.20, come da modello allegato (ALLEGATO 6) e deve avvenire entro il termine massimo di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione.

In presenza di vincoli, tutte le autorizzazioni, comunicazioni e/o nulla osta necessari devono essere allegati alla comunicazione di inizio lavori, pena la revoca del contributo.

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi entro e non oltre **12 mesi** dalla data di ricezione della comunicazione del provvedimento di ammissione al sostegno, fatte salve eventuali proroghe concesse al beneficiario.

Per conclusione del progetto si intende che entro il termine fissato devono essere realizzati tutti gli interventi previsti ed effettuati tutti pagamenti relativi.

Articolo 18
Altre domande connesse al bando

Altre domande relative all'attuazione degli interventi sono:

- Domanda di variante;
- Domanda di proroga;
- Domanda di pagamento a saldo (obbligatoria);
- Domanda recesso (rinuncia).

Articolo 19
Varianti e proroghe

Varianti tecnico-economiche

Sono considerate varianti tecnico-economiche le modifiche al progetto originario che dovessero rendersi necessarie esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cause di forza maggiore (decesso del beneficiario, incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda, una fitopatia che colpisce la totalità o la maggior parte dell'agrumeto, l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda);
- opportunità di natura tecnica.

In ogni caso le varianti possono essere autorizzate a condizione che le modifiche proposte:

a. non contrastino con le finalità generali previste dalla Legge n.127/2017 e dal Decreto Interministeriale n. 1904/2019;
b. non modifichino gli obiettivi degli interventi originariamente ammessi a sostegno;
c. non modifichino il punteggio attribuito alla domanda in fase di valutazione;
d. non comportino, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% della spesa ammessa con l'atto formale di concessione.

Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del Beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate, anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo, sulla regolare esecuzione dell'intervento.

È possibile presentare **una sola variante**, non oltre 60 giorni dal termine ultimo di conclusione delle operazioni fisiche e finanziarie.

La richiesta di variante, corredata della documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata dal Beneficiario, a mezzo PEC, alla UOD 50.07.20 che la sottoporrà alla apposita Commissione di Valutazione.

La richiesta di variante dovrà necessariamente contenere:

1. **Dettagliata relazione tecnica**, a firma del Tecnico e controfirmata dal Beneficiario, in cui:
   - vengono riportate le motivazioni per le quali è fatta richiesta di variante;
   - è delineato lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
   - è specificata la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto;
   - sono illustrati in dettaglio gli aspetti relativi al piano finanziario del progetto, attraverso la rimodulazione del piano finanziario con l'indicazione esplicita delle voci di costo che subiscono variazioni.
2. **Quadro economico di confronto** tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Beneficiario entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. Eventuali richieste di integrazione di documenti da parte della UOD 50.07.20 sospendono i termini di istruttoria della variante fino ad avvenuta integrazione da parte del Beneficiario.

Le voci di spesa oggetto di variante saranno ritenute ammissibili a far data dalla presentazione dell'istanza di variante, previa approvazione da parte della UOD 50.07.20.

Non sono ammesse varianti in sanatoria.

Proroghe

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà o alla negligenza del Beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza.

Può essere concessa una sola proroga, di durata massima pari a 6 mesi, su richiesta adeguatamente motivata dal beneficiario e presentata, a mezzo PEC, alla UOD 50.07.20 almeno 30 giorni prima del termine previsto per la conclusione delle operazioni, pena la non ammissibilità della stessa.

L'istanza di proroga deve essere obbligatoriamente accompagnata da una dettagliata relazione tecnica sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del piano di investimento, nonché sulle particolari circostanze verificatesi che non permettono la realizzazione degli interventi previsti nei tempi stabiliti.

Articolo 20
Modalità di presentazione della domanda di pagamento a saldo

La richiesta di pagamento del contributo concesso per la realizzazione del progetto deve essere presentata alla UOD 50.07.20, a mezzo invio di PEC, entro e non oltre **15 giorni** dal termine ultimo stabilito per la realizzazione del progetto, con allegata la documentazione prevista all'art. 21 di questo Avviso.

Articolo 21
Documentazione da allegare alla domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo deve essere comprensiva degli allegati sottoindicati:

1. Relazione tecnica finale, a firma del Tecnico e controfirmata dal Beneficiario, sugli interventi realizzati, con allegata documentazione fotografica degli stessi.
2. Relazione amministrativa esplicativa e cronologica delle spese sostenute;
3. Elenco cronologico, per ciascuna categoria di spesa, recante: gli estremi dei giustificativi di spesa, dei giustificativi di pagamento e dei relativi importi;
4. Per i lavori in economia eseguiti da parte delle ***imprese coltivatrici dirette*** e delle ***cooperative agricole costituite prevalentemente da coltivatori diretti*** i costi sostenuti vanno giustificati con perizia asseverata di un tecnico agricolo qualificato, con specifica di dettaglio dei lavori effettivamente eseguiti in proprio, indicando il numero delle ore svolte per ciascuna attività e il relativo costo, calcolato sulla base delle retribuzioni orarie previste dal contratto collettivo di lavoro per le maestranze agricole. Potrà essere riconosciuta una spesa massima non superiore a quella complessivamente sostenuta e fatturata per l'acquisto di beni e servizi, e comunque non eccedente quella ammessa in fase di approvazione del progetto.
5. Per le spese relative all'acquisto di materiali di propagazione e di beni e servizi (mezzi tecnici e lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi), vanno presentate le fatture, o documenti contabili di equivalente valore probatorio, e le relative liberatorie delle ditte fornitrici selezionate.
6. Documentazione relativa ai pagamenti effettuati (copia dei giustificativi di pagamento, debitamente quietanzati, e dell'estratto del conto corrente con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa (fatture e bonifici) devono obbligatoriamente riportare, nel corpo, il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel provvedimento di concessione e la seguente dicitura: *"Legge n.127/2017 – Tipologia di intervento "Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici".*

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per l'intervento di recupero e salvaguardia presentato, il beneficiario deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- Bonifico bancario o ricevuta bancaria, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- Modello F24 per i contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non sono ammesse, in nessun caso e per nessun importo, le seguenti modalità di pagamento:

- in contanti;
- con assegni;
- mediante carte prepagate.

Articolo 22
Istruttoria delle domande di pagamento a saldo

L'istruttoria delle domande di saldo sarà effettuata dalla Regione Campania – UOD 50.07.20 e prevede l'esecuzione dei seguenti controlli amministrativi:

a) verifica della conformità degli interventi con quanto ammesso al sostegno, compresi il mantenimento degli impegni e il rispetto dei criteri di selezione;

b) verifica degli interventi conclusi e rendicontati;

c) verifica delle spese sostenute e dei pagamenti effettuati;

d) verifica dell'assenza di doppi finanziamenti per analoghi interventi;

e) visita sul luogo per il controllo dell'effettiva e puntuale realizzazione degli interventi.

Sulla base dei controlli amministrativi effettuati è definito l'importo totale accertato a titolo di spesa e il conseguente relativo sostegno da inserire nella proposta di liquidazione.

Sulla base dell'esito del controllo in loco, obbligatorio per tutte le domande di pagamento a saldo, il controllore può ridefinire l'importo totale accertato a titolo di spesa e il conseguente relativo sostegno da inserire nella proposta di liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo**, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato esito negativo;
- **positivo**, indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo, nonché:
  - l'importo totale accertato;
  - l'ammontare del contributo da liquidare;
- **parzialmente positivo**, nel caso di esclusione di voci di spesa non ammissibili a finanziamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7agosto 1990, n. 241. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di saldo.

Articolo 23
Recesso (Rinuncia)

Il recesso degli impegni assunti con la domanda di aiuto e con l'adozione del provvedimento di concessione del contributo è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata via PEC alla UOD 50.07.20.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Se la rinuncia interviene prima del provvedimento di concessione del contributo il richiedente non viene inserito nella graduatoria.

Se la rinuncia interviene dopo l'adozione del provvedimento di concessione del contributo comporta la decadenza totale dell'aiuto.

Articolo 24
Impegni

Con la firma della domanda di aiuto il beneficiario sottoscrive l'impegno a realizzare l'intervento proposto con il progetto presentato, al fine di ottenere il sostegno.

Inoltre, assicura il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione della domanda di pagamento a saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 25
Controlli ex post

Nei cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo, la Regione Campania – UOD 50.07.20 verificherà, su un campione del 10% dei beneficiari, mediante specifico sopralluogo, il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici ripristinate.

In caso di mancato rispetto dell'impegno saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Art. 26
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale raggiungibile all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

Art. 27
Informazione trattamento dati

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali è riportata nell'ALLEGATO 7.

Il R.U.P. per l'intero procedimento in disamina è la dr.ssa Flora Della Valle, dirigente *pro-tempore* della U.O.D. "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" – 50.07.20.

Art. 28
Allegati

Si allegano al presente Avviso, quale parte integrante:

1) domanda di partecipazione;
2) scheda progetto;
3) dichiarazione affidabilità del richiedente;
4) dichiarazione IVA;
5) dichiarazione età limoneto e altro;
6) dichiarazione inizio lavori;
7) informativa per il trattamento dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Alla Unità Operativa Dirigenziale
"Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto Agricolo" (50.07.20)
Centro Direzionale di Napoli isola A/6
Via Porzio - 80143 NAPOLI
PEC: uod.500720@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n…… del…... (BURC n……del……...)".
Richiesta di partecipazione e dichiarazioni.
(Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a_____ Prov. _____, il _____
residente in via _____n°_____
Comune _____ Prov. _____, C.A.P. _____
E-mail _____ PEC _____
C.Fiscale_____PartitaIVA_____
Telefono _____ Cellulare _____
in qualità di (barrare la casella che interessa)

☐ titolare dell'impresa individuale _____

☐ rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ Prov. _____
via _____ n. _____ C.A.P. _____
i cui terreni sono condotti a titolo di (barrare la casella corrispondente) ☐ proprietà ☐affitto e sui quali ricade l'agrumeto caratteristico oggetto di intervento, sito nel Comune di _____ (Prov.) in Via _____ n. _____ individuati in catasto al Foglio n. _____ particella/e n. _____ , la cui superficie totale catastale è pari a (Ha)_____ e la superficie di intervento pari a (Ha) _____,

CHIEDE

di partecipare – in esecuzione dell'avviso pubblicato nel BURC n…. del ……, relativo al DRD n…… del……– alla selezione per l'accesso ai contributi previsti dal suddetto avviso, con il progetto relativo alla tipologia di intervento ***"Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici"***, allegato alla presente istanza;

DICHIARA

- che il costo totale previsto per la realizzazione del progetto è di euro_____;
- che non è stato richiesto altro finanziamento pubblico per lo stesso progetto;
- che il numero di conto corrente, intestato al richiedente, su cui avverranno le transazioni finanziarie relative a tutto il progetto è_____ (*codice IBAN*);

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, che i dati personali forniti raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, solo ed esclusivamente nell'ambito di questo procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto dell'Avviso e di accettare tutti gli obblighi da esso derivanti dalle disposizioni in esso contenute.

SI IMPEGNA A

- realizzare l'intervento proposto con il progetto presentato, al fine di ottenere il sostegno, e assicura il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate per almeno 5 anni, a far data dalla liquidazione della domanda di pagamento a saldo;
- non chiedere altro finanziamento pubblico per la realizzazione dello stesso progetto;
- accettare, salvo rinuncia, quanto previsto nel provvedimento di concessione;
- collaborare con la Regione Campania nelle attività istruttorie, di controllo e, in particolare, a fornire tutti i documenti richiesti e a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- presentare le eventuali richieste di variazioni tecniche, incluse quelle relative al piano finanziario, che dovessero rendersi necessarie nel corso della realizzazione del progetto.

Allega:

- Scheda progetto debitamente compilata, sottoscritta con firma leggibile del tecnico e del richiedente;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Il sottoscritto _____ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato, dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente istanza, compreso gli allegati, sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità.

Data _____

Firma olografa o digitale

_____

ALLEGATO 2

SCHEDA PROGETTO

Legge n. 127 del 25.07.2017 - “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n…… del….. (BURC n……del……...)”

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE I - INFORMAZIONI GENERALI

SOGGETTO PARTECIPANTE (impresa beneficiaria)

ANAGRAFICA

Denominazione dell'impresa: _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Iscrizione CCIAA di _____ n° REA_____
Codice ATECO _____

Tipo di impresa (barrare la casella corrispondente)

☐ Coltivatore Diretto, di cui all'art. 2083 del Codice Civile;

☐ Imprenditore agricolo professionale (IAP), come definito ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 99/2004, modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 27 maggio 2005 (qualifica conseguita in data _____ presso _____);

☐ Imprenditore agricolo, come identificato dall'art. 2135 del Codice Civile, modificato dall'art.1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18.05.2001;

☐ Cooperativa agricola:

- ☐ *costituita prevalentemente da coltivatori diretti;*
- ☐ *non costituita in prevalenza da coltivatori diretti;*

☐ Società agricola.

Rappresentante legale dell'impresa:
Cognome _____ *Nome* _____ *C.F.* _____

Indirizzo sede legale dell'impresa:
Comune _____ Prov. _____ Via _____ N.____ CAP _____
Telefono _____ Cellulare _____

Domicilio digitale (PEC) _____

Dati relativi al fascicolo aziendale
CUAA _____
CAA detentore del fascicolo_____

Titolo di conduzione dell'agrumeto: ☐ proprietà ☐ affitto

In caso di affitto indicare:

☐ *Numero e data di registrazione del contratto* _____

☐ *Agenzia delle Entrate presso cui è stato registrato*_____

☐ *Data di scadenza del contratto* _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Iscrizione al sistema di controllo di una IGP di limone: ☐ Si ☐ No

In caso affermativo indicare a quale:

_____

Referente per il progetto

Nome Cognome _____
Qualifica _____
Telefono _____
E-Mail _____
PEC _____

SEZIONE II - DESCRIZIONE DELL'AGRUMETO

Individuazione dell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento

Provincia_____ Comune _____ Via _____n. ____
Foglio di mappa n. _____ Particella/e di terreno n. _____
Superficie totale della/e particella/e su cui insiste l'agrumeto caratteristico (Ha)_____
Superficie totale dell'agrumeto caratteristico (Ha) _____
Superficie dell'agrumeto caratteristico interessata dall'intervento (Ha)_____
Coordinate geografiche e pendenza delle particelle di terreno oggetto di intervento

_____

Anno di impianto dell'agrumeto caratteristico _____
Sesto d'impianto _____ e densità di impianto _____
Numero totale di piante di limone presenti nell'agrumeto _____
Numero di piante di limone delle cultivar di pregio della Campania presenti _____
Anni in cui sono mancate le ordinarie cure colturali _____

Caratteristiche di pregio dell'agrumeto oggetto di intervento (barrare la casella corrispondente)

a) <u>Pregio varietale</u>

Impianto costituito per almeno il 90% dai seguenti cloni di limone femminello:

☐ Ovale di Sorrento (per i comuni ricadenti nell'area IGP Limone di Sorrento)

☐ Sfusato Amalfitano (per i comuni ricadenti nell'area IGP Limone Costa d'Amalfi)

b) <u>Pregio paesaggistico</u>

Presenza di:

☐ terrazzamenti

☐ ciglionamenti

☐ strutture a lunetta in pietra a secco o in terra battuta

☐ muri in pietra a secco

Coperture con:

☐ incannucciati o altri materiali

☐ strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero

c) Pregio storico (presenza di elementi risalenti a prima del 1960)

☐ antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ manufatti di raccolta e distribuzione dell'acqua

☐ minuta architettura rurale

d) Pregio ambientale

☐ adozione di metodi e tecniche di coltivazione sostenibili e a basso impatto ambientale (Azienda con metodo di coltivazione biologico certificato)

☐ Presenza di elementi che favoriscono la biodiversità (siepi e frangiventi vivi)

Eventuali vincoli esistenti sulle particelle di terreno oggetto di intervento
(indicare quali) _____

SEZIONE III - PROGETTO DI INTERVENTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO
(descrivere in maniera dettagliata gli obiettivi principali che si propone di raggiungere mediante l'attuazione del Progetto di intervento)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: Recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici

INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE (barrare la casella corrispondente)

☐ opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto tradizionale con interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione della *tristeza* o di altre fitopatie **(Intervento A)**;

☐ miglioramento della fertilità del suolo attraverso l'arricchimento della dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto **(Intervento B)**;

Per ciascuna intervento previsto (A, B o entrambi) indicare nel dettaglio le attività da realizzare, il numero di piante e la superficie interessate dall'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL PROGETTO
(Indicare il numero di mesi, fino ad un max di 12)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA
(descrivere la tempistica delle attività programmate)

QUADRO DEI COSTI

COSTO INTERVENTO A	EURO	
COSTO INTERVENTO B	EURO	
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	EURO	

PIANO ANALITICO DELLE SPESE DEL PROGETTO

Categoria di Spesa	Quantità/Descrizione	Importo (Euro)
Ristrutturazione produttiva dell'agrumeto (intervento A)		
Materiali di propagazione		

fonte: http://burc.regione.campania.it

-piante di limone innestate ***Mezzi tecnici*** *-ammendanti e concimi* *-pali tutori in legno trattato* ***Servizi*** *-lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi, per:* • <u>estirpazione piante colpite da fitopatie</u> *(compreso abbattimento chiome, raccolta ceppaie, ramaglie e radici, e loro allontanamento/bruciatura)* • <u>reimpianto</u> *(compreso apertura buche, messa a dimora nuove piante, collocamento pali tutori, legatura e distribuzione ammendanti e concimi)*		
Lavori in economia per: • e*stirpazione piante colpite da fitopatie* *(compreso abbattimento chiome, raccolta ceppaie, ramaglie e radici, e loro allontanamento/bruciatura)* • <u>reimpianto</u> *(compreso apertura buche, messa a dimora nuove piante, collocamento pali tutori, legatura e distribuzione ammendanti e concimi)*		
Spese tecniche (max 5% dell'importo totale delle spese sopra riportate)		
TOTALE intervento A		
<u>Miglioramento della fertilità del suolo (intervento B)</u>		
Mezzi tecnici *-letame* *-concimi organici* *-semi per sovescio* ***Servizi*** *-lavorazioni manuali e meccaniche conto terzi, per:*		

• *distribuzione di letame, di concimi organici e loro interramento; pratica del sovescio*		
Lavori in economia per: • *distribuzione di letame, di concimi organici e loro interramento; pratica del sovescio*		
Spese tecniche (max 5% dell'importo totale delle spese sopra riportate)		
TOTALE intervento B		
TOTALE PROGETTO		

Si allegano copie del documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico e del richiedente.

Luogo e data _____

Firma del tecnico
(N. _____ iscrizione in Albo di tecnici agricoli)

_____

Firma del richiedente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Legge n.127 del 25 luglio 2017 – Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania.
Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___)
il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ (Prov.___)

in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov_____)
via/Piazza_____n._____(CAP_____),

partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ cellulare_____

e-mail_____
PEC_____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società, di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

(Nel caso di società, i requisiti punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n…… del…... (BURC n……del……...)".
Dichiarazione regime IVA.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___)

il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ (Prov.___)

in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov_____)

via/Piazza_____n._____(CAP_____),

partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____

cellulare_____

e-mail_____

PEC_____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'Avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalle norme sull'IVA *(barrare la casella corrispondente alla propria posizione)*:

□ **IVA detraibile**, pertanto il rimborso delle spese relative al progetto presentato dovrà essere calcolato al netto dell'IVA;

□ **IVA indetraibile**, pertanto il rimborso delle spese relative al progetto presentato dovrà essere calcolato IVA compresa;
indicare la norma di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta

_____ .

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

OGGETTO: Legge n. 127 del 25.07.2017 - "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania - DRD n…… del…... (BURC n……del……...)".
Dichiarazione età limoneto e altro.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___)

il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ (Prov.___)

in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov_____)

via/Piazza_____n._____(CAP_____),

partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ cellulare_____

e-mail_____

PEC_____

con riferimento al progetto presentato in esecuzione dell'Avviso in oggetto,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che il limoneto caratteristico oggetto dell'intervento di recupero e salvaguardia proposto è stato impiantato prima del 1960;

- che al suddetto limoneto sono mancate per anni, e comunque per meno di cinque, le ordinarie cure colturali, e precisamente negli anni _____ ;

- che la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio, calcolata sul totale delle piante di limone presenti nell'agrumeto caratteristico oggetto di intervento, è pari al _____;

- che la percentuale delle piante di limone della varietà di pregio vive e di buon vigore, presenti nel limoneto oggetto di intervento, è pari al _____;

- che tutte le caratteristiche di pregio dell'agrumeto indicate nella scheda progetto sono veritiere e dimostrabili dalla specifica documentazione allegata alla domanda di aiuto.

Allega:

- visura storica della/e particella/e di terreno su cui insiste l'agrumeto;
- foto aeree IGM dell'area interessata, risalenti a prima del 1960, da cui risulta evidente la presenza del limoneto, nel caso in cui dalla visura storica non si evince la qualità catastale delle particelle di terreno oggetto di intervento;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Firma olografa o digitale

_____

ALLEGATO 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: Legge n.127 del 25 luglio 2017 – "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di intervento per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania – DRD n. ____ del _____ (BURC n. _____ del _____)".
Soggetto beneficiario:_____
CUP _____
Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___)
il_____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ (Prov.___)
in via/Piazza_____ n._____ (CAP_____)
in qualità di (barrare la casella che interessa)
□ titolare dell'impresa individuale _____
□ rappresentante legale della _____

con sede legale in _____ (Prov_____)
via/Piazza_____n._____(CAP_____),
partita IVA/Codice Fiscale_____ telefono _____ cellulare _____
e-mail_____
PEC_____

beneficiario dei contributi giusto provvedimento di concessione n. _____ del _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che in data _____ ha dato avvio all'intervento approvato, con l'attività di seguito indicata, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento:
_____
_____.

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.
L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Forma olografa o digitale

_____

ALLEGATO 7

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La D.G. 07 - U.O.D. 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Centro Direzionale di Napoli Isola A6, Via Porzio - 80143 Napoli, tel. 0817967302, mail uod.500720@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: dott. Mauro Ferrara, tel. 0817965716 - 0817962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG 5007 - U.O.D. 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla predisposizione della graduatoria di merito dei progetti per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici della Campania, pervenuti a seguito dell'avviso pubblicato ai sensi della Legge n. 127 del 25 luglio

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al precedente paragrafo si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, Partita IVA, CUAA, data di nascita).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri soggetti della Pubblica amministrazione connessi al procedimento in questione.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 5007 - U.O.D 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo"; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso,

di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
D.G. 5007 - U.O.D 20 "Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo", mail: uod.500720@regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 184 del 27/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285.92 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE, RICADENTE NEL COMUNE DI TREVICO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 2722 del 17/08/2024, acquisita con protocollo regionale n.401983 del 27/08/2024, il Comune di Trevico (AV), ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale di proprietà comunale;
b. con la citata nota 2722/2024, il medesimo Comune ha trasmesso la Delibera di C.C. n. 13 del 25/05/2022, unitamente alle planimetrie catastali dei luoghi, dalla quale emerge che il relitto stradale in questione è così definito:
“tratto di strada di mq 15 ricadente nel centro abitato del comune di Trevico in località Ariella, in catasto terreni al foglio n. 30. p.lla 527;

RILEVATO, che:

a. nella richiamata nota 2722/2024, il responsabile dell’ufficio Tecnico ha dichiarato che il tratto di strada in esame non riveste più l’interesse di pubblica viabilità, per effetto della modifica del percorso del precedente tracciato;
b. l’Amministrazione Comunale di Trevico con la citata delibera n. 13/2022 ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione del relitto stradale in questione;
d. il giorno 24.09.2024 è stato effettuato un sopralluogo sull’area in argomento da parte del personale della UOD07;

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di G.C. n. 13/2022 con la quale il Comune di Trevico ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
   "tratto di strada di mq 15 ricadente nel centro abitato del comune di Trevico in località Ariella, in catasto terreni al foglio n. 30. p.lla 527;
   in esito alla richiesta del Comune di Trevico *(AV)* espressa con nota prot. n. 2722/2024 del 17/08/2024 acquisita al protocollo regionale n. 401983 del 27/08/2024;

VISTO

a. la Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 25/05/2024;
b. la DGR n. 478 del 10/9/2012;
c. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012;
d. il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
e. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
f. la nota prot. n. 2722/2024 del 17/08/2024, acquisita al protocollo regionale n. 401983 del 27/08/2024, con allegata la Delibera di G.C. n. 13/2022;
g. il sopralluogo del 24.09.2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di G.C. n. 13/2022 con la quale il Comune di Trevico ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:
   "tratto di strada di mq 15 ricadente nel centro abitato del comune di Trevico in località Ariella, in catasto terreni al foglio n. 30. p.lla 527;
   in esito alla richiesta del Comune di Trevico *(AV)* espressa con nota prot. n. 2722/2024 del 17/08/2024, acquisita al protocollo regionale n. 401983 del 27/08/2024;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
5. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Trevico (AV), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 242 del 03/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 94 - STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale Pol.abitative e qualità archit.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 19/2019. QUARTO AVVISO PUBBLICO PER LA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA PUBBLICATO SUL BURC N. 52 DEL 22.07.2024. SOCCORSO ISTRUTTORIO ISTANZE RIMASTE IN BOZZA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:
a) con la Legge regionale 11 novembre 2019 n.19, "Legge per la promozione della qualità dell'architettura", la Regione Campania, nel richiamare la risoluzione del Consiglio dell'Unione europea n. 13982/00 del 12 gennaio 2001 sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale, riconosce alla progettazione e alla realizzazione di opere di architettura contemporanea il carattere di pubblico interesse, evidenziandone il valore sociale e collettivo in quanto strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente di vita delle comunità e la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, urbane, ambientali e paesaggistiche dei territori;
b) per il conseguimento delle suindicate finalità, la Regione Campania incentiva, tra l'altro, la promozione delle procedure concorsuali, la predisposizione di dispositivi premiali e forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi, la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio, prevedendo anche l'incoraggiamento e la partecipazione dei giovani progettisti a concorsi e occasioni progettuali.

CONSIDERATO che:
a) sulle linee di indirizzo stabilite con DGR 526/2020, è stato predisposto un Avviso pubblico che disciplina le modalità di selezione e finanziamento di progetti ed azioni sulle seguenti linee: Linea 1 – Promozione della cultura, della ricerca e dell'innovazione dell'architettura moderna e contemporanea in Campania; Linea 2 – Archivi di architettura moderna e contemporanea; Linea 3 – Case dell'Architettura – Urban Center; Linea 4 – Promozione dei concorsi di idee, di progettazione e opera prima;
b) in occasione dell'Avviso pubblico per l'annualità 2024, approvato con D.D. n. 153 dell'11/07/2024, è stata aggiunta la Linea 5, denominata "Usi temporanei di immobili o spazi dismessi, sottoutilizzati, abbandonati", anch'essa coerente con la DGR 526/2020;
c) Le risorse complessivamente disponibili sono pari ad € 400.000,00, suddivise come segue:
Linea 1 - € 120.000,00 - Contributo massimo per proposta € 15.000;
Linea 2 - € 50.000,00 – Contributo massimo per proposta: fino a 5.000 euro per attività di riorganizzazione e digitalizzazione di archivi esistenti; fino a 15.000 per acquisizione di archivio appartenente a soggetti terzi, compresa la riorganizzazione e digitalizzazione dello stesso;
Linea 3 - €. 100.000,00 - Contributo massimo per proposta € 20.000;
Linea 4 - € 80.000,00 - Contributo massimo per proposta: fino a 10.000,00 euro per Concorso di idee a procedura aperta in unico grado; fino a 20.000,00 euro per Concorso di progettazione a due gradi; fino a 20.000,00 euro per Concorso Opera prima;
Linea 5 - € 50.000,00 - Contributo massimo per proposta € 10.000
d) il contributo può coprire fino al 70% della proposta e, per ciascun soggetto proponente, possono essere finanziate fino a 2 proposte, distribuite anche su diverse linee.

RILEVATO che:
a) l'Avviso per la concessione di contributi sulla base delle linee di indirizzo stabilite dalla richiamata DGR 526/2020 approvato con D.D. n. 153 dell'11/07/2024 e pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024, ha stabilito di rinviare al 02/09/2024 la comunicazione delle modalità per la presentazione delle domande di partecipazione;
b) a seguito di specifica comunicazione, la piattaforma digitale per la raccolta delle istanze di partecipazione è stata attivata in data 06/09/2024 fino alle ore 23:59 del 25/09/2024, attraverso il seguente link:
https://avvisi-qualitarch-domande.regione.campania.it/0a2a002a-912e-1b56-8191-b704fa4a0001/instances
c) a causa di diverse segnalazioni di difficoltà tecniche riscontrate nella presentazione delle domande sulla piattaforma dedicata, il termine per la presentazione delle stesse è stato prorogato, con D.D. n. 237 del 23/09/2024, fino alle ore 23:59 del 02/10/2024;
d) dette difficoltà tecniche sono proseguite anche nel periodo di proroga di attività della piattaforma, con diversi utenti che non sono riusciti a inviare le domande salvate in bozza sulla piattaforma stessa;

RITENUTO
a) di dover stabilire che le domande presenti in bozza sulla piattaforma e non completate con l'invio sulla stessa, potranno essere regolarmente presentate tramite invio al seguente indirizzo PEC: qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it entro le ore 12:00 di venerdì 11/10/2024;
b) di dover approvare la modulistica in formato excel da utilizzare per la compilazione della domanda da inviare via PEC, allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
c) di dover stabilire che le domande inviate via PEC dovranno indicare, a pena di esclusione, il codice identificativo della bozza di proposta registrata in piattaforma;
d) di dover precisare che le domande dovranno essere inviate singolarmente (una sola domanda per ogni PEC), in formato excel ed in formato pdf, unitamente ai relativi allegati, come richiesti dal bando di cui al DD 153/2024;
e) di dover demandare al RUP dell'Avviso arch. Donata Vizzino, Dirigente Ufficio di Staff n. 94 "Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche abitative – Qualità dell'architettura", le attività conseguenziali alle disposizioni stabilite con il presente provvedimento.

VISTI
a) la L.R. n. 19/2019;
b) la DGR n. 399 del 28/07/2020 recante le Linee Guida per l'attuazione della L. R. n. 19/2019;
c) la DGR n. 526 del 25/11/2020;
d) il DD di approvazione dell'Avviso pubblico n. 153 dell'11/07/2024;
e) l'Avviso pubblico per la qualità dell'Architettura pubblicato sul BURC n. 52 del 22/07/2024;
f) il DD di proroga n. 237 del 23/09/2024.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che le domande presenti in bozza sulla piattaforma e non completate con l'invio sulla stessa, potranno essere regolarmente presentate tramite invio al seguente indirizzo PEC: qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it entro le ore 12:00 di venerdì 11/10/2024;
2. di approvare la modulistica in formato excel da utilizzare per la compilazione della domanda da inviare via PEC, allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le domande inviate via PEC dovranno indicare, a pena di esclusione, il codice identificativo della bozza di proposta registrata in piattaforma;
4. di precisare che le domande dovranno essere inviate singolarmente (una sola domanda per ogni PEC), in formato excel ed in formato pdf, unitamente ai relativi allegati, come richiesti dal bando di cui al DD 153/2024;
5. di demandare al RUP dell'Avviso arch. Donata Vizzino, Dirigente Ufficio di Staff n. 94 "Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche abitative – Qualità dell'architettura", le attività conseguenziali alle disposizioni stabilite con il presente provvedimento.
6. di trasmettere il presente atto a:
   6.1 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   6.2 Staff n. 94 "Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche abitative – Qualità dell'architettura";
   6.3 al sito web: www.territorio.regione.campania.it
   6.4 al sito web istituzionale www.regione.campania.it, per l'inserimento nelle pagine dedicate alla dell'amministrazione;
   6.5 al BURC per la pubblicazione, unitamente all'allegato.

Arch. Alberto Romeo Gentile

QA24
Qualità dell'architettura

LR n. 19 / 11 novembre 2019
IV AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura
Annualità 2024

INVIARE L'ISTANZA ALLA PEC: qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it **SIA IN FORMATO EXCEL SIA IN FORMATO PDF**

Compilare i campi con sfondo azzurro

1. Codice della domanda salvata in bozza		**Il codice domanda è reperibile nell'area riservata, accedendo con le proprie credenziali SPID/CIE/CNS alla Piattaforma QualitArch24:** https://avvisi-qualitarch-domande.regione.campania.it/0a2a002a-912e-1b56-8191-b704fa4a0001/instances

2. Soggetto che effettua l'accesso *(inserire i dati della persona fisica che ha eseguito l'accesso in Piattaforma con le proprie credenziali di identità digitale)*

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Data di nascita	Comune/Nazione di nascita	Provincia di nascita	E-mail	Telefono	Cellulare

3. Soggetto proponente *(inserire i dati dell'Ente proponente)*

Denominazione soggetto proponente	
Tipologia soggetto proponente	

Codice Fiscale / P. IVA	Nazione	Comune	Provincia	CAP	Indirizzo	N° civico	E-mail	PEC	Telefono

4. Tipologia soggetto che effettua l'accesso ***(selezionare una o entrambe le opzioni)***

Il soggetto che ha effettuato l'accesso è il legale rappresentante del soggetto proponente?		E' possibile selezionare una o entrambe le opzioni
Il soggetto che ha effettuato l'accesso è il referente della proposta del soggetto proponente?		

5. Dati del legale rappresentante *(se il soggetto che ha effettuato l'accesso è il legale rappresentante del soggetto proponente* ***è possibile non compilare i campi)***

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Data di nascita	Comune/Nazione di nascita	Provincia di nascita	E-mail	Telefono	Cellulare

6. Dati del referente della proposta *(se il soggetto che ha effettuato l'accesso è il referente della proposta è possbile non compilare i campi)*

Codice Fiscale	Nome	Cognome	Data di nascita	Comune/Nazione di nascita	Provincia di nascita	E-mail	Telefono	Cellulare

7. Proposta

Titolo della proposta	
Linea di intervento	

8. Dati economici della proposta

Costo complessivo della proposta			
Contributo richiesto		Il contributo richiesto non può superare il 70% del costo complessivo della proposta =	0,00 €
		e non può superare l'importo massimo previsto per la Linea di intervento selezionata =	0,00 €
Quota di cofinanziamento		La quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 30% del costo complessivo della proposta =	0,00 €
		e deve essere pari all'importo che, sommato al contributo, corrisponda al costo complessivo della proposta =	0,00 €
Eventuali cofinanziatori			

9. Descrizione della proposta

	Illustrare in breve la proposta al fine di fornire un'idea sintetica, ma completa, sui seguenti aspetti: obiettivi generali e specifici; tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti; principali attività programmate; risultati attesi; composizione del partenariato; durata; luogo di svolgimento; costo totale del progetto.
Breve descrizione della proposta	
max 3.000 caratteri	
0	

	Linea 1	**Linea 2**	**Linea 3**	**Linea 4**	**Linea 5**
A1 QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Capacità della proposta di promuovere la conoscenza, di valorizzare e sostenere la realizzazione di opere di architettura moderna e contemporanea e di stimolare l'incremento della domanda di qualità dell'architettura. fino a 15 punti Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, con particolare attenzione alle comunità residenti sul territorio, per intervenire insieme efficacemente e fare rete, favorendo sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale. fino a 15 punti Capacità della proposta di innescare pratiche di partecipazione attiva (laboratori, workshop, ecc..). Favorire la rigenerazione, ricostruzione e sviluppo della città attraverso la partecipazione e condivisione di idee e risorse. fino a 15 punti	Rilievo dell'autore ovvero qualità del tema oggetto dell'archivio e storicità dei contenuti (periodo di riferimento) fino a 15 punti Tipologia, qualità e livello di conservazione dei materiali dell'archivio (contenuti catalogati e indicizzati in tutto o in parte) fino a 15 punti Grado di coerenza della proposta con lo stato attuale dell'archivio, tenuto conto dell'obbligatorietà della digitalizzazione organizzata e sistematica dei documenti componenti l'archivio: —riorganizzazione degli ambienti; —catalogazione e indicizzazione dei materiali; —digitalizzazione parziale; —digitalizzazione completa; fino a 5 punti: Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti, anche attraverso la partecipazione ad un archivio in rete, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunit creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale. fino a 10 punti	Caratteristiche della proposta. Attività e funzioni: • spazi espositivi temporanei e permanenti; • esposizioni di piani e progetti in corso di redazione/attuazione; • pratiche di partecipazione pubblica/dibattito pubblico; • convegni e incontri periodici/attività laboratoriali. Altre attività previste: • biblioteca, emeroteca, bar e ristorazione, co-working, fab-lab..... fino a 25 punti Capacità della proposta di coinvolgere più soggetti per intervenire e fare rete insieme efficacemente, favorendo le sperimentazioni di innovazione urbana, stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di capitale sociale. Capacità di fare rete, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità residenti sul territorio. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini (laboratori, workshop, ecc..), la discussione e condivisione delle scelte in campo urbanistico e architettonico. Proposta di iniziative collaterali in grado di generare ricadute positive sul territorio. Capacità di attivare iniziative di rigenerazione, ricostruzione e sviluppo urbano attraverso la partecipazione e la condivisione di progetti, idee e risorse per la città. fino a 20 punti:	Capacità di definizione della DOMANDA di CONCORSO: • Coerenza con le strategie di pianificazione (PUC, piani attuativi) e di programmazione (PICS, Programma delle opere pubbliche). • Coinvolgimento pubblico nella fase preliminare, attraverso pratiche partecipative e dibattito pubblico, per condividere la Domanda di Concorso. fino a 15 punti. • Utilizzo dei Bandi tipo predisposti dalla Rete Professioni Tecniche. • Nomina del Coordinatore di Concorso; • Nominativi della giuria pubblicati nel Bando di Concorso. • Utilizzo della piattaforma informatica predisposta dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, o altra piattaforma analoga, per procedure concorsuali esclusivamente on-line. fino a 5 punti	Capacità della proposta di promuovere processi di rigenerazione urbana e di idoneo e corretto riuso di spazi o edifici inutilizzati, sottoutilizzati e abbandonati, anche in funzione di presidio anti-degrado nelle more dell'attuazione di eventuali progetti di riqualificazione, in rapporto alla loro posizione, al contesto e all'utenza potenziale. fino a 15 punti Adeguatezza del progetto di riuso in relazione alla struttura e/o all'area considerata, in funzione delle attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale che si intendono perseguire con l'uso temporaneo. fino a 15 punti Capacità della proposta di rispondere in modo efficace e innovativo alle esigenze delle comunità insediate intorno al bene oggetto di uso temporaneo, attraverso pratiche di consultazione e partecipazione attiva dei residenti e delle associazioni presenti sul territorio. fino a 15 punti
	fino a 45 punti	fino a 45 punti	fino a 45 punti	fino a 20 punti	fino a 45 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

max 1.500 caratteri 0	

	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
A2 QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI PARTNER	sperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura.	Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura.	Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura fino a 5 punti Coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati nell'attività di gestione (Società partecipata, Convenzione, Fondazione di partecipazione). fino a 5 punti	Esperienze pregresse dei soggetti proponenti e degli eventuali partner, con particolare attenzione ad altre attività analoghe di sostegno e sviluppo della promozione per la qualità dell'architettura. fino a 5 punti Qualificazione dei componenti della giuria. fino a 5 punti	Esperienze pregresse del soggetto proponente e degli eventuali partner in attività di carattere socioeconomico, culturale e di recupero ambientale, con particolare attenzione ad altre attività di uso temporaneo già svolte in precedenza.
	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti
max 1.500 caratteri 0					

	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
A3 SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE CULTURALE, URBANA E SOCIALE ***Compilare solo per la Linea 4***				Sviluppo di proposte innovative di trasformazione dei luoghi, che riescano a favorire una nuova domanda diarchitettura, capace di interpretare le nuove esigenze dei cittadini. fino a 5 punti Scelta del Concorso Opera Prima come incentivo al sostegno e alla promozione dei giovani progettisti e per garantire la qualità futura dell'architettura in Campania fino a 5 punti Capacità di promuovere e valorizzare l'attività di giovani architetti al di sotto dei trentacinque anni di età, non ancora compiuti alla data di pubblicazione del presente Avviso fino a 5 punti Utilizzo di procedure concorsuali per avviare un percorso virtuoso verso la realizzazione dell'opera, attraverso l'affidamento delle progettazioni successive ai vincitori del Concorso. fino a 5 punti Capacità di definire strategie di partecipazione e dibattito pubblico, in un processo di condivisione delle scelte con la cittadinanza, aperto e trasparente e che si sviluppi in tutte le fasi del Concorso. fino a 5 punti	
				fino a 25 punti	
max 1.500 caratteri 0					

	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
B CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta.	Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta.	Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta fino a 10 punti Presentazione di modelli che perseguano l'efficienza economica, mantenendo le finalità sociali della proposta. Piano di gestione e dotazione finanziaria pluriennale. Eventuali ricadute occupazionali. fino a 10 punti	Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. fino a 10 punti Copertura finanziaria complessiva dell'opera oggetto diconcorso. fino a 10 punti	Congruità economica, coerenza delle singole voci di spesa e del costo complessivo della proposta. fino a 10 punti Durata dell'uso temporaneo e sostenibilità finanziaria dell'operazione nel suo complesso, con indicazione di eventuali voci di entrata derivanti dalle attività realizzate. fino a 10 punti
	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 20 punti	fino a 20 punti	fino a 20 punti
max 1.500 caratteri 0					

	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
C STRATEGIE DI DIFFUSIONE, PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PROPOSTA	Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'evento, mostra, convegno, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network).	Fruibilità pubblica dell'archivio. Fino a 10 punti Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'archivio, anche attraverso metodi multidisciplinari di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network). Fino a 10 punti	Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione della Casa dell'architettura/Urban Center, anche attraverso metodi multimediali di coinvolgimento diretto e interazione online creazione di sito/portale, social network)	Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione del Concorso, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network).	Creazione di un approccio innovativo nella comunicazione e promozione dell'uso temporaneo, anche attraverso metodi di coinvolgimento diretto e interazione online (creazione di sito/portale, social network).
	fino a 20 punti	fino a 20 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

max 1.500 caratteri 0	

	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
D LIVELLO DI CO-FINANZIAMENTO	Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70%	Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70%	Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70%	Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70%	Cofinanziamento superiore al 30% del costo della proposta, tale da ridurre il contributo regionale richiesto sotto il 70%
	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti	fino a 10 punti
max 1.500 caratteri 0					

10. Preventivo dei costi e Piano finanziario

Preventivo dei costi del progetto [1]			**Piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto**			
		A	**B1**	**B2**	**B3**	
A	**Categoria di spesa** [2]	**Costo totale (somma B1 + B2 + B3)**	**Risorse proprie**	**Contributo regionale**	**Eventuali ulteriori contributi** [3]	**Descrizione eventuali ulteriori contributi**
A1						
A2						
A3						
A4						
A5						
A6						
A7						
A8						
A9						
A10						
A11						
A12						
A13						
A14						
A15						
A16						
A17						
A18						
A19						
A20						
TOTALE		**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	

Note

[1] Si intendono le spese direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, da documentare opportunamente in sede di rendiconto.

[2] Sono ammissibili tutti i tipi di spesa (acquisto, noli, forniture, retribuzioni del personale, spese di promozione e pubblicità, ecc.) purchè direttamente riconducibili all'attività oggetto di contributo). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti e rateizzati.

[5] Tra gli ulteriori contributi vanno inserite le risorse provenienti da: altri soggetti pubblici, sponsor, ricavi ed incassi previsti, altro…

11. Dichiarazioni		
A tal fine, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall' amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara espressamente		
A.1.) di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di inps e inail.		Selezionare una delle due opzioni
A.2.) di non essere iscritto all'inps e/o inail (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente)		
B) di non essere destinatario di alcuna delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni e di non incorrere in una delle cause ostative previste dall'art.67 del citato d. lgs. n. 159/2011.	X	
Si impegna		
A) ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico impiegato, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge.	X	
B) ad assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2013 n. 136.	X	
C) a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo le norme dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme relative alla tutela dell'ambiente.	X	
D) a comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo qualita.architettura2022@pec.regione.campania.it ai fini della necessaria presa d'atto regionale.	X	
E) ad apporre su tutti gli elaborati realizzati, sui documenti informativi e sugli eventuali manufatti realizzati, il logo della Regione Campania con la seguente dicitura: 'Progetto realizzato con il contributo della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale 19/2019'.	X	
F) a mettere a disposizione della Regione Campania gli elaborati, gli studi, le notizie sugli eventi e sullo stato di avanzamento dei progetti, al fine di promuovere i risultati raggiunti, senza ulteriori costi per l'amministrazione regionale e secondo le indicazioni della Direzione Governo del Territorio, nel rispetto della normativa vigente sulla proprietà intellettuale.	X	
G) a comunicare con congruo anticipo la data e le specifiche della realizzazione del progetto, nel caso di conferenze, convegni, giornate di studio, workshop, presentazione di volumi, etc. così da permettere l'inserimento della comunicazione nel sito dell'assessorato, per una più ampia diffusione.	X	
H) in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 5 (cinque) copie devono essere inviate alla Direzione Generale Governo del Territorio.	X	
I) ad inviare alla Direzione Generale Governo del Territorio 4 (quattro) o più foto dei progetti realizzati libere da diritti e con crediti.	X	
L) il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.	X	
M) a dichiarare espressamente la disponibilità a collegarsi in rete pubblica con altri archivi analoghi, secondo modalità telematiche che saranno successivamente indicate dalla Regione Campania.		**Solo per la Linea 2**
M) il sottoscritto dichiara espressamente l'impegno a mettere a disposizione della Regione Campania tutti i risultati dei concorsi effettuati, comprendenti gli elaborati e le valutazioni finali relative ai progetti in gara, per consentire la predisposizione di un archivio digitalizzato e un monitoraggio di tutti i Concorsi di Idee, Progettazione e Opera Prima.		**Solo per la Linea 4**

12. Allegati. Si allegano i seguenti documenti			
Delibera di approvazione del progetto	*Per i soggetti pubblici*		Selezionare i documenti che si allegano
Atto costitutivo dell'ente	*Per i soggetti privati e le associazioni/fondazioni*		
Statuto aggiornato dell'ente	*Per i soggetti privati e le associazioni/fondazioni*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento relativo alle coordinate bancarie	x

Piano di gestione, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura	*Obbligatorio solo per la Linea 3*	
Delega del legale rappresentante al soggetto che effettua l'accesso	*Obbligatori se il soggetto che effettua l'accesso non è il legale rappresentante del soggetto proponente*	x
Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità		x

13. Trattamento dati personali	
Confermo esplicitamente di aver preso intera visione dell'Informativa Privacy pubblicata al seguente link https://static1.squarespace.com/static/5d88ca2fb276b02cbaef607d/t/6501c4e75333593dae11e7ee/1694614759551/Informativa+privacy.pdf	x
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, acconsento al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa, ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 26/09/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

PRESIDIO PERMANENTE VULCANO VESUVIO. SOSTITUZIONE GUIDA VULCANOLOGICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la L.R. 11/86: “Norma per la disciplina delle attività professionali turistiche” disciplina, tra l’altro, all’art. 15, i presidi permanenti turistici;
- con atto deliberativo n. 6722 del 09.09.1986 la Giunta regionale, in attuazione del succitato articolo, ha definito i requisiti professionali ed il numero delle Guide per ogni singolo presidio, prevedendo n. 37 Guide Vulcanologiche per il Presidio obbligatorio Vulcano – Vesuvio;
- con successivo atto deliberativo n. 5480 del 26.07.94, la Giunta regionale ha indetto un pubblico concorso per la selezione di n. 27 Guide Vulcanologiche da assegnare al Presidio Vulcano Vesuvio;
- all’esito delle procedure concorsuali, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 5983 del 24.08.98, sono stati dichiarati provvisoriamente idonei n. 50 candidati;
- la Commissione Tecnica del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane ha trasmesso al Settore Sviluppo e Promozione Turismo l’elenco definitivo di n. 39 candidati idonei e di n. 11 rinunciatari;
- con atto deliberativo n. 21 del 12.02.99 la Giunta Regionale ha assegnato i primi 27 candidati della sopra richiamata graduatoria al Presidio Vulcano Vesuvio;
- con ulteriore atto deliberativo n. 3902 del 03.08.2001, la Giunta regionale ha stabilito la proroga fino all’esaurimento della graduatoria di merito dei candidati idonei per la copertura di eventuali sopravvenute vacanze di organico del Presidio Vulcano Vesuvio;
- con successivi provvedimenti si è proceduto alle sostituzioni delle vacanze che, di volta in volta, si verificavano nell’organico del Presidio Vulcano Vesuvio;

PRESO ATTO

- della nota del 03.09.2024, assunta al protocollo regionale n. PG/2024/0418473 del 09.09.2024, con cui il Presidente del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio ha comunicato il decesso della guida vulcanologica sig Matrone Raffaele;
- dell’istanza del 12.09.2024, assunta al prot. n. PG 2024/428605 del 12.09.2024, con cui il sig. Cefariello Giuseppe ha chiesto di poter svolgere la propria attività di guida vulcanologica in virtù dell’abilitazione conseguita nella procedura concorsuale in premessa richiamata;

RITENUTO

- di dover accogliere l’istanza con cui il sig. Cefariello Giuseppe, nato a ***OMISS il ***OMISSIS e residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, ha formulato esplicita richiesta di poter svolgere l’attività di guida vulcanologica presso il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio in virtù dell’abilitazione conseguita a seguito dell’espletamento della procedura concorsuale indetta con Delibera di Giunta Regionale n. 5480 del 26 luglio 1994;
- di dover procedere, in ossequio agli atti deliberativi in premessa richiamati, allo scorrimento della graduatoria di merito ai sensi della citata D.G.R. n. 3902 del 03/08/2001;
- di dover immettere, per l’effetto, il sig. Cefariello Giuseppe nel ruolo organico delle Guide Vulcanologiche del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio quale candidato idoneo posizionatosi al n. 39 della succitata graduatoria;
- di dover precisare che, ai sensi della normativa vigente, l’effettivo esercizio della professione è subordinato all’iscrizione nell’albo regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania tenuto dall’omonimo Collegio;

PRESO ATTO CHE la fattispecie rientra tra quelle sottoposte agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 11/86 ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 6722 del 09.09.1986;
- la D.G.R.C. n. 5480 del 26.07.94;
- la D.G.R.C. n. 5983 del 24.08.98;
- la D.G.R.C. n. 21 del 12.02.99;
- la D.G.R.C. n. 3902 del 03.08.2001
- la DGR n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 50 12 06 "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria di merito ai sensi della D.G.R. n. 3902 del 03/08/2001;
2. di accogliere l'istanza con cui il sig. Cefariello Giuseppe, nato a ***OMISS il ***OMISSIS e residente in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, ha formulato esplicita richiesta di poter svolgere l'attività di guida vulcanologica presso il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio in virtù dell'abilitazione conseguita a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale svolta ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 5480 del 26 luglio 1994;
3. di immettere il sig. Cefariello Giuseppe nel ruolo organico delle Guide Vulcanologiche del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio quale candidato idoneo posizionatosi al n. 39 della succitata graduatoria;
4. di precisare che, ai sensi della normativa vigente, l'effettivo esercizio della professione è subordinato all'iscrizione, previa istanza, nell'albo regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania tenuto dall'omonimo Collegio;
5. di prendere atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre l'invio del presente atto:
    - 6.1. al Collegio regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Campania;
    - 6.2. al Presidio Permanente Vulcano Vesuvio;
    - 6.3. al sig. Cefariello Giuseppe;
    - 6.4. all'Assessore al Turismo;
    - 6.5. al B.U.R.C. per la pubblicazione;

6.6. al portale “Casa di Vetro” e alla sezione “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti.

AURICCHIO

Decreto Dirigenziale n. 154 del 04/10/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO A FAVORE DEI MUSEI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE. AVVISO PUBBLICO MUSEI E.F 2024 - D.D. N° 58 DEL 14/03/2024, COME MODIFICATO DAL D.D. N° 72 DEL 03/05/2024.

IL DIRIGENTE

Visti

a) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*" e ss.mm.ii.;
b) la legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*", che disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di Enti Locali e di interesse Locale, in particolare, l'art. 12 che prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziate per il competente esercizio finanziario;
c) il Regolamento n°5/2006, di attuazione alla L.R. n°12/2005, che fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;
d) L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 con la quale il Consiglio Regionale della Campania ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
e) L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 con la quale il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
f) il D.Lgs. N°118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;

Premesso che

a) con Deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024, che prevede al suo interno le dotazioni finanziarie, di natura autorizzatoria, stanziate per il triennio 2024-2026 sui competenti capitoli di spesa afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, quali le spese correnti (capp. 5006, 5011 e 5013) e le spese di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) per tutte le tipologie di musei/raccolte museali, articolate in base alle diverse tipologie di beneficiari, finalizzate a incentivare le azioni di tutela e promozione del patrimonio museale campano, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi museali;
b) con Decreto Dirigenziale n° 58 del 14 marzo 2024, pubblicato sul Burc n° 24 del 18 marzo 2024, a seguito dell'approvazione del Bilancio Gestionale 2024 di natura autorizzatoria per il triennio 2024-2026, l'UOD 50.12.01 ha emanato l'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore dei musei di Ente Locale e d'interesse locale per l'esercizio finanziario 2024, al fine di consentire entro l'annualità 2024 di implementare i progetti per la promozione e sviluppo dei musei e delle raccolte museali presenti sul territorio regionale, per favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza, e consentire così l'erogazione dei rimborsi dei contributi a favore dei beneficiari nei tempi stabiliti dal D.Lgs. n°118/2011.
c) in conformità alle disposizioni dell'art. 64 bis, co. 1, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.), la presentazione delle istanze è consentita esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi) dalle ore 0:00 del 28 marzo 2024 alle ore 23:59 del 6 maggio 2024.

Preso atto che

a) con nota prot. n° 218551 del 02/05/2024, la Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e del Turismo ha trasmesso, alla UOD 50.12.01 per gli adempimenti di conseguenza, la nota prot. UDCP10235/UDCP/GAB/GAB del 02/05/2024 del Capo di Gabinetto del Presidente con la quale si

chiedeva la sospensione della procedura pubblica in corso di acquisizione delle istanze di contributo a favore dei musei di Ente Locale e d'interesse locale per l'esercizio finanziario 2024;

b) con Decreto Dirigenziale n° 72 del 03/05/2024, pubblicato sul Burc n° 35 del 6 maggio 2024, è stata disposta la sospensione dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei musei e delle raccolte museali di ente locale e d'interesse locale - Esercizio finanziario 2024, approvato con decreto dirigenziale n. 58 del 14 marzo 2024, la cui scadenza del termine di presentazione delle istanze era fissata a tutto il 6 maggio 2024;

c) con il succitato provvedimento è stato consentito, in ogni caso, a tutti i soggetti, ammessi ai benefici dell'avviso pubblico in corso, di poter partecipare alla procedura pubblica aperta di acquisizione delle istanze di contributo a favore dei musei di Ente Locale e d'interesse locale per l'esercizio finanziario 2024, nel termine ultimo previsto dal medesimo avviso ossia entro le ore 23:59 del 6 maggio 2024, in ossequio del principio di salvaguardia del legittimo affidamento a favore dei destinatari del presente provvedimento, tramite il Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, mediante l'utilizzo del servizio digitale dedicato, denominato Richiesta contributo Avviso Pubblico Musei - Anno 2024;

d) il servizio digitale per la presentazione delle istanze è stato effettivamente attivo dalle ore 0:00 del 28 marzo 2024 alle ore 23:59 del 6 maggio 2024, data di scadenza fissata dall'avviso pubblico, e sono state presentate e acquisite tramite il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, n° 63 istanze a sostegno dei musei e delle raccolte museali di ente locale e d'interesse locale - Esercizio finanziario 2024.

Considerato che

a) con nota PROTUDCP n°21256 del 01/10/2024, acquisito al protocollo della DG12 col n°461056 del 02/10/2024, il Capo di Gabinetto del Presidente ha comunicato alla Direzione Generale 12 che, a seguito della recente sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e il consequenziale sblocco delle risorse del fondo di rotazione, sono cessate le esigenze prudenziali sottese alla sospensione dell'avviso per l'accesso ai contributi per il sostegno dei musei e delle raccolte museali di ente locale e di interesse locale;

b) nel periodo intercorrente tra la data di sospensione dell'avviso, avvenuta in data 6 maggio 2024 a seguito del D.D. n° 72 del 03/05/2024, e la data di approvazione del presente dispositivo, la Giunta Regionale della Campania, con proprie Deliberazioni ha approvato il riconoscimento dell'interesse regionale, ai sensi della L.R. n°12/2005, di ulteriori musei presenti in Campania;

c) occorre consentire la presentazione di ulteriori istanze di contributo, fatte salve le n° 63 istanze di contributo già acquisite alla data del 6 maggio 2024, alla luce degli intervenuti riconoscimenti d'interesse regionale di ulteriori musei, approvati dalla Giunta Regionale della Campania ai sensi della L.R. n°12/2005, nel periodo intercorrente tra la data di sospensione dell'avviso, avvenuta a far data dal 6 maggio 2024, e la data di approvazione del presente dispositivo, in applicazione del "*principio del favor partecipationis*" a favore dei destinatari potenziali del presente provvedimento;

a) la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità e i tempi in esso previsti, sarà possibile in data successiva alla pubblicazione del presente dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Tenuto conto che

a) agli artt. 10 e 11 del Regolamento n. 5/2006, di attuazione della L.R. n. 12/2005, è stabilito che ai fini della formulazione del piano annuale di riparto e di assegnazione dei contributi, le istanze di contributo pervenute sono sottoposte a istruttoria a cura dell'ex Settore Musei e Biblioteche della Regione Campania, oggi Unità Operativa Dirigenziale 01 "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", della Direzione Generale 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", d'ora in poi per brevità U.O.D. 50.12.01;

b) l'art.13 dell'Avviso Pubblico per il comparto Musei, di cui all'*Allegato 1 de*l Decreto Dirigenziale n° 58 del 14 marzo 2024 stabilisce che le istanze di richiesta di contributo pervenute saranno

esaminate dalla U.O.D. 50.12.01 attraverso la costituzione di apposito Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente in carica;

Dato atto che

a) risultano acquisite, agli atti dell'ufficio, n° 63 istanze di contributo alla data di scadenza del bando, fissata precedentemente al 06/05/2024, mediante la piattaforma Servizi digitali, e non sarà, pertanto, necessaria la loro ripresentazione da parte degli enti proponenti;

b) l'eventuale ripresentazione dell'istanza di contributo da parte di un ente proponente già incluso all'interno dell'elenco delle n° 63 istanze presentate entro il termine del 06/05/2024, comporterà in ogni caso e di fatto l'annullamento della precedente istanza e la presa in carico dell'ultima istanza di contributo presentata;

c) risultano attualmente disponibili per l'esercizio finanziario 2024 le seguenti dotazioni finanziarie afferenti sia le spese correnti che le spese di investimento, stanziate sui competenti capitoli di spesa corrispondenti alle diverse tipologie di beneficiari afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso:

c1) S*pese Correnti*: cap.5006= € 100.000,00; cap.5011= € 15.000,00; cap.5013= € 150.000,00;

c2) *Spese d'Investimento*: cap.5010= € 180.000,00; cap.5070= € 15.000,00; cap.5080= € 250.000,00;

Ritenuto, pertanto:

- ✓ di riaprire i termini di presentazione di acquisizione delle istanze di contributo, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, in applicazione del "*principio del favor partecipationis*" a favore dei destinatari potenziali del presente provvedimento, di cui al D.D. n° 58 del 14 marzo 2024, come modificato dal D.D. n° 72 del 03/05/2024, facendo salve espressamente tutte le istanze di contributo pervenute nei termini;
- ✓ di dover stabilire, altresì, che il servizio digitale per la presentazione delle istanze sarà attivo dalle ore 0:00 del 8 ottobre 2024 alle ore 23:59 del 23 ottobre 2024. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile presentare la domanda;
- ✓ di rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute nel corso dei due archi temporali di presentazione delle istanze, e pubblicazione delle graduatorie di merito relative ai capitoli precisati.

Precisato che:

a) in esito alla valutazione delle istanze pervenute, si provvederà a comunicare ai soggetti giuridici utilmente collocati nelle graduatorie di merito, la documentazione da produrre entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico (*Allegato 1 "Modificato"*), pena la revoca del contributo assegnato;

b) la U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", laddove ne ricorrano le condizioni, all'esito della pubblicazione delle relative graduatorie, si riserva il diritto di procedere a eventuali variazioni compensative tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato, per rimpinguare i capitoli con stanziamento insufficiente rispetto alla platea delle domande di contributo risultanti idonee ma non finanziabili per carenza di risorse.

Verificato che

il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n° 33/2013, artt. 26 e 27;

Visti

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";

b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;

c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*

d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";

e) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
f) il D.M. n° 113/2018 in tema di livelli uniformi di qualità – LUQ;
g) la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, con la quale il Consiglio Regionale della Campania ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
h) La L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, con la quale il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
i) la Delibera n. 814 del 29 dicembre 2023 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026, contenente, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
j) la Deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo", la Giunta regionale della Campania ha approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026;
k) la Deliberazione Giunta Regionale n. 188 / 2024 con la quale è stata disposta la proroga al 31 luglio 2024 degli incarichi dirigenziali per le strutture della Giunta regionale della Campania, e tra questi, anche quello relativo alla direzione della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche".
l) il Decreto Dirigenziale n° 58 del 14 marzo 2024, pubblicato sul Burc n° 24 del 18 marzo 2024, di approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore dei musei di Ente Locale e d'interesse locale - Esercizio finanziario 2024.
m) il Decreto Dirigenziale n° 72 del 03/05/2024, pubblicato sul Burc n° 35 del 6 maggio 2024, è stata disposta la sospensione dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei musei e delle raccolte museali di ente locale e d'interesse locale - Esercizio finanziario 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) **di determinare,** per le motivazioni sopra evidenziate, **di riaprire i termini di presentazione di acquisizione delle istanze di contributo**, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, a favore dei musei di Ente Locale e d'interesse locale per l'esercizio finanziario 2024, di cui al Decreto Dirigenziale n° 58 del 14 marzo 2024, come modificato dal D.D. n° 72 del 03/05/2024, in applicazione del "*principio del favor partecipationis*" a favore dei destinatari potenziali del presente provvedimento, facendo salve espressamente tutte le n° 63 istanze di contributo acquisite, mediante il servizio digitale dedicato disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, e pervenute nel termine perentorio del 6 maggio 2024.
2) **di rettificare e approvare,** con il presente provvedimento, contestualmente sia il *punto 2)* del decretato, di cui al D.D. n° 72 del 3 maggio 2024, sia l'*Allegato 1 "Modificato"* relativo ai criteri e alle modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi, nelle parti in cui si stabilisce il termine perentorio di chiusura della procedura di acquisizione delle istanze di contributo nonché i nuovi termini di rendicontazione dei contributi concessi (art. 17), da produrre *entro e non oltre il 10 dicembre 2024*.

3) **di stabilire** che il servizio digitale per la presentazione delle istanze **sarà attivo dalle ore 0:00 del 8 ottobre 2024 alle ore 23:59 del 23 ottobre 2024**. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non sarà accessibile e non sarà quindi possibile presentare la domanda.

4) **di stabilire**, altresì, che la presentazione delle istanze avverrà esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, previa autenticazione attraverso uno dei sistemi di identità digitale (SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE - Carta di identità elettronica o CNS - Carta Nazionale dei Servizi) in virtù delle modalità e dei tempi stabiliti all'interno dell'*Allegato 1 "Modificato"*.

5) **di dare atto** che per finanziare la realizzazione degli interventi previsti nell'unito Avviso Pubblico Musei (*Allegato 1 "Modificato"*),) sono stati stanziati sul Bilancio Gestionale per l'E.F. 2024 i fondi riportati nel seguente specchietto riepilogativo:

DISPONIBILITÀ SUL BILANCIO E.F. 2024	
CAPITOLO	STANZIAMENTO E.F. 2024
U05006	€ 100.000,00
U05011	€ 15.000,00
U05013	€ 150.000,00
U05010	€ 180.000,00
U05070	€ 15.000,00
U05076	€ 250.000,00

6) **di dare atto,** altresì, che

6.1 le n° 63 istanze di contributo a sostegno dei musei e delle raccolte museali di ente locale e d'interesse locale, pervenute nel precedente termine perentorio del 6 maggio 2024 mediante il servizio digitale dedicato, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania, sono acquisite agli atti dell'ufficio e non è, pertanto, necessario da parte degli enti proponenti procedere alla loro ripresentazione;

6.2 l'eventuale ripresentazione dell'istanza di contributo da parte degli enti proponenti già inclusi all'interno dell'elenco delle n° 63 istanze presentate nel termine del 06/05/2024, comporterà in ogni caso e di fatto, l'annullamento della precedente istanza e la presa in carico dell'ultima istanza di contributo presentata;

7) **di confermare** e lasciare inalterata ogni altra disposizione, contenuta nel D.D. n° 58 del 14/03/2024 - come rettificato dal D.D. n° 72 del 03/05/2024 e non modificata dal presente dispositivo.

8) **di rinviare** a successivi atti gli impegni della spesa sui capitoli sopra riportati, all'esito della valutazione delle istanze pervenute e pubblicazione delle graduatorie di merito, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V Livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili per ognuno dei capitoli riportati al precedente punto.

9) **di allegare** sia il Decreto Dirigenziale n° 58 del 14 marzo 2024 che il D.D. n° 72 del 3 maggio 2024, così come stabilito dalla Circolare n°1/2021 della DG12 "Turismo e politiche Culturali".

10) **di provvedere**, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente provvedimento, dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

11) **di dare atto** che, avverso il presente provvedimento, sono ammessi:

- ✓ istanza di riesame, ai sensi della Legge n° 241/90 e ss.mm.ii.;
- ✓ ricorso al TAR Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C.

12) **di trasmettere** il presente atto e i relativi allegati:

12.1 al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C. (*Bollettino Ufficiale della Regione Campania*);

12.2 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

12.3 al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza;

12.4 al competente Ufficio per la pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione "*Casa di Vetro*" ai sensi della L.R. 28/07/2017, n. 23;

12.5 al Capo di Gabinetto del Presidente (40.01.0.0.0) per opportuna conoscenza;

12.6 alla D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" per opportuna conoscenza;

Il Dirigente
d.ssa Anita Florio

“ALLEGATO 1 – Modificato”

AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA’ E DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - ANNO FINANZIARIO 2024.

Art. 1

Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 “Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale”, del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023 (d'ora in avanti “Piano Triennale”), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 238 del 7/12/2020.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania, con questo Avviso, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli standard di qualità dei servizi museali regionali.

2. Il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione di musei e raccolte museali, appartenenti a ente locale e di interesse locale, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio di riferimento anche tramite il Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;

c) sviluppo mirato di sistemi museali locali, di modalità di organizzazione congiunta tra enti e di forme di aggregazione dei servizi;

d) qualificazione e formazione degli addetti ai musei, in particolare a sostegno dell’ingresso nel Sistema Museale Nazionale;

e) promozione di attività informative e didattiche al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale;

f) messa in sicurezza dei musei, dei pubblici e dei loro patrimoni;

g) adeguamento dei requisiti dei musei d’interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali.

Art. 3

Soggetti beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Possono presentare istanza di contributo:

a) per progetti museali, gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art.3 del Regolamento n°5/2006 (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici), **titolari di musei e raccolte museali** che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;

b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di attuazione n° 5/2006 entro la data di scadenza del presente bando, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 2;

c) per progetti di settore, gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, **titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali**, per la realizzazione delle iniziative di cui al successivo art. 4, co. 3.

2. La presentazione dell'istanza di contributo da parte di un sistema museale non pregiudica la facoltà, di ciascuno degli enti ad esso aderenti, di presentare singola e autonoma istanza di contributo per le finalità e gli interventi previsti al successivo art. 4, co. 1 secondo i modi e i tempi del presente Avviso.

3. I soggetti, di cui al precedente co. 1, lett. a)[1], possono presentare – in aggiunta alla singola e autonoma istanza di contributo relativa agli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1, ovvero progetto museale, – un'ulteriore e distinta istanza di contributo, per la realizzazione degli interventi indicati al medesimo art. 4, co. 3)[2], ovvero progetto di settore.

4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1, lett. a)[1] potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto museale relativo a uno o più interventi compresi in una sola delle due seguenti tipologie, in conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale:

Tipologia A:

1 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato ovvero risulti sospeso.

2 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei, compresi i relativi depositi, appartenenti a Ente Locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura;

b) impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (ad es. impianto antintrusione, antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura secondo le modalità stabilite dal successivo art. 9, co. 1, lett. b) e mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

d) progetti di manutenzione e restauro dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:

d_1) interventi di restauro conservativo dei beni mobili;

d_2) pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);

d_3) diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) formazione e aggiornamento del personale dei musei, con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:

e_1) corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale operante all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni;

e_2) attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, istituti centrali e periferici dello Stato;

f) progetti di allestimento:

f_1) progettazione e allestimento degli spazi espositivi (ad es., vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione) anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;

f_2) progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti del patrimonio già catalogato ai sensi del successivo art. 9, co. 1, lett. b), in ottemperanza alle "Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale" (versione 1.0 – giugno 2022) approvate dal MIC, consultabili al link https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/index.html;

i) Produzione di cataloghi scientifici del patrimonio catalogato ai sensi del successivo art. 9, co.1, lett. e), con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) Progetti di incremento raccolte, nel rispetto di quanto statuito negli artt. 54, 56 e 58 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., coerentemente con l'identità del museo;

Tipologia B:

k) progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo (con specifica, per cataloghi divulgativi a stampa, guide e dépliant, del formato - cm x cm -, del numero minimo di pagine e di foto), alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi, secondo i criteri e i principi previsti dall'art. 4, co. 3 della L. n° 4/2004 (Legge Stanca sull'accessibilità) e dalle Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), come indicato nella nota in calce all'Avviso;

l) progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale;

m) organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio;

n) progetti per l'accoglienza e l'accessibilità, che riguardino interventi di carattere promozionale, di cui alle precedenti lett. k), l), m), finalizzati all'ampliamento dell'offerta dei servizi, tali da consentire un migliore soddisfacimento dei requisiti e delle condizioni di accessibilità e di accoglienza, oltre a una maggiore efficacia nella comunicazione museale, con particolare riferimento a quelle iniziative che si inseriscano in appuntamenti calendarizzati dal MiC (*ad es. Giornate del Patrimonio, Domenicalmuseo, Festa della Musica, FaMu – Famiglie al Museo*).

2. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. b)[3], ovvero per i progetti dei sistemi museali, potranno presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto volto a realizzare azioni che favoriscano modalità interconnesse di organizzazione dei servizi di promozione, comunicazione, studio e ricerca. Le azioni proposte potranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 - formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità innovative di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

A.2 - realizzazione di documentazione e catalogazione, studi e ricerche, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B– Spese correnti

B.1 - comunicazione e promozione (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line);

3 Vale a dire: i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

B.3 - convegni e mostre.

3. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[4] ovvero per i progetti di settore possono presentare, **a pena di inammissibilità**, un solo progetto di settore relativo a interventi di formazione per gli operatori del settore, o di realizzazione di studi e ricerche, di documentazione e catalogazione del patrimonio museale, di indagine, di pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche, convegni purché sia inerente ad azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione del *complessivo patrimonio museale campano* e non di un unico istituto museale. I suddetti progetti dovranno avere un ambito di intervento almeno sovra comunale.

Le azioni dovranno riguardare uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

A.2 realizzazione di progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, di studi e ricerche di carattere scientifico, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B – Spese correnti

B.1 - iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione, pubblicazione di quaderni, monografie, guide), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

B.2 - convegni e mostre.

Tali iniziative, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Regolamento n° 5/2006, saranno, comunque, realizzate dai proponenti sotto la stretta direzione della UOD 50.12.01, alla quale va comunicato, preventivamente, l'avvio delle iniziative ammesse a contributo e i progressivi stati di avanzamento.

Art. 5
Adempimenti da parte delle Province

Per le Province i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali nonché la quota di compartecipazione – anche per la parte eccedente la quota minima obbligatoria del 30% del costo totale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 1, lett. b) – non sono in ogni caso rimborsabili in sede di

4 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

autocertificazione, di cui alla DGRC n° 564/2016 (Legge n° 56/2014 e L.R. n°14/2015 art. 3, commi 2 e 3 – Funzione non fondamentale "Pinacoteche, Musei e Biblioteche").

Art. 6
Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3, a **pena di irricevibilità**, dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, ed utilizzando il **servizio digitale dedicato**, denominato "**Domanda di contributo per la promozione dei Musei**", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiMusei , sarà accessibile a pena di inammissibilità esclusivamente dal rappresentante legale, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi). Nel caso l'accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità. Tutte le altre modalità di trasmissione dell'istanza, quali la trasmissione cartacea agli uffici competenti, l'invio a mezzo e_mail/PEC, etc, non saranno prese in considerazione e ritenute irricevibili per mancanza del requisito dell'autenticazione tramite SPID.
2. La compilazione telematica della domanda prevede che i dati previsti dai seguenti modelli vengano inseriti direttamente on line negli appositi campi che saranno visualizzati nelle schermate digitali:
   - modello di domanda per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, titolari di musei, di cui all'art.3, co.1, lett. a), per le finalità di cui all'art.4, co. 1;
   - modello di domanda per i sistemi museali, di cui all'art.3, co.1, lett. b), per le finalità di cui all'art. 4, co.2;
   - modello di domanda per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, co.1, lett. c), per le finalità di cui all'art. 4, co.3.

Nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale della Regione Campania, raggiungibile al seguente link (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/musei-e-biblioteche), sono pubblicati:

- i criteri di approvazione delle graduatorie **(allegato 1 - Modificato);**
- il format della scheda evento, di cui al successivo art. 9. co. 1, lett. g), da compilare e allegare durante la compilazione telematica attraverso l'apposito campo che sarà visualizzato nella schermata digitale necessariamente per i soli progetti indicati nel comma sopra citato, ai fini della pubblicità delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

iniziative sul portale eventi del sistema informativo "Ecosistema digitale per la Cultura" della Regione Campania (allegato 3).

- il format abstract di progetto (Allegato 2)

3. Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti richiedenti dovranno obbligatoriamente selezionare, nella schermata digitale che verrà proposta, i segni di spunta associati alle seguenti dichiarazioni assumendo in tal modo l'impegno che:

3.$_1$, si rispettano le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto;

3.$_2$ il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;

3.$_3$ l'abstract in formato digitale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 2, lett. b), contiene tutti gli elementi essenziali dello stesso.

I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[5], in aggiunta alle succitate attestazioni, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, dovranno dichiarare, con le medesime modalità già esposte, che "*nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, si impegnano a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia"*.

4. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica e contrassegnati dall'asterisco rosso, le domande di contributo verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite.

La domanda si intenderà, pertanto, trasmessa e non sarà necessaria nessuna ulteriore azione (non è richiesto firmarla ed inviarla tramite PEC) in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.

5 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si potrà modificare la domanda presentata, esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, **procedendo preliminarmente all'annullamento della domanda presentata**, prima di avviare una nuova compilazione che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata. **L'eventuale ripresentazione dell'istanza di contributo da parte degli enti proponenti già inclusi all'interno dell'elenco delle n° 63 istanze presentate nel termine del 06/05/2024, comporterà in ogni caso e di fatto l'annullamento della precedente istanza e la presa in carico dell'ultima istanza di contributo presentata.**
La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7

Termine di presentazione della domanda
Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 08/10/2024 alle ore 23.59 del 23/10/2024. **Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda**.
2. Di seguito sono elencati i casi per i quali l'istanza non sarà ritenuta ammissibile e/o la procedura telematica non ne consentirà la trasmissione per i controlli attivati attraverso gli algoritmi implementati all'interno del servizio digitale:

- ✓ l'istanza relativa a progetti che afferiscano a entrambe le tipologie o a entrambi gli ambiti (A e B), di cui al precedente art. 4, co.1, 2 e 3;
- ✓ l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione delle domande di contributo;
- ✓ l'istanza presentata da soggetti a cui sia stato revocato un contributo in relazione a uno degli avvisi pubblici afferenti agli anni precedenti secondo quanto stabilito, in tema di penalità, al successivo art. 18, co. 2;
- ✓ l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dagli artt. 3, 4, 6, 8, 9 e 11 del presente Avviso;
- ✓ l'istanza che presenti più di un progetto per lo stesso istituto museale, di cui il richiedente sia titolare;
- ✓ l'istanza presentata dagli enti ecclesiastici priva del nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, del nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana.

Art. 8

Documentazione da allegare all'istanza

1. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda telematica la seguente documentazione senza la quale la procedura non consente la trasmissione dell'istanza:

- ❖ copia conforme dell'atto formale di approvazione del progetto che riporti chiaramente e in modo tassativo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ titolo del progetto;
- ✓ costo totale del progetto;
- ✓ entità del contributo richiesto;
- ✓ di assicurare la compartecipazione, pari almeno al 30%)[6] del costo totale del progetto, per i soli soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a);
- ✓ impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comprensivo della fase di rendicontazione, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 17;
- ✓ dichiarazione di cui ai co. 3 e 4 del presente articolo, laddove ci si avvalga della partecipazione di partner/sponsor.

1.1 per i progetti museali [(art. 3, co. 1, lett. a)]**,** il presente atto formale di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), andrà adottato dall'organo preposto (giunta, consiglio di amministrazione della fondazione, consiglio direttivo associazione, Nulla osta Vescovo/Delegato Regionale, etc.);

1.2 per i progetti dei sistemi museali [(art. 3, co. 1, lett. b)] l'atto formale di approvazione del progetto deve essere adottato dal soggetto capofila e contenere gli estremi dei verbali di approvazione del progetto da parte degli organi elettivi in carica del sistema museale, da cui risulti in maniera esplicita, con riferimento alle attività previste dal progetto, il rispetto, da parte di ciascuno degli enti titolari dei musei aderenti al sistema, delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013 in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro".

1.3 per i progetti di settore, [(art. 3, co. 1, lett. c)], il presente atto formale di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), andrà adottato dall'organo preposto (giunta, consiglio di amministrazione della fondazione, consiglio direttivo associazione, Nulla osta Vescovo/Delegato Regionale, etc.). Inoltre, ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni, per i soli soggetti giuridici privati, quali le Associazioni e le Fondazioni, occorre produrre anche l'atto costitutivo e statuto vigente dell'ente, debitamente registrati.

2. Occorre, altresì, trasmettere allegandola durante la compilazione telematica attraverso i campi opportunamente predisposti:

a) progetto dettagliato, in formato .pdf comprensivo di piano economico e finanziario con quantificazione dettagliata dei costi e cronoprogramma, secondo quanto indicato nel precedente comma 1, sottoscritto dal progettista, anche se esterno, nonché, per i progetti museali [7], dal responsabile del museo, per i soggetti dei

6 Vale a dire: ad esempio, dato un *costo totale del progetto* pari a € 10.000,00 la *compartecipazione* dovrà essere pari o superiore al 30 % del costo totale del progetto, ossia di almeno € 3.000,00 e il *contributo* richiedibile non potrà essere superiore a € 7.000,00.

7 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistemi museali [8], dal Direttore Coordinatore in carica del Sistema Museale. Per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. a) e b), il progetto deve essere firmato anche dal responsabile dell'ufficio tecnico competente o da professionista/tecnico esterno secondo quanto specificato al successivo comma 5;

b) abstract del progetto, in formato digitale (con estensione .doc, .docx, .odt) della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (allegato 2) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27;

c) dettagliata relazione illustrativa delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio (della dimensione massima di 2,80 MB) e inoltre:

c_1) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[7]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/sistema museale (con estensione .doc, .docx, .odt) della dimensione massima di 2,80 MB.

c_2) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[8] ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni, per i soli soggetti giuridici privati, quali le Associazioni e le Fondazioni, dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto (con estensione .doc, .docx, .odt) della dimensione massima di 2,80 MB).

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47 del DPR 445/2000, **di congruità dei prezzi applicati**, sottoscritta dal professionista che ha redatto il progetto secondo quanto specificato al successivo comma 5;

e) curriculum vitae del progettista debitamente sottoscritto secondo quanto specificato al successivo comma 5;

3. Laddove ci si avvalga della facoltà di adesione al progetto di eventuali partner - operativi o finanziari – o di sponsor, occorre allegare, a pena di inammissibilità della relativa quota di compartecipazione, l'atto formale di adesione approvato dallo sponsor/partner o, in alternativa, la/le dichiarazione/ni sostitutiva/e di atto di notorietà (ex DPR n° 445/2000) di adesione da parte dei legali rappresentanti di ciascuno dei partner/sponsor, con l'indicazione delle attività che si impegna a svolgere (in caso di partner operativo) e/o della quota finanziaria (in caso di partner finanziario o di sponsor) che si impegna a erogare.

4. Il soggetto istante deve in ogni caso dichiarare e assicurare in maniera espressa, nell'atto di approvazione del progetto ad opera dell'organismo preposto di cui al precedente co. 1, lett. b, che, laddove il partner, operativo o finanziario, o lo sponsor non potesse garantire le attività che si è impegnato a svolgere o la quota

tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

8 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziaria che si è impegnato a erogare: 1) realizzerà dette attività (direttamente o indirettamente a mezzo di soggetto esterno appositamente incaricato) sostenendo i relativi costi; 2) porrà a proprio carico la quota promessa, ma non più versata, dal partner finanziario e/o dallo sponsor.

5. Tutte le dichiarazioni e gli allegati che richiedono la sottoscrizione devono essere firmati digitalmente. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare il documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

ART. 9

Documentazione da allegare per specifici soggetti e interventi

1. Con riferimento ai seguenti interventi e progetti, deve essere, inoltre, trasmessa la documentazione di seguito specificata, allegandola durante la compilazione telematica attraverso i campi opportunamente predisposti:

a) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a) e lett.b):

a_1) copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile solo per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a);

a_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza *ex* art. 21 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione, interventi di impiantistica, interessino immobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

b) per i progetti di documentazione e catalogazione, di cui all'art. 4 co. 1, lett. c):

b_1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, che la catalogazione sarà realizzata secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura, mediante il Sistema Informativo Cultura ABAP interoperabile con Ecosistema digitale per la Cultura della Regione Campania;

b_2) curriculum vitae dei catalogatori, con documentata formazione in catalogazione dei beni culturali ed esperienza di settore, relativamente alla tipologia di collezione oggetto del progetto presentato. Successivamente alla definizione della graduatoria finale il progetto approvato sarà trasmesso, dall'ente catalogatore, alla Soprintendenza territoriale competente per l'avvio dell'opportuno iter procedurale finalizzato alla verifica scientifica e validazione finale dell'attività catalografica;

b3) elenco dei beni inventariali, corredato della documentazione fotografica;

c) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lettera d):

c_1) elenco degli oggetti da restaurare, corredato da numero di inventario e numero di catalogo generale nazionale (NCTN) e relativa documentazione fotografica;

c_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21, co. 4 e art. 31 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera h):

fonte: http://burc.regione.campania.it

d_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di digitalizzazione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d_2) elenco dettagliato dei beni da sottoporre a intervento di digitalizzazione comprensivo di NCTN;

d_3) indicazione degli eventuali problemi di conservazione e degli ambienti in cui gli oggetti / beni sono conservati;

d_4) curriculum vitae del professionista che effettuerà la digitalizzazione, debitamente sottoscritto secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, al fine di attestarne l'adeguata qualificazione professionale;

d_5) dichiarazione di impegno a fornire alla Regione Campania l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

e) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera i): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, di aver già catalogato, secondo gli standard dell'I.C.C.D, il patrimonio museale oggetto della pubblicazione da realizzare, trasmettendo l'elenco degli oggetti/beni catalogati comprensivo di NCTN – numero catalogo generale nazionale.

f) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera l):

f_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 56 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

f_2) copia della documentazione attestante l'autenticità o la probabile attribuzione dell'opera e la provenienza, nonché il relativo valore economico attribuito;

g) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera m), e di cui all'art. 4, co. 2 **- Ambito A3)** convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2 - Ambito A. - **Ambito B3** e per i progetti di cui all'art. 4, co.3, **Ambito A3)** convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2 - Ambito A. - **Ambito B2)** convegni e mostre: **scheda evento,** redatta secondo il format di cui all'allegato 6 del presente Avviso. Si ricorda al riguardo che l'ente beneficiario del contributo dovrà ritrasmettere alla UOD 501201, preventivamente e con congruo anticipo, la "scheda evento" (allegato 6) aggiornata ai dati definitivi dell'evento ai fini della pubblicazione all'interno del Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

Art. 10

Copertura finanziaria

1. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria così suddivisa:

Tipologia di interventi: **spese correnti** per il sostegno di iniziative e attività finalizzate alla promozione e valorizzazione dei musei e del patrimonio museale campano, di cui all'art.11, co.1, lett. b) e co.2 - Ambito A:

Capitolo 5006 = **€ 100.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali, quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5011 = € 15.000,00

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche[9].

Capitolo 5013 = € 150.000,00

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[10]., quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Tipologia di interventi: **spese di investimento** per interventi di sostegno e valorizzazione del patrimonio museale campano, di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), co. 2, Ambito B e co. 3 Ambito B.

Capitolo 5010 = **€ 180.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali[9], quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5070 = **€ 15.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni centrali pubbliche.

Capitolo 5080 = **€ 250.000,00**

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro, quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

2. Gli eventuali progetti relativi agli interventi previsti dall'art. 4, co. 2 e co. 3 del presente Avviso, presentati rispettivamente dai soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett.b) e dai soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), andranno a gravare sulle disponibilità dei succitati capitoli secondo le riserve di fondi previste dall'art. 7 del Regolamento n° 5/2006.

Art. 11

Entità di ciascun contributo

1. I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) che presentano progetti museali potranno richiedere un contributo:

9 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

10 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui cap. 5010, 5070, 5080 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo progetto, nei limiti di un importo non superiore a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) a valere per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti a enti locali;

II. impiantistica;

III. allestimenti museali;

IV. progetti di manutenzione e restauro dei beni;

V. documentazione e catalogazione del patrimonio;

VI. formazione e aggiornamento del personale dei musei;

VII. progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

VIII. progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti rispetto al patrimonio catalogato;

IX. produzione di cataloghi scientifici;

X. progetti di incremento raccolte;

b) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui capp. 5006, 5011, 5013 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, nei limiti di un importo non superiore a **€ 13.000,00** (tredicimila/00), per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. promozione e valorizzazione del patrimonio museale;

II. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;

III. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio

IV. progetti per l'accoglienza e l'accessibilità;

2. I progetti presentati dai sistemi museali, di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), finalizzati al sostegno, al funzionamento e allo loro sviluppo, possono essere ammessi a contributo fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo pari a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) per l'ambito A ed **€ 13.000,00** (tredicimila/00) per l'ambito B, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 - formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità innovative di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

A.2 - realizzazione di documentazione e catalogazione, studi e ricerche, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B– Spese correnti

B.1 - comunicazione e promozione (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line);

fonte: http://burc.regione.campania.it

B.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

B.3 - convegni e mostre.

3. I progetti di settore di cui all'art. 4 co. 3, approvati dall'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro il limite massimo di **€ 18.000,00** (diciottomila/00), a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa, e rispettivamente:

Ambito A – Spese di investimento

A.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

A.2 realizzazione di progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, di studi e ricerche di carattere scientifico, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

A.3 - convegni di presentazione dei lavori realizzati di cui al punto A.2.

Ambito B – Spese correnti

B.1 - iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (strumenti di conoscenza e divulgazione, pubblicazione di quaderni, monografie, guide), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

B.2 - convegni e mostre.

4. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa, salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari. In tale ipotesi, i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati, secondo valutazione della UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche".

Art. 12

Spese non ammissibili

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento che nel loro complesso eccedano il 15% del costo totale del progetto né le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.

2. Non verranno rimborsati compensi per prestazioni già ricomprese nell'ambito delle ordinarie attività e comunque svolte nell'ordinario orario di lavoro, come previste dal contratto di lavoro, necessitando, ai fini della contabilizzazione, di specifico ordine di servizio o di specifica lettera d'incarico, laddove la realizzazione dell'iniziativa comportasse l'assegnazione di incarichi al personale interno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. È esclusa dalle spese ammissibili l'IVA, quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art. 12 BIS

Tracciabilità della filiera dei pagamenti

Tutti i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di trasparenza e tracciabilità della spesa e dei pagamenti. A tal fine, ai fini dell'ammissibilità delle spese documentate, le stesse dovranno essere pagate esclusivamente a mezzo bonifici bancari o postali, o comunque con l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della filiera dei pagamenti fino all'esecutore finale della realizzazione delle attività previste dal progetto. Ai fini della rendicontazione del contributo si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese relative ad attività non previste dal progetto o incompatibili con lo stesso o sostenute oltre la scadenza indicata.

Art. 13

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

Punteggi e premialità

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", che, dopo averne valutato l'ammissibilità, redigerà le graduatorie, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di seguito specificati, fino a un massimo di:

- ✓ punti 90 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a);
- ✓ punti 60 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. b);
- ✓ punti 50 per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2 e co. 3.

Ai suddetti punteggi verrà aggiunta, laddove ne ricorrano i presupposti, la premialità di cui al successivo co. 4 e 5, che comunque non potrà eccedere il 10 % del punteggio massimo attribuibile.

2. Per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a) e lett. b) saranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);

c) grado di innovazione nei servizi al pubblico [fino a 15 punti per la lett. a), fino a 10 punti per lett. b)];

d) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile [fino a 10 punti per lett. a), fino a 5 punti per lett. b)];

e) entità della compartecipazione economica, sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali partner/ sponsor (un punto per ciascuna unità percentuale eccedente il 30% fino a un massimo di 10 punti);

f) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);

g) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti);

3. Per i soli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) saranno, inoltre, considerati:

h) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);

i) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) personale disponibile (fino a 5 punti);

4. Per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 e co.3 saranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 15 punti);

c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);

d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti);

e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti).

5. Per gli interventi di cui ai precedenti co. 2 e co. 3, laddove i progetti dimostrino il superamento di barriere architettoniche o comunicazionali, linguistiche e sensoriali, sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile.

6. Parimenti sarà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. g) e, se finalizzato all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, lett. e).

7. Non saranno ammessi i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore al 50% del massimo attribuibile, calcolato al netto delle eventuali premialità attribuite ai sensi del precedente co. 4 e 5.

8. A parità di punteggio, in applicazione di quanto previsto dal Piano triennale degli interventi e delle attività 2020 – 2022 di cui alla DGRC n° 512 del 25/11/2020, sarà riconosciuto quale *criterio di preferenza* la ricorrenza, nell'ordine, dei seguenti requisiti:

a) numero di protocolli di intesa/convenzioni stipulate tra enti per finalità e/o servizi di cui all'art. 2 co. 2 del presente Avviso e/o descrizione puntuale di attività/iniziative documentate svolte nel corso dell'ultimo triennio, attestati da copia degli stessi;

b) disponibilità di figure professionali aggiuntive (quali, ad es., conservatore, responsabile dei servizi educativi, responsabile della comunicazione, con un orario pari ad almeno 20 ore settimanali), attestata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con specifica del numero delle ore effettuate nella settimana/mese, qualifica ricoperta, tipologia di rapporto lavorativo;

Art. 14

Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione, verranno stilate graduatorie, così distinte per interventi e capitoli:

a) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

b) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. b), a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

c) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

d) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 3: a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

f) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 3, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

2. Al fine di poter consentire contestualmente l'assegnazione dei contributi ai beneficiari utilmente presenti in graduatoria e il pieno utilizzo di eventuali fondi residui sui competenti capitoli di spesa, si potrà procedere alla riparametrazione dei punteggi tra le diverse graduatorie, tenendo opportunamente conto dei differenti pesi ponderali dei punteggi.

Art. 15

Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, potranno essere effettuate previa autorizzazione della UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", su istanza del soggetto interessato e previa verifica della permanenza delle originarie finalità progettuali.

2. Laddove la variazione richiesta comporti un aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento, restando interamente a carico del soggetto realizzatore ogni maggiori oneri.

Art. 16

Modalità di assegnazione dei contributi
Pubblicazione e notificazione

1. I contributi verranno assegnati ai soggetti utilmente classificati nelle graduatorie finali, approvate con uno o più decreti del Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie.

2. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto, nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.

3. L'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, laddove siano presenti voci di spesa ritenute incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso e del presente Avviso.

4. La pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituisce notifica a tutti gli effetti. Detti decreti saranno disponibili all'interno della pagina descrittiva del servizio digitale utilizzato per la trasmissione della domanda, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it/ContributiMusei, oltre che nella sezione "Casa di vetro" del portale www.regione.campania.it .

Art. 17

Tempi e modalità di rendicontazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo co. 3, il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario, ove previsto, e, laddove presente, del partner/sponsor. I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati nel corso del 2024, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario. Per gli enti locali, beneficiari di contributi, che risultassero alla data del perfezionamento della rendicontazione, secondo le modalità e le condizioni del presente articolo, *iscritti nell'elenco degli Enti Locali debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione*, ai sensi dell'art.1 della Legge regionale n°1 del 2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013, si procederà all'attivazione della procedura di compensazione dei crediti/debiti da parte dei Comuni Debitori verso la Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione, con i contributi vantati dagli stessi nei confronti della Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R.C. n°121 del 27/05/2013.

2. Nel caso in cui il contributo regionale concesso fosse inferiore a quello richiesto, la somma da rendicontare, corrispondente al *costo totale del progetto*, dovrà essere proporzionalmente ricalcolata.

3. I beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione accedendo con identità digitale al medesimo servizio digitale di trasmissione della domanda ed utilizzando l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione all'interno della pagina personale del compilante che contiene il riepilogo dei dati dell'istanza presentata. La trasmissione della rendicontazione deve avvenire entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo e, comunque**, *non oltre il termine del 10/12/2024*.** In relazione ai soli interventi, per i quali sia previsto, per espresso obbligo di legge, il coinvolgimento della Soprintendenza competente per materia e territorio, su istanza motivata a cura del beneficiario, l'UOD 01 potrà concedere una sola proroga alla scadenza compatibilmente con i principi di contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. n° 118/2011.

4. Entro il suindicato termine e con le modalità indicate al precedente co. 3, andrà trasmessa la seguente documentazione:

a) relazione illustrativa dell'attività svolta, da cui si evincano i risultati raggiunti e la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;

b) atto formale di approvazione della rendicontazione che, oltre a indicare puntualmente sia il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta, sia il contributo richiesto, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;

b_1) per gli enti locali: copia conforme del decreto/determinazione di liquidazione, degli idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati, corredate dalle fatture e dei mandati di pagamento per i beni e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizi acquistati, dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e della corrispondente iniziativa beneficiaria dello stesso;

b_2) per gli enti di interesse locale, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006: atto formale, adottato dall'organo preposto (quale ad esempio verbale del CdA della fondazione, del consiglio direttivo associazione etc.) e inoltre:

- copia conforme di idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati, corredati dalle fatture e dagli strumenti di pagamento tracciabile come già indicato nel precedentemente articolo 12 Bis;
- dichiarazione sostitutiva, resa secondo quanto specificato all'art. 8, comma, con la quale si attesti di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973;

c) elenco analitico delle spese effettivamente sostenute corredate delle fatture, dei mandati e/o degli strumenti di pagamento tracciabile;

d) dichiarazione sostitutiva, resa secondo quanto specificato all'art. 8, comma 5, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione e i relativi giustificativi di spesa;

e) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati, con specifica del numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

f) con riferimento all'assegnazione di incarichi al personale interno: ordine di servizio/lettera d'incarico antecedente l'inizio delle attività di progetto, *timesheet* delle attività dei singoli incaricati e giustificativi di spesa quietanzati o con tracciabilità dei pagamenti, da cui si evinca lo svolgimento delle attività di progetto al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 12, co. 2;

g) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. f), i), k), co. 2, lett. A1), B2) e co. 3, ambito A) e lett. B2), limitatamente ai progetti che prevedano la realizzazione di materiali a stampa e digitali, di qualunque tipologia, devono essere indicati espressamente «Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - Direzione Generale 12 "Politiche Culturali e Turismo"» e il provvedimento di approvazione della graduatoria;

h) n°2 copie delle pubblicazioni (cataloghi scientifici e divulgativi, guide e materiale promozionale quali brochure, etc) realizzate, anche se in formato digitale;

i) per i progetti di digitalizzazione, l'export dei master e dei metadati relativi alla digitalizzazione, privi di loghi, con il diritto d'uso a fini promozionali e senza limiti di tempo del materiale digitale prodotto;

l) indicazione del codice fiscale, del codice di tesoreria unica provinciale (*solo per gli enti locali e le amministrazioni centrali locali*) e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

n) per le attività di cui all'art. 4, co.1, lett. c):

fonte: http://burc.regione.campania.it

n_1) dichiarazione del legale rappresentante attestante la chiusura delle attività di catalogazione secondo gli standard dell'ICCD, corredata dalla nota, rilasciata dalla competente Soprintendenza, di comunicazione dell'avvenuta validazione scientifica, al cui esito si provvederà alla liquidazione;

$n_{2)}$ copia in formato digitale dell'intervento di catalogazione validato;

o) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. d): dichiarazione di regolare esecuzione della competente Soprintendenza;

p) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. j):

p1) copia della denuncia di trasferimento ex art. 59 del D. Lgs. 42/2004, nel caso di beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

p 2) nr. di ingresso al patrimonio.

Art. 18

Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:

a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto dalla Regione Campania;

b) il soggetto beneficiario non presentasse la rendicontazione entro il termine di cui al precedente art. 17;

c) i competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

d) la realizzazione parziale del progetto fosse inferiore al 70% (settanta per cento) del costo complessivo, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, che sarà proporzionalmente ricalcolata.

2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co.1 comporta l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo, a far data dall'approvazione del decreto di revoca opportunamente notificato.

3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co. 1, lett. c) comporta, altresì, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi e agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della L. R. n° 11/2013.

Art. 19

Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20

Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

Per eventuali informazioni:

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richiesti unicamente tramite la sezione FAQ della pagina del servizio digitale, compilando l'apposito form al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=ContributiMusei. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.

UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"
Dirigente *dott.ssa Anita Florio*
uod.501201@regione.campania.it

Il funzionario di policy
Titolare di P.O.
dott. Federico Lomolino
federico.lomolino@regione.campania.it

L'istruttore di policy culturale
Massimiliano Mucci
massimiliano.mucci@regione.campania.it

NORMATIVE NAZIONALE E REGIONALI CITATE NELL'AVVISO PUBBLICO

- ✓ Il D.M. N°113 del 21/02/2018 "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale*".
- ✓ Legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale";
- ✓ Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006;
- ✓ Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale | Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (italia.it)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ L. n° 4/2004 (art. 4, co.3, della *Legge Stanca sull'accessibilità*) e relativo Regolamento (DPR n° 75 del 01/03/2005);
- ✓ Linee guida di design per i siti e i servizi online delle PA (innovazione.gov.it), pubblicate in data 27 luglio 2022 dall'*Agenzia per l'Italia Digitale*;
- ✓ il DM 08/07/2005 recante "*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità*";
- ✓ il DM 20/03/2013 recante "*Modifica allegato A del DM 08/07/2005*";
- ✓ Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 29/03/2013, n° 61;
- ✓ Delibera del Garante della Privacy 08/05/2014 recante "*Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie*" che disciplina il consenso e il trattamento dei dati personali sui siti web;
- ✓ Regolamento 2016/679/UE in tema di trattamento dei dati personali (Privacy).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 236 del 30/09/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO MAAS FOR CAMPANIA A VALERE SULLAVVISO PUBBLICO MAAS FOR ITALY PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 ASSE 1 - SUB INVESTIMENTO 1.4.6. MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY - FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. APPROVAZIONE DELL AVVISO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea con lo scopo di mitigare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e sviluppare economie solide, sostenibili e resilienti nonché preparare alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale;
b. il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ha istituito il Fondo complementare al PNRR, con una dotazione complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, ripartendolo tra i Ministeri competenti;
c. il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021recante: «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
d. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;

PREMESSO altresì CHE

a. il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) e il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) hanno congiuntamente inteso avviare apposite iniziative in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy", finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma "Mobilità come servizio" (MaaS – "Mobility As A Service");
b. l'iniziativa mira a promuovere la condivisione dei dati, la riutilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto a partire dalle grandi città metropolitane dove ci si aspetta che l'implementazione di soluzioni MaaS generi i maggiori benefici, per poi estendere la sperimentazione ai territori regionali. In particolare, l'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI, prevede apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare Regioni/Province Autonome in cui testare le soluzioni MaaS;
c. in data 14/04/2023 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'avviso "Mobility as a Service for Italy - 7 territori" con il quale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha inteso attuare, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, il sub-Investimento 1.4.6 "Mobility as a Service for Italy" per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) nelle Regioni e/o Province Autonome;
d. il sistema di Trasporto Pubblico Locale ed i sistemi di mobilità nella Regione Campania, quale insieme delle reti e dei servizi di trasporto pubblico non riservati alla competenza statale, è disciplinato dalla Legge Regionale della Campania n. 3 del 28 Marzo 2002 e smi;
e. in data 25/05/2023 la Giunta Regionale della Campania con DGR n. 297 ha deliberato di aderire all''Avviso "Mobility as a Service for Italy – 7 territori" con una dotazione finanziaria di

€ 2.300.000,00 demandando all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, tutti gli adempimenti consequenziali, ivi compresi quelli finalizzati alla predisposizione della Scheda di Progetto per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in seguito redatta e protocollata in data 31/05/2023 al numero PG/2023/0281888 per poi essere trasmessa via PEC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

f. in data 12 settembre 2023 il DTD con decreto n. 140/2023-PNRR ha approvato la graduatoria provvisoria relativa ai Soggetti Attuatori ammessi al finanziamento a valere sul già menzionato Avviso rispetto al quale il progetto presentato da Regione Campania si è collocato in posizione utile;
g. in data 28 settembre 2023 con decreto n. 150/2023 - PNRR il DTD ha approvato la graduatoria definitiva con cui la Regione Campania, Soggetto Attuatore del Progetto "MAAS4CAMPANIA", è stata ammessa al finanziamento a valere sull'Avviso predetto;
h. in data 21 dicembre 2023 il Comitato Tecnico ha comunicato l'approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lett. i) dell'Accordo DTD-MIT, del Piano Operativo della Regione Campania, per un importo totale pari ad euro 2.300.000,00 per il progetto "MaaS4Campania";
i. in data 13 febbraio 2024 con decreto n.15/2024 – il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ha preso atto della posizione utile in graduatoria e dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Regione Campania per la realizzazione del "MaaS4Campania", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;
j. in data 19 febbraio 2024 è stata firmata la convenzione relativa al finanziamento concesso dal DTD per il progetto "MAAS4CAMPANIA"- tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale di Regione Campania;
k. in data 9 Aprile 2024 con decreto n.55/2024 – si è provveduto all'accertamento di spesa sul capitolo E03290 dell'importo di euro 2.300.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, delle risorse erogate dal DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ossequio al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", al fine di consentire agli Uffici di adottare i consequenziali atti di spesa;

CONSIDERATO CHE

a. Nel Piano Operativo del progetto "MAAS4CAMPANIA" è prevista, tra le altre, l'attività relativa al WP5- realizzazione del piano di sperimentazione, nel quale si prevede il coinvolgimento degli attori che potrebbero essere interessati, quali utenti sperimentatori ;
b. la sperimentazione mira a coinvolgere 1.000 utenti ed è rivolta, oltre che ai cittadini campani, anche ai turisti italiani che si spostano sul territorio regionale per raggiungere luoghi di interesse turistico e culturale, così come alle persone che raggiungono la Campania e hanno esigenze di mobilità per ragioni di lavoro;
c. l'invito ad aderire all'iniziativa per il progetto "MAAS4CAMPANIA" deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale http://www.regione.campania.it e sul sito dedicato all'iniziativa https://maas.regione.campania.it

PRESO ATTO

a. del parere dell'Avvocatura Regionale reso con prot. 455676 del 30/09/2024

RITENUTO

a. di avviare una manifestazione di interesse finalizzata all' adesione del piano di sperimentazione del progetto "MAAS4CAMPANIA" ;

b. di approvare l'Avviso per l'erogazione di incentivi nell'ambito della sperimentazione prevista nel Progetto "MaaS for Campania" a valere sull'avviso pubblico "MaaS for Italy" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 Asse 1 – Sub Investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU, allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale dello stesso;
c. nominare Responsabile del procedimento la funzionaria dott./dott.ssa Caterina Patrizia Morano matr. ***OM

VISTI

- il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- il D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti e ss.mm.ii);
- Il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione
- dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37;
- la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);
- la Legge Regionale della Regione Campania del 28 marzo 2002 n.3 e s.m.i.

- il decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.108 del 21 luglio 2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;

- la Delibera della Giunta Regionale n.297 del 25 maggio 2023 con la quale è stata deliberata l'adesione all'avviso "Mobility as a Service for Italy – 7 territori";

- il decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n.140 del 12 settembre 2023 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa ai soggetti attuatori ammessi al finanziamento;

- decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n.150 del 28 settembre 2023 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa ai soggetti attuatori ammessi al finanziamento;

- il decreto dirigenziale n.15 del 13 febbraio 2024 dell'ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale;

- il decreto dirigenziale n.55 del 9 aprile 2024 dell'ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 370 del 25 luglio 2024 di prosecuzione dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno fino al 31 dicembre 2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

b. di avviare una manifestazione di interesse finalizzata all' adesione del piano di sperimentazione del progetto "MAAS4CAMPANIA" ;
c. di approvare l'Avviso per l'erogazione di incentivi nell'ambito della sperimentazione prevista nel Progetto "MaaS for Campania" a valere sull'avviso pubblico "MaaS for Italy" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 Asse 1 – Sub Investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU, allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale dello stesso
d. di nominare Responsabile del procedimento la funzionaria dott./dott.ssa Caterina Patrizia Morano matr.***OMI
e. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - al BURC e alla sezione del sito istituzionale relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

MaaS Mobility as a Service for Italy

REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di incentivi nell'ambito della sperimentazione prevista nel Progetto “MaaS for Campania” a valere sull'avviso pubblico “MaaS for Italy” Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 Asse 1 – Sub Investimento 1.4.6. “Mobility as a Service for Italy” – Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 – Premesse

VISTO il Decreto n. 58/2023 - PNRR del 12 aprile 2023 del Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Sub-investimento 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY – 7 TERRITORI;

VISTO il relativo avviso "Mobility as a Service for Italy - 7 territori" pubblicato in data 14 aprile 2023 sul sito istituzionale del Dipartimento;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 297 del 25/05/2023, con cui l'Amministrazione ha espresso la volontà di partecipare all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Asse 1- Sub-Investimento 1.4.6. "Mobility As A Service For Italy – MAAS4ITALY" - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

VISTO il Decreto n. 150/2023– PNRR del Capo dipartimento per la trasformazione digitale – Presidenza del Consiglio dei Ministri – di approvazione della graduatoria definitiva che vedeva la Regione Campania classificarsi in posizione utile per l'ammissione al finanziamento del suddetto Avviso.

VISTA il Decreto n. 15/2024 del 13 febbraio 2024 con cui il direttore dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ha preso atto della posizione utile in graduatoria e dello Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Campania per la realizzazione del "MaaS4Campania", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dalla Misura 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

VISTA la Convenzione firmata il 19 febbraio 2024 relativa al finanziamento concesso dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il progetto "MAAS4CAMPANIA"- stipulata tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

VISTA la volontà di aderire al Progetto da parte di Consorzio Unico Campania attraverso l'adesione al DSRM (Data and Services Repository for MaaS) per la sperimentazione al progetto "MAAS4CAMPANIA";

VISTA la volontà di aderire al Progetto espressa dai MaaS Operator tramite lettera di adesione in risposta all'invito ricevuto a mezzo pec, in base a quanto previsto dal Piano Operativo allegato alla predetta Convenzione e inviata a tutti i MaaS Operator già registrati e attivi sul DSRM, che sono:

1. MyCicero;
2. Envision Srl;
3. Urba Next Spa (Urbi);
4. We Taxi Srl;
5. ACI Infomobility Spa;
6. Servizi in rete Srl;

La Regione Campania collabora con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) all'attuazione dell'investimento "Mobility as a Service for Italy", finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il quale si intende contribuire allo sviluppo di nuovi sistemi per la mobilità su ampia scala, basati sul paradigma MaaS, per razionalizzare il rapporto fra trasporto pubblico e trasporto privato e rendere più efficiente, sostenibile, inclusiva e digitale la mobilità sul territorio , facilitando la mobilità interna e di scambio in un approccio centrato sui viaggiatori-utenti. La declinazione campana dell'intervento prende il nome di MaaS4Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso viene emesso in attuazione della Decreto Dirigenziale n…. del ……., di approvazione dello schema di avviso per l'erogazione di contributi nell'ambito della sperimentazione prevista nel Progetto "Progetto "MaaS4Campania" a valere sull'Avviso Pubblico "Maas4Italy" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - sub-investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – e con il fine di incentivare lo sviluppo di un nuovo concetto di Mobilità che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblici e privati, accessibili all'utente finale attraverso un singolo canale digitale.

La sperimentazione si svolgerà a partire dal mese di ottobre 2024 ed entro il mese di marzo 2025 a valle del quale dovrà essere redatto il report con gli impatti della sperimentazione.

Il progetto MaaS4Campania si pone in continuità e collaborazione con gli interventi già realizzati, in particolare con il progetto MaaS4Naples della Città Metropolitana di Napoli, rispetto al quale si pone l'obiettivo di estendere i territori interessati e incrementare i servizi offerti.

ART. 2 – Obiettivi

Il progetto MaaS4Campania ha l'obiettivo di estendere concretamente il concetto di mobilità come servizio, integrando l'acquisto dei titoli di viaggio del servizio di trasporto pubblico locale, servizi di mobilità privata, trasferimenti marittimi, ma anche ingressi ai siti culturali della Regione, parcheggi e altri servizi accessori.

Questi servizi sono erogati attraverso le piattaforme dei MaaS Operator, soggetti privati che partecipano al progetto e che forniranno le funzionalità necessarie – quali informazione, programmazione e prenotazione del viaggio multimodale, gestione del viaggio stesso, pagamento unificato dei servizi, operazioni post-viaggio - capaci di rispondere in modo personalizzato a tutte le specifiche esigenze di mobilità e in grado di offrire agli utenti ampia libertà di movimento.

Con il presente Avviso l'Amministrazione intende individuare n. 1000 soggetti a cui destinare contributi per l'acquisto dei servizi di mobilità anche aggregati, offerti dalle diverse piattaforme MaaS partecipanti al progetto, per spostamenti con differenti mezzi di trasporto non personali (TPL, sharing, parcheggi) secondo il paradigma MaaS.

ART. 3 - Soggetti Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a tutti i cittadini residenti/domiciliati nell'area della Regione Campania che non abbiano già partecipato alla sperimentazione del progetto di Napoli "MaaS4Naples" e a tutti coloro che soggiornino in Campania anche solo per un periodo limitato per motivi turistici o di lavoro.

I beneficiari dovranno avere un'età maggiore di 18 anni, essere in possesso di un indirizzo e-mail e di uno smartphone compatibile con le App che i MaaS Operator metteranno a disposizione.

Le domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, saranno prese in considerazione in base all'ordine cronologico di presentazione.

ART. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La partecipazione al presente avviso avverrà tramite candidatura spontanea a partire dal 1° ottobre 2024 compilando la domanda di partecipazione on line sul sito istituzionale della Regione Campania al seguente link: https://maas.regione.campania.it/partecipa e fino al 31 marzo 2025.

I soggetti aderenti all'iniziativa dovranno dare il consenso al trattamento dei dati e non dovranno presentare cause di esclusione indicate nell' ART. 8 Cause di esclusioneART. 8- Cause di esclusione.

Al raggiungimento dei 1000 utenti, il bando continuerà ad essere attivo fino alla data di scadenza della sperimentazione ossia il 31 marzo 2025; gli utenti che si registreranno al presente avviso dopo il raggiungimento del numero di 1000 sperimentatori a cui destinare gli incentivi, saranno comunque accettati con riserva e potranno risultare sperimentatori ricevendo il relativo Welcome Bonus e CashBack nel caso di ulteriori disponibilità di risorse o nel caso di sostituzione di sperimentatori già identificati tra i primi 1000.

Nel caso in cui uno sperimentatore identificato, non abbia registrato viaggi nel paradigma MaaS nel primo mese successivo alla comunicazione di conferma, verrà sostituito da uno sperimentatore di riserva e perderà il diritto a ricevere gli incentivi indicati.

Gli incentivi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse assegnate dal Piano Operativo approvato.

Nel caso in cui, nell'ambito del progetto Maas4Campania, si reperiscano ulteriori risorse da destinare agli incentivi per la diffusione dei servizi MaaS, si procederà ad ammettere ulteriori sperimentatori ed a corrispondere le relative somme per gli incentivi con gli stessi criteri di cui al presente Avviso.

ART. 5 MaaS Operator aderenti

Per la pianificazione e acquisto dei viaggi MaaS, gli sperimentatori dovranno utilizzare le app dei MaaS Operator aderenti alla sperimentazione di Regione Campania, che sono:

- Unico Campania;
- MooneyGo;
- Urbi;
- WeTaxi;
- TabNet;
- ACI-Sara GO;
- UrbanMove;

L'attivazione dei diversi MaaS Operator alla sperimentazione avverrà secondo tempistiche differenti.

ART. 6 – Modalità Premiali

6.1 Bonus di benvenuto (Welcome Bonus)

Ogni sperimentatore che parteciperà all'iniziativa avrà diritto ad un Welcome Bonus pari a 30€, da utilizzare nell'app dei MaaS Operator aderenti, per l'acquisto di servizi di mobilità nella regione Campania su tutti gli operatori al momento accreditati. Il cittadino acquisirà il Bonus iscrivendosi alla sperimentazione tramite l'apposita form, e dopo aver ricevuto la conferma di partecipazione, utilizzando l'app del MaaS Operator prescelto, dovrà:

1. pianificare un viaggio;
2. acquistare il viaggio e gli eventuali servizi;
3. effettuare il viaggio utilizzando i servizi di attivazione dei titoli sull'app;
4. rispondere al questionario di gradimento del servizio presente nell'app o nelle successive comunicazioni che riceverà a mezzo mail/sms.

Il Bonus così ottenuto potrà essere utilizzato nell'arco della durata della sperimentazione, ovvero fino al 31 marzo 2025.

6.2 Cashback

Lo sperimentatore identificato dalla procedura di selezione acquisirà il diritto al rimborso del 50% di quanto speso per l'acquisto di servizi di trasporto e mobilità erogati dagli operatori di trasporto e mobilità accreditati sul DSRM (Data and Services Repository for MaaS), per un massimo di € 30,00 al mese.

Il credito acquisito verrà riaccreditato entro il bimestre successivo a quello di riferimento come credito nel borsellino virtuale delle App dei MaaS Operator partecipanti al progetto campano.
Il credito ricevuto come Welcome Bonus non matura il diritto al cashback.

ART. 7 – Obblighi dello sperimentatore

Oltre al questionario iniziale necessario per la registrazione, per partecipare alla sperimentazione e maturare il diritto a ricevere i bonus previsti, i partecipanti si impegnano ad effettuare viaggi validi per la sperimentazione, che consistono in:

1. pianificare un viaggio su una delle app dei MaaS Operator coinvolti;
2. acquistare il viaggio e gli eventuali servizi;
3. effettuare il viaggio utilizzando i servizi di attivazione dei titoli sull'app;
4. rispondere al questionario di gradimento del servizio presente nell'app o nelle successive comunicazioni che riceverà a mezzo mail/sms.

In particolare, si impegna ad effettuare almeno un viaggio nel primo mese successivo all'esito della selezione per la partecipazione alla sperimentazione, pena l'esclusione alla sperimentazione e la sostituzione con altro candidato.

ART. 8- Cause di esclusione

I soggetti aderenti all'iniziativa non dovranno essere nelle seguenti condizioni:

1. Aver partecipato come sperimentatore al progetto equivalente della città Metropolitana di Napoli denominato "MaaS4Naples";

ART. 9 - Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente previste nel progetto per l'iniziativa di cui al presente Avviso ammontano a complessivi € 180.000,00 corrispondenti alla voce di progetto "Definizione politiche di incentivazione (es: cashback)", come da Piano operativo Maas4Campania approvato dal Ministero e allegato alla Convenzione, a valere sul progetto "Maas4Italy" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - sub-investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU .

ART. 10 - Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo da destinare agli sperimentatori aderenti sarà gestita a valle della verifica dei MaaS Operator del rispetto dell'art. 6, fermo restando che i contributi saranno nominativi e non cedibili, e spendibili sulle piattaforme MaaS degli operatori aderenti al Progetto "Maas4Italy" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - sub-investimento 1.4.6. "Mobility as a Service for Italy" – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

ART. 11 - Decadenza/ Revoca dei soggetti beneficiari"

È prevista la decadenza dal diritto al contributo qualora:

- in caso di controlli di cui al successivo ART. 12, non siano soddisfatte le condizioni di partecipazione di cui all' ART. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande o siano presenti cause di esclusione di cui all' ART. 8 – Cause di esclusione del presente avviso;
- non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questo conseguenti;
- il beneficiario non presenti la documentazione richiesta dall'Amministrazione nel caso di selezione per controllo;
- venga accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.
- venga accertata la partecipazione alla campagna di incentivazione del progetto MaaS4Naples della città metropolitana di Napoli.

È prevista la revoca dal diritto al contributo qualora:

- lo sperimentatore identificato non abbia registrato viaggi nel paradigma MaaS nel primo mese successivo alla comunicazione di conferma, di conseguenza egli verrà sostituito da uno sperimentatore di riserva ai fini dell'erogazione degli incentivi.

- qualora, all'esito delle verifiche effettuate, emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo.

ART. 12 - Controlli

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

ART. 13 - Pubblicità e trasparenza

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale di Regione Campania dedicato all'iniziativa https://maas.regione.campania.it . Sarà inoltre consultabile anche alla pagina del portale istituzionale del Regione Campania, nella Amministrazione Trasparente - sezione Bandi e Gare - Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti. Ne sarà data, inoltre, massima diffusione attraverso tutti i canali di informazione e divulgazione della Regione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Caterina Patrizia Morano.

ART. 14 - Trattamento dei dati

I soggetti aderenti all'iniziativa dovranno:

- dichiarare di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la richiesta di adesione possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento (UE) n.2016/679, nonché per quanto applicabile, dal D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle strutture regionali e ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, i Dirigenti delegati al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto sono il Direttore Generale e i dirigenti delle strutture di Staff e delle UU.OO.DD. dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI":

- Direttore dell'Ufficio Speciale 60 11 00: **dott. Massimo Bisogno** – Indirizzo Napoli via S. Lucia 81, via Don Bosco 9/E – Tel. 0817962667-8363 Mail: massimo.bisogno@regione.campania.it, Mail ufficio: us11@regione.campania.it, Pec: us11@pec.regione.campania.it
- Dirigente dello Staff 91: **dott. Giovanni Diodato** – Indirizzo Napoli via Don Bosco 9/E - tel. 0817968434
  Mail: giovanni.diodato@regione.campania.it;
- Dirigente della U.O.D. 60 11 01 ad interim: **dott. Massimo Bisogno**;
- Dirigente della U.O.D. 60 11 02: **Ing. Alessandro Ferrari** – Indirizzo Napoli via Don Bosco 9/E – tel. 0817968137, Mail: alessandro.ferrari@regione.campania.it;
- Dirigente della U.O.D. 60.11.03 i**ng. Alessandro Antonio Zizzari** – Indirizzo Napoli via Don Bosco)/E- tel. 0817968458, Mail: alessandroantonio.zizzari@regione.campania.it,

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer): nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, sono: Mauro Ferrara tel. 081 7962227-5716; mail dpo@regione.campania.it, pec dpo@pec.regione.campania.it.

I dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali trattati verranno acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e saranno protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento sarà consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avverrà mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali saranno inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali forniti o direttamente acquisiti – tramite altri Uffici della Giunta, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae, da altri Enti Pubblici non economici, o Enti di diritto pubblico ecc., dalle banche dati in uso presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, saranno necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi come di seguito:

- 60 11 00 DIREZIONE UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE: Compiti di cui agli artt. 29 e 33 quinquies del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.
- 60 11 91 STAFF DI FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO OPERATIVO: svolge i compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii. Affari generali e affari giuridici-legali - Gestione Risorse Umane - Osservatorio ed interpretazione della normativa nel settore ICT. Elabora proposte per l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle relative disposizioni attuative secondo l'art. 71 del CAD. Si raccorda con gli organismi centrali ed interregionali sui temi che riguardano le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e lo sviluppo digitale secondo l'art. 14 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Definisce, supporta e/o attua le politiche regionali per lo sviluppo delle infrastrutture di reti telematiche sul territorio e per la diffusione di strumenti e servizi digitali. Pianifica, indirizza e coordina l'evoluzione strategica dei sistemi informativi e delle strategie di integrazione delle infrastrutture digitali regionali e degli interventi per lo sviluppo del digitale. Definisce, in accordo con le altre strutture dell'ente, i processi di riorganizzazione e semplificazione finalizzati ad attuare la digitalizzazione dei processi amministrativi. Supporta le strutture dell'ente per la gestione tecnica e funzionale dei sistemi informativi e dei processi strategici di sviluppo ed innovazione tecnologica nonché dei contratti di acquisto e fornitura di beni e servizi informatici. Studia gli scenari evolutivi e trainanti del settore ICT per la definizione di progetti di innovazione digitale.
- 60 11 01 U.O.D. INFRASTRUTTURE DIGITALI: svolge compiti di assessment, progettazione e definizione delle politiche e dei piani di sicurezza delle Infrastrutture digitali (materiali e immateriali) regionali; definizione delle linee guida per la progettazione e sviluppo dei sistemi server e delle postazioni client e del relativo software di base; progettazione di soluzioni di Unified Communications per l'Ente. Implementazione delle politiche di erogazione dei servizi secondo i modelli di riferimento; Gestione dei Data Center Regionali. Gestione dei sistemi server e delle postazioni client; gestione dei sistemi operativi, DBMS, SOA e delle componenti di middleware a servizio delle componenti applicative c/o le infrastrutture regionali di elaborazione; gestione tecnica e funzionale dei servizi digitali di base utilizzati dall'Ente: Posta Elettronica, Firma Digitale, Utenze; gestione tecnica e funzionale delle infrastrutture e dei servizi di rete, fonia e dati; gestione della sicurezza dei dati trattati e degli strumenti di sicurezza (backup e recovery dei dati).
- 60 11 02 SERVIZI ED ECOSISTEMI DIGITALI: svolge compiti di promozione, supporto e sviluppo degli ecosistemi digitali, in coerenza con gli indirizzi europei e nazionali, al fine di sviluppare servizi

digitali ai cittadini e imprese in aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione della PA con l'implementazione delle strategie di digitalizzazione dei processi amministrativi (dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali). Definizione dei piani di adeguamento delle piattaforme digitali per garantire l'interoperabilità tra le stesse, scambiare dati e condividere servizi in sicurezza. Promozione e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, dell'ente e del territorio, con un processo di integrazione e condivisione delle informazioni. Cura la creazione di reportistica nelle attività di competenza della D.G. per le Risorse Umane e ne supporta e gestisce i Sistemi Informativi, quali quelli per l'amministrazione delle Risorse Umane della Regione Campania, per la rilevazione automatica delle presenze, per le procedure stipendiali, per il cedolino elettronico e il badge per la rilevazione delle presenze

- 60.11.03 GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI: svolge attività per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi di cui all'art.61 del TUDA. Redazione ed attività inerenti al manuale di gestione documentale in conformità alla normativa vigente in materia. Sistema di conservazione e gestione di documenti informatici di cui all'art.44, comma 1-quater del CAD.

Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

L'eventuale trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 sexties, co. 2, del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. lgs. 101/2018.

Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i dati sono le seguenti:

a) Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
b) Amministrazioni pubbliche competenti ratione materia per l'espletamento delle attività istituzionali;
c) Altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nel procedimento di competenza dell'Ufficio Speciale 60 11 00;

d) Soggetti terzi, pubblici o privati, coinvolti nel procedimento di competenza dell'Ufficio Speciale 60 11 00 anche se non esclusivamente riferibili alla medesima.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio Speciale 60 11 00; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Potranno esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso si ha diritto a ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali riguardanti l'interessato, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: viene contestata l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e viene richiesto che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o ci si è opposti al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con l'esplicito consenso dell'interessato. Il Titolare è tenuto a dare espressa informazione e prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, verrà garantito il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi ad una situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra gli interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Alla Direzione dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale- pec us11@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, cap 00187

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 15– Responsabilità

La Regione Campania non si assume la responsabilità nei confronti dei partecipanti alla sperimentazione del progetto MaaS4Campania per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni dovuti alle più diverse cause.

La Regione Campania sarà esonerata e sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dalla partecipazione alla suddetta iniziativa per gli eventuali danni, incidenti o infortuni subiti ed inconseguenza di infortuni cagionati agli utenti o a terzi e a malori connessi all'espletamento dell'iniziativa ivi compresi incidenti e infortuni derivanti dall'azione di altri partecipanti

Art. 16 – Annullamento e revoca

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualunque momento, di annullare l'avviso e/o di revocarlo e/o sospenderlo per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e di non procedere all'erogazione degli incentivi. L'Amministrazione ha altresì facoltà di interrompere il progetto attivato per sopravvenute ragioni di interesse pubblico senza che i partecipanti abbiano niente da pretendere per il futuro.

ART. 17 Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente disciplina saranno di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ART. 18 - Informazioni sull'avviso

Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento dott. Caterina Patrizia Morano, all'indirizzo us11@regione.campania.it.

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 74/2024 del 12.09.2024- Oggetto: "Ruoli Ordinari per Cartella anno 2021. Approvazione ed adempimenti consequenziali."

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita" con la quale è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005";

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 avente ad oggetto " DRG 3296 del 21.11.03 – Autorizzazione al Consorzio di Bonifica alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento " Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica";

VISTA la delibera del Consiglio dei Delegati n 8/CD del 21.12.2020, afferente al Budget Esercizio 2021 e Piano di Gestione 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 25.01.2021,– Unità Operativa Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – Consorzi di bonifica in agricoltura (U.OD.50.07.03);

VISTA la propria delibera n. 11/2021 del 19.02.2021 di approvazione dei ruoli bonari anno 2021, approvata e/o ammessa al visto di regolarità dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.78 del 09.09.2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affissa all'Albo Pretorio dei 37 Comuni ricadenti nel comprensorio, con la quale è stato approvato il Ruolo ordinario di contribuenza anno 2021, elaborato dal competente Settore Catasto-Contribuenza-Ruoli con il supporto informatico della Ditta ADLER-HTE di Treviso, all'uopo incaricata, e posto in riscossione bonaria a mezzo di Poste Italiane S.P.A. , per l'importo complessivo di €. 1.545.418,53;

VISTA la propria delibera n. 44/2024 del 22.04.2024 avente ad oggetto: "Discarichi amministrativi afferenti i Ruoli istituzionali 2021 – Approvazione ed adempimenti consequenziali";

VISTI i frontespizi digitali forniti da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A, relativamente alla fornitura n. 370202407082008 del 08.07.2024, pervenuti in data 19.08.2024 in corso di pubblicazione, dai quali risulta che l'importo complessivo dei Ruoli Ordinari per cartella anno 2021 ammonta ad €. 293.275,00 per un totale di n° 5511 articoli, al netto di scarti pre-elaborazione e scarti anagrafe tributaria (c.f. inesistenti, irreperibili, ecc.), da rendere esecutivi tramite sottoscrizione digitale entro il 25.09.2024;

RITENUTO approvare i Ruoli Ordinari per cartella in unica soluzione del tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2021, compilati da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A per l'importo complessivo di €. 293.275,00 così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio, unitamente al "Testo comunicazione per i contribuenti" allegato alla presente e da stampare in ogni singola cartella;

RITENUTO, altresì, opportuno incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A. per la riscossione ordinaria e/o coattiva dei ruoli per cartella anno 2021 e per i successivi adempimenti previsti dalla legge;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTO il D.P.R. n° 602/1973 e s. m. e i.;

VISTI i D. Lgs. 26.02.1999, n. 46 e 13.04.199, n. 112, che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTO il Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 – "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", pubblicato Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 249, in data 24.10.2016 che a decorrere dal 1° luglio 2017, ha sciolto le società del Gruppo Equitalia, istituendo un ente pubblico economico, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione a cui è affidato l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale ed è sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la L. R. 25.02.2003, n. 4 e s.m.ei.;

VISTA la L. R. n. 1/2008;

VISTA la L. R. n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore, Ing. Elziario Grasso, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare, come approva, i Ruoli Ordinari per cartella in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2021, compilati da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A – Sede di Roma, per l'importo complessivo di €. 293.275,00 così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

di incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A., per la riscossione ordinaria e/o coattiva dei ruoli per cartella anno 2021, e per i successivi adempimenti previsti dalla legge;

di individuare quale Responsabile del Procedimento in questione il Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte Capo del Settore Catasto-Espropri-Contribuenza;

di delegare, come delega, il Legale Rappresentante, gli Organi consortili, il Responsabile del Procedimento, e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Comuni del comprensorio a norma del vigente Statuto ed in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. Campania n. 4/2003 e s.m. ei.

Letto, confermato e sottoscritto

- IL SEGRETARIO F.F.-
- Avv. Mariapia Iannunzio-

IL PRESIDENTE
-Francesco Vigorita-

N.B. Si fa presente che gli allegati alla presente delibera n. 74/2024 del 12.09.2024, unitamente all'originale della delibera stessa, sono depositati presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.

Consorzio di Bonifica dell' Ufita – C.F. 81001310648- Delibera n. 75/2024 del 12.09.2024- Oggetto: "Ruoli Ordinari per Cartella anno 2022. Approvazione ed adempimenti consequenziali."

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTA la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 064/AC del 28/07/2006 avente ad oggetto: "*Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita*" con la quale è stata ammessa al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 24/C del 06.06.2006 avente ad oggetto: "*Nuovo Piano di Classifica per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata del Comprensorio di Bonifica dell'Ufita in seguito ai chiarimenti richiesti con D.G.R. n. 044/AC del 25.02.2005*";

VISTA la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 657 del 18.04.2007 avente ad oggetto : " *DRG 3296 del 21.11.03 – Autorizzazione al Consorzio di Bonifica alla deroga parziale ai criteri stabiliti dal documento " Criteri e metodologie per la redazione del Piano di Classifica*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Delegati **n 13/CD** del **20.12.2021**, afferente al Budget Esercizio 2022 e Piano di Gestione 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania **n. 9** del **25.01.2021** – Unità Operativa Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali – Consorzi di bonifica in agricoltura (U.OD.50.07.03);

VISTA la propria delibera n. **114** del **21.12.2021** di approvazione dei ruoli bonari anno 2022, approvata e/o ammessa al visto di regolarità dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale **n.72** del **08.02.2022,** pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affissa all'Albo Pretorio dei 37 Comuni ricadenti nel comprensorio, con la quale è stato approvato il Ruolo ordinario di contribuenza anno 2022, elaborato dal competente Settore Catasto-Contribuenza-Ruoli con il supporto informatico della Ditta ADLER-HTE di Treviso, all'uopo incaricata, e posto in riscossione bonaria a mezzo di Poste Italiane S.P.A. , per l'importo complessivo di **€. 1.544.257,54;**

VISTA la propria delibera n. **45/2024** del **22.04.2024** avente ad oggetto: "*Discarichi amministrativi afferenti i Ruoli istituzionali 2022 – Approvazione ed adempimenti consequenziali*";

VISTI i frontespizi digitali forniti da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A, relativamente alla fornitura n. **370202407082009** del **08/07/2024**, pervenuti in data 19.08.2024 in corso di pubblicazione, dai quali risulta che l'importo complessivo dei Ruoli Ordinari per cartella anno **2022** ammonta ad **€. 310.788,00** per un totale di n° **5917** articoli, al netto di scarti pre-elaborazione e scarti anagrafe tributaria (c.f. inesistenti, irreperibili, ecc.), **da rendere esecutivi tramite sottoscrizione digitale entro il 25.09.2024**;

RITENUTO approvare i Ruoli Ordinari per cartella in unica soluzione del tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2022, compilati da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A per l'importo complessivo di **€. 310.788,00** così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio, unitamente al *"Testo comunicazione per i contribuenti"* allegato alla presente e da stampare in ogni singola cartella;

RITENUTO, altresì, opportuno incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A. per la riscossione coattiva dei ruoli ordinari per cartella anno 2022 e dei successivi adempimenti previsti dalla legge;

VISTO il T.U. 29.01.1958, n. 645;

VISTO il D.P.R. n° 602/1973 e s. m. e i.;

VISTI i D. Lgs. 26.02.1999, n. 46 e 13.04.199, n. 112, che hanno introdotto il nuovo Sistema della Riscossione dei tributi;

VISTO il Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 – ***"Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili"***, pubblicato Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 249, in data 24.10.2016 che a decorrere dal 1° luglio 2017, ha sciolto le società del Gruppo Equitalia, istituendo un ente pubblico economico, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione a cui è affidato l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale ed è sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la L. R. 25.02.2003, n. 4 e s.m.e i.;

VISTA la L. R. n. 1/2008;

VISTA la L. R. n. 11/2008;

VISTO l'art. 37, lett. h) dello Statuto consortile;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore, Ing. Elziario Grasso, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare, come approva, i Ruoli Coattivi (per cartella) in unica soluzione tributo di bonifica e di manutenzione (cod. 630 + 642), morosità anno 2022, compilati da Agenzia Entrate Riscossioni S.p.A – Sede di Roma, per l'importo complessivo di **€. 310.788,00** così come risulta dall'allegato elenco dei ruoli resi esecutivi da questo Consorzio;

di incaricare l'Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A., per la riscossione ordinaria e/o coattiva dei ruoli per cartella anno 2022, e per i successivi adempimenti previsti dalla legge;

di individuare quale Responsabile del Procedimento in questione il Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte Capo del Settore Catasto-Espropri-Contribuenza;

di delegare, come delega, il Legale Rappresentante, gli Organi consortili, il Responsabile del Procedimento, e gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Comuni del comprensorio a norma del vigente Statuto ed in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. Campania n. 4/2003 e s.m. e i.

Letto, confermato e sottoscritto

- IL SEGRETARIO F.F.-
- Avv. Mariapia Iannunzio-

IL PRESIDENTE
-Francesco Vigorita-

N.B. Si fa presente che gli allegati alla presente delibera n. 75/2024 del 12.09.2024, unitamente all'originale della delibera stessa, sono depositati presso la segreteria del Consorzio di Bonifica dell'Ufita sita in Grottaminarda (AV), alla via Aldo Moro, n. 58.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0810700.23-09-2024

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania

OGGETTO: Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Aversa c/ANAS + altri.
Ottemperanza Sentenza n. 3895/23 pub. 28/06/2023 del T.A.R. della Campania.
Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del TUE delle particelle site nel Comune di Afragola (NA) e distinte al N.C.T. Foglio di mappa n. 1 p.lle 293 (ex 43) - 336 (ex 41).
Lavori di realizzazione della SS 162 NC (Asse Mediano).

ATTO di ACQUISIZIONE
(Art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'Ing. Aldo Isi, attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'Ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- L'atto stragiudiziale di invito e messa in mora, notificato il 12/12/2022, con il quale l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa ha chiesto al Consorzio Consafrag, all'Anas S.p.A., alla Regione Campania e al Commissario Straordinario per il Contenzioso e il Trasferimento delle Opere di cui al titolo VII L.219/1981, di adottare, mediante avvio del procedimento ex art. 42-bis del Testo Unico Espropri, il provvedimento espresso di acquisizione sanante ovvero il provvedimento espresso del suo diniego per gli immobili di sua proprietà ubicati nel Comune di Afragola distinti in catasto terreni, al foglio 1 p.lla 336 (ex 41) e p.lla 293 (ex 43); al foglio 2 p.lla 250 (ex 3) e p.lla 249 (ex 89), nel Comune di Frattamaggiore distinti in catasto terreni al foglio 8 p.lla 1259 (ex 15), per complessivi mq 7.267;
- la Sentenza n. 3895 del 28.06.2023, con la quale il T.A.R. Campania ha accolto il ricorso R.G.1407 del 2023, proposto da Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa e dichiarato l'obbligo di A.N.A.S. S.p.A. di pronunciarsi sull'istanza della parte ricorrente nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione o comunicazione della sentenza de qua, pena, in caso di persistente inerzia, l'insediamento del Commissario ad ACTA, individuato nella persona del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata, previa istanza dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa;
- il verbale di insediamento e richiesta documenti del Commissario ad Acta Ing. Placido Migliorino, acquisito al protocollo Anas S.p.A n. CDG-0023363 del 11.01.2024;

- la nota del 18.01.2024 con cui Anas S.p.A. faceva formale richiesta al Consorzio Consafrag di trasmettere ogni utile documentazione inerente al procedimento ablativo (ivi compresa eventuale corresponsione di indennità);
- la comunicazione di riscontro del Consorzio Consafrag, acquisita al protocollo Anas S.p.A n. CDG-0054669 del 23.01.2024, con la quale assicurava la piena disponibilità alla definizione del procedimento e le successive trasmissioni con le quali il Consorzio inoltrava a questa Amministrazione la documentazione in suo possesso riferita al procedimento ablativo in parola non conclusosi;
- la nota del Commissario ad Acta, acquisita al protocollo Anas S.p.A n. CDG-0591294 del 08.07.2024, con la quale si richiedevano informazioni circa l'avvio del procedimento di acquisizione sanante anche a seguito di quanto concordato in occasione del sopralluogo effettuato il 30.05.2024;
- la nota prot. n. CDG-0630121-U del 18/07/2024 con cui Anas S.p.A., eseguite le verifiche e gli accertamenti preventivi necessari, comunicava l'accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Aversa, circa l'acquisizione delle aree in parola irreversibilmente trasformate da opera pubblica ovvero da sede strada Statale e sue pertinenze ai sensi dell'art. 42 bis TU Espropri, in ottemperanza alla Sentenza n. 3895 del 28.06.2023del T.A.R. Campania;
- la comunicazione trasmessa al T.A.R. Campania dal Commissario ad Acta, acquisita al protocollo Anas S.p.A n. CDG-0655700 del 25.07.2024, con la quale quest'ultimo comunicava l'accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta Istituto Diocesano da parte di Anas S.p.A e contestualmente dichiarava la cessazione delle attività Commissariali salvo diverso avviso dello stesso TAR.

PREMESSO CHE:

- l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Aversa, con atto stragiudiziale di invito e messa in mora del 12/12/2022, ha chiesto l'avvio del procedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01 Testo Unico Espropri, ovvero il provvedimento espresso del suo diniego, per gli immobili di sua proprietà ubicati nel Comune di Afragola distinti in catasto terreni, al foglio 1 p.lla 336 (ex 41) e p.lla 293 (ex 43); al foglio 2 p.lla 250 (ex 3) e p.lla 249 (ex 89), nel Comune di Frattamaggiore distinti in catasto terreni al foglio 8 p.lla 1259 (ex 15), per complessivi mq 7.267, che con le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario Straordinario di Governo, n.277/1985, n. 469/1986, n. 470/1986 e n.716/1986, fu disposta l'occupazione d'urgenza per la realizzazione, per mezzo del Consorzio Consafrag Concessionario ex lege 219/81, delle opere finalizzate alla costruzione dello svincolo dell'Asse Mediano - 1^ lotto - Titolo VII L. 219/81.
- Come disposto dall'art. 42 bis comma 1del DPR 327/01, *"…. l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile …."*, questa Amministrazione, come comunicato nota prot. n. CDG-0630121-U del 18/07/2024, potrà procedere ad acquisire le sole aree appartenenti alla rete stradale in gestione Anas S.p.A e irreversibilmente trasformate da opera pubblica ovvero da sede strada Statale e sue pertinenze;
- A seguito di verifiche ipocatastali ed indagini aerofotogrammetriche, risulta irreversibilmente trasformato da opera pubblica (sede stradale SS 162 NC) il solo mappale 336 (ex 41) distinto al N.C.T. foglio n. 1 del comune di Afragola (NA) per una superficie totale di 1.590,00 mq;

- Il mappale 293 (ex 43) distinto al N.C.T. foglio n. 1 del comune di Afragola (NA) per una superficie totale 10,00 mq, sebbene non risulti occupato da opera pubblica su espressa richiesta della controparte in occasione dell'incontro tenutosi il 12/09/2024 presso la sede dell'IDSC di Aversa, sarà acquisito come reliquato della procedura ablativa posta in essere *illo tempore* dal Concessionario Consafrag data anche la sua esigua consistenza e la vicinanza alla tratta stradale in esercizio Anas S.p.A;
- Il mappale 1259 (ex 15) distinto al N.C.T. foglio n. 8 del Comune di Frattamaggiore (NA), non risulta occupato da opera pubblica in gestione a questa Amministrazione, ma come da indagini eseguite dal 2011 risulta occupato da strada presumibilmente Comunale. Resta inteso quindi che, non essendo le aree in parola nella disponibilità di questa Amministrazione, non si potrà dare seguito al procedimento di acquisizione sanante, procedimento invece da ricercare presso l'Amministrazione Comunale che all'attualità detiene la gestione ed occupa fattivamente le aree;
- I mappali 250 (ex 3) e 249 (ex 89) distinti al N.C.T. foglio n. 2 del Comune di Afragola (NA), non risultano occupati da opera pubblica in gestione a questa Amministrazione, ma come da indagini eseguite la particella 250 risulta essere occupata per una porzione dalla corsia di accelerazione dell'Autostrada A1 mentre la particella 249 non risulta trasformata da opera pubblica, inoltre, per queste due particelle non è stata prodotta la comprovante documentazione dell'effettiva avvenuta immissione nel possesso da parte del Consorzio Consafrag. Resta inteso quindi che, non essendo le aree in parola nella disponibilità di questa Amministrazione e non avendo appurato l'effettiva occupazione, non si potrà dare seguito al procedimento di acquisizione sanante, procedimento invece da ricercare presso l'Azienda Autostradale che all'attualità detiene la gestione ed occupa fattivamente le aree.

CONSIDERATO

- Che, come disposto dall'art. 6 della Convenzione per la concessione della realizzazione del programma di edilizia residenziale ai sensi del titolo VIII della L. 219/81, la realizzazione della SS 162 NC "Asse Mediano", ivi comprese le procedure espropriative, erano a totale carico del Consorzio Consafrag incaricato e soggetto legittimato in via esclusiva dalla legge;
- Che le procedure espropriative attuate dal Consorzio Consafrag incaricato per legge non si sono a suo tempo concluse nei termini della vigenza della Pubblica Utilità;
- Che i lavori di realizzazione della S.S. 162 NC "Asse Mediano" risultano ultimati e la realizzata opera stradale risulta regolarmente in esercizio;
- Che, per cause indipendenti dalla volontà dell'ANAS S.p.A., nonostante le opere stradali in oggetto siano state ultimate e aperte al traffico, il connesso iter espropriativo delle aree interessate dai lavori non si è concluso con l'emissione del relativo atto di trasferimento della proprietà e conseguente voltura catastale;
- Che la realizzazione dell'opera pubblica da parte del Consorzio Consafrag incaricato per legge, ha causato l'irreversibile trasformazione delle aree su cui insiste ovvero l'interclusione delle stesse, identificate catastalmente al:
  - Comune di Afragola (NA) Foglio di mappa n. 1 part. 336 (ex 41) di mq 1590;
  - Comune di Afragola (NA) Foglio di mappa n. 1 part. 293 (ex 43) di mq 10 (reliquato);

  di proprietà catastale della seguente Ditta:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

  - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Aversa con sede in Piazza San Paolo n° 27 AVERSA - C.F. 90001700617 - Proprietà 1000/1000;

- Che l'opera pubblica in oggetto venne trasferita per competenza alla Regione Campania, quest'ultima tenuta, ove necessario, a definire le residue procedure espropriative nel rispetto delle Ordinanze Commissariali e dei termini legittimi di pubblica utilità;
- Che l'opera pubblica in data 26 novembre 2018, per effetto del verbale del 21 novembre 2018, è stata ritrasferita ad Anas, senza che le necessarie residue attività espropriative fossero state perfezionate sia dalla Regione Campania che dal Consorzio Consafrag incaricato per legge e risultavano ampiamente spirati i termini di P.U.;
- Che l'ormai consolidato orientamento giurisprudenziale, ha individuato la scrivente Società come soggetto tenuto all'adozione dell'art. 42bis T.U. Espropri nella sua qualità di attuale Ente Gestore dell'arteria, che le è stata trasferita, come noto, dalla Regione Campania in data 26.11.2018 per effetto del verbale del 21 novembre 2018.
- Che occorre procedere all'acquisizione dei suddetti beni per la definizione di vecchie procedure espropriative - Realizzazione della SS 162 NC "Asse Mediano" di cui al titolo VIII della L. 219/81;
- Che con nota del 18.01.2024 Anas S.p.A. faceva formale richiesta al Consorzio Consafrag di trasmettere ogni utile documentazione inerente al procedimento ablativo (ivi compresa eventuale corresponsione di indennità);
- La nota prot. n. CDG-0630121-U del 18/07/2024 con cui Anas S.p.A., eseguite le verifiche e gli accertamenti preventivi necessari, comunicava l'accoglimento dell'istanza presentata dalla Ditta Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Aversa, circa l'acquisizione delle aree in parola irreversibilmente trasformate da opera pubblica ovvero da sede strada Statale e sue pertinenze ai sensi dell'art. 42 bis TU Espropri, in ottemperanza alla Sentenza n. 3895 del 28.06.2023del T.A.R. Campania;
- Che i terreni siti nel Comune di Comune di Afragola (NA) censiti al catasto al Foglio n° 1 particelle 336 e 293, per complessivi mq1.600, come da Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Afragola in data 18/06/2024, hanno Destinazione da Variante al PRG "*Aree di pertinenza della S.S. 162 Asse mediano – EA Zona agricola)*" e Destinazione da PUC "*Sistemazione viabilistiche (Anas 543 – Asse mediano ex S.S. 162 NC – E Zona agricola)*";
- Che le aree interessate dall'esecuzione del presente provvedimento sono attualmente destinate a sede stradale della SS 162 NC "Asse Mediano" o sue pertinenze, la quale, costituisce una importante arteria di collegamento;
- Che, pertanto, l'ipotesi di demolizione del tratto stradale per consentire la restituzione dell'area alla ditta non è perseguibile;
- Che sussistono, pertanto, i presupposti richiesti dall'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., e precisamente:
  - utilizzazione dei beni da parte dell'ANAS spa per scopi di interesse pubblico;
  - modificazione dei beni in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio;
  - valutazione della prevalenza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'opera rispetto all'interesse privato alla conservazione della proprietà dei beni;

- Che risulta, pertanto, necessario procedere all'acquisizione delle aree suddette, con conseguente corresponsione dell'indennizzo a favore degli aventi diritto;
- Che si è provveduto alla quantificazione del riconoscimento economico che compensa il pregiudizio patrimoniale, il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo come disposto dal comma 1 e 3 dell'art. 42 bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere alla Ditta: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Aversa con sede in Piazza San Paolo n° 27 AVERSA - C.F. 90001700617 - Proprietà 1000/1000, proprietaria dei terreni specificati in narrativa;
- Che, in ragione di quanto suddetto, l'ANAS ha provveduto a comunicare l'avviso di avvio del procedimento di "emissione dell'Atto di Acquisizione del diritto di proprietà" previsto dall'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. con nota prot. CDG- 0681151-U del 02-08-2024, notificato alla Ditta destinataria nelle forme di legge;
- Che, decorsi i termini previsti dalla medesima comunicazione, sono state valutate le osservazioni pervenute ed acquisite al protocollo Anas S.p.A n. CDG.0803234-E del 20/09/2024, ritenendo queste ultime non accoglibili in quanto riferiscono a valori di beni non comparabili sia per ubicazione che per destinazione urbanistica ai beni oggetto del presente provvedimento. Si prende atto della non accettazione della Ditta del riconoscimento economico offerto;
- Che le aree interessate dall'esecuzione del presente provvedimento, non necessitando di frazionamento in quanto da acquisire per la loro intera consistenza, sono state catastalmente individuate;
- Che i fatti che hanno determinato l'adozione del presente atto non sono imputabili a responsabilità dirette e/o dipendenti dalla volontà degli attuali sottoscrittori e firmatari del presente provvedimento.

VALUTATO

- Che permangono e perdurano, ad oggi, le rilevanti ragioni di interesse pubblico (esistenza della Strada Statale 162 NC "Asse Mediano") che giustificano l'emanazione del presente atto;
- Che l'ipotesi di restituzione dell'area alla ditta non è percorribile;
- I contrapposti interessi delle parti, e cioè l'interesse della ditta proprietaria a ritornare nel pieno godimento del bene, da un lato, e l'interesse della collettività alla fruizione della infrastruttura nei termini sopra descritti, dall'altro;
- Che non esistono ragionevoli alternative all'emanazione del presente atto di acquisizione;
- Che occorre, pertanto, ottenere il provvedimento di acquisizione a favore del "DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE Proprietario - ANAS S.p.A. Concessionaria", dei mappali sopra descritti;
- Che con gli indennizzi da erogare si compensano il pregiudizio patrimoniale, il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo come disposto dal comma 1 e 3 dell'art. 42 bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

DISPONE

1. l "visto", i "premesso", i "considerato" ed i "valutato" e tutto quanto sopra riportato sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

2. L'acquisizione, ai sensi dell'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. al "DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE proprietario - ANAS S.p.A. Concessionaria" delle aree intestate alla ditta:
   - Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Aversa con sede in Piazza San Paolo n° 27 AVERSA - C.F. 90001700617 - Proprietà 1000/1000;

   iscritte nel Nuovo Catasto Terreni come di seguito elencate:
   - Comune di Afragola (NA) Foglio di mappa n. 1 part. 336 (ex 41) di mq 1590;
   - Comune di Afragola (NA) Foglio di mappa n. 1 part. 293 (ex 43) di mq 10;

   per una superfice complessiva di mq 1600;
3. La liquidazione dell'indennizzo per:
   - *pregiudizio patrimoniale*, corrispondente al valore venale del bene per € 21.216,00 (euro ventunomiladuecentosedici/00);
   - *pregiudizio non patrimoniale*, forfettariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale per un totale di € 2.121,60 (euro duemilacentoventuno/60);
   - *occupazione senza titolo* pari ad € 5.960,06 (euro cinquemilanovecentosessanta/06), computati a titolo risarcitorio nella misura degli interessi del 5% annuo sull'indennizzo patrimoniale per la durata dell'occupazione stessa, oltre *la rivalutazione monetaria degli stessi e gli interessi legali* maturati pari ad € 1.725,85 (euro millesettecentoventicinque/85);
4. Il passaggio del diritto di proprietà alla sottoscrizione del presente atto sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute determinate complessivamente in € 31.024,00 (euro trentunomilaventiquattro/00);
5. Il pagamento della somma di **€ 31.024,00 (euro trentunomilaventiquattro/00)** entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla emissione del presente atto, mediante deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. La notifica del presente atto ai proprietari, nelle forme degli atti processuali e civili;
7. Le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente atto.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D.lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Avverso il presente atto di acquisizione può darsi ricorso secondo quanto disposto dall'art. 53 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio per le Espropriazioni
Ing. Nicola Montesano

Firmato da Nicola Montesano
Data: 23/09/2024 11:10:23 CEST

Oggetto: COMUNE FUTANI (SA) C.F. 84000410658 Avviso pubblico di avvio procedimento per apposizione vincolo preordinato all'esproprio di pubblica utilità -art.11 dpr 327/2001 Prot.3923 del 06/09/2024

-Ai sensi dell'art.11, comma 2, DPR 08/06/2001 n.327 e s.m.i., nonchè dell'art.7, Legge 07/08/1990 n.241, si avvisa che viene dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della "STRADA GRANCI-STRADA SUD EST AL CAPOLUOGO" in variante al piano di fabbricazione ex art.19 del DPR 327/2001, su area N.C.T. Comune di FUTANI (SA), Fogli 10_8, particelle riportate in "E06 -Piano particellare esproprio" - delibera C. C. n°26 del 30/07/2024;

-Ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990, viene precisato:

1. Amministrazione competente: Comune di FUTANI (SA) - Settore Tecnico;
2. Oggetto del procedimento: Apposizione vincolo preordinato all'esproprio per realizzazione intervento predetto;
3. Termine conclusione procedimento: giorni trenta da pubblicazione avviso;
4. Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe DEL MEDICO, Settore Tecnico, Comune di FUTANI (SA);
5. Ufficio competente per presa visione atti: Ufficio TECNICO sede comunale;

-Gli interessati possono formulare osservazioni, successivamente valutate dall'autorità espropriante, entro trenta giorni da pubblicazione avviso;

-L'avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ai soggetti interessati dal procedimento espropriativo, in quanto in numero superiore a cinquanta;

-L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, nonché sul sito informatico della Regione Campania, ai sensi dell'art.11, comma 2 del DPR n.327/2001.

Il Responsabile del Settore Tecnico – Arch. Giuseppe DEL MEDICO

Comune di Napoli - C.F. 80014890638
Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare - Servizio Grande Progetto UNESCO

Estratto Decreto di Esproprio n. 1 del 16 settembre 2024 (DEDIR n. 5 del 25 settembre 2024) – Pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii..
Intervento "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" compreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - Finanziamento FSC 2014/2020 - PSC Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. si rende noto che:
con decreto n. 1 del 16 settembre 2024 (DEDIR n. 5 del 25 settembre 2024) è stato disposto l'esproprio del seguente bene immobile ubicato in Napoli alla Via Anticaglia n. 24, piano 1, in ditta Amuro Concetta:
• unità immobiliare censita nel N.C.E.U. alla Sezione Urbana SLO, foglio 2, particella 161, sub 24, Piano 1, Categ. A/5, cl. 4, consistenza di 2,0 vani.
L'indennità provvisoria di esproprio è stata determinata in euro 140.600,00 (centoquarantaseimilaseicento/00) e sarà corrisposta con successivo atto.

Chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante posta elettronica certificata da inoltrare all'indirizzo grandeprogettounesco@pec.comune.napoli.it.

Sottoscritto digitalmente da:
Il Dirigente
arch. Luca d'Angelo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.

Comune di Acerra(NA)

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 175 del 13/09/2024

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria **Ordinanza n. 175 del 13/09/2024** ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobili site nel **Comune di Acerra (NA):**

NP 10 CDS

- **TERRECUSO ANNA** n.a. ACERRA (NA) il 15/09/1935 c.f. TRRNNA35P55A024N - PROPRIETA' per 1/3
- **CRIMALDI ENZA** n.a. ACERRA (NA) il 18/04/1966 c.f. CRMNZE66D58A024O - PROPRIETA' per 2/9
- **CRIMALDI CARMELA** n.a. ACERRA (NA) il 27/09/1962 c.f. CRMCML62P67A024W - PROPRIETA' per 2/9
- **CRIMALDI ANNUNZIATA** n.a. ACERRA (NA) il 03/03/1964 c.f. CRMNNZ64C43A024P - PROPRIETA' per 2/9.

Foglio n. 43 mappale n. 1676, consistenza mq 55, importo da depositare euro 813,31 (ottocento tredici/31);

NP 165

- **ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI ACERRA** c.f. 05100110633 - PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 44 mappale n. 811, consistenza mq 35, importo da depositare euro 556,11 (cinquecentocinquantasei/11);

NP 167

- **ARCIDIOCESI DI NAPOLI** c.f. 80014050639 - PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 44 mappale n. 813 consistenza mq 25, importo da depositare euro 397,22 (trecento novantasette/22);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

Foglio n. 44 mappale n. 841 consistenza mq 54, importo da depositare euro 858,00 (ottocentocinquantotto/00);

NP 168

- **CERVONE FRANCESCA** n.a. NAPOLI (NA) il 22/07/1961 c.f. CRVFNC61L62F839I - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 44 mappale n. 809 consistenza mq 115, importo da depositare euro 1.827,22 (milleottocentoventisette/22);

NP 173

- **CALVANESE SOSSIO** n.a. NAPOLI (NA) il 11/12/1959 c.f. CLVSSS59T11F839D - PROPRIETA' per 1/3
- **CALVANESE MAURO** n.a. NAPOLI (NA) il 01/04/1957 c.f. CLVMRA57D01F839R - PROPRIETA' per 1/3
- **CALVANESE ALFONSO** n.a. NAPOLI (NA) il 26/04/1963 c.f. CLVLNS63D26F839J - PROPRIETA' per 1/3

Foglio n. 44 mappale n. 757 consistenza mq 1.378, importo da depositare euro 21.894,89 (ventumila ottocentonovantaquattro/89);

Foglio n. 44 mappale n. 765 consistenza mq 4.267, importo da depositare euro 67.797,89 (sessantasettemila settecentonovantasette/89);

Foglio n. 44 mappale n. 767 consistenza mq 134, importo da depositare euro 2.129,11 (duemilacentoventinove/11);

NP 177

- **MALTESE MARIA ALMERINDA** n.a. ROMA (RM) il 06/05/1958 c.f. MLTMLM58E46H501K - PROPRIETA' per 3/96
- **MALTESE MARIA ALESSANDRA** n.a. ROMA (RM) il 17/07/1956 c.f. MLTMLS56L57H501M - PROPRIETA' per 3/96
- **MALTESE EUGENIA** n.a. ROMA (RM) il 17/03/1952 c.f. MLTGNE52C57H501F - PROPRIETA' per 3/96
- **MALTESE ANNA MARIA** n.a. ROMA (RM) il 01/02/1954 c.f. MLTNMR54B41H501C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

- PROPRIETA' per 3/96

- **DELLA VALLE MARIA ANTONIETTA** n.a. ROMA (RM) il 26/12/1927 c.f. DLLMNT27T66H501K - PROPRIETA' per 12/96
- **DELLA VALLE GIROLAMO** n.a. CASTEL MORRONE (CE) il 05/01/1969 c.f. DLLGLM69A05C211M - PROPRIETA' per 12/192
- **DELLA VALLE GIANFRANCO** n.a. CASERTA (CE) il 30/01/1974 c.f. DLLGFR74A30B963P - PROPRIETA' per 12/192
- **DE FRANCISCIS MARIA ELISABETTA** n.a. NAPOLI (NA) il 30/10/1956 c.f. DFRMLS56R70F839H - PROPRIETA' per 4/96
- **DE FRANCISCIS MARIA ANTONIETTA** n.a. NAPOLI (NA) il 14/06/1916 c.f. DFRMNT16H54F839A - PROPRIETA' per 12/96
- **DE FRANCISCIS GIOVANNI** n.a. NAPOLI (NA) il 11/10/1919 c.f. DFRGNN19R11F839V - PROPRIETA' per 12/96
- **DE FRANCISCIS DI CASANOVA EMIDDIO** n.a. NAPOLI (NA) il 15/01/1963 c.f. DFRMDD63A15F839T - PROPRIETA' per 6/96
- **DE FRANCISCIS ALMERINDA PAOLA** n.a. NAPOLI (NA) il 23/09/1960 c.f. DFRLRN60P63F839B - PROPRIETA' per 4/96
- **DE FRANCISCIS ALESSANDRO** n.a. NAPOLI (NA) il 24/11/1955 c.f. DFRLSN55S24F839P - PROPRIETA' per 4/96
- **DE FRANCISCIS ALESSANDRO** .n.a. NAPOLI (NA) il 27/02/1960 c.f. DFRLSN60B27F839I - PROPRIETA' per 6/96
- **CIPOLLONE SERGIO** n.a. NAPOLI (NA) il 03/12/1940 c.f. CPLSRG40T03F839E - PROPRIETA' per 6/96
- **CIPOLLONE CLAUDIO** n.a. NAPOLI (NA) il 05/09/1947 c.f. CPLCLD47P05F839J - PROPRIETA' per 6/96

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

Foglio n. 44 mappale n. 821 consistenza mq 43, importo da depositare euro 683,22 (seicento ottantatre/22);

Foglio n. 44 mappale n. 822 consistenza mq 15, importo da depositare euro 238,33 (duecento trentottto/33);

NP 186A

- **AMBROSINO VINCENZO** n.a. ACERRA (NA) il 26/09/1954 c.f. MBRVCN54P26A024L - PROPRIETA' per 500/1000
- **AMBROSINO ROSA** n.a. ACERRA (NA) il 01/02/1950 c.f. MBRRSO50B41A024V - PROPRIETA' per 500/1000

Foglio n. 44 mappale n. 824 consistenza mq 462, importo da depositare euro 7.340,67 (settemila trecento quarnta/67);

NP186

- **MAIORCA MARIA** n.a. NAPOLI (NA) il 16/05/1957 c.f. MRCMRA57E56F839B - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 44 mappale n. 826 consistenza mq 494, importo da depositare euro 7.849,11 (settemila ottocento quarantanove/11);

NP 191

- **DI MARCO VINCENZO** n.a. ACERRA (NA) il 21/07/1948 c.f. DMRVCN48L21A024X - PROPRIETA' per 1/2
- **DI MARCO FILIPPO** n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 17/10/1983 c.f. DMRFPP83R17H834G - PROPRIETA' per 1/2

Foglio n. 40 mappale n. 1315 consistenza mq 235, importo da depositare euro 3.733,89 (tremila settecneto trentatre/89);

NP 193

- **CAPORALE COSTANTINO** n.a. NAPOLI (NA) il 31/10/1958 c.f. CPRCTN58R31F839H - PROPRIETA' per 1000/1000

Foglio n. 44 mappale n. 828 consistenza mq 617, importo da depositare euro 9.803,44 (novemila ottocentotree/44);

NP 194

- **ZANFARDINO GIUSEPPINA** n.a. NAPOLI (NA) il 08/07/1976 c.f.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

ZNFGPP76L48F839P - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 44 mappale n. 835 consistenza mq 209, importo da depositare euro 3.320,78 (tremila trecentoventi/78);

NP 195

- **DI FIORE GIOVANNI** n.a. ACERRA (NA) il 04/03/1947 c.f. DFRGNN47C04A024X - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 44 mappale n. 837 consistenza mq 130, importo da depositare euro 2.065,56 (duemilasessantacinque/56);

NP 196

- **DI FIORE GIUSTINA** n.a. ACERRA (NA) il 26/04/1949 c.f. DFRGTN49D66A024H - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 44 mappale n. 839 consistenza mq 136, importo da depositare euro 2.160,89 (duemilacentosessanta/89);

NP 197

- **CERVONE FRANCESCA** n.a. NAPOLI (NA) il 22/07/1961 c.f. CRVFNC61L62F839I - PROPRIETA' per 1/3
- **CERVONE FILOMENA** n.a. NAPOLI (NA) il 19/01/1959 c.f. CRVFMN59A59F839J - PROPRIETA' per 1/3
- **CERVONE ENZA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/03/1972 c.f. CRVNZE72C66F839J - PROPRIETA' per 1/3

Foglio n. 44 mappale n. 832 consistenza mq 24, importo da depositare euro 381,33 (trecento ottantuno/33);

NP 198

- **ZANFARDINO GIUSEPPE** n.a. ACERRA (NA) il 01/04/1979 c.f. ZNFGPP79D01A024O - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 40 mappale n. 1317 consistenza mq 60, importo da depositare euro 953,33 (novecentocinquantatre/33);

NP 208

- **PETRELLA MARIA** n.a. ACERRA (NA) il 15/11/1951 c.f. PTRMRA51S55A024C - PROPRIETA' per 500/1000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

- **PETRELLA CARLO** n.a. ACERRA (NA) il 01/02/1954 c.f. PTRCRL54B01A024C - PROPRIETA' per 500/1000

Foglio n. 40 mappale n. 1312 consistenza mq 26, importo da depositare euro 413,11 (quattrocentotredici/11);

NP 209

- **ROMANO CLAUDIO** n.a. MADDALONI (CE) il 15/10/1966 c.f. RMNCLD66R15E791S - PROPRIETA' per 1/4
- **AVERSANO SOFIA** n.a. CASERTA (CE) il 08/06/1968 c.f. VRSSFO68H48B963A - PROPRIETA' per 1/4
- **AVERSANO ROSARIO** n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1972 c.f. VRSRSR72L20E791L - PROPRIETA' per 1/4
- **AVERSANO GIOVANNA** n.a. SANTA MARIA A VICO (CE) il 08/08/1964 c.f. VRSGNN64M48I233F - PROPRIETA' per 1/4

Foglio n. 40 mappale n. 1308 consistenza mq 44, importo da depositare euro 699,11 (seicentonovantanove/11);

Foglio n. 40 mappale n. 1310 consistenza mq 10, importo da depositare euro 158,89 (centocinquantotto/89);

NP 210

- **MONTANO GIOVANNA** n.a. ACERRA (NA) il 02/02/1951 c.f. MNTGNN51B42A024P - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 40 mappale n. 1285 consistenza mq 38, importo da depositare euro 603,78 (seicentotre/78);

NP 211

- **MARZULLO ANTONIETTA** n.a. ACERRA (NA) il 06/06/1954 c.f. MRZNNT54H46A024T - PROPRIETA' per 1/1

Foglio n. 40 mappale n. 1287 consistenza mq 43, importo da depositare euro 683,22 (seicento ottantatre/22);

NP 212

- **AMBROSINO VINCENZO** n.a. NAPOLI (NA) il 17/04/1967 c.f. MBRVCN67D17F839F - PROPRIETA' per 1/3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

- **AMBROSINO ROSALBA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/10/1965 c.f. MBRRLB65R66F839Q

  - PROPRIETA' per 1/3

- **AMBROSINO PATRIZIA** n.a. NAPOLI (NA) il 26/10/1972 c.f. MBRPRZ72R66F839P

  - PROPRIETA' per 1/3

Foglio n. 40 mappale n. 1306 consistenza mq 86, importo da depositare euro 1.366,44 (milletrecentosessantasei/44);

NP 214

- **CASORIA MARIO** n.a. ACERRA (NA) il 22/01/1973 c.f. CSRMRA73A22A024N -

  PROPRIETA' per 1/12

- **CASORIA MADDALENA** n.a. ACERRA (NA) il 03/06/1967 c.f. CSRMDL67H43A024T

  - PROPRIETA' per 1/12

- **CASORIA GIUSEPPE** n.a. ACERRA (NA) il 29/07/1970 c.f. CSRGPP70L29A024H

  - PROPRIETA' per 1/12

- **CASORIA DOMENICO** n.a. ACERRA (NA) il 12/07/1935 c.f. CSRDNC35L12A024M

  - PROPRIETA' per 8/12

- **CASORIA CARMINE** n.a. ACERRA (NA) il 25/09/1965 c.f. CSRCMN65P25A024K

  - PROPRIETA' per 1/12

Foglio n. 40 mappale n. 1297 consistenza mq 79, importo da depositare euro 1.255,22 (milleduecentocinquantacinque/22);

Foglio n. 40 mappale n. 1298 consistenza mq 179, importo da depositare euro 2.844,11 (duemilaottocentoquarantaquattro/11);

Foglio n. 40 mappale n. 1300 consistenza mq 9, importo da depositare euro 143,00 (centoquarantatre/00);

Foglio n. 40 mappale n. 1302 consistenza mq 71, importo da depositare euro 1.128,11 (millecentoventotto/11);

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Acerra(NA)

pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Estratto dei provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale - Mod.RE.03-25 del 19/04/2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania

Oggetto: Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del TUE delle particelle site nel Comune di Afragola (NA) e distinte al N.C.T. Foglio di mappa n. 1 p.lle 293 (ex 43) - 336 (ex 41).
Lavori di realizzazione della SS 162 NC (Asse Mediano).

Estratto del provvedimento di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze

Il Responsabile della Struttura Territoriale,

considerato che la successiva ditta non ha accettato l'indennizzo offerto per il pregiudizio patrimoniale, per il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo, ai sensi dell'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii, delle aree interessate ricadenti nel Comune di Afragola (NA) e distinte al N.C.T. Foglio di mappa n. 9 p.lle 293 (ex 43) - 336 (ex 41), così sottoindicata:

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Aversa con sede in Piazza San Paolo n° 27 AVERSA - C.F. 90001700617 - Proprietà 1000/1000, indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, per il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo offerto pari a € 31.024,00 (euro trentunomilaventiquattro/00), dispositivo di pagamento Anas S.p.A n. prot. CDG-0827396-I del 27/09/2024,

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

D I S P O N E

il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore della ditta elencata in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, per il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo dei terreni ricadenti nel Comune di Afragola (NA) e distinte al N.C.T. Foglio di mappa n. 9 p.lle 293 (ex 43) - 336 (ex 41).

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE CAMPANIA
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI)
Ing. Nicola MONTESANO

Firmato da Nicola Montesano
Data: 30/09/2024 13:56:05 CEST

Oggetto: Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650 Avviso di deposito dell'Approvazione della Variante al vigente Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii. riguardante il progetto per lavori del "Nuovo Complesso Parrocchiale San Vito, in Capaccio Scalo, a seguito di demolizione dell'esistente", approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19.09.2024

IL RESPONSABILE AREA E.Q.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm.ii.;
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19.09.2024.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 19.09.2024 è stata approvata la Variante al vigente Piano Regolatore Generale avente ad oggetto: "Progetto Nuovo Complesso Parrocchiale San Vito in Capaccio Scalo Piazza Santini- Approvazione in variante al vigente P.R.G.".

La suddetta variante urbanistica al vigente Piano Regolatore Generale sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Responsabile Area E.Q.
Ing. Christian FRANCO

Comune di
Montecorvino Pugliano
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
ia di Salerno 69 del 7 Ottobre 2024

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
E TUTELA DELL'AMBIENTE
Tel. 089 8022261 – 089 8022258

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Avviso per estratto:

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA)

AMMINISTRAZIONE: Comune di Montecorvino Pugliano p. iva 00555180652 - Settore Governo del Territorio e Tutela dell'Ambiente - Tel. 089 8022258. Responsabile del Procedimento: ing. Carlo Di Lucia
OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DENOMINATO "*REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA ANTONIO VIVALDI LOCALITA' PAGLIARONE NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO"* E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/01 E S.M.I. CUP: F65E24000070006
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. CARLO DI LUCIA
UFFCIO PRESSO IL QUALE PRENDERE VISIONE DELGI ATTI: UFFICIO TECNICO – SETTOTE GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE – VIA LUIGI GRIECO N. 1. COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

SI RENDE NOTO

Che, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 23.09.2024, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e la contestuale adozione della variante urbanistica per l'intervento ad oggetto: ***"REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA ANTONIO VIVALDI LOCALITA' PAGLIARONE NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO".***
Al fine di consentire la partecipazione dei cittadini all'attività pianificatoria comunale, la variante adottata è pubblicata sul sito web dell'amministrazione comunale www.comune.montecorvinopugliano.sa.it nonché sull'Albo Pretorio on-line del Comune: albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it. Il progetto è depositato presso gli Uffici Tecnici Comunali, Settore Governo del Territorio, unitamente agli elaborati e documenti occorrenti, nonché una relazione indicante la natura dell'opera da realizzare, la spesa presunta, la descrizione delle aree oggetto di variante.

Il Responsabile del procedimento
F.to Ing. Carlo Di Lucia

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE
Provincia di Benevento
Piazza Medaglia d'Oro, n. 2 - 82025 Montefalcone di Val Fortore (BN)
Tel. 0824969003 - Fax 0824969426
Codice Fiscale e Partita IVA 00254570625
PEC: postmaster@pec.montefalconedivalfortore.campania.it

OGGETTO: AVVISO ai sensi del comma 2, articolo 3 del Regolamento regionale 4 agosto 2011 n. 5, di adozione della componente strutturale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto:
− l'articolo 24 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004;
− gli articoli 3 e 9 del Regolamento attuativo n. 5 del 04/08/2011;

AVVISA

− che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 20/04/2024 si è provveduto all'adozione della componente strutturale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), così come previsto al comma 1, articolo 9 del Regolamento attuativo n. 5 del 04/08/2011;

− che gli atti tecnici amministrativi della componente strutturale del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottata saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nonché pubblicati sul sito istituzionale dell'ente (https://www.halleyweb.com/c062042/hh/index.php) a libera visione del pubblico;
− che, ai sensi del comma 3, articolo 7 del Regolamento attuativo n. 5 del 04/08/2011, è consentito, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano.

Le osservazioni potranno essere presentate con le seguenti modalità:

− a mano presso l'ufficio protocollo dell'ente, in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;

− raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Tecnico del Comune di Montefalcone di Valfortore in Piazza Medaglia d'Oro, 2 – 82025 – Montefalcone di Valfortore (BN); in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo e non quello postale di invio;

− tramite PEC all'indirizzo postmaster@pec.montefalconedivalfortore.campania.it in tal caso farà fede la data della ricevuta di consegna alla casella di posta elettronica

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Dino SORIANO

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA *(Provincia di Benevento)*

- C.F. 00113230627

AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS

Autorità procedente/competente: **Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
- Vista la L.R. 14/1982 e s.m.i.
- Viste la L.R. 16/2004 e s.m.i.
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio comunale competente e la Segreteria del Comune, del ***PIANO URBANISTICO COMUNALE - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE*** **– E DEL RELATIVO** ***RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS*** adottato dalla Giunta Comunale con **delibera n.98 dell'11.09.2024** ai sensi dell'art.3, co.1 del Regolamento n.5/2011 e ss.mm.ii..

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio comunale competente e la Segreteria del Comune al seguente indirizzo **Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA, Piazza Nicola Ciletti 1 - 82020 San Giorgio La Molara (BN)**, tel. 0824 / 988301; PEC: protocollo@pec.comune.sangiorgiolamolara.bn.it , nonché all'Albo del Comune e sul sito web dell'Ente al seguente link: **https://comune.sangiorgiolamolara.bn.it/** a libera visione del pubblico per **60** (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con il seguente orario:

- nei giorni Martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- nei giorni Giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

A norma dell'art.7, comma 3, del Regolamento regionale n.5/2011, entro **60 giorni** dalla pubblicazione del Piano e del Rapporto Ambientale è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni, da presentare in duplice copia, di cui una in bollo, anche a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, al protocollo generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio contestuale della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art.2, comma 6, del Regolamento regionale n.5/2011, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini temporali.

San Giorgio la Molara,li 23.09.2024.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Michelarcangelo Vella

Il Responsabile dell'Area III°
Dott. Emidio Dmino

Oggetto: Comune di Saviano (Città Metropolitana di Napoli) C.F. 84003230632 - Avviso di deposito. Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 ed art. 10 del REGOLAMENTO 4 agosto 2011, n. 5, in "Zona D2", normata dall'art. 42 delle N.T.A. del PRG vigente, in Saviano alla Via Provinciale Nola e Via Abate Luigi Minichini, denominato "Iniziativa Industriale Saviano". Presa d'atto variazioni sopravvenute e conseguenziale modifica dello schema di Convenzione Urbanistica.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Det. Dirigenziale di nomina della Direzione Territoriale Metropolitana n. 5194 del 30.06.2022;
Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150;
Vista la Legge Regionale Campania n. 16 del 22.12.2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale Campania n. 05/2024 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i;
Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli con D.P.A.P. n. 1509 del 15.12.2005;
Vista la delibera del Commissario ad Acta con i poteri della Giunta Comunale n. 1 del 16.09.2024,

RENDE NOTO

che con la Deliberazione n. 1 del 16.09.2024, il Commissario ad Acta con i poteri della Giunta Comunale, ha "Preso atto delle variazioni sopravvenute e conseguenziale modifica dello schema di Convenzione Urbanistica".

Il Commissario ad Acta
Arch. Giuseppe Napolitano

GIUSEPPE
NAPOLITANO
24.09.2024
15:16:06 UTC

COMUNE DI SAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 Del 16-09-2024

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 ed art. 10 del REGOLAMENTO 4 agosto 2011, n. 5, in "Zona D2", normata dall'art. 42 delle N.T.A. del PRG vigente, in Saviano alla Via Provinciale Nola e Via Abate Luigi Minichini, denominato Iniziativa Industriale Saviano. Presa datto variazioni sopravvenute e conseguenziale modifica dello schema di Convenzione Urbanistica.

L'anno duemilaventiquattro il giorno sedici del mese di settembre
alle ore 09:54,
presso questa Sede Municipale,

assiste il Segretario Generale

IL COMMISSARIO AD ACTA

IL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 1 del 03.09.2024, ad oggetto: "***Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 ed art. 10 del REGOLAMENTO 4 agosto 2011, n. 5, in "Zona D2", normata dall'art. 42 delle N.T.A. del PRG vigente, in Saviano alla Via Provinciale Nola e Via Abate Luigi Minichini, denominato Iniziativa Industriale Saviano. Presa d'atto variazioni sopravvenute e conseguenziale modifica dello schema di Convenzione Urbanistica";***

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, espressi ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – e 147 bis – comma 1 – del d.lgs 267/00 rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Ritenuta meritevole di approvazione;

Visto il d.lgs 267/2000;

DELIBERA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di approvare, come approva, la proposta **numero 1 del 03.09.2024,** allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e, per l'effetto:

Di prendere atto delle variazioni soggettive e oggettive inerenti ai Soggetti Proponenti, come innanzi descritte, da intendersi recepite ad ogni effetto di legge nel Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato "Iniziativa Industriale Saviano".

Di approvare, per l'effetto, in sostituzione dello Schema di Convenzione già approvato e allegato alla delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, l'allegato Schema di Convenzione in ragione delle dette variazioni inerenti ai Soggetti Proponenti, da valere quale recepimento formale delle variazioni intervenute.

Di confermare per il resto l'intero contenuto della delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, avente ad oggetto la approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato "Iniziativa Industriale Saviano", comprensivo dei relativi allegati e della documentazione aggiuntiva di cui alla nota di trasmissione del 12/03/2024 prot. n. 8989.

Di predisporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul B.U.R.C.

Di incaricare il Responsabile del Settore Tecnico alla sottoscrizione della Convenzione.

Di dare atto che la stipula dell'atto di convenzione avverrà presso un notaio di fiducia dei proponenti il P.U.A. a loro totale carico esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi onere finanziario.

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'ex art. 134 – comma 4 – del dlgs n. 267/2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta numero 1 del Commissario ad Acta del 03.09.2024

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 ed art. 10 del REGOLAMENTO 4 agosto 2011, n. 5, in "Zona D2", normata dall'art. 42 delle N.T.A. del PRG vigente, in Saviano alla Via Provinciale Nola e Via Abate Luigi Minichini, denominato Iniziativa Industriale Saviano. Presa d'atto variazioni sopravvenute e conseguenziale modifica dello schema di Convenzione Urbanistica.

PREMESSO

Che con Determina Dirigenziale n. 5194 del 29.06.2022 la Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ha nominato il sottoscritto arch. Giuseppe Napolitano Commissario ad acta per il P.U.A. denominato *"Iniziativa Industriale Saviano"* al fine di provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla prosecuzione dell'iter inerente all'istanza acquisita dalla Città Metropolitana di Napoli prot. data 15.03.2022 prot. 36740 ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 16/2004.

Che il 06/09/2022 il sottoscritto procedeva all'insediamento sottoscrivendo apposito verbale unitamente all'arch. Franco Annunziata Responsabile del Settore Urbanistica.

Che nel Comune di Saviano è vigente dal 13 febbraio 2006 il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Napoli con D.P.A.P. n. 1509 del 15.12.2005, ai sensi e per gli effetti della L.R. Campania 20 marzo 1982, n.14.

Che detto strumento urbanistico, all'art. 42, nel disciplinare la Zona "*Area D2 per attività produttive non compatibili",* ha previsto un vincolo procedimentale in forza del quale: "*In dette aree gli interventi si attuano mediante Piani urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o pubblica o progetti unitari (PU) estesi ai perimetri indicati negli elaborati grafici e comunque a superfici mai inferiori a 60.000 mq".*

Che i sigg.ri **Alfieri Sabato**, nato a Napoli il 4 gennaio 1939, **Vecchione Rosa**, coniugata Ambrosio, nata a Somma Vesuviana (NA) il 24 gennaio 1945, **Tudisco Annamaria**, nata a Nola (NA) il 24 aprile 1944, **Basile Mario**, nato a Nola (NA) il 7 aprile 1942, in qualità di amministratore unico della società Basile F. S.r.l., **Basile Francesco**, nato a Napoli il 3 novembre 1972, in qualità di amministratore unico della società **Alba Dolciaria S.r.l.** e **Falco Giovanni**, nato a Napoli il 18 settembre 1985, in qualità di amministratore unico della società **Falco Molino e Pastificio S.r.l.**, proprietari dei lotti di terreno siti nel territorio comunale di Saviano, ricadenti nella zona classificata dal vigente P.R.G. del Comune di Saviano come

fonte: http://burc.regione.campania.it

"omogenea D 2", area per attività produttive non compatibili e contraddistinti al catasto terreni del Comune di Saviano al foglio 1, particelle nn. 10, 137, 168, 200, 201, 510, 543, 544, 292, 591 (già 535), 592 (già 535), 593 (già 535), 6, 8 e 138, presentavano un P.U.A. denominato "*Piano di Iniziativa Industriale Saviano*", con nota prot. 11239 del 13.07.2016.

Che con la Delibera di G.M. n. 47 del 25.05.2017, il Comune di Saviano, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 27 della L.R. Campania n. 16/2004, come modificata dall'articolo 4, comma 1, lettera g) della L.R. n. 1/2011 e dal correlato Regolamento Regione Campania n. 5/2011, adottava il P.U.A. denominato "*Piano di Iniziativa Industriale Saviano*" attuativo della Zona D2, normata dall'art. 42 delle N.T.A. del vigente P.R.G., su fondi allocati in Saviano alla Strada Comunale Nola (Via Polveriera), angolo Via Nola San Vitaliano – Strada Comunale Croce del Papa, composto dagli elaborati allegati al detto Piano, ivi compreso lo "*Schema di Convenzione*", conforme al modello di Convenzione del 07.11.2013, elaborato dall'ITACA, adeguato con le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016.

Che la delibera di adozione del P.U.A. in oggetto veniva pubblicata sul B.U.R.C. n. 81 del 06.11.2017 e contestualmente all'Albo pretorio del Comune di Saviano per giorni 30, termine alla cui scadenza non risultavano pervenute osservazioni in fase di partecipazione.

Che nella pendenza del detto procedimento urbanistico, con nota prot. 7800 del 18.04.2018, la sig.ra **De Martino Caterina**, nata a Saviano il 21.04.1940, il sig. **Luigi Alfieri**, nato a Saviano il 10.01.1963, la sig.ra **Alfieri Margherita**, nata a Saviano il 20.01.1968 ed il sig. **Alfieri Michele**, nato a San Paolo Bel Sito il 27.07.1974, comunicavano l'avvenuto decesso, in data 30.01.2018, del compianto sig. Sabato Alfieri, di cui si dichiaravano eredi legittimi, per l'effetto rappresentando di voler subentrare al detto *de cuius* nel procedimento urbanistico di che trattasi, quali Soggetti Proponenti.

Che il progetto di P.U.A. conseguiva i pareri favorevoli della competente Soprintendenza Archeologica, dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania, del Settore Provinciale del Genio Civile e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per Napoli e provincia.

Che il progetto di P.U.A. di che trattasi conseguiva il "*Decreto di non assoggettabilità*" alla procedura VAS.

Che il P.U.A. di che trattasi veniva trasmesso alla Città Metropolitana di Napoli al fine di garantire l'esercizio della funzione di coordinamento dell'attività pianificatoria, che veniva definita con nota del Coordinatore della Città Metropolitana di Napoli, Area di Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo, Valorizzazione e Tutela Ambientale, acquisita in data 15.01.2018 al protocollo generale del comune di Saviano (NA) n. 1027, recante osservazioni al

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.U.A., in ragione delle quali l'Ufficio Urbanistica del Comune di Saviano apportava le modifiche ed integrazioni prescritte dall'Ente Metropolitano.

Che con delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, il Comune di Saviano approvava il detto P.U.A., in uno con i relativi allegati, ivi compreso lo Schema di Convenzione, in sostituzione di quello già approvato con la Delibera di G.M. n. 47/2017, recante la migliore individuazione delle particelle catastali ed i soggetti titolari.

Che il Piano, approvato nei termini che precedono, veniva pubblicato sul BURC n. 21 del 4.03.2024 e sull'Albo Pretorio *online* del Comune di Saviano in data 6.03.2024, entrando in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Che all'esito della approvazione del P.U.A.si verificavano le seguenti variazioni soggettive: 1) in data 18.04.2021 avveniva il decesso dalla sig.ra **Caterina De Martino**, con consequenziale accrescimento delle quote di proprietà dei germani Alfieri sui cespiti ricadenti nel perimetro del Piano in forza della successione materna; 2) le società **Dical Real Estate S.r.l.** e **Dical S.r.l.** conseguivano la proprietà di taluni cespiti ricadenti nel perimetro del Piano per acquisto fattone dalla società **Alba R.E. S.r.l.** (già Alba Dolciaria S.r.l.); 3) la **Società Agricola Notaro Fruit S.r.l.** conseguiva la proprietà di taluni cespiti ricadenti nel perimetro del PUA per acquisto fattone dalla società **Basile F. S.r.l.**.

Che per effetto delle variazioni che precedono si rendeva necessario prendere atto delle stesse al fine di garantire la piena corrispondenza tra l'elenco dei Soggetti Proponenti, i cespiti di cui gli stessi erano proprietari e le indicazioni già riportate nel P.U.A., come approvato, modificandolo in conformità.

Che con nota prot. 15704 del 30.06.2022 la Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana con Determina Dirigenziale n. 5194 del 29.06.2022 ha nominato Commissario *ad acta* l'arch. Giuseppe Napolitano al fine di provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla prosecuzione dell'iter inerente all'istanza acquisita dalla Città Metropolitana di Napoli prot. data 15.03.2022 prot. 36740 ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 16/2004.

Che all'esito delle modifiche soggettive e oggettive intervenute nei termini innanzi chiariti i Soggetti Proponenti corrispondono all'elenco che segue: **Alfieri Luigi,** nato a Saviano (NA) il 10 gennaio 1963, **Alfieri Margherita,** nata a Saviano (NA) il 20 gennaio 1968, **Alfieri Michele,** nato a San Paolo Bel Sito (NA) il 27 luglio 1974, **Vecchione Rosa**, coniugata Ambrosio, nata a Somma Vesuviana (NA) il 24 gennaio 1945, **Romano Assunta,** nata a Napoli l'8 aprile 197, nella qualità di Amministratrice Unica e Legale Rappresentante della società "DICAL REAL ESTATE S.r.l." – C.F./P. IVA 08958011218; **Lollo Ciro,** nato a Napoli il 10 giugno 1967, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società

fonte: http://burc.regione.campania.it

"DICAL S.r.l." – C.F./P. IVA 07449171219, **Notaro Luigi,** nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 21 aprile 1976, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "SOCIETÀ AGRICOLA NOTARO FRUIT S.r.l." – C.F./P. IVA 07423221212, **Tudisco Anna Maria**, nata a Nola (NA) il 24 aprile 1944 e **Falco Giovanni**, nato a Napoli il 18 settembre 1985, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società "FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.r.l." – C.F./P. IVA 06971201212; **Che** tutti i soggetti di cui sopra sono proprietari dei lotti di terreno siti nel territorio comunale di Saviano, ricadenti nella zona classificata, dal vigente piano regolatore generale del suddetto comune, come "Omogenea D2" area per attività produttive non compatibili e contraddistinti al catasto terreni del comune di Saviano al foglio 1, particelle nn. 901 (già 10), 902 (già 10), 903 (già 594, già 137), 904 (già 594, già 137), 905 (già 595, già 137), 906 (già 595, già 137), 596 (già 137), 597 (già 137), 895 (già 138, già 168), 896 (già 168), 897 (già 168), 888 (già 200), 889 (già 200), 884 (già 201), 885 (già 201), 886 (già 201), 887 (già 201), 510, 890 (già 543) 891 (già 543), 892 (già 544), 893 (già 544), 894 (già 544), 898 (già 292, 899 (già 292), 900 (già 292), 6, 909 (già 6), 876 (già 6), 909 (già 6), 880 (già 755, già 8), 881 (già 755, già 8), 882 (già 755, già 8), 883, già 755, già 8), 910 (già 591, già 535), 911 (già 591, già 535), 592 (già 535), 593 (già 535), 592 (già 535, 907 (già 138), 908 (già 138).

Che gli immobili sovra descritti hanno una superficie totale territoriale di mq 67.360 così articolata e precisamente intestata:

DITTA	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE MQ	PROPRIETÀ
ALFIERI	1	901 (già 10)	1.384	30,13%
	1	902 (già 10)	2.600	
	1	903 (già 594, già 137)	151	
	1	904 (già 594, già 137)	191	
	1	905 (già 595, già 137)	400	
	1	906 (già 595, già 137)	648	
	1	596 (già 137)	1.246	
	1	597 (già 137)	1.504	
	1	895 (già 168)	1.800	
	1	896 (già 168)	118	
	1	897 (già 168)	112	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1	888 (già 200)	744	
	1	889 (già 200)	596	
	1	884 (già 201)	1.740	
	1	885 (già 201)	1.210	
	1	886 (già 201)	1.170	
	1	887 (già 201)	50	
	1	510	1.954	
	1	890 (già 543)	1.334	
	1	891 (già 543)	6	
	1	892 (già 544)	764	
	1	893 (già 544)	40	
	1	894 (già 544)	536	
VECCHIONE	1	898 (già 292)	412	5,99%
	1	899 (già 292)	1.790	
	1	900 (già 292)	1.830	
"DICAL REAL ESTATE S.R.L. E DICAL S.R.L."	1	6	19.706	31,02% di cui: l'80% a DICAL s.r.l. e il 20% a DICAL REAL ESTATE s.r.l.
	1	909 (già 6) – prop. 1/2	932	
	1	876 (già 6)	260	
"NOTARO FRUIT S.R.L.	1	880 (già 755, già 8)	2.740	17,09%
	1	881 (già 755, già 8)	7.954	
	1	882 (già 755, già 8)	50	
	1	883 (già 755, già 8)	766	
TUDISCO	1	910 (già 591, già 535)	4.635	9,46%
	1	911(già 591, già 535)	860	
	1	592 (già 535)	344	
	1	592 (già 535)	D/1	
	1	593 (già 535)	533	
"FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L."	1	907 (già 138)	3.463	6,31%
	1	908 (già 138)	787	
TOTALE SUPERFICI MQ.			67.360	100%

Che per effetto delle variazioni soggettive e oggettive sopravvenute si è reso necessario modificare lo Schema di Convenzione già approvato con la Delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, da ciò conseguendo l'obbligo di riapprovazione del nuovo Schema di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Convenzione.

Che in conformità alle prescrizioni contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) del Comune di Saviano, approvato con delibera di G.M. n. 70 del 16/04/2024 e pubblicato il 17.04.2024 che ha assorbito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Autorità, il Responsabile del Settore Tecnico, arch. Franco Annunziata, ha proceduto ad analizzare le problematiche connesse alla doverosa attività di verifica anti-corruttiva, allo stesso demandata. All'esito di tale attività il detto Responsabile del Settore Tecnico, arch. Franco Annunziata, ha espresso una complessiva valutazione positiva sul P.U.A., le cui risultanze sono meglio esplicitate nella Relazione tecnica prot. n.27063 del 08/08/2024, che si allega alla presente, nella quale si evince che la proposta di PUA risulta compatibile con i parametri di cui al P.R.G. e non è in contrasto con gli strumenti urbanistici sovraordinati.

Dato atto:

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della L.R. n. 16 del 22.12.2004 e relativo regolamento di attuazione n. 5 del 4.08.2011 e della L.R. n. 5 del 29/04/2024, l'adozione del P.U.A. e la successiva eventuale approvazione è di competenza della Giunta Comunale;

Che non essendo intervenuta normativa regionale attuativa della legge n. 106/2011, ai sensi di detta norma la competenza all'adozione del PUA resta radicata alla competenza della Giunta Comunale;

Che per l'effetto, il Commissario *ad acta*, arch. Giuseppe Napolitano, è tenuto a provvedere esercitando, in sostituzione, i poteri della Giunta Municipale del Comune di Saviano;

Che relativamente al D.Lgs. 159/2011 sono state effettuate per il tramite della C.U.C. Agenzia Area Nolana specifiche richieste di Comunicazione Antimafia alla B.D.N.A. per tutti i soggetti richiedenti il P.U.A.e precisamente:

Falco Molino e Pastificio s.r.l. per Falco Giovanni Prot. PR_NAUTG_Ingresso_0195634_20240524;

Falco Molino e Pastificio s.r.l. per Falco Maria Prot. PR_NAUTG_Ingresso_0195625_20240524;

Dical Real Estate s.r.l.tutti i soci PR_NAUTG_Ingresso_0195746_20240524;

Dical s.r.l. tutti i soci PR_NAUTG_Ingresso_0195631_20240524;

Società Agricola Notaro Fruit. s.r.l. PR_NAUTG_Ingresso_0232475_20240618;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 88 comma 4, in assenza di riscontro, è possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione di autocertificazione di cui all'art.89 del D.Lgs 159/2011;

Che con nota prot. 12348 e del 09.04.2024, a mezzo pec dell'ufficio protocollo, sono stati richiesti i Certificati Integrali del Casellario Giudiziale ed i Carichi Pendenti delle persone fisiche e delle persone giuridiche partecipanti all'iniziativa, riscontrate dalla Procura presso il tribunale di Nola e acquisiti al Prot. 19426 in data 10/06/2024;

Che con nota del 03/04/2024 Prot. 14074 venivano trasmesse le autocertificazioni ex art. 94,95 e 98 del D.lgs 36/2023 e ai sensi del art. 53 comma 16 Ter D.lgs. 165/2001 per tutti i soggetti richiedenti il P.U.A.;

Che non sussistono in capo al sottoscritto situazioni di conflitto di interesse che ne rendano necessaria ed opportuna l'astensione dalla presente procedura;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, espressi ai sensi degli artt. 49 – comma 1 – e 147 bis – comma 1 – del d.lgs 267/00 rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visti:

- la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150, modificata e integrata dalla Legge 06.08.1967, n.765;
- L.R. Legge Regione Campania n. 16/2004 e ss. mod. ed integrazioni;
- il Regolamento R.C. n. 5/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. Legge Regione Campania n. 05/2024 e ss. mod. ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- il Piano Regolatore Generale, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli con D.P.A.P. n. 1509 del 15.12.2005,
- gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;
- la Relazione favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in merito alla doverosa attività di verifica anti-corruttiva allo stesso demandata;

Tutto ciò premesso. Dato atto e visto

PROPONE

1 **La premessa** è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

2 **Di prendere atto** delle variazioni soggettive e oggettive inerenti ai Soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proponenti, come innanzi descritte, da intendersi recepite ad ogni effetto di legge nel Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato “Iniziativa Industriale Saviano”.

3 **Di approvare**, per l’effetto, in sostituzione dello Schema di Convenzione già approvato e allegato alla delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, l’allegato Schema di Convenzione in ragione delle dette variazioni inerenti ai Soggetti Proponenti, da valere quale recepimento formale delle variazioni intervenute.

4 **Di confermare** per il resto l’intero contenuto della delibera di G.M. n. 32 del 26.04.2018, avente ad oggetto la approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato “Iniziativa Industriale Saviano”, comprensivo dei relativi allegati e della documentazione aggiuntiva di cui alla nota di trasmissione del 12/03/2024 prot. n. 8989.

5 **Di predisporre** che la presente deliberazione sia pubblicata sul B.U.R.C.

6 **Di incaricare** il Responsabile del Settore Tecnico alla sottoscrizione della Convenzione.

7 **Di dare atto** che la stipula dell’atto di convenzione avverrà presso un notaio di fiducia dei proponenti il P.U.A. a loro totale carico esonerando espressamente l’Amministrazione da qualsiasi onere finanziario.

Il Commissario ad Acta
Arch. Giuseppe Napolitano

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 1 DEL 03-09-2024

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.), AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. N. 16/2004 ED ART. 10 DEL REGOLAMENTO 4 AGOSTO 2011, N. 5, IN "ZONA D2", NORMATA DALL'ART. 42 DELLE N.T.A. DEL PRG VIGENTE, IN SAVIANO ALLA VIA PROVINCIALE NOLA E VIA ABATE LUIGI MINICHINI, DENOMINATO INIZIATIVA INDUSTRIALE SAVIANO. PRESA DATTO VARIAZIONI SOPRAVVENUTE E CONSEGUENZIALE MODIFICA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 – bis comma 1 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Saviano, 05-09-2024

Il Capo Settore
F.to Arch. Franco Annunziata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 – bis comma 1 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, parere **VISTO** per quanto attiene la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 15 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267).

- [X] si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Saviano, 05-09-2024

Il Capo Settore ai Servizi Finanziari
F.to Dott.ssa Anna Sommese

---

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Commissario ad Acta
F.to Arch. Giuseppe Napolitano

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Emanuela Maria Costa

GIUSEPPE NAPOLITANO
23.09.2024 11:41:40
UTC

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Emanuela Maria Costa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo pretorio comunale 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 18-09-2024 *(art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000)* al N. 1238 del Registro Pubblicazioni;

- è stata trasmessa in pari data ai Capigruppo consiliari *(art. 125, comma 2 del T.U. 267/2000)*.

Saviano, 18-09-2024

Servizio Web – Albo Pretorio on-line

Istruttore Amministrativo
F.to Dott. Aniello Fontanella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16-09-2024,

perché dichiarata immediatamente eseguibile *(art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000)*.

Saviano, 16-09-2024

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Emanuela Maria Costa

Copia della presente delibera è stata consegnata per i consequenziali provvedimenti attuativi al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del Servizio interessato _____

Firma per ricevuta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Repertorio n. _____ **Raccolta n. _____**

CONVENZIONE URBANISTICA

PER PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

Denominato "Iniziativa Industriale Saviano"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila ventiquattro il giorno _____ del mese di _____ (____/_____/2024), in Saviano (NA), Via _____ n. _____, ove richiesto. Innanzi a me _____,

SI COSTITUISCONO

1) Luigi ALFIERI, nato a Saviano (NA) il 10 gennaio 1963, residente in Nola (NA) alla Via dei Mille n. 113, "Parco Margherita", codice fiscale LFR LGU 63A10 I469Y, il quale, ai sensi dell'art. 2659 del c.c., dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

2) Margherita ALFIERI, nata a Saviano (NA) il 20 gennaio 1968, residente in Nola (NA) alla Via Duchessa di Marigliano n. 53, codice fiscale LFR MGH 68A60 I469W la quale, sensi dell'art. 2659 del c.c., dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

3) Michele ALFIERI, nato a San Paolo Belsito (NA) il 27 luglio 1974 e residente in Saviano alla Via Torre n. 19, codice fiscale LFR MHL 74L27 I073U, il quale, ai sensi dell'art. 2659 del c.c., dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

4) Rosa VECCHIONE, nata a Somma Vesuviana (NA) il 24 gennaio 1945, residente in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via S. Leonardo n. 46, codice fiscale VCC RSO 45A64 I820Q, la quale, ai sensi dell'art. 2659 del c.c., dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

5) Assunta ROMANO, nata a Napoli l'8 aprile 1971, domiciliata per la carica presso la sede sociale, nella qualità di Amministratrice Unica e Legale Rappresentante della società **"DICAL REAL ESTATE S.R.L."**, con sede in Saviano (NA) alla Via Provinciale Nola – Scisciano s.n.c.,

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitale sociale di euro 30.000,00, versato per euro 7.500,00, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 08958011218, iscrizione al R.E.A. n. NA-997786, a questo atto autorizzata in virtù dei poteri che le derivano dallo statuto sociale;

6) Ciro LOLLO, nato a Napoli il 10 giugno 1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società **"DICAL S.R.L."**, con sede in Saviano alla Via Abate Luigi Minichini n. 11, capitale sociale di euro 50.000,00, interamente versato, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 07449171219, iscrizione al R.E.A. n. NA-884997, a questo atto autorizzato in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale;

7) Luigi NOTARO, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 21 aprile 1976, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società **"SOCIETÀ AGRICOLA NOTARO FRUIT S.R.L."**, con sede in Saviano (NA) alla Via Molino n. 138, capitale sociale di euro 30.000,00, versato per euro 22.500,00, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 07423221212, iscrizione al R.E.A. n. NA-882918, a questo atto autorizzato in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale;

8) Anna Maria TUDISCO, nata a Nola (NA) il 24 aprile 1944 ed ivi residente alla Via S. Paolino n. 9, codice fiscale TDS NMR 44D64 F924T, la quale, ai sensi dell'art. 2659 del c.c., dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

9) Giovanni FALCO, nato a Napoli il 18 settembre 1985, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società **"FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L."**, con sede in Saviano alla Via Sena n. 7, capitale sociale di euro 115.000,00, versato per euro 28.750,00, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 06971201212, iscrizione al R.E.A. n. NA-852368, a questo atto

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzato in virtù dei poteri che gli derivano dallo statuto sociale;

in prosieguo **"Soggetti Proponenti"**.

E ……., nato a…… (…) il……., residente a ……. (…..) in Via……., non in proprio, ma nella qualità di……. del COMUNE DI SAVIANO (NA), con sede in Saviano al Piazzale Enrico De Nicola, codice fiscale 84003230632, partita IVA 01549311213, nella cui sede è domiciliato per la carica, e nel cui nome, interesse e conto stipula il presente atto, tale nominato dal Sindaco del comune di Saviano (NA) con Decreto Sindacale n…….del…….., a questo atto specificamente autorizzato come lo stesso dichiara e garantisce assumendo su di sé ogni responsabilità a riguardo.

PREMESSO

a) che i sopraindicati intervenuti "Soggetti Proponenti" Luigi ALFIERI, Margherita ALFIERI, Michele ALFIERI, Rosa VECCHIONE, Assunta ROMANO per la società "DICAL REAL ESTATE S.R.L.", Ciro LOLLO per la società "DICAL S.R.L.", Luigi NOTARO per la società "SOCIETÀ AGRICOLA NOTARO FRUIT S.R.L.", Anna Maria TUDISCO e Giovanni FALCO per la società "FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L." dichiarano di essere pieni proprietari e di avere la piena disponibilità, e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla presente convenzione, degli immobili interessati siti in Saviano (NA) alla Via Provinciale Nola e Via Abate Luigi Minichini (già Via Provinciale Nola-San Vitaliano) e precisamente:

1) Luigi ALFIERI, Margherita ALFIERI e Michele ALFIERI sono pieni proprietari, nella quota di 1/3 (un terzo) ciascuno, dei lotti di terreno siti in Saviano (NA), i quali ricadono nella zona classificata dal vigente P.R.G. del suddetto Comune, come "omogenea D2" - Area per le attività produttive non compatibili - della superficie catastale complessiva di mq 20.298

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ventimiladuecentonovantotto), nel loro insieme confinanti con via Provinciale Nola e con le particelle 908, 907, 313, 136, 900, 899, 898, 6, 918, 931, 932, 143, 569, 565, 566, 567, 880, 882, 881 e 883;

riportati nel Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con i seguenti dati:

- particella 901 (già 10), superficie mq 1.384, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Domenicale euro 41,10, Reddito Agrario euro 12,15;
- particella 902 (già 10), superficie mq 2.600, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Domenicale euro 77,21, Reddito Agrario euro 22,83;
- particella 903 (già 594, già 137), superficie mq 151, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 4,48, Reddito Agrario euro 1,33;
- particella 904 (già 594, già 137), superficie mq 191, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 5,67, Reddito Agrario euro 1,68;
- particella 905 (già 595, già 137), superficie mq 400, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 11,88, Reddito Agrario euro 3,51;
- particella 906 (già 595, già 137), superficie mq 648, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 19,24, Reddito Agrario euro 5,69;
- particella 596 (già 137), superficie mq 1.246, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 37,00, Reddito Agrario euro 10,94;
- particella 597 (già 137), superficie mq 1.504, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 44,66, Reddito Agrario euro 13,20;
- particella 895 (già 138, già 168), superficie mq 1.800, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 53,45, Reddito Agrario euro 13,94;
- particella 896 (già 168), superficie mq 118, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 3,50, Reddito Agrario euro 0,91;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella 897 (già 168), superficie mq 112, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 3,33, Reddito Agrario euro 0,87;

- particella 888 (già 200), superficie mq 744, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 22,09, Reddito Agrario euro 5,76;

- particella 889 (già 200), superficie mq 596, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Domenicale euro 17,70, Reddito Agrario euro 4,62;

- particella 884 (già 201), superficie mq 1.740, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 51,67, Reddito Agrario euro 15,28;

- particella 885 (già 201), superficie mq 1.210, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 35,93, Reddito Agrario euro 10,62;

- particella 886 (già 201), superficie mq 1.170, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Domenicale euro 34,74, Reddito Agrario euro 10,27;

- particella 887 (già 201), superficie mq 50, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 1,48, Reddito Agrario euro 0,44;

- particella 510, superficie mq 1.954, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Domenicale euro 58,03, Reddito Agrario euro 17,16;

- particella 890 (già 543), superficie mq 1.334, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 39,61, Reddito Agrario euro 10,33;

- particella 891 (già 543), superficie mq 6, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 0,18, Reddito Agrario euro 0,05;

- particella 892 (già 544), superficie mq 764, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 22,69, Reddito Agrario euro 5,92;

- particella 893 (già 544), superficie mq 40, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 1,19, Reddito Agrario euro 0,31;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella 894 (già 544), superficie mq 536, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 15,92, Reddito Agrario euro 4,15;

si precisa che Luigi ALFIERI, Margherita ALFIERI e Michele ALFIERI sono divenuti pieni proprietari, nella quota di 1/3 (un terzo) ciascuno, degli immobili testé descritti in forza dei seguenti titoli:

- atti ricevuti dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli in data 28/04/1994 rep. n. 42124/11411 (tr.tto il 27/05/1994 ai nn. 14639/12285) e in data 28/02/2002 rep. n. 50117/13365 (tr.tto il 04/03/2002 ai nn. 5651/4584, 5652/4585 e 5653/4586);

- atto ricevuto dal notaio Stefano Santangelo di Caivano in data 24/07/2008 rep. n. 6320/3911(tr.tto il 06/08/2008 ai nn. 37858/26026, 37859/26027 e 37860/26028);

- successione di Sabato Alfieri deceduto in data 30/01/2018 alla quale furono chiamati in forza di legge il coniuge Caterina De Martino nella quota di 1/3 (un terzo) e i figli Luigi, Margherita, Michele e Teresa Alfieri nella quota di 2/3 (due terzi) in parti uguali tra loro; successione denunciata a Nola in data 03/01/2019 al n. 7/9990/19 (tr.tta il 06/02/2020 ai nn. 4201/3234) e in data 23/03/2021 al n. 62/9990/21 (tr.tta il 17/03/2022 ai nn. 9894/7738);

- atto del notaio Eleonora Napolitano di San Valentino Torio in data 06/08/2020 rep. n. 16704/4880 (tr.tto con nota in data 10/08/2020 ai nn. 23843/18162, nota rettificata con nota in data 16/03/2021 ai nn. 9568/7033, atto rettificato con successivo atto dello stesso notaio Napolitano in data 06/05/2021 rep. n. 16970/5079 (tr.tto il 31/05/2021 ai nn. 20283/15036);

- successione di Caterina De Martino deceduta in data 18/04/2021 alla quale furono chiamati in forza di legge i figli Luigi, Margherita e Michele nella quota di 1/3 (un terzo) ciascuno; successione denunciata a Napoli 2 in data 18/05/2021 al n. 238437/88888/21 (tr.tta il 14/06/2021 ai nn. 22410/16471), in data 29/09/2021 al n. 426102/88888/21 (tr.tta il 19/10/2021 ai nn. 40421/29335) e in data 20/04/2022 al n. 176071/88888/22 (tr.tta il 25/05/2022 ai nn. 20159/15916);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Rosa VECCHIONE è piena proprietaria dei lotti di terreno siti in Saviano i quali ricadono nella zona classificata dal vigente P.R.G. del suddetto comune, come "omogenea D2" - Area per le attività produttive non compatibili - della superficie catastale di mq 4.032 (quattromila trentadue), nel loro insieme confinanti con le particelle 510, 136, 388, 209, 135, 254,122, 909, 6, 884, 885 e 886; riportati nel Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con i seguenti ulteriori dati:

- particella 898 (già 292), superficie mq. 412, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 12,23, Reddito Agrario euro 3,62;
- particella 899 (già 292), superficie mq 1.790, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 53,16, Reddito Agrario euro 15,72;
- particella 900 (già 292), superficie mq 1.830, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 54,34, Reddito Agrario euro 16,07;

si precisa che Rosa VECCHIONE è divenuta piena proprietaria degli immobili testé descritti in forza dell'atto ricevuto dal notaio Armando Serpico di Nola in data 04/05/1970 rep. n. 38549/2996 (tr.tto il 13/06/1970 ai nn. 16534/14249);

3) le società "DICAL REAL ESTATE S.R.L." e "DICAL S.R.L." sono proprietarie di un lotto di terreno sito in Saviano (NA) che ricade in zona classificata nel vigente P.R.G. del suddetto comune, come "omogenea D2" - Area per le attività produttive non compatibili della superficie catastale di mq 20.898,00 (ventunomilaottocentonovantotto/00), su cui insiste un complesso immobiliare, il tutto nell'insieme confinante con via Fuori Cappella e con le particelle 123, 122, 898, 884, 918, 688, 557, 320, 600, 592, 910, 911, 593, via Abate Luigi Minichini, particelle 615, 665, 730, 660, 176 e 529; l'Area è riportata al Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con i seguenti ulteriori dati:

- particella 6, superficie mq 19.706, qualità ENTE URBANO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella 909 (già 6), superficie mq 1.864, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 59,20, Reddito Agrario euro 14,44 – proprietà per 500/1000 (pari a mq 932,00);

- particella 876 (già 6), superficie mq 260, qualità ENTE URBANO;

si precisa che la società "DICAL REAL ESTATE S.R.L." è titolare dei seguenti immobili facenti parte del citato complesso immobiliare insistente sull'indicata Area e precisamente:

a) piena proprietà dell'opificio riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 13 (già sub 5 e 10, già sub 4), Via Provinciale per Nola s.n.c., piano: T-1-2, categoria D/1, Rendita catastale euro 17.200,00;

b) proprietà per l'area del lastrico solare riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 7, Via Provinciale per Nola s.n.c. piano: 1, categoria F/5, consistenza mq 2.026;

c) quota di 500/1000 della piena proprietà dell'area da adibirsi a strada riportata nel Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1, particella 909 (già 6), superficie mq 1.864, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 59,20, Reddito Agrario euro 14,44;

si precisa che la società "DICAL REAL ESTATE S.R.L." è divenuta titolare dei diritti testé descritti in forza dei seguenti titoli:

- atto ricevuto dal notaio EmilioRuocco di Nola in data 29/12/2001 rep. n. 24940/7293 (tr.tto il 09/01/2002 ai nn. 479/380);

- atto ricevuto dal notaio Luca Di Lorenzo di San Gennaro Vesuviano in data 09/08/2018 rep. n. 6860/5036 (tr.tto il 31/08/2018 ai nn. 29781/23588);

- atto ricevuto dal notaio Luca Di Lorenzo di San Gennaro Vesuviano in data 22/03/2019 rep. n. 7880/5693 (tr.tto il 03/04/2019 ai nn. 11625/9077);

si precisa che la società "DICAL S.R.L." è titolare delle seguenti immobili facenti parte del citato complesso immobiliare insistente sull'indicata Area e precisamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) piena proprietà dell'opificio riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 8 (già sub 6, già sub 4), Via Provinciale per Nola s.n.c., piano S1-T-1, categoria D/1, Rendita catastale euro 24.800,00;

b) piena proprietà dell'opificio riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 14 (già sub 6, già sub 4), Via Provinciale per Nola s.n.c., piano. T, categoria D/1, Rendita catastale euro 18.996,70;

c) proprietà superficiaria del lastrico solare riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 7, Via Provinciale per Nola s.n.c., piano 1, categoria F/5, consistenza mq 2.026;

d) piena proprietà del lastrico solare riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 11, Via Provinciale per Nola s.n.c., piano 1, categoria F/5, consistenza mq 1.631;

e) piena proprietà del lastrico solare riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 12, Via Provinciale per Nola s.n.c., piano 1, categoria F/5, consistenza mq 1.661;

f) piena proprietà del locale riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 876, subalterno 1, Via Provinciale Nola-Scisciano s.n.c., piano: T, categoria C/2, classe 3, consistenza mq. 28, superficie catastale totale mq 31, Rendita catastale euro 43,38;

g) quota di 1/2 (un mezzo) pari a mq 932,00 della piena proprietà dell'area da adibirsi a strada, riportata per l'intero nel Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1, particella 909 (già 6), superficie mq 1.864, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 59,20, Reddito Agrario euro 14,44; si precisa che la società "DICAL S.R.L." è divenuta titolare dei diritti testé descritti in forza dei seguenti titoli:

- atto ricevuto dal notaio EmilioRuocco di Nola in data 29/12/2001 rep. n. 24940/7293 (tr.tto il

fonte: http://burc.regione.campania.it

09/01/2002ai nn. 479/380);

- atto ricevuto dal notaio Luca Di Lorenzo di San Gennaro Vesuviano in data 16/07/2019 rep. n. 8459/6034 (tr.tto il 26/07/2019 ai nn. 25958/19928);

- atto ricevuto dal notaio Luca Di Lorenzo di San Gennaro Vesuviano in data 12/11/2019 rep. n. 8906/6326 (tr.tto il 19/11/2019 ai nn. 38356/29557);

4) la società "SOCIETÀ AGRICOLA NOTARO FRUIT S.R.L." è piena proprietaria dei lotti di terreno siti in Saviano (NA), i quali ricadono nella zona classificata dal vigente piano regolatore generale del suddetto comune, come "omogenea D2" - Area per le attività produttive non compatibili – della superficie catastale di mq11.510 (undicimila cinquecentodieci), il tutto nell'insieme confinante con le particelle 564, 567, 888, 889, 890, 891, 893, 896 e 897, con Via Provinciale Nola, con la particella 753 e via Abate Luigi Minichini;

riportati al Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con iseguenti ulteriori dati:

- particella 880 (già 755, già 8), superficie mq 2.740, qualità SEMIN IRRIG, classe 1,Reddito Dominicale euro 81,37, Reddito Agrario euro 24,06;

- particella 881 (già 755, già 8), superficie mq 7.954, qualità SEMIN IRRIG, classe 1,Reddito Dominicale euro 236,20, Reddito Agrario euro 69,83;

- particella 882 (già 755, già 8), superficie mq 50, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 1,48, Reddito Agrario euro 0,44;

- particella 883 (già 755, già 8), superficie mq 766, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 22,75, Reddito Agrario euro 6,73;

si precisa che la società "SOCIETÀ AGRICOLA NOTARO FRUIT S.R.L." è divenuta piena proprietaria degli immobili testé descritti in forza dei seguenti titoli:

- atto ricevuto dal notaio Eleonora Napolitano di San Valentino Torio in data 12/05/2008 rep. n. 12974/2489 (tr.tto il 28/05/2008 ai nn. 24933/17162);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- atti ricevuti dal notaio Giuseppina Santangelo in data 31/01/2019 rep. n. 362/248 (tr.tto il 04/02/2019 ai nn. 3954/3138) e in data 16/04/2019 rep. n. 407/273 (tr.tto il 26/04/2019 ai nn. 14386/1566);

5) Anna Maria TUDISCO è piena proprietaria dei lotti di terreno siti in Saviano, i quali ricadono nella zona classificata dal vigente P.R.G. del suddetto comune, come "omogenea D2" – Area per le attività produttivenon compatibili - della superficie catastale complessiva di mq 6.372 (seimilatrecentosettantadue), su uno dei quali insiste un complesso immobiliare, il tutto nell'insieme confinante con le particelle 600, 6 e con via Abate Luigi Minichini, il tutto riportato al Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con i seguenti ulteriori dati:

- particella 910 (già 591, già 535), superficie mq 4.635, qualità SEM ARB IRR, classe1, Reddito Dominicale euro 137,64, Reddito Agrario euro 35,91;

- particella 911 (già 591, già 535), superficie mq 860, qualità SEM ARB IRR, classe1, Reddito Dominicale euro 25,54, Reddito Agrario euro 6,66;

- particella 592 (già 535), superficie mq 344, qualità ENTE URBANO;

- particella 593 (già 535), superficie mq 533, qualità SEM ARB IRR, classe 1, Reddito Dominicale euro 15,83, Reddito Agrario euro 4,13;

- al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 592 (già 535), Strada Provinciale Nola-San Vitaliano n. SC, piano: T, categoria D/1, Rendita catastale euro 810,83;

si precisa che Anna Maria TUDISCO è divenuta piena proprietaria degli immobili testé descritti in forza dell'atto ricevuto dal notaio Emilio Ruocco di Roccarainola in data 29/10/1981 rep. n. 763/456 (tr.tto il 05/11/1981 ai nn. 23187/20578);

6) la società "FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L." è piena proprietaria dei lotti di terreno siti in Saviano, i quali ricadono nella zona classificata dal vigente P.R.G. del suddetto comune, come "omogenea D2" – Area per attività produttive non compatibili – della

fonte: http://burc.regione.campania.it

superficie catastale di mq. 4.250 (quattromila duecentocinquanta), il tutto nell'insieme confinante la Via Provinciale Nola e con le particelle 142, 700, 699, 313, 597, 596, 905 e 906; riportati nel Catasto Terreni del Comune di Saviano al foglio 1 e con i seguenti ulteriori dati:

- particella 907 (già 138), superficie mq 3.463, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 102,84, Reddito Agrario euro 30,40;
- particella 908 (già 138), superficie mq 787, qualità SEMIN IRRIG, classe 1, Reddito Dominicale euro 23,37, Reddito Agrario euro 6,91;

si precisa che la società "FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L." è divenuta piena proprietaria degli immobili testé descritti in forza dell'atto dal notaio Giuseppe Lallo di Marigliano in data 05/08/2011 rep. n. 86102/13475 (tr.tto il 09/08/2011 ai nn. 30800/21386);

b) che gli immobili di cui alla presente convenzione, a seguito di intervenute variazioni catastali, hanno una superficie territoriale totale di mq 67.360 (sessantasettemilatrecentosessanta) anziché di mq. 68.232 (sessantottomiladuecentotrentadue) e nel Piano Regolatore Generale, approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Napoli con D.P.A.P. n. 1509 del 15.12.2005 e vigente dal 13 febbraio 2006, ai sensi e per gli effetti della L.R. Campania 20 marzo 1982, n. 14 sono inquadrati, tutti, in zona Omogenea D2 – area per attività produttive non compatibili;

c) che lo strumento urbanistico di cui alla precedente lettera b), all'art. 42, ha previsto un vincolo procedimentale in forza del quale: *"In dette aree gli interventi si attuano mediante Piani urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o pubblica o progetti unitari (PU) estesi ai perimetri indicati neglielaborati grafici e comunque a superfici mai inferiori a 60.000 mq";*

d) che i Convenzionanti hanno presentato un PUA, qui denominato «*Piano di Iniziativa Industriale Saviano*» con nota prot. 11238 del 13.07.2016 in Saviano alla Strada Comunale Nola (via Polveriera), angolo via Nola San Vitaliano - Strada Comunale Croce del Papa, redatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'ing. Raffaele Carrella e dall'arch. Federico Di Giacomo.

e) che quanto dichiarato alle precedenti lettere b) e c), con la sottoscrizione della convenzione da parte del rappresentante del Comune, costituisce, a tutti gli effetti, certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'articolo 30, commi 2 e 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

f) che sull'area grava vincolo di natura archeologico per il quale si è ottenuto parere favorevole, con prescrizioni, dalla competente Soprintendenza, giusto provvedimento n. 7921 del 5 maggio 2016;

g) che non gravano altri tipi di vincolo;

h) che sull'opificio riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 13, (già sub 5 e 10, già sub 4), di proprietà della società "DICAL REAL ESTATE S.R.L." grava l'ipoteca volontaria iscritta in data 14/12/2018 ai nn. 42138/4944 per euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila virgola zero zero) in favore della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., ma che tale formalità non è da considerarsi pregiudizievole ai fini della stipula della presente convenzione;

i) che sul lastrico solare di cui la società "DICAL REAL ESTATE S.R.L." è titolare della proprietà per l'area e la società "DICAL S.R.L." è titolare della proprietà superficiaria, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 7, nonché sui lastrici solari di cui la società "DICAL S.R.L." è piena proprietà, riportati al Catasto Fabbricati del Comune di Saviano al foglio 1, particella 6, subalterno 11 e 12, è stato realizzato un impianto fotovoltaico, di cui la società UBI LEASING S.p.A. risulta esserne proprietaria e la società "DICAL S.R.L." risulta esserne utilizzatrice in forza del contratto di locazione finanziaria del 06/07/2011 n. 6059176 (in cui è subentrata al posto della società ALBA R.E. S.R.L.), ma che tale situazione non è da considerarsi pregiudizievole ai fini della stipula della presente convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

a) la domanda di adozione e approvazione del piano attuativo, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale n. 11298 del 13/07/2016;

b) la documentazione aggiuntiva trasmessa al Comune di Saviano in 12/03/2024 prot. n. 8989;

c) la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 25/05/2017, esecutiva, con la quale è stato adottato il piano attuativo;

d) la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 26/04/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano attuativo;

e) che il piano adottato è stato pubblicato sul BURC n. 81 del 6/11/2017 e sull'Albo Pretorio on line del Comune di Saviano (Na) il 14/05/2018 ed entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Regolamento Reg. Campania n. 5/2011;

f) che il piano approvato è stato pubblicato sul BURC n. 21 del 4/3/2024 e sul sito del Comune di Saviano (Na) nella sezione di Amministrazione Trasparente il 6/03/2024 ed entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del Regolamento Reg. Campania n. 5/2011;

g) che con nota prot. n. 15704 del 30/06/2022 la Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana con Determina Dirigenziale n. 5194 del 29/06/2022 ha nominato Commissario ad acta l'Arch. Giuseppe Napolitano al fine di provvedere a tutti gli adempimenti relativi alla prosecuzione dell'iter inerente l'istanza acquisita al prot. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/03/2022 al n. 36740 ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;

g) la Delibera n. _____ del _____ / ____/2024 del Commissario ad acta con i poteri della Giunta Comunale, avente per oggetto: Presa d'atto variazioni sopravvenute e

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenziale riapprovazione dello schema di Convenzione Urbanistica. Presa d'atto delle proroghe legali inerenti all'efficacia del detto PUA;

h) gli elaborati costituenti il PUA, a firma dell'ing. Raffaele Carrella e dell'arch. Federico Di Giacomo e precisamente:

R.01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
R.02 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
R.03 STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
R.04 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
R.05 PIANO DI MANUTENZIONE
R.06DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI LUOGHI E DELLE PREESISTENZE
R.07 QUADRO ECONOMICO
R.07.A QUADRO ECONOMICO (AGGIORNATO)
R.08 COMPUTO METRICO
R.08.A COMPUTO METRICO (AGGIORNATO)
R.09 ELENCO PREZZI
R.09.A ELENCO PREZZI (AGGIORNATO)
R.10 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
R.11 ELENCHI CATASTALI DELLE PROPRIETÀ
R.11.A ELENCHI CATASTALI DELLE PROPRIETÀ (AGGIORNATI)
R.12 TITOLI DI PROPRIETÀ – CONTRATTO COLLETTIVO
R.12 TITOLI DI PROPRIETÀ – CONTRATTO COLLETTIVO (AGGIUNTIVO)
R.13 RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA
Elaborati grafici:
G.01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE - 1:2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

G.02 STRALCIO DEL P.R.G. VIGENTE - 1:2000
G.03 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO - 1:1000
G.04 PLANIMETRIA DI INDIVIDUAZIONE LOTTI - 1:500
G.05 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE - 1:1000
G.06 PLANIMETRIA GENERALE DI INTERVENTO - 1:1000
G.07 PLANOVOLUMETRICO - 1:500
G.08 STRALCI FUNZIONALI - 1:1000
G.09 TAVOLA DI SOVRAPPOSIZIONE TRA LE PREESISTENZE E LE NUOVE OPERE - 1:10
G.10 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Calcoli e grafici delle opere di urbanizzazione primaria:
C.01 RELAZIONE SULLA RETE DELLE FOGNATURE
C.02 RELAZIONE SULLA RETE IDRICA
C.03 RELAZIONE SULLA RETE ELETTRICA
C.04 RELAZIONE SULLA RETE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
C.05 RELAZIONE SULLA RETE DI TELEFONIA E TRASMISSIONE DATI
C.06 RELAZIONE SULLA RETE DISTRIBUZIONE GAS
C.07 RELAZIONE SULLA VIABILITÀ
C.08 RELAZIONE DI CALCOLO DEI SINGOLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
C.09 PLANIMETRIA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE
C.10 PLANIMETRIA RETE FOGNARIA ACQUE NERE – 1:500
C.11 PLANIMETRIA RETE IDRICA – 1:500
C.12 PLANIMETRIA RETE ELETTRICA – 1:500

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.13 PLANIMETRIA RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 1:500
C.14 PLANIMETRIA RETE TELEFONIA E TRASMISSIONE DATI – 1:500
C.15 PLANIMETRIA RETE DISTRIBUZIONE GAS – 1:500
C.16 SCHEMA PLANO-ALTIMETRICO DELLA VIABILITÀ – 1:500
C.17 INQUADRAMENTO PLANIMETRICO FOTOVOLTAICO – 1:500
Progetto Architettonico:
A.01 PLANOVOLUMETRICO LOTTO A – 1:100
A.02 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI A.1 – 1:100
A.03 PLANOVOLUMETRICO LOTTO B – 1:100
A.04 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI LOTTO B.1 – 1:100
A.05 PLANOVOLUMETRICO LOTTO C – 1:100
A.06 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI C.1 – 1:100
A.07 PLANOVOLUMETRICO LOTTO D – 1:100
A.08 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI D.1 – 1:100
A.09 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI D.2 – 1:100
A.10 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI D.3 – 1:100
A.11 PLANOVOLUMETRICO LOTTO E – 1:100
A.12 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI E.1 – 1:100
A.13 PLANOVOLUMETRICO LOTTO F – 1:100
A.14 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI F.1 – 1:100
A.15 PLANOVOLUMETRICO LOTTO DIREZIONALE – 1:100
A.16 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI EDIFICIO DIREZIONALE – 1:100
Progetto impianti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

IR.01 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO A – 1:100
IR.02 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO A – 1:100
IR.03 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO B – 1:100
IR.04 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO B – 1:100
IR.05 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO C – 1:100
IR.06 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO C – 1:100
IR.07 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO D – 1:100
IR.08 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO D – 1:100
IR.09 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO E – 1:100
IR.10 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO E – 1:100
IR.11 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO F – 1:100
IR.12 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO F – 1:100
IR.13 SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO LOTTO EDIFICIO DIREZIONALE – 1:100
IR.14 SCHEMA IMPIANTO ANTINCENDIO LOTTO EDIFICIO DIREZIONALE – 1:100
Particolari costruttivi:
PC.01 POZZETTI TIPO - Varie
PC.02 SEZIONE STRADALE E SOTTOSERVIZI – 1:25
PC.03 LAMPIONI PER ILLUMINAZIONI - Varie

- **Dato atto** che il progetto di Piano attuativo è parte integrante e sostanziale della presente convenzione, il Comune e i Soggetti Proponenti, in pieno accordo, stabiliscono che gli atti quali atti pubblici allegati alle deliberazioni di adozione e approvazione e per tale motivo depositati negli originali del Comune, come allegati alla delibera di adozione, individuabili univocamente e inequivocabilmente, non vengono

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegati materialmente alla convenzione. Per tutta la durata della convenzione i Soggetti Proponenti si obbligano a fornire gratuitamente al Comune, anche su richiesta di terzi interessati o controinteressati copie degli elaborati di cui al comma 1, oltre a quelle già depositate in Comune o da depositare ai fini istituzionali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OBBLIGO GENERALE

1) I Soggetti Proponenti si impegnano ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per loro vincolante in solido fino al loro completo assolvimento, attestato, con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune, ai sensi della presente convenzione.

2) È esclusa la prova dell'avvenuto assolvimento mediante comportamento concludente del Comune, tolleranza o silenzio di quest'ultimo, fatti salvi ilcaso di cui all'articolo 16, comma 11.

ART. 2

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1) Tutte le premesse fanno parte integrante della convenzione.

2) I Soggetti Proponenti sono obbligati in solido, per sé e per loro aventi causa, a qualsiasi titolo, sino al verificarsi delle condizioni di cui al comma 3. Si deve pertanto intendere che, in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dai SoggettiProponenti, con la presente convenzione, si trasferiscono anche agli acquirentie ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo, sino al verificarsi delle condizioni di cui al comma 3.

3) In caso di trasferimento, parziale o totale, a qualsiasi titolo, delle aree oggetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzione, le garanzie già prestate dai Soggetti Proponenti non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che i successivi aventi causa, a qualsiasi titolo, abbiano prestato a loro volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.

ART. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE E TERMINI PER GLI ADEMPIMENTI

1) La presente convenzione ha una validità di anni dieci a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione.

2) Tutti i termini previsti dal presente articolo decorrono dalla data di ricevimento, da parte dei Soggetti Proponenti, della comunicazione dell'avvenuta approvazione definitiva del piano attuativo, intesa come esecutività della relativa deliberazione, a prescindere dalla data dellaformale stipula della convenzione.

3) Nel calcolo dei termini non sono computati i ritardi imputabili al Comune nella predisposizione della documentazione necessaria alla stipula della convenzione o per mettere a disposizione la propria organizzazione interna,compreso il soggetto competente alla firma; parimenti non sono computabili i ritardi derivanti da forza maggiore o da eventi causati da soggetti terzi e comunque non imputabili a negligenza o imperizia dei Soggetti Proponenti.

4) Restano a carico dei Soggetti Proponenti l'individuazione del Notaio rogante la presente Convenzione, le cui generalità dovranno comunicare all'Ente entro e non oltre gg. 30 (trenta) dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, contestualmente all'invito alla sottoscrizione delladetta Convenzione.

5) Le opere di urbanizzazione primaria devono essere già iniziate all'atto del rilascio del primo titolo abilitativo afferente i singoli lotti, previsti per gli interventi di cui al piano attuativo. La realizzazione delle predette opere di urbanizzazione primaria deve proseguire, poi, con regolarità e continuità, contestualmente alla costruzione degli edifici serviti dalle opere stesse. Il grado di

fonte: http://burc.regione.campania.it

avanzamento delle opere di urbanizzazione primaria e delle opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi deve avvenire in modo da assicurare la piena funzionalità e agibilità degli edifici prima della utilizzazione degli stessi. Nessun edificio può essere usato o ritenuto agibile qualora sia carente di uno o più d'uno dei servizi pubblici garantiti dalle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 7.

6) Le opere relative alla viabilità devono essere ultimate entro il termine massimo di mesi 12 (dodici), decorrenti dall'inizio dei lavori del primo immobile privato.

7) In ogni caso, fermi restando i termini diversi e specifici previsti dalla presente convenzione, tutti gli adempimenti prescritti da questa, non altrimenti disciplinati, devono essere eseguiti e ultimati entro il termine massimo di mesi 12 (dodici) dall'inizio dei lavori del primo immobile privato.

8) La cessione della proprietà delle aree per le urbanizzazioni, nonché delle aree per attrezzature e servizi pubblici, in forma gratuita a favore del Comune, deve avvenire entro gg. 60 (sessanta) dal collaudo finale delle opere di urbanizzazione primaria. La cessione della proprietà delle opere diurbanizzazione realizzate dai Soggetti Proponenti in forma gratuita alComune, avviene contestualmente alla cessione delle aree di cui al presente comma.

ART. 4

BENI IMMOBILI INTERESSATI DAL PROGETTO DI PUA

1) Le parti danno atto che i beni oggetto degli interventi compresi nel piano

ed oggetto della presente convenzione, sono i seguenti:

DITTA	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIEMQ	PROPRIETÀ
ALFIERI	1	901 (già 10)	1.384	30,13%
	1	902 (già 10)	2.600	
	1	903 (già 594, già 137)	151	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1	904 (già 594, già 137)	191	
	1	905 (già 595, già 137)	400	
	1	906 (già 595, già 137)	648	
	1	596 (già 137)	1.246	
	1	597 (già 137)	1.504	
	1	895 (già 168)	1.800	
	1	896 (già 168)	118	
	1	897 (già 168)	112	
	1	888 (già 200)	744	
	1	889 (già 200)	596	
	1	884 (già 201)	1.740	
	1	885 (già 201)	1.210	
	1	886 (già 201)	1.170	
	1	887 (già 201)	50	
	1	510	1.954	
	1	890 (già 543)	1.334	
	1	891 (già 543)	6	
	1	892 (già 544)	764	
	1	893 (già 544)	40	
	1	894 (già 544)	536	
VECCHIONE	1 1 1	898 (già 292) 899 (già 292) 900 (già 292)	412 1.790 1.830	5,99%
"DICAL REAL ESTATE S.R.L." e "DICAL S.R.L."	1	6	19.706	31,02% di cui: l'80% a DICAL s.r.l. e il 20% a DICAL REAL
	1	909 (già 6)	1.864	
	1	876 (già 6)	260	
"SOCIETA'	1	880 (già 755, già 8)	2.740	17,09%

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGRICOLA NOTAROFRUIT	1 1 1	881 (già 755, già 8) 882 (già 755, già 8) 883 (già 755, già 8)	7.954 50 766	
TUDISCO	1 1 1 1	910 (già 591, 911 (già 591, già 535) 592 (già 535) 593 (già 535)	4.635 860 344 533	9,46%
"FALCO MOLINO E PASTIFICIO S.R.L."	1 1	907 (già 138) 908 (già 138)	3.463 787	6.31%
		TOTALE SUPERFICI MQ	67.360	100%

ART. 5

QUANTIFICAZIONI E SPECIFICAZIONI DELLE POTENZIALITÀ EDILIZIE DEL PUA

DOTAZIONI TERRITORIALI GLOBALI

1) La potenzialità edificatoria complessiva prevista dal PUA risulta definita nelle seguenti quantità e usi, in conformità alle previsioni dell'art. 42 del PRG:

Lotto	Proprietà	Attività	Mq
Lotto A	**Tudisco**	**Attività produttiva**	**2723**
Lotto B	**Vecchione**	**Attività produttiva**	**1455**
Lotto C	**Società Agricola Notaro Fruit S.r.l.**	**Attività produttiva**	**4000**
Lotto D	**Alfieri**	**Attività produttiva**	**4100**
Lotto E	**Alfieri**	**Attività produttiva**	**1595**
Lotto F	**Falco**	**Attività produttiva**	**1688**
Lotto G	**Alfieri**	**Attività Direzionale e produttiva**	**1157**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Per una migliore individuazione dei proprietari dei singoli lotti facenti parte del comparto in oggetto si rinvia alla tabella tavola di divisione particellare dei lotti stessi finalizzata all'individuazione delle necessarie ricomposizioni fondiarie allegata al progetto di PUA.

3) Le ricomposizioni fondiarie individuate verranno definite con successivo atto notarile, previo frazionamento delle aree come individuate all'esito della realizzazione dei lotti.

4) Alla determinazione dei lotti potranno essere apportate lievi modifiche senza che ciò costituisca variante del piano.

5) Le aree individuate dal piano, destinate al soddisfacimento delle dotazioni territoriali risultano così definite:

SUPERFICIE DISPONIBILE MQ **67.360 (a seguito di intervenute variazioni catastali MQ 67.360)**

SUPERFICIE FASCIA DI RISPETTO (20 m) MQ 9.081,00

SUPERFICIE SEDE VIARIA PUBBLICA MQ 4.058,00

SUPERFICIE STANDARD (10%) MQ 6.736,00

SUPERFICIE COPERTA (max 50%) MQ 16.718,00

SUPERFICIE PERMEABILE (25%) MQ 30.767,00

IP (3 ALBERI / MQ. 100) n. 1.083 alberi

6) Le aree suddette destinate a SUPERFICIE SEDE VIARIA PUBBLICA MQ 4.058,00 e SUPERFICIE STANDARD (10%) MQ 6.736,00 sono individuate con le relative proprietà con apposita simbologia grafica nell'elaborato tav. n. G.08, e saranno acquisite, nella piena proprietà del Comune mediante cessione da parte dei Soggetti Proponenti.

ART. 6

1) Tutti gli interventi privati sono soggetti a titolo abilitativo, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001.

2) Il rilascio dei permessi di costruire relativi agli edifici privati previsti dal piano potrà avvenire soltanto ad avvenuto rilascio del permesso di costruire relativo alle infrastrutture per l'urbanizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) L'ammontare del contributo per il rilascio del permesso di costruire previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, relativo alla realizzazione degli interventi di singola competenza dei Soggetti Proponenti è determinato in base alle tariffe vigenti all'epoca del rilascio.

4)

ART. 7

OBBLIGAZIONI IN ORDINE ALLE INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

1) I Soggetti Proponenti si obbligano reciprocamente ad eseguire le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti come evidenziate dagli elaborati del progetto definitivo, parte integrante del piano attuativo, che saranno meglio precisate nel progetto esecutivo.

2) Di seguito si riporta la descrizione complessiva delle opere di urbanizzazione:

A.1. strade veicolari, sia quelle previste dallo strumento urbanistico generale che quelle previste dal piano attuativo;

A.2. percorsi pedonali e marciapiedi;

B.1. spazi di sosta e di parcheggio;

C.1. fognature per acque nere;

C.2. fognature per acque meteoriche con rete raccolta acque stradali;

C.3. vasche di accumulo e dispositivi di misurazione ed evacuazione delle acque di prima pioggia;

C.4 allacciamento e recapito delle fognature di cui ai punti C.1 e C.2 nelle reti di fognatura pubblica esistente;

D.1. rete idrica per l'acqua potabile;

D.2. rete idrica per l'acqua meno pregiata per usi compatibili senza il requisito della purezza potabile;

D.3. almeno n. 10 idranti antincendio stradale del tipo a colonna;

E.1. rete di distribuzione del gas metano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.2. almeno n. 1 cabina/e di decompressione / depressurizzazione /controllo per il gas metano;

F.1. rete di distribuzione dell'energia elettrica;

F.2. rete di pubblica illuminazione completa di punti luce adeguatamente alimentati mediante pannelli solari a cellule fotovoltaiche;

F.3. almeno n. 1 cabina/e di trasformazione da media tensione a bassa tensione;

G.1. rete telefonica fissa;

G.2. Siti per l'installazione delle antenne per la rete di telefonia mobile ai sensi dell'articolo 86 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;

G.3. Cavedi multiservizi e cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni predisposti anche per rete di cablatura telematica ai sensi dell'articolo 16, comma 7-bis, del D.P.R. n. 380 del 2001;

H. spazi di verde.

3) La potenzialità minima dei servizi, per l'intero Piano attuativo, è la seguente:

a) di 100 Kw per l'energia elettrica;

b) di n. 40 utenze per la rete telefonica fissa;

c) di n. 40 utenze servite per la rete trasmissione dati;

4) Le potenzialità minime di cui al comma 2, devono essere distribuite razionalmente; in ogni caso la loro distribuzione tra le diverse unità immobiliari è esclusiva responsabilità dei Soggetti Proponenti e il Comune è esonerato da ogni responsabilità o competenza al riguardo. Ogni maggiore richiesta di potenze o capacità che si rendesse necessaria nel futuro, rispetto a quanto previsto al comma 2, è sempre a carico dei Soggetti Proponenti o dei singoli utilizzatori, comunque estranea alle obbligazioni del Comune.

5) Le opere di urbanizzazione sono eseguite nel rispetto delle normative tecniche di settore e, in ogni caso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) tutte le opere relative ai servizi a rete devono essere eseguite, per quanto possibile, con i criteri di cui all'articolo 40 della Legge 1°agosto 2002, n. 166;

b) le opere le cui installazioni comportino l'emissione di onde elettromagnetiche, sia in bassa frequenza che in alta frequenza, devono essere conformi alle norme vigenti in materia e, se queste ultime lo richiedano, al parere dell'A.R.P.A.C o ad altri pareri obbligatori degli organi preposti alla sorveglianza sanitaria o ambientale;

c) le opere inerenti il ciclo delle acque, dall'approvvigionamento idrico fino al recapito finale degli scarichi liquidi di qualsiasi genere, devono essere conformi alle disposizioni di cui agli articoli da 73 a 105, e agli allegati 4, 5 e 6, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché delle altre norme attuative da questo richiamate.

6) I Soggetti Proponenti assumono inoltre a proprio totale carico gli oneri per l'esecuzione delle seguenti opere complementari, afferenti alle opere di urbanizzazione primaria di cui al presente articolo:

a) per ogni servizio tecnologico, almeno un idoneo allacciamento predisposto per ogni lotto, in conformità ai vigenti regolamenti comunali e alle vigenti convenzioni per la gestione dei servizi pubblicia rete, dimensionato adeguatamente in relazione alla volumetria assegnata a ciascun lotto e predisposto per l'installazione di uncontatore per ogni servizio pubblico ogni 6.000 (seimila) metriquadrati di superficie lorda di pavimento potenzialmente realizzabile in base alle previsioni del piano attuativo;

b) segnaletica stradale, verticale e orizzontale, ed eventuale segnaletica luminosa;

c) impianto automatico temporizzato e comandato a distanza, per l'irrigazione delle aiuole, degli spartitraffico e delle altre aree verdi o comunque piantumate.

7) È parte integrante delle opere di urbanizzazione primaria, a completamento della viabilità e pertanto deve essere realizzato, contemporaneamente alla formazione del cassonetto stradale, un

fonte: http://burc.regione.campania.it

muretto di delimitazione, in calcestruzzo armato, interamente sulla proprietà privata ed esterno agli spazi destinati alla cessione al Comune o all'uso pubblico. Tale muretto deve essere di dimensioni adeguate ed in ogni caso con larghezza non inferiore a cm. 20 (venti) ed altezza non inferiore alla quota prevista della pavimentazione finita o della superficie sistemata finale dello spazio destinato alla cessione al Comune o all'uso pubblico, accessoriato da recinzione metallica in conformità alle norme locali. Tale muretto resta di proprietà dei Soggetti Proponenti e andrà realizzato su tutti i lati confinanti con gli spazi pubblici o di uso pubblico.

8) I Soggetti Proponenti, in luogo della corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria, si obbligano ad eseguire a propria cura e spese le infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento poste a loro carico.

9) Il progetto esecutivo dovrà essere redatto dai Soggetti Proponenti a loro cura e spese, in conformità al progetto definitivo senza apprezzabili differenze tecniche o di costo se non quelle minime determinate dal dettaglio della progettazione.

10) I Soggetti Proponenti si obbligano, inoltre, a cedere gratuitamente al Comune tutte le aree nel loro possesso necessarie per la realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento. Tali aree saranno meglio definite nel progetto esecutivo delle dette infrastrutture, per il quale dovrà essere rilasciato il relativo permesso di costruire.

11) Il costo complessivo di dette opere è previsto in Euro 2.366.354,16 (duemilionitrecentosessantaseitrecentocinquantaquattro/16), di cui Euro 2.297.431,22 (duemilioniduecentonovantasettequattrocentotrentuno/22) per lavori ed Euro 68.922,94 (sessantottomilanovecentoventidue/94) quali oneri per la sicurezza, come da quadro economico redatto sulla base degli elaborati di progetto, aggiornato al Tariffario Lavori Pubblici Campania 2023.

12) L'importo suddetto verrà posto a scomputo degli oneri di urbanizzazione. Le spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento sicurezza, alla direzione lavori, nonché le

fonte: http://burc.regione.campania.it

spese per gli imprevisti, le spese di collaudo, l'IVA sulle singole voci e comunque ogni costo di cui alla lett. B) dell'art. 16 "Quadri economici" del D.P.R. n.207/2010 sono a carico totale dei Soggetti Proponenti privati.

13) Qualora il valore delle opere di urbanizzazione da realizzare risulti, dal progetto definitivo, inferiore all'importo dei relativi oneri, i Soggetti Proponenti verseranno quanto dovuto a conguaglio, al momento del ritiro dell'ultimo permesso di costruire per gli interventi privati, ove viceversa risulti superiore i Soggetti Proponenti saranno comunque tenuti alla completa realizzazione delle opere, senza onere alcuno per il Comune.

14) All'atto di collaudo saranno effettuate le definitive verifiche in merito al valore delle opere realizzate e qualora il valore delle opere di urbanizzazione risulti inferiore all'importo stimato in sede di progetto definitivo sulla base del prezzario utilizzato, i Soggetti Proponenti verseranno quanto dovuto a conguaglio, prima dell'approvazione del collaudo stesso, ove viceversa risulti superiore nulla sarà dovuto al Comune.

15) Al progetto definitivo per le opere di urbanizzazione, come definito dagli elaborati del Piano, potranno essere apportate modifiche, in sede di progettazione esecutiva, per adeguarlo alle richieste formulate dai competenti Uffici Comunali in sede di istruttoria per l'approvazione del progetto esecutivo e il rilascio del permesso di costruire.

Art. 8

CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI

1) Il contributo di costruzione va corrisposto secondo quanto appresso indicato.

a) Il contributo sul costo di costruzione per il rilascio dei permessi di costruire privati è quantificato dal Comune e sarà corrisposto all'atto del ritiro dei singoli titoli abilitativi con le modalità ammesse dal REC e pertanto con la possibilità di procedere alla rateizzazione previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) La quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione è determinata sulla base delle tabelle parametriche vigenti nel Comune di Saviano. Si precisa che gli oneri di urbanizzazione primaria non sono dovuti, in quanto i Soggetti Proponenti si obbligano a realizzare, in luogo della loro corresponsione, tutte le infrastrutture al diretto servizio dell'insediamento, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 comma 13.

ART. 9

OPERE DI URBANIZZAZIONE IN REGIME DI ESCLUSIVA

1) Le opere di urbanizzazione primaria, nonché le opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi, che sono riservate per disposizione normativa o convenzionale ai soggetti che operano in regime di esclusiva, saranno commissionate dai Soggetti Proponenti, a loro cura e spese, a tali Soggetti che operino in regime di esclusiva, i quali ne curano altresì la progettazione esecutiva e il collaudo tecnico e funzionale.

2) La progettazione, l'esecuzione, l'ultimazione ed il collaudo di queste opere sono soggette ai medesimi termini previsti per le opere di urbanizzazione primaria. Qualora per le opere di cui al comma 1, il regime di esclusiva preveda che sia eseguito il collaudo tecnico o specifica certificazione, a cura degli stessi soggetti esecutori, i relativi oneri sono a carico dei proponenti.

3) Per quanto attiene alle opere di urbanizzazione primaria, nonché alle opere di allacciamento della zona ai pubblici servizi, i Soggetti Proponenti provvedono tempestivamente, e comunque entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione, a richiedere direttamente ai soggetti esecutori, operanti in regime di esclusiva, la conferma o l'aggiornamento dei preventivi di spesa di loro competenza, in conformità agli accordi preliminari e nel rispetto dei requisiti progettuali, per l'attrezzamento dell'intero comparto del piano attuativo, unitamente alle indicazioni e alle prescrizioni tecniche necessarie per l'esecuzione delle opere murarie di predisposizione. I proponenti provvedono al pagamento di quanto richiesto con le modalità e i tempi fissati dai soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecutori e comunque in modo che le opere possano essere realizzate entro i termini prescritti dalla presente convenzione.

4) Qualora alla stipula della presente convenzione gli oneri di cui ai commi precedenti siano già stati corrisposti e le relative obbligazioni assolte, in tutto o in parte, per uno o più d'uno dei servizi a rete di competenza di soggetti operanti in regime di esclusiva, e ne sia stata fornita prova mediante fattura o altro documento di spesa debitamente quietanzato, le garanzie di cui all'articolo 19, sono ridotte di conseguenza.

5) Qualora per l'intervento dei soggetti esecutori in regime di esclusiva, si rendano necessari preliminarmente o contemporaneamente dei lavori murario diversi, lavori accessori o qualunque altro adempimento, questi sono eseguiti ed assolti con le stesse modalità previste per tutte le altre opere di urbanizzazione primaria, da parte dei Soggetti Proponenti a loro cura e spese.

Restano in ogni caso a carico dei Soggetti Proponenti, che ne devono tempestivamente corrispondere l'onere, eventuali maggiorazioni o aggiornamenti dei preventivi di spesa di cui ai commi 3 e 4, causati da ritardi imputabili ad inadempimento o negligenza degli stessi proponenti ocausati da maggiori e più onerose esigenze non rappresentate in sede di progetto, ovvero da provvedimenti delle autorità competenti emessi in forza di legge.

ART. 10

OPERE DA ESEGUIRE QUALI OBBLIGAZIONI ADDIZIONALI

1) Non sono previste opere da eseguire quali obbligazioni convenzionali addizionali a carico dei Soggetti Proponenti diverse o ulteriori rispetto a quanto previsto nella presente convenzione.

ART. 11

OPERE ESTRANEE AL REGIME CONVENZIONALE

1) Risultano estranee al regime convenzionale e pertanto da eseguirsi a cura e spese esclusive dei Soggetti Proponenti, a prescindere dalle obbligazioni derivanti dalla disciplina urbanistica, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti opere:

a) eventuali strade a fondo cieco e relativi spazi di sosta in carreggiata, non previsti come da cedere al Comune né da asservire all'uso pubblico, dal progetto esecutivo o dal plano-volumetrico, da chiudere con cancello o con barra mobile prima dell'immissione sulla strada pubblica o di uso pubblico;

b) passaggi ciclabili e pedonali afferenti alle singole utilizzazioni;

c) posti macchina interni ai lotti, ancorché obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) verde privato in genere, interno ai singoli lotti ancorché obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni;

e) illuminazione degli accessi, protezione e automazione elettronica o meccanica degli stessi;

f) allaccio e installazione dei contatori e delle altre apparecchiature inerenti alle utenze private.

ART. 12

OBBLIGO DI COSTITUZIONE IN CONSORZIO DEI SOGGETTI PROPONENTI

1) I Soggetti Proponenti dovranno procedere alla costituzione di un Consorzio per la realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione.

2) Il Consorzio dovrà essere regolato da apposito statuto che stabilisca: sede, scopo, oggetto, durata degli Consorzio medesimo, nonché gli organi e relative competenze ed i rapporti economici tra i costituenti, sulla base del criterio di rispetto della quota di ciascun partecipante.

3) Il Consorzio risulterà titolare della presentazione delle istanze per il rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, e sarà tenuto a prestare fideiussione solidale, assumendo la qualifica di Stazione Appaltante. L'obbligazione di cui trattasi deve essere prestata nell'interesse del Consorzio e dei Soggetti Proponenti.

ART. 13

OPERE DI ALLACCIAMENTO DELLA ZONA AI PUBBLICI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Il piano dei servizi e alcun altro strumento di pianificazione o programmazione del Comune non prevedono la realizzazione, il potenziamento o l'estensione di servizi pubblici a rete, comprese opere di viabilità, funzionali all'allacciamento del comparto ai pubblici servizi. Le reti dei pubblici servizi, non necessitano di estensioni, ampliamenti o potenziamenti funzionali all'allacciamento del PUA.

2) Nel caso in cui si riscontri tale necessità in corso di attuazione del PUA ogni onere economico graverà sui Soggetti Proponenti.

ART. 14

MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO

1) Tutte le opere di urbanizzazione primaria, incluse nel piano, dovranno essere realizzate sulla base dei relativi elaborati, delle descrizioni e dei progetti allegati.

2) Le caratteristiche tecniche e progettuali delle infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento sono definite nel progetto validato agli effetti del rilascio di permesso di costruire, che deve essere presentato entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

3) La direzione dei lavori sarà affidata a tecnici prescelti dai Soggetti Proponenti, anche per le infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento.

4) L'alta sorveglianza sull'attuazione del programma sarà invece effettuata dal RUP individuato dal Comune, con l'ausilio dei dipendenti dei Settori comunali interessati. Tale alta sorveglianza si estende all'esecuzione di opere private nei limiti in cui ciò sia necessario, allo scopo di verificare il rispetto degli impegni presi con la presente convenzione.

5) Tutte le infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento devono essere iniziate entro 90 (novanta) giorni dal rilascio del relativo permesso di costruire ed ultimate entro i termini stabiliti nello stesso titolo abilitativo.

6) I termini di ultimazione dei lavori delle opere private e di urbanizzazione delle stesse sono fissati

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei relativi permessi di costruire. Detti termini potranno essere variati con specifiche proroghe.

7) La realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione dell'insediamento deve avvenire con regolarità e continuità contestualmente agli interventi sugli edifici serviti dalle opere stesse.

8) Fermi restando i termini di cui al comma 5, tutti gli adempimenti prescritti nella convenzione devono essere eseguiti e ultimati entro il termine massimo di 10 (dieci) anni; eventuali stralci funzionali che non dovessero essere ancora realizzati e privi dei necessari titoli abilitativi alla scadenza del Piano in parola dovranno essere inseriti in un nuovo Piano da approvarsi successivamente. Entro lo stesso termine i Soggetti Proponenti devono aver conseguito l'ottenimento dei titoli edilizi per la completa attuazione degli interventi edificatori previsti dal Piano in oggetto ed aver iniziato i lavori previsti da ciascun singolo permesso di costruire.

10) Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di valutare l'opportunità di autorizzare, su istanza dei Soggetti Proponenti, la proroga dei termini di attuazione fissati dalla convenzione.

11) La realizzazione delle opere di infrastrutturazione da parte dei Soggetti Proponenti prevista dalla presente convenzione è soggetta alla preventiva acquisizione di permesso di costruire.

12) Ai fini del rilascio del permesso di costruire, il progetto esecutivo è soggetto alla approvazione in linea tecnica ed economica da parte del Comune di Saviano. Il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità: a) al PRG/Regolamento Urbanistico Edilizio;

b) alle normative tecniche, di legge e regolamentari, relative ad ogni tipologia di opera od impianto;

c) ai capitolati speciali d'appalto, alle prescrizioni tecniche generali e ai criteri generali di progettazione, intesi come Linee Guida, "abachi" e documenti analoghi comunque denominati del Comune e degli enti e soggetti gestori dei pubblici servizi;

e) agli Elenchi prezzi unitari correntemente in uso da parte della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) al progetto definitivo approvato quale elaborato del PUA;

g) alle prescrizioni di dettaglio che saranno indicate dal RUP in sede di approvazione del progetto.

ART. 15

OBBLIGHI DEI PROPONENTI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

1) I Soggetti Proponenti, considerato che l'ammontare complessivo delle opere di infrastrutturazione da realizzare risulta inferiore alla soglia indicata al comma 2 bis dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001, si impegnano pertanto ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio per le quali non trova applicazione il Decreto Legislativo n. 36/2023.

2) Ai lavori relativi alle opere di urbanizzazione si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della Legge n.136/2010 e s. m. e i.).

ARTICOLO 16

OPERE DI URBANIZZAZIONE, MANUTENZIONE, COLLAUDO E CESSIONE

1) Tutte le opere di urbanizzazione, a lavori ultimati, sono soggette al collaudo o alla emissione di certificato di regolare esecuzione (in base all'importo delle opere) secondo quanto previsto dal Codice dei contratti e al Regolamento di esecuzione.

2) La realizzazione delle opere di urbanizzazione sarà sottoposta inoltre alla vigilanza di un Direttore dei Lavori ed al collaudo tecnico - funzionale, anche in corso d'opera, di un Collaudatore, individuato, secondo le procedure di legge, con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Saviano. Con la sottoscrizione della presente i Soggetti Proponenti si accollano l'onere di sottoscrizione dell'incarico al Collaudatore e del pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle relative competenze.

3) I Soggetti Proponenti sono tenuti a comunicare al Responsabile del Procedimento Urbanistico - RPU - (Settore Urbanistica) ed al Responsabiledel Settore Lavori Pubblici, la data di inizio nonché di sospensione e ripresa dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione, con obbligo, da parte del Direttore Lavori, di fornire al Comune ogni dato ed informazione utili o rilevanti al fine di consentire l'alta sorveglianza dei lavori e il corretto sviluppo del procedimento nonché la data di fine lavori.

4) La vigilanza in corso dell'opera compete al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e al Collaudatore in corso d'opera, se nominato, che può proporre al Direttore competente di disporre l'eventuale sospensione dei lavori in caso di difformità o varianti rispetto al progetto esecutivo, eseguite senza formale condivisione e autorizzazione da parte del Responsabile del Settore Lavori Pubblici.

5) Il collaudo attiene a tutte le opere di urbanizzazione previste e deve attestare la regolare esecuzione delle opere stesse rispetto a tutti gli elaborati del progetto approvato dall'Amministrazione Comunale; lo stesso costituisce un atto unico ed è quindi comprensivo del collaudo delle opere a verde.

6) Almeno 6 (sei) mesi prima della prevista data di ultimazione dei lavori i Soggetti Proponenti sono tenuti a completare le opere di carattere vegetazionale (messa a dimora alberi, arbusti e semina prato) dandone comunicazione scritta al Comune per le necessarie verifiche.

7) La conclusione effettiva dei lavori è attestata con verbale sottoscritto in contraddittorio tra i Soggetti Proponenti, RUP, Direttore dei lavori, Impresa esecutrice.

8) Entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del verbale di cui al punto che precede, i Soggetti Proponenti e il Direttore dei lavori, dichiarano la fine lavori in relazione al permesso di costruire e i Soggetti Proponenti chiedono al Responsabile del Settore Urbanistico, la nomina del

fonte: http://burc.regione.campania.it

collaudatore finale qualora non sia stato nominato il collaudatore in corso d'opera.

9) I Soggetti Proponenti si impegnano alla massima collaborazione e assistenza al collaudatore in termini di consegna e/o produzione della documentazione richiesta dallo stesso nonché al tempestivo ripristino dei difetti costruttivi riscontrati.

10) In caso di inerzia da parte dei Soggetti Proponenti il collaudatore dichiara la "non collaudabilità" delle opere con conseguente applicazione della disciplina sanzionatoria prevista.

11) Fatto salvo il caso della non collaudabilità delle opere, qualora il Comune non provveda al collaudo finale entro tre mesi dalla dichiarazione di avvenuta ultimazione delle opere o non provveda alla sua approvazione, entro i successivi tre mesi dall'emissione del certificato di collaudo, questo si intende reso in senso favorevole, a meno che negli stessi termini non intervenga un provvedimento motivato di diniego

12) Entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di fine lavori in contraddittorio, di cui al comma 7, il Direttore dei Lavori dovrà consegnare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici gli elaborati "asbuilt" che rappresenteranno esattamente quanto realizzato con particolare riferimento alla localizzazione delle reti interrate, nonché il piano di manutenzione redatto secondo le prescrizioni dell'art. 38 del D.P.R. n. 207/2010, sia su base informatica, sia in formato cartaceo.

13) Sino all'approvazione del Collaudo provvisorio delle opere, la manutenzione delle stesse deve essere fatta a cura e spese del soggetto attuatore. Per tutto il tempo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo, i Soggetti Proponenti sono quindi garanti delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

14) Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e diventa definitivo, trascorsi due anni dalla sua emissione.

15) L'approvazione del certificato di collaudo provvisorio comporta la conseguente presa in

fonte: http://burc.regione.campania.it

carico manutentiva da parte del Comune e apertura all'uso pubblico di tutte le opere realizzate, previa compilazione di un apposito verbale di consegna e di presa in carico delle opere redatto in contraddittorio.

16) La presa in carico da parte del Comune delle opere e la loro apertura all'uso pubblico comporterà la contestuale attribuzione allo stesso delle responsabilità civili e penali conseguenti all'uso medesimo, nonché della manutenzione delle opere.

17) La presa in carico del Comune assume efficacia dal momento della rimozione della recinzione di cantiere da parte del soggetto attuatore da eseguirsi entro 7 (sette) giorni dall'approvazione del certificato di collaudo provvisorio, fermo restando quanto disposto dal precedente comma 15.

18) I Soggetti Proponenti sono tenuti, a favore del Comune, per le opere e manufatti di cui sopra, alla garanzia degli obblighi disciplinati dagli artt.1667, 1668 e 1669 del Codice Civile, entro i limiti ivi contenuti.

19) Tutte le aree sulle quali sono state realizzate le opere di urbanizzazione saranno trasferite a titolo gratuito al Comune di Saviano.

20) Le aree oggetto di cessione saranno catastalmente definite con appositi frazionamenti concordati con il Comune, con oneri a carico dei Soggetti Proponenti. I frazionamenti devono risultare già approvati dal catasto al momento dell'approvazione del collaudo delle opere.

21) Il Comune acquisisce al proprio patrimonio indisponibile le aree urbanizzate con rogito notarile a seguito dell'approvazione formale del collaudo provvisorio. Le spese dei frazionamenti e degli atti notarili necessari per la cessione nonché quelle di trascrizione sono a carico del Soggetti Proponenti. In relazione a ciò i Soggetti Proponenti consegnano tempestivamente al Comune tutta la documentazione e le certificazioni necessarie, ivi compresi eventuali elaborati grafici e catastali atti a individuare precisamente la localizzazione e qualità delle opere in funzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della diversa destinazione d'uso (strade, parcheggi, verde, cabine elettriche, ecc).

ART. 17

REALIZZAZIONE E CESSIONE DI AREE SISTEMATE A VERDE DI ARREDO STRADALE E/O DI ARREDO DEI PARCHEGGI PUBBLICI

1) Per la realizzazione di aree a verde valgono le seguenti disposizioni.

2) La verifica in contraddittorio della conclusione dei lavori di realizzazione dell'area verde non può avvenire prima di sei mesi dal completamento delle opere di carattere vegetazionale (messa a dimora di alberi e arbusti, semina del prato) e le aree a verde non possono essere prese in carico dal Comune prima dell'approvazione del collaudo provvisorio delle opere di urbanizzazione.

3) La manutenzione delle aree destinate a verde è a carico dei Soggetti Proponenti, sulla base di uno specifico programma manutentivo da concordarsi con gli uffici comunali competenti, fino all'approvazione del collaudo provvisorio delle opere ed alla conseguente presa in carico manutentiva da parte dell'Amministrazione comunale.

4) L'obbligazione assunta dai Soggetto Proponenti della corretta esecuzione della manutenzione di tutte le aree da destinare a verde, di cui al comma 3, è garantita dalla fideiussione di cui all'art. 19, per un importo che in via cautelativa dovrà intendersi riferito ad un periodo di un anno.

5) Prima del collaudo dovranno essere consegnati tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo rispondente agli effettivi lavori eseguiti (tavola del verde, tavole di tutta l'impiantistica-irrigazione, luce, fognature, rete telefonica e manufatti interrati, ecc. ecc.) sia su base informatica, sia cartacea.

6) Al fine di contribuire a consolidare l'obbligazione di risultato del corretto attecchimento del materiale vegetale ed a titolo di compensazione dei maggiori costi manutentivi derivanti dalla condizione del verde di nuova realizzazione (che richiede cure colturali specifiche fino al raggiungimento della maturità vegetazionale), i costi manutentivi per un importo pari ad un periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

di due anni dall'approvazione del collaudo provvisorio, sono assunti a carico dei Soggetti Proponenti.

ART. 18

IMPORTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI

3) L'importo preventivato per l'attuazione degli obblighi convenzionali, comprensivo degli oneri accessori, ammonta a euro 2.968.667,38 (duemilioninovecentosessantottomilaseicentosessantasette virgola trentotto), come risulta dal quadro economico integrante il progetto e approvato unitamente al piano attuativo, comprensivo dei costi di realizzazione delle opere come da computo metrico estimativo (separatamente per i lavori, per gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 81/2008), I.V.A., spese tecniche per direzione lavori e collaudo, nonché ogni altra obbligazione avente contenuto economico patrimoniale. L' importo di cui sopra pari ad euro 2.968.667,38 risulta essere superiore alla cifra dovuta per gli oneri di urbanizzazione pari ad euro 762.211,09 (settecentosessantaduemiladuecentoundici virgola zero nove), che i soggetti proponenti avrebbero dovuto versare al Comune. Pertanto gli stessi sono compensati per intero a vantaggio dell'Esecutore.

ART. 19

GARANZIE

1) A garanzia degli obblighi assunti con la convenzione, i Soggetti Proponenti privati documentano, al momento del rilascio del permesso di costruire relativo alle infrastrutture per l'urbanizzazione, l'avvenuta costituzione, a favore del Comune di Saviano, di una fideiussione bancaria (o polizza assicurativa contratta con compagnie in possesso dei requisiti previsti per la costituzione di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici) a "prima richiesta", corrispondente al 100% (cento per cento) dell'importo lordo, comprensivo di IVA, delle opere di urbanizzazione da realizzare poste a loro carico, consegnandone copia all'Ente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Tale garanzia deve prevedere anche la possibilità di parziale escussione da parte del Comune, in proporzione alla entità delle inadempienze verificatesi.

3) Detta garanzia dovrà soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta da parte del Comune con rinuncia di ogni eventuale eccezione, con esclusione del beneficio di cui al II comma dell'articolo 1944 del CodiceCivile e con rinuncia di avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile.

4) La garanzia è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della convenzione, comprese la manutenzione e la cura delle opere, sino al loro collaudo, nonché gli inadempimenti che possano arrecare pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale sia come autorità che cura il pubblico interesse.

5) Le fideiussioni devono essere adeguate con cadenza biennale in base all'indice ISTAT fabbricati.

6) La garanzia è duratura e valida fino al momento della ricezione da parte del fideiussore di apposita comunicazione scritta del Comune di Saviano dell'avvenuto adempimento degli obblighi assunti e non può essere estinta se non previo favorevole collaudo tecnico di tutte le opere e di regolarità di ogni altro adempimento connesso, compresa la cessione gratuita delle aree al Comune di Saviano; tuttavia la garanzia può essere ridotta in corso d'opera, su richiesta dei proponenti, quando una parte funzionale autonoma delle opere sia stata regolarmente eseguita e, sempre previo collaudo, anche parziale, il Comune ne abbia accertato la regolare esecuzione.

7) Lo svincolo della garanzia sarà autorizzato a seguito del collaudo delle opere stesse, ad avvenuto pagamento dei costi relativi al collaudo delle opere di urbanizzazione, ad avvenuta acquisizione delle aree destinate alleopere di urbanizzazione da parte del Comune e presa in carico delle stesse, o ad avvenuta iscrizione di servitù di uso pubblico.

8) Al momento della presa in carico di ogni opera, i Soggetti Proponentidevono presentare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativa polizza indennitaria decennale volturata a favore del Comune, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale delle opere, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

ART. 20

RIDUZIONE E SVINCOLO DELLE FIDEIUSSIONI

1) La fideiussione potrà essere proporzionalmente ridotta in relazione allo stato di avanzamento dei lavori garantiti, su istanza dei Soggetti Proponenti privati, da formulare sulla base della dichiarazione prodotta dal Direttore del Lavori, previo nulla-osta del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, con lettera del Direttore del Settore.

2) Non si dà luogo, in corso d'opera dei lavori, alla riduzione della fideiussione per quote di lavori eseguiti inferiori al 40% (quaranta percento) e non oltre il 60% (sessanta per cento) del totale del valore lordo delle opere.

3) La fideiussione sarà comunque ridotta entro il limite dell'80% (ottantaper cento) del valore delle opere e dei costi manutentivi a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo provvisorio delle opere.

4) La residua fideiussione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo lordo delle opere e dei costi manutentivi, sarà svincolata a seguito della cessione patrimoniale delle aree urbanizzate al Comune.

ART. 21

REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

1) Dopo la registrazione e trascrizione della convenzione e approvazione del frazionamento, i singoli Soggetti Proponenti possono presentare le domande per ottenere i titoli abilitativi necessari per l'edificazione in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché al piano attuativo, con particolare riguardo alle norme di attuazione di quest'ultimo.

2) L'efficacia dei titoli abilitativi, in qualunque forma rilasciata, ai sensi del comma 1, è subordinata al pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 380 del 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Il pagamento è così fissato nella misura in vigore al momento della presentazione della richiesta di permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, purché completa della documentazione prevista dalla disciplina vigente.

4) L'importo fissato per gli oneri di urbanizzazione è compensato totalmente con la somma relativa al costo delle opere di urbanizzazione realizzata dai Soggetti Proponenti a proprio spese.

ART. 22

VARIANTI

1) Qualunque variazione sostanziale alla composizione urbanistica del PUA, dovrà essere preventivamente richiesta al Comune di Saviano e debitamente autorizzata mediante variante allo stesso.

2) È consentito apportare in fase di esecuzione, senza la necessità di approvazione di preventiva variante, modificazioni plano-volumetriche che non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione previste negli elaborati grafici e nelle norme di attuazione del piano attuativo, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici, di uso pubblico e a vincolo di destinazione pubblica.

3) Non sono considerate varianti e pertanto sono sempre ammesse, purché siano conformi al regolamento edilizio e, in particolare, alle norme di attuazione del piano attuativo e ai criteri costruttivi ivi previsti:

a) l'edificazione di volumi e di spazi con configurazione non radicalmente diversa dagli esempi descritti negli elaborati del piano attuativo, sempre nel rispetto delle distanze legali;

b) l'edificazione in aderenza su lotti contigui interni al comparto.

c) lo spostamento dei passi carrai previsti nelle planimetrie del piano attuativo, ferma restando la disciplina del nuovo codice della strada e del relativo regolamento di attuazione, e a condizione che non siano ridotti gli spazi pubblici o di uso pubblico già adibiti a parcheggio, verde o spazi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

manovra;

d) la formazione di percorsi di penetrazione privati interni ai lotti;

e) lo spostamento, la soppressione o la nuova introduzione di una o più dividenti tra i lotti, con la variazione del numero di questi ultimi, fatta salva la non modificabilità dell'ubicazione, della conformazione e dell'estensione delle aree destinate all'uso pubblico.

4) Le variazioni non possono comportare, né espressamente né tacitamente, proroga dei termini di attuazione della convenzione di cui all'articolo 3.

ART. 23

INADEMPIENZE

1) In caso di inadempienza agli obblighi di fare, assunti dai Soggetti Proponenti con la presente convenzione, il Comune può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto (art. 1453 c.c.).

2) Il Comune può intimare per iscritto ai Soggetti Proponenti di adempiere agli obblighi assunti entro un termine non inferiore a giorni 30 (trenta).

3) Scaduto tale termine senza che i Soggetti Proponenti abbiano ottemperato all'ordine di cui al comma precedente, il Comune intima l'esecuzione entro un ulteriore termine di 30 (trenta) giorni, in quanto non è più disposto a tollerare un ulteriore ritardo della prestazione dovuta.

4) Il Comune provvederà all'escussione della fideiussione nel caso di:

a) mancata ultimazione delle opere di urbanizzazione entro i tempi stabiliti, previa comunicazione scritta di messa in mora; in tal caso la fideiussioneverrà escussa per la quota parte corrispondente al costo delle opere non realizzate, quantificato applicando i prezzi unitari desunti dal progetto esecutivo;

b) non collaudabilità delle opere di urbanizzazione realizzate; in tal caso la fideiussione verrà escussa, a seguito di inottemperanza da parte dei Soggetti Proponenti rispetto alle richieste e ai tempi

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabiliti dai competenti uffici tecnici, per la quota parte corrispondente al costo delle opere non collaudate, quantificato secondo le modalità di cui al precedente punto a).

5) L'importo escusso potrà essere destinato ad opere ed interventi previsti all'interno del PUA la cui presente convenzione ne disciplina l'attuazione. Nelle ipotesi di cui ai punti a) e b) il Comune potrà realizzare le opere mancanti o non collaudabili anche su aree non cedute ricomprese nel perimetro dell'area oggetto d'intervento. La ditta richiedente, proprietaria delle aree, autorizza ora per allora, i lavori necessari sulle suddette aree.

ART. 24

CONTROVERSIE

1) Per quanto non contemplato nella presente convenzione, è fatto specifico riferimento alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti nonché agli strumenti urbanistici del Comune di Saviano vigenti alla data di approvazione del presente PUA.

2) Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto è competente esclusivo il Foro di Nola.

ART. 25

SPESE

1) Le spese degli atti di cessione delle opere di urbanizzazione e delle relative aree, delle volturazioni delle utenze, nonché le spese del presente atto, con ogni altra inerente e dipendente, comprese quelle di copia autentica dell'atto e del duplo della nota di trascrizione da consegnarsi al Comune di Saviano, a cura del notaio rogante, entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'atto stesso da parte del rappresentante del Comune, sono a totale carico dei Soggetti Proponenti privati.

ART. 26

TRASCRIZIONE E BENEFICI FISCALI

1) I Soggetti Proponenti rinunciano ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale che potesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

competere in dipendenza della presente convenzione.

2) I Convenzionanti autorizzano il signor Conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione della presente affinché siano noti a terzi gli obblighi assunti, esonerandolo da ogni responsabilità.

3) Al fine della concessione dei benefici fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, si dà atto che tutte le cessioni di aree e manufatti di cui al presente atto, sono fatte in esecuzione del Piano Regolatore Generale; trova altresì applicazione, per quanto occorra, l'articolo 51 della Legge 21 novembre 2000, n. 342 (*Non è da intendere rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, neppure agli effetti delle limitazioni del diritto alla detrazione, la cessione nei confronti dei comuni di aree o di opere di urbanizzazione, a scomputo di contributi di urbanizzazione o in esecuzione di convenzioni urbanistiche*) per cui le cessioni delle aree e delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione non sono rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

ART. 27

PRESCRIZIONI AMBIENTALI

1) I Soggetti Proponenti dichiarano di impegnarsi ad osservare le prescrizioni di carattere ambientale e di essere consapevoli che la realizzazione di eventuali opere di mitigazione ambientale costituirà condizione determinante per l'attuazione degli interventi e tale condizione verrà espressamente riportata nel permesso di costruire.

3) I Soggetti Proponenti si impegnano a recepire, in sede di progettazione esecutiva degli edifici e delle opere di urbanizzazione, le eventuali prescrizioni di carattere ambientale dettate dalle competenti autorità.

4) Nel caso in cui, a seguito delle verifiche, nell'area oggetto del piano si verificassero superamenti dei valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC), così come

fonte: http://burc.regione.campania.it

definiti dalla vigente normativa in materia di siti contaminati, i Soggetti Proponenti si obbligano ad attivare su propria iniziativa le procedure operative e amministrative previste dalla suddetta normativa fino all'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica, eseguita a loro cura e spese.

ART. 28

SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI

1) I Soggetti Proponenti: Caterina ALFIERI, Luigi ALFIERI e Michele ALFIERI, Rosa VECCHIONE, Anna Maria TUDISCO, nonché Assunta ROMANO, Ciro LOLLO, Luigi NOTARO e Giovanni FALCO nelle rispettive qualità, dichiarano di essere pienamente a conoscenza delle sanzioni penali e amministrative contenute nel D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Di questo atto, in parte scritto di mio pugno ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su fogli per _____ facciate, ho dato lettura alle parti che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore _____.

GIUSEPPE
NAPOLITANO
23.09.2024
11:43:28
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 13/09/2024 alle 12:43:08
CEST

Prot. n.172 **del 13/09/2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI
(UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)

ATTO DI RETTIFICA E PRECISAZIONE DEL PROVVEDIMENTO N. 60/2024 DI ACQUISIZIONE EX ART 42 BIS DPR 327/2001 DI AREE SITE IN MIGNANO MONTE LUNGO (CE)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

- **VISTO** che in data 11/03/2024 la scrivente Autorità Espropriante ha emesso ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il Provvedimento n. 60/2024 disponendo l'acquisizione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del diritto di proprietà per deviazione acquedotto di alcune aree di proprietà, tra gli altri, della sig.ra Bisanti Angela per 2/3 e ricadenti nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE), meglio individuate nell'Elenco Ditte e Stralcio Planimetrico allegati al citato Provvedimento;
- **VISTO** che con nota del 06/06/2024 prot. n. I1/IF/L-64006/ESP/L-10691 il Consorzio Iricav Uno in liquidazione, quale General Contractor dei lavori in oggetto, ha segnalato alla Italferr SpA che nel corso dell'espletamento delle formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del Provvedimento de quo, è stata riscontrata la denuncia di successione del *de cuius* Bisanti Angela;
- **VISTO** che tale denuncia di successione è intervenuta in corso di emissione del Provvedimento n. 60/2024, si rende necessario procedere all'aggiornamento della Ditta intestataria come da attuali risultanze catastali sostituendo l'elaborato Elenco Ditte;
- **VISTO** che il Provvedimento n. 60/2024 e relativi allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e resta valido, unitamente allo Stralcio Particellare, in ogni suo ulteriore contenuto.
- **VISTA** l'istanza Italferr S.p.A. Prot. **DIC.PES.0221584.24.U** del **12/09/2024** con cui il Responsabile del Procedimento Espropri ha richiesto l'emissione del presente atto;
- **VISTO** l'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i.

DISPONE

Informazione pubblica - Public information
fonte: http://burc.regione.campania.it

la rettifica e la precisazione del Provvedimento n. 60/2024 di acquisizione del diritto di proprietà per deviazione acquedotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., limitatamente alla sostituzione dell'allegato A Elenco Ditte, con il nuovo Elenco Ditte che costituirà il nuovo Allegato A, in cui sono indicati gli estremi della Ditta intestataria catastale aggiornati.

Il presente Atto sarà notificato nelle forme degli atti processuali e civili agli interessati e il Consorzio Iricav Uno in liquidazione provvederà altresì ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni.

Ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il presente Atto sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti a cura dell'Autorità Espropriante.

Avverso il presente Atto, è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Le controversie aventi a oggetto la determinazione e la corresponsione di tutte le indennità previste dall'art 42 bis, del DPR 327/01, sono devolute alla giurisdizione in unico grado della Corte di Appello. L'opposizione va proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digital ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Allegati:
- Provvedimento n. 60/2024;
- Nuovo Elenco Ditte.

Informazione pubblica - Public information
fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato da Fabio Rapuano
il 15/03/2024 alle 14:13:06 CET

Prot. n. 60 **del 11/03/2024**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI
(UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)

PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA'
(ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138–T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60–T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9, del DPR 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal medesimo DPR 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 dell'11 agosto 2003 con cui RFI ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del DPR 327/01;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con la quale l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** la Delibera n. AS/971 in data 7 agosto 1991, con la quale è stata affidata alla Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A.- la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parti del Sistema Alta Velocità, autorizzando a stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractors;
- **VISTA** la Convenzione del 15 ottobre 1991 ed il successivo Atto Integrativo stipulato, in data 8 febbraio 1994, tra Trento Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. e il Consorzio Iricav Uno nella qualità di General Contractor;
- **CONSIDERATO** che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo, il Consorzio Iricav Uno è tenuto ad adempiere alle obbligazioni e altresì a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;
- **PRESO ATTO** che con atto di fusione e rogito del Dott. Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **CONSIDERATO** che in seguito alla suddetta operazione societaria, tutti i rapporti economici e giuridici in essere alla data di tale operazione in testa alla società incorporata (T.A.V. S.p.A.) sono stati acquisiti dalla società incorporante (RFI S.p.A.);
- **CONSIDERATO** che RFI S.p.A. (già T.A.V. S.p.A.), ha affidato tra l'altro, al Consorzio Iricav Uno, ora in liquidazione, l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree ed immobili occorrenti alla realizzazione della linea Alta Velocità della Tratta Roma-Napoli, nell'ambito del sistema Alta Velocità Milano-Napoli e, pertanto, il medesimo Consorzio assume il ruolo di "promotore dell'espropriazione" ai sensi dell'art. 6 DPR 327/01;
- **PRESO ATTO** che con istanza Prot. I1/IF/L-63993- Prot. ESP/L-10558 del 21 giugno 2023 il Consorzio IRICAV Uno in liquidazione ha comunicato ad Italferr S.p.A. e ad R.F.I. S.p.A. che nell'ambito dell'esecuzione dei sopra citati lavori ferroviari ed opere funzionalmente connesse, è stato riscontrato l'utilizzo di aree per scopi di interesse pubblico, occupati e modificati in assenza di un valido ed efficace provvedimento, tra cui quelle ricadenti nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE) al Foglio 21 Mappali 5197 e 5199, utilizzate per deviazione acquedotto;
- **CONSIDERATO** che le sopracitate aree risultano pertanto utilizzate per scopi di interesse pubblico in conseguenza dell'entrata in esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli ancorché trasformata in assenza di un valido titolo dal 06 agosto 2002, comunque senza l'opposizione dei legittimi proprietari e si protrae alla data odierna;
- **PRESO ATTO** che l'occupazione di cui sopra ha comportato che la sopra indicata opera è stata interamente realizzata, in maniera pacifica e non clandestina, e che la stessa è attualmente nella disponibilità del beneficiario R.F.I. S.p.A. nonché in funzione;
- **PRESO ATTO** che vi sono evidenti, attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'emanazione del provvedimento di acquisizione del diritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

di proprietà, in quanto, come già detto, trattasi di opera funzionalmente connessa alla linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di interesse strategico nazionale, che risulta prevalente rispetto ai contrapposti interessi privati;

- **CONSIDERATO** che il Consorzio Iricav Uno in liquidazione ha attivato la procedura ai sensi dell'art. 42 bis, preordinata all'acquisizione del diritto di proprietà per deviazione acquedotto delle suddette aree a favore di RFI S.p.A, inviando alla Ditta intestataria catastale la comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. ESP/L-10546 del 05/05/2023;
- **CONSIDERATO** che con la medesima nota è stato offerto l'indennizzo ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001determinato complessivamente in € 4.578,29, in base al valore di mercato del bene, stimato in € 2.134,40, maggiorato del 10% per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale in € 213,44 e dell'interesse del 5% annuo, a titolo risarcitorio, per il periodo di occupazione senza titolo pari ad € 2.230,45 ed al netto dell'acconto di € 800,73, già versato alla Ditta in data 06/08/2002 e dei relativi interessi legali maturati pari ad € 268,92;
- **CONSIDERATO** che lo stesso Consorzio con la citata istanza del 21 giugno 2023 ha rappresentato ad Italferr S.p.A. e ad R.F.I. S.p.A. che in esito a detta comunicazione non sono pervenute osservazioni da parte della Ditta proprietaria;
- **PRESO ATTO** dell'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento medesimo;
- **PRESO ATTO** che il medesimo Consorzio si è impegnato a manlevare la R.F.I. S.p.A. da qualsiasi maggior onere connesso all'esecuzione del provvedimento di acquisizione del diritto di proprietà posto che l'esigenza dell'emanazione dello stesso è conseguente a responsabilità del medesimo Consorzio obbligato, in virtù dei vigenti patti contrattuali, a perfezionare, a propria cura spese e responsabilità, la procedura acquisitiva relativa a tutti i diritti immobiliari necessari per la realizzazione dell'opera ferroviaria e di quelle ad essa connesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VALUTATI** i contrapposti interessi di RFI S.p.A., beneficiario dell'acquisizione del diritto di proprietà e della Ditta proprietaria i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che l'esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, si ritiene di acquisire il diritto di proprietà delle aree di cui sopra al patrimonio di RFI S.p.A., con conseguente corresponsione o deposito dell'indennità a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;
- **CONSIDERATO** che tale modalità di costituzione dei sopracitati diritti ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione e voltura presso l'ufficio dei Registri Immobiliari del relativo provvedimento;
- **VISTO** l'allegato elenco Ditte e stralcio planimetrico catastale delle aree site nel Comune di Mignano Montelungo, riportante tra l'altro le somme da corrispondere per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale determinato dalla sottrazione della disponibilità dei beni;
- **CONSIDERATO** che l'adozione del presente provvedimento costituisce modalità idonea alla definitiva acquisizione del diritto di proprietà a favore di R.F.I. S.p.A., o chi per essa, anche in virtù della limitata entità dell'indennità da corrispondere che ragionevolmente non giustificherebbe né renderebbe di fatto praticabile il ricorso alla stipula di un atto notarile di compravendita;
- **VISTA** la sopracitata istanza del 21 giugno 2023 presentata dal Consorzio Iricav Uno in liquidazione ed inoltrata alla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma alla Via V.G. Galati, con la quale è stata richiesta l'emanazione di un provvedimento volto all'acquisizione del diritto di proprietà delle sopracitate aree site nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE), con le modalità disciplinate dall'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza Italferr S.p.A. Prot: DIC.PES.0054394.24.U dell'8/03/2024 con cui il Responsabile del Procedimento Espropri ha richiesto l'emissione del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– **VISTO** l'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i..

DISPONE

l'acquisizione ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. **a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581 con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1**, del diritto di proprietà per deviazione acquedotto delle aree site nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE), ed individuate nell'allegato elenco Ditte e stralcio planimetrico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel medesimo elenco sono altresì indicati gli estremi della Ditta intestataria catastale e relative indennità come determinate e offerte ai sensi del citato art. 42 bis.

Con il presente provvedimento si dispone altresì che la costituzione del diritto di proprietà è sotto condizione sospensiva del pagamento agli aventi diritto delle indennità come sopra determinate ovvero, in caso di non accettazione, al loro deposito presso i competenti uffici territoriali del M.E.F. ex comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01.

Il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti processuali e civili agli interessati e comporta l'acquisizione del diritto di proprietà nonché la determinazione dell'importo a loro spettante a titolo di risarcimento del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato e determinato ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, nonché dell'indennità a loro spettante per il periodo di occupazione senza titolo.

Il richiedente provvederà altresì ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente provvedimento, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti a cura della sottoscritta Autorità Espropriante.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Le controversie aventi a oggetto la determinazione e la corresponsione di tutte le indennità previste dall'art 42 bis, del DPR 327/01, sono devolute alla giurisdizione in unico grado della Corte di Appello. L'opposizione va proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Fabio Rapuano

Allegati:
- *Stralcio planimetrico;*
- *Elenco Ditte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI AVVERAMENTO CONDIZIONE SOSPENSIVA
(ex comma 4 dell'art. 42 bis del DPR 327/01)

La sottoscritta Autorità Espropriante attesta che l'indennità di cui al presente provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01
E' stata corrisposta (*):

come da allegata ricevuta di bonifico di € _____ n. _____ del ___/___/___;

ovvero, in alternativa

E' stata depositata presso la competente sede territoriale del M.E.F.
come da allegata attestazione di avvenuto deposito n. _____ del ____/____/___,.

****

Tali adempimenti sono stati svolti a cura di R.F.I. S.p.A., o chi per essa, secondo le modalità di legge e pertanto la condizione sospensiva contenuta nel provvedimento a cui la presente dichiarazione è posta in calce deve intendersi avverata, anche ai fini della sua trascrizione e/o annotazione presso l'ufficio per i registri immobiliari.
_____, li _____

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 69 del 7 Ottobre 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

CONCEDENTE: R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA

Firmato da Fabio Rapuano
il 15/03/2024 alle 14:13:05 CET

ALTA SORVEGLIANZA: ITALFERR S.p.A.

GENERAL CONTRACTOR: IRICAV UNO in liquidazione

LINEA: MILANO - NAPOLI
TRATTA: ROMA - NAPOLI

ELENCO DITTE

VARIANTE DI FUNZIONALITA' - SPOSTAMENTO ACQUEDOTTO

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ALLEGATO A

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSERVENDE

N. D'ORDINE	N. PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali degli immobili interessati						Terreni da Espropriare			Indennità				Data occupazione	**Totale Indennità**	**Indennita' Pagata**		**Indennità da pagare o versare**	Titolo della espropriazione
			Foglio	Mappale	Qualità	Superficie Ha	a	ca	N. mappale frazionato	Sup. Espropr./Asservimento	Coltura in atto	Valore di mercato	Indennità base	Maggiorazione per danni non patrimoniali Art.42 bis DPR 327/2001 (10% valore venale)	RISARC. 5% annuo comma III Art.42 bis DPR 327/2001 per il periodo di occ. senza titolo			**Indennita'**	**Interessi**		
														10%	5%						
A	B	C	D	E	F	G			H	I	L	M	N	O	P	Q	**R**	S	T	**U**	V
1	11	BISANTI ANGELA nata MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 04/02/1929 cod. fisc. BSN NGL 29B44 F203R prop. 2/3, CROLLA CRESCENZO nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 22/03/1951 cod. fisc. CRL CSC 51C22 F203H prop. 1/3,	21	5197	SEM. ARB.	0	0	60	5197	60	SEM. IRR.	5,80 €	348,00 €	34,80 €	363,66 €	06/08/2002	**746,46 €**	130,20 €	43,72 €	**572,54 €**	canale di scarico
			21	5199	SEM. ARB.	0	3	8	5199	308	SEM. IRR.	5,80 €	1.786,40 €	178,64 €	1.866,79 €	06/08/2002	**3.831,83 €**	670,53 €	225,20 €	**2.936,10 €**	canale di scarico
													2.134,40 €	**213,44 €**	**2.230,45 €**		**4.578,29 €**	**800,73 €**	**268,92 €**	**3.508,64 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 69 del 7 Ottobre 2024

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

CONCEDENTE: R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA

Firmato da Fabio Rapuano
Il 15/03/2024 alle 14:13:06 CET

ALTA SORVEGLIANZA: ITALFERR S.p.A.

GENERAL CONTRACTOR: IRICAV UNO in liquidazione

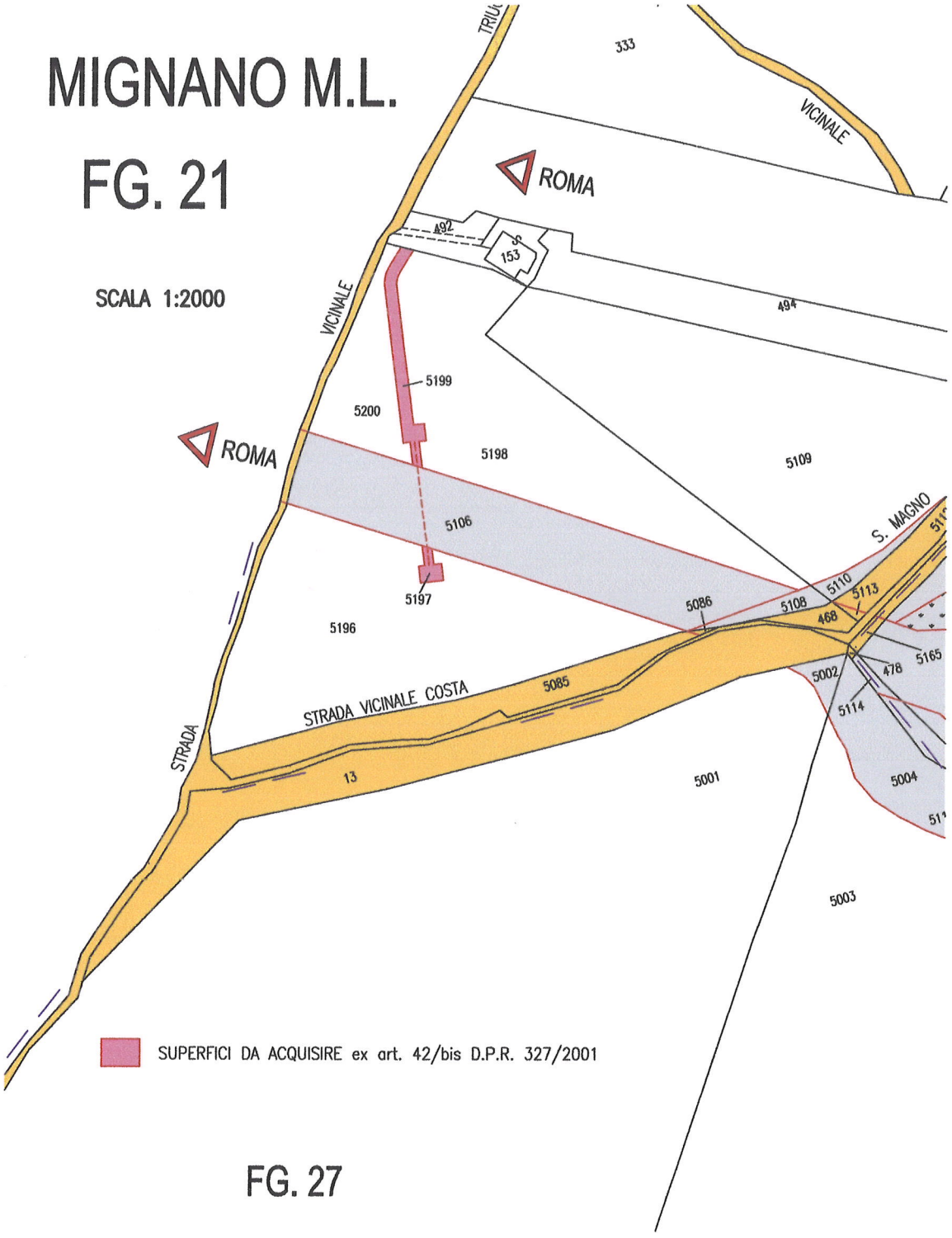
LINEA: MILANO - NAPOLI
TRATTA: ROMA - NAPOLI

STRALCIO PLANIMETRICO

VARIANTE DI FUNZIONALITA' - SPOSTAMENTO ACQUEDOTTO

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ALLEGATO B



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL. A

LINEA AV MILANO - NAPOLI TRATTA ROMA - NAPOL

COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSERVENDE

N. D'ORDINE	N. PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali degli immobili interessati						Terreni da Espropriare			Indennità				Data occupazione	**Totale Indennità**	**Indennita' Pagata**		**Indennità da pagare o versare**	Titolo della espropriazione
			Foglio	Mappale	Qualità	Superficie			N. mappale frazionato	Sup. Espropr./Asservimento	Coltura in atto	Valore di mercato	Indennità base	Maggiorazione per danni non patrimoniali Art.42 bis DPR 327/2001 (10% valore venale)	RISARC. 5% annuo comma III Art.42 bis DPR 327/2001 per il periodo di occ. senza titolo						
						Ha	a	ca						10%	5%			**Indennita'**	**Interessi**		
A	B	C	D	E	F	G			H	i	L	M	N	O	P	Q	**R**	S	T	**U**	V
1		**CROLLA GIOVANNI** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 25/03/1958 cod. fisc. CRL GNN 58C25 F203T prop. 4/72, **CROLLA LISA** nata a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 10/03/1959 cod. fisc. CRL LSI 59C50 F203D prop. 4/72, **CROLLA GIUSEPPINA** nata a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 17/02/1966 cod. fisc. CRL GPP 66B57 F203G prop. 4/72, **CROLLA ASSUNTA** nata a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 07/01/1953 cod. fisc. CRL SNT 53A47 F203I prop. 4/72, **CROLLA ANTONIO** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 14/08/1926 cod. fisc. CRL NTN 26M14 F203S prop. 2/9,	21	5197	SEM. ARB.	0	0	60	5197	60	SEM. IRR.	5,80 €	348,00 €	34,80 €	363,66 €	06/08/2002	**746,46 €**	130,20 €	43,72 €	**572,54 €**	canale di scarico
		CROLLA CARMELA nata a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 25/09/1956 cod. fisc. CRL CML 56P65 F203L prop. 4/72, **CROLLA LUIGI** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 18/02/1955 cod. fisc. CRL LGU 55B18 F203X prop. 4/72, **CROLLA CRESCENZO** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 22/03/1951 cod. fisc. CRL CSC 51C22 F203H prop. 4/72, **CROLLA MARIO** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 06/04/1961 cod. fisc. CRL MRA 61D06 F203X prop. 4/72, **CROLLA CRESCENZO** nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 22/03/1951 cod. fisc. CRL CSC 51C22 F203H prop. 1/3	21	5199	SEM. ARB.	0	3	8	5199	308	SEM. IRR.	5,80 €	1.786,40 €	178,64 €	1.866,79 €	06/08/2002	**3.831,83 €**	670,53 €	225,20 €	**2.936,10 €**	canale di scarico
													2.134,40 €	**213,44 €**	**2.230,45 €**		**4.578,29 €**	**800,73 €**	**268,92 €**	**3.508,64 €**	

COMUNE DI LETTERE (NA) – C.F. C.F**. 82009070630**
-Avviso di approvazione e pubblicazione del PROCEDURA DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LETTERE PER L'ANNUALITÀ 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
RENDE NOTO

in esecuzione della Determina dirigenziale n. 150 del 12/09/2024, con la quale si approvava l' AVVISO PUBBLICO DI VENDITA ALL'ASTA DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE e i suoi allegati per l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio 2024-2026, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 150/2023 è stata indetta
PROCEDURA DI GARA MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LETTERE PER L'ANNUALITÀ 2024 -secondo esperimento-

Copia cartacea dell'avviso e relativa documentazione, è depositata, in libera visione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Lettere, sito al Corso Vittorio Emanuele III n° 58, e consultabile, da chiunque, sul sito web istituzionale all'indirizzo www.comune.lettere.na.it
Di detta procedura è data notizia sul BURC e sul sito Web del Comune di Lettere.

Il Responsabile del settore tecnico
Ing. Francesco Mosca

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 149 del 14/09/2024 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:
Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 1030, 1031 sub 1, 1031 sub 2 e 1025;
Catasto Terreni – Foglio n. 17 particella n. 1314, 1025 e 1026;
Dalla Residenza Municipale, li 14/09/2024
Il Responsabile del Servizio: Ulderico Iannece

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 69 del 7 Ottobre 2024
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SERRARA FONTANA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZIO DEMANIO

Prot. 8889 Lì, 24/09/2024

Oggetto: Avviso presentazione istanza di rinnovo della C.d.M n.07/2019 del 18.11.2019: Società la Villa sas di Iacono Anna - ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'istanza Mod. D2 prot. n. 8723 del 18.09.2024 presentata dalla Società La Villa sas di Iacono Anna con sede in Serrara Fontana alla via Fondolillo n. 9 - P.I. 07473701212 – intesa ad ottenere il rinnovo della C.d.M. n. 07/2019 del 18.11.2019 inerente l'occupazione di mq.4,65 di specchio acqueo (OR 001), corrispondente ad una lunghezza di circa ml.15,50 ed una larghezza di circa cm. 30, nonché mq. 165 di zona demaniale (OR 002) corrispondente ad una lunghezza di circa ml. 126,60 ed una larghezza di circa mt. 1,30, mediante una tubazione per presa e resa di acqua di mare a servizio della struttura all'insegna: "Il Giardino del Nonno" costituita da vari corpi di fabbrica insistenti sulle p.lle nn. 357,404,341 del fg.23 del Comune di Serrara Fontana e per altri corpi di fabbrica sulle p.lle nn. 79 e 91 del fg.32 nel Comune di Barano d'Ischia. Catastalmente l'area ove insiste la tubazione interrata ricade sulle p.lle nn. 391 e 320 del fg. n. 23 e sulla p.lla n. 344 del fg. n. 21 nel Comune di Serrara Fontana;
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di anni 4;
- la richiesta riguarda il rinnovo della CdM n. 07/2019 del 18.11.2019 inerente un'area demaniale di suolo e specchio acqueo di complessivi mq. 169,65, mediante una tubazione per presa e resa di acqua di mare a servizio della struttura turistico-ricettiva all'insegna: "Il Giardino del Nonno";
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, indirizzan une di Serrara Fontana 80081 Via Roma n.79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

Rosanna Mattera
24.09.2024
12:50:42
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, c. 7 bis, del D.Lgs. 28/2011 dell'AVVISO inerente la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) riguardante la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza nominale 3000 kW (potenza del campo fotovoltaico 3020 kWp) in Comune di Castel Volturno (CE) - Proponente: CORE ENERGY ITALY 1 SRL con sede a BOLZANO (BZ), Via Francesco Crispi n. 9, 39100, C.F. e P.IVA 03203690213.

Si rende noto che con protocollo n. 36404 del 13.05.2024 e successiva integrazione protocollo n. 66448 del 29.7.2024 è stata acquisita dal Comune di Castel Volturno (CE) l'Istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) della CORE ENERGY ITALY 1 SRL per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, avente potenza nominale pari a 3000 kW (potenza DC 3020 kWp), da costruire in agro del Comune di Castel Volturno (CE), su terreni censiti al N.C.T. al foglio 5, particelle 87, 88, di superficie catastale complessiva di 47027 mq e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, per la quale alla data del **28 settembre 2024** il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita presso il SUAP del Comune di Castel Volturno (CE), via San Rocco, 1 – 81030 Castel Volturno (CE) – tel. 0823 769111 - fax 0823 764639 - E-mail SUAP : commercio@comune.castelvolturno.ce.it - Sito Internet Ente: www.comune.castelvolturno.ce.it.
Firmato: PER CORE ENERGY ITALY 1 S.R.L. Il Progettista e Mandatario Ing. SPASIANO Gennaro

Gennaro
Spasiano
28.09.2024
11:55:13
GMT+02:00

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del d.lgs 28/2011.

AVVISO inerente Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza di picco di 998,200 KWp sito nel comune di Castel di Sasso (CE), denominato "CE2401_SOCIETA'_ AGRICOLA_GEA".

Proponente: Ing. Sergio Strazzella in qualità di tecnico incaricato e procuratore alla presentazione della pratica P.A.S. della SOCIETA' AGRICOLA GEA con sede in Castel di Sasso (CE) Via Ponte dell'Olio, n. 6, cap 81040 c.f. e P.IVA 04682400611.

Si rende noto che con protocollo n. 0003861 ricevuto in data 01.08.2024 è stata acquisita dal Comune di Castel di Sasso (CE) l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, per l'Attività di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico ad energia rinnovabile di potenza nominale pari a 998,20 kWp in agro di Castel di Sasso al Foglio 14, P.lla 5136, all'esterno di aree individuate ai sensi della lettera F) dell'allegato 3 del decreto del MISE 10/09/2010 e distante meno di 3 km da aree a destinazione industriale, commerciale e artigianale; per la quale alla data del 01/09/2024 il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D. lgs 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è depositata presso il Comune di Castel di Sasso (CE), via San Marco, 10 – 81040 – Castel di Sasso (CE).

Firmato

Ing. Sergio Strazzella

Sergio
Strazzella
02.10.2024
15:22:13
GMT+02:00

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Via S.Tommasi, 19 - Tel 0817953204 – PEC: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it; siti Internet: https://acquistitelematici.comune.napoli.it e www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento, in dieci lotti, dell'Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale in favore di anziani e disabili, mediante la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016. Determina Dirigenziale n. 19 del 28/04/2023.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso, ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:

Lotti	Descrizione	N. offerte ricevute/valide	Determina aggiudicazione e Repertorio contratto	Aggiudicatario – Punteggio	Valore accordo quadro al netto IVA
Lotto 1 CIG: 9789233A9E	Municipalità 1	14	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86853 del 11/06/2024**	**R.T.I. Co.Re. Cooperazione e Reciprocità Consorzio di Cooperative Sociali (capogruppo mandataria) ,** sede legale in Napoli, Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - P. I.V.A. e C.F.: 07721970635 - Punteggio 74,14/100	€ 1.461.096,00
Lotto 2 CIG: 97892508A6	Municipalità 2	13	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86851 del 06/06/2024**	**ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in Napoli in v.le S. Maria del Pianto n. 36, C.F. e P. IVA: 04250021211 - Punteggio 98,75/100	€ 1.571.882,40
Lotto 3 CIG: 9789263362	Municipalità 3	12	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86852**	**ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in Napoli in v.le S. Maria del	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

			del 06/06/2024	Pianto n. 36, C.F. e P. IVA: 04250021211 - Punteggio 98,75/100	1. 964.451,60
Lotto 4 CIG: 9789273BA0	Municipalità 4	14	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86873 del 23/07/2024**	**COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SAIR,** con sede in Roma in viale del Tecnopolo n. 83, CAP 00131, C.F. e P. IVA: 04197741004 - Punteggio 92,24/100	€ 1. 584.727,20
Lotto 5 CIG: 9789279097	Municipalità 5	14	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86854 del 11/06/2024**	**R.T.I. Co.Re. Cooperazione e Reciprocità Consorzio di Cooperative Sociali (capogruppo mandataria) ,** sede legale in Napoli, Via Provinciale Botteghelle di Portici, 139 - P. I.V.A. e C.F.: 07721970635 - Punteggio 74,27/100	€ 1.284.480,00
Lotto 6 CIG: 9789288802	Municipalità 6	12	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86864 del 02/07/2024**	**MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in Roma in via Francesco Antolisei n. 25 C.F. e P. IVA: 01709130767 - Punteggio 97,44/100	€ 2.247.840,00
Lotto 7 CIG: 9789296E9A	Municipalità 7	16	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86855 del 12/06/2024**	**CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in Como in via Martino Anzi, 8, C.F. e P. IVA: 02050010350 - Punteggio 82,01/100	€ 1.533.348,00
Lotto 8 CIG: 9789308883	Municipalità 8	12	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86865 del 02/07/2024**	**MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in Roma in via Francesco Antolisei n. 25 C.F. e P. IVA: 01709130767 - Punteggio 99,10/100	€ 2.021.450,40
Lotto 9 CIG: 9789314D75	Municipalità 9	15	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86856 del 12/06/2024**	**CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE,** con sede in Como in via Martino Anzi, 8, C.F. e P. IVA: 02050010350 - Punteggio 83,41/100	€ 1. 565.460,00
Lotto 10 CIG: 97893180C6	Municipalità 10	14	n. 71 del 28/12/2023. **Rep. n. 86874 del 23/07/2024**	**COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SAIR,** con sede in Roma in viale del Tecnopolo n. 83, CAP 00131, C.F. e P. IVA: 04197741004 - Punteggio 92,24/100	€ 1.699.527,60

V.4) Valore complessivo dell'appalto: € 16.934.263,20 oltre IVA. .

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 16/09/2024

Il Dirigente del Servizio Gare Lavori

dott. Raimondo Sorrentino

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO ESITO DI GARA- CUP: B61E16000790007 - CIG: 9884728F94

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli – Area Infrastrutture di trasporto – Servizio Linee Metropolitane, via Cervantes 55/5 – cap 80133 – Napoli. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"Progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo relativo all'intervento denominato: ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli località Piscinola"*. D.D. n.11/K del 23/06/2023 (I.G. n. 1246 del 27/06/2023).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 1063/E n. 3 del 07 dicembre 2023, (DETDI n. 825 del giorno 11/12/2023) e D.D. n.16/K del 26/07/2024 (I.G.1864 del 02/08/2024) - Rep. n. 86878 del 06/08/2024 - V.2.2) Numero di offerte ricevute: 2. V.2.3) Aggiudicazione: RTI ITERGA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. - INGG. LOY DONA' BRANCACCIO LDB S.P.A., con sede legale in Napoli, alla via Francesco Giordani n.23, CAP 80100, C.F e P.IVA: 01440640637 – V.2.4) Valore iniziale dell'appalto: € **67.738.535,89** oltre IVA; valore finale dell'appalto: € **60.550.550,43** oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 19/09/2024.

Il dirigente Gare Lavori

dott. Raimondo Sorrentino

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Esito di gara - CUP H26G19000160005 - CIG A042383705

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Avellino www.aslavellino.it - www.soresa.it

SEZIONE II: OGGETTO: DCA 100/2018 e DCA 25/2019: “Art. 20 L. 67/88 (III Fase II Stralcio) Scheda 17 – Lotto 8: Lavori di Riqualificazione dell’SPS di Bisaccia (AV). Presa d’atto e approvazione documentazione ed indizione di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta;

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: DATA: 16.07.2024. Aggiudicatario: Cappuccio Costruzioni srl – Grottaminarda P.Iva 02413630647, per € 1.068.374.74 oltre iva;

UOC Tecnico Patrimoniale ASL Avellino - Il R.U.P.

arch. Marina Abbondandolo

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI QUINQUENNALI DI:**

- **DIRETTORE UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI-SAN FELICE A CANCELLO;**
- **DIRETTORE UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1509 del 13/09/2024 e della Deliberazione di rettifica parziale bando, n. 1525 del 17/09/2024, immediatamente eseguibili, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento incarichi quinquennali di:

- Direttore UOC Direzione Medica Presidio Ospedaliero Maddaloni-San Felice a Cancello;
- Direttore UOC Direzione Medica Presidio Ospedaliero Piedimonte Matese.

PROFILO OGGETTIVO PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI-SAN FELICE A CANCELLO

"*Il Presidio di Maddaloni in base al Piano Aziendale ASL Caserta è classificato come P.S. ed è inserito nella rete dell'Emergenza-Urgenza. È fornito delle seguenti UOC – UOSD – ed UOS:*
*Direzione Sanitaria, Medicina Generale, Anestesia e Terapia Intensiva, Diagnostica per immagini (**UOC**)*
*ORL, Oculistica, Cardiologia, Pneumologia, Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Generale (**UOSD**)*
*Recupero e Riabilitazione funzionale ad indirizzo respiratorio e post covid (**UOS**).*
Non tutte le UO sono attualmente attivate.
Il Direttore Medico è titolare di unità operativa complessa e si avvale, nell'esercizio delle proprie competenze, anche degli uffici di staff aziendale coi quali è chiamato a collaborare. L'Azienda punta al rinforzo della Direzione Sanitaria attraverso attività di clinical governance che prevede l'integrazione tra le Direzioni di Dipartimento e la Direzione Medica di Presidio.
In questo senso i Direttori Medici responsabili di Presidio per gli ambiti di propria competenza gestiscono attraverso i propri collaboratori attività di sorveglianza igienico-sanitaria, gestione di rifiuti e delle infezioni ospedaliere; • attività medico-legale; • i rapporto con enti di controllo che vigilano, a livello ordinario o straordinario, sulla gestione e sui risultati dell'Azienda (ATS, NOC, NAS, sistemi di certificazione della qualità) e, a questo proposito, si sottolinea l'integrazione fondamentale con le attività della Struttura Qualità e con il Risk Manager, nonché con il settore del Controllo di Gestione per la gestione dei flussi informativi; • gestione documentale sanitaria relativa alle prestazioni degli ambiti di pertinenza; • espressione di pareri igienico-sanitari in merito alla progettazione e ristrutturazione degli spazi di lavoro, a garanzia della sicurezza dei lavoratori da D.lgs n.81/2008 e della qualità degli ambienti per migliorare il lavoro e la vita in azienda; • funzioni delegabili per legge dal datore di lavoro in tema di protezione e prevenzione dei lavoratori (D.lgs n.81/2008) e di radioprotezione (D.lgs 101/2020). Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria. La Direzione Medica di Presidio adotta i provvedimenti indicati nel Piano di organizzazione Aziendale ed opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale. Il Direttore Medico concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario d'Azienda, assicurando la continuità assistenziale. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei direttori dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo l'integrazione delle strutture. Il Direttore Medico di Presidio coordina l'insieme delle azioni relative ai profili igienico-sanitari. Svolge periodiche verifiche circa l'applicazione delle misure atte al contenimento delle infezioni. Partecipa alle attività di definizione degli investimenti tecnologici. La figura del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare: • coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di audit delle attività ospedaliere al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard; • adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; • valutazioni tecnico-sanitarie, di progettazione edilizia ed organizzative in ordine alle opere di ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture di competenza; • coordinamento delle attività relative alle prenotazioni, alle liste di attesa e alla gestione dei flussi

fonte: http://burc.regione.campania.it

informativi; •formulazione, in merito al governo clinico, di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari e promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria; • gestione delle procedure relative alla libera professione, archivio cartelle cliniche e documentazione sanitaria; •predisposizione di flussi informativi necessari alla verifica e revisione della qualità, della quantità e dei costi delle prestazioni.

Il Direttore Medico di Presidio presiede il Comitato Infezioni ospedaliere del Presidio verificando l'applicazione delle misure atte al contenimento delle Infezioni Ospedaliere nel proprio Presidio integrandosi e raccordandosi con il Comitato Aziendale.

Effettua le periodiche verifiche dei requisiti di accreditamento in ogni innovazione strutturale o organizzativa."

PROFILO SOGGETTIVO PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI-SAN FELICE A CANCELLO

"*Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio.*

È ritenuta necessaria la conoscenza della normativa regionale generale e specifica ed un'adeguata esperienza nell'ambito delle Direzioni Mediche di Presidio. Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- una consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito organizzativo, in presidi di media-alta complessità;

- una consolidata esperienza in riferimento alla "clinical governance aziendale";

- una consolidata esperienza in merito alla gestione e alla promozione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali;

- una consolidata esperienza in igiene ospedaliera con particolare riferimento alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e la conseguente definizione di programmi di sorveglianza e prevenzione;

- di conoscere e di aver utilizzato direttamente i principali strumenti di rischio;

- di conoscere e aver utilizzato sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria, delle Cartelle Cliniche e del controllo delle Ceck List.

- di avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità;

- di saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborazione orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;

- di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;

- di conoscere ed avere esperienza per l'attivazione e la gestione dei Percorsi interni (es.PS - Chirurgia, Chirurgia - Riabilitazione, etc) ed esterni (in uscita dimissioni);

- programmazione attuazione e conduzione di audit interni per il miglioramento continuo della qualità sia riguardo le prestazioni sanitarie che i percorsi assistenziali - definizione ed implementazione di protocolli, linee guida, PDTA coerentemente con i principi della best practice.

- Specifiche competenze nelle valutazioni tecnico-sanitarie relative alla progettazione edilizia ed organizzativa e alla gestione delle attività;

È necessario per il ruolo a concorso un profilo professionale specifico che preveda evidenza delle competenze in ambito di edilizia ospedaliera.

- Esperienza in fase di riorganizzazione di macro aree ospedaliere omogenee.

- Capacità di gestire dal punto di vista dei controlli igienico sanitari dei servizi a supporto delle attività sanitarie.

- Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, precise competenze in materia igienico sanitaria, con particolare riguardo al tema della prevenzione delle infezioni ospedaliere, e adeguate conoscenze in materia di modelli organizzativi, attivazione di nuove strutture ospedaliere.

- competenza negli ambiti della progettazione edilizia di parti di struttura ospedaliera; competenza nella medicina degli infortuni (denuncia/comunicazione) sul lavoro e malattie professionali.

- Esperienza nei processi medico legali per l'accertamento di morte cerebrale.

- Evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere.

- Esperienza nelle attività di Docenza e formative."

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO OGGETTIVO PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE

"*Il Presidio di Piedimonte Matese in base al Piano Aziendale ASL Caserta è classificato come P.S. ed è inserito nella rete dell'Emergenza-Urgenza. È fornito delle seguenti UOC – UOSD – ed UOS:*

*Direzione Sanitaria, Medicina Generale, Chirurgia Generale, Ortopedia, Anestesia e Terapia intensiva, Patologia clinica (**UOC**)*
*Ostetricia, Pediatria, Oncologia, UTIC, Lungodegenza, Emodialisi, Recupero e Riabilitazione funzionale ad indirizzo ortopedico, Cardiologia, Diagnostica per immagini (**UOSD**)*
*Pneumologia e Chirurgia della mano (**UOS**).*
Non tutte le UO sono attualmente attivate.

Il Direttore Medico è titolare di unità operativa complessa e si avvale, nell'esercizio delle proprie competenze, anche degli uffici di staff aziendale coi quali è chiamato a collaborare. L'Azienda punta al rinforzo della Direzione Sanitaria attraverso attività di clinical governance che prevede l'integrazione tra le Direzioni di Dipartimento e la Direzione Medica di Presidio.
In questo senso i Direttori Medici responsabili di Presidio per gli ambiti di propria competenza gestiscono attraverso i propri collaboratori attività di sorveglianza igienico-sanitaria, gestione di rifiuti e delle infezioni ospedaliere; • attività medico-legale; • i rapporto con enti di controllo che vigilano, a livello ordinario o straordinario, sulla gestione e sui risultati dell'Azienda (ATS, NOC, NAS, sistemi di certificazione della qualità) e, a questo proposito, si sottolinea l'integrazione fondamentale con le attività della Struttura Qualità e con il Risk Manager, nonché con il settore del Controllo di Gestione per la gestione dei flussi informativi; • gestione documentale sanitaria relativa alle prestazioni degli ambiti di pertinenza; • espressione di pareri igienico-sanitari in merito alla progettazione e ristrutturazione degli spazi di lavoro, a garanzia della sicurezza dei lavoratori da D.lgs n.81/2008 e della qualità degli ambienti per migliorare il lavoro e la vita in azienda; • funzioni delegabili per legge dal datore di lavoro in tema di protezione e prevenzione dei lavoratori (D.lgs n.81/2008) e di radioprotezione (D.lgs 101/2020). Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria. La Direzione Medica di Presidio adotta i provvedimenti indicati nel Piano di organizzazione Aziendale ed opera sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale. Il Direttore Medico concorre, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario d'Azienda, assicurando la continuità assistenziale. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei direttori dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo l'integrazione delle strutture. Il Direttore Medico di Presidio coordina l'insieme delle azioni relative ai profili igienico-sanitari. Svolge periodiche verifiche circa l'applicazione delle misure atte al contenimento delle infezioni. Partecipa alle attività di definizione degli investimenti tecnologici. La figura del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare: • coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di audit delle attività ospedaliere al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard; • adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; • valutazioni tecnico-sanitarie, di progettazione edilizia ed organizzative in ordine alle opere di ristrutturazione e/o ampliamento delle strutture di competenza; • coordinamento delle attività relative alle prenotazioni, alle liste di attesa e alla gestione dei flussi informativi; •formulazione, in merito al governo clinico, di pareri e valutazioni al fine del miglioramento dell'organizzazione e dei processi sanitari e promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria; • gestione delle procedure relative alla libera professione, archivio cartelle cliniche e documentazione sanitaria; •predisposizione di flussi informativi necessari alla verifica e revisione della qualità, della quantità e dei costi delle prestazioni.
Il Direttore Medico di Presidio presiede il Comitato Infezioni ospedaliere del Presidio verificando l'applicazione delle misure atte al contenimento delle Infezioni Ospedaliere nel proprio Presidio integrandosi e raccordandosi con il Comitato Aziendale.
Effettua le periodiche verifiche dei requisiti di accreditamento in ogni innovazione strutturale o organizzativa."

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMONTE MATESE

"*Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio.*

È ritenuta necessaria la conoscenza della normativa regionale generale e specifica ed un'adeguata esperienza nell'ambito delle Direzioni Mediche di Presidio. Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- una consolidata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito organizzativo, in presidi di media-alta complessità;

- una consolidata esperienza in riferimento alla "clinical governance aziendale";

- una consolidata esperienza in merito alla gestione e alla promozione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali;

- una consolidata esperienza in igiene ospedaliera con particolare riferimento alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e la conseguente definizione di programmi di sorveglianza e prevenzione;

- di conoscere e di aver utilizzato direttamente i principali strumenti di rischio;

- di conoscere e aver utilizzato sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria, delle Cartelle Cliniche e del controllo delle Ceck List;

- di avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità;

- di saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborazione orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;

- di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;

- di conoscere ed avere esperienza per l'attivazione e la gestione dei Percorsi interni (es.PS - Chirurgia, Chirurgia - Riabilitazione, etc) ed esterni (in uscita dimissioni);

- programmazione attuazione e conduzione di audit interni per il miglioramento continuo della qualità sia riguardo le prestazioni sanitarie che i percorsi assistenziali - definizione ed implementazione di protocolli, linee guida, PDTA coerentemente con i principi della best practice;

- Specifiche competenze nelle valutazioni tecnico-sanitarie relative alla progettazione edilizia ed organizzativa e alla gestione delle attività.

È necessario per il ruolo a concorso un profilo professionale specifico che preveda evidenza delle competenze in ambito di edilizia ospedaliera.

- Esperienza in fase di riorganizzazione di macro aree ospedaliere omogenee.

- Capacità di gestire dal punto di vista dei controlli igienico sanitari dei servizi a supporto delle attività sanitarie.

- Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, precise competenze in materia igienico sanitaria, con particolare riguardo al tema della prevenzione delle infezioni ospedaliere, e adeguate conoscenze in materia di modelli organizzativi, attivazione di nuove strutture ospedaliere.

- competenza negli ambiti della progettazione edilizia di parti di struttura ospedaliera; competenza nella medicina degli infortuni (denuncia/comunicazione) sul lavoro e malattie professionali.

- Esperienza nei processi medico legali per l'accertamento di morte cerebrale.

- Evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere.

- Esperienza nelle attività di Docenza e formative."

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina interessata di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;
d) attestato di formazione manageriale.
   Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, per ciascuna UOC, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 4 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non

fonte: http://burc.regione.campania.it

si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dall’avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente avviso pubblico (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di avviso pubblico.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente avviso pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio”, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell’ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE (PER CIASCUNA UOC)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso"-"Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (UNICA PER ENTRAMBE LE UU.OO.CC.)

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92,<<*la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*>>.

Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione <<*Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione>>.*

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.

I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum

l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale.
Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.
La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

GRADUATORIA DEI CANDIDATI (PER CIASCUNA UOC)

"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONFERIMENTO DI CIASCUN INCARICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2019-2021.
L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".
La partecipazione all'Avviso Pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE UOC MEDICINA E DI DIRETTORE UOC PATOLOGIA CLINICA, PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI AVERSA.**

In esecuzione della Deliberazione n. 1555 del 20/09/2024, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012 e ss.mm.ii., di cui alla Legge n. 118 del 05/08/2022, è indetto avviso pubblico per il conferimento incarichi quinquennali di Direttore UOC Medicina e di Direttore UOC Patologia Clinica, presso il Presidio Ospedaliero di Aversa.

PER L'UOC MEDICINA

PROFILO OGGETTIVO

"***Titolo dell'incarico***
Direttore di Struttura Complessa di Medicina… del P.O. di AVERSA

Luogo di svolgimento dell'incarico
L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina … del P.O. di AVERSA, che fa parte del Dipartimento ... (Area Medica, ndr). *Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.*

Superiore gerarchico
Direttore Dipartimento e/o Direttore SANITARIO

Principali relazioni operative
Relazioni operative con: Direzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del PO di AVERSA, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. del Dipartimento in altri Ospedali dell'ASL Caserta, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate. All'interno della U.O.C. si svolgono attività di cura di pazienti affetti da malattie diabetologica, endocrinologica, reumatologica, pneumologica ed attività di cura di pazienti post-critici successivamente alla stabilizzazione in P.S. nell'ambito di una piena collaborazione con il P.S."

PROFILO SOGGETTIVO

"***Competenze tecnico professionali specifiche***

consolidata esperienza nella gestione totale del paziente medico in elezione ed in urgenza;

consolidata esperienza professionale in medicina interna prevalentemente in urgenza ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche; in particolare consolidata esperienza nell'assistenza e nel trattamento di pazienti complessi, fragili, con polipatologie, in molteplici condizioni: dalla situazione di urgenza, al ricovero ordinario, all'ambito subacuto per la stabilizzazione del paziente, al post-acuzie, con particolare riferimento anche alla capacità di supervisione, gestione e/o consulenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva;

consolidata esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e le principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di medicina interna, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;

capacità di pianificazione ed organizzazione nella gestione delle attività di reparto e nella gestione delle liste d'attesa e della specialistica ambulatoriale, al fine di ottimizzare le Risorse assegnate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienza nella predisposizione e attuazione di percorsi diagnostico-terapeutico- assistenziali per i pazienti affetti dalle principali patologie di ambito medico (malattie emorragiche, malattie del tratto gastrointestinale, ecc…), finalizzati alla presa in carico e al trattamento appropriato assicurando continuità assistenziale, equità di fruizione, facilitazione all'accesso e uniformità di trattamento;

conoscenza di tutti gli aspetti legati alla gestione del rischio clinico, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione degli eventi avversi e controllo delle infezioni ospedaliere;

conoscenze e competenze organizzative/gestionali relativamente alla integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali di cure intermedie;

capacità di sviluppare il miglior utilizzo dei setting assistenziali sia per i pazienti esterni che per i pazienti interni seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza e in sintonia con la rete di assistenza territoriale;

capacità di assicurare la centralità del paziente e di garantire ai pazienti stessi ed ai loro familiari ascolto, informazione e conforto, nel rispetto della loro sensibilità e delle loro convinzioni;

conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa;

partecipazione all'elaborazione e alla condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) nell'ambito dell'emergenza/urgenza medica.

Innovazione, ricerca e governo clinico

propensione all'aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina e capacità di promuovere attivamente la formazione e la crescita professionale di tutte le figure dell'équipe dell'Unità Operativa;

attitudine alla verifica costante della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;

competenza nell'uso degli strumenti della Clinical Governance nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine, dei sistemi di qualità, dei sistemi e requisiti di accreditamento;

capacità di introdurre e promuovere innovazioni nell'uso delle tecnologie sanitarie secondo logiche di health technology assessment;

capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali in termini di esiti attesi, avendo come riferimento gli indicatori di performance del Programma Nazionale Esiti, del Progetto Bersaglio e analoghi;

capacità di coordinare i diversi gruppi specialistici multidisciplinari per l'applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali per le principali patologie nell'ambito della medicina generale, promuovendo l'armonica integrazione interdisciplinare e valorizzando l'autonomia delle professioni.

Organizzazione e gestione risorse

capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre équipes, in una logica multidisciplinare, e nella gestione dei rapporti con i professionisti del territorio (medici e pediatri di famiglia e specialisti ambulatoriali);

conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione delle risorse umane;

capacità di condivisione con tutta l'équipe del processo di budgeting aziendale;

capacità di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico-professionali e manageriali per indirizzare l'organizzazione e la produttività al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

capacità di promuovere un clima collaborativo tra la propria e le altre Unità Operative dei presidi aziendali e, all'interno della propria, di favorire l'integrazione delle diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

capacità di integrazione e sviluppo delle competenze dei collaboratori secondo un piano finalizzato al miglioramento della performance anche mediante la creazione di percorsi clinico assistenziali condivisi.

Gestione sicurezza, privacy e anticorruzione

capacità di assicurare il rispetto da parte di tutti i collaboratori delle normative sulla sicurezza e sulla privacy, promuovendo i necessari interventi formativi in modo da orientare stabilmente i comportamenti professionali;

capacità di promuovere attivamente la conoscenza e l'osservanza dei vari regolamenti aziendali, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e della normativa in ambito di anticorruzione;

adeguata conoscenza delle innovazioni in materia di protezione dei dati personali introdotte dal nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) rispetto al Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003).

Attività scientifica/didattica e formativa

documentata produzione scientifica, pertinente la disciplina, con pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali;

documentata esperienza didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

documentata competenza ed esperienza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento e documentata partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi in materie attinenti alla disciplina."

PER L'UOC PATOLOGIA CLINICA

PROFILO OGGETTIVO

"*L' Ospedale "S.G. MOSCATI" di Aversa è sede di DEA di I° livello nel quale è attivo il dipartimento dei servizi in cui è prevista la UOC di Patologia Clinica. L' attività della Patologia Clinica è rappresentata dall'hub laboratorio che si articola tra le numerose unità operative dell'ospedale stesso e tra i vari distretti ad esso afferenti. La U.O.C. è caratterizzata da un elevato livello di integrazione funzionale con le molteplici attività aziendali ed è organicamente inserita in processi e percorsi interdisciplinari e multi-professionali di livello aziendale, svolge attività di medicina di laboratorio fornendo risultati diagnostici ottenuti con metodi chimici, fisici, immunochimici e molecolari su materiali e liquidi biologici connessi alla patologia umana , ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia, del decorso della malattia e della ricerca clinica.*

L'obiettivo della U.O.C. di Laboratorio analisi del P.O. di Aversa è fornire un'offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio in piena integrazione fra le discipline afferenti per garantire un supporto efficace all'attività clinica grazie a:

continuità e tempestività del servizio, curando in particolare procedure e tempi di esecuzione ed alla completezza della diagnostica offerta ed alla aderenza delle necessità cliniche, soprattutto in aree critiche o di eccellenza nelle quali la diagnostica di laboratorio è fondamentale (quali ad es. l'emergenza, l'onco-ematologia, la neurologia, la rianimazione e le terapie intensive)

Dati complessi di attività:

Esami complessivi eseguiti per l'anno 2022: 1224065 di cui 293149 per il PS

Esami complessivi eseguiti per l'anno 2023: 1372518 di cui 383425 per il PS"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROFILO SOGGETTIVO

"*Principali responsabilità e comportamenti attesi dal Direttore di Struttura Complessa*

- *Come requisito generale ed è un requisito di preferenza una comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica ed eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità e innovatività con specifica attenzione a ruoli ricoperti in ambiti di emergenze sanitarie come nel caso della recente pandemia.*
- *Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione dei reagenti e degli strumenti e, dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche nonché nella gestione e nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni.*
- *Esperienze e capacità di dialogo con i colleghi clinici, interni ed esterni all'Azienda, di provvedere all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).*
- *Capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e del management delle strutture sanitarie; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture.*
- *Capacità gestione dei sistemi diagnostici ed informatici per il laboratorio e di formulare proposte per l'acquisizione degli stessi sulla base di conoscenze dell'HTA (Health Technology Assessment) tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.*
- *Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici e sanitari della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, l'applicazione ed il monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche.*
- *Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.*
- *Definisce di concerto con il personale dirigente dell'area medica e sanitaria e con il capo Dipartimento dei servizi, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica Aziendale*
- *Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione.*
- *Garantisce una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale dirigenziale della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative.*
- *Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali organizzative e relazionali in coerenza con gli obbiettivi di performances assegnati.*
- *Capacità di perseguire obbiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.*
- *Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della struttura complessa e nei rapporti con le altre strutture aziendali.*
- *Promuovere l'osservanza ed il rispetto del codice deontologico e del codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nonché il codice di protezione dei dati personali e ogni altro regolamento adottato dall'azienda ASL CE.*
- *Conoscenza delle norme sulla privacy, secondo il decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro.*
- *Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.*
- *Valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.*
- *Collaborazione con il responsabile aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento della prassi aziendale*".

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE PER L'INCARICO DI DIRETTORE UOC MEDICINA

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Interna, o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Medicina Interna, interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>;
d) attestato di formazione manageriale.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE PER L'INCARICO DI DIRETTORE UOC PATOLOGIA CLINICA

a) iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi ovvero iscrizione all'Albo Professionale dei Biologi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Patologia Clinica, o disciplina equipollente, e specializzazione in detta disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella stessa disciplina di Patologia Clinica, interessata.
   L'anzianità di servizio utile è quella maturata ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.
c) curriculum ai sensi dell'art. 8 (del D.P.R. n. 484/97) in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 (dello stesso DPR) – il curriculum, in formato europeo, recante le stesse attività inserite in piattaforma, pena la non valutazione di quelle non incluse anche in piattaforma, deve essere allegato all'istanza di partecipazione ai fini degli obblighi di pubblicazione, di cui alla Legge n. 189 del 08/11/2012 e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>.
d) attestato di formazione manageriale.
   Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'UOC Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, per ciascuna UOC, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 5 del presente bando (30° giorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.
L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menu 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente avviso pubblico (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di avviso pubblico.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente avviso pubblico (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
3) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
4) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

ASSISTENZA TECNICA
Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.
AVVERTENZE
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE (PER CIASCUNA UOC)

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Bandi di concorso"-"Selezioni Direttori UU.OO.CC.", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.
L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, a mezzo PEC o mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE (PER CIASCUNA UOC/DISCIPLINA)

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D.Lgs. n. 502/92, *<<la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente>>.*
Ai sensi del Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto <<Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992>>, per la costituzione e la nomina della Commissione di valutazione *<<Il Direttore Generale individua, tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti (* oggi collaboratori amministrativi professionali, precedentemente afferenti al livello economico Ds, ndr) *in servizio presso l'azienda, il segretario della Commissione di valutazione>>.*

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei tioli si terrà conto delle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.484/97, siano di riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f**)** alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 (del D.P.R. n. 484/97), nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate, previa scansione, in originale o in copia conforme.
I suddetti contenuti cui alla lettera c) e le pubblicazioni non possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum - b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al citato Decreto Dirigenziale n.49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:

1) 45 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per il curriculum;
2) 55 punti max e il 50% dello stesso quale punteggio minimo per la prova colloquio.

Macro area - curriculum
l 45 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto presente bando di avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale.
Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare, determinato dell'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati.
La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla presente procedura.

GRADUATORIA DEI CANDIDATI (PER CIASCUNA UOC)

"Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età".
Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

CONFERIMENTO DI CIASCUN INCARICO

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 2019-2021.
L'incarico avrà durata quinquennale, darà diritto a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.
L'incarico di Direttore di U.O.C. implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda.
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.
L'incarico decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia e al Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017, avente ad oggetto "Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medico veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art 15 comma 7 bis del DLgs 502 del 1992".
La partecipazione all'Avviso Pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico -disciplina "Ematologia".

avranno luogo alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
23.09.2024
08:57:49
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico -disciplina "Gastroenterologia" da assegnare alla UOSD "Gastroenterologia";

avranno luogo alle ore 09,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
23.09.2024
08:58:34
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico -disciplina "Anestesia e Rianimazione" da assegnare alla S.S.D. Terapia del Dolore.

avranno luogo alle ore 11,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
23.09.2024
08:56:58
GMT+02:00

Azienda Ospedaliero Universitaria
San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Scuola Medica Salernitana

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE AVVOCATO – RUOLO PROFESSIONALE, A CUI CONFERIRE L' INCARICO DI DIREZIONE DELLA U.O.C. AFFARI LEGALI.

In esecuzione della deliberazione n. 738 del 19/09/2024 è stato indetto Avviso di Mobilità Volontaria, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Avvocato – ruolo professionale, a cui conferire l'incarico di Direzione della U.O.C. Affari Legali.
La mobilità è aperta sia ai candidati di provenienza regionale che interregionale. La graduatoria che scaturirà all'esito della procedura sarà unica e le chiamate avverranno in ordine di graduatoria.

La procedura di mobilità risponde prioritariamente alle esigenze funzionali e organizzative di questa Amministrazione e solo in subordine alle aspettative dell'interessato. Ciò comporta la insussistenza di diritti soggettivi alla mobilità.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali.

Art. 1 - ATTIVITA' DELL' UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA AFFARI LEGALI
La U.O.C. Affari Legali garantisce il servizio e l'attività legale aziendale, in particolare così come riportato nell'Atto Aziendale, giusta deliberazione n. 260/2024:

1. provvede alla rappresentanza, patrocinio, assistenza e tutela in giudizio dell'Azienda nelle controversie, ad eccezione di quelle per le quali si renda necessario l'affidamento a legali esterni;
2. predispone gli atti di affidamento degli incarichi legali, anche esterni e ne cura e vigila la procedura conseguente, inclusi gli atti prodromici e conseguenti e le liquidazioni delle spese;
3. cura la costituzione e l'aggiornamento periodico della short list aziendale per il conferimento degli incarichi ai legali esterni;
4. assicura le attività tendenti a definire le controversie attraverso il ricorso a procedure transattive, ricorrendone le condizioni;
5. sovrintende alle attività connesse al contenzioso amministrativo e di lavoro;
6. svolge l'attività legale per il recupero dei crediti per l'Azienda;
7. fornisce consulenza, assistenza legale e rilascia pareri legali alla Direzione strategica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. valuta le richieste di risarcimento danni, la loro definizione e la gestione della relativa procedura informatica (Legal-App);
9. gestisce le richieste di tutela legale e peritale da parte dei dipendenti, ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL., e liquida il rimborso delle spese sostenute nei casi previsti dalle disposizioni vigenti;
10. provvede alla stipula e la gestione dei contratti di assicurazione.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Avvocato;
b. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
c. essere in possesso della incondizionata idoneità all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza con assenza di limitazioni. Il relativo accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
d. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo.

Art. 3 - REQUISITI SPECIFICI

a. Laurea Magistrale in Giurisprudenza, ovvero laurea specialistica, ovvero laurea equipollente vecchio ordinamento;
b. iscrizione all'ordine professionale degli avvocati;
c. anzianità di 5 anni di servizio effettivo maturata nel profilo professionale di Dirigente Avvocato, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, nonché con incarico dirigenziale di Avvocato o equivalente alle funzioni dirigenziali di Avvocato prestato con o senza soluzione di continuità nell'ambito di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando, nonché confermati alla data del trasferimento e dell'immissione in servizio presso questa A.O.U. .

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, collegandosi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

I termini per la presentazione delle domande decorrono dal **1° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione**. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Saranno esclusi dal presente avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Art. 5 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della laurea magistrale, ovvero laurea specialistica, ovvero laurea equipollente vecchio ordinamento relativa al profilo dirigenziale messo a bando;
5) iscrizione all'Ordine professionale;
6) l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risulta in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale e la decorrenza del rapporto di lavoro;
7) il possesso della piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
8) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore della procedura in oggetto, a non chiedere il trasferimento presso altra azienda, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data effettiva di immissione in servizio presso questa A.O.U.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
10) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi a partecipare alla presente procedura concorsuale, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00)**: **DESTINATARIO AOU SALERNO** / **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994 /NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "**Contributo COGNOME NOME spese Avviso Mobilità Dirigente Avvocato per Dir. UOC AA.LL.**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa mail per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al presente avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso di mobilità (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la certificazione relativa all'Idoneità fisica alla mansione.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. le Pubblicazioni effettuate nel numero massimo di 5 (cinque).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al presente avviso di mobilità.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

Art. 6 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :** https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it **- sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Costituiscono motivi di esclusione:
- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

Art. 7 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- esperienze formative e professionali punti 10.

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento agli artt. 11, 65 e 73 del D.P.R. 483/97.
Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.
In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

COLLOQUIO

Nel colloquio, la Commissione valuterà l'esperienza maturata dal candidato nelle attività connesse alla qualifica ed al profilo in oggetto con particolare riferimento alle competenze dettagliatamente elencate all'art. 1 del presente bando, quali specifiche attività svolte dalla U.O.C. Affari Legali di questa A.O.U..
Il colloquio si intende superato se il candidato conseguirà un punteggio minimo di 36/sessantesimi.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione **sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente : https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso",** non meno di **venti giorni** prima della data fissata. **Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge.**
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova orale nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'Avviso in oggetto, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8 - GRADUATORIA

Il Direttore Generale di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria unica (regionale ed interregionale) ed alla nomina del vincitore.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dei titoli e del colloquio riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", ciò costituirà notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria ha la validità di 2 anni dalla data di pubblicazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.

Art. 9 - NOMINA DEI VINCITORI ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

La concessione del **Nulla Osta** verrà notificata al vincitore all'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della domanda. Ogni variazione di indirizzo di posta elettronica va tempestivamente notificato all'Azienda che non assume alcuna responsabilità delle conseguenze determinate da errori di indirizzo indicato dal candidato o mancata comunicazione di variazione.

Il candidato che conseguirà il **Nulla-Osta in Entrata** da parte di questa Azienda, dovrà notificarlo, in tempi brevissimi, all'Azienda d'appartenenza. Il **Nulla-Osta in Uscita,** ottenuto dall'altra Azienda, dovrà essere immediatamente notificato, in uno all'indicazione della data di trasferimento, all'A.O.U. di Salerno.

Le eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la decadenza dai benefici conseguiti in base alle stesse, nonché le ulteriori conseguenze sotto il profilo amministrativo e penale.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
23.09.2024 16:27:59
GMT+02:00

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO N. 186 DEL GIORNO 17 SETTEMBRE 2024

articolo 25 Legge Regione Campania 8 agosto 2014 n.18 e ss.mm.ii. – regolamento regionale n. 2/2021 – assegnazione contributo alle associazioni pro loco per l'annualità 2019.

Il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale "CAMPANIA TURISMO", giusta decreto del Presidente della Regione Campania n. 46 del giorno 22 luglio 2024, domiciliato presso la sede legale dell'Ente;

PREMESSO che:

a) con Legge regionale 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i. rubricata "Organizzazione del sistema turistico in Campania" è stata istituita l'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

b) con deliberazione n. 33 del 25 gennaio 2024 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026 dell'Agenzia regionale CAMPANIA TURISMO, adottato con decreto direttoriale n. 492 del 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO che:

a) a mente dell'art. 25 della citata Legge 8 agosto 2014, n. 18, la Regione Campania "nei limiti delle risorse attribuite con legge di bilancio, incentiva le attività delle associazioni pro loco e delle Unpli mediante contributi assegnati in relazione ai programmi di attività redatti in coerenza con la programmazione regionale in materia di turismo e con la programmazione del PTL di riferimento, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento";

b) con regolamento regionale n. 2 del giorno 10 febbraio 2021, sono state disciplinate le modalità dì gestione dell'albo regionale delle associazioni pro loco e di assegnazione dei contributi alle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale e ai comitati UNPLI, regionale e provinciali, stabilendone le percentuali di ripartizione;

c) il medesimo regolamento regionale n. 2/2021 all'art. 10, comma 1, stabilisce che "la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco iscritte all'albo regionale è effettuata dall'Agenzia Campania Turismo" sulla base dei criteri ivi elencati;

d) con decreto n. 302 del 28 novembre 2019, il dirigente della U.O.D. 50 12 05 della Regione Campania ha disposto, tra l'altro, di "impegnare la somma di € 700.000,00 sul bilancio gestionale 2019/2021, esercizio 2019, a valere sul capitolo U05232 "Trasferimento risorse all'Agenzia Regionale per il Turismo per il finanziamento delle attività delle Pro-Loco ex art. 25 L.R. n. 18 del 08/08/2014", in favore dell'Agenzia Regionale Campania Turismo (C.F. 95255690638)";

e) come stabilito dall'art. 7 comma 2 del Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021, una quota non inferiore al 20% delle risorse impegnate per l'annualità 2019, pari ad € 140.000.00 (euro centoquarantamila/00), va destinata al Comitato regionale ed ai Comitati provinciali UNPLI insistenti sul territorio campano, da suddividere come di seguito riportato:

1. UNPLI REGIONALE 35.000,00 €
2. UNPLI AVELLINO 21.000,00 €
3. UNPLI BENEVENTO 21.000,00 €
4. UNPLI CASERTA 21.000,00 €
5. UNPLI NAPOLI 21.000,00 €
6. UNPLI SALERNO 21.000,00 €

CONSIDERATO, altresì, che:

a) entro la data stabilita per la presentazione delle istanze, sono state presentate, agli uffici regionali competenti, numero trecentosettantasette richieste di contributo annualità 2019, dalle pro loco iscritte all'albo regionale e,

successivamente trasmesse a questa Agenzia a mezzo pec;
b) in conformità a quanto disposto all'art. 10 del Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 2, si è provveduto, a seguito di istruttoria, all'attribuzione dei punteggi alle singole pro loco e redatto l'elenco, suddiviso su base provinciale;
c) in data 11.06.2024 con nota prot. 4380, il dirigente della UOD 501205 della Regione Campania ha trasmesso, a seguito delle verifiche circa la sussistenza del diritto al contributo ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento regionale n. 2/2021, l'elenco delle associazioni pro loco con indicazione delle risultanze segnate a margine;
d) l'Agenzia, a seguito delle summenzionate risultanze, con decreto del Direttore Generale n. 55 del 13.06.2024, ha redatto la graduatoria definitiva, su base provinciale, contenente l'indicazione del solo punteggio ottenuto da ciascuna associazione pro loco ovvero la motivazione dell'eventuale esclusione, ritualmente trasmessa al BURC per la relativa pubblicazione;
e) in data 5 agosto 2024 sul BURC n. 55 è stato pubblicato il summenzionato decreto n. 55 del 13.06.2024, con indicazione del punteggio conseguito dalle associazioni pro loco in base alla documentazione trasmessa, con valore, a tutti gli effetti di Legge, quale notifica agli interessati;
f) l'Agenzia, trascorsi i rituali trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, ha provveduto ad assegnare i contributi in favore delle associazioni pro loco beneficiarie, in modo direttamente proporzionale al punteggio attribuito a ciascuna di esse così come stabilito dall'art.10 del Regolamento regionale n. 2/2015 e s.m.i., ripartendo la somma complessiva di €. 560.000,00, quale quota parte dello stanziamento disponibile per l'annualità 2019, così come risulta da elenco (all. A) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale
VISTI:
- il decreto dirigenziale UOD 501205 n. 302 del 28/11/2019;
- il Regolamento regionale n. 2 del 6 marzo 2015, come modificato ed integrato dal Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021;
- le Leggi Regione Campania n. 18 del giorno 8 agosto 2014 e s.m.i. e n.37 del giorno 5 dicembre 2017 e s.m.i.;
- lo statuto ed i regolamenti dell'Agenzia;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario con elevata qualificazione, dott. Gianni Ciabatti, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (l. n. 191/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal summenzionato funzionario, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte di:
1. di approvare l'elenco, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale, con indicazione dei contributi assegnati ad ogni singola associazione Pro loco per l'annualità 2019 (Allegato A);
2. di riservare la somma complessiva € 140.000,00, quale quota non inferiore al 20% delle risorse disponibili per l'annualità 2019, in favore dei Comitati regionale e provinciali UNPLI, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento regionale n. 2/2015 e s.m.i., da distribuirsi secondo quanto richiamato nel considerato del presente provvedimento;
3. di far gravare la somma sull'impegno n. 946/2021, assunto sul capitolo 14015, in conto residui, del bilancio di previsione 2024 dell'Agenzia, che presenta sufficiente disponibilità utilizzando la seguente codifica ai fini del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIVELLO
14015	7	1	1	104	1.04.01.02.999

4. di incaricare l'Ufficio competente a predisporre quanto necessario ai fini della pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul portale dell'Agenzia, quale notifica a tutti gli effetti di Legge agli interessati;
di rinviare a successivo provvedimento ogni altra determinazione in ordine alle modalità di erogazione dei contributi

Il Direttore Generale
Luigi Ricciardi

Ricciardi Luigi
20.09.2024
14:56:28
GMT+01:00

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 69 del 7 Ottobre 2024

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO C.F. 95255690638
L.R. 18/2014 ELENCO CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE, SUDDIVISO SU BASE PROVINCIALE
ART. 2 REGOLAMENTO REGIONALE DEL 10 FEBBRAIO 2021
ANNO 2019

PROVINCIA AVELLINO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	AV	1	AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	70	32,76	***€ 2.297,37***
2	AV	2	ALTAVILLESE	ALTAVILLA IRPINA	76	32,76	***€ 2.493,93***
3	AV	3	ANDRETTA	ANDRETTA	70	32,76	***€ 2.297,37***
4	AV	4	AQUILONIA	AQUILONIA	44	32,76	***€ 1.445,61***
5	AV	5.17	NUOVA LAURO	LAURO	60	32,76	***€ 1.969,77***
6	AV	7	ATRIPALDESE	AVELLINO	70	32,76	***€ 2.297,37***
7	AV	9.12	MONTEFREDANE	MONTEFREDANE	62	32,76	***€ 2.035,29***
8	AV	11	AVELLINO	AVELLINO	68	32,76	***€ 2.231,85***
9	AV	12	BAGNOLI LACENO	BAGNOLI IRPINO	70	32,76	***€ 2.297,37***
10	AV	13	BAIANO	BAIANO	67	32,76	***€ 2.199,09***
11	AV	15	CAIRANO	CAIRANO	72	32,76	***€ 2.362,89***
12	AV	16	AQUAE ELECTA QUAGLIETTA	CALABRITTO	74	32,76	***€ 2.428,41***
13	AV	17	CALITRI	CALITRI	63	32,76	***€ 2.068,05***
14	AV	18	CANDIDA	CANDIDA	68	32,76	***€ 2.231,85***
15	AV	19	CAPOSELE	CAPOSELE	69	32,76	***€ 2.264,61***
16	AV	20.10	PATERNOPOLI	PATERNOPOLI	57	32,76	***€ 1.871,49***
17	AV	22	FORUM FELIX	CASSANO IRPINO	57	32,76	***€ 1.871,49***
18	AV	23	CASTELFRANCI	CASTELFRANCI	62	32,76	***€ 2.035,29***
19	AV	24	CASTELVETERE SUL CALORE	CASTELVETERE SUL CALORE	68	32,76	***€ 2.231,85***
20	25	25	CERVINARA	CERVINARA	74	32,76	***€ 2.428,41***
21	AV	26	CESINALI	CESINALI	73	32,76	***€ 2.395,65***
22	AV	27	PLANCA	CHIANCHE	68	32,76	***€ 2.231,85***
23	AV	29	CONTRADA A. VEGLIANTE	CONTRADA	50	32,76	***€ 1.642,17***
24	AV	31.11	I FALO' DI SAN NICOLA	SAN NICOLA BARONIA	55	32,76	***€ 1.805,97***

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	AV	32	LA SPIGA FLUMERI	FLUMERI	66	32,76	***€ 2.166,33***
26	AV	33	LA FONTE	FONTANAROSA	20	32,76	***€ 659,37***
27	AV	41	GINO CHICONE	LACEDONIA	62	32,76	***€ 2.035,29***
28	AV	42	LA PIANA	LAVIO	71	32,76	***€ 2.330,13***
29	AV	43	LIONI	LIONI	64	32,76	***€ 2.100,81***
30	AV	45.14	RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO	MUGNANO DEL CARDINALE	65	32,76	***€ 2.133,57***
31	AV	46	MERCOGLIANO	MERCOGLIANO	59	32,76	***€ 1.937,01***
32	AV	47	LA FENICE	MIRABELLA ECLANO	32	32,76	***€ 1.052,49***
33	AV	51	MONTEFORTE IRPINO	MONTEFORTE IRPINO	43	32,76	***€ 1.412,85***
34	AV	52	MOSCHIANO MICHELE CAPUTO	MOSCHIANO	49	32,76	***€ 1.609,41***
35	AV	55	DIEGO CAVANIGLIA	MONTELLA	58	32,76	***€ 1.904,25***
36	AV	57	MONS MILITUM	MONTEMILETTO	74	32,76	***€ 2.428,41***
37	AV	58	MONTEVERDE	MONTEVERDE	74	32,76	***€ 2.428,41***
38	AV	61	MONTORO	MONTORO	41	32,76	***€ 1.347,33***
39	AV	64	NUSCO	NUSCO	66	32,76	***€ 2.166,33***
40	AV	66	PAGO VALLO DI LAURO	PAGO DEL VALLO DI LAURO	56	32,76	***€ 1.838,73***
41	AV	69.13	TREVICO	TREVICO	48	32,76	***€ 1.576,65***
42	AV	73	QUINDICI	QUINDICI	72	32,76	***€ 2.362,89***
43	AV	74	ROCCABASCERANA	ROCCABASCERANA	60	32,76	***€ 1.969,77***
44	AV	75	ROTONDI	ROTONDI	70	32,76	***€ 2.297,37***
45	AV	76	SANMANGHESE	SANMANGHESE	52	32,76	***€ 1.707,69***
46	AV	77	SAN MARTINOVALLE CAUDINA	SAN MARTINOVALLE CAUDINA	70	32,76	***€ 2.297,37***
47	AV	80	UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI	SANTA LUCIA DI SERINO	57	32,76	***€ 1.871,49***
48	AV	81	SANTA PAOLINA	SANTA PAOLINA	67	32,76	***€ 2.199,09***
49	AV	84	ALTA IRPINA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	71	32,76	***€ 2.330,13***
50	AV	85	SANTOSTEFANESE	SANTO STEFANO DEL SOLE	69	32,76	***€ 2.264,61***
51	AV	90	SANT'ANDREA DI SIRIGNANO	SIRIGNANO	73	32,76	***€ 2.395,65***
52	AV	93	SOLOFRA	SOLOFRA	72	32,76	***€ 2.362,89***
53	AV	94	SERAPIDE DI SORBO SERPICO	SORBO SERPICO	67	32,76	***€ 2.199,09***

fonte: http://burc.regione.campania.it

54	AV	101	CANDRIANO DI TORELLA DEI LOMBARDI	TORELLA DEI LOMBARDI	71	32,76	***€ 2.330,13***
55	AV	108	VIRTUS	VILLANOVA DEL BATTISTA	67	32,76	***€ 2.199,09***
56	AV	112	CIRCOLO SAN PANTALEONE	MONTORO	67	32,76	***€ 2.199,09***
57	AV	118	CASTELLESE	CASTEL BARONIA	61	32,76	***€ 2.002,53***
58	AV	119	SABE MAIORIS	SAN MICHELE DI SERINO	73	32,76	***€ 2.395,65***
59	AV	120	MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	62	32,76	***€ 2.035,29***
60	AV	122	PANGEA CASALBORE	CASALBORE	64	32,76	***€ 2.100,81***
				TOTALE	**3780**		***€ 124.083,00***

PROVINCIA BENEVENTO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	BN	**1**	AIROLA	AIROLA	70	32,76	**€ 2.297,37**
2	BN	**2**	AMOROSI	AMOROSI	51	32,76	**€ 1.674,93**
3	BN	3	APOLLOSA	APOLLOSA	72	32,76	**€ 2.362,89**
4	BN	5	GENEROSO PAPA	ARPAISE	78	32,76	**€ 2.559,45**
5	BN	11	MONTE TABURNO	CAMPOLI	78	32,76	**€ 2.559,45**
6	BN	14.10	SASSINORO	SASSINORO	80	32,76	**€ 2.624,97**
7	BN	17	CEPINO PRATA	CAUTANO	44	32,76	**€ 1.445,61**
8	BN	22	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA	COLLE SANNITA	68	32,76	**€ 2.231,85**
9	BN	23	CUSANESE	CUSANO MUTRI	74	32,76	**€ 2.428,41**
10	BN	25	BOCCA DELLA SELVA	CUSANO MUTRI	60	32,76	**€ 1.969,77**
11	BN	26	DUGENTA	DUGENTA	65	32,76	**€ 2.133,57**
12	BN	28	FAICCHIO U.FRAGOLA	FAICCHIO	58	32,76	**€ 1.904,25**
13	BN	29	MASSA DI FAICCHIO	FAICCHIO	63	32,76	**€ 2.068,05**
14	BN	30	CASALI DI FAICCHIO	FAICCHIO	58	32,76	**€ 1.904,25**
15	BN	32.10	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE	APICE	67	32,76	**€ 2.199,09**
16	BN	34	FRAGNETANA	FRAGNETO MONFORTE	64	32,76	**€ 2.100,81**
17	BN	42	MORCONE	MORCONE	76	32,76	**€ 2.493,93**

fonte: http://burc.regione.campania.it

18	BN	43	PADULESE	PADULI	72	32,76	**€ 2.362,89**
19	BN	46	PAUPISI	PAUPISI	73	32,76	**€ 2.395,65**
20	BN	48	PIETRELCINA	PIETRELCINA	76	32,76	**€ 2.493,93**
21	BN	51	REINESE	REINO	50	32,76	**€ 1.642,17**
22	BN	54	SAN GIORGIO LA MOLARA	SAN GIORGIO LA MOLARA	76	32,76	**€ 2.493,93**
23	BN	61	SAN SALVATORE TELESINO	SAN SALVATORE TELESINO	69	32,76	**€ 2.264,61**
24	BN	62	SANTA CROCE DEL SANNIO	SANTA CROCE DEL SANNIO	75	32,76	**€ 2.461,17**
25	BN	63	PRO SANT'AGATA	SANT'AGATA DE' GOTI	63	32,76	**€ 2.068,05**
26	BN	64	SAN MARCO AI MONTI	SANT'ANGELO A CUPOLO	53	32,76	**€ 1.740,45**
27	BN	65	PRIMAVERA 91	SANT'ANGELO A CUPOLO	69	32,76	**€ 2.264,61**
28	BN	66	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	72	32,76	**€ 2.362,89**
29	BN	67	SOLOPACA	SOLOPACA	74	32,76	**€ 2.428,41**
30	BN	68	TELESIA	TELESE TERME	72	32,76	**€ 2.362,89**
31	BN	72	PESCO SANNITA	PESCO SANNITA	71	32,76	**€ 2.330,13**
32	BN	75	SAMNIUM	BENEVENTO	49	32,76	**€ 1.609,41**
33	BN	76	CASALI DEI COLLINARI	SAN LEUCIO DEL SANNIO	70	32,76	**€ 2.297,37**
				TOTALE	**2210**		**€ 72.537,21**

PROVINCIA CASERTA

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	CE	1	AILANO	AILANO	67	32,76	**€ 2.199,09**
2	CE	2	ALIFANA	ALIFE	57	32,76	**€ 1.871,49**
3	CE	4	ARIENZO	ARIENZO	65	32,76	**€ 2.133,57**
4	CE	8	CAIANELLO	CAIANELLO	78	32,76	**€ 2.559,45**
5	CE	9	CAIAZZO	CAIAZZO	67	32,76	**€ 2.199,09**
6	CE	10	CALVI RISORTA	CALVI RISORTA	42	32,76	**€ 1.380,09**
7	CE	12	CAMIGLIANO	CAMIGLIANO	67	32,76	**€ 2.199,09**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	CE	13	CAPODRISE	CAPODRISE	53	32,76	**€ 1.740,45**
9	CE	15	CAPUA	CAPUA	59	32,76	**€ 1.937,01**
10	CE	16	SANT'EUFEMIA	CARINARO	63	32,76	**€ 2.068,05**
11	CE	17.13	PIANESE	PIANA DI MONTE VERNA	41	32,76	**€ 1.347,33**
12	CE	18	CASAGIOVE	CASAGIOVE	25	32,76	**€ 823,17**
13	CE	19	CASAPESENNA	CASAPESENNA	74	32,76	**€ 2.428,41**
14	CE	23	REAL SITO SAN LEUCIO	CASERTA	16	32,76	**€ 528,33**
15	CE	25	ANTICO BORGO VACCHERIA	CASERTA	59	32,76	**€ 1.937,01**
16	CE	26	CASTEL CAMPAGNANO	CASTEL CAMPAGNANO	78	32,76	**€ 2.559,45**
17	CE	28	CASTEL MORRONE	CASTEL MORRONE	66	32,76	**€ 2.166,33**
18	CE	31	CERVINO	CERVINO	40	32,76	**€ 1.314,57**
19	CE	32	CESA	CESA	74	32,76	**€ 2.428,41**
20	CE	34	CURTI	CURTI	58	32,76	**€ 1.904,25**
21	CE	38	GALLUCCIO	GALLUCCIO	63	32,76	**€ 2.068,05**
22	CE	40	GIOIESE	GIOIA SANNITICA	76	32,76	**€ 2.493,93**
23	CE	41.17	TORA E PICCILLI	TORA E PICCILLI	71	32,76	**€ 2.330,13**
24	CE	43	LETIZIA	LETINO	80	32,76	**€ 2.624,97**
25	CE	47	MARCIANISE	MARCIANISE	57	32,76	**€ 1.871,49**
26	CE	49	PARETE	PARETE	70	32,76	**€ 2.297,37**
27	CE	50	PASTORANO	PASTORANO	60	32,76	**€ 1.969,77**
28	CE	51.14	CASAPULLA	CASAPULLA	38	32,76	**€ 1.249,05**
29	CE	52	VALLATA	PIEDIMONTE MATESE	74	32,76	**€ 2.428,41**
30	CE	53.17	CITTA' DI CELLOLE	CELLOLE	17	32,76	**€ 561,09**
31	CE	56	LA TREBULANA	PONTELATONE	78	32,76	**€ 2.559,45**
32	CE	57	PONTELATONE	PONTELATONE	70	32,76	**€ 2.297,37**
33	CE	63	RUPECANINA	RAVISCANINA	60	32,76	**€ 1.969,77**
34	CE	64	NUOVA RECALE	RECALE	69	32,76	**€ 2.264,61**
35	CE	65	E.DE FILIPPO	RIARDO	68	32,76	**€ 2.231,85**

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	CE	66	ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO	53	32,76	**€ 1.740,45**
37	CE	67.17	SAN MARCO EVANGELISTA	SAN MARCO EVANGELISTA	47	32,76	**€ 1.543,89**
38	CE	70	CANCELLO SCALO	S.FELICE A CANCELLO	63	32,76	**€ 2.068,05**
39	CE	71	POLIS	S.FELICE A CANCELLO	56	32,76	**€ 1.838,73**
40	CE	72.14	CARINOLA	CARINOLA	47	32,76	**€ 1.543,89**
41	CE	73	SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	69	32,76	**€ 2.264,61**
42	CE	77	SAN TAMMARO	SAN TAMMARO	32	32,76	**€ 1.052,49**
43	CE	80	SANT'ARPINO	SANT'ARPINO	63	32,76	**€ 2.068,05**
44	CE	81	SAN CASTRESE	SAN CASTRESE	54	32,76	**€ 1.773,21**
45	CE	82	LUCUS LAURI	SESSA AURUNCA	35	32,76	**€ 1.150,77**
46	CE	84.17	PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	60	32,76	**€ 1.969,77**
47	CE	85	SUCCIVO	SUCCIVO	52	32,76	**€ 1.707,69**
48	CE	87	TEANO E BORGHI	TEANO	72	32,76	**€ 2.362,89**
49	CE	89	VAIRANO PATENORA	VAIRANO PATENORA	70	32,76	**€ 2.297,37**
50	CE	90	VALLE DI MADDALONI	MADDALONI	73	32,76	**€ 2.395,65**
51	CE	92	VITULATINA	VITULAZIO	58	32,76	**€ 1.904,25**
52	CE	96	VIVERE A CATURANO	MACERATA CAMPANIA	63	32,76	**€ 2.068,05**
53	CE	97.14	LA ROCCA DEL DRAGO	MONDRAGONE	45	32,76	**€ 1.478,37**
54	CE	98	S.MARIA CAPUA VETERE	S.MARIA CAPUA VETERE	13	32,76	**€ 430,05**
55	CE	102	TRENTOLA DUCENTA	TRENTOLA DUCENTA	51	32,76	**€ 1.674,93**
56	CE	105	TRAGUNI	DRAGONI	71	32,76	**€ 2.330,13**
57	CE	109	CITTA' DI MARZANO	MARZANO APPIO	59	32,76	**€ 1.937,01**
58	CE	112	CASALUCI	CASALUCE	63	32,76	**€ 2.068,05**
59	CE	114	ROCCA ALTA	CASTELLO DEL MATESE	53	32,76	**€ 1.740,45**
60	CE	115	CITTA' DI CASERTA	CASERTA	46	32,76	**€ 1.511,13**
61	CE	119	IL CAPRARIO	FORMICOLA	55	32,76	**€ 1.805,97**
62	CE	121	TERRA ASPRINIA	TRENTOLA DUCENTA	68	32,76	**€ 2.231,85**
63	CE	124	SESSA AURUNCA	SESSA AURUNCA	63	32,76	**€ 2.068,05**
64	CE	126	MARCIANISANA	MARCIANISE	46	32,76	**€ 1.511,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	CE	127	AGRO AVERSANO	AVERSA	52	32,76	**€ 1.707,69**
66	CE	130	ORIZZONTI COMUNI	LUSCIANO	51	32,76	**€ 1.674,93**
				TOTALE	**3803**		**€ 124.861,50**

PROVINCIA NAPOLI

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	NA	**2**	AGEROLA	AGEROLA	68	32,76	**€ 2.231,85**
2	NA	5.12	PRO LOCO CITTA' di BACOLI	BACOLI	40	32,76	**€ 1.314,57**
3	NA	9	CAMPOSANO	CAMPOSANO	72	32,76	**€ 2.362,89**
4	NA	12	CASANDRINO	CASANDRINO	66	32,76	**€ 2.166,33**
5	NA	13	CASOLA DI NAPOLI	CASOLA DI NAPOLI	76	32,76	**€ 2.493,93**
6	NA	16	CASTRUM	CASTELLO DI CISTERNA	59	32,76	**€ 1.937,01**
7	NA	18	CIMITILE	CIMITILE	72	32,76	**€ 2.362,89**
8	NA	20	HERCVLANEVM	ERCOLANO	68	32,76	**€ 2.231,85**
9	NA	23	CITTA' DI GIUGLIANO	GIUGLIANO	65	32,76	**€ 2.133,57**
10	NA	24	LITORALE DOMITIO APS	GIUGLIANO IN CAMPANIA	67	32,76	**€ 2.199,09**
11	NA	25	GRUMO NEVANO	GRUMO NEVANO	59	32,76	**€ 1.937,01**
12	NA	26	LETTERE	LETTERE	72	32,76	**€ 2.362,89**
13	NA	29.10	PRO LOCO CITTA' DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	56	32,76	**€ 1.838,73**
14	NA	30	PRO MASSA LUBRENSE	MASSALUBRENSE	65	32,76	**€ 2.133,57**
15	NA	31	DUE GOLFI	NMASSALUBRENSE	64	32,76	**€ 2.100,81**
16	NA	35	NAPOLI	NAPOLI	37	32,76	**€ 1.216,29**
17	NA	36	NOLA	NOLA	68	32,76	**€ 2.231,85**
18	NA	38	PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA	66	32,76	**€ 2.166,33**
19	NA	40	POGGIOMARINO	POGGIOMARINO	72	32,76	**€ 2.362,89**
20	NA	41.15	ANTONIO IL GRANDE	SANT'ANTONIO ABATE	26	32,76	**€ 855,93**
21	NA	43	POZZUOLI	POZZUOLI	28	32,76	**€ 921,45**
22	NA	47	S.GIORGIO A CREMANO	S.GIORGIO A CREMANO	50	32,76	**€ 1.642,17**

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	NA	50	S.VITALIANO	SAN VITALIANO	63	32,76	**€ 2.068,05**
24	NA	51	S.MARIA LA CARITA'	SANTA MARIA LA CARITA'	72	32,76	**€ 2.362,89**
25	NA	54	IL CAMPANILE DI SAVIANO	SAVIANO	59	32,76	**€ 1.937,01**
26	NA	55	SOMMA VESUVIANA	SOMMA VESUVIANA	44	32,76	**€ 1.445,61**
27	NA	56	STRIANO	STRIANO	61	32,76	**€ 2.002,53**
28	NA	59	TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	57	32,76	**€ 1.871,49**
29	NA	60	TRECASE	TRECASE	58	32,76	**€ 1.904,25**
30	NA	62	VILLARICCA	VILLARICCA	66	32,76	**€ 2.166,33**
31	NA	63	VISCIANO	VISCIANO	76	32,76	**€ 2.493,93**
32	NA	68.11	CASTELLO DI PALMA	PALMA CAMPANIA	55	32,76	**€ 1.805,97**
33	NA	72	SANT'ANASTASIA	SANT'ANASTASIA	39	32,76	**€ 1.231,81**
34	NA	80	CASAMICCIOLA TERME	CASAMICCIOLA TERME	70	32,76	**€ 2.297,37**
35	NA	85	PRO LOCO MARIGLIANELLA	MARIGLIANELLA	47	32,76	**€ 1.543,89**
36	NA	86	PANZA D'ISCHIA	FORIO	54	32,76	**€ 1.773,21**
37	NA	90.12	P.L.MARANO FLEGREA TERRA MATER ET MAGISTRA	MARANO	41	32,76	**€ 1.347,33**
38	NA	104	BOSCOTRECASE	BOSCOTRECASE	30	32,76	**€ 986,97**
39	NA	105	LACCO AMENO	LACCO AMENO	42	32,76	**€ 1.380,09**
40	NA	106	CIVITATIS DI MARIGLIANO	MARIGLIANO	24	32,76	**€ 790,41**
				TOTALE	**2274**		**€ 74.613,04**

PROVINCIA SALERNO

	PR.	N. Pos.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PUNTI	VALORE PUNTO	CONTRIBUTO
1	SA	1	PRO ACERNO	ACERNO	55	32,76	**€ 1.805,97**
2	SA	6	AQUARA	AQUARA	21	32,76	**€ 692,13**
3	SA	7	PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA	ASCEA	53	32,76	**€ 1.740,45**
4	SA	9	MATTINA DI AULETTA	AULETTA	76	32,76	**€ 2.493,93**
5	SA	10	BARONISSI	BARONISSI	57	32,76	**€ 1.871,49**
6	SA	12	BELLIZZI	BELLIZZI	53	32,76	**€ 1.740,45**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	SA	13	BELLOSGUARDO	BELLOSGUARDO	75	32,76	**€ 2.461,17**
8	SA	14	BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	47	32,76	**€ 1.543,89**
9	SA	15	PRO LOCO BUCCINO-VOLCEI	BUCCINO	70	32,76	**€ 2.297,37**
10	SA	20	CITTA' DI CAMPAGNA	CAMPAGNA	68	32,76	**€ 2.231,85**
11	SA	24	MARINA DI CASAL VELINO	CASAL VELINO	20	32,76	**€ 659,87**
12	SA	25	CASELLE IN PITTARI	CASELLE IN PITTARI	68	32,76	**€ 2.231,85**
13	SA	26.17	PRO LOCO A' CASTELLUCCIA	BATTIPAGLIA	29	32,76	**€ 954,21**
14	SA	27	CASTEL SAN LORENZO	CASTEL SAN LORENZO	26	32,76	**€ 855,93**
15	SA	29	S.MARIA DI CASTELLABATE	CASTELLABATE	22	32,76	**€ 724,89**
16	SA	33	MONTE BULGHERIA	CELLE DI BULGHERIA	46	32,76	**€ 1.511,13**
17	SA	35.13	SILARUS	CAPACCIO PAESTUM	50	32,76	**€ 1.642,17**
18	SA	36	PRO LOCO CERASO	CERASO	63	32,76	**€ 2.068,05**
19	SA	37	CETARA	CETARA	65	32,76	**€ 2.133,57**
20	SA	38	COLLIANO	COLLIANO	53	32,76	**€ 1.740,45**
21	SA	39.17	COLLINE DI GIOVI	SALERNO	48	32,76	**€ 1.576,65**
22	SA	42	CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	72	32,76	**€ 2.362,89**
23	SA	43	ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA	CORBARA	72	32,76	**€ 2.362,89**
24	SA	49	FURORE	FURORE	63	32,76	**€ 2.068,05**
25	SA	51	GIFFONI SEI CASALI	GIFFONI SEI CASALI	63	32,76	**€ 2.068,05**
26	SA	52	GIFFONI VALLE PIANA	GIFFONI VALLE PIANA	72	32,76	**€ 2.362,89**
27	SA	54	ISPANI	ISPANI	55	32,76	**€ 1.805,97**
28	SA	55	S.MARTINO CILENTO	LAUREANA CILENTO	60	32,76	**€ 1.969,77**
29	SA	56	LAURINO	LAURINO	67	32,76	**€ 2.199,09**
30	SA	57	LAURITO	LAURITO	64	32,76	**€ 2.100,81**
31	SA	58	GENS LAVIA	LAVIANO	60	32,76	**€ 1.969,77**
32	SA	62	MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	39	32,76	**€ 1.281,81**
33	SA	63	MINORI	MINORI	65	32,76	**€ 2.133,57**
34	SA	65	MONTE S.GIACOMO	MONTE S.GIACOMO	57	32,76	**€ 1.871,49**
35	SA	66	ORTODONICO CILENTO	MONTECORICE	61	32,76	**€ 2.002,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

36	SA	68	MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	61	32,76	**€ 2.002,53**
37	SA	69.14	ETRUSCHI DI FRONTIERA	PONTECAGNANO FAIANO	30	32,76	**€ 986,97**
38	SA	74	NOVI VELIA	NOVI VELIA	70	32,76	**€ 2.297,37**
39	SA	76	OLVEVANO SUL TUSCIANO	OLEVANO SUL TUSCIANO	74	32,76	**€ 2.428,41**
40	SA	77	OLIVETO CITRO	OLIVETO CITRO	63	32,76	**€ 2.068,05**
41	SA	78	OMIGNANO	OMIGNANO	73	32,76	**€ 2.395,65**
42	SA	81	PADULA	PADULA	55	32,76	**€ 1.805,97**
43	SA	82	PALOMONTE	PALOMONTE	67	32,76	**€ 2.199,09**
44	SA	83	PERITO	PERITO	70	32,76	**€ 2.297,37**
45	SA	88.13	OGLIARA	OGLIARA	43	32,76	**€ 1.412,85**
46	SA	89	PIOPPI	POLLICA	73	32,76	**€ 2.395,65**
47	SA	92	IL PLATANO	RICIGLIANO	65	32,76	**€ 2.133,57**
48	SA	93	ROCCADASPIDE	ROCCADASPIDE	70	32,76	**€ 2.297,37**
49	SA	95	ROCCAPIEMONTE	ROCCAPIEMONTE	53	32,76	**€ 1.740,45**
50	SA	96	ROSCIGNO VECCHIA	ROSCIGNO	73	32,76	**€ 2.395,65**
51	SA	97	E.CORTAZZO RUTINO	RUTINO	45	32,76	**€ 1.478,37**
52	SA	103	ASS. TURIST. PRL SCARIO	SCARIO	48	32,76	**€ 1.576,65**
53	SA	105.14	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA	PONTECAGNANO FAIANO	45	32,76	**€ 1.478,37**
54	SA	106	SAN MANGO PIEMONTE	SAN MANGO PIEMONTE	65	32,76	**€ 2.133,57**
55	SA	107.11	PRO LOCO GIOI	GIOI	55	32,76	**€ 1.805,97**
56	SA	109	SAN MAURO LA BRUCA	SAN MAURO LA BRUCA	75	32,76	**€ 2.461,17**
57	SA	110	SAN PIETRO AL TANAGRO	SAN PIETRO AL TANAGRO	55	32,76	**€ 1.805,97**
58	SA	111	SAN RUFESE	SAN RUFO	50	32,76	**€ 1.642,17**
59	SA	114	SANT'ANGELO A FASANELLA	SANT'ANGELO A FASANELLA	57	32,76	**€ 1.871,49**
60	SA	115	SANT'ARSENIO	SANT'ARSENIO	64	32,76	**€ 2.100,81**
61	SA	116	S. EGIDIO AL MONTE	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	65	32,76	**€ 2.133,57**
62	SA	117	SANZA	SANZA	58	32,76	**€ 1.904,25**
63	SA	118	SAPRI	SAPRI	69	32,76	**€ 2.264,61**
64	SA	119	SARNO	SARNO	67	32,76	**€ 2.199,09**

fonte: http://burc.regione.campania.it

65	SA	120	SASSANO	SASSANO	71	32,76	**€ 2.330,13**
66	SA	121	COSTA D'AMALFI	SCALA	76	32,76	**€ 2.493,93**
67	SA	122	SERRE	SERRE	24	32,76	**€ 790,41**
68	SA	124	CITTA' DI SIANO	SIANO	56	32,76	**€ 1.838,73**
69	SA	125	MONTI ALBURNI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	71	32,76	**€ 2.330,13**
70	SA	126	STELLA CILENTO	STELLA CILENTO	75	32,76	**€ 2.461,17**
71	SA	128	TEGGIANO	TEGGIANO	48	32,76	**€ 1.576,65**
72	SA	129	TORCHIARA	TORCHIARA	70	32,76	**€ 2.297,37**
73	SA	132	TORTORELLA	TORTORELLA	46	32,76	**€ 1.511,13**
74	SA	133	TRAMONTI	TRAMONTI	49	32,76	**€ 1.609,41**
75	SA	135	PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA	VALLE DELLA LUCANIA	56	32,76	**€ 1.838,73**
76	SA	136	AYALA VALVA	VALVA	69	32,76	**€ 2.264,61**
77	SA	137	VILLAMMARE	VIBONATI	22	32,76	**€ 724,89**
78	SA	139.14	ROVELLA	MONTECORVINO ROVELLA	43	32,76	**€ 1.412,85**
79	SA	140	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM	SESSA CILENTO	67	32,76	**€ 2.199,09**
80	SA	143.15	TORRACA	TORRACA	51	32,76	**€ 1.674,93**
81	SA	145	PRO LOCO CAVA UNIVERSALE	CAVA DEI TIRRENI	21	32,76	**€ 692,20**
82	SA	147	PERDIFUMO	PERDIFUMO	40	32,76	**€ 1.314,57**
83	SA	148	PRO LOCO CICERALE	CICERALE	69	32,76	**€ 2.264,61**
84	SA	152	SVILUPPAGROPOLI	AGROPOLI	65	32,76	**€ 2.133,57**
85	SA	153	ROFRANO	ROFRANO	67	32,76	**€ 2.198,89**
86	SA	154	NUOVA S.MARZANO	S.MARZANO SUL SARNO	37	32,76	**€ 1.216,29**
87	SA	155	PRO LOCO FUTOS	FUTANI	49	32,76	**€ 1.609,41**
88	SA	157	MONTANO ANTILIA	MONTANO ANTILIA	57	32,76	**€ 1.871,49**
				TOTALE	**4992**		**€ 163.905,25**

Riccio Luigi
20.09.2024
14:58:38
GMT+01:00

TOTALE GENERALE	**€ 560.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Donato Auriemma per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Castello di Cisterna (Napoli).

Il sig. Donato Auriemma, in qualità di proprietario con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/07/2024 con n. 101898, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 5, Particella 460 del Comune di Castello di Cisterna (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig.ra DI LORENZO Maria Angela per la realizzazione di un pozzo nel Comune di SANT'ANTONIO ABATE.

La Sig.ra Maria Angela DI LORENZO, in qualità di proprietaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **11/07/2024** con n. **103679**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **1895** del foglio **7** nel Comune di **Sant'Antonio Abate**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Romano Michele per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Il Sig. Romano Michele, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/08/2024 con n. 116150, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 15, Particella 1565 del Comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. VINACCIA Luigi per la realizzazione di un pozzo nel Comune di PIANO di SORRENTO.

Il Sig. Luigi VINACCIA, in qualità di Amministratore della Società Agricola VINACCIA srl, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data **03/07/2024** con n. **100042**, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella **2985** del foglio **6** nel Comune di **Piano di Sorrento**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

Comune di Capaccio Paestum (Provincia di Salerno) C.F. 81001170653- P.I. 00753770650 Avviso di deposito determina n 16 del 12/09/2024 del Responsabile Area E.Q. Sostenibilità ambientale avente ad oggetto: Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla "Variante Urbanistica ai sensi dell'art 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un centro per la pratica e/o propaganda dell'attività sportiva equestre e al fine, può indire manifestazioni e gare, tornei, campionati. Realizzare iniziative utili alla diffusione della pratica dello sport equestre " in località Filette del Comune di Capaccio Paestum. Proponente: società "Paestum Equestrian Centre spa

IL RESPONSABILE AREA E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE - SUAP

Visto la legge Regionale n 16 del 22/12/2004 e ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

Determina n 16 del 12/09/2024 del Responsabile Area E.Q. Sostenibilità ambientale avente ad oggetto: Provvedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla "Variante Urbanistica ai sensi dell'art 8 del D.P.R. 160/2010 per la realizzazione di un centro per la pratica e/o propaganda dell'attività sportiva equestre e al fine, può indire manifestazioni e gare, tornei, campionati. Realizzare iniziative utili alla diffusione della pratica dello sport equestre" in località Filette del Comune di Capaccio Paestum. Proponente: società "Paestum Equestrian Centre spa

Il Responsabile dell'Area E.Q.
Dott. Antonio Rinaldi